FACCIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 90··· MARTEDI' 4 APRILE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) n.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7700571. FAX 02/2610440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568.3347335; 011/535634. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 540.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] - J.F.K. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 550; CROAZIA K. D.S. DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 2.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tsd. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA [illegible] 29, TEL. 00984701, FAX [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/85211 (FAX 011/8521500. 00184 ROMA: VIA QUATTRO FONTANE 16, TEL. 06/4825604, FAX 06/482000. 90133 PALERMO: VIA [illegible] 19, TEL. [illegible] 80, FAX 091/6175963. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.650.000 (1.980.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.104.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Di tutto, di più.

«Nostra la strage sull'Airbus romeno»

Ultrà algerini abbattono jet

SE L'OVEST ALZA LE BRACCIA

NELLA battaglia che l'esercito algerino ha ingaggiato contro gli integralisti armati, nella zona di Ain Tefla e in altre sei regioni d'Algeria, si tende spesso a dimenticare quel che accade nei villaggi, fra la gente comune che apprende, sbigottita, l'altissimo numero dei morti: la battaglia prosegue ininterrotta da dieci giorni, e il numero dei caduti è impressionante. Alcuni parlano di 2800 uccisi, tra i combattenti del Fis, altri addirittura di 10.000. Tuttavia c'è sbigottimento nei villaggi, e non solidarietà con gli integralisti caduti. In alcuni casi c'è perfino sollievo: e non già perché il governo di Zeroual sia divenuto d'un tratto popolare, ma perché l'integralismo islamico pesa sulla vita di ciascuno in maniera sempre più cruenta, soffocante, nelle regioni dominate dal Fis che sfuggono ormai al controllo dello Stato centrale.

Queste almeno sono le notizie che vengono dall'Algeria: i villaggi attorno a Ain Tefla si sono mobilitati accanto all'esercito, dopo aver allontanato donne e bambini, e tra gli informatori che guidano i generali numerose vittime del terrorismo islamico - torturati o stuprati - chiedono di partecipare volontariamente alle operazioni belliche. E' segno che gli integralisti sono in difficoltà, non solo militarmente ma anche socialmente, se non politicamente. Lo Stato islamizzato che propugnano entusiasmo sempre meno, la società civile comincia a svegliarsi, soprattutto da quando gli armati del Fronte islamico di salvezza hanno preso a rapire le spose, le madri, le figlie, le sorelle, e a praticare sistematicamente lo stupro. I

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

BUCAREST. L'ombra del fondamentalismo islamico si allunga sulla tragedia dell'Airbus romeno precipitato venerdì nei pressi di Bucarest (60 morti, in maggioranza belgi). Ieri è stato confermato ufficialmente che l'aereo è esploso in volo, come aveva detto un testimone del disastro. E contemporaneamente a Bruxelles l'ufficio di un'agenzia di stampa internazionale ha ricevuto un biglietto di rivendicazione con questo testo: «La mano di Allah colpisce gli infedeli anche in cielo. Morte agli infedeli. L'Islam vincerà». Immediato il collegamento con un episodio di un mese fa: il Gia (Gruppo islamico armato) algerino aveva minacciato rappresaglie dopo lo smantellamento di una rete di fondamentalisti da parte della polizia belga. Il documento è di una sola pagina, senza indicazione degli autori o della sua provenienza. La magistratura di Bruxelles ha informato di «prendere molto sul serio» la lettera anonima.

SERVIZI A PAG. 9

Il generale Cerciello accusa: il pm voleva colpirmi ad ogni costo

Di Pietro sbatte la porta

«Ho dato le dimissioni, mai più giudice»

IL PERCHE' DELL'ADDIO

«Non ero più né carne né pesce»

«Non potevo farne a meno. Non ero più né carne né pesce...». Antonio Di Pietro (nella foto) spiega così la sua decisione. «Da oggi sono soltanto un professore, libero di esprimere le mie opinioni». **G. Tiberga** A PAG. 3

MILANO. Una lettera ufficiale al Consiglio superiore della magistratura; altre due lettere alla procura di Milano e al presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino. Antonio Di Pietro - salvo clamorosi ripensamenti o una altrettanto clamorosa bocciatura delle dimissioni da parte del Csm - è un ex magistrato. Immediate le reazioni politiche, anche se Di Pietro ha ribadito di non essere interessato a una candidatura: «E' un politico nuovo e credibile», ha detto in particolare l'ex presidente Cossiga.

Intanto, da Brescia, il generale Giuseppe Cerciello, ex comandante del nucleo regionale di Milano delle Fiamme gialle, attacca l'ex pm di Mani pulite al processo dove è imputato per corruzione. «Di Pietro ha voluto che si tirasse in ballo il mio nome - dice -. Nel carcere di Peschiera ho appreso che i magistrati del pool di Milano volevano far dire al maresciallo Nanocchio il nome di Berlusconi».

S. Marzolla, F. Poletti e A. Rapisarda ALLE PAGINE 3 E 6

Berlusconi: bravi industriali

«Adesso voglio incontrare Abete»
Dini: elezioni? Non sempre servono

ROMA. Il convegno degli industriali al Lingotto «è una novità, una novità immensamente positiva, perché è emerso chiaramente che il mondo imprenditoriale si è ritrovato unito nel rivendicare stabilità politica con il coraggio e la decisione che si richiedono nelle grandi occasioni». Lo afferma Silvio Berlusconi in una lettera scritta al *Sole-24 Ore* per chiarire i termini di un confronto sul «partito industriale», auspicando un incontro con Abete.

Sul fronte elezioni interviene ancora Dini: «Non sempre servono».

SERVIZIO A PAG. 2

IL CAVALIERE

«E chi è questo Di Pietro?»

Augusto Minzolini A PAGINA 2

INTERVISTA CON DULBECCO

«Figli in vitro Sì ai single»

ROMA. Renato Dulbecco (foto), premio Nobel per la medicina, approva il codice di autoregolamentazione che l'Ordine dei medici si è dato sulla fecondazione artificiale. «In Italia c'è un vuoto legislativo, giusto intervenire». Ma esprime alcune riserve sul divieto di inseminazione per le single: «Anche una donna sola può crescere bene un figlio».

Piero Bianucci A PAG. 13

Stranieri in rivolta

Test dell'Aids a chi entra in Russia

Da oggi è legge: gli stranieri (esclusi i diplomatici) che si fermano in Russia per più di 3 mesi dovranno dare prova di non essere sieropositivi. Eltsin (foto) ha firmato il decreto che fa diventare obbligatorio sottoporsi a esame, pena l'espulsione dal Paese. E subito sono divampate le polemiche. **G. Chiesa** A PAG. 11

Il marco a quota 1259. Il Tesoro: il deficit migliora, la moneta è sottovalutata

Bufera sul dollaro, lira ai minimi

Fondi pensione, la gestione affidata alle banche

ROMA. Il dollaro è in caduta libera e la lira segue la sorte della moneta Usa. A scatenare la bufera è stato lo yen, fortissimo, che ha duramente provato le due valute. Il marco ha sfiorato le 1260 lire e il biglietto verde, seppur in grande crisi, ha toccato le 1730. Ma il Tesoro non dispera: la relazione trimestrale di cassa dice che il cambio della lira è destinato a migliorare per effetto dell'inversione programmata del rapporto debito-pil. Ieri, però, trascinata dall'andamento negativo della lira, anche la Borsa ha perso terreno, con il Mibtel in arretramento dell'1,30 per cento. Intanto il governo annuncia misure incisive per far decollare le pensioni integrative e anche qui scoppia una rissa che rischia di rendere ancora più difficile il varo della riforma entro i tempi previsti. Uno dei punti di scontro è la novità, proposta da Treu, di affidare alle banche la gestione dei fondi.

V. Cornaro e G. C. Fossi A PAG. 29

Monito di Mosca agli Usa

«Se la Nato si allargherà ad Est non smobiliteremo i nostri missili»

di Anna Zafesova A PAGINA 12

Etiopia, i rapiti stanno bene

Stabilito il contatto con i predoni
Si tratta il riscatto dei 9 italiani

SERVIZIO A PAGINA 12

Roma, 3 poliziotti gangster

Aiutavano i buttafuori di un night
Due morti dopo un pestaggio

di Giovanni Bianconi A PAGINA 17

COFFERATI A ROMITI

«Orario corto unica ricetta»

ROMA. Sergio Cofferati (nella foto) interviene sulla proposta Romiti. Ma per il leader della Cgil la via per l'occupazione passa dall'orario corto. E la flessibilità? «Esiste già» replica.

F. Manacorda A PAG. 31

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

L'ITALIA non si va certo estendendo al di là dei suoi confini etnici e geografici, né rivendica quel che di italofonia sussiste fuori di questi; tuttavia c'è una spinta tremenda, con tutte le bocche a soffiare in tale direzione, all'estensione illimitata della società. La patria dei confini è persa, o semipersa, ma quel che viene chiamato da tutti *il paese* è un'entità che ha confini simili a quelli dell'universo, in continua espansione, ed è difficile sentirsi realmente radicati, detentori di una cittadinità, dentro uno spazio in movimento espansivo. Non c'è *istituzione* che serva da incoraggio, se non illusorio, non c'è parlamento né regione, e neppure fisco...

Può essere divertente discutere di forme di repubblica, abbozzare costituzioni, non sarebbe male forse che queste cose potessero avere una realtà non puramente d'immaginazione, però ormai tutti quanti ne viviamo proiettati fuori, pur non avendo cambiato dimensione, ed è como proporle o predicarle a qualcuno che è stato abbandonato dalla navetta spaziale e risucchiato in un'altra orbita. - Ma se non ho più *un suolo* sotto i miei piedi! -

Non è il caso di aspettarli, gli extraterrestri, dal momento che, questione di tempo, tutti i terrestri lo diventeranno. Ora, la spinta italiana all'extraterrestrità è delle più forti, delle più furiose, frutto di una delle tante distorsioni mentali che genera la vulva della razionalità: *élites* dominanti e cittadini senza potere, gelatina passiva urbana (quanto bene definita dagli Uffici: *l'utenza*), ne sono soggiogati tutti... Non saprei dargli un nome, ed è insulso cercare dei «responsabili». Certo non è un fatto da poco che l'Italia divida la sua capitale con una Chiesa diventata vorticosamente ecumenica, che agisce nella società come dissolutore di confini (vuole sempre più immigrati, e che procreino).

Il risultato: di nessuno incoccardati di una sovranità inesistente. La versione più moderna, più sottile, della formula totalitaria: «Tu sei *nulla*, solo i tutti contano». Ovviamente, quei tutti formati di *nihil* sono nient'altro che una catasta di *nihil* sgonfiabile. Così mi libero dall'obbligo di dirmi *democratico* con qualsiasi prefisso, perché nella dismisura sociale, in una società espansiva onnipotente, che mi ha dissolto nei suoi acidi come un corpo da occultare attraverso più mutazioni superficiali di regime, che mi riduce a carne da pensione, a carne da ospedale, a carne da elezioni, io ritrove la dignità cinica volendomi disperatamente, accettandomi, riconoscendomi *nulla* senza contorno di *tutti*.

Tel Aviv, in vendita «ricordo» di Buchenwald prodotto con resti umani

Va all'asta il sapone del lager

TEL AVIV L'OFFERTA ha suscitato notevole interesse in vari Paesi e il prezzo di apertura è subito salito»: chi parla è Moshe Yahalom, un israeliano figlio di un ebreo sopravvissuto all'Olocausto, che ha appena messo all'asta un pezzo di sapone portato da suo padre mezzo secolo fa dal lager di Buchenwald e che potrebbe essere stato prodotto dai nazisti con i resti dei suoi parenti morti nei crematori. Alla raccapricciante asta dell'Olocausto concepita da Yahalom il «raro esemplare» è così balzato dai 300 dollari iniziali e oltre mille dollari.

«Nei miei incubi peggiori - ha detto l'ex presidente della Knesset Dov Shilansky, lui stesso sopravvissuto ai Lager nazisti - non avrei mai immaginato che un giorno a Tel Aviv, nella prima città ebraica, si sarebbe avenduta la Shoah per quattro soldi. Vergogna, vergogna». Come lui, sono rimasti sconvolti il rabbino capo Meir Israel Lau e i giornalisti di radio Gerusalemme che per primi si sono imbattuti nel catalogo della macabra vendita organizzata dalla casa di aste Zodiak di Tel Aviv.

In seguito al grido di dolore del rabbino Lau - anche lui sopravvissuto per miracolo ai massacri compiuti dai nazisti - la saponetta di Buchenwald è stata ieri ritirata dalla vendita pubblica. Nel catalogo sono rimaste invece alcune stelle di Davide che gli ebrei erano costretti ad indossare sui loro abiti, nei ghetti o nei campi di concentramento (il prezzo iniziale per i collezionisti è di 200 dollari), e poi ancora piastrine portate dai detenuti, certificati di morte di ebrei (vidimati dalle autorità nazisti), e altri tristi cimeli ancora. In questa vendita né Yahalom né il proprietario della Zodiac, Menashe Marduch, trovano alcunché di strano. «Verso in gravi difficoltà economiche - ha spiegato Yahalom - e ho deciso di vendere tutto quello che avevo a casa. Sarà sempre meglio che andare a rubare...».

Sia Shilansky sia il rabbino Lau hanno subito definito «indegna e sacrilega» la vendita pubblica di oggetti appartenuti alle vittime dell'Olocausto. Secondo il catalogo della Zodiak, l'asta dovrebbe avere luogo il 25 aprile - due giorni prima delle annuali celebrazioni per la Giornata dell'Olocausto - nella via Hess di Tel Aviv. «Se questo scempio avverrà - ha promesso Shilansky - io e gli altri superstiti della Shoah sosteremo davanti alle vetrine in perfetto silenzio. Il nostro silenzio sarà l'urlo di raccapriccio di quanti perirono nei forni crematori di Adolf Hitler».

Aldo Baquis

Torino, riconosciuto dagli amici della vittima, lui si difende: è stato un incidente

Pirata della strada killer per amore

Uccide con l'auto il fidanzato della ragazza contesa

TORINO. Ha investito e ucciso il rivale in amore. Sabato sera l'ha travolto con la sua Panda azzurra mentre viaggiava in motorino, poi è fuggito: Michele Maggiano, 19 anni, «Michi», è morto ieri mattina, dopo 24 ore di agonia.

Inizialmente i carabinieri davano la caccia a un'auto pirata. Poi, grazie a un adesivo della «Pantera rosa» applicata sul lunotto posteriore, sono risaliti alla vettura dell'omicida: William Variani, 24 anni, un piccolo pregiudicato di Racconigi. La ragazza contesa tra vittima e assassino ha 21 anni: Michela Basile, di Moncalieri, barista in un paese vicino.

Michele e Daniela erano fidanzati da 2 anni. Quando anche «Willy» si è innamorato della barista, l'ha importunata a lungo. Finché il rivale lo ha preso a cazzotti. E lui, complice un amico, lo ha ucciso.

M. Accossato e A. Conti IN CRONACA

RETROSCENA

L'EX PREMIER E IL GIUDICE

D'Onofrio: Di Pietro potrebbe guidare un governo istituzionale per fare l'antitrust

L'ingresso in politica del pm più famoso d'Italia potrebbe anche risultare imbarazzante per il Polo

Il Cavaliere: chi è questo Tonino?

«Ma nella casa dei moderati c'è posto per tutti»

ROMA. «E chi è Di Pietro? Sento un tuono roboante che avanza... A parte gli scherzi, io di questa cosa addirittura preferirei non parlare, non potete costringermi a rispondere...». Nella sua casa di Arcore, Silvio Berlusconi, accoglie così l'ultima novità che riguarda Antonio Di Pietro, cioè quelle sue dimissioni definitive da magistrato che rendono ancora più possibile un approdo in politica del «giudice» più amato dagli italiani.

Si capisce subito che il cavaliere parla dell'argomento con un certo fastidio. Misura le parole e, al massimo, esorcizza il tutto in battute come si fa quando si parla di qualcuno che potrebbe diventare ingombrante o, ancora, quando si discetta su di una prospettiva che non si conosce o forse si teme.

Eh sì, se dipendesse tutto da Berlusconi lui di Di Pietro non vorrebbe più sentir parlare. Ma quel nome c'è e fa discutere anche tra i seguaci dell'ex-presidente del consiglio. Anche ad Arcore giungono gli echi delle reazioni provocate a Roma dall'ultima sortita dell'ex-magistrato più temuto d'Italia.

C'è quella del coordinatore di An, Maurizio Gasparri, preoccupata di non rompere gli attuali equilibri: «Di Pietro - dice il braccio destro di Fini - può diventare uno degli esponenti più autorevoli del polo, ma la leadership rimane a Silvio Berlusconi». C'è quella più cauta di Cesare Previti: «In politica - sostiene l'ex-ministro della Difesa - non lo vedo ancora, semmai Di Pietro potrebbe diventare un ottimo capo della polizia». O ancora, c'è quella interessata dei Ccd di Casini e Mastella che vedono in Di Pietro uno di loro e che già assegnano un ruolo per l'immediato futuro all'ex-beniamino del pool di Mani pulite: «Se si va alle elezioni a giugno senza aver fatto l'antitrust e la legge sulle incompatibilità - spiega Francesco D'Onofrio - Di Pietro potrebbe guidare dopo il voto un governo istituzionale a larga partecipazione del Polo, che dia tempo a Berlusconi di risolvere i suoi problemi». Ed infine, ovviamente, c'è il commento entusiasta di Francesco Cossiga.

Bene, tutte queste voci Berlusconi fa finta di non sentirle. E per essere più convincente il cavaliere cerca in tutti i modi di ostentare il proprio disinteresse. «Io - ricorda - ho già detto quello che penso: abbiamo costruito la grande casa dei moderati e dentro questa casa c'è posto per tutti quelli che si sentono dei moderati. Che altro debbo dire?».

Sì, l'argomento Di Pietro non entusiasma proprio Berlusconi. E, appena può, il cavaliere fa scivolare la discussione su altri temi: sulle elezioni regionali, sugli industriali e, manco a dirlo, sull'annosa questione televisiva. «Se è vero che Rupert Murdoch è interessato alla Fininvest? Io - spiega dopo un attimo di esitazione - ho già detto che sono interessati grandi gruppi europei e americani, solo i parlamentari della sinistra continuano ad avere un atteggiamento autolesionistico, seguono una logica che guarda solo al loro interesse politico non a quello del paese. Qui il problema è complesso: riguarda il riassesto dell'intero sistema televisivo che è in piena evoluzione. C'è da affrontare la questione delle Tv via cavo, via satellite e di tutte le varie innovazioni tecnologiche. Insomma, bisogna guardare avanti. Senza contare che c'è una legge dello Stato, ci sono delle concessioni. Di fronte ad una questione così difficile, che riguarda addirittura l'influenza futura del nostro Paese da noi si continua ad avere un atteggiamento assurdo. Si pensa di risolvere il tutto facendo una tv Telesogno e Telodico a sinistra e, magari, una Telecrizzonte a destra. Sì, tra i due poli, mentre i grandi gruppi internazionali guardano al nostro mercato, si vuol creare un polo parocchiale. Ma su! Non si affrontano così i problemi... Questo è il solito pervicace statalismo che tenta di ridurre l'area del privato».

Non c'è niente da fare, si parla di Tv e il cavaliere diventa una «macchinetta», si lascia andare ad un lungo soliloquio in cui attacca tutto e tutti: «Parlano dell'influenza delle tv in campagna elettorale? Ma se le tv private hanno deciso di non fare trasmissioni sulle elezioni! Costanzo, Funari, Mentana hanno deciso di non farle, anche perchè con questa legge illiberale sulla par condicio le violazioni non le pagano i conduttori, ma semmai le aziende che rischiano un grave danno economico, addirittura possono essere oscurate. La verità è che hanno spento la campagna elettorale a tutto vantaggio di quei partiti come il pds che hanno ancora strutture radicate nel territorio. E pensare che stanno cambiando anche le normative europee sugli spot. Io non mi stancherò mai di ripeterlo: ciò che sta avvenendo in Italia se non è delittuoso verso la democrazia è delittuoso e ridicolo sul piano economico».

Altrochè Di Pietro. Berlusconi ormai ha in testa solo la sua strategia: vincere le elezioni regionali e, se necessario, ripetersi con i referendum sulla Mammì. «Non ho difficoltà a dirlo - spiega -: io confido soprattutto sul buonsenso della gente. Parlano dell'anti-trust, ma già la legge Mammì si è occupata del problema. Io non credo che il tentativo che si è messo in piedi di affrontare la questione sia una cosa seria: non mi convince l'atteggiamento estremamente ostile con cui è stato impostato, i tempi che ci si è dati. No, non è una cosa seria: anche la commissione Napolitano più che una commissione parlamentare mi sembra un *soviet* che vuole espropriare l'industria privata di un uomo politico. Bah, se questa è la strada io ho più fiducia nella gente che deve esprimersi e, secondo me, saprà ben giudicare».

Augusto Minzolini

«Voglio incontrare Abete»

Berlusconi: ora l'industria mi ha capito

ROMA. «Al Lingotto non è nato alcun partito industriale ma si è assistito ad una svolta nel rapporto tra industria e politica». Silvio Berlusconi chiede un incontro a Luigi Abete e, con queste parole, prosegue il confronto aperto nei giorni scorsi da Giovanni Agnelli e da Cesare Romiti nel corso del convegno torinese.

In una lettera inviata al direttore del *Sole 24 Ore*, il leader di Forza Italia sottolinea che «gli industriali e gli altri operatori economici hanno finalmente compreso, senza più remore e incertezze, l'importanza della stabilità politica nel nuovo sistema uscito dalle urne del 27 marzo e legittimato dal referendum del 18 aprile 1993». Il fatto è, secondo Berlusconi, che il vecchio sistema garantiva comunque una certa stabilità «anche se in certi periodi, quelli della degenerazione partitocratica, si trattò di una cattiva stabilità politica». Oggi invece «è diverso, perché il Paese non è mai stato esposto ad un grado di incertezza e di indecisione come quello in cui lo ha gettato l'infausto ribaltone parlamentare».

Insomma, la lingua batte dove il dente duole. Il Cavaliere insiste: «La prima regola, quella per cui chi governa vince le elezioni, è il baricentro di ogni possibile stabilità politica» e per questo auspica che «si formi comunque un grande partito della stabilità e del buon governo». «Di questo partito - aggiunge - i costruttori dell'economia italiana non possono che essere banditori e difensori convinti».

Il leader «azzurro» ritiene che si muovano in questa direzione «le dichiarazioni dell'avvocato Agnelli sulle prospettive dell'occupazione in conseguenza della forte ripresa produttiva in atto e quelle del dottor Romiti sugli eccessi di fiscalità che appesantiscono e rallentano la crescita del sistema delle imprese».

Il convegno del Lingotto dunque «è una novità, immensamente positiva, perché è emerso chiaramente che il mondo industriale si è ritrovato unito nel rivendicare stabilità politica con il coraggio e la decisione che si richiedono alle grandi occasioni. «Non sarà nato un impossibile "partito industriale" - precisa Berlusconi -, ma certamente si è fatto largo nel mondo economico la convinzione ferma che non si possono lasciare la politica e lo Stato in balia dei giochi e giochetti di un partito dei funzionari d'apparato». Ma l'anelito berlusconiano al voto non è condiviso dal presidente del Consiglio. «Non sempre le elezioni risolvono i problemi di un Paese», ha ricordato ieri Dini nel corso della conferenza stampa congiunta con il cancelliere austriaco Vranitski a Palazzo Chigi, al termine dei colloqui fra i due capi di governo. La sua osservazione è venuta in risposta alla domanda chiaramente ironica di un giornalista che voleva sapere se personalmente il presidente del Consiglio augurerebbe o raccomanderebbe all'Austria di tenere elezioni politiche così spesso come in Italia.

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

«Mi rallegro del fatto - ha risposto per prima cosa Lamberto Dini - che l'Austria non abbia bisogno di elezioni in tempi così avvicinati come l'Italia». In Italia però, ha tenuto ad aggiungere il presidente del Consiglio, «questo è il risultato di una grande trasformazione della politica in atto dal 1992». E ancora non si è trovato nel nostro Paese, ha continuato, «un assetto di raggruppamenti politici stabile».

Le elezioni comunque - ha concluso polemicamente Dini - «non sempre risolvono i problemi» per i quali spesso si crede che possano trovare una soluzione: «A volte il dialogo fra i partiti può essere tale da risolvere le questioni sul tappeto senza necessariamente dover far ricorso di frequente o troppo di frequente al voto». [r. int.]

«Murdoch può interessarsi alla Fininvest ma qui si vuol creare una tv parrocchiale»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi e sotto, Rupert Murdoch

Fininvest

«Puntano a oscurarci»

ROMA. Dopo la visita a casa Berlusconi, Carlo Rossella va a trovare Dini, a Palazzo Chigi però, senza essere accompagnato dal collega del Tg2 Clemente Mimun, e per pochi minuti. Anche col presidente del Consiglio, il direttore del Tg1 parla di par condicio, lamentandosi delle difficoltà che crea a chi fa informazione televisiva. Per essere più chiaro, ha fatto anche un esempio. «Avrei voluto mettere a confronto nel Tg i due candidati Piero Badaloni e Alberto Michelini, i due ex mezzibusti, conduttori proprio del Tg1, che ora corrono per le regionali in due squadre opposte. Sarebbe stata un'idea divertente. Ma come avrei potuto? Non invitando anche gli altri, sarebbe stato un vespaio».

La par condicio continua a scontentare i giornalisti. Ma che venga varato il decreto-bis che, fra l'altro, attenua proprio quelle norme, sembra ormai improbabile. Con buona pace delle tv locali, le più penalizzate dalla norma sulla propaganda gratuita. Il Consiglio dei ministri di oggi è saltato, e con questo il decreto. Dini si giustificava spiegando di essersi mosso, con quel decreto da tanti contestato, solo «dopo aver avuto il consenso di chi conta nei partiti.

Una dichiarazione che il presidente della commissione Affari Costituzionali Gustavo Selva, altro ex giornalista Rai oggi nelle file di An, definisce «sorprendente». «Il presidente Dini è certo una persona per bene, ma i suoi consiglieri forse non gli hanno riferito il dibattito svoltosi in commissione, o lo hanno interpretato male». Selva ricorda che sul punto della pubblicità elettorale gratuita o a pagamento c'è stato un radicale dissenso tra il Polo e gli altri. «E modificare il decreto col largo consenso che Dini ha sempre detto di volere, è impossibile sulla posizione del pds e di Rifondazione comunista».

In realtà il Polo, che una settimana fa stava valutando se il decreto-bis non fosse comunque meno peggio del primo, poi ha optato per una chiusura totale. Su tutti i fronti, e con una escalation di interventi. Su, su, fino al blocco dei politici sulle reti Fininvest (è ufficiale il veto esteso anche a Funari), al grido «vogliono oscurarci», e all'intervento di Berlusconi che, contraddicendo le aperture di Confalonieri, chiude ogni dialogo sull'antitrust in nome della libertà. Tanto che D'Alema ieri in direzione diceva: «A questo punto, se Berlusconi mantiene queste posizioni, non resta che andare ai referendum». [m. g. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'OVEST ALZA LE BRACCIA

folli di Dio lo chiamano anche *matrimonio del piacere*, o *matrimonio temporaneo*, e lo infliggono alle donne senza velo, o «senza fede»: le donne vengono poi spesso decapitate, affinché le assassinate non siano accolte nel paradiso islamico, dove si entra solo con il corpo integro. La prima cosa che hanno fatto le truppe di Zeroual è stata di liberare un centinaio e più di donne dei villaggi, che gli integralisti riuniti in congresso a Ain Tella avevano sequestrato, non si sa per quale piacere o per quale morte.

E' il motivo per cui democratici e laici in Algeria sono così diffidenti e irritati, quando gli occidentali parlano dell'Algeria, e discutono dell'integralismo armato come fosse un'opinione politica, non un crimine. Li sospettano di non avere idea alcuna di quel che accade; di non vedere il pericolo che corre non solo la laicità ma l'Islam moderato, in tutto il Nord Africa e in Egitto e Turchia; di non capire che anche l'emigrazione musulmana nelle nostre periferie è minacciata dall'integralismo, se in Algeria vincono le forze del Fis. La cecità perdura nonostante le reti integraliste che si formano nelle città occidentali, nonostante il terrorismo algerino colpisca ormai direttamente le democrazie: come è stato il caso dell'Airbus francese, com'è forse il caso dell'attentato all'aereo romeno che ha provocato 60 morti, metà dei quali belgi, rivendicato da anonimi integralisti che promettono: «La mano di Allah colpisce gli infedeli anche in cielo». E' contro questa cecità che si misura ad esempio Khalida Messaoudi, dirigente del laico Movimento per la Repubblica, in un libro appena uscito in Francia (*Une Algérienne debout* - Una algerina in piedi, editore Flammarion). Condannata a morte da una *fatwa* islamica, due anni fa, Khalida Messaoudi viene dalle terre della Cabilia berbera che più resistono all'integralismo, che più reclamano uno Stato laico separato dalla religione, e il punto su cui insiste con gli interlocutori è sempre quello: attenzione - dice -, quella dell'Algeria non è una guerra tribale, non è una *guerra civile*, come gli occidentali si ostinano a ripetere. E' una guerra *contro i civili*, contro popolazioni disarmate che si vuole prendere in ostaggio, annichilire psicologicamente e fisicamente. E' una guerra contro l'idea stessa della convivenza cittadina, di uno spazio laico e neutrale, dove le religioni non entrano. E' una guerra contro la vostra stessa civilizzazione, oltre che contro la cultura classica algerina che in origine non è arabo-musulmana bensì arabo-berbero-francese. Per Messaoudi, il *fondamentalismo* religioso che Ben Bella fa proprio e contrappone all'*integralismo* politico del Fis non è un ritorno ai fondamenti della religione musulmana, come pretende il padre dell'Algeria indipendente nell'intervista a Igor Man su La Stampa di ieri: è l'adozione forzata di un'identità Algeria inesistente, depurata dalle diversità che storicamente la costituiscono. Non a caso, per facilitare tale epurazione, Ben Bella è favorevole a un'intesa con il Fis, e auspica, in nome dell'Fln che dirige (Fronte di liberazione nazionale) l'avvento di uno Stato Islamico, come propugnato nel recente accordo tra Fis e numerose opposizioni, nell'incontro patrocinato a Roma dalla Comunità di Sant'Egidio.

Questa identità artificiale dell'Algeria viene dall'esterno, sostengono i democratici, e per esser più precisi da quella che Khalida Messaoudi e molti con lei chiamano l'Internazionale dell'integralismo, che fa capo all'Arabia Saudita e al Sudan, all'Iran, all'Afghanistan. Il braccio armato del Fis si è addestrato nei campi militari afghani, il denaro e le armi vengono dall'Iran, Arabia Saudita, Sudan. Tra i morti di Ain Tella sono stati trovati numerosi afghani e iraniani, e venerdì scorso, ai confini con la Libia, le forze armate algerine hanno sgominato un intero convoglio in provenienza dal Sudan, che trasportava armamenti. Se questo è vero, vuol dire che gli occidentali sono alle prese con un fronte organizzato, installato sul terreno lasciato vacante dal comunismo e dal non allineamento, pronto magari a collaborare ma animato da un risentimento profondo nei confronti della cultura, delle forme politiche delle società occidentali. Non a caso l'oggetto più odiato per il Fis sono le antenne paraboliche, sempre più numerose in Algeria, che captano immagini dell'Occidente corrotto, e corruttore.

Ma quel che colpisce di più non è tanto il risentimento (prevedibile dopo decenni di malgoverno comunista e militare) bensì lo smarrimento degli occidentali, di fronte a tale risentimento. E' uno smarrimento dei sensi, delle memorie, delle volontà: gli occidentali percepiscono confusamente che sono minacciati, ma non sanno *che cosa* sia veramente minacciato, quale tipo di civilizzazione. Quale tipo di *conversazione cittadina*, come la chiama Leopardi nella *Ginestra*. Sentono l'avanzare di forze oscure - forse di sette, di clan, di religioni apocalittiche - ma non sanno opporre altro che bandiere bianche, che tolleranze vergognose di sé, che fedi inefficaci nella benefica mano del mercato. Le élite americane hanno questa tendenza all'ottimismo, al fatalismo senza idee. In cuor loro, danno per acontata la vittoria dell'integralismo nel Maghreb, e di fatto lo sostengono in Algeria, in Marocco. La loro stessa battaglia nel Golfo Persico va forse rivista in questa luce: combattuta giustamente per tenere a bada Saddam Hussein, la guerra è stata poi straordinariamente timida quando si è trattato di sconfiggere definitivamente il dittatore, e di prendere le distanze dall'alleato saudita, che di certo è uno Stato stabile ma integralista, e finanziatore dei terrorismi islamici.

Ma è innanzitutto di un complesso democratico che soffrono gli occidentali, da quando in Algeria è stato interrotto il processo elettorale nel 1992. E' come se quel giorno fosse caduta una fede, quasi integralista, nella democrazia: non si ferma un'elezione - si è detto - quando una minoranza non gradisce la maggioranza vincente. Anche Berlusconi cita spesso l'Algeria - molto equivocamente - per difendere il voto ravvicinato in Italia. Ma in Algeria non era questione di maggioranze. Era questione di una forza politica già nota per le sue violenze, che aveva iscritto nel suo programma l'instaurazione di uno Stato integralista e la fine dell'alternanza con i laici. Era questione di vita o di morte, per la democrazia. Gli algerini democratici lo sanno, che denunciano il fascismo verde, e ricordano la democratica ascesa di Hitler. Solo gli occidentali sembrano ignorare tutto ciò, stregati come sempre dalla potenza vincente degli integralismi, e dimentichi come sono della conversazione cittadina che li fonda.

Barbara Spinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro

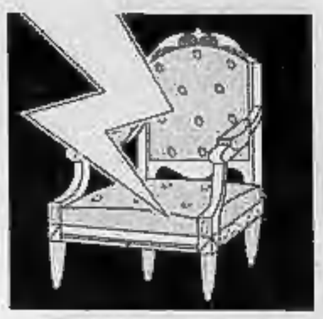
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardueci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1828

Certificato n. 2746 del 14/12/1994

La tiratura di Lunedì 3 Aprile 1995 è stata di 710.000 copie



L'annuncio a sorpresa in un convegno su Tangentopoli. Già presentate le lettere di dimissioni

Di Pietro: basta, non sono più magistrato

«Così nessuno cercherà secondi fini»

MILANO. «Essendomi dimesso oggi dalla magistratura...»: dice così Antonio Di Pietro; una frase che è poco più di un inciso nel discorso. Ma le dimissioni ci sono davvero: una lettera ufficiale al Consiglio superiore della magistratura; altre due lettere alla procura di Milano e al presidente della commissione stragi, Giovanni Pellegrino. Antonio Di Pietro - salvo clamorosi ripensamenti o una altrettanto clamorosa bocciatura delle dimissioni da parte del Csm - è un ex magistrato.

Le lettere sono partite ieri mattina, ma della notizia nessuno sa nulla fino alle cinque del pomeriggio. Fino a che Di Pietro prende la parola in un convegno... In uno di quei convegni strettamente per «addetti ai lavori»: pochi invitati, quasi nessuna autorità; anche pochi cronisti e una telecamera mandata lì giusto perché, con Di Pietro, non si sa mai.

Si disserta su «Quale via d'uscita da Tangentopoli?» e sulla proposta di istituire una «autorità elettiva di controllo» sui pubblici funzionari e sui contratti stipulati da privati; si parla di «watch dogs» (cani da guardia) della pubblica amministrazione... Il tutto nella «megagalattica» sala convegni dell'ospedale San Raffaele, istituzione moderna quanto chiacchierata alle porte della città, giusto di fronte alla berlusconiana «Milano 2» (e Di Pietro, ospite di riguardo ma ormai comune mortale nei suoi spostamenti, ci arriva con un'ora di ritardo, imbottigliato in un ingorgo sulla tangenziale).

Si parla, si disserta. Di Pietro prende la parola. La voce è certo più tonante di quella dei cattedratici che lo hanno preceduto; l'eloquio meno forbito. Ma, tutto sommato, sembra solo il normale intervento ad un convegno. «E' interessante questa autorithy - dice - ma l'unica soluzione resta l'anagrafe patrimoniale dei pubblici ufficiali, con l'onere della prova a carico dei funzionari: quando entrano nell'amministrazione devono dire ciò che possiedono e se i loro beni aumentano e non sanno spiegare perché, allora ciao, vadano a casa. Occorre poi un organismo che controlli; io pensavo al Sis, ma può essere altro...».

Di Pietro adesso alza la voce, agita le mani: «...Un altro organismo che comunque dovrà essere diretto da un magistrato, da qualcuno che, si rassicuri chi teme che la cosa mi riguardi, non potrò essere io... Essendomi dimesso proprio oggi dalla magistratura. Per cui quello che dico, quello che propongo lo faccio da semplice cittadino».

Ecco, lo ha detto. E poi lo ripete, quando scende dal palco e si rilassa con quattro chiacchiere. «Adesso sono a tutti gli effetti un cittadino comune, solo un professore ormai». E come tale vuol parlare adesso, sperando che nessuno voglia vederci secondi fini. Come quando propose alcuni cambiamenti al progetto del Sis (Servizio ispettivo di sicurezza) e si parlò di un vestito cucito a sua misura. «E adesso nessuno lo potrà più pensare - si sfoga - e il servizio decollerà. Se l'ostacolo ero io, stiano tranquilli, mi sono fatto da parte».

E la politica? L'ex gip Italo Ghitti, ora al Csm, lo aveva accusato di parlar troppo, «dimenticandosi» di essere ancora un magistrato. Le dimissioni sono allora una risposta indiretta, la mossa necessaria per far politica liberamente? «Buttiglione dice che per la sua discesa in campo c'è solo da decidere la data...», azzarda un cronista. E lui: «Ah sì? Ma guarda un po'».

No, di ingresso in politica Antonio Di Pietro proprio non vuol parlare. Qualcuno che pensa di conoscerlo bene, il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, è sicuro che non entrerà: «Lo posso escludere - dice -. Di Pietro stesso mi ha garantito che non lo farà». Lo stesso Di Pietro che gli ha scritto per informarlo «in tempo reale» della sua decisione; che lo ha ascoltato mentre Borrelli tentava di convincerlo a «non farlo, a non lasciare la magistratura», ma non ha seguito il suo consiglio. Il procuratore capo però spera ancora: «Di Pietro è un impulsivo e magari domani, riflettendoci, ci ripensa».

Parla a Palazzo di Giustizia, Borrelli; al San Raffaele Di Pietro continua nel suo convegno, davanti ad un uditorio che non ha affatto capito la notizia (le dimissioni) e tutti continuano a dissertare sull'«authority». A Roma i politici fanno a gara nel commentare il futuro dell'(ex) magistrato e lui pensa a rintuzzare alcune affermazioni di Piero Bassetti, presidente della Camera di commercio, dicendo che manager pubblici e privati sono solo la «longa manus» di corrotti e corruttori.

Non fa neppure in tempo a rispondere all'ultima frecciata velenosa che gli arriva da Brescia: mentre il generale Cerciello lo accusa di aver «costretto» alcuni finanzieri a coinvolgerlo, l'(ex) magistrato Di Pietro è già nella sua jeep, comune mortale inghiottito nel traffico.

Susanna Marzolla

A sinistra: Antonio Di Pietro mentre scende dal suo fuoristrada In alto: Francesco Saverio Borrelli Qui sopra: Piercamillo Davigo

«Parlavo? Polemiche Non parlavo? Altre polemiche: ormai non si campava più»

«Non riesco a convivere con gli "ismi" e ripeto che la politica non mi interessa»

IL CASO

ADDIO SENZA RIMPIANTI

«E da oggi chiamatemi professore»

L'ex pm: dovevo farlo, non ero né carne né pesce

ORMAI qui non si campa più. Ogni giorno ce n'è uno. Se parlo non va bene, se non parlo non va bene lo stesso. Vuole sapere la verità? Io, con tutti questi "ismi", non riesco proprio a convivere».

L'addio numero due si è consumato da poco, ma questa volta Antonio Di Pietro non vuole parlare delle sue dimissioni dalla magistratura. Ritorna sul tema dei paroloni che dicono tutto senza spiegare niente, però non accetta di spingersi oltre: il suo è uno sfogo amaro ma controllato, di poche parole, senza spazio per il sentimentalismo o per le esibizioni. «E' stata una decisione difficile - ammette - ma non potevo farne a meno. Ormai non ero più né carne né pesce. Ed ero stufo di sentirmi così...».

Quattro mesi fa, alla fine del processo Enimont, Di Pietro si era tolto la toga in modo quasi plateale, davanti alle telecamere. Poi, sempre sotto i riflettori, aveva scandito il suo messaggio d'addio: «E' per spirito di servizio e con la morte nel cuore che lascio l'ordine giudiziario...».

Ieri il Di Pietro che lascia per la seconda volta sceglie il silenzio. «Su questo non voglio dire niente», taglia corto a chi gli chiede se il vero addio, quello dei rimpianti e della tristezza, si è consumato allora oppure adesso. «Non voglio parlarne - ripete al telefono -. Da oggi sono soltanto un professore universitario, un uomo libero che esprime liberamente le proprie opinioni. E soltanto su questioni tecniche, per non scatenare nuove polemiche. E adesso non tiratemi fuori la storia della politica».

La politica, a dire la verità, si è «tirata fuori» da sola. Mirko Tremaglia: si apre una nuova stagione per la politica italiana. Maurizio Gasparri: sia chiaro che il leader del polo resta Berlusconi. L'ex presidente Cossiga: «Ci sono riusciti - dice, sibillino come sempre -. Ma ora è nato un politico nuovo, un politico semplice». E poi La Loggia, D'Onofrio, Biondi. Il leghista Petrilli che batte sul chiodo: «Se vuole andarsene avrà i suoi motivi, ma ora è giunto il momento per farceli capire...».

Di Pietro ascolta le reazioni del Palazzo, e per un attimo l'amarezza sembra lasciar posto alla rabbia: «Ho già detto che la politica non mi interessa. Non voglio entrarci e non ci entrerò: l'altro giorno ho mandato una lettera a Montanelli, che aveva persino organizzato un sondaggio sul mio ingresso in politica. Poteva anche risparmiarsi i soldi: io sono sempre stato chiarissimo. Non ho intenzione di fare campagne elettorali, né per me né per nessuno. Quello che ho scritto sui giornali l'ho scritto da cittadino e da tecnico. Eppure nessuno prestava attenzione a quello che dicevo, tutti cercavano di capire e di spiegare agli altri perché e per chi l'avevo detto. Ora me ne sono andato, non sono più un magistrato fuori servizio di cui si può dire tutto. Ora sono un esperto, un docente che affronta argomenti tecnici come tutti i docenti. Non c'è più spazio per le congetture».

Sopra: Italo Ghitti A destra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Di Pietro non lo dice, ma il suo addio nasce anche dalle difficoltà nate intorno al Sis, l'autorità di controllo sulla pubblica amministrazione che lui stesso aveva progettato. «Eppure non se n'è mai fatto nulla - ammette -. L'unica consolazione che ho è che adesso il Sis si farà. Con me fuori dal gioco, finalmente, non ci saranno più problemi. Ma attenzione: non dite che me ne sono andato perché mi hanno "scocciato". Il Sis è solo una delle tante ragioni. Ma è vero che non si può lavorare in questo modo: polemiche, polemiche, sempre polemiche. Le critiche di Ghitti? Non voglio entrare nel merito. Glielo ripeto: da oggi sono un insegnante. Quello che ho da dire, lo dirò con le mie lezioni e i miei articoli. La politica? Ma come cavolo devo dirglielo che non mi interessa. Non l'ho mai fatta e non la farò mai. Anzi - aggiunge sorridendo -, da oggi chiamatemi professore».

Guido Tiberga

RETROSCENA

TRA PASSATO E FUTURO

Lo ha convinto Ghitti «Tonino, troppi discorsi...»

Cossiga: «Ora si propone come politico nuovo semplice e molto credibile»

ROMA MA perché Antonio Di Pietro ha deciso, dopo tanti tormenti, di lasciare definitivamente la magistratura? La prima spiegazione, a caldo, viene da Francesco Cossiga. L'ex Presidente sa bene cosa si agita nell'animo di Di Pietro: «Famosi editorialisti e colleghi - dice il senatore a vita - tanto hanno fatto che ci sono riusciti. Forse hanno sbagliato. Io gli ho già espresso solidarietà. Con la sua decisione, si accredita come un politico nuovo, semplice e credibile». Dunque le dimissioni andrebbero collegata alle polemiche degli ultimi giorni.

Una critica, in particolare, poco sottolineata per la coincidenza dello sciopero di diversi giornali, avrebbe colpito nel segno. Il giudice Italo Ghitti, attuale membro del Csm, già collega nel Palazzo di Giustizia di Milano - Di Pietro in veste di pubblico ministero, Ghitti come giudice per le indagini preliminari - sabato scorso c'era andato giù pesante.

«Mi trovo a disagio - aveva detto Ghitti, a margine di un convegno - perché ho sempre detto che i magistrati sono chirurghi, non medici. Hanno cioè l'obbligo di perseguire fatti di rilevanza penale. Quando invece prospettano valori, mete del vivere civile, fanno un'attività diversa e corrono sostanzialemente il rischio di invadere il campo d'altri. Bisogna stare attenti perché c'è il rischio di essere "traghettati". Cioè si può essere indotti ad assumere un ruolo politico. Secondo me, Di Pietro dimentica di essere ancora un magistrato, perché fino a quando è nei ruoli della magistratura continua a reggerlo».

Il richiamo dal vertice, insomma, era chiaro: attenzione, che ti stai muovendo da soggetto politico, ricorda che sei ancora un giudice. E Di Pietro ha risposto alla sua maniera: con le dimissioni rese pubbliche ieri. Ma nelle parole di Di Pietro aleggia anche un rimpianto: non sarà direttore del Sis, quell'organismo di controllo sulla pubblica amministrazione che il giudice considera «cosa sua». Ne ha parlato anche ieri: «Se per far partire il Sis il problema ero io, stiano pure tranquilli. Perché io mi levo di torno. Da oggi mi metto a fare il professore a tutti gli effetti».

Su quella poltrona di direttore del Sis, in effetti, molti hanno fantasticato. A parte il fatto che si trattava di istituire una specie di servizio segreto ultrapotente - e Di Pietro direttore faceva paura a molti -, sono stati i troppi ritardi a innervosire il giudice. Il primo decreto istitutivo del Sis porta la firma dell'ex ministro delle Finanze, il berlusconiano Giulio Tremonti. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti. Quel governo non esiste più. Al posto di Tremonti siede Augusto Fantozzi. E di decreti istitutivi ne sono stati reiterati ben cinque, l'uno uguale all'altro.

Ma nel frattempo l'idea è appassita. In Parlamento ci sono resistenze, sia pure sotterranee. Nell'ultimo Consiglio dei ministri qualcuno aveva anche proposto di modificare il decreto per innalzare la qualifica indispensabile a diventare direttore: dal grado di magistrato ordinario a quello di consigliere di Cassazione. Poi non se n'è fatto nulla e s'è preferito rinviare la decisione alle Camere. Ma sono fischiate le orecchie di Di Pietro, che da pochissimo tempo è consigliere di Corte d'appello e sarebbe rimasto fuori gara. Intanto già si vociferava di emendamenti proprio nel senso di sbarrargli la strada. Di qui il malumore del giudice-simbolo. [fra. gri.]

Gasparri

«Ma il leader resta Silvio»

ROMA. «Se scegliesse di scendere in politica all'interno del Polo Di Pietro sarebbe un esponente molto autorevole dell'alleanza, ma la leadership resta di Berlusconi». Fini, per bocca del suo Gasparri, mette immediatamente le mani avanti per frenare Antonio Di Pietro, non più magistrato. E' allarme generale nel Polo dove si teme che tra Berlusconi e Fini arrivi Di Pietro come ingombrante terzo intruso. Anzi, come un minaccioso «asso pigliatutto», capace di soffiare addirittura la presidenza del Consiglio a Berlusconi in caso di vittoria elettorale del Polo. E' quel che sostiene Francesco D'Onofrio, del ccd, grande amico di Cossiga e attento osservatore delle mosse di Di Pietro.

«Se prima delle elezioni politiche non sono stati risolti i problemi dell'antitrust e della incompatibilità - spiega D'Onofrio - si può dare per scontato che Scalfaro non darebbe a Berlusconi, in caso di vittoria del Polo, l'incarico di formare il governo. Proprio perché quei problemi sono ancora aperti. In quel caso potrebbe esserci l'incarico a Di Pietro per guidare un governo istituzionale di riforma morale del Paese».

Lo pensa anche Mirko Tremaglia di Alleanza nazionale, per il quale «diviene essenziale valutare i tempi della funzione di Di Pietro come leader nel prossimo governo di legislatura dopo le elezioni politiche». Perché valutare i tempi? Perché Di Pietro ha due tabelle di marcia davanti a sé e, in entrambi i casi, finirà col tagliare la strada a Berlusconi e Fini. Se si andasse a votare a giugno potrebbe concorrere alla guida di un governo istituzionale appoggiato dal Polo che concluda, per esempio, la vicenda Tangentopoli con un intervento organico di accertamento, repressione e prevenzione (candidare Di Pietro sarebbe «l'arma vincente» delle elezioni politiche, suggerisce Tremaglia). Se si voterà dopo, Di Pietro avrebbe il tempo di costruire la sua nuova immagine di «politico nuovo, semplice e credibile» (Cossiga).

Il centro-destra dà per scontato che Di Pietro stia da quella parte ma, invece di manifestare compiacimento, ora reagisce con evidente imbarazzo perché ha capito che l'ex magistrato giocherebbe in proprio e non per la squadra di Berlusconi. «Mi sento di potergli dire soltanto: complimenti per il suo coraggio e per la sua coerenza. Lasciamogli scegliere in pace la sua strada» è il freddo saluto del capo dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia. Meno che più caloroso Casini, del ccd, che in Di Pietro vede l'uomo che potrebbe dar fiato e forza alle sparse pattuglie centriste del Polo. E per questo auspica che «contribuisca a saldare il rapporto incrinato tra l'opinione pubblica e i suoi rappresentanti».

Tra tante ipotesi, l'unico dato certo è che da oggi c'è «in campo» un altro neo-politico che, come Berlusconi, non conta né su un vero e proprio partito né sulla tradizionale arte della politica. Di fatto, un concorrente a sorpresa che potrebbe raffreddare la voglia di elezioni a giugno di Berlusconi, preoccupato di ritrovarselo a Palazzo Chigi. «Non sempre le elezioni risolvono necessariamente i problemi che si crede si possano risolvere» diceva ieri il presidente del Consiglio Dini, con una probabile punta di ironia.

Alberto Rapisarda

Foto P. Gatti (Casino)

Arte Varia

dall' 1 al 26	aprile	Mostra PHILIPPE SALESI
dall' 1 al 30	aprile	Piano Bar con duo FRANCO e KAREN
1	aprile	Serata con UMBERTO BINDI
8	aprile	Serata con GIANNI GIANNINI
15	aprile	Serata con MICHELE e la sua Orchestra
22	aprile	Gran Gala dell'OPERETTA
29	aprile	Serata con DEREK SIMON
dal 28 al 15	giugno	Mostra "MAESTRI E DISCEPOLI" le arti in Russia all'inizio del XIX secolo

Spettacoli

1/2	aprile	Compagnia M. Columbro/L. Masiero "TWIST"
8	aprile	Compagnia Belle Epoque "SCUGNIZZA"
30	aprile	Compagnia Belle Epoque "LA VEDOVA ALLEGRA"

ROULETTE
30 ET 40
BLACK JACK
CHEMIN DE FER
FAIR ROULETTE
SLOT MACHINE
GAME MAKER

MUSICA
CONGRESSI
MOSTRE
STAGIONE TEATRALE
ORCHESTRA SINFONICA

RISTORANTE "LIBERTY"
CUCINA INTERNAZIONALE
ROOF GARDEN

APERTO TUTTO L'ANNO
PER INFORMAZIONI:
TEL. 0184/534.001
FAX 0184/531.882

Martedì Letterari

4 aprile
ROMANO DA CALICE
Presentazione del libro "LA GRANDE PESTE"
Paola Gassman leggerà brani dell'Autore e il famoso episodio
"LA MADRE DI CECILIA" da "I PROMESSI SPOSI" di Alessandro Manzoni

11 aprile - Conferenza
LUIGI MORALDI - ELIO JUCCI
"IL MAESTRO DI GIUSTIZIA E I ROTOLI SEGRETI DEL MAR MORTO"
Presentazione del libro "MANOSCRITTI SEGRETI DI QUMRAN"
di Robert H. Eisenman e Michel Wise

18 aprile - Convegno
"L'IMPERATORE FEDERICO II°, STUPOR MUNDI"
Partecipano:
FRANCO CARDINI Università di Firenze "FEDERICO II° E L'ISLAM"
GIORGIO GALLI Università di Milano
"FEDERICO II° E IL MITO DELL'IMMORTALITÀ"
ALESSANDRO GHISALBERTI Università Cattolica di Milano
"FEDERICO II° E LA CULTURA DELL'OCCIDENTE"
ANNA BENVENUTI Università di Firenze
"LA FEDE RELIGIOSA DI FEDERICO II°"
MARINA MONTESANO Università di Bari
"FEDERICO II° E LA TRADIZIONE FOLKLORICA"
RENZO NELLI Università di Firenze
"FEDERICO II° E I COMUNI"
Coordinatore: ITO RUSCIGNI

Chemin de Fer

1° Torneo 1995
Manche di aprile: 21/22/23
Premio finale:
SAAB 900 CABRIOLET TURBO

GAME MAKER

L'unico Casino italiano a possedere questo video gioco interattivo
che consente di scegliere fra 10 giochi diversi:

BLACK JACK - BINGO - KENO - BONUS POKER - DRAW POKER - JOKER POKER - TRIPLE TROUBLE SLOT - TRIPLE BLAZING 7'S SLOT - $ I PULL TAB - COVERALL.

Ammonimento della Cei ai cattolici schierati nei diversi partiti: nessuno «usi» la Chiesa

«Politici, tornate al galateo»

I vescovi: galantuomini anche nel linguaggio

CITTA' DEL VATICANO. «Ci vuole un galateo anche per la politica». E' l'appello del Segretario della Conferenza episcopale italiana, mons. Dionigi Tettamanzi, convinto di un fatto: la gente «è stanca della rissosità che pare abbia passato il segno, che non serve a nessuno e fa male a tutti», e che la televisione presenta quotidianamente. «Ci vuole un nuovo Monsignor della Casa, per scrivere qualcosa su come la dignità personale vada salvata anche nelle discussioni più accese, la dignità personale di tutti, anche del più fiero avversario politico». E poi, chiede il Segretario della Cei, ricordando le sue origini brianzole e popolari: «Che i politici siano galantuomini, nel comportamento e nel linguaggio. Siano galantuomini nella sostanza, onesti, trasparenti, non si servano della gente, ma si mettano al servizio della gente, non si dica di loro come nel Salmo: e si divorano il popolo mio come se mangiassero un tozzo di pane».

Parole pesanti, «ex abundantia cordis», che mons. Tettamanzi pronuncia dopo aver trascorso buona parte della scorsa settimana al Consiglio Permanente di Loreto, la riunione del governo allargato dei vescovi in cui si è preso atto ufficialmente della fine dell'unità politica dei cattolici, e si sono esaminate le prospettive aperte dalla disgregazione, fra liti e tribunali. I vescovi hanno discusso e si sono trovati d'accordo su due punti cardine per navigare nel «dopo dc». Il primo: «Non dare spazio ad alcuna confusione fra Chiesa e comunità politica», cioè chiedere a vescovi, sacerdoti e altre «espressioni qualificate» del mondo religioso cattolico di «evitare iniziative o pronunciamenti che possano rappresentare un coinvolgimento con l'una e con l'altra parte politica, sia pure rifacentesi all'ispirazione cristiana». E, in secondo luogo, «non ridurre la fede all'ambito del privato».

Quanto siano praticabili, e facili queste due vie, così apparentemente contraddittorie, si vedrà nei prossimi mesi. Ai cattolici in politica comunque i vescovi hanno affidato un «pentalogo», per aiutarli nello sdrucciolevole cammino dell'essere cattolici, fare politica, ma evitare di coinvolgere la Chiesa in tutto ciò, pur restando dentro la Chiesa. Un «pentalogo» che costituisce «un appello a ravvivare la coscienza del protagonismo responsabile che ad essi compete in modo specifico nelle realtà terrene e temporali e a cercare in termini di creatività forme nuove ed adeguate di intervento».

«In tale senso - ha detto ancora mons. Tettamanzi, illustrando i risultati del Consiglio Permanente - i cattolici sono chiamati ad individuare e valorizzare luoghi e momenti di incontro, nei quali riflettere e confrontarsi sui grandi valori antropologici ed etici per progettare linee operative comuni in conformità con la dottrina sociale della Chiesa e per il bene del Paese. Sono chiamati soprattutto a possedere una solida formazione e una forte capacità di discernimento cristiano». E poi, un ammonimento legato alle ultime vicende del ppi, «una testimonianza complessiva non certo felice». A causa di alcune voci, secondo le quali Buttiglione avrebbe forzato i tempi dopo aver sentito il Vaticano, la Cei ricorda: «A nessuno è lecito rivendicare esclusivamente in favore della propria opinione l'autorità della Chiesa». Chiosa mons. Tettamanzi: «La tentazione di questo forme di strumentalizzazione può essere più forte per chi è più vicino alla cupola di San Pietro, ma non è che non possa toccare in maniera più sinuosa e paludata anche chi abita molto più lontano...».

Marco Tosatti

LE CINQUE REGOLE

I vescovi chiedono ai cattolici impegnati in politica, nei diversi schieramenti, di:

I Essere protagonisti responsabili nelle realtà temporali;

II Inventare forme nuove e adeguate di intervento;

III Individuare e valorizzare luoghi e momenti di incontro;

IV Progettare linee operative comuni sui grandi valori antropologici ed etici in conformità con la dottrina sociale della Chiesa e per il bene del Paese;

V Possedere una solida formazione culturale e una forte capacità di discernimento cristiano.

A sinistra: il card. Camillo Ruini presidente della Conferenza episcopale italiana
A destra: il segretario della Cei mons. Dionigi Tettamanzi

Vienna: amnistia ai terroristi

Dini sulla questione altoatesina «Se ne occupa il Parlamento»

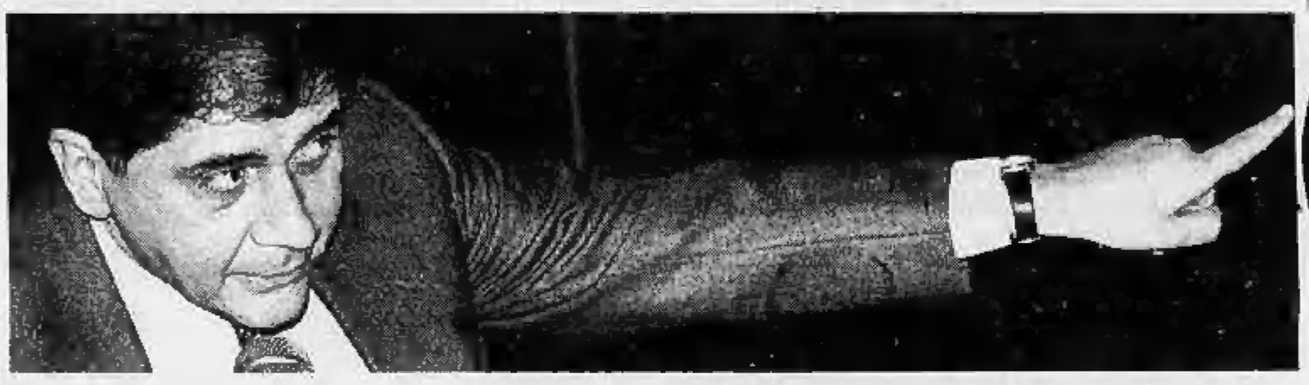
ROMA. Sulle «liste nere» dei terroristi altoatesini non c'è ancora un accordo tra Italia e Austria, ma Lamberto Dini ha assicurato ieri al cancelliere Franz Vranitzky che la questione è adesso all'esame del Parlamento. E così, dopo la nettissima chiusura del Presidente Scalfaro 2 anni fa ad Alpbach, qualcosa su questo fronte sembra muoversi.

Vranitzky, che è stato ricevuto anche al Quirinale, ha approfittato della sua visita di lavoro a Roma per un incontro con il leader del pds Massimo D'Alema e con il candidato dello schieramento progressista Romano Prodi. Nessun incontro, invece, con esponenti del Polo.

La controversa questione delle «liste nere» è ormai un punto fisso di ogni vertice italo-austriaco. Nel 1993 Scalfaro lasciò intendere che non avrebbe concesso la grazia ai terroristi altoatesini rifugiati in Austria. L'estate scorsa a Roma, il presidente Klestil tornò sull'argomento suggerendo l'opportunità di un provvedimento di clemenza. Scalfaro rispose che la questione, semmai, era di competenza del Parlamento. E ieri Vranitzky, dopo i suoi colloqui al Quirinale e Palazzo Chigi, ha dichiarato: «La richiesta del presidente Klestil è stata avviata da Scalfaro alle autorità competenti e dunque non è ancora in grado di dare una risposta». Ma il tema centrale dei colloqui a Palazzo Chigi è stato quello della recente adesione dell'Austria alla Ue. Dini: «Con questa adesione sparisce finalmente quella macchia bianca che nella carta dell'Unione divideva l'Italia dalla Germania». I due capi di governo hanno sottolineato l'importanza di accelerare il raddoppio della linea ferroviaria Verona-Brennero-Monaco, che prevede l'apertura di un altro tunnel. I lavori cominceranno nel 1998. **(a. d. r.)**

IL CASO

LA GUERRA DEI POPOLARI



Buttiglione: mi rubano il simbolo

Bianco: da cristiano vieni a trovarmi in carcere

Il filosofo denuncia l'altro segretario La replica: «Ora tutti capiranno chi aggredisce e chi è vittima»

Bianco e il simbolo dei popolari Sopra: Buttiglione e il simbolo ppi

ROMA

Lo scudo crociato va in frigorifero, almeno per le regionali del 23 aprile, ma la guerra in casa dei «popolari» non conosce soste. Anzi, Rocco Buttiglione alza il tiro e presenta denuncia penale contro l'altro segretario Gerardo Bianco. Pomo della discordia: il simbolo del ppi, quello scudo che già fu di De Gasperi e Moro. In attesa che la magistratura risolva definitivamente ciò che politicamente non si è riusciti a sciogliere, l'ala buttiglioniana del partito confluisce nel simbolo del Polo berlusconiano, mentre l'altra parte dei popolari (che non accetta le intese elettorali con il Cavaliere e l'apparentamento «tecnico» con l'Alleanza nazionale di Fini) mette in campo un simbolo nuovo: uno scudo bianco bordato di rosso e in parte di azzurro dal quale fuoriesce la scritta «Popolari» in blu.

Spiega Gerardo Bianco: «Per dare certezza agli elettori, abbiamo adottato un simbolo che richiama i nostri motivi e la nostra tradizione; e su questo simbolo noi chiederemo il voto». E il presidente del consiglio nazionale di piazza del Gesù, Giovanni Bianchi, aggiunge: «Nel ppi non c'è stata una battaglia tra destra e sinistra, ma una battaglia per l'autonomia. Altri hanno fatto un'operazione di vetto politico e possono fare ora il cecchinaggio sul partito».

Ma Buttiglione non accetta la parte del «cecchino» ed apre la battaglia legale: accusa Bianco, a colpi di carta bollata, di non aver rispettato la sentenza del tribunale che assegnava a lui la titolarità della segreteria e del simbolo: «Che cosa hanno fatto l'onorevole Bianco e l'onorevole Bianchi? Hanno fatto come se quella ordinanza non ci fosse. Io non sono un tipo litigioso, ma ho il dovere di difendere i diritti del partito popolare. E questo ho fatto».

Gerardo Bianco non è però intenzionato a seguire Buttiglione sulla stessa strada giudiziaria. La decisione è stata presa al termine di una breve riunione di segreteria. «Avendo dalla nostra parte la ragione - informa in una nota - non abbiamo ritenuto e non riteniamo di trasformare in vicende penale una controversia politica già di per sè sgradevole, pur essendo emersi nell'azione di Buttiglione e di alcuni suoi collaboratori numerosi profili che configurano diverse, gravi ipotesi di reato. Questo ennesimo atto di irresponsabilità dimostra ancora una volta chi è l'aggressore e chi è l'aggredito».

Poi, i popolari non buttiglioniani aggiungono: «Mentre noi chiederemo voti agli elettori per difendere l'autonomia dal ppi, quella che ci ha consegnato don Sturzo, Buttiglione ed amici chiederanno voti per Silvio Berlusconi...». E Gerardo Bianco trova la forza per ironizzare: «Quelli di Rocco Buttiglione sono atti che si qualificano da sé; mi sa che lo Spirito Santo, da lui invocato in un Consiglio nazionale, lo ha abbandonato. Spero comunque che Buttiglione, tornato buon cristiano, mi venga trovare in carcere, dove mi vuole mandare, e mi porti magari qualche buon sigaro toscano...».

E, com'è inevitabile, la guerra in casa dei popolari comincia ad avere i primi riscontri nella campagna elettorale per le amministrative. E' contro Buttiglione, infatti, il manifesto dei «Giovani Popolari» del ppi che appoggiano Gerardo Bianco: rappresenta una biscia col sigaro in bocca; sotto, lo slogan dice: «Da "Striscia la notizia" a "Striscia in via dell'Anima"» (con aperto riferimento alla trasmissione di Canale 5 del dicembre scorso in cui Buttiglione venne sorpreso dalle telecamere pirata mentre svelava ad Antonio Tajani, di Forza Italia, il suo piano di centro-destra, poi confluito nell'accordo politico, firmato l'8 marzo a casa di Berlusconi).

Infine, su Rocco Buttiglione le critiche piovono anche dall'esterno del partito. *Jesus*, mensile dei Paolini, sostiene che oggi il ppi è «ostaggio» di Comunione e Liberazione: «L'occupazione degli aderenti a Cl degli organismi dirigenti del ppi - si legge nella rubrica delle lettere al direttore - ha consegnato ai fautori dell'incontro con Berlusconi e Fini le leve del potere interno al ppi, con la conseguenza di mortificare la reale rappresentanza di un partito il cui elettorato è, per almeno due terzi, costituito da persone e movimenti, associazioni e organizzazioni fedeli a quel centro che guarda a sinistra che già era nei disegni di De Gasperi».

Contro accusano i buttiglioniani: «Gerardo Bianco viene issato come un'icona sul carro di Prodi e della Bindi, anche se le sue opinioni non vanno sottovalutate perché a differenza degli altri sono fondate su un presupposto di buona fede», sostiene Gianfranco Rotondi, neo-direttore del *Popolo*, in un corsivo che viene pubblicato oggi. Ma, a suo avviso, durante la campagna elettorale, Bianco, «una volta chiariti i dubbi sulle intenzioni di Buttiglione, scenderà dal carro di Romano Prodi». **(r. int.)**

COSTA

«Governo-ombra del Polo»

ROMA. La direzione nazionale dell'Unione di centro ha votato, su iniziativa di Raffaele Costa, la proposta rivolta agli alleati del Polo delle libertà di avviare la costituzione, fin da domani, quando si riuniscono gli esponenti di tutte le forze del raggruppamento, di un governo fondato su dipartimenti da affiancare al governo Dini. In sostanza, un «governo ombra» costituito non da persone ma da uffici. Ciò perché l'Udc ritiene che l'attuale esecutivo, composto da tecnici, abbia necessità non tanto di essere contrastato quanto stimolato e controllato. «Il governo è debole politicamente e strutturalmente; l'inerzia di non pochi ministri - dice Costa - si sta ripercuotendo negativamente sulla pubblica amministrazione sovente lasciata nelle mani di burocrati senza bussola». **(Agi)**

«Basta premi sulla Resistenza»

«Acqui Storia», scoppia la polemica dopo il diktat del sindaco leghista

ACQUI TERME. La scure del sindaco leghista Bernardino Bosio sull'«Acqui Storia». Giunto alla 28ª edizione, dopo aver assunto una fisionomia precisa e di prestigio nel panorama letterario italiano, il premio ideato su proposta di Marcello Venturi per ricordare il sacrificio della Divisione Acqui a Cefalonia rischia di essere snaturato dal «diktat del sindaco».

Lo denuncia la giuria - il presidente Arturo Colombo, Ferruccio Borio, Gian Mario Bravo, Valerio Castronovo, Cino Chiodo, Angelo Del Boca, Maurilio Guasco, Luigi La Spina, Mario Lomberdo, Geo Pistarino, Emilio Pozzi, Nuto Revelli, Giorgio Rochat e Marcello Venturi - in un duro documento di replica alla lettera inviata da Bosio il 9 marzo, in cui annunciava che il Comune «è spiacente di dover comunicare la propria disponibilità a finanziare esclusivamente il Premio Acqui Storia (10 milioni), il Premio Opera Prima (3 milioni) e la targa speciale Testimoni del Tempo». Banditi quindi tutti i premi minori, intitolati a Umberto Terracini, Filippo Sacchi e Davide Lajolo.

Era l'atto finale di una «querelle» cominciata in autunno, un mese prima della consegna dei premi '94. Carlo Sburlati, acquese, esponente di Alleanza nazionale, aveva sparato a zero, anche dalle colonne dell'Italia Settimanale, sostenendo che «la giuria è sempre stata composta da storici e studiosi di una precisa connotazione politica, e inoltre, nonostante si spenda molto per organizzarlo, l'Acqui Storia non è molto conosciuto in Italia».

L'assessore alla Cultura aveva proposto dei «ritocchi», affiancando al premio tradizionale un altro riconoscimento più «divulgativo». Il 19 febbraio la giuria aveva respinto la proposta. E ora, dopo la lettera del sindaco, denuncia l'atteggiamento «censorio» del Comune e rivolge un caldo invito a enti e cittadini affinché manifestino concreta solidarietà a sostegno dei valori che hanno sempre caratterizzato il premio. **(g. l. f.)**

Il piede diabetico si può curare, ma è meglio prevenire.

Nel diabetico, callosità, tagli se non adeguatamente curati, si infettano con gravi conseguenze per l'arto.

Al recente congresso mondiale di diabetologia, tenuto a **Kobe** (Giappone) nel novembre 1994, sono stati presentati i dati di una ricerca relativa al piede diabetico.

Test prolungati hanno dimostrato che nei diabetici trattati con il Sistema Podiabetes, le **rivalcerazioni** al piede si sono ridotte del 50%.

Il **Sistema Podiabetes**, perfezionato da Buratto, prevede l'uso di **plantari** ortopedici e **calzature** termoformabili.

Il Sistema è presente in Ortopedie specializzate dirette da Tecnici che collaborano con medici diabetologi.

Podiabetes
riduce i problemi del piede diabetico
NUMERO VERDE 1670 - 15806
BURATTO

Il generale attacca in aula, ma un tenente della Finanza: anche tu hai preso soldi

«Il pool voleva che un imputato facesse il nome di Berlusconi»

Il tenente della Guardia di finanza Emilio Stolfo grande accusatore di Cerciello

A sinistra: il generale Cerciello

Cerciello: Di Pietro ha voluto colpirmi

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Aspettava questo momento dall'8 luglio scorso, manette, veleni e carriera stroncata. Aspettava di dire la sua (contro i giudici di Mani pulite) il generale Giuseppe Cerciello, ex comandante del nucleo regionale di Milano delle Fiamme gialle, accusa a valanga per quelle (presunte) mazzette.

E adesso che può finalmente parlare al processo che lo vede imputato sfodera gli artigli: «Evidentemente qualcuno ha voluto che si tirasse in ballo il mio nome». Qualcuno chi?, chiede un avvocato. «Il dottor Di Pietro, è per fare un cognome», spiega il generale, davanti al Tribunale da tre ore. Ascolta e non commenta il pubblico ministero Fabio Salamone. Poi al termine dell'udienza dice ai giornalisti: «Questo interrogatorio contiene notizie di reato. O c'è una calunnia o c'è un abuso da parte di qualcuno. Ci vuole un minimo di indagine».

Cerciello non si ferma: «Nel carcere di Peschiera del Garda ho appreso che i magistrati del pool di Milano volevano far dire al maresciallo Nanocchio il nome di Silvio Berlusconi». Chi siano quei magistrati Cerciello non lo dice. Spara nel mucchio: e forse è la sua vendetta.

Ancora: «Sono rimasto in isolamento per otto mesi. E Tanca, e Stolfo, e Giovannelli (suoi accusatori, ndr) vanno a dire in giro: "Ecco, il generale se l'è voluta lui, l'ha cercata lui quella accusa. Se non avesse mandato via certe persone non sarebbe successo nulla..."».

E invece è successo che una sera d'estate sono scattate le manette, che gli ordini di custodia sono grandinati, corruzione, decine di episodi, centinaia di milioni. E' successo anche che - tra 500 persone finite sotto inchiesta per le mazzette sulle verifiche fiscali - il generale Cerciello sia stato l'unico a dire «no» a Di Pietro. E adesso gli presenta il conto.

Non sembrano nemmeno accuse quelle che lancia il generale con quell'aria di dire e non voler dire, con le mani che si tormentano mentre per quattro ore di fila risponde alle domande del magistrato. E poi ancora a quelle del suo avvocato, degli altri difensori, del presidente del Tribunale Roberto Pallini che cerca di mettere ordine in questo processo, 48 finanzieri imputati e nemmeno un'indagine qui a Brescia, tutto orodità di Milano.

Dice il generale: «Mi sono fatto otto mesi di carcere. Cerco la verità». Commenta il presidente Pallini: «Noi ci accontentiamo della verità processuale». Ribatte Cerciello: «Io vorrei anche capire».

Se non fosse per quelle mani (e per quelle accuse) non si direbbe che quel signore abbronzato, con giacca blu e pantaloni grigi, la camicia azzurra e la cravatta in tinta si stia difendendo dall'accusa di aver gestito le Fiamme gialle di Milano come cosa sua, con rendiconti e tariffe: da ogni azienda un tanto, fino alle centinaia di milioni pur di chiudere un occhio sulle verifiche fiscali.

«So..o entrato in Accademia nel '59, a 22 anni... Ero orgoglioso di andare a Milano... Poi sono diventato generale... Quanti sacrifici per la mia famiglia...», e fa l'elenco di una vita. Fino al terremoto, i suoi uomini arrestati uno ad uno, poi i suicidi e le manette anche per lui.

Mai una ammissione. Spiega: «Il pm mi disse che se ero colpevole per me chiedeva 10 e per gli altri uno. Ebbene io dico: chiedete anche 20...». Il generale racconta di un mercanteggiamento pur di ottenere una confessione. E il nome di quel pm non lo fa. E' facile intuire chi sia, ma Cerciello si nasconde dietro alle parole: «Non dimenticate, c'è pure il rischio di una denuncia per calunnia».

Il militare imputato numero uno non si piega nemmeno in quest'aula: «Ho fatto degli errori clamorosi nelle valutazioni delle persone, dei miei uomini. Io non avevo altri strumenti che la struttura e la gerarchia per controllarli. Ed ero seduto su una mina che poteva esplodere ad ogni momento...».

Di quell'esplosione che l'ha portato in carcere Cerciello dà la sua spiegazione: «Esiste un documento attraverso il quale l'autorità giudiziaria di Milano si è fatta un'idea degli imbrogli. Anch'io sto cercando di capire come è andata la storia... E poi sento che i miei accusatori dicono in giro che se non avessi allontanato quei 5 sottufficiali che non mi davano garanzie tutto questo non sarebbe successo».

Ma il tenente Stolfo non crede al complotto ai danni del suo (ex) generale. E ieri mattina ripete le sue accuse contro di lui: «Una sera a cena Cerciello mi disse: "Emilio, non mi dici tutta la verità. Non sei sincero. Non dirmi che non prendi soldi quando fai le verifiche. E a me non pensi? E io chi sono?"».

Il generale conferma la cena, dice che adesso i suoi uomini li chiama solo signori, senza gradi, mostrine e onori. Conferma quell'incontro, ma non il dialogo e quei 10 milioni che Stolfo dice di avergli dato. Fino alla «toccata» finale: «Stolfo era un uomo capace di lasciare il segno. E a me lo ha lasciato per la vita, lo Stolfo».

Fabio Poletti

PROCESSO CUSANI

Un giudice rinuncia

MILANO. Colpo di scena al tribunale di Milano, sede della prima udienza del processo d'appello a Sergio Cusani. Il presidente della terza sezione, Roberto Sciacchitano, ha chiesto al presidente della corte d'appello, Vincenzo Salafia, di astenersi: «Non voglio servire da pretesto per qualsivoglia operazione. Solo per questo motivo ho deciso di astenermi». E' una prima vittoria per Giuliano Spazzali, autore di tre istanze di ricusazione perchè riteneva che Sciacchitano, chiamato a giudizio nell'ambito del processo Curtò, non aveva diritto a presiedere il processo d'appello a Cusani. Ora la corte d'appello dovrà nominare un altro presidente. [r. i.]

Esposto dei pm

Procuratore indagato dal Csm

ROMA. Il Csm ha aperto un'indagine sul procuratore di Brescia Francesco Lisciotto. Gli accertamenti tendono a stabilire se esistono elementi idonei a giustificare un trasferimento d'ufficio del magistrato per incompatibilità ambientale o funzionale. L'indagine nasce da un esposto inviato allo stesso Csm dai pubblici ministeri dell'ufficio giudiziario lombardo.

Vi si parlerebbe, secondo quanto si è appreso, di contrasti con il capo dell'ufficio a proposito dell'assegnazione degli affari penali. In particolare, nonostante i sostituti abbiano più volte, anche per iscritto, sollecitato il dirigente della Procura ad una migliore distribuzione dei procedimenti tra i diversi magistrati dell'ufficio, le inchieste più delicate sarebbero state sempre assegnate ad un unico giudice, il pubblico ministero Guglielmo Ascione. Ad Ascione, in particolare, era stata già assegnata la querela, poi archiviata, presentata da Sergio Cusani contro Antonio Di Pietro. Lisciotto, al proposito, avrebbe detto di «aver ricevuto pressioni da Roma».

Nei confronti del dott. Lisciotto, tuttavia, gli accertamenti del consiglio riguardano anche presunti favoritismi di cui avrebbe goduto in relazione alle assunzioni di entrambe le figlie presso istituti bancari della zona. Per questa vicenda, tra l'altro, alcuni responsabili dell'ufficio del lavoro di Brescia sono da tempo sotto inchiesta. In serata il procuratore della Repubblica Lisciotto ha dichiarato: «Prendo atto della notizia d'agenzia relativa ad un procedimento disciplinare che sarebbe stato attivato nei miei confronti per supposta incompatibilità funzionale o ambientale nell'ufficio da me diretto. Mi riservo in sede propria di far valere la forza della ragione sulla ragione della forza». [Ansa]

Publitalia

Un altro manager latitante

TORINO. C'è un nuovo latitante nell'inchiesta sulle fatture false che portano a Publitalia '80: è Maurizio Bobbi, amministratore di Publimarketing, l'agenzia di pubblicità investita dalle ultime indagini dei pm torinesi Bianconi e Marini. Sarebbe proprio costui l'uomo dei rapporti con la concessionaria di pubblicità Fininvest. Rapporti non ufficiali, che Bobbi ha intrattenuto con l'ufficio commerciale di Publitalia. I due magistrati vorrebbero saperne di più, ma Bobbi ha anticipato la visita della Guardia di Finanza, mercoledì scorso, e si è rintanato a Montecarlo. Ha invece cominciato a collaborare il suo socio Aldo Bertuzzi, ora in carcere, che invece si occupava degli sponsor sportivi.

Fra i clienti di Publimarketing spiccano, oltre al campione di nuoto Giorgio Lamberti, i team di Formula 1 Benetton e Scuderia Italia. Il primo notissimo per gli omonimi *patron*, industriali della moda, e i piloti Schumacher e Patrese. L'altro, che faceva correre il brasiliano Leto e l'italiano Martini, apparteneva a Giuseppe Lucchini, figlio dell'ex presidente della Confindustria e ora al vertice di Montedison. La Guardia di Finanza ha scoperto che Publimarketing aveva un giro di fatture false per centinaia di miliardi, e ora i magistrati intendono accertare se Bertuzzi & Bobbi ricorrevano al sistema delle fatture gonfiate anche nel vendere gli spazi pubblicitari sulle auto da corsa e le tute dei piloti di quei team. La Procura sospetta inoltre che anche alcuni conduttori di programmi televisivi - in onda su reti Fininvest e su Tele+ - percepissero compensi in nero da Publimarketing per dare spazio a pubblicità surrettizia. [al. ga.]

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

Ritira la videocassetta dimostrativa omaggio presso le Concessionarie e le Succursali Fiat, oppure compila e invia questo coupon a Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - 10100 Torino per ricevere la videocassetta a casa.

Nome
Cognome
Via n°
C.A.P.
Città Prov.

ULYSSE DA OGGI E' ANCHE TURBODIESEL: 1.9 cc. 90 CV-CEE.

L'Ulysse Fiat ha le doti delle auto che sogni: spazioso, maneggevole, veloce, sicuro, comodo ed ecologico. Perché in ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse: basta spostare uno schienale o un sedile e tutto cambia. Ulysse è sicuro: scocca rinforzata, ABS, dispositivo antincendio FPS, airbag e volante EAS col piantone collassabile. Ulysse è facile da guidare: servosterzo di serie, nuova posizione della leva del cambio e ottima tenuta di strada, merito delle innovative sospensioni posteriori. Ulysse è comodo: porte laterali scorrevoli e interni con mille soluzioni confortevoli, come l'autoradio e CD con comandi al volante e otto altoparlanti. Provate l'Ulysse: sarà come guidare cinque belle auto insieme.

Ulysse è disponibile nelle versioni 2.0 S e 2.0 EL con 121 CV-CEE, velocità massima di 177 km/h; 2.0 Turbo EL e 2.0 Turbo IIL con 147 CV-CEE, velocità massima 195 km/h; Turbodiesel 1.9 con 90 CV-CEE, velocità massima 160 km/h.

Lubrificazione Sperotto SELENIA

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

La direzione centrale della Quercia critica il segretario. Tortorella: molta improvvisazione nelle alleanze

E' fronda nel pds, D'Alema sotto tiro

Napolitano: decidi tutto da solo e vai troppo in tv

Leoluca Orlando
A sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema

ROMA. «Nel partito c'è carenza di collegialità, c'è una eccessiva personalizzazione. Le decisioni - sulle alleanze, sulle regionali, sulle riforme istituzionali - non sono state prese dopo un confronto collegiale: la linea politica del partito è affidata, per la maggior parte, alle apparizioni televisive del segretario».

Scende il silenzio, nella grande sala di Botteghe Oscure che ospita la riunione della direzione pidiessina, quando, in mattinata, Giorgio Napolitano prende la parola. Niente accuse ad effetto nei confronti di Massimo D'Alema, ma critiche, severe e puntuali, e, quindi, non per questo meno gravi. Tutti lo ascoltano, perché quel discorso coinvolge tutti. Sinistra, destra, centro del pds: i dubbi sulla strada che il segretario ha voluto intraprendere, le perplessità sulle sue scelte solitarie, i timori per il risultato del 23 aprile, agitano le diverse anime della Quercia. E quando Napolitano parla di «difficoltà strategiche», e, per fare un esempio, ricorda qual è stato l'esito - certo non felice - delle «avances» nei confronti di Buttiglione e Bossi, sono in molti ad assentire con la testa.

Nello stanzone affollato di Botteghe Oscure suona come una critica a D'Alema anche l'attacco di Napolitano a Prodi. Sull'«Unità» il leader del centro-sinistra ha proposto ai suoi alleati di rinnovare radicalmente il loro personale politico. E il dirigente della Quercia gli risponde: «E' un errore questa esaltazione del nuovismo». Quindi, rivolto a D'Alema, chiede: «Perché non abbiamo con Prodi rapporti tali da impedire esternazioni di questo tipo?». E ancora una volta, nella sala, mormorii di assenso accompagnano le parole dell'ex presidente della Camera.

Già, quelle frasi, quei rilievi, li sottoscrivono in molti. E non è un caso che l'intervento di Aldo Tortorella, che pure è il leader della «sinistra» della Quercia, sia, per tanti versi, assai simile a quello del «destro» Napolitano. Anche il capo della corrente «comunista» del pds critica la «personalizzazione della politica» e punta l'indice contro «l'improvvisazione delle posizioni». «Non sono convinto - sottolinea - del percorso seguito fin qui: abbiamo privilegiato l'esigenza tattica sui contenuti, e nella pur necessaria ricerca dei rapporti con l'area moderata è stato fatto un affidamento personale eccessivo nei confronti di questo o di quell'altro esponente».

Critiche, e ancora critiche. C'è il miglioristo Umberto Ranieri, che rimprovera a D'Alema di aver sottovalutato la destra e di aver pensato che il problema di una sinistra di governo si risolvesse «collocando, nelle varie prove elettorali, personalità cattoliche in un'atmosfera di pancattolicesimo trionfante». E c'è Claudio Petruccioli che propone di cambiare la linea fin qui seguita nei confronti del Polo, ipotizzando già un dopo-Dini, con una «grande coalizione» che porti il Paese alle elezioni.

Il fallimento dell'operazione Bossi-Buttiglione, i sondaggi sulle regionali, la tendenza di D'Alema a decidere tutto da solo, gli errori tattici e strategici: tutto è sul tappeto in questa direzione, che non è ancora un processo al segretario, ma che è già un avvertimento per il dopo-elezioni. E il leader della Quercia se ne rende conto. Perciò cerca di parare i colpi. All'esterno, innanzitutto, tramite l'ufficio stampa, che fornisce ai giornali solo in serata pochi e stringatissimi interventi (tra i quali non c'è traccia delle critiche di Napolitano). All'interno, invece, per D'Alema la partita è più complessa. Il segretario in direzione si giustifica. Assicura che il governo Dini «non è stato un escamotage». Invia a Napolitano un bigliettino in cui gli spiega che le sue apparizioni televisive corrispondono al 25 per cento del totale delle presenze pidiessine in tv. Afferma che il dietro-front di Bossi non è colpa sua: «Lui non è uno di sinistra e io non ho mai pensato di fare un'alleanza organica con la Lega». Ammette: «Forse non c'è stata sufficiente collegialità in alcuni casi». E per inviare a questa carenza accetta l'idea di istituire una commissione sulle riforme istituzionali. D'Alema non concede niente solo a Petruccioli e alla sua «grande coalizione»: «Una proposta del genere - replica - suonerebbe come una provocazione al Polo. E mettere in conto un'altra crisi di governo significa correre il rischio di elezioni subito». Ma all'orizzonte c'è comunque il pericolo delle urne: «Se il Polo rimane bloccato sulle posizioni di Berlusconi - sospira D'Alema - non ci resta che andare ai referendum». Un'altra battaglia dall'esito quanto mai incerto.

Maria Teresa Meli

OCCHETTO

«Meno centro, più sinistra»

ROMA. «Nel pds c'è una componente di opportunismo, politicismo e chiusura. Si è enfatizzata la sconfitta del 27 marzo per non dimostrare che la sinistra non può "osare" niente. Da quella sconfitta avremmo potuto trarre insegnamento. La via maestra? E' il confronto sui programmi senza pregiudiziali, perché non si ferma la deriva rovinosa a destra in mancanza di un progetto alternativo». Achille Occhetto, in una lunga intervista a *Liberazione*, il giornale di Rifondazione comunista, non cita Massimo D'Alema. Ma è chiaro che l'obiettivo dei suoi attacchi è il segretario del partito. «Io sono convinto - continua l'ex leader del pds - che la politica verso il centro doveva e deve essere condotta con estremo coraggio, ma non con il vecchio sistema delle pregiudiziali, dei giochi fatti a tavolino. La nostra posizione deve essere al più presto riconvertita in quello che io chiamavo sinistra-centro, invece dell'ipotesi statica del centro-sinistra». [r. i.]

Lega al Sud

Orlando-Bossi nuovi alleati

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bossi e Orlando si alleano contro Berlusconi. Sorrisi e strette di mano hanno suggellato ieri pomeriggio, a Palazzo delle Aquile, l'intesa fra il segretario della Lega Nord e il leader della Rete sindaco di Palermo. Durerà? Altro che «nemico del Sud»! Il *senatur* punta a proporsi anzi come un grande amico dei meridionali e in questo ruolo, per un convegno sul tema «Senso dello Stato e federalismo: il caso Sicilia», gli sono state spalancate le porte del palazzo comunale. Addobbi a festa, vigili urbani in grande uniforme, una lunga stuoia di panno rosso vermiglio, piante, fiori: un'accoglienza riservata esclusivamente agli ospiti illustri.

E se Leoluca Orlando è ritornato sullo schema del federalismo che da un po' di tempo sembra essergli caro, affermando lo fa non per tornaconto elettorale poiché in Sicilia non si voterà per le regionali, Bossi ha attaccato Berlusconi sostenendo che «da quando era arrivato, non si era più parlato di federalismo». «A risolvere il problema - ha aggiunto - penseranno i costituzionalisti. Intanto bisogna lasciare aperta la porta alla speranza e continuare a spingere per il cambiamento. E se a Palermo si parla di federalismo, che poi è la vera formula del cambiamento in Italia, noi arriviamo subito perché senza la spinta del Sud si sa che ce lo faranno a tornare quelli di prima. E qui sta tornando la vecchia politica e senza un patto tra le forze del cambiamento per modificare le cose rimarremo tutti nella melma della palude che sta riavanzando».

Secondo Bossi, i dati che vengono «dai sondaggi berlusconiani sono falsi: è una vecchia tecnica di Forza Italia, che avevamo visto anche contro la sinistra di Occhetto e purtroppo non esistono le regole per smascherare le falsità». Così il leader respinge l'ipotesi che la Lega Nord abbia un calo elettorale. In quanto allo schieramento, Bossi afferma che c'è in Italia una destra vecchia maniera, quella di Mussolini recitata per qualche mese da Berlusconi» e c'è una destra moderata, quella della Lega, consapevole del fatto che è impossibile attuare le riforme «senza un patto con la sinistra democratica».

D'accordo con i referendum («Si devono fare»), Bossi ha definito «una casa costruita male, un regionalismo abortito», l'autonomia siciliana. Orlando, stringendo la mano al *senatur*, ha assicurato di voler impedire con lui che «le idee che abbiamo rappresentato vengano soffocate». E Bossi ha esortato Orlando: «Non mollare».

Antonio Ravidà

IL CASO

POLEMICA INFINITA

Bianco e la Bindi: «La 194 va modificata». Tina Lagostena Bassi: non si tocca, ma in Forza Italia c'è chi vuole abolirla

Sinistra e Polo «incerti» sull'aborto

Le donne del pds: vogliono metterci in riga

Tina Lagostena Bassi (a sin.) e Carol Beebe Tarantelli

ROMA

LA legge 194 si può rivedere. Parola di Prodi, candidato del centro-sinistra. E a sinistra che ne pensano? D'Alema, uno dei più importanti sostenitori del Professore, ricorda il suo forum con Carlo Casini a Famiglia Cristiana e chiarisce che «due punti non si possono rimettere in causa: l'interruzione di gravidanza non può essere considerato un reato, il diritto della donna a decidere in ultima istanza sulla base dei casi previsti dalla legge. Questi due principi non mi sembrano messi in discussione da Prodi, dunque non vedo un conflitto ideale con la posizione presa da Prodi».

Poi «tutto ciò che può essere fatto per prevenire l'aborto è un fatto positivo. Non so se a questo fine sia necessario rivedere la legge - afferma D'Alema -. La 194 considera l'aborto un male, non un bene. Prodi ha detto un'altra cosa giusta: facciamo un bilancio dell'applicazione della 194. Tutto quello che può essere fatto per sostenere la maternità, per aiutare la donna, è un fatto positivo. La difesa della vita è un valore che accomuna i cattolici e i laici, non li divide. Purché nessuno pretenda di riproporre l'illiceità e la clandestinità dell'aborto, che era un male peggiore, né il principio della decisione femminile. Su tutto il resto siamo pronti a discutere».

«Dopo diciassette anni - conclude D'Alema - sarebbe ragionevole fare un esame sull'applicazione della 194. Innanzitutto i dati dicono che il numero degli aborti si è ridotto, quindi la legge non incentiva l'aborto, che non è una scelta piacevole per la donna. Facciamo un bilancio dell'applicazione e vediamo tutto quello che si può fare per sostenere la maternità e prevenire l'aborto. Questo è un terreno concreto sul quale può esserci un incontro tra laici e cattolici».

Ma nel pds non tutti sembrano essere «in linea» con il segretario. «Anche in Italia sembra essere scattata l'ora per mettere in riga le donne: l'ordine dei medici prescrive a quale età e con quale stato civile potremo essere madri, il pontefice condanna ancora una volta l'aborto, Tettamanzi invoca la correzione della legge italiana» ha detto Gloria Buffo, della segreteria nazionale del pds, sottolineando come «colpisca che Prodi, così attento alle distinzioni, si unisca a queste voci, promettendo di portare la cultura laica a ripensare la legge 194. Chi ha voluto che fossero le donne a dire l'ultima parola in materia ha espresso un'idea della responsabilità e della libertà eticamente fondato - ha aggiunto - dimenticarlo è grave».

«Se tutti fossero un po' più informati - ha rincarato la dose la deputata del pds Carol Tarantelli - saprebbero che la 194, nelle regioni in cui è applicata, ha sconfitto l'aborto clandestino - non c'è più stato un solo decesso conseguente all'interruzione di gravidanza - e ha ridotto considerevolmente il tasso di abortività, come del resto è accaduto in tutti i paesi in cui l'aborto è stato legalizzato. La 194 non è quindi la legge sull'aborto, ma, semmai, la legge che previene l'aborto».

Di parere nettamente opposto è Rosy Bindi: «La 194 - ha detto - non è una buona legge, sicuramente è migliorabile nella parte relativa alla prevenzione. Mi pare che ci siano le condizioni per verificare le intenzioni di tutti». Anche Gerardo Bianco, segretario del ppi eletto dal Cn, ha detto che la 194 «va rivista».

«Nemmeno per idea» dice invece Tina Lagostena Bassi, un passato, come avvocato in barricata a difesa delle donne violentate, un presente da deputato di Forza Italia. «La 194? - chiede - meglio non toccarla, perché la sinistra, pur di compiacere il centro dei cattolici, sarebbe pronta a vendersi le donne e farne oggetto di baratto». A favore del «congelamento» della legge 194 è anche Forza Italia, sostiene il deputato «azzurro», che aggiunge, però, l'esistenza ufficiosa all'interno del movimento di altre linee: «C'è chi vorrebbe un miglioramento della prevenzione, chi addirittura abolire la legge. La 194 andrebbe forse migliorata - spiega - ma è meglio non toccarla anche perché ha dato risultati niente male: secondo i dati, sono scomparsi i secondi aborti (il che significa che la prevenzione ha funzionato) ed è diminuito anche il numero complessivo delle interruzioni volontarie».

Anche il pri è contrario a modificare la legge. «Come temevamo - scrive La Voce Repubblicana - le parole dell'enciclica di Giovanni Paolo II hanno riaperto una questione che non ritenevamo fosse il caso di ridiscutere: quella che concerne la legge sull'aborto». [r. i.]

BERTINOTTI

«Voteremo solo nostri candidati»

ROMA. Fausto Bertinotti ha bacchettato ieri alcuni esponenti della minoranza del partito, favorevoli a determinare alle regionali «le condizioni per un voto unitario sul candidato che può battere la destra». «In alcune dichiarazioni - ha puntualizzato il segretario - c'è davvero troppa disinvoltura. Ricordo a chi ci propone di votare candidati diversi che nelle regioni dove la sinistra si presenta divisa ciò è perché Rifondazione è stata discriminata». Quanto ai candidati di centrosinistra, «ci sono capilista che sono o ex-dirigenti dell'Unione industriali, come Pichetto in Piemonte, o politici distintisi in azioni di repressione, come Masi in Lombardia». Conclusione: «Chi li vuole votare si accomodi. Noi chiediamo a tutte le forze democratiche e progressiste di ricordarsi che esistono le liste e i candidati di Rifondazione comunista». [Agi]

Lazio, il candidato delle sinistre si presenta

Lavoro, salute, ambiente ecco la ricetta-Badaloni

Il giornalista televisivo Piero Badaloni candidato alla presidenza della Regione Lazio

ROMA. Piero Badaloni, candidato alla presidenza della Regione Lazio nel polo delle sinistre, ha svelato l'arcano, presentando ieri a Roma la sua bozza di programma. Un progetto ambizioso, quello illustrato dal noto giornalista Rai, sintetizzabile in dieci grandi impegni. Nell'ordine, una regione al servizio della società, uno sviluppo economico e sociale corretto, lavoro per i giovani, programmi in vista del prossimo Giubileo, l'attenzione alla difesa dell'ambiente, qualità delle risorse umane, emergenze sociali, salute e benessere dei cittadini, mobilità e sviluppo, nonché il rinnovamento istituzionale.

Una giornata campale, per Badaloni. Quello di ieri è stato infatti il primo incontro che il candidato delle sinistre ha avuto con i romani. Mentre nei giorni scorsi si è limitato ad ascoltare, ieri l'anchorman televisivo ha finalmente esposto gli obiettivi del suo programma, ottenendoo il sostegno di Rifondazione Comunista.

Ma l'elenco dei consensi e quindi delle adesioni non termina qui. Il «pacchetto-Badaloni», infatti, poteva non incontrare il sostegno del sindaco di Roma, Francesco Rutelli: il primo cittadino della capitale è intervenuto a titolo personale all'incontro per formulare i suoi auguri al candidato. [Agi]

Il ministro Gambino: a giugno decide l'Europa

«Le Televendite rischiano di danneggiare i giornali»

LUSSEMBURGO. E' stata rinviata a fine giugno la discussione dei ministri europei sulla «Tv senza frontiere». La decisione è stata presa dopo un incontro tra il ministro francese della cultura Michel Toubon e il commissario europeo Marcelino Oreja quando è apparsa evidente la spaccatura tra un gruppo di Paesi favorevoli all'idea di imporre le quote di maggioranza di programmi europei per un periodo di dieci anni rinnovabili (e per cui si batte soprattutto la Francia) e i paesi liberisti (specialmente Gran Bretagna e Germania cui si sono uniti i paesi Scandinavi e l'Olanda) che vorrebbero aprire le porte alla concorrenza extraeuropea.

Tra i problemi in questione vi è anche quello delle televendite: sono state incluse nella bozza di revisione della direttiva, ma ieri non se ne è parlato, anche se - come ha spiegato il ministro delle Poste italiano, Antonio Gambino - il nostro Paese «era pronto a porre una riserva». «Bisogna fare attenzione - ha detto - che questo aspetto non rientri nel monte degli introiti pubblicitari, per una loro equa suddivisione e soprattutto per i rapporti che vengono a crearsi con la carta stampata».

Se lo scopo primario delle televendite è quello di andare incontro al consumatore - ha ribadito il ministro - «è anche importante che se ne parli nell'ambito del dibattito pubblicitario. Fino alla fine di giugno ci sarà tempo ora per chiarire le idee in merito».

Queste preoccupazioni sono state notificate al presidente Jacques Santer anche dal gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, che teme danni gravi per la carta stampata da una squilibrata distribuzione della pubblicità. [Ansa]

Replica al Manifesto

Masi: «Ecco 6 buoni motivi per votarmi»

ROMA. Diego Masi, candidato dello schieramento progressista alla presidenza della Lombardia, risponde al *manifesto* che aveva titolato, «Ma come si fa a votare Masi?». «Per almeno sei motivi - spiega -. Primo perché sono un riformista forte; secondo perché credo da sempre in una società che dia a tutti uguali opportunità di realizzarsi e che l'alleanza tra i progressisti sia l'unica possibilità in tal senso; terzo perché sono capace avendo maturato una vasta esperienza; quarto perché mi sono battuto in Parlamento per la libertà di informazione, questione fondamentale di democrazia; quinto perché è in corso una battaglia fondamentale per la democrazia ed io mi sono schierato senza infingimenti; sesto, perché se non vinco io vince Roberto Formigoni, un integralista ciellino appoggiato dai post-fascisti di Fini». [Agi]

«Non interrompete i film»

Da 100 registi un appello contro gli spot

ROMA. La grande maggioranza dei registi e degli sceneggiatori di cinema è contraria alle interruzioni pubblicitarie dei film in tv e invita gli elettori a votare nel referendum dell'11 giugno l'abrogazione di quegli articoli della legge Mammì che disciplinano la materia. In particolare, gli autori chiedono che anche in Italia venga applicata la direttiva europea che indica come unica possibilità di inserimento pubblicitario in un film l'interruzione naturale, ossia l'intervallo tra primo e secondo tempo. Questa posizione «storica» degli autori italiani, espressa in un documento sottoscritto da un centinaio di firme, è stata ribadita ieri in una conferenza stampa nella sede dell'Anac (associazione nazionale autori cinematografici, che raccoglie 470 soci) cui hanno partecipato numerosi registi e sceneggiatori (tra i quali Scola, Pontecorvo, Gregoretti, Age, Bellocchio, Loy, Suso Cecchi D'Amico) e cui è intervenuto anche Veltroni. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765028; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/A, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573660; **GENOVA**, via C.R. Cascardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carracciolo 15, t. 606142-565567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/B, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunto delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandi**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 8000** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Esse ha il diritto di vendicare le lettere o di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni una società. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 589.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro velocissimo anche a ferma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4344.003 - 434.1826.

AFFIDO in associazione di partecipazione attività socio assistenziale a persona di elevato attaccamento imprenditoriale investimento minimo L. 400 milioni. Tel. 011 437.1581.

FINANZIAMENTI rapidissimi, sfuggiti personalizzati, L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza spese. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, sfuggiti, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331 60682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

18.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771 0028.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servin Tel 02 338.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.c. di Grassotti A. & C.
corso savona 2/bis - Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede acconciature donne vicinanze Cuorgné affitto mille 40 mq anticipo L. 17 milioni. Rif. 5022.
ACTIVA 642.758 cede attività artigianale idraulica riscaldamento impianti gas e condizionamento. Rif. 5085.
ACTIVA 642.758 cede bar ristorante centro storico di Cannes locali splendidi anticipo L. 450 milioni. Rif. 4564.
ACTIVA 642.758 cede bar super piccola gastronomia zona corso Vercelli 45 mq minimo anticipo L. 50 milioni. Rif. 5026.
ACTIVA 642.758 cede edicola cartoleria giocattoli zona corso Regina 95 mq servita anticipo L. 75 milioni. Rif. 5019.
ACTIVA 642.758 cede gastronomia pizza al taglio rosticceria zona Monginevro 45 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 4852.
ACTIVA 642.758 cede materiale edile 10 km da Torino ottima clientela 100 mq anticipo L. 45 milioni. Rif. 5014.
ACTIVA 642.758 cede pizzeria ristorante bar sopra Grugliasco 60 mq affitto mille anticipo L. 50 milioni. Rif. 5030.
ACTIVA 642.758 cede quote 50% o cessione totale articoli sportivi prima cintura anticipo L. 110 milioni. Rif. 5006.
ACTIVA 642.758 cede tintoria lavasecco zona Rivoli affitto nuovo ben attrezzata anticipo L. 33 milioni. Rif. 5003.
AFFARE corso Monte Cucco (adiacenze) libero negozio 60 mq circa altezza soppalco L. 160 milioni. Ellebi 748.541.

Baldini & C. srl 596.771
DISCOTECA
centralissima posizione
mq 650 gestione decennale
alto utile dimostrabile
TRATTATIVA RISERVATA

Baldini & C. srl 596.771
GIOIELLERIA PREZIOSI
fronte importante corso
negozio alto prestigio
ottimo utile dimostrabile
trattativa riservata

BAR angolo B. Rita arreda ottimo incasso L. 900 mila resi al dì anticipo L. 90 milioni Castello 530.470.
BAR cremeria piano bar prestigiosissima via Roma forte incasso alto reddito cedesi motivi di salute. Tel. 595.214.
BAR orario corso fronte Ospedale incasso L. 350 mila al dì ceclo L. 80 milioni dilazionando. Ideal 776.7689 - 771.0105.
CEDESI tutte quote azienda produttiva mangimi articoli uccelli cani gatti cavalli giardinaggio attività 30ennale. Scrivere: Publikompass 5246 - 10100 Torino.
CENTRALE bar cedo corso incasso L. 1 milione al dì passaggio uffici anticipo L. 90 milioni affare, Castello 530.470.
LATTERIA Alvalion Nord zona residenziale incasso L. 150 milioni buon utile cede minimo anticipo Frana 562.3895.
PARRUCCHIERE per signora zona Crocetta gestione pluriennale incasso L. 3 milioni settimana cedo. Baldini 596.771.
PRIVATO vende locali associato Arci birreria superalcolici ristrutturato da 3 mesi minimo contanti L. 80 milioni. Telefonare allo 0331 327 477 pomeriggio.
RIVENDITA pane alimentari Torino Nord kg 70 pane al giorno causa malattia cede L. 70 milioni, Frana 562.3895.
STELLA 447.6280 gioielleria prezioso zona corso Belgio arredamento nuovo cede causa trasferimento dilazioni.
TABACCHI bar Avigliana utile lordo L. 200 milioni cede anche con permuta appt. Bertana 957.2809 ore 15/20.
TABACCHI centrale rivendita levata L. 15 milioni incasso alto utile cede L. 370 milioni. Dilazioni. Frana 562.3895.
TABACCHI confini Moncalieri levata L. 13 milioni buon utile adatto coppia anticipo L. 240 milioni. Frana 562.3895.
TABACCHI corso Giulio Cesare ampio moderno levata L. 11 milioni buon utile. L. 280 milioni. Dilazioni. Frana 562.3895.
TABACCHI Mirafiori Nord levata L. 12 milioni ampio moderno ottimi utili anticipo L. 240 milioni. Frana 562.3895.
TABACCHI zona Guido Reni utile netto anno L. 70 milioni cede anticipo L. 220 milioni. Bertana 957.2809 ore 15/20.
TABACCHI zona signorile buona levata buon utile. Cede anticipo L. 200 milioni. Bertana 957.2809 ore 15/20.
TRATTORIA incasso mensile L. 30 milioni incrementabile arredissimo cede anticipo L. 70 milioni, ideal 771.0105.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cartotecnica primaria importanza zona Rivoli cerca operatore macchine da stampa Heidelberg - Stella. Scrivere Casella Postale 25 - 10096 Leumann (To).
AZIENDA cartotecnica primaria importanza zona Rivoli cerca giovane da avviare taglierista fustellatore, corretta formazione. Scrivere casella postale 25 - 10096 Leumann-Rivoli (Torino).
AZIENDA esamina 23/45enni liberi per auto magazziniere e un addetto commerciale. Presentarsi oggi ore 9/13 - 14/16 in via Rovereto 14.
AZIENDA metalmeccanica assume trasportatore pratico C.N. disponibile turni. Tel. 011 996.9439 oppure 996.8045.
CERCASI carpentieri lamieristi V livello ottima conoscenza disegno. Tel. 470.1785, ore ufficio.
CERCASI fabbro esperto/esame costruzione porte corazzate e serramenti alluminio. Esperienza almeno decennale. Retribuzione adeguata su pedidempo. Telefonare 953.3179.
CERCASI rettificatore tangenzialista verniciatore capace proprio Ogidress. Tel. ore ufficio al 220.2324.
ELETTRICISTI esperienza impianti industriali cercasi. Tel. 397.1270 - 397.1633.
ESPERTI stampi termoplastici, esperienza M.U. e saldatura, lesatori e stirazinati aggiustatori meccanici conoscenza disegno meccanico, lavorano per aziende metalmeccaniche To Sud. Scrivere: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino.
IMPORTANTE azienda costruzione stampi per materie plastiche ricerca periti meccanici per l'utilizzo di macchine a CNC residenti in provincia di Asti. Scrivere: Publikompass 5236 - 10100 Torino.
RETTIFICATORE-AFFILATORE cerca importante industria leader nella costruzione di utensileria meccanica; esperienza, età max 35 anni. Scrivere: Publikompass 5249 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA commerciale ricerca per la sala mostra commessa/o con esperienza vendita sanitari arredo bagno e pastrelle disponibile anche il sabato. Telefonare allo 011 455.7851 ore ufficio.
CERCASI urgentemente personale da inserire come commessa/i valorizzati. Richiedesi: disponibilità immediata. Età max 27 anni. Tel. 011 798.649.
RINOMATO locale zona turistica cerca personale, barista, cameriera, animatrice. Tel. 0122.851 984 - 831.223.

IMPIEGATI

AZIENDA ampliamenti per ufficio cerca diplomato tecnico 23/28 anni, molto assetto, dinamico da inserire nell'organizzazione commerciale. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

CAD - CAM - FLC
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vegnona, via Vegnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

CERCASI impiegata 35/45 anni preparatissima paghe, buona conoscenza altri lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 7133 - 10100 Torino.
COMMESSO banconista esperto cerca azienda commerciale Grugliasco. Telefonare 411.8200.
EUROCLUB selezione 4 giovani per attività esterna commerciale non di vendita. Minimo garantito mensile L. 700 mila con anticipazioni. Tel. 650.4421.
NUOVO centro odontoiatrico zona Crocetta assume 2 assistenti per reception e poltrona. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino.
SOCIETA' commerciale ricerca per nuova filiale responsabile ufficio massimo 30enne. Tel. 434.4480.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO ambosessi per opportunità stimolante e seria nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.
EUROPA film per spot fotoromanzi cataloghi moda cerca direttamente ambosessi ogni età e tipo. Tel. 06 581.2575.

VIA DROVETTI, 16
angolo via V.Eandi

Visite sul posto
ore 14,30 - 18,30

Stabile in fase di ristrutturazione
Ascensore
Riscaldamento centrale

IN VENDITA

Appartamenti e posti auto 2-3-5 camere, cucina, servizi da L. 116.000.000

Torino - via Alfieri, 24
tel. **(011) 56 170 91**

IPI INTERMEDIAZIONE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDE leader settore tessile casalinghi/arredamento intimo/casalinghi esclusività di prestigiose griffes del made in Italy prodotti innovativi e privi di concorrenza ricerca per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dimostratori/trici promotori/trici vendita, coordinatrici/tori gruppo, capi area per lavoro di consulenza con presentazione su campionari in esclusiva (no porta porta e nessun investimento richiesto) con marchio pubblicizzato su reti Tv nazionali per un lavoro dinamico, interessante, senza vincoli di dipendenza ma con sicurezza e stabilità per il futuro da svolgere anche part-time, nella provincia di residenza senza limiti di età. Si richiede serietà e capacità comunicativa. Training formazione gratuito con affiancamenti iniziali, occasionali supporti promozionali, visite su appuntamenti prefissati. Inquadramento legge, garantito mensile più incentivi, ottimi guadagni commisurati alle proprie attitudini. Ai candidati, previo colloquio, verrà offerta l'opportunità di inserimento nella nostra azienda in forte espansione, con possibilità di carriera a vari livelli. Tel. 011 308.9481 - Ufficio Selezione Personale.
A ragazze automunite max 25 anni volenterosi offresi opportunità lavorativa nel settore tessile con fisso mensile garantito più incentivi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata. No part-time. Telefonare al 316.2116 ore ufficio.
IMPORTANTE concessionaria pubblicità ricerca agenti anche non del settore da inserire proprio organico per nuove iniziative editoriali. Offresi reali possibilità guadagno e carriera. Telefonare per appuntamento 011 663.5440.
ISTITUTO Generale Immobiliare ricerca agenti provenienza settore immobiliare da inserire proprio organico. Offresi reali possibilità guadagno e carriera. Telefonare per appuntamento 011 663.5440.

PENSIONE!

E' un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 561.1717 - 434.3895 ore ufficio.

SOCIETA' immobiliare selezione acquisitori e venditori per ampliamento proprio organico. Eurotspazio 329.0004.
SOCIETA' ricerca venditori anche part-time per lancio sul mercato innovativa promozione. Offresi assistenza, lavoro organizzato in zona residenza, elevati guadagni, portafoglio clienti. Tel. 011 517.6005.
VENDITORE/TRICE per prodotto alta qualità e innovativo settore comunicazione aziendale Emsarco L. 60 milioni anno residenza To Vc No Cn At Al Ao e province. Tel. 011 640.3417.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTI informatici ottima conoscenza Autocad ed eventualmente applicativi per consulenza part-time. Inviare curriculum a: Channel srl - Il Grazioli 3/05 A 20864 Lacchiarella (Mi).

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con propria auto Mercedes Benz presidenziale cerca lavoro presso ditta o società. Esperto trasferte internazionali. Tel. 0336 404.965.
AUTISTA magazziniere esperienza decennale offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 011 273.4513 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

VOLENTEROSO 17enne offresi apprendista anche stagione estiva Riviera. Tel. 011 790.408.

IMPIEGATI

ABILE segretaria esperienza decennale gestione ufficio, uso PC, studio contabilità, passaggio diretto. Tel. 488.104.
ESPERIENZA pluridecennale in paghe e contributi, uso PC, 31enne cerca lavoro, possibilità passaggio diretto. Tel.749.0412.
GIOVANE pluriennale esperienza lavorativa esperta PC conoscenza inglese, possibilità passaggio diretto. Tel. 553.976.
IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, uso PC, inglese e francese offresi anche part-time. Tel. 739.1096.
INGLESE francese, esperienza quindicennale, import-export, IBM e PC, lavori segretaria. Tel. ore serali 749.5438.
PERITO elettronico 23 anni, serio, referenziato, esperienza componenti, pratico P.C. cerca lavoro. Tel. 011 569.8985.
22ENNE diplomata esperienza biennale inglese/francese ottimo francese e tedesco scolastici offresi presso seria ditta. Tel. 011.776.7186.
36ENNE esperienza pluriennale prima nota CO.GE. iva fornitori fatturazione banche computer offresi. Tel. 749.3303.
43ENNE esperienza ufficio commerciale fatturazione centralino gestione clienti offresi per qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 011 856.238.

TECNICI

RESPONSABILE produzione 35enne diplomato quindicennale esperienza settore legno serramenti rivestimenti arredi esamina valide proposte. Tel. 011 920.5957.
RESPONSABILE qualità 35enne diploma lo pluriennale esperienza inviamento nuovi prodotti assistenza clienti e fornitori produzione introdotto in ambito automobilistico francese ed italiano per soprattutto ruote, valuta offerta. Telefonare 011 921.0801.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA 45enne automunita coniugata senza figli offresi per portineria. Telefonare 0330 0833.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A.A. SILPA 619.9494 corso Francia Tesoriera in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano.
A.A.A.A. SILPA 619.9494 corso Traiano plessa casa alloggi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi puri alti.
A.A.A.A. SILPA 619.9494 Lingotto alloggio in casetta indipendente ingresso 3 camere cucina 2 bagni box giardino.
A.A.A.A. SILPA 619.9494 piazza Carducci stessa casa alloggi liberi ingresso 2 camere cucina bagno.
A.A.A.A. SILPA 619.9494 piazza Guala stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio piano 7°.
A.A.A.A. SILPA 619.9494 S. Rita via Buenos Aires libero ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano.
A.A.A. ADIACENTE corso Galileo Ferraris stabile d'epoca soffitto stile pranzo cucina camera bagno L. 2.700.000 al mq adatto reddito. Centralissima 606 5900.
A.A. ADIACENTE largo Brescia impresa vende alloggi di 2 camere tinello cucinetta fine anno. Veravalentini 500.179.
A.A. ITALIA '61 terrazzo, 2 camere soletta tinello cottura bagno L. 265 milioni. Casapiemonte 316.2525.
A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 148 milioni Casapiemonte 316.2525.
A.A. PIAZZA Adriano affarone: casa interno cortile con portineria L. 250 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A.A. PRECOLLINA casa recente vendesi appartamento soletta 2 camere cucina balconi. Veravalentini 500.179.
A.A. PRECOLLINA Sassi affarone bellissima luminoso 3 camere cucina bagno L. 254 milioni. Casapiemonte 819.1000.
A. ADIACENTE corso Unione Sovietica luminoso e panoramico appartamento mq 90 L. 185 milioni. Europazio 329.681.
A. CASA&CASE 562.3816 corso Lombardia ottimo salone 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 L. 165 milioni. Tel. 434.0021.
A. CASA&CASE 562.3816 corso Monte Grappa presti libero panoramico 3 camere cucinetta servizi mq 65 terrazzino.
A. CASA&CASE 562.3816 libero via Tripoli ottimo luminoso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina.
A. CASA&CASE 562.3816 Lungo Dora Voghera signorile salone 3 camere cucina abitabile riservizi ingresso e box.
A.D.P. Crocetta (corso De Gasperi) libero mq 120 da ristrutturare termoautonomo 4° piano con ascensore. Tel. 776.4040.
A.D.P. via Beaumont stabile d'epoca signorile 3 camere cucina bagno da ristrutturare 4° piano ingresso ascensore. Tel. 776.4040.
A. GEDIM 562.7566 corso Racconigi/corso Peschiera ben ristrutturato libero soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.
A. GEDIM 562.7566 via Po signorile d'epoca libero ingresso salone 3 camere bagno riservizi terrazzo custode.
A. GEDIM 562.7566 zona via Pietro Cossa casa bifamiliare indipendente mq 200 volendo sopralzabile giardino box.
A. LARGO Sempione adiacente libero spazioso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 568.3895.
A. NORDEDIL 561.2760 Lingotto libero ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno 2 aerie termoascensore.
A. NORDEDIL 561.2760 via Cernaia in ristrutturato salone 3 camere cucina bagno lavanderia 2 aerie termoautonomo.
A. PASTORE corso Orbassano libero panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mq 115. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Racconigi Peschiera libero piano alto sala 3 camere cucina riservizi mq 145. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Regina Centro libero ristrutturato con servizi balcone mq 30 L. 34 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Traiano presti libero ottimo 2 camere cucina bagno ingresso L. 163 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE zona Urss corso Giambone libero piano alto ingresso cucina camera servizi L. 109 milioni. Tel. 434.0021.
A. PASTORE via Asinari di Bernezzo libero ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 L. 165 milioni. Tel. 434.0021.
A. PIAZZA Adriano (via Cialdini) libero in ottimo stabile signorile camera cucinetta bagno L. 170 milioni. Tel. 568.3895.
A. PIAZZA Carducci libero decoroso ampio camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 130 milioni. Tel. 806.0208.
A. SAN CARLO 542.782 corso Taranto angolo via Servais signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 libero corso Brunelleschi (inizio) signorile ampio salone/cine 2 camere cucina bagno piano 4°.
A. SERIM 562.9801 libero corso Traiano ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Volendo box doppio.
A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio quasi piazza Adriano stabile d'epoca signorile, 4 camere cucina bagno.
A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Pigafetta anno 1871 signorile biingressi salone 3 camere cucina riservizi.
A. SERIM 562.9801 libero fine '95 S. Rita via Gallinoro signorile ampio salone living 2 camere cucina bagno.
A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori via Tolmino panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero strada Cella della Maddalena in palazzina signorile con parco, prestigioso mq 200 e box.
A. SERIM 562.9801 libero via Giotto stabile signorile con portineria alloggio mq 210 con doppi ingressi riservizi.
A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso (mq 100) 3 camere cucina bagno termoascensore L. 208 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via Servais 200, in palazzina del '74 sala 2 camere cucina riservizi box L. 360 milioni.
A. SERIM 562.9801 via Sacchi libera mansarda ristrutturata stabile signorile con termoascensore L. 135 milioni.
ABITABILE subito via Servais 42 salone 3 camere pluriservizi box giardino condominiale. Tel. 812.5060.
ABITABILI e occupati corso Francia 149 recenti 1/2 camere tinello servizi L. 50 milioni all'acquisto. Tel. 812.5060.
ADIACENTE corso Monte Cucco ottimo investimento 2 camere tinello cucinino bagno L. 143 milioni. Ellebi 748.263.
ADIACENTE corso Taranto palazzina signorile completamente libera su 3 piani a prezzo vero affare. Monticone 317.8632.
ADIACENTE corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino bagno ultimo piano L. 129 milioni. Studio Orfolani 530.950.
ADIACENTE via Cibrario libero saloncino 3 camere cucina ampio terrazzo L. 430 milioni. Balbi 502.518.
ADIACENZE corso S. Maurizio luminoso bilocale non bagno ristrutturato e arredato L. 85 milioni. Carezana 530.682.
ADIACENZE piazza Adriano alloggio di soggiorno camera cucina servizi ottimizzati possibilità permuta. C.S.I. 920.5432.
AFFARE centro attico su 2 livelli 200 mq salone 7 camere servizi terrazzi (75 mq). Cadorna 541.000 - 0336 219.848.
AFFARE corso Corsica piano 7° ascensore tinello cucinino ingresso bagno L. 94 milioni. Ellebi 748.263.
AFFARE via Belone (Nuova) cucina ingresso bagno piano 3° no ascensore L. 69 milioni. Ellebi 748.454.
AFFARE vicinanze via Chiesa della Salute luminosissimo 1 camera tinello cucinino bagno occupato. Carezana 539.982.
AFFARISSIME presti via Cibrario mq 360 biingressi adatto abitazione ufficio prezzo base L. 400 milioni vendesi al miglior offerente. Usav 747.729.
ALLOGGIO centrale su corso, 2 camere, ingresso, cottura, bagno, ripostiglio. Tel. 434.7210 ufficio - 819.0577 serali.
ALLOGGIO liberi via Bussoleno mq 180 salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 275 milioni più box. Tel. 668.2982.
ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq divisibili piano 3° senza. Tel. 535.031.

ALTO PRESTIGIO
via Principi d'Acaja 45 (fronte giardino Martini) a 200 mt dal nuovo tribunale e poco più da piazza Statuto - Porta Susa appartamenti da 114 a 256 mq di elevato pregio qualitativo (costruzione Rosazza). Edilcasa 561.3535.

AL 437.7202 via della Rocca libero prestigioso monolocale arredato in stabile signorile con portineria mq 60.

AMPIO
via Nizza presso piazza Bengasi libero 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti Nizza 57.67.

ATHENA 797.740 presti nuovo tribunale libero recente signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 250 milioni.
ATTICO corso Monte Cucco (adiacenze) camera tinello cucinino bagno 60 mq circa L. 143 milioni. Ellebi 748.454.
ATTICO corso Trapani in nuova costruzione signorile mq 250 su 2 livelli terrazzo box triplo. Luciana Vola 436.1395.
ATTICO corso Trapani 49, 2 camere tinello terrazze volendo box vendo privatamente. Tel. 398.333.
ATTICO libero in via Casale soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore 2 aerie terrazzo mq 30. Emmedue 562.8487.
AURORA appartamento mq 210 signorilmente ristrutturato luminoso piano alto terrazzini L. 450 milioni. Tel. 669.2962.
AURORA vicinissimo recente liberi e occupati ingressi diversi tinelli cucinino bagno balconi occasione. Tel. 545.068.

Re/max
BERTELLI 569.3248 (fronte Vittorio/via Volta) signorile piano alto doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi L. 875 milioni volendo box eventuale parziale permuta.

BERTELLI 568.3392 (Cit Turin/Aria Pitelli) signorile appartamento di mq 200 ottime condizioni volendo con box auto.
BERTELLI 568.3392 (corso Castelfidardo) ristrutturato 2 camere cucina servizi termoautonomo cantina L. 190 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco/Lancia) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170 panoramico box.
BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 340 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/corso Ferrucci) miniappartamento ingresso camera cucina servizi L. 90 milioni.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) panoramico signorile vista collina appartamento di 200 mq portineria L. 820 milioni.
BERTELLI 568.3392 (piazza Adriano) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 350 milioni.
BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini adiacenze) arredato uso abitazione o ufficio palazzina nuova mq 115 posto auto.
BERTELLI 568.3392 (piazza Bernini/via Rosta) in palazzina d'epoca ristrutturare salone 3 camere cucina 2 servizi.
BERTELLI 568.3392 (S. Rita - via Acciarini) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria.
BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Tripoli) ampio ingresso 1 camera cucina abitabile servizio L. 80 milioni.
BERTELLI 568.3392 (Tesoriera) signorile 3 camere tinello cucinino ampio ingresso spogliatoio servizi L. 310 milioni.
BIMAR Cit Turin piano rialzato ampio 3 vani più servizi circa 100 mq affare mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Agnelli signorile ingresso salone 3 camere cucina bservizi posto auto mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Bramante signorile ingresso camera cucina bagno mansarda collegata 120 mq. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Palestro signorile salone 4 camere cucina volendo bservizi piano alto affare. Tel. 434.5758.
BIMAR corso S. Maurizio 2° piano libero camera cucina bagno L. 20 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5758.
BIMAR presti corso Belgio libero ingresso su cucina camera servizio L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR presti corso Cairoli ingresso su soggiorno camera cucina bagno 2° piano libero L. 162 milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR presti corso Vigevano libero ingresso 4 camere cucina servizi L. 180 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
BIMAR presti corso Vittorio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio libero 2/3/4 piano ascensore. Tel. 434.5758.
BIMAR presti via Lauro Rossi ristrutturato biingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino bservizi. Affare. Tel. 434.5758.
BIMAR presti via Ventimiglia libero ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cernaia signorile piano alto salone 5 camere cucina bservizi 220 mq mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO S. PAOLO
Impresa vende appartamenti in corso di costruzione da mq 60 a mq 170 box per auto a lungorsi. Tel. 385.1744.

BORGO VITTORIA libera stessa casa nuova e bilocali ristrutturati giardinetto privato da L. 50 milioni. Tel. 650.3170.

CAMBIA IN GRANDE
corso Belgio (Vanchiglia) ultimi alloggi signorili salone 2/3 camere cucina bservizi prezzi ultra promozionali con ritiro alloggi usati in pagamento. Altrattalevi. Ultime opportunità. Edilcasa 561.3535.

CASAVIVA 248.9500 Aurora via Cigna ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 95 milioni.
CASAVIVA 248.9500 Barriera Milano via Monte Rosa attico di 200 mq abitabili 120 mq terrazzo vero affare.
CASAVIVA 248.9500 corso Vercelli signorile ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina cucina bagno piano alto.
CASAVIVA 248.9500 Rebaudengo via Porpora piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni.

CASETTA
in S. Rita libera intanillare. Ristrutturata con ampio cortile privato. Gabetti Studio 57.67.

CASEUROPEA DUE 857.856 zona Barolo living su sala cucinino camera bagno mansarda L. 80 milioni e mutuo.
CAVORETTO in posizione splendida panoramica casa indipendente mq 180 più mansarda autorimessa terrazzo terreno mq 2800. Edilcenro 501.717 - 568.1434.
CENISIA via Bussoleno ampio luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi 4° piano box condominiale. Tel. 434.5801.
CENTRALISSIMI adiacenze via Roma liberi signorili mq 120/170 ottimo stato stessa casa. Studio Orfolani 530.950.
CENTRALISSIMI via S. Francesco da Paola stesso stabile d'epoca adiacenze via Giolitti appartamenti ristrutturati signorili varie metrature. Internuo

L'Airbus per Bruxelles esploso (60 morti) dopo una retata di ultrà in Belgio

«Vendetta islamica sul jet romeno»

Gli integralisti algerini rivendicano la strage

BUCAREST. L'Airbus A 310 della compagnia romena Tarom, precipitato venerdì scorso nei pressi di Bucarest provocando la morte delle 60 persone a bordo, in maggioranza di nazionalità belga, è esploso in volo. La notizia è certa e da ieri, è accompagnata da un'ipotesi inquietante, quella che a far saltare l'aereo sia stato un attentato dei fondamentalisti islamici.

In attesa dei risultati di un'inchiesta preliminare, previsti per le prossime ore, il maggior numero di elementi finora a disposizione degli inquirenti convergono comunque sull'ipotesi-attentato, mentre vi sono stati diversi nuovi allarmi rimasti fortunatamente senza riscontro.

A parlare di un'esplosione in volo era stato subito un testimone del disastro, avvenuto durante una bufera di neve pochi minuti dopo il decollo dell'apparecchio alla volta di Bruxelles. Nel medesimo senso si sono pronunciati anche alcuni degli esperti romeni e stranieri che stanno procedendo nella complessa opera di identificazione delle vittime. Il direttore del locale obitorio ha sottolineato che sono stati ritrovati solo frammenti umani di dimensioni ridottissime: sembra così avvalorata l'ipotesi di una deflagrazione che avrebbe dilaniato i corpi prima dell'impatto con il suolo. Questa ipotesi risulterebbe confermata se le analisi di laboratorio indicassero la presenza di ossido di carbonio nel sangue delle vittime, 45 passeggeri e undici componenti l'equipaggio. Trentadue dei passeggeri erano belgi e all'inchiesta partecipano esperti venuti da Bruxelles, oltre che francesi e americani.

Nella capitale belga l'ufficio di un'agenzia di stampa internazionale ha intanto ricevuto un biglietto di rivendicazione scritto a mano. Inquietante il testo: «La mano di Allah colpisce gli infedeli anche in cielo. Morte agli infedeli. L'Islam vincerà».

Immediato il collegamento con un episodio di un mese fa: il Gia (Gruppo islamico armato) algerino aveva minacciato rappresaglie dopo lo smantellamento di una rete di fondamentalisti da parte della polizia belga. Il documento è di una sola pagina, senza indicazione degli autori o della sua provenienza. La magistratura di Bruxelles ha informato di «prendere molto sul serio» la lettera anonima. Fonti giudiziarie hanno notato che rivendicazioni di questo tipo sono «normali» dopo ogni attentato o episodio che potrebbe essere un attentato, ma hanno detto che la lettera - ricevuta dalla Reuter e trasmessa agli inquirenti di Bruxelles - «viene comunque presa sul serio e studiata attentamente».

Già il 15 marzo il volo Bucarest-Bruxelles della Tarom era stato oggetto di un allarme-bomba rivelatosi infondato. Di un ordigno sull'Airbus ha parlato ieri anche un interlocutore anonimo che ha telefonato all'ambasciata di Francia a Bucarest. L'uomo, che non ha rivendicato però l'eventuale azione terroristica a nome di nessuna organizzazione, è apparso «mentalmente disturbato» ad una prima analisi degli investigatori romeni, che non escludono però nessuna ipotesi.

La Tarom aveva escluso dal primo momento che potesse trattarsi di un errore umano. La stampa romena aveva parlato subito di un possibile attentato, mentre altri hanno da subito puntato il dito contro l'Airbus, protagonista di diversi altri incidenti. I più recenti, gli scorsi settembre e febbraio: nel primo caso, un Airbus della Tarom aveva perso quota per 4600 piedi prima che il pilota riuscisse ad atterrare senza danni all'aeroporto di Orly, a Parigi. Nel secondo, un colpo di vento aveva destabilizzato l'apparecchio mentre era in volo sull'atlantico proveniente da Chicago. La Tarom, peraltro, ha accusato la Airbus di aver «nascosto qualcosa» su questi incidenti.

Ieri vi è stata un'altra emergenza connessa con il disastro di venerdì: ha riguardato un aereo della Tarom diretto a Parigi, che è stato fatto atterrare nella città romena di Timisoara, mentre l'aeroporto internazionale di Bucarest veniva brevemente chiuso al traffico. Da parte sua, la polizia romena ha messo in guardia contro una «psicosi aviatrofobica» e ha indicato che ancora nulla permette di confermare l'attentato. [e. st.]

Resti dell'Airbus della Tarom, precipitato venerdì nei pressi di Bucarest

INDIA

Aggredite 5 francescane

NEW DELHI. Cinque suore francescane sono state aggredite e picchiate a sangue nel loro convento a Ghaziabad, nello stato dell'Uttar Pradesh (India settentrionale). Lo hanno riferito ieri i maggiori quotidiani indiani precisando che le religiose sono ricoverate in ospedale, due in gravi condizioni. Secondo le testimonianze di suore e preti di un vicino convento, gli assalitori, introdottisi nel palazzo con spranghe e bastoni, intendevano intimidire le suore per impedire loro di operare nella zona. «Una fonte che vuole conservare l'anonimato - scrive il Times of India - sostiene che si tratta di un tentativo di spaventare le suore, per costringerle a trasferirsi altrove, messo in atto da quanti si oppongono al lavoro dei missionari». Nella zona di Ghaziabad hanno un largo seguito gli estremisti indù stando ai quali, tutti i cristiani, i musulmani e i buddisti indiani sono solo «indù convertiti» che devono essere riconvertiti. [Ansa]

Per l'economia

La Agnelli «Un bravo a Cardoso»

BRASILIA
DAL NOSTRO INVIATO

In questa città sorta dal nulla, così poco latino-americana, di gelida architettura moderna, ampi spazi verdi e visioni senza folla, capitale federale di un Paese ricco di geografia e povero di storia, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha concluso ieri la sua visita in Sud America con un caloroso incontro col presidente Fernando Cardoso. Per l'occasione, nell'ambito delle celebrazioni mazziniane, si è avuto un collegamento televisivo via satellite tra Cardoso e il presidente Lamberto Dini a ricordo di quando negli Anni Trenta, da Casalecchio, Guglielmo Marconi accese le luci del grande Cristo che dalla collina domina la città di Rio de Janeiro.

I due statisti si sono scambiati messaggi a conferma dell'amicizia tra i due Paesi, rilanciata dalla visita del ministro Agnelli, che ha accettato a nome del governo l'invito per la visita del presidente Scalfaro, la quale potrebbe svolgersi entro fine anno.

L'incontro tra Cardoso e il ministro Agnelli si è svolto a tarda sera italiana. Prima il responsabile della Farnesina ha avuto colloqui col suo omologo, Luiz Lampreia, e col ministro dell'economia, Pero Malan. Ringraziandoli per il sostegno alla candidatura di Renato Ruggiero quale capo dell'Organizzazione per il commercio internazionale, ha discusso le questioni internazionali, tra cui la riforma dell'Onu, nel cui Consiglio di sicurezza il Brasile vorrebbe entrare, i rapporti bilaterali, e quelli tra Brasilia ed Europa. E' stato firmato un accordo per la protezione degli investimenti, che servirà a stimolarne da parte italiana favorendo anche lo sviluppo della piccola e media industria: lo strumento col quale l'Italia, superata la fase degli aiuti allo sviluppo, intende contribuire all'avanzamento dei Paesi di quest'area. La collaborazione si sviluppa anche nell'alta tecnologia, con la realizzazione in comune del caccia Amx.

Uscito da un lungo regime militare nell'89, il Brasile, superato lo scandalo che travolse nel '93 il presidente Collor, ha avuto l'anno scorso una espansione del 5,6%. Con il «Piano Real» varato nel luglio '94 dallo stesso Cardoso allora ministro dell'economia, basato su privatizzazioni, severità di bilancio, e un nuovo cambio rispetto al dollaro, è riuscito a tagliare l'inflazione dal 1200 al 12% annuale. Ma il recente vertiginoso aumento delle importazioni ha provocato una diminuzione delle riserve valutarie, unita al ritiro di capitali esteri sotto l'effetto della crisi messicana. Per scoraggiare le importazioni in questi giorni il governo ha triplicato in alcuni casi i dazi doganali per i prodotti industriali. Di queste misure che colpiscono l'export europeo la signora Agnelli ha parlato nei suoi colloqui, nel quadro dei rapporti fra Brasile e Mercosur e Unione Europea, auspicando che esse siano temporanee e che superata la fase contingente a difesa della stabilità si torni all'apertura al commercio internazionale.

Fernando Mezzetti

RETROSCENA

AGGUATO NEL DESERTO

La seconda mattanza di mercenari d'Allah

ALGERI. Una colonna di autocarri con a bordo decine di mercenari sudanesi entrati in Algeria per dare man forte alle forze integraliste islamiche è stata intercettata da reparti speciali aerotrasportati dell'Esercito algerino nel corso di una massiccia operazione che ha avuto inizio venerdì scorso. Secondo quanto ha riferito ieri il giornale «Liberté», il contatto è avvenuto nella regione di Debdeb, confinante con Tunisia e Libia; negli scontri a fuoco vi è stato un numero imprecisato, ma alto, di vittime tra i due schieramenti.

«Dozzine di uomini, che si trovavano a bordo del convoglio di camion che stava entrando in Algeria attraverso il checkpoint di Debdeb, circa 1500 chilometri a Sud-Est di Algeri - scrive Liberté - sono stati uccisi ed è stato sequestrato anche un arsenale di armi». Secondo il quotidiano il convoglio proveniva dal Sudan, «dove si trovano diversi campi di addestramento per estremisti islamici».

La stessa fonte ha assicurato che i mercenari erano transitati per il territorio libico e che a causa delle caratteristiche del terreno dove sono stati intercettati non sono riusciti a darsi alla fuga. Il giornale ha inoltre riferito che le forze speciali sono da giorni impegnate in un'altra operazione antiterrorismo nella regione di Yiyel. E ha aggiunto che nelle ultime settimane sono stati oltre cento gli estremisti arrestati dalle forze di sicurezza.

I quotidiani algerini hanno riportato ieri di diversi altri fatti di sangue avvenuti negli ultimi due giorni. Nella capitale due funzionari del ministero degli affari religiosi sono morti per l'esplosione di un ordigno collocato davanti alla sede del dicastero, mentre un altro attentato ha fortunatamente provocato soltanto danni a un ponte. Nella regione occidentale del Paese, sempre sabato, è stato assassinato un giovane sportivo, Fodil Yagoubi, 14 anni, che era stato fermato insieme con la sua squadra di pallavolo giovanile a 15 chilometri da Nedroma. Lo hanno riferito «El Watan».

Negli ultimi giorni si sono inoltre avuti scontri fra il Gruppo islamico armato e l'Esercito islamico di salvezza, considerato il braccio armato del Fis. Nella località di In Kechra, a Est di Algeri, sono stati uccisi sei uomini dell'Fis e nella regione occidentale 11 estremisti del Gia sono stati giustiziati da militanti della formazione legata al Fronte islamico di salvezza.

Sul fronte politico, il presidente Liamin Zeroual sta portando avanti i colloqui con i dirigenti di varie forze politiche. Ieri è stata la volta del segretario generale del Raggruppamento per la cultura e la democrazia, una formazione berbera. Said Sadi è fra i leader che si sono opposti al dialogo con gli integralisti del Fis e che contrariamente ai rappresentanti degli otto partiti firmatari della piattaforma di Roma si è detto d'accordo con il capo dello Stato sulla convocazione delle elezioni presidenziali.

Intanto il Fis ha ribadito la sua posizione tramite il proprio rappresentante a Washington. Anwar Haddam ha ripetuto che il dialogo proposto dal presidente potrà partire «quando Zeroual si sarà affrancato dalla tutela dei responsabili del colpo di stato militare». Ha inoltre sostenuto che se ci sarà dialogo, sarà solo per «negoziare un periodo di transizione e lo svolgimento delle elezioni». [Agi-AdnKronos]

Il presidente algerino Zeroual

GUATEMALA

Due brividi per il segretario dell'Onu

CITTA' DEL GUATEMALA. Tragicomico viaggio in Guatemala per il Segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, impegnato nella capitale del Paese centroamericano per esaminare lo stato di avanzamento del negoziato di pace fra il governo e la guerriglia. Domenica sera, al suo arrivo, nel momento di scendere la scaletta, invece delle bande e della delegazione di rappresentanza, Boutros Ghali si è trovato di fronte un ciuffo di palme al vento e un gruppo di soldati scamiciati che giocavano al pallone. Motivo: il pilota dell'aereo personale del Segretario Onu era atterrato in una base militare a San José invece che nell'aeroporto di Città del Guatemala dove le autorità erano ad attendere Boutros Ghali, a 110 km di distanza. Diverse le versioni sui motivi dell'errore: alcune fonti di stampa parlano di errore del pilota, altri di errore del sistema di navigazione. Sta di fatto che Ghali è arrivato con un'ora e mezzo di ritardo.

Poche ore più tardi, l'arrivo di Boutros Ghali ha scatenato nella capitale una serie di attentati esplosivi (bilancio: un morto e 5 feriti gravi). Una delle bombe ha distrutto un edificio commerciale situato a 300 metri dal palazzo del governo proprio mentre Ghali partecipava ad una cena ufficiale offerta dal Presidente guatemalteco. [e. st.]

Ben Bella in guerra con le donne

«Protestano perché sono ricche e viziate»

ROMA. «Da un po' di tempo ci tocca assistere al circo di un gruppo di signore ben vestite e dai modi occidentali le quali sostengono che le donne sono le vittime principali della violenza in Algeria. Ma questo non è vero: sono meno colpite dal conflitto. E questo perché nella nostra cultura uccidere una donna è una brutta cosa».

La conferenza stampa convocata ieri mattina a Sant'Egidio doveva servire all'ex presidente Ben Bella per annunciare che anche il suo partito, il piccolo Movimento per la democrazia in Algeria (Mda), ha accettato, così come hanno già fatto il Fronte per la liberazione nazionale (Fln) e il Fronte delle forze socialiste (Ffs), di incontrare il presidente Liamine Zeroual nella speranza di avviare un dialogo di pace.

E invece, chiamato in causa da una giornalista algerina, Ben Bella si è lanciato in una filippica contro le donne della società civile che, sempre più numerose, hanno deciso di alzare la voce contro gli integralisti per difendere i valori di un'Algeria laica e moderna». Proprio in questi giorni, tra l'altro, un gruppo guidato da Leila Aslaoui, magistrato e presidente dell'Associazione delle famiglie delle vittime del terrorismo, era a Roma per sensibilizzare l'opinione pubblica sui maltrattamenti particolari cui sono sottoposte le donne da parte dei terroristi.

Ben Bella ha criticato con asprezza l'attività di persone come la Aslaoui ed altre (senza fare nomi), sostenendo che ciò distoglie l'attenzione dal problema centrale, cioè l'avvio di un dialogo tra le varie opposizioni, incluso il Fronte islamico di salvezza (Fis), e il regime di Zeroual. Per l'ex presidente, «il problema-donna va risolto all'interno della nostra cultura islamica. Invece vediamo un tentativo di imporre un modello occidentale che non possiamo accettare e non accetteremo mai».

Negli ultimi due anni il terrorismo islamico ha provocato la morte di oltre 560 donne. E negli ultimi mesi il numero di donne violentate o uccise dai terroristi è aumentato a tal punto da far pensare ad una vera e propria strategia dei Gruppi islamici armati (Gia). Ben Bella ha spiegato: «E' vero, da un po' di tempo a questa parte il Gia ha fatto sapere che se le donne integraliste tenute prigioniere dal regime non saranno liberate allora loro uccideranno le mogli dei politici, le giornaliste e via dicendo. Ma ripeto che a mandare questo avvertimento è stato il Gia, e non il Fis, che invece ha sottoscritto con noi gli accordi di Sant'Egidio. Noi abbiamo chiesto e fatticosamente ottenuto dal Fis, proprio qui a Roma, di dichiararsi contro la violenza agli intellettuali, alle donne e ai bambini».

Ben Bella è tornato più volte ad insistere che nel conflitto algerino muoiono «più uomini che donne» e che le cifre sono lì a dimostrarlo. Le oltre cinquecentocinquanta vittime di cui si parla, ha aggiunto, sono poca cosa rispetto alle migliaia di uomini rimasti uccisi in questi ultimi anni. «E non dimentichiamoci: sarà anche vero che qualche centinaio di donne sono state uccise dai terroristi, ma il regime liquida in massa le donne dei terroristi». L'ex presidente algerino ha poi voluto chiudere la polemica sulle donne in questo modo: «Una dimostrazione del fatto che sono meno in pericolo rispetto agli uomini è il fatto che adesso in televisione si vedono quasi esclusivamente giornaliste donne».

Andrea di Robilant

«Non è vero che sono le vittime principali della violenza
E' contrario alla nostra cultura»

Ahmad Ben Bella: una filippica contro le donne vittime «minori» della guerra civile in Algeria

Burundi, massacrati in 400

Donne e bambini, con i machete Amnesty: Parigi addestra i boia

BUJUMBURA. Truppe burundesi e uomini armati di etnia tutsi hanno massacrato circa 400 hutu a colpi di «panga», la versione locale del machete. Lo si è appreso ieri da fonti diplomatiche e operatori assistenziali, secondo cui il massacro è avvenuto la settimana scorsa nella zona di Gasorwe, nel Burundi nordorientale. Secondo l'ambasciatore americano a Bujumbura, Robert Krueger, la grande maggioranza degli uccisi erano donne e bambini. Alcuni cronisti hanno avuto modo di vedere sopravvissuti del massacro orrendamente mutilati.

Intanto, respinti alle frontiere della Tanzania - chiuse da venerdì - oltre 9 mila rifugiati ruandesi riparati l'anno scorso in Burundi hanno dovuto fare ritorno ai loro campi profughi di Kibezi e Ruvumu, nella provincia settentrionale burundese di Ngozi.

A Roma la sezione italiana di Amnesty International ha inviato un appello al ministro degli Esteri Susanna Agnelli affinché l'Italia promuova un'efficace azione internazionale per impedire ulteriori massacri nel Burundi.

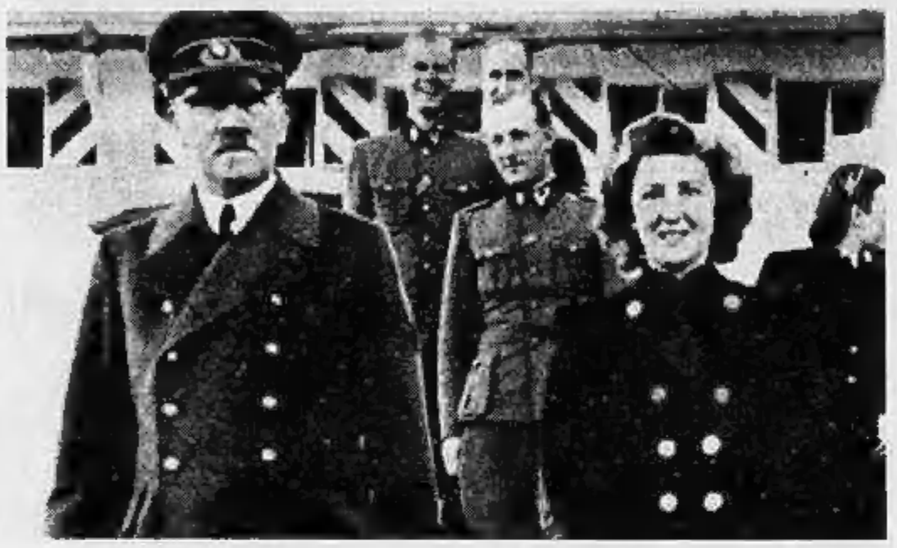
Una delegazione di Amnesty appena rientrata dal Paese africano denuncia di aver visitato anche una prigione dove viene praticata la tortura. Uno degli strumenti più utilizzati è lo «indembo», una sorta di bastone prodotto in Francia e fornito alla polizia del Burundi nell'ambito di un programma di cooperazione militare. Il programma prevede l'assistenza di un tecnico francese all'interno della prigione e secondo i ricercatori di Amnesty è impossibile che questa persona non sia al corrente delle torture praticate. L'organizzazione ha inviato un appello anche all'ambasciata francese, chiedendo al governo di Parigi di non essere più «testimone silenzioso» delle violazioni dei diritti umani.

[Ansa-Reuter-AdnKronos]

Una lettera di Andropov a Breznev nel '70: se li trovano nascerà un culto pericoloso

«Bruciate i resti di Hitler, firmato Kgb»

Svelato l'ultimo segreto



Erano stati nascosti in un campo militare russo a Magdeburgo

Hitler e Eva Braun in una immagine del 1942. Sopra il segretario del pcus Yuri Andropov che consigliò di distruggere i resti del Führer

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato il segretario generale del pcus Leonid Breznev, su consiglio del capo del Kgb Yuri Andropov, a far sparire per sempre, nel 1970, i resti di Adolf Hitler, di Eva Braun, di Joseph Goebbels, di sua moglie Magda e dei loro sei figli. Sono stati gli uomini dei servizi segreti di Mosca a dar fuoco - 25 anni dopo la fine della guerra - alle casse di munizioni nelle quali erano state raccolte le ossa del Fuehrer e della donna che, alla vigilia del suicidio collettivo nel bunker della Cancelleria, era diventata sua moglie. Sono stati «i nemici» a spargere al vento le ceneri del tiranno del Reich.

La prova - che lo «Spiegel» ha trovato nella sede dell'ex Kgb, a Mosca, e che pubblica nel suo ultimo numero - è una lettera inviata da Andropov a Breznev il 13 marzo del 1970, e mai uscita finora da quegli archivi segreti. Un documento scritto a mano nelle parti più importanti, perché il capo del Kgb non si fidava dei suoi dattilografi. E' l'ultimo capitolo di una storia rimasta fino ad ora segreta, l'ultima pagina: «Nel febbraio del 1946 i cadaveri di Hitler, di Eva Braun, di Goebbels e dei suoi famigliari sono stati sepolti nel terreno di un insediamento militare di Magdeburgo (a 140 chilometri da Berlino, ndr)», scrive Andropov, «quello che oggi ospita il reparto speciale del Kgb presso le Forze sovietiche in Germania». Considerando con timore «la possibilità di lavori che potrebbero portare alla luce i cadaveri», Andropov suggerisce a Breznev di liberarsi per sempre di quei corpi ingombranti: «Ritengo sia utile rimuoverli e bruciarli. L'operazione sarà eseguita nella massima segretezza dal gruppo operativo del reparto speciale del Kgb» nella Germania orientale.

Breznev, il primo ministro Alexej Kossygin e il presidente del Soviet Supremo, Nikolai Podgorny, siglarono subito la lettera «favorevole»; pochi giorni dopo, sul luogo dov'erano sepolte le vecchie casse di proiettili due soldati dell'Armata Rossa rizzarono una tenda. Nella notte fra il 4 e il 5 aprile, cinque ufficiali del Kgb vi entrarono e trovarono cinque casse marce e inchiodate a croce l'una sull'altra, le caricarono su un camion dell'esercito e si avviarono verso un campo di esercitazioni delle truppe corazzate sovietiche. Mezz'ora dopo si fermarono in un bosco, bruciarono le casse e i pochi resti che ancora contenevano.

Che cosa spinse veramente Andropov a esumare il corpo di Hitler e a bruciarlo? Secondo lo «Spiegel», il timore che le truppe sovietiche potessero presto abbandonare la Ddr, e che le tombe di Magdeburgo diventassero luogo di pellegrinaggio per i neonazisti, dell'Est e dell'Ovest. Un timore fondato probabilmente su due indizi: il cancelliere socialdemocratico Willy Brandt aveva da poco ottenuto un grande successo personale, fra «i comunisti di Erfurt», e il suo segretario di Stato Egon Bahr aveva appena avviato importanti colloqui al Cremlino.

Il più stretto collaboratore di Andropov - Vladimir Kriuschkov, diventato in seguito capo del Kgb - ha confermato l'autenticità della lettera e lo svolgimento dei fatti, per la prima volta ricostruito in dettaglio. Con una postilla anch'essa mai chiarita fino in fondo: nel maggio del '45 i sovietici avevano identificato i cadaveri di Hitler e dei suoi ultimi camerati, li avevano sepolti, esumati, studiati e di nuovo sepolti. Ma Stalin non credeva che fra i resti ci fossero anche quelli del Fuerher. Nel '46 decise dunque l'«operazione Mito»: i principali testimoni del suicidio di Hitler furono raccolti a Mosca e interrogati per ore. Uno dopo l'altro, mentre dalla stanza accanto arrivano le grida di altri prigionieri.

Emanuele Novazio

RETROSCENA

IL DESTINO DEL FUEHRER

Mezzo secolo di bugie

Storie di sosia e fughe in Paraguay

HITLER ha raggiunto il suo ultimo scopo. Proprio come Alarico, che fu segretamente sepolto nel letto del Busento, anche quest'altro distruttore del genere umano non corre certamente il pericolo di essere ritrovato. Così nel 1947 lo storico Hugh R. Trevor-Roper concludeva il suo saggio-inchiesta «Gli ultimi giorni di Hitler» che aveva scritto per conto del servizio segreto inglese.

Ma ora, dopo mezzo secolo, il «giallo» è stato invece chiarito, e per sempre. Durante tutti questi anni sulla fine di Hitler sono corse leggende e verità manipolate: dal sosia del Führer, che in realtà era un domestico dei Goebbels, rinvenuto annegato in una piscina sotterranea della Cancelleria del Reich, e un presunto nascondiglio di Hitler in Paraguay, alle clamorose e false rivelazioni del dottor Arnaudov, medico tedesco di origine bulgara, che sosteneva di sapere dove vivevano Hitler e sua moglie Eva Braun, all'autista di Hitler, Eric Kempka, il quale affermò che il corpo del Führer era stato distrutto dal fuoco incessante dell'artiglieria russa, allo scrittore tedesco Erich Kuby che andò a cercare i resti di Hitler a Mosca pensando che potessero essere stati mummificati e conservati in una bara di piombo e sotto spirito.

In realtà i corpi carbonizzati di un uomo e di una donna - poi identificati per Hitler e la Braun - erano stati scoperti la mattina del 2 maggio '45, a Berlino, da una pattuglia del controspionaggio sovietico in forza al 79° corpo Fucilieri della Guardia, nel giardino della Cancelleria, accanto al bunker del Führer: li erano stati bruciati in un rogo di 180 litri di benzina dal capo della scorta del Führer, Otto Guensche, nel pomeriggio di lunedì 30 aprile, fra le 16 e le 16,30. «I cadaveri - dirà il rapporto sovietico - giacevano nel cratere di una bomba, apparivano fortemente danneggiati dal fuoco ed erano ricoperti di terra».

La notizia del rinvenimento dei due corpi fu comunicata al Cremlino la sera stessa dal comandante del 301ª Divisione sovietica, Antonov. L'autopsia sui resti di Hitler e di Eva Braun venne compiuta l'8 maggio nell'obitorio dell'ospedale da campo numero 496 dell'esercito impiantato nel quartiere berlinese di Buch, da parte di una commissione presieduta da uno dei maggiori specialisti sovietici in anatomia patologica, il tenente colonnello professor Nikolaj Alexandrovic Krajeskij, il quale accertò che contrariamente a quanto avevano sempre sostenuto i testimoni, Hitler si era ucciso col veleno e non con un colpo di rivoltella Walther calibro 7,65: «Sul cadavere - scrisse in seguito Krajeskij - non si sono riscontrati segni di ferite. I resti di una fiala di vetro spezzata nella cavità orale e il significativo odore di mandorle amare permettono di stabilire che la morte è dovuta ad avvelenamento da combinazioni cianogene».

Per l'identificazione dei due corpi un gruppo di inquirenti russi, guidato da uno dei capi del controspionaggio della III Armata, Vasilij Ivanovic Gorbusin, setacciò tutta Berlino finché non riuscì a rintracciare la clinica del professor Blaschke, dentista di Hitler, il quale - assieme alla sua assistente, dottoressa Kathe Heuserrmann - finì per consegnare le schede mediche e le lastre fotografiche dei denti (piuttosto malandati) di Hitler e di quelli della moglie: corrispondevano perfettamente alla dentatura dei cadaveri carbonizzati.

Giuseppe Mayda

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 MARZO 1995

Toffanin Carola; **Dubini** Francesco; **Pellistrelli** Elena; **Vitobello** Davide; **Vitale** Andrea; **Viola** Giada; **Penna** Filippo; **Bartolotta** Giorgia; **Bagnasco** Andrea; **Ceserani** Ulderico; **Durantini** Federica; **Monga** Matteo; **Pasquero** Gabriele; **Trolai** Erika; **Panarese** Sabrina; **Milani** Francesco; **Vittanzino** Gloria; **Cannone** Gabriele; **Antinucci** Andrea; **Paltro** Giorgia; **Caputo** Simone; **Riesa** Sara Cicelia; **Guadagno** Jacopo; **Gulli** Francesca Cinzia; **Sivero** Roberto; **Raffini** Anna; **Sanlava** Giovanni; **Rullo** Elena; **Pellaccia** Simona; **Lanzo** Morena; **Civera** Giorgia; **Finizio** Claudia; **Bracato** Erica; **Surella** Camilo; **Breda** Simone; **Corana** Andrea; **Trombetta** Damiano.

MORTI DENUNCIATI IL 29 MARZO 1995

Presso Case di Cura di Ispirazione Religiosa: **Fant** Antonio, a. 84, Istituto Religioso «Don Bosco», via Cibrario 27, nato a Peonia del Rojale (UD); **Prete** Emilia ved. **Sfonio**, a. 86, Casa di Cura «Bernini», nata a Montiglio (AT); **Rudi** Antonio, a. 94, Casa di Riposo «Carlo Alberto», nato a Busca (CN).

Presso Ospedali: **Gioria** Carlo, a. 83, Molinetto, nato a Monia (CN); **Caruso** Pasquale, a. 53, Molinetto, nato a Bianco (RC); **Frontini** Mario, a. 87, Martini, nato a Ancona; **Guglielmone** Giuseppe, a. 80, Mezzanino Umberto I, nato a Torino; **Russo** Maria in **Torre**, a. 25, Amedeo di Savoia, nata a Catania; **Brandone** Caterina ved. **Bosia**, a. 72, Mezzanino Umberto I, nata a Cortemilia (CN); **Porrati** Michele, a. 68, Molinetto, nato a Cuccaro Monferrato (AL); **Dibenedetto** Salvatore, a. [illegible], Maria Vittoria, nato a Caltanissetta; **Furini** Adriana in **Bai**, a. 73, Maria Vittoria, nata a Goppero (FE); **Venturi** Pier Franco, a. 47, Martini, nato a Torino; **Pennisi** Massimiliano, a. 68, Martini, nato a Riesi (CL); **Spinelli** Rosa, a. 84, Cottolengo, nata a Grumale Veiate (MI); **Gillo** anna Maria ved. **Cammarota**, a. 68, Mezzaluno Umberto I, nata a Maschito (PZ); **Annunziata** Giuseppe, a. 88, Molinetto, nato a Sarno (SA); **Quaglia** Elda ved. **Rol**, a. 77, Molinetto, nato a Udine; **Benotti** Enzo, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Velo d'Astico (VI); **Adamo** Giuseppina ved. **Pagnozzi**, a. 78, Mezzaluno Umberto I, nata a S. Martino Valle Caudina (AV); **Foglia** Mario, a. 89, Maria Vittoria, nato a Serralunga di Crea (AL); **Sore** Carmela, a. 20, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Foggia; **Tettone** Mario, a. 94, Amedeo di Savoia, nato a Bandrate (NO); **Cena** Maria ved. **Mossino**, a. 80, Molinetto, nata a Cordoba (Argentina); **Amelio** Rosa, a. 88, Gradenigo, nata a Sellia Marina (CZ); **Santagata** Guido, a. 72, Molinetto, nato a Torremaggiore (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Dattolino** Gregorio, a. 85, via Don G. Bosco 25, nato a Via (TO).

Presso residenza: **Amoretti** Antonietta ved. **Pasquini**, a. 85, corso Inghilterra 41, nata a Imperia; **Penasso** Mario, a. 85, via Lurisia 5, nato a Castiglione Torinese (TO); **Zurzulo** Virginia ved. **Pagano**, a. 83, via Castelgomberto 154, nata a Anoia (RC).

Nati 37 - Morti 30

Condomini corso Unione Sovietica 155 partecipano al dolore per la improvvisa scomparsa dell'anziano consigliere

Emanuele Manassero

— **Torino**, 3 aprile 1995

E' mancata

Rosa Nella Bo

L'annunciano: i cugini **Giuliana Arnaud**, **Mario Gioberga**, i figliocci **Patrizia** e **Massimo** e parenti tutti. I funerali in Gassino martedì 4 aprile alle ore 14,45 dall'abitazione in via Asola 1, Gassino (To).

— **Gassino**, 3 aprile 1995.

Partecipano al dolore **Renzo**, **Gabriella**, **Michele** e famiglie.

La **Fesce Spa** con la famiglia **Zeppegno** partecipa per la perdita di una valida collaboratrice ed affezionata **AMICA**.

E' morta

Eligia Veronica Taruffi ved. Boni

Ne danno l'annuncio il figlio **Nevio, Luciana**, i nipoti **Igor, Laura, Armanda** e **Fausta**. **Gassino**, 3 aprile 1995.

Cicci, Sara e **Piero** sono vicini.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore di Nevio Boni per la morte della madre

Eligia Veronica Taruffi Boni

— **Torino**, 3 aprile 1995

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Nevio Boni per la morte della mamma, signora

Eligia Veronica Taruffi Boni

— **Torino**, 3 aprile 1995

Gli amici degli Spettacoli abbracciano Nevio e Luciana

Cristina Caccia
Laura Carassai
Armando Caruso
Alessandra Comazzi
Gabriele Ferraris
Donatella Giacotto
Osvaldo Guerrieri
Stefania Miretti
Alessandra Pieracci
Marinella Venegoni e **Mimmo Candito**
Franco Mondini.

Sono vicini a Nevio gli amici e colleghi:

Renato Scegliola
Piercarlo Affonsetti
Luisella Re
Sergio Trombetta
Marco Neirotti
Dario Cresto-Dina
Bruno Ventavoli
Roberto Ballato
Alberto Sinigaglia
Francesco Fornari
Luciano Genta
Giorgio Barberis
Stefanella Campana
Vincenzo Tessandori
Luciano Borghesan
Ivana Barbiero
Daniela Cavalla
Fabio Vergnano
Luigi Sugliano
Pierpaolo Luciano
Luca Ubaldeschi
Gabriele Beccaria
Stefano Mancini
Daniela Daniele
Cynthia Sgorellino
Cesare Rocca
Roberto Franchini
Raffaella Silipo
Guido Tiberga
Cosimo Mancini
Ezio Mauro
Luigi La Spina
Gad Lerner
Lorenzo Mondo.

E' mancata a questa vita

Marcellina Ferraro ved. Carbone

La ricorderanno sempre con affetto e rimpianto la figlia **Luisa**, il genero **Berto**, il nipote **Enrico** e tutti i suoi cari. I funerali nella parrocchia S. Teresina via Da Verazzano 48, Torino, mercoledì 5 c.m. alle ore 10.

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Buono e generoso cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sannazzaro

anziano ATM

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina**, il fratello **Giulio**, la suocera, le cognate, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 aprile ore 15 partendo dall'abitazione del caro estinto V.le della Resistenza 8 per l'asilo di Cerro Tanaro.

— **Cerro Tanaro**, 4 aprile 1995.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Adalberto Pieltavino

anni 57

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elisa**, i figli **Stefano, Loredana** con **Dosia**, parenti tutti. Funerali avranno luogo 4 aprile ore 14,30 parrocchia S. Martino Rivigliasco (Moncalieri). Un ringraziamento particolare al dottor Luca Lorenzini per l'assistenza famigliare.

— **Moncalieri**, 3 aprile 1995.

Uniti a voi nel dolore per la perdita dell'amico **ADALBERTO.**

La **Direzione** e le **Maestranze** con vivo cordoglio per la perdita dell'amico **ADALBERTO.**

Beppe e **Anna Gramaglia** partecipano con affetto al dolore di Elisa, Lorena e Stefano per la scomparsa del caro **ADALBERTO.**

Con affetto gli amici:
Eugenio, Gabriella Barale
Giorgio, Annabella Bracciani
Nago, Marcella Caramella
Franco, Sandra Migliardi
Piero, Martangiola Monlinaro
Franco, Gabriella Ruffini
Mino, Laura Stanchi
Franco, Maria Pia Vanni Pezi.

E' mancata

Marinella Calcagno ved. Risso

anni 68

Lo annunciano i familiari tutti. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Casale Monferrato.

— **Pietra Ligure**, 3 aprile 1995.

La **Finanziaria Fiduciaria SpA** partecipa vivamente al lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa della signora

Nella Calcagno ved. Risso

— **Casale Monferrato**, 3 aprile 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Passarella

anni 52

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Rosa**, fratelli, sorella, la figlioccia **Chiara** e parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 9,15 parrocchia Divina Provvidenza. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 aprile 1995.

Emilia e **Sergio Ferrero** affettuosamente si stringono a Maria Rosa nel ricordo del caro **GIULIANO.**

E' mancata

Giuseppina Peirotti in Fissolo

L'annunciano il marito **Antonio**, i figli **Giuseppe** e **Dina** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali martedì 4 corrente alle ore 14,30 chiesa S. Antonio Abate.

— **Fossano**, 3 aprile 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari:

Margherita Robotti in Taraglio

L'annunciano: il marito **Giovanni**, la figlia **Claudia** con **Gerry** e **Luca**, **Paola** con **Gianfranco** e **Guido**. Funerali martedì ore 14,30 nella Chiesa Abbaziale di San Benigno C.se con partenza ore 13,30 da Villa Pia strada Mongrenò 180 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Partecipano al dolore consuoceri
Paola Franco Zironda
Anna Mario Barbara
Mariella Riccardo Ferraro
Vanni e mamma
Beppe Villa
Claudio Narducci
fam. **Giachino.**

Condomini e **Amministratore Condominio casa Francia 200**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

GENERALE

Nicola Jengo

— **Torino**, 3 aprile 1995.

E' mancato

Lorenzo Grimaldi

anni 68

Lo annunciano il figlio **Piero** con **Rosina, Eleonora** e **Lorenzo**, il nipote **Dario** con **Graziella** e **Gianfranco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Soggiorno Vittoria. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Santa Rita.

— **Torino**, 2 aprile 1995.

Giustina Baroni e **Annetta Baroni** col marito **Luciano Bani** e la figlia **Marina** partecipano al dolore dei cugini Minoli e Pellizzari per la scomparsa della cara

Cilina Pellizzari ved. Minoli

— **Roma**, 4 aprile 1995.

La **società Etabeta S.p.a.** partecipa al dolore del dott. Giovanni Minoli e della sua famiglia per la perdita della mamma signora

Cilina Pellizzari ved. Minoli

— **Roma**, 4 aprile 1995.

Roberto Barzilai, Emilio Zarlenga, il **Personale** della **Etabeta** e i **Collaboratori** di **Mixer** sono vicini a Giovanni e alla sua famiglia per la perdita della sua cara mamma **CILINA.**

— **Roma**, 4 aprile 1995.

La **troupe** del **Mosè** partecipa con affetto al dolore di Lorenzo Minoli per la scomparsa di

Cilina Minoli

— **Quarzalo**, 4 aprile 1995.

Jerry e **Eden Ratshson** sono vicini al loro caro amico Lorenzo Minoli per la scomparsa di

Cilina Minoli

— **Quarzalo**, 4 aprile 1995.

Elisa ed **Ettore Barnabei** insieme ai loro figli partecipano al dolore della famiglia Minoli e formulano preghiere di suffragio per l'anima di

Cilina Minoli

— **Roma**, 3 aprile 1995.

Gli **Amministratori**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Lux Vide** partecipano al dolore di Lorenzo Minoli per la scomparsa di sua mamma

Cilina Minoli

— **Roma**, 3 aprile 1995.

Angelo e **Giovanna Bergomi**
Giovanni e **Francesca Maranì**
Mario e **Elisabetta Vellani**
partecipano con affetto al dolore di Carlo, Marco, Giovanni, Enrico, Lorenzo, Francesco, Chiara per la scomparsa della madre

Cilina Pellizzari Minoli

— **Modena**, 3 aprile 1995.

Vittorio e **Anna Ravà** sono affettuosamente vicini a Marco, i suoi fratelli, i suoi figli e Jessica in questo doloroso momento.

I cugini **Reynerl** abbracciano affettuosamente tutti i Minoli.

Gli **Amici** del **Gruppo Cooper** sono vicini a Giovanni in questo doloroso momento.

Flavia e **Bruno Rabello** partecipano al dolore dell'amico Marco per la scomparsa di

Cilina Pellizzari ved. Minoli

— **Torino**, 4 aprile 1995.

La famiglia **Falco** si unisce al dolore dei cugini Minoli.

Giulia e **Maria Grazia** sono affettuosamente vicini ai figli di

Cilina Minoli

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Cilina Pellizzari Minoli

Giorgino e **Betty** partecipano con affetto al dolore di Giovanni e famiglia.

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Marco e **Jasmine** sono vicini al caro amico Marco in questo doloroso momento.

Giancarlo e **Margherita** partecipano al dolore del loro caro amico Marco.

Sergio e **Nicola Chiarlori** partecipano affettuosamente al dolore di Marco.

Annarita Elena Eugenio Gloria Laura Luisa Mario Michela Patrizia Stefania si sono vicini in questo triste momento.

Andrea Di Porto è fraternamente vicino a Marco in questo dolorosa momento per la perdita della mamma signora

Cilina Minoli

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Gianna, Claudio, Emanuela, Maddalena e **Giuseppe Recchi** con **Umberto** e **Puccetta Cravetto** sono vicini con grande affetto alla famiglia Minoli e partecipano profondamente commossi al loro dolore per la scomparsa della madre

Cilina Minoli

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Mariella Recchi con profonda commozione e infinita tristezza piange la scomparsa della sua carissima amica

Cilina Minoli

conservando nel cuore tanti indimenticabili momenti di vita vissuti insieme.

— **Torino**, 3 aprile 1995.

I fratelli **Anna Maria, Vittorio** e **Edoardo** con la famiglia si uniscono al dolore dei nipoti per la perdita di

Cilina Minoli

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Agnese Vigna partecipa al dolore

L'Ordine dei Medici Veterinari della **Provincia di Torino** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Michele Perucca

— **Torino**, 4 aprile 1995.

Nicoletta, Cristina e **Nella Rota** partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Luciano Rota

ricordandolo con affetto.

— **Torino**, 4 aprile 1995.

E' mancato il

dott. Ermanno Angela

Addolorati lo annunciano la moglie **Andreina**, la figlia **Gabriella** con **Andrea, Riccardo** e **Massimo**. Funerali mercoledì 5 alle ore 10,30 nella parrocchia di Poirino ai Azeglio con partenza da ospedale Molinette ore 9,15.

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Mario e **Adriana** piangono l'amico **ERMANNO.**

La famiglia **Recca** e **Bosio** partecipano commossi al grave lutto.

Marisa e **Alberto Pinter** partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Cerrato

Addolorati l'annunciano il fratello **Francesco** e famiglia, l'adorata **Anna** e famiglia **Devalle**. Un particolare ringraziamento alla signora Giovanna per le amorevoli cure prestate. Funerale martedì 4 aprile ore 11,45 parrocchia Sant'Ermenegildo.

— **Torino**, 2 aprile 1995.

Improvvisamente ci ha lasciati in un grandissimo dolore

Carlo Del Vecchio

Affranti l'annunciano: la moglie **Paola**, mamma, papà, fratelli, sorelle, suocari, cognati e parenti tutti. Per ovvio funerale telefonare al numero (0123) 320.330 oggi, dopo le ore 10.30.

— **Vità**, 1 aprile 1995.

Ti amo **Paola**.

Gli amici: **Simone, Giorgio, Maurizio, Carlo, Silvano, Enrico, Massimo, Paola, Peppone, Ettore, Pino, Betta, Enrica, Patrizia, Silvia, Ida, Eddy, Francesco, Marco** e **Franco**.

Noi: **Antonella, Alessandra, Alessandra, Paola, Marilena** e **Daniela**.

Paola un abbraccio, famiglia **Crispino**.

Partecipano al cordoglio gli amici: **Maria, Luca, Stefano Richiardi**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Chiappino

di anni 88

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria**, le figlie **Silvia** e **Marisa** con **Gio** e **Placido**, zia **Lucia**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corrente ore 10,15 parrocchia S. Matteo di Moncalieri.

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Camilla, Simona, Cecilia, ricordano il caro **NONNO.**

Il fratello **Giuseppe** e la cognata **Lina** con **Mario, Laura** e **Federico**, si uniscono al dolore per la scomparsa del caro zio **MARIO**.

Il cognato **Franco** con **Giovanni, Pina, Gabriella, Ezio, Antonio** e **Bebe** partecipano al dolore.

La cognata **Giuseppina Villa, Laura, Franco, Paola** e **Federica**, sono vicini alla famiglia

Zia **Silvia** e cugini commossi partecipano.

Cugini **Luisa** partecipano al dolore.

La famiglia **Di Nunzio** partecipa al dolore per la scomparsa di

Mario Chiappino

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Partecipano i **Collaboratori** dell'ufficio **Cartalianca**.

I cugini **Sasso, Tabacco** e famiglia, partecipano al dolore di Mariuccia, Silvia e Marisa per la scomparsa di **MARIO**.

Sono vicini a Mariuccia gli amici:
Maria Aloi
Nino Appiano
Mariuccia, Giorgio Baravalle
Rita, Renato Baltramo
Teresa, Felice Bregardo
Maria, Antonio Ceratto
Piera, Carlo Fiorio
Agnese, Giovanni Minieiti
Costanza, Bruno Morbelli.

Ci ha lasciati

Leo Scuor

Grazie di quello che ci hai insegnato. **Alessia, Stefania, Alessandro.**

— **Marsi**, 3 aprile 1995.

I Colleghi e **Amici** dello **studio Grande Stevens** sono affettuosamente vicini a Stefania nel suo grande dolore per la perdita del padre

Leo Scuor

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Condomini e **Inquilini Stabile via Sardenocchia 29 Torino** partecipano al lutto del signor Ghisolfi per l'immatura scomparsa della moglie signora

Rosa Sappa

— **Torino**, 4 aprile 1995.

Serenamente è mancata

Lorenzina Milone

Lo annunciano i nipoti **Alberto, Clara** ed **Andrea**. Funerali oggi ore 11,45 chiesa Sa Angeli Custodi.

— **Torino**, 4 aprile 1995.

Maria Rosa con **Pia, Vittorio** e figli rimpiange la cara **LORENZINA.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Enio Vannini

di anni 59

Addolorati l'annunciano: la moglie **Marina**, i figli **Arianna** e **Gianluca**, il fratello **Giulio**, i nipoti **Fabio** e **Sabrina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 aprile ore 11 presso la parrocchia Madonna dei Poveri (Borgata Paradiso Collegno); indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Castelferretti (An).

— **Collegno**, 2 aprile 1995.

Le famiglie **Burdese** e **Civiani** partecipano al dolore.

Si associano al dolore di Marina, Arianna e Gianluca, gli amici:
Dino e **Anna Maria De Salvo**
Gino e **Anna Galliano**
Eddy, Nerella e **Rino Gatto**
Maria Guglielmolo
Piero e **Livia Borgnino**
Armando e **Antonietta Torre**
Antonio ed **Alberta La Russa**
Tony e **Liliana Pullara**
Rolando ed **Elisabetta Saracini**
Alfredo e **Cosima Borgotti**
Ugo e **Massimo Schiavon**
Tony e **Anna Sportelli**
Mimmo e **Anna Cecere**
Cristiano e **Antonietta Varagnolo**
Armando e **Rosalba Faloppa**
Angelo e **Giovanna Bonfissuto**
Antonino Menaco.

E' mancata

Natalina Robaldo ved. Salvetto

Lo annunciano il figlio **Luigi** con **Anna** e **Carlo**, la nuora **Dolly** con **Paolo**, i fratelli e la sorella con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. Rosario martedì 4 aprile ore 16,20 chiesa Nostra Signora Suffragio, via S. Donato 33. Funerali mercoledì 5 aprile ore 11 Carmagnola, partendo da ospedale San Giovanni Bosco, via Pergolesi ore 8,45.

— **Torino**, 2 aprile 1995.

Riccardo e **Piera Robaldo** con **Franco** e **Rosanna** partecipano al dolore.

— **Cavi**, 2 aprile 1995.

Luciana, Mario e famiglia ricordano con affetto nonna **NATALINA.**

Partecipano commossi al dolore di Dolly e famiglia:
Rinaldo Vera Boggetto
Salvatore Graziella Curatolo
Gualtiero Maddalena Curioni
Franco Mazzucato
Gino Emilia Piccinno
Vittorio Venesio.

Aldo e **Fernanda** si uniscono al dolore della famiglia.

Oscar Ghiano e **Collaboratori tutti** sono vicini a Luigi, Annamaria e Carlo in questo triste momento.

— **Torino**, 3 aprile 1995.

Giorgio Marione e famiglia partecipa commosso al dolore di Luigi e famiglia.

E' mancato

Giacomo Rosso

Premio Fedeltà FIAT Presso

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Nicoletta Pennano**, la figlia **Mariacristina** con il marito **Augusto Francone** e la nipote **Nicoletta**. La cara salma riposa nel cimitero di Nichelino.

— **Torino**, 30 marzo 1995.

(Continua a pag. 16)

Certificato obbligatorio per chi si ferma più di 3 mesi. «Siamo un'isola felice, vogliamo salvarci dal contagio»

«In Russia col test anti-Aids»

Eltsin firma la legge per gli stranieri

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da oggi è legge: gli stranieri (esclusi i diplomatici) che si fermano in Russia per più di tre mesi dovranno dare prova di non essere sieropositivi. Come, non è ancora del tutto chiaro. Per esempio con quale periodicità. Ma diventerà obbligatorio sottoporsi a esame, pena l'espulsione dal Paese.

Il Presidente Eltsin, dalla sua vacanza primaverile, ha firmato il decreto, che avalla - con qualche attenuazione - le decisioni già prese dalle due camere del parlamento a febbraio. Il tutto si basa sull'assunzione, contestata da [illegible] esperti russi e internazionali, secondo cui la Russia sarebbe (ma a questo momento un'isola felice, risparmiata dal contagio e, quindi, che [illegible] corrono ai ripari prima che il peggio arrivi.

Secondo i dati ufficiali, infatti, i sieropositivi in Russia sarebbero al momento attuale meno di mille (692 nel 1993), mentre i decessi dovuti a immunodeficienza sarebbero stati pochissimi: solo 96 in tutto dal 1987, anno in cui venne registrato il primo [illegible] di contagio. Si trattò di un omosessuale che aveva lavorato cinque anni presso l'ambasciata di Tanzania.

Allora i tecnici del ministero della Sanità calcolarono - [illegible] che basandosi sui ritmi di crescita dell'infezione negli altri Paesi - che nel 1994 si sarebbe raggiunto [illegible] livello di circa 15.000 sieropositivi. Le cifre ufficiali rimangono quindici volte inferiori. Il che lascia sospettare molto sulla loro veridicità, tanto più tenendo conto che negli ultimi sette anni l'[illegible] petuosa, anzi travolgente, apertura del Paese ai contatti esterni (unita allo stato deplorevole dell'igiene pubblica interna, alla enorme diffusione della prostituzione e della tossicodipendenza, oltre che al crollo delle strutture e dei controlli sanitari) ha sicuramente moltiplicato esponenzialmente la possibilità di trasmissione del contagio.

Basti pensare che solo l'anno scorso, con un'accelerazione che [illegible] ha precedenti nella storia russa di tutti i tempi, ben quattro milioni di russi sono andati all'estero, in vacanza e per affari. E che il numero degli stranieri residenti in tutte le [illegible] del Paese si è moltiplicato per cento negli ultimi cinque anni. Il Presidente - o il parlamento - ritengono comunque che la cosa essenziale sia proteggere il Paese dalla minaccia esterna. [illegible] qui il provvedimento che sta già sollevando un'ondata di proteste nella comunità straniera di Mosca.

C'è un precedente. Nell'ago[illegible] il Politburò del Pcus, dopo la scoperta del primo caso, aveva introdotto la responsabilità penale per chi avesse diffuso il contagio e aveva deciso l'obbligatorietà del test per tutti i residenti stranieri provenienti da Paesi ad alto rischio, in prevalenza studenti africani che affollavano allora le università sovietiche. Le prime verifiche avevano infatti permesso di accertare la presenza, in questa categoria, di 200 sieropositivi, che furono immediatamente espulsi. Subito dopo i controlli vennero estesi ai tossicodipendenti censiti, agli omosessuali, ai donatori di sangue e ai russi che lavoravano all'estero. Il tutto, naturalmente, senza troppe preoccupazioni giuridiche e di rispetto dei diritti individuali.

Ma le stesse notizie trapelate attraverso la stampa in questi anni hanno dimostrato che le occasioni d'infezione sono assai alte anche all'interno del Paese. Il che sembrerebbe dover indurre le autorità a dedicare quanto meno altrettanta attenzione alle condizioni sanitarie russe nel loro complesso. Due casi del genere, tanto clamorosi quanto tragici, si verificarono quattro anni fa nella Russia profonda, allora ancora ben lontana dall'essere invasa da stranieri infetti. A Elista, capitale della Calmucchia, 27 bambini e quattro mamme vennero contagiati in un ospedale dall'uso ripetuto di una siringa sporca. Pochi mesi dopo un analogo episodio fu registrato a Volgograd, e questa volta i colpiti furono trenta bambini.

Eltsin ha «migliorato» con il [illegible] decreto il provvedimento del parlamento. I deputati avevano deciso che tutti gli stranieri dovevano sottoporsi al test anti-aids, inclusi i turisti. La legge ora esclude dall'obbligo i turisti che si fermano per pochi giorni e ammette la validità probatoria [illegible] test di sieropositività effettuati all'estero. Ma rimane incerta la durata della loro validità. A quanto pare toccherà rifarli comunque ogni tre mesi, per tutti.

Giulietto Chiesa

I turisti restano per ora esclusi dal decreto Il Parlamento aveva votato un provvedimento che invece li coinvolgeva

TUTTI I NUMERI

1987
PRIMO MALATO REGISTRATO (E' UN UOMO CHE HA LAVORATO PER [illegible] ANNI IN TANZANIA DOVE AVEVA AVUTO CONTATTI OMOSESSUALI)
200 SIEROPOSITIVI STRANIERI E **30** SOVIETICI IN URSS
IL [illegible] INTRODUCE LA RESPONSABILITA' PENALE PER IL CONTAGIO
DIVENTANO OBBLIGATORI I TEST PER GLI STRANIERI PROVENIENTI DA [illegible] "A RISCHIO".

1989
PRIMO CONTAGIO TRAMITE SIRINGA [illegible] (27 BAMBINI E [illegible] MADRI [illegible] KALMUCCHIA)
[illegible] SIEROPOSITIVI STRANIERI E **450** SOVIETICI IN URSS
GIA' **19** I MORTI, [illegible] I MALATI CONCLAMATI.

1992
[illegible] SIEROPOSITIVI (**85** I MALATI) NELLA SOLA [illegible].

1993
[illegible]2 [illegible] IN [illegible]SSIA, **96** VITTIME DALL'87.

Boris Eltsin ha firmato un decreto che rende meno drastico il provvedimento votato dalle Camere

VENDETTA IN TRIBUNALE

Nessuna accusa per la donna: ha agito sotto pressioni psicologiche

Polonia, primo processo per aborto

Denuncia la sua amante, ma finisce alla sbarra

La legge venne introdotta per le pressanti richieste degli integralisti cattolici e sopravvive grazie a Walesa

In Polonia la legge anti-aborto è difesa dal cattolicissimo presidente Walesa

IN Polonia si sta svolgendo il primo processo per aborto. La legge antiaborto, introdotta alla fine del '87 sotto la pressione degli integralisti cattolici, per la prima volta può essere applicata dalla Corte di Chorzow, in Slesia.

Una donna di 37 anni, Joanna Pawliczak, viveva da sola con la figlia di 10 anni lavorando in un distributore di benzina e guadagnando, inclusi gli alimenti dell'ex marito, 3 milioni di zloty (220 mila lire) al mese. La solitudine l'aveva spinta a cercare un'anima gemella attraverso gli annunci nelle riviste femminili. Così ha conosciuto Lucjan Tomaszewski, un [illegible] che, abbandonato dalla moglie, provvedeva da solo ad un figlio. Dopo qualche mese di idillio, la donna ha scoperto di essere all'undicesima settimana di gravidanza. Per la povera coppia [illegible] figli erano troppi. Joanna ha trovato uno studio ginecologico il cui capo, dottor Grzegorz Kroemeke, le ha chiesto 4 milioni di zloty per l'operazione illegale. Joanna ha raccolto questa somma (secondo lei, con l'aiuto consapevole del compagno). L'aborto si è svolto di nascosto, senza infermieri, con l'aiuto della moglie del medico, Zofia Kroemeke, evidentemente addestrata dal marito a queste pratiche segrete.

Poco dopo Lucjan e Joanna si sono lasciati. Lui l'ha denunciata alla Procura. Secondo la sua versione, lui non voleva l'aborto, ha dato a Joanna i soldi in questione perché comprasse i vestiti per il figlio venturo. Dopo esser venuto a sapere dell'operazione, l'ha abbandonata. Le dichiarazioni dell'ex compagna sulla complicità dell'uomo sono interpretate da quest'ultimo come un tentativo di vendetta per la sua denuncia. Joanna invece sostiene che è stato Lucjan a vendicarsi per la rottura del loro legame, denunciandola. Il procuratore ha dato ascolto alla donna, [illegible] usando anche [illegible] ex compagno di concorso nell'aborto.

Ora, ai sensi degli articoli 16 e 149 A del codice penale polacco, Lucjan rischia due [illegible] di prigione, [illegible] il medico e sua moglie. La donna non è accusata perché ritenuta irresponsabile di se stessa nel [illegible] mento dell'aborto a causa delle pressioni economiche e psicologiche. Il processo, aperto il 23 marzo, è stato rimandato di qualche mese perché l'accusato-accusatore, Lucjan, non si è presentato alla seduta, forse prevedendo che le cose potrebbero andare storte per lui.

In Polonia i comunisti hanno legalizzato l'aborto nel 1956, l'anno del disgelo krusciov[illegible] e della reazione al puritanesimo stalinista. Da allora sono stati eseguiti circa 22 milioni di aborti. Dopo il crollo del comunismo i politici di Solidarnosc, legati alla Chiesa, hanno deciso di introdurre la legge sulla «difesa della vita concepita». Hanno richiesto il divieto di aborto, ma anche di quasi tutti i mezzi anticoncezionali. La loro campagna è stata martellante.

Una sessuologa, Kinga Wisniewska-Roszkowska, ha proposto di introdurre un servizio di maternità (analogo al servizio militare degli uomini) durante il quale ogni donna dovrebbe partorire almeno due figli. Tuttavia, sotto la pressione di manifestazioni dei partiti laici che si sono svolte alla fine del '92, gli antiabortisti hanno dovuto accontentarsi di un puro e semplice divieto dell'aborto che, del resto, [illegible] è mai stato preso sul serio. I medici interrompevano le gravidanze, a pagamento e in condizioni poco sanitarie. I procuratori di solito archiviavano i procedimenti.

Adesso la legge antiaborto sopravvive grazie al cattolicissimo presidente Walesa che con un veto ha impedito di abolirla al nuovo Parlamento polacco, dominato dalla sinistra. Se alle elezioni presidenziali di ottobre vincerà il leader post-comunista, Aleksander Kwasniewski, l'aborto sicuramente sarà depenalizzato. Così, quest'unico processo per aborto probabilmente sarà un colpo di coda di una legge in via d'estinzione che punirà stranamente chi ha sfruttato in disgrazia della donna per arricchirsi e per vendicarsi. La morale che la Procura di Chorzow dice a tutti quelli che si trovano di fronte a casi simili è non denunciare. Forse questo è stato anche l'intento del procuratore che, perseguendo un aborto, è stato costretto a contrastare le proprie idee più liberali del codice.

Tomasz Piatek

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
DA 405.000 LIRE AL MESE:
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 200*
• QUOTA CONTANTI L. 5.993.000
• FINANZIAMENTO L. 15.000.000**
• 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
• UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER.
• PRIMA RATA A 90 GIORNI

T.A.N. 11,38% - T.A.E.G. 13,20%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento di L. 10.000.000** senza interessi, quota contanti di L. 10.993.000, 24 rate mensili di L. 425.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

ROVER

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

*Offerta valida fino al 29.4.95. Gli esempi sono relativi al modello 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.993.000 ARIET escluso. **Salvo approvazione Società finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (i termini di legge sono disponibili presso le Concessionarie.

Il Cremlino conferma le forniture atomiche a Teheran, e minaccia se la Nato si allarga a Est

Mosca-Washington, il grande freddo

Fallisce la missione Perry

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Giornata nera per il ministro della Difesa americano William Perry, in visita diplomatica a Mosca. Non solo si è visto respingere tutte le sue richieste, ma il Cremlino ha reagito alle pressioni degli Usa con insolita durezza.

Perry è arrivato a Mosca per cercare di convincere il Cremlino a rinunciare alla vendita all'Iran di quattro reattori nucleari. Un affare da un miliardo di dollari. I reattori servirebbero per usi civili, ma gli Usa temono - e hanno espresso chiaramente questo timore al Cremlino - che la loro installazione porterebbe l'Iran molto più avanti nella creazione della propria bomba atomica.

Per addolcire la pillola Perry ha portato a Mosca una serie di proposte allettanti. Se i russi rinunciano al contratto con l'Iran avranno in cambio la collaborazione degli Usa nella costruzione di nuovi impianti nucleari, meno pericolosi di quelli attualmente in funzione in Russia, e si vedranno anche fornire container per le scorie nucleari. Washington ha anche fatto capire di essere disponibile all'adesione dei russi al consorzio internazionale che dovrà fornire reattori nucleari alla Corea del Nord.

Ma non c'è stato nulla da fare. Tutti gli interlocutori russi incontrati ieri da William Perry hanno risposto picche. Non è servito a niente nemmeno il «dossier iran», tirato fuori dalle casseforti della Cia, per convincere i russi che l'Iran sta cercando di diventare una potenza nucleare. Il premier russo Viktor Cernomyrdin è stato irremovibile: Mosca non rinuncerà al contratto firmato nel 1992.

Ma è stata solo la prima delle sconfitte subite dal ministro americano nella giornata di ieri. Le trattative con il suo collega russo Pavel Graciov hanno portato a un risultato vicino allo zero. A bloccare i negoziati è stata la questione dell'allargamento della Nato a Est.

Alla conferenza stampa successiva all'incontro Perry ha cercato di sorvolare sui problemi e ha preferito parlare diplomaticamente «solo delle cose positive»: l'attuazione del trattato Start-1, la riduzione delle armi militari russe e l'accettazione da parte di Graciov di una commissione di osservatori della Ocse in Cecenia.

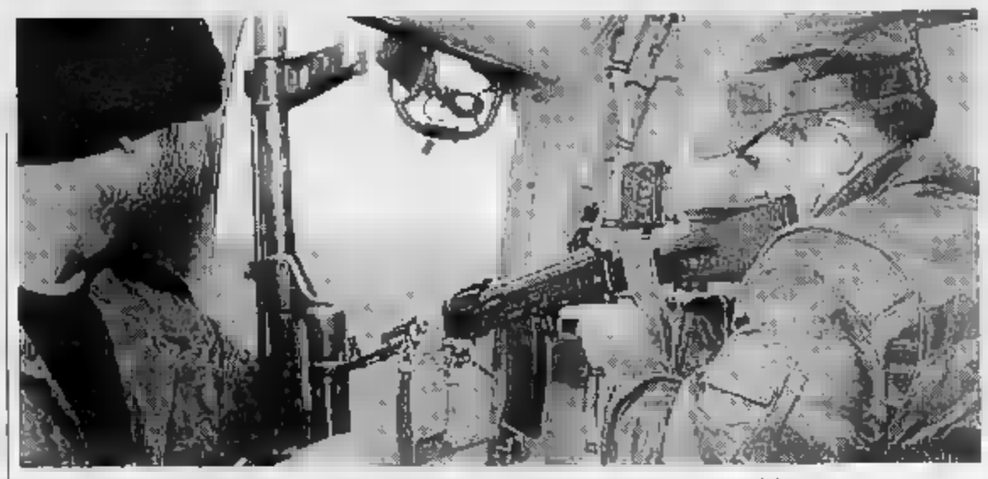
Il generale Graciov invece non ha risparmiato dichiarazioni minacciose, incurante dell'imbarazzo del collega americano. Se i Paesi ex satelliti dell'Urss aderiranno alla Nato, ha dichiarato il ministro della Difesa russo, verranno «isolati dalla Russia» e Mosca perderà un vasto mercato di armi che tradizionalmente le apparteneva. Se questo accadrà la Russia sarà costretta a prendere delle «contromisure»: rinunciare al trattato sulla riduzione delle armi convenzionali in Europa e creare potenti raggruppamenti di truppe nelle regioni «minacciate» dall'Alleanza atlantica.

Ma Perry non ha ceduto su questo punto, limitandosi a sottolineare che la Nato rinuncia a realizzare insieme alla Russia il programma della «Partnership for peace». E poi, ha aggiunto con un sorriso forzato, l'adesione alla Nato di nuovi membri è un processo lungo. Come a dire che il Cremlino ha tempo per cambiare idea.

Ma ora Mosca rimette in discussione anche gli accordi già raggiunti con gli Usa. Ieri il presidente della Camera alta del parlamento russo, Vladimir Shumeiko, ha dichiarato al ministro americano che la ratifica del trattato Start-2 sarà «impossibile» fino a che la questione dell'espansione della Nato non verrà tolta dall'ordine del giorno.

La missione moscovita di Perry ha segnato forse il punto più basso nelle relazioni tra la Casa Bianca e la Russia di Eltsin. Sembra evidente che il Cremlino ritiene di avere in pugno il presidente Clinton. E' vero che Eltsin ha assoluto bisogno della presenza di Clinton a Mosca il 9 maggio, alle celebrazioni dell'anniversario della vittoria sui nazisti, e al vertice successivo. Ma a Mosca sanno che l'amministrazione Usa punta su di loro come sull'unico successo di politica estera di Clinton.

Anna Zafesova



Forze russe in azione in Cecenia: una guerra che allontana ulteriormente Mosca e l'Alleanza Atlantica

Anche Clinton aveva fallito la mediazione. Saltate le finali del '94, dopo 234 giorni di «buio» si ricomincia il 26 aprile

Finito lo sciopero più lungo, l'America ritrova il baseball

Proprietari dei club e atleti firmano una tregua ma la lite sui contratti resta aperta

NOSTRO CORRISPONDENTE

Il baseball ritorna finalmente in campo dopo quasi un anno di rumorosa scomparsa, riempito da accesissime polemiche. I giocatori hanno terminato al 234° giorno lo sciopero più lungo nella storia dello sport americano, il primo a far saltare le World Series '94, cioè le finalissime dello sport più popolare, negli oltre 90 anni del torneo. Ma anche se i tifosi tirano un sospiro di sollievo, la tregua firmata tra proprietari e giocatori è solo provvisoria, non è scaturita un accordo sulla vertenza che ancora li divide, e il campionato potrebbe di nuovo saltare da un momento all'altro.

Lo sciopero era stato innescato dalla decisione dei proprietari delle squadre di ridefinire unilateralmente i termini dei contratti con i giocatori, imponendo un tetto ai loro compensi. Era tempo che i proprietari spingevano per una misura calmieratrice del mercato, allo scopo di permettere anche alle società più deboli di rimanere nel circuito della National League. I giocatori si sono arroccati in una posizione di principio, sostenendo che il tetto, oltre che i loro diritti, violava le regole del libero mercato. E così, la scorsa estate, proprio mentre stavano per iniziare le finalissime di una stagione mozzafiato, i giocatori hanno incrociato le braccia.

La trattativa tra le parti entrò subito in un binario morto e non ne uscì più. Perfino Bill Clinton fece un malaugurato tentativo di salvare in extremis la scorsa stagione convocando le parti alla Casa Bianca. Collezionò soltanto un brutta figura e il Congresso gli fece notare che avrebbe fatto meglio a non immischiarsi. Le World Series saltarono e lo sciopero continuò.

Domenica avrebbe dovuto cominciare ufficialmente il campionato '95 e, in effetti, era sul punto di partire, sia pure in un modo che non soddisfaceva nessuno. Allo scopo di esercitare una pressione sui giocatori, i proprietari avevano deciso di ingaggiare dei rimpiazzi, giocatori di leghe inferiori che avrebbero sostituito i «big». Ma venerdì scorso un giudice federale di Manhattan, Sonia Sotomayor, ha dichiarato illegittima l'azione dei proprietari che aveva innescato lo sciopero: i proprietari non avevano il diritto di modificare unilateralmente i contratti di lavoro. Le pedine erano state rimesse alla casella di partenza.

Forti della sentenza del giudice, i giocatori sono andati dai proprietari e hanno espresso la loro immediata disponibilità a sospendere lo sciopero e a scendere in campo sulla base dei vecchi contratti. Se i proprietari non avessero accettato si sarebbero messi dalla parte del torto. Così, dopo 5 ore di riunione in un albergo di Chicago, hanno acconsentito di far ripartire il campionato dal 26 aprile.

Sarà un campionato accorciato di un certo numero di partite, ma regolare. Il problema è che la vertenza resta aperta. I proprietari continuano a volere il tetto ai giocatori a opporsi: ecco perché la tregua potrebbe di nuovo saltare da un momento all'altro. E, anche se questo campionato arriverà al termine, potrebbe non la prossima stagione a saltare. Tutti dicono di aver vinto, ma sono i proprietari, per ora, ad avere avuto la peggio: in fondo, se non sono capaci di mettersi d'accordo tra loro per abbassare i compensi, perché dovrebbero essere i giocatori a sacrificarsi?

Paolo Passarini

Anziani afar li hanno visti nel deserto. Si dovrà pagare un pedaggio

Dancalia, contatto coi rapitori

Vivi e in salute gli italiani catturati

ASMARA. Stanno bene i nove italiani rapiti mentre attraversavano il deserto della Dancalia da un gruppo di predoni della tribù afar. Fonti della Farnesina hanno annunciato che gli emissari inviati sabato dagli anziani della tribù sono riusciti a vedere i rapiti e a stabilire un contatto con i sequestratori. Le condizioni fisiche dei nove non sembrano suscitare preoccupazioni. E, a quanto pare, nessuno finora ha avanzato precise richieste per la loro liberazione.

I nove si trovano nella zona di Afderà, oltre 200 chilometri a Est di Makalle - capoluogo del Tigrai, la più settentrionale delle province etiopiche. Il primo contatto con i sequestratori è stato stabilito ieri mattina nella zona di Afderà, oltre 60 chilometri a Sud Est di Dallol, dove alcuni «saggi» afar hanno potuto vedere gli ostaggi, che erano insieme e apparivano in buone condizioni di salute, senza però poter loro parlare. I «saggi» afar hanno, invece, parlato con i sequestratori, che hanno dichiarato di aver rapito i nove italiani perché entrati, «senza autorizzazione» nel loro territorio.

Dopo quello di ieri, frutto delle ricerche avviate sia dalle autorità etiopiche (in costante collegamento con l'ambasciatore d'Italia, Maurizio Melani), sia dai «consigli dei saggi» delle tribù afar (costituiti anche in Eritrea dalle autorità di Asmara), il loro volto in costante collegamento con l'ambasciatore Claudio Bay Rossi, sono ora previsti ulteriori contatti con i sequestratori, che dovrebbero vedere impegnate «personalità afar maggiormente autorevoli», secondo quanto riferiscono fonti informate.

Scopo di questi contatti, riferiscono ancora le stesse fonti, dovrebbe essere la definizione delle modalità per il rilascio degli ostaggi, per i quali i sequestratori (almeno nel primo contatto di ieri) non sembrano aver posto condizioni e che, in caso contrario, potrebbero limitarsi al pagamento di un «pedaggio» per l'ingresso «non autorizzato» dei nove turisti italiani nel deserto dancalo.

Giancarlo Falcetti era in Dancalia assieme ai nove turisti italiani rapiti ed è scampato alla cattura da parte degli afar per pura fortuna (foto Ansa)

La quantificazione di questo pedaggio, che assumerebbe il carattere di una trattativa tra i sequestratori - i quali secondo fonti eritree sono afar della tribù Ugugum, in passato armata in funzione antiguerriglia del deposto regime militare etiopico - e i «saggi» delle altre tribù afar, potrebbe richiedere qualche giorno.

Ma la conclusione positiva di un eventuale negoziato sembra probabile. Ancora incerto appaiono, invece, le modalità del trasferimento degli ostaggi da Afderà.

La città etiopica più facilmente raggiungibile da Afderà, per un successivo trasferimento dei nove turisti italiani ad Addis Abeba, prima del loro rientro in Italia, è quella di Makallè.

Un tale trasferimento richiederebbe, probabilmente, l'impiego di elicotteri dell'aviazione etiopica, poiché la distanza tra Afderà e Makallè (oltre 200 chilometri) sembra sconsigliare una nuova marcia a dorso di cammello, dopo quella a cui sono già stati sottoposti i nove italiani, per raggiungere da Dallol la zona dove sono stati trattenuti, in condizioni climatiche decisamente migliori di quelle della depressione dancala.

Giunta l'altra sera all'Asmara, la moglie di uno degli ostaggi, Lucia Ciboldi, ha espresso la sua «gioia immensa» appena appresa la notizia della localizzazione del marito, Claudio Pozzati e degli altri compagni d'avventura. «Dopo le notizie contraddittorie e allarmanti dei giorni scorsi - ha dichiarato - posso finalmente tirare un sospiro di sollievo insieme con tutti i familiari dei compagni di mio marito, che ho subito avvertito. Adesso, spero solo che il rilascio avvenga al più presto e sono pronta a partire in qualsiasi momento per Mekallè». [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

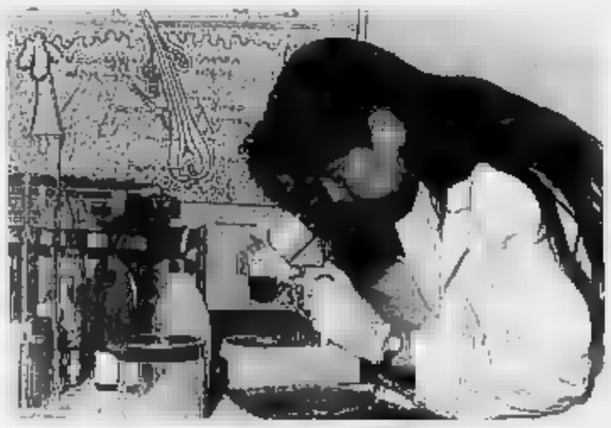
Basta un semplice esame per salvare i tuoi capelli

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di una forte caduta di capelli?"** Le cause che compromettono il ricambio fisiologico dei capelli sono: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo soffocando la radice del capello. La vasocostrizione periferica comporta invece una irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente ossigenazione. Altre cause che compromettono la salute dei capelli sono: le diete, lo stress, i farmaci, i trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni) i quali possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Qui alla Medelvetica, condizione essenziale per una diagnosi corretta, è il prelievo di un campione di capelli da utilizzarsi per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consenta di valutare gli eventi attinenti al ciclo fisiologico del capello.



La Dott.ssa Cerchier effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Angeli, quali sono i risultati ottenuti con questa metodica?" Gli eccellenti risultati che siamo in grado di garantire sono confortati dalla continua ricerca scientifica in cui concentriamo le nostre energie, dalla esperienza pluriennale nel settore e dal sempre crescente di richieste da parte dei nostri pazienti, i quali possono senza ombra di dubbio confermare tali eccellenti risultati.

"Dott.ssa Cerchier e per me oggi calvo, poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Disperarsi non serve. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia, anche in questi casi è possibile ripristinare l'inestetismo venutosi a creare negli anni. Ciò che conta ovviamente è non perdere tempo, non sottovalutare quei piccoli inestetismi che a lungo andare possono degenerare fino a quasi divenire irreversibili.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento tutti i giorni dalle 9,00 alle 19.30 con orario continuato, presso le proprie sedi di:

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante
Tel. 0131 / 26.51.61

ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

Vescovi e politici approvano il codice di autoregolamentazione, l'Arcigay insorge

«Bimbi in provetta, ora la legge»

L'ultimatum dei medici

ROMA. Il ginecologo romano Pasquale Billotta si adegua, il suo collega Severino Antinori accusa di nazi-maoismo l'Ordine dei medici. La Chiesa è soddisfatta, le associazioni degli omosessuali sono sul piede di guerra, i politici, Forza Italia al pds, per la maggior parte favorevoli. Il codice di autoregolamentazione in materia di fecondazione assistita, approvato domenica dall'Ordine dei medici, divide e fa discutere. Billotta, che ha seguito il caso di Elisabetta, la bimba nata due anni dopo la morte della mamma, rispetterà i nuovi vincoli.

Benito Maledandri, presidente dell'Ordine dei medici di Roma, il più grande d'Europa con 33 mila iscritti, d'accordo con Danilo Poggiolini, presidente nazionale della categoria, sollecita «una legge del Parlamento», chiarendo che il codice è «immediatamente esecutivo e tutti dovranno rispettarlo». Antinori, artefice l'estate scorsa del parto-record di Rosanna Della Corte, mamma a 63 anni, ha invece duramente criticato il codice che vieta la riproduzione assistita per mamme-nonne, donne sole, coppie lesbiche o gay e l'uso di uteri in affitto e di seme di un donatore morto. «Io andrò avanti», ha affermato, confermando di aver ricevuto da Rosanna Della Corte la richiesta di procedere a una seconda fecondazione assistita. La donna ha spiegato di non essere assolutamente d'accordo che una donna dopo 60 anni, non possa più avere figli: «Oggi mio figlio è il bambino più felice del mondo».

«Ben venga il provvedimento sulla fecondazione artificiale», ha commentato il farmacologo Silvio Garattini, componente della Commissione unica del farmaco. Per Garattini, l'Ordine dovrebbe, inoltre, suggerire che queste tecniche siano applicate nelle strutture pubbliche e in forma gratuita, per «non dare adito a speculazioni e commercio». Dura la reazione di Arcigay-Arcilesbica, che praticherà la «disobbedienza civile» mettendo in circolazione i kit fai da te per l'inseminazione artificiale e il manuale già edito in altri Paesi europei, e ha invitato le coppie lesbiche e le donne single a ricorrere in sede legale contro la decisione dell'Ordine dei medici. Il consigliere del Comune di Milano Paolo Hutter parla di «attacco all'autodeterminazione della donna. Le lesbiche sono in "buona compagnia" di tutte quelle donne che vogliono un figlio senza legarsi a un uomo».

Per Antonio Spagnolo, ricercatore del Centro di bioetica dell'università Cattolica di Roma, nel codice dei medici «sembra esserci un grande assente, l'embrione, nei confronti del quale non sembra indicato alcun criterio di difesa e salvaguardia».

Maurizio Mori, autore del recente saggio «La fecondazione artificiale», accusa l'Ordine dei medici di aver dettato norme più emotive che razionali: «Nel caso del divieto di fecondare artificialmente una single, per esempio, se il fine è dare al bambino una famiglia normale, mi domando perché invece si deve incoraggiare una ragazza madre a portare a termine la gravidanza. Anche il limite dei cinquant'anni mi pare una discriminazione assurda nei confronti degli uomini, che spesso diventano padri in età ben più avanzata e con una speranza di vita di 6 anni inferiore a quella delle donne».

Dalla Chiesa arriva invece un plauso. Monsignor Dionigi Tettamanzi, segretario della Cei, commenta positivamente l'iniziativa d'autoregolamentazione che sarà vincolante per 300 mila medici italiani, sostenendo che «adesso spetterà al Parlamento legiferare. Questo è comunque un passo in avanti davvero autorevole perché proviene dall'organo di categoria».

Sulla necessità che il Parlamento intervenga si è schierato anche il segretario del pds Massimo D'Alema. «La decisione dell'Ordine dei medici spinge verso la necessità di una legge in questa materia», è il commento a margine della conferenza stampa sulle elezioni amministrative. [r. ori.]

«E' giusto invece limitare l'età del parto: il bimbo deve essere seguito da una donna in pieno vigore»

LA RICETTA DEL NOBEL

Il Nobel Renato Dulbecco e, in alto, Danilo Poggiolini

DAGLI ALL'ESTERO

BRETAGNA. La deregulation in materia di fecondazione artificiale è assoluta. Gli unici vincoli sono posti dalla sanità pubblica, che per ragioni economiche rifiuta alcuni tipi di intervento, come l'inseminazione di donne che abbiano già raggiunto la menopausa. Nel privato (a pagamento) tutto è concesso.

GERMANIA. E' proibita la fecondazione in vitro, a meno che l'ovulo appartenga alla madre che porterà avanti la gravidanza. Il seme deve essere quello del marito. Sono vietati l'utilizzo di seme proveniente da banche dello sperma, gli uteri in affitto, la fecondazione di single. Ogni intervento deve essere approvato da una commissione.

FRANCIA. La legge non fissa un'età precisa a cui una donna può essere fecondata artificialmente. Il limite è individuale e coincide con la menopausa. Il donatore del seme deve essere vivo e consenziente, non necessariamente il marito. E' vietata l'inseminazione di lesbiche e l'«affitto» dell'utero.

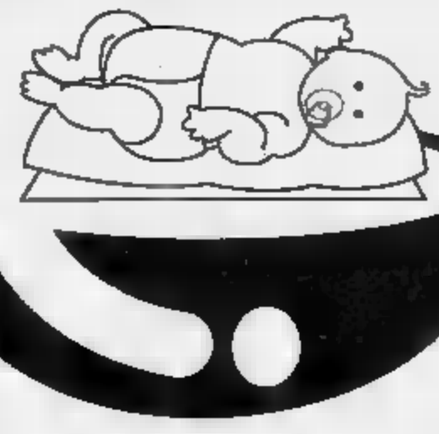
USA. Due Stati vietano la fecondazione artificiale. In dodici Stati sono state poste regole volte a dirimere i problemi di paternità e maternità in caso di «affitto» di uteri, ma senza implicazioni di tipo etico. Negli altri Stati invece non c'è alcun limite e la fecondazione artificiale è libera.

SPAGNA. Una legge dell'86 demanda al governo l'emanazione di norme applicative. In attesa che l'esecutivo provveda, la regolamentazione è vaga. L'unico divieto riguarda l'utilizzo di embrioni o l'«affitto» di uteri a fini lucrativi o commerciali. Di fatto, nel settore pubblico è il medico che stabilisce l'opportunità dell'intervento.

BIMBI NATI NEL MONDO CON LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DAL '78 A OGGI: 150.000

FRANCIA	20.000
REGNO UNITO	15.000
BELGIO	8.400
PAESI BASSI	7.000
SVEZIA	5.500
DANIMARCA	4.000
GRECIA	3.750
ITALIA	3.000
GERMANIA	3.000
STATI UNITI	16.800
AUSTRALIA	12.500

(nel periodo 1985-1992)



Aborto

Flamigni litiga con il cardinale

BOLOGNA. Cattolici, attenti a quell'uomo. E' un abortista convinto. La diocesi di Bologna entra nella competizione elettorale, lancia un monito e indica un nome: Carlo Flamigni, ginecologo di fama internazionale, uno dei massimi ricercatori nel campo della procreazione assistita.

Secca la replica di Flamigni, candidato nella lista del pds: «Questa volta Biffi è stato un po' maleducato». Il monito è arrivato dai piani superiori della Curia: in un corsivo, ispirato dal cardinale Giacomo Biffi, pubblicato sull'inserto «Bologna Sette» dell'«Avvenire», si rivolge un esplicito richiamo a quei cattolici «che per ragioni politiche meditano di scelte di essere vicini o interni allo schieramento che propone Flamigni». I motivi? Vanno tutti ricercati nel curriculum personale e professionale di Flamigni. «Abortista convinto, scienziato e tecnico della fecondazione artificiale». Insomma, un pericoloso eretico. Del resto - fanno capire in Curia - su temi come l'aborto e la bioetica, rilanciati con forza dalla recente enciclica papale, si gioca l'attuale confronto politico.

Flamigni, che a Bologna ha fatto scuola di fisiopatologia della riproduzione, laico da sempre e repubblicano per un tratto della sua esperienza politica, alle scomuniche è abituato. La penultima gli era piovuta addosso dal governo Berlusconi, che lo aveva «cacciato» dal Comitato nazionale di bioetica perché laico. L'ultima gliel'aveva gettata addosso il presidente della Camera, Irene Pivetti, che dalla sala magna di Santa Lucia, lanciato un appello contro «il Far West» della fecondazione artificiale. Il professore, che è stato uno tra i primi convinti sostenitori dell'esigenza di fissare limiti di età per le madri assistite, aveva incassato il «rimprovero» senza convinzione: «Onestamente non ho mai sentito in un convegno persona così impreparata su temi così delicati. Per convincere non basta una voce vagamente timorata».

Anche oggi, di fronte all'attacco di Biffi, non si scalda più di tanto: «Non voglio entrare in polemiche. Ma dev'essere chiaro: non sono un abortista convinto, ma solo uno dei tanti italiani che fanno parte di quel 64 per cento che votò in favore della legge sull'aborto. Mi sono sempre impegnato nelle campagne d'informazione e prevenzione dell'aborto. C'è gente che insegna alle donne a non usare la contraccezione e così si fanno più aborti...».

Entra nel merito Flamigni: «Nessuno sostiene l'interruzione di gravidanza come una cosa buona. E' un problema sociale che è stato spostato dall'area morale. La '194' è una legge per la difesa della donna, della maternità e si basa sulla prevenzione». Ma potrebbe essere corretta? «Se può essere corretta - risponde - lo dev'essere solo in alcuni punti marginali: ad esempio, ho qualche dubbio sul fatto che le Regioni, nel campo della prevenzione, facciano davvero tutto quello che devono fare». Anche sulla fecondazione assistita, per Flamigni va fatto di più: «La decisione del Consiglio nazionale della Federazione dei medici va bene, ma serve una legge nazionale che metta ordine».

Marisa Ostolani

«Ma dico sì alla mamma single»

Dulbecco: può crescere bene un figlio

E' mattino presto in California quando Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, risponde al telefono: è naturalmente non sa ancora nulla della decisione dell'Ordine dei Medici di regolamentare il Far West della fecondazione artificiale. Si fa leggere i punti principali, che riguardano la procreazione assistita di donne che hanno superato i cinquant'anni, l'inseminazione di donne single, omosessuali o che vogliono utilizzare il seme del compagno defunto, l'affitto dell'utero per portare avanti una gravidanza che non sarebbe possibile per la madre biologica, il divieto di utilizzare commercialmente embrioni, cellule destinate alla riproduzione (ovuli e spermatozoi ottenuti da donatori) e tessuti fetali. Vorrebbe un fax per conoscere meglio i particolari, poi reputa sufficienti le informazioni ottenute.

Professor Dulbecco, come giudica l'intervento normativo dell'Ordine dei Medici? Non c'è il rischio di creare un fatto compiuto di cui il Parlamento, quando si deciderà a legiferare su questi problemi medici e bioetici, dovrà in qualche modo tenere conto?

«No, credo che l'intervento dell'Ordine dei Medici sia positivo. Di fronte al vuoto legislativo che c'è in Italia su un problema che riguarda tante persone e, bisogna aggiungere, che smuove anche grossi interessi economici, era necessario dare alla classe medica un orientamento. E devo dire che in generale l'orientamento assunto, che pone in primo piano i diritti del nascituro rispetto ai diritti dei genitori, mi trova d'accordo: mi sono espresso in questo proprio recentemente scrivendo la prefazione a un libro sulla fecondazione assistita promosso dal Soroptimist di Roma. Naturalmente su alcuni punti particolari si può discutere...»

Passiamo in rassegna i temi più importanti sui quali si è espresso l'Ordine dei Medici. Il limite di età dei cinquant'anni, che mette fine al discorso sulle nonne-madri...

«Condivido questa presa di posizione per motivi molto semplici: a quell'età ci sono rischi di malformazioni, e in ogni caso il bambino ha diritto di essere seguito e curato da una madre per quanto possibile in piena vigore».

E riguardo alle donne single o omosessuali?

«Qui il discorso è più difficile. Occorrono davvero sempre un padre e una madre? Dipende. Ci sono anche coppie che funzionano dal punto di vista educativo, mentre una single può essere una buona madre».

Gli uteri in affitto: si sa che negli Stati Uniti il ricorso a questa tecnica è ormai piuttosto diffuso e si sa persino che di solito le tariffe si aggirano sui quindicimila dollari per gravidanza, una ventina di milioni...

«E' così, ma io sono contrario. Ho fatto bene l'Ordine dei Medici a dichiararsi contro questa pratica. Vedo, quando una donna fa un contratto con un'altra donna o accetta di portare avanti una gravidanza per conto terzi, non può sapere bene che cosa le succederà quando davvero si troverà incinta. A quel punto scattano meccanismi ormonali che fanno di lei madre a tutti gli effetti. Da questo punto di vista il fatto che l'embrione che porta in sé non sia geneticamente suo è relativamente poco importante. Entrano in gioco meccanismi biologici e affettivi che sono controllabili a priori, con le conseguenze inimmaginabili per il bambino e per il rapporto emotivo tra le due donne».

Che ne pensa dell'inseminazione con gli spermatozoi congelati di un genitore già morto?

«Qui vale a maggior ragione ciò che ho detto per i single: non è dimostrato che un solo genitore, in questo caso la madre, non possa crescere bene il bambino. E poi la madre può anche risposarsi o avere un nuovo compagno: di questo passo verremmo anche a negare la possibilità o l'opportunità di una comune adozione...»

C'è poi la questione molto controversa della donazione di ovuli e di spermatozoi. E' del «commercio» che di questo materiale genetico si fa nella procreazione assistita quando si ricorre alla fecondazione eterologa. Qual è la sua posizione in proposito?

«Qui il problema è etico perché, dal punto di vista puramente biologico, la natura non fa differenza circa la provenienza del materiale genetico. La natura non si preoccupa di chi ha donato lo spermatozoo. Ma il problema etico esiste, e personalmente sono a favore di interventi di procreazione assistita in questa direzione. Credo che abbia fatto bene l'Ordine dei Medici a porre un freno».

Piero Bianucci

«Tuteliamo i nascituri»

Rita Levi Montalcini «D'accordo coi medici»

Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina nel 1986

ROMA. Rita Levi Montalcini ha lasciato la Commissione nazionale di bioetica all'inizio dell'anno per manifestare il suo dissenso verso le nuove nomine fatte sotto il governo Berlusconi. Ma il suo pensiero in tema di procreazione assistita lo aveva già espresso nel giugno dell'anno scorso, quando la Commissione lavorava alla preparazione di un documento su questo tema da fornire al governo come parere consultivo. E già allora si era espressa contro le madri-nonne, la manipolazione dell'embrione (tanto più se ispirata a fini razziali) e al commercio che si è sviluppato intorno alla procreazione assistita.

«Come sa - dice Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina nel 1986 - con la Commissione di bioetica non ho più nulla a che fare, ma sono completamente d'accordo con gli orientamenti dell'Ordine dei medici. Senza entrare nei particolari, credo sia giusto impedire quelle tecniche di fecondazione artificiale che possono in qualche modo nuocere al bambino che deve nascere». [p. b.]

BELL'EUROPA

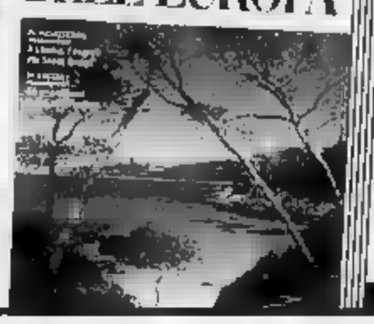
I grandi servizi:

Grecia: gli incredibili contrasti dell'isola di Karpathos.
Inghilterra: a Londra per scoprire i segreti del Tower Bridge.
Austria: Badgastein, nel Salisburghese, il villaggio dei re.
Francia: un paradiso sconosciuto, l'isola di Porquerolles.
Spagna: a Valencia, una notte di fuochi per la primavera.
Germania: un borgo antico, Celle, e la storia di due regine.
Austria: l'abbazia di Melk, splendente capolavoro barocco.

Le rubriche:

Lubiana: il risveglio di una città bellissima da riscoprire.
Bretagna: il sale, oro bianco della penisola di Guérande.
Polonia: tra i castelli potenti e terribili dei cavalieri teutonici.
Inghilterra: buona sosta in una country house nell'Hampshire.
Cipro: i ricami di Lefkara, piccoli capolavori da collezione.
Grandi viaggiatori: con il maestro Le Corbusier in Germania.
In volo: tutte le occasioni per viaggiare in Europa.

EDITORIALE GIORGIO



APRILE

inoltre alberghi e mercatini indirizzi consigli utili per una buona vacanza in Europa

Sedicimilionisettantamilaeuno abbonati.

Riusciremo a ringraziarvi tutti?

Vogliamo ringraziarvi uno per uno.
Vogliamo ringraziare anche i 350.000 nuovi abbonati quest'anno.
Vogliamo ringraziarvi per la vostra fiducia. Abbiamo deciso di farlo così, impegnandoci ancora di più in una televisione di qualità.
Una televisione che tiene davvero conto di ognuno di voi. Crediamo sia il modo migliore per dirvi grazie.

RAI TELEVISIONE ITALIANA

Di tutto, di più.

L'ex europarlamentare sul compagno ferito con il coltello: «Era ubriaco»

«Lui mi picchia da anni la vittima in quella casa sono sempre stata io»

Da sinistra Luc Tshambae Mutshail e Dacia Valent, protagonisti di [illegible] risolta solo dall'intervento dei carabinieri. Sotto, un'altra immagine della poliziotta che ha lasciato [illegible] per la carriera politica

«Querelo i carabinieri Hanno detto il falso»

Libera Dacia Valent «Mi sono solo difesa»

ROMA. Dacia Valent, dopo [illegible] notte passata in guardina, è libera. Il giudice Angelo Paladino ieri mattina l'ha interrogata a lungo. S'è convinto che non di tentato omicidio si tratta, bensì di lesioni, e ha ordinato l'immediata scarcerazione dell'ex europarlamentare. Cruciale è stata la testimonianza di Luc Tshambae (italianizzato in Ciombé) Mutshail, la vittima. «E' stato un equivoco. Un fatto totalmente privato - ha detto lui, nascondendo il braccio fasciato, mentre usciva dalla stanza del giudice - che è stato interpretato male dai carabinieri. Era una discussione qualunque, di quelle che chiunque può avere a casa».

Ma Dacia Valent racconta tutta un'altra storia: «Sono due anni che vengo maltrattata. Luc è un violento. L'altra [illegible] aveva bevuto e come sempre era diventato manesco. Io per fortuna sono riuscita a scappare. Sono arrivata in cucina e ho impugnato il coltello che [illegible] usato mezz'ora prima per preparare degli hamburger. L'avevo fatto più per dissuadere che per usarlo. Solo che lui era già su di me. E il suo braccio s'è scontrato con la lama. Allora ho chiamato i carabinieri: non dimenticate che io sono un poliziotto, un pubblico ufficiale, sia pure in aspettativa. E in casa mia c'era un reato. Riconosco che quando i carabinieri sono entrati, la scena, se fosse stato il mio turno, mi avrebbe fatto impallidire. Ma solo in apparenza. La realtà oggettiva è che Luc ha qualche punto al braccio e una prognosi di sette giorni».

Una ordinaria storia di maltrattamenti in famiglia, insomma. Venuta alla ribalta per un moto di difesa della vittima predestinata o per la notorietà dei protagonisti. Europarlamentare comunista e ora in rotta di avvicinamento ad Alleanza nazionale, lei. Profugo politico e nipote del famoso presidente katanghese, lui. Una coppia che [illegible] momenti belli andava al massimo, «Ma è stata una relazione sempre molto conflittuale - racconta ancora lui - perché veniamo da radici completamente diverse».

E però, a giudicare dal racconto di lei, «conflittuale» è un eufemismo. «Sono stati - prosegue Dacia - due anni di violenza. Ci sono molti testimoni. Quindici giorni fa [illegible] anche andata a Telefono rosa, per parlare del mio caso. Le donne che lavorano lì potranno confermare se io, come impropriamente hanno raccontato i carabinieri, e per questo motivo intendo querelarli, [illegible] una donna gelosa che avrebbe fatto di tutto pur di non farsi lasciare dal suo [illegible].

Ora Dacia è una donna distrutta, o quasi. «E' molto difficile parlarne. Chiedo un minimo di rispetto per il dolore di una storia d'amore finita. Un compagno è una persona che t'aiuta e ti protegge. Non ho bisogno di una persone come Luc. Ma lui è il vicepresidente dello Score, l'associazione di difesa degli immigrati, di [illegible] lei è la presidente. «La nostra è un'associazione democratica. Luc è stato votato per le sue capacità».

E ora? «Spero di non trovarlo più a [illegible] quando tornerò a Riano. Quella è casa mia. E se lui ci sarà, lo pregherò di andare via. Io sono la maltrattata. Ma come accade spesso alle donne, vivo la violenza come una colpa. E' stato molto difficile denunciare il danno. Spero di non vederlo mai più. Quando l'ho incontrato dal giudice, lui m'ha chiesto [illegible]. Non ho niente da scusare, gli ho detto lo. Ma ora è finita».

Ma come è possibile che una donna all'apice [illegible] successo, colta, determinata, deputata al Parlamento europeo, fosse vittima di maltrattamenti in casa? «In parte è colpa mia. Credevo di essere Superwoman e non lo ero. Parte è colpa sua. Viene da una famiglia molto importante; a parte lo zio, il padre è imperatore dei Lunda. Un popolo di otto milioni di persone, sparsi tra diversi Paesi africani, in una terra ricca di rame e di diamanti...». E tronca la frase, come a dire: comportamenti da imperatore.

Francesco Grignetti

MILANO

Colpi di spranga all'egiziano

[illegible] Un commerciante egiziano è stato picchiato a colpi di spranga mentre stava cercando un bar dove acquistare un litro di latte per [illegible] figlio. Uno degli aggressori è stato arrestato. Fouad Abdalla Ibrah, 45 anni, è stato aggredito all'incrocio tra viale Stelvio e viale [illegible] da quattro giovani, [illegible] dei quali impugnava una spranga. Per sua fortuna in quel momento passava [illegible] «gazzella» dei carabinieri: i militari sono intervenuti e hanno interrotto il pestaggio. Un carabiniere è riuscito a bloccare il giovane che [illegible] mano [illegible] spranga, Alessandro Paglia, [illegible] anni, milanese disoccupato con precedenti penali. Gli altri sono scappati. L'egiziano, riverso a terra sanguinante, urlava «Pietà, salvatemi» mentre i teppisti gli gridavano: «Sporco marocchino bastardo, devi tornare al tuo Paese». (Ansa)

Stuprata davanti alla figlia di 6 anni

Napoli: punita perché rifiutava di prostituirsi

NAPOLI. Ha dovuto guardare quei due uomini che facevano del male alla madre. Ha gridato, ha chiesto aiuto, ma il suo pianto disperato non è servito a nulla. E., sei anni appena compiuti, rimarrà segnata per tutta la vita della scena alla quale è stata costretta ad assistere. Ricorderà per sempre la violenza sessuale subita dalla madre, tragico epilogo di una lunga storia di ricatti e vessazioni. Alla fine E. e sua madre Anna, 27 anni, sono riuscite a liberarsi dall'incubo. La donna ha [illegible] il coraggio di rivolgersi alla polizia, che ha arrestato il suo persecutore: si tratta di Emilio Iovine, 29 anni, un piccolo malavitoso il quale pretendeva che Anna lasciasse la famiglia e si prostituisse per mantenerla.

Teatro di questa vicenda è Gragnano, un paesone non lontano da Napoli. Ad Anna, madre di tre bambini, la vita ha dato solo sofferenze. Anni fa il marito, disoccupato, fu costretto a chiedere soldi in prestito per mandare avanti la baracca. I guai cominciarono subito: lui, invece di restituire i soldi, non esitò a «cedere» la giovane moglie ai creditori per tenerli buoni. Anna dovette subire. Non chiese aiuto alla polizia per paura del marito e soprattutto per proteggere i bambini dallo scandalo.

Diventò una schiava a disposizione degli [illegible] di mezza Gragnano; anche di Emilio Iovine.

Il più insistente di tutti: voleva fare di quella donna la sua amante, e poi avviarla alla prostituzione. Alle minacce seguirono presto i fatti. Cominciò con una misteriosa aggressione notturna e con alcune telefonate anonime del contenuto inequivocabile: «Tu e i [illegible] figli avete finito di campare». Poi, un mese fa, il primo attentato. La donna fu svegliata nel cuore della notte dall'odore acre del fumo: qualcuno aveva appiccato il fuoco alla porta [illegible] appartamento, e per poco non [illegible] fatto [illegible] strage.

La settimana successiva, Anna ha subito l'ultima, più grave aggressione che l'ha spinta a rivolgersi alla polizia. Era già [illegible] quando due uomini incappucciati hanno fatto irruzione nel suo appartamento. Lei, terrorizzata, non ha avuto nemmeno il tempo di gridare: è stata scaraventata sul letto e violentata. Con lei c'era la figlia più piccola.

Un dovere su [illegible]. Anna ne era convinta al punto che, dopo aver calmato la figlia, ha rotto ogni indugio e si è rivolta alla polizia. Ha raccontato la sua storia ad un commissario, e alla fine ha fatto un [illegible]: Emilio Iovine. «E' lui che mi perseguita, vuole che diventi la sua amante e che mi prostituisca per mantenerlo; mi ha fatto picchiare e mandato quei due a casa mia», ha detto in lacrime. L'uomo è stato arrestato: lo accusano di essere il mandante delle spedizioni punitive contro Anna. Le indagini, però, non sono finite: gli investigatori stanno lavorando per identificare gli aggressori che non hanno esitato a violentare una donna sotto gli occhi di [illegible] bambina di sei anni.

Fulvio Milone

Secondo i giudici, gli insegnanti non erano stati sufficientemente attenti

Cade a scuola, condannato il ministero

Milano, dovrà risarcire un'alunna delle elementari

MILANO

SARA' il ministero della Pubblica Istruzione a dover pagare oltre sette milioni di lire per una caduta riportata da una bambina a scuola.

La clamorosa decisione è stata presa ieri dal tribunale civile di Milano, che ha parzialmente accolto una richiesta di risarcimento avanzata dai coniugi Rodolfo Gallazzi e Teresita Azimonti, la cui figlia, Cristina, il 15 gennaio di cinque anni fa, cadde mentre stava correndo in [illegible] corridoio per prendere il cappotto dall'attaccapanni e si ferì alla bocca.

Secondo alcune testimonianze, a far cadere la bambina era stato un compagno di classe, Giacomo Carnaghi: da qui, la decisione di citare i genitori del ragazzino, Piero Carnaghi e Giovanna Trotti, per chiedere il rimborso delle forti spese affrontate per curare le lesioni riportate dalla figlia all'apparato dentario. Nell'atto di citazione veniva chiamato in [illegible] anche il ministero della Pubblica Istruzione per la [illegible]sa vigilanza da parte dell'insegnante.

Un [illegible] di alunni in una scuola

Il tribunale di Milano, tuttavia, ha stabilito che l'incidente, avvenuto alla scuola elementare Tomasco di Busto Arsizio, nei pressi di Varese, non fu determinato dallo sgambetto di un compagno, ma si verificò [illegible] in seguito alla corsa effettuata dai due ragazzini per arrivare primi all'attaccapanni. Così, il tribunale ha deciso di scagionare i genitori di Giacomo Carnaghi, ai quali i promotori della [illegible] dovranno rifondere le spese di costituzione in giudizio (che sono state calcolate in circa tre milioni) e di condannare invece il ministero.

Così, i coniugi Gallazzi potranno ottenere un maxi-risarcimento di [illegible] milioni e 370 mila lire, più gli interessi maturati negli ultimi cinque anni, dal ministero della Pubblica Istruzione, il cui personale scolastico - secondo quanto hanno stabilito nella loro sentenza i giudici di Milano - ha omesso l'intervento necessario per impedire la disordinata corsa dei due alunni che si conclusa con la rovinosa caduta di Cristina e la rottura di alcuni denti. Il ministero, inoltre, sarà anche costretto a pagare tre milioni e 700 mila lire per rimborsare le spese di causa che sono state sostenute dai coniugi Gallazzi.

[r. cri.]

IL RISCHIO TRA I BANCHI

Frascati, il bimbo è morto

Abbandona il neonato nell'armadio

ROMA. E' morto poco dopo i primi soccorsi un neonato trovato avvolto in un asciugamano chiuso in un armadio nell'abitazione della madre, che dopo averlo abbandonato è andata in ospedale a Frascati, [illegible] Roma, dicendo di stare male. Il grave episodio è successo [illegible] sera: la donna, Pasqualina Co[illegible] Mazuco di 19 anni, che ora è ricoverata per una emorragia, si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Frascati intorno alle 20. Quando i medici l'hanno visitata si sono subito resi conto che la giovane [illegible] partorito da poco e le hanno chiesto notizie del neonato. Pasqualina ha detto di averlo abbandonato in [illegible] fosso. La polizia ha cominciato subito le ricerche nel luogo indicato dalla donna, senza però trovare il piccolo. Gli agenti lo hanno trovato in [illegible]. Il bimbo è morto poco dopo il ricovero. (Ansa)

FERROVIE DELLO STATO

SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST

Estratto avviso di gara

In base alla vigente normativa le Ferrovie dello Stato Spa indicheranno le gare a procedura ristretta, al più basso prezzo, per i seguenti appalti.
1) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 23 fra le stazioni di Cermagnola e Fossano della linea Trofarello - Fossano - Cuneo. Importo a base di gara L. 4.720.950.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. 6.000 milioni.
2) [illegible] di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 10 fra le stazioni di [illegible] Pronda e Alpignano della linea Torino-Modane. Importo a base di gara L. 1.852.466.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. 3.000 milioni.
3) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 10 fra le stazioni di Torino Dora e Novara della linea Torino-Milano. Importo a base di gara L. 1.852.466.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. 3.000 milioni.
4) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 9 fra le stazioni di Villanova e di Villafranca della linea Torino-Alessandria. Importo a base di gara: L. 1.770.710.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. 1.500 milioni.
5) M.S.A. con mezzi meccanici dei binari e scambi compresi delle linee e impianti di giurisdizione dell'Ufficio Produzione di Torino Nodo. Importo a base di gara L. [illegible]. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9 a per L. 750 milioni.
6) M.S.A. con mezzi meccanici dei binari e scambi compresi delle linee e impianti di giurisdizione dell'Ufficio Produzione di Novara. Importo a base di gara L. 850.000.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/a per L. 750 milioni.
I lavori degli appalti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) dovranno essere eseguiti con l'impiego di attrezzature ed elevato rendimento (Trincerabinatrice e macchine a sfalcio linee e scarpate).
Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese.
Le richieste di partecipazione redatte singolarmente per [illegible] cura gara, corredate dai documenti prescritti dall'avviso, dovranno pervenire entro il giorno 14/04/1995 al seguente indirizzo:
FERROVIE DELLO STATO SPA - Società di Trasporti e Servizi per Azioni
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST - Via Sacchi 3 - 10125 Torino
Gli avvisi delle gare sono pubblicati presso l'Albo Pretorio [illegible] Comune di Torino e nell'Albo di questa sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano la Società.
IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE dott. Proc. Vincenzo Garofi

S.S.N. - REGIONE SICILIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8
92016 RIBERA (AG) - FAX 0925 / 63097

Estratto avviso di gara

Si avvisa chiunque ne abbia interesse che sulla G.U.R.S. n. 13 del 1/4/95 è [illegible] pubblicato un avviso di gara di asta pubblica per la fornitura di attrezzature sanitarie diverse (pronto soccorso e chirurgia d'urgenza, anestesia e rianimazione, pediatria, radiologia, farmacia, chirurgia e sezione aggregata di ortopedia, laboratorio e analisi, medicina generale, ostetricia e ginecologia).
Le Ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato di questa U.S.L. - Tel [illegible] - 562244 (Arch. Vaccaro Maria) per richiedere gli allegati tecnici ed il Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero ogni notizia utile riguardante la gara.
IL V COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Giacomo Medulla

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Ufficio Contratti Appalti

Estratto Bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 4065 del 12.12.1994, è indetto un appalto concorso, per lavori di ristrutturazione dello [illegible] comunale di [illegible] Galilei, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera b del D.L. 406/91 in base ai seguenti elementi: prezzo 55%, tempo di esecuzione 25%, valore tecnico dell'opera 15%, costo di gestione [illegible].
L'importo è fissato in L. 16.000.000.000. [illegible] fiscali inclusi. E' richiesta l'iscrizione all'ANC categ. 2 per un importo non inferiore a 15.000 milioni.
Le domande di partecipazione alla gara, e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana in carta bollata da L. 15.000 e indirizzate all'Ufficio Contratti-Appalti del Comune di Reggio Calabria - Via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria, entro il 22 apr. 1995.
Reggio Calabria, li 30 marzo 1995
IL SEGRETARIO GENERALE — Francesco D'Agostino
IL SINDACO — prof. [illegible] Falcomatà

UNIVERSITÁ [illegible] STUDI DI [illegible]

ESTRATTO DEL [illegible] DI GARA

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee n. [illegible] del 30.03.95 e [illegible] Gazzetta [illegible] della Repubblica Italiana n. 38 del 05.04.95 il [illegible] di gara integrale per l'affidamento della fornitura [illegible] installazione arredi per ufficio e spazi [illegible] sede della Facoltà di Agraria - v. L. da Vinci 44 - Grugliasco (TO), e [illegible] Dip. [illegible] Scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali - pal. Alfieri-Carrù - v. Giolitti 21 - Torino.
Importo base L. 1.211.402.400 oltre IVA.
Modalità di aggiudicazione: art. 15 lett. a) D. Lgs 24.07.92 n. 358.
Termine ultimo ricezione domanda di partecipazione: 2 maggio [illegible].
[illegible]
(Prof. [illegible] Umberto Quazzani)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 329/92 promossa da [illegible] di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta contro: Pierino DEMARIA - Vittoria GARVETTO il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27.04.1995 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Volpiano - via Leini n. 124: terreno con sottostante fabbricato civile a due piani f.t. e basso fabbricato adibito ad officina, il fabbricato civile è costituito da tre alloggi di medie dimensioni, due locali ad uso autorimessa-magazzino e centrale termica.
Prezzo base L. 315.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible]so del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento [illegible] prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Orsina 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]

CITTA' DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO
Via Capra n. 27
Cod. fisc. - Part. IVA 00529840019

Avviso

Decreto legislativo 19.9.94, n. 626 Igiene e sicurezza sul lavoro
Questa Amministrazione comunale intende predisporre il documento richiesto dall'art. 4 del D.L. 626/94 in merito alla valutazione dei rischi alla individuazione delle [illegible] di prevenzione e di protezione e dal programma di attuazione di tali misure. A tale [illegible]
RICERCA
persone e servizi qualificati che per conoscenze tecniche, [illegible] possano predisporre o collaborare con l'Amministrazione comunale per predisporre il piano previsto dal D.L. 626/94 per
- la valutazione dei rischi;
- l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- il programma di attuazione di [illegible] le misure.
Chi fosse interessato è pregato di presentare apposita [illegible] con allegato un curriculum professionale da cui risultino le esperienze ed i possessi dei requisiti necessari per lo svolgimento di tale incarico.
Le domande dovranno essere [illegible] indirizzate al Comune di Rivoli entro il 2 maggio 1995 indirizzandole a: [illegible] mune di Rivoli, via Capra n. 27, Rivoli (To).
Per ulteriori informazioni rivolgersi a Comune di Rivoli tel. 9513211.
Rivoli, 29 marzo 1995
IL SINDACO
Antonino Saitta

COMUNE DI FAVRIA
PROVINCIA DI TORINO
Via Nardo Barberis, n. 6
Telefono n. 0124 / 34009
Fax n. 0124 / 349258

Estratto di avviso di gara

Il Comune di Favria indica una gara per la [illegible] costruzione e gestione Casa di Riposo - Presidio residenziale di assistenza sociale con le modalità di cui all'art. 29, comma 1 lett. b del Decreto Legislativo n. 406/91, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le domande di partecipazione in bollo, contenenti le dichiarazioni richieste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U. tramite raccomandata postale al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Favria - Via Nardo Barberis n. 6 - 10083 Favria.
La documentazione di gara è disponibile presso l'Ufficio di segreteria previa richiesta scritta anche a mezzo fax (0124/349258) e rimborso spese anche tramite c/c postale n. 30984108.
Si precisa che il bando di gara è stato trasmesso [illegible] data [illegible].3.1995 alla G.U.
IL [illegible]
L. Oberto

Sedicimilionisettantamilaeuno abbonati.
Riusciremo a ringraziarvi tutti?

Vogliamo ringraziarvi uno per uno.
Vogliamo ringraziare anche i 350.000 nuovi abbonati di quest'anno.
Vogliamo ringraziarvi per la vostra fiducia. Abbiamo deciso di farlo così, impegnandoci ancora di più in una televisione di qualità.
Una televisione che tiene davvero conto di ognuno di voi. Crediamo sia il modo migliore per dirvi grazie.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

L'ex europarlamentare sul compagno ferito con il coltello: «Era ubriaco»

«Lui mi picchia da anni la vittima in quella casa sono sempre stata io»

Da sinistra Luc Tshambae Mutshail e Dacia Valent, protagonisti di una rissa risolta solo dall'intervento dei carabinieri. Sotto, un'altra immagine della poliziotta che ha lasciato la divisa per la carriera politica.

Libera Dacia Valent «Mi sono solo difesa»

ROMA. Dacia Valent, dopo una notte passata in guardina, è libera. Il giudice Angelo Paladino ieri mattina l'ha interrogata a lungo. S'è convinto che non di tentato omicidio si tratta, bensì di lesioni, e ha ordinato l'immediata scarcerazione dell'ex europarlamentare. Cruciale è stata la testimonianza di Luc Tshambae (italianizzato in Ciombè) Mutshail, la vittima. «E' stato un equivoco. Un fatto totalmente privato - ha detto lui, nascondendo il braccio fasciato, mentre usciva dalla stanza del giudice - che è stato interpretato male dai carabinieri. Era una discussione qualunque, di quelle che chiunque può avere a casa».

Ma Dacia Valent racconta tutta un'altra storia: «Sono due anni che vengo maltrattata. Luc è un violento. L'altra sera aveva bevuto e come sempre era diventato manesco. Io per fortuna sono riuscita a scappare. Sono arrivata in strada e ho impugnato il coltello che avevo usato mezz'ora prima per preparare degli hamburger. L'avevo fatto più per dissuadere che per usarlo. Solo che lui era già su di me. E il suo braccio s'è scontrato con la lama. Allora ho chiamato i carabinieri: non dimenticate che io sono un poliziotto, un pubblico ufficiale, sia pure in aspettativa. E in casa mia c'era stato un reato. Ricordo che quando i carabinieri sono entrati, la scena, se fosse stato il mio turno, mi avrebbe fatto impallidire. Ma solo in apparenza. La realtà oggettiva è che Luc ha qualche punto al braccio e una prognosi di sette giorni».

Una ordinaria storia di maltrattamenti in famiglia, insomma. Venuta alla ribalta per un moto di difesa della vittima predestinata e per la notorietà dei protagonisti. Europarlamentare comunista e ora in rotta di avvicinamento ad Alleanza nazionale, lei. Profugo politico e nipote del famoso presidente katanghese, lui. Una coppia che nei momenti belli andava al massimo. «Ma è stata una relazione sempre molto conflittuale - racconta ancora lui - perché veniamo da radici completamente diverse».

E però, a giudicare dal racconto di lei, «conflittuale» è un eufemismo. «Sono anni - prosegue Dacia - due anni di violenza. Ci sono molti testimoni. Quindici giorni fa sono anche andata a Telefono rosa, per parlare del caso mio. Le donne che lavorano lì potranno confermare se io, impropriamente hanno raccontato i carabinieri, e per questo motivo intendo querelarli, sono una donna gelosa che avrebbe fatto di tutto pur di non farsi lasciare dal suo uomo».

Ora Dacia è una donna distrutta, e quasi. «E' molto difficile parlarne. Chiedo un minimo di rispetto per il dolore di una storia d'amore finita. Un compagno è una persona che t'aiuta e ti protegge. Non ho bisogno di una persona come Luc». Ma lui è il vicepresidente dello Scoro, l'associazione a difesa degli immigrati, di cui lei è la presidente. «La nostra è un'associazione democratica. Luc è stato votato per le sue capacità».

E ora? «Spero di non trovarlo più a casa quando tornerò a Rieno. Quella è casa mia. E se lui mi sarà, lo pregherò di andare via. Io sono la maltrattata. Ma succede spesso alle donne, vivo le violenze come una colpa. E' stato molto difficile denunciare il danno. Spero di non vederlo mai più. Quando l'ho incontrato dal giudice, lui m'ha chiesto scusa. Non ho niente da scusare, gli ho detto io. Ma ora è finita».

E come è possibile che una donna all'apice del successo, colta, determinata, deputata al Parlamento europeo, fosse vittima di maltrattamenti in casa? «In parte è colpa mia. Credevo di essere Superwoman e non lo ero. Parte è colpa sua. Viene da una famiglia molto importante: a parte lo zio, il padre è importatore dei Lumba. Un popolo di otto milioni di persone, sparsi tra diversi Paesi africani, in una terra ricca di rame e di diamanti...». E tronca la frase, come a dire: comportamenti da imperatore.

Francesco Grignetti

«Querelo i carabinieri Hanno detto il falso»

MILANO

Colpi di spranga all'egiziano

MILANO. Un commerciante egiziano è stato picchiato a colpi di spranga mentre stava cercando un bar dove acquistare un litro di latte per suo figlio. Uno degli aggressori è stato arrestato. Fouad Abdalla Ibrah, 45 anni, è stato aggredito all'incrocio tra viale Stelvio e viale Zara da quattro giovani, uno dei quali impugnava una spranga. Per sua fortuna in quel momento passava una «gazzella» dei carabinieri: i militari sono intervenuti e hanno interrotto il pestaggio. Un carabiniere è riuscito a bloccare il giovane che aveva in mano la spranga, Alessandro Paglia, 20 anni, milanese disoccupato con precedenti penali. Gli altri sono scappati. L'egiziano, riverso a terra sanguinante, urlava «Pietà, salvatemi» mentre i teppisti gli gridavano: «Sporco marocchino bastardo, devi tornare al tuo Paese». [Ansa]

Stuprata davanti alla figlia di 6 anni

Napoli: punita perché rifiutava di prostituirsi

NAPOLI. Ha dovuto guardare quei due uomini che facevano del male alla madre. Ha gridato, ha chiesto aiuto, ma il suo pianto disperato è servito a nulla. E., sei anni appena compiuti, rimarrà segnata per tutta la vita dalla scena alla quale è stata costretta ad assistere. Ricorderà per sempre la violenza sessuale subita dalla madre, tragico epilogo di una lunga storia di ricatti e vessazioni. Alla fine E. e sua madre Anna, 37 anni, sono riuscite a liberarsi dall'incubo. La donna ha trovato il coraggio di rivolgersi alla polizia, che ha arrestato il suo persecutore: si tratta di Emilio Iovine, 29 anni, un piccolo malavitoso il quale pretendeva che Anna lasciasse la famiglia e si prostituisse per mantenerlo.

Teatro di questa vicenda è Gragnano, un paesone non lontano da Napoli. Ad Anna, madre di tre bambini, la vita ha dato solo sofferenze. Anni fa il marito, disoccupato, fu costretto a chiedere soldi in prestito per mandare avanti la baracca. I guai cominciarono subito: lui, invece di restituire i soldi, non esitò a «cedere» la giovane moglie ai creditori per tenerli buoni. Anna dovette subire. Non chiese aiuto alla polizia per paura del marito e soprattutto per proteggere i bambini dallo scandalo.

Diventò una schiava a disposizione degli uomini di Gragnano: anche di Emilio Iovine.

Il più insistente di tutti: voleva fare di quella donna la sua amante, o poi avviarla alla prostituzione. Alle minacce seguirono presto i fatti. Cominciò con una misteriosa aggressione notturna e con alcune telefonate anonime dal contenuto inequivocabile: «Tu e i tuoi figli siete finiti di campare». Poi, un mese fa, il primo attentato. La donna fu svegliata nel cuore della notte dall'odore acre del fumo: qualcuno aveva appiccato il fuoco alla porta del suo appartamento, e per poco non aveva fatto una strage.

La settimana successiva, Anna ha subito l'ultima, più grave aggressione che l'ha spinta a rivolgersi alla polizia. Era già sera quando due uomini incappucciati hanno fatto irruzione nel suo appartamento. Lei, terrorizzata, non ha avuto nemmeno il tempo di gridare: è stata scaraventata sul letto e violentata. Con lei c'era la figlia più piccola.

Un «favore» su commissione. Anna ne era convinta al punto che, dopo aver calmato la figlia, ha detto ogni indugio e si è rivolta alla polizia. Ha raccontato la sua storia ad un commissario, e alla fine ha fatto un nome: Emilio Iovine. «E' lui che mi perseguita, vuole che diventi la sua amante e che mi prostituisca per mantenerlo: mi ha fatto piechiare e ha mandato quei due a casa mia», ha detto in lacrime. L'uomo è stato arrestato. Lo accusano di essere il mandante delle spedizioni punitive contro Anna. Le indagini, però, non sono finite: gli investigatori stanno lavorando per identificare gli aggressori che non hanno esitato a violentare una donna sotto gli occhi di una bambina di sei anni.

Fulvio Milone

IL RISCHIO FRA I BANCHI

Secondo i giudici, gli insegnanti non erano stati sufficientemente attenti

Cade a scuola, condannato il ministero

Milano, dovrà risarcire un'alunna delle elementari

MILANO

SARA' il ministero della Pubblica Istruzione a dover pagare oltre sette milioni di lire per una caduta riportata da una bambina a scuola.

La clamorosa decisione è stata presa ieri dal tribunale civile di Milano, che ha parzialmente accolto una richiesta di risarcimento avanzata dai coniugi Rodolfo Gallazzi e Teresita Azimonti, la cui figlia, Cristina, il 3 gennaio di cinque anni fa, cadde mentre stava correndo in un corridoio per prendere il cappotto dall'attaccapanni e si ferì alla bocca.

Secondo alcune testimonianze, a far cadere la bambina era stato un compagno di classe, Giacomo Carnaghi: da qui, la decisione di citare i genitori del ragazzino, Piero Carnaghi e Giovanna Trotti, per chiedere il rimborso delle forti spese affrontate per curare le lesioni riportate dalla figlia all'apparato dentario. Nell'atto di citazione veniva chiamato in causa anche il ministero della Pubblica Istruzione per la omessa vigilanza da parte dell'insegnante.

Un gruppo di alunni di una scuola

Il tribunale di Milano, tuttavia, ha stabilito che l'incidente, avvenuto alla scuola elementare Tomaseo di Busto Arsizio, nei pressi di Varese, non fu determinato dallo sgambetto di un compagno, ma si verificò invece in seguito alla corsa effettuata dai due ragazzini per arrivare primi all'attaccapanni. Così, il tribunale ha deciso di scagionare i genitori di Giacomo Carnaghi, ai quali i promotori della causa dovranno rifondere le spese di costituzione in giudizio (che sono state calcolate in circa tre milioni) e di condannare invece il ministero.

Così, i coniugi Gallazzi potranno ottenere un maxi-risarcimento di sette milioni e 370 mila lire, più gli interessi maturati negli ultimi cinque anni, dal ministero della Pubblica Istruzione, il cui personale scolastico - secondo quanto hanno stabilito nella loro sentenza i giudici di Milano - ha omesso l'intervento necessario per impedire la disordinata corsa dei due alunni che si concluse con la rovinosa caduta di Cristina e la rottura di alcuni denti. Il ministero, inoltre, sarà anche costretto a pagare tre milioni e 700 mila lire per rimborsare le spese di causa che sono state sostenute dai coniugi Gallazzi.

[r. cri.]

Frascati, il bimbo è morto

Abbandona il neonato nell'armadio

ROMA. E' morto poco dopo i primi soccorsi un neonato trovato avvolto in asciugamano chiuso in un armadio nell'abitazione della madre, che dopo averlo abbandonato è andata in ospedale a Frascati, vicino Roma, dicendo di stare male. Il grave episodio è successo ieri sera: la donna, Pasqualina Cosco Mazuco di 19 anni, che ora è ricoverata per una emorragia, si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Frascati intorno alle 20. Quando i medici l'hanno visitata e subito resi conto che la giovane aveva partorito da poco e le hanno chiesto notizie del neonato, Pasqualina ha detto di averlo abbandonato in un fosso. La polizia ha cominciato subito le ricerche nel luogo indicato dalla donna, senza però trovare il piccolo. Gli agenti lo hanno trovato in casa. Il bimbo è morto poco dopo il ricovero. [Ansa]

FERROVIE DELLO STATO

SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST

Estratto avviso di gara

In base alla vigente normativa le Ferrovie dello Stato Spa indiranno le gare procedure ristrette, al più basso prezzo, per i seguenti appalti.

1) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 23 fra le stazioni di Carmagnola e Possano della linea Trofarello - Possano - Ceva. Importo a base di gara: L. 4.729.960.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. milioni.

2) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km fra le stazioni di Pronda e Alpignano linea Torino-Modane. Importo a base di gara: L. 1.852.000.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. lioni.

3) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 19 fra le stazioni di Torino Dora e Novara della linea Torino-Milano. Importo a base di gara: L. 1.952.488.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. 3.000 milioni.

4) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 9 fra le stazioni di Villanova e di Villafranca linea Torino-Alessandria. Importo a base di gara: L. 1.770.710.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/b per L. 1.500 milioni.

5) M.S.A. con mezzi meccanici dei binari e scambi compresi linea e impianti di giurisdizione dell'Ufficio Produzione di Torino Nodo. Importo a base di gara: L. 700.000.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 9/a per L. 750 milioni.

6) M.S.A. con mezzi binari e scambi compresi, della linea e impianti di giurisdizione dell'ufficio Produzione di Novara. Importo a base di gara: L. 000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9/a per L. 750 milioni.

I lavori degli appalti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) dovranno essere effettuati con impiego di attrezzature ad elevato rendimento (Treno Rinnovatore e macchina saldatrice a scintillio).

Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese.

Le domande di partecipazione redatte singolarmente per ciascuna gara, corredate dai documenti prescritti dall'avviso, dovranno pervenire entro il giorno 14/04/1995 al seguente indirizzo

FERROVIE DELLO STATO SPA - Società di Trasporti e Servizi per Azioni
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST - Via Sacchi 3 - 10125 Torino

Gli avvisi delle gare sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa sede.

Le richieste di partecipazione non vincolano la Società

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE Dott. Prec. Vincenzo Garufi

S.S.N. - REGIONE SICILIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8
92016 RIBERA (AG) - FAX 0925 - 63007

Estratto avviso di gara

E' avvisa chiunque vi abbia interesse che sulla G.U.R.S. n. 13 del 1/4/95 è stato pubblicato un bando di gara di asta pubblica per la fornitura di attrezzature sanitarie diverse (pronto soccorso, chirurgia d'urgenza, anestesia e rianimazione, pediatria, radiologia, farmacia, chirurgia a sezione aggregata, ortopedia, laboratorio, analisi, medicina generale, ostetricia e ginecologia).

Le Ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato di questa U.S.L. - Tel. 0925 - 562244 (Arch. Vaccaro Maria) per richiedere gli allegati tecnici ed il Capitolato Speciale d'Appalto; ovvero ogni notizia utile riguardante la gara.

IL V. COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Giacomo Medulla

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Ufficio Contratti Appalti

Estratto Bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 4065 del 12.12.1994, è indetta un appalto concorso, per i lavori di ristrutturazione dello stadio comunale di via Gallina, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera b del D.L. 406/91 in base ai seguenti elementi: prezzo 55%, tempo di esecuzione 25%, valore tecnico dell'opera 15%, costo di gestione 5%.

L'importo è fissato in L. 18.000.000.000, oneri fiscali inclusi. E' richiesta l'iscrizione all'ANC categ. 2 per importo non inferiore a 15.000 milioni.

Le domande di partecipazione alla gara, e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000 e indirizzate all'Ufficio Contratti-Appalti del Comune di Reggio Calabria - Via Filippini n. 8 - 89100 Reggio Calabria, dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro il 22 apr. 1995.

Reggio Calabria, li 30

IL SEGRETARIO GENERALE
F. D'Agostino

IL SINDACO
prof. Italo Falcomatà

UNIVERSITÁ
TORINO

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee n. 82 del 30.03.95 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 05.04.95 il bando di gara integrata per l'affidamento della fornitura ed installazione arredi uffici e spazi comuni della nuova sede di Agraria - v. L. da Vinci 44 - Grugliasco (TO), e del Dip. di Scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali - pal. Alfieri-Carrù - v. Giolitti 21 - Torino.

Importo base L. 1.211.402.400 oltre IVA.

Modalità di aggiudicazione: art. 16 lett. a) D. Lgs 24.07.92 n. 358.

Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: 8 maggio 1995.

IL RETTORE
(Prof. Umberto Dianzani)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 329/92 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta contro Pierino DEMARIA - Vittoria GRIVETTO Il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27.04 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto unico

In Volpiano - via Leini n. 124 1) terreno edificabile fabbricato civile a due piani f.t. e basso fabbricato ad uso officina, il fabbricato civile è costituito da alloggi di medie dimensioni, locali ad uso autorimessa-magazzino e centrale termica.

Prezzo base L. 315.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 10% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP TT di Torino con la clausola controllore".

L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su
PK publikompass
10135 TORINO - Corso M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 -

CITTA' DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO
Via Capra n.
Part. IVA 00529940019

Avviso

Decreto legislativo 19.9.94, n. 626

Igiene e sicurezza sul lavoro

Questa Amministrazione comunale intende predisporre il documento richiesto dall'art. D.L. 626/94 in merito alla valutazione dei rischi, alla individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dal programma di attuazione di tali misure. A tale scopo

RICERCA

persone o servizi qualificati che, per conoscenza tecnica, esperienza, ecc., possano predisporre o collaborare con l'Amministrazione comunale per predisporre il piano previsto dal D.L. 626/94 per

- la valutazione dei rischi
- l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione,
- il programma di attuazione di dette misure.

Chi fosse interessato è pregato di presentare apposita domanda con allegato un curriculum professionale da cui risultino i titoli di studio e il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento di tale incarico.

Le domande dovranno essere indirizzate al Comune di Rivoli entro il 2 maggio 1995 indirizzandole a: Comune di Rivoli, via Capra n. 27 Rivoli (To)

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Comune di Rivoli tel. 9513211

Rivoli, 29 marzo 1995

IL SINDACO
Antonino Saitta

COMUNE DI FAVRIA
PROVINCIA DI TORINO
Via Natale Barberis, n. 6
Telefono 0124 / 34009
Fax n. 0124 / 34

Estratto di avviso di gara

Il Comune di Favria indice una gara per la concessione di costruzione e gestione Casa di Riposo - Presidio residenziale per assistenza sociale con le modalità di cui all'art. 29, comma 1 lett. b del Decreto Legislativo n. 406/91, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione in bollo, le dichiarazioni richieste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U. tramite raccomandata postale al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Favria - Via Natale Barberis n. 6 - Favria.

La documentazione di gara è disponibile presso l'Ufficio segreteria previa richiesta scritta anche a mezzo fax (0124/349258) e rimborso spese anche tramite c/c postale n. 30984108.

Si precisa che il bando di gara è stato trasmesso in data 28.3.1995 alla G.U.

IL SINDACO
L. Oberto

Una conoscente: «Questa città è ingrata, in tanti si sono vergognati di farsi vedere qui»

L'ex moglie di Maurizio Gucci, Patrizia, tra le figlie Alessandra e Allegra durante la cerimonia celebrata nella basilica di San Carlo

Gli amici disertano l'addio a Gucci

Milano, più curiosi che parenti al funerale

In prima fila, nascoste dagli occhiali neri, l'ex moglie e le figlie

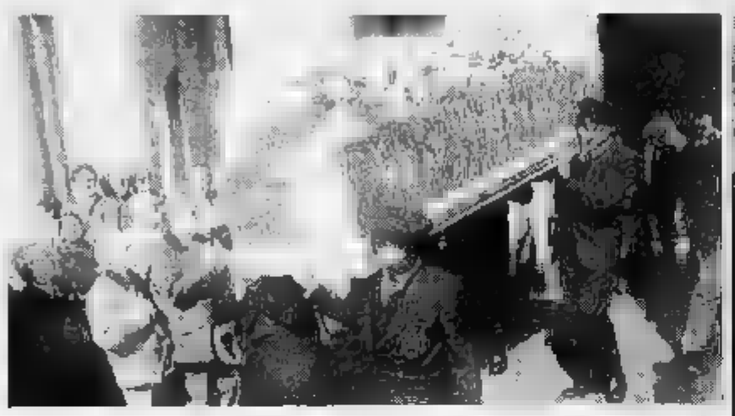
MILANO. Alle undici e qualche minuto quando dalla basilica di San Carlo, trecento metri dal Duomo, trecento metri da via Montenapoleone, tutti se ne sono già andati, Antonio, il sagrestano, scuote la testa e sentenzia: «C'erano più telecamere che parenti, più curiosi che amici». Fuori, gli ultimi capannelli e già sciolti. La grande Mercedes grigia con la bara di Maurizio è già in corsa verso Sankt Moritz, là dove il più famoso dei Gucci aveva casa e residenza, in corsa verso la sepoltura in terra svizzera nel cimitero che guarda le Alpi, vicino alla grande villa - Casa Murezzan - dove i Gucci erano felici.

«Milano ingrata», botta lì, tra il lamento e la protesta, una signora bionda. E' l'unica, Adriana Bruno («Amica di Maurizio e di sua moglie Patrizia», si presentò a dire ad alta voce quello che pensano in tanti in questa chiesa enorme dove i duecento del funerale sembrano ancora più pochi di quel che sono.

«Sì, Milano ingrata, Milano ingenerosa - ripete l'Adriana - c'è chi si è vergognato di farsi vedere qui al funerale ma c'è di peggio, sapete?, ci sono stati degli amici che mi hanno confessato di non aver fatto neanche il necrologio pur essere coinvolti». No, niente folle per l'ultimo saluto a Maurizio Gucci, nessun applauso dalla Milano della moda che i «fiorentini» Gucci, a dire il vero, non hanno mai troppo amati. Nessun principe del made in Italy, nessuna modella, nessuno tra i tanti milanesi (di nascita e d'adozione) illustri, né sindaco né gonfalone, nessuno della Milano dei salotti. Solo qualche amico di vecchia data: Beppe Diana, Rina Alemagna, Chicca Olivetti.

Sono le dieci in punto quando la bara scura, avvolta da un drappo grigio e sommersa da un mantello di rose bianche, entra a San Carlo. Dentro, tra i duecento, molta gente comune, impiegate, commesse. Sono chiusi di lunedì mattina i negozi del quadrilatero della moda, chiuse le boutique di via Manzoni, gli show-room di via della Spiga, chiuso il Gucci di via Montenapoleone: non un cartello, non un manifesto a lutto, niente di niente, solo due vestiti neri, preziosi e ricercati, forse un messaggio voluto, forse no. Di sicuro, molte commesse sono qui, al funerale di quel Gucci assassinato sette giorni fa, nessuno sa ancora da chi, nessuno sa ancora perché: per un assegno in Svizzera, un porto turistico in Spagna, un viaggio segreto negli Usa. Chissà.

In famiglia, dopo anni di litigi e scontri sul possesso dell'azienda, nessuno si aspettava una partecipazione numerosa. Sono pochi pochi i rampolli dei Gucci tra i banchi del San Carlo. In prima fila, è ovvio, l'ex moglie Patrizia Reggiani, tutta nera, neri i capelli, nero il vestito, neri gli occhiali, nera la voletta: no no lì, a destra dell'altare, sotto braccio alle due figlie, Alessandra di 18 anni, Allegra di 14, anche loro in nero, anche loro con grandi occhiali scuri per nascondere le lacrime. E' stata lei, Patrizia, a chiedere di celebrare il funerale qui, a San Carlo, più grande della vicina chiesa di San Babila: lei, dice chi sa, si aspettava più gente. E' delusa ma sopporta tutto, solo per un attimo, quando i lampi dei fotografi e il ronzio delle troppe telecamere accese a fanno insistenti, ha uno scatto d'ira. Un pugno sul banco e un invito perentorio: «Ora basta».



Giorgio Gucci, cugino dell'imprenditore ucciso, e il feretro all'uscita della basilica

La compagna è invece rimasta a St Moritz dove la salma è stata tumulata

Non c'è Paola Franchini, la compagna di Maurizio. Scontato. Troppo imbarazzante l'inevitabile incontro con l'ex moglie davanti ai flash impietosi. Lei, Paola, ha preferito aspettare il suo Maurizio a Sankt Moritz, per lui oggi farà celebrare una messa nella chiesetta di montagna. E gli altri Gucci? Tutti assenti? No, sorpresa, qualche banco più in là, defilato ma non troppo, c'è Giorgio, il cugino, l'ex socio impattito, quasi imbarazzato di trovarsi lui, i capelli già bianchi, al funerale del più giovane Maurizio. Al suo fianco la moglie Mariapia insieme a Guccio, il figlio che porta il nome del patriarca, il capostipite, il fondatore dell'impero delle due G.

Più dietro, quasi nascoste tra i banchi, un'altra Patrizia, un'altra cugina, per qualche tempo del gruppo quando a capo dell'azienda c'erano Maurizio e Giorgio e i padroni - gli arabi della Investcorp - non erano nemmeno un'ipotesi. Qualcuno, tra chi le è seduto vicino, chiede di Maurizio: «Non lo vedevo da due anni», confessa Patrizia che sull'omicidio non ha spiegazioni: «Forse è stato un errore di persona».

Duro un'ora il funerale. Don Mariano, prevosto di San Carlo, si allunga nell'omelia. Cita la Bibbia, Caino e Abele, legge la parabola di Lazzaro che risorge: «Dio non ha creato la morte - dice - sono le opere degli uomini ad averla causata, questa morte non è dovuta a cause naturali ma ai Caini di tutti i tempi».

Silenzio. Solo un attimo di commozione quando Alessandra e Allegra non riescono più a trattenere le lacrime. A consolare Alessandra arrivano le ex compagne di scuola alle Orsoline: finisce che piangono a dirotto anche loro, incuranti dei fotografi. Poi via, in auto, a Sankt Moritz a seppellire Maurizio sotto la neve, Milano ingrata... [a. z.]

(Segue da pagina 10)

Il Gruppo Pensionati dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio
Rinaldi
— Torino, 4 aprile

Gli amici di sempre vicini a Rosy, Marina e Mario: Piero e Paola, Gigi e Grazia, Giovanni e Maria, Vittorio e Rosetta, Enrico e Angela, Roberto e Rosy, Angelo e Mariuccia, Beppe e Gabriella, Italo e Bettina, Sandro e Monica, Daniele e Marina, Elio e Silvana, e Mirella.

Cristianamente è mancato
Albino Giuseppe Naplone
di anni 51
Ne annunciano: la moglie Sandra; i figli Giorgio con Simonetta, Roberta con Gimmetta; il fratello, congiunti, cognato, zia, nipoti, cugini e parenti tutti. Per orario funerale informazioni Imp. Onoranze 926.5197.
— Robassomero, 3 aprile 1995

I coniugi Rina Gallina e Michele con i parenti partecipano addolorati la scomparsa cara
Maresa Leogrande Gallina
— Pinerolo, 2 aprile 1995

Virginia, Andrea, Teresa, Franco, Madia, Romano, Bruna, Andrea, Mirella e Guy partecipano al dolore dell'amico Angelo e dei suoi cari per la perdita della mamma
Dina Marocco Bonino
— Torino, 4 aprile 1995.

Secondo e Adriana si uniscono addolorati a Paolo e famiglia e ricordano con affetto DINA.

Sono affettuosamente vicini a Nini, Luciana, Gigi e Nirvi, Giulio e Lalla, Massimo e Betta.

Serenamente è mancata
Teresa Ghibaudi
ex direttrice didattica
Ne danno il triste annuncio i nipoti. Oggi alle 8,15 si svolgeranno i funerali nella parrocchia di Pentecoste Torino. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Montemagno Asti con arrivo alle ore 10.
— Giaveno, 4 aprile 1995.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia del
Antonio Rudà
leggasi: nel Paradiso di Cantore

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti del compianto
Angelo Micaglio
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed in particolare il dott. Gavello e dott. e Collaboratori Associazione Fisio per l'amorevole assistenza.
— Torino, 3 aprile

ANNIVERSARI

1948 1995
Piero Teruffi
Oggi come ieri le carezza di sempre con noi. Liliana Daniela.

1994 1995
Arcangelo Bigliano
Ti ricordiamo sempre.

avv. Unia
La famiglia lo ricorda.

1994 4 APRILE 1995
Giorgio Cora
Con immutato affetto. Marisa.

PROPOSTA PUBBLICITARIA

Con un solo paio di occhiali e due lenti multifocali, la vita diventa più facile.

Vedere il pelo nell'uovo e, subito dopo, scrutare l'orizzonte. Tutto con un solo paio di occhiali muniti di lenti multifocali: la giusta soluzione per vedere a ogni distanza, con una messa a fuoco continua e senza dover più cambiare gli occhiali. È una soluzione moderna, efficace, gradevolmente estetica che Ottica Amica propone ai suoi clienti. Ottica Amica è un gruppo di ottici specializzati in grado di risolvere i problemi della presbiopia con un servizio altamente professionale e personalizzato e con un'eccezionale assistenza pre e post vendita. Un paio di lenti multifocali cambiano il modo di vedere la vita.

OTTICA Amica
amici per la vista

MILANO - VANCHIGLIA: OTTICA CONTI C.so Regina Margherita, 102 - OTTICA CONTATTOLOGICA C.so G. Cesare, 129 - BORGATA VITTORIA - LUCENTO: OTTICA LUCENTO Via Foglizzo, 24 - OTTICA MAGNUS Via Chiesa della Salute, - OTTICA PETRINI Via Borgaro,35 - OTTICA SAGLINBENI Via Chiesa della Salute, 26/D - CENTRO - CROCETTA: OLENT OTTICA C.so Vinzaglio, 26 - OLENT OTTICA Galleria Subalpina, 37 - OTTICA PRECISIONE Via San Dalmazzo, 6/B - OTTICA LEONE P.zza Statuto, 5 - MADONNA DI CAMPAGNA - SAN : OTTICA CHIC Via Lanzo,153/A - OTTICA DONNA Via Stradella, 230/C - OTTICA EPIFANI Via Livorno, 5 - MIRAFIORI: OTTICA BELLODI C.so G. Agnelli, 104 - OTTICA FIORE Via Don Grioli, 23/A - POZZO ST : OTTICA RICIGNUOLO - Via F. De Sanctis,78 - OTTICA SPADA Via Bardonecchia, 97/C - OTTICA VANDALINO Via F. De Sanctis, 49 - OTTICA VISION CENTER C.so B. Telesio,90 - SUPEROTTICA Via Salbertrand, 69/E - ALPIGNANO: C.OTTICA FOTO LIVIO Via Rossini, 20/22 - CIRIÈ: OTTICA SIMONATO Via V. Emanuele, 74 - MONCALIERI: OTTICA BERTUZZI C.so Roma, 79 - OTTICA MICCOLI St. Genova, 209 Fr. Testona - : OTTICA VIRANO Via Beccaria,2 - ORBASSANO: OTTICA SHOP P.zza Umberto I, 1 - PIEROTTICA Str. Volvera, 11/A - PIANEZZA: ISTITUTO OTTICO PIANEZZA Via Gramsci, 7 - RIVOLI: OTTICA 2/E Via Cavour, 22 - S. ANTONINO DI : ED OTTICA Via Mancenisio, 118 - SAN GIUSTO CANAVESE: OTTICA FIORINA Via XXV Luglio, 73 - VENARIA: OTTICA PIGHETTI P.zza Annunziata 8/D - OTTICA PIGHETTI V.le Buridani, 23 - (ALESSANDRIA) CERRINA VALLE: OTTICA LA LUNETTE Via Nazionale, - (ALESSANDRIA) VALENZA PO: OTTICA PRINCIPATO C.so Garibaldi, 33 - (VERCELLI) : CIGLIANOTTICA C.so Umberto I, 28

Tre agenti lavoravano come buttafuori per un locale notturno

«Assassini sulla volante 20»

Banda di poliziotti scoperta a Roma

ROMA. «Che tipo di clientela c'era al *Blue Zone*?». «Mah... diciamo che era un locale un po' difficile. Apriva a mezzanotte o anche più tardi, fino al mattino. Un locale che sta aperto tutta la notte, con ubriachi eccetera, può avere dei problemi».

Giorgio Ferrera era uno dei portieri del *Blue Zone*, night club alle spalle di via Veneto con una fama poco lusinghiera anche a detta di chi ci lavorava. Adesso è seduto davanti alla prima corte d'assise di Roma, e sta raccontando di quella notte di un anno fa, 2 marzo 1994, quando gli ubriachi erano due, Giampiero Cecconi e Spartaco Cancelli, e il problema uno: la discussione nata da uno schiaffo dato da Cancelli alla sua ex-amante. La soluzione fu che Cecconi è morto per le bastonate prese quella sera, dopo 48 giorni di coma, e Cancelli s'è salvato per miracolo, ma le botte gli hanno fracassato un orecchio dal quale non sente più.

Accusati di omicidio volontario sono tre buttafuori dell'agenzia «Animali Teams», ma anche tre agenti di polizia, l'equipaggio della «Volante 20» che quella sera prelevò i due malcapitati al *Blue Zone* e li consegnò ai loro carnefici in un prato di Pietralata, dall'altra parte di Roma. Massimo Marchitelli, Stefano Dodi e Lucio Saraceni, ragazzi tra i 25 e i 27 anni, oltre che di concorso in omicidio con l'aggravante dei «futili motivi», devono rispondere di sequestro di persona e abbandono di ponto. Rischiano l'ergastolo, e qualcuno di quei già soprannominati «i Savi di Roma»: anche perché quella notte venivano da un altro pestaggio, un transessuale picchiato all'Aventino. Ad incastrarli sono stati altri poliziotti, quelli della sezione omicidi della Squadra Mobile guidata dal vice-questore Alberto Intini, che hanno fatto l'indagine e trascinato i loro colleghi prima in galera e ora davanti alla Corte.

A completare il quadro, seduti in un altro angolo dell'aula-bunker del Foro Italico teatro di processi «storici» come quelli per il delitto Moro e l'attentato al papa, due carabinieri accusati di falsa testimonianza e favoreggiamento, perché nel rapporto su quanto era successo al *Blue Zone* avevano omesso di citare la presenza della «Volante 20». Poco più in là, altri tre ex-agenti, protagonisti del pestaggio all'Aventino. In silenzio, tutti ascoltano la testimonianza del portiere, che ricorda come nacque la lite.

«Ad un certo punto - racconta Ferrera - sono entrate due persone di corsa. Io e Giancarlo (Giancarlo Lori, uno degli imputati della 'Animali Team', *ndr*) gli siamo andati dietro, e ho visto uno che, sulla pista, aveva agguantato una donna. Li abbiamo divisi, c'è stato un battibecco, li abbiamo spinti fuori. Uno dei due, Cancelli, era avvelenato, e diceva che quella donna gli aveva fatto perdere milioni. Fuori la discussione è continuata, e quelli pretendevano che noi facessimo uscire pure la donna. C'è stata qualche spinta, poi se ne sono andati verso villa Borghese».

Tutto questo è accaduto verso le 3,30 del mattino. Poco dopo è arrivato Luciano Lori, un altro buttafuori della «Animali Team» che adesso siede sul banco degli imputati, e qualcuno ha chiamato una Volante della polizia per far uscire la donna dal locale. La signora se n'è andata, e pure la Volante. Alle 4 e poco più il proprietario del *Blue Zone* ha deciso di chiudere, perché non c'era quasi più nessuno, ma nel frattempo erano giunte una gazzella dei carabinieri e altri poliziotti, quelli della «Volante 20». «Io - continua Ferrera - ho preso la mia macchina per andarmene, e quando ho girato verso villa Borghese ho visto quei due che stavano tornando verso il locale, con una bottiglia in mano. Allora sono tornato ad avvisare gli altri: 'Guardate che arrivano di nuovo'. Quando sono ripartito, quei due erano circondati dai ragazzi e dai poliziotti. Per me la storia era finita lì».

Per Giampiero Cecconi e Spartaco Cancelli, invece, no. Gli agenti li hanno fatti salire sulla «Volante 20», e il resto l'ha raccontato ai giudici Cancelli, il superstite: «Ci dissero che ci portavano al commissariato, e mi sembrò strana perché eravamo già stati identificati dai carabinieri. La macchina partì una freccia, non misero la sirena e spensero la radio... Avevo capito che ci volevano gonfiare di botte, e arrivati a Pietralata la Volante si fermò in un prato dove era buio pesto. Il capopattuglia ci disse: "Scendete e fatevi una passeggiata". Non feci in tempo ad aprire lo sportello che qualcuno mi diede una bastonata sulla tempia. Da allora non ho capito più nulla. Stavo per terra, vedevo solo le scarpe di chi mi circondava, sentivo i colpi di bastoni e un dolore fortissimo. Menavano proprio forte. Poi sono svenuto».

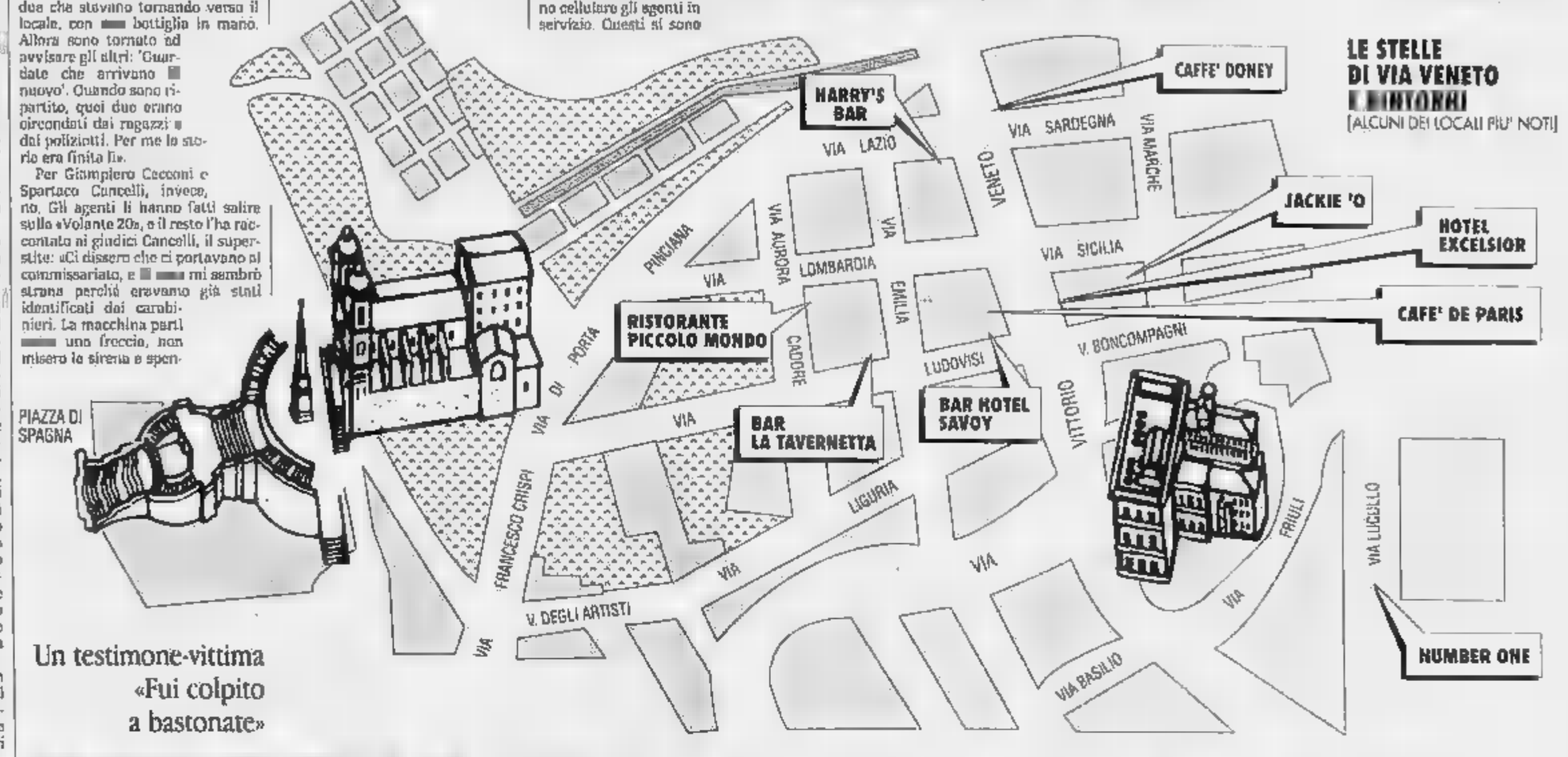
Cancelli s'è risvegliato, Giampiero Cecconi no. E' morto il 18 aprile '94, dopo giorni di agonia. Le indagini della Mobile romana hanno accertato che i buttafuori della «Animali team», alcuni dei quali compagni di palestra dei poliziotti della «Volante 20», hanno chiamato con un telefono cellulare gli agenti in servizio. Questi si sono inventati una scusa con la centrale operativa, si sono raggiunti a via Veneto, hanno caricato Cancelli e Cecconi e, a Pietralata, li hanno consegnati ai buttafuori. «Dalle indagini - ha testimoniato il capo della Omicidi, Intini - abbiamo verificato che all'interno di molti locali notturni esisteva una vera e propria agenzia di buttafuori collegata a poliziotti e carabinieri. Comunicano tra loro con i cellulari».

A sinistra l'ingresso del night Blue Zone (FOTO MARCANGELO MESSAGGERO)

Parteciparono ad una spedizione punitiva Presi anche 2 carabinieri

La notte dell'omicidio, l'intreccio di telefonate cominciò alle 2,24 e andò avanti fino alle 7,27 del mattino. E' tutto agli atti del processo, dove una tecnica degli imputati dice la loro. I familiari delle vittime invece non ci sono: 190 milioni di risarcimento danni sono stati sufficienti a non farli costituire parte civile e tenerli fuori dal processo.

Giovanni Bianconi



Un testimone-vittima «Fui colpito a bastonate»

LA RICADUTA DI UN MITO

Un'immagine di via Veneto a Roma

Via Veneto, la «dolce malavita»

Molti locali finiti nelle mani dei gangster

ROMA

VIA Veneto, dolce vita e malavita. La strada di Doney e dell'Harry's Bar - resa famosa dalle serate con Flaiano, Moravia, Pannunzio e Brancati, dai politici che cercavano un po' di ristoro intellettuale e dal film di Fellini, dai paparazzi che litigavano con gli attori e dal sindaco che la chiuse al traffico - non è stata solo il luogo del divertimento e dello svago per gli artisti e il «bel mondo», ma anche per il mondo meno bello dei gangster e dei banditi, non soltanto romani, che hanno popolato Roma. E forse anche per questo, i locali pieni di luce e di risate degli Anni Sessanta hanno lasciato il posto ad altri sempre meno illuminati e sempre più tristi. La violenza che spazzò definitivamente il mito e trasmise la paura perfino in America fu la bomba medio-orientale esplosa nel 1985 al Café de Paris. Ma già da prima, da molto prima, via Veneto non era più quella del film, che pure aveva convissuto, già negli Anni Sessanta appunto, con droga e trafficanti di droga, in un intreccio da «dolce malavita».

Pensate al Jackie 'O, per esempio, night tanto amato da Jacqueline Onassis che finì per diventare un vero e proprio punto di ritrovo per alcuni capi della banda della Magliana come «Renatino» De Pedis, morto ammazzato nel 1990. Lì, nel 1981, organizzò la festa di compleanno di sua figlia l'usuraio Domenico Balducci, uomo di fiducia e «banchiere» non solo della gang della Magliana ma anche della mafia palermitana trapiantata a Roma agli ordini di Pippo Calò. Due giorni dopo quella festa, Balducci fu ucciso con cinque colpi di pistola davanti alla sua villa all'Aventino.

Poi il Jackie 'O passò addirittura sotto il controllo economico della banda della Magliana e di altri malavitosi ad essa collegati, nel senso che li furono investiti molti dei soldi messi insieme col traffico della droga. Secondo alcuni accertamenti fatti dalla Guardia di Finanza, sia al Jackie 'O sia alla Chel, un altro night della zona di via Veneto, sono finiti una parte dei capitali che arrivavano da alcuni siciliani legati al clan di Palma di Montechiaro.

Negli Anni Sessanta e Settanta, molto frequentati erano i due piano-bar ivi sotterranei dell'hotel Savoy, il Dave Dive e La Taverneta, dove capitava di incontrare Richard Burton e Liz Taylor, oppure la marchesa Casati o cui piacevano tanto gli spaghetti al caviale, ma anche «Jo le Maire», al secolo Giuseppe Rossi, così chiamato perché considerato «il sindaco» della mala marsigliese, con i suoi sciupafemmine al seguito. Anche gli altri «francesi» si facevano vedere spesso, Jacques Berrugier e Maffeo Bellicini in testa. Venivano per incontrare il camorrista Michele Zaza, con il quale trattavano intere partite di sigarette di contrabbando.

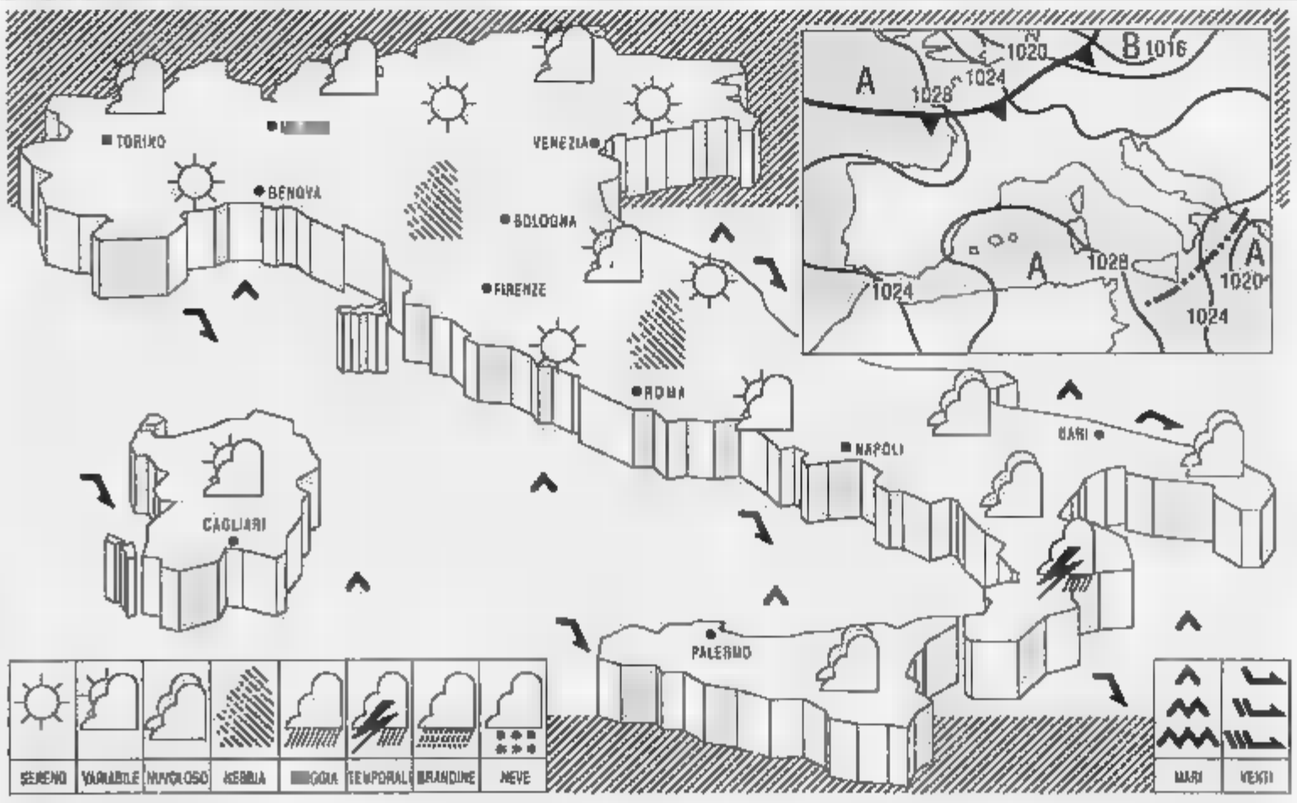
A mangiare, «Jo le Maire» andava al Piccolo Mondo in via Aurora, alle spalle di via Veneto, mentre al Pipistrello e al Capriccio compariva per filarsi il palato e la vista i ruspanti catanesi del clan Cannizzaro. E tra donne, champagne e cocaina nei locali della «dolce malavita» si decidevano affari e delitti.

[gio. bia.]

Dalla Procura di Pescara

Avviso a Muccioli per il suicidio di una ragazza

RIMINI. La procura di Pescara ha emesso un' informazione di garanzia a carico di Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di San Patrignano, nell' ambito delle indagini sul suicidio di Fioralba Petrucci. La giovane si gettò, nell'estate del 1992, da una finestra della comunità di Penne, piccola succursale di San Patrignano, a 15 km da Pescara, dove la ragazza era stata riaccompagnata da Muccioli, nonostante i suoi rifiuti, dopo avere trascorso una notte a Rimini. Poco dopo giunta a Penne, la giovane chiese di andare in bagno e una volta dentro aprì il finestrino e si gettò nel vuoto. Nell'informazione di garanzia, si fa riferimento agli art. del codice penale (lesione come conseguenza di sequestro di persona), e 609: perquisizione e ispezione personali arbitrarie. E' stata disposta la riesumazione della salma. [Ansa]



SITUAZIONE: la vasta anticiclonica, riscontrabile sull'Europa centro-occidentale, tende ad verso Levante, comprendendo per intero anche l'Italia.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti di nubi cumuliformi possibili dal mezzogiorno. Dalla serata, moderato aumento della nuvolosità sul settore alpino e sulle occidentale e sulla Sardegna.
TEMPERATURA: in lieve aumento sulle zone settentrionali.
VENTI: deboli variabili, con residui rinforzi settentrionali sulle isole.
MARI: in genere tutti poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti durante le notte e le prime ore del mattino.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	20	Firenze	9	19	Bari	5	20
Verona	8	25	Pisa	4	19	Napoli	6	16
Trieste	8	16	Ancona	4	25	Potenza	6	17
Venezia	8	18	Perugia	9	20	S.M. Leuca	10	19
Milano	8	25	Pescara	4	24	R. Calabria	12	20
Torino	6	24	L'Aquila	2	19	Palermo	9	17
Cuneo	9	23	Roma Urbe	6	19	Catania	7	20
Genova	11	14	Roma Ciamp	7	17	Alghero	3	21
Bologna	8	25	Campobasso	10	19	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	variab	Lisbona	11	25	sereno
Atene	7	17	variab	Londra	9	18	nuvoloso
Bangkok	25	36	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	7	12	nuvoloso	Madrid	10	22	sereno
Bruxelles	12	16	nuvoloso	Montreal	6	7	sereno
Bucarest	5	14	sereno	Mosca	-1	6	neve
Budapest	8	16	sereno	New York	1	9	pioggia
Buenos Aires	16	28	variab	Parigi	5	18	sereno
Copenaghen	4	7	pioggia	Pechino	5	18	sereno
Dublino	8	17	sereno	Praga	6	17	sereno
Francoforte	8	20	sereno	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Gerusalemme	3	7	pioggia	Sofia	3	7	sereno
Ginevra	6	20	sereno	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	-6	4	nuvoloso	Tokyo	8	13	sereno
Johannesburg	10	23		Varsavia	1	9	nuvoloso
Il Cairo	11	18	nuvoloso	Vienna	7	18	

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LIBERO Molinette ristrutturato [illegible] ampio 2 camere cucina servizi posto auto L. 162 milioni. Diacomo 319.9010.

LIBERO piazza Rivoli via Pilo via Zumaglia recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 Lisav 747.728.

LIBERO via Boglioni 6 signorile luminoso ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni Ermodoro 504.260

LIBERO via Veberi signorile camera cucina servizi abitazione o studio prezzo interessante. Tel. 364 491 - 0330 365 333

LINGOTTO libero ingresso 3 camere cucinotta bagno posto auto L. 170 milioni. Prestige tel. 667.0280.

LOFT corso Vienna in complesso di inquadramento varie tipologie personalizzabili prezzi di vecchio interesse ultimi anche per invecchiamento. Tecno Immobili 598.3685

LUCIANA VOLA 436.1395 strada Monferrato in corso 1800 ristrutturato monolocale cucinotta bagno posto auto

[illegible] VOLA [illegible] via XX Settembre (vic. Gramsci) in bella casa piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno

LUCIANA VOLA 438.1555 corso Duca degli Abruzzi recente signorile ultimo piano mq 150 volendo box

LUCIANA VOLA 436.1555 in [illegible] costruzione adiacente corso Telesio piano alto rifinit mq 140 vol[illegible] box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Conte Rosso (Matteotti) in elegante palazzo mq 220 parzialmente da ristrutturare

[illegible]
corso Siccardi via S. Maria signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 57.67.

[illegible]
[illegible] Stampini libero ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno. Gabetti Lucento 57.[illegible]

[illegible]
corso Rosselli libero piano alto soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Gabetti Stadio 57.67.

[illegible] **DORA FIRENZE** prestigiosa panoramico mai abitato 7° piano salone 3 camere cucina stirat. Casadel 337.197.

LUNGO PO ANTONELLI
fronte Superga signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampio [illegible] cond. Gabetti Giuliocesare 57.67.

LUNGO PO MACHIAVELLI d'epoca prestigioso affaccio sul Po mq 180 salone 3 camere cucina bisevviz. Tel. 590.185.

[illegible] (via Bonaccorso) libero 6 camere tinello [illegible] bagno volendo box. Murisi 1° casa. Primario 346 710

OSPEDALE geriatrico vicinanze vuota camera tinello angolo cottura ingresso ampio solvuri L. [illegible] milioni. Il Tetto 324.1274

PARELLA adiacente corso Francia affare ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 155 milioni. Tel. 779.2044.

PARELLA
via Lessona 1/3 panoramici fronte parco spaziosi anche libera 1/2 camere tinello. Gabetti 57.67.

[illegible] A Agenzia 4 Tel 771.6507 Parella via Ghedrino libero in palazzina appartamento [illegible] 110 mq oltre mansarda di 90 mq L. 385 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 largo Bompiano libero ingresso salone 2 camere cucina bagno 6° piano [illegible] stabile

PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro libero ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano L. 97 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0041 [illegible] Rita via Montebarcaro libero salone 2 camere cucina bagno L. 245 milioni.

PERSONALCASE 329 [illegible] 3, Rita via Bologna libero 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo angolare.

PERSONALCASE 771.6507 corso Monte Cucco libero rifinitissimo 2 camere cucina bagno ascensore L. 185 milioni

PERSONALCASE 771.6507 [illegible] Monte Grappa prossi libero cam[illegible] vizi ascensore L. 175 milioni.

PIAZZA Carducci in stabile '70 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 Valentino Casa 316.0161.

PIAZZA Carlo Alberto prestigioso su 2 li[illegible] panoramico [illegible] mq ristrutturato termoautonomo condizionatore Trattative riservate. Ipi Intermediazione 5[illegible]

PIAZZA GUALA
adiacente [illegible] 3 ario [illegible] signorile appartamento salonerino 2 camere cucina bisevvizi cantina soffitta e grande box [illegible]. Prezzo globale L. 310 milioni. Facilitazioni e permute Edilcasa 561.3535.

PIAZZA Maria Teresa prestigioso 2 piani salone 3 camere cucina bisevvizi lavanderia posto auto Tosetti & C. 660.4649.

PIAZZA Montanaro [illegible] piano alto 4 camere cucina servizi cantina soffitta volendo box auto Tel. 562 3725

PIAZZA Rebaudengo stupendo parco alto panoramicissimo finemente ristrutturato mq 85 L. 195 milioni Tel. 545.388

PIAZZA RIVOLI
vendesi [illegible] 2 camere tinello cucinotta servizi Tel 729 124 - 0337 221.279.

PIAZZA S. Carlo adiacente libero soggiorno 3 camere cucina servizi formidabile terrazzo permesso. Sam 568.3283

PIAZZA STATUTO
adiacente (via Bouchardi) in prestigioso [illegible] d'epoca in corso di ristrutturazione (impresa Rosazza) eleganti appartamenti da 110 a 168 mq; mini/alloggi di 50 mq. ultimi piani rialzati mq 30 a mq [illegible] Permute Edilcasa 561 3535

PIAZZA Statuto corso Francia [illegible] d'epoca 3° piano mq 210, 7 camere e servizi cantina L. 550 milioni. Realty 842.821.

[illegible] Statuto stabile con portineria occasionissimo liberi e occupati varie metrature L. 2 milioni al mq Asvin 562 [illegible]

PIAZZA Statuto via S [illegible] libero in stabile d'epoca 2 [illegible] cucina [illegible] L. [illegible] I.T.I 319.2332.

[illegible] in villa bifamiliare ultimo [illegible] mq box 3 auto giardino e terrazzo vendesi L. 550 milioni. Consulcasa 771.[illegible]

POZZO [illegible]
via Lera libero 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 150 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

[illegible] Cavoretto splendida [illegible] sione panoramica vista 200 mq [illegible] 2 [illegible] giardino, [illegible] & V. 568.4445.

PRECOLLINA [illegible] Casale mansarda signorile 3 vani servizi 110 mq buon investimento Cadorna 541.020 - 0335 219.648.

PRECOLLINA Impresa vende prestigiosi alloggi panoramici in costruzione da 50 a 160 mq box e giardino. Tel. 644.118.

[illegible] in palazzina libero salone 2 camere ampia cucina bisevvizi box auto panoramico mq 125 Tel [illegible] 005

PRECOLLINA
in signorile complesso S. Ottorino panoramicissimo salone 6 camere cucina tripli servizi terrazzo o box Tel. 597.188.

PRECOLLINA prossi piazza [illegible] libero recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi box. Sairn 568 3283.

[illegible] signorilissima alloggi [illegible] a costruzione 125/175 mq [illegible] giar[illegible]. Studio Enrici 660 1714.

PRECOLLINA villa panoramica [illegible] ottima rifinitura 210 mq circa su 2 livelli più giardino. Intercasa 568.2865.

PRESTIGIOSO appartamento stabile dell'Antonelli mq 200 circa rifinitura di pregio. Tel. 547.470.

PRESTIGIOSO Tesoriera salone 3 camere cucina insevvizi bagni padronali [illegible] mq. Tel. 649 0775

SABBI 115 mq salotto cucina 2 camere 2 bagni box ottima rifinitura riscaldamento autonomo. Studiocasa 561.7119.

S. DONATO a L. [illegible] milioni proponiamo bassa interessante [illegible] cucina servizi recentissimamente ristrutturato. Abitalia 580.8112.

SIGNORILE
corso Ferrucci libero ben tenuto spazioso 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti Viberti 57.67.

SOLEM corso Vittorio corso Racconigi [illegible] alto salone 4 camere cucina bisevvizi prezzo interessante Tel 771.0067.

S. PAOLO libero via Monginevro piano terra cucina 2 camere bagno ristrutturato L. 120 milioni Tel. 541.149

S. PAOLO via Spalato liberi stessa [illegible] camere cucina servizi da L. [illegible] milioni. Immobiliare Aspromonte 318.6888.

S. RITA fronte Parco Rignon vendesi signorile libero [illegible] bisevvizi salone 3 camere tinello e box auto. Studio Vercelli 360.000.

S. RITA libero piano rialzato ristrutturato uso abitazione o studio prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 365 333.

S. RITA signorile via Filadelfia libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Ipi Intermediazione 561.7091.

S. RITA (via Genola) vendesi libero luminoso 2 camere tinello servizi terrazzo, Studio Vercelli 360.000.

S. SALVARIO libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinotta bisevvizi piano alto. Studio Ottolani 530 980

STRADA ALBERONI
panoramico con giardino privato in signorile palazzina 200 mq circa box. Gabetti Crimea 011 57.67.

STRADA S. [illegible] casetta indipendente nuova costruzione su 2 piani mq 1[illegible] posti auto L. 430 milioni. Tel. 565.386.

[illegible] [illegible] Traiano prossi [illegible] recente camere tinello cucinino ingresso bagno 2 alle minimo contanti

TAIT 562.3831 piazza Arbarello libero blocco in bella casa d'epoca con ascensore minimo contanti L. 10 milioni

TAIT 562.3831 piazza Massaua libera casa ristrutturata di 4 vani con ampio seminterrato box doppio e giardino

TESORIERA
[illegible] Grappa libero ristrutturato salonc[illegible] [illegible] ba[illegible] lla 57.67.

TRIBUNA [illegible] nuovo privato vendo [illegible] palazzina epoca al 1° piano mq 75 da ristrutturare L. 2 milioni mq. Tel. 898.[illegible]

VANCHIGLIA (adiacente corso S. Maurizio) 2 camere cucina bagno mq 75 terme[illegible]. Dilazioni. Premiata 346.716.

VIA Bidone libero parzialmente ristrutt. 4° piano ascensore ingresso camera cucina bagno L. 98 milioni. Gabetti 011 320.524

VIA Giacomo Medici signorile recente in[illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino bisevvizi ascensore Tel. 434.5758.

VIA Guido Reni libero spazioso camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni e dilazioni mensili Tel. 771.2226.

VIA IV Marzo 18 [illegible] d'epoca liberi 110 [illegible] 135 [illegible] negozio ampia metratura. 436.2809.

VIA Madama Cristina stabile recentemente ristrutturato mai abitato mq 60 [illegible] ultime finiture Abitalia 580.8112.

VIA Nizza (corso Raffaello) salone 2 camere cameretta cucina bagno 150 mq. Cadorna 541.020 - 0336 210.648.

VIA Panna 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero e arredato. Tel. 247.0210

VIA Saluzzo 9/12 ultimi alloggi, [illegible] mq cuc. arredato 75 mq cuc. Tel. 771.5212.

VIA S [illegible] vendesi stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 150 e 130 mq a prezzo di assoluta convenienza. Telefono ore 437.5690.

VILLA libera di prestigio zona Appio Claudio salone cucina 5 camere 2 bagni giardino box. No agenzie. Tel. 817.1865.

VILLA (viale XXV Aprile) posizione panoramica mq 200 su 2 livelli giardino box L. 390 milioni. Benelli 568 3392.

VISTA PANORAMICA
corso XI Febbraio spazioso recente 2 camere cucina abitabile bagno balconi. Gabetti Giuliocesare 57.67.

110.000.000
corso Toscana libero signorile luminoso ingresso camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A.A.A. SILPA 818.949[illegible] Grugliasco nuove costruzioni ingresso living soggiorno 2 [illegible] cucina 2 bagni mq 100 box.

A.A.A. ADIACENZE Chivasso ampia villetta in costruzione con terrazzo e giardino privato prezzo attare. Tel. 0336-450.525.

A.A. SPLENDIDAMENTE rifinita impresa vende a Moncalieri porzione di villa mq 200 più mansarda con giardino [illegible] posti auto. Verovalentino 500.170 - 595.6[illegible].

A.A. TENUTA 76 mila mq terreno a cascina, 700 in Gassino Bussolino L. 350 milioni. Casapiemonte 819.2211.

A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino S. Mauro con 2300 mq terreno. Attare L. 440 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. VILLA grande nuova lussuosa, mansarde e terreno S. Maurizio 4 km Casalle L. 520 milioni. Casapiemonte 824.4486.

A. PINO TORINESE porzione di cascina ristrutturata [illegible] 2 [illegible] soggiorno 2 camere cucina bisevvizi mansarda e 2 [illegible] posti auto L. 310 milioni. Godim 562.7586.

A. RIVOLI splendida villa nuova unifamiliare finiture di pregio impresa vende L. 650 milioni. Tel 967.1639. No agenzie.

A. SAN CARLO 542.782 Baldissarro (Larzezze) porzione villa recente mq 300 (giardino box ampi terrazzi mansarda.

ACCETTIAMO permute/dilazioni per acquisto villa [illegible] singola a L. 1.500.000 mq a giardino To Nord. Tel. 812.5640.

ALPIGUE CASE Airasca prossi cas[illegible] indipendente 3 camere cucina servizi giardino L. 50 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

[illegible] **CASE** Castelnuovo [illegible] 3 camere cucina [illegible] giardino L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO via Costa soggiorno living 2 camere cucina servizi box. Immogasi 663.5580 - 653.8358.

ANTICO a stupendo casale piccolina Moncalieri bifamiliare di mq 750 alloggio curatissimo e 6000 mq di parco. Scrivere: Pubblikompass 2324 - 10100 Torino.

ATHENA 797.740 Castelnuovo Don Bosco nuovo villino indipendente 180 mq abitabili mansarda autorimessa giardino.

ATHENA 797.740 Pecetto villa in costruzione 280 mq su 2 piani più [illegible] a piano mansarda e giardino.

AVIGLIANA casetta ristrutturata salone [illegible] cina 2 camere 2 bagni taverna 2 posti [illegible] 10 terreno L. 260 milioni. Tel. 953.4805.

A 5 km da Ivrea bella cascina rustica panoramica 3 camere grandi cantinetto giardino L. [illegible] milioni [illegible]. 011 436.6880.

BARDONECCHIA Les Arnaudo impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. SAI 011 561.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA
viale delle Vittoria angolo viale Bramafam realizzazione edificio di alto pregio con giardini privati tavernette particolari. Alloggi da 34 a 131 mq [illegible] ampi terrazzi. Personale sul posto sabato e domenica. Edilcasa (011) 561 3535.

BRUNI [illegible] unifamiliare in ultimazione rifiniture di pregio 300 mq su 3 livelli giardino [illegible] q. tonnello 317.0919.

CANDIOLO alloggi villa a schiera soggiorno [illegible] cucina bagno nuova costruzione terrazzo o giardino privato locali e taverna da L. 96 milioni Fenaroli 517.0021.

CANTOYRA libero in residenza signorile [illegible] bagno [illegible] L. 70 milioni più eventuale arredamento [illegible]. Immobiliare Corsa 542.388.

[illegible] D'EPOCA
a [illegible] storico panoramica indipendente su 6 lati di [illegible] circa. Gabetti

[illegible] mq resi su 3 piani a Rivoli piano terra: deposito 1° piano: uffici, 2°: abitazione. Centro Casa 562.8888.

CASCINA indipendente, 45 minuti Torino presso lago, splendida posizione semicollinare, mq 537 parte da ristrutt., corte mq 415, terreno mq 2750. L. 322 milioni. Abitalia 011 580.8112.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 [illegible] servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

C[illegible] ONE collinare villa [illegible] salone 3 camere cucina bisevvizi tavernetta [illegible] doppio giardino. Bimar 434.5758.

CASTIGLIONE libero panoramico signorile villa 700 salone cucinotto 2 camere 2 bagni box. Studiocasa 561.7119.

CAVORETTO villa indipendente 260 mq circa più 120 mila circa di giardino privato box. Intercasa 568.2865.

[illegible] centro libero ristrutturato 2 camere [illegible] cucinino bagno termosifonato L. 165 milioni. Abitalia 580.8112.

CHIOMONTE occasionissima bifocale con box [illegible] posizione vendesi. SAI 011.561.1137 - 0122 831.251.

CHIUSA S. MICHELE appartamento in casetta 3 camere cucina servizio L. 145 milioni. Gabetti/Rivoli 956.1333.

CHIUSA S. MICHELE in complesso residenziale nuovo con 5000 mi parco [illegible] lamenti varie metrature. Bimar 434.[illegible]

CHIVASSESE collina [illegible] nico [illegible] indipendente soggiorno 3 camere servizi box mq 4000 terreno. I.T.I. 319.2332.

CHIVASSO casetta indipendente abitabile 3 camere cucina servizi box giardino L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 265.928.

CIRIE' [illegible] indipendente 4 lati ristrutturata volendo bilocali[illegible] terreno [illegible] 2000 L. 400 milioni. I.T.I. 0123 27.216.

COLLEGNO affittasi alloggio in palazzina ultimo piano mq 155, [illegible] L. 325 milioni. Carusa 405.0005.

COLLEGNO corso Francia 344, libero ristrutturato salonc[illegible] 2 camere cucina bagno volendo box. Sairn 562.9801.

COURMAYEUR Plan Gorret villa unifamiliare del '92 di 200 mq su 3 piani, giardino [illegible] e box auto. Splendida vista panoramica, invest[illegible] 011 568.3870.

EZIO BERRA 549.330 Moncalieri collinare appartamento in palazzina 170 mq box 3 auto ingresso recente libero.

FAILLA & BERTINETTO 7[illegible] Rivoli (collina) ascensore panoramico [illegible] 2 camere cucina bagno terrazzo posto auto coperto L. 378 milioni.

FELETTO centro paese casetta abitabile 4 camere cucina servizi box L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 205 930.

[illegible] villa [illegible] 120 mq abitabili 65 mq [illegible] 110 mq interrato giardino da L. 475 milioni. Bimar 434.5758.

GASSINO villetta prealpi[illegible] panoramiche appena ultimate vendesi. Gasomo 319.9010

GIAVENO [illegible] villa indipendente [illegible] mq giardino superficie 130 mq più 80 mq L. 500 milioni. Tel. 937.0227.

GIAVENO luminoso alloggio 90 mq in recente palazzina con ampio giardino L. 215 milioni. Tel. 937.7082 - 0337 216.176.

[illegible] prossi bifamiliare [illegible] 75 mq [illegible] piano tavernetta [illegible] terreno 1500 mq soleggiata I.G.I. 883.5440.

GRUGLIASCO centrale libero recente palazzina ampia cucina 2 camere bisevvizi su 2 livelli posto box. Abitalia 580.8112.

GRUGLIASCO Gerbido via Doppi in bellissimo condominio recente 115 mq L. 325 milioni più box auto. Edilm 309.9105.

GRUGLIASCO in stabile '66 libero soggiorno living 2 camere cucinotta bagno mq 90 box. Valentino Casa 316.0161.

GRUGLIASCO libero prossi corso Francia recente piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box. Emmebi 349.9693.

[illegible]
prossi corso Torino panoramico 3 camere tinello cucinino bagno e terrazzo. Gabetti Collegno 57.67.

[illegible] via Bandiera libero stabile del 1964 signorile soggiorno con cucinotto, camera bagno. Sairn 562.9801.

GRUGLIASCO via Sauro attico libero finemente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Sairn 562.9801.

LA LOGGIA, 12 km da Torino, nel verde, impresa vende ultime 2 villette a schiera, rifinitura pregiata. Tel. 011 960.9470.

LANZO attico in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo mq 70 L. 155 milioni. I.T.I. 0123 27.216.

LANZO prossi rustico indipendente 4 cat sub/to abitabile 5 vani servizi terreno mq 2000 L. 150 milioni. I.T.I. 0123 27.216.

LENNI' prossi ultare in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 159 milioni. I.G.I. 883.5440.

LOMBARDORE pienollamo villa indipendenti signorili con 1300 mq di giardino mutuo permute. Corsa 545.388.

MONCALIERI borgo nuovo 2° piano salone camera cucinino servizio termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti 640.8326

MONCALIERI collina posizione incantevole in villa bifamiliare al piano terra salone 2 camere cucina 2 bagni taverna molto ampia [illegible] pari 2 auto ampio giardino privato. L. 400 milioni volendo [illegible]. Casadel 547.[illegible]

MONCALIERI Precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina bisevvizi 2 posti auto. Euroad 561.0777.

[illegible] prossi corso Roma libero [illegible] 2 camere [illegible] cucinino servizi mq 80 L. 170 milioni. I.T.I. 319.2332.

MONCALIERI Real Collegno stabile del 700 salone zona pranzo [illegible] studio bagno restaurato Tel. 320.569

MONCALIERI Testona [illegible] costruzione [illegible] living 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto bellissimo L. [illegible] milioni volendo mutuo Casadel 547[illegible]

NICHELINO alloggi in costruzione e ultimati ottima posizione salone cucina disimpegno 2 camere servizi rifinitura [illegible] prestigio prezzi allare Tel. 621.660.

NICHELINO libero Cascinapesa 434.3437 ampio camere tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo.

[illegible] centro (residenza Igino) villette a schiera volendo arredato mq 80/120 [illegible] 3 livelli giardino box. Berlen 568 3292.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi nuovi in piccoli chalets tipica architettura montana Givi 011 587 1137 - 0122 831.251

PECETTO villa di nuova costruzione mq 400 circa più 2000 mq di giardino privato divisibile. Intercasa 568.2865.

PECETTO villa indipendente mq 170 circa più 1000 mq di giardino privato piscina box doppio. Intercasa 568.2865.

PINEROLO libero 4° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno box GR 0121 795.363 - 011 329.0421.

PINO nuovo in villa quadrifamiliare giardino privato alloggio mq 150 più 50 interrato tavernaautonomo. Alborazzi 642.863.

PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio panoramico mq 200 terrazzo 3 box. Expocasa 505.208

PINO TORINESE libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 360 [illegible] lioni. Ipi Intermediazione 561.7091.

PINO TORINESE splendida villa indipendente nuova costruzione ottima posizione giardino 1300 mq. Tel. 803.5990.

PIOSSASCO precollina villa indipendente mq 300 interrato mq 200 giardino mq 1200 permute. Valentino Casa 316.0161.

PRECOLLINA S. Mauro alloggio particolare 165 mq in ex convento restaurato parco condominiale terrazzo. Tel. 819.5858.

PRESSO Poirino villa nuova salone 2 camere cucina bisevvizi lavanderia box giardino L. 300 milioni. Bimar 434.5758.

REVIGLIASCO collina villa prestigiosa [illegible] noramica recente mq 600 su 2 piani parco mq 4000. Casadel 337.197.

REVIGLIASCO ex nuova signorile salone 2 camere cucina bisevvizi terrazzo giardino panoramico, Bimar 434.5758.

RIVALTA in palazzina 90 mq ingresso salone 2 camere [illegible] abitabile 3 bagni box ottima rifinitura. Asvin 562.1168

RIVALTA Villaggio Aurora ampia signorile villa ottima posizione magnifico giardino, inv.term. vende. Tel. 582.6203.

RIVALTA vile in costruzione mq 120 più mansarda più giardino L. 240 milioni più mutuo. Tel. 953 4899 - 953.2188.

RIVALTA villino indipendente su 3 lati in costruzione con terreno zona collinare consegna luglio. Emmebi 349.9693.

[illegible] **ORA** bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 562.9076.

RIVOLI Cracino [illegible] [illegible] Frencia [illegible] ingresso [illegible] camere tinello cucinino [illegible] gino mq 85 Valentino Casa 316.0161.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso inviluo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552

RIVOLI residenziale in costruzione signorili alloggi da mq 55 a mq 150 immersi nel verde. Tel. 953.4[illegible] - 953.2196.

RIVOLI Toti N[illegible] impresa vende direttamente villa a schiera con g[illegible] privato e parco condominiale. Tel. 647.0074.

RIVOLI villa a schiera soggiorno 3 camere cucina bisevvizi box lavanderia. Grimaldi-Rivoli 956.1333

ROBASSOMERO villa recente di salone 2 camere cucina bisevvizi lavanderia mansarda garage e terreno. C.S.I. 928.5432.

ROLETTO Pinerolo villa panoramica lavanderia salone 2 camere cucina bagno mansarde giardino attare. Tel. 0121 374.389.

SAN MAURO verde villa bifamiliare di recente costruzione, ampia metratura, giardino privato mq 1100. Tel. 0337 228.762.

S. BENIGNO alloggi indipendenti nuova [illegible] s con giardino [illegible] L. 170 milioni. Attare. Casa 545.388.

SCALENGHE in stabile di 2 anni salone 3 camere cucina bagno posto auto o box. Termo autonomo. Premiata 346.716.

S. MAURO via Asti 5 soggiorno [illegible] cucina servizi 2° [illegible] vende impresa. Tel 696.[illegible] - [illegible].

S. RAFFAELE CIMENA villa: [illegible] 2 camere cucina bagni interrato mansarda L. 420 milioni. Studiocasa 561.7119.

S. SICARIO soleggiatissimo soggiorno angolo cottura camera più mansarda cantina box. Intercasa 812 4206.

VALLI [illegible] LANZO [illegible] km Torino [illegible] indipendente 2 [illegible] camerata cucina bagno giardino. Tel. 500.200.

[illegible] **457/78**
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi a prezzi agevolati
ottime finiture
consegna giugno [illegible]
[illegible] 581.8777

VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio 170 [illegible] signorile bas. Tel. 562.9076

VENARIA via Alfieri libero in palazzina [illegible] tare 2 camere studio cucina bisevvizi terrazzo box. I.T.I. 011 319.2332.

VENDONSI villa a schiera in Volpiano vendesi tipologie ottima finiture mutuo [illegible] prezzi da L. 315 milioni. Tel. 376.700.

VILLA Avigliana unifamiliare indipendente ottima posizione terreno mq 2000 L. 490 [illegible]. Chiusano & C. 568.2858

VILLA in Alpignano adiacenze piazza Girotina di nuova costruzione con giardino finiture accurate. Carusa 405.0005.

VILLA panoramica signorile anno 1975 in Rivoli/Bruere (Baldissero) mq 300 più mq 300 [illegible] terreno mq 6800 con piante ornamentali 5[illegible].

[illegible] signorile panoramica recente a breve distanza da Torino monolivello giardino privato box. Studio Ottolani 540.001.

VILLE a Bruino finite e in costruzione [illegible] di diverse tipologie Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842 pomeriggio.

VILLE A SCHIERA
in costruzione edilizia privata situate nelle nuove zone residenziali [illegible] Venaria consegna aprile '96 prezzi bloccati [illegible] ful. Tel 455.7947.

VILLE nuove precollina Castiglione 6 km da Torino mq [illegible] centro residenziale prestigioso. Universeta 901.[illegible].

VILLE uni/bifamiliari Valdellatorre [illegible] costruzione pagamento avanzamento lavori mutui dilazioni. Tel. 987.4007.

VINOVO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda mq 65 box. Permute. Chiusano & C. 568.2858.

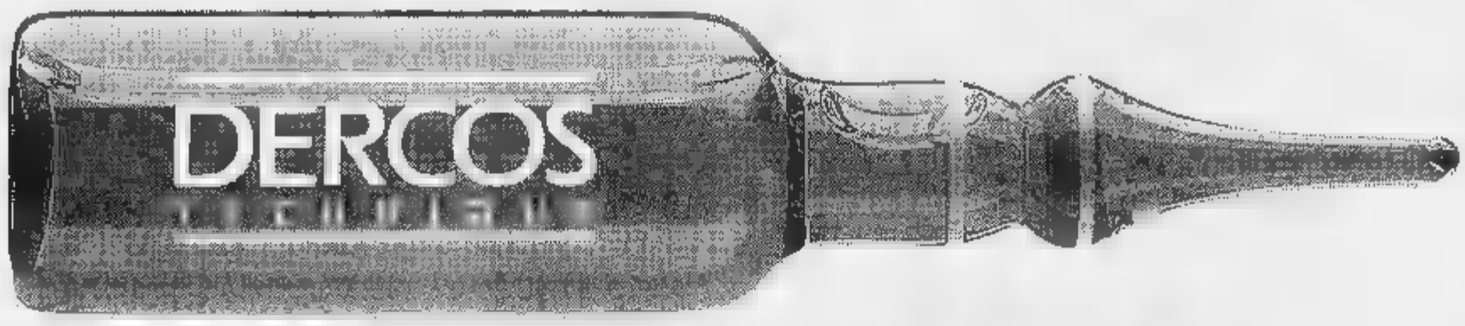
VINOVO villa indipendente di 230 mq abitabili 600 mq giardino box auto mutui permute. Bimar 434[illegible].

[illegible] ville e alloggi nuova costruzione da L. 283 milioni con box giardino privato ottima rifinitura. Tel. [illegible].

30 minuti Torino Sud cascina abitabile camere cucina bagno e mans[illegible] giardino L. 95 milioni Tel. 0121 374.389.

(continua)

NON CONTARE I CAPELLI CHE CADONO



DIFENDI QUELLI CHE RESTANO.

DERCOS può fare molto per i tuoi capelli. I laboratori di ricerca DERCOS hanno scoperto una nuova causa responsabile della caduta dei capelli: un'irritazione del bulbo, di origine microbica, che contribuisce ad accelerare l'esaurimento della carica vitale della radice del capello.

La nuova formula del TRATTAMENTO RINFORZANTE SPECIALE UOMO di DERCOS rinforza l'attività delle radici con una duplice azione: combatte l'irritazione del bulbo e compensa le carenze delle radici. Quindi nessuna rassegnazione: è possibile combattere la caduta e aiutare la naturale crescita dei capelli.

IN FARMACIA

Recati in farmacia dove, sulla base delle tue specifiche esigenze, ti verrà consigliato il trattamento DERCOS più adatto.
Insomma, per affrontare il problema noi abbiamo fatto la nostra parte. Adesso tocca a te: segui i consigli di DERCOS ed inizia immediatamente con costanza e serietà il trattamento.

DERCOS
TECHNIQUE

Nella grande liquidazione torinese occasioni per tutte le tasche

L'Oriente, è questione di stile

Mentre nasce il Centro Europeo Tappeti

Vecchio Oriente è in liquidazione. Un'occasione per acquistare stupendi tappeti scontati del 50% + 10% per pagamenti in contanti.

La rinomata ditta di tappeti che, attraverso una sola trasformazione avvenuta nel 1989, opera sul mercato dal 1938 vende infatti le migliaia di esemplari raccolti in anni di anni di attività, per recuperare, se possibile, il valore storico di questi capolavori.

Perché Vecchio Oriente è in liquidazione? Non certo per scarsità di clienti o crisi del settore, ma per crescere. Infatti quello che Vecchio Oriente si accinge a fare è un'intelligente ed innovativa operazione commerciale che porterà allo sviluppo di un rivoluzionario Centro Europeo di Tappeti.

Ecco di che cosa si tratta. Alcuni importanti industriali piemontesi sono interessati ad esportare i loro prodotti in particolare in Iran e più in generale in Medio Oriente. E per ridurre le difficoltà ed i rischi del pagamento delle loro esportazioni, si sono messi d'accordo con Vecchio Oriente che a sua volta importa grandi quantità di tappeti. Insieme danno il via ad un tipo di operazione che si chiama interscambio o esportazioni parallele.

I vantaggi? Sono evidenti, sia per gli industriali che per Vecchio Oriente. I crediti degli industriali vengono saldati in tappeti scelti da Vecchio Oriente, azienda specializzata nel settore. E in questo modo non corrono dunque il rischio di non essere pagati. I tappeti, qualora rimanessero invenduti, non perderebbero certo il loro valore, ma si rivaluterebbero. In questo rapporto di interscambio la Vecchio Oriente avrà il ruolo di intermediaria e non dovrà più immobilizzare ingenti capitali per acquistare i tappeti. Gli industriali, che normalmente attendono gli incassi dei loro crediti da sei mesi ad un anno, dovranno solo attendere che i tappeti siano venduti. E poiché si tratta di pezzi scelti con attenzione, e facilmente commerciabili, l'attesa non sarà lunga. Ma per poter realizzare questo ambizioso progetto, Vecchio Oriente deve vendere tutto l'attuale magazzino, tutti i tappeti acquistati negli anni e di sua esclusiva proprietà. E prima termina la merce, prima l'operazione potrà partire.

Ecco perché Vecchio Oriente può praticare dei prezzi così bassi: il 50% più il 10% per chi paga in contanti.

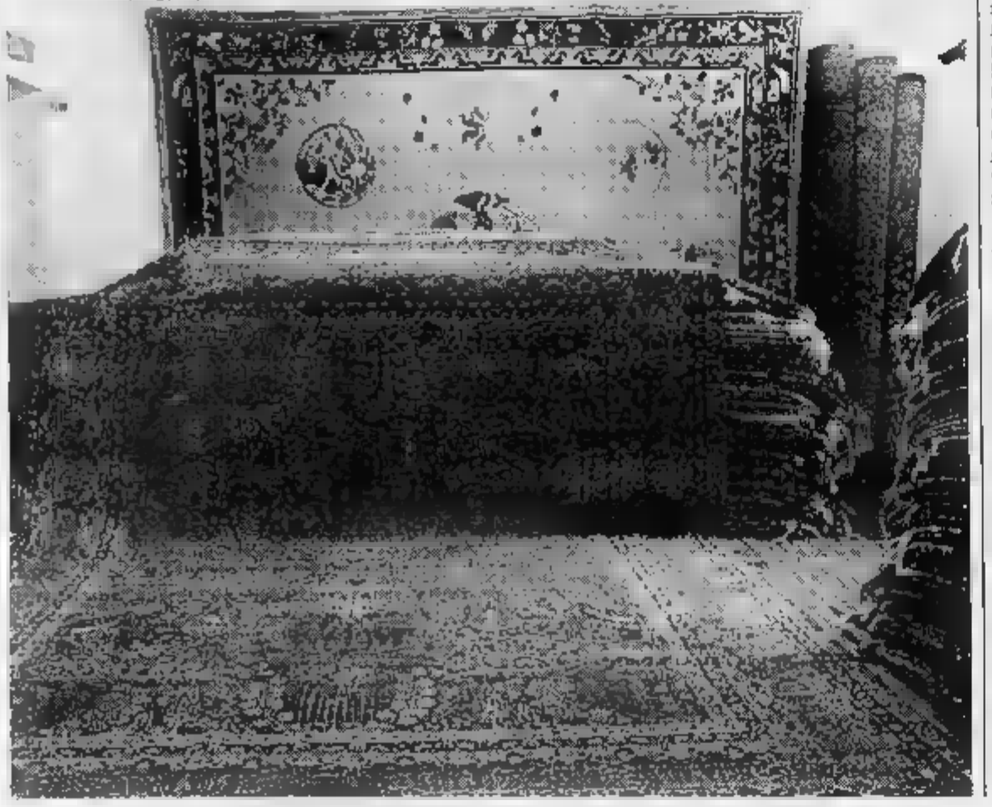
Ma non è tutto. Visto l'incredibile successo che ha avuto la vendita in via Gobetti 5, angolo via Cavour, Vecchio Oriente ha deciso di aprire al pubblico anche le porte del magazzino all'ingrosso, in via Jonio 5 (orario continuato: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 19. Chiuso il sabato, quando ci si può recare al punto vendita di via Gobetti). In via Jonio vengono venduti ai privati moltissimi tappeti già destinati al mercato all'ingrosso. E, per analogia con il negozio di via Gobetti 5, saranno ancora scontati del 50%+ 10% per pagamenti in contanti.

Inoltre il magazzino di via Jonio pur essendo in una zona centralissima e facile da raggiungere (davanti all'Ospedale Mauriziano) costringe i clienti provenienti dalla provincia ad entrare in pieno centro. Evitando così i problemi di traffico e di posteggio che, purtroppo, tutti conoscono. Un limitato numero di posti auto per i clienti, inoltre, è disponibile gratuitamente nel cortile e nel seminterrato di via Jonio 5.

C'è poi ancora un importantissimo motivo per visitare il magazzino di via Jonio. Poiché i vasti locali hanno un'altezza di oltre 4 metri, Vecchio Oriente ha pensato di offrire ai visitatori una vera e propria mostra esponendo sulle pareti moltissimi esemplari con l'indicazione delle caratteristiche e del prezzo. Un modo simpatico - che i visitatori hanno apprezzato tantissimo - per informare i clienti, che non si sentono minimamente impegnati ad acquistare.

Tutti possono visitare l'ampia esposizione, prendere visione dei tappeti, constatarne la qualità e la grande convenienza. Il personale qui, con la solita cortesia e competenza, può essere consultato per consigli e suggerimenti.

Ma che tipo di tappeti si possono trovare nella colossale vendita di Vecchio Oriente? Tutti i pezzi che avete sempre sognato. Tutte le misure in tutte le qualità, con prezzi per tutte le tasche, da poche centinaia di migliaia di lire a qualche decina di milioni per i pezzi da collezione. Sì, perché da Vecchio Oriente non mancano di certo i pezzi pregiati, quelli per un investimento che si rivaluta nel tempo.



G D A

VECCHIO ORIENTE si trasformerà da azienda commerciale in un nuovo e rivoluzionario **CENTRO EUROPEO TAPPETI** che fungerà da intermediario per gli scambi internazionali tra Europa e l'Oriente.

È urgente perciò azzerare l'intero magazzino nostra esclusiva proprietà e recuperare il valore di acquisto dei tappeti.

VECCHIO ORIENTE
E' IN LIQUIDAZIONE
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
SCONTO 50%+10%

Tutte le garanzie di legge sono assicurate in questa grandiosa operazione quali:

- L'intera liquidazione è esattamente conforme agli art. 2448/2249 e seg. cod. civile.
- Ogni acquisto è corredato da certificato di autenticità come da art. 1490/1491 cod. civile.
- Viene concesso il diritto di cambio dei tappeti acquistati anche a carico della costituenda nuova società.
- I tappeti venduti non potranno essere rimpiazzati e dunque vanno in graduale esaurimento.

Vecchio Oriente s.r.l.
TORINO - Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) - Tel. (011) 56.21.873
Magazzino: 10[illegible] - Via Jonio, 5 - Tel. (011) 59.79.99

EFF. COM L. 80

Il luogo più accogliente per incontrarsi, rilassarsi e conversare

Soggiorno, spazio da inventare

Vivere la grande piazza dell'appartamento

Dalla notte al giorno, dal sogno alla realtà.

Dalla camera da letto al soggiorno, dal luogo del sogno a quello della realtà.

Se la camera da letto è il luogo destinato ad accogliere i lunghi viaggi [illegible] il sogno, [illegible] c'è ambiente della [illegible] che più del soggiorno sia destinato alla vita reale e aperto al resto del mondo.

Il soggiorno è il centro della casa, uno spazio che si libera [illegible] muri, ricettivo verso ciò che accade intorno, il punto di passaggio tra interno ed esterno; [illegible] spazio che si inventa giorno per giorno per il lavoro, lo studio, la vita e si trasforma secondo l'ora, l'atmosfera.

E' curioso come nelle diverse lingue il termine «soggiorno», che indica in modo generico il luogo dell'abitazione predisposto per le attività di tipo comunicativo, si traduca con locuzioni riferite a diversi modi di vivere.

In italiano il sostantivo «soggiorno» fa esplicito riferimento alle attività [illegible] diurne per contrapporsi automaticamente al [illegible] delle realtà abitative, cioè alla zona notte e a quella dei servizi.

Il termine inglese «living room» o semplicemente «living» (letteralmente «stanza per vivere») sottolinea che questo spazio corrisponde alle ragioni [illegible] vivere, quasi che tutte le altre attività che si svolgono nell'abitazione fossero di natura accessoria.

Il soggiorno è la «piazza» dell'appartamento: ci si incontra, ci si sosta, si può conversare. E' un luogo accogliente, spesso caratterizzato dai simboli che testimoniano la storia e la condizione del nucleo familiare. E' arredato, a seconda dei casi e delle abitudini, dando maggior risalto al salotto, al tavolo da pranzo oppure alla parete colma di libri. Su di [illegible] si affacciano [illegible] i media tradizionali e tecnologici, dal giornale (cui corrisponde la poltrona per isolarsi in lettura) alla televisione, dal telefono all'impianto «hi-fi».

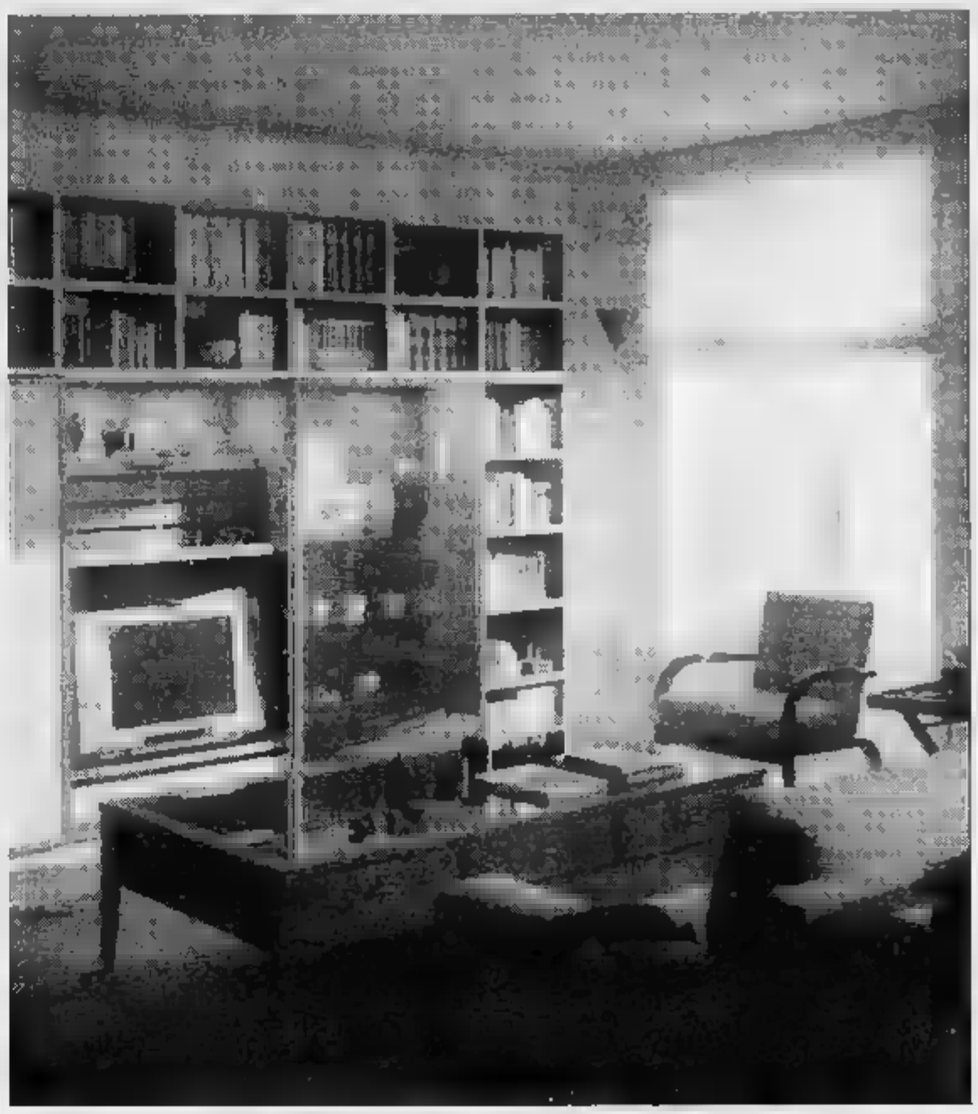
Lo scrittore francese Marcel Proust descrive [illegible] grande dovizia di particolari il «salotto», mettendone in risalto la funzione di luogo di incontro e conversazione ed esaltando l'importanza dell'atmosfera d'insieme creata dagli oggetti in esso contenuti.

«L'aveva fatta sedere accanto a lei [illegible] dei molti misteriosi ricettacoli ricavati nelle insenature del salotto, protetti da immense palme dentro portavasi [illegible] Cina e [illegible] paraventi ai quali erano appuntati dei nastri intrecciati, dei ventagli, delle fotografie. Ma quando il cameriere era venuto a portare [illegible] dopo l'altra le numerose lampade che, racchiuse quasi tutte in vasi di porcellana cinesi, ardevano isolate o a coppie, disposte su veri mobili come altari, lei, con la coda dell'occhio, aveva severamente sorvegliato il domestico per verificare che le possasse con esattezza al loro posto consacrato. Temeva mettendone anche una sola in posizione sbagliata l'effetto d'insieme al suo salotto andasse distrutto...». (Marcel Proust - «Un amore di Swann»).

La tradizione eno-gastronomica italiana porta a dare una grande importanza al tavolo come centro [illegible] attrazione che non si limita [illegible] semplice supporto per la [illegible] del pasto ma diventa anche un ritrovo per la conversazione e il dialogo (pensiamo alle feste in famiglie, alle varie ricorrenze, ecc...).

Scrive Carlo Dossi: «Quando [illegible] deve parlare ad altri [illegible] il medium di un tavolo, ossia quando tra due o più interlocutori non intercede che una pareto d'aria, cosicché i loro occhi possono essere distratti dalla vista delle gambe, la corrente di simpatia tra chi dice e chi ascolta, [illegible] si fermerà così presto come nell'altro caso».

«Egli è perciò che i discorsi [illegible] salotti [illegible] tavoli in mezzo riescono generalmente sconclusionati o freddi. Mettete invece una dozzina di persone attorno [illegible] un tavolo, possibilmente in modo che i gomiti dell'uno sfiorino quelli dell'altro, e poi con i piedi che talvolta si incontrino e talvolta si ricerchino: si formerà tosto un ambiente unico di simpatia e il narratore troverà più facile [illegible] efficace la parola, l'uditore comprenderà più uniformemente il discorso, si interesserà, vi si entusiasmerà» (Carlo Dossi - «Note Azzurre»).



Vi presentiamo una proposta d'arredo firmata Tisettanta.

E' un'iniziativa Sinergie.

Vi invitiamo a scoprire le altre ed il nostro trattamento esclusivo.

BUSSOLINO ARREDO
Via Di Nanni, 113 10141 TORINO
Tel. 011 - 38.51.459 / 38.55.412 - Fax 011 - 33.43.69

Galliano HABITAT
ABITARE E' VIVERE.
Via Sestriere, 33 10060 NONE (Torino)
Tel. 011 - 986.49.22 - Fax 011 - 986.31.43
Via Pietro Micca, 12 - 10122 TORINO - Tel. 011 - 562.86.55
Numero Verde: 1670 - 10007

SERENO
S.S. n° 20 - 12044 CENTALLO (Cuneo)
Tel. 0171 - 21.13.33 - Fax 0171 - 21.12.05

Germania, Italia e Francia contro il nazifascismo: tradizioni nazionali e storiografie divise

A colloquio con lo storico tedesco Hans Mommsen: l'opposizione ■ Hitler, il «tradimento italiano», il problema dei comunisti

MOMMSEN

Le Resistenze d'Europa

Un gruppo ■ partigiani consulta le mappe prima di un attacco. Nella foto sotto lo storico tedesco Hans Mommsen

TORINO

L'EUROPA conserva memorie divise, racconta storie separate ■ dispetto della benevola retorica sulla sua cultura o storia comune. Prendiamo il cinquantenario della liberazione dal nazismo e dal fascismo che si celebrerà nelle prossime settimane. Ci anno molti importanti convegni anche internazionali, ma sono rari quelli impostati in modo da ripensare insieme ■ differenti Resistenze europee. Un contributo in questo senso lo darà Torino (ne diamo notizia qui accanto). Ma proprio in questa occasione constateremo come le memorie e le ricostruzioni storiografiche europee procedano ancora, nel migliore dei casi, in modo parallelo.

■ dirà che dopotutto è accaduto storicamente. E' vero. Ma è anche vero che oggi in tutti i Paesi europei ci ■ sta interrogando in modo diverso a quell'evento fondativo per la nuova Europa. E gli interrogativi sono simili. Riguardano l'assenza di un forte progetto politico unificante di tutta la Resistenza come tale, il peso e il senso delle sue tensioni interne generate dalla diversità degli obiettivi politici e degli strumenti operativi delle sue componenti. Si vuole capire meglio il punto di vista dei nemici della Resistenza o di chi stava a guardare, ad aspettare.

«Que faire de Vichy?», si chiedono i francesi consapevoli d'avere rimosso per anni - grazie al grande mito degaulliano - una parte importante e imbarazzante della loro storia. Oltretutto hanno alcun movimento che a quell'evento si colleghi in analogia al post-fascismo italiano. Ma il regime collaborazionista di Pétain non è l'equivalente della Repubblica di Salò: è un fenomeno diversamente complesso ■ profondo, che da noi in parte può essere riletto e riassorbito dai fenomeni dell'attendismo, dal collaborazionismo passivo e coatto e persino da un disperato neopatriottismo.

A complicare le cose appare puntualmente la questione comunista. O meglio l'uso dell'antifascismo ora come autolegittimazione democratica dei partiti comunisti che coltivano prospettive e strategie che democratiche non sono. In Francia ■ questione ha ripreso recentemente toni drammatici per i sospetti avanzati da qualcuno su una figura mitica della Resistenza, Jean Moulin, di essere ■ «spia sovietica». Contestazioni storiche del sospetto e passione civile si intrecciano in un dibattito che riconferma quanto centrale sia ■ questa problematica per la democrazia [illegible] ■ per i fondamenti storici della sua legittimazione.

■ ci spostiamo in Germania, la situazione è ■ prima vista molto differente. Nonostante alcune reticenze e incertezze, anche la democrazia tedesca assume oggi come riferimento ideale ■ sua «Resistenza», rappresentata dal gruppo degli attentatori di Hitler del ■ luglio 1944. E' d'altra Germania» che in condizioni proibitive si decide ad agire per restaurare lo Stato di diritto o, le parole di Helmut James von Moltke, per ripristinare «l'immagine dell'uomo nel cuore dei tedeschi». E' un errore guardare con toni ■ sufficienza a questo tipo di opposizione a Hitler, dettato da una visione politica e sociale nazional-conservatrice, o ad altre forme di Resistenza motivate dalla rivolta morale e religiosa che può avere persino tratti impolitici. Infatti soltanto grazie a queste motivazioni si poteva tentare di smuovere una popolazione ipnotizzata ■ brutalizzata dal regime nazista. Soltanto rimettendo al primo posto i valori della persona, della libertà, della dignità nazionale si poteva ricominciare a «fare politica».

Naturalmente anche in Germania, anzi qui più che altrove la divisione della si è posto ■ problema dell'antifascismo totalitario. Nella Germania comunista si è sostenuto per decenni che l'unica autentica fosse soltanto quella mentre nella Germania capitalistica occidentale si sarebbe operata alcuna vera rottura con il passato nazista. Ma questa operazione manipolatoria non regge oltre il 1989, quando con il crollo del «socialismo reale» finisce anche l'antifascismo usato come strumentale autolegittimazione del regime comunista. Ma sarebbe un grave errore storico, culturale e politico se la Germania riunificata nella democrazia non si assumesse l'onere di ricomprendere nella sua anche l'antifascismo comunista, comunque criticamente riconsiderato.

Sulla Resistenza tedesca e i suoi problemi, anche in riferimento all'esperienza italiana, abbiamo intervistato il professor Hans Mommsen, noto studioso ■ storia contemporanea, ospite del convegno torinese.

Cominciamo da un confronto. Quanto è studiata la Resistenza italiana dagli storici tedeschi e più in generale quanto è conosciuta presso l'opinione pubblica tedesca?

«Per la verità sono pochi gli storici tedeschi che si occupano dell'Italia di quel periodo ■ anche tra quelli studiano la storia del Terzo Reich lo del movimento italiano di Resistenza è modesta. Va detto tuttavia che le pubblicazioni degli ultimi due anni su questo tema hanno trovato una certa risonanza nella stampa. A questo proposito occorre distinguere tra il ruolo dell'antifascismo storico ■ quello della Resistenza armata dopo il 1943. Mentre l'opposizione parlamentare a Mussolini sino all'Aventino è ben conosciuta, lo stesso non si può dire per il movimento ■ Resistenza dopo la caduta ■ Mussolini, anche se negli ultimi tempi, come dicevo, si nota maggiore interesse».

Talvolta si ha l'impressione che in una certa cultura storica diffusa persista il luogo comune del «tradimento italiano» del settembre 1943 nei confronti dell'alleato tedesco - «tradimento» che ha costituito dei motivi ideali della Repubblica sociale di Salò ■ della storiografia che a essa si ispira. Lei conferma questa impressione che si sovrappone alla conoscenza ■ quindi al giudizio positivo della Resistenza italiana?

«Non ho l'impressione che ■ pregiudizio del "tradimento italiano" sia sopravvissuto al ricordo di quelli che l'hanno condiviso allora. Nelle ricerche che ho condotto in tutti questi anni non ho mai colto un tale risentimento. Per quanto ne so, l'opinione pubblica tedesca non si è mai confrontata esplicitamente con la Resistenza».

Per il lettore informato italiano la Resistenza tedesca si identifica praticamente con l'opposizione antihitleriana (Widerstand) [illegible] del gruppo aristocratico-militare del luglio» e il suo fallito attentato a Hitler. Su ci si muove in questa ottica, risulta evidente la differenza tra la Resistenza tedesca e il movimento italiano per genesi, estensione, composizione, obiettivi politici ■ risultati ottenuti.

«In effetti la differenza principale che balza all'occhio sta nel fatto che la Resistenza tedesca nazional-conservatrice fallisce nel tentativo di mettere da parte o ■ uccidere Hitler. Paralleli con il movimento italiano si possono trovare nella Resistenza della sinistra politica, in particolare con quello comunista, che per altro in Germania guidato Cominterm».

In Italia il dibattito storiografico sulla Resistenza si intreccia strettamente il dibattito politico dal momento che la Resistenza è alla base della legittimazione della Repubblica. Questo vale anche oggi dopo la fine del comunismo e dopo che gli ■ post-fascisti hanno riconosciuto (sia pure in modo condizionale) il valore storico della Resistenza. C'è in Germania un dibattito analogo? Un dibattito cioè che abbia rilevanza politica immediata?

«Diversamente che in Italia, la Resistenza contro Hitler non appare più in modo perentorio come fondamento per la legittimità della Repubblica federale tedesca nella Repubblica democratica orientale), sebbene nei primi decenni dopo la guerra si siano fatti notevoli sforzi in questa direzione (sia pure sotto segni politici opposti). Paradossalmente la discussione se la Resistenza comunista fosse legittima e meritasse altrettanta considerazione degli altri orientamenti dell'opposizione anti-hitleriana si è semplificata [illegible] e la tesi del blocco comunista. Ma il significato immediatamente politico di questa discussione in Germania non deve sopravvalutato. Nella coscienza pubblica il ricordo del 20 luglio 1944 è chiaramente in declino. Ciò non toglie che episodi come il film *Schindler's List* abbiano scosso settori consistenti della giovane generazione e riproposto la questione della Resistenza».

Una delle esigenze della storiografia contemporanea sul periodo resistenziale è quella di fare luce sul mondo della resistenza passiva o civile e anche sul cosiddetto «attendismo» della popolazione. In Germania forse prima che altrove la storiografia ha fatto ricerche in questa direzione. Con quali risultati?

«A suo tempo lo storico Martin Broszat con il cosiddetto "progetto Baviera" aveva stimolato uno studio complessivo sull'atteggiamento della popolazione tedesca verso il regime nazista, progetto che era stato preso modello per altri studi paralleli sulla Germania settentrionale. Per interpretare la reazione della popolazione Broszat aveva introdotto il concetto di *Resistenz* (distinto dal concetto di *Widerstand*, ndr) intendendo con esso, per altro un po' equivocamente, netto rifiuto di alcuni aspetti particolari regime nazista da parte della popolazione senza però che essa alla Resistenza aperta che ■ alcuni casi conduce a una opposizione politicamente motivata. Ci sono poi studi sull'atteggiamento della popolazione tedesca attingendo alle informazioni del servizio di sicurezza nazista e di altre fonti ufficiali. Non mi pare che ci siano studi complessivi su questo tema».

C'è un qualche tratto specifico della Resistenza tedesca (nei due significati segnalati sopra) che il pubblico italiano dovrebbe tenere presente per capire ■ movimento tedesco?

«E' importante che il pubblico italiano capisca che l'opposizione tedesca doveva inevitabilmente prendere posizione contro ■ propria nazione e che per ragioni di politica interna non poteva ritornare semplicemente alla costituzione precedente, al sistema parlamentare di Weimar, e quindi si sforzava di tracciare un nuovo sistema politico con cui legittimarsi contemporaneamente. Questo non valeva evidentemente per i comunisti che tuttavia sono rimasti completamente isolati all'interno della politica tedesca».

In realtà anche le Resistenze italiana e francese, pur da presupposti diversi, si sono dovute scontrare con la propria realtà definita da esse ■ modo antagonistico rispetto a quella dei fascisti e dei germanisti. Naturalmente in questa lotta i partiti comunisti hanno avuto un ruolo decisivo e differenza che in Germania. Questo fatto ha reso ancora più impegnativa la creazione di un sistema democratico nuovo che in caso ripetesse gli errori del passato (del sistema parlamentare prefascista e della Terza Repubblica). Insomma, pur con presupposti e contesti diversi, i nodi storici e politici essenziali dei tre Paesi europei sono meno dissimili di quanto sembri. Soprattutto non si può costruire oggi un'Europa politica senza affrontarli insieme, senza la ricostruzione ■ una autenticamente europea che ■ limiti alla giustapposizione di storie nazionali.

Enrico Rusconi

CONVEGNO A TORINO

Per ricostruire una memoria comune

TORINO. «Resistenza-Résistance-Widerstand. Resistenza al nazionalsocialismo. Sviluppi e attualità»: è il tema del convegno internazionale organizzato dal Centro Culturel Français, dal Goethe Institut Turin e dal Dipartimento di Studi politici dell'Università di Torino, in collaborazione con l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, per il cinquantenario della Liberazione dal nazifascismo. Storici, politologi e testimoni italiani, tedeschi e francesi si confronteranno giovedì e venerdì presso la Galleria civica d'Arte Moderna. Nella prima giornata interverranno Gian Enrico Rusconi («Resistenza e post-fascismo»), Hans Mommsen («La Resistenza contro il nazionalsocialismo»), Claire Andrieu, Armand Panigel e Jürgen Danyel, una testimonianza di Nuto Revelli. Venerdì mattina tavola rotonda moderata da Gad Lerner, con Franco Boratto-Trentin, Anna Bravo, Michael Engelhard, Mommsen e Rusconi.

IL RUOLO DELLA CHIESA

Scoppola, i partigiani occulti

Dai vescovi la spinta alla riunificazione morale

ATTESO molta curiosità ■ forse qualche sospetto, arriverà nelle librerie alla vigilia ■ Pasqua *25 aprile, liberazione*, l'ultimo dello storico cattolico Pietro Scoppola, che esce un po' a sorpresa nella collana «Einaudi Contemporanea», inaugurando la «Lessico civile», a cura del costituzionalista Gustavo Zagrebelsky. Il volumetto, un centinaio di pagine, non delude ■ attese. Infatti Scoppola pone alle ultime conseguenze le sue riflessioni sulla Resistenza, offrendone un'interpretazione assolutamente eccentrica.

Qual è il punto? La chiave del libro è riga ■ pagina 49: «Tutti gli italiani hanno lottato in quei mesi terribili». Scoppola propone apertamente un concetto estensivo di Resistenza, che comprende i patimenti della popolazione italiana fra ■ settembre e 25 aprile: «Non più solo resistenza armata; e neppure solo resistenza passiva nei campi di concentramento (...); ma anche resistenza di famiglie, ■ donne travolte dalle prove della guerra chiamato ad affrontare da sole responsabilità nuove e impreviste, resistenza di popolazioni esposte a tremendi bombardamenti...».

«Nessuno alla finestra, la sofferenza coinvolse tutti»

In questo quadro così onnicomprensivo finiscono per rientrare anche coloro che «stavano alla finestra». Cioè Scoppola recupera alla Resistenza anche l'attendismo: «Non si poteva restare alla finestra quando la finestra stessa, la casa, crollava; se ci fu attendismo politico nello schierarsi fra fascismo e antifascismo, nello scegliere politicamente, ci fu possibile a nel coinvolgimento nel dramma della guerra».

Intendiamoci: il libro non ignora le differenze di comportamento, fra chi combatté e chi s'imboscò, né azzera i giudizi morali e politici, né propone di metterci pietra sopra. Ma l'autore esita a sostenere che la comune sofferenza degli italiani, durante quell'aspro biennio, è ■ eredità della Resistenza e della Liberazione, «nel suo significato più profondo», e l'elemento fondante di un'identità nazionale.

Scoppola approda a questa idea della Resistenza dopo lungo excursus nel dibattito storiografico, in cui discute via via le interpretazioni date da De Felice, Calamandrei, Colla, Quazza, Pavone, Corbi, Buttiglione, Rusconi. Scoppola cita molto Pavone (*Una guerra civile*), prende le distanze da Rocco Buttiglione e sfrutta soprattutto il ridimensionamento della partecipazione popolare all'antifascismo, su hanno scritto da destra Renzo De Felice e da sinistra Massimo Corbi.

Una conseguenza sorprendente ragionamento di Scoppola è la rivalutazione del ruolo della Chiesa, citando episodi (narrati da Pavone) che dimostrerebbero i vescovi fossero al di sopra delle parti, dando aiuto sia a partigiani sia a fascisti: se della Resistenza non è la divisione politica ma l'unificazione attraverso il comune travaglio, «come negare che la Chiesa abbia potentemente contribuito - scrive Scoppola - a questa ricostruzione morale dell'unità del Paese?».

Certamente una conclusione controcorrente in cui si sostituisce ai partiti un'istituzione religiosa, idealmente rappresentativa, per l'autore del libro, di valori la solidarietà e la tolleranza. Diranno gli studiosi la tesi regge sul piano storiografico. Scoppola ne trae alcune prospettive sull'Italia d'oggi, che si riassumono nel passaggio «da una repubblica dei partiti a una repubblica dei cittadini», secondo una visione in cui «c'è una storia morale dei popoli fatta non solo dalle élites ma dai grandi filoni delle solidarietà popolari, più profonda e più valida della storia politica».

Lo storico cattolico Pietro Scoppola

Alberto Papuzzi

IL CASO. Tra Bobbio e Prodi: compie cento titoli l'editore «anti-snob»

Donzelli: la politica mi regala i bestseller

In alto a destra la copertina del 100° titolo dell'editore romano; qui accanto Carmine Donzelli: «I libri migliori sono quelli che cerchi, che provochi, non quelli che ti arrivano sul tavolo»

ROMA

HA cominciato poco più di due anni fa e in questi giorni pubblica il suo centesimo libro: *La questione regionale* di Raffaele Bruncati. L'editore Carmine Donzelli, 46 anni, calabrese, sedici anni alla Einaudi e cinque alla Marsilio, è un caso: ha reinventato la politica come argomento di bestseller proprio quando la davano per spacciata. *Destra e sinistra* di Bobbio ha venduto 240 mila copie, il *Governare l'Italia* di Prodi più di 100 mila dal 10 marzo.

Donzelli, perché ha scelto di puntare sulla politica?

«Perché ce l'ho nel sangue e perché pensavo che l'Italia era ed è un cantiere. Gli intellettuali specchiosi mi irritano: insistono soltanto sull'anomalia italiana. "Da noi le cose finiscono sempre in modo sbrindellato", dicevano negli Anni . Guardavano al successo dell'Adelphi, al catalogo esplicitamente antipolitico. La politica come terreno inquinato e infido. Fra traumi e contorsioni è invece in atto un gran lavoro di ridefinizione. L'editoria, specie a sinistra, non n'era accorta».

Come festeggia il traguardo dei primi cento titoli?

«Covando. I libri migliori sono quelli che cerchi, che provochi, che commissioni, sono quelli che ti arrivano sul tavolo. Devi prenderti un autore e convincerlo a scrivere non troppe pagine in modo chiaro. Anche Bobbio era riluttante».

Quali libri sta commissionando?

«Il primo è una *Storia dello Stato italiano*. Si discute di leggi elettorali, di prerogative di Scalfaro, di poteri del Parlamento? E noi rintracciamo questi temi dall'Unità a oggi: sarà un libro collettivo, coordinato da Raffaele Romanelli. Andiamo ancora più a ritroso: ecco *La Controriforma e le origini dello Stato moderno*, sul come la Chiesa ha condizionato fra e Settecento il rapporto cittadino-istituzioni. Mi viene in mente Piero Gobetti, quando evocava la mancanza da noi di una riforma protestante. Questi temi devono essere conosciuti da un pubblico sempre più vasto: è questa la sfida».

Come la vuol vincere?

«Ho il dovere dell'economia verso i miei lettori: il libro dev'essere oggetto alieno, ingombrante, difficile; e deve incastrare nei flussi d'informazione. Cerco di conciliare l'attualità con il retroterra, e il rigore con la semplicità e la sveltezza, l'essenzialità. Caratteristiche secondo me presenti fin nel logo, quelle lettere D ed E arcaicizzanti, classiche, e insieme veloci e dirette».

Donzelli, si arriva a cento libri?

«Con fatica, entusiasmo, e con pochi soldi. Siamo partiti con 600 milioni: io ho messi 220. L'altro giorno incontro una ragazza di 19 anni che ha comprato quote per mezzo milione: siamo una piccola *public company*. Il primo anno abbiamo realizzato miliardo e 500 milioni di fatturato, con 50 milioni di perdita; il secondo anno il fatturato è più che raddoppiato, con milioni di utile; questo terzo anno promette di andare ancora meglio».

Come si pone fra Einaudi, Laterza e Feltrinelli?

«Ho passato molti anni in Einaudi. Pesano. Con Giulio Einaudi ho avuto un rapporto contrastato: lui doppiamente diffidente verso di me, perché ero iscritto al pci e perché e sono meridionale. Piccole sensazioni: lui non mi ha detto opportunamente nulla. L'ambiente colto piemontese ha certa diffidenza verso i meridionali... Quando venni via nell'87 un intellettuale dell'Einaudi disse che io avevo scelto di recitare in prima fila ma in un piccolo teatro, mentre lui preferiva restare dietro le quinte in un grande teatro. Io voglio stare in prima linea e nei grandi teatri. Quella frase è stata la mia motivazione. All'Einaudi ho imparato che bisogna essere mastini per agguantare ciò in cui si crede. Una scuola di vita. lasciato qualche cicatrice».

E sul piano professionale?

«L'idea della committenza. Là lavoravo alle grandi opere, interminabili, elefantiache. Io vorrei fare piccole grandi opere... Giulio Bollati si chiudeva ore ed ore in una stanza a caccia di un'illustrazione. Me lo ricordo ora nel mio lavoro».

Quali difetti trova nell'editoria di sinistra?

«La puzza sotto naso, l'aristocraticismo, la distanza fra intellettuale e la realtà Paese; un pensiero ormai irrigidito, scolastico. Cadevano in illuminismo astratto».

Cadevano?

«Le cose stanno cambiando. Vedo ora meno differenze tra me e i miei concorrenti. Un piccolo segno è la diffusione delle collanine agili, *I noccioli* di Laterza e le *Tendenze* Mulino: Si sono accorti che c'è questo spazio da occupare... Dopo due anni come editore, ho imparato a parlare in modo più diplomatico».

Teme Berlusconi?

«Lo temo come politico e come padrone tre televisioni. Come editore di libri lo considero corretto: la linea della Mondadori è bilanciata e l'acquisizione dell'Einaudi non ha provocato i disastri temuti».

Si sente più intellettuale o più editore?

«Rifiuto il gramscismo tradizionale, che divideva gli intellettuali dagli organizzatori cultura, questi ultimi una specie di serie . Per me stanno alla pari».

Ha un editore modello?

«Il tedesco Klaus Wagenbach, che lavorò da Suhrkamp e dagli Anni 70 s'è messo in proprio. Al Salone del Libro di Torino nel '93 io ero appena nato: mi arrivò un suo biglietto: "Vorrei incontrarti", mi diceva. S'era accorto che c'ero».

Claudio Altarocca

RAFFAELE BRANCATI

La questione regionale

Federalismo, meridionalismo e sviluppo economico

Il libro della «Maîtresse» francese

Cure sadomaso per i mistici

ROMA

LA «maîtresse» ha sopracciglia sottili e depilate, petto prorompente, tacchi a spillo, unghie lunghissime e arcuate. Il suo armamentario va da un casco per la testa che al posto della bocca ha un grande fallo e offre una sensazione di soffocamento a una sedia ginecologica per signore, speciale castità per signori: con un niente affatto timido la regina del sadomaso d'Oltralpe, in arte Françoise Maitresse, nella Annick Foucault, enumera i suoi «articoli». *La dominatrice*, che appena pubblicato in Italia da Bompiani un libro con questo titolo, in Francia ha creato un piccolo impero economico. Ma quel comunicare alla formosa signora dall'aria accattivante - seduta nell'atrio dell'Hotel Ambasciatori - che il suo sguardo è anche un po' quello di una donna-manager. Lei si considera un'artista, appartenente a una specie rara: quella dei «mistici» del Ajutata dalla rete del minitel (computer più telefono), diffusissima in Francia, Françoise organizza incontri per chi ha voglia di godere di alcune «specialità». Pubblica poi una rivista che vende 3 mila copie e si chiama *La scène* (25 mila lire a numero), dove in copertina troneggia una donna seminuda, coperta solo in parte da una significativa corazza metallica. Nel suo atelier parigino signora Maîtresse organizza 3-4 volte l'anno delle serate, al massimo 30 persone, per creare un piccolo «teatro dell'orrore».

Annick Foucault, in arte Françoise Maîtresse

I clienti che partecipano a queste «rappresentazioni» sono in maggioranza giovani o anziani? «Io non i miei clienti, i miei incontri sadomaso avvengono solo per un mio esclusivo piacere. Ci sono classi sociali diverse ma quasi sempre i miei amici sono piuttosto benestanti. A frequentare il mio atelier in generale, e fruire delle pratiche sadomaso (molto più diffuse di quello che non si creda) ci sono soprattutto giovani. Il minitel è to dai ragazzi tra i 25 e i 45 anni. La richiesta cresce, soprattutto tra i più giovani».

Nel lei parla di giochi con fruste, catene, pinze per capezzoli, ha mai avuto paura, il sospetto che le potesse accadere qualcosa di veramente irreparabile? «Io non so cos'è la paura. Le "dominatrici" sono un po' delle streghe che hanno loro partner funzione liberatoria. Tutte le donne possiedono questa facoltà medianica, poche l'ascoltano. Il gioco sadico-masochista è come una terapia. L'uomo masochista cerca la madre impossibile, traveste una persona da Dio. Ci sono invece masochisti che distinguono questa dimensione simbolica e sono costretti a una ricerca perenne. Gilles Deleuze e Nietzsche sono i filosofi che meglio hanno spiegato questo carattere del masochismo molto vicino al misticismo».

Tutù, stivaletti, minigonne: perché gli uomini che frequenta amano travestirsi in modo piuttosto ridicolo? «Il travestitismo è un modo per questi uomini di vivere il loro lato femminile difendendosi dalla tremenda paura che hanno per le donne. Travestirsi in maniera assurda vuol dire esprimere il risentimento che nutrono nei confronti genere femminile. vedono negli occhi degli altri tutto il disprezzo che provano per se stessi».

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

I bagliori infernali della «malasessualità»; SOS per i cani adorati

Donne politica contro stupri violenza

Mi sembra che a differenza di altri fenomeni anch'essi capaci - come la droga e l'usura - di devastare a uno stesso tempo le singole esistenze e il tessuto sociale, quello della «malasessualità» sia andato registrando intorno a sé un ristagnare delle volontà delle concrete prospettive di intervento, proprio coincidenza con l'infittirsi - dagli episodi di stupro quelli di pedofilia, di incesto violento, di prostituzione infantile. Il tutto senza più distinzioni di ordine territoriale o di livelli economici e socioculturali.

Sono bagliori di magma d'inferno, in grandissima parte sotterraneo, che stinie e proiezioni demoscopiche ci lasciano intravedere attraverso cifre da brivido, a cinque ed a sei zeri.

Che ne è stato delle molte, forse troppe proposte di legge contro la violenza sessuale? E dei tanti conclamati propositi di più severa repressione dei maltrattamenti e degli abusi sui minori? Pur con le attenuanti del travaglio politico-istituzionale che il Paese sta attraversando, tali domande riguardano, a mio parere, tutti i Palazzi del potere e ciascun loro inquilino, discriminanti ruoli o di colori.

La particolarità della materia mi suggerisce tuttavia di porle, con maggior calore, nutrita schiera delle nostre donne parlamentari, alle quali confesso di avere fatto costante (e forse ingenuo) credito della capacità e della volontà di trovare nella propria sensibilità femminile lo slancio per agglutinare volontà di intervento delle forze di rispettiva appartenenza, scuotendone la cinica o indaffarata sordità.

Le elezioni potrebbero consentire un recupero delle sioni perdute, se le nostre «donne in politica» (incluse quelle che l'abuso e la violenza non temono personalmente, perché in grado di tenerne il pericolo lontano da sé e dai propri figli) facessero causa comune per obbligare i rispettivi leader a porre, tutti, la difesa delle donne e dei minori tra i punti qualificanti e apertamente impegnativi dei propri programmi elettorali.

Federico Testa, Casoria

Ecu, i consigli Superspecialisti

Mentre compiango quei poveri sprovveduti che hanno sottoscritto mutui in Ecu, sono disposto a versare L. (centomila) a un ente che mi comunicherete voi per ogni nominativo di quei Superspecialisti in buona in mala fede che hanno consigliato questo investimento. Fino a massimo di *dieci* nominativi.

Ruggero Righetti, Sanremo

debiti per gli amici 4 zampe

chiamo Diana Martino sono una donna di anni. Da anni raccolgo i cani feriti sulle strade, gettati appena nati nei cassonetti della spazzatura, abbandonati con cartelli appesi al collo, insomma tutte quelle innocenti vittime dell'egoismo umano. Purtroppo, non avendo abbastanza spazio per ospitarli, ho dovuto sistemarli nei canili privati. Ora ne assisto un centinaio, 56 dei quali a «Villa Andreina» ad Acilia.

Per anni sono riuscita a mantenerli e a far fronte alle spese necessarie. Li ho mantenuti con rette da 6-7 milioni al mese che ho saldato, dapprima lavorando sempre più incessantemente, e poi aiutandomi con sottoscrizioni e beneficenze. Ho venduto ogni oggetto di valore in mio possesso (ora non possiedo più neanche un'auto) ma ora, purtroppo, non ce la faccio più, la salute è diminuita (due ischemie cardiache) ho dovuto ridurre la mia attività lavorativa e i debiti si sono dilatati a dismisura.

Egr. Del Buono, Sorella acqua, ne parliamo insieme? Non ho qualche da sbandierare, ma forse è meglio così! Abito in un paesino di quasi 2700 ab., a ridosso abbiamo Monte S. Bernardo con più di 1100 mt sul mare. Poiché i tempi cambiano, non è più di moda l'uso dei vecchi acquedotti, magari un po' antiquati, che ci facevano giungere per caduta fresca e sana acqua delle fonti di montagna. Ora, quando si costruisce lungo la collina e dagli scavi zampillano gagliarde bolle d'acqua potabile, le imprese si danno da fare per spedire alla rete lograna il fastidioso ben di Dio...

Michele Margaria, Pisco (Cn)

LA LETTERA DI O.d.B.

Acqua sprecata e carote dei geologi

GENTILE Signor Margaria, leggo la sua lettera con tristezza come con tristezza leggo tutte le lettere che segnalano il deteriorarsi dell'ambiente italiano. «Se qui, a Pisco, si fosse provveduto a convogliare tutta l'acqua "scoperta" e serbatoio di dove in caso di necessità sarebbe possibile pomparla alle vasche di carico dell'acquedotto», lei scrive, «sono convinto che il paese, anche triplicando i suoi abitanti, non avrebbe avuto, ha ancora, problema idrico».

Naturalmente, io non sono in grado di giudicare se la sua ipotesi è giusta, ma capisco che qualcos'altro poteva essere fatto e non è stato fatto. Lei, infatti scrive: «Ora, a forza di andar controcorrente, il problema fa capolino. guaio è che gli esperti, per l'istallazione di un pozzo ausiliario, hanno proposto una zona mezzo a frutteti, vicina al torrente Varaita dove gli strati alluvionali danno garanzia di impermeabilità. Altro motivo contrario è che fino a pochi anni fa quel terreno fu usato per scarichi di liquame zootecnico. I geologi incaricati di verifiche e sopralluoghi hanno constato il terreno assicurando che l'acqua sotto i settanta mt si trova sotto uno strato impermeabile che dovrebbe garantirne la potabilità. Altrimenti, si potrebbe potabilizzare cloro e altri additivi chimici. Però il pozzo si troverebbe a circa due chilometri dalle vasche di carico e bisognerebbe alzare il tutto, il che comporterebbe una spesa di esercizio e manutenzione, e siamo già nei comuni con la fascia più alta come costo, tanto che per ritirare le bollette non devono andare persone problemi di cuore. Mi darebbe fastidio se i nostri nipoti deducessero che i loro nonni erano orbi oppure non all'altezza del problema...».

Gentile signor Margaria, non è affatto consolante che nel dizionario «carotare», oltre a «prelevare carote per lo studio del sottosuolo», significhi anche «spacciare frottole».

Oreste del Buono

accumulato debiti per milioni e le strutture non intendono più alloggiare i miei . Tra breve quindi per gli animali non sarà più né cibo né ricovero. mi punisce per la mia «morosità» non consentendomi vederli a meno che non siano gravemente malati, morenti o peggio già morti. Non mi si consente neanche più di curarli, di vaccinarli o semplicemente di tatuarli per metterli in regola con l'anografe canina come prevede la legge. Ci sono cani che non vedo da anni, non posso fare loro carezza, portarli a passeggio. Crederanno essere stati abbandonati.

Fa freddo, c'è pericolo ma-lattie, ma i vaccini che con tanto sacrificio mi procurata restano inutilizzati nel frigorifero, gli animali sempre chiusi nelle gabbie. Ma perché? Non nego i miei debiti la struttura, cerco di fare un piano per sanarli, chiedo aiuto alla gente di buon cuore.

Disperata, mi sono rivolta più volte all'Ufficio Affari Animali del Comune di Roma ma la struttura tanto decantata dal sindaco Rutelli, per altro eletto nelle liste dei «verdi», non si è degnata neanche rispondermi. E dire che ciò che faccio è semplicemente sostituirmi all'Amministrazione Comunale dove questa risulta in difetto rispetto alle funzioni assegnatele.

Ora vi chiedo per carità di Dio, aiutatemi! Sono disperata, ho bisogno di aiuto! Intendo saldare tutti i miei debiti anche gli interessi, ma ho bisogno aiuto, se non pago non mi permettono neanche di vedere soprattutto curare i miei cani che per me rappresentano tutta la vita.

Diana Martino
Casal Palocco (Roma)

Scuola, riforma

In tema di bocciature, purtroppo, come spesso avviene per articoli riguardanti la scuola, si parla e si scrive senza conoscere a fondo questa struttura.

Il problema dei corsi di recupero non è di organizzazione né di amministrazione. E' una riforma sbagliata, come già si sono accorti genitori, studenti e come avevano già capito fin dall'inizio gli insegnanti. Un ragazzo che rimasto a scuola per 36 o ore settimanali, e che in molti casi anche pendolare, non può frequentare utilmente i corsi e preparare contemporaneamente le lezioni e le interrogazioni per il giorno . Ci studenti che sono insufficienti in molte materie. Come possono recuperare e contemporaneamente studiare le altre materie?

Inoltre i corsi servono a ben poco, perché sono composti da 10-12 studenti provenienti da classi diverse con programmi e contenuti diversificati. Si aggiunga poi l'esiguità degli stanziamenti; ci sono corsi in cui si recuperano 2 materie contemporaneamente o vi studenti con diversi gradi di insufficienza o classi di diverso livello. Chi può pensare ad esempio seriamente che si recuperi un'insufficienza grave in italiano scritto con un corso di decina di ore? Molti presidi per salvare capra e cavoli si sono inventati che i corsi riguardano il metodo di studio! le materie sono prima tutto fatto di contenuti!

Quindi, anche laddove i corsi funzionano, si tratta di un funzionamento puramente di facciata. La cosa migliore sarebbe che i corsi fossero tenuti nei primi 15 giorni di settembre con scrutinio finale per verificare se studente ha veramente recuperato o ha studiato che l'insegnante gli ha assegnato da fare durante i mesi estivi.

Chiara Zaccaria, Padova
insegnante

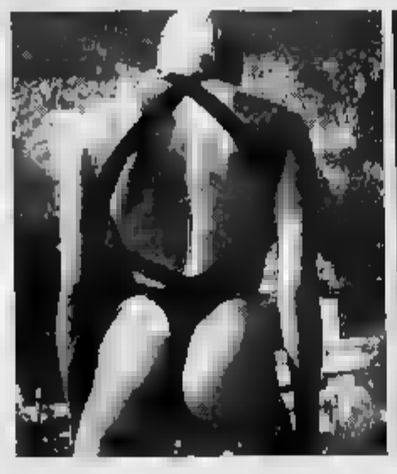
L'enorme risonanza delle encicliche papali

A dell'ultima enciclica papale *Evangelium vitae*, Domenico Del Rio arriva a conclusioni così errate, che i cattolici non possono leggere senza repli- a dovere.

In sostanza il Del Rio afferma che per farsi ascoltare il Papa dovrebbe smettere di «... tinuare a produrre poderose encicliche nel deserto...» e scoprire qualche più efficace. Temo al giornalista siano sfuggiti piuttosto alcuni argomenti chiave dell'ultima enciclica (aborto, eutanasia), notoriamente «fastidiosi» a certo mondo cattolico, lo portano a dimenticare l'enorme risonanza in tutto il pianeta, cattolico e non cattolico, che hanno avuto recenti encicliche quali la *Centesimus annus* e la *Veritatis splendor*, encicliche che ancora oggi vengono richiamate spessissimo anche dai più importanti mass-media laici, come oggettivamente chiunque può non riconoscere.

Massimo Desderi, Torino

Dai greci a Alain Delon, tutte le forme e i significati in un grande catalogo



Natiche, tesoro ritrovato

E la Francia ne celebra il trionfo

Censurato in Europa, esaltato in Africa La moda lo rilancia, la pubblicità se lo riappropria

Già Verlaine lodava «Les fesses splendides et glorieuses»

Qui accanto una bagnante di Renoir, a sinistra un modello dello stilista Koshino presentato a Londra. In alto, da sinistra, Birgitte Nielsen fotografata da Helmut Newton, un dipinto di Hayez e Marilyn Monroe

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Viviamo seduti su un favoloso tesoro, che uomini e donne - benché da 23 mila anni lo raffigurino in pittura, statue, disegni - tendono purtroppo a disconoscere: le chiappe. Per spiegarci sì deplorevole disattenzione, potremmo invocare la natura stessa. Che, in fondo, c'impedisce di vedere il nostro fondoschiena (specchi e fotografie rimediano, con l'artificio) sottraendocene dunque la consapevolezza. Salvo attraverso lo sguardo altrui. Ma il vero problema sembrerebbe un altro. Antropologico-religioso. Se per la tradizionale iconografia Belzebù esibisce volentieri il didietro (diaccio come quello dei cadaveri, scopriranno a loro spese i sui adepti nel baciarglielo lungo i sabba), è per dimostrare come il *vir christianus* - e la sua *foemina* - debba fare il contrario. Ovvero nasconderlo. E, in ogni caso, farne discreto. Nel giudicare le danze più riprovevoli che il lavoro domenicale, il Concilio di Parigi (1212) aveva proprio nel mirino quel lascivo ondeggio carnoso. Il gluteo dischiuderebbe insomma l'animo ferino, voracemente istintuale.

Riappropriarsèlo oggi senza rossori non è dunque così facile. Malgrado le tante ragazze Morositas degli spot tv, film, réclame (e mettiamoci pure le haute couture, con Westwood e Mugler che gli dedicano i loro sforzi per la delizia dei fotografi ma scandalizzando la clientela media). Vi rimedia Jean-Luc Hennig. Da appena cinque giorni in libreria, il *Bréve Histoire des Fesses* (corta ma troppo: 250 pagine) presso l'editore Zulma è già un «caso» sociologico-letterario. Venerdì sera ne hanno discusso in televisione Bernard Pivot e critici vip. L'autorevole *Le Monde* gli dedica un piccolo editoriale (titolo, «Perché le chiappe»). E Serge July, il direttore di *Libération* propone quale «lettura per la settimana».

Quasi un trionfo per i glutei negletti. Bisogna comunque dire che all'ostracismo occidentale - ultimo schiaffo le top model, una silhouette abolisci-natiche per eccellenza - l'Africa non aderì mai. In Mauritania prosperarono per secoli le «ingozzatrici». Il loro compito: trasformare in belle culone scopo matrimonio le fanciulle un po' esili. Tuttora, peraltro, i suq marocchini traboccano di farmaci naturali per l'ingrasso femminile. Inutile sorriderne, meglio che i siliconi da porno-maggiorate. E il parallelo ci induca a riflettere. Dell'attenzione - spasmodica - che gli euroamericani concentrano sulle tette, il Terzo Mondo preferisce far beneficiare il sedere. Il più cerebrale sente fungerebbe quindi da succedaneo (non le analogie formologiche, incluso il carattere duplice) a un davanti le cui grazie permangono ambigue, quantomeno fra gli eterosessuali, in sede nostrana.

Esistono tuttavia lodevoli eccezioni. E la storia dell'arte ne testimonia. Poesia e pittura furono in definitiva assai più timidi nell'esaltare le natiche muliebri. La regola non si applica beninteso a Rabelais. In Gargantua, la sibilla di Panzoust gli mostra le parti molli: un responso non difficile da interpretare. E Verlaine lodò in versi le «fesses splendides, glorieuses», financo «furieuses». Come in campo figurativo per Leonardo, può darsi che al loro fascino non fosse estranea la sensibilità gay. Ma gli altri «classici», comunque, diffidano. Persino Sade, non incline al moralismo, provava una qualche reticenza all'elogio. Preferisce scivolare nell'orrido - i vecchi libertini dal culo floscio - anziché lanciarsi nel panegirico di quelli giovani e alitanti. Michelangelo non l'avrebbe compreso. I suoi trasudano fitness divina: tonici, muscolari, pervasi da una tensione metafisica che li oltrepassa. Era già la tradizione greca, in fondo. Dove l'Uomo fu nudo ben prima che la Donna. E senza provar vergogna a esibire, il bicipite, la chiappa. Chippendale's e altri gruppi strip maschile oggi in voga - dice Henning - altro non farebbero che recuperare l'ellenismo. Forse a insaputo delle loro ammiratrici. L'Alain Delon che turbò la Francia rivelandole un pallido tafanario in *Traitement de choc* fu profetico. Dopo la Monroe (che per meglio anchioggiare usava tacchi a lunghezza diversa) e B.B. (varò la «natica orizzontale», l'«erecta» essendo - negli Anni 60 - prematura), anche il maschio abbassava, tra mille esitazioni, la mutanda. È proprio l'attore transalpino aprì, senza volerlo, la nuova frontiera della chiappa. Che sarebbe, Jean-Luc Henning ci giura, maschile. In assenza di tette virili, le donne finiscono con l'idolatrare a tergo il partner. E confessarlo.

Ma non divaghiamo. Si diceva, l'arte. Il cubismo dovrà farsi perdonare i sederi prismatici. Degas no. Le sue belle nella stanza da bagno costituisco un inno alle morbidezze femminili. O Courbet, il «facitore di carni» sprezzato da Zola. E poi Renoir, Tiziano, Rubens e le loro formose opime. La compensa un Raffaello dove la natica si fa linea, sogno, allusione.

Nel catalogo non poteva mancare Fellini. Per celebrarlo, l'autore conierà un neologismo, «culità». E all'Italia dedica belle pagine. Apprenderemo come il «spizzicato» non sia solo tecnica musicale. Per inciso, il tatuaggio «alla» - che va per la maggiore - abbonderebbe di simbolismi. Già a Nicea, nel 325 d.C., la Chiesa mise fuorilegge tale pratica. Come pagano era, se ben guardiamo, il didietro. Unire i due equivale a infrangere un doppio tabù.

La liberazione dia seni invenò il topless. Per quella che c'interessa bisognerà usare maggior fantasia. Già le nostre bisnonne ci avevano provato. La gonna con impalcatura o faux-cul ora in modo assai ottocentesco per «dilatare il non-mostrabile». Senza comparire su *Playboy*.

Enrico Benedetto

BMW SERIE 3.
ORA CE LA INVIDIERANNO ANCHE I TEDESCHI.

Per i prezzi. La BMW Serie 3 vince l'attuale instabilità dei mercati finanziari e valutari. Il nuovo listino presenta infatti ritocchi minimi, al di sotto dell'inflazione e dell'attuale quotazione del marco. Ecco alcuni esempi:

316i Compact	L. 34.800.000*
316i berlina 4p.	L. 40.000.000*
318ids berlina 4p.	L. 42.700.000*
318i coupé	L. 42.800.000*

* Prezzi chiavi in mano esclusa la imposta di iscrizione al PRA.

Per gli equipaggiamenti. Gli equipaggiamenti BMW oggi sono più ricchi per tutti i modelli: ABS, doppio airbag, alzacristalli elettrici anteriori, impianto elettrico potenziato, predisposizione impianto radio con 6 altoparlanti e antenna, regolazione dall'interno, regolazione in altezza sedile passeggero, servosterzo, chiusura centralizzata. Inoltre il **pacchetto Executive** vi offre ulteriori dotazioni, compreso il condizionatore, a un prezzo molto, molto speciale.

Per i finanziamenti. Mai il "piacere di guidare" è stato così vantaggioso. Con piani finanziari agevolati, una volta versato l'anticipo del 30%, vi restano 36 rate mensili e il riscatto facoltativo. Ecco alcuni esempi.

Modello	Anticipo (spese incluse)	36 rate mensili* (IVA inclusa)	TAN**
316i Compact	10.923.000	475.470	12,89
316i berlina 4p.	12.483.000	543.670	12,59
318ids berlina 4p.	13.283.000	582.120	12,54
318i coupé	13.323.000	583.470	12,53

TAN 11,74 *Primo canone contestuale alla consegna **Valevole fino al 31/5/95

Da oggi presso tutti i Concessionari BMW.

PIACERE DI GUIDARE.

BMW e Bmw: marchio di vertice del gruppo

Finalmente una mostra dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perché intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza. Una mostra da visitare con curiosità, perché presenta il meglio della produzione nazionale per i bambini e per tutti coloro che sono interessati al fantastico mondo dell'infanzia.

MONDOBIMBO®

1ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

I bambini che hanno meno di 12 anni non pagano l'ingresso. Possono però portare un loro gioco, anche usato, che sarà distribuito ad altri bimbi meno fortunati.

La manifestazione si svolge sotto l'alto patrocinio

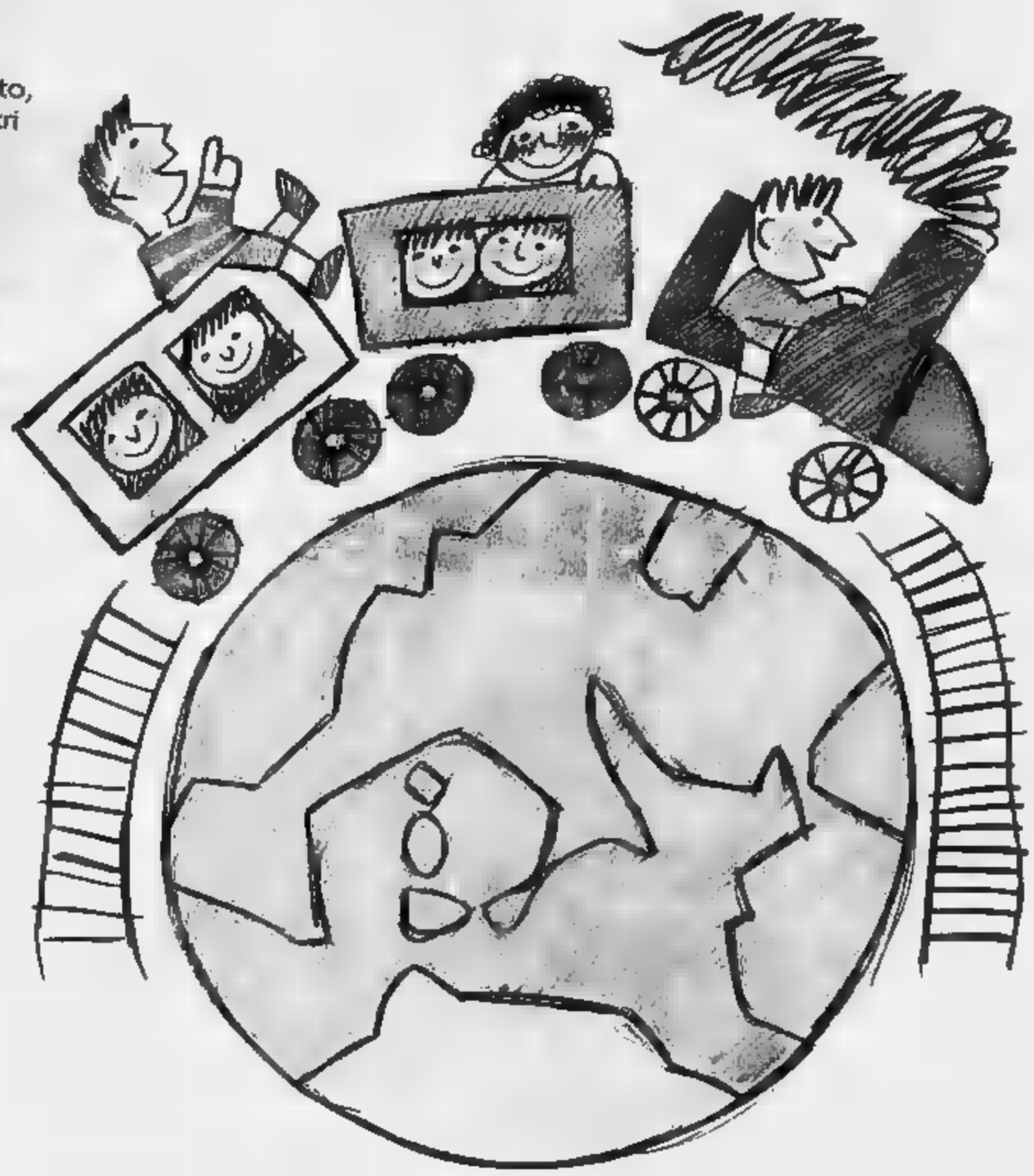
unicef
United Nations Children's Fund
Comitato Regionale Piemontese

In collaborazione con

Centrale del Latte di Torino

coop

TORO ASSICURAZIONI



OGNI GIOCO GRATUITE RIPARTITE PER ETÁ E SORVEGLIATE DA

ANIMATORI PROFESSIONISTI

CASTELLI GONFIABILI
MINI CAMPI SPORTIVI
PISCINA DI PALLINE
BIG BASKET

ANIMAZIONE A CURA DELLA ZETABI

Org. Comerciale: Kronos tel. 011/31.99.766 Org. Logistica: Expo 2000 S.p.A.

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

31 Marzo - 9 Aprile 1995 - TORINO ESPOSIZIONI C.so M. D'Azeglio, 15 - tel. 011/6569

RADIO VERONICA ONE

JUNIOR TV

CALENDARIO DEGLI EVENTI

TUTTI I GIORNI Ore 18.30 - Esibizioni di trasformismo, magia e burattini
Ore 17.00 e 20.30 - Spettacoli di danza a cura del Teatro Nuovo di Torino Ore 21.00 - Intervento aperto del Telefono Azzurro
SABATO 8 Spettacoli della Scuola di Danza GINGER Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi Ore 19.00 - Finali Campionato Italiano di Scherma
Ore 20.30 - Studio Coreografico sul tema del valzer "Schatzwaltzer" a cura del Teatro Nuovo di Torino
DOMENICA 9 Ore 10.00 - Finale Campionato Regionale di Pallavolo JR. Ore 15.15 Concerto Gruppo Strumentale "Giovani Amici della Musica"
Ore 15.40 - Il Menestrello (animazione di poesie) Ore 16.00 - Premiazione concorso Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi

Orario: da Lunedì a Venerdì 16.30-23.00 • Sabato e Domenica 10.00-23.00
Ingressi interi £ 8000, ridotti £ 6000

BAMBINI FINO A 15 ANNI INGRESSO GRATUITO

Suonare la chitarra coi piedi

I sogni si realizzano la domenica sera. In televisione, naturalmente, su Raiuno, con «Sognando sognando», il programma di Mino Damato (foto) da poco cominciato e presto abolito. Non va bene, lo sforzo produttivo (scenografie maestose, ospiti, il comico fisso) non giustificano il moderato ascolto. Così la Rai, che non ci pensa più tanto ad eliminare le trasmissioni, chiude anche questa. Evidentemente non è così che si realizzano i desideri. O almeno, non è così che il pubblico interpreta la moderna lampada di Aladino. Il pubblico anzi si irrita persino: l'altra sera, quando alla fine di «Sognando sognando» un ragazzo braccia ha potuto suonare la chitarra con i piedi. Forse lui ha davvero messo in atto il più riposto desiderio della sua vita, però non si cancella l'impressione che sul video si sfrutti la vita, si usi qualunque mezzo per fare spettacolo. C'è una consolazione: la tv è potentissima, ma i sogni, quelli veri, non li può togliere.

Bongusto compie 60 anni

Compie sessant'anni Fred Bongusto (foto). Nato il 6 aprile 1935 a Campobasso, Bongusto è cresciuto a pane e musica americana. Sinatra e Nat King Cole. Fu scoperto da Gorni Kramer. Tra i primi singoli di successo, «Amore fermati», «Frida», «Dove dove», «Buonanotte angelo mio» e «Prima c'eri tu» (vincitrice di Disco per l'Estate 1966). Il successo più clamoroso è arrivato nel con «Una rotonda sul mare». «La rotonda sul mare - ha dichiarato Fred - era un posto che esisteva, a Termoli». La sua voce dai toni caldi e dal timbro americaneggiante lo ha reso molto popolare negli Anni Sessanta. Tra i suoi successi, brani di film molto noti, tra cui «Per un dollaro bucato», «Matrimonio all'italiana», «Venga a prendere il caffè da noi», «Peccato veniale» e «Malizia». Negli Anni Settanta ha un altro hit, «La mia estate con te» e la colonna sonora del film «Oh Serafina» vincitrice del Nastro d'Argento. Grande appassionato del Brasile, Bongusto è tra gli artisti italiani più apprezzati all'estero.

LA STAMPA

SPETTACOLI

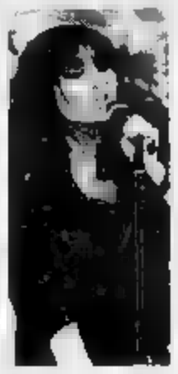
Martedì 4 Aprile 1985 25

ZERO *la mia città* IDEALE

Il cantante anticipa come realizzerà «Fonopoli», il suo sogno, luogo di note e amicizia: «E' fatta, entro l'estate si parte»

Sarà un tendone a forma di coccodrillo: «Avremo spazio per gli spettacoli e per i laboratori, si imparerà un mestiere»

Qui a destra Renato Zero, a sinistra i New Trolls, sotto Loredana Bertè. Dice Zero: «Non è vero che ho rotto con lei, non posso non volerle bene»



ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ce vole un ettaro de tera, ce vole spazio, e la burocrazia cos'è; ma io ho chiamato l'assessore, oh, se nun ve dale una smossa andiamo in un'altra città, j'ho detto, il terreno sta, coi permessi e tutto, al quartiere Ardeatino. E pure l'Unesco, dico l'Unesco, s'è interessata». Brandisce piante e progetti, Renato Zero, e scuote i lunghi capelli neri e sciabatta per e la villetta alla Camilluccia - unico lusso, i due domestici filippini - risuona del suo entusiasmo. Quando tirò fuori l'idea di Fonopoli, la città della musica, veniva da ridere: un'altra mattana, figurarsi. «E invece ci siamo, entro l'estate si parte, vedi?», e sciorina il disegno d'un tendone a forma di coccodrillo, «ecco, qui ci sta lo spazio per gli spettacoli, e di fianco i laboratori, i posti dove le gente potrà incontrarsi, e i ragazzi impareranno un mestiere...». E fa i geometra e ragioniere, «l'associazione Fonopoli ha raccolto già un miliardo», ma nico dice che quel miliardo è quasi tutto sangue suo, he all'asta pure i costumi di scena pur dare corpo a un sogno. O a un gioco. «Massì, anche un gioco, Monopoli, Fonopoli, Tangentopoli: stiamo a mezzo fra il gioco e la dura realtà. Noi chiamammo Fonopoli quanno ancora tangentopoli non venne alla luce, e quindi 'sta cosa qui m'ha fortemente traumatizzato...».

La Fonopoli di Renato Zero sarà intanto uno spettacolo totale, un musical a cui parteciperanno decine d'artisti, anzi nica te li posso di' prima che i contratti siano firmati...». Qualche nome lo immagini. Zero sta lavorando i New Trolls. E è che ha rotto con Loredana Bertè, come scrivono i giornali, «perché a Loredana io non posso non voler bene; santi, cinque mesi fa lei stava a Milano, in tassì, e vede un gruppo di skinhead che dà addosso a un extracomunitario. Beh, lì scesa, ha fatto scudo a quel ragazzo, e gli skinhead la conoscevano, le hanno detto che la ammiravano, e se ne sono andati. E lei ha comprato le collanine dal ragazzo. Questa è Loredana, capisci?».

Dunque potrebbe anche Jady Bertè, nella carovana di Fonopoli che poche settimane debutterà a Roma, poi giù l'Italia, e con lo spettacolo - e un disco-compilation - arriverà nelle città d'Italia pure la fourieriana idea di un villaggio globale dove ognuno metta il suo, la propria opera, il proprio impegno, la propria esperienza. E m'immagino i giovani che lasciano il bar e vengono a Fonopoli a imparà un mestiere».

D'accordo, ci mettiamo a interpretare Zero facciamo notte. Però l'idea è lì: lui offre la sua ricetta per un milione di posti di lavoro, o quel che può essere. Fonopoli, dopo il giro d'Italia, piantoria stabili tende in Roma, pronta a figliare e già per la Penisola: e nelle tante Fonopoli dell'ossessione renatozerica, artisti e artigiani offriranno una chance a chi vuole uscire dal branco della disoccupazione e costruirsi un futuro».

E' difficile crederci. Vedi popstar ultraquarantenne che ciancia di disagio giovanile, e pensi è matto, pure in malafede. Se è matto, c'è del metodo nella sua follia: «A me piace capire, io mi sdo. Mi interessa pure che fa il ragazzo di 16 anni; e quello de 18, de 25; o perché scappano de casa. Certo, pensavo che prima o poi si sarebbero sposati, avrebbero messo su famiglia, mantenendo in un angolino della loro memoria Renato, Zerolandia e tutto il resto; e speravo che non avrebbero più avuto bisogno di me. Invece hanno ancora bisogno, me ne accorgo dalle lettere che mi scrivono, da quel che mi dicono quando ci incontriamo in una birreria, per strada: mi fermano e mi parlano della loro vita, dei loro guai. Una volta era la droga, la droga terribile; ma adesso il problema è il lavoro... Ecco, questo m'impedisce di sentirmi appagato, arrivato. Debbo restargli vicino, a 'sti ragazzi: gli devo molto, loro mi hanno tolto dal ghetto, mi hanno dato le ali. Hanno fatto di me un artista: perché sei un artista quando non vedi più dove finisce il palcoscenico e comincia la strada».

Gabriele Ferraris

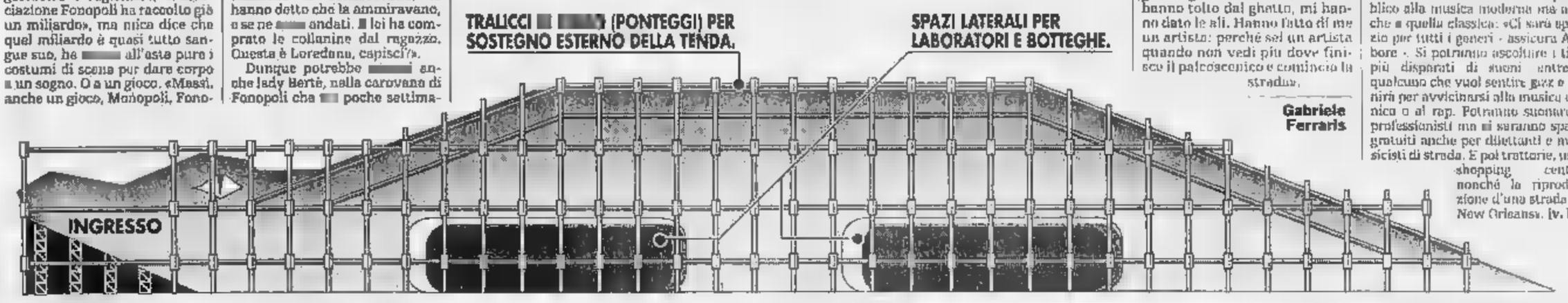
A destra Renato Zero tanti anni fa, all'epoca dei sorcini. Qui sotto Renzo Arbore, che sta pensando a un altro progetto, «Harmònia»

Intanto Arbore

In «Harmònia» per la musica

ROMA. Si chiamerà «Harmònia», crescerà nei dintorni della Magliana ed è la tanto sognata «città della Musica» ideata da Renzo Arbore, Mimmo Gaspari e Rebecchini. Il progetto va avanti con solerzia grazie all'interessamento dell'assessore Borgna, però con i tempi sigalmentari di tutte le persone per bene. La cosa sta a cuore al sindaco Ruteli e a tutti gli assessori del Comune di Roma. Si acquista know-how, si ottempera ai desiderata dei restrutteri e la zona è stata spostata un po' avanti», dice Arbore con orgoglio. A quando l'apertura? «Siamo ancora alla fase di concepimento, ma ottimisticamente ne prevedo il decollo entro due anni».

«Harmònia» è un progetto ambizioso che vuole avvicinare il pubblico alla musica moderna ma anche a quella classica: «Ci sarà spazio per tutti i generi - assicura Arbore -. Si potranno ascoltare i tipi più disparati di suoni: entrerà qualcuno che vuol sentire jazz e finirà per avvicinarsi alla musica etnica o al rap. Potranno suonare i professionisti ma ci saranno spazi gratuiti anche per dilettanti e musicisti di strada. E poi trattorie, uno shopping center nonché la riproduzione d'una strada New Orleans». [v. k.]



«Jérusalem» a Torino: direttore Campanella gran protagonista Raimondi

Con Verdi alla seconda crociata

Quel remake dei «Lombardi» ad uso dei francesi

TORINO. Della «Jérusalem» Giuseppe Verdi, rifacimento «Lombardi alla prima crociata» ad dell'Opéra di Parigi nel 1847, i torinesi sapevano già qualcosa per averla sentita, vent'anni fa, in forma di concerto all'Auditorium della Rai: Gavazzeni sul podio e Carreras e la Ricciarelli nel loro primaverile splendore; ma in teatro non s'era mai vista a Torino e ora la lacuna è colmata dal Regio con lo spettacolo in scena in questi giorni, in francese con traduzione proiettata, direttore Bruno Campanella, allestimento proveniente dal Comunale di Bologna.

Il confronto con i «Lombardi», così agevole a tavolino per chi sa leggere la musica, è quasi impossibile in teatro dove bisognerebbe paragonare sul campo le due versioni e ricordare la prima nella filigrana della seconda; tutt'al più alcuni hanno riconosciuto il coro «O Signore, dal tetto natio», che qui diventa «O mon Dieu! Tu parole est donc vaine» (un mio vicino però, avendolo preso per «Va pensiero» andava dicendo che con la lira a 1200 contro un marco è sempre più tirnico l'Inno di Mameli). Altre pagine belle: il duetto di Hélène e Gaston alla fine del terzo atto, la scena di Gaston disonorato, più tutto il terzetto finale dell'opera.

Una caratteristica dell'Opéra parigino di allora (oltre al ballo, qui ridotto a tre numeri con la coreografia di Fabrizio Monteverde) erano le illuminazioni a gas; per questo Verdi curò in particolare il nascere di un'alba; ma qui, nella di Ivo Guerra, il sole non spunta mai e tutti vagano nel crepuscolo; né si percepisce fra i colonnati e i gradoni della scena ica di Paolo Tommasi la differenza fra il primo quadro in Francia e gli altri in Palestina: dove il sole invece picchia tanto che solisti e coristi entrano talvolta in scena ginocchioni e ciampiconi a una fonte per non morire di sete.

Il regista, molto applaudito dal pubblico e capace il ritmo narrativo, ha certo voluto svelare la barbarie dei crociati che sbudellano donna e bambini con la scusa che «Dio lo vuole»; ci sarà del vero, per carità, ma questa impostazione è estranea all'indole dell'opera: basti il coro bonaccione dei crociati nel secondo quadro che sembrano prepararsi a una scampagnata. Campanella, la finezza gusto e della concertazione, fa e una partitura ebrata e armenizzata da Verdi con molta cura; bene il coro, che ha cantato anche piano, diretto da Bruno Casoni.

Fra i protagonisti vocali svetta naturalmente Ruggero Raimondi, un Roger ammirevole sotto ogni punto di vista, con addosso quell'aria da Vecchio Testamento così congeniale alla fantasia di Verdi. Maria Dragoni (Hélène) ha temperamento ricco di emotività; deve solo misurare la veemenza di certi attacchi che fanno sbandare nel registro alto; molto interessante, nonostante la vocalizzazione poco ortodossa, è pure il tenore Daniel Galvez-Vallejo; smalto vocale e autorità anche in José Fardilha (il conte di Tolosa) e bravi tutti gli altri numerosi; e va detto che questa delle compagnie con voci tutte sostanziose e personali è diventata una costante degli spettacoli del Regio da quando Carlo Majer è diventato direttore artistico (evidentemente gli piace l'opera lirica).

Ruggero Raimondi

Giorgio Pestelli

Autori e registi cinematografici contro i produttori: rispettate la direttiva Cee

Fuori dai film, spot selvaggio

Da Antonioni a Bertolucci, tutti d'accordo

ROMA. «E' falso sostenere, come fanno i produttori, che l'abrogazione degli spot pubblicitari durante la trasmissioni televisive dei film (richiesta avanzata per referendum) provocherebbe la "morte" della cinematografia nazionale» dicono autori e registi italiani. E aggiungono: «Bisogna limitare, come è previsto dalle direttive Cee, l'inserimento degli spot esclusivamente nelle interruzioni naturali, ossia il primo e il secondo tempo dei film, delle opere musicali e teatrali. Le televisioni, e soprattutto quelle commerciali, hanno sovraffollato negli ultimi anni la produzione cinematografica di spot a prezzi stracciati ed ora temono che la riduzione delle interruzioni e di conseguenza l'aumento dei prezzi della pubblicità non vengano accettati dagli inserzionisti. D'altra parte in tutti i Paesi europei gli spot trasmessi il primo e secondo tempo dei film sono molto più costosi che in Italia».

Gli autori cinematografici italiani hanno ribadito in questi giorni lo spirito del referendum di cui promotori (previsto per l'11 giugno) che propone appunto l'abrogazione delle interruzioni pubblicitarie limitandole agli intervalli predisposti dai registi. Il nuovo manifesto per il «sì» al referendum è stato sottoscritto dai registi più noti: da Michelangelo Antonioni e Bernardo Bertolucci, da Gianni Amelio a Marco Ferreri, da Francesca Archibugi a Liliana Cavani, da Francesco Rosi a Gabriele Salvatores. Ieri all'appuntamento promosso dall'Anac c'erano anche Ettore Scola, Suso Cecchi d'Amico, Age, Gillo Pontecorvo, Marco Bellocchio, Nanni Loy, Ugo Gregoretti e parecchi altri.

«Questa battaglia - ha affermato Francesco Maselli, presidente dell'Anac - è per noi motivo d'orgoglio, anche perché la portando avanti da anni. Nonostante certe insinuazioni il nostro fronte del "sì" è rimasto unito nel tempo». In mezzo a registi ieri mattina c'era anche Walter Veltroni, che anni fa in occasione della prima manifestazione romana anti-spot, promossa dagli autori cinematografici italiani, e che registrò la partecipazione di Federico Fellini, aveva coniato lo slogan: «Non si interrompono le emozioni». «In tutta l'Europa - ha sottolineato Veltroni - la pubblicità inserita soltanto tra il primo e il secondo tempo non c'è motivo che nel nostro Paese questa regola legata alla creatività degli autori sia violata. Gli spot che interrompono i film sono un'arretratezza culturale. Quella degli autori si può dunque considerare una battaglia di modernità. Non per niente è una battaglia nella quale Fellini credeva molto».

Ernesto Baldo

Da ieri a Torino i film a tematiche omosessuali

Cartoline dall'America per raccontare la vita

TORINO. David Wojnarowicz nacque [illegible], lavorò negli Anni Ottanta [illegible] pittore, fotografo, scrittore, fu anche autore di installazioni basate sui temi [illegible] qualità [illegible] dell'Aids, [illegible] Aids morì nel 1992. Una vita trascorsa per i diritti degli omosessuali, uno degli [illegible] americani che volle, più [illegible] ogni altro, fare un'arte «omosessuale», un poeta per molti versi maledetto, che scrisse due libri, «Close to the knives e Memories that smell [illegible] gasoline», ancor oggi amati e detestati. Steve McLean è invece un giovane regista inglese, [illegible] di video musicali e di film pubblicitari, che alla vita e all'opera di Wojnarowicz si è ispirato per il [illegible] primo lungometraggio a soggetto, «Postcards from America», che ha inaugurato ieri sera al Cinema Massimo la 10ª edizione del Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Non si poteva scegliere un film migliore, emblematico, in certi momenti molto bello e poetico, che ripercorre le varie fasi della vita tormentata dell'artista in uno stile che, in qualche modo, [illegible] riverbera la sua poesia. Immagini di David bambino, adolescente, giovane, del padre violento, della madre succube, dei compagni occasionali; immagini di città, quartieri malfamati; immagini di paesaggi, distese infinite e solitarie: in una parola «cartoline dall'America», in cui lo sguardo di Wojnarowicz sulla realtà pare farsi tutt'uno con lo sguardo di McLean sull'opera del poeta.

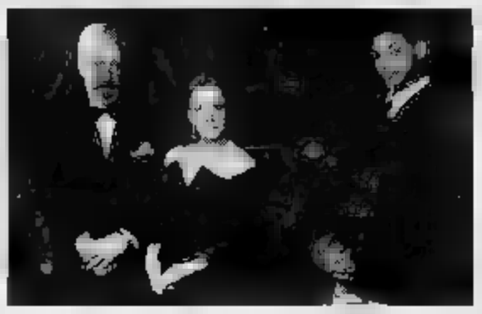
Ricchissimo di proposte, film, documentari, cortometraggi, retrospettive e omaggi, il festival si concluderà domenica sera con «La [illegible] de la noche» di Arturo Ripstein, anch'essa una scelta eccellente. Un film che si ispira alla vita e ai tempi di Lucha Reyes, considerata [illegible] oggi la più grande cantante di musica popolare messicana. Un film di un grande regista messicano, Arturo Ripstein, [illegible] e allievo di Luis Buñuel, che ha saputo ricreare quel mondo e quell'ambiente.

Una scena del film «La [illegible] de la noche» di Ripstein, sulla vita di Lucha Reyes, la più grande cantante di musica popolare messicana

Fra questi due film, per sette fittissimi giorni, gli schermi delle tre sale del cinema Massimo si accenderanno per mostrare quanto di meglio e più interessante il cinema gay ha prodotto in tutto il mondo. Ed è un programma di indubbio valore e significato, in un momento in cui si fa sempre più sentire la reazione politica e culturale. Contro questa tendenza oscurantista scendono in campo documentari a [illegible] a soggetto, alcuni dei quali si presentano, fin dal titolo e dal soggetto, [illegible] segni e simboli d'una presa di coscienza e d'una battaglia sociale. Intanto non si può non segnalare la bella retrospettiva, articolata in tre sezioni. La prima [illegible] film di Jarman («The angelic conversation»); Chabrol («Les biches»), Fassbinder («Il diritto del più forte»), Cukor («Il diavolo in femmina»), e molti altri, col recupero di tre classici dell'avanguardia americana, «Meshes of the afternoon» di Maya Deren, «Normal love» di Jack Smith e «Scorpio rising» di Kenneth Anger. La seconda [illegible] tre film tedeschi degli anni di Weimar, e il geniale «Anita. Tänze des Lasters» di Rosa von Praunheim, ambientato in quel periodo. La [illegible] infine con i tre film dedicati a Ludwig di Viscontiera, [illegible] i quali spiccano l'edizione restaurata del «Ludwig» di Visconti e quel «Ludwig. Requiem für einen jung-fräulichen König» di Hans Jürgen Syberberg, che è una delle opere più complesse e affascinanti di questo straordinario regista tedesco.

Gianni [illegible]

PRIME CINEMA



Donald Sutherland, [illegible] bravissimi protagonisti di «6 gradi di separazione», un film-divertimento di gran classe

«6 gradi di separazione», di Schepisi

Una bella cena con attori di razza

DOPO «Vanya sulla 42ª strada», ecco un'altra buona occasione per passare un'ideale serata a Broadway. [illegible] obiettera [illegible] John Guare non è Cecov, ma il pluripremiato drammaturgo newyorchese (1938) gode in patria di una meritata notorietà; e «6 gradi di separazione» è una bella commedia su razze, classe e immaginazione che l'australiano [illegible] Schepisi ha trasposto sullo schermo con sensibilità.

I 6 gradi del titolo sono quelli che, secondo un'inchiesta sociologica, separano ogni essere umano da un altro: [illegible] ponte di una [illegible] dozzina di intermediari purché siano quelli giusti. E sulla base di questo teorema che nella vita dei coniugi [illegible] e Ouisa, raffinati mercanti d'arte di Manhattan, entra [illegible] sera un giovanotto nero [illegible] nome Paul. Sanguinante, lo sconosciuto racconta ai soccorritori di essere stato aggredito e derubato, si dice amico dei figli, prepara una magnifica cena, parla di suo padre il divo Sidney Poitier e disquisisce di arte con tanto fervore da incantare i suoi ospiti. Solo che Paul non è colui per [illegible] si spaccia, Flan e Ouisa se ne accorgono [illegible] mattina seguente quando lo scoprono a fare l'amore nudo nel letto con un tizio. E tuttavia dopo averlo cacciato [illegible] i due cominciano a chiedersi [illegible] voleva o chi il quello strano ragazzo. Trascorrendo [illegible] matrimonio a una cerimonia di inaugurazione e a [illegible] party esclusivo, la coppia tiene spiritosamente al corrente gli amici sugli intricati e sorprendenti sviluppi della storia, [illegible] intanto in Ouisa si è risvegliata la coscienza di sentimenti ed emozioni di cui [illegible] perso memoria. Pur facendosi più meccanico e meno convincente man mano che si avvicina al drammatico snodo finale, «6 gradi di separazione» resta un divertimento di gran classe, bonissimo scritto, diretto e interpretato: dagli eccellenti Donald Sutherland e Will Smith all'impeccabile Stockard Channing, Ouisa anche sulle scene di New York e Londra.

Alessandra Levantesi

[illegible] **SEPARAZIONE**
[illegible] Fred Schepisi
[illegible] Donald Sutherland
Stockard Channing, Will Smith
[illegible] McKellen
Usa, 1993. Commedia
Cinema **Cristallo** di Torino
[illegible] [illegible] Milano

PLATEA 7 [illegible]

«Le nozze di Figaro» con la Gasdia Da Bari parte il tour di Barry White

A Monreale (Palermo), negli spazi del Teatro Guglielmo e dell'Aula Consiliare, prosegue fino all'8 aprile [illegible] «Le opere e i giorni», manifestazione dedicata alla esplorazione della nuova drammaturgia. Il tema di questa 5ª edizione è il teatro siciliano e quello del mondo arabo. Informazioni tel. 091/333.103.

Per la rassegna internazionale di danza al Teatro Porta Romana di Milano, da oggi, lo spettacolo di Stephen Petronio & Co. Al Piccolo Teatro, da oggi, «Splendid's» di Jean Genet, con Lino Troisi, Antonino Iuorio, [illegible] di Klaus Michael Gruber.

«Le nozze di Figaro» di Mozart nel nuovo allestimento [illegible] Comunale di Genova stasera al Carlo Felice. La regia è firmata da Pier'Alli, direzione di Gianluigi Gelmetti. I cantanti sono Cecilia Gasdia, Daniela Dessì, Ferruccio Furlanetto.

Al Carignano di Torino da stasera, prima italiana di «Tre donne alte» di Edward Albee. Recitano Marina Malfatti, Benedetta Buccellato e [illegible] Lionello, regia Luigi Squarzina. Il 10 all'Alfieri, il Balletto Classico di Mosca ne «Il lago dei cigni», coreografie di Petipa, Gorski, Messerer [illegible] musica di Ciaikovski.

«Il suono della poesia»: al Teatro Ponchielli di Cremona presentato oggi il «Pierrot lunaire» di Schönberg. Canta Luisa Castellani accompagnata dal Divertimento Ensemble guidato da Sandro Gorli.

Repliche, fino al 6, dei balletti «Agostino» di D'Aloia e «Gestazione» di Sieni al [illegible] Carlo di Napoli con i solisti e primi ballerini [illegible] Teatro.

Fino [illegible] 9 al Teatro Rifredi di Firenze «Il maresciallo» da Pietro Aretino. Lo spettacolo segna l'esordio [illegible] Compagnia dei Giovani del teatro di Rifredi. Adattamento e regia di Angelo Savelli.

Prima esecuzione italiana dell'opera di Giancarlo Menotti «La sposa venuta [illegible] Plutone», un atto per ragazzi [illegible] stasera al Verdi di Pisa. Orchestra Camerata Musicale diretta da Giampaolo Mazzoli, regia [illegible] Massimo Masini. [illegible] palco Alessandro Pataini, Monica Benvenuti, [illegible] Mazziotta.

Gli [illegible] Teatro Federale [illegible] Balletto Classico di Mosca diretti da Natalya Kasatkina e Vladimir Vasiliov debuttano il 5 all'Auditorium di Trento con «Grand divertissement classique». Il 9 la compagnia Nats [illegible] Danza nella coreografia «Bolero».

Cinque concerti in Italia di Barry White [illegible] 6. Il tour del maestro [illegible] «dove musica» si apre a Bari e prosegue il 7 a Roma, l'8 a Campione, il 10 a Milano e l'11 a Bologna.

Si inaugura il 6 al Rasi [illegible] Ravenna «Il linguaggio della Dea», rassegna di spettacoli teatrali, [illegible] nari, eventi speciali e autoritratti dedicati ad alcune attrici della scena nazionale. Il 7 l'anteprima nazionale di «Ippolito» di Euripide e Marina Cvetaeva. Regia di Ermanna Montanari.

Il ciclo comico allestito dal Comunale di Galeata (Forlì) propone il 7 «Nutella Nutellae», di [illegible] Riccardo Cassini.

Il nuovo spettacolo di Donati & Olesen «Tre uomini in barca» di Jerome K. Jerome con musiche dei Beatles è nel cartellone della manifestazione «Teatri e Musiche», l'8 nella Sala Centrale di Riccione.

Debutta l'8 al Verdi di Trieste «Orfeo ed Euridice» di Gluck con l'Orchestra del Teatro diretta da Peter Maag. Sul palco Ewa Podles, Ulrike Sonntag, Cristina Pastorello, regia Ivan Stefanutti.

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Il colpo della settimana.

Superofferte dal 3/4 all'8/4.

Alcuni esempi:

Sogliola al kg 18.990
Pesce spada al kg 27.990
Filetto di pollo al kg 9.990
Kiwi al kg 1.790
Asparagi al kg 3.990
Mozzarella Locatelli al kg 8.990
[illegible] 1000 g 7.990
Agnello d'Oro Melegatti 1000 g 8.990
Uovo al latte Margaret 250 g (L. 21.960 al kg) 5.490
Uovo fondente Margaret 750 g (L. 19.987 al kg) 14.990
Acqua naturale Levissima 1,5 lt (L. 393 al lt) 590
Pasta all'uovo Le Spianarelle Barilla - 250 g (L. 6.360 al kg) 1.590
[illegible] Presto Fustone 8 kg 19.990
Scottex Casa Ultra 1.290
[illegible] Pampers Value Pack boys & girls 23.990
TV color 14" Mivar M2 televideo 40 canali 339.000
Lavatrice Novelty mod. LN410 269.000
Olio Shell tanica 4 lt + bottiglia 1 lt 23.900
Scala telescopica in acciaio sviluppo 4 mt 54.900
Svitavvita Black & Decker BD 9018 35.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Rivoli (TO) - Vercelli (VC)

TIVU' & TIVU'

«Stranamore» con Castagna tristezza di una commedia umana

L'UNICA è pensare che sia tutto finto, una commedia umana piuttosto infelice, d'altronde infelice è l'uomo. «Stranamore» ripreso l'altra sera Canale l'inanellarsi delle sue storie, o lo ha fatto sotto il segno della tristezza. Tristezza, nonostante gli applausi visibilmente esortati, nonostante i sorrisi allegrissimi gli occhi Castagna (che, raccontano le cronache, dovrebbe andare a «Stranamore» anche lui, visto che sembra aver perso testa per una donna che non è la moglie); nonostante alcune storie meno malinconiche di altre: esempio quella del ragazzo di 19 anni, napoletano, simpatico, che si dichiara stufo di essere grande amico di una coetanea, basta con 'sta storia dell'amicizia, il sentimento è cambiato, e lui riesce a dirglielo soltanto per tele. La televisione essendo tutto, anche un bel modo di fare psicoanalisi senza andare dall'analista e spendere tanti soldi. Vai lì, dici i tuoi problemi davanti a qualche milione di persone (per l'esattezza e 853 l'altra sera), è molto più facile che parlarne a quattr'occhi al diretto interessato, e se lì va bene risolvi le tue questioni.

Tristezza ma non solo. In ben due casi, le premessa da cui parte per chiedere riconciliazione le botte. Prima storia. Vacanza: lui, mite e fisico mingherlino, litiga con bella ragazza, lei considera la lite come la fine della loro storia, lui la trova con un altro e picchia entrambi. In tv chiede scusa e le chiede di tornare, si ritrovano, ricominceranno amarsi. Seconda storia. Lei, fisico da lottatrice sumo, ha colpito lui, minuto, bruno e ricciolino, con un diretto naso, mandandolo all'ospedale, e non è la prima volta; in tv chiede scusa e gli chiede di tornare, lui arriva ma le dice che il vero problema non sono i pugni, ma i tradimenti: lei ha tradito troppo, lui non perdona più, fuga di lei, in lacrime, dallo studio. Botte nella coppia, come fosse una normale, premessa come un'altra. E se uno dei due sgarra, è giusto tornare a colpire, tanto poi si può chiedere scusa sul video.

Allora, che ne dite, non sarebbe meglio se fosse tutto inventato? Non parliamo poi di un'altra triste storia, che confermerebbe invece la realtà, oltre che il realismo, degli episodi. Notte di Natale. Una donna dall'aria patetica, pallidissima, profonde occhiaie, fa un appello al marito che da sette anni è «fidanzato in casa» con un'altra. La tradisce ufficialmente oppure vive con lei e con le figlie: detto così, un pessimo soggetto dal quale dovrebbero fuggire sia la moglie l'amante. Ma vita bizzarra, questo figuro ha in realtà un'aria sofferente pure lui, come se si sentisse intrappolato dalla disperazione della moglie e dall'amore per l'«Altra». Bene, Canale 5 non manda onda lacerante scena natalizia, probabilmente perché lo scopo del gioco, far riappacificare le coppie oppure dividerle del tutto, non è stato raggiunto. Ma, passati tre mesi, appendice: la televisione, che non molla il ghiotto osso, è metafisicamente potente anche quando non opera in diretta. Marito e moglie, dopo quell'episodio, riconciliano, o almeno dicono: mantenendo la loro aria mesta, ringraziano a perdifiato «Stranamore» che per premio li manda alle Maldive. E' la catarsi, la purificazione, la tv è riuscita dove tutto il resto fallisce. Possiamo andare a dormire contenti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il circo magico di Allen

Gérard Depardieu protagonista nel film «Mio padre, che eroe» in onda su Canale 5 alle 20,40

LA FESTA
1992, alle 22,25 Retequattro; dur.

In prima visione tv, il film scritto, diretto interpretato da Woody Allen con Mia Farrow. In bianco nero, il film resuscita la cultura ebraica mitteleuropea, tra Kafka e il dei Golem. Per le strade male illuminate di una «Praga magica» si aggira pericoloso strangolatore. Il pauroso impiegato Allen viene coinvolto nella caccia all'assassino e, durante la notte, fa coraggio alla povera Mia Farrow, tremebonda mangiatrice di spade di un circo, che fugge fidanzato colto in flagrante adulterio. All'alba, il mago del circo farà svanire, in modo assolutamente misterioso, lo strangolatore e convincerà povero Allen a seguire il circo prendendolo come assistente. Trasparente la metafora sulla vita e le scelte che ciascuno deve fare anche forzando la propria attitudine per seguire un sogno un mondo cui il magico può ancora dire la sua e cambiare i destini degli uomini. Nel cast: Madonna, John Malkovich e Jodie Foster.

PER GRAZIA RICEVUTA
1970, alle 3,40 su Retequattro; dur. 125'

Primo grande successo di Nino Manfredi attore e regista, con Mariangela Melato, Delia Boccardo, Lionel Stander. Il piccolo Benedetto cade un dirupo e se ne rialza illeso. Nel paese diventa così un «miracolato», e il ragazzino passa la giovinezza convento di un «segno» del suo protettore, Sant'Eusebio. Ma questo non arriva e Benedetto torna nel mondo, dove conosce un farmacista libero pensatore sua figlia, di cui si innamora. Ma il «miracolo» subito da bambino ha segnato in modo ineluttabile la sua vita.

SERENATA
1956, alle 3,20 Raitre; dur. 125'

Di Anthony Mann, un vecchio film musicale con Joan Fontaine, protagonista il tenore Mario Lanza. La storia. Il promettente tenore Vincenti arriva successo grazie all'aiuto della bella e ricca Kendall, di cui s'innamora. Ma la donna lo tradisce e il giovane lascia lirica e si rifugia in Messico.

MIO PADRE, CHE EROE
1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 105'

Di Gerard Lauzier. Amena commedia tropicale per un Gérard Depardieu vera di vacanze. Corpulento quarantenne divorziato, il divo francese incarna padre di una bella quindicenne che porta in vacanza alle Mauritius. La ragazzina, per ingelosire il fidanzato per l'amante del padre, si finge più adulta fa finta di sedurre bel papà. Questi sta al gioco.

FRATELLI D'ITALIA
1989, alle 21 su Raidue; dur. 100'

Di Neri Parenti. Tre episodi per tre comici: Christian De Sica, Jerry Calà e Massimo Boldi. Con loro Sabrina Salerno. Tre episodi tenuti insieme da un elemento comune: un'automobile noleggiata successivamente da tre personaggi diversi. De Sica è un commesso, Calà un modesto impiegato, Boldi un ragioniere.

ANTENNA

La cugina di Maurizio Gucci al *Maurizio Costanzo Show*. *Chi l'ha visto?* indaga sulle scomparse connesse con l'occultismo (Raitre, ore 20,30). Diacronale con Gismonti anche su Cinquestelle per un dibattito con Selva, Sgarbi, Vita, Taradash, Bassanini, Marano (Cinquestelle, ore 20,30), *Mixer* (Raidue, ore 22,40) si occuperà dell'omosessualità, a *Melrose* Jane si toglie la fede per conquistare un ragazzo poi perde (Italia 1, alle 18,20).

L'ANNO PROSSIMO
L'anno prossimo Lorella Cuccarini tornerà a condurre *Buona domenica*, che avrà tuttavia una formula completamente nuova.

SENZA TV
Luca Villoresi ha intervistato Battisti e i Polettini di Padova, una Claudia Peliti insegnante di Roma, una coppia Loyer-Anati di Pietrasanta, tutta gente che non possiede il televisore da dieci anni e che, sottoposta a un interrogatorio, ha dimostrato di non sapere chi siano Costanzo, Santoro, Mentana, eccetera. A parte la Peliti - che non possiede la tv per andare controcorrente - gli altri sono «orfani» per caso, «l'apparecchio non era nella lista nozze», «appena sposati non avevamo soldi» alla fine abbiamo visto che si poteva far senza», eccetera. La coppia italo-inglese va un po' più sull'ideologico constata con soddisfazione che i figli degli altri si stordiscono davanti al teleschermo, mentre i loro no. Silvia Moretti, rimasta senza televisione per cinque anni, ha avuto in regalo un apparecchio due mesi fa, «speravo di restarmi tutto il giorno davanti e invece non c'era niente da vedere». I Polettini dicono rassegnati che «una televisione finiremo per comprarla. Se non altro per far vedere i cartoni ai nostri figli». Secondo Villoresi non bisogna credere al dato ufficiale, secondo il quale il 4 per cento delle famiglie non possiede l'apparecchio: quella percentuale, infatti, nasconde gran parte coloro che non vogliono far sapere di avere la televisione per evadere il canone. I veri «duri e puri» sarebbero meno dello 0,2 per cento della popolazione, cioè poco più di centomila persone in tutta Italia.

MERCEDES

La Mercedes, per il suo prossimo spot, ha riesumato una canzone di Janis Joplin che diceva: «Oh Signore, non mi regaleresti una Mercedes?». Il pezzo risale a venticinque anni fa e l'intento era amaramente satirico (dissacrare la società capitalista, eccetera). Le intenzioni che evidentemente non si colgono più: a vendere i diritti alla casa automobilistica è stato infatti la sorella di Janis. Spiegazione. «Janis non aveva niente contro la macchina». I pubblicitari sostengono che lo spot avvicinerà il pubblico giovanile alla Mercedes, vissuta finora un prodotto per adulti.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Selva, Joplin

DI

RAIUNO

IL POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3562988); 7 (6855); 7,30 (2846629); 8 (6841); 8,30 (9346); (6425); 9,30 (5338462); 10 (39907); 11 (4516704); 12,30 (97988); 13,30 (5704); 18 (37348); 20 (723); 23 (75558); 0,05 (2297501)
6,45 **Una mattina**, attualità (0)
7,35 **Tgr - Economia** (5859487)
8,25 **Cose dell'altro mondo**, telefilm, *Per qualche capello in più* (3236655)
10,05 **Acqua selvaggia**, film commedia di Rudolf Schuendler (Germania, '62). Con Corny Collins, Marianne Hold, Hans Von Borsody. (2258758)
11,45 **A tavola**. Con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (8629433)
12,35 **La signora giallo** (6589758)
14 — **Tribuna elettorale amministrativa** (34810)
14,15 **Sala giochi**, quiz. Con Maria Teresa Ruta (46742)
15 — **Mancuso F.B.I.** *Una falsa pista* (38487)
15,45 **Solfeggio**. Con Elisabetta Ferracini, Mauro (3027013)
15,55 **La sirenetta** (5160891)
16,25 **Cartoni-Biker Mice da**, cartoni (9701549)
17,20 **Zorro**, telefilm, *Giù la maschera* (97742)
17,55 (3942655)
18,10 **sera**, attualità. Con Paolo Di Giannantonio (781365)
18,50 **Luna park... con Milly Carlucci**, varietà. Regia Riccardo Donna (5029075)
20,00 **Il fatto**, attualità. Di Enzo Biagi. Regia di Enrico Bosio
20,55 **Calcio. Juventus-Borussia Dortmund**. Coppa Uefa. Da Milano (7172075)
23,10 **Seconda serata**. Con Alessandra Casella (8365807)
gli al Palamento (2293785)
0,25 **Videosapere** (56972)
0,55 **Sottovoce** (1203582)
1,10 **Il fatto** (47777389)
1,15 **Puccini** (7538124)
2,20 **1970** (754349-
3,55 **Tg1** (71476785)
4 — **Concerto sotto stelle**, musicale (5513211)
4,50 **Diplomi universitari a distanza** (4706940)
5 — **Euronews** (22896766)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4787548); (65756); 15,45 (9500013); 17 (4467907); 19,45 (1888385); 23,30 (9925)
6,00 **ragno natura** (3568)
7 — **mito storia**, cartoni (61520)
7,25 **Flintstones Kid** (3024487)
7,50 **Black stallion** (2954487)
8,35 **Bravo chi legge** (5852839)
8,40 **Quando si ama** (7842548)
10,30 **chi legge** (7851432)
10,35 **sportello cittadino**, Anna Bartolini (9129568)
10,50 **Fra le righe** (2402094)
11,30 **Tg2 - Tremilatrè** (9388345)
12 — **I fatti vostri** con Giancarlo Magalli (46075)
13,25 **Tg2 - Economia** (7573520)
13,30 **Tribuna amministrativa** (71305)
13,45 **Meteo 2** (3384907)
14 — **Quante storie ragazzi**, cartoni (4075)
14,30 **Beach** (95907)
14,55 **ra** (2164035)
15,40 **La cronaca in** con Alessandro Cecchi Paone (3483926)
16,15 **Tgs - Sportsera** (5536723)
16,40 **In viaggio con** variabile, attualità con Osvaldo Bevilacqua (888630)
18,30 **Calcio. Bayer Leverkusen-Parma**. Coppa Uefa. Semifinali. Andata (6349471)
21 — **Fratelli d'Italia**, film commedia. Con Jerry Calà, Christian De Sica, Massimo Boldi, Sabrina Salerno (1279988)
22,40 **Mixer - Documenti**, attualità a cura di Giovanni Minoli. Regia di Sergio Spina (2509839)
24 — **L'altra edicola**, attualità (23501)
0,10 2 (6328766)
0,15 **Buoncompleanno cinema** (6310747)
0,20 **Basket. Campionato maschile**. Play off. Ottavi di finale (5684105)
1,05 **Il commissario Kress**, telefilm
2-5,35 **Prove tecniche di trasmissione** (46187105)

RAITRE

Telegiornale: 12 (55907); 14 (7660078); 18 (907); 19,30 (76835); 22,30 (26278); 0,30 (6523898)
8,45 **Documenti** (66768182)
10,40 **Fantastica età**, attualità (8942346)
11,10 **Fantastica mente**, attualità (18328704)
11,45 **Asino d'oro**, attualità (4774075)
12,15 **Tgr - e consumi** (3332162)
12,30 **Tgr - Leonardo** (16012)
12,40 **sono i Pirenei?**, attualità (54386161)
14,50 **Tribuna elettorali regionali** (611704)
15,20 **Tgs pomeriggio sportivo** (6824836)
15,55 **Pallamano**, campionato italiano (7248452)
15,45 **Sci: Gigantissimo**. Da Madesimo (So) (3498013)
18 — **Pugilato: Torneo internazionale** Da Mestre (Venezia) (1365)
18,30 **Argo**, documenti (20555)
18,45 **Parlato semplice**, attualità (9407926)
17,40 **Cultura news**, attualità (4348-30)
18 — **Geo**, documenti (4617)
18,30 **Tg 3 - Sport** (42276)
18,35 **Inclama**, attualità (6985365)
19,20 **Blob Soup**, varietà (923988)
20,10 **Blob**, varietà (7903075)
20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (39582)
22,55 **Tribuna elettorali regionali** (8046013)
23,50 **Famiglie**, attualità
24,20 **Schegge** (5066549)
1 — **Fuori orario**, varietà (2454821)
1,45 (7288588)
2 — **Tg 3** (6528143)
Chateauvallon (8536360)
3,20 , film musicale (Usa, 1956) (7120018)
5,15 **Destinazione uomo** documentario *I figli Daquilera* (9183940)
6,15 **Cartolina musicale** (8911292)
6,30 **Tg 3 - Edicola** (54056259)

CANALE 5

Tg5: 13 (55839), 17,59 (4070980-79), 20 (91471), 22,45 (7417723); 24 (56969)
6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (9012723)
6,45 **Guida al Parlamento** (9774568)
8 — **Maurizio show ragionando** (72600758)
11,45 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2859162)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8554723)
13,40 **Beautiful** (7603-46)
14,05 **Complotto di famiglia**, con Alberto Castagna (7522152)
15,20 **Agenzia e**, con Maria Flavi (310297)
16 — **Sailor Moon**, cartoni (26723)
16,25 **La famiglia De Mostris** (8437617)
16,30 **Mila e Shiro cuori nella pallavolo**, cartoni (9297)
17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse**, cartoni (68384)
17,25 **Avventure nel Far West**, cartoni (8957807)
17,30 **Mighty Max**, cartoni (3013)
— **Il prezzo giusto!**, quiz Iva Zanicchi. Regia di Roberto Signoretti (78704)
19 — **La ruota fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (1471)
20,25 **Striscia la notizia** (8990891)
20,40 **Mio padre che eroe** di Gérard Lauzier, Gérard Depardieu, Marie Gillaine (7050452)
23,15 **Maurizio Costanzo show giovando** (268723)
1,35 **Sgarbi quotidiani** (9702380)
1,45 **notizia** (5354360)
2 — **Tg 5 -** (4236259)
2,30 **Target** (4204550)
3 — **Tg 5 -** (4212679)
3,30 **A tutto volume** (4215786)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4215495)
Nonsolomoda (9042389)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9043018)
5,30 **L'angelo** (9046105)
6 — **Tg 5 - Edicola** (27727476)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (9078704); 14 (1818); 19,30 (40723)
6,30 **Cino mattina e Cartoni animati** (65146520)
Chips, telefilm (5985592)
10,25 **T. J. Hooker** (4090471)
11,25 **Village**, news (5047013)
11,55 **Mac Gyver**, telefilm (8585297)
12,30 **Fatti e misfatti**, news (71452)
12,40 **Studio sport** (9714-71)
12,50 **Là sui monti con Annette**, cartoni (323623)
13,30 **Super Human samurai**, telefilm (4021)
14,30 **Smile**, età con Federica Panicucci, Stefano Gallarini Terry Schiavio (12100)
14,25 **Non è la Rai** di Gianni Boncompagni (8969907)
Smile, varietà (2934384)
16,30 **Highlander** *Una favola per Belinda* (95839)
17,30 **Village**, news (43433)
17,45 , telefilm. *Love machine* (92385)
18,15 **Smile**, varietà (6603029)
Melrose place, serial (1625636)
19,50 **Studio sport** (7077988)
— **Karaoke**, varietà (53471)
per una notte, conduce Gigi Sabani (3518013)
23 — **Fatti e misfatti** (40384)
23,05 **L'appello del martedì**, spot conduce Massimo De Luca (46-11988)
0,30 **Italia 1 sport - Studio sport** (7135292)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (9710389)
1,50 **Highlander**, telefilm (4371360)
3 — **Pr baci**, telefilm (4203921)
3,50 **La signora e il fantasma**, telefilm (4213306)
4 — **Mc Gyver**, telefilm (5755921)
5 — **T. J. Hooker**, telefilm (5768037)
5 — **Primi baci**, telfilm (27725018)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (3213100); 13,30 (1742); 19 (5917539); 24 (94872)
7,20 **Strega per amore**, telefilm (2072617)
7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (8539100)
8 — **Manuela**, telenovela (2167520)
Guadalupe, telenovela (3231742)
9,10 **Catene d'amore**, telenovela (7686742)
9,55 **Buona giornata**, varietà Patrizio Rossetti, Cesare Cadeo (7231108)
10 — **Grandi magazzini**, televendite (96278)
10,20 **Buona giornata... in studio** (4251433)
11 — **Febbre d'amore**, soap opera (83758)
11,35 **Febbre d'amore**, parte (2834891)
12 — **Rubi**, telenovela (470297)
14 — **Medicine a confronto**, attualità (450433)
15,30 **Cuore selvaggio** (83346)
16,15 **La donna del mistero**, novela (025723)
17,15 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (7907181)
18 — **news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (24839)
20,45 **La guerra dei Roses** film (713723)
22,25 Tg cinema: **I bellissimi di R4. Ombre e nebbia**, film drama 1ª tv. Con Woody Allen, Kathy Bates. Regia Woody Allen. Prod. Usa (8541988)
0,50 **Tg4 rassegna stampa** (8147124)
1 **La donna bionica**, telefilm (2483879)
1,55 **Tre cuori in affitto** (1332389)
2,55 **I Jefferson**, telefilm (15679105)
2,50 **Samurai**, telefilm (4786689)
3,40 **Per grazia ricevuta**, film Nino Manfredi, Delia Boccardo. Regia Nino Manfredi (8704785)
Tg4 rassegna (2113989)
5,45 **Samurai**, telefilm (4295414)
6,30 **La donna bionica**, telefilm (8404750)1

RETE A

Tg: 19,30
19 — **Shopping club** (1618891)
20,25 **Mi consenta** (1111075)
21,35 **I vostri soldi** (35487)
22,30 **Mi consenta** (30490365)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,16 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questioni di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno dottore; 13,25 Che la 13,40 e...; 14,15 Una risposta al giorno, 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,55 Calcio. Bayer Leverkusen-Parma. Coppa Uefa. Juventus-Borussia Coppa Uefa; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano
RADIODUE: 6,30; 7,26; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Childovecomequando; 8,50 Un racconto al giorno; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaventura; Ring; 14,35 Radiodue&ma. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 20,05 Accademia Lumière 1895-1995. Cento anni di cinema; 21,35 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Mattino tre; 11,50 Pagine; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17 Il mondo nuovo; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Jazz. sipario; 23,40 Radiomania.

TMC

TG: 14 (98182); 18,45 (7418520); 20,25 (2648907); 22,30 (8549)
7 — (9946)
7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (5717094)
9,30 **Agente speciale** (2033)
10 — **Dallas** (50704)
11 — **Le grandi firme** (23836)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (69)
12,30 **Casa:** (28181)
13,30 **Tmc sport** (4907)
14,10 **Due lettere anonime**, di Camerini ('45), con Clara Calamai (7358839)
15,55 **Tappeto volante** (73827-58)
16,15 **Le grandi** (783617)
16,30 **The Beatles** (16177)
19,30 **T.r.t.b.u.** (23838)
20,35 **Calcio: sia Dortmund** (552868)
23 — **Le mille e una di «Tappeto volante»** (54-555)
24 — **Tmc Nuovo giorno** (88-940)
0,10 **Mondocalcio** (97660)
0,40 **Noi, loro,** (1821-388)
1,10 **Casa: Cosa?** (2907582)
2,10 **Euronews** (10518327)
5 — **Prova d'esame** (596885-

TELE +1

13 — **La lunga strada verso** (5712100)
13,50 **Gli implacabili** (327524-52)
17 — **Telepiù bambini** (981094)
18 — **Ma capita tutto a me?** (753839)
21 — **vanishing** (278346)
23 — **Prima di mezzanotte** (17-589520)

TELE +3

7 — **O la borsa o la vita** alle 9; 11; 13; 17,05; 19; 21; 23; 1
17 — **+ 3 News** (90260181)

TELE +2

7 — **Sportacentro**
8 — **Fitness** (4096538)
10 — **Coast to coast** (4250384)
12 — **Vela** (803617)
13,30 **Il grande basket** (3831-05)
14 — **Coast to coast** (122271-00)
16,30 **Mondo rugby** (398549)
19,30 **Telesport** (502348)
19,35 **Sportime** (5107742)
20,30 **Calcio: Coppa Uefa** op. **Basket: Campionato italiano** (ottavi); op. **Basket Nba: Finale** (8329-2075)
24 — **La grande boxe** (128906-72)

VIDEOMUSIC

16 — **Arrivano i nostri**
18,30 **Clip to clip** (903161)
— **Zona mito** (999988)
Vm giornale (796487)
— **The mix** (61882704)
23,30 **Vm Giornale** (141588)
— **Metropolis** (10885380)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora . ulteriori informazioni chiamate il numero assistenza (02) 210.730.70
Cifoltura Copyright
ShowView è marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I SI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 Montecarlo 7; Rete A 8, Vid 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

FACCIAMO GRANDI PRODUZIONI SU MISURA PER IL PICCOLO SCHERMO.
Torna la Bibbia. "GIUSEPPE" su RaiUno.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PIEMONTE

A. SILPA 618.9494 Asti Moncalvo centro paese lotti di terreno edificabili viene mostrare ottima posizione.
A. SILPA 618.9494 dintorno Asti Torino posizione panoramica casa indipendente su 2 piani abitabile/abile terreno
A. 165.000.000 casetta mq 140 libera. 3 lati parte abitabile giardino a 36 km Nord 'La Borsa' 358.482.
Bi (Cn) ingresso su stabile cabinola lavanderia posto auto L. 33 milioni o mutuo. Bimar 434.5758
BUSCA collinare vita indipendente di 400 mq abitabili con 10000 mq terreno 2 box volendo dividibile Bimar 434
CASA panoramica 3020 Monferrato magnificamente mq di terreno ingresso tetto campo bocce Tel 568.3772
CORTIGLIONE (At) rustico di 150 mq su 2 piani da ristrutturare 1450 mq terreno L 65 milioni trattabili Bimar 434.5758
MURISENGO cascinale indipendente su 4 lati 17 giornate terreno irriguo per maneggio o agriturismo. Bimar 434.5758.
OCCALENGO villetta 2 piani e mansarda garage terreno mq 10000 in parte edificabile L 350 milioni. TT 011 319.2332.
S. DAMIANO D'ASTI dintorni casa ristrutturata indipendente mq 190 su 3 piani box posto invernale 566.3870
VILLAFRANCA (At) casetta indipendente soggiorno 3 camere cucina abitabile terreno L 150 milioni TT 011 319.2332.

D'AOSTA

AOSTA Regione Dusmyet alloggi liberi o ammobiliati mq box o posti giardino ottimi appartamento ottimo stesso stabile. Per informazioni/visite Geom. Bona Salvatore tel. 011 542 015.

LIGURIA

ALASSIO vendo fronte mare vista golfo grande terrazzo salone 3 camere cucina 2 bagni invendibile mansarda (camera cucina servizio) garage 2 auto Agenzia Zenit 0182 600 423
ALASSIO villa abitabile colonna vista mare 2 alloggi parzialmente rifiniti L 500 milioni. Tel. 0183 554.677.
ALBENGA antistante da 6 a 9 km mare terreni con progetti per ville una e bifamiliare da L 55 milioni Tel. 0334 443.161
ALBENGA ad a vista mare impresa locale costruisce e vende direttamente bifamiliari da L 153 milioni Terrazzi soleggiati Riscaldamento autonomo comode rate. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 50 319 - 0182 548 456
ALBENGA rustico collinare vista 2 piani più giardino da restaurare totalmente L 79 milioni. Tel 0182 554.677
ALBENGA 100 mt ingresso limitato cucina cantina bagno, come nuovo interno L 140 milioni. Tel 0182.556.000.
ALGISOLA Capo con giardino ingresso soggiorno cucina camera ripostiglio lavanderia L 210 milioni Tel 019 823.833.
ANDORA mansardato indipendente comodo mare nuovo da impresa, ogni comfort L 168 milioni Tel. 019 826.252
collinari in villaggio inabitabili vista mare con giardini e terrazzi Bimar 434.5758.
BERGEGGI Torre Mare lussuoso attico mansardato arredato con terrazza mare Telefonare 019 821 335.
prego vista mare ampio soggiorno angolo cottura 2 camere servizi Tel. 617.6944
CERIALE piccola palazzina 8 camere cucina servizi giardino semiabitazione estate L 170 milioni. Tel 0182 972.697.
DIANO MARINA villa recente costruzione su tre piani ottima rifinitura ampio giardino. Tel 0330 564 503.
comodissima al centro box auto nuova costruzione garanzia ammortamento L 40 milioni Autostrade 625 021.
LOANO 3 minuti mare bimpo bifocale ingresso indipendente termoautonomo posto auto L 145 milioni Tel 019 615 951
MORTOLA Latte confine Francia appartamenti vario metratura finezze vista mare Tel 0184 220 573 - 011 357.088.
OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina disposti terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare Tel. 011 246.4417.
PIETRA LIGURE bifocale ristrutturato terrazza vista mare posto auto L. 210 milioni spese incluse. Tel. 019 624.253.
piacevole più cucinetta ultimo piano ascensore balcone L 148 milioni Tel. 019 624.252.
SANREMO attico signorile bilivelli salone 4 camere cucina disposti terrazze vista mare. Bimar 434.5758.
SANREMO centro caratteristica casa indipendente panoramica composta di 2 appartamenti soleggiati orto giardino. L. 280 milioni. Tel. 0141 624.260.
SANREMO Fece nuova costruzione arredato soggiorno angolo cottura 1 camera servizi terrazzi. Chiusano & C. 968 2650.
SANREMO residenza in costruzione vista mare vicinanze spiaggia e centro mq/bilocali da L. 115 milioni. Dilazioni di pagamento. Sagor 011 903.2598.
S. BARTOLOMEO alloggio molto bello soleggiato cucinotta camera giardino posteggio vista mare L. 256 milioni Tel. 0182 992 599.

ITALIA

Castelsardo Sardegna un castello sul mare favolosi trilocali autonomi. L milioni rilanciabili Telefonare 035 319 606
BIBLIONE vacanze 1995 Richiedete catalogo gratuitamente. Vendo bilocale 58 milioni, villetta L. 135 milioni. Agenzia Bonsai 0431 490.428 - 438.515.

Nizza in costruzione locali da L milioni sufficienti L. 25 milioni rate pari affitto. Tel 011 599.702.
AFFACCIATO Costa Azzurra superattico 3 vani FF. 450.000. Dilazioni. Tel. 035 320.710
AFFARE Nizza centro soggiorno cucina camera servizi da FF. 335.000 volendo ottimo reddito. Tel. 011 315.7385.
A privata milioni trilocali con vista mare da FF. 730.000. Italimmobili 011 771.1010.
A Nizza palazzina in consegna maggio monolocali da FF. 280.000 camera, ripostiglio L. 330. Tel. 011 315.7385.
pochi passi dalla Cisalpina e dalle spiagge appartamenti ottimo rendimento da FF. 340.000 Sagor 011 3508
COSTA AZZURRA Mentone 800 dal mare, living, 2 camere 1 bagno, 1 servizio loggia 3° piano box a macchina FF. 680.000 Tel. 14.30.17.20 0033 93.354.493 dal lunedì al
DINTORNI Nizza, bilivelli o villette privati porto turistico Parco, piscina, tennis, vista mare, Tel 011 817.8377.
MENTONE centro a 50 mt mare condominio a-mirato nuovo bilocale FF. 780.000 Tel. 0033 93 282.300
MENTONE impresa locale vende bilocali vista mare a partire da L 135 milioni Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Telefonare 50.319 - 0033 9335 3519.
ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare. L 280 milioni Tel. 011 817.6377.
veranda ultimo appartamento vista mare terrazzo cantina L 222 milioni Telgest 0184 449 072.
monolbilocali nuova in di grande comodità in prossimità mare e collina 011 817 6377.
CAP M 150 mt mare alloggi FF. 154.000 rendita locativa garantita. Possibilità pagamento in Lire. Sagor 011 903.2598.
VILLENEUVE LOUBET a pochi mt. dal mare appartamenti e villini in complesso piscina Vista mare. Giardini e terrazze. Prezzi interessanti. Dimensione Europa 011 561.3038.

CORSICA Fiorani Ile Rousse Porto Vecchio ville alloggi sul mare in residenza con L 64 milioni Tel 0321 628.812.
MONUMENTO vicino posto monolocale con cabina terrazzo 135 milioni immobiliare numero verde 1078 74.422.

LOCALI UFFICI

A. commerciali e uffici in prestigioso ex industriale 1000 mt da piazza Castello varie metrature ottimo investimento. Torino Immobili 3885.

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000. Tel. 566.244.

Baldini & C. srl 596.771
negozio angolare mq 140
(zona corso Casale)
con seminterrato mq 50
AMPIE VETRINE
vendesi o affittasi

C. srl 596.771
zona piazza Crispi
vendo fabbricato
circa
con cortile indipendente
richiesta L. 950 milioni

Lagano ottimo affare vendesi muri reggono pavimentato travi con tetto fabbricato, nel cortile. Telefonare 437.5696
Vinaigrette Cerrina la simbolo signorile ufficio libero mq 110 in ottimo stato vendesi. Caldaro 771.6661.
viale Thovez palazzina mq ufficio/commerciale giardino licenza ristorazione. Studio Enrici 660
EZIO BERRA 549.330 chiamando varia metratura 1600 a 11 mila mq ampia area circostante edificabili tangenziale.

GROSSO AFFARE
società dotata di più piazzo vendita 8 piani uso uffici e laboratori di totali 540 mq in via Porpora (Stazione Milano). Condizioni molto favorevoli. Per Su interessato ad una trattativa telefonare a Edicase 561.3535.

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati in palazzo signorile anni 30 ufficio mq 110 L. 290 milioni Tel. 24 ore su 24 al 566.1964.
MOLINETTE Graf magazzino 155 signorile accesso pedonale e carraio L 190 Baldi 502.518
investimento auto Maciò liberi e locati zona S. Rita investitalia 561.3820.
mq 450, uffici salone Vendesi sala nutrienti Servizi zona S. Paolo 2292.
PIER DELLA FRANCESCA ampio complessivi mq deposito via gazzina lubrificazione con antifurto 8 auto coperta. Tel. 500 200.

Provincia Alessandria bonne stabile nelle immediate adiacenze autostrada
vendo fabbricato
adatto molteplici attività
COPERTI 3700 CIRCA
ampio piazzale e cortile
impiantistica completa
richiesta adeguata
Baldini srl 1970 13.492

RIVAROSSA vicinanze prendiamo locali commerciali o artigianali da mq 100 a 1000 nuova costruzione con abbinamento alla vendita di appartamenti. Ottimi prezzi e finanziamento. Casa 545.388.
S. RITA bivani finemente rifinito di mq 170 con cortile ad angolo doppio di 3 vani cantina adatto plurifamiliare. Tel. 546.055.
TECNO Palazzo via Miglio bellissimo ufficio mq 150 bivani bimpossi volendo divisibile box auto allarme Finci 505 881.

UFFICIO INVESTIMENTO
Circoscrizione Lambruschini libero mq 140 piano rialzato con ingresso diretto dall'esterno vendo L. 380 milioni. Edicase 561.3535.

VENDO LOCALI
industriali artigianali zona Palermo mq totali 6350 su 8 piani con cortile. Gabetti 57.67.

VENDO UFFICIO
corso Francia presso Cittadella 2 ingressi 6 vani 2 servizi. Gabetti per l'Impresa 57.67.

Solicelli adiacente prenotasi eleganti laboratori uffici abitazione ed esposizioni da mq 80 a 500 L. 1.350.000 il mq. Immobiliare Corso
VIA Stradale vendesi o affittasi negozio completamente attrezzato di mq 85 con 3 vetrine. Tel. 597.049.

BOX AUTO

BOX doppio De Gasperi vendesi Tel. 407.5696.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BI ricerca appartamenti vile cascina per nostro portafoglio clienti definizioni rapide 434.5758
CERCHIAMO in acquisto o affitto appartamento o villa mq 200 circa in collina per professionista. Studio Enrici 660.1605.

POZZO STRADA
ricerchiamo per nostro cliente settecento 2 camere cucina servizi. Gabetti Vibert 335.

RICERCASI appartamento 100/130 mq Crocetta o Centro max L. 480 milioni vendita certa. Personalmente 552.7677.
appartamento 60/80 mq in Torino Ovest max L. milioni vendita garantita Personalmente 771.
RICERCASI camera tinello zona S. Rita max L. 140 milioni vendita garantita. Personalmente 328.9041.
RICERCASI Torino Nord Est doppio di 60/80 mq no bilancio vendita garantita. Personalmente 216.4115
RICERCHIAMO mq stabile-deposito zona centrale o precollinare. Cesari 561.23
INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati in palazzo signorile anni 30 ufficio mq 110 L. 290 milioni Tel. 24 ore su 24 al 566.1964.

RICERCHIAMO
per nostra selezionata clientela alloggio signorile mq 160/200 possibilmente con box auto zona Crocetta Cit Turin. Baricco 566.3094.

TORINO PROVINCIA

Gl ricercano casetta e cascina anche da ristrutturare con terreno attiguo max 40 km Torino 'La Borsa' 566.462.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.D.P. Crocetta in stabile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ristrutturato. Tel. 770.4040.
A.G.P. Crocetta signorile casa bifamiliare giardino anche arredati bagno e angolo cottura altezzoso. Tel. 770.4040.
A. PIAZZA Maria Teresa signorile riservato servizi arredato bene L 650 mila. Sirma Case 533.439.
Rossini 2 tinello bagno L 650 mila contratto anni 6 più spese. Cerageski 669.8580.
A. VUOTO via Cavour cucinetta bagno termoautonomo piano 3° no ascensore L. Tel 533.434
A. VUOTO Ventimiglia Ospedale S. Anna piano 1° ingresso 3 camere tinello bagno L. 650 mila. Sirma Case 533.
arredate vuote vano grandezze misure cassa anche giardino contratti garantiti deroga. Intiranta 566.3629.
salone 2 camere cucina doppi servizi, Bogom 771.0067.
ADIACENTE largo Orbassano camere tinello cucinino bagno arredate piano alto. Tel. 434.4658.
AFFITTASI appartamenti arredati con servizi in zona semicentrale stessa casa. Tel. 745.010 Dove.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. mila monolocale L. 350 mila. Cauzione Barbaro 962.4950.
AFFITTASI in zona semicentrale bilocali alloggiamento per trimestre stessa casa. Efeso 746.541
AFFITTASI monocamere arredate con servizi corso Dante palazzo recente L. 450 mila più spese. Tel. 502.618.
AFFITTASI Palazzo Carlo Alberto prestigiosi appartamenti da 165 a 280 mq aria condizionata box. Gedim 562.7566.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosa monolocale arredato soggiorno/cottura. Fidifin 533.583.
ALLO ammobiliato piazza Crispi camera cucinotta bagno a non residenti affitto. Tel. 562.9075.
APPARTAMENTO lussuoso in stupenda stabile d'epoca mq 160 via Madama Cristina (zona Marconi). Tel.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 attico corso Siracusa arredato camera tinello cucinino bagno L 600 mila patti deroga.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Rosta vuoto 3 camere tinello cucinino bisettivi L mila patti deroga.
CENTRALCASA 696.5900 Lungo Po Antonelli ottimo camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 580.000 mensili.
COLLINA ultimo piano alloggio arredato tranquillo 2 vani salone Wc cucina box giardino. Tel
CRIMEA in palazzina signorile prestigioso vani mq box abitabile/ufficio Dun Elle 434.5859.
DI SALVATORE 581.7180 - 568.3457 ottimo piccolo tinello mansardato arredato angolo cottura e bagno.
ELIO COGONI IMMOBILI 660.2264 mansarda mq 55 signorile zona Rifreddo L. 700 mila mensili più spese
ELIO COGONI IMMOBILI 660.2264 piazza S. Carlo adiacente prestigioso 170 mq totalmente ristrutturato L. 2.300.000 mese.
INVESTITALIA corso Vittorio Casandra alloggio rifinito mq 180, box auto L milioni anno. Tel. 668.3870.
PRECOLLINA Gran Madre prestigioso ultimi arredato salone/no living camere cucinotta servizi. Campanile 45
PRECOLLINA signorile salone 4 camere cucina servizi. Montemmobili .3691 - 0337 219.434.
PRESTIGIOSO alloggio elegantemente arredato salone 4 camere cucina servizi terrazzo box zona centro. Tel. 812 4144
S. SALVARIO luminoso ristrutturato ultimo vuoto 4 L. 750 mila. Esulin 562.0464.

TORINO

privatamente vile ammobiliare con giardino km 25 Torino Sud L. 1.400.000 mensili Tel 0141 939.147.
PRECOLLINA Moncalieri alloggio prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina bisettivi box. Campanile 427.5705.
S. MAURO Largo Po appartamento arredato salone cucina camera spogliatoio terrazzo e giardinetto L. 1.200.000 spese incluse. Studio Enrici 660.1605

BORGHETTO affitto bilocali piugno L. 350 mila, quindicina L. 380 mila, luglio L. 1 mensile, quindicina L. 760.000 Agenzia Edilriviera 0182 970.388.
PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare settimana quindicina festivi pasquali Aurelia 019 625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Belgio affittiamo negozio ristoro o 130 e magazzino mq 45, Tel. 652.1676.
AFFITTANSI uffici centralissima metratura varia da minima a grandi prezzi interessantissimi stessi 883.7397.
AFFITTASI in Collegno zona vie Gramsci locale commerciale mq 85 uso negozio o ufficio. Telefonare 788.503
AFFITTASI in via Cavour capannone mq 550 uffici mq 130 locale unico con servizi a piano cantina. Tel. 6337 204.668.
AFFITTASI in zona lucento mq 350 + interrato di mq uffici indipendenti di mq 65 con cortile e carrello. Tel. 779.2303 - 779.2173.
mattonato nuovo fornitore isolato strada zona semicentrale mq 600 circa, passaggi carrai, riscaldamento autonomo. Tel. 779.0745 ore ufficio.

AFFITTO LOCALI

lavorazione artigianale deposito Torino Nord mq 1650 oltre uffici mq 450. Gabetti per l'Impresa 57.67.

ON Collegno via Rosa Luxemburg di mq 1100 su 2 piani composti uffici con ich 1000 kg altezza L. 50 milioni canoni Edicasa 561.3535.
CASELLE affittasi capannone 3500 mq uffici 400 mq cortile 4000 mq ottime condizioni. Studiocasa 561.7119.
CRIMEA d'epoca signorile ristrutturato mq 300/1000 su 3 livelli con ascensore interno, ingresso indipendente. Disponibilità parcheggio adiacente. Tel. 593.6522 - 0336 450.783.

ARSENALE 37

stabile d'epoca ristrutturato mq 300/1000 su 3 livelli con ascensore interno, ingresso indipendente. Disponibilità parcheggio adiacente. Tel. 593.6522 - 0336 450.783.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.614 cerca uso foresteria o parti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche cintura diligenti Casteria. Tel. 331.640.
AFFERMATA azienda dolciaria leader in Italia cerca alloggi vuoti/arredati da 80 mq per personale. Interecta 568.3876
BIMAR ricerca in ultimo appartamenti vano metrature vuoti o arredati massima serietà. Tel. 434.5758.
COLLINA cercasi urgentemente per coppia Armenona alloggio signorile in collina 110/150 mq vuoto tranquillo vero per Spa. Domus 011 597.887.
DITTA cerca per proprio dipendente alloggio vuoto/arredato uso foresteria o parti in deroga. Imm. Claudio 665.452.
IANNELLO cerca per referenziata clientela appartamenti o ville vuoti o arredati senza vostre spese. Tel. 317.6910
INGEGNERE referenziato cerca in affitto 1/2 camere servizi vuoto arredato. Dora 745.013
ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signorina Simona Interim 011 504.751.
MEDICO cerca Torino e prima cintura abitazione vuota 2/3 camere casa decorosa contratto di legge. S.A. 0335 440.479.
MEDICO ricerca in Torino o prima cintura appartamento uso abitazione in stabile o zona tranquilla. Tel. 0330 605.181.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIP 610.341 cerca in locazione prima cintura Sud locale industriale mq 2000/3000.

AUTOMOBILI

autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone C'Elle corso Cibrario 241. Tel 011 351.928.
ACQUISTA autovetture lussi/auto furgoni camioncini ogo ribaltabili. Iperca - Strada Torino 27. Beinasco. Tel. 397.1281.
AGOSTA autovetture valutazione, pagamento contanti. Via S. 32. Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 011 817 1643 -

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra tel. 1670 15.790 (numero verde) ideale pensione completa garage L. 45 mila. Minimo 3 giorni escluso Pasqua
ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare ogni servizi telefono scelta menù, fino 31/6 L. 45 mila. Tel 0182 640.775.
CASA di riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel 011 437.4729 - 473.1173.
GRAND Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi Tv scelta menù L. 40 mila giorno.
LOANO Albergo Miramare servizi tv fronte mare aprile L. 55 mila, ponte di Pasqua L. 77 mila. Tel. 019 675.891.
PASQUA Riccione Hotel *** annuale tel. 0541 647.764 moderno centrale ristrutturato specialità marinare particolari menù offerte vantaggiose.
Rimini Hotel Astra *** telefono 0541 844 189-380.044 moderno, sul lungomare, cucina genuina curata dal proprietario, scelta menù. Specialità marinare. Pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 190 mila.
RN di lunga e breve permanenza. Un servizio per gli anziani, autosufficienti e non. Garantita ogni tipo di assistenza. Tel. 0141 908.182

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La giusta incontro nell'assoluto Amicizia matrimoni Via Giuseppe Giusti 2, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonate allo 011 561.1055.

VARIE

A. M.C. 834.632 - 382.0885 acquista oro argentina monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 189.
A. OREFICERIA Ge Me acquista oro argentina monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 650.2212.
ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed pendolistica varia. Tel. 837.548.

MULTINAZIONALE
causa cessazione attività vende impianto automatico Bertello h. m. 6 costituito da n. 3 trasloelevatori e relativi accessori per un totale di 10.000 cassette. L'impianto è garantito costruttore. Per informazioni Tel. 011 896.754/0 - 849.7863.

vile alloggi cantina acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchio radio. Tel. 011 894.4826 Parla.
UN consiglio non decidere di cambiare la tua auto benzina o diesel se prima non chiamato lo 011 780.1378, scoprirai come è facile, economico e vantaggioso sostituirne solo il motore.

Da trentacinque milioni. Saab inclusa.

Serie 900

ALBA (CN)
DAMILANO AUTOMOBILI
Via Alcarotti 1
Tel. 0173/364210

CUNEO
DAMILANO AUTOMOBILI
Largo Dr. Arneis 2
Tel. 0171/695484-67555

TORINO
ITALCAR
C.so Ferrucci
Tel. 011/4475654

VERCELLI
LEONE CAV. UFF.
Via W. Marconi 145/147
Tel. 0161/254875

NOVARA
CLASS
Via A. Cagna 29
Tel. 0321/612941

VALMADONNA (AL)
MONDIALCAR '90
S.da Provinciale per Pavia 180/A
Tel. 0131/222549

AOSTA
SERGIO MARTA AUTOMOBILI
Via Parigi 260
Tel. 0165/552654

Modello	Motore	Cv	Prezzo*	Prezzo*
900 s	1985	150	49.1	46.1
900 S 5 p.	1985	150	49.5	46.5
900 S 3 p.	1985	150	49.5	46.5
900 i	1998	150	44.5	44.5
900 i 16V	1998	170	54.1	50.1
900 Cabriolet	1985	150	49.8	46.8
900 SE 16V	1985	185	54.1	50.1

* prezzi chiavi in mano in milioni di lire; A.R.I.E.T. esclusa

SAAB
Per ragioni personali.

Confartigianato

Unione artigiana
DI TORINO E PROVINCIA

...Confartigianato perché?

perché più che una tessera è il simbolo di chi vuol far meglio.

La Confartigianato, rappresentata sul territorio di Torino e Provincia dall'Unione Artigiana, è la più forte organizzazione degli artigiani presente in Italia con riconoscimento a livello europeo.
Grazie al grande numero di adesioni (circa 400.000 imprese con 1.500.000 di addetti) è garanzia di tutela degli interessi degli associati a tutti i livelli e, attraverso una capillare organizzazione distribuita su tutto il territorio nazionale, consente anche alle piccole imprese di disporre di informazioni tempestive per la gestione quotidiana del proprio lavoro.
Entra anche tu nel mondo Confartigianato!
Contribuirai, con la tua adesione, a rafforzare ulteriormente questa confederazione ed avrai il mezzo per far sentire "in alto" le tue richieste.

Confartigianato Unione artigiana

SEDE CENTRALE
Torino - Via Cernaia, [redacted] - Tel. 011/56.13.424 - Fax 011/561.39.44

UFFICIO TORINO 1
Via Vandalino 82/30 - Tel. 011/403.48.78

UFFICIO TORINO [redacted]
Via Tempio Pausania 13 - Tel. 011/30.75.88

UFFICIO TORINO 3
Corso Novara, 14 - [redacted]. 011/248.98.56

UFFICIO [redacted] 4
Corso Lombardia, 166 - Tel. 011/739.23.54

UFFICIO TORINO [redacted]
Via Frassinetto, [redacted] - Tel. 011/385.23.86

UFFICIO CHIVASSO
Via Demetrio Cosola, [redacted] - Tel. 011/917.27.10

UFFICIO COURGNÈ
Via Trione, 3 - Tel. 0124/65.73.07

UFFICIO LUSERNA S. GIOVANNI
Via I Maggio, 144 - Tel. 0121/901.604

UFFICIO MONCALIERI
Corso Trieste, 31/1b - Tel. 011/640.72.42

UFFICIO ORBASSANO
Via Torino, 3 - Tel. 011/901.75.78

UFFICIO PINEROLO
Corso Porporato, 25 - [redacted]. 0121/322.559

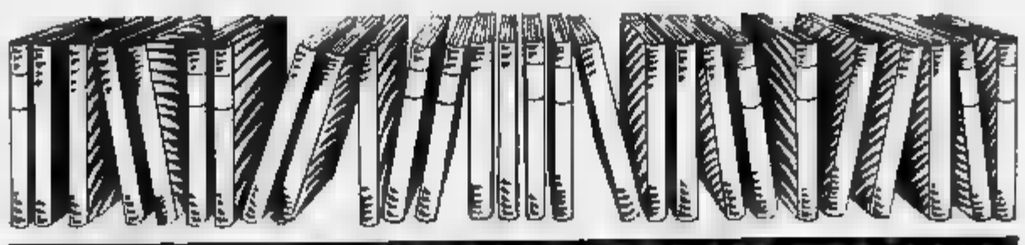
UFFICIO RIVAROLO
Via Piave [redacted] - Tel. 0124/29.881

UFFICIO SETTIMO TORINESE
Via Chiomo [redacted] - Tel. 897.11.32

UFFICIO NICHELINO
Via San Francesco d'Assisi, 78 - Tel. 011/627.48.80

UFFICIO IVREA
Corso Massimo d'Azeglio, 58 - Tel. 0125/40.388

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI [redacted] A [redacted]

TERZA [redacted]

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
[redacted] I 5 volumi [redacted]
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Salino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. [redacted] a E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
G. Mosca ti e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di 17 volumi è [redacted] a L. [redacted]

TUTTOSCIENZE
[redacted] a L. 280.000

[redacted] I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Sceruffi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [redacted] G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grono
a L. 45.000

1 LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Ediurice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[redacted]

SE UN VIAGGIO TI GIRA PER LA TESTA

FAI UNA TELEFONATA E SEI PRONTO A PARTIRE

CON WORLD ON LINE IL MONDO IN LINEA, PUOI PRENOTARE ED ACQUISTARE, CON UNA TELEFONATA GRATUITA, DIRETTAMENTE ALLA FONTE IL TUO PROSSIMO VIAGGIO.

MAGGIO IN CROCIERA
con la "EUGENIO COSTA"
Sicilia-Baleari-Spagna
Cabina interna: ***L.1.450.000***
Cabina esterna: ***L.1.650.000***
L. 180.000 tasse di imbarco pensione completa con 2 letti bassi (partenze 30/4; 7/5; 14/5)

PRAGA
L.680.000
Volo di linea, 2 notti in prima cat. hotel Panorama, prime colazioni (dal 1/4 al 30/6).
L.780.000
Volo di linea, 2 notti in prima cat. lusso hotel Atrium, prime colazioni. (dal 1/4 al 30/6).

PARIGI WEEKEND
L.875.000
Volo di linea (da Mi), 2 notti in hotel Concorde Lafayette prima sup./lusso, prime colazioni, notte suppl. lire 190.000 (dal 1/4 al 30/5).
L. 670.000
Volo charter, 3 notti hotel Brebant, seconda cat., prime colazioni, trasferimenti. Bambini fino a 12 anni GRATIS (accompagnati da 2 adulti) partenze ogni giovedì e domenica dal 4/5 al 29/6.
L. 620.000
Volo di linea (da To), 2 notti in hotel Saint Augustin seconda cat. sup., prime colazioni, notte suppl. lire 105.000 (dal 1/4 al 30/6).

THAILANDIA BANGKOK KOH SAMUI
L.1.630.000
Volo di linea, 15 gg., 10 notti in hotel prima cat., 3 notti in seconda cat., prime colazioni, 2 cene,1 pranzo, trasferimenti, 3 visite (dal 1/4 al 30/6).

IBIZA
L.860.000
Volo charter, 8 giorni, in Club mezza pensione bevande incluse. Bambini 0-12 GRATIS, in tripla con 2 adulti. (dal 3/6 al 14/7).

cerca le nostre proposte su TELEVIDEO RAI alla pagina 680

IL FASCINO DELL'ATTRAVERSATA ATLANTICA CON COSTA ROMANTICA

Costa Crociere ***Miami-Bermuda-Gibilterra-Genova***

Cabina interna: ***L. 1.900.000*** *Cabina esterna:* ***L. 2.050.000***
Tasse di imbarco: lire 180.000 Supplemento partenza altre città: lire 200.000.
Volo Milano-Miami, prima notte hotel lusso 12 giorni crociera con trattamento di pensione completa in cabine 2 letti bassi (partenza il 5/5/95).

CINA

Pechino-Xi'an L.2.150.000
Volo di linea, ■ gg., hotel prima cat., 3 mezze pensioni+3 pensioni complete, trasferimenti, guide parlanti italiano (dal 1/4 al 9/7).

Pechino-Xi'an-Shangai-Suzhou-Hangzhou L.3.080.000
Volo di linea, 15 gg., hotel prima cat. 4 prime colazioni+4 mezze pensioni +4 pens. complete, trasferimenti e guide parlanti italiano (dal 1/4 al 9/7).

Tunisia L.750.000
***PORT EL KANTAOUI** - Volo charter da Milano, 8 giorni, hotel prima cat. mezza pensione (dal 1/4 al 3/7).*
(giugno 1 bambino gratis con 2 adulti)

Grecia L.1.050.000
***CRETA** - Volo charter da Milano, 8 giorni, hotel prima cat. mezza pensione (dal 28/5 al 8/7).*
(giugno 1 bambino gratis con 2 adulti)

S.FRANCISCO - LOS ANGELES
L.1.650.000
Volo di linea da Milano, pass 7 notti solo pernottamento hotel prima categoria Best Western, auto HERTZ (modello base, KM illim.) (dal 1/4 al 20/7).

NEW YORK
L.980.000
Volo di linea da Milano, 2 notti hotel Ramada Milford Plaza. (dal 1/4 al 20/7) .

LONDRA WEEKEND
L.680.000
Volo di linea, 2 notti hotel: Holiday Inn Kensington o Hilton Regent Park ■ Forte Crest Bloomsbury o White House, prime colazioni (dal 1/4 al 14/6 esclusi ponti).

BRASILE - RIO
L.1.950.000
Volo di linea, 7 notti hotel Rio Othon Palace, prima colazione (dal 4/3 al 8/7).

CARAIBI
CUBA *L.1.570.000*
Volo charter (da Mi), ■ giorni, hotel prima cat., mezza pensione, trasferimenti (partenze: 16 ■ 23/7 ■ dal 3/9 al 29/10).
S.DOMINGO .L. 1.880.000
Volo charter (da Mi), 9 ■ hotel prima cat. , mezze pensioni, trasferimenti (dal 11/7 al 25/7 e dal 5/9 al 12/12).

CANARIE-TENERIFE
L.1.040.000
Volo charter, ■ giorni, hotel prima categoria, ■ pensioni, trasferimenti (dal 2/5 al 28/7).

CISALPINA TOURS

Worldonline IL MONDO IN LINEA

Viaggiare oggi è ancora più facile ■ conveniente con la ■ iniziativa Cisalpina Tours: WORLD ON LINE-IL MONDO IN LINEA. Chiama gratuitamente il numero verde e chiedi una consulenza per ■ proposta di viaggio senza nessun impegno da parte tua. Riceverai immediatamente per fax o per posta un programma dettagliato ■ personalizzato. Ecco il ■ modo di viaggiare senza rinunciare alla sicurezza ed alla qualità delle più importanti compagnie ■ ed al comfort dei migliori hotels. Confermare la prenotazione è semplicissimo, recati in uno degli sportelli bancari, a te più comodo, tra quelli "dell' Istituto Bancario San Paolo Di Torino", per fare il versamento dell'acconto ■ del successivo saldo. In alternativa, puoi inviare la copia del versamento delle quote fatto in un'altra banca, riceverai i documenti di viaggio dove ci indicherai.

Il team che ha fatto viaggiare 95.000 persone nel 1994

1670-14888

Con WORLD ON LINE IL MONDO IN LINEA, prenoti e acquisti il tuo viaggio con una telefonata, direttamente alla fonte, da un "tour operator" di 90 persone e 25 anni di esperienza.

TELEFONA E CONFRONTA I NOSTRI PREZZI CON QUELLI DELLA CONCORRENZA, ■ PARITÀ DI CONDIZIONI SCOPRIRAI CHE PUOI RISPARMIARE FINO AL 30% GRAZIE ALLA FORMULA: DAL PRODUTTORE AL VIA ■ QUESTI ■ POSSONO ESSERE ACQUISTATI SOLO TELEFONANDO A ■ ON LINE-IL MONDO IN LINEA DALLE ORE 9 ALLE 22.

I prezzi indicati sono in funzione del cambio lira/dollaro a L. 1700 e delle tariffe applicate dalle compagnie aeree, tasse d'imbarco escluse.

Diners Club International

Banco Napoli, buco più profondo

Un «rosso» ancor più profondo del previsto per il Banco di Napoli: ammontano a 1147 miliardi le perdite del gruppo. Questo perché ai miliardi di perdite della spa bancaria si sono aggiunti 80 miliardi di perdite dell'Isveimer e 60 miliardi di maggiori accantonamenti. Il dato emerge dal bilancio dell'istituto partenopeo approvato ieri dal consiglio di amministrazione che ha visto anche l'ultimo consigliere non dimissionario Giovanni Somogyi rassegnare il mandato. Somogyi l'unico consigliere ancora in carica dopo le dimissioni dell'intero consiglio, presidente Luigi Coccioli in testa, avvenute due settimane fa sull'onda delle perdite per 995 miliardi registrate nel 1994 dal Banco di Napoli spa. Quanto alla raccolta, è cresciuta dell'1,7%, mentre gli impieghi sono calati del 2,7% ed il margine interesse è calato del 5,5%. Il patrimonio netto ha raggiunto i 3684 miliardi.

Commercio, l'Italia è sesta

Nel 1994 il commercio mondiale è cresciuto, in termini di volume di affari, del 12% rispetto al '93 per cifra record di 4 mila miliardi di dollari, livello che non si vedeva dal 1976. E' quanto emerge dal rapporto 1994 della World Trade Organization, l'organizzazione per il commercio mondiale eredo del Gatt. Secondo la classifica dei 30 principali Paesi esportatori e importatori di merci e servizi, i più attivi lo anno risultano gli Usa con un totale di export pari a 512,7 miliardi di dollari e un valore di importazioni pari a 689,2 miliardi. Tra i Paesi in «pole position» per il mondiale figura anche l'Italia, al sesto posto con un volu- di export pari a 189,1 miliardi di dollari e importazioni pari a 166,0 miliardi. Al secondo posto c'è la Germania 421,9 miliardi di dollari di esportazioni e 376,6 miliardi in importazioni, seguita da Giappone, Francia e Gran Bretagna.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 4 Aprile 1995 29

TELECOM ITALIA

Lo yen schiaccia la moneta Usa. Monti: «L'Europa si aspetta da noi riforme serie»

Il dollaro crolla e trascina la lira

Il marco sfiora le 1260, Piazza Affari perde l'1,30%

ROMA. Il dollaro va in caduta libera e la lira segue la sua . Il mese di aprile non è certo iniziato bene per la nostra moneta, che è ripiombata a livelli bassissimi contro il marco e le altre principali valute. Ieri a fare da martello è stato lo yen, che ha massacrato il dollaro e conseguentemente, ha in ginocchio la lira, che nel rapporto di cambio con la moneta giapponese ha toccato quota 20. L'andamento della lira ha pesantemente condizionato anche la Borsa, che si è indebolita man mano la nostra moneta perdeva altro terreno sul marco. Insomma un lunedì da dimenticare per i nostri mercati di cambio e titoli.

La giornata più nera l'ha vissuta comunque la lira, all'ombra del dollaro: all'apertura il marco partiva da 1241 lire, per salire a 1250,69 al momento delle quotazioni indicative di Bankitalia, ma durante la giornata è arrivato a toccare un tetto di 1260, abbandonato solo quando è arrivato l'intervento della Federal Reserve a sostegno dollaro.

Ad aggiungere nubi tempesta nel cielo della lira proprio il biglietto verde, precipitato ad uno dei livelli cambio più bassi su marco e yen, anche in questo momento di estrema debolezza internazionale dollaro guadagna terreno sulla nostra moneta: dalle 1720,95 della quotazione indicativa è passato a 1727,5 poi a 1730.

E così, con un dollaro che dopo gli interventi della Fed vale 1,3703 marchi e 86,12 yen, la lira scivola nel precipizio, la colpa non è certo tutta della valuta Usa. La lira è debole, indiscutibilmente debole, sopraffatto di fronte alle ondate speculative che continuano a fiaccarla. «Una valida linea di difesa - spiega il commissario europeo Mario Monti - sarebbe costituito da una rapida riforma delle pensioni». Rapida perché, avverte Monti: «I partner europei più danneggiati dalla crescente concorrenzialità del made in Italy intendono infatti restare semplicemente in attesa che la lira recuperi maggiore tranquillità stanno cercando gli strumenti per lasciare fluttuare troppo liberamente le monete fuori degli di cambio». il Tesoro è più ottimista: il rapporto cambio della lira, dice la relazione trimestrale di cassa, è destinato a migliorare per effetto dell'inversione programmata del rapporto tra debito e pil, «che dimostra come - dice la relazione - lo Stato italiano in grado di mantenere gli impegni assunti».

Al titoli di Piazza Affari, intanto, l'indice Mibtel ha perso l'1,30 per cento. Ma la batosta più grossa l'ha presa la Borsa Tokyo, punita proprio dalla forza dello yen sul dollaro: il generale pessimismo un ridimensionamento rapporto cambio favorevole alla moneta nipponica ha provocato un crollo del listino: l'indice Nikkei ha perso il 4,7 per cento, scendendo al livello più basso da oltre due anni e mezzo questa parte.

[v. cor.]

IL CASO

LA RIFORMA CHE SCOTTA

Rischiano di allungarsi i tempi del confronto per la rivoluzione del sistema previdenziale

Fondi pensione, scoppia la «mina»

Gestione alle banche, emarginate le assicurazioni

ROMA. Il governo annuncia misure incisive per far decollare le pensioni integrative ed anche su queste scoppia una rissa che rischia di rendere più difficile il varo della riforma previdenziale entro il termine previsto. I contendenti sono numerosi e molto agguerriti: sindacati dei lavoratori, organizzazioni imprenditoriali, ma soprattutto banche e compagnie di assicurazione già da tempo impegnate in una lotta all'ultimo sangue per cercare di accaparrarsi la gestione di flussi di risorse imponenti e in crescita vertiginosa nel tempo. La nuova «mina vagante» è partita non appena ieri il ministro del Lavoro Treu ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil le linee essenziali di un «pacchetto» organico di norme da inserire nel testo generale della riforma o da emanare a parte, eventualmente anche con decreto per cominciare a dare segnali concreti e significativi ai mercati finanziari.

Una delle novità più controverse è costituita dalla proposta del ministro Treu di affidare esclusivamente alle banche la gestione dei fondi previdenziali integrativi. In tal modo, di fatto, verrebbe fortemente ridimensionato il ruolo delle compagnie di assicurazione che da mesi hanno avviato su questo versante molteplici iniziative e una pressante campagna pubblicitaria.

Ai fondi pensione verrebbe assegnata titolarità delle decisioni operative, ma per realizzarle dovrebbero appoggiarsi agli istituti di credito che così, in pratica, diventerebbero il loro «braccio esecutivo». Alle compagnie di assicurazione, pronte a svolgere la funzione primaria, verrebbe invece assegnato soltanto il compito di eventuale riassicurazione fondi. Per l'applicazione delle disposizioni e la sorveglianza dell'attività dei fondi verrebbe costituita apposita commissione ministeriale poteri ben più ampi e maggiore qualificazione rispetto alla commissione prevista dal decreto legislativo emanato nel 1993.

Importanti le modifiche e le integrazioni prospettate da Treu per quanto riguarda le fonti di finanziamento e le agevolazioni fiscali. I lavoratori dipendenti potranno volontariamente utilizzare per la pensione integrativa fino al 50% della quota accantonata annualmente per il loro trattamento di fine rapporto (tfr), più comunemente definito indennità di liquidazione (per i nuovi assunti, lo smobilizzo graduale del tfr dovrebbe obbligatorio). Della investita nei fondi i lavoratori dipendenti potranno dedurre dall'Irpef il 3,4% e fino ad un massimo di 3 milioni 750 mila lire all'anno. I lavoratori autonomi, invece, verrebbe consentita una deduzione del 7,4% del reddito investito nel fondo e comunque non oltre i 7 milioni mila lire. Agevolazioni anche per i datori di lavoro: importo pari al del tfr utilizzato verrebbe accantonato in sospensione imposta e potranno essere dedotti i contributi a carico del datore lavoro nel limite del 50% del tfr utilizzato entro i «tetti» previsti per i lavoratori. Inoltre: 1) verrebbe eliminata completamente il principale che finora ha bloccato il decollo dei fondi integrativi, cioè il prelievo del 15% su tutti i contributi a titolo di credito di imposta; 2) la tassazione sulle prestazioni periodiche sarebbe ridotta dal 100% all'87,5%; 3) l'imposta sostitutiva a carico del fondo pensione, attualmente fissata nello 0,125% sull'attivo netto, verrebbe trasformata in una imposta di milioni in somma fissa e in una imposta dello 0,50% per parte attivo investito in immobili.

In attesa delle reazioni delle varie parti interessate, i sindacati già contestano in particolare la possibilità di costituire fondi «liberi» non contrattati, il regime di deduzioni meno favorevole per i lavoratori dipendenti rispetto a quello degli autonomi, i compiti e la costituzione della commissione vigilanza.

Gian Carlo

COSI' SI ANDAVA IN PENSIONE FINO A POCHI MESI FA

	ARTIGIANI	ISCRITTI	DIPENDENTI ENEL E AZIENDE ELETTRICHE	DIPENDENTI DEI SERVIZI DI TELEFONIA	DIPENDENTI DEI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO	AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	DIPENDENTI ENTI LOCALI (USL, ECC.)
Pensione di vecchiaia ETA'	65-60	61-56	65-60	61-56	61-56	Età variabile in base all'ordinamento di appartenenza	Età variabile in base all'ordinamento di appartenenza
Pensione d'anzianità REQUISITI	35 anni	35 anni	34 anni e 6 mesi	34 anni 6 mesi 1 giorno	34 anni 6 mesi 1 giorno	19 anni, 6 mesi 1 giorno (14 anni, 6 mesi 1 giorno donne coniugate con prole) con penalizzazioni	24 anni, 6 mesi 1 giorno (19 anni, 6 mesi 1 giorno donne coniugate con prole) con penalizzazioni
Reddito e retribuzione di riferimento per il calcolo della pensione	Ultimi 10 anni dal 01-07-90	Ultimi 5 anni fino al 31-12-92 con graduale aumento dal 01-01-93 — Dal 01-01-2002 ultimi 10 anni	Ultimo semestre fino al 31-12-92 con graduale aumento dal 01-01-93 — Dal 01-01-2012 ultimi 10 anni	Ultimo anno e media triennio 12% fino al 31-12-92 con graduale aumento dal 01-01-93 — Dal 01-01-2011 ultimi 10 anni	Ultimo anno fino al 31-12-92 con graduale aumento dal 01-01-93 — Dal 01-01-2011 ultimi 10 anni	Ultimo mese fino al 31-12-92 con graduale aumento dal 01-01-93 — Dal 01-01-2012 ultimi 10 anni	Ultimo mese fino al 31-12-92 con graduale aumento 01-01-93 — Dal 01-01-2012 ultimi anni
Coefficiente rendimento annuo pensionistico	2,00% VARIABILE	2,00% VARIABILE	2,50%	2,50%	2,50%	2,00% VARIABILE	2,00% VARIABILE

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu vuole portare la riforma in aula subito dopo le elezioni amministrative Sotto Pietro Larizza, leader della Uil

Molti gli sgravi
Si potrà utilizzare
fino al 50%
il «tfr» accantonato

E domani tutti da Dini

Treu e i sindacati all'ultima verifica

ROMA. Domani toccherà al go- Dini mettere le carte in tavola, sulla riforma delle pensioni. I sindacati confederali attendono la convocazione a Palazzo Chigi, mentre il ministro Treu lancia messaggi incoraggianti: tempi sono ormai esauriti, è necessario la riforma prima delle elezioni. Poi l'accordo verrà tradotto in disegno di legge o quel che sarà e portato in Parlamento dopo Pasqua, dopo le elezioni».

Sui contenuti della piattaforma governativa, le fonti ufficiali naturalmente glissano. L'unica indicazione formulata ieri ministro del Lavoro riguarda le private, che non entreranno per ora nell'impianto della riforma. «Mi hanno già dato abbastanza grane» ha Treu. Ma la affermazione non è servita a tranquillizzare i 16 enti previdenziali autonomi che denunciano «l'intento punitivo nei confronti delle categorie interessate».

Ma altre grane si addensano sul ministro del Lavoro, il quale ha invece preannunciato che nella riforma del governo potranno essere discusse invece le pensioni di anzianità di artigiani e commercianti: «Siccome è «La nostra proposta non è modificabile» ripetono all'unisono Cofferati e Larizza, mentre D'Antoni è un po' più sfumato e «dobbiamo concludere in fretta anche la consultazioni con la base». Tanto che il leader Cgil ha incitato i delegati a cominciare fin da venerdì o al massimo lunedì prossimo a discutere la piattaforma.

Perché tanta fretta, dopo aver detto, invece, l'impressione di far un po' di melina? D'Antoni ha sostenuto che «il sindacato vuole fare in fretta la riforma perché ci sono immensi problemi sull'occupazione da affrontare, un vero scontro che si profila per i prossimi mesi». Anche Cofferati ha battuto sullo stesso tasto, insistendo sulle strumentalizzazioni politiche già in atto, sui rischi, in caso di crisi, di un prolungamento del blocco e aumento dei contributi. E Larizza ha concluso: «Oggi la riforma interessa anzitutto noi. non troviamo noi le soluzioni, potremo trovarci ad affrontare quelle proposte da altri, assai più sgradite».

Sulla , i sindacati si presentano rigidi alla «verifica» con Dini, curiosi di vedere che cosa potrà controproporre il governo. «Non ci margini modifica all'impianto che abbiamo previsto - sostiene Cofferati - tenuto conto che si siamo mossi entro due coordinate. Prima, l'esigenza equità, e quindi di tollerabilità sociale della nostra proposta. E poi la riduzione della spesa previdenziale prevista dalla Finanziaria». I delegati hanno condiviso l'impostazione della piattaforma anche se con qualche mugugno fra gli esponenti della minoranza della Cgil vicini a «Essere sindacato». Ma lo stesso Cofferati pronostica che nelle assemblee ci potranno resistenze.

[p. pat.]

Cala il fabbisogno. Forse domani la manovrina (3000 miliardi)

Migliorano i conti pubblici

Ma nel '94 il fisco ha incassato meno

ROMA. Migliora la situazione dei conti pubblici: nei primi tre mesi dell'anno, il fabbisogno complessivo del settore statale dovrebbe risultare di circa 7000 miliardi inferiore rispetto al valore registrato nello stesso periodo dello scorso anno e di ben 15.000 miliardi nei confronti del primo trimestre del '93. E' quanto rileva la Relazione trimestrale di cassa presentata ieri al Parlamento dal ministro del Tesoro.

In tutto il '95, stima il documento, il deficit ammonterà a 134.000 miliardi di lire, mentre l'avanzo primario sarà pari a 56.300 miliardi e la spesa per interessi a 192.000 miliardi. Il primo aggregato si ridurrebbe di 21.167 miliardi rispetto al valore del '94, mentre il secondo segnerebbe un aumento di 40.366 miliardi.

Questi risultati dovrebbero consentire di anticipare all'anno in corso il conseguimento dell'obiettivo della stabilizzazione del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno che alla fine del 1995, dovrebbe risultare pari al 123,6 per cento, a fronte del 124,1 registrato a fine '94.

Il miglioramento della situazione della finanza pubblica è da attribuire, secondo il Tesoro, oltre che alla manovra aggiuntiva, allo scivolamento dal 1994 all'anno in corso di alcuni introiti tributari e alla più favorevole evoluzione degli aggregati macroeconomici e, in particolare, alla maggiore crescita dell'attività produttiva registrata nello scorso anno (risultata pari al 2,2% in luogo dell'1,6% ipotizzato nel settembre del 1994) e a quella prevista per l'anno in corso (attualmente pari al 3% in luogo del 2,7). L'incidenza del fabbisogno sul Pil si dovrebbe ridurre nel '95 dal 9,5 al 7,6 per cento, mentre quella dell'avanzo primario si eleverebbe dall'1,1 al 3,3 per cento.

Si alleggerisce la gestione del debito pubblico, attestatosi a 1.980.308 miliardi di lire a fine '94: seguendo una politica di sostituzione dei titoli a breve termine con titoli a medio-lungo termine, la vita media del debito in titoli è salita a 5 anni.

Sul fronte del fisco si registra che ha incassato nel 1994 il 3,67% in meno dell'anno precedente. Le entrate tributarie correnti del settore statale sono state pari a 407.916 miliardi, con un calo dell'1,54% alla relazione previsionale. Per il 1995 è invece previsto un aumento delle entrate di 52.368 miliardi, con un incremento percentuale del 12,8%.

Nonostante ciò si rende necessaria una piccola manovra correttiva che potrebbe essere varata dal governo già domani e che porterà nelle casse dello Stato circa 8 mila miliardi in tre anni. Il provvedimento terrà in particolare conto le esigenze delle fasce più deboli colpite dalla manovra di aggiustamento dei conti pubblici approvata a marzo.

Ecco allora che accanto all'aumento di mille lire al litro per la benzina verde troverà spazio la diminuzione del prezzo del gasolio per uso agricolo (circa 137 lire al litro). Allo stesso tempo, il governo dovrebbe varare una misura a tutela degli anziani riportando dal 22 al 27% la detrazione Irpef per le protesi dentarie delle persone con più di 65 anni.

CASO GATT

Van Miert più ottimista

ROMA. La sentenza sul ricorso Omnitel della corte d'appello di Roma, cioè che non esisteva un obbligo giuridico di Telecom per iniziare la sua attività Gsm contemporaneamente a Omnitel, ma che potevano esserci degli adempimenti preliminari all'avvio dell'attività per i quali ora da ricercarsi un'intesa ad opera del ministero soddisfa il presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, è perfettamente in linea con la posizione presa dall'Antitrust stesso su questo caso. Intanto il commissario europeo competente, Van Miert, ha commentato con cauto ottimismo: «Spero proprio che entro qualche settimana si trovi una soluzione equilibrata altrimenti andremo avanti con la nostra procedura».

Lamberto Dini

Un '94 record. Amato: «La privatizzazione segna il passo»

L'Enel moltiplica gli utili

Oltre i mille miliardi. Meno debiti

ROMA. Enel a gonfie vele. Infatti, profitti in forte crescita per l'ente nazionale per l'energia elettrica che - se verrà rispettato il calendario sulle privatizzazioni del governo Dini - dovrebbe andare sul mercato entro luglio prossimo.

Il bilancio '94, approvato ieri dal consiglio di amministrazione, si chiude con un utile netto pressoché triplicato rispetto al '93, al netto delle tasse di 1032,6 miliardi contro i 344 miliardi del bilancio '93. Un risultato ottenuto dopo ammortamenti per 7613,1 miliardi (6151,8 nel '93) e imposte per 1832 miliardi. In sensibile aumento nel '94 anche le vendite di energia elettrica, aumentate del 3,5 per cento contro lo 0,4 per cento del 1993, grazie soprattutto alla ripresa produttiva e quindi al maggior consumo di elettricità. L'autofinanziamento, che ha raggiunto gli 8788,3 miliardi, ha invece superato «per la prima volta nella storia dell'Enel» gli investimenti ammontati a 7876,2 miliardi mentre l'indebitamento è passato da 38.483 miliardi del '93 a 34.693,5 miliardi. Insomma, l'Enel può tranquillamente vantare risultati «comparabili con quelli delle più efficienti società elettriche dei Paesi industrializzati», evidenzia la società.

Ma non bastano questi ottimi risultati a spianare la strada della privatizzazione della società elettrica, come rammenta il presidente dell'autorità Antitrust Giuliano Amato. «Non sono stati fatti grandi passi in avanti per cui i problemi sono tutt'ora aperti. Ma il minimo irrinunciabile - insiste Amato, a margine di un convegno sulla concorrenza, a Bruxelles - è che ci sia la separazione, a livello di società, tra produzione, distribuzione e trasmissione». Le perplessità già espresse da Amato poco più di due mesi fa in merito alla nuova versione della privatizzazione dell'Enel presentata dal ministro dell'Industria Alberto Clò, non si sono a quanto pare dileguate. In quell'occasione, dopo aver incontrato l'eurocommissario per la concorrenza Karel Van Miert, il presidente dell'Antitrust aveva evidenziato il rischio di passare da un monopolio pubblico a uno privato nel caso in cui l'ente fosse stato ceduto in blocco. Infatti, spiega Amato, «se il distributore Enel è la stessa società che ha dentro di sé anche la produzione, quale possibile [illegible] deriverebbe dalla liberalizzazione della produzione?».

Franco Viezzoli

Il bilancio '94 dell'Enel (il cui vertice è ora composto da Franco Viezzoli, presidente, Alfonso Limbruno, amministratore delegato e Claudio Poggi, da ieri direttore generale, carica prima ricoperta dallo stesso Limbruno) mostra altri dati positivi. Come il sensibile incremento del risultato operativo (più 34,6 per cento) superiore a quello realizzato dai ricavi da vendita (10,6 per cento) della gestione industriale dell'Enel. Gli oneri finanziari sono inoltre scesi del 30,6 per cento.

Il 1994 è stato un anno d'oro anche sul piano della produttività. Infatti, sono stati conseguiti ulteriori guadagni: più 7,5 per cento rispetto al 1993 per quanto riguarda l'energia venduta per dipendente e più 4,9 per cento sul fronte degli utenti serviti per dipendente. Miglioramenti che hanno permesso una riduzione dei costi governabili del 3,6% (spese personale, risorse esterne impiegate nell'attività di esercizio) per chilowattora venduto. [st. c.]

FLASH

Fincantieri: [illegible] a 7,2 miliardi

La Fincantieri, società del gruppo Iri, ha chiuso l'esercizio 1994 con un utile di 7,2 miliardi (contro i 3 miliardi del '93). A livello consolidato l'utile sale a 9,7 miliardi con un valore della produzione di quasi 2500 miliardi. Nel corso dell'esercizio, Fincantieri ha consolidato le sue posizioni di mercato conservando la leadership mondiale nella costruzione di navi da crociera.

Tnt Traco raddoppia presenza in Francia

La Tnt Traco, leader nazionale del trasporto espresso, ha concluso l'acquisizione della società Agt (affrettements groupages et trasports Bachini), azienda che opera nel campo della messaggeria espresso e della logistica in Francia (dove Tnt Traco è già presente attraverso Tnt Chronoservice). Tnt Traco raddoppia così la sua presenza in Francia sia per il fatturato - che passa da [illegible] milioni di franchi (oltre 120 miliardi di lire) a 800 milioni di franchi (circa 280 miliardi di lire) - che per il numero di filiali (da 19 a 39), e dei dipendenti (da 740 a 1340).

Esaote, ricavi in crescita

Utile e [illegible] in forte crescita per Esaote biomedica nel bilancio '94 approvato dal consiglio di amministrazione. L'utile consolidato prima delle tasse è salito a 11,5 miliardi da 1,9 miliardi del '93, mentre i ricavi del gruppo sono aumentati del 23% arrivando a 231,6 miliardi.

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino, via Mazzini 53
Capitale sociale L. 69.876.542.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 3431/80 reg. soc.

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 del 21 aprile 1995 e del successivo 22 aprile 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione; destinazione dell'utile di esercizio.

2) Determinazione del compenso dei Sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10 o presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

IPI

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede in Torino, via Giacosa 12/h
Capitale sociale L. 4.400.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 reg.

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 15 del 19 aprile 1995 e del successivo 20 aprile 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione; destinazione dell'utile di esercizio.

2) Determinazione del compenso dei Sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10 o presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, via Turati
Capitale sociale L. 767.955.802.000
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 40257

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1995 alle ore in Milano - via Pantano - presso l'Associazione Industriale Lombarda, ed occorrendo in seconda per il giorno 16 maggio 1995 alle ore 9, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria:

1) Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione sulla gestione; deliberazioni in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e relativo compenso.

3) Nomina del Collegio Sindacale e presidente e determinazione dei relativi compensi.

4) Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 1995; 1996 e 1997.

Parte straordinaria:

- Proposta di trasferimento della sede e relativa modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso il Servizio Titoli in Milano, via Grigiotti 4 e presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

SORIN BIOMEDICA

Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi
Capitale sociale L. 152.880.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4156/85 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Chiabrera 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 11 del 26 aprile 1995 e del successivo 15 maggio 1995, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione; destinazione dell'utile di esercizio.

2) Nomina di Amministratore.

3) Determinazione del compenso dei Sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10 e presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

PK

Per la pubblicità su LA [illegible]

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

HD

Davide Halevim

I MIGLIORI GLI INVITI

MILANO, VIA MONTENAPOLEONE [illegible] COSTANZO [illegible] SURICHE' SPAZIO ARREDAMENTO - GIANDEI CUOIOSTO
TORINO, [illegible] CORSO VITTORIO [illegible] CORTINA, CORSO ITALIA [illegible]

SIAMO PRESENTI
ALLA
TREDICESIMA
EDIZIONE
INTERNAZIONALE
DELL'ANTIQUARIATO
DAL 1° AL 9 APRILE
1995

PAD. 14 B STAND 103

DIBATTITO

LE PROPOSTE DI ROMITI

A destra Sergio Cofferati. Di fianco Cesare Romiti

«Solo in questo modo potremo avere più occupazione»

«Orario, serve un patto»

Cofferati: ma va ridotto

«La flessibilità? In Italia l'abbiamo già
Le aziende che la chiedono vogliono solo ridurre gli stipendi e avere mano libera»

ROMA. «No, quello della riduzione dell'orario di lavoro non è un vecchio slogan, come dice Romiti, anzi è un tema modernissimo. Non a caso si è ripreso a discuterne nell'ultima settimana, ora che parte delle industrie vuole aumentare l'utilizzo degli impianti e, come nel caso della Fiat, far fronte all'aumento imprevisto degli ordinativi ricorrendo in modo massiccio agli straordinari». Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil, è convinto che «lavorare meno» resti un imperativo se si vuole uscire dalla secche della crisi con una ripresa che porti anche occupazione. E non lo convince la richiesta di maggiore flessibilità del lavoro: «E' un falso problema. Dietro questo termine vedo la voglia delle aziende di avere piena discrezionalità nei rapporti di lavoro e di renderli precari».

Meglio evitare straordinari e turni supplementari per far fronte alla domanda, allora?

«No, intendiamoci, sono tutti fenomeni positivi, che spero si traducano in occupazione consolidata. Ma il problema da affrontare non è solo quello della distribuzione dell'orario, ma quello della riduzione».

Su un dato tutti concordano: bisogna creare occupazione. Voi sostenete che questo avverrebbe con orari di lavoro più leggeri. Le industrie, viceversa, affermano che così perderebbero competitività e quindi finirebbero per perdere dipendenti...

«Certo, ridurre l'orario ha un costo. Ma è un costo che le aziende possono sostenere utilizzando una quota di quella produttività che hanno guadagnato negli ultimi anni. Del resto in molti settori maturi, anche se crescono produzione e investimenti non si ha occupazione aggiuntiva perché la quota di lavoro in più viene cancellata dalla tecnologia».

Insomma le nuove tecnologie dovrebbero «pagare» la riduzione di orario?

«Diciamo di sì. Innovazione e sviluppo generano nuova ricchezza e parte di questa ricchezza può essere usata a questo scopo. E' quanto è già accaduto negli Anni 60, con il passaggio dalle 48 alle 40 ore settimanali».

Ma allora la concorrenza internazionale non era così accesa...

«Sì, oggi il mercato è più aperto. Ma credo che la riduzione di orario dovrebbe andare avanti di pari passo in tutta l'Unione europea».

E come potrebbe realizzarsi in concreto?

«Noi proponiamo che nei prossimi anni si lasci inalterato il salario reale, senza aumentare il suo potere di acquisto. E si usi invece la produttività in eccesso per ridurre l'orario e aumentare l'occupazione».

Molti industriali sostengono invece che la ricetta per avere più lavoro è diversa: meno vincoli per chi assume e possibilità di ridurre i dipendenti...

«Mi sembra che parte dell'industria italiana sia affascinata dall'idea che l'unico modo per avere più lavoro è quello della flessibilità. In realtà dietro questo slogan c'è la chiara volontà di togliere spazio contrattuale del sindacato e di ridurre gli stipendi».

Ma non pensa che comunque le aziende debbano avere meno vincoli?

«Guardi, in Italia la flessibilità esiste da tempo, ed è definita da precisi strumenti legislativi e contrattuali. E c'è anche una pratica, purtroppo diffusa, per cui molte imprese utilizzano insieme cassa integrazione e il lavoro straordinario. L'unica differenza che l'Italia ha rispetto ad altri Paesi europei è che manca il lavoro interinale. Una differenza irrilevante, perché secondo lo stesso ministero del Lavoro l'occupazione interinale creerebbe a regime al massimo 80-100 mila posti».

Quindi per lei gli strumenti che ci sono oggi bastano?

«Sì. Il problema è che i loro effetti sono inevitabilmente contenuti quando non c'è sviluppo e anche in una fase di crescita saranno insufficienti se non vengono accompagnati da una riduzione d'orario».

Insomma il problema sarebbe sempre tutto lì, nella riduzione di orario. E' davvero un contrasto così semplice quello sulla flessibilità?

«No. Dietro questa contrapposizione c'è un'idea diversa dell'assetto della produzione e degli assetti organizzativi, addirittura della società».

Cioè?

«La flessibilità oggi è un falso problema. Quello che le imprese cercano, più che la flessibilità vera e propria, è la discrezionalità, la precarizzazione dei rapporti di lavoro. C'è una tendenza a imporre modelli in cui decide solo l'impresa, di volta in volta sulla base della convenienza di brevissimo periodo. L'esatto opposto del sistema in cui si garantiscono condizioni precise di retribuzione e di lavoro».

Insomma, il messaggio che è arrivato dal convegno della Confindustria a Torino la preoccupa?

«Diciamo che c'è una tendenza che vedo emergere e che mi sembra affascinare parte del mondo imprenditoriale: la tentazione di farsi partito, prescindendo e sostituendosi alla politica. E' una tendenza che sarebbe meglio evitare».

Francesco Manacorda

E vuole Imi-Stet

La Cariplo in Borsa già nel '95

MILANO. E' un consiglio parzialmente rinnovato quello designato dalla Fondazione per la Cariplo Spa. Sono restati inamovibili i rappresentanti della vecchia dc come Sosin, Tavecchi, Fusi e Loffi, ma sono entrati imprenditori come Aldo Fumagalli e Mario Boselli, avvocati come Marco Janni, professori come Fabrizio Onida e Claudio Dematté, traslocato dalla Fondazione, la continuità viene garantita dal presidente Sandro Molinari e del vicepresidente Mario Talamona. Un consiglio che riflette i tempi e le mode, dice qualcuno, molti «professori» a testimoniare l'aspetto «tecnico».

A giorni, l'istituto presenterà il bilancio consolidato. Ma, intanto, Molinari conferma l'intenzione di «andare al mercato entro il 1995». Un passaggio che potrebbe avvenire attraverso un'Opv, forse abbinata ad una emissione di titoli convertibili. Perché «quotarsi, è una necessità che sentiamo molto urgente». E sul nocciolo duro Cariplo? Molinari preferisce parlare di «presenza stabile, necessaria per garantire due cose: poter contare su presenze qualificate e durature e individuare, con questi azionisti, le strategie».

Sulle prospettive vicine, il presidente di Cariplo conferma l'interesse a crescere in Imi fino al 10%, ad esaminare la privatizzazione dell'Ina, a «essere tenuti in considerazione, ed essere attivi» nella privatizzazione di Stet. Ma aggiunge anche «finché non ci siederemo ai tavoli delle trattative, non è possibile anticipare nulla». [v.s.]

Mille in esubero. Buco di 400-500 miliardi?

L'Olivetti è in rosso Il computer rallenta

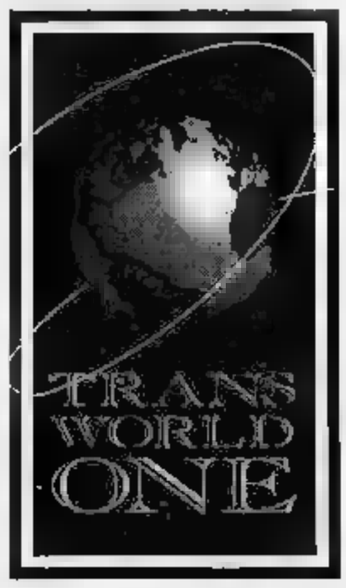
IVREA. Affresco a tinte ancora cupe per il futuro immediato della Olivetti. Lo ha tracciato ieri l'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera, incontrando i sindacati per fare il punto sull'andamento aziendale. E ancora una volta si è acconnato a questioni di bilancio: il '94 chiuderà i conti ancora con un disavanzo. Una cifre ufficiale non è stata fornita, ma i sindacati sono concordi nel valutare la perdita tra 400 e i mille miliardi: più o meno come nel '93. Il pareggio sull'utile operativo, ha spiegato Passera, è stato mancato, anche se di poco. A questo bisognerebbe aggiungere anche un 2 per cento di perdita su questioni fiscali e un altrettanto 2 per cento sui costi di ristrutturazione.

In Olivetti, però, dicono che i calcoli finali non sono ancora stati fatti, aggiungendo: «L'incontro con l'amministratore delegato ha dato ovvello ad alcuna stima sui risultati di bilancio '94». Per conferme bisognerà, dunque, attendere l'assemblea degli azionisti in programma entro la fine di maggio. Comunque i quattro anni in rosso (l'ultimo anno un vero e proprio era stato il 1990) sono cosa data per scontata anche nelle previsioni degli economisti che parlano di raggiungimento del pareggio di bilancio soltanto nel 1995.

Ma ci sono anche aspetti che preoccupano l'azienda. Il primo riguarda le vendite di personal computers e di pc portatili. Nel '94 personal ne sono stati immessi sul mercato circa 800 mila; per il raggiungimento del pareggio, però, bisognerebbe vendere almeno un milione e mezzo di pezzi. Più critica la situazione per i portatili e i note book. Se non ci sarà un salto in avanti - ha spiegato Passera - il settore diventerà sempre meno interessante. In predicato, dunque, il futuro dell'impianto di Marcianise e il possibile, ma non ancora annunciato, abbandono del settore.

Ultimo argomento «caldo» l'accordo che prevedeva l'uscita dall'azienda di 2 mila lavoratori. La prima parte è stata condotta a termine con successo, si tratta di dare il via alla seconda fase che prevede l'uscita dall'azienda di mille impiegati. Giovedì è in programma un incontro al ministero del Lavoro per definire le strategie e gli strumenti per completare l'operazione, in particolare riferimento agli ammortizzatori sociali da utilizzare. Se verrà negata la possibilità di accedere alla mobilità lunga e ai contratti di solidarietà - fanno sapere i sindacati - si aprirà un'altra stagione difficile e con molte incertezze per i lavoratori. E già si parla della necessità di aprire una fase di riflessione in casa dei sindacati in modo da arrivare alla fine del prossimo anno - quando finalmente l'azienda di Ivrea dovrebbe aver raggiunto tutti i suoi obiettivi - senza «brutte sorprese». Per il resto l'azienda va avanti con il suo piano di riorganizzazione che ha portato alla divisione di Olivetti in sei settori separati tra loro e con grossa autonomia che ha come fine ultimo il raggiungimento del pareggio di bilancio. In due casi, Omaitel e Telemedia, sono nate vere e proprie aziende in grado di gestirsi e crescere autonomamente, seppur all'ombra della casa madre di Ivrea.

Lodovico Poletto



Dopo una buona cena, la cosa migliore e' riposarsi
in un buon letto. Con Trans World One
abbiamo fatto in modo che questo non cambi.

E' prendendo spunto da quello che vi aspettate dai migliori ristoranti e dai migliori hotel che abbiamo immaginato Trans World One. Disponibile molto presto su tutti i voli transatlantici. Trans World One l'unica differenza e' che siete su un aereo. Per maggiori informazioni chiamate il vostro agente di viaggio o direttamente la TWA ai numeri 02/77961 o 06/47211. TWA

SERVIZIO DI PRIMA CLASSE, TARIFFE DI BUSINESS CLASSE.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

COMUNE DI

Il sindaco
Rende noto che, per il giorno 20.4.1995 alle ore 17,30, presso la Sede Municipale del Comune di Pecetto Torinese avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di n. 3 appezzamenti di terreno edificabile, foglio 8, mappale n. 64. Prezzi a base d'asta: Lotto A: L. 166.140.150, Lotto B: L. 166.141.155, Lotto C: L. 166.141.155. L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. Gli atti sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, negli orari di apertura.
Il SINDACO geom. Giuliano Manotino

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 134500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500; Cassa di R.isparmio di Bologna 21100-21300; Deutsche Bank 15000; Lombardona 4400000-4500000; Banco di Desio 2820; Norditalia Assicurazioni 340-355; Kariba 90. **WARRANT:** Cbm Plast 95 2; Cbm Plast 99 10,90; Premafin 50; Sifir 350-400; Obb. Popolare di Cremona 122

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 394,28 (+0,20%); Bruxelles (Bel-20) 1308,70 (+0,53%); Francoforte (Dax) 1930,82 (+0,42%); Hong Kong (Hang Seng) 8400,44 (-2,16%); Londra (Ft-se 100) 3143,10 (+0,16%); Madrid (Generale) 268,65 (-0,07%); Parigi (Cac 40) 1864,00 (+0,24%); Sydney (Generale) 1899,50 (-0,37%); Tokyo (Nikkei) 15381,29 (-4,70%); Zurigo (Swiss Market) 2511,10 (+0,08%); New York (Dow Jones) 4168,41 (+0,26%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-04-95	25	99,432	8,000
[illegible]	55	98,542	[illegible]
[illegible]	86	97,833	9,450
14-07-95	117	97,015	9,490
31-08-95	147	96,216	9,650
[illegible]	175	95,418	[illegible]
31-10-95	208	[illegible]	9,920
15-11-95	238	93,957	9,900
29-12-95	268	93,169	10,000
31-01-96	301	92,730	10,250
[illegible]	332	91,919	10,250
29-03-96	360	90,842	10,250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Cn	10,750	10,875
T/n	10,750	10,375
S/n	10,250	10,375
1 Settim.	10,2[illegible]	10,375
2 Settim.	10,375	10,500
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,875	11,000
3 mesi	11,250	11,375
5 mesi	11,500	11,750
6 mesi	11,750	12,000
12 mesi	11,375	12,250

I tassi dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	150.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	156.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	154.000 - 167.000
Marengo i.	128.000 - 143.000
Marengo svi.	125.000 - 147.000
Marengo fr.	123.000 - 133.000
Marengo b.	123.000 - 133.000
Marengo a.	121.000 - 133.000
20 dollari	551.000 - 570.000
10 dollari	380.000 - 480.000
10 $ indiano	520.000 - 620.000
20 $ liberty	730.000 - 780.000
20 $ St Gauden	740.000 - 150.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	655.000 - 714.000
100 pesos Cile	350.000 - 450.000
Krugerrand	570.000 - 730.000
50 pesos Messico	806.000 - 880.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1720,95	1710,50
Ecu	2244,27	2256,77
Marco tedesco	1250,69	1237,25
Franco francese	354,49	357,75
Sterlina	2781,00	2791,60
Fiorino olandese	1116,62	1105,40
Franco belga	60,817	60,171
Peseta spagnola	13,072	13,463
Corona danese	315,80	311,74
Lira irlandese	2783,29	2767,06
Dracma	7,646	7,565
Escudo portoghese	11,859	11,710
Dollaro canadese	1227,93	1218,79
Yen	19,844	19,616
Franco svizzero	1524,96	1499,52
Scellino austriaco	177,71	175,81
Corona norvegese	278,60	276,11
Corona svedese	232,97	230,92
Marco finlandese	397,62	394,42
Dollaro australiano	1261,97	1243,97

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	np	np
Banca Pop. Comm. Industria	18195	-0,10
Banca Pop. Cremasca	74000	-0,13
Banca Pop. Cremona	12500	+2,45
Banca Pop. d'Emilia	104500	0,00
Banca Pop. Intra	13190	+0,54
Banca Pop. Lodi	17100	+0,59
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Sondrio	14430	0,00
Banca Pop. Novara	7080	0,00
Banca Pop. Sondrio	61500	-0,16
Casse di Bergamasca	234	0,00
Cab. Varese	370	+1,36
Italiana incendio e vita	17100	0,00
Banca Briantea	11700	+1,72
Banca Prov. Napoli	5580	-0,55
Carnbiate Acqua	32,5	-1,51
Cidiemeco	10905	+1,31
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3900	0,00
Zerowatt	4999	0,00
Cibiemme	47	+2,17
Ferrovie Nord Milano	1350	0,00
Bs. pow.	850	0,00
Broggi Izar	1083	0,00
N Edificar	136	0,00
N Edific risp.	[illegible]	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi in vendita (+ 5 per mezzo Uranca rap. + gr. 31,1035)

Mercati	03-04-1995	31-03-1995
Londra	392,30	392,00
Zurigo	392,10	393,40
Parigi	392,30	390,00
New York	391,90	391,90
Milano (kg)	21700,00	21655,00
Hong Kong	391,50	391,50

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 03-04-95

Titoli	Milano
Enel 83/00 Ind. II	103
Enel 85/00 Ind. III	110
Enel 86/01 Ind.	109,05
[illegible]	107
Enel 89/95 Ind. I	n.r.
Enel 89/99 Ind. II	106
Enel 89/97 Ind. III	106
Enel 90/98 Ind. I	105,95
Enel 91/01 Ind. I	103,90
[illegible]	103,50
Enel 92/00 Ind.	103,06
Enel 93/01 Ind. I	103,25
Eni 93/03 T.V.	99,00
IRI 88/95 T.V.	100,20
IRI 88/95 T.V. II	99,90
IRI 88/95 T.V. III	100,15
IRI 91/01 T.V. I	99,40
IRI 91/01 T.V. II	[illegible]
IRI 91/01 T.V. III	98,40
CCOP 8% 1979/2005	86
CCOP 8% 1978/2006	88
CCOP Autostr. 6% 85/00 I	92,85
CCOP Autostr. 7% 78/93	93,50
AUTO-A.I.E. 93/00 T.V.	100,75
AZ. FF.SS. 83/93 Ind. II	n.r.
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100,70
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,30
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,00
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 13% 93/98	101,35
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	[illegible]
Anas 85-00 Ind.	100,40
Enel 85/95 Ind.	[illegible]
BZ 87/95 T.V.	99,15
S. Paolo c.l. 5%	101
S. Paolo c.l. 6%	91,40
S. Paolo c.l. 6% Conv.	98,50
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.l. 8%	98,50
S. Paolo o.p. 6% En 5%	91,50
S. Paolo o.p. 6%	92,20
S. Paolo o.p. 7%	95,50
CONVERTIBILI	
CGA 9% 93/95	101,90
Conv. BAM 6,50% 95	127,50
Conv. Eurfa p. 6,75% 98	95,75
Conv. Saffa inc. 6,75% 98	95,71
Magneti Marelli 6% 97/05	93,00
Mediob. - Alleanza 4% 93/98	129,55
Med. Cir 7% 95/99	117,95
Med. Fr. Fond 7% 95/97	92
Med. Pirelli R.C. 6,5% 95/96	112,95
Med. Unicem 7% 95/96	97
Pirelli S.p.A. 9,75% 95/95	[illegible]
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/4/95	n.r.
C.C.T. 1/5/95	99,85
C.C.T. 1/5/95 em. 90	99,75
C.C.T. 1/6/95	99,90
C.C.T. 1/7/95	99,51
C.C.T. 1/7/95 em. 90	99,70
C.C.T. 1/8/95	99,41
C.C.T. 1/9/95	99,93
C.C.T. 1/9/95 em. 90	99,51
C.C.T. 1/10/95	99,41
C.C.T. 1/11/95	99,60
C.C.T. 1/12/95	99,52
C.C.T. 1/1/96	99,64
C.C.T. 1/2/96	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	99,33
C.C.T. 1/5/96	99,09
C.C.T. 1/6/96	99,59
C.C.T. 1/7/96	99,43
C.C.T. 1/8/96	99,85
C.C.T. 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	99,74
C.C.T. 1/11/96	99,27
C.C.T. 1/12/96	99,45
C.C.T. 1/1/97	99,70
C.C.T. 1/2/97	99,66
C.C.T. 18/2/97	99,95
C.C.T. 1/3/97	[illegible]
C.C.T. 1/4/97	99,15
C.C.T. 1/5/97	99,38
C.C.T. 1/6/97	99,80
C.C.T. 1/7/97	99,46
C.C.T. 1/8/97	99,36
C.C.T. 1/9/97	99,29
C.C.T. 1/3/98	99,79
C.C.T. 1/4/98	99,81
C.C.T. 1/5/98	99,93
C.C.T. 1/6/98	100,15
C.C.T. 1/7/98	100,15
C.C.T. 1/8/98	99,79
C.C.T. 1/9/98	99,70
C.C.T. 1/10/98	99,55
C.C.T. 1/11/98	99,76
C.C.T. 1/12/98	100,15
C.C.T. 1/1/99	99,66
C.C.T. 1/2/99	99,46
C.C.T. 1/3/99	99,49
C.C.T. 1/4/99	[illegible]
C.C.T. 1/5/99	99,41
C.C.T. 1/6/99	100,03
C.C.T. 1/8/99	[illegible]
C.C.T. 1/11/99	99,40
C.C.T. 1/1/00	[illegible]
C.C.T. 1/2/00	99,31
C.C.T. 1/3/00	99,78
C.C.T. 1/6/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	99,85
B.T.P. 12% 1/10/95	99,39
B.T.P. 12% 1/1/96	99,55
B.T.P. 12,50% 1/1/96	99,71
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,95
B.T.P. 11,50% 1/5/96	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/6/96	99,37
B.T.P. 12% 1/6/96	99,45
B.T.P. 12% 1/9/96	99,79
B.T.P. 12% 1/11/96	99,37
B.T.P. 12% 1/1/97	99,21
B.T.P. 12% 1/5/97	99,24
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	99,00
B.T.P. 12,50% 18/6/97	99,81
B.T.P. 12,50% 1/11/97	99,67
B.T.P. 12% 1/1/98	98,67
B.T.P. 12,50% 1/1/98	99,46
B.T.P. 11,50% 1/3/98	97,69
[illegible]	99,87
B.T.P. 12% 20/6/98	98,70
B.T.P. 12% 18/9/98	99,81
B.T.P. 12% 17/1/99	97,89
B.T.P. 12,50% 1/3/01	99,00
B.T.P. 12% 1/9/01	98,40
B.T.P. 12% 1/1/02	98,98
B.T.P. 12% 1/5/02	95,75
B.T.P. 12% 1/9/02	96,15
B.T.P. 12% 1/1/03	95,73
B.T.P. 11,50% 1/3/03	93,34
C.T.O. 10,25% 1/12/96	98,02
C.T.O. 12,50% 1/6/95	99,93
C.T.O. 12,50% 18/6/95	100,10
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,03
C.T.O. 12,50% 16/9/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 20/9/95	99,97
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,14
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,16
C.T.O. 12,50% 18/12/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,03
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,01
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,10
C.T.O. 12,50% 15/5/96	100,00
C.T.O. 12,50% 19/9/96	100
C.T.O. 12,50% 20/11/96	99,59
C.T.O. 12,50% 18/1/97	99,74
C.T.O. 12,50% 17/4/97	99,65
C.T.O. 12% 18/6/97	98,65
C.T.O. 12% 19/9/97	98,70
C.T.O. 12% 20/1/98	98,35
C.T.O. 12% 19/5/98	99,31

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-04-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità scambiata
Abeille	76000	—	73200	76500	76800	n.r.
Acq. De Ferrari	5100	—	5867	5100	5990	n.r.
Acq. De Ferrari r.	1970	+80	2115	1882	8459	4000
Acqua Marcia	270	—	275	270	870	n.r.
Aedes	11700	+600	12875	10875	12495	n.r.
Aedes risp.	5320	—	7030	5104	5635	500
Alitalia cat. A	870	-30	1136	817	1004	360000
Alitalia priv.	581	+3	809	578	630	40000
Alitalia risp. n.c.	710	—	815	690	810	20000
Alleanza Ass.	16321	-252	15900	15280	17848	856500
Alleanza Ass. risp.	14400	-254	14400	13291	15622	79000
Ansaldo	3623	-74	3840	3623	6085	72000
Assitalia	10507	-44	10300	9786	11518	15000
Attiv. Immobiliari	2100	—	2627	2050	2317	7500
Auschem	7640	—	8181	7640	8276	4700
Autostrade Te-Mi	9710	-258	11980	9514	10486	n.r.
Autostrade RB pr.	3152	-127	1950	1958	2250	385000
Avir Finanziaria	10290	-117	7943	8993	10471	3000
Banlog Uts	97	-1	100	96	131	50000
B.ca Agr. Mantovana	121347	-772	n.r.	115414	123554	1950
Banca A. Materna	8540	+10	10356	8531	10896	2000
Banca Carige	10590	+13	n.r.	10650	10891	1560
B. Comm. Ital. ord	3298	-43	3350	3189	4112	2593000
B. Comm. It. r.n.c.	3480	—	3530	3024	3995	15000
Banca di Legnano	7085	+1	7085	6858	6405	13000
Banca di Roma	1280	-25	1290	1270	1800	1282600
Banca di Roma w. A	50	-3	387	50	215	1450000
Banca di Roma w. B	149	-10	258	149	226	180000
B.ca Fideuram	1730	-7	1670	1663	2014	590000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12388	-115	12700	12378	14349	16000
B. P. Berg.-C. Varese	20073	-190	19900	19866	22101	78000
B.ca Pop. Brescia	8727	-185	9100	8657	9306	13000
B.ca Pop. Milano	5754	-135	6100	5754	7484	285000
Bna priv.	875	+9	930	824	1720	347500
Bna ord.	1465	-36	1770	1442	3789	190000
Bna risp.	526	-5	620	525	805	247500
Banca Mercantile	10250	—	9200	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	3506	-32	3580	3256	4297	150000
B. Ambroveneto o.	5309	-32	6100	4884	5524	460000
B. Ambroveneto r.	2321	—	3420	2315	2671	118000
Banco di Chiavari	3700	-25	3830	3490	4425	7580
Banco Napoli ord	1085	-15	1120	1086	1452	385000
Banco Napoli r.p. nc	875	-14	899	875	1107	225000
B.co Sardegna risp.	10685	+108	15100	10517	12427	8600
Bassetti	7850	—	9700	7325	8305	12000
Bayer	418547	+4742	353543	361700	423100	125
Benetton	14362	-210	14100	14028	19410	247050
Bertè-Lasuri	7450	—	[illegible]	7260	4818	2000
Boero Bartolom.	9400	—	9272	[illegible]	[illegible]	n.r.
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	—	[illegible]	15515	16743	n.r.
Bonif. Siele ord.	33760	+100	22500	21900	34578	8000
Bonif. Siele risp.	7012	+10	4800	6940	7164	15500
Boncalda	380	—	500	385	410	n.r.
Caltagirone ord	1003	-14	2208	1053	2250	35000
Caltagir. risp.	2100	—	2400	1925	2329	n.r.
Calcestruzzi	7700	+54	10400	7277	8230	8500
Calp	5450	-50	4730	5145	5715	2000
Caltagirone ord	1301	—	2250	1184	1772	n.r.
Caltagirone risp.	1400	—	2300	1350	1400	n.r.
Cantoni	2800	—	3133	2800	3027	5000
Cir	3476	+14	3330	3150	3476	45000
Cantoni Coton	2700	—	2950	2400	2650	n.r.
Cantoni C. risp.	2550	—	2590	2400	2700	n.r.
Cart. Sott. Binda	154	-6	245	154	294	450000
Cart. Burgo ord	11597	-45	10800	10303	11842	359000
Cart. Burgo priv	11700	—	11500	10452	12283	1090
Cart. Burgo risp.	10100	—	8500	9855	11052	n.r.
Cementir	1729	+1	1710	1218	1541	45000
Cement. Augusta	2400	—	3360	2400	2762	2500
Cement. Barletta	4207	—	6804	4208	5300	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	2880	—	4343	2950	3650	n.r.
Cement. Merone	1449	+38	2100	1481	1657	22500
Cement. Merone r.	1184	—	1710	970	1288	12500
Cement. Merone w. r.	1050	—	2185	1050	1550	5000
Cem. di Sardegna	4425	—	5650	4115	4625	n.r.
Cement. Siciliane	3850	—	5370	3850	4750	2500
Centen. & Zinelli	129	-3	187	117	145	n.r.
Ciga	830	—	875	855	947	2100000
Ciga risp.	356	-4	300	350	493	110000
Cir ord	1323	-44	1410	1323	2020	1530000
Cir risp. nc	779	-37	890	779	1240	987500
Cirio-Bert.-De Rica	777	—	800	752	985	20000
Cofide	747	-36	830	742	1141	1720000
Cofide risp.	613	-43	700	613	991	260000
Comau	2562	-57	2780	2153	2752	230000
[illegible]	358000	+35[illegible]	324582	375500	406133	50
Cred. Acq. Torino	8565	—	10734	7482	8559	n.r.
Costa Crociere	2979	-111	4470	2936	3270	47500
Costa Croc. r. n.c.	1616	+7	2400	1600	2078	117500
Credito Agr. Bresc.	9586	+53	n.r.	9256	9578	14000
Cr. Bergamasco	20893	-289	18700	19547	20960	10500
Credito Fondiario	5175	-10	5700	5175	8131	4000
Credito Italiano	1561	-16	1590	1554	2059	4800000
Credito Ital. risp.	1630	-82	1030	1630	1982	12500
Credito Lombardo	4160	—	3200	4126	4700	10000
Credito Romagnolo	9446	-218	10100	9446	10670	21500
Credito Valtellinese	13694	-220	14100	13377	13439	10000
Cucirini Cantoni	1363	—	1236	1101	1326	n.r.
Dalmine	405	+4	398	280	427	175000
Danieli & C.	11223	+17	11760	10196	12097	40000
Danieli & C. risp.	5171	-33	5840	5171	5841	105000
Del Favero	600	—	750	550	651	295000
Edison ord	8567	-10	8800	8567	7732	260000
Edison w. 91/25	69	-5	180	69	140	25200000
Ed. La Repubblica	2328	+86	3725	2132	3705	417500
Editoriale Unione	770	—	1052	770	976	5000
Eridania	1200	—	1220	1200	1300	n.r.
Eridania Augusta	3135	-119	3050	2989	3583	25000
Ericsson	20300	-381	33250	20300	24028	6000
Eridania Beghin-Say	275530	+4504	249021	291552	275530	675
Euromobiliare	2785	—	3405	2347	3180	47500
Euromobiliare risp.	1860	-80	1780	1660	2185	25000
Europa Metalli	815	-10	610	792	940	60000
Fiat priv.	100	—	210	78	108	n.r.
Fenc	809	—	1005	809	825	n.r.
Ferrera	3409	—	4073	3300	2777	2540
Fidis	3328	-131	3810	2206	3851	95000
Falck risp.	3855	—	4285	3855	5000	n.r.
Ferruzzi Fin.	968	-22	900	968	1315	1160000
Ferruzzi Fin. r. nc	738	-23	780	738	1057	232500
Fiar	7000	—	7400	6500	7460	n.r.
Fiat ord	8358	-49	6200	5825	6717	8710000
Fiat priv	4116	-45	4000	5876	4413	1717000
Fiat risp.	3962	-26	3650	3573	4181	481000
Fidis	3471	-30	3319	3287	4157	127500
Fimpar risp. n.c.	80	—	150	71	168	200000
Finrex	1300	—	1450	950	1423	15000
Finarte priv	540	—	584	377	609	25000
Finarte r. n.c.	560	+3	508	356	610	20000
Finsiel	1053	-38	1313	987	1233	32000
Fincasa 44 ord	584	+4	n.r.	544	595	110000
Finmeccanica ord	1328	+41	1390	1277	1550	140000
Finmeccanica risp.	1250	—	1270	1218	1447	n.r.
Fitrex	121	—	70	121	121	n.r.
Fitrex risp.	189	—	978	189	189	n.r.
Fiscambi risp.	1750	—	1690	1750	1050	n.r.
Fiscambi ord	2300	-20	2251	1816	2530	5000
Fisia	880	-17	1156	841	1016	20000
Fochi Filippo	950	—	1330	950	3600	n.r.
Fondiaria SpA	8130	-98	8100	7830	11946	170500
Franco Tosi	16000	-200	19150	15700	18448	1000
Gabetti	1880	—	2313	1880	2250	n.r.
Gaic	440	-50	485	440	739	3798000
Gaic risp.	563	-84	565	552	730	79000
Gemina	910	-8	940	910	1418	3545000
Gemina r.n.c.	821	-5	870	819	1159	140000
Generali	37584	-322	37100	36933	40163	1152000
Generali w. '91	34430	-165	35884	33319	36379	4300
Gewiss	24475	+152	22800	20967	25365	8000
Gilardini ord.	550	-10	1120	550	842	10000
Gim ord	2650	+16	2020	2025	3106	5650
Gim risp.	1850	—	1840	1750	2120	2500
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	1253	-41	1230	1221	1745	45000
Ifi priv	21083	-42[illegible]	22200	21383	23740	174500
Ifil ord.	5759	-99	5700	5693	6476	586500
Ifil risp.	2921	-48	3000	2921	3547	449050
Ind. Ispa	8784	-100	9300	8794	10618	1143750
Imm. Metanopoli	1398	+7	1490	1340	1459	235000
Impregilo ord	1180	-10	1270	1177	1690	150000
Impregilo risp.	1231	—	1700	1169	1694	n.r.
Ina	1985	-38	2040	1971	2300	3348000
Industria Secco	128	—	250	128	128	n.r.
Interbanca ord.	30[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	24500	[illegible]	28333	27650	31119	750
Intermobiliare	2338	—	2849	2200	2460	17500
Ipi	9800	+500	9670	7222	10012	n.r.
It-Star warr. 92/96	25843	-548	n.r.	24055	31187	21000
Italfi	580	+19	600	531	619	n.r.
Ipifim	4200	—	4831	4200	5182	n.r.
Italcementi ord.	9245	-283	8700	9245	12747	232500
Italcementi risp.	4545	-149	4570	4464	8443	166000
Italgas	3784	-88	3620	3690	4797	573000
Italgas w.	1005	-73	2922	1003	2161	108000
Italmobiliare	28325	-305	29500	28325	32273	2500
Italmobiliare risp.	15700	-189	15800	15429	20177	7500
Italmobil. r. nc. nr	3229	-659	16535	3229	12083	5000
Jolly Hotels ord.	6580	—	6500	5600	6950	n.r.
Jolly Hotels risp.	5690	—	11200	5890	5890	n.r.
L'Espresso SpA	2887	+13	4580	[illegible]	4175	127500
La Fondiaria Ass. Spa	6952	-177	6800	8530	8005	3500
La Fondiaria Ass. w.	288	-39	2505	247	1100	254000
La Gaiana	4000	—	3700	3857	4000	n.r.
La Previdente	11246	-230	11900	11246	14400	44500
Latina Ass. ord	4310	-40	4460	4210	5632	2000
Latina risp.	3880	+48	3810	2699	4338	1800
Linificio ord	1214	-2	1530	1042	[illegible]	50000
Linificio risp.	1173	—	1040	965	1177	95000
Lloyd Adriatico o.	15553	-36	14520	15365	16581	14000
Lloyd risp. nc	13794	+14	11475	13533	13800	3000
Marzotto	2350	-150	4100	2310	2730	n.r.
Magona	3600	—	5323	3412	4387	n.r.
Magneti Marelli ord	3799	-76	4290	3758	4770	435000
Magneti Marelli r.d.	2375	—	2900	2200	2452	2500
Maffei Rosanda	500	—	577	509	548	n.r.
Marangoni	4800	—	5161	4150	5125	n.r.
Marzotto	10998	+156	10205	10180	11401	7000
Marzotto risp.	10700	—	10000	10000	11285	1600
Marzotto risp. nc	4990	—	5500	4800	5270	n.r.
Mediobanca	11539	-222	11000	11446	14438	540500
Merloni	5985	-39	5605	5306	6394	57600
Merloni risp.	2832	—	3350	2684	2928	15000
Milano ass. ord.	5442	-106	5680	5442	7643	41000
Milano ass. risp.	3324	+79	3210	3227	4073	11000
Mittel	1430	—	1370	1350	1683	5800
Mittel warrant	387	-7	630	387	478	55000
Mondadori	8953	-301	8400	8895	12924	231000
Mondadori risp.	8700	—	8500	8050	9000	n.r.
Montedison ord	1407	-26	1080	1039	1359	4552000
Montedison risp. nc	1300	+50	1450	1250	1300	n.r.
Montedison risp. n.c.	908	-3	900	890	1150	295000
Montedison w. 94/97	201	-8	367	201	285	4620000
Montefibre	1380	-20	1506	1320	1491	130000
Montefibre risp.	1062	-17	974	948	1089	35000
Necchi	345	+16	327	311	397	70000
Necchi ord	923	—	1190	705	840	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	6740	—	7095	6490	6900	n.r.
Olcese	1800	—	523	1800	1900	n.r.
Olivetti ord	1546	-58	1700	1546	2295	17059000
Olivetti priv	2316	-87	2580	2225	2700	27500
Olivetti risp. nc	1208	-63	1780	1208	1694	57500
Parmalat Fin.	1320	-34	[illegible]	[illegible]	1812	1600000
Parmalat w.	1086	-81	n.r.	1081	1581	20000
Part. Fin.	1448	—	1750	1400	1758	36800
Part. F. r. nc cv w	750	—	1028	868	808	20000
Parfin	371	-39	393	371	518	20000
Pininfarina ord	16400	—	19100	15925	16028	1000
Pininfarina risp.	17290	—	18000	15000	17560	n.r.
Pirelli SpA	2128	-38	2110	2045	2443	3445000
Pirelli SpA r. nc	1757	-13	1780	1747	1982	375000
Pirelli & C. ord	3433	-154	3400	3433	4221	25000
Pirelli & C. risp.	3030	-60	2030	1865	2357	n.r.
Poligrafici edit.	3820	—	4766	3820	4400	n.r.
Premafin	809	-47	960	809	1464	436000
Raggio Sole o.	355	-14	710	351	487	30000
Raggio Sole r.	600	—	710	504	731	n.r.
Ras ord.	15096	-208	15900	15[illegible]	18273	421350
Ras risp.	9252	-157	9[illegible]	9237	11130	79000
Ras ord. 97 warrant	5363	-308	n.r.	5363	6848	150000
Ras risp. warrant	557	-148	n.r.	557	1485	658000
Ras pr.c 97 warrant	3603	-160	n.r.	3603	4450	463050
Ratti	3795	—	3950	3087	3480	187500
Recordati ord.	8000	-243	8200	7200	9325	n.r.
Recordati Risp. nc	4638	+38	3960	4409	5000	3000
Regina ord	9500	—	8025	8100	9880	n.r.
Regina risp.	[illegible]	—	41600	[illegible]	41800	n.r.
Rinascente ord	8156	-276	8000	7931	9432	223000
Rinascente priv	3944	-51	3760	3770	4890	52000
Rinascente risp.	4874	-69	3980	3957	5704	48000
Risan. Napoli risp.	11500	-500	15661	11500	13500	500
Risan. Napoli ord.	24425	—	28634	24050	30052	2250
Riva Finanziaria	5000	—	5687	4837	5408	n.r.
Rodriquez	850	—	3900	900	1850	12500
Saes Getters p.	13590	+501	n.r.	15564	18594	9000
Saes Getters p	10180	+22	13200	9433	11990	n.r.
Saffa ord.	5096	-25	5450	4260	5114	20000
Saffa risp. port	4850	—	5620	4420	4975	[illegible]
Saffa risp. nc	2547	-74	3250	2325	3043	20000
Saffa warrant	12	-	520	12	213	410000
Saffa ord	10641	-85	9200	9689	11026	54000
Saffa risp.	8600	—	1030	7695	8900	n.r.
Sai ord	16095	-10	18200	13217	19214	89000
Sai risp.	6841	-66	6980	6727	8071	74000
Saiag ord	3600	+45	3290	3261	3984	2500
Saiag risp.	1615	—	1490	1760	2000	2500
Saipem	3108	-53	2900	2503	3272	137500
Saipem risp.	2210	—	2140	1950	2539	n.r.
San Paolo	8955	+38	8800	8526	10197	419500
Santavaleria	470	-4	720	426	565	220000
Sasib ord	6680	-66	7000	6682	8605	118200
Sasib r. nc	3782	+62	4110	3720	5081	361600
Schiapparelli w.	75	—	145	78	101	n.r.
Schiapparelli	219	+7	271	207	260	50000
Sci	410	—	818	350	588	25000
Sefi	5400	-297	6750	5200	5900	n.r.
Sentinel ord	11	—	560	10	391	26050000
Sentinel priv.	16	—	450	11	280	302000
Sirti	10093	-53	10500	10038	12275	293500
Sisa	1385	—	1100	1780	1565	85000
Sme	3925	-38	3740	3731	4077	535000
Smi ord	810	-6	770	752	955	16080
Smi risp.	730	-3	720	648	832	n.r.
Snia Bpd ord.	1898	-19	1880	1803	2108	775000
Snia Bpd risp.	1910	—	2060	1650	2145	5200
Snia risp. nc	1179	+4	1090	1023	1306	320000
Snia Fibre	781	-40	1200	782	1119	320000
Sogefi	3817	-72	3470	3457	4274	37500
Sopaf ord	1938	-1	3400	1921	2641	405000
Sopaf risp.	1500	-25	2905	1505	1905	n.r.
Sorin Biomedica	4250	-80	4330	4142	4987	55000
Spaz Ist [illegible]	2101	+10	2130	2075	2685	855000
Standa ord	32000	—	37000	31919	36306	1800
Standa risp.	9900	+36	13100	9902	11254	9500
Stefanel	2785	+20	5506	2765	4833	157500
Stet ord	4346	-69	4340	4301	5171	6322500
Stet risp.	2418	-78	3420	3372	4331	3777500
Tecnost	3298	—	3660	3333	3678	52500
Telecomp	840	—	650	800	798	110000
Telecomp r. nc	570	-1	560	569	610	30000
Teleco Cavi	7170	—	9805	7170	7925	n.r.
Teleco Cavi r. nc	3545	—	5300	3800	4500	1000
Telecom ord	3850	-46	3840	3700	4539	17275000
Telecom risp.	3111	-39	3020	2956	3773	3530000
Terme Acqui r.c.	860	—	895	660	800	n.r.
Terme Acqui	1120	-80	1610	1110	1595	n.r.
Toro ass. ord.	21684	-274	22200	21684	26794	27000
Toro ass. priv.	10644	-301	10900	10604	12571	23000
Toro ass. risp.	9445	-187	9600	9443	11127	30000
Trenno	3027	+294	2500	2325	3027	[illegible]
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1286	332	332	n.r.
Unicem	8577	-267	11750	8577	12116	7000
Unicem risp.	4995	+17	6270	4760	5994	8800
Unicem risp. w.	111	+	2213	106	676	34000
Unione Sub. Ass.	10600	—	12950	9655	11737	1600
Unipol ord.	11885	-69	11700	10665	12587	5800
Unipol priv.	7047	-86	7100	6914	7873	12580
Vetrerie Ital.	6150	—	5010	5200	6465	n.r.
Vianini Industrie	850	-50	1110	850	1080	100000
Vianini Lavori	2956	-64	4720	2759	3600	5000
Vittoria Ass.	7575	-25	7870	7005	8560	3000
Volkswagen	442500	-7250	464578	412800	454000	75
Westinghouse	4700	—	6262	4200	5000	n.r.
Zignago	9500	—	8000	6980	10050	n.r.
Zucchi	7365	—	8500	7365	8942	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4200	—	5320	3250	4800	1800

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

I consigli di una ditta leader per scegliere prodotti competitivi e di qualità

Allegre pareti vestite di carta

L'evoluzione delle decorazioni casalinghe

Già rievocando i disegni lasciati sulle pareti delle grotte preistoriche, è possibile constatare il fascino che l'immagine decorativa ha da sempre esercitato sull'uomo.

Per adornare i muri del proprio rifugio, l'uomo ha elaborato tutte le tecniche consentitegli per esprimere la propria fantasia e immaginazione: dal graffiti, eseguiti [illegible] fumo o incidendo la pietra, alla tessitura di tappeti e stoffe pregiate; alla creazione di quella che, po[illegible] di [illegible] secoli fa, nasceva come «carta dipinta», ovvero l'attuale carta da parati.

Questa tecnica di rivestimento si diffonde dal '500 in poi (preceduta da coperture in pelle e tessuti) come piccoli manifesti decorati: [illegible] fogli araldici, piccoli (40 centimetri per 30), con fantasie [illegible] un colore oppure stampate con tamponi di legno inciso («dominos»).

L'uso è diffuso in Inghilterra, Belgio, Germania, Italia e Francia. E' proprio in Francia che verso la metà del' 700 nascono quelle che saranno poi universalmente note come «papiers peints» (carte dipinte): si tratta di più «dominos» studiati in modo che, combinati fra loro, formino un unico disegno grande.

La casa regnante inglese promuove, nel '700, l'impiego delle carte [illegible] parati nei palazzi. In Italia (soprattutto nel Veneto) [illegible] in Germania si applicano nuove tecnologie quando la stampa in tutta Europa si [illegible] a diventa[illegible] industria.

Dal procedimento del timbro a secco, che segue quello della impressione del sigillo [illegible] metallo o cera, si arriva a «goffare» le carta da parati, ovvero a stamparle con un disegno a rilievo.

La consacrazione definitiva della carta da parati avviene quando a Versailles, la più prestigioso reggia [illegible] mondo, la si applica [illegible] vari ambienti.

La «carta dipinta» rappresen[illegible] la soluzione all'esigenza di emulare, [illegible] minor spesa, gli altri modelli di decoro. Imita stoffe, tessuti ed altri materiali nobili, mettendone l'illusione a portata di sguardo.

Dai procedimenti iniziali di stampa, si passa nell'Ottocento, il secolo della meccanica, alla stampa a cilindri incisi permette di realizzare carte fino a venti colori.

Da allora la carta da parati si è notevolmente diversificata ed oggi troviamo principalmente tre tipi: la carta da parati lavabile che è cartoncino del peso compreso fra i 150 [illegible] i [illegible] grammi al metro quadro, stampato per lo più in rotocalco.

C'è poi la carta da parati vinilica che [illegible] un foglio di carta rivestito con patina di pvc e che consente un alto grado di lavabilità [illegible] di resistenza all'abrasione e all'uso di detergenti.

E ancora, la [illegible] da parati «espansa» [illegible] cui si realizzano piacevoli effetti di intonaco murale, [illegible] modificare in modo radicale [illegible] irreversibile i muri [illegible] casa.

In tutti i casi, la carta [illegible] parati è [illegible] [illegible] materiale affidabile che non richiede un investimento troppo oneroso, la [illegible] facilità di applicazione è alla portata [illegible] tutti.

E' con questa consapevolez[illegible] che la Mossetto Parati, da oltre 40 anni opera [illegible] Torino garantendo nei [illegible] punti vendita tutta la professionalità [illegible] l'assistenza necessaria «per fare [illegible] quattro mura [illegible] pareti della propria [illegible].

Perchè decorare [illegible] mura [illegible] una stanza o di un appartamento non [illegible] soltanto scegliere un rivestimento e la colla. E' anche considerare l'enorme funzione di arredamento che la carta [illegible] parati esercita [illegible] tutto il resto. Laddove questa funzione viene meno, per paura di scegliere [illegible] decidere, subentra la pittura murale, pensando che con essa [illegible] si rischi niente.

Errore. La pittura murale non ha tutte le virtù. [illegible] è discreta, può [illegible] anche noiosa, asciutta [illegible] fredda.

Non significa che l'alternativa [illegible] una cata da parati invasa da fiori, arabeschi [illegible] figure geometriche. Anzi, [illegible] parati l'unito è un diffuso mezzo di decoro, vantando l'incontestabile privilegio di lasciare tutto il posto alla tinta. Un colore che può essere costituito da minuscoli motivi, che praticamente non si vedono finchè l'occhio non è vicinissimo al muro, o ancora, un colore creato dall'associazione di più tinte, da sfumature, da sottili spatolature che donano al colore stesso corpo [illegible] profondità.

Le pareti di casa tua
chiedono AIUTO...

MOSSETTO PARATI

riveste i muri della tua casa
con **risparmio** e **fantasia**

Portate le misure dei locali, al resto pensiamo noi.

- L'organizzazione al dettaglio specializzata più grande del Piemonte
- 1.500 metri quadri di esposizione e vendita
- Oltre 2.000 metri quadri di magazzino
- Più di 100.000 rotoli in pronta consegna al prezzo più basso
- Le 130 ultime collezioni da tutta Europa
- Le grandi firme
- Bordure e tessuti per ogni coordinato
- 40 anni di esperienza sempre all'avanguardia per un migliore servizio

A Torino: corso Giulio Cesare 56 - via Sesia 38 - corso Vercelli 91

Fra 20 giorni l'ormai classico appuntamento da Avigliana ■ Torino

E' primavera, arriva la maratona

Quest'anno tempi reali per tutti con il chip

Aria di primavera, tempo di maratona: fra 20 giorni Torino tornerà a essere capitale mondiale di questa specialità. Domenica 23, infatti, si correrà la 5ª edizione della corsa più affascinante, sull'ormai tradizionale percorso che da piazza del Popolo, ad Avigliana, porta dopo 42 chilometri e 195 metri al traguardo posto nella centralissima piazza Castello di Torino.

Questo appuntamento è diventato velocemente tradizione e ▬ viene meno pur se quest'anno coincide con la scade▬ elettorale delle «regionali». Anzi, nella domenica dedicata al voto, rappresenta una simpatica variante la sfida in cui nessuno può fare false promesse e deve sportivamente accettare il verdetto della classifica e del cronometro.

Quattro anni sono bastati ai torinesi per apprezzare la maratona - e, reciprocamente, ■ maratoneti per scoprire Torino - grazie all'impegno di pochi. Duecentomila persone, nella passata edizione, lungo il percorso ■ testimoniare simpatia e dare calore a chi stava gareggiando, ne ▬ la testimonian▬. Le poche centinaia di persone che si appassionarono alla Susa-Avigliana, recente progenitrice della Turin Marathon, sono diventate due ali ininterrotte di folla: scenario multicolore ■ giusta integrazione di quello naturale che man mano, lungo il percorso di gara, sostituisce alla sovrastante immagine ▬ castello ■ Rivoli il dolce incanto del Valentino, prima di tuffarsi tra le file di portici, nel cuore della città, in via Roma.

E gli sforzi degli organizzatori, per rendere sempre più appetibile la gare, sono stati crescenti, perché i maratoneti nulla avessero da eccepire nel confronto con le «classicissime» che si corrono a Boston e ■ New York, ■ Londra e a Rotterdam. Superate le difficoltà iniziali, ottenuto il giusto spazio nel calendario internazionale, dimostrato che ■ percorso è piacevole quanto veloce, adesso l'obbiettivo della Turin Marathon è sempre più quello di diventare appuntamento di massa.

La grande novità di quest'anno sarà il Champion-chip, presentato in anteprima nazionale, ovvero un sistema di rilevamento cronometrico che permette a ogni partecipante di avere il tempo reale della ▬ Si tratta di un piccolo chip, miracolo dell'elettronica, che ogni concorrente porterà legato alla scarpa e che contiene tutte le informazioni relative all'atleta. Il chip viene attivato grazie ■ un sofisticato sistema informatico, attraversando la linea di partenza dove viene predisposta una fascia magnetica che ■ accende. Diventa quindi ininfluente lo sparo dello starter che coglie magari il concorrente, a causa dell'affollamento, lontano dalla linea del via.

■ collegamento diretto via computer (tre PC Olivetti ▬ Avigliana) un'équipe specializzata e altamente professionale composta da quattro persone riceve il segnale di ogni singola partenza ■ terminali di zona arrivo (quattro computer portatili Olivetti). Al taglio ▬ traguardo, attraverso un'altra fascia magnetica, il chip comunica l'arrivo del concorrente e, quindi, il suo tempo reale impiegato. Diventa così altrettanto veloce e sicuro la realizzazione di classifiche, attestati di partecipazione e quant'altro si desideri sapere dell'atleta.

Il Champion-chip ▬ novità, dunque. Ma non soltanto. L'Asics, sponsor tecnico della manifestazione, ha creato appositamente una linea di abbigliamento «Asics-Turin Marathon», nata dall'esigenza degli organizzatori della gara di proporre agli sportivi qualcosa ■ personalizzato, da utilizzare durante gli allenamenti o anche nel tempo libero. Si parte così dal pezzo importante, la tuta, realizzata in tessuto triatex, confortevole, di facile manutenzione e duevole nel tempo. Altro pezzo forte della nuova linea è un praticissimo gilet in pile. Due i modelli di felpe proposti, realizzati in misto cotone: un girocollo «Sweat Marathon» e una polo «Zip Marathon». Sempre felpato ■ pantalone da abbinare. Ed ancora altri indumenti ■ ▬ quotidiano, per i quali a breve verrà organizzata una vendita per corrispondenza, tutti impreziositi dai marchi Asics e Turin Marathon.

Insomma, tante iniziative per una Turin Marathon diventata in fretta adulta e già famosa in tutto il mondo.

ISCRIVITI A

sport CITY

REGALATI UNA VACANZA

GINNASTICA CON LA MUSICA
GINNASTICA A CORPO LIBERO
GINNASTICA PREATLETICA
SEMI-LIGHT-FULL-CONCTAT
CIRCUIT TRAINING
CROSS TRAINING
ALLENAMENTI PER ■ POTENZIAMENTO MUSCOLARE E CARDIOVASCOLARE
ATTIVITÁ AGONISTICHE AMATORIALI
TRIATHLON
CICLISMO
PODISMO
SQUASH
SNACK BAR
RISTORANTE DIETETICO

DA SEMPRE I PRIMI

CORSO DANTE 17/A-TORINO-319.08.84/85

FORNITORE UFFICIALE:

MONCALIERESE BASKET TORINO · TORINO 81 · Torino Triathlon · RUGBY TORINO

IL LIVORNO CACCIA BURGNICH

LIVORNO. Costa il posto a Tarcisio Burgnich (foto) la sconfitta del Livorno a Castel di Sangro, risultato che rischia di tagliare fuori la squadra dalla corsa per i playoff della C2. L'ex terzino della Grande Inter sarà sostituito da Giorgio Campagna, di cui aveva preso il posto in novembre.

PANETTA VINCE PREMIO FAIR PLAY

PARIGI. Francesco Panetta (foto) ha vinto il «Trofeo Fair Play De Coubertin» per il '94. E' stato premiato per il gesto di solidarietà con cui, nella finale dei 3000 metri siepi agli Europei '93 Helsinki, si fermò ad aiutare Lambruschini (poi vincitore) caduto nel saltare un ostacolo.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter, notiziario Espn da New York	Tele +2
12,00 **Vela.** America's Cup, semifinali gara 12 (replica)	Tele +2
12,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30 Tmc sport	Tmc
14,30 **Basket.** Ncaa, finale	Tele +2
15,25 **Tennis tavolo.** Top 12	Raitre
15,35 **Pallamano.** Serie A	Raitre
15,45 **Sci.** Da Madesimo: Gigantissimo	Raitre
16,00 **Pugilato.** Da Mestre: Torneo Italia dilettanti	Raitre
16,00 **Hockey.** Nhl	Tele +2
18,10 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30 Mondo rugby	Tele +2
18,30 Tg 3 Sport	Raitre
18,55 **Calcio.** Semifinale Coppa Uefa, Bayer Leverkusen-Parma	Raidue
19,30 Telesport, tg sportivo	Tele +2
19,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15 **Basket.** Preparita	Tele +2
20,30 **Basket.** Tetrematour Roma-Comerson Siena	Tele +2
20,55 **Calcio.** Semifinale Coppa Uefa, Juventus-Borussia	Raiuno-Tmc
23,45 Italia 1 Sport	Italia 1
24,00 Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,15 **Basket.** Rinex Vr-Madigan Pt	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Martedì 4 Aprile 1995 33

Semifinale Uefa: grande entusiasmo per i bianconeri che tornano a San Siro tre giorni dopo aver battuto il Milan

C'è JUVE-BORUSSIA

Milano diventa capitale bianconera

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La costruzione dell'Evento è stata perfetta. E' bastato spostare la partita a Milano per far sì che niente sembri più importante di Juve-Borussia Dortmund: 85 mila paganti contro i 17 mila della partita precedente con l'Eintracht, oltre tre miliardi di incasso. Esplode l'attenzione per un match che dovrebbe essere un puro corollario alla stagione di due squadre impegnate a vincere il rispettivo scudetto.

S. Siro, terra juventina. «Questa volta sarà davvero come stare in casa - dice Lippi -. Con 80 mila persone che tifano per te puoi giocare a Torino o a Milano ed è la stessa cosa, anzi a Milano ci sarà una cornice più bella e il terreno mi sembra migliore che al Delle Alpi. A noi basta. Le altre polemiche non interessano».

Anche se polemiche e piccoli dispetti continueranno. L'affronto della Juve portata lontano da Torino sanguinerà a lungo. Un esempio: per ritorsione lo speaker che abitualmente lavora al Delle Alpi non ha avuto il permesso di spostarsi a S. Siro. Si cambia la voce, oltre alla scena. E la guerriglia si allargherà al campionato, alla discussione sui contratti di affitto, al problema del bagarinaggio che a Milano è rifiorito in maniera sospetta.

Tutti problemi che sorpassano l'Evento, che pure non è il primo caso di tradimento torinese della Signora. Nel '34, in pieno periodo d'oro, ma anche allora con qualche problema di pubblico, Edoardo Agnelli trattò con i dirigenti del Genoa le possibilità di far giocare la Juve a Marassi nelle domeniche lasciate libere dai rossoblù: non se ne fece nulla, ma nell'estate i bianconeri spostarono a Genova le semifinale di Coppa Europa, la Coppa Campioni dell'epoca, contro i viennesi dell'Admira. E Felice Borel ci raccontò di come Umberto Agnelli fu sul punto di accettare ai primi Anni Sessanta la proposta del prefetto di Napoli per trasferire al Sud la Juve, insoddisfatta delle condizioni dello stadio Comunale. Insomma niente di nuovo sotto il sole, se non che questa volta il progetto è diventato una realtà scomoda e discussa ma di successo.

Il luogo in cui si gioca tre giorni dal trionfo sul Milan), prevale sulle aspettative di spettacolo sebbene siano molte perché Juve e Borussia sono in testa ai rispettivi campionati, i più difficili d'Europa. A Dortmund il miracolo tedesco è diventato un realtà calcistica: gli investimenti superano quelli dei nostri maggiori club, gli introiti sono altissimi, gli ingaggi pure. La rincorsa per la scalata al successo si è insaporita con i cavalli di ritorno dall'Italia (Moeller, Riedle, Sammer e Reuter) più il brasiliano Julio Cesar.

«Non c'è niente come il campionato italiano che insegni a stare bene in campo», raccontava Lothar Matthaeus e c'è pensare che i Borussi di oggi siano un gruppo ben più forte e assennato di quello che perse due anni fa la finale di Coppa Uefa con la Juve trapattoniana. Da tedeschi giocano sulla forza e sul ritmo, però un pizzico in più di saggezza. Aver eliminato la Lazio è un precedente a favore Borussi. Tuttavia il centrocampo ci pare leggerino, con Andy Moeller che sfarfalleggerà dietro alle punte alla ricerca del gol Freund che andrà sulle piste del Codino, oggi un po' meno Divino di quando tra andata e ritorno fece tre gol ai tedeschi.

In attacco c'è Chapuisat, che è rotto. Vedremo il giovanissimo ghanese Tanko, uno che cerca di fare più strada di quanta non ne abbiano fatta i connazionali portati in Italia da Borsano. Occhio a Reuter e Reinhardt sulle fasce, però in mezzo campo la Juve potrebbe ricostruire a S. Siro la straordinaria partita con il Milan. Lippi dice che non è ancora il caso di pensare al turnover, perché la sosta per la Nazionale ha permesso a tutti di tirare il fiato. Semmai si vedrà nel derby. Così manderà in campo anche Deschamps e Sousa acciaccati, squadra che vince si tocca il meno possibile: l'unica variante rispetto campionato dovrebbe essere l'ingresso di Marocchi al posto Conte che squalificato.

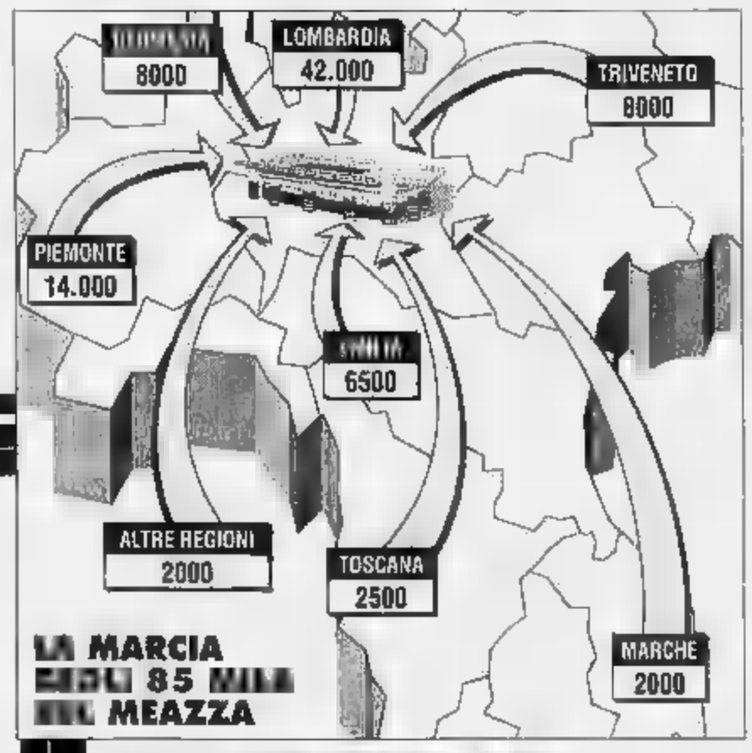
Marco Ansaldo

OGGI IN CAMPO ANCHE IL PARMA

RAIDUE ORE 19 — E ORE 21

Bayer Leverkusen		Parma
VOLLBORN	1	BUCCI
HAPPE	2	BENARRIVO
MELZIG	3	DI CHIARA
HAPAL	4	MINOTTI
LUPESCU	5	SUSIC
SKOLZ	6	COUTO
PAULO SERGIO	7	PIN
SCHUSTER	8	D. BAGGIO
KIRSTEN	9	SENSINI
LENHOFF	10	ZOLA
VOELLER	11	ASPRILLA
Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna)		
HEINEN	12	GALLI
MUNCH	13	CASTELLINI
THOM	14	MUSSI
DOOLEY	15	FIORE
TOLKMITT	16	CARUSO
All. STEPANOVIC		All. SCALA

Juventus		B. Dortmund
PERUZZI	1	KLOS
FERRARA	2	REINHARDT
TORRICELLI	3	KREE
CARRERA	4	FREUND
KOHLER	5	JULIO CESAR
SOUSA	6	SAMMER
DESCHAMPS	7	REUTER
MAROCCHI	8	ZORC
VIALLI	9	TANKO
BAGGIO	10	MOELLER
RAVANELLI	11	RIEDLE
Arbitro: BATTA (Francia)		
RAMPULLA	12	DE BEER
PORRINI	13	ZELIC
FUSI	14	ARNOLD
TACCHINARDI	15	RICKEN
DEL PIERO	16	FRANCK
All. LIPPI		All. HITZFELD



In alto, la mappa del tifo bianconero stasera a San Siro. Arriveranno anche 6 mila tedeschi. A lato Robi Baggio

Baggio: sarà il re di coppa

«Voglio lasciare ancora il segno come nella finale di due anni fa»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Tre reti d'autore, tre prodezze alla Baggio insomma. Il Codino mise il timbro, la sua griffe personale, sulla conquista della terza Coppa Uefa juventina, vinta proprio contro il Borussia Dortmund in una doppia finale senza storia nel '93. Due reti all'andata in Germania, una nella grande festa quindici giorni dopo al Delle Alpi. Il trampolino di lancio verso l'incoronazione sui Campi Elisi con la del Pallone d'Oro.

A differenza dell'attuale, quella era una Juve che non riusciva a scrollarsi di dosso la propria Baggiodipendenza. Oggi, invece, il capitano fatica a realizzarsi, anche se la Juve si attende molto già stasera da lui. Con un campionato ormai quasi deciso a favore della squadra di Lippi, il Fenomeno potrebbe riscattare i tre mesi di sosta per infortunio diventando l'uomo di Coppa. Non male co- prospettiva, ma Baggio non è affatto intenzionato a calarsi nella parte del jolly: «Io voglio tutto. Mancano nove giornate alla fine del campionato, ho tempo per lasciare il segno anche nella lotta per lo scudetto».

Robi ha fretta. Vuole riprendere il filo di un discorso interrotto, ricordare è piacevole, ma preferisce bruciare le tappe: «I gol di Dortmund furono importanti perché divenni decisivo nella conquista della Coppa. Questa volta sarà molto diverso. Ci sono fra i tedeschi ex bianconeri che non vedono l'ora buttarci fuori e poi spero che Borussia abbia dimenticato quella partita e non mi riservi un trattamento particolare». Vorrebbe spaccare mondo, ma non è nelle condizioni di farlo: «Sto cercando di migliorare poco alla volta. Il preparatore atletico Ventrone mi ha detto che per recuperare in pie- dopo novanta giorni di sosta, ci vorrebbero sei mesi. E io, invece, dopo quindici giorni di allenamenti già in campo».

Non cerca attenuanti, ma sente dentro un senso di grande impotenza: «Ringrazio Lippi per gli elogi che mi ha riservato dopo la partita con il Milan, però capisco che la gente da me pretenda altro. Vuole gli assist per i compagni, vuole i gol. Spero di accontentarti in fretta».

In attesa Baggio, la Juve sfoggia un Sousa oggi più che mai anima della squadra. Ma il maratoneta portoghese tiene tutti il fiato sospeso. I soliti dolori alla gamba sinistra, un piccolo dubbio sulla sua presenza in campo stasera. Sembra fatto di ferro, invece non tutti sanno che da mesi si allena a singhiozzo, dopo ogni partita deve riposare per non compromettere l'impegno successivo. «E' da otto anni che ho problemi muscolari» annotta, portando alla ribalta una verità mascherata un impegno straordinario. In pochi si sono accorti finora che Sousa fatica: «In pratica gioco con una gamba sola. Per me che ho scelto il calcio italiano e la Juve per mettermi alla prova, non è facile. Lascio che siano altri a dire quanto posso essere importante per la squadra, anche se certi giudizi per me contano poco. Io non mi accontento, posso dare di più, aspetto il momento in cui i tifosi juventini vedranno il vero Sousa».

Suoi nemici, i terreni di gioco che non assomigliano al tappeto di un biliardo: «Ho attraversato il momento peggiore dopo la partita con la Roma, quando giocammo su un campo che era una lastra ghiaccio. Ma in generale il manto erboso del Delle Alpi non aiuta chi ha problemi come i miei. Anche a San Siro non c'è molto da stare allegri».

La Juve è da ieri sera in ritiro in un hotel di Milano nei paraggi della Stazione Centrale. Infine un messaggio per i tifosi: nessuno pensi entrare al Meazza presentando la tessera di abbonamento utilizzata in campionato. Farebbe un viaggio inutile, perché serve l'apposito biglietto per la Coppa.

Fabio Vergnano

I tedeschi a scuola da Magath

Moeller: «Ci ha spiegato come fare il miracolo»

MILANO. Borussia arriva a Milano e sceglie un consigliere di lusso per mettere paura alla Juventus. E' Felix Magath, centrocampista dell'Amburgo che il 25 maggio del 1983 ad Atene, finale di Coppa Campioni, segnò ai bianconeri il gol partita dopo appena 9' di gioco. L'indiscrezione sull'«ingaggio» del singolare consigliere, quando la formazione tedesca sbarca a Milano, è di Andreas Moeller, uno dei tre ex, con Reuter e Julio Cesar. Nel Borussia sono anche altri due ex italiani: Sammer, ex Inter, e Riedle, ex Lazio.

«La Juventus in questo momento - spiega Moeller - è la squadra più forte d'Europa. Per cercare di contrastarla dobbiamo stare molto attenti in difesa e a centrocampo, impedire i rifornimenti a Baggio, Vialli e Ravanelli, i suoi fuoriclasse. Per questo dobbiamo dare più del 100% della nostra forza fisica. Come ci ha consigliato Magath, che conosce bene la Juve: dice che quella grande e forte di Atene assomigliava molto a quella attuale per grinta e classe».

Di fianco a Moeller c'è Stefan Reuter, una sola stagione a Torino; lui ancora rimpiange la Juve e soprattutto il nostro modo di vivere: «Per il resto, adesso sta bene anche in Germania, dove si guadagna come da voi. Grazie agli introiti televisivi e agli sponsor non c'è più differenza. E' per questo che attualmente i calciatori tedeschi preferiscono starsene a casa loro. Kohler? E' l'ultimo sopravvissuto della nostra colonia. Un grande campione che, diversamente da me, ha avuto la fortuna di non grossi guai fisici».

A proposito della gara di stasera, Reuter conferma che il Borussia è rimasto molto impressionato dalla partita disputata sabato dalla Juve a San Siro contro il Milan: «Abbiamo studiato la gara in tv e abbiamo scoperto una Juve fortissima, completamente diversa da quella in cui giocavo io. Con tre trascinatori: Baggio, Vialli e Ravanelli. In particolare dovremo fare molta attenzione a Baggio: anche se non è al meglio, può sempre inventare qualcosa per far segnare i compagni. Ricordiamo ancora i gol che ci ha rifilato due anni fa nella finale: sono botte difficili da dimenticare».

Ma, nonostante la grande impressione destata dalla Juve «televisiva», Reuter confida in un buon risultato: «Le gare di coppa durano 180' e le possibilità restano divise al 50%. Basterà contenere il passivo stasera, segnando almeno un gol, per avere garanzie concrete nel ritorno e conquistare la finale. San Siro ci porta buono: l'anno scorso abbiamo vinto per 2-1 contro l'Inter e, se non avessimo sbagliato totalmente la gara d'andata, in finale ci saremmo andati noi. E questa volta stati certi che non rifaremo l'errore».

Reuter si ferma a parlare con Julio Cesar, in silenzio stampa anche con i cronisti italiani da quando, a Natale, ha litigato con i giornalisti tedeschi. «Con lui parliamo italiano - scherza Reuter - perché oltre al brasiliano è l'unica lingua che capisce. Il tedesco proprio non lo impara. Così tocca a noi ex italiani spiegargli le direttive dell'allenatore. è anche un segno che l'Italia non l'abbiamo dimenticata: pensate che in si mangiano quasi sempre prodotti italiani, in particolare la pasta. Anche Sammer, che è scappato dopo soli 5 mesi dall'Inter, ama questa cucina e parla volentieri la vostra lingua». Ma non parla volentieri coi cronisti e se ne ricordando solo la traversa colpita a San Siro, a pochi minuti dalla fine, l'anno scorso contro l'Inter: una palla che avrebbe potuto ribaltare il risultato.

Sammer, come tutti gli altri ex, sarà in campo nonostante problemucci fisici. E' l'unica novità rispetto alla formazione che sabato ha vinto per 3-1 in campionato contro Bayer Uerdingen. A Dortmund, con gli infortunati, è soltanto Schmidt, che è squalificato.

Nino Sormani

Andy Moeller, a lato, duello del tre ex con Julio Cesar (sopra) e Reuter: «Come Magath batteremo una grande Juve»

Il Parma, contro il Bayer, cerca la terza finale consecutiva

L'Europa per salvare Scala

Il tecnico, sotto contratto fino al '98 rischia il posto se non vince la Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

In questo sobborgo industriale di Colonia il Parma vuole staccare il biglietto (di andata) per la terza finale continentale consecutiva. Ma l'Europa luna Coppe vinte a Londra nel '93, l'ultima persa a Copenaghen nel '94) non si addice solo alla squadra di Scala. Il Bayer, avversario di turno, vanta un ricordo meno quanto positivo precedente nell'88, quando vinse la Coppa Uefa a spese dell'Espanol. Se il Parma, staccato dalla Juve in campionato, fa della vetrina europea un'occasione di pronto riscatto, i «farmacisti» di Leverkusen hanno messo da tempo gli occhi su questo trofeo. In campionato hanno perso sei delle prime sette gare del girone di ritorno. Unico scatto, con il Borussia Dortmund. Invece, in Uefa, l'insetticida tedesco ha debellato squadre del calibro di Psv Eindhoven e Nantes: 25 gol fatti e 6 subiti in 8 partite, Kirsten (ex Udr) capocannoniere assoluto del torneo con dieci centri.

Scala e Stepanovic (serbo), allenatori delle due formazioni, hanno vissuto ieri vigilie contrastanti ma non opposte. Accomunati dal lungo contratto, per entrambi in scadenza nel '98, sanno che solo la conquista della Coppa Uefa potrebbe evitare un ribaltone. Il buon Nevio ha un piccolo vantaggio: «La città ci è vicina ma non si assilla. E la città solleva venti di contestazione neppure dopo passi falsi dolorosi: uno dice Roma, ma quelli di Cremona e Reggio Emilia. Ci sono mancate le fondamenta (100 anni di storia) per diventare subito come il Milan. Siamo nati l'altro ieri, non è detto che non ci si arrivi, anche se certe imprese sono irripetibili. E' più giusto paragonarci alla Sampdoria che ha saputo di recente mantenersi sempre ai top vincendo ogni anno qualcosa».

Il tifosissimo Dragoslav (Stepanovic), al contrario, si trova stretto fra un vertice societario deluso per il crack in campionato e uno spogliatoio in rivolta. Ieri il presidente del Bayer, Kurt Vossen, l'allenatore e alcuni dei giocatori più rappresentativi, hanno tenuto un summit chiarificatore di oltre un'ora. I «vecchi», da Schuster (il più pagato giocatore di Germania, 3 milioni di marchi) a Voeller (2,1 milioni, settimo assoluto) hanno «dettato» la loro legge: «Il Parma - dice l'ex romanista - deve aiutarci a uscire dalla crisi. Non siamo, Bernd ed io, dei cadaveri. Restiamo dei giocatori che hanno gran voglia di vincere».

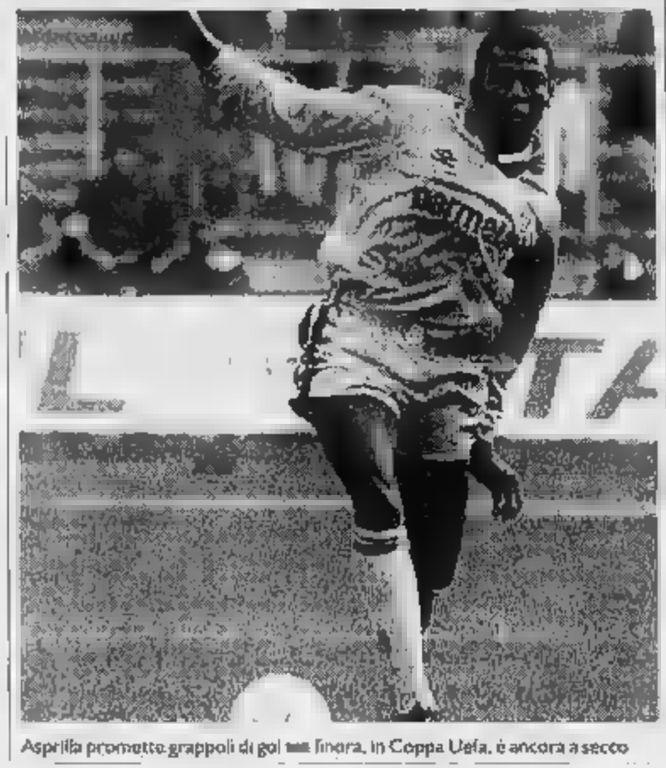
Voeller ha confessato agli invasti italiani che dare al Bayer più del 40 per cento di chances di eliminare il Parma sarebbe fuori luogo. Scala, che i tedeschi li ha visti dopo il sorteggio, quando hanno strapazzato il Borussia e considera fuorvianti le goleade subite negli ultimi giorni contro Friburgo e Stoccarda, dice di Voeller: «E' proprio un vecchio volpone. Ha la difesa da inventare: Sensini e Couto rischiano di non giocare. Busic già deve sostituire Apolloni, Castellini è fermo da due mesi e ha tutti i 90' nelle gambe».

Sperando che Asprilla (a secco finora in Uefa) mantenga le solite roboanti promesse della vigilia, sembra di capire che se Zola non farà altri miracoli (4 gol decisivi sui 10 realizzati dal Parma in Coppa) i gialloblù rischiano forte. Neppure Gianfranco - vedi Roma - è capace di trascinare la squadra come ha fatto Vialli con la Juve nei tempi duri. «E' vero - ammette Scala -, forse ha ragione Pedraneschi quando dice che ci manca un leader. Io però non andrò mai a cercare un giocatore che non sia valido per i miei schemi di gioco. Avere in campo un uomo di personalità fa comodo, purché non esca dai binari».

E' la filosofia sacchiana che prevale sulla duttilità tattica (esempio, di Lippi): «Il mio modulo ha sempre funzionato, perché dovrei cambiarlo? Al massimo calciomercato mi auguro di comprare la continuità e la convinzione, questo solo ci serve per superare l'ultimo centimetro che ci separa dal primato. Una squadra matura non è mai esaltante, continua».

La continuità, chimera che il Parma ha inseguito anche nel nome di Dino Baggio. L'ex juventino, tre gol ai tedeschi nella finale Uefa vinta sul Borussia, si augura di fare il bis contro il Leverkusen e, poi, contro il Dortmund, evitando uno scontro europeo con i bianconeri: «Hanno ipotecato lo scudetto, non mi dispiacerebbe. Perché, sia chiaro, devono ancora vincerlo: c'è il derby, le trasferte di Firenze e Roma, infine c'è la sfida con noi. Non è finita. Ah, se ritrovassi lo smalto del girone di andata... Sto pagando il Mondiale e un gioco in Scala fischiano le orecchie: ma che non permette di inserirmi in attacco come vorrei. Io ho l'istinto di partire e andare negli spazi vuoti, spesso devo frenarmi e andare incontro alla palla. Spero che i tedeschi mi aiutino a togliermi di dosso la maledizione: a Roma ho buttato via un gol già fatto».

Franco



Asprilla promette grappoli di gol (a secco finora in Coppa Uefa, è ancora a secco)

Coppa Campioni, domani semifinale

Massaro a Capello «Non lasciarmi fuori»

Prima di partire per il Giappone vuole giocare col Milan a Parigi

MILANO. Il Milan ritrova Massaro alla vigilia della trasferta a Parigi in Coppa Campioni. L'attaccante, guarito dal mal di schiena, chiede di giocare il Paris SG. Anzi insiste: «Voglio disputare le due semifinali e possibilmente anche la finale congedarmi nel migliore dei modi dal Milan e dai suoi tifosi».

Massaro, 34 anni il 24 maggio prossimo, giorno successivo alla finale di Vienna, dieci stagioni al Milan tranne una breve parentesi durata pochi mesi alla Roma nel 1988, ha già deciso di trasferirsi a fine stagione in Giappone a chiudere in Oriente la sua carriera. Ma prima di andarsene vuole partecipare in prima persona a un altro trionfo internazionale del Milan. Così domenica incontrando Galliani a Milanello gli ha confidato il suo desiderio chiedendo di fargli da ambasciatore presso Capello. Il tecnico si è commosso fino a un certo punto e deciderà all'ultimo momento. Accontenterà Massaro solo se lo vedrà in buona forma. E ieri in allenamento l'attaccante ha cominciato la sua opera di persuasione, impegnandosi al massimo. L'impressione è che finirà per avere questo spareggio alla carriera», con Eranio dirottato in panchina.

Non vuole invece parlare del futuro Baresi, anche lui in procinto di finire in Giappone: «Ho male al cuore fare discorsi su queste cose alla vigilia di un incontro decisivo per il mio Milan». Intanto Desailly fa gli onori di come esperto di calcio francese. Ha militato per sei stagioni nel Nantes e altre due nell'Olympique Marsiglia, dove ha vinto la coppa Campioni battendo proprio il Milan a Monaco. «Il Paris SG è come la Juve - dice il centrocampista - ha la stessa fame di vittorie e tanta determinazione. Sarà dura nella tana del Parco dei Principi, anche se il Milan è abituato a queste battaglie e ha più esperienza. Speriamo che anche l'arbitro sia all'altezza bloccando il gioco duro francesi. Simone e Savicevic sono in grado di fare la differenza, benchè la loro difesa sappia chiudersi molto bene, proprio come la Juve».

Sul tifo Desailly assicura che «in Francia tranne i parigini tutti sono contro il Paris, compresi i miei amici di Nantes che saranno alla partita. Del Parco dei Principi ho ricordi buoni e cattivi. I peggiori risultati li ho avuti con la Nazionale perché lì negli ultimi tempi è andata sempre male, ma ho colto anche una bellissima vittoria con l'Olympique grazie a un gol di Boksic». «La Francia mi porta bene e vincerei anche domani - giura Panucci - e proprio in questo Paese due anni fa ho firmato il contratto con il Milan mentre ero ai Giochi del Mediterraneo».

Capello non anticipa la formazione: deve risolvere ancora qualche dubbio. Il tecnico ha perso Stroppa che resterà a casa bloccato da una tonsillite di origine virale. Ha ripreso il portiere di riserva Ielpo, bloccato nei giorni scorsi dall'influenza.

Nino Sormani

NAPOLI

Fu una simulazione?

Due arresti per la rapina del San Paolo

NAPOLI. Sono stati arrestati con l'accusa di favoreggiamento Lorenzo Lannino e Mario Medugno, i due addetti al botteghino della curva B del San Paolo che domenica pomeriggio avevano denunciato di avere subito una rapina (27 milioni di lire) all'interno dello stadio dopo il primo tempo di Napoli-Sampdoria. Nel corso degli interrogatori Lannino e Medugno si sarebbero più volte contraddetti. Gli investigatori non escludono che la rapina non sia mai avvenuta e che i due abbiano consegnato il denaro a una persona di loro conoscenza.

Per Guimaraes-Porto

Guerra tra tifosi Anche un arbitro finisce in ospedale

GUIMARAES. Quindici feriti, auto distrutte, vetrine in frantumi e due arresti negli incidenti scoppiati a Guimaraes fra tifosi Porto e del Guimaraes.

Gli scontri, iniziati dentro lo stadio, sono proseguiti all'esterno sino all'una di notte. Sarebbero stati i sostenitori del Porto a scatenare la bagarre abbattendo una rete di protezione e attaccando i tifosi del Guimaraes che a fine gara hanno atteso i rivali nelle vie adiacenti. Tra gli arrestati c'è anche un arbitro di calcio (dilettanti). Rilasciato in mattinata è accusato di aver ferito due agenti.

Fuga inspiegabile

E Menem lancia un appello «Aiutate Diego»

BUENOS AIRES. Il presidente argentino Menem si è rivolto attraverso un appello radiofonico a tutti coloro che hanno appoggiato Maradona perché lo aiutino a superare il difficile momento in cui si trova. Un velo di mistero ha coperto la scorsa settimana la scomparsa di Diego che ha concesso sabato un'intervista in cui ha giustificato la sua assenza parlando di dissapori familiari, ora risolti. Il tono dell'appello di Menem, tuttavia, sembra lasciare intravedere altri problemi, forse più seri, che affliggono attualmente l'ex campione.

ISRAELE

Una seduta spiritica

Portiere morto è «deluso» dalla squadra

TEL AVIV. Avi Ran, il portiere del Maccabi Haifa rimasto ucciso tempo fa in un incidente sul lago di Tiberiade, è «deluso» del comportamento dei suoi compagni di squadra. Lo ha rivelato una stazione radio di Haifa nel corso della trasmissione in diretta di una seduta spiritica, la prima del suo genere in Israele, in cui è stata evocata l'anima del campione scomparso. Lo spirito di Ran avrebbe detto ancora ai microfoni dell'emittente che sarebbe grato se lo stadio cittadino fosse dedicato un giorno alla sua memoria.

Così si può dire di Porter Piaggio per descriverlo a chi non lo conosce ancora? Per cominciare, le sue dimensioni ridotte e la sua agilità lo rendono indispensabile in mille occasioni. Attenzione però: Porter Piaggio è piccolo solamente fuori, perché il suo volume di carico non ha paragoni nella categoria. E poi è progettato apposta per il lavoro ed è così robusto che nessun lo spaventa. Esiste in tre versioni - furgone, combinato e pianale - per soddisfare ogni esigenza di trasporto. Cos'altro aggiungere? Ah, sì: Porter è firmato Piaggio e sappiamo quali grandi significhi questo in fatto di prestazioni, affidabilità, ed estensione della garanzia. Non è tutto. Fino al 30/04/95 Porter Piaggio offre un comodo finanziamento fino a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero*, oppure due milioni per l'usato da rottamare. Insomma, nessuno vi aveva presentato un poco ingombrante ma unico nelle prestazioni, e perché ce n'è uno solo. E adesso lo conoscete anche voi. collaboratore

Le due offerte non sono cumulabili fra loro o con altre eventualmente in corso. Esempio ai fini del T.A.E.G. (Art. 20 Legge 142/9[illegible]) Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. T.A.N.: 0,01%. T.A.E.G.: [illegible]. *Prezzo f.i.v. al pubblico, versione pianale. 1670-01172

CON [illegible] E' L'ANNO D'ORO DEL BOMBER

«Mi sono sbloccato contro la Juventus all'andata e ora spero nel bis»

Rizzitelli nell'attuale campionato ha già firmato dieci gol, come Ravanelli

Da un derby all'altro è ritornato Rizzi-gol

TORINO

PELE' ha festeggiato lori [illegible] Parigi la bella doppietta che ha proiettato il Toro vicinissimo all'orbita Uefa, e da oggi inizierà [illegible] pensare al derby grazie alla Federcalcio del Ghana che [illegible] ha esentato, ancora [illegible] volta, dalla Nazionale. Se la Perla nera è l'uomo che ha fatto la differenza con [illegible] Cagliari, Rizzitelli non gli è stato da meno: splendido, anche se aiutato da un po' di fortuna, il pallonetto dell'1-1, da campione il colpo di tacco che ha [illegible] Pelè davanti [illegible] Fiori per il 2-2, gettando le basi del sorpasso.

Dieci gol, come Ravanelli, l'uomo nuovo della Nazionale. E lei, Rizzitelli, con la squadra azzurra ha davvero chiuso?

«Fino [illegible] quando giochi c'è spe- [illegible] ed io ho solo ventisette anni. C'era stato un periodo, nella scorsa stagione, in cui gli attaccanti italiani erano in crisi. Adesso c'è sovrabbondanza di punte in forma e c'è il proble- [illegible] della scelta. Sacchi mi cono- [illegible] bene, dai tempi delle giovanili nel Cesena. Mi ha già chiamato in occasione della prima partita della sua gestione, a Genova, con la Norvegia, utilizzandomi per [illegible] spezzone. Poi si è orientato su altri elementi. [illegible] è in campionato che si riconquista la Nazionale. E Ravanelli si è meritato la convocazione per [illegible] sta giocando ad alto livello nella Juve».

Lo stesso non vale per Vialli. Perché?

«In questo caso le motivazioni non [illegible] tecniche ma personali: basterebbe un faccia a faccia tra Luca [illegible] il ct per risolvere la lunga telenovela».

Anche il suo rendimento è notevole. Come spiega questa esplosione dopo il divorzio dalla Roma e le incomprensioni con Carletto Mazzone?

«In principio ho avuto qualche problema pure [illegible] Torino. Le critiche mi hanno spinto [illegible] dare il massimo. Poi, nel derby di andata, è nato il nuovo Rizzitelli. Una vittoria esaltante e una grande prestazione personale. Due gol, l'assist [illegible] tacco con tunnel a Kohler per il match ball [illegible] Angloma. Mi sono sbloccato mentalmente. Ed è stato il lancio definitivo».

E' l'annata migliore della sua carriera?

«Sul piano del gol [illegible] dubbio. E sarebbero undici se [illegible] [illegible] annullato quello regolare, in rovesciata, di Napoli. Anche nella Roma giocavo bene, come adesso, ma dicevano che [illegible] buttavo dentro il pallone. Qui, grazie a Sonetti, ho potuto ritrovare me stesso [illegible] tranquillità in un gruppo unito, componente fondamentale [illegible] calcio. C'è un ambiente diverso da quello romano e romanista, non ti senti obbligato a strafare anche se, ogni tanto, [illegible] offrire al pubblico qualche numero ad effetto. Come [illegible] quel fenomeno di Pelè dall'età misteriosa ma dalla classe certa, la sua arma in più».

La Juve va a mille, il Toro è caricatissimo e [illegible] pieno organico, compreso Falcone la cui contrattura non preoccupa. Che derby sarà il 212° ?

«E' la sfida tra due squadre che stanno dando grosse soddisfazioni [illegible] loro città. La Juve è lanciatissima verso lo scudetto [illegible] il Toro, ottavo davanti a Sampdoria e Cagliari, ha una posizione in classifica che nessuno, in estate, si sognava. Sarà sicuramente un bel derby. Un pareggio? Andrebbe bene solo al termine di un derby spettacolare. Loro hanno [illegible] punti [illegible] venteggio sul Parma, secondo, [illegible] vorranno vendicare la sconfitta dell'andata. Noi [illegible] abbiamo niente da perdere».

Ma l'Europa [illegible] [illegible] sogno proibito?

«Sarebbe bello poter contare sulle proprie forze, invece dovremo sperare che un paio di nostre squadre vincano le Coppe continentali in [illegible] sono impegnate. Meglio essere realisti, poi tutto quello che viene è guadagnato. Più punti facciamo e più guarderemo verso l'alto. Ma l'importante [illegible] gettare basi solide per l'avvenire. Il m[illegible] contratto scadrà nel '98, c'è tempo per togliermi grosse soddisfazioni con il Toro».

Bruno Bernardi

[illegible] MENO DEL '94

Calleri: promesse [illegible]

«Ripartire da zero è stato facile credendo in un asso come Pelè»

TORINO. I granata di Sonetti, dopo la 25ª giornata, sono sulla linea di quelli di Mondonico, se si fa [illegible] passo indietro tornando alla classifica dei due punti per vittoria. L'anno scorso quel Toro era a quota 27, questo - rifat- [illegible] quasi completamente - sarebbe a 26. Non male, per una squadra la cui lotta per la salvezza era considerata da molti piena di rischi.

Gian Marco Calleri non vuole meriti: [illegible] risultati arrivano perché ci sono ottimi giocatori e un grande allenatore. Non è il caso di fare confronti tecnici. E poi con Mondonico ci siamo lasciati in buoni rapporti». [illegible] Mondo da Bergamo: «Con me Calleri è stato corretto. Anche per questo continuo a tifare Toro, [illegible] pure a distanza. Complimenti [illegible] Sonetti ed [illegible] ragazzi».

Presidente, ma chi ha rivoluzionato la squadra? «Va bene, sono state mie scelte. Ma non accetto questi discorsi. Per [illegible] [illegible] un film già visto, addirittura già interpretato». [illegible] riferisce ovviamente ai tempi della Lazio, ma aggiunge: «Sto vivendo una avventura diversa. Sento [illegible] carica, una passione maggiore. Sono ligure di nascita ma Torino [illegible] la mia città. Qui ho trascorso la gioventù, ho studiato. Qui è cresciuta la [illegible] famiglia».

E aggiunge: «In fin dei conti, ho soltanto rispettato le promesse fatte nella conferenza stampa d'investitura. Quando dissi che la mia convinzione era quella di proporre ai tifosi un Toro all'altezza dei precedenti. Questo sì. Abbiamo un Torino sulla linea della sua storia. Anche per battere il Cagliari sono occorsi lacrime, sangue e passione. E' sempre così [illegible] vita in granata. Soffriva e lottava, per fare risultato, anche la squadra di Mondonico».

IL CONFRONTO

COSI' IL TORINO DOPO 25 GIORNATE

93-94		94-95
6	POSIZ. IN CLASSIFICA	[illegible]
27	PUNTI	26
9	VITTORIE	10
[illegible]	PAREGGI	6
7	SCONFITTE	9
32	GOL FATTI	31
25	GOL SUBITI	[illegible]

NOTA: 2 punti a vittoria.

Un Pelé grandissimo. Almeno il merito di averlo cercato e preso lo accetta? «Quando si crede in un asso, tutto è semplice. Abedi non mi sorprende, anzi può dare ancora di più. Ai tifosi dico che se [illegible] orgoglioso del comportamento della squadra e dei trentassei punti, credo che il problema più grande sia stato di prendere per i capelli una società in condizioni più che fallimentari».

Guarda piazza San Carlo, inondata [illegible] sole, dalle ampie vetrate della nuova sede. Sorride. «Parlo di condizioni più che fallimentari non solo per la situazione finanziaria, ma per la necessaria trasformazione di tutto l'ambiente. Un'altra battaglia vinta». (b. p.)

UNA CITTA' DELUSA

Fra i blucerchiati siluramenti in vista, mentre Spinelli aspetta una risposta dal Trap

A Genova il pallone si sta sgonfiando

La Samp zoppica, i rossoblù rischiano la serie B

GENOVA. Che cosa succede a Genova? La Samp stenta, il Genoa arranca e Marassi è sempre più desolatamente vuoto.

Battere il Bari per i rossoblù era vitale e invece è arrivato [illegible] pareggio che fa pensare: «La squadra mi ha convinto solo nei primi 45 minuti - ha detto Maselli -. [illegible] poi c'è qualche problema psicologico da risolvere, anche se nel complesso resto fiducioso». Ancora una volta il cam- [illegible] ha impietosamente mostrato i difetti di una squadra costruita male. Manca un esterno destro tipo Petrescu, spedito l'estate [illegible]ora allo Sheffield Wednesday in fretta e furia per fare posto a quel Miura che adesso sta in panchina, nonostante le navi della «Mitsui Line» siano tornate ad attraccare nel porto di Genova (potenza di Spinelli o di Kazù?) dopo tre anni di assenza. Un centrocampo lento: Menicone è un doppione [illegible] Bortolazzi. E in attacco Skuhravy è solo, alla faccia di Padovano spedito anche lui in fretta a Reggio Emilia.

Problemi di Maselli, qualcuno penserà, perché intanto l'attenzione è focalizzata sulle trattative con Trapattoni. Landini e Casasco tengono i contatti [illegible] l'allenatore [illegible] Bayern. [illegible] Parma, infatti, pare avere abbandonato l'idea d'ingaggiare il Trap e la squadra rossoblù è così balzata in pole-position nella rincorsa al tecnico milanese, che ha chiesto una pausa di riflessione prima di prendere qualsiasi decisione. Il Trap pa- [illegible] disposto a venire a Genova anche nella malaugurata ipotesi di retrocessione in B, a determinate condizioni. Ad iniziare, per esempio, dalla riconferma di Galante. [illegible] Spinelli che ne penserà?

La Samp, intanto, si sta lecc[illegible]ando le ferite del San Paolo, con l'Arsenal dietro l'angolo: «Abbiamo fatto una brutta figura - ha detto Eriksson -. Ho le idee chiare, ma preferisco aspettare Arsenal e Cremonese prima di entrare nei particolari». Siluramenti eccellenti in vista? Dipenderà [illegible] risultati di questa settimana, anche se il tecnico scarta l'ipotesi-multe: «A Napoli avremmo perso anche se nell'intervallo [illegible] [illegible] offerto un premio di duecento milioni per vincere. E poi la multa dovrai pagarla anch'io, perché siamo tutti colpevoli». Eriksson, a Genova, [illegible] apprezzato e stimato anche se, [illegible] dirà il vero, non tutti hanno gioito alla notizia della sua riconferma. Ma ci pensa Zenga a difenderlo: «Forse [illegible] Oporto c'era in panchina qualcun altro? Purtroppo in Italia c'è il culto del troppo o del troppo poco. Essere disponibili e cordiali non vuol dire essere accomodanti e remissivi nello spogliatoio. Quando accosto il poster dalla squadra alla nostra classifica, strabuzzo gli occhi. Nelle ultime nove giornate dobbiamo puntare [illegible] entrare nei primi sei posti. [illegible] condivido [illegible] preoccupazioni di Eriksson: nella Samp siamo tutti professionisti, stimolati da ventunmila abbonati [illegible] da una città che lavora. Se ci disturbano [illegible] voci di mercato? Personalmente no, però ognuno, a ragione, affronta i problemi personali a modo suo. Comunque ci saranno delle sorprese su chi va e chi invece resta. Io, ad esempio, resterò, [illegible] meno che non mi caccino».

Gullit, Mihajlovic e Vierchowod sono sul piede di partenza, insieme ad un quarto a scelta [illegible] Lombardo [illegible] Jugovic, mentre il presidente Mantovani è più enigmatico che mai, anche sulle voci. Non smentirne una per non doverne smentire [illegible] suna: questo il [illegible] motto. Si fa presto a dire che «Samplandia» non esiste più. Forse [illegible] solamente finito un ciclo.

Damiano Basso

LA LUNGA STRADA [illegible] LA SALVEZZA

[illegible] PARTITE DA DISPUTARE

BARI	p. 31	FIORENTINA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TORINO	[illegible]	ROMA	[illegible]
FOGGIA	p. 29	CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARI	[illegible]	FIORENTINA	[illegible]	LAZIO
GENOA	p. 29	INTER	CAGLIARI	CREM[illegible]SE	SAMPDORIA	[illegible]	JUVENTUS	FOGGIA	PADOVA
CREMONESE	p. 25	SAMPDORIA	BARI	GENOA	INTER	REGGIANA	[illegible]	PADOVA	[illegible]
[illegible]	p. 25	BRESCIA	[illegible]	JUVENTUS	ROMA	CAGLIARI	REGGIANA	[illegible]	GENOA

[illegible] In nero le partite [illegible] disputate fuori casa.

SPORT FLASH

Calcio: per [illegible] incontro lunedì

MILANO. Cantona e il suo procuratore [illegible] incontreranno lunedì prossimo con i dirigenti del Manchester United per esaminare la possibilità di passaggio all'Inter.

Romario, gol dubbio interviene [illegible] polizia

RIO DE JANEIRO. La polizia è dovuta intervenire dopo che un gol segnato per [illegible] Flamengo da Romario, forse in posizione di fuorigioco, aveva scatenato le proteste di giocatori e tecnici dell'America, che [illegible] circondato e spintonato un guardalinee. La partita, valevole per il campionato brasiliano, è poi ripresa [illegible] si è poi conclusa 3-1 per il Flamengo.

E' morto Henri Guerin ex ct della Francia

SAINT-MALO. Henri Guerin, 73 anni, ct della Francia dal '64 al '66, è morto ieri nella [illegible] casa di Saint-Coulomb. Membro della commissione tecnica della Uefa, Guerin [illegible] giocato nello Stade Rennais [illegible] nello Stade Francais.

Atletica: [illegible] nei 5000 femminili

CARLSBAD. La keniana Rose Cheruiyot ha stabilito il nuovo record mondiale dei 5000 metri femminili in 15'05". Il precedente primato, dell'anno [illegible], apparteneva alla sudafricana Meyer.

Ciclismo: Sorensen 1° nel Paesi Baschi

ZEGAMA. Il danese Sorensen ha vinto la prima tappa del Giro dei Paesi Baschi precedendo di 13" sul traguardo di Zegama il gruppo compatto, che è stato regolato in volata dal [illegible] Saitov davanti a Rebellin.

F. Indy: Gordon 1° davanti a Andretti jr

PHOENIX. L'americano Robby Gordon, [illegible] Reynard Ford, ha vinto domenica la prova di Formula Indy sul circuito di Phoenix davanti al figlio di Mario Andretti e al «vecchio» Emerson Fittipaldi. Al quinto posto Jacques Villeneuve. Il primo italiano è stato Teo Fabi, settimo.

Rugby: in Nazionale esordio di Trecate

ROMA. Georges Coste ha ufficializzato [illegible] lista dei 32 azzurri preselezionati per la Coppa del Mondo in Sud Africa. La novità sarà l'esordio di Francesco Trecate, mediano di mischia del Fly Flot Calvisano. I 32 parteciperanno nei prossimi giorni ad uno stage [illegible] Francia: tre partite a Montpellier, Narbonne [illegible] Tolosa.

Tennis a Johannesburg [illegible] fuori Tieleman

JOHANNESBURG. Tieleman è stato eliminato al primo turno del torneo open sudafricano: lo ha battuto in due soli set l'ucraino Poliakov [illegible]-4, 6-2).

LASCIATELO ANDARE PER I FATTI SUOI.

Il calore Perpetual, brevettato da Rolex nel 1931, trasforma ogni minimo gesto del polso in una riserva di energia. Questa invenzione non solo consente la ricarica automatica del vostro Rolex, ma permette di mantenere la molla a una tensione ottimale, garantendo una costante precisione di funzionamento.

ROLEX Ginevra

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA [illegible] SETTEMBRE 143 [illegible] • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR [illegible] • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 [illegible] • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: [illegible] - VIA ROMA • CUNEO: RABINO - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 183 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'INGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • [illegible] LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI [illegible] • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE [illegible] • [illegible] - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO [illegible]

Ford presenta

Escort

Ogilvy&Mather

Un'altra Ford progettata e costruita con coscienza

Interamente progettata dalla stessa équipe che ha realizzato Mondeo, Ford presenta la nuova Escort, anch'essa concepita secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering (DSE)**, con tutti i principali sistemi di sicurezza, irrinunciabili su un'auto oggi.

Sicurezza significa innanzitutto **Motori a 16 valvole ZETEC** caratterizzati da una grande elasticità e riserva di potenza, per una guida più divertente e sicura. La morbidezza del nuovo **sterzo, servoassistito** su tutte le motorizzazioni 16V e Diesel, assicura maggiore precisione e prontezza di risposta, sia nell'inserimento in curva che in ritorno. Il **nuovo Sistema di Sospensioni** con ammortizzatori a gas e giunti elastici riduce drasticamente il rollio garantendo un'elevata stabilità e tenuta di strada. La silenziosità interna è dovuta ad una perfetta insonorizzazione ottenuta con interventi su tutta la struttura dell'auto, come il nuovo sistema a supporti idraulici **'Hydromount'** che isola l'abitacolo dalle vibrazioni del motore. L'**ABS elettronico** permette di mantenere, anche sul bagnato o in situazioni di emergenza, l'assetto e la traiettoria, mentre il **Climalizzatore ecologico senza CFC** vi consente di guidare sempre freschi e riposati con una visibilità perfetta in ogni condizione.

Ma gli ingegneri hanno pensato anche a tutti gli elementi che proteggono in caso di incidente, primo tra tutti l'**Airbag per il guidatore e per il passeggero**. E poi cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori pirotecnici con sensore elettronico, sedili antiscivolamento, piantone dello sterzo collassabile, volante ad assorbimento d'urto, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio.

Ai designer è stato, infine, affidato il compito di dare la forma più bella a tutta questa sostanza. E' nata così una linea arrotondata e compatta, di grande personalità. Gli interni, completamente ridisegnati, privi di spigoli e di elementi sporgenti, sono stati concepiti in funzione di una maggiore sicurezza ed ergonomia, con nuovi sedili a contenimento laterale e supporti lombari integrati.

A voi, ora, il piacere di mettere la nuova Escort alla prova.

Windstar	5 porte	1.4i	L. 23.050.000
Windstar	Wagon	1.4i	L. 24.050.000
Windstar	5 porte	1.8D	L. 24.050.000
Windstar	Wagon	1.8D	L. 25.050.000
Explorer	3 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 24.600.000
Explorer	5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 25.200.000
Explorer	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Explorer	5 porte	1.8 TD	L. 26.800.000
Explorer	Wagon	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	4/5 porte	16V 1.6i/1.8i	L. 26.200.000
Ghia	Wagon	16V 1.6i/1.8i	L. 27.200.000
Ghia	4/5 porte	1.8 TD	L. 27.800.000
Ghia	Wagon	1.8 TD	L. 28.800.000
RS 2000	3 porte	16V 2.0i	L. 32.750.000
Cosworth	3 porte	16V 2.0 Turbo	L. 63.600.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Mettetela alla prova. I Concessionari Ford vi aspettano.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

I nostri corridori sono usciti sconfitti dalla Sanremo e dal Giro delle Fiandre

Aria di crisi per l'Italia del pedale

Soltanto Fondriest è da assolvere

GAND
DAL NOSTRO INVIATO

Esaminiamo il strano caso del ciclismo italiano. Ritenuto dai massimi specialisti della materia il più forte, si lascia soffiare le prime due grandi classiche della stagione. L'ordine d'arrivo della Milano-Sanremo elenca - dietro il francese Jalabert - il secondo posto di Fondriest, il mini, il quarto di Rebellin e il quinto di Bartoli. L'ordine d'arrivo del Giro delle Fiandre elenca - alle spalle del belga Museeuw - il secondo posto di Baldato, il quarto di Chiappucci, il quinto il tolami e il settimo di Bartoli. La presenza c'è, però il vincitore. Maramaldi nelle corse minori, i corridori italiani hanno preso il viziotto di fallire i bersagli che contano. Alcuni dei dominatori il febbraio e marzo sono scomparsi, altri arrivano esangui al traguardo. No dobbiamo dedurre che il storia di un ciclismo egemone in Europa è una fiaba?

Se ragioniamo secondo quanto suggerisce il concetto il sportività, cioè sforzandoci di giudicare (in pieno trionfo il divismo gigantismo assatanato) un risultato per quello che in realtà vale, dobbiamo riconoscere che i piazzamenti sopra elencati testimoniano di un'invidiabile ed encomiabile qualità media alta. Se invece seguiamo la moda, che impone di classificare tra i fessi un atleta soltanto perché non vince prescindere come conduce o termina gara, allora esistono dubbi: il ciclismo italiano - che dalla primavera del '94 non ha più un bersaglio grosso (sorvoliamo sui riempitivi della Coppa del mondo, qui si parla il cose serie) - è diventato un po' fesso. Dal formidabile trio '94 Sanremo, Fiandre, Freccia Vallone, è sceso ai minuzzoli: Parigi-Roubaix a Tchmil, Liegi-Bastogne-Liegi a Berzin, Amstel a Museeuw, Lombardia a Bobrik, Giro d'Italia a Berzin, Tour a Indurain, Campionato del mondo a Leblanc. Abbiamo giovani bravi, Bartoli, Rebellin, Bortolami, Casagrande, ma le punte hanno perso lo smalto. Bugno vince il Giro del Mediterraneo, poi si pianta sul Berta e si scolla sul pavè. Cipollini, l'Einstein delle volate e aspirante fondista, si sbraglia sul Poggio e rimedia nelle Fiandre una legnata di oltre minuti. Furlan chi l'ha visto è bravo. Assolto Fondriest, sfortunatissimo domenica (foratura e caduta, la schiena ammaccata), ci ritroviamo a cantare le gesta di un bravo comprimario, Baldato, e di un vecchio leone al tramonto, Chiappucci.

La spedizione il Nord non s'è conclusa e c'è tempo per le rivincite, il per farci coraggio scartiamo il sospetto che le stelle abbiano esaurito la luce, bisognerà pur chiedersi se qualcosa è andato storto nelle preparazione alle classiche, che a sentire gli annunci dei protagonisti (io mi prendo la Sanremo, io le Fiandre, il la Parigi-Roubaix, io il Liegi-Bastogne-Liegi) si sarebbero dovute trasformare in un cimitero di avversari. Oggi non ci si prepara soltanto pedalando e gli errori quando si viaggia sull'asse d'equilibrio si pagano cari. E non crediamo neppure che abbia giovato al ciclismo italiano la smania di buttarsi su tutto, di voler arraffare subito tutto, senza vagliare, senza discernere. Abbiamo sicuramente meglio del francese Jalabert e forse anche del belga Museeuw, ma lo sporperiamo; quasi due sono arrivati alla Sanremo e al Fiandre in condizione potenti legnare, significa che hanno saputo far bene i conti con le loro energie, che hanno curato più saggiamente i propri interessi.

Che facciamo, allora, ci allarmiano? Prima sentiamo che cosa ne pensa intenditore vero, il Primo Franchini che portò in Italia i campioni russi (i tempi dell'Alfa Lum) e che oggi comanda piccola squadra, la Refin: «Dovreste vederli gli assi italiani e i quasi come in Spagna o in Belgio le gare di serie C e D. Ci si buttano come pazzi, per rimediare magari un terzo, quarto posto. Apparire, apparire, far vedere la maglia, il nome dello sponsor, accumulare ad ogni costo, dilagare. E arrivano deconcentrati, cotti ai grandi traguardi. E oltre tutto tolgono spazio alle piccole formazioni come nostre, che in quelle gare potrebbero mettersi in luce, guadagnarsi da vivere. No, niente. Un indisvolimento». Grazie, il conferma il basta.

Gand-WEVELGEM

Dopo il Giro delle Fiandre di due giorni fa e in della Parigi-Roubaix di domenica, si corre domani la Gand-Wevelgem, un'altra classica del Nord non valida però per la Coppa del Mondo. snoderà lungo un percorso di 210 km sulle strade del Belgio nord-occidentale, con breve sconfinamento in Francia. I corridori partiranno da Gand, quindi si dirigeranno subito verso Wevelgem per poi raggiungere la città francese di Cassel e tornare infine a Wevelgem.

Qui a fianco Baldato al Giro delle Fiandre. In alto Chiappucci: sono fra i pochi corridori italiani distintisi nelle prime classiche della stagione

Bugno pare in crisi Furlan non si vede e Cipollini fallisce le corse che contano

Ranieri

Ieri il verdetto

L'aggressore della Seles resta libero

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due anni con condizionale, condanna confermata: anche dopo il processo di appello Guenter Parche - che il 30 aprile '93 accoltellò alla schiena Monica Seles durante un torneo Amburgo - è quindi rimasto in libertà. Parche, 40enne tornitore originario della Turingia, è colpevole di provocato volontariamente «ferite gravi» alla tennista slava, ma le sue precarie condizioni mentali hanno convinto i giudici a confermare mite condanna, malgrado l'avvocato della Seles avesse sostenuto, invano, l'accusa in «tentato omicidio».

Parche ha sempre affermato di aver colpito Monica Seles - a quel tempo n. 1 del tennis mondiale - per amore di Steffi Graf, la n. 2. Secondo parere dello psichiatra che ha esaminato l'attentatore, Parche solitario della personalità fortemente perturbata, un individuo timido e pauroso» che dovrebbe ripetere atti di violenza. Queste spiegazioni hanno convinto i giudici: quanto è avvenuto ad Amburgo, ritiene il tribunale, è stato davvero provocato dall'amore fanatico di Parche per la Graf: quando vince è felice, quando perde è depresso.

Monica Seles, che in una lettera alla Corte aveva chiesto «giustizia vera», di fronte alla conferma del verdetto ha dichiarato: «Non capisco, sono sorpresa esattamente come chiunque. Non capisco proprio». Intervistato dalla Bild am Sonntag, il padre della Seles ha rivelato che la vita della giovane tennista non è ancora tornata alla normalità: «Mia figlia continua ad aver paura, a guardarsi alle spalle, ad essere in cura da uno psicologo. Quel coltello le è rimasto nella schiena».

Emanuele Novazio

Posillipo-Roma

Calci e pugni dopo il match di pallanuoto

ROMA. Immaginate Baresi e Robi Baggio che durante e dopo un Milan-Juve si prendono a gomitate e calci in faccia: ecco quello che è successo tra Mario Fiorillo e Massimiliano Ferretti, sabato pomeriggio alla piscina Scandone di Napoli, in margine al match di vertice della pallanuoto italiana tra Posillipo e Roma, capoliste appaiate e duellanti per il titolo.

L'episodio sa di far west. Alla fine di un incontro pieno di scontri violenti, insulti del pubblico, proteste, sputi e lanci di oggetti, il centroboa della Roma, l'ex azzurro Ferretti, e Mario Fiorillo, ex capitano del «dream team» di Rudic (entrambi accantonati di recente dal ct), vengono a contatto: Fiorillo, che in acqua aveva ricevuto una gomitata dal sferra un calcio in pieno viso all'avversario e scatena la bagarre. Dirigenti locali e ospiti s'insultano, poi all'uscita dagli spogliatoi il pullman dei romani è scortato dalla polizia fino all'autostrada, quindi nella serata di sabato lo stesso Ferretti viene trasportato all'ospedale San Camillo di Roma dal compagno di squadra Campagna e solo oggi riceverà l'esito di una Tac cui è stato sottoposto per il perdurare di disturbi alla vista dopo il calcio di Fiorillo.

Ieri c'è stato infine l'ennesimo strascico della brutta vicenda: l'Ina Roma - per voce del presidente Sciommeri e del tecnico Pesci - ha chiesto ufficialmente che la gara con il Posillipo sia ripetuta per le intimidazioni ricevute anche da dirigenti del Posillipo durante il gioco, quando la gara era ancora sul 3-3». Il risultato finale sarebbe poi stato di 11-6 per il Posillipo. La Roma ha anche chiesto che la probabile semifinale scudetto con il Posillipo venga giocata in campo neutro per evitare altri incidenti.

Alvaro Moretti

BASKET

Oggi Roma-Siena e Verona-Pistoia: partono i playoff verso una finale annunciata

Derby-scudetto, solo Bologna lo vuole

Ma Treviso può impedire la sfida Buckler-Filodoro

Chiusa, speriamo per sempre, l'enigmatica fase a orologio, stasera il basket entra nei playoff: eliminazione diretta, di immediata comprensione. Avvio in tono mi: Verona-Pistoia e Roma-Siena, primo atto degli ottavi. Una pratica da sbrigare presto (ritorno giovedì, eventuali belle nel weekend) per dar spazio alle grandi. O presunte tali, visti gli esiti disastrosi delle nostre spedizioni oltre confine, che fanno presagire un fallimento azzurro, a giugno, agli Europei.

Ma il profumo dello scudetto inebria, fa chiudere gli occhi: si vedono più le rovine delle sconfitte. Tutti si rinchiudono nel guscio protettivo di e cullarsi nell'eterna illusione che il nostro basket la succursale della magica Nba. Gli insuccessi? Le scuse sono pronte, dagli arbitraggi da anti-basket alle facili naturalizzazioni altrui. Già, ma anche noi schieriamo (Silvester, D'Antoni...) e schieriamo (Fucka, Sconochini, Damiao...) criundi più o meno autentici, ed è solo colpa dell'esagerata Usadipendenza di certi allenatori del passato se si è guardato con occhi presbiti oltre Atlantico riuscire a vedere quanto accadeva attorno a noi.

Ma la parola d'ordine è, oggi più ieri, dimenticare. Tutti pronti a scannarsi sulle future formule di campionato, per salvare interessi particolari (a proposito, la nuova ha massacrato economicamente molti club, ma non c'è stato l'annunciato fiorire di italici talenti: dunque non sono le formule a creare i campioni, ma gli allenatori, altro punto dolente...), e alle battaglie di casa nostra. Nel mirino, Bologna, prima con la Buckler e seconda la Filodoro: sulla carta, tutto per ridurre la sfida scudetto a una serie di derby, inediti a quel livello ma di scarsa presa propagandistica fuori dall'ombra delle Due Torri, e sa il cielo che bisogno ci sia dare una scossa all'ambiente. Anche perché il (probabile) tris della Buckler riproporrebbe l'angoscioso interrogativo sulla credibilità di un campionato vinto da una squadra ridicolizzata nei quarti dell'Euroclub dove ha scalato tre posizioni (dal al 3° posto), è puntuale anche la condizione ideale al momento clou della stagione: merito soprattutto di D'Antoni che, lontano dalle protettive amicizie della parrocchia milanese, ha dovuto sfoderare gli artigli, dimostrando finalmente di essere vincente anche da allenatore. Ha a disposizione il miglior parco-giocatori, seppur limitato numericamente, ma è certo merito suo aver trovato la formula giusta per integrare due match-winner come Woolridge e Neumoski, stimolare Rusconi e rigenerare Pittis, non più pretenzioso uomo dell'ultimo tiro come si è creduto erroneamente a lungo, ma comprimario di lusso.

Bologna-Treviso, da lì non scappo. Anche perché passaggio da Trieste a Milano non ha trasformato il Tanjovic creatore di campioni in tecnico vittorioso (e non ne ha accresciuto l'abilità nella scelta degli stranieri). Così la Stefanel resta la grande incompiuta e il basket continua a soffrire dell'assenza delle due maggiori metropoli, Roma e Milano, ai massimi livelli.

Nulla più da chiedere alla neopromossa Cagiva Varese e alla Birex Verona, indiscussa vincitrice dello scudetto degli infortuni: ogni ulteriore successo non farà che accrescere i meriti di Dodo Rusconi e Franco Marcelletti, già a lungo protagonisti, Punto interrogativo invece sulla Scavolini dei vecchietti, acrobati del canestro capaci di uscire in un amen dall'attuale crisi come di precipitare senza rete. L'asta dell'equilibrio è nelle mani di Bennett, l'ormai cambio in effettuato da Bianchini: scelta ponderata o dalla superstizione per i tre scudetti conquistati dal Vate proprio stranieri dell'ultima ora? Ma per quanto bravo possa essere il nuovo Usa, il futuro dei pesaresi non pare spingersi oltre il match dei quarti Treviso.

Intanto, da stasera (h. 20,30), con i due ottavi preliminari: Verona e Roma con il favore dell'eventuale bella in casa, ma i veneti stanno pagando cari gli straordinari cui sono stati costretti da un'infermeria sempre al completo e devono fare i conti con il b momento di Pistoia, mentre i capitolini (opposti a Siena) continuano a patire l'assoluta mancanza di un valido pivot: troppo, per andare avanti.

Guido Ercole

Orlando Woolridge, asso della Benetton che vuole togliere lo scudetto alla Buckler di Joe Binion (a lato)

incapace di esprimersi lontano dal suo confortevole nido.

L'alternativa più consistente arriva da Treviso, dalla sola squadra che ha regalato un trofeo continentale, l'ex Coppa Coppe. La Benetton, puntuale col successo nella fase a orologio

PALLAVOLO

Sconfitta Montichiari

Sarà Ravenna la semifinalista contro Treviso

Sarà L'Edilcuoghi Ravenna affrontare la Sisley domani a Treviso nella gara 1 delle semifinali (si gioca al meglio delle tre partite su cinque) dei playoff per assegnare lo scudetto n. 50 della pallavolo. Ieri sera, infatti, nella «bella» i romagnoli si sono imposti sulla Gabeca Montichiari per 3-1 (14-16, 15-13, 15-6, 15-12).

Come indicano i parziali si trattato di un match molto combattuto: nel primo set si è avuta anche la splendida rimonta dei lombardi che, sotto per 14-8, sono riusciti a ribaltare la situazione. Ravenna ha saputo reagire, riprendendosi e conquistando così il passaggio del turno.

Le semifinali in programma domani (ore 20, a Treviso e Cuneo) oltre allo scontro tra i campioni d'Italia in carica della Sisley e l'Edilcuoghi vedranno impegnate Alpitour Traco e Daytona Las Modena, avversarie sul campo piemontese con diretta non criptata su Tele+2.

HOCKEY G

Nella sfida decisiva

Bolzano vince tre volte Varese e vince lo scudetto

BOLZANO. Battendo l'altra sera il Varese Shimano per 6-3 nella quinta e decisiva partita delle finali playoff, il Bolzano Wurth ha vinto il 61° campionato italiano e il 12° scudetto della sua storia.

Dopo due per parte nelle precedenti quattro gare finale, l'ultimo confronto tra bolzanini e equilibrato, con i lombardi tre volte in vantaggio e sempre ricacciuffati dai padroni di casa, che soltanto negli ultimi 20 minuti hanno saputo realizzare i due gol della vittoria che ha consegnato loro il tricolore.

Fra i migliori della squadra neocampione d'Italia vanno sicuramente citati l'attaccante russo Sergei Vostrikov (autore di una tripletta contro Varese) e il portiere Mike Rosati. Questa la successione delle reti: nel primo tempo Zanatta (V), Vostrikov (B) e Massara (V); nel s.t. Vostrikov (B), Mansi (V), Zarrillo (B); nel t.t. Vostrikov (B) e Maslennikov (B).

Immobili di prestigio

CORSO MONCALIERI
Precollina Cavoretto

Palazzina settecentesca completamente ristrutturata, in posizione panoramica a soli 200 mt dal Corso Moncalieri. Composta: 2 salotti, 3 saloni, grande cucina, 7 camere e 7 bagni; inoltre al piano mansardato, appartamento di 145 mq con accesso indipendente; tavernetta; garage per otto auto; alloggio custode; area circostante, in parte a verde, di 4.000 mq. È possibile la divisione in 2 unità abitative, oltre il già indipendente appartamento mansardato.

STRADA DEGLI ALBERONI
Precollina Cavoretto

Appartamento di 225 mq in palazzina del 1970, di elevato pregio architettonico e qualitativo: salone, 5 camere, cucina, tre servizi, giardino privato di 220 mq e autorimessa per tre auto.

CORSO MONCALIERI
Ang. Via Macrino d'Alba

Appartamenti nuovi, da 153 a 231 mq, di elevato pregio qualitativo, in eleganti palazzine favorevolmente ubicate nel verde, ai piedi della collina di Cavoretto. Sono composti di: salone 3/4 camere, ampia cucina, doppi e tripli servizi. Inoltre, tavernette o mansarde collegate internamente agli appartamenti. Giardini privati.

CORSO QUINTINO SELLA
Precollina Borgo Po

È in vendita porzione di palazzina anni '30, in corso di totale ristrutturazione, comprendente: 2 appartamenti di 214 e 260 mq, autorimessa per quattro auto e giardino privato.

VIA PRINCIPI D'ACAJA
Fronte Giardino Martini

Importante e signorile edificio tra i più rappresentativi per la linea architettonica innovativa, in via di ultimazione, composto di abitative di ampia utilizzazione (da 114 a 256 mq), tutte dotate di ogni più raffinato confort e posti auto meccanizzati con programma di prelievo e consegna autovettura.
L'ubicazione centrale, a 200 mt dal Tribunale e poco più da Piazza Statuto e Porta Susa, rende questa residenza una soluzione ambita, difficilmente ripetibile.

VIA CERNAIA
Fronte Giardino Lamarmora

Appartamento di alto prestigio, totalmente ristrutturato di 240 mq con affaccio sul giardino; doppi ingressi, salone, 5 camere, cucina, 4 bagni e lavanderia.
Volendo è già diviso in 2 unità distinte di 180 mq e mq.

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI
Crocetta

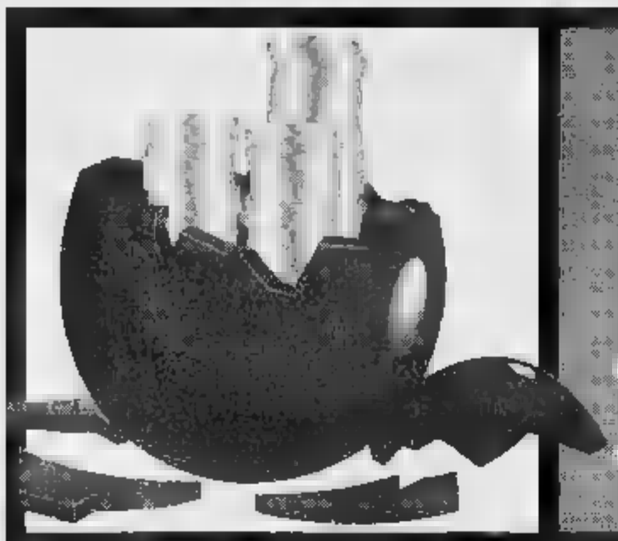
In signorile palazzo d'epoca, adiacente l'isola pedonale, appartamento interamente ristrutturato con materiali e finiture di alto pregio. Superficie totale 350 mq con doppi ingressi (anche divisibile in due unità).

COLLINA SAN MAURO TORINESE

Villa unifamiliare costruita nel 1984, in posizione collinare panoramicissima. Comprende 2 unità abitative, ognuna col proprio accesso indipendente, di 218 mq al piano terreno e di 163 al 1° piano con mansarda sovrastante 90 mq. Il piano interrato, di 288 mq comprende: tavernetta, lavanderia, cantina, servizio, sala hobby, centrale termica e autorimessa per cinque auto.
Il giardino è di 1.700 mq.

Visite su appuntamento

EDILCASE
IMMOBILI DI PRESTIGIO
Corso Matteotti, 47 - Torino
TEL. 561 35 35



Offerte valide dal 5 al 6 aprile

PASQUA CON SORPRESE.
RISPARMI TUTTO IL MESE!

"MAINA"
Colomba Gran Nocciolata Kg 1
Gran Colomba Kg 1
4.500
Fino ad esaurimento dei 3.000 pezzi disponibili.*

Spumante dolce "Asti GANCIA" cl 75
3.500
Lire 4.666 al litro
Fino ad esaurimento dei 3.000 pezzi disponibili.*

* Per soddisfare al meglio tutti i nostri clienti questi prodotti verranno venduti in quantità limitata per carrello. (Vedere pubblicità all'interno del magazzino)

Euromercato
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 4 Aprile 1995 Pagina 39

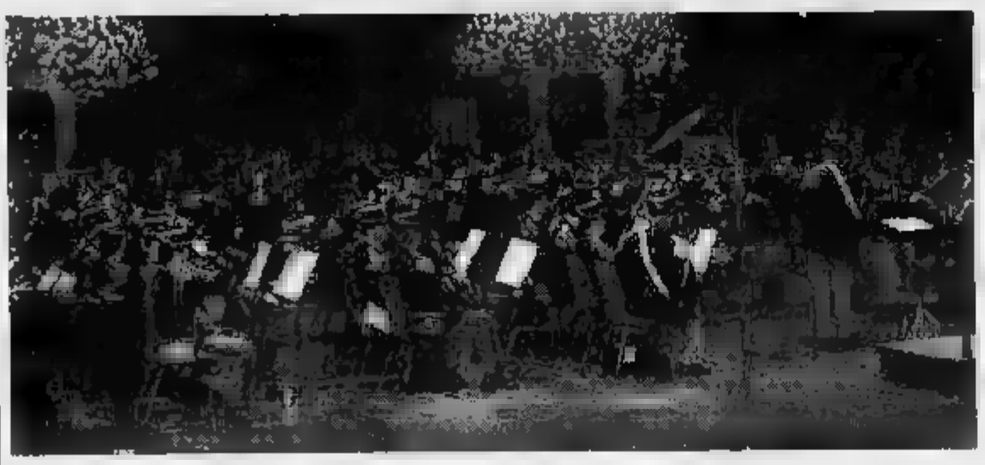
via Marenco 32, telefono 65.681

Prima un incontro con il prefetto, poi al Regio per il concerto della banda della polizia

«Nei quartieri la guerra al crimine»

Il capo della polizia ieri in città

Il concerto ieri sera al Regio e il capo della polizia **Fernando Masone**



Il capo della polizia, Fernando Masone è arrivato ieri a Torino per il concerto della banda della Polizia di Stato che si è svolto al Teatro Regio. Prima dello spettacolo, a favore della fondazione Specchio dei Tempi, Masone ha incontrato il prefetto Claudio Gelati e il questore uscente Carlo Ferrigno per un [illegible] della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica in città e in tutto il Piemonte. E a La Stampa il capo della polizia ha tracciato un bilancio dell'offensiva contro la delinquenza.

Risponde alle vostre aspettative il piano antiorimine studiato per la città, con i reparti speciali di polizia e carabinieri che presidiano costantemente i quartieri?

«I risultati sono ottimi e l'esperimento si può definire positivo. E' infatti massima l'attenzione del Dipartimento di polizia nei confronti di Torino. Grazie anche al prefetto Gelati, che ha subito amato questa città. Con [illegible] ho un contatto costante e mi tiene informato di quanto avviene. Ed ha tutto il mio appoggioaffinché il capitale del Piemonte abbia ciò che merita in termini di sicurezza».

Torino più tranquilla di altre città?

«Non parliamo di isole felici. Ma [illegible] solo potessimo esportare in altre metropoli quanto di positivo abbiamo costruito qui, avremmo già fatto notevoli passi avanti.L'allarme sociale è proporzionato al luogo dove avviene. Così il piccolo reato diventa grande come un sequestro di persona fatto in Calabria in un [illegible] dove la delinquenza è sporadica».

Gli obiettivi principali?

«Attenzione costante al fenomeno della microcriminalità. Questo per evitare quelle esplosioni di violenza che alla fin fine colpiscono indiscriminatamente tutti i ceti. C'è poi la lotta, più difficile, alla criminalità costituita dai grandi gruppi organizzati. Una presenza questa ben più silenziosa e insidiosa. Ma anche in questo campo i risultati in Piemonte negli ultimi tempi non [illegible] mancati».

Verranno potenziate le forze dell'ordine sul territorio?

«C'è già una forte presenza. Potranno semmai essere ancora potenziati gli interventi sui quartieri della città».

Ivano Barbiero

IN PRIMO PIANO

Travolto e ucciso dal rivale in amore

Un omicidio, non un incidente con un'auto pirata. «Miki» Maggiano, 19 anni, morto ieri al Cto, è stato ucciso da un rivale in amore che lo ha travolto deliberatamente con la sua Panda, ed è fuggito. I carabinieri hanno fermato l'investitore: William Variani, 24 anni, di Racconigi (nella foto). La sua auto è stata riconosciuta da un adesivo della Pantera Rosa applicato sul lunotto. La ragazza contesa tra vittima e assassino ha 21 anni: Michela Basile, di Moncalieri, barista a La Loggia.

M. Accossato e A. Cecil A PAG. 40

Poco dopo mezzogiorno in via Arsenale. Il conducente sotto choc: «Ho suonato, ho frenato, tutto inutile

Pensionato investito dal tram: è in coma

Imprigionato sulle rotaie per 20 minuti

Stava andando a pagare la bolletta del gas. Ed è stato investito da un tram della linea 4, all'incrocio fra via Arsenale e corso Matteotti. Gaspare Paladino, 72 anni, [illegible] bidello padre di dieci figli, residente in via Roveda 24, è rimasto per mezz'ora imprigionato fra [illegible] e la motrice. Ora è in fin [illegible] vita alle Molinette.

Il drammatico incidente ieri alle 12,30. Il conducente del tram Mario Bruna, 40 anni, è finito al Martini sotto choc. «Non so come possa essere [illegible] - [illegible] spiegato -. Arrivavo da via Arsenale: ho visto bene quell'anziano signore, che era sul punto di attraversare la strada. Ho rallentato suonando più volte il campanello perchè [illegible] accorgesse di me. Lui mi ha guardato, ma poi si è lanciato in mezzo alla strada». Anche [illegible] l'autista ha frenato, non è riuscito a evitare il [illegible] «E' accaduto tutto in un secondo - ri- [illegible] Mario Bruna con un filo di voce -. Quello è un tram della nuova generazione, con le ruote molto lontane dal muso. Altrimenti per quell'uomo sarebbe finita ancora peggio». Per liberare il pensionato c'è voluta la squadra speciale dei vigili del fuoco. Grazie a martinetti idraulici e cuscinetti salva-vita i pompieri hanno sollevato la [illegible] del tram. Sono riusciti a estrarre il corpo mentre ancora respirava debolmente. I medici del «118» lo hanno [illegible] e accompagnato alle Molinette. Ma all'ospedale è giunto in coma: «Un brutto trauma cranio- [illegible] dicono al reparto terapia intensiva. E la prognosi, per il momento, resta riservata. «Se l'incidente fosse accaduto con una motrice "vecchio stile" - commentano i tecnici Atm -, sarebbe morto sul colpo».

[illegible] perchè il pensionato si è lanciato nell'incrocio nonostante avesse visto il tram in arrivo? Alcuni testimoni [illegible] dano un'ipotesi: «Quelle motrici sono troppo silenziose, può darsi che l'autista abbia suonato troppo tardi o che l'anziano fosse un po' sordo» dice Maria Rosa Bevilacqua, 51 anni negoziante. [illegible] sono i familiari i più convinti che quella fosse una disgrazia annunciata: «Mio padre ha già avuto due ictus - [illegible] conta in lacrime il figlio Pietro Paladino 35 anni, operaio di un'impresa di pulizie - e da quando è stato male [illegible] è più lui. E' assente, non dovrebbe andare in giro da solo. Ma è inutile dirglielo, tanto fa [illegible] pre di testa sua». E ieri mattina, infatti, non ha permesso che fosse la moglie, Concetta Serrano, 60 anni, ad andare a pagare le bollette al posto [illegible] in via XX Settembre.

[e. min.]

ALL'ATM

In arrivo il salva-persone

Si chiama «salva-persone» ed è una speciale carenatura in vetroresina che entro pochi mesi rivestirà la parte anteriore di tutti i tram torinesi. Servirà a smussare e rendere inoffensive le motrici: «Con questo sistema, d'ora in poi, chiunque verrà investito sarà sbalzato al [illegible] là delle rotaie riuscendo a evitare l'impatto rovinoso con le ruote», spiegano all'Atm. Il dispositivo (che per il momento viaggia a livello sperimentale su una sola linea) sta attendendo l'autorizzazione del ministero dei Trasporti: «Appena ottenuto il nullaosta da Roma - spiega il direttore generale dell'Atm Giovanni Fava - estenderemo la novità a 40 tram». Questo è il primo obiettivo del '95. Ma entro il prossimo anno, la [illegible] bianca «salva-persone» vestirà il frontale di tutti i tram torinesi. «E Torino sarà la prima cit[illegible] italiana e soltanto la seconda in Europa a sfoggiare [illegible] ritrovato simile».

Gaspare Paladino, 72 anni, appena liberato dai soccorritori

INCIDENTE

Calciatore

Paralizzato a 17 anni

Rischia di finire su una sedia a rotelle Mauro Chiappino, 17 anni, centrocampista del Chivasso. Ha avuto un incidente mentre, sull'auto guidata dall'allenatore, viaggiava verso Asti per una partita decisiva. Il calciatore ha [illegible] spina dorsale lesionata.

[illegible] An.Zeo A PAG. 41

Galanzino

«La mia notte in galera»

Due giorni dopo la scarcerazione parla Giuseppe Galanzino, il direttore dell'ospedale San Luigi di Orbassano arrestato per [illegible] d'ufficio, falso e turbata libertà degli incanti. Racconta il tormento della prima notte di carcere, e la sua verità sull'inchiesta.

G. A. Pilon A PAG. 41

ELEZIONI

Provinciali

I candidati in 19 collegi

La campagna elettorale entra nel vivo. A Torino arriva Berlusconi, che parla in MartediSera e quindi sarà ospite di [illegible] discoteca. Pubblichiamo l'elenco dei candidati per la Provincia nei 19 collegi torinesi. Domani toccherà a quelli di cintura e provincia.

SERVIZI ALLE PAG. 42 e 43

Mafioso

Aveva beni per 3 miliardi

Diceva di essere nullatenente, ma la polizia gli ha sequestrato beni per 3 miliardi. Un pentito lo accusa, dice che Totò Riina lo aveva chiamato a Palermo per uccidere Balduccio di Maggio. E' Francesco Schittino, domiciliato a Verolengo, in carcere da ottobre.

E. Mascarino A PAG. 40

E ieri una cerimonia al Pian del Lot dove 51 anni fa ventisette partigiani furono fucilati dai tedeschi

Dalle deportazioni alle confische

Ricerca sui beni sequestrati agli ebrei torinesi dal '38

Già nel corso del 1938, a leggi razziali approvate da pochi mesi, gli uffici pubblici (del registro e delle imposte) [illegible] elaborato una precisa [illegible] dei beni degli italiani di religione ebraica in vista di una confisca. A conferma che [illegible] svolta antisemita di Mussolini divenne subito realtà.

Dal 1943 in poi confische e sequestri si sarebbero abbattuti sui patrimoni degli ebrei a quel punto dispersi nella deportazione o nell'esilio. [illegible] aspetto particolare della persecuzione razziale è stato affrontato ieri in un convegno, organizzato dalla Comunità ebraica con il dipartimento di storia dell'Università di Torino: sono state presentate due ricerche elaborate sui dati del Fondo Egeli (l'ente che era preposto alla confisca dei beni).

Dalle ricerche di Fabio Levi, Daniela Adorni e Giuseppe Genovese risulta [illegible] l'Egeli istruì [illegible] pratiche [illegible] sequestro e confisca; [illegible] immobili, 131 beni costituiti dall'arredamento e [illegible] appartamenti e mobilia [illegible]. Per il resto, attività commerciali e industriali. Nel '38 solo [illegible] dei torinesi (20.937 su poco meno di 700 mila abitanti) possedeva immobili. I proprietari ebrei erano 387 [illegible] componenti la comunità torinese. La presenza degli ebrei come proprietari sul complesso della popolazione era marginale: solo l'1,85%. In 253 casi possedevano un immobile ciascuno, 134 erano possessori complessivamente [illegible] 400 immobili per un totale di [illegible] proprietà immobiliari.

Fabio Levi ha detto: «La situazione delle confische si è aggravata dal [illegible] in poi, [illegible] non è [illegible] che prima non sia accaduto nulla». Gli uffici pubblici mettevano in moto le pratiche di confisca anche se poi l'esecuzione era rallentata. Levi: «Gli ebrei si sono difesi [illegible] hanno potuto e occorre ricordare che, in particolare a Torino, appartenevano per lo più alla classe medio-alta».

Secondo i [illegible] ricercatori, il [illegible] scismo temeva che [illegible] repentino sequestro dei beni potesse destabilizzare la situazione economica provocando sia licenziamenti nelle aziende sia un crollo del mercato immobiliare. I pochi espropri attuati prima del '43 hanno avuto per vittime gli ebrei più deboli, donne sole, minori, possessori di un solo bene.

Dopo la Liberazione [illegible] pochi superstiti dello sterminio tornati [illegible] città l'Egeli ha restituito i beni, [illegible] ha chiesto un pagamento per averli «conservati» durante gli anni di guerra. Pratiche per la restituzione si sono trascinate fino agli Anni '70 aggiungendo un carico di sofferenza privata alla immane tragedia collettiva che aveva [illegible] colpito gli ebrei e di [illegible] convegno ha discusso [illegible] tavola rotonda con Nicola Tranfaglia, Brunello Mantelli, Anna Bravo, Michele Luzzati.

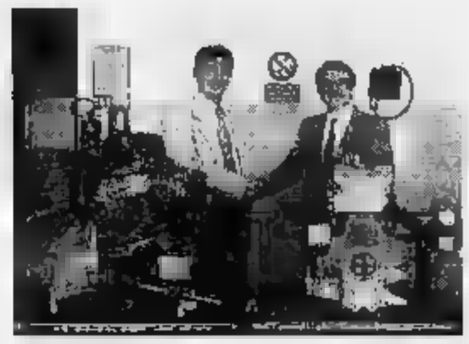
Marina Cassi

Con Oscar, scampato al [illegible]

Una manifestazione commossa ha ricordato ieri mattina al Pian del Lot il 51° [illegible] della fucilazione da parte dei tedeschi di 27 partigiani prelevati all'alba dalle Nuove. Alla manifestazione, oltre a [illegible] di ragazzi, hanno partecipato Giovanni Borea «Oscar» che fu costretto, insieme con altri compagni, a seppellire i 27 uccisi. Il 7 aprile del '44, a Celuso, insieme con altri 15 partigiani, fu portato alla fucilazione, ferito riuscì a evitare la morte nascosto sotto i corpi [illegible] morti. Accanto a lui le figlie di Pierino Mascia, il più vecchio [illegible] gruppo, aveva 35 anni e quattro bambini.

IFAS GRUPPO E SCUOLA MOTORISTI DALMAZIO BIRAGO

Nei giorni scorsi l'IFAS GRUPPO S.p.A. [illegible] offerto all'Istituto Professionale «Dalmazio Birago» due motori completi. Questa iniziativa permetterà agli allievi meccanici di esercitare il loro tirocinio pratico [illegible] materiale moderno e funzionale.



Il Preside dell'Istituto Professionale «Dalmazio Birago» prof. Roberto Vignetta ed il responsabile del personale sig. Massimo Dellara.

In strada Carignano, vittima un operaio di Moncalieri: fermato l'autista

Investito e ucciso dal rivale in amore

I testimoni: è un delitto

Omicidio, non incidente stradale. Il giovane di Moncalieri travolto sabato notte da un'auto pirata in strada Carignano (è morto all'alba di ieri al Cto) sarebbe stato ucciso dal rivale in amore, che ieri pomeriggio è stato fermato per omicidio dai carabinieri del capitano Vittorioso. Adesso la sua sorte è nelle mani del sostituto procuratore Paolo Tamponi. E' il clamoroso sviluppo di una vicenda che era parsa, in un primo momento, soltanto la sciagurata impresa di un pirata della strada. Poi l'investitore era stato riconosciuto da alcuni amici della vittima, per via di un grosso adesivo della Pantera Rosa applicato al lunotto posteriore della sua Panda.

Ieri mattina è stato bloccato nella sua abitazione di Racconigi. Ammette l'incidente, ma respinge l'accusa di omicidio. In manette anche l'amico che si trovava con lui, accusato di favoreggiamento personale ed omissione di soccorso.

Il presunto assassino si chiama William «Willi» Varioni, 21 anni, residente a Racconigi in via Principe Amedeo 57, operaio alla Stalca di La Loggia, precedenti per rapina, lesioni e stupefacenti. E' stato sposato due volte e da ogni moglie ha avuto un figlio. La vittima è invece Michele «Miki» Maggiano, 19 anni, Moncalieri, via Pastrengo 56, sei fratelli, anche lui operaio. La ragazza contesa è Michela «Daniela» Basile, 21 anni, Moncalieri, via Pastrengo 58, barista nel bar-ristorante Giardino di La Loggia, che è gestito dal padre. C'è un quarto protagonista, direttamente coinvolto: Nicola Cosco, 19 anni, Vinovo, via Cavour 28, che era sulla Panda insieme al Variani. Prima solo denunciato, ieri sera è stato arrestato per il favoreggiamento verso l'amico e per omissione di soccorso. Continua a sostenere che è trattato soltanto di un incidente, in contrasto con le altre testimonianze.

Luogo del delitto strada Carignano, alla periferia Moncalieri. La statale verso La Loggia in questo punto si restringe, per via di ingombranti lavori stradali. Qui, davanti circolo Freccia Azzurra, Michele Maggiano era a cavallo del suo motorino, all'1,30 di sabato notte. Stava chiacchierando con Davide Melchionda, il suo migliore amico. In direzione Torino è arrivata la Panda che ha puntato verso l'operaio e l'ha travolto, scagliandolo a metri di distanza. Inutile il generoso tentativo di Davide che ha cercato di strattonare l'amico, per allontanarlo dall'auto in corsa. Il giovane operaio è sopravvissuto solo 24 ore, morendo alle prime luci dell'alba di lunedì.

I carabinieri hanno avviato subito le indagini ed hanno raccolto le deposizioni dei giovani presenti: «L'autista della Panda ha scalato le marce ha quasi preso la mira, prima di colpire Miki che stava chiacchierare sul suo motorino». Accuse tremende che hanno trovato elementi a sostegno nei difficili rapporti fra Miki e Willy, che dallo scorso autunno importunava Daniela.

La storia fra Miki e Daniela durava da circa 2 anni. Era nata fra il ballatoio del primo piano (dove vive Daniela) e un alloggio a pian terreno, affacciato sul cortile a fianco (dove viveva Miki). A detta tutti era una tranquilla e relazione d'amore fra due giovani che si volevano bene e si rispettavano. Qualche mese fa era però comparso, a turbare questo rapporto, Willy. Operaio alla Stalca di La Loggia aveva conosciuto la ragazza nel bar che è di fronte all'azienda carni. Aveva cominciato ad importunarla. Respinto con molta fermezza, avrebbe raccontato in giro - forse per ritorsione - di essersi fatto Daniela», provocando fra la giovane e soprattutto del suo fidanzato. Fra i due ragazzi c'era stato un confronto duro, quattro mesi fa, con accuse e minacce. I rapporti, dopo quell'episodio, non erano comunque migliorati: Willy, roso dalla gelosia, continuava a passare dal bar, e fare proposte alla ragazza. Sino ai tragici attimi dell'altra sera: quella Panda impazzita che punta verso il ragazzo inerme, a cavalcioni del motorino, senza scampo. Poi il fragore dell'urto, le urla di raccapriccio, il volo verso la morte.

Angelo Conti

Sotto: Variani. A sinistra: lui col volto coperto fermato dai carabinieri

Sopra la vittima Michele «Miki» Maggiano

Qui a fianco Nicola Cosco che era sulla Panda insieme al Variani. Anche lui è fermato

Prima l'ipotesi del pirata della strada poi il racconto di uno dei presenti «L'investitore ha colpito prendendo la mira»

Il pm a Milano

«Processate il giudice Fornace»

Pietro Fornace

Il pubblico ministero di Milano, Giovanna Ichino ha chiesto ieri al gip Clementina Forleo il rinvio a giudizio di Pietro Fornace, presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino.

Fornace, anni, nato a Carignola (Lecce), presidente del tribunale Sorveglianza del capoluogo piemontese dal 1983, è accusato di abuso di ufficio e di calunnia.

Le indagini, iniziate ufficialmente nel dicembre '94 e per questioni giurisdizionali affidate alla procura di Milano delega alla Criminalpol della Lombardia, culminate con l'interrogatorio di Fornace, avvenuto nei giorni scorsi a Milano.

L'accusa di calunnia è basata sul fatto che il magistrato torinese querelò un collaboratore di giustizia che, per primo, lo aveva accusato di «strani favori» fatti a un detenuto. Dopo le indagini, in pratica, gli inquirenti hanno dato credito al collaboratore.

Alcune delle pratiche istruite dal presidente del tribunale di sorveglianza, inoltre, presenterebbero delle irregolarità, che il pm Ichino ha chiesto il parere di una commissione di docenti universitari esperti legge penitenziaria.

Nel corso delle indagini gli agenti della polizia hanno visitato per sei volte il tribunale di Torino, in via Bologna, per acquisire documenti. Sopralluoghi ai quali aveva presenziato lo stesso pm Giovanna Ichino. Durante l'inchiesta stati ascoltati, negli ultimi mesi, avvocati e legali, anche colleghi di Fornace.

Tra gli episodi contestati uno risale al 1987. E' alla base della richiesta di rinvio a giudizio. Fornace concesse al detenuto Lacuino Tedesco, in carcere per scontare una condanna definitiva, una sospensione di pena di giorni per un intervento chirurgico.

Gli investigatori avrebbero accertato che si trattava di un intervento ambulatoriale e che la richiesta di permesso arrivata Francesca Dalmasso, titolare dell'istituto scolastico Max Planck, di Torino, frequentato da una delle figlie di Fornace.

Dalmasso avrebbe agito su pressione di Bruno Ponzo, persona della quale aveva ricevuto in prestito una considerevole somma denaro, che per questo «interessamento» avrebbe ricevuto dalla madre del Tedesco 10 milioni.

Pietro Fornace stato il giudice che ha concesso al «bandito-mediatore» Graziano Musi una settimana di permesso durante il periodo del rapimento in Sardegna del piccolo Farouk Kassam.

PERUGINA

FRA AVANCES E GELOSIA

«Miki era tutta la mia vita»

La fidanzata: ma quell'uomo lo odiava

Si nasconde dietro i capelli color carbone, mentre esce di corsa dalla caserma dei carabinieri di corso Savona, protetta dalla madre e dalla sorella. «Daniela» Basile ha il volto scavato dal dolore per la morte del fidanzato, ma anche per la fatica di sei ore passate a ricostruire il suo passato. «Con Miki stavo bene, da due anni. Con Willi è stato un inferno, dall'ottobre scorso quando l'ho conosciuto» ha raccontato senza incertezze. E che l'arrivo nella sua vita dell'omicida stato sconvolgente è testimoniato altri particolari: «Willi era talmente ossessivo che, a un certo punto, ho deciso di vederlo una sera, per chiarire il nostro rapporto: a lui di parlare aveva nessuna voglia, ha cercato baciarmi. Ho reagito, l'ho mandato a quel paese». La ritorsione del pregiudicato è stata impietosa: «Ha cominciato a raccontare a tutti, anche a Miki, che io ero stata con lui. Che fra noi c'era una relazione. Miki era molto irritato, nervoso. I rapporti fra i due erano diventati pessimi».

Daniela fidanzata della vittima (a sinistra) Di fianco la madre Rosetta Basile «Willi arrivava qui e si metteva a litigare»

Gli amici del ragazzo morto «Eravamo pronti a fare giustizia ma sono intervenuti i carabinieri»

Esasperata dalle attenzioni di Willi era anche la madre di Daniela, Rosetta. Al bar-ristorante Giardino di La Loggia sospende per qualche minuto il lavoro di cuoca per raccontare, insieme alla figlia, le angherie subite: «Willi arrivava qui e si metteva a litigare con Daniela. Voleva che stesse con lui e lo chiedeva a voce alta, senza rispetto per . Una situazione che è diventata coi mesi esplosiva, sino a sabato sera. «Doveva essere serata come tante altre. Miki è venuto a prendere Daniela e si sono visti altri amici. Dovevano andare a ballare al Nexus di piazza Guala, ma hanno rinunciato perché nel gruppo qualcuno era senza soldi. Sono così rimasti a chiacchierare per strada. Poco dopo mezzanotte Miki ha riaccompagnato Daniela, poi è passato un attimo a casa sua, per pettinarsi, e subito dopo ha fatto un salto al circolo Freccia Azzurra, che è il luogo di ritrovo dei ragazzi del quartiere. Il fattaccio è successo lì». Piange nel ricordare il fidanzato della figlia: «Un ragazzo d'oro, corretto ed educato. E' incredibile che sia morto così».

Nella casa di Miki, in via Pastrengo 56, regna il dolore. Il fratello Paolo piange sui gradini dell'androne, lo zio materno impreca contro chi ha spento quella giovane vita: «L'hanno arrestato? Sono contento. Perché altrimenti l'avrei arrestato io, con le mie mani».

C'è sgomento anche nella casa di Davide Melchionda, ancora sotto choc. «Era proprio accanto a Miki - racconta il padre - e quando ha visto arrivare quella Panda l'ha preso per mano, ha cercato tirarlo da parte. Ma l'urto la vettura l'ha letteralmente strappato dalla sua mano. Ha visto volare il suo amico lontano e ne è rimasto sconvolto. E' comprensibile: lui e Miki erano cresciuti insieme». Paola Bellino, un'altra ragazza, ha persino cercato di inseguire la Panda: «Ero con il mio fidanzato, abbiamo sentito il botto e visto il ferito sull'asfalto. L'abbiamo rincorso con la nostra auto, ma è stato inutile».

Altri amici hanno lungo davanti alla caserma, in che uscissero i due arrestati: «Willi e Nicola devono solo ringraziare Dio che i carabinieri li hanno presi prima di noi».

Marco Accossato

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 4 Aprile

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno con possibili addensamenti sui rilievi. Visibilità: buona durante tutta la giornata. Temperatura in lieve aumento. Venti variabili

IERI

MASSIMA	25,4
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	36%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	0 mm
MEDIA (1813-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA 24,3	6,8
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa

RECORD del mese (dati anni)

MASSIMA 30	24 aprile 1984
MINIMA -2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA n. r. MINIMA n. r.

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 5 minuti; tramonta alle ore 20

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 23 minuti; cala domani alle ore 0 e 28 minuti.

- Primo quarto 8 aprile ore
- Luna piena 15 aprile ore 14
- Ultimo quarto 22 aprile ore 5
- Luna 29 aprile ore 20

MERCURIO: a 196 milioni di Km dalla Terra, distanza in aumento

VENERE: si trova nella orientale della costellazione dell'Acquario

MARTE: riconoscibile come la stella rossastra più brillante della notte.

GIOVE: osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est.

SATURNO: dopo Giove è il pianeta che ci appare più grande.

IL FENOMENO: alle 23 la Luna 3° a Nord di Aldebaran, la stella principale del Toro. Congiunzione ben visibile dall'Italia

Specchio dei tempi

«Perché impedisce agli omosessuali di donare il midollo?» - «Non esageriamo il rischio di esami sbagliati!» - «Contrasti nei limiti imposti patente A B» - «Ma è muoversi in moto»

Un lettore scrive:

«Ho 27 anni, abito a Torino e ho deciso di diventare donatore di midollo osseo. L'Istituto di genetica medica, cui mi sono rivolto, mi ha inviato a casa il materiale informativo ed un questionario da compilare. Sono rimasto meravigliato quando, nei criteri esclusione dalla donazione ho visto che figura la voce: aver avuto nella propria storia personale rapporti omosessuali. L'adesione al Registro italiano dei donatori di midollo comporta inizialmente solo un prelievo del sangue, ed in seguito, qualora si presenti la necessità della donazione vera e propria, verranno fatti tutti gli altri esami, quindi a parer mio non si dovrebbe imporre alcun criterio di esclusione se non la maggiore età (forse! Visto che per aiutare il prossimo non si mai troppo giovani né troppo vecchi).

«Ritengo che fare una tale discriminazione sia assurdo, quando, oltretutto, negli ultimi anni si è dimostrato che l'Aids non è una malattia riservata alla categoria degli omosessuali, che gli eterosessuali ci hanno già superati in questa triste graduatoria.

«Beh! Nonostante tutto ho deciso di fare lo stesso il prelievo, nella speranza di essere, un giorno utile a qualcuno che ritorni a sorridere alla vita senza chiedersi se la persona che lo ha aiutato è non è omosessuale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un medico, ho letto l'episodio accaduto all'Ospedale Oftalmico, in base al quale una paziente avrebbe corso il rischio di essere sottoposta ad un esame di diagnostica radiologica non corrispondente alla richiesta del medico curante, per errore di trascrizione sul modulo di prenotazione.

«Desidero chiarire che non al momento della prenotazione, ma al momento della "esecuzione" dell'esame, il tecnico di radiologia il medico che esegue l'esame controllano costantemente l'impegnativa del paziente e la svista sarebbe stato identificata. La paziente avrebbe comunque rischiato di eseguire un corrispondente all'impegnativa del medico curante.

«Ci sono altre disfunzioni nella Sanità attuale e inoltre non metto in dubbio che l'errore dell'impiegata ci sia stato, ma voglio che la gente comune, che si serve della struttura pubblica, anche se deve subire code, discussioni e incomprensioni, corre rischi dai risvolti quasi comici!»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei un chiarimento in merito a questi miei dubbi:

«Patente A. Conseguita prima dell'ottobre '93 maggiorenni anche se con meno di 2 anni di esperienza la guida di qualsiasi motoveicolo. Conseguita dopo l'ottobre '93 anche se maggiorenni non è consentita la guida dei motocicli oltre i 34 CV potenza per 2 anni dal conseguimento della patente e comunque prima di aver compiuto l'età di 20 anni. Ne consegue che alcune persone pur non avendo né anni, né 2 anni esperienza ed essendo in alcuni casi più giovani neopatentati dopo l'ottobre '93 possono condurre motoveicolo che questi ultimi non possono condurre.

«Patente B. Valgono anche per questo caso limiti per neopatentati di durata di 3 anni invece 2, ma non si riferiscono tipo veicolo condotto, bensì sono formulati come limiti di velocità inferiori per coloro che hanno poca esperienza. Ne consegue che un neopatentato può condurre qualsiasi autoveicolo. In sintesi: perché il limite per la A è il tipo di veicolo e per la B un limite di velocità?».

Franco Messina

Un lettore ci scrive:

«Da anni uso la moto per recarmi al lavoro, sia in estate sia in inverno, sopportando le scomodità in cambio di un risparmio sui tempi di percorrenza nel traffico cittadino. Finalmente il Comune di Torino è accorto che le moto a parità di percorso inquinano meno che le macchine (consumano meno non provocano lunghe code semafori) ne hanno permesso la circolazione durante l'"giovedì del pedone".

«L'altro giorno dovevo andare da piazza Castello a via Nizza, dove abito. Una volta ero solito percorrere via Lagrange, che però ora risulta percorribile verso Nord. Via Carlo Alberto, invece, è possibile imboccarla direttamente da via Po. Le macchine passano in via Roma, ma alle moto è vietato. D'altronde anche in via Cernaia il traffico è riservato ai mezzi pubblici. Mi sono allora infilato in via Arsenale, dove i vigili mi hanno appioppato una multa di 108.000 lire, perché ero senza permesso transito».

Segue la firma

Parla il direttore generale del San Luigi nei guai per abuso d'ufficio e falso

Galanzino: «Le mie notti in carcere»

Il dirigente: «Mai tratto benefici dalla mia attività»
E la Regione l'ha riconfermato ai vertici dell'ospedale

Dice che le più difficili sono quelle della notte tra mercoledì e giovedì. La prima notte di carcere, a Ivrea: «Ero disperato. Pensavo a mia moglie, ai figli, alle falsità che hanno dovuto sentire sul mio conto. Per non impazzire, ho staccato la spina del cervello e mi sono imposto di perdere ogni contatto con la realtà». E il momento più bello? Quello, sorride Giuseppe Galanzino, deve ancora arrivare: due giorni dopo la scarcerazione, il direttore generale dell'ospedale San Luigi di Orbassano è bene che l'inchiesta condotta contro di lui dal sostituto procuratore Andrea Bascheri (il direttore è accusato di abuso d'ufficio, falso e turbato libertà degli incanti) non è ancora archiviata. Forse il peggio è passato, l'incubo no, non è finito.

Finirà il giorno in cui anche il giudice dirà quello che Galanzino ripete a tutti, come un'ossessione: «Posso avere commesso degli errori. Ma sfido chiunque a dimostrare che ho tratto vantaggi dalla mia attività». Nel frattempo, il direttore generale ha le tante dimostrazioni di stima che gli sono giunte un po' da tutti gli ambienti. Gli hanno scritto colleghi, medici, docenti universitari. Persino la giunta regionale, riunita in mattinata, non ha preso alcun provvedimento nei suoi confronti. Il direttore resta in carica: «Per noi - dicono in piazza Castello - non ci sono motivi per revocargli il contratto».

Dottor Galanzino, quando ha capito che stava per passare dal ruolo «moralizzatore» dell'ente a quello di inquisito?

«Quando mercoledì mattina i carabinieri sono venuti a prendermi a casa e mi hanno accompagnato con una loro auto in ospedale. Una procedura insolita. Ho immaginato qualcosa di molto grave, l'arresto, anche se è un pensiero che ho cercato di depistare per tutta la giornata. Quando nel pomeriggio mi hanno notificato il provvedimento, ho sentito il mondo crollarmi addosso».

C'è stato chi ha subito detto: i vecchi poteri del San Luigi che si vendicano dell'artefice del risanamento. Lo pensa anche lei?

«Svolgendo il mio incarico ho portato svantaggi a molte persone e gruppi che nell'ospedale si comportavano da padroni. E credo che anche questo abbia avuto il suo peso nella vicenda. Ma sono anche consapevole del fatto di lavorare in un sistema verticizzato, che tende a chiedere conto di tutto ciò che accade a un solo dirigente: il problema vero è che è umanamente impossibile che una sola persona sappia sempre tutto ciò che succede sotto di sé».

Così i giudici...

«E' la logica della procedura penale. Puoi fare mille buona e una cattiva, la magistratura ti persegua per quella. Non esiste un bonus, l'azione è obbligatoria».

Ma lei giura sulla sua innocenza.

«Certo, e continuerò a farlo».

Allora perché questa cautela verso i giudici. Per convenienza?

«No, per realismo. Purtroppo il sistema della sanità pubblica non prevede alcun controllo sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate. In teoria, l'ospedale dovrebbe porsi degli obiettivi, e i dirigenti dovrebbero essere giudicati sulla base dei risultati, della loro capacità di realizzare quegli obiettivi. Ma oggi non è così. E finché il potere politico non sarà in grado di prendersi e riprendersi gli spazi che gli sono propri, tutti gli atti amministrativi di una struttura pubblica come il San Luigi non potranno che passare al vaglio della magistratura. E' triste doverlo ammettere, ma è così. Alla fine, l'unico controllo spetta ai giudici».

Un pericolo?

«No. In questo momento è un bene che ci sia. Ne sono convinto nonostante la mia avventura».

Gianni Armand-Pilon

DELITTO ALL'UNCINETTO

Sarà sentito De Mita

Si è presentato spontaneamente ieri mattina dal magistrato che indaga sul fallimento della Rayton Fissore il presidente del San Paolo Gianni Zandano. Accompagnato dal legale, Gilberto Lozzi, è stato ascoltato per tre ore dal pm Luigi Marini ed ha lasciato gli uffici della procura senza rilasciare dichiarazioni. Fonti giudiziarie hanno rilevato che nella deposizione Zandano ha respinto le accuse che gli sono rivolte da Roberto Caprioglio, il finanziarie rinviato a giudizio come maggior responsabile del crack Dominion (oltre 200 miliardi di buco). Prima in istruttoria poi al processo in corso, Caprioglio ha sostenuto di aver subito pressioni da ambienti politici vicini a Ciriaco De Mita perché acquistasse la Rayton Fissore, un'azienda di fuoristrada già in difficoltà e poi fallita. L'ex presidente del Consiglio De Mita verrà sentito venerdì, con l'ex ministro Francanzani, dai giudici del processo Caprioglio.

Giuseppe Galanzino è tornato in libertà dopo un lungo interrogatorio

L'auto guidata dall'allenatore, diretta ad Asti, finisce fuori strada: il giovane ha la spina dorsale lesionata

Era una promessa, non giocherà più

Chivasso, calciatore di 17 anni rischia la paralisi

Contro l'Asti, la parola d'ordine era vincere assolutamente per cercare di risalire dalle parti basse della classifica del campionato juniores. Mauro Chiappino, 17 anni centrocampista e punto di riferimento della formazione giovanile del Chivasso, continuava a ripeterlo, l'altro pomeriggio, sull'auto guidata dall'allenatore, raggiungeva il capoluogo astigiano lungo la statale della Valle Cerrina: «Dobbiamo tornare a casa due punti, a tutti i costi».

Mauro Chiappino, adesso, rischia di rimanere immobilizzato su una sedia a rotelle: ha la spina dorsale lesionata, non muove più gli arti inferiori. La «Uno» su cui viaggiava, condotta da Piero Graziano, 44 anni, allenatore e dirigente della società (con loro c'era il portiere Angelo Ricciardi, 17 anni, studente, via Capuccini 28, Chivasso), in pieno rettilineo, in località Cavallo Bianco, forse per improvviso malore dell'autista, è finita fuori strada, schiantandosi contro un cumulo di terra.

Il primo ad uscire dall'abitacolo è stato il portiere che ha aiutato Piero Graziano a liberarsi: «Mauro è seduto sul sedile posteriore, ho tentato di tirarlo fuori, ma ho dovuto rinunciare: era incastrato fra le lamiere» ha raccontato l'amico. Per estrarre Mauro sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Asti: le sue condizioni sono apparse subito critiche. Con l'elisoccorso, il giovane centrocampista è stato trasferito al Cto.

Ieri mattina i medici hanno sottoposto Mauro ad un delicato intervento chirurgico alla spina dorsale. I sanitari preferiscono non sbilanciarsi, ma non nascondono la gravità della situazione.

Il giocatore abita con i genitori a Verolengo, in via Cesare Battisti 6; frequenta la quarta al liceo scientifico «Isaac Newton» di Chivasso. «E' dall'età di 8 anni che Mauro milita nella nostra società, ha frequentato le prime scuole di calcio, poi via via è arrivato fino alla squadra che disputa il campionato regionale juniores» dice il presidente della società biancorossa Matteo Rigassio.

«Ha sempre indossato la maglia numero 8, è il nostro specialista nel tirare i calci di rigore: - aggiungono i compagni - è lui il trascinatore della squadra. Adesso deve affrontare la partita più difficile della sua carriera, ma ce la farà, siamo sicuri».

Diego

Mauro Chiappino, 17 anni

DELITTO ALL'UNCINETTO

Diciotto anni al killer del carrozziere

Condanna a 18 anni di carcere per Luca Albano, il giovane di 24 anni che ha ucciso il carrozziere Giovanni Abbruzzino, per una lite causata forse da questioni di droga. Il delitto risale alla notte del 31 luglio '93. Il litigio sarebbe incominciato dalle parti di piazza Sofia. Alcuni giovani avrebbero sentito anche i colpi di pistola. Da lì Abbruzzino fu trasportato alla periferia di Gassino e finito a colpi di pietra. Albano, difeso dagli avvocati Masselli e Merlo, ha sempre negato: «Quella sera sono andato al centro con amici». Ma gli amici non hanno confermato il suo alibi. Non tutto però sembra chiaro in questa storia. Un teste che ha visto l'assassino colpire con una pietra la vittima, ha descritto in aula una persona completamente diversa dall'imputato. Il pm Avenati Bassi aveva chiesto 27 anni di carcere. La Corte d'assise ha condannato Luca Albano, ma come autore materiale del delitto. I giudici hanno escluso infatti la detenzione dell'arma: vuol dire cioè che è stato lui a sparare al carrozziere in piazza Sofia. Ma hanno escluso anche le sevizie: e cioè non era Albano l'uomo che alla periferia di Gassino ha finito a colpi di sassi Abbruzzino. Albano avrebbe collaborato con altri nell'omicidio, ma è complice o i complici sono mai venuti fuori, né in istruttoria né nella fase dibattimentale in aula.

Ricorre al pretore

Il caporedattore in causa con la Rai «Non faccio niente»

«Sono un caporedattore, e voglio lavorare da caporedattore. Invece la Rai preferisce pagarmi lo stipendio, ma lasciarmi in un angolo a far niente». E' questa la sostanza del ricorso urgente presentato da giornalista torinese, Giorgio Martellini, al pretore del lavoro Ermanno Cambria. «La mia è una vicenda kafkiana», racconta Martellini, in Rai dal lontano 1955. «Ho lavorato fino al '93 come responsabile della redazione torinese del Radiocorriere, poi trasferito a Roma. Ora mi ritrovo "parcheggiato" in un ufficio, senza alcuna mansione. Voglio un incarico corrispondente alla mia carica di caporedattore». Ieri il giornalista è comparso davanti al pretore, presente la controparte, cioè l'avvocato della Rai, che ha proposto a Martellini un incarico da inviato speciale culturale per la testata regionale. Prossima udienza il 18 maggio.

E' TEMPO DI SPINE

E' tempo di nuove cure per il Ficus Benjamina

BELLO, ma difficile il Ficus Benjamina che, a primavera, può dare più d'un problema anche a chi lo cura con amore da qualche anno in casa. Maria Chiara, Elsa e Giacomo hanno notato «una pericolosa caduta di foglie» ai loro «alberi prediletti» e chiedono consigli e rassicurazioni.

Spiega la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di scienza delle coltivazioni all'Università di Torino: «Alla famiglia delle Moracee appartengono ben 800 specie di Ficus, originarie dell'Asia e dell'Africa, dove possono raggiungere le dimensioni di alberi giganteschi con radici aeree, e di arbusti o di rampicanti che si diffondono con notevole rapidità sui muri esposti al sole. Il Ficus Benjamina è originario dell'India, ma lo si trova con una certa frequenza anche in Sicilia. L'inconveniente è proprio la caduta delle foglie che può essere così pronunciata da "denudare" del tutto la pianta. Questo fenomeno è dovuto a carenza di acqua che determina l'aumento della concentrazione di acido abscissico o dell'etilene alla elevata temperatura che si trova in alcuni appartamenti o alla luce troppo diretta del sole dietro i vetri delle finestre. E' anche che sull'irrigazione del Ficus Benjamina i pareri dei ricercatori sono ancora discordi».

Qualche norma di base alla quale attenersi: «La posizione migliore per la pianta è luminosa, ma non esposta al sole diretto. Importante è una buona umidità dell'aria. In primavera ed estate occorre irrigare con moderazione, ma addirittura con parsimonia d'autunno e inverno. I ristagni d'acqua sono pericolosi e possono egualmente provocare la caduta delle foglie. In primavera è opportuno rinvasare la pianta e potare i rametti. D'estate, concimazione ogni due settimane».

Nonostante le difficoltà, pare che il consumatore italiano sia propenso all'acquisto del Ficus Benjamina trascurando altre specie altrettanto pregevoli. Sostiene Elena Accati: «Vorrei illustrarne qualcuna per instillare nei lettori il Saper spendere quella curiosità per piante nuove che è uno stimolo anche per i floricoltori. Ad esempio, il Ficus lyrata (sinonimo di Ficus pandurata) originario dell'Africa occidentale con foglie a forma di violino corrugate con margini ondulati, coriacee, con reticolo di nervature scure e la lunghezza di 50-60 cm; decorativo è il Ficus deltoides, originario della Malesia, così chiamato per le sue foglie che ricordano la lettera greca "delta" su corto picciuolo: si tratta di un arbusto dotato di lento accrescimento che in appartamento non supera i 50 cm di altezza. Belli sono il Ficus retusa, spesso usato per ottenere i bonsai, il Ficus aspera, un piccolo arbusto della Polinesia che ama il caldo ha rami sporgenti con foglie grandi marmorizzate di bianco o il Ficus rubiginosa a colore amante di temperature fresche nel suo habitat australiano».

★«E' possibile coltivare gli ortaggi fuori terra?» domanda Ignazio O., «piemontese trapiantato in Emilia, ed amante di orticoltura tanto da avere una piccola serra». Spiega la dott. Elena Accati: «La coltivazione di ortaggi può avvenire in sacchetti di polietilene lunghi e stretti riempiti di substrati minerali, sintetici o organici, che si dispongono in file parallele in serra in funzione della densità di impianto della coltura. Nei sacchi si praticano fori e si dispongono le piantine. In vasche disposte in serra si prepara una soluzione nutritiva che, attraverso un sistema di appositi erogatori, è distribuita alle piante. Questo metodo presenta alcuni vantaggi dal punto di vista economico; è necessario sterilizzare il terreno prima di un nuovo impianto e il migliore stato sanitario provoca un aumento della produzione. Tra i prodotti usati in miscela come substrato, la pomice, la lava vulcanica, la perlite, le vinacce distillate, le alghe marine dilavate. Utile anche il truciolo di legno. Un'ultima tecnica, Nutrient film technique, sostituisce i substrati con un film di soluzione che scorre in canalette».

Simonetta

GRATIS!
PER OGNI OCCHIALE DA SOLE* IN REGALO UNA MACCHINA FOTOGRAFICA
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

IL MARE, IL SOLE, L'ARISTON E IL CASINO. NATURA E DIVERTIMENTO:
SANREMO
GOLF. PISCINA. VELA. TENNIS. EQUITAZIONE. PALESTRA.
BAIASOLE
VENDESI
MONO/BI LOCALI CON BOXES
VISTA PANORAMICA
UFF. IN LOCO:
SANREMO VIA PADRE SEMERIA, 133 - TEL. 0184 / 697515

Autolinea TORINO da/per
CASELLE AEROPORTO
Si informa l'utenza che dal 10/4/95 il capolinea di partenza si sposta in via Sacchi angolo via Assietta (Staz. Porta Nuova). Fermata a P.ta Susa con coincidenze bus per Milano e Aosta.
Orario corse e tariffe invariati.
Sadem Informazioni: (011) 317.16.16 Telefax: (011) 309.89.95

DIANO MARINA
il vostro sogno sulla riviera ligure
50 mt dal mare
A partire da L. 250.000.000
BILOCALI - TRILOCALI
RISTRUTTURATI A NUOVO
TERMO AUTONOMO - POSTI AUTO
E' UNA REALIZZAZIONE
IMPRESA
F.LLI FERRERO - ALBA
Vendita diretta
Per visite in cantiere
STUDIO IMM. GUARENE GIUSEPPE
ALBA - v. Cavour, 16
0173-361254 0173-611370 0337/233908
(senza costi di mediazione)

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 6621800

M. ANTONIETTA
COIFFEUR UNISEX
UN CENTRO D'EQUIPE FEMMINILE PER MODA CAPELLI UOMO
1 ora di parcheggio omaggio
TORINO - V. Lagrange 19 (1° p.) - tel. 011 562.5431

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi di importo inferiore a L. 332.159.000 che saranno appaltati prossimamente.

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Appalto concorso N. 59/95 *stoviglie e attrezzature da cucina*	L. 51.504.000	domanda entro il 10 aprile 1995
Asta N. 50/95 *prodotti chimici per piscina*	L. 144.680.000 *in 5 lotti*	offerta entro l'11 aprile 1995 (ore 9)
Asta N. 41/95 *servizio pulizia uffici*	L. 129.625.000 *in 2 lotti*	offerta entro l'11 aprile 1995 (ore 9)
Asta N. 65/95 *sacchi polietilene per raccolta rifiuti*	L. 283.450.000 *in 2 lotti*	offerta entro il 26 aprile 1995 (ore 9)

I bandi sono in visione all'Albo pretorio, via Milano 1 e presso il settore III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399).
Di tutte le gare, di ogni tipo e importo, comprese quelle per opere pubbliche, è stata notizia nel Televideo RAI 3 pag. 627 (alla voce Informalavoro). Dal Televideo si possono anche conoscere i risultati di ogni gara appaltata, alla pag. 628.

a cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI
Il prossimo bollettino verrà pubblicato sabato 15 aprile

Ogni collegio eleggerà un consigliere, per la prima volta un presidente scelto dai cittadini

Provincia, la carica dei 675 candidati

Ma i seggi a disposizione sono 45

Sono quindici le liste scese in campo per la Provincia. Presentano, complessivamente, 675 candidati per 45 posti a Palazzo Cisterna, e si apparentano in otto gruppi per [illegible] gli 8 aspiranti alla presidenza della Provincia. Oggi pubblichiamo i candidati dei primi 19 collegi, quelli di Torino-città: il numero che si trova a fianco [illegible] ogni candidato corrisponde a quello del partito, così come riportato dalla tabellina a fianco. Sull'edizione di domani troveranno spazio i candidati dei restanti 26 collegi, quelli della provincia.

[illegible]
1) BERTILACCIO Rosaria
2) SOLDANI Valerio
3) DEQUARI Sergio
4) ALBERTIN Luciano
5) SERIO Ugo
6) AGLIANO Vittorio
7) MAINARDI Giuseppe
8) CAPURSO Corrado
9) BASTA Michele
10) SATURNINO Vincenzo
11) PACE Donato
12) STORNELLI Ivan
13) CIOCE Michele
14) FENOCCHIO Tersilio
15) LUPI Alessandro

BORGATA AURORA
1) LAUDI-LEVI Nicoletta
2) MOSCA Pierluigi
3) PINO Domenico
4) TIBALDI Barbara
5) BONFANTI Mario
6) AGLIANO Vittorio
7) MEDINA Gianfranco
8) PERONE Francesco
9) PATUANO Antonino
10) DOLFI Alberto
11) CURSIO Antonio
12) NUZZOLESE Germana
13) LAMBERTI Manuela
14) [illegible] Elio
15) NERATTINI Davide

BORGATA VITTORIA
1) CASTAGNO Diego
2) [illegible] Aurora
3) CERRUTI Giuseppe
4) ORTOLANO Dario
5) D'ALARIO Polito
6) MARTINA Annalisa
7) MEZZO Renato
8) MACCHIONE Andrea
9) SUPERINA Luciano
10) BERTINATTI Giuseppe
11) PASQUALINI Viviana
12) BAJOCCO Cesare
13) PICCOLO Lucantonio
14) TORREGGIANI Mauro
15) LUPI Alessandro

[illegible]
1) GODINO Marco
2) BEVIONE Piergiorgio
3) MOSSO Carla
4) [illegible] Mariella
5) VAIARELLI Alessandro
6) IANNI Domenico
7) BARACELLO Maurizio
8) DORIA Giancarlo
9) GALLO Gianfranco
10) [illegible] Sergio
11) PASQUALINI Viviana
12) AMIRANTE Paolo
13) MENSA Paride
14) GALLO Chiara
15) NERATTINI Davide

5. SALVARIO-VALENTINO
1) SCROPPO Egle
2) SANLORENZO Silvana
3) TEALDI Luigi
4) OTTINO Carlo
5) MOSSO Luciano
6) CASTELLAZZI Vittorio
7) LUCCI Vinicio
8) VASCIMINNO Giovanni
9) PANNELLA Marco
10) GIOVINE Michele
11) SCARDICCHIO Tommaso
12) URBAN Maurizio
13) FORMISANO [illegible]
14) DEMARIA Riccardo
15) LUPI Alberto

[illegible] DONATO
1) ACELLA Simonetta
2) VENESIA Eleonora
3) MERLO Maurizio
4) GIORCELLI Aldo
5) FERRERO Paolo
6) LUBBIA [illegible]
7) STEFFENINO Maurizio
8) MERLINO Giovanni
9) MANFREDI Giulio
10) MELONI Giuseppe
11) SOFFREDINI Mario
12) GAIOTTO Bruno
13) VENTRIGLIA Ferdinando
14) [illegible] Renzo
15) LUPI Ginzia

[illegible]
1) ARENA Giuseppe
2) ROSSI Filiberto
3) ROSSO Flavio
4) GALLO Domenico
5) LOSITO Savino
6) CAPPELLATO Vanni
7) OLMEO Gavino
8) SABA Raffaele
9) AIMASSO Amerigo
10) DADDARIO Nicola
11) CROCE Giovanni
12) REALI Andrea
13) CHIAPPO Bernardo
14) DATRINO Fabrizio
15) DELLA SAVINA Ettore

[illegible]
1) PIZZITOLA Salvatore
2) ROBOTTI Diego
3) FARINA Luigi
4) ZANIRATO Maurizio
5) [illegible] Maria Grazia
6) CAPPELLATO Vanni
7) ACCATINO Giuseppe
8) VELLA Arcangelo
9) DI [illegible] Antonietta
10) BERNARDI Ornella
11) CREMON Enrico
12) BELTRAMO Giuseppe
13) MAJORINO Gaetano
14) ANSALDO Michele
15) LUPI Cinzia

CROCETTA-STATUTO
1) MOSCHINI Maria Teresa
2) SCOFFONE Piergiorgio
3) DONDONA Giuseppe
4) NAGGI Giovanni
5) PICCO Cristiano
6) GRISERI Andrea
7) REY Mario
8) BORRELLI Nicola
9) PANNELLA Marco
10) MARCHISIO Roberto
11) SOFFREDINI [illegible]
12) DE MARCHI Enrico
13) VIGNALE Gianluca
14) POLLINI Alfredo
15) LUPI Gianpietro

OZERDO
1) SEGRE Bruno
2) MUZIO Candito
3) ARDITO Sebastiano
4) MARINELLI Giuliano
5) VECCHIO Giacomo
6) PAGLIERO Giovanni
7) SERAFINO Luigi
8) BODRATO Stefano
9) [illegible] Stefano
10) DADDARIO Nicola
11) GIAI Carlo
12) CASSANO Nicola
13) BOCCO Dario
14) MICHELIN Luca
15) LUPI Gianpietro

PARELLA-AERONAUTICA
1) ZICARELLI Stefania
2) CARIOLA Gabriele
3) FIRERA Gianni
4) DROETTO Giorgio
5) FOSCHIA Mauro
6) ESPOSITO Graziano
7) GARIGLIO Davide
8) STEFFENINO Mario
9) IANNONE Natale
10) ESPOSITO Domenico
11) PISANTE Tommaso
12) GIANNESE Mario
13) SALIS Bruno
14) RAMELLA Roberto
15) LUPI Gianpietro

LINGOTTO
1) TITO Raffaela
2) ROSTAGNO Massimo
3) MAMMOLITI Nicola
4) GIORNI Emilio
5) CASALE Lelio
6) FIANDRO Federico
7) BERRUTO Maria
8) CONTILLO Raffaella
9) MOSSINO Stefano
10) GIACCARDI Paolo
11) FORTUNATO Ugo
12) MARENGO Francesco
13) RIGON Roberto
14) BASILI Massimo
15) LUPI Alessandro

LUCENTO-VALLETTE
1) CASSOTTA Michele
2) GRIGUELA Fiorenzo
3) FANTINI Silvana
4) ORTOLANO Dario
5) MALFITANO Paolo
6) [illegible] Armando
7) PERUZZO Giacomo
8) GORGOGLIONE Antonio
9) FORMICHELLA Luigi
10) CAPONE Elio
11) ROBBA Roberto
12) OLIVETTI Luca
13) [illegible]NI Marta
14) BODDA Emma
15) LUPI Alberto

[illegible]
1) LIBUTTI Donato
2) SOLA Claudio
3) FERRARIS [illegible]
4) ZANONI Walter
5) CORVINO A[illegible]
6) ESPOSITO Graziano
7) TERRONE Francesca
8) [illegible] Francesco
9) [illegible] Rocco
10) PATRUCCO Marilena
11) TOZZI Giulio
12) CLEMENTE Patrizia
13) [illegible] Cristina
14) BIANCHI Gian Piero
15) SALVETTO Anacleta

MIRAFIORI
1) DILELLA Michele
2) FALLERI Vincenzo
3) LA [illegible] Nicola
4) CHIAZZOLLA Angelo
5) RISALITI Ag[illegible]
6) COMAZZI Fabrizio
7) VICO Luigi
8) ASTROLOGO Sergio
9) PANNELLA Marco
10) RUTIGLIANO Vito
11) PASQUALINI Viviana
12) PIMUATTI [illegible]
13) [illegible] SANCTIS Marco
14) MANZIERI Renato
15) LUPI Alberto

MOLINETTE-NIZZA
1) REGA Sergio
2) TUFARO Giovanni
3) PISAPIA Vincenzo
4) BARBERO Ugo
5) RISALITI Agostino
6) CATTANEO Chiara
7) DE ANDREIS Margherita
8) TORCHIO Tatiana
9) MANFREDI Giulio
10) CHIAPETTO Mario
11) TOZZI Giulio
12) BRICCARELLO Gianalberto
13) ALESSIO Patrizia
14) [illegible] Fabrizio
15) NERATTINI Davide

OLTRE PO
1) FINA-ORMEZZANO Silvia
2) FENOGLIO Emilia
3) COTICONI Massimo
4) ALESSANDRIA Adriano
5) VIETTI Pier Vittorio
6) MARZANO Anna
7) RINARELLI Francesco
8) VELLA Arcangel[illegible]
9) GALLO Gianfranco
10) GIUFFRIDA Sergio
11) CORDERO Dante
12) ANDRIOLETTI Franca
13) BRANDI Giovanni
14) CASOLATI Marzia
15) NERATTINI Roberta

[illegible]
1) FERRARI-MOLLO Graz[illegible]
2) NOVELLO Marco
3) FIRET[illegible] Claudio
4) ALLARA Cesare
5) GALFRE' Roberto
6) DE LUCA Roberto
7) COLLU Giovanni
8) BODRATO Stefano
9) GERMANA' Giuseppe
10) GALLO Lorenzo
11) SOFFREDINI Mario
12) SCICCHITANO G.Battista
13) TOSI Maurizio
14) BIANCHI Giovanni
15) NERATTINI Roberta

SANTA [illegible]
1) PONSERO Liliana
2) CREMONI Lucilla
3) PEDRALE Roberto
4) RINALDI Mario
5) SILIQUINI Valeria
6) MORRA DI CELLA Giorgio
7) FIORIO PLA' Giovanni
8) GIALANELLA Felice
9) VULLO Salvatore
10) GALLO Lorenzo
11) [illegible]
12) MANTOVANI Francesco
13) MOTTA Massimiliano
14) GOTTA Maurizio
15) [illegible] Lorella

I PARTITI IN LIZZA
1) LABURISTI
2) PDS
3) FORZA ITALIA - POLO POPOLARE
4) RIFONDAZIONE COMUNISTA
5) CCD
6) VERDI DEMOCRATICI
7) PPI
8) PATTO DEMOCRATICI
9) PANNELLA - RIFORMATORI
10) PIEMONTE NAZIONE
11) PENSIONATI
12) FEDERALISTI - UDC
13) ALLEANZA NAZIONALE
14) LEGA NORD
15) VERDI - [illegible]

[illegible] racchiuso l'elenco dei partiti nell'ordine in cui compariranno sulla scheda elettorale

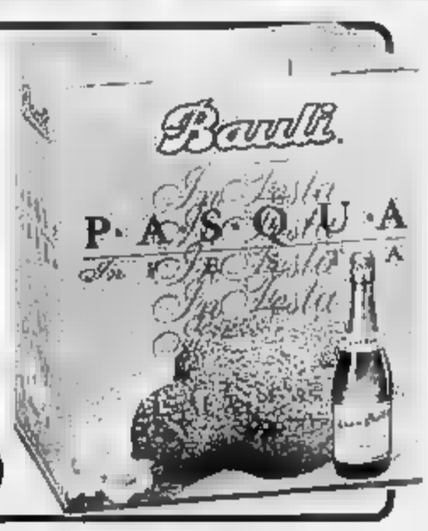
PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

CHE SORPRESA, PIÙ PRODOTTI MENO SPESA

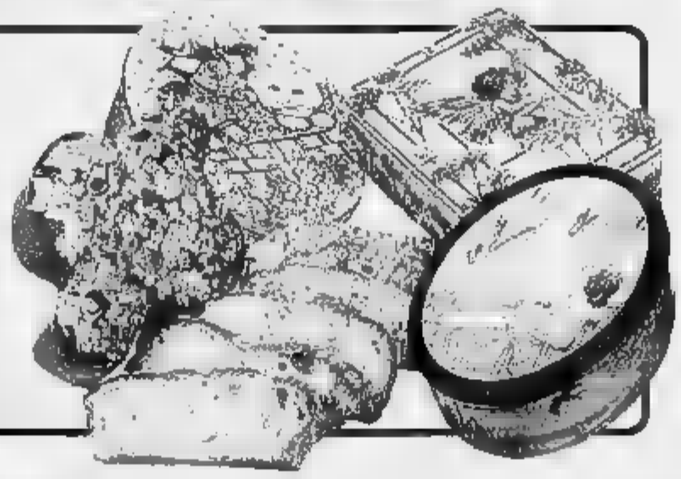
Fino ad esaurimento scorte

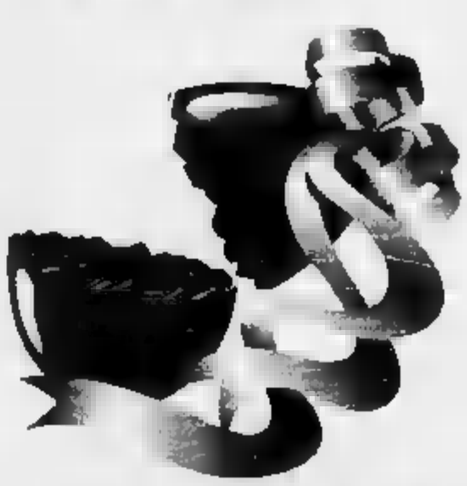
PASQUA IN FESTA BAULI

CONF. COLOMBA gr. 750
+ BOTTIGLIA SPUMANTE
DOLCE [illegible] cl. 75
L.6.900



Colomba Battistero in latta
classica gr.900 - farcita gr.750
a L.11.500
aggiungendo solo
L.1.000
riceverai una bottiglia
[illegible] President Reserve Riccadonna cl.75
Fino [illegible] esaurimento scorta





Salvo omissioni ed errori di stampa. L'offerta è valida [illegible] esaurimento anticipato scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

IPERMERCATO PANORAMA

SAN MAURO TORINESE
STRADA PER SETTIMO, 371
Tel. 011/2238121

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

L'ex presidente del Consiglio ai «MartediSera», poi in discoteca

Berlusconi benedice Ghigo

E domani la prima uscita di Pichetto

Berlusconi, prima ospite del Sermig, quindi parla all'Unione industriale, poi andrà in una discoteca
A Torino anche la moglie, Veronica Lario

Primi due giorni di campagna elettorale: e, dopo Bossi e Casini, oggi arriva Silvio Berlusconi. Che, prima di cena, sarà ospite del Sermig. Poi andrà all'Unione Industriale per il ciclo dei «MartediSera». Ma Enzo Ghigo, con tutto il centro-destra, che alle elezioni politiche 27 marzo '94 l'aveva atteso invano, vuole «far notte» con l'ex presidente del Consiglio. E, termine dell'incontro via Fanti, aspetta allo Chez Nous, discoteca di Moncalieri. Con il Cavaliere ci sarà la moglie, Veronica Lario, ospite Giorgio Mondino al Carignano, dove il Teatro Stabile rappresenta la commedia «Tre donne alte».

Giuseppe Pichetto, candidato alla presidenza della Regione per il centro-sinistra, aprirà la campagna elettorale domani alla Galleria d'Arte Moderna. Al suo fianco tutti i candidati delle formazioni che lo sostengono. Il primo big del centro-sinistra atteso sotto la Mole è Walter Veltroni, direttore dell'Unità, che domenica parlerà all'Alfieri. Poi D'Alema.

Ieri i primi fuochi di campagna elettorale: il Polo si è riunito all'hotel Atlantic di Borgaro, intorno a Ghigo, al federalista Gubetti, a Ugo Martinat An, al cattolico liberale Ghidella, al Ccd di Casini e Vietti. Una riunione organizzativa alla quale hanno partecipato una settantina di candidati di tutto il Piemonte. Tra gli altri Beppe Lodi in corsa per il vertice della Provincia, gli assessori regionali Montabone e Leo, il capogruppo ppi, Picchioni, affiancati da outsider come Chiavarino, Vaglio, Vigo, oltre a Beppe Goglio.

Per An c'era tutto il gotha piemontese: da Majorino a Chiglia, a Marta Minervini, Ennio Galasso al «contestato» Roberto Salerno. Contestato, quest'ultimo a causa di «raffica» di manifesti fatti affiggere nella notte tra sabato e domenica. Murales e sorpresa, che hanno sollevato la protesta dei gruppi contro (ad esempio i verdi), ma anche interni ad An. Tanto che nel pomeriggio di ieri, il luogotenente Fini, Martinat, ha diffuso una nota nei confronti di Salerno, «colpevole» di aver anticipato «la campagna elettorale».

Salerno ha risposto, «con stupore» per rimostranze che, se «giustificate» da parte di avversari, lo da An. Curioso particolare dell'appello lanciato dal manifesto: in una parentesi il candidato preciso di non «il Salerno socialista».

Prima polemiche, dunque, in una campagna elettorale che già prime battute si preannuncia rovente. Oltre al Centro-destra, ieri, anche Piemonte nazione, ha presentato liste e candidati: per vertice della giunta piazza Castello scorre» Renzo Rabellino, segretario nazionale movimento e consigliere regionale uscente. Tra i candidati, Antonio Bodrero (il poeta in lingua piemontese, Barba Toni), Renzo Gallo, l'avv. Sergio Giuffrida ed esponenti delle libere professioni.

Fine settimana ed inizio della prossima con altri big: domenica Cossutta alla Camera del Lavoro, poi Fini e Pannella.

Giuseppe Sanzotera

TEATRO STABILE

Mondino: oggi il verdetto

I tre assessori alla Cultura di Comune (Perone), Provincia (Besso Cordero) e Regione (Leo) oggi riceveranno una lettera del Consiglio di amministrazione Teatro Stabile, nella quale i 5 membri spiegheranno le ragioni della sfiducia al presidente Mondino che, ex psi, recentemente aderito ad An. Ogni commento è presa di posizione stati rinviati. Ieri si è svolta la riunione tra la proprietà del Teatro e i consiglieri. L'assessore Perone al termine è rifugiato nel . Ha parlato invece Leo: «Intervengo come assessore e non come candidato del Polo popolare. Ma sia chiaro non accetterò di fare processi politici a nessuno». Mondino, il presidente in discussione, ha proposto di aprire un dibattito sulla sua scelta a favore di Alleanza nazionale, «come avvenuta giustamente proposto su La Stampa il professor Gian Enrico Rusconi».

TACCUINO

F. I. POLO POPOLARE. Alle 8 presso il mercato ortofrutticolo all'ingrosso via Giordano Bruno. Paolo Chiavarino incontrerà gli operatori commerciali. Domani alle 21 corso Casale 245 presso la Cevip Dario Arrigotti presenta uno studio sull'economia piemontese.
PICHETTO. Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna apertura della campagna elettorale del candidato del centro-sinistra.
VERDI. Alle 11,30 in via San Francesco d'Assisi la lista Verdi Democratici presenta i suoi candidati.
RIFONDAZIONE. Venerdì alle 17 a Palazzo Nuovo iniziativa sulla Resistenza (Cottino-Negri).
AN. L'avvocato Ennio Galasso, candidato in Regione, presenta il suo programma giovedì alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna. Moderatore-provocatore Gian Luigi Marianini.
FRONTE AUTONOMISTA. Una lista in più per il Consiglio regionale. L'ultima, in ordine di iscrizione. E' stata presentata dal Fronte Autonomista dei Comitati Civici - dell'ex deputato leghista Claudio Pioli. E' composta da: Poli Claudio, Pagliano Giustino, Abbate Silvana, Baggi Daniela, Bertolotti Ivo, Brescianini Nadia, Cassin Alfonso, Castronino Dario, Castronino Elisa, Colombo Giorgio, Costa Gianfranco, Dezzuti Michelino, Francone Paola, Garzena Bruno, Lacroix Elisabetta, Laforet Ernesto, Massa Lorenzo, Nasi Bruno, Pastori Ileana, Sola Paola, Sussetto Ezio, Bosco Alessandra

RETROSCENA

I SEGRETI DEL CANDIDATO

«Noi, acchiappavoti dei duellanti»

Parlano gli uomini macchina: così vinceremo

CARO candidato, in ogni di comunicazione sei cortesemente pregato di indicare sempre la di Ghigo per Presidenza della Regione. Si ricorda che l'acquisto del kit candidato è obbligatorio». La lettera è partita il marzo ed è stata recapitata a tutti i candidati azzurri. L'ha firmata l'ufficio Comunicazione di Forza Italia, la struttura voluta da Enzo Ghigo per coordinare la campagna elettorale. La guida Pier Domenico Garrone, titolare studio di pubbliche relazioni ad Acqui Terme. Al suo fianco Luca Pouzi, addetto stampa, Lorena Bergamasco, l'addetta all'agenda Ghigo, in pratica la piemontese della mitica Marinella, la segretaria di Berlusconi; poi Raffaella Titone all'ufficio stampa e Alberto Schippa alla Logistica.

Ecco gli «acchiappavoti» azzurri. Nelle loro mani passa la gestione delle promozioni ideate ad Arcore come lo slogan - «Per non insegnare la Regione alle sinistre» o come il kit da ordinare alla Diesis di Milano, 25 distintivi d'argento, inno di Forza Italia; smile, cartoline e distintivi; schede tecniche sul governo Berlusconi e sulle autonomie locali; il libro bianco di Tremonti. Costo 900 mila lire, 400 mila per i candidati delle forze amiche. Poi c'è il livello locale: «Ghigo non il candidato clonato Berlusconi», dice Garrone.

Beppe Borgogno, uno degli uomini-macchina del pds che affiancherà la squadra di Giuseppe Pichetto nella ricerca dei consensi

L'Ufficio Comunicazioni è una struttura piramidale integrata. In alto Ghigo e il suo staff, sotto i candidati presidenze delle varie Province che hanno duplicato la struttura torinese. Gli input e il controllo sull'omogeneità messaggio partono da strada Mongreno. E per stimolare la sua squadra Ghigo ha messo a disposizione anche un premio.

E Pichetto? Anche lui ha una squadra al lavoro. Da sabato è attiva la sede di via Garibaldi 5 ed è pronta la campagna punterà tutto «sul fatto che Pichetto non è uomo di partito. Insomma - dicono quelli dello staff - una garanzia per gli elettori piemontesi». Lo slogan - «La scelta di unire» - comparirà su opuscoli e manifesti. Poi si lavorerà soprattutto «una campagna a con la gente». Dunque macchina in giro per il Piemonte (come del resto farà Ghigo). Chilometri stimati: 30 mila in tre settimane. All'anchera campagna di Pichetto anche la macchina pds. «Noi - dice Beppe Borgogno che se ne occupa dopo il lavoro - puntiamo sul regionalismo e sul federalismo fiscale sintetizzati nello slogan: "Fiducia nel Piemonte, in un'Italia delle Regioni". In più faremo un rotocalco, andremo tra la gente. In questo contesto illustreremo anche il programma di Pichetto e la sua squadra». Per l'elaborazione dei messaggi il pds si affida ad un pool di pubblicitari-volontari, quelli che hanno già lavorato per l'elezione di Castellani.

Maurizio Tropeano

MOSTRA

I giornali della libertà a Torino

S'intitola «I giornali della libertà a Torino, 1945-1948» la mostra aperta fino al 29 aprile al Salone La Stampa di via Roma 80. Attraverso fotografie d'epoca e testate giornalistiche degli Anni Quaranta, ripercorre il trapasso dagli ultimi quotidiani fascisti ai nuovi giornali liberi, legati al Cln o indipendenti. L'esposizione, realizzata da La Stampa, la Fondazione Borzio e la Biblioteca nazionale universitaria di Torino, è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. In foto, tra i visitatori, il vicesindaco Guido Brosio.

Il Comune è tra i soci

Una Fondazione per salvare il Filadelfia

Il Comune farà parte della Fondazione Campo Filadelfia. Lo ha deliberato ieri la giunta aderendo al progetto di recupero dell'impianto che ospitò i successi del Grande Torino. Tra i fondatori, oltre Comune, figurano la società Torino Calcio, enti pubblici e privati, amici del vecchio e glorioso stadio. La società granata dona alla Fondazione l'intera proprietà immobiliare e la Città rinuncia al credito (586 milioni) che vanta nei confronti del Torino.

Con la partecipazione alla Fondazione Campo Filadelfia, la giunta ha anche approvato lo schema di statuto. Lo scopo: «Salvaguardia della struttura di via Filadelfia 40 per i suoi valori architettonici, storici e sportivi, attraverso il restauro, recupero e successiva utilizzazione dell'impianto a fini educativi, sportivi e sociali particolare riferimento ai giovani. E' escluso ogni scopo lucrativo».

Tra Villa Pia e Regione

Cardiochirurgia è polemica sugli interventi

Villa Maria Pia replica alla Regione che l'ha diffidata ad operare al cuore accreditando la spesa alla sanità pubblica. «Da diversi giorni e, avere risposta, abbiamo dettagliatamente illustrato le ragioni per le quali riteniamo che la legge italiana, del 1994, vada applicata anche in Piemonte» e Villa Maria Pia. «Il fatto che la Regione la pensi diversamente, può essere imputato né ai pazienti, che hanno il sacrosanto diritto essere operati né a noi». Conclude: «L'assessore benissimo che stati già predisposta una bozza intesa. E' perciò curioso che non accetti la definizione di un accordo in grado di predeterminare la spesa e nallo stesso tempo ci accusi di violare le regole della programmazione che, ci par proprio poter dire, dovrebbero essere rispettate in primo luogo Regione stessa».

DEDICATI A CHI HA UN CUORE SPORTIVO. UN EVENTO: ALFA GTV, ALFA SPIDER, ALFA 155 E DEL MOTORE TWIN SPARK 16V, ALFA ROMEO. UN IMPORTANTE APPUNTAMENTO CON TECNOLOGIA, LO STILE, VOCAZIONE SPORTIVA DI GRANDE MARCHIO. DIECI GIORNI CHE I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VOI.

Concessionari Alfa Romeo

GRAND PRIX ALFA ROMEO.

31 MARZO - 9 APRILE
APPUNTAMENTO CON LE NUOVE ALFA ROMEO.

E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ARCAR MONCALIERI (TO)
Via Martiri della Libertà, - Tel. (011) 6407272

AUTOTURATI TORINO
Corso F. Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9106425
SETTIMO TORINESE (TO)
Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

F. BOZZALLA & C. S. SECONDO DI PINEROLO
Via Val Pellice, 16 bis - Tel. (0121) 500444

F.LLI LONGO VENARIA
Via Druento, 9 - Tel. (011) 4550121

SOGEA
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

L'uccisa può essere la ragazza scomparsa un mese fa a Vinovo

Nigeriana in Po, c'è una pista

Gli inquirenti: presto il suo nome

C'è una pista nell'assassinio del■ prostituta ■ colore, trovata cadavere nel Po domenica mattina in frazione Barauda di Moncalieri. Parte da ■■■ denuncia di scomparsa fatta a Vinovo circa un mese fa. Riguarda una ragazza di colore, di età compatibile con quella presunta della morta (intorno ai 25 anni), che sembra svanita nel nulla.

Per i militari si tratta di una p■■■ importante per due motivi: se le impronte digitali della uccisa corrisponderanno a quelle della scomparsa ■ avrà ■ certezza dell'identificazione, base indispensabile per ogni successiva indagine. Se invece la comparazione darà esito negativo, per i carabinieri di Moncalieri ci sarà da fare luce sulla scomparsa «sul lavoro» di questa ragazza, possibile obiettivo di un maniaco.

La giornata ■ ieri ■ trascorsa ■■ adempimenti procedurali ■■■ la P■■■■ che ha sollevato dall'inchiesta il pm di turno domenica scorsa, Anna Maria Loreto (super impegnata sul fronte della grande criminalità). L'autopsia verrà eseguita nelle prossime ore ed è chiamata a offrire le prime risposte. La principale sta nella datazione dell'omicidio che potrebbe ■■■ra avvenuto anche più di 3 settimane fa.

Il cadavere della ragazza nera è stato trovato a Barauda di Moncalieri

Un sommario esame del cadavere ha però permesso, già ieri, di appurare alcuni particolari importanti. Il legaccio che sembrava stringere mani e piedi della ragazza non è altro che la minigonna, strettamente arrotolata. La ■■■■ sarebbe sopravvenuta per strangolamento, attuato con un cinturone elastico nero. E' una pratica che apre numerosi interrogativi e rende plausibile anche l'ipotesi di un raptus erotico che avvicinerebbe così questo delitto a quelli di Sherry Ossn Cooper (Vinovo) ■ di Bose Iyoyojhe (Avigliana).

L'indagine del tenente Radaelli è complessa. Alla naturale omertà che sempre si riscontra nel mondo della prostituzione di colore, si aggiunge un'assoluta mancanza di indizi. Niente borsetta, monili, orologio, nessuna etichetta sugli abiti.

Ieri sono stati sentiti alcuni testi che hanno fornito indicazioni sulle ragazze di colore che lavo■■■ poco lontano dal punto dove ■ ■■■■ ritrovato ■ cadavere. E' stato confermato che, soventa, il luogo dove si consumavano i frettolosi incontri amorosi erano le piazzole lungo il Po. ■ delitto dovrebbe essere avvenuto lì. ■ cadavere si sarebbe poi spostato poche centinaia di metri per la modestissima corrente del fiume in quel tratto. **(a. con.)**

Preso trafficante

Nascondeva ■ droga nel serbatoio

Loris Goggiola arrestato in un suo alloggio ■■■■ stati sequestrati 15 chili ■ hashish

Un tempo amava farsi vedere con belle donne ■ nel settembre dell'85 ■■■ ■■■■ arrestato in Spagna, a bordo di uno yacht con 140 chilogrammi di hashish. Adesso Loris Coggiola, 43 anni, aveva smesso di fare la bella vita. Abitava in via Guido Reni 24, solo, una vita tranquilla, i vicini nulla sapevano di lui. Lo hanno arrestato pochi giorni fa gli agenti della mobile, sezione narcotici. ■■■ hanno sequestrato droga e materiale per confezionare le dosi. Secondo l'accusa Coggiola aveva continuato a tenere i collegamenti con organizzazioni internazionali.

A lui gli inquirenti sono arrivati indagando ■■ ■■■ ragazza, Silvia Negarville, che abita in corso Unione Sovietica 356: era finita in un giro di spacciatori. La giovane è stata pedinata, giorni fa ■ arrestata. Aveva 100 grammi di hashish. Proprio lei ha portato a Coggiola e ad un ■■■ nascondiglio, un appartamento in via Sant'Antonino 13.

Qui gli uomini del commissario Leopoldo Testa, hanno sequestrato 15 chilogrammi di hashish, quattro ■ marijuana ■ semi ■ canapa. E hanno scoperto un vero laboratorio, ■■■ materiale per confezionare panetti di droga tra cui due torchi, bilancini, tritatrici.

Gli investigatori hanno anche sequestrato un finto serbatoio di benzina, ■■■ cui interno era stato ricavato un ■■■■ per nascondere la droga. Così la roba veniva trasportata dall'Olanda o dalla Spagna. L'unico problema era che, con questo sistema, ■ serbatoio di benzina consentiva una autonomia ridotta, poco più di 200 km.

Don Ciotti

Narcotraffico «C'è bisogno anche dei dj»

Don Luigi Ciotti propone incontri periodici sul fenomeno del narcotraffico

«Mi pare importante un'analisi periodica sui meccanismi del narcotraffico per avere uno strumento in più per capire, per essere informati sui cambiamenti nella produzione». Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, al secondo incontro sugli interventi di riduzione del danno nel narcotraffico, ha invitato gli operatori ad approfondire tutti i fenomeni legati alle tossicodipendenze: «La droga - ha detto - è una canna di cui bisogna conoscere tutti gli anelli».

Così occorre sapere quali so■■■ gli aspetti culturali e sociali della zona ■ produzione (i campesinos hanno bisogno ■ un'alternativa alla coca per vivere) e ■ fenomeno criminale che accompagna il traffico, per fronteggiare in tempo la minaccia delle nuove droghe, come le sostanze di sintesi. E ■ questo proposito c'è ■■■ invito a battere la strada delle discoteche, a partire da un'azione sui d.j., per informare i giovani direttamente sui rischi che corrono.

Per don Ciotti, mentre le mafie internazionali ■ stanno organizzando sempre più, ■ nata d'antimafia della società civile», l'associazione Libera, ■■■ gruppi da Aosta a Palermo che chiedono, fra l'altro, che i beni dei mafiosi ■ dei corrotti siano confiscati e restituiti alla gente. E sempre nell'ambito del tema droga, ■ sacerdote ha ricordato come le carceri - che rigurgitano di tossicodipendenti - stiano scoppiando: «Una delle soluzioni può ■■■■ la depenalizzazione dei reati minori: nessuno vuole semplificare, ■■■ ci ■■■ possibili alternative al carcere seguendo vie trasparenti».

S'allarga la sosta a pagamento fino a Lungopò

Duecento multe dei vigili Proteste a Palazzo Nuovo

Gli studenti l'hanno già ribattezzata «l'isola delle multe». E' la tanto discussa zona pedonale attorno a Palazzo Nuovo ad alimentare le proteste più serrate. Sono almeno 200 gli automobilisti che ■■■ mattina sono stati multati perché avevano parcheggiato nella carreggiata centrale di corso San Maurizio: «Ma ormai è impossibile trovare posto altrove» si lamentava una ragazza, sventolando in aria il verbale ■a 54 mila lire che era spuntato sul suo parabrezza. Così, finiti i tempi della dissuasione cortese, i civich si sono messi ■ multare scatenando le già allarmate ire dei commercianti: «Così, tanto per cambiare, ci dimezzano i clienti» commentavano ieri. E l'assessore Franco Corsico che ne pensa? «I primi tempi sono duri per tutti, ma non possiamo tornare indietro: quel progetto migliora la qualità della vita di chi abita la cittadella universitaria». Pensiero condiviso dal preside della facoltà di Giurisprudenza, Gastone Cottino: «Con l'isola pedonale si consolida la vita civile».

E da oggi c'è un'altra novità: le ■■■■ blu del caro-sosta spuntano in via Gaudenzio Ferrari, via Roero, nel tratto finale di via Po e su tutto ■ cornice di piazza Vittorio.

Processo a falsi giudici

Truffa alloggi Chiesta condanna per quattro

Al processo in tribunale per ■ truffa dei falsi giudici e marescialli che promettevano alloggi prestigiosi a prezzi stracciati, ■ pm Alessandro Prunas ha chiesto ieri quattro condanne e un'assoluzione. Le richieste: ■ anni e mezzo per la «mente» Giuseppe Di Leo; 3 anni per Gianfranco Bergui, il re dei neon; ■■ anno e otto mesi per Sebastiano Corriere, maresciallo dei carabinieri, ■■ anno e mezzo per Filomena Di Santo, una gregaria, e assoluzione per Riccardo De Sario, altro personaggio di secondo piano. Il processo continua il 12 aprile.

Pena ridotta in appello

Ridotti gli stupri «Vista colpa dei pornovideo»

La Corte d'appello ha ridotto da 6 a 5 anni e mezzo la condanna per Nicola Isacco, titolare di un'impresa di pulizie a Farigliano (Cuneo), responsabile di violenze carnali a due diciottenni. Isacco aveva scelto le ■■■ vittime tra le ragazze che cercavano lavoro con inserzioni su settimanali economici. Le portava in ■■■ cascina e le violentava dopo averle sevizinte. Gli episodi nel gennaio '94. Il violentatore era caduto nella trappola tesagli ■ una poliziotta. Isacco, ha chiesto scusa alle vittime e ha ammesso: «Colpa delle cassette porno che mi ha regalato un amico».

■■■■

Anche nel paese della Valchiusella arriverà il commissario prefettizio

Alice, una poltrona per nessuno

Non c'è il candidato sindaco

Comincerà con il governo di un commissario prefettizio, la «seconda Repubblica» di Alice Superiore. Alle [illegible] venerdì scorso, termine per la consegna delle liste per le elezioni del 23 aprile, nessuno si [illegible] presentato negli uffici comunali a proporre il proprio nome. A guidare le sorti del piccolo centro all'imbocco della Valchiusella, quindi, sarà un funzionario dello Stato [illegible] non [illegible] cittadino di Alice. «E' [illegible] cosa che provoca [illegible] grande dispiacere - commenta l'attuale sindaco Remo Cravetto -. Ci [illegible] state trattative, più di uno aveva anche dato la [illegible] disponibilità: soltanto per fare il consigliere, però, non come candidato sindaco».

Cravetto [illegible] stato per 35 anni il primo cittadino di Alice, «sempre con passione [illegible] impegno - sottolinea -, mettendo da parte le divisioni politiche per il bene del paese». Adesso, però, è arrivato il momento di passare a qualcun altro la fascia tricolore. «Ma si tratta di una scelta naturale e spontanea - precisa Cravetto, che prende le distanze da Caravino (l'altro Comune canavesano che non ha candidati per il rinnovo della giunta) -. Qui da noi non ci sono state lettere di minacce e intimidazioni agli amministratori. Anzi, ho ricevuto molti inviti a ripresentarmi».

Insieme al primo cittadino, abbandona l'amministrazione comunale anche Nella Puglia, 64 anni, da diverse legislature consigliere di minoranza. Neppure lei, democristiana [illegible] sempre (ma oggi frastornata dalle vicende dei ppi), se l'è sentita di rimettere in campo una squadra. «Da tempo avevo deciso di lasciare - spiega -. Ero convinta, però, che Cravetto o qualcun altro si presentasse [illegible] votazioni. Avessi immaginato che nessuno si sarebbe mosso, pur di [illegible] lasciare il paese nelle mani di un commissario l'avrei certamente fatto io».

Il paese. Nei bar [illegible] nelle piazze [illegible] commenta il presente e l'immediato futuro, con distacco più che [illegible] preoccupazione. «Qualcuno dice che quelli di adesso dovevano ripresentarsi, altri che sarà meglio [illegible] commissario, almeno non guarderà in faccia nessuno». Chi parla [illegible] Clara Filippi, titolare [illegible] bar «da Clara» sulla strada principale [illegible] Alice. Non esprime giudizi, ma un'osservazione alle giunta Cravetto [illegible] fa: «Una volta c'era l'asilo, le scuole elementari, un parco giochi. Adesso per [illegible] scuole portiamo i nostri figli [illegible] Vistrorio, pagandoci il pullmino, e al posto dei giochi per i bambini c'è un salone pluriuso».

Alberto Tomaselli è [illegible] Genova, vive ad Alice da un anno ed è titolare del bar ristorante «Il Sorriso». Dice di trovarsi bene, anche se il paese non offre granché e i mezzi di trasporto pubblici sono quasi inesistenti. D'estate, poi, quando c'è [illegible] po' di turismo, l'unico luogo d'incontro sono i campi da bocce e da calcio». E aggiunge: «Non si possono neanche [illegible] colpevolizzare gli amministratori comunali, per questa situazione. Loro hanno fatto quello che potevano».

«La colpa - s'inserisce Vito Calia, gestore dell'unica edicola e tabaccheria di Alice - è [illegible] crisi che investe tutti i piccoli centri, soprattutto quelli [illegible] montagna».

Con il commissario prefettizio, però, la situazione potrebbe peggiorare. «Bè, non è detto - risponde [illegible] -. Abito a Vistrorio, [illegible] recentemente, c'è stato il commissariamento, [illegible] quasi non [illegible] ne siamo accorti».

Mauro Revello

A sinistra: una veduta di Alice Superiore, piccolo centro all'imbocco della Valchiusella. Nessuno degli abitanti se l'è sentita di presentarsi alle amministrative

A sinistra, **Alberto Tomaselli**, genovese trasferitosi ad Alice, dove è titolare [illegible] bar ristorante

Tre liste per 92 elettori

Balme, lotta in famiglia all'ultimo voto

Tre liste per appena [illegible] elettori. A Balme, l'ultimo comune della Val d'Ala non era mai capitata una simile varietà di schieramenti. Nelle ultime elezioni amministrative di cinque anni fa i votanti avevano potuto scegliere tra due candidati per [illegible] poltrona di sindaco, ma nessuno pensava [illegible] trovare [illegible] aspiranti sindaci. Sono una conseguenza del nuovo sistema elettorale, che prevede un minimo di nove membri per lista.

A far riscaldare il clima preelettorale del piccolo paese, conosciuto per lo storico albergo Camusot [illegible] per lo stabil[illegible] per l'imbottigliamento dell'acqua minerale «Pian della Mussa», [illegible] bastata la presentazione [illegible] gruppo «Piemont Nazione d'Europa».

Il Comune conta meno di tremila abitanti e, secondo le nuove disposizioni elettorali, non occorre raccogliere le firme per presentare una candidatura e mettersi in corsa anche solo per ottenere un posto [illegible] minoranza. Prima di allora si era formata la lista «Montagne e vita» che candida a sindaco Mauro Marucco. Una fusione tra la vecchia maggioranza guidata dal sindaco uscente Luciano Porino, che ha deciso [illegible] non candidarsi, e parte dell'opposizione. Ma i «nuovi arrivati» hanno cambiato le carte in tavola all'ultimo momento.

Usufruendo della proroga di [illegible] ore, alcuni balmesi hanno raccolto in tempo di record la disponibilità di altre tredici persone, guidate da Alberto Scatolero, [illegible] presidente dello sci club locale. Quello che ora si teme, dato il numero esiguo di lettori, è una dispersione di voti. Dove tutti si conoscono, amministrare [illegible] Comune vuol dire avere rapporto diretto con persone e problemi della valle. «La formazione di un'altra lista a questo punto [illegible] opportuna e necessaria» assicura Gianni Castagneri, giovane assessore del Comune di Balme. [g. gia.]

Ricorso al Tar

Bocciata «Chieri Futura»

Bocciature anticipate a Chieri di una lista in gara per il rinnovo [illegible] del Consiglio comunale. [illegible] tratta di Chieri Futura, che [illegible] candidato a sindaco il consigliere [illegible] minoranza uscente, Raffaele Furgiuele. La Commissione circoscrizionale non ha ammesso la lista alla competizione elettorale [illegible] causa di «vizi formali» rilevati durante la fase di sottoscrizione.

Secondo il provvedimento, i moduli utilizzati per la raccolta delle firme non contenevano il simbolo necessario ad identificare la lista elettorale.

I candidati dovranno quindi ricorrere al Tar per ottenere [illegible] riammissione: «In questi casi - spiega l'avvocato Franco Scancarello, legale di Chieri Futura - il ricorso avviene attraverso una procedura accelerata per arrivare subito a sentenza».

A Chieri ci sono dieci aspiranti alla carica di sindaco e Furgiuele, 48 anni, impiegato, consigliere comunale dall'85, non eletto alla Camera nel '94, non accetta di [illegible] escluso prima del responso delle urne: «E' un attentato contro i cittadini che ci hanno sostenuto per far arrivare la loro voce in Consiglio comunale: non abbiamo una connotazione politica: la lista rappresenta tutti gli elettori». [m. peg.]

Ingegnere Telecom

Viù, muore sbalzato dalla moto

Stavano tornando in città verso le 17 di sabato dopo aver trascorso una giornata di svago in Val di Viù. Improvvisamente la moto sulla quale viaggiavano è finita fuori strada [illegible] località Mondrezza, [illegible] poche centinaia [illegible] metri dopo l'abitato [illegible] Viù, lungo la strada provinciale che sale in valle.

Carlo Del Vecchio, ingegnere di 32 anni impiegato alla Telecom, nato a San Severo di Foggia e residente a Torino in via Morghen 31 è morto sul colpo. E' stato inutile anche l'intervento dei volontari della Croce Rossa, che, giunti sul luogo dell'incidente non hanno potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. Alla guida della [illegible] c'era l'amico Giuseppe Cento, architetto di 32 anni di Torino, residente in strada del Bellardo 20. I carabinieri della stazione [illegible] Viù in queste [illegible] cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che per molti aspetti non è chiara. Probabilmente Carlo Del Vecchio, che viaggiava sul sellino posteriore, si è accorto troppo tardi che il suo compagno aveva perso il controllo della moto ed è stato sbalzato dal sellino senza aver cercato di compiere [illegible] movimento per proteggersi dall'urto contro le rocce. Giuseppe Cento, fortunatamente, si è rialzato illeso dall'asfalto, procurandosi soltanto delle abrasioni.

Nell'alloggio all'ultimo piano di via Morghen resta la disperazione dei parenti, in particolare della moglie, Paola Funduklian, con cui Carlo si [illegible] sposato soltanto otto mesi fa. I genitori e i quattro fratelli (giunti da San Severo non appena appresa la notizia della disgrazia) [illegible] si capacitano: «Carlo indossava il casco, non stavano viaggiando veloci. E' stata una fatalità».

L'Ateneo chiede 258 milioni di risarcimento per l'occupazione del '90

Il sindaco in aiuto alla Pantera

Gli studenti sospendono lo sciopero della fame

Dopo sette giorni di sciopero della fame, la Pantera entra in Sala Rossa. Della richiesta di risarcimento che l'avvocatura dello Stato ha inviato ai venti condannati per l'occupazione dell'Università, nel '90, s'è parlato [illegible] lungo ieri in Comune. I ragazzi non vogliono pagare. [illegible] vorrebbero spiegare perché al rettore. «Durante la protesta eravamo centinaia, come può l'Università pretendere [illegible] risar[illegible] da venti persone?». Non solo. Per i condannati, la richiesta non sarebbe legittima perché le spese - 258 milioni per vigilanza, ritinteggiatura e pulizia - furono [illegible] libera scelta dell'Ateneo». Sulla vicenda, Rifondazione ieri sera ha presentato un'interrogazione al sindaco e un gruppo di consiglieri di pds, verdi, Rete, Al-

I ragazzi, ieri, hanno [illegible] un lungo colloquio con il sindaco **Valentino Castellani** «Penso si [illegible] trovare una soluzione all'insegna del buon senso»

leanza per Torino e Rifondazione ha sottoscritto un ordine del giorno in cui si chiede che «il sindaco intervenga per favorire un incontro [illegible] le parti di composizione del conflitto».

Nel pomeriggio, i ragazzi avevano avuto un lungo colloquio con Castellani [illegible] [illegible] i consiglieri pds Guidetti Serra e Crosetto, i verdi Viale, Tricarico e Fiore, Ferrero [illegible] Artesio di Rifondazione, Siniscalco di Alleanza per Torino. «Penso si possa trovare una soluzione all'insegna [illegible] buon senso» ha detto [illegible] sindaco, promettendo un nuovo incontro la prossima settimana. Viale ha invece annunciato che chiederà un colloquio con il rettore Dianzani.

La solidarietà ha convinto gli ex della Pantera a smontare la tenda allestita accanto a Palazzo Nuovo e a sospendere lo sciopero della fame, almeno nella forma avviata martedì [illegible] marzo: al primo digiunatore, ogni giorno si era aggiunto un altro ragazzo (ieri [illegible] di loro si è sentito male ed è finito al pronto soccorso). [illegible] la mobilitazione - assicurano - è destinata [illegible] continuare».

Insieme allo spacciatore, finiscono in manette 8 giovani al «Crossover»

L'ecstasy di «Braccio di ferro»

Preso con 600 pastiglie da smerciare in discoteca

«Droga? No, grazie». [illegible] motto stampato sulla maglietta di Davide Said, 27 anni, geometra incensurato di Torino, [illegible] [illegible] niente a [illegible] fare con la sua [illegible] conda attività di spacciatore di ecstasy. Ogni fine settimana, da [illegible] paio di mesi, il giovane di origine eritrea riusciva a piazzare, a 60 mila [illegible] l'una, duemila pastiglie di «popeye», pasticche olandesi con impresso sopra il volto di «Braccio di ferro».

La polizia di Rivoli ha arrestato Davide Said sabato notte a Torino, in piazza Castello, poco prima che riuscisse a raggiungere la discoteca «Crossover» [illegible] strada Settimo 240, dov'era in corso [illegible] party «after hours», una maratona del ballo da mezzanotte a mezzogiorno. Il giovane aveva ancora addosso 600 pastiglie [illegible] «popeye», per un valore [illegible] 36 milioni di lire. «Sapevo di correre un rischio - ha ammesso Said con i poliziotti di Rivoli -, ma ne valeva [illegible] pena. Ogni settimana

Davide [illegible] è stato arrestato per spaccio

riuscivo a tirare su fino a 100 milioni».

All'interno della discoteca lo attendeva un piccolo esercito di spacciatori e un altro «fornitore» [illegible] lui, Fabio Ru Chao Hui, 23 anni, figlio del proprietario del ristorante cinese «Mister Hu» di via Mercanti 16.

Le indagini dei due commissariati di Rivoli e di Barriera di Milano, pur seguendo piste diverse, hanno portato allo stesso risultato: l'arresto degli spacciatori di ecstasy nelle discoteche. Gli uomini del vicequestore aggiunto Salvatore Perrone si sono concentrati su Davide Said, che riforniva anche alcuni locali della bassa Val Susa. Quelli del commissario Silvio Galletta si sono invece indirizzati sul cinese [illegible] i piccoli spacciatori «in servizio» alla «Crossover».

All'arrivo dei poliziotti del commissariato [illegible] barriera di Milano il cinese è però riuscito a sbarazzarsi di una buona parte delle pillole di ecstasy buttandole nel gabinetto. Gli altri 7 [illegible] sono stati bloccati da agenti in borghese «infiltrati» tra i mille clienti che affollavano [illegible] locale. Gli arrestati sono: Roberto Saia, 19 anni, Collegno e Carmelo Scordato, 25 anni, Chieri; Giorgio Piotti, [illegible] anni e Giuseppe Perri, [illegible] anni, entrambi novaresi, Carmelo Giarratano, 20 anni e William De Rosa, 21 anni, Collegno [illegible] Paolo Rossetto, 27 anni, Torre Pellice. [g. lon.]

CRONACA NERA

INCIDENTE

Morirono in 10 sulla To-Mi chiesti [illegible] rinvii a giudizio

[illegible] pm del tribunale di Vercelli ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio, per omicidio plurimo colposo, di [illegible] persone per l'incidente stradale accaduto nel febbraio '93 sull'autostrada Torino-Milano, in cui morirono 10 persone. A giudizio potrebbero essere chiamati anche i vertici dell'autostrada (il presidente Riccardo Formica e l'amministratore delegato Arcangelo Bonsignore), ritenuta pericolosa dai periti: le tre corsie [illegible] di larghezza inferiore allo standard minimo ed [illegible] assente la corsia d'emergenza.

[illegible]

Ferisce il marito con una coltellata

Si è concluso [illegible] una coltellata o [illegible] morso al marito [illegible] banale litigio tra coniugi [illegible] Ivrea; in borgata Scarione di Pavone. Mario Alesi, 35 anni, accecato dall'ira, ha afferrato un coltello [illegible] si [illegible] scagliata contro il coniuge, Giorgio Giacomo Giachetti, 40 anni, ferendolo al braccio sinistro. Subito dopo lo ha [illegible] nato allo [illegible] braccio. La polizia [illegible] intervenuta per sedare la lite. L'uomo guarirà in [illegible] giorni, la moglie è stata denunciata per lesioni.

[illegible]

Baranello neodirigente della [illegible] frontiera

Antonio Baranello, già responsabile della Digos e della Criminalpol [illegible] recentemente promos[illegible] questore. [illegible] Ieri [illegible] il nuovo dirigente della prima zona di frontiera Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede a Torino.

[illegible]

Un centro residenziale per handicappati gravi

Sarà inaugurato domani dall'assessorato [illegible] Servizi Sociali del Comune [illegible] dall'Usl 3, il Cen[illegible] residenziale per handicappati gravissimi di corso Svizzera, i [illegible] lavori erano cominciati nell'82. Il primo dei tre «moduli» del centro [illegible] entrato in funzione nei giorni scorsi ed è diurno. [illegible] altri due moduli, residenziali, funzioneranno 24 [illegible] [illegible] 24 per tutto l'anno e ospiteranno 16 persone disabili gravissime. Saranno operativi a partire da giugno.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER SURACTIF

PROFUMERIA ERNIANI

C.SO RE UMBERTO I, 8 - IVREA (TO)

Basket: 4 sconfitte nelle ultime 5 partite ridimensionano i torinesi

Francorosso, finale in salita

Caglieris: tutti sotto esame per il futuro

Tre sconfitte consecutive, quattro nelle ultime cinque partite: con questo bilancio non certo lusinghiero la Francorosso si prepara ad affrontare le ultime due partite della fase «a orologio» e i successivi playoff. Quello che sembrava dovesse essere il periodo della stagione più favorevole alla squadra di Guerrieri, pronta in teoria a sferrare l'attacco al 7° posto della classifica, si sta rivelando trasformando in una specie di labirinto dal quale non si vede via d'uscita.

I playoff, obiettivo dichiarato dalla società a inizio stagione, sono stati matematicamente raggiunti già da parecchio tempo. Tuttavia era lecito aspettarsi qualcosa di più che non la semplice qualificazione alla seconda fase: la sconfitta di Napoli mette invece, con ogni probabilità, la parola fine alla possibilità di scalare posizioni in classifica. Playoff in salita, quindi, anche se a questo punto è difficile pensare che Valente e compagni possano recitare una parte da protagonisti nella lotta per la promozione in A1: più logico augurarsi che le squadre lotti sino in fondo e non ritenga esaurito il suo compito con l'accesso alla post-season.

Per intanto, si devono ancora disputare due partite della fase «a orologio» e domenica (Parco Ruffini, ore 20,30) sarà la Floor Padova a contendere la posta ai torinesi: nella stagione regolare, entrambe le formazioni hanno violato il parquet avverso. In caso di ulteriore sconfitta, la Francorosso precipiterebbe all'11° posto. Una vittoria, invece, le garantirebbe la decima piazza e rinforzerebbe importante il match di Modena della settimana seguente.

«Siamo veramente una squadra strana - commenta Caglieris -. A Napoli abbiamo giocato una discreta gara, ma negli ultimi minuti abbiamo fatto di tutto per rimettere in corsa i padroni di casa. E alla fine, la vittoria ci è sfuggita ancora una volta. I nostri limiti ormai sono evidenti: raramente i nostri giocatori si sono espressi tutti insieme al massimo del loro potenziale. Questo, in termine di bilancio tra vittorie e sconfitte, determina la nostra attuale situazione di classifica. Resto convinto che, a parte due o tre squadre che ci sono nettamente superiori, il nostro gruppo sia da meno rispetto a tante altre formazioni che ci guardano dall'alto in basso».

Fuori Torino il presidente della società, De Stefano, è ancora Caglieris a farsi portavoce di quel che potrebbe accadere al termine della stagione agonistica: «Ci siederemo intorno ad un tavolo con i vari azionisti e faremo delle verifiche. Senza che questa appaia una minaccia di epurazione, devo dire che tutti sono sotto esame e che potrebbero verificarsi parecchi cambiamenti. Adesso, però, è prematuro parlarne». L'impressione è che, nell'ottica del risparmio, si cercherà comunque di allestire una squadra «da combattimento». E a proposito di risparmio: la sede di via Don Orione potrebbe avere i giorni contati. A meno che non se ne riescano a dividere i costi con un'altra società sportiva, è probabile che l'Auxilium cerchi dei nuovi locali a prezzo più contenuto.

In vista dell'imminente inizio dei playoff, infine, la società sta studiando la possibilità di offrire ai tifosi qualche agevolazione. Se ne saprà qualcosa di più nei prossimi giorni.

Domenico Lataglista

SPORT

PRESENTATA LA MARATONA. Presentazione ufficiale della 5ª Turin Marathon, che si correrà il 23 aprile, ieri in una saletta del teatro Regio. La gara, che partirà da Avigliana per concludersi in piazza Castello a Torino, avrà un montepremi di oltre 130 milioni di lire (25 al vincitore, 12 alla prima donna). Tra le novità spicca un nuovissimo sistema per l'identificazione degli atleti in gara e il rilevamento dei loro tempi reali grazie all'utilizzo di un chip applicato sulla scarpa dei concorrenti.

CALCIO DONNE. Un gol di Quaranta e un rigore realizzato da Bianco hanno regalato al Torino Univer un prezioso successo esterno sul Milan (2-1) nel 21° turno della serie B. A 5 giornate dal termine le granate sono seste in classifica con 22 punti. Intanto il Cascine Vica sale alla ribalta su due fronti. Le ragazze di Dilej si sono concesse il lusso di vincere per 4-3 il ritorno della semifinale di Coppa Italia contro l'Agliana, capolista della A (toscane comunque in finale grazie al 6-0 dell'andata). Domenica, invece, hanno continuato la loro galoppata trionfale al vertice della B battendo (2-1) il Vittorio Veneto con gol di Scaroni e Revello. A 5 turni dal termine, il Cascine Vica ha 6 punti di vantaggio sull'Ambrosiana.

HOCKEY TENTO. Primo punto per le Pagine Gialle nella A1 maschile. Nel 5° turno, i giallobiù di Cocca hanno fermato sull'1-1 casalingo la capolista Cus Bologna. L'altra leader Lazio 59 ha invece battuto 1-0 il Cus Torino. Nella A femminile, successo esterno del Cus Ina Assitalia (1-0 contro la matricola Leonbrixia con rete dell'olandese Mejer). La squadra di Chawla è 2ª in classifica a 2 punti dalla Lorenzoni Bra.

PALLANUOTO. Ancora un doppio stop per le squadre torinesi di B femminile. Il Quadrifoglio con lo scarto di una sola rete è stato sconfitto dal Castel San Pietro (5-5), mentre il Mito nonostante i progressi compiuti rispetto alle prime apparizioni ha ceduto 10-6 al Vicenza.

NUOTO. Ai campionati italiani giovanili invernali la Rari Nantes Torino ha fatto man bassa di titoli. Marco Bollino (categoria ragazzi) si è imposto nei 200 misti, 100 e 200 dorso; Andrea Beccari (categoria juniores) nei 50 stile libero, la staffetta juniores 400 stile libero, 4x200 stile libero, 4x100 misti, la staffetta cadetti nel 4x100 misti.

PODISMO. Aldo Giunta si è aggiudicato il Memorial Stefano Ferraris a Nono. Il trentenne poliziotto ha coperto i km 11,4 in 35"59", migliorando il record di Arcieri di 7". Alle sue spalle Azza, Greco, Pizzo (miglior veterano), Azario, Ala, Mazzon, Bosio, Ferretti e Martignoni. Fra le donne successo di Carmela Zaccagnino (Cbri).

BASKET. Risultati serie D maschile (8ª di ritorno). Gir. A: Cigliano-Borgosesia 73-86; Saragat Al-Montalto Dora 70-71; Vercelli-Trecatese 93-96; Chivasso-Casale 69-75; Valenza-Lucciola No 75-74; Idroservice Ivrea-Sandigliano 83-58; Castelnuovo Scrivia-Domodossola 73-69. Class.: Idroservice, Montalto 34; Castelnuovo 32; Casale 30; Borgosesia 28; Saragat 26; Lucciola, Chivasso, Valenza 22; Vercelli, Trecatese 18; Cigliano 14; Domodossola, Novara 10; Sandigliano 0. Gir. B: Heron Pino Tor.-Sviluppo Ginnastica 80-91; Avigliana-Michelin 96-69; Susa-Cierre Al 91-87; Asti '86-Boinaschese 78-66; Pianezza-Venaria 88-75; Agnelli-Publigem Collegno 86-59; Dogliani-Tecnocar Kolbe 104-91; Alba-Ceva 76-89. Classifica: Agnelli 44; Sviluppo 42; Cierre 34; Dogliani 30; Heron 28; Michelin, Venaria, Avigliana 12; Susa, Pianezza 20; Tecnocar 18; Asti 16; Alba 14; Ceva 13; Publigem 10; Boinaschese 8.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

La censura
è una tacita raccomandazione
tramite un pubblico divieto.

Dieter Hildebrandt

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in 1 tre righe — vorrei vendere... piccoli e grandi affari. occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ROMEO super 1300, '73, rosso, km 84.000. Tel 0362

APRILIA 50 cc. Chasterfield, 8 anni, ottimo stato, L. Telefonare 011 977.1492.

DEDRA 20 IE 16 mila metallizzata climatizzata digitale perfetta L. 15,8 milioni Tel. 011 434.4106

FIAT CINQUECENTO ED 700 kit., Argento metallizzato, km 500. Telefonare al 011 627.3507

INNAMORATO nell'87 l'ho tradita con la sciccosa Cabrio. Vendo L. 3.300.000 trattabili Y10 Turbo Martini Tel. 573

PEUGEOT 104 ottimo stato vendesi a L. 1.000.000. Telefonare preferibilmente ore pasti allo 0123 83.742

911 targa 3.2 bianco '84 in perfette condizioni accessoriata quasi tutta prova L. 36 milioni Tel. 647.3127.

1B - arredamenti, elettrodomestici

CUCINA Berloni bianca e grigia mt. giallo senza elettrodomestici mt 4,20 lineare vera occasione Tel. 538.673

1F - animali, giardinaggio

ABBIAMO Cairn Shi-tzu Pechinesi Terranova S. Bernardi Boxer Dobermann Cocker Bassotti Pincer Tel 011 919 1502

1G - varie

BOMBONIERE confetti per lieto sorio, vasta Bomboniere via Michelangelo angolo via Baracca Grugliasco T

in 2 tre righe — vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, magari, perché l'ho smarrito

INO, mio adorato maritino, 30 auguri 30 bacetti 30 abbracci per i tuoi meravigliosi 30 anni! Tua Ina.

in 3 tre righe — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, un'amicizia o chi che ce n'è bisogno

AD una persona veramente speciale che mi ha fatto innamorare in soli 30 giorni un felice compleanno

ALDO, auguri, 35 non sono poi molti, speriamo di passarne altri 100 insieme! Tua Tamara e Paola

ALLA mamma più meravigliosa del mondo tantissimi auguri di buon compleanno. Da Stefania Gianpietro e Luca.

AL, mio uomo 100 di questi giorni, ma i prossimi sempre davvero. Ti amo, purtroppo. Tua piccolina e Chiara.

A Taly, che domani compie 25 anni, auguroni da Diana, mamma, papà e un coro di miao e bau da Peg e Lady.

AUGURI Graziella e 42 anni sempre giovane e snella. Da Dario Federica Margherita e Tip.

FEDERICO papà e mamma ti augurano il meraviglioso anno trascorso insieme. Buon primo compleanno.

GIULIANA è passato solo un mese ma sono tanto felice grazie Dani auguri.

LUCA vivissimi auguri per il tuo trentaduesimo compleanno. Mamma e papà

OGGI sono 561 Auguri a chi è spesso nei miei pensieri anche se non c'è la luna piena!

PESTE il tempo passa ma tu sei incorreggibile vivere con te è divertente. Auguri sfrattuosi. Pippi e Quiqui

UGO buon onomastico! Come è bello essere i nonni di un nipote così meraviglioso!

2/4/1956 Silvano ho passato 9 anni con te, ho deciso di passare il resto della mia vita con te, e tu? Ti bloccami.

2500 watuli con amore seventa e quello che ti auguro per gli anni a venire. A due cari speciali. Barbara

80 anni, sempre e sempre più simpatico giovane papà mio! Auguri per altri 40??? Laura.

in 5 tre righe — vorrei annunciare... incontri, nascite, fidanzamenti

CINQUE anni con il mio tesoro grande, tanti, tanti di più! Ti amo. Stefi.

in 6 tre righe — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscerti, per condividere

CARTOMANTE veggente risolve ogni vostro problema. Vi farà tornare la persona amata. Negatività. Tel. 011 696.6773.

CARTOMANZIA astrologia, anomanzie consulti telefonici. La soluzione ai tuoi problemi. Tel. 497.5569 - 0330 713.609.

GIOVANE laureato, diplomato, per condividere interessante progetto di gruppo. Telefonare allo 0122 980.556.

in 8 tre righe — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, tirocini

AUTISTA ex collaudatore offresi per incarichi vari, accompagnamento privati, anche tutto il giorno. Tel. 011 349 8724.

8D - impiegati

DIPLOMATA in str. tipografiche, 22enne, patentata, esperienza vendita, offresi come impiegata commessa. Tel. 011 669.0380.

DIPLOMATA linguistica, esperienza biennale lavori ufficio inglese/francese offresi anche part-time. Tel. 787.0

DIPLOMATA tecnico amministrativa alberghiera, conoscenza lingue, PC, offresi nel settore o qualsiasi ufficio. 011 962.5185

DIPLOMATA 21enne, buona conoscenza delle lingue straniere, offresi come impiegata o commessa. Tel. 011 600.2551.

25ENNE contabile con 5 anni di esperienza in mobilità libera subito offresi a serie ditta o studio. Tel 583.6980.

25ENNE impiegata esperienza biennale agenzia assicurazioni uso PC dinamico volenterosa offresi. Tel 939.3788

8E - collaboratori domestici

BABY-SITTER 25enne, 7 anni esperienza referenziata offresi Torino e provincia per bambini tutte le età tel 011 452.2078 sera.

ESPERTA e lavori domestici, esperienza bimbi e baby-sitter offresi in Torino, zona piazza Statuto, tel 011 436 0997.

8G - prestazioni di servizi artigianali

ARTIGIANO esegue piccoli traslochi trasporti veloci con furgone per documenti massima serietà. Tel. 0338 790.975

CONTABILE tenuta contabilità, adempimenti fiscali, assistenza sia in proprio che presso di voi Tel 011 561.8650

in 9 tre righe — vorrei dire... pensieri, cose, indimenticati, messaggi all'umanità.

A Paola '60, Espanola ultra esiste attende disperatamente per scioglierle ogni dubbio con un po' di magia. Marco.

TRAPPI vengo da te questa sera a mezzanotte se il tuo piacere. Così arriva anche il postino

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361

L'usato Autofrancia. Tutte le marche, tutte garantite.

Autofrancia Divisione Usato - Esclusivamente in Corso Francia, 341 - Torino

200 AUTOVETTURE GARANTITE - TUTTE LE MARCHE, DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI - LA PIÙ BELLA ESPOSIZIONE
DI TORINO TUTTA AL COPERTO - LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALE FINO A L. 2.000.000

Sistema Usato Sicuro

SOLO AUTOFRANCIA VI OFFRE UN MESE DI PROVA SULL'USATO

FIAT

Il dramma di Shakespeare in scena al Teatro Alfieri con interpreti Branciaroli e Orsini

Moro geloso stile '900

L'Otello in versione Lavia

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al **Teatro Alfieri** «Otello» di Shakespeare nell'allestimento coprodotto dall'Eliseo di Roma e dagli Incamminati di Milano. Interpretato da Umberto Orsini e da Franco Branciaroli, con la regia di Gabriele Lavia approda a Torino nel cartellone dello Stabile. E' degli spettacoli più interessanti della stagione, con una grande prova da parte dei due attori: Branciaroli è Otello, Orsini Jago. Lavia ha ambientato la tragedia nel '900, nel periodo fra le due guerre. «Penso ad "Otello" - ha dichiarato - come ad una tragedia della mente, del profondo della mente: con i suoi fantasmi e i suoi simulacri».

Sempre nel cartellone dello Stabile, al **Carignano**, alle 20,45 va in scena «Tre donne alte» di Edward Albee, nella traduzione di Masolino d'Amico, con Marina Malfatti e la regia di Luigi Squarzina. L'allestimento è del Teatro Biondo Stabile di Palermo. In scena tre donne, una sui novantanni, la sua cinquantenne infermiera e una giovane rappresentante di uno studio legale. «La dissezione è un successo sociale - ha scritto Squarzina - minato da uno scacco personale è condotta da parte di Albee con precisione chirurgica».

Al **Colosseo** alle 21 approda invece «Dolci vizi al foro», nella Roma di Plauto messa in musical da Broadway, nella versione italiana curata dalla Compagnia della Rancia, con la regia di Saverio Marconi. Il titolo originale è «A Funny Thing that happened on the way to the Forum», lo spettacolo debuttò a New York nel '62 ed ebbe un notevole successo, tanto che nel '66 se ne fece una versione cinematografica Zero Mostel. «Plauto - ha spiegato Saverio Marconi - ci ha messo gli intrecci, gli americani li hanno mixati e immersi in una deliziosa atmosfera musicale».

Al **Teatro Erba**, alle 21, è di scena Raffaella De Vita con «Vipera», spettacolo di cui è anche autrice e regista. E' un recital in cui si racconta di «donne corrotte, libertine, che portano gli uomini alla tentazione attraverso "folli notti di piacer" e alla rovina fisica ed economica, pur poi filarsela con un altro».

Questa sera, allo **Juvarra**, le Sorelle Suburbe ripropongono «Il meglio del peggio». Al **Fregoli** domani va in scena «Rapporto di coppia» di Lilli Mari Trizio la regia di Walter Manfrè. Sempre domani alla Zona Castalia, di via Principe Amedeo 8, il **Margutte Teatro** presenta «Mitologia aprocrifa. Gli apologhi di Odisseo».

Valeria Valeri è protagonista giovedì, al **Teatro Don Bosco** di Rivoli, dello spettacolo «Colpo di sole», tratto da una commedia di Marcel Mithois. In scena c'è Valentine, una donna di mezza età divisa tra la rassicurante relazione un tanco e la follia di love story un ragazzo che ha la stessa età di suo figlio. **[r. mol.]**

Branciaroli e Orsini (a destra) interpreti dell'Otello con la regia di Lavia
A sinistra Malfatti al Carignano
Sotto: una scena dei «vizi» di Plauto

La Malfatti nelle «donne» di Albee e i dolci vizi di Plauto

In libreria

Burattini scrittori e arredo

Tematiche varie, in libreria prossimi giorni. Alla libreria **Village** di via Barbaroux, vetrina in tema con il Festival Internazionale del Cinema argomenti omosessuali «Da Sodoma a Hollywood».

Alla **Campus** ha aperto i battenti la mostra fotografica «Immagini per una campagna elettorale» con scatti ispirati alla precedente chiamata alle e realizzati da vari autori, tra cui Eleonora Olivetti (anche curatrice della mostra con Giuliano Scimè). Alla **Luxemburg** di via Battisti, mercoledì alle 17 Fernanda Pivano parlerà del recente volume «Amici scrittori» edito da Mondadori. Ancora il 5 alle 21 alla «Campus», la psicanalista Elena Rosa Manzotti parlerà de «Amore, mancanza, dono».

Il 6 alle 18, alla **Città del Sole**, presentazione de «Il piano degli orori». Antologia di materiali per progettare ed attuare politiche pubbliche. Lo stesso giorno alle 21 alla **Dante Alighieri** presentazione del volume «Turbato dal turbante» con poesie di Dario Bellezza: in tema, sarà inaugurata la mostra del pittore Claudio Boglino. Alla libreria di piazza Carlo Felice venerdì alle 18, Remo Lugli e Paola Giovetti parleranno del volume intitolato «Rol».

All'**Araba Fenice** il 7 alle 21, performance dei burattini della Compagnia dei Vecchi Zii, con «Il mostro peloso» e «Cuore di mago». **[s. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNI

CINEGAY. Il cartellone del decimo Festival del cinema gay prevede oggi tra l'altro al Massimo Uno, 20,30, il cortometraggio «Una vue imprenable» con Laura Morante. Inaugurerà il lungometraggio «Thin Ice» di Fiona Cunningham Reid, due pattinatrici che partecipano ai Gay Games di New York. Ultimo film concorso della serata è «The Sum of us» (La di noi) degli australiani Kevin Dowling e Geoff Burton. Da segnalare «Qui Africa», un documento sulla vita gay africani. Alle 22 al Massimo «Verso direzione» di Carmen Bertolazzi e Guido Morandini, che saranno presenti alla proiezione. Al Massimo 3 la retrospettiva presenta tra l'altro alle 17 «Sylvia Scarlett» George Cukor con Cary Grant.

CABARET. Per «Maxicabaret» minibiglietto» approda questa sera all'Hiroshima, alle 21.30, il genovese Claudio Rufus Nocera nello spettacolo «Professione angelo custode». A presentarlo sarà Marilio Pagliero.

All'Ambrosio, alle 22.30 si sarà l'anteprima film «A proposito di donne» Herbert Ross con l'attrice Whopi Goldberg. I biglietti in distribuzione fino esaurimento alle casse del cinema. Organizzano il settimanale Gioia e Radio Centro

CONCERTI. Alle 20,45 nella Chiesa Madonna degli Angeli in via Carlo Alberto 39, è in programma un concerto dell'organista Paola Dipietromaria a favore della ristrutturazione della scuola materna San Michele in Alessandria. Si ascolteranno pagine di Bossi, Franck e Mendelssohn Bartholdy.

Grafica e dipinti di De Pisis, protagonista dell'arte moderna alla «Bussola»

Tocchi e segni leggiadri di Filippo

Artisti piemontesi da Pirra e i materiali di Tuninetto

Disegni e composizioni di colorata materia. Nelle sale della Galleria **La Bussola** è aperta suggestiva mostra di disegni, pastelli, acquerelli e dipinti di Filippo De Pisis (via Po 9/B, sino al 18 aprile, apertura giovedì venerdì fino alle 22,30). Si tratta di un «corpus» di fogli di grafica che documentano la capacità con la quale l'artista schizza corpo nudo di un giovinetto una testa d'uomo e il volto di Maurice una dimensione espressiva.

E dal sorriso, talora incerto o malinconico, di questi ragazzi si passa al «Vaso di fuori con cuore di lacca rossa» del 1926 alla freschezza della pennellata della tela «Venezia, Rio dei Mendicanti o Fondamenta» del 1943. Il tocco di Filippo De Pisis rivela l'essenza di un fraseggio minuto, rapido, intriso di luce e colore, la vitalità di un'immagine che è avventura, storia, «incolmabile tristezza».

Alla **Galleria Pirra** la esperienza del «Novecento» piemontese testimoniate dalle opere di Edgardo Corbelli, Giulio Da Milano e Francesco Menzio (corso Vittorio Emanuele 82, sino al aprile). L'impegno di questi tre pittori torinesi offre il senso di una ricerca che in Corbelli è caratterizzata da una figurazione che dalla veduta urbana «Muratazzi» del 1935 all'intensa serie di figure femminili che segnano il percorso, la forza di un linguaggio vibrante di un'interiore energia, mentre De Milano si ricorda l'olio «La poltrona rossa» del 1932 le pagine cubista «Chitarra» del 1931 «Natura morta: frutta, bicchiere bottiglia» del 1920. Accanto ai suoi vivaci colori si notano le illustrazioni di Menzio per un racconto libro Mario Soldati.

Promossa dalla Regione Piemonte, la personale di Adriano Tuninetto al **Piemonte Artistico e Culturale** rivela l'esplodente energia di pennellata ricca di materia (via Roma 264, sino al 9 aprile). Formatosi alla scuola Filippo Scroppo, Tuninetto ha elaborato un discorso contraddistinto da un determinante rapporto la tela, la terracotta, il vetro e con tutti quei materiali che gli consentono di ricreare la profondità delle emozioni. E', soprattutto, il segno l'artefice della pittura di Tuninetto, l'elemento attraverso il quale «fissa» le colature di un colore lievitante e, talvolta, inquietante.

Angelo Mistrangelo

Paesaggio veneziano di De Pisis esposto alla Bussola. Dell'artista la galleria presenta anche una serie di delicati disegni e altri celebri dipinti

I «ricordi» di Peyretti al Piccolo Regio

Strumenti a fiato per cinque leggende

E' uno spettacolo coreografico fatto per piacere sia agli adulti ai ragazzi.

«I ricordi dimenticati» di Alberto Peyretti, approda ora al Piccolo Regio per una serie di repliche.

Alcune sono destinate soltanto alle scuole (tutte le mattine alle 10,30 di questa settimana, sabato compreso, più martedì 11); altre sono aperte anche al pubblico il pomeriggio alle 16 di oggi, venerdì 7 e martedì 11), con un ingresso di 8000 lire.

Peyretti ha selezionato cinque leggende valdostane, cucendovi sopra una bella per strumenti a fiato, a metà tra l'arcaico e il popolaresco. I testi di Jean-Jacques Christillin, Tersillo Gatto Chanu, Eugénie Martinet e Marco Gal. Sfilano nel racconto: l'asinaio che sembra ingenuo ma si rivela furbo e saggio; la ragazza che offre la propria bellezza e la propria vita al laghetto alpino gettandosi nelle acque gelide; le contadine Clémentine e Sabine.

Ma appaiono anche suggestive animazioni naturalistiche, come la leggenda dell'inverno che dona al pino la facoltà di mantenersi sempre verde.

La parte strumentale è affidata Molos Art Ensemble: Patrizia Bertolotti (fagotto), Mirco Rizzotto (clarinetto), Renzo Turolo (oboe), Giovanni Novarro (flauto) e Donatella Meneghini (pianoforte).

Con loro, Cinzia Rizzone (soprano) e Danilo Bertazzi (voce recitante). Compagnia di Danza del Teatro di Torino, coreografie di Loredana Furno. **(l. o.)**

Il Maestro Alberto Peyretti

MUSICA *dove*

IN . Parecchia dal vivo stasera in città. Al «Mivida» (corso Casale 127) è di scena il folk rock The Blues Aeroplanes, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montanello 13 bis) il sound dei Los Cadavres Exquis, a «La divina commedia» (via San Donato 47) il jazz del Rodrighiero Bonadei quartet il rock regna sovrano al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7) «Desert Live, al «Mary Già» (via Montanaro 66) con gli Oil Best. «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 346) sul palco gli Anathema Sonic Truz. S'inizia in tutti i locali alle 22.

Successi internazionali a «La congrega» (corso Principe Oddone 33, 22) e al «Mirage» (via San Donato 3, ore 22,30): suonano rispettivamente il duo Fabio Colusso e Roberto Togliatto, Luciano Artieri e Tore Mauro.

SCUOLA SUPER. Secondo giorno al Café Procope, via Juvarra 15, per la rassegna «Scuola Super» organizzata da Radio Popolare e Comune. Dalle 15 si esibiscono vari gruppi formati da studenti delle scuole superiori fino alle 17,10 e attesa una band già affermata a livello . I Powerillusi. L'ingresso . Ospite domani, Vinicio Capossela

RI CITTA'. Serato all'insegna della musica dal vivo anche fuori città. Il gruppo dei King Bees propone il blues al «Kerrymanni» di Moncalieri (strada Carignano 2), gli Axe Baba Group il latin al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197). Renato Aiello e il suo gruppo il loro repertorio fusion al «Sueno» di Ivrea (corso Vercelli 117/d), i pezzi portati al successo Vasco Rossi caratterizzano serata al «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51) Quelli Vasco. In tutti i locali si comincia a suonare alle 22.

LOCALI. Party degli studenti di architettura al «Metrò» (via Gioberti 33 ore 22), «Passion de tango» al «Portes» (via Montebello 21, ore 22), «Black hol coffee» con il dj Tristano mixer al «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22,30), «Musica ambienti» «La fabbrica» (corso Vigevano 33, 22,30), «Raggarock» il dj Diba all'«Esperanto» (strada Drosso 161, ore 22,30).

FOLK CLUB. E' stata annullata l'esibizione di Matteo Salvatore, presentato come l'ultimo cantastorie italiano, prevista sabato aprile al «Folk Club» il prossimo appuntamento «live» del locale in via Perrone 3 bis è quindi Tom Principato Powerhouse per la prima volta in Italia e in concerto giovedì 13.

PARCO ARBORE. Proseguono al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, le prevendite per assistere al concerto Renzo Arbore e l'orchestra italiana in programma lunedì 11 aprile alla 21

Biglietti: 70 mila lire per le poltronissime, 60 mila per le poltrone, 50 mila per la galleria.

Nella foto: uno Powerillusi

«CAFFE' LETTERARI»

A colloquio con i coniugi Zorzi

Ieri all'Unione Industriali Nico Orengo, per gli appuntamenti del lunedì, ha presentato ad un pubblico numeroso le ultime fatiche letterarie dei coniugi Zorzi: il libro Alvise Zorzi sul Doge Gritti le cui vicende si intrecciano con quelle dei principali protagonisti del Rinascimento, e il romanzo di Mimì Zorzi. Lo storico ha anche colto l'occasione per illustrare i problemi della sua città.
Nella foto Mimì Zorzi mentre racconta le vicende secolari della famiglia briangola, protoganista di «Olimpo lombardo»

APPUNTAMENTI *qua e là*

**»La stampa clandestina» è il titolo della mostra che si inaugura oggi alle 19 alla Civica Arduino Moncalieri, via Cavour 31. Partecipano il sindaco Carlo Novarino, Mariagiuseppina Puglisi, Gianni Oliva, Gianni Dolino e Aldo Spinardi; modera Paolo Barisone. La mostra sarà aperta il lunedì 14,30-16 da martedì a venerdì anche 9,30-11,30. Informazioni allo 011/6541308.

Da oggi il corso di «Introduzione al fumetto» al circolo culturale «Grandi Magazzini», in collaborazione con l'Alli. Due incontri settimanali, costo d'iscrizione 250 mila lire. Sarà tenuto da Maurizio Galia, disegnatore della di Martin Mystère. Informazioni allo 011/6276115.

RICONDAZIONE
Alle nello studio notarile Bassetti, in piazza Lagrange 1, presentazione del libro Maurizio Mori «La feconda-zione artificiale» (Laterza). Con l'autore interverranno Angelo C. Carbonara, Franca Pizzini, Bernardino Prella, Chiara Saraceno, Carlo Augusto Viano e Paolo Zola.

PITTURA
L'ultima mostra allestita da Giancarlo Perempruner: «Vecchie ruggini, ottonami e manici di scopa» aperta fino al 20 aprile Centro per la Cultura Ludica Grugliasco, Borgata Paradiso. Dalle 17 alle 19 prenotando allo 011/41.17.444.

LETTERATURA
Alle 18, presso la libreria Luxemburg (via C. Battisti, 7, tel: 011/561 38.86), inaugurazione della mostra «Libri, case, modi di abitare» con partecipazione degli architetti Silvio Ferrero e Claudio Vanna.

RUSSO
Alle 18 all'associazione culturale Russkij Mir, in via Lagrange 7, conferenza Grigorij Fajman sul tema «Michail Bulgakov con gli occhi della Gpu» (si terrà in russo). Informazioni allo 011/547190.

GIOCATTOLO
Alle 21 presso la Biblioteca Civica di Chieri (via S. Maria, 7) incontro-laboratorio Ivano Ciravegna sul tema del Giocattolo Povero.

TEOLOGIA
Al Centro Teologico, corso Stati Uniti 11, oggi alle 18,30 si parlerà del libro Siro Lombardini «Il dramma della speranza» (Piemme). Partecipano Enzo Bianchi e padre Costa. Informazioni allo 011/5629760.

INCONTRI
«Incontro con natura» è il tema della tre giorni in programma da oggi a giovedì presso il Liceo Europeo «Mazzantini» (via Magenta, 29). Informazioni: 1/561.20.68.

CONFERENZE
. In corso Unità d'Italia 125, incontro dal titolo «Le compagnie di assicurazione italiane e i problemi di un mercato a dimensione europea», organizzato dalla Siol. Relatore Carlo Acutis. Tel.: 011/6961781

HAYDN
Questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale Barbania concerto meditativo sulla passione con le musiche di Haydn eseguite dal Quartetto Soli Deo Gloria. Lettori Sergio Saccomandi e Renato Sarica. E' a favore lotta sindromi atassiche.

GRUGLIASCO
Comincia oggi alle alla Cassela Popular di Grugliasco, in via Tripoli 56, il laboratorio di scrittura creativa e poetica condotto da Pietro Tartamella. Costa di 320 mila lire, iscrizioni allo 011/7071885.

CONFERENZE
Conferenza Muriel Augry alle 17,30 al Centro Incontri Cri, in Stati Uniti sul tema «Scrittori francesi in viaggio attraverso l'Egitto: Flaubert, Gautier». Organizza l'associazione Amici del Museo Egizio.

PSICOLOGIA
Alle 17.30 alla Fondazione Rosselli, in via San Quintino 18/C, proseguono i seminari per il ciclo «La frontiere delle sociali». Oggi «Psicologia cognitiva e teoria della decisione» con Nicolao Bonini.

MOSTRE
Alla galleria Arte Club, in via Rocca 39, vernissage oggi alle 18 per la mostra «Alcyone», con la presentazione 20 xilografie di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. lunedì al sabato 16,30-.

SCRITTURA
Domani alle 19 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/B, inizia il corso di scrittura teatrale a di Alfonso Cipolla. Dieci , quota d'iscrizione 200 mila. Informazioni allo 011/5627578.

CONFERENZE
Domani alle alla Scuola di amministrazione aziendale, in via Ventimiglia 115, convegno sul tema «Comi d'impresa europei». Per partecipare telefonare allo 011/6399227.

CUCINA
Sono aperte iscrizioni «Cucinare amore e consapevolezza i bambini», che si terrà sabato 8 aprile (dalle 9,30 17,30) al Quadrifoglio, via Lancia 10. Prenotare allo 011/966303.

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Ore 21,30 «E la festa continua» d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Puma. 21 «Non solo Boogie» by Rocky Big.
PARC 521.5275. Oggi riposo. Mercoledì, lisci Piemontesi i Langarob
DU PARC 521.5275. Da venerdì Renzo e I Delfini il complesso più atteso.
GARDEN: 660.3443. Ore 15,30 lo ore liete in nostro compagnia
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22,30 Festivi pom. 16-19.
K 11 Valperga (To) Sabato orchestra Daniele Comba.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA c. Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 Pattoria 21 Cr orchestra Valter D'Angelo e Mirella.

GALLERIE E

ARTE ANTICA (L') via Volta 8, tel. 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni Tokaido (verticale). Cat. e. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 836.331). Verna o Schiavano
CENTRO ARTE - LA TESORIERA - c.so Francia 266-To. Tel. 779.2147 Levi, Menotti, Paulucci.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Sala incontri - via Bogino 9 Torino. Gasparro.
UFFICIALI c. Vinzaglio 6. M. Gontero espone e.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE v. Roma. Mostra di Adriano Tuninetto. Fino al 9 aprile 1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA:

ACCADEMIA: Mirto Maccari.
BERMAN: Francesco Mussino, Umberto Mastroianni scultore e opere su carta.
LA BUSSOLA: De Pisis.
CAMPANINI: Sergio Unia.
NARCISO: Carlo Bodoli.
ROSENBERG: Il Maestà del '900 piemontese. Corbolli, Da Milano, Menzio.

CARIGNANO
STAGIONE TEATRO STABILE TORINO
Teatro Biondo Stabile di Palermo
Ghost Teatro srl presentano, ore 20,45
MARINA MALFATTI
in
TRE DONNE ALTE
di EDWARD ALBEE
traduzione di MASOLINO D'AMICO
con BENEDETTA BUCCELLATO
GEA LIONELLO
regia
LUIGI SQUARZINA
Biglietteria TST, via Rossini 49
orario 9,30/13, lunedì aperto. Tel. 5176246/544562
BANCA DI ROMA

ALFIERI
STAGIONE TEATRO STABILE TORINO
Teatro Eliseo e Teatro de Gli Incamminati
presentano, ore 20,45
UMBERTO ORSINI
FRANCO BRANCIAROLI
in
OTELLO
di William Shakespeare
con VALERIA MILILLO
SUSANNA MARCOMENI
LUCA LAZZARESCHI
regia
GABRIELE LAVIA
Biglietteria TST, via Rossini 49
orario 12/18, lunedì aperto. Tel. 5176246/544562

DA VENERDI' A TORINO
«Adoro questi momenti di calma prima della tempesta»
LUIGI e AURELIO DE presentano
JEAN OLDMAN PORTMAN e DANNY AIELLO
LEON

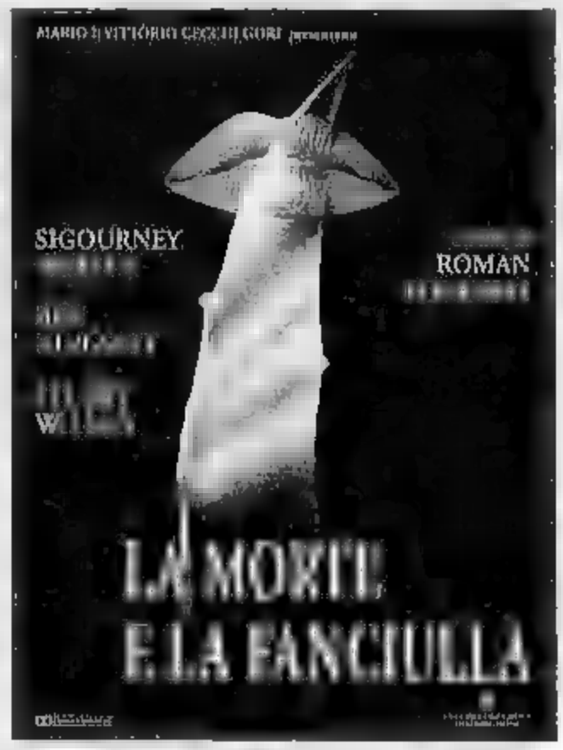
dopo il nuovo film di
LUC BESSON
e AURELIO DE LAURENTIIS presentano un produzione GAUMONT/LES FILMS DU
un film di LUC "LEON" OLDMAN PORTMAN e AIELLO
Musiche ERIC SERRA Montaggio SYLVIE LANDRA Sceneggiatura BERNARD GRENET
Direttore della fotografia THIERRY
Arredatore DAN WEIL Scritto e Diretto da LUC BESSON
colonna sonora disponibile su cassette CD Columbia/Sony Music

NEI CINEMA DAL 7 APRILE
SOSTIENE PEREIRA
un film di
ROBERTO FAENZA
tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Tabucchi
(Feltrinelli)
SOSTIENE PEREIRA un film di ROBERTO FAENZA
con MARCELLO MASTROIANNI STEFANO DIONISI
NICOLETTA BRASCHI DANIEL AUTEUIL JOAQUIM DE ALMEIDA
MARTH ELLER sceneggiatura ROBERTO FAENZA
SERGIO VECCHIO collaborazione ai dialoghi ANTONIO TABUCCHI
musiche composte orchestrate e dirette da ENNIO MORRICONE
prodotto da ELDA FERRI con la produzione JEAN VIGO
INTERNATIONAL PRODUCTION
in collaborazione con NIKADO FILM
e FABRICA DE IMAGENS

DA VENERDI' A TORINO
Dedicato agli ultimi della classe
Chi risulterà assente alle proiezioni del film dovrà portare giustificazione scritta e vederlo il giorno dopo accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci. (Meglio da un compagno o una compagna...)
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
LA SCUOLA
UN FILM DI DANIELE LUCHETTI

SILVIO ORLANDO ANNA GALIENA FABRIZIO BENTIVOGLIO
PRODUTTORE ESECUTIVO CECCHI GORI
PRODOTTO VITTORIO CECCHI GORI

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri

DA VENERDI' A TORINO
Il nuovo sconvolgente THRILLER del regista più provocatorio del mondo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano


VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Parlane con l'esperto.

benessere verde
E' nato il nuovo servizio Baysol per chi ama il verde.
CONSULENZA GRATUITA
Baysol mette a tua disposizione un esperto e consigli preziosi per mantenere sane e belle le tue piante.
IL CLUB
Un club gratuito che ti offre un mondo di vantaggi, consigli e consulenze specializzate insieme alla pratica guida "Benessere Verde".
Baysol
L'esperto Baysol lo trovi dal 4 all'8 aprile alla:
SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente
Venaria (Torino) Rivoli

Rockport Barbour HALLER Melrose Le Castor Prentiss
WP HA APERTO A TORINO IL SUO 28° STORE CON I SUOI MARCHI RICERCATI E SELEZIONATI DA TUTTO IL MONDO: ABBIGLIAMENTO CLASSICO, OUTDOOR, TECNICO, ECOLOGICO, UOMO, DONNA, BAMBINO, ACCESSORI, GADGET E OGGETTI PER LA CASA.
WP STORE
CENTRO COMMERCIALE "SHOPVILLE LE GRU"
GRUGLIASCO TEL 011-7709025
CANAL STREET OUTDOOR Nuttalls MEC LAND Hanes Jansen

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.581
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 67.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 1; Maria Vit., 43.93.111; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
54.04.69
A 958.93.31
AI 619.18.20
63.01.56
Aside 33.13.01
Assist. infermi 838.75.25
Aidai 50.23.98 - 56.83.285
Auxilia 749.59.50
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.50 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca
Piccole sorelle 660.32.63
Sisdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.62.59
p. Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 869.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciaci, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Semig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 435.01.66
Ini. documenti 442.51.04
Telefono Viola
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet.
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 55.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tron. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle
Terminal 433.25.25
ate e Malpensa 02.74 851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 95.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 16.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE [illegible] LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman) **[Lux]**

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è appena morto: si indaga sulla destinata della sua eredità, in modo anonimo «l'amata immortale». Con Gielgud, la Rossellini e Oldman **[Artecchino]**

BARCELONA. Drammatico. Stillman. Spagna post-franchista. Ted, un americano, conduce un'esistenza ritirata per riprendersi da una relazione finita male, quando suo cugino Fred, della marina militare Usa, piomba nella sua vita stravolgendola. **[Eliseo]**

BUON COMPLEANNO MR. GRAPE. Commedia. In una sperduta cittadina dello Iowa, Depp fa l'«uomo» di casa Grape, visto che il padre è fuggito, si accolla il peso di un'intera famiglia. **[Fiamma]**

CLERKS - [illegible]. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. **[Ellis 1, King]**

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dal saggio di Stajano. La storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona **[Kong]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato del '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma della condizione umana. **[Doria]**

FORREST [illegible] Commedia. Zemeckis pluripremiato con gli Oscar. Hanks sceme geniale attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo **[Ambrosio 2, Ritz]**

[illegible]. Horror. Branagh fra romanticismo, terrore, passione. Il Frankestein si Dio per vincere la morte sembra riuscirci, ma perde stesso. De Niro è la «creatura». **[Nazionale 1]**

GENERAZIONI. Fantascienza. Settimo episodio della saga di «Star Trek», che riunisce Kirk e Picard, il vecchio e il comandante della Enterprise, contro un criminale alieno **[Lux]**

LA GIUSTA CAUSA. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di (Sean Connery) perché lo salvi dall'imminente esecuzione. Ma la cosa si rivela difficile e soprattutto pericolosa. **[Vittoria]**

LISBON STORY. Commedia. Wenders ammicca alla storia del cinema. Un regista vuole fare un film senza suoni, riprendendo per un documentario. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. **[Centrale]**

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, arrivato lì s'accorge di essere stato derubato dei soldi. Imparerà dai più poveri a sopravvivere in povertà. **[Ideal]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia linguaggio incomprensibile, cresciuta un bosco, viene studiata dal medico Neeson. **[Olimpia 1]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto arte-morale. **[Chaplin 1]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. **[Eliseo Rosso]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della moda con un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni) e una colonna sonora di successo. **[Ambrosio 1, Chaplin 2, Faro]**

PROMESSE [illegible]: Commedia. Il lo sua incertezze. Una giovane alla vigilia delle nozze si accorge che tutti i suoi parenti sposati si fanno ampie corna. Il tentatrice. Con Banderas, la Farrow e la Campbell **[Romano]**

PULP FICTION. Commedia noir. Tre storie puzzle con cronologia «in disordine». Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Adua 400]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma realtà la molestatrice è lei. **[Olimpia 2]**

[illegible] **DI SEPARAZIONE.** Drammatico. Di Schepisi, con Sutherland. La bella vita da ricchi della famiglia Kittredge viene sconvolta da Paul, un giovane di colore affascinante e misterioso che fa passare per amico dei figli, ma che in realtà è un truffatore. **[Cristallo]**

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Michalkov con l'Oscar. Estate '36 nella campagna russa, un giorno in famiglia un colonnello della rivoluzione. **[Empire]**

IL SORRISO. Commedia. Lo rapporto tra spogliarellista e un anziano neuropsichiatra. la Seignar («Luna di fiele») e Marielle **[Adua 200]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle idee rivoluzionarie (Spader) alla scoperta di una civiltà extraterrestre. **[Ambrosio 3]**

UOMINI UOMINI. Commedia. Di e con Christian Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si **[Capitol, Etoile]**

DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori. La storia di tre fratelli, padre e la donna che cambierà il loro vita. Di Zwick, Pitt, Hopkins. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

LA VITA A MODO MIO. Sentimentale Newman, operaio disoccupato e pieno problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. I conflitti veri però sono con Willis, ex e con il figlio abbandonato bambino **[Repos]**

Appuntamenti in programma il mercoledì pomeriggio, fino al 14 giugno

Al Conservatorio, musica e scuola

Le lezioni-concerto aperte anche al pubblico

Un'immagine del Conservatorio: il mercoledì pomeriggio si potrà vedere come funzionano le lezioni

Il pubblico torinese ormai uso a frequentare la sala del Conservatorio per gli appuntamenti dei concerti serali è portato ad accantonare il pensiero che questa struttura in primo luogo una scuola, un posto cioè in cui giornalmente si studia, si impartiscono insegnamenti, ci si prepara per probabile carriera musicale. Per la prima volta, grazie al suo direttore Luciano Fornero, chiunque intenda sapere come lavorano docenti e allievi (almeno una parte), quali le «scuole» che nascono dai diversi insegnamenti soprattutto qual è lo spirito che anima l'attività didattica, potrà recarsi al «Mercoledì del Conservatorio» che hanno preso brillantemente il via il 29 marzo alle 17,40 e che si concluderanno il 14 giugno.

La formula delle lezioni-concerto non è nuova per la nostra città, il fatto che la massima autorità didattico-musicale abbia aperto le porte ai cittadini mostrando che cosa avviene al interno è senz'altro un'intelligente volontà di comunicare innescando possibilità di attivi scambi culturali. La programmazione, che si è valsa della forza organizzativa di una degli insegnanti interni, Erminia Vaglietti, è stata pensata anche in funzione dei diversi uditori cui saranno rivolti gli incontri che vanno dai «12 Etudes» di Debussy alla «Sinfonia dei giocattoli» haydniana.

Si scorge dunque una rinnovata vitalità didattica mirata soprattutto a preparare i ragazzi suonare in orchestra, a collaborare i diversi di insegnamento, ad «allenarsi» cioè al loro futuro.

Il primo appuntamento del mercoledì, illustrato Enzo Restagno, aveva potuto contare per l'esecuzione del Quintetto in fa minore op. 34 di Brahms, sul «Trio di Torino» li cui componenti sono apparsi questa volta anche nella veste insegnanti) uni- a Marina Bertolo (violino) e Gustavo Fioravanti (viola). L'esecuzione integrale del portentoso la- affidata alla seconda parte, ha fatto dimenticare la formula della lezione per la levatura degli interpreti che ne hanno fatto un concerto. «Insegniamo ciò che sappiamo», aveva ricordato il direttore, e noi abbiamo assistito a una lezione di stile e serietà.

Aurora Biardone

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel [illegible] **Il sorriso**, di C. Miller con J.-P. Marielle, E. Seigner. Fra '94 1h 30'. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7.000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Pulp fiction.** di Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. '93 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Agis 7.000

AMBRA via Chiesa Salute 77 Tel. 210.985 Vedi teatro

ARMONIA MULTISALA 1. c. V 52, Tel. 547.007 **Prêt-à-porter**, di Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren. Usa '94 2h 12'. Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7.000.

MULTISALA 2 T. 547.007 C. V Emanuele 52. **Forrest Gump** di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, S. Field. '94, 1h 59' Or 14,30; 17,10; 19,50 Ingr. 10.000 Agis 7000. h 22,30

ARMONIA MULTISALA 3. T. 547.007 C. V. Eman. 52 **Stargate**, di Ronald Emmerich con Kurt Russell, J. Spader, J. Davinson. Usa '94 2h 08'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7.000.

c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190. **Immortale**, di Rose con G. Dikman, I. Rossellini e V. Gassman. '94 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL via Dalmazzo 24. 540.605 **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta. '94 1h 30'. Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20, 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Lisbon story** di Wim Wenders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguiro. Ger./Port. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Alaca 7.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 4360723. **su Broadway**, W. Allen con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94 1h 35' Or 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr Agis 7.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 **Prêt-à-porter**, di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr Agis 7

Gallo Tel 650.7100. **genitori separazione**, di Fred Schepisi con Stockard Channing, Will Smith, Donald Sutherland. : 18; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7.000.

DORA via Gramsci 9 Telefono 542.422. **Farinelli - Voce regina** di Gérard Corbiau con Enrico Lo Verso, S. Dionisi, Fra./Ita./Bel. '94, 1h 40' 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7.000.

GRANDE piazza Sabotino Telefono 447.5241 **Vento di passioni**, E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94 2h 15' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7.000.

GIAI piazza Sabotino Tel 447.5241 **Barcelona**, di W. T. Nichols, D. Eigeman. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 Ingr 10.000 Agis

piazza Sabotino, Tel 447.5241 **Piccole** di Armstrong, con Ryder, S. Sarandon, M. Wickes. Usa '94 2h 05' Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7.000.

IMPERO p. V. Veneto 5 T. 817.1642 **Sale ingannatore**, di N. Mikhalkov Premio Oscar 1995 miglior film straniero, Rus/Fra '94 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Alaca 7.000

I Moncalieri 241. T. 661.5447. , di K. Smith con J. Anderson V 14. Usa '94. 1h 35'. 20,30; 22,30. **ERBA 2: Totò, Peppino e la malafemmena**. 22,30. Ingr. 10.000 rid 7000

ETOILE v. Buozzi ang v. Roma. Tel **Uomini, uomini, uomini**, di De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber Ita, '94. 1h 30'. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000 Agis 7.000

via 30. Telefono 817.3323. **Prêt-à-porter**, di R. Altman con B. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94 2h 12'. Or.: 19,45; 22,30 10.000 Agis 7.000.

corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Buon compleanno Mr. Grape**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Lewis. Usa '93, 2h. Or.. 15,45; 18, 15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7.000

IDEAL corso Seccana 4 Telefono 521.4316. **tutto**, regia di José Maria Sanchez, Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. N. V. Ita '95 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7.000.

via Po 21 Tel. 812.5996 **Clarke (Commesso!)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonhauer 1h 35'. V 14. Or.. 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Alaca 7.000.

EDEN via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, R. Benthvoglio. '95, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000 Alaca 7.000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 Tel 537.100 **Mille libertà**, di F. Dearcmont, con T. Robbins '94 2h 17' Or.. 14,45, 17,20 19,55; 22,30 Ingresso 10.000 Agis 7.000

Gall Federico Tel 541.283 **Conversazioni**, di D. Carson con P. Stewart, W. Shatner, M. McDowell. Usa '94. 1h 58'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7.000.

via Montebello 8. Tel. 817.1048 **Festival** tre di film a tematiche Omosessuali.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond, Usa '94 2h 15' 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7.000

Pomba 7. Tel. 812.4173 **Frankenstein**, di e con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonhamcarter. Usa '94 2h 10' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr 10.000 Agis 7.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Mali**, di Michael Apted con Jodie Foster 1h 47'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel 532.448 , di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. '94 2h. Viet. 14 Ore 15; 17,30; 20; 22,30; Ingr. 10.000 Agis 7.000

REPOSI via XX Settembre 15 531.400. **La vita modo mio**, regia di Robert Benton con Paul Newman e Melanie Griffith. '94 1h 48' Or.: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30 Ingr 10.000 Agis 7.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel 562.0145 **Promesse compromessi**, di D. Frankel, con S. J. Parker, A. Banderas, M. Farrow. Usa '94 1h Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. Agis 7.000

Acqui 2. Tel 819.0150 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. 2h 22'. Or.. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30 Ingr 10.000 Alaca 7.000.

VITTORIA via Roma 336 Telefono 562.1709. **La gionta** A. Gilmcher con S. Connery, L. Fishburne, V 14 Usa '94 1h 35 Or.: 15,45; , 20,15, 22,30 Ingr 10.000 Agis 7.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 8, telefono 562.3800 Vedi lustri.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136 Riposo

CINETEATRO v. Brandizzo 65 Riposo

CISOILE via Nizza 56, tel. 668.7668. Under cover Miami (Coppia d'azione) vers. orig Ore 17.30; 20; 22.

FRIGOLI p.za Gaeta 2 bis, telefono 812.2312. Riposo

LARTOIS c. G. Cesare 80, t. 284.124 Riposo

CARDINAL Cardinal Massaia 104, telefono Riposo

Massaia. Riposo Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, 522.4279 XXVI Rassegna «Corazzata Potemkin» List di S. Spielberg; ore 21,15 L. 6000

MUSEO DEL CINEMA

DUE via Montebello 8, tel 817.1048 Festival di film a Tematiche Omosessuali Ingr 10.000; Alaca

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048 Festival tre di film a Tematiche Omosessuali. Ingr Alaca 8000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18 Tel. 562.1293 **Magli multisfaction** con Annetta Haven. Col Viet 18. Ap ore 14,30; ult. 22,30

ARCO FUSCICAT C. P. Odoone 31 Tel 484.621 **Offerta speciale con desiderio**, con Manya. Or ap ore 15, ult 22.30.

HOLLYWOOD C. R. Margherita 106. Tel 521.2385. **Privat superserx**, con B. Bullot, M. Dark. Or.: ap ore 10, ult ore 24

RAFFEI Via P. Tommaso 5. 655.034 **Piaceri esosni**, con Fay Lamour Deepy Sweety. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

MANON L. G. Cesare 105 Tel 248.7974 **La notte del sesso sfrenato** Muana Pozzi e Victoria Paris Colori Viet mer 18 Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6 t. 650.5470 **Sulla perversa praticamente** con Rocco Tano, Raven Wclarc Or apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30

REGINA C. R. Margherita 123 Tel 436.2092 Prima **Brividi passione.** Ap ore 10; ult. 22,30

BLUE V Donato 40. Tel. 487.765 **Quella moglie di maglie e altri a Bangkok.** Ap ore ult 22,30 Ingr 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617 **Con mia moglie ci la tutte,** Jessica Rizzo e Rossana Doll Or ap ore 15; ult. 22.30

ZETA SEXT V. Cibrario 69 Telefono 749.2907. **Una signora porbone**, con Moana Pozzi. Vietato 18 Ap ore ult. 22,30,

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

La vita a modo mio - Creature cielo - Il branco Banderas - Forrest Gump Promesse e compromessi - Lisbon Story - Barcellona - Segreto Stato - Vento passioni - Farinelli - Prêt-à-porter - Un eroe borghese - Pallottole su Broadway - Frankenstein Mary Shelley - Buon compleanno Grape - donna - Pagemaster, l'avventura meravigliosa - Stargate - Nightmare nuovo incubo - Clerks, Commessi

144 660919 ore 952 al minuto + Iva

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23, telefono 562.3313 Ore 16,30 TV-cultura Culture di Bernard Pivot. Mostre. Cinéastes de notre temps - Iconografie Carlos Freire (aperta fino al 28 aprile) Heureux dimanche (aperta fino 12 aprile) dal lunedì al venerdì.

TEATRI

TEATRO REGIO 21 al Piccolo Regio: **Gli amici di Dick Mazzanti.** Serata in onore del Maestro. Partecipano formazioni jazz in beneficenza per la Unitam - Lotta alla Distrofia Muscolare. Posto unico L. 20.000. Per informaz. tel. 660.5457. La biglietteria del Piccolo Regio apre alle ore 20

PICCOLO REGIO 10,30 (ns. scuole) e ore spettacolo di **convenirs ouverts**, musiche di A. Peyretti, Cor. di L. Fornero, comp. Danza Teatro di Torino, Melos art Ensemble, D. Bertazzi voce, C. Rizzone L. 8000. Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242. Vedi anche Teatro Regio

ABBA C. G. Cesare 57 - Tel. 2482.276. Riposo

ALFA TEATRO Sabato 8 ore 21.15 e domenica 9 ore 16 la Susan Parker Dance Company presenta **Come sarebbe la vita se avessimo la follia e la saggezza di danzarla?** Spettacolo di danza in due tempi. Si prenota per l'operetta **principessa della Czarda** con la compagnia I Nuovi in scena dal 20 al 23. Tel. 818.3529

TEATRO V. Chiesa della Salute 77 3 al 5 aprile per prima volta a Torino direttamente da Parigi Shapur e - Hot teatro Estiola Miss erotica Parigi. Sarà a Asia Mori. Ing min. anni Or. film 10-21 spettacoli 17.30 22.30

ALFIERI P. Solferino 4 Tel. 562.3800. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 al Teatro Alfieri e al Teatro de cammenali presentano Umberto Orsini, Franco Branciaroli in William spesare. Regia Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18 lunedì riposo) Tel. 517.6246/54.45.62.

Cronicomio-3. Rassegna Teatro in fra venerdì e sabato 20,30 domenica ore 16,30 il dottor Bislik presenta **Orlando Furioso il re dei neandertal.** Biglietti L. Prati dossaro 9.16 tel. 885.783

ASSITEMPO RAI P. Rossaro Stag. Stril 1994/95

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e lo Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alta** di Edward Albee con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 19 (orario 12/18 riposo) Tel. 517.6240/54.45.62

COLOSSEO V. Madama Cristina 73 Telefono 669.8034. Questa sera ore 21 e lino al 9 aprile la Compagnia della Rancia presenta **Bolci Rei Foro** un grande musical interpretato da S. Rosei e G. Canavesento. Scene di A. Lorenzo. Regia di S. Marconi. Continua vendita biglietti per il **Concerto di** e l'**Orch. Rai**, in scena ledì 11/4 ore 21

ERBA. Corso Moncalieri 241 661.5447. Da stasera e fino a domenica 9, feriale ore 21 (festivo ore 16) Raffaella De Vita in **Vipera** Adriano Pellegrini. Abbonamento Firenze 7 spettacoli a scelta commedie brillanti, drammi contemporanei, classici, rivista, teatro in periferia. Pren. 9-13/15-23

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dom. 9/4/95 per i bambini ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di F. Lupi VIII. Novità della stagione. Per inf. e prenot. anche scol. da lun. a sab. 15-18 e dom. 11-13

TEATRO Oggi e domani ore Teatro del Buranio presenta **Due piazze, due piazze, un** di P. Cappi e G. Brea con T. Ledri. Inf. 897 1747 8997.0831

CONSERVATORIO «G. - Orchestra di Torino. Lun. 10 e marti aprile 95 ore **7° Concerto.** Dirett. M. Leforyja violino Marin Mins. Mozart Bruch Beethoven (5° Sinfonia). Prev. dal 3/4/1995 via P. De Sonnaz 17. Tel. 561.7853/530.963. Or. 9-12.30/14.30-18 sab. 8.30-12.30.

JUVARRA Via Juvarra t. 532.087. Dal 15-18.30 l'Assessorato alla qualità della vita Settore Gioventù in collaborazione Circolo Torino Popolare, presenta **Scuola più.** Ingresso libero. Ore 21 Sonelle Sabatine in **Il meglio poggio** ultima serata 9 aprile L. 20.15/10.000. Dal 22.30 Cafe Pro- **Luigi Bonafede** in concerto musica jazz.

FRIGOLI Piazza S. Giulia 7 tel. 812.2312. Stag. teatrale 1994/1995. Si prenota per **Rapporto di coppia** di W. Manfre da ven. 5 a ven. 14/4/95. Scuole a teatro: il pian per la **Locandiera**, dibatti con i prot. Alunni pe

NUOVO Corso M. d'Azeglio 1 Tel. 655.552 Il gesto e i suoni Stag. di Noll 1994-95. Spett. per le scuole con la comp. di danza Teatro Tavoro **Piemonte in festa** 26-27/4 Dor. Marina Fisso. Mus. rock pop

AGNELLI Via P. Sarpi 111. Giovedì 6 aprile alle ore 21.15 Cenna Tonna in **L'inaccettabile presentazione dell'essere.** Posto unico L. 15.000. Informazioni al 437.6230 (ufficio 10-17 oppure al 679.7351

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10 tel. 561.3694 - 561.3695 - Stagione 1994-95 (nuova gestione) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10-12 e 16-20.

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, telefono 58.101 Stagione 1994-95. Ultimi 2 spettacoli in programmazione: **Stravaganza** di Dacia Maraini. Regia Ivana Ferri. **La pausa** di Peffert. Regia di M. Bruno. Feriato. Inf. e prenotazioni

DI TORINO. Piazza Massaua tel. 779.5803. Riposo

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Prossimamente dall'8/4 al 9/4 la compagnia Champagne si di **dell'operetta.**

TEATRO H.I.MH. Via San Marino Moncalieri, tel. 645.274. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700 venerdì 7 9 aprile ore **Permette una** atto unico brillante di F. Giurà. Associazione Cult. Filarmisto

Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Riposo

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Radici miniserie; 22,30 Tg 4; 23,00 Speciale con noi; 2,00 Tg 4

19,20 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Mascherade, telefilm; 21,30 Fifty fifty, telefilm; 22,24 Speciale spettacolo, rubrica; 22,30 Alice, telefilm; 23,20 Le bellissime vizi privati, varietà; Hollywood beat, telefilm

VIDEOGRUPPO. 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Videonotizie 21,30 Trenta notizie; 22 Crazy dance; 22,30 Videonotizie; 24 Alta video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale Mev

TELECITY . 19 Tg 7; 19,30 Punta 8, commedia; 20 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Quarto comandamento, miniserie; 22,30 Freddy's nightmare, tf; 23,30 Salto nel buio, tf. 0,30 Astro, oroscopo; 1 China beach, tf

SUPERSIX Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,30 Appuntamento con Inigla; 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4 Regione; 19,30 Tg 4; Nella fattoria; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 3,30 confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Limit Miracle girl - Cibernella, cartoni; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 22,30 Super zap; Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO DOEON 17,45 Rosa tv - Mariana, telenovela; 19,30 Tg rosa; di zucca, cartoons, 20,30 4 amicisi in 45 ore, film; 22,30 Il mio primo uomo, film; 0,30 Videoparade, settimanale

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale; 20 Il canton dij barbotan; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Il mago, telefilm; 21,35 America in bicicletta, telefilm; Speciale Telesu; Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei pensa; 23,30 Documentario

20,30 Business news; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema, rubrica; 22,30 Emporio tv

G.R.P. 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Cartomunzia in compagnia, rubrica di Nicolò Napoli; incontri di Basket, rubrica; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 Grp monitor (replica); 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Parole e musica, film; 3 & Rolando Show

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande; 22,45 Canavese notizie; Tf

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: I bambini di Torino per il sud del mondo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; Cartoni animati; 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 America in bicicletta, telefilm; 22,30 Speciale Piemontesi d'Argentina; 23 Il regionale. 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Cagliostro, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Dance television, 1,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore, varietà; 2,15 Informasette

E21 NETWORK: 18,30 Cartoni animati; 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy dance, musicale; 16,30 Star Trek, cartoni; 17 Disperatamente rua, telenovela; 18 Il prezzo del potere, tf; 18,50 Block Notes; 20,30 Onda libera, attualità

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 20,10 Tg 9 ; 20,30 Film; 22,30 La auto di d'oggi; 23,15 notte

VOX: 19,10 solo cani; 20,05 Videogiornale, 20,35 serie A2; 21,45 Armanach an piemontèis; 23,40 Videogiornale; 0,45 Beverly Hillbillies,

SESTA RETE: 16,30 Superamici, cartoni; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Bolle sapone, trasm. folli; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di

TELETIME: 19,20 e Ollo, cartoni; 19,45 Ore 17 quando la sirena, telefilm; 21 Tuttotoro, programma per tifosi; 22,30 Tg Time; Il Telatime by night

TELESTUDIO: 14 Cartoons cartoons; 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Braccati a morte, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; Auto d'oggi

●Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRI

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

BORGO (telefono 543.889) e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

REALE (p. Cas 191, tel. 543.855). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 187-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (p. Accademia Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visita guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE (via Cavalborgone 18/1, 812.5114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13 ingresso gratuito

ANTONELLIANA (via 20 telefono 817.20.50): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-18; lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). telefono 956 16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle 10 alle 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle 22, lunedì chiuso.

MUSEO «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666) i giorni 10-18,30 chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (956.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate ore

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e festivi 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so Ferraris 8, 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA DEGLI (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104): Or. sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Mostra Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2/4. Sala Video: «La montagne des hommes blues. Vita di un tuareg». Fino al 2/4.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (c. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30 lun. chiuso. Dom. ore 10 vis. guid. gratuita. Dal 10/3 al mostra «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la liberazione d'Italia 1943-45».

MARIONETTA Teatro Granduja (via S. Teresa 8, tel. 530.238) da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t.

CANDY VI DICE GRAZIE

gerosoni design

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI, UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

L'ex europarlamentare sul compagno ferito con il coltello: «Era ubriaco»

«Lui mi picchia da anni la vittima in quella casa sono sempre stata io»

Da sinistra Luc Tshambas Mutshail e Dacia Valent, protagonisti di una lite solo dall'intervento dei carabinieri. Sotto, un'altra immagine della poliziotta che ha lasciato la divisa per la carriera politica

«Querelo i carabinieri Hanno detto il falso»

Libera Dacia Valent «Mi sono solo difesa»

ROMA. Dacia Valent, dopo notte passata in guardina, è libera. Il giudice Angelo Paladino ieri mattina l'ha interrogata a lungo. S'è convinto che non di tentato omicidio si tratta, bensì di lesioni, e ha ordinato l'immediata scarcerazione dell'ex europarlamentare. Cruciale è stata la testimonianza di Luc Tshambas (italianizzato in Ciombé) Mutshail, la vittima. «E' stato un equivoco. Un fatto totalmente privato - ha detto lui, nascondendo il braccio fasciato, mentre usciva dalla st del giudice - che è stato interpretato male dai carabinieri. Era una discussione qualunque, di quelle che chiunque può avere a .

Ma Dacia Valent racconta tutta un'altra storia: «Sono due anni che vengo maltrattata. Luc è un violento. L'altra sera aveva bevuto e come sempre era diventato manesco. Io per fortuna sono riuscita a scappare. Sono arrivata in cucina e ho impugnato il coltello che avevo usato mezz'ora prima per preparare degli hamburger. L'avevo fatto più per dissuadere che per . Solo che lui era già su di me. E il suo braccio s'è scontrato con la lama. Allora ho chiamato i carabinieri: non dimenticate che io sono un poliziotto, un pubblico ufficiale, pure in aspettativa. E in mia c'era stato un reato. Ricordo che quando i carabinieri sono entrati, la scena, fosse stato il mio torno, mi avrebbe fatto impallidire. Ma solo in apparenza. La realtà oggettiva è che Luc ha qualche punto al braccio e una prognosi di sette giorni».

Una ordinaria storia di maltrattamenti in famiglia, insom. Venuta alla ribalta per un moto di difesa della vittima predestinata e per la notorietà protagonisti. Europarlamentare comunista e ora rot di avvicinamento ad Alleanza nazionale, lei. Profugo politico e nipote del famoso presidente katanghese, lui. Una coppia che momenti belli andava al «Ma è stato una relazione sempre molto conflittuale - racconta lui - perché veniamo da radici completamente diverse».

E però, a giudicare dal racconto di lei, «conflittuale» è un eufemismo. «Sono stati - prosegue Dacia - due anni di violen. Ci sono molti testimoni. Quindici giorni fa sono anche andata a Telefono rosa, per parlare del mio caso. Le donne che lavorano potranno confermare se io, come impropriamente hanno raccontato i carabinieri, e per questo motivo intendo querelarli, una donna gelosa che avrebbe fatto di tutto pur non farsi lasciare dal suo uomo».

Ora Dacia è una donna distrutta, o quasi. «E' molto difficile parlarne. Chiedo un mini di rispetto per il dolore di una storia d'amore finita. Un compagno è una persona che t'aiuta e ti protegge. Non ho bisogno di una persona come Luc. Ma lui è il vicepresidente dello Score, l'associazione a difesa degli immigrati, di cui lei è la presidente. «La nostra è un'associazione democratica. Luc è stato votato per le sue capacità».

E ora? «Spero di non trovarlo più a casa quando tornerò a Riano. Quella è . E se lui ci sarà, lo pregherò di andare via. Io maltrattata. Ma come accade spesso alle donne, vivo le violenze una colpa. E' stato molto difficile denunciare il danno. Spero di non vederlo mai più. Quando l'ho incontrato dal giudice, lui m'ha chiesto scusa. Non ho niente da scusare, gli ho detto . Ma è finita».

come è possibile che donna all'apice del successo, colta, determinata, deputata al Parlamento europeo, fosse vittima maltrattamenti in casa? «In parte è colpa . Credevo di essere Superwoman e non lo . Parte è colpa sua. Viene da famiglia molto importante? a parte lo zio, il padre è imperatore dei Lumba. Un popolo di otto milioni di persone, sparsi tra diversi Paesi africani, in una terra ricca di rame e di diamanti...». E tronca la frase, come a di comportamenti da imperatore.

Francesco Grignetti

MILANO

Colpi di spranga all'egiziano

MILANO. Un commerciante egiziano è stato picchiato a colpi di spranga mentre stava cercando un bar dove acquistare un litro di latte per figlio. Uno degli aggressori è stato arrestato. Fouad Abdalla Ibrah, 45 anni, è aggredito all'incrocio tra viale Stelvio e viale Zara da quattro giovani, uno dei quali impugnava una spranga. Per sua fortuna in quel passava una «gazzella» dei carabinieri: i militari sono intervenuti e hanno interrotto il pestaggio. Un carabiniere è riuscito a bloccare il giovane che aveva in mano la spranga, Alessandro Paglia, 20 anni, milanese disoccupato con precedenti penali. Gli altri sono scappati. L'egiziano, riverso a terra sanguinante, urlava «Pietà, salvatemi» mentre i teppisti gli gridavano: «Sporco marocchino bastardo, devi tornare tuo Paese». (Ansa)

Stuprata davanti alla figlia di 6 anni

Napoli: punita perché rifiutava di prostituirsi

NAPOLI. Ha dovuto guardare quei due uomini che facevano del male alla madre. Ha gridato, ha chiesto aiuto, ma il suo pianto disperato non è servito a nulla. E., sei appena compiuti, rimarrà segnata tutta la vita scena alla quale è stato costretto ad assistere. Ricorderà per sempre violenza sessuale subita dalla madre, tragico epilogo di lunga storia di ricatti e . Alla fine E. e sua madre Anna, anni, sono riuscite a liberarsi dall'incubo. La donna ha trovato il coraggio rivolgersi alla polizia, che ha arrestato il per secutore: si tratto di Emilio Iovine, 29 anni, un piccolo malavitoso quale pretendeva Anna lasciasse la famiglia e si prostituisse per mantenerlo.

Teatro di questa vicenda è Gragnano, un paesone lontano Napoli. Ad Anna, madre di tre bambini, vita dato solo sofferenze. Anni il marito, disoccupato, fu costretto a chiedere soldi in prestito per mandare avanti la baracca. I guai subito: lui, invece restituire i soldi, osò «cedere» la giovane moglie ai creditori per tenerli buoni. Anna dovette subire. chiese aiuto alla polizia per paura marito e soprattutto per proteggere i bambini dallo scandalo.

Diventò schiava disposizione degli uomini di mezza Gragnano: anche di Emilio Iovine.

più insistente tutti: voleva fare quella donna sua amante, poi avviarla alla prostituzione. minacce seguirono presto i fatti. Cominciò misteriosa aggressione notturna con alcune telefonate anonime dal contenuto inequivocabile: «Tu i tuoi figli finito camperei». Poi, fa, il primo attentato. La donna fu svegliata nel della notte dall'odore del fumo: qualcuno appiccato fuoco alla porta del suo appartamento, e per poco non aveva fatto una strage.

La settimana successiva, Anna ha subito l'ultima, più grave aggressione che l'ha spinta a rivolgersi alla polizia. Era già sera quando due uomini incappucciati hanno fatto irruzione nel suo appartamento. Lei, terrorizzata, non ha avuto nemmeno tempo di gridare: è stata scaraventata sul letto e violentata. Con lei c'era la figlia più piccola.

Un divorzio su commissione. Anna ne era convinta al punto che, dopo aver calmato figlia, rotto ogni indugio e si è rivolta alla polizia. Ha raccontato la storia un commissario, e alla fine ha fatto un nome: Emilio Iovine. «E' lui che mi perseguita, vuole che diventi la sua amante e che mi prostituisca per mantenerlo: mi ha fatto picchiare e ha mandato quei due a casa mia», ha detto in lacrime. L'uomo è stato arrestato: accusano di essere il mandante delle spedizioni punitive contro Anna. Le indagini, però, sono finite: gli investigatori stanno lavorando per identificare gli aggressori che h esibito a violentare una donna sotto gli occhi di una bambina di sei anni.

Fulvio

IL CASO

IL FRA I BANCHI

Secondo i giudici, gli insegnanti non erano stati sufficientemente attenti

Cade a scuola, condannato il ministero

Milano, dovrà risarcire un'alunna delle elementari

Un gruppo di alunni in una scuola

MILANO

SARA' il ministero della Pubblica Istruzione a dover pagare oltre sette milioni di lire per una caduta riportata una bambina a scuola.

La clamorosa decisione è stata presa ieri dal tribunale civile di Milano, che ha parzialmente accolto richiesta di risarcimento avanzata coniugi Rodolfo Gallazzi e Teresita Azimonti, la cui figlia, Cristina, il 15 gennaio di cinque anni fa, cadde mentre stava correndo in corridoio per prendere cappotto dall'attaccapanni e si ferì alla bocca.

Secondo alcune testimonianze, a far cadere la bambi un compagno di classe, Giacomo Carnaghi: da qui, la decisione di citare i genitori del ragazzino, Piero Carnaghi e Giovanna Trotti, per chiedere il rimborso delle forti spese affrontate per curare le lesioni riportate dalla figlia all'apparato dentario. Nell'atto citazione veniva chiamato in causa anche il ministero della Pubblica Istruzione per la omessa vigilanza da parte dell'insegnante.

Il tribunale di Milano, tuttavia, ha stabilito che l'incidente, avvenuto alla scuola elementare Tomaseo Busto Arsizio, nei pressi di Varese, fu determinato sgambetto di un compagno, ma si verificò invece in seguito alla corsa effettuata dai due ragazzini per arrivare primi all'attaccapanni. Così, il tribunale ha deciso di scagionare i genitori di Giacomo Carnaghi, ai quali i promotori della dovranno rifondere le spese di costituzione in giudizio (che state calcolate in circa tre milioni) e condannare il ministero.

Così, i coniugi Gallazzi potranno ottenere un maxi-risarcimento di sette milioni e 370 mila lire, più gli interessi maturati negli ultimi cinque anni, dal ministero della Pubblica Istruzione, il cui personale scolastico - secondo quanto hanno stabilito nella loro sentenza i giudici di Milano - ha omesso l'intervento necessario per impedire la disordinata dei due alunni che si conclusa con la rovinosa caduta di Cristina e la rottura di alcuni denti. Il ministero, inoltre, sarà anche costretto a pagare tre milioni e 700 mila lire per rimborsare le spese causa che sono state sostenute coniugi Gallazzi.

(r. cri.)

A Pescara

Tutta la famiglia mangia per protesta

L'intera famiglia di Massimiliano Urbano, il ventunenne di Pescara renitente alla leva perché affetto da una grave forma di allergia, fa lo sciopero della fame per sostenere la «causa» figlio. In segno solidarietà la stessa iniziativa stata adottata dal presidente nazionale dei giovani militari di leva, Amalia Trotta, e anche altre persone di diverse regioni italiane.

Il 31 marzo scorso anche l'Associazione Obiettori Nonviolenti aveva scritto una lettera al Capo dello Stato nella quale si chiedeva a Scalfaro intervento presso il Ministero della Difesa». Il giovane, il prossimo aprile dovrebbe essere sottoposto ad una test comprovanti la sua allergia. Massimiliano intende sottoporsi alle prove allergiche perché, come accertato dai medici della Usl, gli provocherebbero lancinanti dolori. [a. d. n.]

FERROVIE DELLO STATO

SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD OVEST

Estratto avviso di gara

In base alla vigente normativa le Ferrovie dello Stato Spa le gare a proc dura ristretta, al più basso prezzo, per i seguenti appalti:
1) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 23 fra stazioni di Carmagnola e Fossano della linea Trofarello - Fossano - Cuneo. Importo a base di ga L. 4.729.960.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 8/b per L. 6 milioni.
2) di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 18 fra le s di Bivio Pronda e Alpignano dalla linea Torino-Modane. Importo a base di gara: L. 1.852.460.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 8/b per L. 2.000 milioni.
3) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 10 fra le stazioni di Torino Dora e Novara della linea Torino-Milano. Importo a base di gara: L. 1.952.468.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 8/b per L. 3.000 milioni.
4) Lavori di sostituzione delle traverse in c.a.p., per circa km 9 fra le stazioni di Villanova e di Villafranca della linea Torino-Alessandria. Importo a base di gara: L. 1.770.710.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 8/b per L. 1.500 milioni.
5) M.S.A. con mezzi meccanici dei binari e scambi compresi, delle linee e impianti di giurisdizione dell'Ufficio Produzione di Torino Nodo. Importo a base di gara: L. 700.000.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 8/a per L. 750 milioni.
6) M.S.A. con mezzi meccanici dei binari e scambi compresi, delle linee e impianti di giurisdizione dell'Ufficio Produzione di Novara. Importo a base di gara: L. 850.000.000. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 8/a per L. 750 milioni.
I lavori degli appalti di cui ai punto 1), 2), 3) e 4) dovranno essere effettuati con l'impiego di attrezzature ad elevato rendimento (TrenoRinnovatore e macchine saldatrice a scintillio).
ammessi a partecipare alle raggruppamenti e associazioni temporanee di imprese.
Le richieste di partecipazione redatte singolarmente per ciascuna gara, corredate dai documenti prescritti dall'avviso, dovranno pervenire entro il giorno 14/04/1995 al seguente indirizzo:
FERROVIE DELLO STATO SPA - Società di Trasporti e Servizi Azioni LE TERRITORIALE NORD OVEST - Via 3 - 10125 Torino.
Gli avvisi di gara presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di quella .
Le richieste di partecipazione non vincolano la Società.
IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE dott. Prof. Vincenzo Garuffi

S.S.N. - REGIONE UNITA' LOCALE
92016 RIBERA (AG) -

avviso

Si avvisa chiunque ne abbia interesse che sulla G.U.R.S. n. 13 del 1/4/95 è stato pubblicato un avviso di gara di pubblica per la fornitura arrezzature sanitarie diverse (pronto soccorso chirurgia d'urgenza, anestesia e rianimazione, pediatria, radiologia, farmacia, chirurgia sezione aggregata di ortopedia, laboratorio analisi, medicina generale, ostetricia e ginecologia).
Le Ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato di questa U.S.L. - Tel. 0925 - 562244 (Arch. Vaccaro Maria) per richiedere gli allegati tecnici ed il Capitolato Speciale d'Appalto, ov ogni notizia utile riguardante la gara.
IL V. COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giacomo

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Ufficio Contratti Appalti

Bando di gara

In esecuzione deliberazione n. del 12.12.1994, è indetto appalto concorso, per i lavori ristrutturazione dello stadio comunale di via Galilei, ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera b del D.L. 406/91 in base ai seguenti elementi: prezzo 55%, tempo di esecuzione 25%, valore tecnico dell'opera 15%, costo di gestione 5%.
L'importo è fissato in L. 18.000.000.000, oneri fiscali inclusi. E' richiesta l'iscrizione all'ANC categ. 2 per un importo non inferiore a milioni.
La domande di partecipazione alla gara, e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana in carta bollata da L. e indirizzate all'Ufficio Contratti-Appalti del Comune di Reggio Calabria - Via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria, dovranno pervenire a raccomandata entro il 22 apr. 1995.
Reggio Calabria, li

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco D'Agostino

prof. Italo Falcomatà

UNIVERSITA' DEGLI STUDI TORINO

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economiche Europee n. 82 del 30.03.95 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 05.04.95 il bando di gara integrale per fornimento della fornitura ed installazione arredi per uffici e spazi comuni della Facoltà di Agraria - v. L. Vinci - Grugliasco (TO), e del Dip. di Scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali - pal. Alfieri-Carn) - v. Giolitti 21 - Torino.
Importo base L. 1.211.402.400 oltre IVA.
Modalità di aggiudicazione: art. 16 lett. a) D. Lgs 24.07.92 n. 358.
Termine ultimo ricezione domanda di partecipazi maggio 1995.

Il RETTORE
(Prof. Mario Umberto Dianzani)

DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta contro: Pierino DEMARIA - Vittoria GRIVETTO il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27.04.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
in Volpiano - via Leini n. 124; terreno con entrostante fab civile a due piani f.t. e basso fabbricato adibito ad officina, il fabbricato civile costituito di tre alloggi di media dimensioni, due locali ad uso autorimessa-magazzino e centrale termica.
L. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro 13 del lunedì precedente vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX

CITTA' DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO
Via Capra n. 27
Cod. fisc. / Part. IVA 00529840019

Avviso

Decreto legislativo 19/9/94, n. 626
Igiene e sicurezza sul lavoro
Questa Amministrazione comunale intende predisporre il documento richiesto dall'art. 4 del D.L. 626/94, in merito alla valutazione dei rischi, alla individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e del programma di attuazione di tali misure. A tale scopo
RICERCA
persone o servizi qualificati che, per conoscenze tecniche, esperienza, ecc., possano predisporre o collaborare con l'Amministrazione comunale per predisporre il piano previsto dal D.L. 626/94 per:
- la valutazione dei rischi;
- l'individuazione delle misure prevenzione e protezione;
- il programma di attuazione di dette misure.

Chi fosse interessato è pregato di presentare apposita domanda con allegato un curriculum professionale da cui risultino le esperienze ed il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento di tale incarico.
Le domande dovranno essere indirizzate al Comune di Rivoli entro il 2 maggio 1995 indirizzandole a: Comune di Rivoli, via Capra n. 27, Rivoli (To).
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Comune di Rivoli - tel. 9513211.
Rivoli, 29 marzo 1995.

IL SINDACO
Antonino Saitta

DI FAVRIA
PROVINCIA
Via Nardo Barberis, n. 6
Telefono n. 0124 / 34009
Fax n. 0124 / 349258

Estratto di avviso di gara

Il Comune di Favria indice una gara per concessione costruzioni gestione Casa di Riposo - residenziale assistenza la modacui all'art. comma 1 lett. b del Decreto Legislativo n. 406/ , con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le domande partecipazione bollo, corredanti le dichiarazioni richieste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12.00 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U. tramite raccomandata postale g Indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Favria - Via Nardo Barberis n. 6 - Favria.
La documentazione gara è disponibile presso l'Ufficio di segreteria previa richiesta scritta anche a mezzo fax (0124/ 349268) e rimborso spese anche tramite c/c postale n. 30964108.
Si precisa che il bando di gara è stato trasmesso in data 28.3.1995 alla G.U.

IL SINDACO
L. Oberto

Tre agenti lavoravano come buttafuori per un locale notturno

«Assassini sulla volante 20»

Banda di poliziotti scoperta a Roma

ROMA. «Che tipo di clientela c'era al *Blue Zone*?». «Mah... diciamo che era locale un po' difficile. Apriva a mezzanotte o anche più tardi, fino al mattino. Un locale che sta aperto tutta la notte, con ubriachi eccetera, può avere dei problemi».

Giorgio Ferrero era uno dei portieri del *Blue Zone*, night club alle spalle di via Veneto con una fama poco lusinghiera anche a detta di chi ci lavorava. Adesso è seduto davanti alla prima corte d'assise di Roma, e sta raccontando di quella notte di un anno fa, il 1994, quando gli ubriachi erano due, Giampiero Cecconi e Spartaco Cancelli, e il problema uno: la discussione nata da uno schiaffo dato da Cancelli alla sua ex-amante. La soluzione fu che Cecconi è morto per le bastonate prese quella sera, dopo 48 giorni di coma, e Cancelli s'è salvato per miracolo, ma le botte gli hanno fracassato un orecchio dal quale non sente più.

Accusati di omicidio volontario sono tre buttafuori dell'agenzia «Animali Teams», ma anche tre agenti di polizia, l'equipaggio della «Volante 20» che quella sera prelevò i due malcapitati al *Blue Zone* e li consegnò ai loro carnefici in un prato di Pietralata, dall'altra parte di Roma. Massimo Marchitelli, Stefano Dadi e Lucio Saraceni, ragazzi tra i 25 e i 27 anni, oltre che di concorso in omicidio con l'aggravante dei «futili motivi», devono rispondere di sequestro di persona e abbandono di posto. Rischiano l'ergastolo, e qualcuno li ha già soprannominati «i Savi di Roma»; anche perché quella notte venivano da un altro pestaggio, un transessuale picchiato all'Aventino. Ad incastrarli sono stati altri poliziotti, quelli della sezione omicidi della Squadra Mobile guidata dal vice-questore Alberto Intini, che hanno fatto l'indagine e trascinato i loro colleghi prima in galera e ora davanti alla Corte.

A completare il quadro, seduti in un altro angolo dell'aula-bunker del Foro Italico teatro di processi «storici» come quelli per il delitto Moro e l'attentato al papa, due carabinieri accusati di falso testimonianza e favoreggiamento, perché nel rapporto su quanto era successo al *Blue Zone* avevano omesso di citare la presenza della «Volante». Poco più in là, altri tre ex-agenti, protagonisti del pestaggio all'Aventino. In silenzio, tutti ascoltano la testimonianza del portiere, che ricorda come nacque la lite.

«Ad un certo punto - racconta Ferrero - sono entrate due persone di colore. Io e Giancarlo (Giancarlo Lori, uno degli imputati della 'Animali Team', *ndr*) gli siamo andati dietro, e ho visto uno che, sulla pista, aveva agguantato una donna. Li abbiamo divisi, c'è stato un battibecco, li abbiamo spinti fuori. Uno dei due, Cancelli, era avvelenato, e diceva che quella donna gli aveva fatto perdere dei milioni. Fuori la discussione è continuata, e quelli pretendevano che li facessimo uscire pure la donna. C'è stata qualche spinta, poi se ne sono andati verso villa Borghese».

Tutto questo è accaduto verso le 3,30 del mattino. Poco dopo è arrivato Luciano Lori, un altro buttafuori della «Animali Team» che adesso siede sul banco degli imputati, e qualcuno ha chiamato la Volante della polizia per far uscire la donna dal locale. La signora se n'è andata, e pure la Volante. Alle 4 e poco più il proprietario del *Blue Zone* ha deciso di chiudere, perché c'era quasi più nessuno, ma nel frattempo erano giunti una gazzella dei carabinieri e altri poliziotti, quelli della «Volante 20». «Io - continua Ferrero - ho preso la mia macchina per andarmene, e quando ho girato a villa Borghese ho visto quei due che stavano tornando verso il locale, con una bottiglia in mano. Allora sono tornato ad avvisare gli altri: 'Guardate che arrivano di nuovo'. Quando sono ripartito, quei due erano circondati dai ragazzi e dai poliziotti. Per me la storia era finita lì».

Per Giampiero Cecconi e Spartaco Cancelli, invece, no. Gli agenti li hanno fatti salire sulla «Volante 20», e il resto l'ha raccontato ai giudici Cancelli, il superstite: «Ci dissero che ci portavano al commissariato, e la cosa mi sembrò strano perché eravamo già stati identificati dai carabinieri. La macchina partì come una freccia, non misero la sirena e spensero la radio... Avevo capito che ci volevano gonfiare di botte, e arrivati a Pietralata la Volante si fermò in un prato dove era buio pesto. Il capopattuglia ci disse: "Scendete e fatevi una passeggiata". Non feci in tempo ad aprire lo sportello che qualcuno mi diede una bastonata sulla tempia. Da allora non ho capito più nulla. Stavo per terra, vedevo solo le scarpe di chi mi circondava, sentivo i colpi di bastoni e un dolore fortissimo. Menavano proprio forte. Poi sono svenuto».

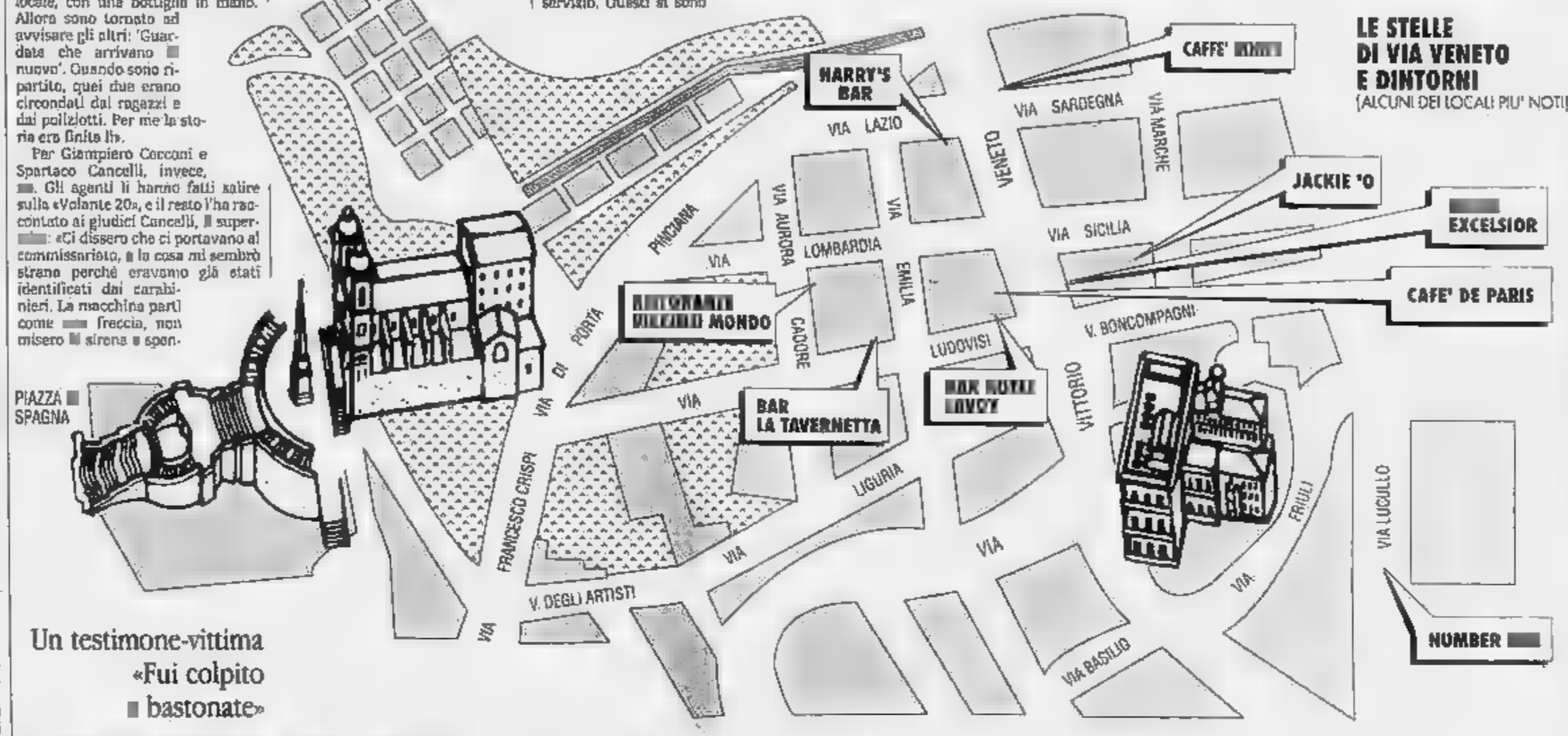
Cancelli s'è risvegliato, Giampiero Cecconi no. E' morto il 18 aprile '94, dopo 48 giorni di agonia. Le indagini della Mobile romana hanno accertato che i buttafuori della «Animali team», alcuni dei quali compagni di palestra di poliziotti della «Volante 20», hanno chiamato con un telefono cellulare gli agenti in servizio. Questi si sono inventati una scusa per la centrale operativa, li hanno raggiunti a via Veneto, hanno caricato Cancelli e Cecconi e, a Pietralata, li hanno consegnati ai buttafuori. «Dalle indagini - ha testimoniato il capo della Omicidi, Intini - abbiamo verificato che all'interno di molti locali notturni esisteva una vera e propria agenzia di buttafuori collegata a poliziotti e carabinieri. Comunicano tra loro con i cellulari».

A sinistra l'ingresso night Blue Zone (FOTO RAPALLINI IL MESSAGGERO)

Parteciparono ad una spedizione punitiva Presi anche 2 carabinieri

La notte dell'omicidio, l'intreccio di telefonate cominciò alle 2,24 e andò avanti fino alle 7,27 del mattino. E' tutto agli atti del processo, dove toccherà agli imputati dire la loro. I familiari delle vittime invece ci sono: 190 milioni di risarcimento danni sono stati sufficienti a non farli costituire parte civile e tenerli fuori dal processo.

Giovanni Bianconi



Un testimone-vittima «Fui colpito a bastonate»

LA DECADENZA DI UN MITO

Via Veneto, la «dolce malavita»

Molti locali finiti nelle mani dei gangster

Un'immagine di via Veneto a Roma

ROMA

VIA Veneto, dolce vita e malavita. La strada di Doney e dell'Harry's Bar - resa famosa dalle cronache di Flaiano, Moravia, Pannunzio e Brancati, dai politici che cercavano un po' di ristoro intellettuale e dal film di Fellini, dai paparazzi che litigavano con gli attori o dal sindaco che la chiuse al traffico - non è stata solo il luogo del divertimento e dello svago per gli artisti e il «bel mondo», ma anche per il mondo meno bello dei gangster e dei banditi, non soltanto romani, che hanno popolato Roma. E forse anche per questo, i locali pieni di luce e di risate degli Anni Sessanta hanno lasciato il posto ad altri sempre meno illuminati e sempre più tristi. La violenza che spezzò definitivamente il mito e trasmise la paura perfino in America fu la bomba medio-orientale esplosa nel 1985 al Café de Paris. Ma già prima, da molto prima, via Veneto non era più quella del film, che pure aveva convissuto, già negli Anni Sessanta appunto, con droga e trafficanti di droga, in un intreccio da «dolce malavita».

Pensate al Jackie 'O, per esempio, il night tanto amato da Jacqueline Onassis che finì per diventare un vero e proprio punto di ritrovo per alcuni capi della banda della Magliana di «Renatino» De Pedis, morto ammazzato nel 1990. Lì, nel 1981, organizzò la festa di compleanno di sua figlia l'usuraio Domenico Balducci, uomo di fiducia e «banchiere» non solo della gang della Magliana ma anche della mafia palermitana trapiantata a Roma agli ordini di Pippo Calò. Due giorni dopo quella festa, Balducci fu ucciso con cinque colpi di pistola davanti alla sua villa all'Aventino.

Poi il Jackie 'O passò addirittura sotto il controllo economico della banda della Magliana e di altri malavitosi ad essa collegati, nel senso che li furono investiti molti dei soldi messi insieme col traffico della droga. Secondo alcuni accertamenti fatti dalla Guardia di Finanza, sia al Jackie 'O sia alla Clef, un altro night della zona di via Veneto, sono finiti una parte dei capitali che arrivavano da alcuni siciliani legati al clan di Palma di Montechiaro.

Negli Anni Sessanta e Settanta, molto frequentati erano i due piano-bar nei sotterranei dell'hotel Savoy, il Dave Di e La Tavernetta, dove capitava di incontrare Richard Burton e Liz Taylor, oppure la marchesa Casati a cui piacevano tanto gli spaghetti al caviale, anche «Jo le Maire», al secolo Giuseppe Rossi, così chiamato perché considerato «il sindaco» della mala marsigliese, con i suoi scagnozzi al seguito. Anche gli altri «francesi» si facevano vedere spesso, Jacques Bérenguer e Maffeo Bellicini in testa. Venivano per incontrare il camorrista Michele Zaza, con il quale trattavano il traffico di sigarette di contrabbando.

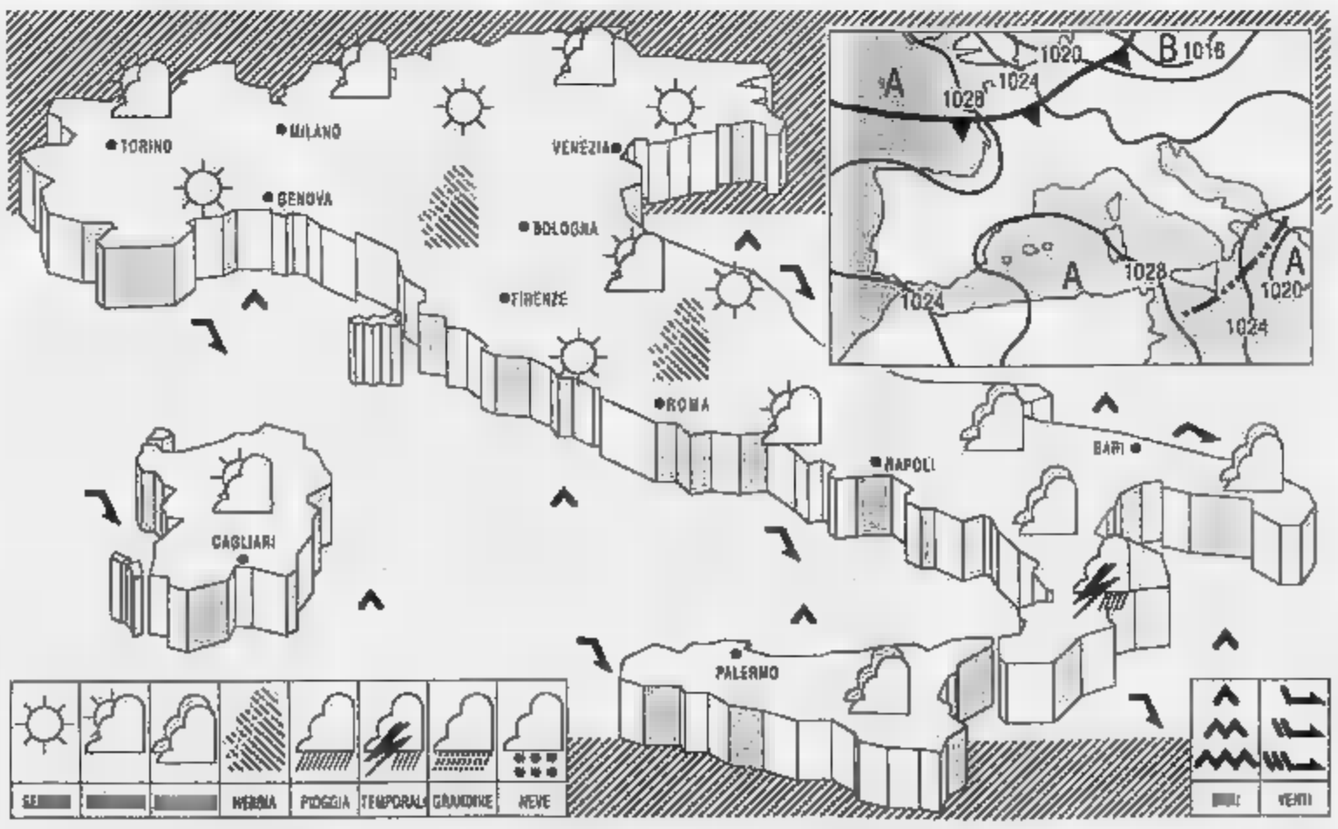
A mangiare, «Jo le Maire» andava al Piccolo Mondo in via Aurora, alle spalle di via Veneto, mentre al Pipistrello e al Capriccio compariva per rifarsi il palato e fu vista i mafiosi catanesi del clan Cannizzaro. E tra donne, champagne e cocaina, nei locali della «dolce malavita» si decidevano affari e delitti.

(gio. bia.)

Appello dei medici

«Un cuore [illegible] per salvare la piccola Ghila»

ROMA. Sos per Ghila. E' una bella bimba di 4 mesi, in apparenza sana, è ricoverata all'ospedale pediatrico romano «Bambino Gesù». Ghila è affetta da cardiomiopatia dilatativa, uno scompenso che nei neonati può essere risolto in un solo modo: col trapianto. Il padre di Ghila lancia un appello, rivolto a quei genitori che purtroppo non possono più godere del sorriso di un loro piccolo. A Ghila serve con urgenza un cuore nuovo, è l'unico modo per salvarla. Non può aspettare molto. Se il caso di Nicholas Green ha veramente mutato la percezione negativa che gli italiani avevano riguardo alle donazioni di organi, questo è il momento giusto per dimostrarlo: chi fosse nelle condizioni di poter salvare la vita di Ghila, può rivolgersi al prof. Carlo Marcelletti, il medico del «Bambino Gesù» che ha in cura la piccola, oppure al Centro Trapianti. (r. crl.)



SITUAZIONE: la vasta area anticiclonica, recentemente sull'Europa centro-occidentale, tende ad estendersi verso Levante, comprendendo per intero anche l'Italia.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi. Dalla serata, moderato aumento della nuvolosità sul settore alpino centro occidentale e sulla Sardegna.
TEMPERATURA: in lieve aumento sulla zona adriatica.
VENTI: deboli variabili, con residui rinforzi settentrionali sulla fascia tirrenica.
MARI: in genere tutti poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense ed isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti durante la notte e le prime ore del mattino.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	23	Firenze	8	19	Bari	5	20
Verona	6	25	Pisa	4	18	Napoli	8	16
Trieste	9	15	Ancona	4	25	Potenza	0	17
Venezia	4	16	Perugia	8	20	S.M. Leuca	10	18
Milano	6	25	Pescara	4	24	R. Calabria	17	23
Torino	6	28	L'Aquila	2	19	Palermo	8	17
Cuneo	9	23	Roma Urbe	6	19	Catania	7	20
Genova	11	14	Roma Ciamp	7	17	Alghero	3	21
Bologna	8	25	Campobasso	3	18	Cagliari	8	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	variab.	Lisbona	11	25	sereno
Atene	7	17	variab.	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	25	36	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	7	12	nuvoloso	Madrid	10	27	sereno
Bruxelles	12	16	nuvoloso	Montreal	6	7	sereno
Bucarest	8	14	sereno	Mosca	-1	6	neve
Budapest	6	16	sereno	New York	1	9	pioggia
Buenos Aires	19	28	variab.	Parigi	5	18	sereno
Copenaghen	4	2	pioggia	Pechino	5	19	sereno
Dublino	8	17	sereno	Praga	0	17	sereno
Francoforte	8	20	sereno	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Gerusalemme	3	7	pioggia	Sofia	3	7	sereno
Ginevra	5	20	sereno	Sydney	18	31	sereno
Helsinki	-6	4	nuvoloso	Tokyo	6	13	sereno
Johannesburg	10	20	sereno	Varsavia	1	9	nuvoloso
Il Cairo	11	19	nuvoloso	Vienna	7	18	sereno

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... (L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... (L. 250.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
Il prezzo si riferisce a ciascuna spedizione.
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
** I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, insieme al presente coupon come prova d'acquisto, i libretti di istruzioni, possono acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Massena, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
Firma _____
Il tuo computer
LA STAMPA HyperSystems
Per informazioni 1678 00495
LA STAMPA
SCS

Da ieri a Torino i film a tematiche omosessuali

Cartoline dall'America per raccontare la vita

TORINO. David Wojnarowicz nacque nel 1954, lavorò negli Anni Ottanta come pittore, fotografo, scrittore, fu anche autore di installazioni basate sui temi della sessualità e dell'Aids, e di Aids morì nel 1992. Una vita spesa per i diritti degli omosessuali, degli artisti americani che volle, più di ogni altro, fare un'arte «omosessuale», un poeta per molti maledetto, che scrisse due libri, «Close the knives» e «Memories that smell like gasoline», ancor oggi amati e detestati. Steve McLean è invece giovane regista inglese, autore di video musicali e di film pubblicitari, che alla vita e all'opera di Wojnarowicz si è ispirato per il suo primo lungometraggio a soggetto, «Postcards from America», che ha inaugurato ieri sera al Cinema Massimo la 10ª edizione del Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. Non si poteva scegliere un film migliore, emblematico, in certi momenti molto bello e poetico, che ripercorre le fasi della vita tormentata dell'artista in uno stile che, in qualche modo, riflette e riverbera la sua poesia. Immagini di David bambino, adolescente, giovane, del padre violento, della madre succuba, dei compagni occasionali; immagini di città, quartieri malfamati; immagini di paesaggi, distesi all'infinito e solitari: in una parola «cartoline dall'America», in cui lo sguardo di Wojnarowicz sulla realtà pare farsi tutt'uno con lo sguardo di McLean sull'opera del poeta.

Ricchissimo di proposte, film, documentari, cortometraggi, retrospettive e omaggi, il festival si concluderà domenica sera con «La reina de la noche» di Arturo Ripstein, anch'essa scelta eccellente. Un film che si ispira alla vita e ai tempi di Lucha Reyes, considerata ancor oggi la più grande cantante di musica popolare messicana. Un film di un grande regista messicano, Arturo Ripstein, allievo di Luis Buñuel, che ha saputo quel mondo e quell'ambiente.

del film «La reina de la noche» di Ripstein, sulla vita di Lucha Reyes, la più grande cantante di musica popolare messicana

Fra questi due film, per sette lunghissimi giorni, gli schermi delle tre sale del cinema Massimo si accenderanno per mostrare quanto di meglio e più interessante il cinema gay ha prodotto in tutto il mondo. Ed è un programma di indubbio valore e significato, in un momento in cui si fa sempre più sentire la reazione politica e culturale. Contro questa tendenza oscurantista scendono in campo documentari e film a soggetto, alcuni dei quali si presentano, fin dal titolo e dal soggetto, come segni e simboli d'una presa di coscienza e d'una battaglia sociale. Intanto non si può non segnalare la bella retrospettiva, articolata in tre sezioni. La prima con film di Jarman («The angelic conversation»), Chabrol («Les biches»), Fassbinder («Il diritto del più forte»), Cukor («Il diavolo è femmina»), e molti altri, dal recupero di tre classici dell'avanguardia americana «Meshes of the afternoon» di Maya Deren, «Normal love» di Jack Smith e «Scorpio rising» di Kenneth Anger. La seconda con tre film tedeschi degli anni di Weimar, e il geniale «Anita. Tänze des Lasters» di Rosa von Praunheim, ambientato in quel periodo. La terza infine con i tre film dedicati a Ludwig di Baviera, fra i quali spiccano l'edizione restaurata del «Ludwig» di Visconti e quel «Ludwig. Requiem für einen jung-fräulichen König» di Hans Jürgen Syberberg, che è una delle opere più complesse e affascinanti di questo straordinario regista tedesco.

Gianni Rondolino

PRIME CINEMA

Donald Sutherland, uno dei bravissimi protagonisti di «6 gradi di separazione», un film-divertimento di gran classe

«6 gradi di separazione», di Schepisi

Una bella cena con attori di razza

DOPO «Vanya sulla 42ª strada», un'altra buona occasione per passare un'ideale serata a Broadway. Si obietterà che John Guare non è Cecov, ma il pluripremiato drammaturgo newyorchese (1938) gode in patria di una meritata notorietà; e «6 gradi di separazione» è una bella commedia su razze, classe e immaginazione che l'australiano Fred Schepisi trasporta sullo schermo con sensibilità.

I 6 gradi del titolo sono quelli che, secondo un'inchiesta sociologica, separano ogni uomo da un altro: un ponte di una dozzina di intermediari purché siano quelli giusti. E sulla base di questo teorema che nella vita di coniugi Flan e Ouisa, raffinati mercanti d'arte di Manhattan, entra una sera un giovanotto nero di nome Paul. Sanguinante, lo sconosciuto racconta ai sorpresi coniugi di essere stato aggredito e derubato, si dice amico dei figli, prepara una magnifica cena, parla di suo padre il divo Sidney Poitier e disquisisce di arte con tanto fervore da incantare i suoi ospiti. Solo che Paul non è colui per cui si spaccia, Flan e Ouisa se ne accorgono la mattina seguente quando si scoprono a fare l'amore nudo nel letto con un tizio. E tuttavia dopo averlo cacciato di casa, i due cominciano a chiedersi cosa voleva e chi è quello strano ragazzo. Trascorrendo un matrimonio e una cerimonia di inaugurazione e un party esclusivo, la coppia viene spiritosamente gli sugli intricati e sorprendenti sviluppi della storia, ma intanto in Ouisa si è risvegliata la coscienza sentimenti ed di cui non perso memoria. Pur facendosi più meccanico e meno vincente man che si avvicina al drammatico snodo finale, «6 gradi di separazione» resta un divertimento di gran classe, benissimo scritto, diretto e interpretato: dagli eccellenti Donald Sutherland e Will Smith all'impeccabile Stockard Channing, Ouisa anche sulle scene di New York e Londra.

Alessandra Levantesi

SEI GRADI DI SEPARAZIONE
Fred Schepisi
con Sutherland
Stockard Channing, Will Smith
Ian McKellen
Usa, 1993. Commedia
Cinema **Cristallo** di Torino
Sala 2 di

PLATEA 7

«Le nozze di Figaro» con la Gasdia
Da Bari parte il tour di Barry White

A (Palermo), negli spazi del Teatro Guglielmo dell'Aula Consiliare, prosegue fino all'8 aprile la rassegna «Le opere e i giorni», manifestazione dedicata alla esplorazione della nuova drammaturgia. Il tema di questa 5ª edizione è il teatro siciliano e quello del mondo arabo. Informazioni tel. 091/333.103.

Per la rassegna internazionale di danza del Teatro Porta Romana di Milano, da oggi, lo spettacolo di Stephen Petronio & Co. Al Piccolo Teatro, oggi, «Splendid's» di Jean Genet, con Lino Troisi, Antonino Iuorio, regia di Klaus Michael Gruber.

«Le nozze di Figaro» di Mozart nel allestimento del Comunale di Genova stasera al Carlo Felice. La regia è firmata da Pier'Alli, direzione di Gianluigi Gelmetti. I cantanti Cecilia Gasdia, Daniela Dessì, Ferruccio Furlanetto.

Al Carignano di **Torino** da stasera, prima italiana di «Tre donne alte» di Edward Albee. Recitano Marina Malfatti, Benedetta Buccellato e Gea Lionello, regia Luigi Squarzina. Il 10 all'Alfieri, il Balletto Classico di Mosca con «Il lago dei cigni», coreografie di Petipa, Gorski, Messerer con musica di Ciaikovski.

«Il suono della poesia»: al Teatro Ponchielli di **Cremona** presentano oggi il «Pierrot lunaire» di Schönberg. Canta Luisa Castellani accompagnata dal Divertimento Ensemble guidato da Sandro Gorli.

Repliche, fino al 6, dei balletti «Agostino» di D'Aloia e «Gesto azione» di Sieni al San Carlo di **Napoli** con i solisti e primi ballerini del Teatro.

Fino al 9 al Teatro Alfredi di **Firenze** «Il maresciallo» da Pietro Aretino. Lo spettacolo segna l'esordio della Compagnia dei Giovani del teatro di Alfredi. Adattamento e regia di Angelo Savelli.

Prima esecuzione italiana dell'opera di Giancarlo Menotti «La sposa venuta da Plutone», un atto per ragazzi da stasera al Verdi di **Pisa**. Orchestra Camerata Musicale diretta da Gianpaolo Mazzoli, regia di Massimo Masini. Sul palco Alessandro Paternò, Monica Benvenuti, Niki Mazziotta.

Gli artisti del Teatro Federale del Balletto Classico di Mosca diretti da Natalya Kasatkina e Vladimir Vasiliov debuttano il 5 all'Auditorium di **Trento** con «Grand divertissement classique». Il 9 la compagnia Nats Nus Dansa nella coreografia «Bolero».

Cinque concerti in Italia di **Barry White** dal 6. Il tour del maestro della «love music» si apre a Bari e prosegue il 7 a Roma, l'8 a Campione, il 10 a Milano e l'11 a Bologna.

Si inaugura il 6 al Rasi di **Ravenna** «Il linguaggio della Dea», rassegna di spettacoli teatrali, concerti, avvenimenti speciali e autoritratti dedicati ad alcune attrici della scena nazionale. Il 7 l'anteprima nazionale di «Ippolito» da Euripide e Marina Cvetaeva. Regia di Ermanna Montanari.

Il ciclo comico allestito dal Comunale di **Galeata** (Forlì) propone il 7 «Nutella Nutellae», di e con Riccardo Cassini.

Il nuovo spettacolo di Donati e Olesen «Tre sorelle in barca» di Jerome K. Jerome e musiche dei Beatles è nel cartellone della manifestazione «Teatri e Musiche», nella Sala Centrale di **Riccione**.

Debutta l'8 al Verdi di **Trieste** «Orfeo ed Euridice» di Gluck con l'Orchestra del Teatro diretta da Peter Maag. Sul palco Ewa Podles, Ulrike Sonntag, Cristina Pastorello, regia Ivan Stefanutti.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Aglié la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ * PONENTE LIGURIA
⑤ * IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA

In vendita nelle edicole la 3ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Produzione Video - Torino

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, d'Aosta; per le altre regioni compilare il coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"La Videocassette di Tutto Dove" Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ad indirizzo al prezzo di £. videocassetta "IL CANAVESE"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Anche nel paese della Valchiusella arriverà il commissario prefettizio

Alice, una poltrona per nessuno

Non c'è il candidato sindaco

Comincerà con il governo di un commissario prefettizio, la «seconda Repubblica» di Alice Superiore. Alle 20 di venerdì [illegible], termine per la consegna delle liste per le elezioni del 23 aprile, nessuno si era presentato negli uffici comunali a proporre il proprio nome. A guidare le sorti del piccolo centro all'imbocco della Valchiusella, quindi, sarà un funzionario dello Stato e non un cittadino di Alice. «E' una cosa che provoca [illegible] grande dispiacere - commenta l'attuale sindaco Remo Cravetto -. [illegible] sono [illegible] trattative, più di uno aveva anche dato [illegible] sua disponibilità: soltanto per fare il consigliere, però, [illegible] come candidato sindaco».

Cravetto è stato per 35 anni il primo cittadino di Alice, «sempre con passione e impegno - sottolinea -, mettendo [illegible] parte [illegible] divisioni politiche per il bene del paese». Adesso, però, è arrivato il momento di passare a qualcun altro la fascia tricolore. «Ma si tratta di una scelta naturale e spontanea - precisa Cravetto, che prende le distanze da Caravino (l'altro Comune [illegible] che non ha candidati per il rinnovo della giunta) -. Qui [illegible] mai [illegible] ci sono state lettere di minacce e intimidazioni agli amministratori. Anzi, ho ricevuto molti inviti a ripresentarmi».

Insieme al primo cittadino, abbandona l'amministrazione comunale anche Nella Puglia, [illegible] anni, da diverse legislature consigliere [illegible] minoranza. Neppure lei, democristiana [illegible] sempre (ma oggi [illegible] frastornata dalle vicende del ppi), se l'è sentita di rimettere in campo una squadra. «Da tempo avevo deciso di lasciare - spiega -. Ero convinta, però, che Cravetto o qualcun altro si presentasse alle votazioni. Avessi immaginato che nessuno si sarebbe mosso, pur di non lasciare il paese [illegible] [illegible] di un commissario l'avrei certamente fatto io».

Il paese. Nei bar e nelle piazze si commenta il presente e l'immediato futuro, con distacco più che con preoccupazione. «Qualcuno dice che quelli di adesso dovevano ripresentarsi, altri che sarà meglio con il commissario, almeno non guarderà [illegible] faccia nessuno». Chi parla è Clara Filippi, titolare del bar «da Clara» sulla [illegible] strada principale di Alice. Non esprime giudizi, [illegible] un'osservazione alla giunta Cravetto la fa: «Una volta c'era l'asilo, le scuole elementari, un parco giochi. Adesso per le scuole portiamo i nostri figli a Vistrorio, pagandoci il pullmino, e al posto dei giochi per i bambini c'è un salone pluriuso».

Alberto Tomaselli è [illegible] Genova, vive ad Alice [illegible] un anno ed è titolare del bar ristorante «Il Sorriso». Dice [illegible] bene, «anche se il paese [illegible] offre granché e i mezzi di trasporto pubblico sono quasi inesistenti. D'estate, poi, quando c'è un po' di turismo, l'unico luogo d'incontro sono i campi da bocce da calcio». E aggiunge: «Non si possono neanche incolpare gli amministratori comunali, per questo situazione. Loro hanno fatto quello che potevano».

«La colpa - s'inserisce Vito Calia, gestore dell'unica edicola e tabaccheria di Alice - è della crisi che investe tutti i piccoli centri, soprattutto quelli di montagna».

Con il commissario prefettizio, però, la situazione potrebbe peggiorare. «Bè, non è detto - risponde Calia -. Abito a Vistrorio, da noi, recentemente, c'è stato il commissariamento, ma quasi non ce ne siamo accorti».

Mauro Revello

A sinistra: [illegible] veduta [illegible] Superiore, piccolo [illegible] all'imbocco della Valchiusella. Nessuno degli abitanti se l'è sentita [illegible] presentarsi [illegible] amministrativa

A sinistra, **Alberto Tomaselli**, genovese trasferitosi ad Alice, dove è titolare di [illegible] bar ristorante

Tre liste per 92 elettori

Balme, lotta in famiglia all'ultimo voto

Tre liste per appena 92 elettori. A Balme, l'ultimo [illegible] comune della Val d'Ala [illegible] era mai capitata una simile varietà di schieramenti. Nelle ultime elezioni amministrative di cinque anni fa i votanti avevano potuto scegliere tra due candidati per la poltrona di sindaco, ma nessuno pensava di trovare tre aspiranti sindaci. Sono una conseguenza del [illegible] sistema elettorale, che prevede un minimo di nove membri per lista.

A far riscaldare il clima preelettorale del piccolo paese, conosciuto per lo storico albergo Comusot e per lo stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua minerale «Pian della Mussa», è bastata la presentazione del gruppo «Piemont Nazione d'Europa».

Il Comune conta meno di tremile abitanti e, secondo le nuove disposizioni elettorali, non occorre raccogliere le firme per presentare [illegible] candidatura a mettersi in corsa anche solo per ottenere un posto in minoranza. Prima di allora si [illegible] formata [illegible] lista «Montagne e vita» che candida a sindaco Mauro Marucco. Una fusione tra la vecchia maggioranza guidata dal sindaco uscente Luciano Porino, che ha deciso di non candidarsi, e parte dell'opposizione. [illegible] i «nuovi arrivati» hanno cambiato le carte in tavola all'ultimo momento.

Usufruendo della proroga di 56 ore, alcuni balmesi hanno raccolto in tempo di record la disponibilità di altre tredici persone, guidate da Alberto Scatolero, il presidente dello sci club locale. Quello che ora [illegible] teme, dato il numero esiguo [illegible] lettori, [illegible] una dispersione di voti. Dove tutti [illegible] conoscono, amministrare un Comune vuol dire avere rapporto diretto con persone e problemi della valle. «La formazione di un'altra lista a questo punto era opportuna e [illegible] [illegible] Gianni Castagneri, giovane assessore del Comune di Balme. [g. gia.]

Ricorso al Tar

Bocciata «Chieri Futura»

Bocciatura anticipata a Chieri di una lista in g[illegible] per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale. Si tratta [illegible] Chieri Futura, che ha candidato a sindaco il consigliere di minoranza uscente, Raffaele Furgiuele. La Commissione circoscrizionale non ha ammesso la lista alla competizione elettorale a causa di «vizi formali» rilevati durante la fase [illegible] sottoscrizione.

Secondo il provvedimento, i moduli utilizzati per la raccolta delle firme non contenevano [illegible] simbolo necessario ad identifi[illegible] la lista elettorale.

I candidati dovranno quindi ricorrere al Tar per ottenere la riammissione: [illegible] questi casi - spiega l'avvocato Franco Scancarello, legale [illegible] Chieri Futura - [illegible] ricorso avviene attraverso una procedura accelerata per «arrivare subito a sentenza».

A Chieri ci sono dieci aspiranti alla [illegible] di sindaco e Furgiuele, [illegible] anni, impiegato, consigliere comunale dall'85, [illegible] eletto alla Camera nel '94, non accetta di essere escluso prima del responso delle urne: «E' un attentato contro i cittadini che ci hanno sostenuto per far arrivare la loro voce in Consiglio comunale: non abbiamo una connotazione politica: la lista rappresenta tutti gli elettori». [m. peg.]

Ingegnere Telecom

Viù, muore sbalzato dalla moto

Stavano tornando in città [illegible] le 17 di sabato dopo [illegible] tra[illegible] una giornata di svago in Val di Viù. Improvvisamente la moto sulla quale [illegible] [illegible] è finita fuori strada in località Mondreaza, [illegible] poche centinaia di metri dopo l'abitato di Viù, lungo la strada provinciale che sale in valle.

Carlo Del Vecchio, ingegnere di 32 anni impiegato alla Telecom, nato a San Severo di Foggia e residente a Torino in via Morghen [illegible] è morto sul colpo. E' [illegible] inutile anche l'intervento dei volontari della Croce Rossa, che, giunti sul luogo dell'incidente [illegible] hanno potuto far altro che constatare [illegible] morte dell'uomo. Alla guida della moto c'era l'amico Giuseppe Cento, architetto [illegible] 32 [illegible] di Torino, residente in strada del Bellardo [illegible] I carabinieri [illegible] stazione di Viù in queste ore stanno cercando [illegible] ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che per molti aspetti non è chiara. Probabilmente Carlo Del Vecchio, che viaggiava sul sellino posteriore, si è accorto troppo tardi che il suo compagno aveva perso il controllo della moto ed [illegible] stato sbalzato dal sellino senza aver cercato di compiere [illegible] movimento per proteggersi dall'urto contro le rocce. Giuseppe Cento, fortunatamente, si è rialzato illeso dall'asfalto, procurandosi soltanto delle abrasioni.

Nell'alloggio all'ultimo piano di via Morghen resta la disperazione dei parenti, in particolare della moglie, Paola Funduklian, con cui Carlo si era sposato sol[illegible] otto mesi fa. I genitori e i quattro fratelli (giunti da San Severo [illegible] appena appresa la notizia della disgrazia) non si capacitano: «Carlo indossava il casco, non stavano viaggiando veloci. E' stata una fatalità».

L'amministratore delegato Passera ai sindacati: «L'intesa sul sabato era equa»

Baltea disk, ultimatum Olivetti

«Siano gli operai a dire che cosa vogliono»

C'è [illegible] una possibilità per evitare la smobilitazione delle produzioni Baltea Disk dallo stabilimento [illegible] San Bernardo di Ivrea. Dipende [illegible] cosa diranno i lavoratori dei due impianti Baltea, di Ivrea e Arnad, dove da oggi [illegible] riprendono [illegible] assemblee con le organizzazioni sindacali. Spazi per una [illegible] trattativa [illegible] ce ne sono. Lo [illegible] ribadito, con un accenno, ieri mattina l'amministratore delegato della Olivetti, Corrado Passera, durante l'incontro [illegible] i sindacati, organizzato per fare il punto sull'andamento dell'azienda.

«L'intesa - ha spiegato - era il giusto equilibrio tra gli investimenti aziendali, le nuove assunzioni e il ritorno economico per i lavoratori coinvolti in questo progetto». Come dire: di più non verrà [illegible]. E oggi si capirà [illegible] pensano anche gli operai, dopo la doccia fredda di giovedì quando era stata [illegible] ta la definizione del piano per trasferire la produzione delle testine «bubble».

Giovanni Maggia sindaco [illegible] Ivrea

Nell'incontro di venerdì tra il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e i sindacati era, invece, stata ribadita la necessità di torna[illegible] la fabbrica a spiegare la questione dei fine settimana lavorativi. «I tempi - ha illustrato il primo cittadino - sono strettissimi; adesso [illegible] l'impegno di tutti».

Sulla questione era intervenuto anche il presidente della Provincia, Luigi Ricca. «E' necessario - aveva spiegato Ricca - non perdere un'occasione preziosa giudicata positivamente anche dai responsabili nazionali del sindacato». E aveva aggiunto: «Adesso le organizzazioni dei lavoratori devono [illegible] a mettere di fronte a operai e impiegati la questione primaria dell'occupazione». [illegible] non ci saranno imprevisti, entro la fine della settimana dovrebbe già arrivare una risposta definitva dei lavoratori della Batea Disk sulla questione. [i. pol.]

Insieme allo spacciatore, finiscono in manette 8 giovani al «Crossover»

L'ecstasy di «Braccio di ferro»

Preso con 600 pastiglie da smerciare in discoteca

«Droga? No, grazie». Il motto stampato sulla maglietta di Davide Said, 27 anni, geometra incensurato di Torino, non aveva niente a che fare [illegible] la [illegible] seconda attività di spacciatore [illegible] ecstasy. Ogni fine settimana, da un paio di mesi, il giovane di origine eritrea riusciva a piazzare, a 50 mila lire l'una, duemila pastiglie di «popeye», pasticche olandesi [illegible] impresso sopra il volto di «Braccio di ferro».

La polizia di Rivoli ha arrestato Davide Said sabato notte a Torino, in piazza Castello, poco prima che riuscisse a raggiungere la discoteca «Crossover» di strada Settimo 240, dov'era in [illegible] un party «after hours», una maratona di ballo da [illegible] a mezzogiorno. Il giovane aveva [illegible] addosso 600 pastiglie di «popeye», per un valore di [illegible] milioni di lire. «Sapevo di [illegible] [illegible] rischio - ha [illegible] Said con i poliziotti di Rivoli -, ma [illegible] valeva la pena. Ogni settimana riuscivo a tirare [illegible] fino a 100 milioni».

Davide Said è stato arrestato per spaccio

All'interno della discoteca lo attendeva un piccolo esercito di spacciatori e un altro «fornitore» [illegible] lui, Fabio [illegible] Chao Hui, [illegible] anni, figlio del proprietario del ristorante cinese «Mister Hu» di via Mercanti 16.

Le indagini dei due commissariati [illegible] Rivoli e di Barriera di Milano, pur seguendo piste diverse, hanno portato [illegible] stesso risultato: l'arresto degli spacciatori di ecstasy nelle discoteche. Gli uo[illegible]i del vicequestore aggiunto Salvatore Perrone si sono concentrati su Davide Said, che riforniva anche alcuni locali della bassa Val Susa. Quelli del [illegible] missario Silvio Galletta [illegible] [illegible] invece indirizzati sui cinese e i piccoli spacciatori «in servizio» alla «Crossover».

All'arrivo dei poliziotti del commissariato di barriera di Milano il cinese [illegible] però riuscito a sbarazzarsi [illegible] [illegible] buona parte delle pillole di ecstasy buttandole nel gabinetto. Gli altri 7 sono stati bloccati da agenti in borghese «infiltrati» tra i mille clienti che affollavano il locale. Gli [illegible] [illegible] sono: Roberto Saia, 19 anni, Collegno e Carmelo Scordato, [illegible] anni, Chieri; Giorgio Piotti, 22 anni e Giuseppe Perri, 30 anni, entrambi novaresi, Carmelo Giarratano, 20 anni e William De Rosa, 21 anni, Collegno e Paolo Rossetto, 27 anni, Torre Pellice. (g. lon.)

CRONACA FLASH

PEROSA ARGENTINA

Elezioni, [illegible] in lizza per diventare sindaco

Silvano Bertalot, 23 anni, sostenuto dalla lista «Progetto Solidarietà» e Mario Palmero, 59 anni, [illegible] «Insieme per amministrare», sono i candidati a sindaco [illegible] comune pinerolese.

[illegible]

Oggi dinanzi al gip il «santone» arrestato

Loris Rondanin, [illegible] «santone» di Ceva arrestato venerdì sera dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna [illegible] Torino con l'accusa di violenza sessuale, estorsione, violenza privata e circonvenzione d'incapace sarà interrogato oggi alle 15,30 dal gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo.

PINEROLO

Nuovo comandante Vigili del fuoco

Nuovo comandante al distaccamento dei vigili del fuoco. E' Antonio Secci, già capoturno, succede a Elio Pochettino, andato in pensione.

GIAVENO

L'archivio storico alla cascina Molines

Il Comune ha inaugurato i nuovi locali [illegible] [illegible]ire all'archivio storico e alla biblioteca della città. La cascina Molines ristrutturata con circa 600 milioni, ospiterà la documentazione storica che da anni si trovava negli umidi scantinati della sede dei vigili urbani.

[illegible]

Accusato d'inquinamento patteggia la pena

Accusato d'inquinamento acustico presso la carpenteria in ferro di cui è titolare, frazione Mosche 79/81, Bruno Loro, viale Vittorio Veneto 50, ha patteggiato in Pretura 6 milioni e 700 mila lire d'ammenda.

GASSINO

Creò discarica abusiva condannato in Pretura

Per aver realizzato nel '93 una discarica di rifiuti urbani e speciali non autorizzate presso la propria casa, Giovanni Casalegno, Gassino, [illegible] Chivasso 11, ha patteggiato in Pretura 3 mesi e [illegible] giorni d'arresto.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER
SURACTIF

PROFUMERIA
ERNIANI
C.SO RE UMBERTO I, 8 - IVREA (TO)

Nessuno vuole fare il primo cittadino ad Alice Superiore

E il Comune restò vuoto

«Disinteresse, non paura»

Comincerà [illegible] il governo di un commissario prefettizio, la «seconda Repubblica» di Alice Superiore. Alle 20 [illegible] venerdì scorso, termine per la consegna delle liste per le elezioni del 23 aprile, nessuno [illegible] presentato negli uffici comunali [illegible] proporre il proprio nome. A guidare le sorti del piccolo centro all'imbocco [illegible] Valchiusella, quindi, sarà [illegible] funzionario dello Stato e non un cittadino [illegible] Àlice. «E' una cosa che provoca un grande displacere - commenta l'attuale sindaco Remo Cravetto -. Ci sono state trattative, più di uno [illegible] anche dato la [illegible] disponibilità: soltanto per fare il consigliere, però, [illegible] come candidato sindaco».

Cravetto è stato per 35 anni il primo cittadino di Alice, «sempre con passione [illegible] impegno - sottolinea -, mettendo da parte le divisioni politiche per il b[illegible] [illegible] paese». Adesso, però, è arrivato il momento di passare a qualcun altro [illegible] fascia tricolore. «Ma [illegible] tratta di una scelta naturale e spontanea - precisa Cravetto, che prende le distanze [illegible] Caravino (l'altro Comune canavesano che non ha candidati per il rinnovo della giunta) -. Qui da noi non ci [illegible] state lettere di minacce e intimidazioni agli amministratori. Anzi, ho ricevuto molti inviti a ripresentarmi».

Insieme al primo cittadino, abbandona l'amministrazione [illegible] munale anche Nella Puglia, 64 anni, da diverse legislature consigliere [illegible] minoranza. Neppure lei, democristiana da sempre (ma [illegible] gi fr[illegible] dalle vicende del ppi), se l'è sentita di rimettere in campo [illegible] squadra. «Da tempo avevo deciso di lasciare - spiega -. Ero convinta, però, che Cravetto o qualcun altro si presentasse alle votazioni. Avessi immaginato che nessuno [illegible] sarebbe mosso, pur di non lasciare il paese nelle mani [illegible] un commissario l'avrei certa[illegible] fatto io».

Il paese. Nei bar [illegible] nelle piazze [illegible] commenta [illegible] presente e l'immediato futuro, con distacco più che con preoccupazione. «Qualcuno dice che quelli di adesso dovevano ripresentarsi, altri che [illegible] meglio [illegible] [illegible] commissario, almeno non guarderà in faccia nessuno». Chi parla [illegible] Clara Filippi, titolare del bar «da Clara» sulla strada principale di Alice. Non esprime giudizi, [illegible] un'osservazione alla giunta Cravetto la fa: «Una volta c'era l'asilo, [illegible] scuole elementari, un parco giochi. [illegible] per le scuole portiamo i nostri figli [illegible] Vistrorio, pagandoci il pullmino, [illegible] [illegible] posto dei giochi per i bambini c'è un salone pluriuso».

Alberto Tomaselli è di Genova, vive ad Alice da un [illegible] ed è titolare del bar ristorante «Il Sorriso». Dice [illegible] trovarsi bene, «anche [illegible] il paese non offre granché e i mezzi di trasporto pubblico sono quasi inesistenti. D'estate, poi, quando c'è un po' [illegible] turismo, l'unico luogo d'incontro sono i campi da bocce o da calcio». E aggiunge: «Non si possono neanche incolpare gli amministratori comunali, per questa situazione. Loro hanno fatto quello che potevano».

«La colpa - s'inserisce Vito Calia, gestore dell'unica edicola [illegible] tabaccheria di Alice - è della [illegible] che investe tutti i piccoli centri, soprattutto quelli di montagna».

Con [illegible] commissario prefettizio, però, la situazione potrebbe peggiorare. «Bè, non è detto - risponde Calia -. Abito a Vistrorio, [illegible] noi, recentemente, c'è [illegible] [illegible] commissariamento, ma quasi non ce ne siamo accorti».

Mauro [illegible]

A sinistra, un'immagine di Alice Superiore, piccolo [illegible] della Valchiusella. Sopra, **Alberto Tomaselli**, genovese, titolare di un bar ristorante nel paese

La carica dei sindaci uscenti

Tanti ritentano l'avventura elettorale

Poche le sorprese dell'ultima ora, nei Comuni del circondario eporediese, per quanto riguarda candidati [illegible] liste che [illegible] contenderanno i voti il 23 aprile. Quasi ovunque si ripresentano i sindaci uscenti.

Ad **Andrate** Flavio Fraschetto tenta per la quarta volta consecutiva l'avventura di primo cittadino. La [illegible] lista è l'unica ad [illegible] in campo, così [illegible] a [illegible]**oglio**, dove si ripresenta Ellade Peller, a **Quassolo**, con il ritorno in pista di Ercole Giugler (già sindaco per due legislature, dal '70 all'80) e a **Borgomasino**, dove si ripropone l'uscente Luigi Mambrito.

A **Settimo Vittone** Egidio Peretto, alla guida dell'esecutivo fin dagli Anni 50, deve vedersela con altri tre schieramenti, capeggiati da Vito Groccia, Roberto Zaino e Franco Leoni. Ci ritentano anche Angelo Canale Clopetto, sindaco di **Quincinetto** da 25 anni, che ha come avversario Giacomo Cipriano Molinar [illegible] Eligio Morello, da tre legislature sindaco di **Tavagnasco**, in corsa contro Gianni Scanzio.

Sorpresa a **Montalto** [illegible]: quando sembrava che il gruppo del sindaco uscente, Vilmo Chiarotto, fosse l'unico in corsa per il palazzo civico, è spuntata la candidatura di Giuliana Roverето, commerciante, alla guida della lista «Montalto che cambia».

Confermata la sfida a quattro a **Borgofranco d'Ivrea**: a guidare gli schieramenti sono Salvatore Caligaris (insieme per BorgoFranco), Quirino Perfetti (Voglia di rinascita), Fausto Francisco (Lista civica per la libertà) [illegible] Adriano Bardelli (Progetto insieme, una lista [illegible] dall'attuale maggioranza).

Due le coalizioni a **Pavone**: a sfidare Giuseppe Malizia, sindaco uscente, è Walter Catozzi, che guida «Uniti per Pavone». Nomi completamente nuovi, invece, a **Palazzo**, dove sono in corsa Germano Mosca [illegible] Adriano Chini Filipetto.

Delitto Campanale

Battaglia di perizie sull'imputato

Torna a riunirsi stamane la Cor[illegible] d'assise per l'omicidio dell'avvocato Michele Campanale, ucciso a colpi di pistola nel maggio del '93 (all'età di 61 anni) nel suo studio in via [illegible] Crist 12 [illegible] Ivrea. Il presidente Franco Boggio e i giudici popolari sentiranno per la seconda volta il medico legale Eugenio Torre, che dovrà pronunciarsi sulla «pericolosità sociale» [illegible] Giovanni Racchio, [illegible] anni, il pensionato di Tavagna[illegible] [illegible] del delitto.

La sentenza sembra ormai segnata. «Escludo del tutto - aveva dichiarato il professor Torre nella precedente udienza, il 20 febbraio - che Racchio fosse capace di intendere o di volere al momento di uccidere l'avvocato Campanale». La Corte gli aveva però chiesto un'ulteriore perizia, proprio per determinare la per[illegible] dello stato di malattia dell'uomo, la sua pericolosità [illegible]ciale e le eventuali prospettive detentive.

Giovanni Racchio aveva ucciso il legale eporediese il 4 maggio di due anni fa. Il pensionato [illegible] era recato nello studio del penalista per discutere gli sviluppi di una [illegible] civile. «Viveva nell'angoscia che i suoi parenti gli volessero portare via la casa - ha poi spiegato il professor Torre ai giudici -; pensava che ci fosse una congiura nei suoi confron[illegible].

La mente malata [illegible] Racchio aveva quindi inserito anche l'avvocato Campanale tra i personaggi [illegible] questa congiura. Deciso [illegible] risolvere [illegible] questione [illegible] modo suo, era entrato di prepotenza nello studio: [illegible] brevissima discussione, poi [illegible] estratto la pistola e sparato tre colpi al petto del penalista. Pochi minuti dopo, si era costituito alla [illegible] circondariale [illegible] Ivrea. Ora attende il [illegible] destino nel manicomio [illegible] giudiziario di Reggio Emilia.

IN BREVE

ORIO

Falsa ambulante denunciata per furto

I carabinieri di Saint Vincent hanno denunciato a piede libero Sara Palma Riviera, 32 anni, residente [illegible] [illegible] Barone S. La donna, fingendosi una venditrice ambulante di scope, avrebbe rubato a una pensionata di Pont Saint-Martin 100 mila lire.

LOCANA

Accusati di incendio «Eravamo in buona fede»

«Il fuoco per bruciare le foglie lo abbiamo acceso alla presenza del responsabile del cantiere [illegible] lavoro che [illegible] ci ha comunicato che da 30 giorni era in vigore l'assoluto divieto di accensione di fuochi in quella zona. Noi eravamo in buona fede». Lo dicono i giovani (Giorgio Querio, Ivan e Christian Reffo, Paola e Elena Sören Rosso e Margherita Vatti), denunciati dalla Forestale per incendio colposo.

RIVAROLO

Scontro frontale tra vettura e motocarro

[illegible] ancora all'ospedale di Cuorgnè, Antonio Magnino, 49 anni, residente a Sparone in località Apparè 15. Sabato sera tra Rivarolo [illegible] Salassa, a bordo di un motocarro, [illegible] è scontrato [illegible] la Punto di Gianluca Francavilla, 20 anni, Rivarolo in via Ragazzi del 99.

[illegible]OIA

Auto fuori strada Feriti cinque giovani

In una curva sulla statale 26, Simone Cortese, 22 [illegible], residente [illegible] Candia, via Garibaldi 15, ha perso il controllo dell'au[illegible] e si [illegible] schiantato contro un muro. Con lui c'erano Consuelo Da Maio, residente a Romano, via Circonvallazione 61, e Stefania Cona, via Botta [illegible]. Debora Violante, via Marconi 15 e Pamela Segantì, via Botta 75, tutte diciassettenni residenti a Strambino. I giovani sono stati curati all'ospedale di Ivrea.

L'amministratore delegato Passera ai sindacati: «L'intesa sul sabato era equa»

Baltea Disk, ultimatum Olivetti

«Siano gli operai a dire che cosa vogliono»

C'è ancora una possibilità per evitare la smobilitazione delle produzioni Baltea Disk dallo stabilimento [illegible] [illegible] Bernardo [illegible] Ivrea. Dipende da[illegible] diranno i lavoratori dei [illegible] impianti Baltea, [illegible] Ivrea e Arnad, dove da oggi riprendono le assemblee con le organizzazioni sindacali. Spazi per una nuova trattativa [illegible] ce ne sono. Lo ha ribadito, con un accenno, ieri mattina l'amministratore delegato della [illegible]livetti, Corrado Passera, durante l'incontro con i sindacati, organizzato per fare il punto sull'andamento dell'azienda.

«L'intesa - ha spiegato - era il giusto equilibrio tra gli investimenti aziendali, le nuove assunzioni e il ritorno economico per i lavoratori coinvolti in questo progetto». Come dire: di più non varrà concesso. E oggi si capirà cosa [illegible] pensano anche [illegible] operai, dopo la doccia fredda [illegible] giovedì quando era stata [illegible]ta la definizione del piano per trasferire la produzione delle testine «bubble».

Giovanni Maggia sindaco [illegible] Ivrea

Nell'incontro [illegible] venerdì tra [illegible] sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e i sindacati [illegible], invece, [illegible]ta ribadita la necessità di tornare in fabbrica a spiegare la questione dei fine settimanao lavorativi. «I tempi - ha illustrato il primo cittadino - sono strettissimi; adesso occorre l'impegno [illegible] tutti».

Sulla questione era intervenuto anche il presidente della Provincia, Luigi Ricca. «E' necessario - aveva spiegato Ricca - non perdere un'occasione preziosa giudicata positivamente anche dai responsabili nazionali del sindacato». E aveva aggiunto: «Adesso le organizzazioni dei lavoratori devono riuscire a mettere di fronte [illegible] operai e impiegati la questione primaria dell'occupazione», [illegible] non ci [illegible] imprevisti, entro la fine della [illegible] dovrebbe già arrivare una risposta definitiva dei lavoratori della Baltea Disk sulla questione.

[l. pol.]

SPORT

Marocchino: «C'è entusiasmo, il Sol Levante è il nuovo orizzonte del football»

I giapponesi a scuola di calcio

Una settimana di lezioni allo stadio Pistoni

Si è concluso ieri sul campo Pistoni di Ivrea il secondo stage organizzato dalla Olivetti Soccer School e sponsorizzato da una decina di aziende italiane operanti nella zone di Tokyo. Una selezione formata da 28 ragazzi nipponici di età compresa tra i 16 [illegible] i [illegible] anni per una settimana si è allenata sotto la supervisione dell'allenatore degli eporediesi Domenico Marocchino, coadiuvato da Alessandro Stocco [illegible] Remo Graziutti.

Le lezioni si sono tenute al campo sportivo Pistoni, tutti i giorni alle 9 del mattino e alle 15.

«Questi ragazzi hanno molta volontà - ha sottolineato l'ex juventino Marocchino - corrono e si impegnano, bisogna insegnargli e mantenere la posizione in campo e daranno del filo da torcere anche ai campioni occidentali». Aggiunge il mister della compagine arancione: «Il Giappone, dopo il continente africano, sarà il nuovo orizzonte del calcio mondiale, questo sport è conosciuto da poco ma i giovani che lo praticano stanno crescendo in maniera impressionante e sono entusiasti».

L'allenatore dell'Ivrea, **Domenico Marocchino**, [illegible] giocatore della Juventus

La selezione, che è raddoppiata rispetto all'anno passato, domenica ha raggiunto lo Stadio delle Alpi dove ha assistito all'incontro di calcio fra il Torino e il Cagliari.

Il momento più entusiasmante della loro trasferta in Italia i giovani calciatori, però, lo hanno trascorso venerdì quando al Combi hanno incontrato i giocatori della Juventus al termine dell'allenamento. «La notte prima qualcuno non [illegible] nemmeno dormi[illegible] per l'emozione» assicurano gli organizzatori.

Il calcio è passato in secondo piano sabato nella cornice del Castello di Pavone Canave[illegible] dove hanno sfilato con costumi originali del Quattrocento le otto Miss Kimono provenienti dalle città di Tokyo e Kyoto. Le ragazze, selezionate da un concorso nazionale, hanno incontrato una quarantine di gruppi storici del Canavese alla presenza del sindaco Giovanni Maggia e del presidente della Provincia Luigi Ricca.

Gianni Giacomino

DOVE QUANDO

SULLA [illegible] Nella sala comunale di pia[illegible] del Municipio [illegible] Pavone, si svolge questa sera alle 21 un incontro che rientra nelle iniziative per il 50° anniversario della Libera[illegible], [illegible] giornalista Giuseppe Mayda parlerà su «La Resistenza, riscatto [illegible] popolo» mentre Italo Tibaldi, vicepresidente del Comitato internazionale deportati a Mauthausen, proporrà la sua testimonianza intitolata «Il lager e la memoria».

[illegible] AL [illegible] Prosegue il ciclo di film, organizzato dagli assessorati alla Cultura dei Comuni [illegible] Cuorgnè e Rivarolo. Al cinema Margherita di Cuorgnè, alle 21,15, si proietta «Prima della pioggia» dell'esordiente regista macedone Milko Manchevsky. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

MACROBIOTICA. «Colazione e spuntini» e «Picnic [illegible] scampagnate», [illegible] come preparare pistti semplici e gustosi secondo i dettami della cucina macrobiotica: questi i due incontri proposti per oggi e domani, dalle 19 alle 22, dall'associazione eporediese «Le cinque stagioni». Le lezioni - teorico-pratiche, con degustazione finale - [illegible] tengono in via San Nazario 20 [illegible] Ivrea. Le iscrizioni al corso si ricevono presso il negozio Dietetica Miliioto [illegible] via Arduino 59 a Ivrea o telefonicamente [illegible] numeri 0125/48.618, 42.48.76, 51.325.

[illegible] Secondo appuntamento alle 21 presso la bibiloteca civica [illegible] Castellamonte, con [illegible] ciclo di conversazioni sulla guerra partigiana. Organizza [illegible] «Comitato per le [illegible] brazioni del cinquantenario della Liberazione». Tema della serata [illegible] «La Realstenza degli alpini canavesani in Jugoslavia». C[illegible]. Questo sera al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna «Cineclub» proposta dai servizi culturali Olivetti, è in programma [illegible] film «L'inferno» del francese Claude Chabrol. Le proiezioni hanno inizio alle 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible] Incontro introduttivo, nel salone di Ca' Mescarlin in via Caviglietti a Montanaro, per il ciclo di proiezioni intitolato «Cinema e Resistenza». Alle 21 il critico cinematografico Stefano Della Casa parla [illegible] rapporto tra guerra di Liberazione [illegible] film. Organizzano il Comune di Montanaro, la sezione Anpi [illegible] il centro giovani Togunà.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER SURACTIF

PROFUMERIA ERNIANI

C.SO RE UMBERTO I, [illegible] - IVREA (TO)

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore [redacted] invitante... N. V. 1h 48' [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, [redacted] 321.1896. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Vento di passioni [redacted] — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '[redacted] in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [redacted] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. . N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo de[redacted] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con [redacted] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Ariston — v. Cicerone [redacted], Tel. 321.259, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine, e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' — Comm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16,15 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Atlantic — via Tuscolana [redacted], [redacted]. 761.06.56. Or.: 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nobody's fool — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — Comm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un [redacted], che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [redacted]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, [redacted] C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai [redacted], con un grande cruccio: «guarire» [redacted] solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole [redacted] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo [redacted] e [redacted], guardie [redacted] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,05 18,15/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Kika - Un corpo [redacted] prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera [redacted] per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter [redacted] — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della [redacted] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSO PER MOTIVI TECNICI

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure [redacted] due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' [redacted]

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Vento di passioni [redacted] — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [redacted] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.[redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la tragica Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[redacted] — p. Cola di Rienzo 88, [redacted]. Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. [redacted] morte di Beetho[redacted] un giallo; scoprire chi è [redacted] misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

[redacted] — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
L'eroe dei due mondi. Ore 17, 18,30. L. 7000
[redacted] ingannatore Ore 20,10; 22,30. L. 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449 (vers. orig.), Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un [redacted] americano viene [redacted] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7 [redacted]. 807 0245, Ore 15,40/17,20/19,05 20,45/22,30, Ingr. 10.000
Pagemaster [redacted] — di J. Johnston e M. Hunt, con [redacted] Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca; qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi [redacted] dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal [redacted] di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente [redacted] po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: [redacted] 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Europa — [redacted] Italia 107, [redacted]. 442.49.760. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 4395, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[redacted] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Segreto di [redacted] — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Rubtsinova (It. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' — Drammatico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. [redacted] Or.: 16,15 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] CHIUSO

[redacted] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99 - Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata [redacted] avventure e disav[redacted] per due [redacted] un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. [redacted]. 14 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare [redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra.It.Bel. '94) — La storia di [redacted]rio Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi [redacted].. N. V. 1h 35' — Commedia

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,15/17[redacted], Ingr. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene [redacted]enta... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6802 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 ver. or., Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un [redacted] controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h [redacted] [redacted]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Asja e la gallina dalle uova d'oro — di A. Konchalowsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Jegorichev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, il furto di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 56' — Grottesco

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638[redacted]. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854 8326, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La giusta [redacted] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. [redacted] 1h 35' — Thriller

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7986, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai d[redacted], con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [redacted]

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pagemaster [redacted] — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare il nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo spos sanguinolento e semina nuovi orrori N. V. 1h 55' — Horror

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo [redacted] V. M. 14 1h 35' — Thriller

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]enerazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' [redacted]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679 4908, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, [redacted]. 320.0933, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. [redacted]. 1h 46' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

[redacted] — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante. . N. V. 1h 48' — Comm.

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1. T. 581.8116, Or.: [redacted],10/20,20/22,30 ([redacted]. orig., sottotitolato), Ingr. 10.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla [redacted] cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Vento [redacted] passioni [redacted] — di E. Zwick, [redacted] B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — [redacted] inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, [redacted] all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente [redacted] un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la tragica Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni[redacted] famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 15/17,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali [redacted] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. [redacted] V. 2h 17' [redacted]

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 15 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. [redacted] V. 2h 10' — Horror

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. [redacted]: [redacted] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra.It.Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato [redacted] pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana [redacted] complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Vento [redacted] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '[redacted], in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 18 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp Fiction — [redacted] Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [redacted] — Commedia Nera

[redacted] — v. della Mercede 50, Tel. 679 47.53, [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Barcelona

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. [redacted]
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca [redacted] Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per [redacted]**.
AVORIO [redacted] Macerata 10, [redacted]. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [redacted] Ingr. 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **[redacted] per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per [redacted]** L. 8000.
[redacted] v. O. M. Corbino 23, tel. 558.2350. **Film [redacted] adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4[redacted].
[redacted] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli [redacted] tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; [redacted]. L. 8000.
SPLENDID via P. [redacted] Vigne 4, [redacted]. 6800.0205. [redacted] **per** [redacted]. Or.: 11; 23. Ingr. [redacted]
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. L. 8000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. [redacted] **sexy e Film** [redacted] **adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso [redacted].

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** c.so Italia 37, tel. 841.6082. L. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] **PROVINCE** v.le Province 41, [redacted]. 4423.6021. Riposo.
[redacted] **BOSCO** [redacted] Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.05.960. L. 10.000
[redacted] via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo.
S. MARIA [redacted] v. Umbertide 3, t. 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **The River Wild - Il fiume della paura.** Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.
[redacted] **CLUB CINE** [redacted] p. S. Apollonia 11/a. Telefono [redacted].

IL [redacted]

LIVE - **Alpheus** (via del Commercio 36), canzoni irlandesi con Mary Coughlan mentre David Liebman Quartet presenta il nuovo disco «For North». **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), jazz con Kansas City Six. **Big** [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Wizards of Ooze. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Sergio Coppotelli Quartetto.
[redacted] - **Mignon** (via Viterbo 11), [redacted] 10, «Nell» di M. Apted. **Greuco** (via Perugia 34), ore 19,15, «Viale del tramonto» di B. Wilder e alle 21 «Un tram chiamato desiderio» di Elia Kazan. [redacted] - **Chiesa del** [redacted] (via degli Astalli 16), concerto d'organo di [redacted]. Ludovica Grassi. Serenata di Mozart all'Auditorio di via **Conciliazione**, 19,30, con l'Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Wolfgang Sawallisch. Al pianoforte Michele Campanella. Aula Magna Università [redacted] **Sapienza** (p.le A. Moro 5), 20,30, il duo pianistico formato da Martha Argerich e Alexander Rabinovitch.
CONFERENZA - A **Villa Medici** (v.le Trinità dei Monti 1), ore 19, conferenza di Bruno Reichlin sul tema «L'architecture des années 30».
[redacted] - Debutta domani al Teatro [redacted] (via Nazionale 183), la commedia di Eduardo De Filippo «La fortuna con l'effe maiuscola», interpretazione e regia di Carlo Giuffrè, con Aldo Giuffrè e Nuccia Fumo. Repliche fino al 7 maggio. Al Teatro **Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17/a), ritorno di Gigi Proietti [redacted] «Per amore e per diletto», fino al 23. [m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 La chat... consiglia... cavoli a merenda, di Lucia Modugno, con Lucia Modugno, Liliana Oricchio, Vincenzo Sartini, Marco Di Genova, Gustavo Nasti, Paolo Varnale
ALFELLINI Ore 22 Lancia Party.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domani ore 20,45 **Militari** di A. Merlo e B. Grant con U. Cicallo, M. Galiano, C. Fapelli, F. Tiberi.
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 La Logos presenta **Lo spazzolino da denti**, di J. Diaz, con R. Rinaldi e F. Scaldone, regia di F. Capitoli
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Domani ore 21.15 Operette che passione, C. Moltesi in **La vedova allegra in 10 minuti**, di E. De Filippo, con E. Berera, C. Comersi, A. Spadorcia, regia R. Siena
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Beat 72 Teatro Aerreo di Genova presentano **La volpe** di D. Certi e M. Rametta da H. Laurence, con D. Certi, M. Rametta, V.L. Pomita, regia Roberto Tomaello
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,30 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Angelo e Beatrice**, di F. Apolloni, con C. Gianni e F. Apolloni; regia di F. Apolloni
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22,15 **Finalmente avvere ecco due o. scritto**, recitato, adattato da G. Rapoli, L. Granato, G. Rossi, A. Prosperini, D. Gamino, L. Pantano.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Fermata da Condaire presenta **Edoardo II** di C. Marlowe, regia Giangiacomo Ladea.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Domani ore 22,15 prima **Restiamo amici le dici a tua sorella**, di M. Bruno e S. Zecca con C. Valle e S. Zecca, regia Sergio Zecca
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **I pappagalli** di Ted Tally con Vittorio Mastandrea, Barbara Terrinoni, Lorenzo Amato, Daniela D'Angelo. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Orario dal martedì al sabato ore 21, domenica ore 17, lunedì rip.
DE' SERVI [redacted] Mortaro 22 (angolo Chigi), tel. 679.5130.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564.
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Ore 21 Benedetto Casillo in **Don Felice Sciosciammocca detto sarto per signore** da Feydeau, con G. Morrone, P. [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 prima Teatro Settimo presenta **Tartufo**, di Molière, regia Gabriele Lavia
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 **Nanaware** di R. Cavosi con A. Rasio, A. Schiò, C. Arancio, D. Giovannetti, A. Lazzi
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Giovedì ore 21 La Comp. [redacted] l'estrogruppo presenta **A braccia aperte** di Franco Stano, regia Vito Boffoli. Prenotazioni telefoniche al botteghino ore 10-19, tel. 808.2511
FURIO CAMILLO. Ore 21 Ass. Teatro ES presenta **Amleto** di e con Vincenzo Modica. Marco Narchiel.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, con G. Ghiglia, F. Greco, R. Rocco, G. Casbola, G. Borgogno, F. Ricordi, regia F. Ricordi.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Con...**, testi di V. Magno, G. Palloggano, A. Murano, con A. Murano, Daniela Gargiulo, G. Palloggano, regia Vela Magno
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 372.3634. Ore 21 **Il più felice dei tre** di E. Labiche, con S. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Arigano. Botteghino 11-13, 17-20 da mart. a dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21, Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
PARIOLI via G. [redacted], tel. 808.3523. **Sala A:** ore 18,45 [redacted] Costanzo [redacted] 13° anno. [redacted] Ore 21,30, [redacted] repliche Papeo ul presenta **Primato assoluto**, di e con Giobbe Covatta, musiche Achille Gaio eseguite dall'orchestra Tricolorata
PUPPET THEATRE via di Grottapinta [redacted] del Sat[redacted] 17[redacted] tutte le domeniche **Spettacolo** [redacted] **burattini per adulti e bambini.** Inf. tel. [redacted] 82 01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.190. **Aperte audizioni per corso di recitazione.** Dal lun. al ven. ore 16-18,30.
SALA ETTORE PET[redacted] via Romolo Gessi 8, [redacted]. 575.7488. Ore 21 [redacted] a grande richiesta **Romani de Roma (all'Osteria)**, con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Scandalosissimo Italia** di Castellacci-Pingitore. Regia P. F. Pingitore.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 Comp. Sociale A. Hirchi pres. **Il diluvio** due tempi di R. M. Manzetti con A. Ninchi, M. D. Cavalli, C. Fasoli. Regia G. Torlonia. Lunedì riposo. Fino al 16/4
TEATRO [redacted] **SALA CAFFE'** via [redacted] Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21,30 Ass. Cult. Ariel pres.: **Un bacio a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sapio, al piano S. Parrizzi. Tutte le sere ore 21,30; dom. ore 18. Lun. rip. fino al 9.4
TEATRO DAFNE v. Mar Rosso 329 (Ostia Lido), t. 509.8529. Ore 21 **Ma non passeggiare tutta nuda** di G. Feydeau con Gianni Portolo, Barbara Amodio, Maurizio Battista, Luca Tomagiani e con la partecipazione di Mariano Di Martino, regia Gianni Portolo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 1° Mai T. Stab[redacted] T. Ferro in **Servo di scena** di R. Harwood, trad. M. D'Amico. Regia G. Ferro
TEATRO SPERONI via Speroni 13, t. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Domani ore 20,45 prima abb. A. Carlo Giuffrè e Aldo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola**, di E. De Filippo e A. Curcio, regia C. Giuffrè. Prenotazione telefonica al 39.38.7297
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. **50 Anime nere**, di G. Patroni Griffi, con F. Foggiuli, regia, scene e costumi R. Falk
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 19,30 ingr. a soli 24 spett. a sera **La confessione** di Autori vari italiani. Ore 21 Gruppo di Gracci pres. **Casa** di V. Cavalli e C. Intrepido
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Ore 21 torna Gigi Proietti in **Per amore e per diletto** libera interpretazione di E. Petroni.
TEATRO POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Giovedì ore 21 prima Nuova Compagnia di Teatro Lucia Marani in **Week end** di Annibale Ruccello, con Barbara Valmorin, Stefano Silva Rosario Spena, regia Daniele Segre
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 21 **Lassatece passà sema fiammeri**, di Spaducci, con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco Prenot. per le spett. della comp. C. Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.38.211. Ore 21 Compagnia Atamamento presenta Giuliana Salvani in **Atti grossi**, novità assoluta di U. Della Chiesa con B. Toscani, D. Bernali, A. Brugnini, A. Cavaliere, E. Moresei, regia Bruno Toscani
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 Il Teatro Stabile del Giallo diretto da Giancarlo Sisti presenta **Sherlock Holmes La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle. Adatt. P. Latino Guidotti. Regia Giancarlo Sisti
TEATRO ITALIA Ore 10,30 **Narrantes** 2ª Lab. Spettacolo sul Simbolismo di S. Jallarelli. I. Nunziata, M. L. Caronea, L. Moretti, regia I. Nunziata.
TEATRO TENDA COMUNE (Sala A) incr. Pietra di Papa e via Fermi, tel. 808.3526. Domani ore 21 **Parlatel**, di P. Portner, con P. T. Cruciani, F. D'Amato, P. F. Loche, regia U. Lupo.
TEATRO TENDA COMUNE (Sala B) incr. Pietra di Papa e via Fermi, tel. 808.3526. Giovedì ore 10 Comp. del Balletto di M. Testa in **Il gatto con gli stivali**
TEATROTENDA ROSSI pl. Clodio. Ore 21 tutte le sere **Il circo di Paolo Rossi** con Paolo Rossi. Regia G. Solari. Prev. Teatro Parioli. Tel. 80.70.982.
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.861. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena Lisel? **L'insostenibile voglia di essere**, musical comico con E. Bonelli
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Compagnia La Piccolina presenta **La bella addormentata**, regia Patrizia Parisi.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 Teatro Della Tosse pres. **13 Convertibile** di K. Ciro e E. Luzzati con C. Bertini, N. Brandon, P. Fabbri, E. Campanelli, C. Orlandini, V. Rocca
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, t. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **A scoppio... la bomba del piacere.** Sino al 23 aprile. Tutti i giorni ore 21,30, domenica ore 21,30.
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58.81.444.
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 487.45.63.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

8,30 Cara dolce Kyoko, cartoni
9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 **Amor gitano**, telenovela
11 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,25 **Atlas ufo robot**, cartoni
11,55 **Madison sposa**, rubrica
12,30 [illegible]
[illegible] **Notiziario**
14,40 **Supermusic Videocone**, musicale
15,25 [illegible]
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Tamagon**
17,45 **Cara [illegible] Kioko**, cartoni
18,15 **Tamagon**
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoni
[illegible] **speciale**
19,10 **Colectrus**, teleromanza
[illegible] **Notiziario**, 1ª ed. ser.
[illegible] **Oroscopo**, rubrica
[illegible] **Porte aperte**, talk
22,30 **Notiziario**, 2ª ed., informazione
23,10 [illegible] **la Kickboxing**
23,40 **Peyton Place**, telefilm
0,35 **Notiziario**, 3ª ed. ser.
1,05 **Zoom Tva Sette**
1,35 **Grand Hotel Cabaret**
3,25 **Peyton Place**, telefilm

Tele+1

[illegible] **La forza del singolo**, film
10,55 **Ishtar**, film
12,45 **+1 news**
13 — **La lunga [illegible] verso casa**, film
14,50 **Gli imprecabili**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Ma capita tutto a me?**, film
20,20 **Intervista a Wim Wenders**
21 — **The vanishing - Scomparsa**, film
23 — **Prima di mezzanotte**, film
1,10 **Uomini e topi**, film
3,05 **L'ultima battuta**, film

Antenna Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilsauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, varietà
17 — **Autoreverse**, rubrica
18 — **Di classe**, rubrica
[illegible] **Casa Capozzi**, sit. [illegible],
[illegible] — **Propos[illegible]**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Sicilsera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, doc.
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Teletna

13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Azucena**, [illegible]
[illegible] — **Sicilsauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
16,30 **Azucena**, telenovela
19 — [illegible] **le diciannove**, rubrica
19,30 **Sicilflash**, notiziario
20,15 **Sicilsera**, notiziario
[illegible] **Le salute in diretta**, rubrica
21,57 [illegible]h, notiziario
22 — [illegible]... **fino a** [illegible]
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, tg della notte

Antenna Uno

8,30 **Rosa de Lejos**, novela
[illegible] **Il flotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Video one**, musicale
19,30 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio: Cesena-Palermo**
22,30 **7 e mezzo**, gioco a premi
1 — **Grand Hotel Cabaret**, spett.
3 — **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **O la borsa o la vita** (Italia, commedia, 1933) film [illegible] T. Toffano, R. Toffano, L. Almirante. (In replica alle ore: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario

[illegible] 21

10,20 **Delle [illegible] al veleno nello champagne**, film
[illegible] **Gli speciali di Andrea**
13 — **The Sweeney - Ispettore [illegible]**
13,30 **Bravo Dick**, telefilm
14,15 **Tg1 21**, telegiornale
14,40 **Manie**, rubrica
16,50 **Tg1 21**, telegiornale
17,10 **Le storie di Nano gallina**
18 — **Garrison Commando**, cartoons
18,30 **Manie**, rubrica
19,40 **Tg1 21**, telegiornale
20 — **The Sweeney - Ispettore Regan**
20,30 **Cinestriscia**, rubrica
22 — **Tg1 21**, telegiornale
22,30 **Liana Lagara**, rubrica
23,30 **Sport 21**, rubrica
0,30 **Tg1 21**, telegiornale

Videomusic

9 — **The mix**
[illegible] — [illegible]
13 — **Il formicaio** (r.)
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
14,30 **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona Mito**, monografia
19,25 **Prurito**
19,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
[illegible] — **The mix**, rotazione video
22 — **John Lee Hooker special**
[illegible] **Mata choc**
23,30 **Vm - Giornale**
23,55 [illegible] (r)
24 — **Metropolis** (r)

Video 3 [illegible]

8 — **Informazione Iari**, telegiornale
8,30 **Rubrica esoterica**

TELE ACRAS

«Cagliostro» [illegible] il suo mistero

Va in onda alle 20,40 [illegible] Acras il film di Daniele Pettinari [illegible] Bekim Fehmiu (foto), Curd Jürgens, Luigi Pistilli, Rosanna Schiaffino, Massimo Girotti. Il conte Alessandro [illegible] Cagliostro vaga per le corti d'Europa insieme alla contessa Serafina meravigliando tutti [illegible] le sue arti magiche. A Roma si fa amico papa Clemente XIII e guarisce un cardinale, futuro pontefice [illegible] nome di Pio VI. Ma la curia vaticana non lo vede di buon occhio e trama contro di lui...

8,50 **Rubrica commerciale**
[illegible] **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggi notizie**, telegiornale
14,30 **E' gradita la marcia**, int.
16 — **Rubrica** [illegible]
18 — **Rubrica esoterica**
[illegible] — **Cocktail**, cartoons
19,30 **Oggi sera**, telegiornale
20 — **Rubrica esot[illegible]**
20,30 **Mimì Bluette [illegible] mio giardino**, film
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggi notte**, telegiornale
23 — **California**, serial tv
24 — **Informazione Iari**
0,15 **Alice**, sit. com.
0,45 **Sibilla**
3,15 **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Orstradici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**, 1ª parte
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**, 2ª parte
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 [illegible] **selvaggio**, [illegible]
19,30 **Videogiornale**
[illegible] [illegible]
22,30 **Videogiornale**

Vuellesette

8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **VL7 news**, notiziario
14,30 [illegible] **la** [illegible]
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**
16,15 **Starlandia**, varietà
16,45 **Autoricerche Light**, rubrica
17 — **M[illegible]a**, rubrica
17,15 **Di classe: Il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **VL7 news**, telegiornale
20,15 [illegible]
[illegible] **Radici**, sceneggiato
[illegible] **VL7 news**, telegiornale
23,15 **Telenimals**
23,30 **VL7 no stop**

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto** (r.)
13,30 [illegible] **alle 6**, situation comedy
14 — **I superamici**, [illegible]
14,30 **Oggi notizie**, [illegible]
15 — **Commerciale**
16,45 **La principessa [illegible]**
17 — **I grandi veggenti** [illegible]
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Punta alle 6**, situation comedy
20 — **Sempey ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**

LE TV PRIVATE

22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Oggi notte**, notiziario
0,15 **China beach**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Tele+2

5 — [illegible]
10 — **Coast to coast** (r)
12 — **Vela. Coppa America** (r)
13,30 **Il grande basket** (r)
14 — **Coast to Coast**, sport
16,30 **Mondo rugby**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 **Calcio. Coppa Uefa semifinale**
24 — **Patsi-Chavez, una notte per la gloria** (1ª parte)

Tele Acras

15,30 **Televendita**, rateizzabile
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 — **Di classe**, rubrica
19,15 **Una vita da vivere**, telenovela
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,15 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Cagliostro**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telespazio

6,45 **Block Notes**, rubrica
8 — **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
13,15 **Cover up**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Top Model**, rubrica
20,30 **Calcio: Catanzaro-Nocerina**
22,30 **Filo diretto**, (r)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

TRM Odeon

12 — **Di [illegible]**, [illegible]
13 — **Casa Capozzi**, [illegible] com.
13,30 **Musica e spettacolo**
14 — [illegible] **regionali**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
[illegible] **Speciale spettacolo**
17 — [illegible]
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
19 — [illegible] **regionali**
19,30 **Tg** [illegible] **informazione**
20 — [illegible] **cartoni**
20,30 **4 omicidi in 48 ore**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Il mio primo uomo**, film
0,30 **Videoparade** (r)

[illegible] Sicilia

13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15,45 **Notiziario** (r.)
15,55 **Proposte commerciali**
17,30 **Automan**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Non mangiate le margherite**
20,25 **Notiziario** (r.)
20,45 **Rebecca**, serial tv
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (r)
23 — **Non mangiate le margherite**
23,30 **Rosy Rora**, istruttoria
24 — **Notiziario + Tgs studio** (r)
1,10 **Shock il mondo cambia**
1,40 **Programmi non stop**

Radio Video Calabria

14,45 **Film**
16,25 **Cartone animato**
17 — **Tg rosa**, informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, telegiornale
19,45 **Autoreverse**, rubrica
20,15 **Cartone animato**
20,40 **4 omicidi in 48 ore**, film
22,30 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

13 — **Telefilm**
14 — **Vm giornale**
15 — **Telefilm**
15,30 **Bazar**, televendita
17,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Verde Medite[illegible]**
22 — **7 Giorni news**
23,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,15 **Telefilm**
13,45 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,15 **Tam Tam**, rubrica
15,30 **Telefilm**
16 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsi**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, sit. com.
19 — **Tsnasi sport e sport**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,35 **Tsnasi sport e sport**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Larina, J.-C. Vanchare, D. Khalfouni, O. Zamparo, C. Pierre, Y. Broecks, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fasolini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreier, T. Nolen. **Eva di** F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, dirett. del ballo G. Carnia, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.294 - 581.781.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo q[illegible]** Nanfa, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 6375338. **Saponata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.
ALLO SHANGRI-LA: tel. [illegible]
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 683.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola [illegible] **c'era lui...** Ore 18,30.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi riusciti** con Carista, Calò, Salemi, Pupella.
[illegible] **CRYSTAL:** tel. 671.04.94, **Saponata** con Giacomo Civiletti.
TONNARA [illegible] tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, [illegible], cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Calabano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciaccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]
[illegible] V. Emanuele 67. Il [illegible] Stu «Fabioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL [illegible] pranzo e cena per [illegible] i pasti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Siani Danza.** 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di [illegible]. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Enoos T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto [illegible] pianista Nikolai [illegible]ov; musiche di Schumann, Beethoven, etc. Domenica 2 aprile nel Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni tel. [illegible]
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto [illegible] violinista Francesco Manara; musiche di Mozart, Schubert, Wieniawski, etc. Lunedì 3 aprile nel Teatro Savio alle 21. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI MESSINA. La donna serpente di Carlo Gozzi, Fox e Goluld Production; regia Egisto Marucci. Dal 30 marzo al 2 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CALTANISSETTA

Beaufremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Bellini — v. Giobedi 3, Tel. 26.905
Il prete
A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
La vita a modo mio ☎
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

CATANIA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Amata immortale
di B. Ross, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Lisbon Story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una [illegible] ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 66/a, Tel. 492.849, Or.: 16/22,30
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rispra un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Lo [illegible] — v. Etnea 256, [illegible], Or.: [illegible]
Promesse e compromessi [illegible]
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — **Varietà [illegible] amour**
Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Vento [illegible] passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga [illegible] una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. [illegible] 15' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
La vita a modo mio ☎
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
[illegible] [illegible] passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, [illegible] B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, ia. 156, Tel. 716.256, Or.: 16/22,30
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rispra un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. [illegible] 1h 35' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, ia. [illegible], Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57,98, Or.: 16,30/22,40
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fa[illegible]**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.245, Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sf[illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi f[illegible], N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 525.8547, Or.: 16-18,10/20,20/22,30
Molto tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — [illegible] Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. [illegible] 12' **Satirico**

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, Cineclub, Or.: 20,15/22,30
No smoking

Fiamma — Lgo degli Abati 6, Tel. 625.1568, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco [illegible] viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. [illegible] Almayda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 1h 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] Lido — v. Anm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22, **Ingr. 10.000**
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Segreto [illegible] ☎
di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanziari, servizi segreti deviati. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Promesse e compromessi ☎
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, [illegible] vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Lire 10.000**
Vento di passioni [illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'[illegible]ro con [illegible] gi[illegible] donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — via E. Amari 168, Tel. 588.280, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 566.55.32, Or.: 13,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — [illegible] quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande crucio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cineclub, Or. 16,30, 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Farinelli [illegible]
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.280, Or.: 17/19.45/22,30, **Ingr. 10.000**
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rispra un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16-18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e soubrette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Duemila — Tel. 821.052, **Ingr. 10.000**
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rispra [illegible] un condannato a morte [illegible] ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vasquez — Tel. 38.823
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un [illegible] spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Verga — Tel. 69.042
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, [illegible] poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. [illegible] un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

TRAPANI

Arlecchino — v. [illegible] 12, [illegible] 539.760
Pagemaster [illegible]
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Ariston — Tel. 81.859
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. K[illegible] (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis [illegible]. Da un [illegible]lo fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Masciari — p. La Pera, Tel. 728.390
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Da[illegible]nizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una fami[illegible] tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna [illegible] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo [illegible]bra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un [illegible] di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantrijga, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible]
v.le [illegible] 15, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Frankenstein di Mary Shelley ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico [illegible] Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Raimondi — **Neil**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In [illegible] bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla [illegible] lingua misteriosa: un [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000; rid. 4000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — c. [illegible] 356, Or.: 18/18/20/22, **Ingr. 5000**
Film per adulti

[illegible] Pergola — **Prêt-à-porter** ☎
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[illegible]

Moderno — **Prêt-à-porter** ☎
di R. Altman, con A. Almòs, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Valentini — v. D'Alessandria [illegible]. 41.183
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lo Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 45 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Capitol — Via Roma 187, Tel. 661.366 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, [illegible] Lo Verso, J. [illegible] (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di [illegible]rlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788. Or.: 16,30 — 18,30; 20,30; 22,30 — L. 10.000/7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tr[illegible] maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible]re l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible] N. V. 2h 22' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
Neil — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene [illegible] una ragazza selvaggia [illegible] parla [illegible] lingua misteriosa: un medico e [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078 — [illegible].: 18/20/22 — Cinema d'essai. Ingresso con tessera
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, D. Antonutti (Ita. '95) — La [illegible], drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

SASSARI

[illegible] — Viale Trento 5 — Tel. [illegible] — [illegible].: 17/20/22,30 — L. [illegible]
Forrest Gump — [illegible]R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' Commedia

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra, Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato [illegible] più amato [illegible] pubblico e [illegible] sovrani di mezza Europa N. [illegible]. 1h 40' St[illegible]

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, [illegible] nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Or.: 21 Turno A... — L. 27/24/22.000
Il Teatro Carcano presenta: **Tre sull'altalena**, di Luigi Lunari, [illegible] Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Antonio Guidi, Enrico Beruschi. Regia di Silvano Piccardi.

[illegible] — Via 31 marzo 1943 n. 20 — Tel. 580.241 Ore 21 — Lire 12.000/10.000
[illegible]

Cripta S. Domenico — Via 24 Maggio — Ore 21 — Lire 19.000/18.000
OGGI RIPOSO

Teatro delle Saline — via La Palma - Tel. 341.322 — Ore 21 — L. 25.000/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — [illegible] campionaria (sala Coni) — Tel. 341.418 — [illegible]
con l[illegible]

S. Eulalia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Colpo di luna — di A. Simone, con T. Kanyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita. Fra. Ola. '94) — Non visto. 1h 25' Drammatico

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 21 — Lire 17.000 - [illegible]
Il Teatro nuova edizione presenta: **La quattro stagioni** [illegible] Vivaldi, con la Banda Osiris; regia [illegible]

Teatro [illegible] — [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Sala concerti
Rassegna [illegible] festeggia un secolo di cinema: [illegible] **Were Warriors.**

Ferroviario — Or. 9,30 — Lire 4000
Rassegna A scuola a teatro - La compagnia L'Uovo presenta: **L'arca di Noè**, testo e regia di Maria Cristina Giam[illegible]

SARDEGNA 1

«Cagliostro» [illegible] il suo mistero

Va in onda alle 2,30 su Sardegna 1 il film di Daniele Pettinari con Bekim Fehmiu (foto), Curd Jürgens, Luigi Pistilli, Rosanna Schiaffino, Massimo Girotti. Il conte Alessandro di Cagliostro vaga per le corti [illegible]'Europa insieme alla [illegible] Serafina meravigliando tutti con le sue arti magiche. [illegible] Roma si fa amico papa Clemente XIII [illegible] guarisce un cardinale, futuro pontefice col [illegible] di Pio VI. [illegible] la curia vaticana non lo vede di buon occhio e [illegible] contro di lui...

IL TACCUINO

[illegible] il siparlo

Due debutti nel cartellone regionale del Cedac. All'Alfieri di Cagliari fino a sabato una commedia di Luigi Lunari, «Tre sull'altalena», con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi e Antonio Guidi. [illegible] simboli [illegible] potere - un Capitano, un Commendatore e un Professore - e un misterioso appuntamento al quale potrebbe presentarsi la Morte. Al Civico [illegible] Sassari invece, per la Rassegna 2, oggi e domani la Banda Osiris presenta «Le quattro stagioni da Vivaldi», con la regia di Gabriele Vacis. Divagazioni musicali [illegible] incursioni [illegible] biografia del compositore. Il Circuito pubblico della Provincia di Cagliari propone a Portoscuso l'ultima replica di «Extra è bello», con Salvatore Marino.

In Francia

Una trasferta di prestigio per il Teatro Arka, invitato a Parigi per il «Via 2 Festival»; [illegible] oggi a Le Lavoir Moderne presenta «La gabbia», [illegible] Massimo [illegible] e Paola Cao. Condizionamenti e sbarre si moltiplicano attorno a un burattino vivente che non aveva chiesto di nascere. [illegible] Francia arrivano anche due importanti riconoscimenti per alcuni musicisti sardi. A Poitiers il Tangram Trio ha vinto la seconda edizione del Torneo di musica improvvisata. La giuria presieduta [illegible] dal compositore belga Daniel Schell ha scelto [illegible] gruppo targato Alghero (Enzo Favata sassofoni e live electronics, Roberto Pellegrini percussioni, Marcello Peghin chitarre e live electronics) fra una settantina di [illegible]rranti giunti da tutta Europa. A Parigi l'arpista Tiziana Loi ha vinto il primo premio speciale (categoria superiore) alla 35ª edizione del Concorso internazionale d'arpa organizzato dalla Schola Cantorum.

Teatro [illegible]

Solo stamani [illegible] Ferroviario di Sassari i pupazzi della compagnia abruzzese L'uovo suggeri[illegible] [illegible] per la [illegible] «L'arca di Noè». Il Teatro del Vento è al Comunale di San Gavino con «Fiabe italiane». [illegible] Olbia la rassegna «A scuola a teatro» allestita da La botte e il cilindro riparte con Guglielmo Ferraiola in [illegible] solo Petrolini»: personaggi celebri e segreti d'attore raccolti nel camerino di [illegible] re del palcoscenico (ore 21).

Cineclub

Al Verdi di **Sassari** un film neozelandese per onorare i cent'anni del [illegible] «Una volta erano guerrieri» [illegible] la dolorosa agonia del popolo Maori, non più padrone [illegible] casa propria. Al[illegible]lateatro [illegible] Quartu finisce oggi «La voglia matta», [illegible] collage sul cinema erotico fra il 1915 e il '65; [illegible] di via Danimarca 4, alle 21,30. [illegible] Cagliari «Colpo di luna» [illegible] Manfredi al Sant'Eulalia e gli «Assassini [illegible] [illegible] Stone [illegible] Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 20,45). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — [illegible] **mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** (1ª edizione): politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizio[illegible] della sera): politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta**, programma di folklore
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte): politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
2,10 **Sardegna canta**, programma di folklore
Flashcinema
Film
Programmi [illegible] stop

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale**
13,30 **Teleginotizia** (non stop)
15,30 **Shazzan**, cartoni animati
16 — **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizia** (3 edizioni)
21 — **Ripido**, telefilm
22 — **Cinerama**, anteprima film
22,30 **Costarica**, documentario natura
[illegible] — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Tele Sardegna

[illegible] — **Alazzone**
12 — **Vendita [illegible] di idee**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendita Paul Progress**
13,10 **Nati per vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su lopero a carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 [illegible] [illegible]di idee
15,10 **Calcio: Nuorese**
16,40 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
17 —
17,30 **Video vendite mega Hazelle**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in [illegible]**
19,10 **Happy Family**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,50 **Happy Family**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 [illegible] **lapore a carru**, rubrica
20,55 **Sport e dintorni**, rubrica
21,40 **Andiamo al cinema**
21,45 **Basket: [illegible]** (1° tempo)
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Basket: Libertas Or** (2° tempo)
23,30 **Tsd tutto sulla dance**

Cinquestelle Sardegna

7 — [illegible] (ogni [illegible] minuti)
8 — **Int. video hit**, musicale
10,30 **Messaggeria**
13 — [illegible], musicale
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** [illegible]
15 — [illegible]
16,15 **Startandia**, giochi e cartoni
16,45 **Autoreverse light**
17,15 **Di classe - Il buongusto** [illegible] **Il [illegible] perché**
18 — [illegible]a Capozzi, telefilm
18,45 **Piscel[illegible]lia**, rubrica
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
20,30 **Radici**, miniserie (10ª puntata)
[illegible] **Telegiornale** (3ª edizione)
[illegible] — **Telegiornale**
23,30 [illegible] **classic**
24 — **Messaggeria**

[illegible]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — [illegible]a Capozzi, situation comedy
13,30 [illegible] **e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due** [illegible], notiziario
15 — [illegible]
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 [illegible]na, novela
18 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — [illegible]ri di zucca, cartoni animati
20,30 **4 omicidi in 48 ore**, film, regia [illegible] C. B. Aubert (1989)
22,15 **Sardegna** [illegible] [illegible] notiziario
[illegible] **Il mio primo uomo**, film, regia [illegible] M. Camus (1978)
0,30 **Videoparade**, [illegible]
[illegible] **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tlf shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, [illegible]
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni animati
9,30 [illegible]
13,15 [illegible]e, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
18 — **Calcio: Cagliari-Foggia**, serie A (sintesi)
19 — **Rivella**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Sportello impresa**, settimanale d'economia
[illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] — **Quartiere in subbuglio**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [illegible] **music**, rubrica [illegible]
1,30 [illegible]
2,30 **Cagliostro**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Cagliostro**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Freeman l'agente di** [illegible], [illegible]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] [illegible]

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, [illegible]
8,30 **Tv market**, proposte [illegible]
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punta alla 6**, telefilm
14 — **Superamici**, [illegible] animati
[illegible] [illegible]le, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — [illegible]
17,30 [illegible], [illegible]
18,30 [illegible], telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alla 6**, telefilm
[illegible] — **Sampei**, cartoni [illegible]
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
24 — [illegible] **notizie**
0,30 [illegible]

2 — **TCS notizie**
Programmi [illegible] stop

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Redazionale Cossu Arredamenti**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Redazionale Di Lorenzo**
15,06 **Redazionale Cossu Arredamenti**
15,20 **Andiamo al** [illegible]
15,30 **Tg** [illegible]
16 — [illegible]le Salmac
16,30 **Tg** [illegible]ma
17 — **Redazionale Di Lorenzo**
17,06 **Redazionale Salmac**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Redazionale Di Lorenzo**
18,36 **Redazionale** [illegible] **Arredamenti**
18,40 **Andiamo al cinema**
19 — **Tg** [illegible]
19,30 **Redazionale Salmac**
20 — **Redazionale Cossu Arredamenti**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [illegible] [illegible] **Lorenzo**
[illegible] [illegible]le **Cossu** [illegible] **menti**
21 — [illegible]le **Salmac**
21,44 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Gamma**
22,30 **Redazionale** [illegible] [illegible] **menti**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei pro**[illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti.**

Gruppo Editoriale Stampa

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al [illegible]to del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e soci, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

Buona Pasqua

A METÀ PREZZO

SCONTO 50% SU OLTRE 50 ARTICOLI - ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasqualina Bocon
ai carciofi o agli spinaci; surgelata
500 g Lire [redacted]
sconto 50% Lire **3490**

Tortellini freschi Esselunga
con prosciutto crudo
500 g Lire 7540
sconto 50% Lire **3770**

Pasta di semola di grano duro Granoro
1 kg Lire 1990
sconto 50% Lire **995**

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
paglia e fieno, fettuccine o tagliolini
500 g Lire 3590
sconto 50% Lire **1795**

Patate novelle
al kg Lire 1960
sconto 50% Lire **980**

Cicorino verde
al kg Lire 4360
sconto 50% Lire **2180**

Olio di semi di mais Esselunga
vitaminizzato
1 litro Lire 2980
sconto 50% [redacted] **1490**

[redacted] extra vergine [redacted] Lacrima di Frantoio
75 cl Lire 9980
sconto 50% Lire **4990**

[redacted] di pomodoro Valfrutta
brik
1000 g Lire 1550
sconto 50% [redacted] **775**

Salsa Cocktail al whisky d + l
vasetto
250 ml Lire 3320
sconto 50% Lire **1570**

Sottaceti Coelsanus
cipolline, insalatina di verdure o mirtilli rossi
180 g Lire 2290
sconto [redacted] Lire **1145**
L. 6361 al kg

Orata
congelata
al kg Lire 32760
sconto 50% Lire **16380**

Panna da cucina Valnevo UHT
200 ml Lire 1280
sconto 50% Lire **640**
L. 3200 al litro

Insalata [redacted] mare Nutron
congelata
400 g Lire 6130
sconto 50% Lire **3065**
L. 7662 al kg

Salame Finetto Fini
al [redacted] Lire 25800
sconto 50% Lire **12900**

Prosciutto cotto Bellentani
130 g Lire 4360
sconto 50% Lire **2180**
L. 16769 al kg

Ricotta fresca
250 g Lire 1680
sconto 50% [redacted] **840**

15 tostine Invernizzi
[redacted] g Lire 3480
sconto 50% Lire **1740**
L. 6105 al kg

Pinoli Campobasso
100 g Lire 4980
sconto 50% Lire **2490**

Crema al whisky Rider's
70 cl Lire 7980
sconto 50% Lire **3990**
L. 5700 al litro

Pinot spumante Valle del Belbo
75 cl Lire 5490
sconto 50% Lire **2745**

Chianti classico Alare
75 cl Lire 5130
sconto 50% [redacted] **2565**

Vini Pasqua
Prosecco, Sauvignon, Pinot Chardonnay o Pinot grigio
75 cl Lire 4420
sconto 50% Lire **2210**

[redacted]
classica o senza canditi
1 kg Lire 9960
sconto 50% Lire **4990**

[redacted] di cioccolato Pernigotti
ripieni assortiti
200 g Lire 4860
sconto 50% Lire **2430**
L. 12150 al kg

Oransoda o Lemonsoda
lattina
33 cl Lire 740
sconto 50% Lire **370**
L. 1121 al litro

Birra Tuborg
2 lattine; 66 cl
Lire 2490
sconto 50% Lire **1240**
L. 1878 al litro

Farina di grano tenero "00"
per pasticceria
1 kg Lire 1290
sconto 50% Lire **645**

Piselli medi Bontà Cirio
270 g Lire 1070
sconto 50% Lire **535**
L. 1981 al kg

[redacted] piatti pic-nic Giò Style
piani o fondi
Lire 2280
sconto 50% Lire **1140**

[redacted] bicchieri pic-nic Giò Style
200 cc Lire 1250
sconto 50% Lire **625**

DAL 4 AL 19 APRILE 1995 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE EFFETT. COMUN. ART. 5 L. 19-3-1980 N° 60

I NOSTRI SERVIZI
- CARTA ESSELUNGA
- FATTURA FISCALE IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA
- A CHI EFFETTUA UNO SVILUPPO E STAMPA

APRIAMO OGNI TESTA VOSTRA

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994... (L. 730.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 330.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con addebito sulla mia carta di credito intestata a: ☐ Edizioni La Stampa Spa*
** I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, assieme al presente coupon come prova d'acquisto i Manuali di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I Manuali di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____
Data e modalità di pagamento

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni 1678 02005

LA STAMPA

SCS

BUONA PASQUA, BUONI PREZZI.

Grigliata mista carni bovine
(bovino adulto)
al Kg.
Lire 10900

Pollo busto AIA
al Kg.
Lire 2950

Tortellini Scalone
al Kg.
Lire 12900

Insalata Lagost
al Kg.
Lire 9900

Gamberetti Sgusciati Findus
gr. 100
Lire 3990

Burro President
gr. 250
Lire 2250

Panna cucina Chef
ml. 200
Lire 1390

Mascarpone Sterligarda
gr. 250
Lire 2350

Mozzarella Centrale Latte
gr. 125
Lire 1300

Certosa Galbani
l'etto
Lire 995

Cremificato Colombo
l'etto
Lire 1250

Prosciutto crudo Classico
l'etto
Lire 2250

Prosciutto cotto Antica Fattoria
l'etto
Lire 1590

Olio oliva Carapelli
lt. 1
Lire 5690

Olio semi girasole Giglio oro Carapelli
lt. 1
Lire 1950

Maionese Kraft
ml. 500
Lire 2340

Colomba Balocco
Kg. 1
Lire 6290

Campana Melegatti
gr. 600
Lire 5490

Passata pomodoro Valfrutta
bott. gr. 550
Lire 990

Caffè Suerte
gr. 250
Lire 2350

ECCO ALCUNI PREZZI!
OFFERTA VALIDA FINO AL 15-4-95

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Uovo Suidol latte
gr. 470
Lire 7950

Festaiola all'uovo
gr. 250
Lire 1500

Pan carrè Mulino Bianco
gr. 330
Lire 970

Crackers Mulino Bianco
gr. 500
Lire 2650

Biscotti Mulino Bianco Tarallucci/Nuove Macine
gr. 350
Lire 2100

Nastrine Mulino Bianco
gr. 240
Lire 2990

Vodka Keglevich alla Pesca
cl. 70
Lire 9980

Moscato Spumante Duchessa Lia
cl. 75
Lire 2450

Vini frizzanti Duchessa Lia Verduzzo/Pinot Bianco-Rosè/ Chardonnay - cl. 75
Lire 2750

Birra Moretti
cl.
Lire 1050

Aranciata S. Pellegrino
lt. 1,5
Lire 1190

Acqua Ferrarelle
lt. 1,5
Lire 690

FINO SCORTE

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
DOMENICA 9 APRILE APERTO POMERIGGIO

A BASALUZZO (AL) - CENTRO TRE VALLI
VIA NOVI N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
UN MARE DI ARGENTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 4 Aprile 1995 AL 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Industria Manufatti Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B - 15057 Tortona (AL)
tel. 0131/862.640 - Fax 0131/866.859
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU MANUFATTI

Sale, tragedia causata dal boiler difettoso. La ragazza aveva solo 16 anni. Grave la madre

Padre e figlia uccisi in casa dal gas

Lui è morto soffocato mentre cercava di salvarla

A sinistra l'amica Marco D'Amato chiude il cancello. Nessuno vuole parlare della tragedia avvenuta in via Gramsci. A fianco in alto, una vicina di casa Mirella Cavalli e sotto una delle due figlie. La minore, Katia è subito accompagnato Giovanna D'Amato in ospedale

SALE. Padre e figlia sono morti, avvelenati dal monossido di carbonio fuoriuscito da uno scaldabagno difettoso. La tragedia, ieri, in una casetta bianca a due piani, in via Gramsci 27, la strada che taglia la campagna tra Grava e Sale.

Sembra che l'uomo, Epifanio D'Amato, 58 anni, sia rimasto intossicato dal gas, mentre cercava di soccorrere la figlia Edvige, 16 anni, che si era sentita male, mentre faceva il bagno.

La madre della ragazza, Giovanna, 44 anni, ieri pomeriggio verso le 14, è riuscita a dare l'allarme, poi è stata trasportata in choc, in ambulanza, all'ospedale di Tortona.

Sono arrivati i carabinieri, poi ambulanze, vigili del fuoco, due auto dei trasporti funebri. Il cadavere di Epifanio D'Amato è stato trovato vicino alla finestra della stanza da bagno: è probabile che sia morto, mentre tentava disperatamente di aprire i battenti. Edvige, che studiava all'istituto Cellini di Valenza, è ricordata come una ragazza tranquilla, simpatica, come si è a sedici anni».

Le indagini sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica, Rosario Spina: ha nominato un perito del tribunale per accertare le cause dei due decessi.

Verso le 17, arriva un'auto. Scende il fratello di Edvige, Marco D'Amato, che fa il poliziotto a Milano. Non ne vuole sapere di parlare, balbetta qualcosa sullo «scaldabagno...e mio padre che aveva il brevetto». La sua famiglia, fino a 5-6 anni fa viveva a Milano, dove ancora abita la sorella maggiore, Cristina, 24 anni.

Con Marco c'è anche una collega della polizia che si dimostra seccata della presenza di tanta gente, davanti alla casa: «Quando abbiamo saputo cos'era successo, siamo subito corsi qui, da Milano». Non aggiunge altro: «No, non vi dico nulla. Sono amica di Marco e rispetto il suo silenzio». Poi, chiude il cancello della villetta che Epifanio D'Amato stava sistemando, a tre chilometri dal centro di Sale. Marco è barricato in casa, con i carabinieri; anche il maresciallo non può e non vuole dire nulla.

In una casa bassa, davanti, abita la famiglia di Katia Cavalli, la ragazza che ha accompagnato in ambulanza Giovanna D'Amato all'ospedale: le ha parlato, ma è scossa dalla tragedia. Dal racconto, frammentario, dei vicini, emerge però che «loro sapevano di aver la caldaia rotta e avrebbero sconsigliato Edvige di fare il bagno». La ragazza avrebbe insistito. E' morta nella stanza, la finestra chiusa, forse dal vento. E il padre che si è precipitato a soccorrerla è stato ucciso, anche lui, dal gas.

Gino Defranciscì

Una famiglia distrutta

Lei allieva al Cellini di Valenza il papà in pensione per malattia

SALE. «Con Epifanio ho parlato ancora ieri sera. Siamo vicini di casa da qualche anno e a novembre abbiamo vissuto insieme la tragedia dell'alluvione. Ora questa sventura, ben più grossa». Mirella Cavalli abita proprio di fronte alla villetta bianca di via Gramsci 27. E' stata lei, alle 14, ad avvisare la figlia Katia, in fabbrica: «Corri subito qui, in macchina. Ci sono i carabinieri di fronte. Sono morti Epifanio ed Edvige, forse per una fuga di gas».

C'è gente ai bordi della strada. Si ferma anche un ragazzo, Diego Pasquali, coetaneo di Edvige: «Abbiamo fatto insieme le medie - dice -, anche se lei è arrivata da Milano, quando già frequentavamo la seconda. Poi, abbiamo scelto scuole diverse. Lei ogni mattina prendeva l'autobus per recarsi a Valenza, all'istituto Cellini. Una brava ragazza, piena di vita. Le piaceva ridere e scherzare».

Un altro vicino, ricorda Epifanio D'Amato come un gran lavoratore: «L'ha rimessa in piedi lui quella casa - dice - e stava ancora ristrutturandola. Ma è mai possibile che certe tragedie colpiscano proprio le famiglie più buone e disponibili?».

Dopo il cancello, accanto alla casa, ci sono ancora due mucchi di sabbia e ghiaia; un ponteggio vuoto, sotto la terrazza del piano superiore.

«Epifanio aveva lavorato per le autostrade, poi mi sembra che fosse andato in pensione, a causa di una malattia - dice un conoscente -. Era sempre pronto a darti un aiuto, durante i giorni dell'inondazione».

In Comune, all'ufficio anagrafe, risulta che solo Giovanna ed Edvige D'Amato abitano stabilmente a Sale; Epifanio e i figli Marco e Cristina, invece, sono ancora residenti a Milano.

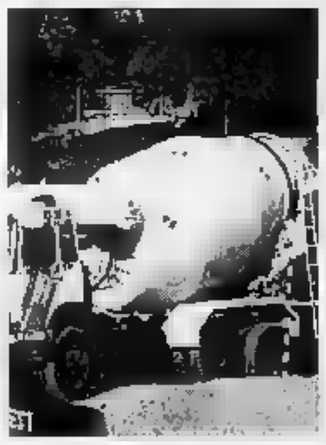
«Questa mattina, ho visto nessuno di loro uscire di casa - aggiunge Mirella Cavalli -. Solitamente, Edvige partiva per andare a scuola verso le 7. Mi sembra anche che qualcuno abbia bussato alla porta, ma non rispondeva nessuno. Poi, le sirene dei carabinieri e la ambulanza».

[g. d.]

Un giovane impresario di Ticineto arrestato per furto. Ma è stato costretto?

«Mio figlio, ladro per un ricatto»

E' il padre a denunciare il fatto. Il ragazzo sorpreso di notte, a Crescentino, alla guida di un grosso macchinario edile rubato. «L'hanno minacciato, lui e sua moglie». Ora è libero, ma in stato di choc



Impresa edile nel mirino?

TICINETO. Forse dietro al furto, apparentemente inspiegabile, di una macchina operatrice compiuto dall'imprenditore monferrino Paolo Mazzucco, 44 anni, titolare con il padre Marcello dell'impresa edile omonima che ha sede in paese, in via Matteotti, c'è una storia di ricatti ed estorsioni.

Una vicenda intricata, e molto delicata, che è piombata come un fulmine sul paese dove la famiglia di Paolo Mazzucco è molto conosciuta: imprenditori senza nessun problema di tipo economico, con un'azienda solida gestita da padre e figlio. E improvvisamente, inspiegabile, il furto compiuto qualche notte fa a San Genuario di Crescentino. Paolo Mazzucco è stato arrestato in flagranza dai carabinieri di Trino. Alle 4,30 del mattino è stato sorpreso alla guida di una macchina vibro finitrice, del valore di 200 milioni, rubata dal deposito dell'impresa «Fratelli Sogno e figli», che ha sede a Greggio e che in questo periodo è impegnata in lavori di rifacimento stradale vicino a Leri Cavour.

Una pattuglia, durante un normale servizio di controllo, insospettita nel veder circolare a quell'ora l'imponente macchina edile, ha deciso di fare una verifica. Il conducente, vistosi braccato, si è dato alla fuga tra i campi, ma è stato rincorso e arrestato. Successivamente, condotto a Vercelli, è stato rimesso in libertà, perché il magistrato, dopo la convalida del provvedimento, ha deciso la scarcerazione, essendo l'imprenditore incensurato.

Al padre, sconcertato nell'apprendere la notizia del furto, il giovane, in stato di profondo turbamento, ha raccontato un'ingarbugliata vicenda di ricatti di cui sarebbe vittima da alcuni mesi. Racconta Marcello Mazzucco: «Mio figlio non è più lui. Un mese fa aveva fatto una domanda insolita "Se qualcuno ti minacciasse che cosa faresti?" Era stato un discorso così, campato per aria, e non ne avevamo più parlato».

Adesso quest'uomo, un'impresa solida alle spalle e la certezza che l'azienda che ha fondato proseguirà con il figlio, si trova addosso un macigno.

Pare che i tentativi di estorsione, da parte di persone di cui Paolo Mazzucco non è in grado di fornire particolari rilevanti per una possibile identificazione, avvenissero da tempo, secondo quanto il padre avrebbe appreso dal figlio. Il giovane imprenditore avrebbe detto che le minacce che gli venivano rivolte riguardavano soprattutto i genitori e la moglie.

Intanto i carabinieri di Trino stanno indagando per accertare il motivo del furto e il destinario della grossa macchina operatrice che è stata già restituita ai proprietari.

Tra l'altro, secondo Marcello Mazzucco, il fatto che il figlio Paolo si fosse recato a compiere il furto nel cantiere dei «Fratelli Sogno» vicino a Leri Cavour a bordo della vettura della madre, è la prova che il giovane ha agito in uno stato di confusione e di timore. «E' stato come lasciare il biglietto da visita» commenta.

[s. m.]

IL COSTO DEL DENARO AUMENTA?
LA COVEMI LO AZZERA!

FINO AL 30 APRILE
FINANZIAMENTO IN 18 MESI
SENZA INTERESSI
SU TUTTE LE VERSIONI
DAILY e
TURBODAILY*

CONCESSIONARIA IVECO
COVEMI
ALESSANDRIA
V.le dell'Industria 50 - Tel. 0131/346.811
CASALE M.TO
Str. Valenza - Tel. 0142/453.262
TORTONA
S.S. Voghera 20/22 - Tel. 0131/822.223
* ESCLUSO VERSIONE BASIC

Delegazione di alluvionati torna nella capitale per protesta

Un'altra marcia su Roma

Domani in corteo il presidente della Provincia, sindaci e associazioni di categoria. In programma l'incontro con Dini. Partenze già da stasera

ALESSANDRIA. Tra la serata di oggi e le prime ore di domani, in treno oppure in aereo, partirà per Roma la delegazione che parteciperà alla manifestazione in programma, nella tarda mattinata di domani. E' previsto anche l'incontro col presidente del Consiglio Lamberto Dini per chiedere interventi in favore delle aree alluvionate del Piemonte.

Ci saranno il presidente della Provincia Massimo Bianchi il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, con i colleghi degli altri Comuni colpiti. Poi il presidente della Camera di commercio ed i rappresentanti delle associazioni di categoria: Api e Unione industriale, Confesercenti e Ascom, Libera e Unione artigiani.

Parteciperà alla «marcia su Roma» anche il presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, Pierangelo Paiuzza alcuni consiglieri. Il vescovo monsignor Charrier, impegnato, ha dato la sua adesione alla iniziativa e invierà un telegramma al presidente Dini.

La delegazione alessandrina si troverà assieme a quelle provenienti dalle altre aree piemontesi alle 11 dinanzi a Montecitorio. A mezzogiorno l'incontro il presidente Dini.

Le delegazioni presenteranno un documento unitario nel quale viene illustrato al governo lo stato dell'economia gravemente in crisi in tutte le zone che hanno subito la tragica alluvione 5 e 6 novembre scorso. Si chiede, oltre all'accelerazione delle procedure per la concessione delle provvidenze già accordate, una legge speciale per aiutare la ripresa dell'economia regionale piemontese, con investimenti, infrastrutture e agevolazioni alle aziende «per favorire il rilancio di tutti i settori gravemente compromessi dall'alluvione».

Gli alluvionati tornano in corteo

Franco Marchiaro

Bossi, rischio d'inchiesta

Le sue dichiarazioni al comizio sono sul tavolo del procuratore

ALESSANDRIA. Da ieri mattina sul tavolo procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, c'è l'articolo dell'altro giorno che riporta la frase pronunciata durante un comizio da Umberto Bossi: riguarda giudice che ha concluso con undici rinvii a giudizio l'inchiesta su eventuali responsabilità per l'alluvione del novembre.

Il «senatur» ha parlato sabato sera nella sala Ferrero del Teatro Comunale e, all'inizio del comizio, ha voluto tranquillizzare il sindaco leghista di Alessandria Francesca Calvo.

«Cara Calvo - ha detto Bossi - non devi assolutamente essere preoccupata per il rinvio a giudizio deciso da quel giudice che voleva che bloccassi le tue mani la piena del Po (in realtà del Tanaro; ndr), quelle sono barzellette. Piuttosto ci pensi lo Stato ad evitare le alluvioni».

Questa la notizia che è stata portata all'attenzione del dottor Brusco. Non è stata aperta alcuna inchiesta, almeno sino a questo momento, ma nucleo di polizia giudiziaria presso la procura (carabinieri e polizia) ha ritenuto di dover segnalare al procuratore l'espressione usata segretario federale della Lega nord che potrebbe suonare diffamatoria nei confronti del gip del tribunale, Antonio Marozzo.

Il magistrato, viene fatto notare, ha firmato rinvio a giudizio del sindaco e dell'assessore alla Protezione civile, del prefetto, di sindaci ed assessori per non avere, secondo l'accusa, predisposto i piani protezione civile. Non certo perchè il sindaco, oppure gli altri imputati, non hanno «fermato con le mani la piena».

Francesca Calvo non aveva manifestato alcuna reazione alla frase di Bossi ed anche ieri mattina, in Comune, non ha commentato la notizia. Al pomeriggio, poi, non è stato possibile avvicinarla per avere dichiarazioni sul possibile intervento del procuratore. [f. m.]

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 18 marzo.

Libero Porta (amministratore, i rimborsi che seguono percepiti allo stesso titolo), v.le Michel 26/3, 8 milioni 450 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 59 milioni 400 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 4 milioni 500 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 7 milioni 500 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 3 milioni 450 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 3 milioni 450 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 3 milioni 450 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 3 milioni mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 4 milioni 500 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 3 milioni mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 1 milione mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 1 milione mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 4 milioni mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 3 milioni 450 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 1 milione 800 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 8 milioni mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 1 milione 800 mila; Libero Porta, v.le Michel 26/3, 4 milioni 500 mila; Amata Annunziata, p. Remotti 25, 2 milioni 40 mila; Donata Archenti (amministratrice, i rimborsi che seguono sono percepiti allo stesso titolo), v. Schiavina 5, 2 milioni 100 mila; Donata Archenti, v. Schiavina 5, 8 milioni 700 mila; Donata Archenti, v. Schiavina 5, 8 milioni 400 mila; Donata Archenti, v. Schiavina 5, 12 milioni; Donata Archenti, v. Schiavina 5, 3 milioni 600 mila; Donata Archenti, v. Schiavina 5, 96 milioni; Donata Archenti, v. Schiavina 5, 54 milioni; Paolo Bagalini, v. Righi 29, 1 milione mila; Giancarlo Barberis, c. Marx 129, 1 milione 350 mila; Rosella Battiglia, v. Sacchetti 9, 4 milioni mila; Bartolomeo Bellora (amministratore), c. Romita 42, 4 milioni 800 mila; Bartolomeo Bellora (amm.), c. Romita 42, 2 milioni 850 mila; Verginio Beltrami, v. Giordano Bruno 63, 18 milioni; Verginio Beltrami, v. Giordano Bruno 63, 6 milioni 250 mila; Pellegrina Benazzo, v. Bissatti 26, 2 milioni 100 mila; Marcello Bianchi, viale Michel 26, 7 milioni 921 mila 800 lire; Enzo Bramato, v. Crimea 53, 8 milioni mila; Piero Brancolini, v. Guasco 2, 1 milione 425 mila; Piero Brancolini, v. Guasco 2, 825 mila; Guido Brugnone, v. Dosso dei Sali, 600 mila; Giovanni Bruni, Lungotanaro S. Martino 19, 1 250 mila; Alessandro Burato, v. Don Stornini 4, 1 milione 250 mila; Domenico Buzzi, v. Gulimberti 35, 6 milioni; Mario Calò, v. Mazzini 81, 1 milione 50 mila; Raffaele Calvara, v. Rossini 14, 5 milioni 250 mila; Roberto Calvara, v. Migliara 36, 8 milioni; Alessandro Camugna, c. Cavallotti 63, 12 milioni; Elio Canepa, v. Giambrone 53, 8 milioni 400 mila; Fabrizio Capra, v. Milano 97, mila; Giulia Carlando, v. Canefri 7, 15 milioni; Giulia Carlando, v. Canefri 7, 8 milioni. Mirella Carpanelli, v. Giordano Bruno 226/A, 8 milioni; Angelo Caruso, v. Bologna 8, 1 milione 250 mila; Caterina Casanova, v. S. Giuliano 6 (Castelceriolo), 1 milione mila; Giovanni Casanova, v. Vinzaglio 39, 1 milione 200 mila; Renato Castelli, v. Opisso 82/23 (Genova Pegli), 7 milioni 500 mila; Renato Castelli, v. Opisso 82/23 (Genova Pegli), 210 mila; Aida Cavezzale, v. Rossini 5, 1 milione mila; Aida Cavezzale, v. Rossini 5, 8 milioni 900 mila; Daniela Cellerino, v. Della Cappelletta 39, 26 milioni 250 mila; Daniela Cellarino, v. Della Cappelletta 39, 30 milioni; Giorgio Cellerino, v. Alserio 25, 8 milioni; Giorgio Cellerino, v. Alserio, 600 mila; Bruno Caloria, v. Ghilini 39, 4 milioni 500 mila; Giovanni Cerrato, v. Don Stornini 13, 1 milione 410 mila; Attilio Cervai, v. 28 Marzo 53, 8 milioni 600 mila; Mario Chichi, v. Acqui 367, 1 milione 500 mila; Rosa Cignatta, sp.to Borgoglio 91, 8 milioni 100 mila; Bruno Civallero, v. Basso 5, 27 milioni; Bruno Civallero, v. Basso 5, 6 milioni 300 mila; Elda Corino, v. Giordano Bruno 63, 870 mila; Corrado Cornaglia, s.s. per Torino 5, 12 milioni; Paolo Cornaglia, v. XX Settembre 33, 36 milioni; Paolo Cornaglia, v. XX Settembre 33, 51 milioni; Paolo Cornaglia, v. XX Settembre 33, 9 milioni; Mauro Angelo Coscia (amministratore), v. Mazzini 78, 10 milioni 500 mila; Anna Maria Cresta, v.le Michel 26, 600 mila; Michele Croce, v. Isoletta 3 (San Michele), 2 milioni mila; Ornella Croce, v. Isoletta 3 (San Michele), 15 milioni 900 mila; Ornella Croce, v. Isoletta 8 (San Michele), 10 milioni 500 mila; Archildo Crociara, v. Della Cappelletta 14, 15 milioni; Archildo Crociara, v. Della Cappelletta 14, 31 milioni 800 mila; Marco Crociara, v. Bellini 70, 4 milioni 500 mila; Orlando Diego Culos Detto, v. 28 Marzo 25, 23 milioni 700 mila; Orlando Diego Culos Detto, v. 28 Marzo 25, 9 milioni 900 mila; Pancrazio Curcuruto, v. Vochieri 84, 6 milioni 760 mila; Pancrazio Curcuruto, v. Vochieri 84, 4 milioni mila; Giorgio Cusimano, v. Poligonia 9, 900 mila; Rita D'Angelo, c. Monferrato 31, 3 milioni; Rita D'Angelo, c. Monferrato 31, 8 milioni mila; Giovanni D'Amico, v. Aspromonte 12, 1 milione mila; Michele D'Eboli, v. Loreto 46 (San Michele), 45 milioni; Michele D'Eboli, v. Loreto (San Michele), 35 milioni; Pietro D'onofrio, v. Rettoria 36, 22 milioni mila; Pietro D'onofrio, v. Rettoria 36, 27 milioni; Antonella Dalle Fratte, v. Marzo 6, 1 milione 380 mila; Pier Mario Danovi, p. Turati 9, 1 milione 250 mila; Pier Mario Danovi, p. Turati 1 milione 250 mila; Severina Danovi, v. Casale 30, 1 milione mila; Angelo Daziano, v. Righi 27, mila; Mario Florio, v. Righi 3, mila; Patrizia De Gasperi, c. Crimea 53, 3 milioni; Alfredo De Luca, v. Pistoia 20, 1 milione 250 mila; Elio Debenedetti, v. Dossena 33, 450 mila; Liliana Delaude, v.le Medaglie d'Oro 14, 8 milioni; Carla Demergasso, v. Poligonia 111, 60 milioni; Carla Demergasso, v. Poligonia 111, 30 milioni; Elena Devercelli, v. Poligonia 119, 60 milioni; Elena Devercelli, v. Poligonia 119, 29 milioni 150 mila; Maria Rosaria Di Iorio, v. Righi 5, 8 milioni 250 mila; Roberto Di Iorio, v. Pavia 19, 9 milioni 900 mila; Alessandro Di Pascale, v. Vecchia Torino 9/B, 840 mila; Orlando De Simone, v. 1821 2, 1 milione mila; Aldo Doratiotto, v. Treviso 13, 1 milione mila; Gianpaolo Dovis, v. Casale 8/A, 9 milioni.

(continua)

Movimentato episodio l'altra notte, «volanti» a sirene spiegate

Ladri inseguiti sugli spalti e bloccati vicino alla piscina

ALESSANDRIA. Notte movimentata, quella tra sabato e domenica, per gli agenti della sezione delle volanti della questura impegnati in un inseguimento, in auto e a piedi, di due giovani nelle vie vicine alla piscina coperta.

E da poco passate le 3,30 di notte quando gli agenti della sezione delle volanti della questura hanno fermato un giovane, R. S., 19 anni, genovese. Poco prima in corso Cento Cannoni, una delle pattuglie delle volanti si era avvicinata ad un auto, con due giovani a bordo, che secondo gli agenti avevano un comportamento sospetto. Il passeggero era appunto il ragazzo genovese.

Appena la pattuglia si è avvicinata i due hanno accelerato e si sono allontanati a forte velocità, cercando di seminare l'auto della polizia. Gli agenti li hanno inseguiti sugli spalti raggiungendoli nei pressi della Bocciofila, il centro sportivo di fianco all'impianto della piscina coperta.

A quel punto i due giovani hanno deciso di abbandonare l'auto e fuggire a piedi. Uno di loro, il giovane P. E. ha avuto la peggio ed è stato raggiunto da un agente. La polizia ha poi accertato che l'auto usata dai due ragazzi era stata rubata poco tempo prima in corso Lamarmora. Trasportato negli uffici di via Ghilini è stato denunciato in stato di libertà per furto aggravato.

Agli agenti il ragazzo ha dichiarato di aver chiesto un passaggio e di non conoscere l'identità di chi era alla guida nè che l'auto era rubata. Non sono state date le generalità complete del giovane ligure perché risulta incensurato. [a. m.]

A DIVIZIO

Minacce dopo il sorpasso

ALESSANDRIA. Giorgio Giovanni Bissacco, 35 anni, via Maria Bensi, risponderà di possesso di due munizioni d'arma e minacce. Il maggio scorso aveva minacciato con una pistola (era un giocattolo non più riconoscibile come tale) un automobilista che aveva suonato il clacson per contestargli una manovra pericolosa. L'uomo è comparso ieri davanti al gip: il difensore Gamberale ha chiesto il giudizio abbreviato, il pm lo ha concesso fissando il dibattimento primo giugno. Luigi Zaio alla guida di una Mercedes in corso IV Novembre, dopo essere stato superato dalla Golf di Bissacco che gli aveva tagliato la strada, aveva suonato il clacson provocando la reazione dell'automobilista il quale lo aveva costretto a fermarsi. Fattosi incontro al malcapitato, Bissacco, si era infilata una pistola nella cintola dirigendosi minacciosamente verso Zaio ch'era riuscito a fuggire e informare la polizia. [a. c.]

UN PARCO GIOCHI PER I BIMBI

In via Sclavo i lavori dei detenuti di San Michele

Un parco giochi per bambini con un'area verde per : l'hanno realizzato in un anno e mezzo di lavoro alcuni ospiti di San Michele in regime di semilibertà, l'opera è stata finanziata dalla Regione, nell'ambito del progetto di impiego di detenuti in opere socialmente utili e difesa dell'ambiente. Il Comune ha fornito attrezzature e assistenza. Il parco si trova in via Sclavo di fronte al distaccamento della scuola elementare «Amicis» e della casa di soggiorno comunale per anziani. L'accesso all'area verde è libero a tutti e i vigili urbani saranno sempre presenti per garantire la massima sicurezza. «E' stato un modo per sentirci uomini tra gli uomini» hanno detto i detenuti. [e. c.]

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco Calvo e gli indennizzi

In risposta alla lettera comparsa su «La Stampa», a titolo «Indennizzi, ritardo nell'accredito», va osservato che tra la presentazione del cittadino negli uffici comunali all'effettivo accredito del denaro allo sportello cittadino dalla Banca del Monte trascorrono in media 4-5 giorni. Da quel momento iniziano le pratiche di trasferimento sul conto del richiedente.

Vista la mole di lavoro legata ai risarcimenti, una decina di giorni per il completamento delle operazioni è da considerarsi fisiologica, e certamente mi sento di escludere che ci sia la volontà di qualcuno di realizzare «guadagni» ingiustificati, come si adombra nella lettera.

Comprendo perfettamente che anche una decina di giorni possano sembrare lunghissimi a chi deve utilizzare il rimborso per necessità urgenti, ma in questo caso si può scegliere il pagamento in contanti, e per assegno circolare, sicuramente più celere.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

«Nonsologatti» vuole rafforzarsi

L'associazione «Nonsologatti» desidera ringraziare le numerose persone che nei giorni scorsi, recandosi a visitare il mercatino dell'antiquariato o la mostra felina, hanno voluto dare il loro contributo alle nostre iniziative e hanno dimostrato il loro interessamento, intrattenendosi al nostro banchetto, sistemato all'ingresso del mercato Pavia.

Questo interessamento ci spinge a proseguire con entusiasmo nel nostro impegno; ci auguriamo di avere presto la possibilità di incontrarci e per questo invitiamo tutte le persone interessate a prendere contatto con noi, presso la sede di Legambiente in via Balbo 37, oppure telefonandoci al numero 455266, il mercoledì dalle ore 18,30 alle ore 19,30.

Ogni più piccolo contributo della vostra disponibilità a lavorare con noi ci aiuterà a crescere e a raggiungere gli obbiettivi che ci siamo prefissi.

Pinuccia Aloisi
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce 323.333.
Arquata S.: Croce Verde.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.282.
Casale: Croce Rossa 714.433, M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 940.
Felizzano: Croce Verde 791.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce 233.060.
Serravalle S.: Rossa 55.178.
Tortona: Croce Rossa 811.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a chiamata abbassate per farmaci e cosigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, XX Settembre 8 (322.920).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23 10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80 341).
Tortona: Sidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Rasoli, via Cavour 66 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.541.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.778; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelnuovo S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.422; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

Si Filippo Rampazzo, carabiniere, Silvia Boccone, impiegata; Aldo Mantovani, impiegato, con Graziella Castellani, impiegata; Paolo Mazzucco, impiegato, con Chiara Carlino, impiegata. **MORTI.** Cristina Ferraris, 58 anni; Giovanni Berra, 62; Luigi Rondano, di 83; Rina Rosso, 81; Innocenza Bergante, di 87; Giovanni Lumello, di 90; Argia Paoli, di 86; Francesco Miglietta, di 73; Benedetto Lo Piccolo, di 66; Costantino Barioglio, di 81; Carola Monti, di 89.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato inaugurato a **Castelletto Merli** il Parco della rimembranza che il Comune recuperato sull'area della vecchia chiesa barocca che era stata secolo fa, nelle vicinanze dell'attuale parrocchia. Era stato acquisito dalla curia il terreno, ripulito grazie all'aiuto del gruppo alpini. Durante i lavori sono ritrovate le fondamenta della vecchia chiesa, che sono state restaurate «a vista», ed è stata scoperta una fiora di pregio. Sono collocate due lapidi: una a ricordo dei caduti la guerre da parte del Comune e degli alpini; l'altra recante la Virgilio: «Anche questo un giorno gioverà a ricordare».

GLI APPUNTAMENTI

LIONS

L'ospite è Roberto Cotroneo

Roberto Cotroneo è l'ospite d'onore alla serata oggi Lions club di Alessandria, al «Due buoi rossi». Il critico parlerà del suo primo libro. Per i soci Lions sarà anche l'occasione per festeggiare l'Oscar del successo ricevuto in questi giorni da Cotroneo. [m. ru.]

L'assistenza ai carcerati

Oggi alle 18 all'istituto Casa Sappa di Alessandria si parla di «istituzione carceraria e assistenti volontari», con intervento di operatori sociali. [b. v.]

BANCHE

Un nuovo sportello a Valenza

In via Piemonte 1/B, è stata inaugurata l'agenzia di Valenza della Banca di Roma. [r. c.]

L'intelligenza dei figli

Oggi prosegue il corso del IV Circolo e dell'Associazione genitori su sviluppo dell'intelligenza e delle capacità di apprendimento dei figli. Relatore è FranÇois Bojczuk, alle 21, alla scuola «Bovio». [b. v.]

Le malattie delle piante

«Malattie delle piante. Prevenzione e cura»: è il tema dell'incontro di oggi 2° corso giardinaggio promosso da Legambiente, alle 21 nel salone Cgil Alessandria (via Cavour 27). [m. ru.]

CROCE VERDE

La lotteria di Basaluzzo

Ecco i numeri dei biglietti vincenti della lotteria della Croce verde di Basaluzzo. Primo premio (megauovo Pasqua) 0108, (autoradio) al 1502. Poi: 1124, 1353, 0737, 1912, 1138, 0933, 0425, 0495. [m. d.]

TOSSICODIPENDENZA

Le infezioni Hiv

«Le infezioni da Hiv nei tossicodipendenti e nella popolazione e omosessuale»: ne parla Roberto Carbone oggi alle 21 al Centro cultura di Valenza. [r. c.]

Intanto nei grandi Comuni si è sorteggiato l'ordine delle liste sulle schede

Tortonese, i candidati sindaci

Risultato scontato a Alzano, Avolasca, Berzano, Casasco, Cerreto, Dernice, Gremiasco, Guazzora Momperone, Montegioco, Paderna, S. Sebastiano, S. Agata, Spineto, Villaromagnano, Volpeglino

E' stato eseguito il sorteggio per la posizione dei candidati sindaco sulla scheda elettorale. **Casale**: Riccardo **Barberis** (Volontà civica - supercomitato, Alleanza nazionale e Forza Italia); Mario Oddone (Uniti per Casale); Renato Gagliardini (Rifondazione comunista); Franco Guaschino (Polo moderato e Lega Nord); Riccardo Coppo (pds, Città insieme e Popolari e laici); Paolo Arrobbio (Patto dei democratici). **Novi**, Vito Ziccardi (Lega Nord-ppi); Mario De Luigi (Insieme per Novi); Mario Lovelli (Rc, pds, Patto dei democratici); Piero Vernetti (An, Forza Italia); Claudio Raffaghello (Ccd). **Ovada**: Vincenzo Robbiano (Convenzione democratica); Giovanni Viano (Lega Nord); Gianmarco Bisio (Lista civica per Ovada); Fabio Petronio (Ovada 2000). **Tortona**: Stefano Barbieri (Rc); Fausto Balduzzi (An); Marco Balossino (Pensionati, Lega Nord, Patto dei democratici, popolari, pds); Alessandro Spanu (Verdi); Luigino Valsorda (Unione di centro e Forza Italia). [r. al.]

Il 23 aprile si andrà al voto in 165 centri per rinnovare i Consigli comunali

Tanti «testa a testa» nei paesi tortonesi

Ecco i candidati sindaco dei Comuni [illegible] Tortonese. **Alzano Scrivia**: Pietro Caldirola; **Avolasca**: Franco Gragnolati; **Berzano di Tortona**: Enrico Piacentini; **Brignano Frascata**: Ferruccio Poggio (sindaco uscente), Luigi F. Domenegotti; **Carbonara S.**: Raffaele Cugusi, Lorenzo Ferretti (sindaco uscente); **Carezzano**: Bruno Ragni, Claudio Mobiglia (sindaco uscente), Domenico Balostro; **Casalnoceto**: Giuseppe Cetta, Giuseppina Gaggia; **Casasco**: Giorgio Perfumo; **Cas[illegible]**: Marco S. Traverso, Mario T. Montemanni, Anna M. Bergo; **Castellania**: Bruno P. Baselica, Pietro Coppi; **Castellar Guidobono**: Franco Gilardenghi, Maurizio Stringa (sindaco uscente); **Cerreto Grue**: Massimo Romano (sindaco uscente); **Costa Vescovato**: Sandro Boveri, Angelo Battazzore; **Dernice**: Carlo Buscaglia; **Fabbrica Curone**: Eugenio G. Ferrari, Fabrizio Giacobone; **Garbagna**: Mario Spazzarini, Angelo Guglielmone; **Gavazzana**: Maria P. Fossati Montobbio, G. Carlo Vaccari; **Gremiasco**: P. Emilio Raffo; **Guazzora**: Pierino Cereda (sindaco uscente); **Molino dei Torti**: Pier Vincenzo O. Torti, Giannino Pasquali (sindaco uscente); **Momperone**: Giuseppe Maini; **Montegioco**: Sergio Daglio; **Montemarzino**: Giuseppe Ravazzano, Mario A. P. Mutti; **Paderna**: Pietro Gualco; **Pozzol Groppo**: Giuseppe Barbieri, Franco Marchetti; **Sale**: Roberto Vaggi, Daniela Berri; **S. Sebastiano Curone**: Vincenzo Caprile (sindaco uscente); **S. Agata Fossili**: Bruno Rutallo; **Sardigliano**: Gian F. Repetti, Sergio Prato; **Sarezzano**: Luigi Roberto Rava, Luciano Rolandi; **Spineto S.**: Silvana Roveta; **Villaromagnano**: Carlo A. Borasi; **Viguzzolo**: Mario Marini (sindaco usc.), Anna M. Acerbi; **Villalvernia**: Giorgio Ferrari, Giovanni Carrea; **Volpedo**: Franco Bidone, Giuseppe P. Gervino (sindaco usc.); **Volpeglino**: Giuseppe Brivio.

[m. t. m.]

[illegible] nel Valenzano

Ecco i candidati sindaco nei Comuni fra Tortonese e Valenzano. Ad **Alluvioni Cambiò** il sindaco uscente Luigi Maccarini non [illegible] ripresenta. Due le liste, capeggiate da Marco Grassano e Patrizia Mauri. Due liste a **Bassignana**: il sindaco uscente Isidoro Fracchia non si ripresenta e affida il testimone a Enzo Pavese. La seconda lista è capeggiata da Leonardo Visconti. Una sola lista a **Lu** con candidato il sindaco Mario Trisoglio. Il sindaco Walter Barisone non si ripresenta a **Montecastello**: la lista di sinistra candida Demetrio Gay, quella di centrodestra Giuseppe Vescovi. A **Pecetto** il primo cittadino Vincenzo Marchelli [illegible] ritira e lascia a fronteggiarsi le li[illegible] 1 (pds) Marina Repetti; 2 (centro), Gianfranco Cattaneo; 3 (ppi), Marco Chiappino. Una sola lista a **Pietramarazzi** con candidato il sindaco uscente Daniele Carli. A **Piovera** la lista 1 (centro-sinistra) candida il sindaco uscente Marco Bologna, la 2 (civica) Claudio Vicini. [r. c.]

Da Casale a Vignole [illegible] puntualizzazioni

Due precisazioni. Nella lista civica di Casale «Città insieme» è inserito anche l'ex primario Secondo Guaschino.

La lista «Un'idea per Vignole», invece, non è vicina alla Lega Nord, [illegible] è avulsa dai tradizionali partiti. Lo sottolinea il candidato sindaco Paolo Caviglia.

Nel pomeriggio [illegible] visita a Casale

Nuovo questore da ieri in città

ALESSANDRIA. E' [illegible] dei più giovani questori d'Italia Francesco Faggiano, 49 anni, che da ieri è alla direzione degli uffici di via Ghilini. Nato a Lecce il sei gennaio del '46, si è laureato in Giurisprudenza e poi in Scienze Politiche. Ha frequentato i corsi dell'accademia della Polizia di Stato, [illegible] alla scuola di guerra di Civitavecchia quando, prima dell'81, il corpo di Ps era ancora militarizzato. In seguito è approdato ai corsi della scuola di alta formazione della Polizia, dopo gli è stato assegnato il comando di una compagnia di agenti.

Per dieci anni nel servizio attivo ha diretto la squadra mobile della questura di Bari, poi è passato alla guida di un battaglione di allievi agenti per giung[illegible] alla direzione della scuola di Polizia di Trieste dove è rimasto sino a qualche giorno fa, prima della promozione a questore di Alessandria.

«E' stata [illegible] sorpresa la promozione e il trasferimento, una decisione di cui non posso che essere soddisfatto - ha detto ieri Francesco Faggiano -. Certo non è sempre facile lasciare una città nella quale si è vissuti circa dieci anni, [illegible] sono sicuro di trovarmi bene anche in Alessandria. Dovrò solo ambientarmi visto che non [illegible] la città, ma sono soddisfatto di questa destinazione, è un incarico di grande responsabilità».

Ieri mattina impegni ufficiali per Francesco Faggiano con la visita al Prefetto Lucchese, poi al comando dei Carabinieri e dal sindaco. I funzionari della questura lo hanno poi accompagnato per le vie del centro città, via Dante e corso Roma, e d'obbligo un breve soggiorno alla caserma «Franchini» di cor[illegible] Lamarmora.

Nel pomeriggio Faggiano ha voluto conoscere il commissariato di Casale, ed incontrarsi con il sindaco della città monferrina. Sulla strada del ritorno era in programma anche il passaggio in regione Bazzani, un problema spinoso lasciato in eredità al neo questore da Antonio Mastrocinque, ora a Frosinone.

Il questore Francesco Faggiano, 49 anni

Antonella Mariotti

IN BREVE

ACQUI

Si discutono le dimissioni dell'onorevole Malvezzi

Domani potrebbero [illegible] discusse e poste in votazione le dimissioni da deputato degli onorevoli della Lega Nord Valerio Malvezzi e Roberto Maroni. L'esito della votazione sarà determinante per la fissazione di una [illegible] tornata elettorale nel collegio Acqui-Serravalle-Ovada per eleggere un rappresentante alla Camera in sostituzione di Malvezzi. [g. l. f.]

ACQUI

Scontro all'incrocio fra via Palestro e via Malacarne

Scontro tra due auto all'incrocio tra [illegible] Malacarne e via Palestro ad Acqui. La Peugeot 206 [illegible] Federica Chimento, [illegible] anni, via Matteotti 12, si [illegible] scontrata con la Opel di Adriano Oddone, 64 anni, di Ovada. Leggermente ferita Federica Chimento. [g. l. f.]

[illegible]

Camionisti denunciati per [illegible] ostacolato un'auto

Due camionisti sono stati denunciati dalla polstrada [illegible] Belforte [illegible]r tentato lesioni personali aggravate. Sono Angelo Silvestre, [illegible] anni, di Penne (Pe), e Fabio Marzo, [illegible] 27, di S. Bartolomeo al Mare. Sono accusati di aver ostacolato tra Ovada e Predosa, con sorpassi azzardati e sterzate, la marcia di un'auto su cui viaggiavano [illegible] agenti di polizia Alessandro Terrile e Anna Papano. [r. bo.]

[illegible]

Mentre è in chiesa, gli rubano il portafoglio a [illegible]

Gino Tibaldi, di Conzano, mentre l'altro pomeriggio era in chiesa a messa, è stato derubato del portafoglio con 70 mila lire che aveva lasciato a casa. [s. m.]

[illegible]

Via libera dall'Usl: l'acqua è di [illegible] potabile

E' tornata potabile l'acqua di Montecastello. Dopo [illegible] di guai dovuti prima alla presenza [illegible] nitrati e poi di streptococchi, le analisi dell'Usl hanno dato via libera a[l] [illegible] [r. c.]

Quindici i vincitori

A Tortona [illegible] ambo da 50 milioni

TORTONA. Vincita milionaria al lotto alla tabaccheria Sorli, in via Emilia 33. La coadiutrice aveva suggerito ad alcuni clienti un ambo [illegible] sulla ruota di Palermo: i numeri 19 e 90, che sono usciti appunto sabato scorso, fruttando una vincita complessiva di [illegible] milioni.

«Avevo fatto un pronostico su questo ambo - dice la coadiutrice [illegible] della tabaccheria - e quindici clienti hanno accettato il suggerimento, che li ha fatti vincere».

Ovviamente i criteri in base ai quali ha effettuato la p[illegible] sono «top [illegible] la d[illegible] non vuol rivelarli.

Ogni settimana la tabaccheria fornisce previsioni di numeri in ritardo, [illegible] di numeri che non escono su [illegible] determinata ruota da parecchie settimane. A disposizione dei clienti c'è sempre l'«ambo della settimana», [illegible] con quale [illegible] si [illegible]vi [illegible] un piccolo mistero.

La vincita è consistente, [illegible] che se, suddivisa per quindici, perde valore. Ma non è detto che qualcuno [illegible] riprovi da solo. [m. t. m.]

Prime anticipazioni sull'orario estivo dei treni, che entra in vigore il 28 maggio

«Intercity» un quarto d'ora prima

Quelli per Genova, mentre anticiperà di quasi 50 minuti il «treno del sole» da Torino verso il Sud Posticipati, al contrario, i convogli veloci diretti al capoluogo piemontese. Le novità per Acqui

ALESSANDRIA. Orario estivo dei treni, una «rivoluzione» annunciata. A partire [illegible] 28 maggio saranno infatti modificate partenze e arrivi dei convogli sulle linee Torino-Genova e Milano-Genova e le novità interesseranno anche le città della provincia.

Tra le variazioni più significative spicca l'anticipo di 15 minuti di tutti gli Intercity «cadenzati» in direzione di Geno[illegible]. Ad Alessandria il primo treno veloce del mattino per Brignole, l'IC 607, partirà alle 8,02 anziché alle 8,17, il secondo muoverà alle 10,02 (rispetto alle 10,17) e così via. Ritocco d'orario anche per gli Interregionali per Genova e Livorno: quello delle 7,27 da Alessandria sarà anticipato alle 7,21, [illegible] fermerà [illegible] Novi alle 7,34, e non più alle 7,40. Stessa sorte per l'IR 2045, che partirà alle 9,21 e non alle 9,27, e per i successivi treni del pomeriggio. Verrà soppresso il «Regionale» Alessandria-Novi, delle 15,15, che circolava solo nei giorni feriali, [illegible] l'anticipo della partenza dell'IR 2051 consentirà un collegamento tra i due centri intorno alle 15.30.

Viaggerà regolarmente il «treno del sole», da Torino alle località del sud: la sosta ad Alessandria è prevista per le 17,48, quasi 50' prima rispetto al periodo invernale. Saranno assicurati anche i collegamenti serali e tra le 19,30 e mezzanotte percorreranno il tragitto Alessandria-Genova ben undici treni, alcuni dei quali [illegible] caratte[illegible] locale.

In direzione di Torino la partenza dei convogli veloci verrà posticipata di alcuni minuti. Così l'IR 2044 da Novi per il capoluogo piemontese partirà alle 8,21 anziché alle 8,16, mentre l'IC 502 muoverà da Alessandria alle 10, e non alle 9,43. Il «Regionale» 11208 delle 13,38 da Brignole non raggiungerà più [illegible] stazioni dell'Alessandrino e avrà come capolinea Bussalla. I pendolari potranno utilizzare l'Interregionale proveniente da Livorno, che però non fermerà ad Arquata, Serravalle e Frugarolo.

Sulla Genova-Milano [illegible] lievemente ritardata la partenza degli Intercity del mattino, mentre l'IR 1622 della [illegible] giungerà ad Arquata e Tortona rispettivamente alle 19,37 [illegible] alle 19,55 e non più alle 19,54 e alle 20,13. Coincidenze migliori (sia a Voghera che a Tortona) per i pendolari che dovranno rientrare in tarda serata da Milano Centrale. Novità anche sulle direttrici secondarie. Sulla Tortona-Novi, verrà confermata la circolazione del locale del mattino Pozzolo-Novi, in partenza alle 7,09, la cui istituzione era stata richiesta con una petizione dagli abitanti del piccolo comune.

Il «Regionale» 6072 per Tortona muoverà da Novi alle 16,14, anziché alle 16,20, e analogo anticipo si registrerà per il locale 10584, delle 20,06. Sulla Alessandria-Piacenza, il «Pendolino» 505 partirà dal capoluogo di provincia alle 7,06, rispetto alle 7,36, mentre l'IC [illegible] scatterà alle 13,58, e non alle 14,14. Sull'Alessandria-Acqui il Diretto 1635 del mattino muoverà alle 8 da Sezzadio, [illegible] dalla stazione di piazza Curiel partirà [illegible] treno per la città termale alle 8,02. Ma le Ferrovie non potenzieranno il servizio sulle linee «minori», che sono scarsamente frequentate dagli utenti. Molti treni viaggeranno infatti nei giorni feriali, saranno soppressi nei festivi e nella settimana di Ferragosto. [m. d.]

[illegible]

[illegible] Capanne: più sorveglianza dopo l'ultimo, rovinoso incendio

BOSIO. «La speranza è che simili atti [illegible] irresponsabile vandalismo vengano alla fine stroncati». Così Fabrizio Gastaldo, presidente dell'Ente di gestione del Parco naturale Capanne di Marcarolo, dopo l'ennesimo incendio di origine dolosa scoppiato all'interno della riserva ecologica. E' il quarto dall'inizio dell'anno.

Le fiamme [illegible] divampate giovedì [illegible] e l'opera di spegnimento è continuata fino a sabato mattina. Il fuoco ha distrutto oltre [illegible] ettari di parco e si è propagato anche ai Comuni [illegible] versante ligure confinanti con Bosio. «L'Ente di gestione - promette Gastaldo - continuerà ad impegnarsi sia con un'adeguata opera di prevenzione sia con la necessaria repressione per colpire chi irresponsabilmente arreca danni irrimediabili ad un patrimonio naturalistico che è un bene comune».

L'azione di sorveglianza, su un territorio di oltre 8 mila ettari, è affidato a 3 guardiapar[illegible]. Un compito che potrebbe essere svolto in maniera più efficace se la Regione concedesse un ampliamento dell'organico.

Intanto si tenta una stima dei danni dell'incendio, che appaiono ingenti: le fiamme hanno divorato ampie zone di pascolo, bosco ceduo e pineta (pino nero e pino silvestre), fortunatamente [illegible] hanno interessato abitazioni. All'opera di spegnimento hanno partecipato gli equipaggi [illegible] due aerei Canadair e di d[illegible] elicotteri della Regione, squadre del corpo forestale e reparti della Protezione civile. [m. pu.]

Operazione Sereno: la Protezione civile si esercita a intervenire dopo un incidente chimico

Viguzzolo simula l'emergenza gas nocivi

Provinciale chiusa, dalle 14: tutti sono invitati a collaborare

VIGUZZOLO. Oggi in paese verrà simulato un incidente chimico. E' un'esercitazione di Protezione civile che prevede la simulazione di un incidente stradale nel centro abitato con rila[illegible] di sostanze tossico-nocive.

L'iniziativa rientra nella «Settimana di Informazione» [illegible] materia di Protezione civile, aperta da lunedì 27 marzo anche nei comuni di Castellar Guidobono, Volpeglino e Berzano. E' indetta dalla presidenza del consiglio dei ministri, sotto l'egida di Regione, Provincia e prefettura. L'operazione «Sereno» - questo il titolo dell'esercitazione che s'inizia alle 14 - conclude la serie di iniziative.

La provinciale per Caldirola resterà chiusa per tutta l'esercitazione nel tratto che [illegible] il paese, dall'imbocco (da Tortona) sino [illegible] primo semaforo. Il traffico leggero sarà deviato sulla provinciale per Garbagna. Il traffico pesante, invece, che n[illegible] può passare in paese, sarà dirottato sulla statale per Voghera o altrove. Ogni incrocio sarà presidiato.

Nella cartina il tratto della provinciale della Val Curone che attraversa il paese e sarà interrotta per tutta la durata della esercitazione. Il traffico leggero verrà deviato sulla provinciale della Val Grue

La simulazione costituisce [illegible] novità nel settore delle esercitazioni di Protezione civile, in quanto i gas tossici non erano mai stati presi in considerazione. Si vuole sensibilizzare gli enti e i cittadini a [illegible] con il rischio, preparando soprattutto chi deve gestire un'eventuale emergenza.

In provincia ci sono 5 industrie ad alto rischio, che superano cioè una determinata soglia di stoccaggio. Occorre quindi imparare a limitare i danni in caso di emergenza.

«Per la buona riuscita dell'operazione - dicono gli organizzatori - la popolazione è invitata a collaborare, attenendosi alle istruzioni contenute nel [illegible] le d'informazione distribuito alle famiglie».

L'esercitazione comincerà con il suono delle campane a martello: a questo segnale, [illegible] dovrà rimanere al chiuso o recarsi in luogo riparato. La fine dell'esercitazione [illegible] segnalato con [illegible] suono delle campane a festa. Anche la città di Tortona sarà attraversata da molti veicoli [illegible] soccorso, nelle prime ore del pomeriggio.

Maria Teresa Marchese

Scoperto a Voghera, per «passarsi» le dosi

Spacciatori inventano il «bacio della droga»

VOGHERA. Ancora un arresto per droga. Questa volta a finire in [illegible] è stato Umberto Castelletti, 28 anni, sorpreso dai carabinieri con 11 grammi di eroina nascosti nel giubbotto. Il giovane [illegible] [illegible] fermato dalle forze dell'ordine in via Gamalero, mentre si preparava a vendere la droga. L'eroina, tipo «brown sugar», era già stata divisa in dosi, pronte per essere smerciate.

Intanto ieri mattina il tribunale ha inferto una serie di condanne per spaccio di so[illegible] stupefacenti. Le manette erano scattate a settembre, quando un migliaio di ragazzi si presentò in Oltrepò per partecipa[illegible] ad un [illegible] party» organiz[illegible] a Canneto Pavese, [illegible] festa notturna a base di musica e droga. In quell'occasione vennero denunciati decine e decine di giovani, trovati in possesso di stupefacenti. Tra i condannati di ieri (residenti [illegible] po' in tutto il Nord Italia), anche A.V., biellese di 22 anni, che ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione. Sempre nell'ambito della stessa inchiesta rinviò a giudizio per Simona Meleghe, 20 anni, di Aosta.

Ancora da Voghera arriva l'ultima novità per quanto riguarda lo spaccio di stupefacenti. Le forze dell'ordine, nell'ambito dei continui pattugliamenti, hanno notato uno strano fenomeno, in particolare nei pressi della stazione ferroviaria, zona a rischio. Alcuni extracomunitari, tutti uomini, [illegible] baciavano continuamente. Il motivo ovviamente [illegible] [illegible] un reciproco affatto né uno scambio di effusioni, [illegible] il passaggio di sostanze stupefacenti compiuto proprio attraverso il contatto ravvicinato delle labbra.

In questo modo, in [illegible] di improvviso controllo, la droga poteva essere facilmente inghiottita. [d. sal.]

A MONTEBELLO

AP. L. TREVISAN

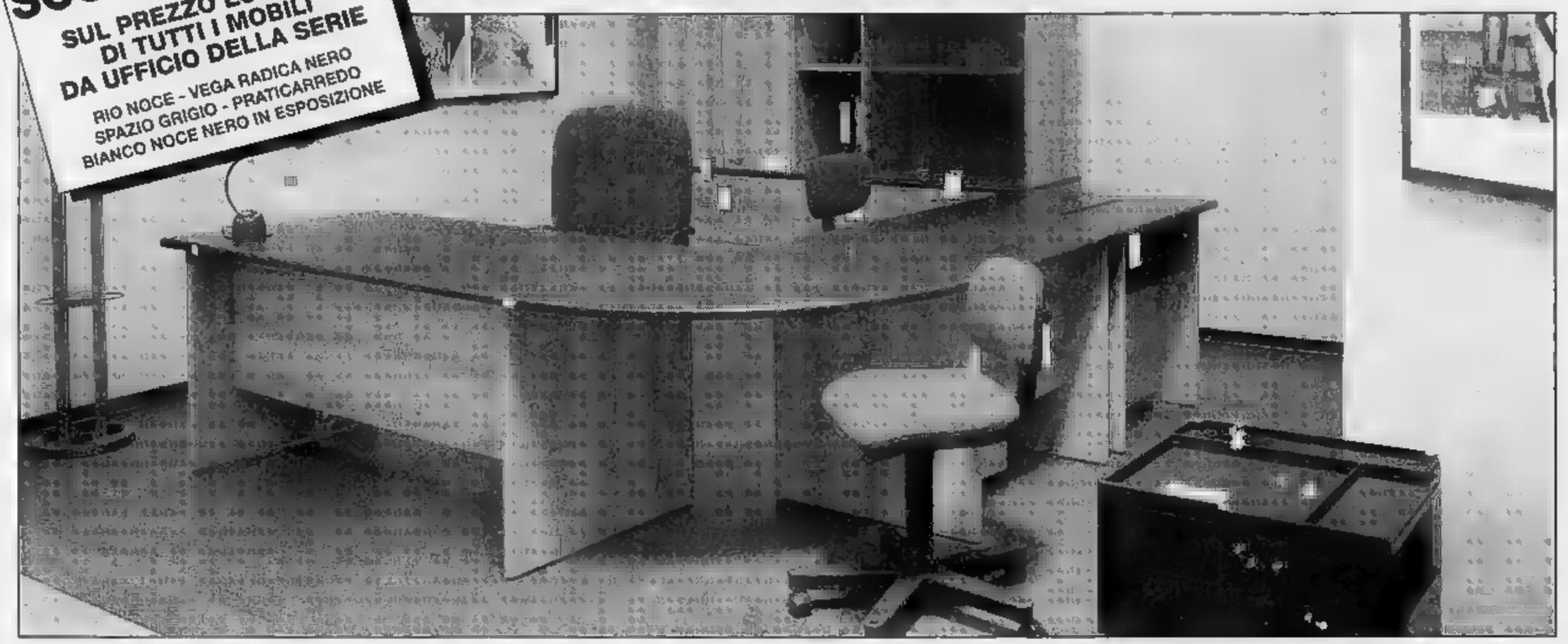
DAL 25 MARZO AL 15 APRILE

TUTTO CASA E UFFICIO.

PREMIA IL RISPARMIO.

IPERAMA

SCONTO 20%
SUL PREZZO ESPOSTO
DI TUTTI I MOBILI
DA UFFICIO DELLA SERIE
RIO NOCE - VEGA RADICA NERO
SPAZIO GRIGIO - PRATICARREDO
BIANCO NOCE NERO IN ESPOSIZIONE



SEDIA Mod. "TIVOLI" elevazione ■ gas - schienale regolabile in altezza profondità ■ inclinazione. Tessuto color rosso - grigio - azzurro **L. 127.000**

SEDIA Mod. "VARIO" elevazione a gas - schienale regolabile in altezza e profondità. Tessuto color rosso grigio - azzurro **L. 119.000**

■■■■ Mod. "VEGA" elevazione a gas - schienale regolabile in altezza e profondità. Tessuto color rosso o grigio **L. 75.000**

SEDIA DATTILO CON RUOTE
SOLLEVAMENTO MECCANICO
COLOR ROSSO
GRIGIO - NERO **L. 29.500**

SCONTO 20%
SUL PREZZO ESPOSTO
DI TUTTI I LAMPADARI
■■ ESPOSIZIONE

SALISCENDI IN METACRILATO
SERIGRAFATO CORREDATO DI
LAMPADINA
DIAM. 40 **L. 28.000**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.30
LUNEDI 14.00 - 19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SCONTO 20%
SUL PREZZO ESPOSTO
DI TUTTI I TAPPETI CLASSICI,
MODERNI E CONTEMPORANEI
■■ ESPOSIZIONE

TAPPETO RADJAH
IN PURA LANA VERGINE
CM. 160x230 **L. 159.000**

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S. S. N. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383/892950

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. ■ del 19/3/80. Offerte valide dal 24/3 al 15/04/95. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni

Casale, ecco tutti i nomi degli aspiranti consiglieri: sono soltanto due le liste civiche

Quartieri, in corsa oltre 200 candidati

Nelle 10 Circoscrizioni sono 140 i seggi da assegnare

CASALE. Nelle dieci Circoscrizioni di Casale (4 in città, 6 nelle frazioni) sono oltre 200 i candidati ai Consigli di quartiere. I seggi da assegnare sono 140. E' stata presentata una sola lista a Roncaglia, Terranova, S. Maria del Tempio. Quattro invece le liste per Valentino-Sant'Anna; tre a Vecchia Casale-Ronzone, a Porta Milano-Borgo Ala e a Casale Popolo. In alcune Circoscrizioni sono schierati insieme Popolari e laici e pds. Forza Italia e Alleanza nazionale hanno presentato liste nei quartieri. Più volte presenti, oltre a Popolari e laici e pds, anche Patto dei Democratici, Uniti per Casale-Italia libera, Rifondazione comunista. Solo due le liste civiche: a Terranova e a San Germano.

Sono dieci le circoscrizioni in cui è suddiviso il territorio comunale di Casale

Vecchia Casale-Ronzone. Lista 1: Uniti per Casale-Italia libera. Alessandro Bruno; Antonino Trecarichi; Loreta Bencich; Claudio Comin; Gabriella Fronzoni; Gianfranco Boarino; Simone Ceccato; Nadia Casalino; Oronzo Tortorello. Lista 2: Patto dei democratici. Paolo Arrobbio; Luigi Baduino; Carlo Bottino; Micheluccia Cubeta; Biagio Fico; Paolo Loria; Rosanna Mazzei; Massimiliano Mecchi; Maria Rosa Sgrò. Lista 3: Popolari e laici-pds. Marco Almirante; Andrea Bionda; Umberto Borello; Fabrizio Carozzo; Monica Ferraro Bonelli; Italo Formica; Carlo Martinotti; Emerenziana Poletto Bacchetta; Renato Crosio.

Oltreponte. Lista 1: Popolari e laici-pds. Antonio Bigarelli; Piercarlo Castagnone; Franco Catalano; Giovanni Deandrea; Giovanna Ogliaro Morano; Mariarosa Perinciolo Caucin; Gian Pietro Ranzini; Giovanni Tacchinardi; Maria Teresa Veggi Caccin; Colestino Zanetti. Lista 2: Patto dei Democratici. Giovanni Aceto; Gian Piero Braga; Giovanni Cuzzucoli; Angelo Drogo Grasso; Gaspare Mignano; Massimo Morano; Giovanni Navazzotti Berrutti; Domenico Pavido; Maria Rosa Sgrò.

Valentino-Sant'Anna. Lista 1: Rifondazione comunista. Domenico Vadalà; Amelia Lofaro, Rosario Secreto; Pierantonio Cavallaro; Anita Gagliardini; Sergio Scalon; Giuseppe Oggiano; Raffaele Piva; Monica Padoan. Lista 2: Uniti per Casale-Italia libera. Gianni Avalle; Luigina Rondissone; Davide Costa; Bruno Zorzan; Angela Trecarichi; Giovanni Guazzo; Oscar Rinaldo; Andrea Moratti; Gabriella Fronzoni. Lista 3: Popolari e laici-pds. Giuseppe Marini; Giuseppe Cantamessa; Giuseppe Agnese; Luigi Bo; Cristina Castelli Accatino; Roberto Collato; Sonia Ferraris; Luca Giordano; Romeo Guidi; Sabrina Marcon; Paolo Nano; Amelia Paciello Pontassuglia. Lista 4: Patto dei democratici. Simona Bensi; Pietro Condello; Biagio Fico; Giuseppe Francica; Paolo Loria; Gaetano Mazarese; Gaspare Mignano; Gennaro Mongelli; Domenico Pavido.

Porta Milano-Borgo Ala. Lista 1: Uniti per Casale-Italia libera. Enrico Scoccati; Simona Guaschino; Vincenzo Costa; Claudio Comin; Roberto Boda; Pietro Pollon; Bruno Zorzan; Paolo Ginevro detto Pastina; Liliana Luparia. Lista : Patto dei democratici. Giovanni Aceto; Luigi Baduino; Carlo Bottino; Gian Piero Braga; Giovanni Cuzzucoli; Giuseppe Francica; Gaetano Mazarese; Gennaro Mongelli; Massimo Morano. Lista 3: Popolari e laici-pds. Giampaolo Bernardi; Giovanna Beretta; Giampiero Biasutti; Francesco Borsani; Valter Calzavara; Carlo Cavajano; Aldo Mario D'Emiliano; Giuseppe Guarino; Adriana Massa; Franco Meni; Luciana Montagnini Demichelis; Pietro Novarese; Marcello Pisano; Valeria Prevignano; Franco Rubinato; Franco Sobrero.

Rolasco-Vialarda. Lista 1: Uniti per Casale-Italia libera. Antonino Trecarichi; Alessandro Bruno; Loreta Bencich; Pietro Pollon; Simone Ceccato; Andrea Moratti; Vincenzo Costa. Lista 2: Popolari e laici. Anna Maria Belviso; Rodolfo Bizzarro; Michele Borlini; Patrizio Borlini; Marco Deambrogio; Sergio Momi; Maria Ausilia Montessoro; Carlo Scarrone.

Casale Popolo. Lista 1: Uniti per Casale-Italia libera. Fiorentino Cartozzi; Simona Guaschino; Luciano Allara, Domenico Deandrea; Enrico Scoccati; Gianni Avalle; Paolo Ginevro detto Pastina; Oscar Rinaldo; Davide Costa; Giovanni Marchese. Popolari e laici-pds. Maria G. Gentilcore; Sergio Baldano Carena; Giuseppe Deandrea; Giorgio Garlando; Orietta Gelati Tessarin; Giovanni Grandi; Bruno Luparia; Carlo Raspanti; Sandra Saccagno; Pierluigi Scamuzzi; Angelo Zorzetto; Michele Zorzetto. Lista 3: Rifondazione Francesco Cervetto; Amelia Lofaro; Italo Cabiati; Pierluigi Mazzucco; Luigi Baucero; Dario Coppa; Li- R. Bagna; Bianca Luciani; Riccardo Revello.

Santa Maria del Tempio. Lista 1: Popolari e laici. Carlo Badino; Giorgio Battezzati; Pier Giorgio Bertolotti; Maurizio Castellaro; Maria Ciprian Marchese; Maria Rita Fiori; Mauro Guaschino; Maria Cristina Martinotti Casad.

Terranova. Lista 1: Lavorare per Terranova. Maria Paola Donna Pizzoferrato; Gianluca Martin; Costantino Casalino; Michele Danesino; Marco Deambrogio; Vincenzo Falanga; Claudio Fusetto; Giovanni Martinotti; Corrado Morotti.

S. Germano. Lista 1: Rifondazione comunista. Luigi Vizzotto; Gabriele Dellavalle; Paolo Pasco; Luigino Zorzetto; Ali- Davalle; Alfonso Fuochi; Annunziata Licari Lista 2: Lista civica . Germano. Maria Grazia Castagnone; Primo Castelletti, Aldo Corino; Luigi Degiovanni; Claudio Federico; Augusto Gabotto; Carlo Patrucco; Enrica Patrucco; Maria Patrucco; Pier L. Patrucco; Claudio Sassone; Maurizio Sassone.

Roncaglia. Lista 1: Popolari e laici. Gerardo Calò; Angelo Caprioglio; Renzo Casaschi; Laura Ciceri; Fabrizio Devecchi; Alessandro Imarisio; Anna Musso; Pietro Musso; Bruno Muterle; Anna Sereno Scagliotti; Severino Sillano; Mario Siricani. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Era ubriaco e guidava l'auto condannato un imbianchino

L'imbianchino casalese Romeo Donà, 42 anni, via Saletta 53, è stato condannato a 10 giorni arresto (convertiti in 1 milione 350 mila lire di ammenda) e 600 mila lire di ammenda, per guida in stato di ebbrezza. In auto era finito contro palo. [s. m.]

Patteggia una multa per minacce alla stilista

Ha patteggiato in pretura 70 mila lire multa la pensionata Busatto, accusata di aver minacciato la stilista casalese Rossi, 3 anni, titolare di un atelier in via Mameli. Aveva minacciato di far del male al bimbo della stilista. [s. m.]

TERRANOVA

Sono cominciati i lavori per sistemare gli argini

A Terranova si sono iniziati i lavori di sistemazione degli argini compromessi dall'alluvione novembre. La gente aveva sollecitato i lavori, temendo che con l'arrivo piogge avvenissero gravi allagamenti. [s. m.]

Proteste a Casale

Troppi rumori una palestra nel mirino

CASALE. Un gruppo di abitanti di via Celoria ha ingaggiato circa anno una battaglia contro la ginnastica aerobica, meglio contro la palestra «Dynamica», in salita S. Anna, in cui pratica questa disciplina.

Marco Patrucco, cui confina con il centro sportivo, scritto al sindaco Riccardo Coppo chiedendo di intervenire. Il sindaco, dopo incaricato i vigili di un sopralluogo, ha risposto che le «emissioni sonore non sono superiori alla normale tollerabilità». E' quindi sollecitato il servizio di igiene dell'Usl che ha eseguito misurazioni fonometro. La risposta fornita è che il dato riscontrato rientra nell'ambito di tolleranza previsto per legge, si riscontra un leggero superamento del cosiddetto «valore differenziale» nel periodo diur- L'ufficio di igiene demanda però un'altra autorità comunale il controllo del rispetto delle fasce orarie.

Il sindaco ha chiesto chiarimenti all'Usl, ma al momento la vertenza resta aperta. [s. m.]

Analisi ambientale, presto Casale ci sarà un laboratorio

Una «spia» per l'amianto

All'Usl 150 milioni per finanziare la struttura, che avrà sede in via Palestro Ma non arrivano ancora i soldi per sostituire i tetti d'eternit dell'ospedale

CASALE. Il laboratorio di primo livello per l'analisi ambientale, riguardante in modo preponderante il rilevamento di polvere amianto, sarà presto attrezzato nella sede agli ultimi piani del poliambulatorio in via Palestro, dove si è trasferito il servizio di Igiene e sanità pubblica.

L'Usl di Casale-Valenza già a disposizione 150 milioni per attivare il laboratorio. Cento stati assegnati dalla Regione secondo l'accordo che era stato siglato tempo addietro.

La richiesta di autorizzare e finanziare laboratorio di primo livello, per non ricorrere costantemente a quello di Grugliasco, era prevista nel progetto cemento-amianto curato dall'équipe medica composta dai dottori Magnani, Botta e Mancini. «Il denaro è arrivato - assicura il direttore generale dell'Usl, Gabriella Novarese -. Siamo pronti per indire la gara d'appalto in modo da individuare la ditta fornitrice delle apparecchiature che servono per attrezzare laboratorio. Ora abbiamo anche l'elenco quanto occorre. La somma verrà spesa principalmente per l'acquisto due campionatori fissi, da collocare all'interno laboratorio.

Gabriella Novarese, direttore generale dell'Usl Casale Valenza

Ma alla somma stanziata dalla Regione si aggiungono altri 50 milioni, frutto di un lascito testamentario parte di un agronomo casalese, professor Giovanni Turcotti, morto qualche fa, che volle donare 200 milioni all'Usl da destinare, in parte, all'acquisto mezzo mobile, in parte a un'attività di ricerca. E' stato deciso che, di questa donazione, milioni siano usati per dotare il laboratorio di automezzo fornito di una speciale apparecchiatura per i campionamenti da eseguire sul territorio. Gli altri 150 milioni, invece, saranno destinati al reparto di anatomia patologica, individuato come uno tra quelli in cui si attua maggiormente l'attività di ricerca.

Ma sul fronte dell'amianto l'Usl ha anche altre aspettative. «Abbiamo inviato alla Regione una richiesta per ottenere un contributo, necessario a sopperire la spesa di rifacimento dei tetti di amianto, che coprono l'ospedale» spiega il direttore generale. Il costo complessivo è di 2 miliardi e mezzo. Era stato proposto di inserire la spesa in un precedente piano finanziario, ma l'iniziativa era stata accolta. «Ora contiamo almeno su un contributo adeguato» commenta Gabriella Novarese.

Intanto, il Comune è ancora in attesa della risoluzione finale contratto con cui acquisì- a tariffa simbolica, cento milioni, l'ex stabilimento Eternit in via Oggero. [s. m.]

Perché l'accusa di concussione all'ex comandante dell'11°

Casale, ufficiale nei guai per autoradio e pneumatici

CASALE. L'installazione di un apparecchio autoradio e la sostituzione di un treno gomme alla sua vettura hanno «incastrato» l'ufficiale dell'esercito in servizio all'XI battaglione Casale, inquisito per concussione e che la scorsa settimana ha patteggiato dinanzi al giudice delle indagini preliminari Gen- Di Bernardo.

Il tenente colonnello Luigi Di Oto, 48 anni, originario dell'Abruzzo, da un paio d'anni in servizio allo stato maggiore del comando della brigata Centauro di Novara, ha patteggiato la pena di quattordici mesi e dieci giorni reclusione, beneficiando in tal modo della sospensione condizionale.

L'ufficiale, che era difeso dall'avvocato Paolo Casalone, oltre alla riduzione un terzo della pena, prevista dal rito del patteggiamento, ha ottenuto il riconoscimento di una specifica attenuante, che è prevista dal Codice di procedura penale per fatti di particolare lieve entità.

La vicenda era iniziata con lettera anonima inviata alla procura militare e con la quale veniva sollevato il sospetto che il tenente colonnello Di Oto elargisse favori alle reclute, per quanto riguarda le destinazioni, in cambio di alcune prestazioni meccaniche. Era l'epoca in cui l'ufficiale comandava l'XI battaglione Casale, alla caserma «Nino Bixio».

Il battaglione di addestramento reclute monferrino accoglie, mediamente ogni quaranta giorni, circa ottocento giovani che, dopo il primo periodo addestramento militare, vengono poi assegnati ai reparti definitivi con varie destinazioni. Il tenente colonnello Di Oto rimase a Casale, alla guida del battaglione, per due anni, dal 1991 al 1993.

In seguito alla denuncia, trasmessa dalle autorità militari alla procura della Repubblica di Casale, furono interrogati circa quattrocentocinquanta soldati, per accertare l'effettiva consistenza delle accuse anonime mosse all'ufficiale.

Dalle indagini, emersero soltanto i due episodi riguardanti la vettura di Di Oto. L'autoradio pare fosse stata installata sulla vettura del comandante da una recluta, mentre i pneumatici sarebbero stati sostituiti dal padre della fidanzata un altro militare. In cambio, stando alle testimonianze raccolte, i giovani avrebbero ottenuto di poter svolgere il servizio leva a Casale, essere trasferiti in località ritenute dagli interessati più scomode.

L'udienza preliminare, per discutere la vicenda, si è svolta la scorsa settimana davanti al Gennaro Di Bernardo, che ha accolto la proposta di patteggiamento concordata tra difensore dell'ufficiale, avvocato Paolo Casalone, il pubblico ministero Maria Paola Marrali.

Essendo la pena contenuta entro il termine dei due anni, il tenente colonnello Di Oto ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena stessa.

Silvana Mossano

RECLUTA DELL'11°

Si schianta in moto

MORTARA. E' morto venerdì sera, dodici ore prima della cerimonia cui avrebbe dovuto prestare il giuramento. Stefano Nieddu, 19 anni, di Roma, militare di leva all'11° battaglione Casale, era in sella a una moto e si è schiantato contro il rimorchio un autoarticolato. Il giovane era in libera uscita, ne aveva approfittato per recarsi zio che risiede il Lomellina, a Remondò, dove fa il casellante. Prima di cena si era fatto prestare la moto del cugino (una Kawasaki 250 da competizione, non immatricolata) e aveva deciso di fare un giro. L'incidente è avvenuto proprio all'altezza passaggio a livello custodito dallo zio, sulla statale dei Cairoli, che in quel punto una doppia curva. Il giovane ha urtato contro il rimorchio di un Fiat 190 condotto da un giovane jugoslavo (Sladjan Marinkovic, 24 anni) ed è rovinato pesantemente a terra. E' morto poco dopo all'ospedale di Mortara. [c. b.]

Sartirana, spari in aria e cinque denunciati

Il lungo party in musica si conclude con una rissa

SARTIRANA. Doveva essere una serata di musica di festa, con circa giovani arrivati da mezz'Italia per party «no -stop» di dodici ore, da mezzanotte a mezzogiorno, organizzato nel castello di Sartirana. E' finita in una rissa gigante, con l'intervento carabinieri e polizii. Un militare, per placare gli animi, ha dovuto anche esplodere alcuni colpi di pistola in aria. Il bilancio è di numerosi contusi (quanti non si sa, perché i diretti interessati hanno evitato farsi medicare in ospedale) e di cinque giovani denunciati a piede libero.

«Sono solo parte coloro che hanno preso parte alla rissa - ammettono i carabinieri -, ma nella grande confusione è stato possibile identificare solo questi». Sono: Roberto Finna, 21 anni, e Rossano Benvenuto, 22, Cerro Maggiore (Milano); Rosario Di Mare, anni, Garbagnate (Milano); Sergio e Franco Dalò, 37 e 33 anni, di Sartirana. Le indagini proseguono per accertare i nomi di altri giovani coinvolti.

La lite è scoppiata mezzogiorno di domenica all'esterno del medievale castello, quando i partecipanti alla festa stavano ormai allontanandosi. Le ragioni per cui è scoppiata rissa si ignorano: forse qualche battibecco per futili motivi nato nella precedenti all'interno della festa. Ma qualcuno esclude l'ipotesi di «attriti» con alcuni giovani del paese, infastiditi dal baccano continuato per tutta la notte. Di certo, molti dei più esagitati avevano alzato un po' troppo il gomito. Forse qualcuno aveva anche fatto uso di stupefacenti.

Ora, finita la festa, le polemiche sull'opportunità affittare il maniero (che è di proprietà privata e si trova al centro di paese) per feste questo genere. [c. b.]

Acqui, gli automobilisti hanno scoperto la verità solo al momento di pagare al comando vigili

Cento multe con beffa per divieto di sosta

Le contravvenzioni erano un pesce d'aprile: indaga la procura

ACQUI. Finte multe. E' il «pesce d'aprile» fatto ad Acqui. A farne le spese, centinaio di automobilisti che si sono trovati sui parabrezza delle auto, parcheggiate nelle vie e nelle piazze principali della città, i classici foglietti rosa. A prima vista sembrava tutto regolare, quando, tra improperi e mugugni, i multati si recati al comando di polizia municipale per pagare le mila lire dovute per divieto di sosta, i vigili si sono accorti che quelle contravvenzioni erano fasulle.

«Ieri mattina molte persone sono venute nei nostri uffici per pagare la multa - spiega il maresciallo Luigi Nervi -, ma quando hanno presentato il tagliando ci siamo subito accorti che le multe erano false. Infatti, pur essendo stampati su carta rosa, con tanto d'intestazione "Comune di Acqui Terme", i moduli erano di dimensioni più grandi rispetto a quelle dei bollettari in dotazione ai nostri agenti. Inoltre, il numero di serie era sempre lo stesso (84359; ndr), quindi non abbiamo potuto fare altro che ritirare le multe, circa un centinaio, e sporgere denuncia contro ignoti alla procura della Repubblica».

La sede del comando vigili. Sulle false multe è stata aperta un'indagine

si sa ancora tutti i falsi tagliandi sono già stati consegnati al polizia urbana, in corso Roma.

Le zone più colpite dal «pesce d'aprile» state le piazze e i parcheggi principali della città. Nella «rete» potrebbero essere caduti anche alcuni turisti in visita ad Acqui. Sarà piuttosto complicato ora spiegare loro che la multa per divieto di sosta era uno scherzo, visto che i tagliandi utilizzati sono del tutto simili agli originali. D'altra parte, chi ha avuto una multa «ve- ora potrebbe essere nel dubbio circa il doverla pagare.

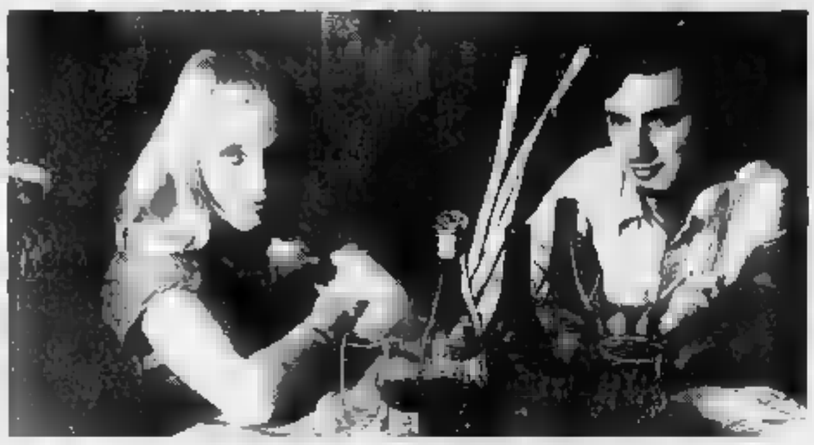
Il «pesce d'aprile» è ormai entrato nella tradizione di Acqui. Alcuni anni fa, era stata addirittura annunciata la costruzione di una metropolitana, con tanto di cartina percorso previsto affissa sui muri delle vie cittadine, mentre il 1° aprile del 1993 erano apparsi curiosi segnali stradali, sui quali era riportata l'immagine di Cattivik, personaggio dei fumetti.

Gian Luca Ferrise

Ecco una parziale graduatoria dei locali preferiti dai nostri lettori

La tradizione, prima in cucina

Supervotati i ristoranti con menu regionali



Il referendum promosso da La Stampa sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta ha già riscosso un buon successo ma aspettiamo ancora una valanga di schede

ECCOVI, come promesso, una specie di «anteprima di classifica» dei locali di Piemonte e Valle d'Aosta più gettonati dai nostri lettori. Il referendum promosso da La Stampa ha già riscosso un buon successo, ma nelle prossime settimane aspettiamo una valanga di altre schede.

Nella categoria dei locali di lusso il più gradito sinora è «La schiava» di Acqui Terme (Al), seguito (con molto distacco) da «La vecchia Aosta» di Aosta e da «Arcimboldi» di Novello (Cn). Poco votati invece (ma perché?) i locali con cucina a base di pesce: segnaliamo in modo particolare «Il camaleonte» di Borgo San Dalmazzo (Cn).

Tra le pizzerie sono apprezzate la «Ruota due» di Valdieri (Cn) e la «Primavera» di Alessandria.

Grande successo, ma d'altronde lo aspettavamo, dei ristoranti di cucina tradizionale locale. Super votato «Il picchio rosso» di Centallo (Cn); seguono a notevole distanza «Le due G» di Nizza Monferrato (At), «Real park» di Entracque (Cn), «La pineta» di Roccabruna (Cn), «La taverna» di Boves (Cn), e «La madonna della neve» di Cessole (At). Nella categoria «altri» guida di classifica l'«Arc en ciel» di Saint Vincent (Ao), seguito da «Il tucano», ristopub di Peveragno (Cn).

Si tratta naturalmente di una graduatoria che voi potrete completare, sconvolgere, ribaltare a vostro piacimento. Come? Compilando la scheda che anche oggi (come ogni martedì e ogni domenica fino ai primi di giugno) troverete pubblicata qui a fianco. Ricordatevi di specificare la categoria alla quale il locale appartiene, il nome esatto e la località (attenzione, fotocopie). (alm. tap.)

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

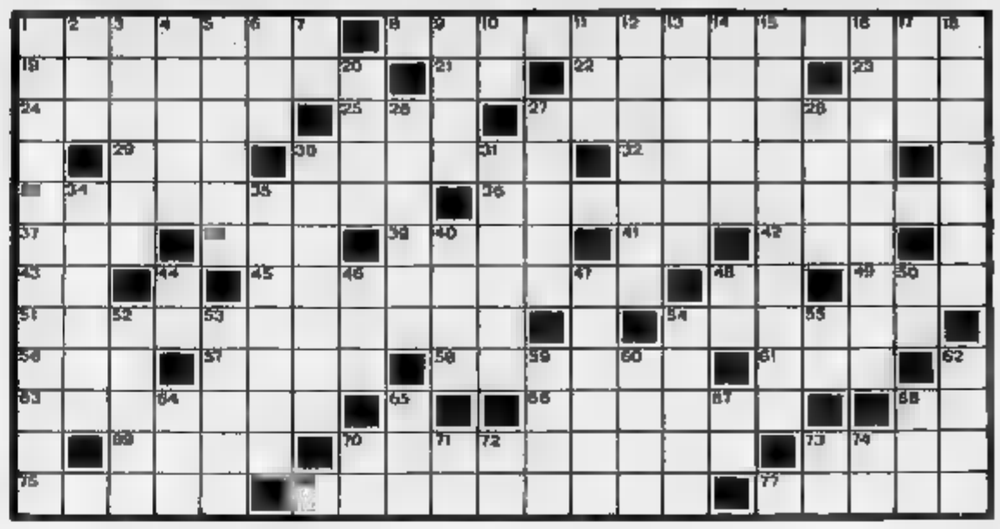
3 PIZZERIE

CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

ALTRI

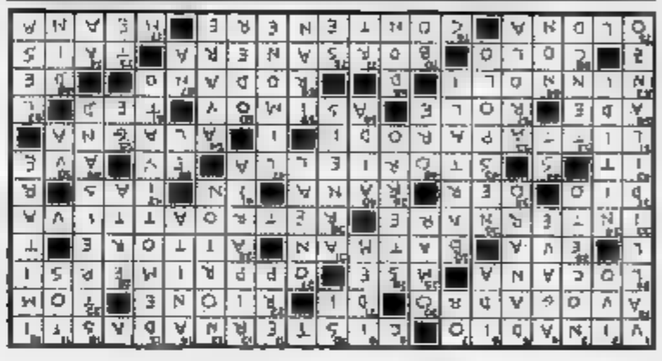
CRUCI**PIEMONTE**



ORIZZONTALI 1) Comune nell'alta valle della Stura di Demonte, rinomato per le sue Terme - 8) Paese dalle molte testimonianze medievali confinante a sud-ovest con la provincia di Cuneo e a nord-est con Ferrere e San Damiano - 19) L'Amedeo, matematico e fisico torinese, noto per una importante legge sui gas - 21) Giorno in breve - 22) Lo è il Cristo di Alessandria - 23) Ci zio Egisto caparra - 24) Piccola località nell'Alto Canavese cave di ardesia - Movimento separatistico (sigla) 27) Impedire e molestare stessi - 29) La compagna di Diabolik - 30) Eroe dei fumetti - 32) La professione di Mario Bruno - 33) Rinchiudere in manicomio - 35) Lo è una depopolazione che ha efficacia prima della sua pubblicazione - 37) Il Creatore - 38) Faer... arcipelago a metà strada tra Scozia e Islanda - 39) Uno per nuotatori - 41) L'inizio dell'inizio - 42) Il Gawronski giornalista - 43) In mezzo all'arbitro - 45) Aneddoto breve, barzelletta - 48) La fine di Krusciov 49) Il salsa a Cesare - 51) Sobborgo di dria - 54 Passino della Valsesia con la parrocchiale S. Giovanni Battista - 58) Dio greco dell'olimpo - 57) Il physique du... dell'uomo piacente - Isaac, autore de «I robot» - 61) Uno fratelli Kennedy - 63) , gingilli - 66) Dipartimento Francia sud-orientale - 68) Così fa inizio d delirio - 69) Sorta di crivello o straccio - 70) Vendita illegale in tempo di guerra - 74) Corsa ippica del mercoledì - 75) Fiume che Milano - 76) Trattenere, frenare - 77) Passino Valsusa comune a Campo del Carro

VERTICALI 1) Comprendono Chialamberto, Ala di Stura e Viù Sono diparti nel- - 3) Casal... in provincia di Alessandria - 4) tessile che si ricava dalle gile di - 5) Quello sporco viene - 6) Antico di Creta - 7) Ce l'ha in la - 9) In seguito la stessa cosa - 10) Affermazione - 11) La sigla del piano Marshall - 12) La Dora del Monginevro - 13) Importante baia sul mare di Bering - 14) garibaldina più osannata - 15) Privato di ogni interesse - 16) La Barbra di «E' nato una stella» - 17) Tosato a metà - 18) Il verbo di chi riproduce voci e atteggiamenti altrui - Il Sivori, ex fuoriclasse Juve - 26) Scavo per fondamenta - 27) Il Ryan di «Ghiaccio verde» - 28) Cammino ripido, in salita - 30) Rivale storico di Coppi - Vino bianco del Roero - 34) Chiari, lucenti - Ugo, pittore contemporaneo - 40) Cipollivoro veronese - 44) nella seta - 46) Comprendono 3600 secondi - 47) Nota stazione Cuneese - 48) Articolo spagnolo - iniziali dell'Ufisi - 52) Fece parte del gruppo tautori genovesi che trasformò canzone melodica italiana - 53) Passino ai piedi della Colma Civiasco, lago d'Orta e - 64) Tutt'altro che generose - 65) Principio di gerarchia - 69) La sua capitale Teheran - 60) Fiume che bagna la Moravia e la Slesia - 62) Nova... importante abbazia in provincia di Torino - 64) Negazione bibronta - 65) Il di Guareschi - 67) Pari nell'anca - 68) Unità di misura delle pellicole fotografiche - 70) Carl, letterario autore de «Lo scandalo della speranza» 71) Ospari rito - 72) Fa coppia con - 73) Il pregiato quello indiano - 74) Agli ri-

SOLUZIONE



Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.

Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

la grande fiera di alessandria

COMUNE ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE AL-EXPO s.r.l. ALESSANDRIA

391ª SAN GIORGIO

DAL 22 APRILE AL 1° MAGGIO

DUE • AL

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Tel. 0131•341635 r.a. - 0131•249119

Uno spettacolo di Marcel Marceau stasera al Comunale di Alessandria

Sul palco il principe del mimo

A Casale da oggi a giovedì la coppia Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice propone «Il tacchino» di Feydeau. Al Civico di Tortona, tre giorni con «L'onorevole Ercole Malladri» di Giacosa

Tre appuntamenti con il teatro, oggi, in provincia. Al Comunale di Alessandria, alle 21,15, il protagonista Marcel Marceau; al Municipale di Casale, alle 21, Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri propongono «Il tacchino», di Georges Feydeau; infine, al Civico di Tortona, alle 21, va in scena «L'onorevole Ercole Malandri», di Giuseppe Giacosa.

Marcel Marceau, il mimo francese conosciuto in tutto il mondo, si esibisce oggi ad **Alessandria** con una nuova compagnia, composta da giovani ricchi di talento, cresciuti proprio alla scuola di mimodrammamma del maestro. Chi già conosce l'arte di Marceau, ritroverà nella prima parte dello spettacolo alcuni classici delle «Pantomime di stile» e di «Bip», il tenero omino dal viso imbiancato dalla biacca, con un fiore sul cappello. Nella seconda parte dello spettacolo, Marceau presenta «Il cappotto», mimodramma ispirato alla novella di Gogol. I biglietti si possono ancora acquistare dopo le 17,30 alla biglietteria del teatro: 40 mila lire costa un posto nel primo settore, mila nel secondo, 20 mila in galleria.

Tre serate di raffinato teatro comico a **Casale** a partire da oggi, con repliche domani e giovedì. E' di scena una delle coppie celebri del teatro italiano, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, «Il tacchino» di Georges Feydeau, per la regia di Giancarlo Cobelli. La traduzione letterale del titolo originale («Le Dindon») non rende bene il concetto che l'autore vuole esprimere, che è più presumente, in italiano, «allocco». L'«allocco» è un giovanotto che passa la vita a conquistare mogli altrui, a qualunque costo, pur di avere il piacere di aggiungere un altro al suo carnet. Viene il giorno della resa dei conti. Tutte le donne che ha sedotto e ha tentato di sedurre lo vanno a trovare, naturalmente nel momento meno opportuno. In scena con Tieri-Lojodice sono Bruno Maccalini, Antonio Conte, Lamberto Consani, Guido Quintozzi, Emanuele Magnoni, Roberto Stocchi, Loredana Martinez, Maria Paiato, Barbara Porta, Luca Dresda, Gianna Coletti ed Eliana Lupo. Sono ancora disponibili posti nelle tre serate.

L'appuntamento al Teatro Civico di **Tortona**, da oggi a giovedì, è con una produzione dello Stabile di Torino, «L'onorevole Ercole Malladri», di Giacosa, per la regia di Marco Avogadro. Gli interpreti sono: Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio, Giuseppe Bisogno, Domenico Castaldo, Martino D'Amico, Lorenzo Fontana, Giorgio Lupano, Alessandro Marrapodi, Erika Urban.

Fra le commedie di Giacosa, «L'onorevole Ercole Malladri» è una delle meno note, i temi sono di grande attualità: «La piccineria degli ambiziosi mediocri, la grettezza del conformismo, l'ipocrisia di una borghesia senza ideale». La storia: le quotazioni dell'aristocratico Malladri, nonostante il titolo nobiliare, in ribasso. Cerca allora una ricollocazione sociale attraverso la politica, accettando la candidatura a deputato nel piccolo feudo di campagna. La replica di giovedì è dedicata alle scuole. Per informazioni telefonare al Civico (0131/822.244). I biglietti sono in vendita tutti i giorni dalle 17 alle 19,30. [r. al.]

In scena: Marcel Marceau stasera al Comunale, mentre Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri recitano al Municipale di Casale

«Schubert»

Si è chiuso il concorso

OVADA. Con il concerto finale di venerdì, è calato il sipario sulla 9ª edizione del concorso nazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert», che quest'anno ha coinvolto pienamente anche Ovada, sia con la serata conclusiva sia con cinque giorni di audizioni aperte al pubblico che si sono svolte al Comunale.

Sia il presidente del concorso, Antonello Gotta, sia il sindaco di Ovada, Franco Caneva, hanno sottolineato il successo della manifestazione e la prospettiva che il prossimo anno, in occasione del decennale, il concorso possa essere ulteriormente potenziato e rinnovato, tanto da assumere un carattere internazionale.

Ha aperto la serata finale la pianista Silvia Cucchi, 19 anni, di Cumiana (Torino), che con 95/100 si è aggiudicata il primo premio assoluto della sezione «pianoforte e orchestra». Accompagnata dall'orchestra «Franz Schubert» diretta dal maestro Fedele Fantuzzi, Silvia Cucchi ha eseguito il «Concerto in La maggiore II° e III° mov.». Per la sezione erano stati assegnati due secondi premi a Wolfgang Dopplicher, 28 anni, di Milano, e Paolo Marchisio, 27 anni, di Cuneo.

Per la sezione «flauto e orchestra» è stato assegnato nessun premio, ma solo quattro segnalazioni meritorie: nessuno è salito sul palco.

Si è invece, esibito il Quartetto Florestano, di Parma, che si è imposto nella sezione «formazioni cameristiche». Formato da Michelangelo Mazza (violino), Stefano Marcocchi (viola), Giovanni Gnocchi (violoncello), e Claudio Cavalli (pianoforte), il quartetto ha eseguito il «Quartetto, op. 15, allegro moderato» di G. Fauré.

E' stata poi la volta del duo violino pianoforte, Stefano Furlani e Alberto Boischio, vincitore assoluto della sezione «archi e pianoforte» con la «Sonata n°2 in sol min., op. 13, molto doloroso, allegro vivace».

Tanti applausi anche per il soprano Linda Campanella, di Noli (Savona), che con «Romanze sur Rosamunde» di Schubert ha vinto il premio speciale, messo in palio e consegnato personalmente dal marchese Oberto Pinelli Gentile di Tagliolo per la migliore interpretazione di un brano del compositore austriaco. [r. bo.]

DICEMBRE E NOTTE

MUSICANDO

Due band casalesi a Valentia

Terza serata di «Musicando», la rassegna per band giovanili oggi al Valentia di Valenza. Suonano i casalesi Regina Coeli e Pigalle bistrot. [r. c.]

A Codevilla il gruppo di Fresu

Oggi al Thunder road di Codevilla suona il gruppo jazz del trombettista Paolo Fresu. Con lui Tino Trocanna, Attilio Zanchi e Ettore Fioravanti. [b. v.]

I SESSANTA

Si balla in due discoteche

E' sempre dedicato agli Anni 60 il martedì a la Cometa e al Master. [b. v.]

La navigazione d'altura

Per «Documenti», oggi a Valenza, al Centro comunale di Cultura (21,30), si presenta il filmato «La navigazione d'altura», a cura di Devetag. [r. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	24	50	75		72
	71	70	64		57
CAGLIARI	66	53	15	71	33
	72	57	55	53	49
FIRENZE	50	48	1		33
	89	75	74	74	73
	4	36	42	34	28
	130	90	84		53
MILANO	33	39	78	11	50
	89	85	70	80	59
NAPOLI	35	1	57	27	89
	100	73	57		53
	10	14	71	41	81
	103	53	47	43	41
	60	64	18	67	68
	91	57	53	52	46
TORINO	8	88	16	61	7
	51		41	41	41
	4	73	2		48
	82	80	72	70	61

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
63-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 63-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-6; 83-64; 83-86; 83-67; 83-79; 83-8; 83-63; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19; 83-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (6); Cagliari (6); Firenze (5); Genova 67 (2); Milano 51 (2); Napoli 18 (1); Palermo 38 (5); Roma 40 (6); Torino 50 (2); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i ambi in frequenza sulla ruota Firenze.
20-36; ; 50-66; 60-66; 62-36; 82-36; 73-36; 52-66; 43-66; 10-36; 37-36; 27-36; 30-66; 67-66; 87-36; 38-36; 78-36; 8-66; 48-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-66; 32-66; 52-36; 43-36; 62-66; 82-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 8-36; 48-36; 87-66; 38-66; 78-66.

Per cadenza lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

7-17-27;	7-27-67;	7-47-77;
7-17-37;	7-27-77;	7-47-87;
7-17-47;	7-27-87;	7-57-67;
7-17-57;	7-37-47;	7-57-77;
7-17-67;	7-37-57;	7-57-87;
7-17-77;	7-37-67;	7-67-77;
7-17-87;	7-37-77;	7-67-87;
7-27-37;	7-37-87;	7-77-87;
7-27-47;	7-47-57;	17-27-37;
7-27-57;	7-47-67;	17-37-47.

		CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	10	34	30	6	14	2	15	8	30	6
VERTIBILI	2		5	2	5	8	11	35	2	0
CADENZE	7	9	10	7	10	5	2	10	5	4
	34	35	38	43	32		15	43	33	43
FIGURE	2	8	1	5	5	7	4	1	1	4
			23	31		27	62	18	32	23
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	18	36	27	13	37		26	40	29	80

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n°490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.844
Or.: 19,45/22,30
L. 10.000/8000
Vento di passioni ☎
E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ambra
Tel. 252.079.
: 20/22,20
L. 7000 posto unico
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo dilettante una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
Lire 40/26/20.000
Marcel Marceau, spettacolo di mimo

Comunale
SALA FERR
Tel. 234.240.
Or.: 20,15/22,30
Lire
Clerks - Commessi ☎
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 19,40/22,15
Lire 10.000/8000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,30/22,15
L. 10.000/8000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20.15/22.35
L. 10.000 (posto unico)
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 19,30/22
Lire 9000/8000
CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21
Lire
Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anni degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

CASALE
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Poli
Tel. 0142 452.081
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000 (posto unico)
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) – Un ex avvocato liberal «apre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene le Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jim (Usa '94) Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, cuba il alla pupa di un gangster e all'ironia a bordo. N. V. 1h 30' **Comico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143)
Or.: 21
L. 10.
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e cianciupa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81.411.
Or.: 20,15/22,25
L. 9000/5000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guilloba, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni ormai separati borghesia, un po' chiacchiera, ormai stabilmente, un cruccio' «giovane» dalla solitudine. N. V. 1h 39'

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62.895.
Or.: 20,10/22.30
L. 8000 (posto unico)
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, ca- ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

TORTONA
Sociale
Tel. 881 326.
Or.: 21.30
L. 9000/8000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. , P. Coyote (Spagna '93) - Una donna-telecamera filma per la tv chi vive e Nei suoi ritratti è di tutto: orrori, melanconie, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56 **Commedia**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/649.124.
Or.: 20/22,20
L. 9000 (posto unico)
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. . **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi luogh.
AMBROGIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, . 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **Palcoscenico su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Borgaro, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
ANDE piazza di passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Sabotino. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccola donna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sola ingannatrice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5990. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
MONO v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 10,30; 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Federico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. siani. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Via a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Proposte compromesse.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 Piccolo Regio: Gli Amici di Dick Mazzanti. Serata in onore del Maestro. Partecipano 18 formazioni jazz. In beneficenza per la Lilliam - Lotta alla Distrofia Muscolare. Posto unico L. 20.000. Per inf. tel. Le biglietti del Piccolo Regio apre alle ore 20.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20.45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 56 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 9, feriali ore 21, festivi ore 16 Raffaella De Vita in Vipera con Adriano Pellegrin. Primavera: Il spettacoli a scelta: brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-20.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Radici miniserie
22,30 Tg 4
23,00 Speciale con noi
Tg 4

Telestar
19,20 , telefilm
20 — Tg 9
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Fifty fifty, telefilm
22,30 Alice, telefilm
23,20 Le bellissime di vizi privati
0,35 Hollywood beat, telefilm

Videogruppo
19 — Crazy dance
20 — Videonotizie
20,30 Trenta minuti
21 — Videonotizie
21,30 Trenta notizie
22 — Crazy dance
22,30 Videonotizie
24 — Nite video, video and more
1 — Speciale Mtv

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Punta alla 5, commedia
20 — Sampai ragazzo pescatore
Quarto comandamento
22,30 Freddy's nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,30 Astro, oroscopo
1 — China beach, telefilm

Rete 9 Tal
9 regionale
20 — Il di barbaton
20,10 Scusi lei che mi pensa
20,25 Telegiornale locale
20,45 Il mago, telefilm
21,35 America in bicicletta, telefilm
22,30 Speciale Taleau
23 — Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che mi pensa
23,30 Documentario

Supersix
19 — Al bar pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Inglis
22,45 Incontro con l'arte
23,45 Tg notte
0,15 di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
19 — Tg 4 Regione
20,30 Bella vecchia fattoria
22,30 Vizi privati
0,15 Emotions
0,45 Eros graffiti
1,45 Match music, musicale

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Limit Miracle girl - Cibernella
20 — Torino magica
20,20 Telenews
22,30 Super zap
24 — Blue Jeans, rotocalco
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv - Brasiliana, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo (37ª puntata)
19,30 Tg
20 — Fiori di zucca, cartoons
20,30 4 omicidi in 48 ore, film
22,30 Il mio primo uomo,
0,30 Videoparade, settimanale

Telecampione
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
21,45 Business news
22 — Andiamo al cinema, rubrica
22,30 Emporio tv

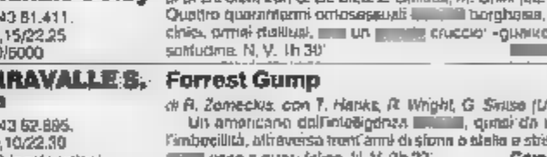
G.R.P.
18 — Grp monitor
19,45 Cartomanzia in compagnia
20, Incontri di Basket, rubrica
21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica
23 — Grp monitor (replica)
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,15 Parole e musica, film
3 — Ivo & Rolando Show

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Pietre vive: I bambini di Torino per il sud del mondo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Il mago, telefilm
21,35 America in bicicletta, telefilm
22,30 Piemontesi d'Argentina
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Cagliostro, film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Dance television
1,15 Informasette
1,35 Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

borasi villaromagnano
presenta
OPERAZIONE

materasso
dal 1° al 30 Aprile
sull'acquisto di ogni letto
uno splendido materasso Permaflex
sull'acquisto di ogni
materasso Permaflex
rete doghe, coprimaterasso cuscini
Buona Notte! borasi
VILLAROMAGNANO - VIA TORTONA 12 TEL.0131/89.21.08
USCITA AUTOSTRADA A7: TORTONA - DIREZIONE SS. PER GENOVA
aperto la Domenica
Completando ed ampliando la vostra camera vendita fino ad esaurimento scorte
CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + iva)

Il Derthona cade dopo 15 successi, ma la stagione non è compromessa

Oikos ancora oltre quota 100

Gli alessandrini travolgono il Vercelli e conducono il girone. Nei playout, partenza falsa del Pancot, mentre l'Unes vince il derby con il Serravalle. Ancora una sconfitta per la Rcl

Dopo 15 successi di fila, per il Derthona è arrivato il «patatrac»: a Castolletto Ticino, i bianconeri sono stati sconfitti per 80 a 79 e hanno ceduto il comando alla Uop Aosta, che ora guida da sola il secondo girone dei playoff di C1.

Nonostante un avvio eccellente, la squadra di Armano è stata in balia degli avversari negli ultimi 5 minuti del primo tempo, chiuso con 13 punti di distacco. Nella ripresa, con Mossi trascinatore, il Derthona si è riportato sotto, ma non è riuscito a ribaltare il punteggio. L'assenza dell'influenzato De Ros e un Moncalvi al 50 per cento giustificano in parte la sconfitta: il Castelletto Ticino ha lottato alla morte, perché un'eventuale seconda sconfitta consecutiva avrebbe perso gran parte delle sue «chances» nei playoff.

Continua nel primo girone la marcia dell'Oikos Alessandria: di fronte agli uomini di Enrico Marina il Meeting art Vercelli ha resistitito oltre le aspettative, finendo poi travolto per 105 a 64. Nella ripresa, alcuni spunti di Buzzi e le incursioni di Gilardenghi hanno fatto saltare l'organizzazione difensiva degli ospiti, che nel primo tempo era apparsa efficiente. Dopo due turni, resta a punteggio pieno con l'Oikos il solo Verbania, che ha superato il Saluzzo.

Nel primo girone dei playout non è stato incoraggiante l'avvio del Pancot San Salvatore, sconfitto per 90 a 80 dall'Europa a Borgaro Torinese. Ora il club allenato da Botti, che nel primo turno aveva riposato, è il solo ancora a zero punti, ma c'è ancora molto tempo per rimediare, visto l'equilibrio nel raggruppamento. A Mombarone, l'Unes Acqui ha ritrovato tono e morale contro il Metropolis Serravalle, sconfitto per 88 a 85. Il coach termale Costa ha parlato di «vittoria decisiva» e i giocatori l'hanno accontentato, trovando nella prestazione confusionaria degli avversari un alleato in più: a metà gara il Metropolis aveva segnato solo 27 punti.

In serie D, il Casale ha perso a Chivasso ed è stato affiancato al terzo posto dal Castelnuovo Scrivia. Risultati: Cigliano-Borgosesia 73-86, Saragat Alessandria-Montalto 70-71, Vercelli-Trecatese 93-96, Chivasso-Casale 89-75, Valenza-Lucciola Novara 75-74, Ivrea-Sandigliano 83-58, Castelnuovo Scrivia-Domodossola 69-65. Classifica: Ivrea e Montalto 34 punti; Castelnuovo e Casale 32; Borgosesia 28; Saragat 26; Lucciola, Chivasso e Valenza 22; Vercelli 20; Trecatese 18; Cigliano 14; Novara Nord e Domodossola 10; Sandigliano 0.

L'aria della Toscana non sembra giovare nei playoff di B femminile alla Rcl Alessandria, che dopo la sconfitta a Siena ha dovuto chinare il capo (57-62) anche a Pisa. Le ragazze di Marchino hanno sempre dovuto inseguire, difettando in carattere proprio quando la rimonta era destinata a buon fine. Nei playout, il Valenza ha trovato il giusto ritmo: con il terzo successo consecutivo (77 a 71 ad Arcore), la classifica concede più spazio all'ottimismo.

Brunello Vescovi

Grande prova dell'Oikos che nel secondo turno playoff ha «strapazzato» la formazione vercellese

Mentre il derby va all'Ovada

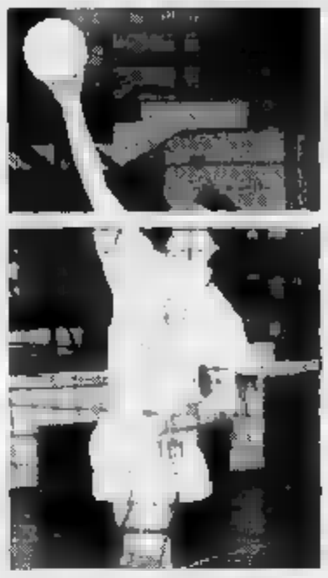
La Pantera si risveglia

L'importante era vincere; e anche i punti sono arrivati il brivido del tie-break (15-12, 12-15, 15-10, 5-15, 9-15), la vittoria della Pantera Belvedere ridà ossigeno a una squadra che aveva bisogno di interrompere la serie negativa per mantenere consistenti chance di salvezza. A Mondovì, contro un avversario tutt'altro che rassegnato per la solitaria posizione di fondo classifica, la formazione alessandrina - alla prima uscita sotto la guida del polacco Jerzy Swierk - ha trovato una forte resistenza, che solo con una prestazione di buon livello è riuscita a piegare. Rilevante la prestazione di Giretto che a muro ha «stoppato» ripetutamente Oria, mentre sulla banda Falsini si è prodotto in una buona serie di conclusioni vincenti.

«La squadra ha giocato con tranquillità - dichiara il presidente Agostino Pizzo -, anche nei momenti cruciali non ha perso la testa come invece qualche volta di troppo è successo in passato». Solo Zanferrari, in qualche momento, ha rischiato di farsi prendere dal nervosismo, ma gli inviti alla calma provenienti dalla panchina l'hanno aiutato a mantenere il controllo. La Belvedere cede la scomoda penultima piazza al Romagnano che, sconfitto a Trento, arretra di due lunghezze rispetto agli alessandrini.

In C1, come nella gara di andata, il derby è andato alla Plastipol che ha battuto in casa per 3 a 0 il Purity, compiendo un passo verso la salvezza. Il muro di Dogliero ha fornito una prova impeccabile e per i novesi c'è stato nulla da fare. I parziali (15-4, 15-12, 15-5) testimoniano una vittoria netta che mai è stata in discussione. Ora per il Novi il discorso salvezza si complica, ma rimangono ancora buone possibilità.

Nel campionato di C1 femminile, ko casalingo per la Trattoria Giulia Novi, che si è arresa (2-3) all'Omegna. La squadra biancoblù è stata costretta a rincorrere le avversarie, che hanno prevalso nel primo e nel terzo set per 15-12 e 15-6, hanno ceduto 9-15 e 4-15 il secondo e il quarto parziale, ma hanno vinto 15-13 il tie-break decisivo. Magro bottino per il Mea Acqui (serie C2 maschile), che ha racimolato appena 12 punti in tre set contro l'Alpitour Cuneo.



Successo importante per la Pantera

Nella C2 femminile, girone A, Pgs Vela Cra Alessandria e Valenza sono appaiate in vetta alla classifica, a due turni dal termine. Le ragazze di Gastaldi hanno superato 3-1 il Lilliput Settimo, mentre la formazione orafa ha battuto 3-2 il coriaceo Fossano. Due punti importanti anche per la Plastipol Ovada, che ha sconfitto 3-1 il Vendemini Torino. Nel girone B della C2, disco per la Junior Spendibene Casale, piegata 0-3 dal Rivarolo Canavese.

Nella D maschile, il Derthona rischia la retrocessione dopo lo scivolone interno (0-3) con il La Salle. La permanenza nella categoria è invece alla portata delle tortonesi di Poglisto e Olivieri, che hanno prevalso 3-1 sul Volley Futura Asti, al termine di match combattuto solo nei due set iniziali. E' a un passo dalla promozione in C2 l'Arturo Sport Acqui, che ha vinto 3-1 il derby con la Fortitudo Occimiano. Nel sestetto termale, si sono distinte la schiacciatrice Gaglione e la centrale Oddone. Infine, il Molare ha espugnato 3-1 il parquet dell'Avis Cirié, consolidando la posizione di centro classifica. [r. al.]

CALCIO

Miracolo dei campioni d'Italia contro il San Paolo d'Argon: rimontati sei punti

Castelferro, vince l'affiatamento

Decisivo è stato il cambio Bonanate-Dellavalle. Il tecnico Valle: «Ho giocato l'unica carta possibile e i ragazzi si sono involati». In serie B: il Cerrina espugna il campo di Capriata, ko il Cremolino

Andrea Petroselli (Castelferro)

CASTELFERRO. I tricolori nel primo impegno di campionato hanno offerto non poche emozioni, confermando comunque la validità dell'organico. Sul campo del San Paolo d'Argon, dopo quattro ore di gioco, capovolgendo un risultato che lo vedeva soccombente addirittura per 3 a 9, il Castelferro è riuscito ad imbagliare i forti avversari e a chiudere la partita sul risultato di 13 a 9. La trasferta bergamasca era temuta perché il San Paolo, forte di Perina e Tasca, è una delle formazioni più competitive del torneo. Indubbiamente, a favorire i padroni di casa, nella prima parte, c'è stato il comportamento del «tricolori» che non sono riusciti ad affondare contro gli avversari bene disposti in campo.

«Malgrado il cartellone inesorabile - dice il tecnico Giorgio Valle - continuavo ad avere fiducia. Ad un certo momento ricorsi al solito cambio Bonanate-Dellavalle, che è servito a vivacizzare la situazione e ci ha consentito di riordinare le idee».

Sul 3 a 1 i campioni d'Italia hanno cambiato marcia, beffando così gli avversari che già pregustavano il successo. «Con uno svantaggio così evidente - aggiunge l'allenatore - non c'era altra alternativa che tentare tutto il possibile, senza badare troppo al punteggio. I ragazzi, giocando nel modo che è loro congeniale, si sono involati».

Valle ammette che la squadra abbia beneficiato di qualche sprazzo di fortuna, ma è il presidente del San Paolo, Giuliano Cortinovis che precisa: «Sul 8-3, il Castelferro ha preso le redini dell'incontro e noi abbiamo ceduto, non dovevamo lasciarci trascinare nel palleggio, ma continuare a forzare a fondo campo. Ma siamo più rinusciti. Tutto quì». Previsioni rispettate per gli altri match in programma. Solo il Cerro ha vinto sul proprio campo, mentre in tutti gli altri incontri il successo è andato agli ospiti.

In serie B, il derby Capriata d'Orba-Cerrina ha visto il successo degli ospiti, mentre il Cremolino è stato battuto in casa dal Camerasti, una formazione che apparsa abbastanza modesta, ma i locali sono stati costretti a giocare a ranghi decimati, senza Vignolo e Viotti.

Renzo Bottero

CICLISMO

Nel «Gp Primavera» riservato ai Giovanissimi

Nella corsa di Valenza fa man bassa il Canelli

VALENZA. Festa del ciclismo giovanile in città, dove l'Anpi sport ha visto scendere da ben 120 concorrenti il Gran premio Primavera riservato alla categoria Giovanissimi, che apriva le gare stagionali. In competizione ragazzi e ragazze di tre regioni (Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna), che si sono dati battaglia sul circuito predisposto lungo le vie cittadine.

Le classifiche per società sono state vinte dal Pedale Canalese, per il maggior numero di partecipanti, dal Gs Ciriè Varzi, grazie al miglior punteggio complessivo maschile e dal Gs Zeppi di Piacenza, primo in campo femminile. L'Anpi comunque, non è stata a guardare, conquistando la vittoria individuale nelle categorie G4 (10 anni) e G5 (12 anni) Davide Vuto e Matteo Depetris e un terzo posto con la debuttante Michela Massocchi nella G1 femminile. Marco Depetris si è piazzato 4° nella G3 mentre Stefano Davite e Francesco Massocchi sono finiti settimo e ottavo nella G3. Soddisfatto alla fine il presidente dell'Anpi. «Un buon inizio - commenta Danilo Massocchi - e domenica si potrà fare meglio a Predosa».

Questi i vincitori per categoria. G1 (7 anni): Albin Bordignon dell'Us Abbiategrasso; femminile: Valeria Sandri (Pol. Castagnolese). G2 (8 anni): Giancarlo Gabosi (Gs Ciriè); feram: Chiara Tortoglio (P. Canellese). G3 (9 anni): Luca Fascioli (Gs Ciriè); femm: Margherita Monaco (P. Canellese). G4 (10 anni): Davide Vuto (Anpi sport Valenza); femm: Chiara Gabosi (P. Canellese). G5 (11 anni): Andrea Gennari (Sc Lomello); femm: Debora Loschi (Vc Cameri). G6 (12 anni): Matteo Depetris (Anpi sport Valenza); femm: Giorgia Bronzini (Gs Zeppi).

Intanto, Cristian Melis ha concluso con una malaugurata caduta la prova nella di Pioltello. «Un compagno in fuga è scivolato davanti a lui, coinvolgendo tutto il gruppo dei migliori - rivela il ds Aldo Morando -. Peccato per Cristian, che stava preparandosi a scattare». Si era ormai in vista del traguardo e l'alessandrino era in buona posizione per piazzare il suo sprint. «La vittoria invece, è andata a Legnano della Biassono - prosegue Morando - e passerà molto tempo che potremo dare buone notizie, Cristian è già in forma». Il portalori dell'Anpi aveva aperto l'attività stagionale domenica scorsa, con un quarto posto a Massalongo (Lodi). «Era ancora debilitato dall'influnza - rivela il ds -, eppure non aveva ceduto che di pochissimo ai migliori. Penso ad una grande stagione». Melis ha concluso l'annata '94 con un curriculum di tutto rispetto: ha conquistato ventiquattro medaglie, vute e cinque vittorie, tredici piazze d'onore e sei terzi posti. Poi, sei quarti, due quinti e tanti piazzamenti importanti come l'ottavo posto individuale e e squadre a San Vincenzo di Livorno, nel campionato italiano su pista.

Rodolfo Castellaro

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 20 - TORTONA
Avviso di gara

L'U.S.L. di Tortona (Al), piazza F. Cavalloti n. 7 - tel. 0131/8651 rende noto che in esecuzione della deliberazione n. del 23.3.1995 è indetta una gara ad appalto concorso, ai sensi del Decreto Legislativo 24.7.1992 n. 358, per l'acquisto di protesi ortopediche per femore, ginocchio e per spalla, a valere per il periodo maggio 1995 - 31 dicembre
La fornitura, divisa per , di ammontare presunto di L. iva inclusa, sarà aggiudicata all'offerta/e più vantaggiosa/e, in base all'esame comparato dei seguenti elementi e dei relativi coefficienti:
- valore tecnico/qualitativo: punti 40/100
- prezzo: punti .
Le ditte che intendono fare domanda di partecipazione, devono redigere la richiesta in carta legale, a pari oggetto, indirizzandola all'Ufficio Protocollo dell'Usl 20 - P.za F. Cavalloti, 7 - Tortona (AL).
La domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro il giorno 13.4.1995.
Alla domanda di partecipazione, redatta con l'indicazione della ragione sociale, il codice fiscale o partita iva, e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, dovrà essere allegata conforme dichiarazione sostitutiva attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione alla gara, previste dal Decreto Legislativo n. del 24.7.1992, art. 11 ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo, secondo le prescrizioni di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo.
All'aggiudicatario della fornitura sarà richiesto un deposito cauzionale, pari al 10% dell'ammontare della fornitura, iva esclusa.
Per ogni informazione e per la visione dei testi integrali della lettera d'invito, del capitolato generale d'oneri e del capitolato speciale, la ditta interessata potrà rivolgersi all'U.O. Provveditorato - - Piazza F. Cavalloti n. 7 - 15057 Tortona - tel. 0131 / 865339 - 865443.
Tortona 28.3.1995.
IL DIRETTORE GENERALE dr. Carlo Quaglia

ECONOMICI

CEDESI attività di palombaro/istruttore medico-attrezzato e avviato da anni in Alessandria. Tel. 0330 200730.

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

MEDALI
Abbigliamento donna
Via Migliara 38 - ALESSANDRIA - Tel. 0131

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 11 aprile
Farmacia Albertini
dr. Gilasco
c.so Italia, 70
TERME
Martedì 23 maggio
Ottica Avignolo
Via XX Settembre,
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 27 aprile
Ricoria Cava
Via Libarna, 58
MONFERRATO
Tutti i Venerdì e
Martedì 4 aprile
Ottica Veder Bene
Duomo,
CASTELNUOVO
Giovedì 6 aprile
Farmacia dr. Medagliani
P.zza Vitt. Emanuele
MURISENGO
Lunedì 3 aprile
dott. Druetto
Umberto I,
LIGURE
Giovedì 13 e 27 aprile
Farmacia dr.
Via Girardengo, 13
NOVI LIGURE
Giovedì 6 e 20 aprile
Ottica Scagliola
Via Girardengo 5
OVADA
Mercol. 12 e Sabato 22 aprile
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303
PONTECURONE
Mercoledì 5 aprile
Orologeria Bassani
Via Emilia 55
SALE
Mercoledì maggio
Farmacia Celleri
Roma 23
TORTONA
Sabato 15 aprile
Farmacia Zerbo
Via Emilia, 220
VALENZA
Sabato 6 aprile
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 58

CENTRO MAICO
Garibaldi, 50
Tel. 254.798
TUTTI I
chiuso

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

A Bologna i fans avrebbero voluto vedere una squadra sbarazzina e non chiusa in difesa

«Una sconfitta che non ci disonora»

Motta assolve la squadra, ma i tifosi non ci stanno

ALESSANDRIA. Che differenza c'è tra una sconfitta di misura e un pesante ko, con 3-4 reti di scarto? Nessuna, almeno in apparenza. Ecco perchè qualcuno ■ attendeva una prestazione sbarazzina dell'Alessandria sul campo del Bologna, anche ■ costo di subire una goleada. «I tre punti andranno comunque ai rossoblù, ■■■ vale giocare a viso aperto», era l'auspicio di una parte dei tifosi. E' invece andata come tutti sappiamo, cioè con il ■■■ del felsinei per 2-1. I grigi si sono difesi con ordine, hanno ■■■■ poco alla capolista, ma hanno fatto ■■ core ■■■■ ■ attacco e non hanno quasi mai dato l'impressione ■ poter conquistare il pareggio.

Così, ■ fine gara, tra gli addetti ai lavori e ■■■ c'era chi sosteneva che «forse, con ■■■ punta in più, si sarebbe potuto creare un numero maggiore di palle-gol, anche perchè i difensori centrali del Bologna, Presicci e De Marchi, non sembravano in giornata di grazia». Teorie in ■■■ contrasto con quelle di mister Motta, che ha accolto ■■■ serenità il risultato ■■■ «Dall'Ara» e giudica «ottimale» la disposizione tattica della squadra. Per l'allenatore, «non tutte le sconfitte ■■■■ uguali, ■ spesso ■ meglio limitare i danni. Se avessi schierato Romairone ■ fianco di Damiani, il centrocampo si sarebbe sguarnito, ■ ■■■■■■ preso una "bambola" analoga ■ quella del match d'andata sul neutro di Piacenza. I ragazzi sarebbero usciti dal terreno di gioco con il morale sotto i tacchi, e la batosta avrebbe avuto ripercussioni in settimana. Non avremmo preparato con la giusta tranquillità la sfida ■■■ lo Spezia, e il sottoscritto avrebbe avuto ■ difficile compito di ridare fiducia ■ gruppo».

E aggiunge: «La sconfitta di misura non turba la squadra. Al 90', Zanuttig, Farneti e gli altri erano quasi contenti per l'andamento della partita con i felsinei, ■ pensavano già all'incontro ■ domenica prossima. E' un segnale importante». Analizzando «a freddo» la gara con la capolista, Gianfranco Motta elogia Fiorentini (una prova eccellente dopo 6 mesi di inattività», e trova un unico neo nella prestazione dei grigi: «Quando entravamo in possesso di palla, non eravamo tempestivi nelle cosiddette "ripartenze", cioè nelle azioni di rimessa. Così, la manovra si arenava nella tre-quarti avversaria. Solo nel finale, abbiamo messo paura ai rossoblù, che hanno però gestito senza problemi ■ controllo della sfera».

Per fortuna, la sconfitta è stata «indolore» per l'Alessandria, che ha mantenuto un vantaggio di tre punti su Carrarese, Pro Sesto e Crevalcore, le dirette rivali nella lotta per evitare i play-out. «E' vero, i risultati degli altri campi sono stati favorevoli - conclude il trainer -. Ma i giochi sono ancora aperti. Ci attende ■■■ ■■■■ "di fuoco": dobbiamo riprendere la serie positiva. Se supereremo indenni le prossime quattro partite, avremo ottime possibilità di raggiungere la salvezza».

Massimo Delfino

L'attaccante Romairone (sinistra) e il centrocampista Albino sono stati gettati nella mischia nella ripresa

LA PAGELLA DEL FAIR PLAY di Piero Abrate

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella ■ fair play»: ■ graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La pagella non ■ limita al comportamento sul campo ■ negli spogliatoi, ma anche ■ quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti ai lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda ■ regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settima- ■■ in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ■■ lavori che seguono da vicino la preparazione della squadra.

Rispetto alla settimana passata il leader Salvatore Avallone perde lo scettro. A Bologna, il centrocampista è stato penalizzato da una prova tutt'altro che maiuscola, ma ancor più dall'ammonizione che l'arbitro gli ha «affibiato». Cartellino giallo anche per Germoni, che naviga in acque tutt'altro che tranquille.

Al comando restano appaiati Romairone e Bachini con 63 centesimi, mentre in coda ricomincia ■ risalire la china il centrocampista Fiorentini, al ■■■ rientro dopo sei mesi di inattività. Nonostante la lunga assenza dai campi di gioco, l'ex perugino ha dimostrato di essere giocatore di classe: è risultato il migliore della squadra.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al ■■ maggio, quando si concluderà la «regular season».

■. Carlo ■■■■■	63	(22)
Jonathan BACHINI	63	(8)
Salvatore AVALLONE	62	(25)
Paolo TOCCAFONDI	62	(22)
■. Angelo CARLETTI	62	(21)
Fabio BONADEI	62	(18)
Andrea ZANUTTIG	61	(25)
■■■ ■■■■■	61	(14)
Franco FARNETI	60	(21)
Alex DAMIANI	60	(■■)
Marcello ALBINO	■■	(14)
Cristian MAURO	■■	(5)
Alessandro D'AMICO	60	(4)
Riccardo FIMOGNARI	■■	(10)
Emiliano MADDE'	58	(21)
Andrea ■■■■	58	(15)
Paolo PERUGI	57	(17)
Peter LIVON	57	(3)
Romano MAURINO	■■	(14)
G. Franco ■■■■■	54	(5)
Vito SALIERNO	53	(■)
David FIORENTINI	53	(3)

Da sinistra: il portiere Toccafondi, Germoni e il «recuperato» Fiorentini

ECCELLENZA

Grazie al successo sul Trino i biancocelesti ■i portano ■ tre punti dalla vetta

La Novese torna a sognare il Cnd

Al termine di una gara nervosa il Derthona recrimina per l'1 a 1 con il Libarna: ne approfitta l'Oleggio. Punti preziosi per il Monferrato. Casale ok a Borgomanero. Fulvius sempre più in basso

Crolla il Verbania di fronte all'Oleggio e cede ■ posizione di leader ai rivali. Ma il Derthona, bloccato in casa dal Libarna, non riesce ad approfittarne. E si rifanno avanti l'Asti e la Novese, che piegano perentoriamente Juve Domo e Trino. Convincente la prova del Casale ■ Borgomanero, dove il pari gli sta stretto mentre la vittoria del Monferrato rischia di essere vanificata dalle contemporanee affermazioni di Omegna e Cerano. Proprio quest'ultimo, affossa ■ ultime illusioni della Fulvius.

Novese-Trino 2-1. Euforia nel clan della Novese per il successo sul Trino che proietta l'undici di Traverso a tre punti dalla vetta. «Inizio incerto, poi la squadra ■ disputato un se-■■do tempo da favola - ■■■ ■■■■ il direttore sportivo Edoardo Gemme -. Due reti, due traverse e altre cinque palle-gol sventate per miracolo dal portiere ospite. E' ■ segnale che la condizione dei giocatori è ottimale: siamo pronti per il rush finale, che deciderà la promozione». Tra i biancocelesti, si è distinto Megna, ma anche Ravera, Meta ■ Carbone hanno fornito una prestazione senza sbavature.

Derthona-Libarna 1-1. Per i supporter è tutto colpa dell'arbitro, in verità molto incerto, ma un passo indietro i leoncelli l'hanno fatto rispetto alle precedenti esibizioni. Probabilmente l'assenza di Recaldini, punto ■ riferimento del centrocampo, ha rallentato i soliti automatismi e, contro i rivali di sempre, non si è assistito ad una grande esibizione. «Un obiettivo positivo l'abbiamo comunque raggiunto - assicura il dirigente Luigi Corollo -. Dopo 6 sconfitte consecutive contro i rossoblù, siamo finalmente riusciti a non perdere». Ora il Derthona punta tutto sull'anticipo di venerdì a Casale, per ot-■■■■ altri punti pesanti, che l'avvicinino ulteriormente alla vetta.

«Il pari è legittimo: ci siamo difesi con i denti, ma ■■■ abbiamo mai rinunciato a contratteccare». Mister Agosti sintetizza così il pari al «Coppi». «Avevamo di fronte la squadra più in forma del momento, ma abbiamo chiuso ogni varco e siamo stati pronti a ripartire ■■■ i centrocampisti - dice -. C'è stato solo un attimo di esitazione sul gol ■ei leoncelli, a nostro avviso viziato da ■■ fal- ■ sul portiere. ■■■ anche sullo 0-1, non ■i ■■■■ arresi, e abbiamo beneficiato ■ un rigore ineccepibile». Sugli scudi il bomber Bizzarro, che ha trasformato con freddezza il penalty. Positiva pure la prova ■ Pautrè, Vivarelli e Piu.

Borgomanero-Casale 0-0. «Ai punti, avremmo vinto noi - ■■■■■ Fabio Felisatti, mister nerostellato -: l'hanno riconosciuto gli stessi avversari». In effetti, i casalesi sembrano essersi risollevati dalla crisi profonda che li attanagliava e ora giocano con un altro spirito. Forse Felisatti ■ riuscito nell'impresa non facile di ridare morale ad una squadra parecchio giù ■ corda, riportandola ■■ livelli del tutto accettabili. Chiusi tutti i varchi, sono capitate ■■ piedi del giovane Torretta e dell'esperto Enrico Porrino le occasioni che avrebbero potuto fruttare i 2 punti: solo la fretta le ha mandate al vento.

Monferrato-Arona 1-0. Un guizzo del solito Luongo (salito a quota 7 nella classifica cannonieri) permette al Monferrato di fare bottino pieno contro i lacuali ma la corsa ad handicap con Trino (punti 19), Omegna e Cerano (punti 20) e Juve Domo (21) non sembra favorevole ai sansalvatoresi, che dovranno vincere ■■■■ per salvarsi, ■ partire da domenica prossima a Caltignaga, formazione senza ambizioni di classifica, attestata ■ metà classifica. Intanto, mister Nicola Petrucci elogia ancora il suo giovane portiere D'Ettorre, autore di una parata decisiva ai fini della vittoria.

Cerano-Fulvius 4-2. Neppure la linea giovane premia la società valenzana, che cede anche ad una diretta antagonista nella lotta per ■■■ retrocedere. «Eppure non meritavamo la sconfitta - spiega l'allenatore Gianfranco Stoppino -, anzi dovevamo vincere». In settimana, ■ maturata la decisione dei dirigenti di lasciare a casa ■ giocatori, ottenuti in prestito da altre società. «Vogliamo valutare i nostri giovani e gettare le basi per il prossimo anno - rivela il presidente Gilberto Preda -, tanto le possibilità di salvezza ■■■■ ridotte al lumicino». I «sospesi» sono Chiabrera, Bissacco, Scarimbolo, Quagliaroli, Del Nevaro e Zarlenga, che vanno ad aggiungersi a Degli Esposti, già a riposo forzato per motivi economici.

(r. al.)

Giancarlo Traverso, tecnico novese

Retrocessione inevitabile: i progetti

Ora il Quattordio guarda già al '96

Sconfitta annunciata per il Quattordio contro ■ Nichelino, in un finale di stagione quanto mai amaro e punteggio tennistico per i cugini del Felizzano, a San Damiano d'Asti: una batosta che non sarà digerita facilmente.

«Ormai la nostra avventura in Promozione è finita - sottolinea il presidente del Quattordio, Piero Stradella -. Non ci resta che verificare la validità dei giovani per il prossimo campionato». Con il Nichelino, c'erano in campo l'ala destra Zuccaro, ■ centrocampista Bertone, l'attaccante Cavalli e il difensore Castellano, tutti del 1977. Altri 4 componenti la squadra juniores erano in panchina. «Sono ragazzi tecnicamente validi, a cui ■■■a solo l'esperienza e il carattere per prendere parte ad ■■ torneo impegnativo come quello di Promozione - aggiunge Stradella -. Questi incontri li faranno maturare e prepareranno il riscatto».

Nella prossima stagione, il Quattordio è deciso a bruciare ■ tappe per tornare subito in alto. «Esiste però un problema di non facile soluzione - conclude Stradella -, non c'è ricambio a livello dirigenziale». ■ questo scopo, venerdì si terrà l'assemblea ■■ direttivo per cercare idee e uomini nuovi.

A Felizzano intanto, si cercano i colpevoli di u■■ gara da dimenticare. «E' ■ primo "cappotto" che subisco e non lo dimenticherò tanto facilmente - sbotta l'allenatore Eugenio Pivetta -. Contro l'Acqui avevamo fatto bella figura, ora invece siamo stati penosi». Il tecnico ce l'ha con i giocatori che hanno snobbato l'impegno. «La salvezza è ancora possibile ma si deve giocare ■■ un certo modo - puntualizza -. La grinta deve ■■■■ il nostro passaporto per restare in categoria, altrimenti addio». Per Pivetta, chi non ha voglia di lottare, deve lasciare la società: «Meglio che vadano al mare a divertirsi - conclude -, anziché nuocere ai compagni, che ancora si battono al meglio». Già da domenica contro il Bacigalupo in formazione ci saranno novità.

(r. c.)

SPORT FLASH

CALCIO

Il Comollo Novi consolida ■ primato in 1ª categoria

Cinque vittorie (su sette) delle squadre viaggianti nel campionato di Prima categoria, che vede ■ Comollo consolidare il suo primato. Cade infatti, il Carrosio di fronte al Cassine, per l'er- ■■re di Molinari dal dischetto. Giovedì prossimo nel recupero con il Costigliole il centrocampista aveva segnato 3 rigori, contro i 2 dei rivali. **(r. c.)**

JUNIORES

■' tornato al successo l'undici del Derthona

■ Derthona torna alla vittoria, a spese del Monferrato (2-1) e rinfuzza ■ velleità del Libarna, che batte la Viguzzolese per 2-0 ma rimane a 3 lunghezze. Gran capitombolo del Sarezzano, in 8 contro la Novese (0-12) e affermazione di misura del Felizzano a Ovada (3-2). **(r. c.)**

PALLAMANO

La Libertas «scivola» ■■■■ ■ Rescaldinese

Ha perso per 24 a 16 la Libertas Alessandria sul campo della Rescaldinese, in serie C. Nei playoff di D, la Donaldi Casale è stata fermata sul pareggio (23 a 23) dal Città Giardino, , nmentre il derthona ha perso a Rivalta per 32 a 24. **(b. v.)**

Una pioggia di successi per il Kodokan Alessandria

Pioggia di successi per gli atleti del Kodokan ai Regionali Fitak di Kung fu, disputati a Novara: nelle forme hanno conquistato ■ titolo nelle rispettive categorie Loris Cassulo, Davide Dassori, Giuseppe Abatttisto e Manuela Marini. Nel combattimento, ■ successo è andato ancora a Cassulo e alla Marini, poi a Davide Ferracin, Fabio Soldini e Andrea Grifone. **(b. v.)**

TENNIS

Esordio vincente in B per la Canottieri Tanaro

Ha esordito in modo convincente la Canottieri Tanaro nel campionato femminile ■ squadre di serie B: Emanuela Falleti e Vittoria Kulcsar hanno dominato, in singolo e in doppio, le altoatesine del Tc Bruneck, imponendosi per 3 a 0. **(b. v.)**

RUGBY

Chiude con un ■■■■■ la squadra dei «ferrovieri»

Il Dlf ha vinto per 38 a 32 a velate nell'ultimo turno di C1 e chiude così il torneo al 6° posto. In C2, ■ Novi ormai matematicamente promosso, ha vinto per 15 a 14 a Verbania. **(b. v.)**

FOOTBALL AMERICANO

Stop per i Knights, ma c'è esultanza per le convocazioni azzurre

Sconfitta sul filo dei secondi

E sul campo si accende il giallo del cronometro

ALESSANDRIA. «Diamo ■ colpa all'euforia»: nel clan dei Knights Coates si minimizza ■ battuta d'arresto contro i Marlins Rimini. E' stato un ■■■■■ nicato della federazione, giunto in sede alla vigilia, a scatenare l'entusiasmo, generando qualche distrazione. Nella nota, si annunciava la convocazione di 5 giocatori dei Knights ■ raduno di Rimini dal 14 al 16 aprile, che servirà a selezionare i componenti del team ■■■■■

Entrano nel grande giro tre elementi della linea d'attacco, Fabio Armano, Sergio Carrega e Ciro Franzoso, il ricevitore Luigi Astore e il difensore Pierluigi Frisiero. E' stata una grande soddisfazione per tutta la squadra, anche perché altri giocatori ■ sono nel mirino degli osservatori federali. Purtroppo la gioia può giocare brutti scherzi, soprattutto quando di fronte si trova una squadra come quella riminese, che ha dimostrato di valere più di quanto dimostri la sua classifica.

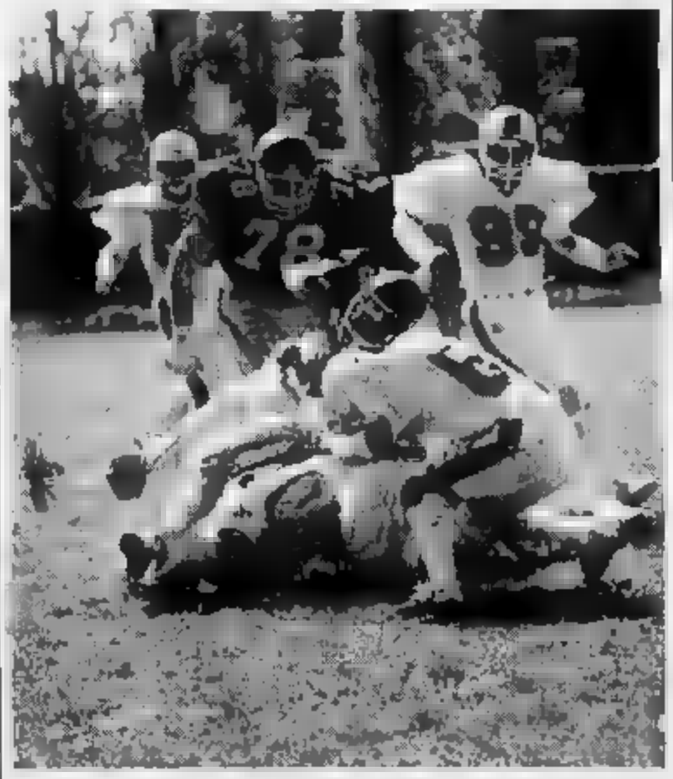
Sarà forse il recupero del quarterback Ricci, che quest'anno non ■■■■ ■■i giocato, o ■ consapevolezza che ■■■ sconfitta avrebbe significato quasi certamente l'esclusione dai playoff, certo è che i Marlins hanno messo in mostra ■■■ rapidità d'esecuzione micidiale. Se n'è accorto presto il qb americano Dave Riley, sottoposto ■ una pressione che gli ha impedito ■ lanciare con libertà d'azione; anche mediani e ricevitori hanno dovuto muoversi con la costante ossessione del placcaggio.

Dove i Marlins non hanno dimostrato grandi qualità è in attacco, ma la difesa alessandrina ha confermato mancanza di coesione, con l'eccessivo ricor- ■■ ad infrazioni pagate in modo salato, con penalità in termini di yards. E poi c'è il «giallo» del cronometro, ■■■ il touch down decisivo dei riminesi siglato ■ 1'12" dal termine, ■■■ con ■ gioco ripreso quando mancavano inspiegabilmente soli 8 secondi alla conclusione. Il coach Martinatti ha vivacemente protestato, sostenendo che la trasformazione ■■■ è avvenuta, come da regolamento, ■ cronometro fermo, ma gli arbitri sono stati inflessibili.

Dopo la sesta giornata, i Knights sono sempre al secondo posto ■■ girone (a quota 6 punti) con i Ginguari, sconfitti a Legnano dai Frogs: e sabato ci sarà a Torino lo scontro diretto per la supremazia piemontese.

Nell'altro raggruppamento, comandano i Gladiatori Roma con 10 punti, seguiti a 4 lunghezze da Phoenix Bologna e Rhinos Milano, poi vengono i Marlins a 6. Con Frogs e Gladiatori, che sembrano le più forti, ci sarà spazio nei playoff solo per altri 4 club: i Knights sono avvertiti.

(b. v.)



Giornata sfortunata per i Knights, superati soltanto all'ultimo secondo

CANDY VI DICE GRAZIE

generazioni di design

Candy JUBILEUM

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

Da ieri a Torino i film a tematiche omosessuali

Cartoline dall'America per raccontare la vita

TORINO. David Wojnarowicz nacque nel 1954, lavorò negli Anni Ottanta come pittore, fotografo, scrittore, fu anche autore di installazioni basate sui temi della sessualità e dell'Aids, e di Aids morì nel 1992. Una vita trascorsa per i diritti degli omosessuali, uno degli artisti americani che volle, più di ogni altro, fare un'arte «omosessuale», un poeta per molti versi maledetto, che scrisse due libri, «Close to the knives e Memories that smell like gasoline», oggi amati e detestati. Steve McLean è un giovane regista inglese, autore di video musicali e di film pubblicitari, che alla vita e all'opera di Wojnarowicz si è ispirato per il suo primo lungometraggio a soggetto, «Postcards from America», che ha inaugurato stasera al Cinema Massimo la 10ª edizione del Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Non si poteva scegliere un film migliore, emblematico, in certi momenti molto bello e poetico, che ripercorre le fasi della vita dell'artista e uno stile che, in qualche modo, riflette e riverbera la sua poesia. Immagini di David bambino, adolescente, giovane, del padre violento, della madre succuba, dei compagni occasionali; immagini di città, quartieri malfamati; immagini di paesaggi, distese infinite e solitarie: in una parola «cartoline dall'America», in cui lo sguardo di Wojnarowicz sulla realtà pare farsi tutt'uno con lo sguardo di McLean sull'opera del poeta.

Ricchissimo di proposte, film, documentari, cortometraggi, retrospettive e omaggi, il festival si concluderà domenica sera con «La reina de la noche» di Arturo Ripstein, anch'esso una scelta eccellente. Un film che si ispira alla vita e ai tempi di Lucha Reyes, considerata ancor oggi la più grande cantante di musica popolare messicana. Un film di un grande regista messicano, Arturo Ripstein, amico e allievo di Luis Buñuel, che ha saputo ricreare quel mondo e quell'ambiente.

Una scena del film «La reina de la noche» di Ripstein, sulla vita di Lucha Reyes, la più grande cantante di musica popolare messicana

Fra questi due film, per sette fittissimi giorni, gli schermi delle tre sale del cinema Massimo si accenderanno per mostrare quanto di meglio e più interessante il cinema gay ha prodotto in tutto il mondo. Ed è un programma di indubbio valore e significato, in un momento in cui si fa sempre più sentire la reazione politica e culturale. Contro questa tendenza oscurantista scendono in campo documentari e film a soggetto, alcuni dei quali si presentano, fin dal titolo o dal soggetto, come segni e simboli d'una presa di coscienza e d'una battaglia sociale. Intanto non si può non segnalare la bella retrospettiva, articolata in tre sezioni. La prima con film di Jarman («The angelic conversation»), Chabrol («Les biches»), Fassbinder («Il diritto del più forte»), Cukor («Il diavolo in femmina»), e molti altri, col recupero di tre classici dell'avanguardia americana, «Meshes of the afternoon» di Maya Deren, «Normal love» di Jack Smith e «Scorpio rising» di Kenneth Anger. La seconda con tre film tedeschi degli anni di Weimar, e il geniale «Anita. Tänze des Lasters» di Rosa von Praunheim, ambientato in quel periodo. La terza infine con i tre film dedicati a Ludwig di Baviera, fra i quali spiccano l'edizione restaurata del «Ludwig» di Visconti e quel «Ludwig. Requiem für einen jung-fraulichen König» di Hans Jürgen Syberberg, che è una delle opere più complesse e affascinanti di questo straordinario regista tedesco.

Gianni Rondolino

PRIME CINEMA

Donald Sutherland, uno dei bravissimi protagonisti di «6 gradi di separazione», un film-divertimento di gran classe

«6 gradi di separazione», di Schepisi

Una bella cena con attori di razza

DOPO «Vanya sulla 42ª strada», un'altra buona occasione per passare un'ideale serata a Broadway. Si obietterà che John Guare non è Cecov, ma il pluripremiato drammaturgo newyorchese (1938) gode in patria di meritata notorietà; e «6 gradi di separazione» è una bella commedia su razza, classe e immaginazione che l'australiano Fred Schepisi ha trasposto sullo schermo con sensibilità.

I 6 gradi del titolo sono quelli che, secondo un'inchiesta sociologica, separano ogni umano da un altro: un ponte di una mezza dozzina di intermediari purché siano quelli giusti. E sulla base di questo teorema che nella vita dei coniugi Flan e Ouisa, raffinati mercanti d'arte di Manhattan, entra un giovanotto nero di nome Paul. Sanguinante, lo sconosciuto racconta ai soccorritori di essere stato aggredito e derubato, si dice amico dei figli, parla di suo padre il divo Sidney Poitier e disquisisce di arte con tanto fervore da incantare i suoi ospiti, che non è colui per cui si spaccia. Flan e Ouisa se ne accorgono la mattina seguente quando lo scoprono a fare l'amore nudo nel letto con un tizio. E tuttavia dopo averlo cacciato di casa, i due cominciano a chiedersi cosa volevo e chi è quello strano ragazzo. Trascorrendo da un matrimonio a una cerimonia di inaugurazione e a un party esclusivo, la coppia tiene spiritosamente al corrente gli amici sugli intricati e sorprendenti sviluppi della storia, ma intanto in Ouisa si è risvegliata la sensibilità di sentimenti ed emozioni che aveva perso memoria. Pur facendosi più meccanico e meno coinvolgente man mano che si avvicina al drammatico snodo finale, «6 gradi di separazione» resta un divertimento di gran classe, benissimo scritto, diretto e interpretato: dagli eccellenti Donald Sutherland e Will Smith all'impeccabile Stockard Channing, Ouisa anche sulle scene di New York e Londra.

Alessandra Levantesi

SEPARAZIONE
di Fred Schepisi
con Donald Sutherland, Stockard Channing, Will Smith, Ian McKellen
Usa, 1993. Commedia
Cinema **Cristallo** di Torino
Sala 2 di Milano

PLATEA 7

«Le nozze di Figaro» con la Gasdia Da Bari parte il tour di Barry White

A Monreale (Palermo), negli spazi del Teatro Guglielmo dell'Aula Consiliare, prosegue fino all'8 aprile la rassegna «Le opere e i giorni», manifestazione dedicata alla esplorazione della nuova drammaturgia. Il tema di questa 5ª edizione è il teatro siciliano e quello del mondo arabo. Informazioni tel. 091/333.103.

Per la rassegna internazionale di danza al Teatro Porta Romana di Milano, da oggi lo spettacolo di Stephen Petronio & Co. Al Piccolo Teatro, da oggi, «Splendid's» di Jean Genet, con Lino Troisi, Antonino Iuorio, regia di Klaus Michael Gruber.

«Le nozze di Figaro» di Mozart nel nuovo allestimento del Comunale di **Genova** stasera al Carlo Felice. La regia è firmata Pier'Alli, direzione di Gianluigi Gelmetti. I cantanti sono Cecilia Gasdia, Daniela Dessì, Ferruccio Furlanetto.

Al Carignano di **Torino** stasera, prima italiana di «Tre donne alte» di Edward Albee. Recitano Marina Malfatti, Benedetta Buccellato e Gea Lionello, regia Luigi Squarzina. Il 10 all'Alfieri, il Balletto Classico di Mosca con il lago dei cigni», coreografie di Petipa, Gorski, Messerer e Ciaikovski.

«Il della poesia»: al Teatro Ponchielli di **Cremona** presentato oggi il «Pierrot lunaire» di Schönberg. Canta Luisa Castellani accompagnata dal Divertimento Ensemble guidato da Sandro Gorli.

Repliche, fino al 6, dei balletti «Agostino» di D'Aloia e «Gesto azione» di Sieni al Carlo di **Napoli** con i solisti e primi ballerini del Teatro.

Fino al 9 al Teatro Rifredi di **Firenze** «Il maresciallo» da Pietro Aretino. Lo spettacolo segna l'esordio della Compagnia dei Giovani del teatro di Rifredi. Adattamento e regia di Angelo Savelli.

Prima esecuzione italiana dell'opera di Giancarlo Menotti «La sposa Flatonea», un atto per ragazzi da stasera al Verdi di **Pisa**. Orchestra Camerata Musicale diretta da Gianpaolo Mazzoli, regia di Mussi Masini. Sul palco Alessandro Pataini, Monica Benvenuti, Niki Mazziotta.

I artisti del Teatro Federale del Balletto Classico di Mosca diretti da Natalya Kasatkina e Vladimir Vasiliov debuttano il 5 all'Auditorium di **Trento** con «Grand divertissement classique». Il 6 la compagnia Nats Nus Dansa nella coreografia «Bolero».

Cinque concerti in Italia di **Barry White** dal 6. Il tour del maestro della «love music» si apre a e prosegue il 7 a Roma, l'8 a Campione, il 10 a Milano e l'11 a Bologna.

Si inaugura il 6 al Rasi di **Ravenna** «Il linguaggio della Dea», rassegna di spettacoli teatrali, seminari, eventi speciali e dedicati ad alcune attrici della scena nazionale. Il 7 l'anteprima nazionale di «Ippolito» da Euripide e Marina Cvetaeva. Regia di Ermanna Montanari.

Il ciclo comico allestito dal Comunale di **Galeata** (Forlì) propone il 7 «Nutella Nutellae», di e con Riccardo .

spettacolo di Donati e Olesen: «Tre uomini in barca» di Jerome. Jerome con musiche dei Beatles è nel cartellone della manifestazione «Teatri e Musiche», l'8 nella Sala Centrale di **Riccione**.

Debutta al Verdi di **Trieste** «Orfeo ed Euridice» di Gluck con l'Orchestra del Teatro diretta da Peter Maag. Sul palco Ewa Podles, Ulrike Sonntag, Cristina Pastorello, regia Ivan Stefanutti.

le videocassette di **tuttodove**

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le Liguria e Valle le altre regioni il coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro. Desidero in contrassegno al seguente indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

IL SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIA - Produzione Video - Torino

GROS CIDAC

il 6 - 7 - 8 aprile*

*fino ad esaurimento scorte

CONVIENE DI PIU'!

Liq. Crema al Whisky VALDOGLIO *cl 70*	L.6.490	Vino Bardolino BOSCAINI *1,5 lt*	L.2.990
L. 9.272 al lt		*L. 1.994 al lt*	
Grappa ST. ORSO *cl 70*	L.6.950	Form. Mozzary INVERNIZZI	L. 920
L. 9.929 al lt		*L. [illegible] al kg*	
Vino Tokay BOSCAINI *1,5 lt*	L.3.240	Tisana Finocchio POMPADOUR *20 flt.*	L.1.720
L. 2.160 al lt		*L. 57.333 al kg*	
Vino Merlot BOSCAINI *1,5 lt*	L.2.790	Tisana Fixlind POMPADOUR *flt.*	L.1.720
L. 1.860 al lt		*L. [illegible] al kg*	
Vino Pinot Grigio BOSCAINI	L.2.590	Tisana Fixfenchel *Finocchio* POMPADOUR	L.1.720
L. [illegible] al lt		*L. [illegible] al kg*	

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

1 - 9 aprile 1995

FIERA di Primavera

Venerdì, sabato
e domenica
sfilate di abiti da sposa

Abbigliamento
Gioielleria
Hi Fi
Elettrodomestici
Hobbistica

ARTE IN FIERA

Mostra di pittura
"Viaggio attraverso tre secoli d'Arte"
Oltre 70 opere originali del '700, '800,'900 di artisti italiani e stranieri quali: Piranesi, Luce, Mantegazza, Crofts, ecc; provenienti dalle maggiori case d'aste Christie's, Bonhams, Phillips, Sotheby's

Scultura e intaglio
Arte della nostra terra
Esposizione di opere dell'Associazione Scultori Intagliatori Valdostani

PalaGazliardi

Centro fieristico permanente
della Valle d'Aosta
Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA

ORARIO:
feriali: 17/23.30
festivi: 15/23.30

150 ESPOSITORI: DI TUTTO, DI PIU', A MENO

GIOCATTOLI
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

mobili da giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Martedì 4 Aprile 1995 ao 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Politici, imprenditori e un finanziere saranno in aula l'8 e il 26 giugno

In 15 dal giudice per gli abusi

Le inchieste sono quelle della biblioteca di St-Christophe, della «Vecchia Aosta», dell'ispezione a «L'Arca assicurativa» e del «voto di scambio» nel corso delle elezioni regionali del maggio 1993

AOSTA. Due udienze a giugno per concludere le vicende legate al voto di scambio per le elezioni regionali maggio '93, all'ispezione della finanza negli uffici de «L'arca assicurativa» di Aosta, ai lavori di ristrutturazione della biblioteca di Saint-Christophe, della Porta Praetoria e della parte mura tutt'intorno al ristorante «Vecchia Aosta».

«Vecchia Aosta» e biblioteca di St-Christophe. In 9 saranno davanti al giudice Nicola Clivio per l'udienza fissata l'8 giugno: il titolare del ristorante «Vecchia Aosta» (tra le Porte Pretoriane), Ennio Brochet; l'ex assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat; il sovrintendente ai Beni Culturali, Renato Perinetti; gli imprenditori Paolo Melotto e Remo Priod; il progettista Vittorio Valletti; l'ex assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Ferina; il sindaco di Aosta, Giulio Fiou; l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin.

Il sindaco di Aosta, Giulio Fiou

L'ex assessore Carlo Ferina

L'ex presidente Augusto Rollandin

L'unionista Giovanni Barocco

Le accuse dall'abuso d'ufficio al falso, alla turbativa d'asta. Secondo la procura, i lavori delle romane sarebbero stati «barattati» quelli della biblioteca di St-Christophe. Gli imprenditori Melotto e Priod avrebbero così ottenuto un lavoro ciascuno; i politici finiti sott'inchiesta avrebbero accelerato l'iter amministrativo delle pratiche e si sarebbero adoperati per far «passare» alcune opere «sospette».

Il processo si sarà, quindi, a elezioni comunali avvenute (la chiamata alle urne è per il 28 maggio). «Rimetto all'uv ogni decisione sulla possibilità di una mia candidatura alle comunali maggio» spiega il presidente del consiglio comunale, Carlo Ferina: «Non so che farò. Certo, la mia candidatura dipende anche da questa vicenda. Ma non solo» dice il sindaco Fiou (pds). E l'ipotesi di un «ritiro» senza aspettare il parere del partito? «Potrebbe anche darsi» sfuma il primo cittadino.

«L'Arca assicurativa». Anche per questa vicenda, il giudice Clivio ha fissato l'udienza l'8 giugno. «Indagati» sono il broker assicurativo Gianni Coda, titolare de «L'Arca»; il maresciallo della finanza (in pensione) Ferdinando Picone; il «mediatore» Brochet. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini sostiene che il sottufficiale avrebbe «addomesticato» un rapporto su un'ispezione negli uffici dell'assicurazione; il maresciallo avrebbe poi informato (violando il segreto d'ufficio) Coda sugli sviluppi giudiziari di quel rapporto fatto alla magistratura; Brochet sarebbe stato il tramite tra Coda e Picone.

Voto di scambio. L'ex presidente Augusto Rollandin, il suo segretario personale Giovanni Barocco, l'albergatrice e simpatizzante unionista Rosina Rosset, i «portavoti» Francesco Raso e Domenico Cosentino: giugno tutti davanti al giudice Clivio l'accusa voto di scambio. Cosentino e Raso avrebbero offerto «pacchetti» di voti in cambio denaro (Cosentino) e promesse di assunzioni (Rasol, circostanze sempre smentite dagli «indagati». La Rosset avrebbe consegnato una busta con soldi a Cosentino (i due hanno sempre detto che l'involucro conteneva «santini» elettorali); Barocco avrebbe recapitato a sua volta quella busta alla Rosset e sarebbe beneficiario con Rollandin dei voti «acquistati».

Claudio Laugeri

Attesa oggi la sentenza in appello

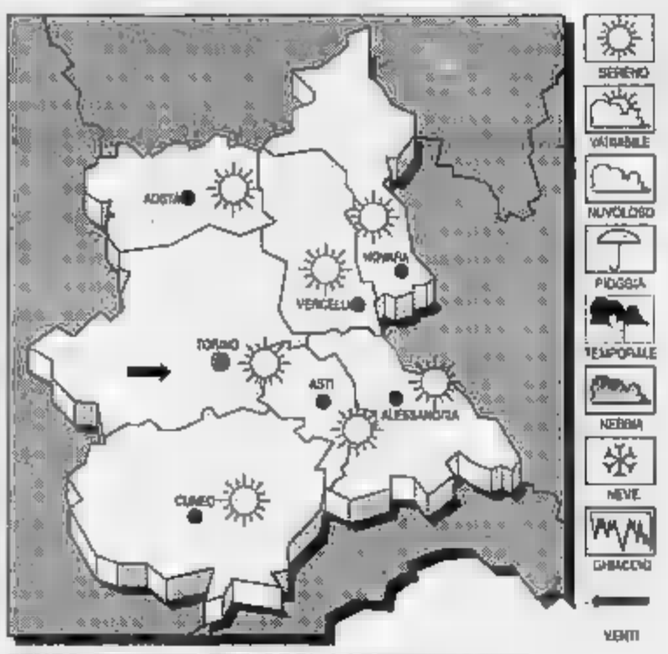
Tutti i dubbi sul «caso Jorioz»

AOSTA. E' il giorno della difesa e, forse, della per Eliseo Jorioz, in carcere dal marzo del '91 l'accusa di aver ucciso a coltellate i genitori Feliciano e Germana. Ha sentito i giudici pronunciare due condanne contro di lui: 25 anni di carcere, se confermata la condanna all'ergastolo per uno uomo della sua età (ha 53 anni, ndr)» fa notare l'avvocato Luca Santoni Franchetti. Dopo le due sentenze di condanna, la Corte di Cassazione aveva deciso di «rinviare» il caso ai giudici d'appello. Così adesso i giudici della II sezione d'assise d'appello a pronunciarsi sulla vicenda.

Giovedì, i periti nominati dalla hanno spiegato in aula le conclusioni del loro lavoro. Nulla di univoco, nessuna certezza di innocenza o di colpevolezza di Eliseo Jorioz, soltanto un punto fermo. i corpi dei due anziani sono stati spostati. Lo confermano le macchie di sangue sul lenzuolo e sul materasso, oltre a un'«impronta» di sangue una gamba di Feliciano: il segno di una mano che ha afferrato quella parte per sollevare il corpo dell'anziano. Sollevato per cercare che cosa? Ed ecco la teoria della difesa: l'assassino (o gli assassini) sapevano di soldi nascosti in camera da letto.

Un'ipotesi che sarebbe confermata dal racconto di alcuni parenti dei due anziani uccisi. Pochi giorni prima del delitto, in quella stanza c'era scatola di fiori che non è mai stata trovata da polizia e carabinieri. Eppoi ci continui «raid» nella soffitta dei Jorioz, dopo l'uccisione dei due anziani. Porta spalancata e tutto sottosopra, come se qualcuno avesse rovistato cercando qualcosa. Denaro? Documenti? Che poteva spingere qualcuno a rischiare di sorpreso in quella soffitta? Tutti dubbi sollevati dalla difesa di Eliseo. E che oggi riproposti per chiedere l'assoluzione. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata moderato aumento della nuvolosità settore alpino.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli variabili.
VISIBILITA'. Foschie dense sulle zone pianeggianti durante la notte.
DEL a poco nuvoloso.

LE
IERI AD AOSTA
min: 5 media: 10
Max: 15; min: 1; media: 9
IN
Torino ,9; N 23; Vercelli 19; Alessandria 21; Cuneo 20; Asti .

Controlli da parte dei carabinieri del Nas in bar, ristoranti e «fast food» di Aosta

Sequestrati 600 chili di alimenti

I militari hanno proposto al sindaco la chiusura a tempo determinato di tre locali. Trovati pasta pane, pesce e carne non in regola, oltre a confezioni scadute o congelate in modo non adeguato

AOSTA. Carabinieri nelle cucine di «fast-food» e paninoteche, risultati poco lodevoli per i gestori dei locali. Il 25 per cento delle attività controllate non in regola. Sono state sequestrate attrezzature e vivande scadute per decine di milioni; per tre locali è stata chiesta la chiusura. Sono i risultati dell'operazione fatta dal Nucleo anti sofisticazioni dei carabinieri in molte città del Nord Italia, tra cui anche Aosta. Nell'obiettivo dei militari c'erano le catene ristorazione «Burghy» e «Mc Donald's». Ma in Valle non ci sono e così i Nas hanno controllato tutti quei locali che richiamano, per il tipo di attività, i celebri «fast-food».

I carabinieri, quando c'è di mezzo l'igiene, mantengono il più stretto riserbo sulle attività irregolari. Ma dati diffusi sull'operazione, emergono particolari poco confortanti: alimenti scaduti, cibi congelati in modo irregolare, vivande conservate in locali non idonei.

I carabinieri del Nas hanno controllato «fast-food», ristoranti e bar

Una situazione igienico-sanitaria non certo ottimale. «Ci sono locali che davanti sembrano puliti e in ordine, poi nel retro irregolarità di ogni genere», dicono i carabinieri. I Nas di Aosta hanno controllato 14 tra bar, ristoranti e «fast-food»: quattro sono risultati non in regola e i titolari sono stati denunciati sia in forma amministrativa sia in forma penale, per frode in commercio, alimenti congelati in modo irregolare, violazioni delle sanitarie.

Per tre delle quattro attività, i militari del nucleo anti sofisticazioni hanno proposto al sindaco la chiusura a tempo determinato. E per uno dei locali è già arrivata l'ordinanza di tirare giù le serrande. Nei controlli, i carabinieri hanno sequestrato 581 chilogrammi derrate alimentari non in regola: pane, pasta, pesce, carne, confezioni scadute, congelate modo irregolare o conservate in locali non idonei. Il valore di attrezzature e vivande sequestrate dai Nas è di 164 milioni.

Il bilancio complessivo dell'operazione nei «fast-food» del Nord Italia è di 184 ispezioni, con denunce penali e 88 amministrative. Sono state denunciate 27 persone e sequestrati una rosticceria, un deposito alimentare e 880 chili di merce.

Stefano Sergi

La **FI.MU. Srl**, con l'obiettivo di incrementare i volumi di vendita attraverso la corretta gestione della contrattualistica locale e l'ottimale diffusione delle iniziative speciali, valorizzando l'immagine delle testate affidatele, **RICERCA** per le zone della Valle d'Aosta

ADDETTI ALLE VENDITE

di spazi pubblicitari sui quotidiani:
LA STAMPA Cronache della Valle d'Aosta e altre
TUTTOSPORT

Si richiedono: forte motivazione alle vendite con attitudine a lavorare per obiettivi, buona cultura generale, capacità di comunicativa e dinamicità, auto propria, iscrizione Enasarco.
Si offrono: provvigioni ed incentivi commisurati alle reali capacità, inserimento in un settore dinamico e gratificante.
Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere se veramente interessati a:
FI.MU S.r.l.
Direzione del personale
citando riferimento FB/95
Località Amérique,
11020 QUART (AO)

740 IPSOA
1ª VERSIONE '95 DISPONIBILE
CONVERSIONE ARCHIVI
E CORSO DI FORMAZIONE
GRATUITI
NET IPSOA - 011/5617027 r.a.
SUPPORTO COMMERCIALE E TECNICO IN ZONA

Proseguono le consultazioni in vista delle prossime elezioni amministrative

Beneforti con il ppi di Bianco

Il nuovo gruppo ha deciso «di realizzare l'unità dei popolari valdostani». Ieri si è riunito il Comité éxécutif uv per stabilire le mosse future. Presentato il programma di Forza Italia

AOSTA. Con il mese di aprile la politica valdostana entra in un periodo cruciale. Dalle 8 di venerdì 28 alle 12 di sabato 29 dovranno essere presentate le liste per le elezioni amministrative nei 70 paesi nei quali verranno rinnovati i Consigli comunali. Trattative e incontri si susseguono.

L'unica notizia finora certa è che anche in Valle sarà presente quella parte del partito popolare italiano che ha scelto di non seguire Rocco Buttiglione nell'alleanza con Forza Italia e An. Con il ppi che ha eletto segretario nazionale Gerardo Bianco, si è schierato Valerio Beneforti che dal segretario organizzativo nazionale Franco Marini ha ricevuto il mandato per costituire il partito in Valle. Beneforti ha riunito il coordinamento ha dato corpo a una «commissione di lavoro delegata alla organizzazione del partito, alla preparazione delle liste nonché agli incontri con le altre forze politiche e movimenti regionalisti». La commissione è composta da Giorgio Savio (vice sindaco di La Salle), Sandro Castiglion, Giuseppe Frugonas, Enzo Gasparini, Lucia Milleret (sezione femminile).

Nel documento che sancisce la nascita del partito popolare italiano di Gerardo Bianco, dopo le critiche alle segreterie nazionali e regionali, colpevoli di avere scelto «una linea politica di centro destra», il neonato raggruppamento «ha deciso di realizzare l'unità dei popolari valdostani, per mantenere nella sede naturale del partito il glorioso simbolo dello scudo crociato e di costituire anche nella regione Valle d'Aosta il partito popolare italiano». Il primo congresso regionale della nuova formazione si svolgerà «entro il 15 giugno».

Per il resto, il panorama pre elettorale è incerto. Ieri si è riunito il Comité éxécutif dell'uv per decidere le mosse future del movimento. I giorni Forza Italia ha presentato le linee essenziali del programma elettorale. Per farlo è venuto nel capoluogo regionale Riccardo Garosci, europarlamentare e coordinatore per la Valle d'Aosta di Forza Italia. «Vogliamo fare della Valle d'Aosta uno spazio internazionale, con tutto quanto di positivo questo comporta». Garosci ha aggiunto che «Forza Italia è contrario a ogni tipo di separatismo e considera la Valle una regione strategica, che finora non è stata utilizzata a pieno come crocevia d'Europa». Per Forza Italia «la regione merita di avere un suo parlamentare europeo».

Valerio Beneforti

Per l'eurodeputato «la Valle d'Aosta deve puntare sul turismo, settore che va rilanciato e che può risolvere quello che resta il problema centrale: l'occupazione». «Ampliamento dell'aeroporto regionale, smilitarizzazione della ferrovia, sviluppo dell'artigianato e della piccola e media azienda» sono stati alcuni dei molti temi toccati da Garosci, che ha anticipato di «sperare nella presenza ad Aosta, per la campagna elettorale, di Silvio Berlusconi».

André Lanièce ha chiarito nei giorni scorsi la posizione del mvp Stanco di aspettare notizie dal cdd romano, Lanièce ha deciso di «lasciare l'incarico di coordinatore regionale» del partito di Casini. Il mvp punta a coagulare un'«area di centro moderata».

Alessandro Camera

La replica

Collé: «Nessuna rottura nel ppv»

Il segretario del ppv Ivo Collé

AOSTA. Nasce in Valle il partito popolare italiano di Gerardo Bianco. Delegato a costituirlo Valerio Beneforti, dc approdato al ppv. Ma Ivo Collé, segretario regionale dei popolari valdostani, non attribuisce alla circostanza la valenza «di una spaccatura o divisione alcuna all'interno del ppv». Per Collé l'intenzione è un'ulteriore forza politica da parte di Valerio Beneforti, aderente al ppv sino al 1994». Il segretario regionale fonda questa convinzione sul fatto che «dei componenti la commissione di lavoro delegata all'organizzazione di questo partito, solo uno è aderente ai popolari per la Valle d'Aosta e ricopre peraltro alcuna carica a livello di partito». Collé è fermo sulle convinzioni che lo hanno fatto propendere, in sede di consiglio nazionale, per le tesi espresse da Rocco Buttiglione. E trova conforto sulla scelta nella decisione dell'ufficio centrale elettorale presso la Corte d'Appello di Roma. «Buttiglione - hanno detto i giudici - resta il legittimo titolare del partito popolare italiano, così come dello scudo crociato». «Dall'esame delle clausole statutarie non si rinviene alcuna disposizione che conferisca al consiglio nazionale il potere di destituzione del segretario, quand'anche il comportamento di costui fosse in contrasto con la linea politica fissata dai competenti organi del partito». Sono due brani della sentenza. Due brani che il segretario del partito popolare valdostano Ivo Collé, allineato sulle posizioni di Buttiglione, condivide in pieno. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

VARINEY

Il convegno «Dove va lo scialpinismo»

Un convegno per ricordare Angelo Bozzetti, guida alpina morta nel 1967 durante la «prima» invernale della parete Ovest dell'Aiguille Noire de Pautérey. E' in programma oggi, nel salone della comunità montana Grand Combin di Varinay, a partire dalle 15. L'iniziativa è intitolata: «Dove va lo scialpinismo». Ci sarà il tecnico Fisi Camillo Onesti, il presidente della commissione nazionale scuole sci alpinismo del Cai Luciano Gilardoni. Moderatore del convegno sarà Giorgio Bertone, docente universitario, skipper ed esperto di montagna e sci alpinismo. In ricordo di Bozzetti ci sono un concorso fotografico e due gare di sci alpinismo.

La squadra di basket Cagiva a Pila per allenarsi

La Cagiva Varese ha scelto Pila per ossigenarsi in vista del play off per lo scudetto del basket. La squadra varesina è da ieri nella località turistica valdostana e ci resterà fino a giovedì. La Cagiva giocherà quotidianamente ad Aosta per allenarsi nella palestra del quartiere Dora. I varesini incontreranno nei play off la Stefanel di Milano in cui gioca l'aostano Davide Pessina.

Il nuovo segretario del Fronte della gioventù

Filippo Vaccino di Sarre, 23 anni, laureando in giurisprudenza, è il nuovo segretario regionale del Fronte della gioventù di allesanza nazionale.

In aumento le presenze di turisti

Note positive per il turismo nella Comunità montana del Grand Combin. A gennaio le presenze più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, passando dalle 1345 del 1994 alle 2975 di quest'anno. A far salire le presenze ha contribuito anche il primo Carnevale organizzato unitariamente nel comprensorio.

AOSTA

Le borse di studio per le «matricole»

Importante novità in tema di borse di studio per le «matricole» valdostane iscritte al primo anno di università. Finora gli iscritti al primo anno delle varie facoltà, che avevano conseguito nel luglio dello scorso anno il diploma di maturità con votazioni comprese fra il 36 e il 43, erano esclusi da ogni possibilità di aiuto economico. Adesso la situazione è cambiata, con una deliberazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione che amplia quanto previsto a livello nazionale. Gli interessati possono avere informazioni agli uffici dell'assessorato.

Interpellanza del consigliere regionale Lanièce sul problema tossicodipendenza

«Non solo metadone contro la droga»

Proposta provocatoria di chiusura delle comunità

AOSTA. «Il metadone sembra l'unica forma di cura usata per i tossicodipendenti valdostani. Bisogna trovare altre soluzioni». Il consigliere regionale André Lanièce ha rivolto un'interpellanza all'assessore regionale alla Sanità e assistenza sociale Roberto Vicquéry per avere dati sulla situazione della tossicodipendenza in Valle d'Aosta e sui programmi di riabilitazione.

«Le comunità terapeutiche - dice Lanièce -, le convenzionate con la regione e le altre associazioni private, quali per esempio Narconon, hanno costantemente lamentato l'indiscriminato uso di metadone, che, come dimostra, per esempio, la tabella Blachly, altro non è che un narcotico oppiaceo i cui effetti da astinenza sono del tutto identici a quelli prodotti dall'eroina e che impedisce, di fatto, ai tossicodipendenti l'accesso ai programmi di recupero avviati dalle stesse comunità, non potendo queste ultime, per ovvi motivi, dar corso ad una eventuale richiesta di ospitalità».

Dai dati forniti dal Sert in seguito all'interpellanza, nel 1994 sono stati consumati 55 mila 480 flaconi di metadone, per una spesa di 83 milioni 109.040 lire. Nei primi due mesi di quest'anno il consumo è già di 10 mila flaconi (spesa 10 milioni 130 mila). I tossicodipendenti in Valle sono 800, mentre i consumatori di sostanze illecite vanno tra i 1800 e i 2000.

Nella sua risposta l'assessore Vicquéry, leggendo i dati forniti dal responsabile del Sert, Lindo Ferrari, ha sottolineato che il metadone ha abbassato il numero dei ricoveri ospedalieri di tossicodipendenti, ha limitato le overdosi e ha impedito l'accesso ad altri programmi, soprattutto comunitari».

«Di fatto - aggiunge Lanièce - i tossicodipendenti limitano la loro cura all'uso del metadone». «Nessuno ha mai preteso e detto - ha aggiunto Vicquéry nella sua risposta - che il metadone "curi" la tossicodipendenza da eroina, ma si può facilmente

André Lanièce, consigliere regionale

dire che esso crei le condizioni per iniziare un percorso di riabilitazione»

Il consigliere Lanièce aggiunge: «A questo punto, a cosa servono le comunità? Se non servono, se non riusciamo a coordinare i loro sforzi con quelli del Sert, chiudiamole e la Regione intervenga dando i soldi alle famiglie, che sceglieranno poi dove far curare i propri figli. E al Sert il compito di verificare le strutture, che si presentano per fornire la riabilitazione dei tossicodipendenti, hanno i requisiti adatti».

Un'idea provocatoria quella di Lanièce. «Lanciata - dice il consigliere - soprattutto per cercare di ridiscutere il problema. Certamente per prima bisogna cercare di fare funzionare il servizio pubblico. Ho già proposto all'assessore Vicquéry di organizzare un incontro tra tutti coloro che operano nel settore per cercare nuove soluzioni». «Se non si farà - conclude Lanièce -, saremo noi del movimento popolare a promuovere un convegno sulla questione. I primi ad essere sentiti dovrebbero essere però proprio i tossicodipendenti. Dovrebbero essere loro a dire cosa è meglio. Penso che il primo passo per evitare la loro emarginazione sia quello di coinvolgerli in prima persona nel loro recupero».

Sandra Bovo

LAVORO e OCCUPAZIONE. Sei bandi, tra pubblici e riservati

Molti posti per istruttori

In Regione (assessorato all'Agricoltura), a Aosta, Etroubles e Chamois, nella Comunità montana Grand Combin. Il Parco Mont Avic cerca un capoguardia

E' il momento degli «istruttori». Amministrativi, tecnici o contabili in possesso del diploma o intendono lavorare nei Comuni o della laurea o l'obiettivo è la Regione.

Per il concorso pubblico, per titoli ed esami per la nomina di un istruttore tecnico (6° livello) del Servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato dell'Agricoltura è, infatti, richiesta la laurea in scienze naturali o biologiche o equivalenti. Domande entro il 18 aprile alla presidenza della giunta.

Per il Comune di Aosta, la selezione riguarda il ruolo di «istruttori tecnici» (6ª qualifica) e sono ammessi i candidati in possesso del diploma di geometra o perito. L'assunzione è per 3 mesi. Le domande vanno trasmesse all'Ufficio personale del Comune entro il 18 aprile.

Altri posti da «istruttore» sono previsti a Etroubles e alla Comunità montana del Grand Combin. Sono riservati a personale in servizio in possesso di diploma o licenza media se assunti prima del 6 luglio 1994. A Etroubles è libero un posto da ragioniere-contabile, mentre la Comunità Grand Combin assegnerà un posto di esperto per il centro contabile. Domande entro il 7 aprile per Etroubles e il 21 per la Comunità montana.

Anche il Comune di Chamois bandisce un concorso riservato per un istruttore amministrativo. I dipendenti interessati dovranno presentare domanda entro il 10 aprile. Il Parco del Mont Avic, invece, ha indetto un concorso pubblico per un capoguardia. Possono partecipare i candidati che abbiano maturato almeno 4 anni effettivi di servizio, lodevolmente prestati, nell'Arma dei carabinieri, guardia di finanza, forestale, altre forze armate, Regioni e Province, aree protette, aziende agri-turistico-venatorie, riserve ittiche. Per la partecipazione è richiesta la licenza media e la patente di guida di tipo B. Domande all'Ente parco Mont Avic entro il 18 aprile. [e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune di Etroubles	Istruttore amministr.	1	Diploma	7/4
Comune di Valpelline	Aiuto-bibliotecario	1	Diploma	7/4
Comune di [illegible]	Istruttori amministr.	1	Diploma	[illegible]
Regione	Istruttore tecnico	1	Laurea	14/4
[illegible] Aosta	Istruttore tecnico	-	Diploma	18/4
Parco Mont Avic	Capoguardia	1	Licenza [illegible]	18/4
Comunità Grand Combin	Istruttore contabile	1	Diploma	21/4

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Trattamento diverso tra Juventus e Torino

Su *La Stampa*, nelle pagine della Valle d'Aosta, del 30 marzo viene pubblicizzato l'accordo fra la Regione e la Juventus che sancisce la scelta della società calcistica torinese di venire in Valle d'Aosta per la preparazione precampionato. Detto accordo prevede che a partire da quest'anno e fino al 1997 la Juventus sceglierà Châtillon sede dei propri ritiri estivi. Dall'articolo si evince che il costo dell'iniziativa, valutato in cinquecento milioni, sarà a carico dell'amministrazione regionale, del Comune di Châtillon, del Comune di Saint-Vincent, della Comunità montana del Monte Cervino e della gestione straordinaria del Casinò. La notizia mi lascia molto perplesso per il notevole sperpero di denaro pubblico e per il diverso trattamento riservato anni fa all'altra società calcistica torinese che volle fare la preparazione precampionato a proprie spese e che abbandonò la nostra Valle per ragioni economiche. A quel tempo l'amministrazione regionale offrì, mi pare una sola volta, un rinfresco a Palazzo regionale. La giunta attuale si dimostra molto prodiga nei confronti di una società calcistica, ma non ritiene di dover sentire una delegazione di dipendenti regionali che da tempo hanno chiesto un incontro con il presidente della giunta.

Camillo Mezzo, Aosta

Aerobica, in Valle altre insegnanti

In riferimento a quanto letto su La Stampa il 30 e precisamente l'articolo pubblicato nella pagina sportiva della della Valle d'Aosta, avente per titolo «Ginnastica», chiediamo una smentita per il seguente motivo. La signorina Monica Mondino risulta essere l'unico istruttore di ginnastica aerobica in quanto le sottoscritte hanno preso parte allo di formazione tenutosi a Torino nella sede dell'Isef dal 18 febbraio al 18 marzo, sostenendo l'esame finale sabato marzo, conseguendo la qualifica di Istruttore societario di 1° livello.

Seguono 4 firme, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/360456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Parcorribilità stradale: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontarios* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

Domenica 9 aprile 1995

Fina, via Clavalité; Monteshell, Panevera; Esso, corso Ivrea; Agip, Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, Pollein: Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Si sposeranno. Mario Lanciotto con Donatella Maria Emma Squeri; Giorgio Enrico Carlo Renato Oreste con Paola Romana Pasquali; Andrea Manghini con Cinzia Cera; Michele Gallo con Teresa Verduccio.

Morti. Attanasio Cretaz, 81 anni, pensionato, Perloz; Caterina Martinet, anni, pensionata, Aosta; Angelo Caligiuri, 90 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Faccanoni, 76 anni, pensionato, Aosta; Luigi Pemuchon, anni, impiegato, Verrès; Marianna Saccani, 89 anni, pensionata, Aosta; Guido Andruet, anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. E' stata riconfermata la commissione regionale artigianato per il quinquennio 1995/99. Tra le competenze, la rettifica dati del registro delle imprese artigianali.

Aosta. La Regione ha concesso milioni per due corsi di formazione professionale. Il primo per 21 persone nell'ambito del trasporto e all'utilizzo del gas. Il secondo, destinato a 25 persone, per la vendita al pubblico di alimenti e bevande.

Aosta. E' stato bandito dalla giunta regionale il concorso per la gestione farmacie di Arvier, Aymavilles, Issime e Saint-Pierre.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Gli «Amati miti» di Possenti

La Tour Fromage ospita la mostra delle opere del pittore toscano Antonio Possenti, intitolata: «Amati miti», la cui chiusura è stata prorogata al 19 aprile. L'artista presenta la semplicità e la quotidianità delle diverse culture dell'uomo, i temi fondamentali della vita umana. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

AOSTA

Lezione per i commissari di rally

L'Aci, Automobil club Italia, ha organizzato per domani la seconda lezione del corso per commissari di percorso, in vista del rally dalla Valle. L'appuntamento è alle 21, nella sede Aci di regione Borgnalle, ad Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Giornata sulla neve per giovani

I centri giovani Calembour di Pont-Saint-Martin e Giovanhône di Hône hanno organizzato per giovedì 13 aprile una giornata sulla neve. Il viaggio in pullman è offerto dagli organizzatori. Si partirà alle 8,15 dalla piazza del municipio di Hône, alle 8,30 dal piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, il ritorno è previsto per le 19,30. Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì e costano 5 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0125 805497 e 803623.

[illegible]

In mostra l'editoria bancaria

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «I nuovi mecenati - Arte ed editoria», organizzata da Regione e Abi, Associazione bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre 200 volumi, dedicati all'editoria bancaria, la quale ha finora prodotto oltre 7 mila opere dedicate ad archeologia, architettura, arte antica, moderna e contemporanea, storia dell'economia, tradizioni popolari, decorative, oreficeria, numismatica e musica. La mostra è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Assemblea oggi nello stabilimento di San Bernardo di Ivrea per l'accordo

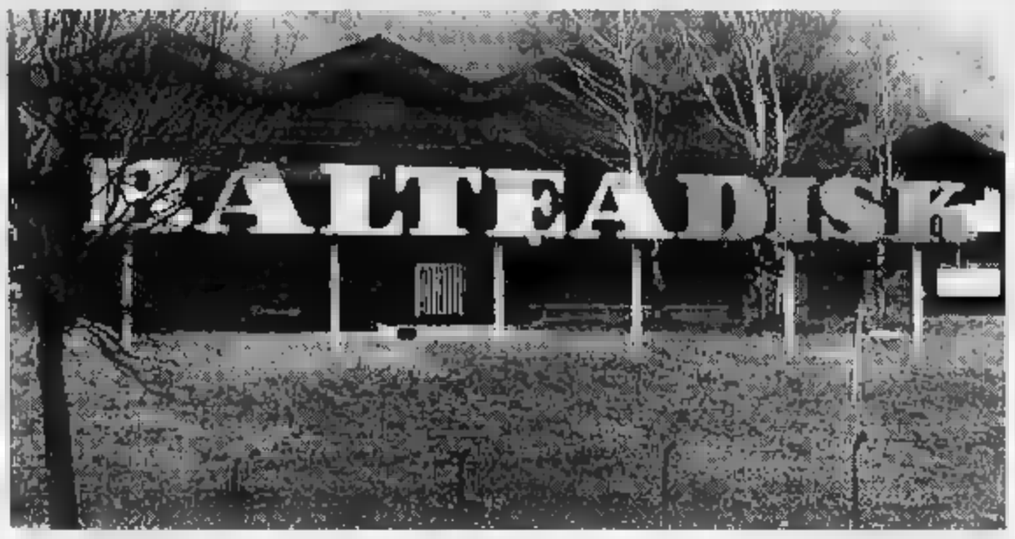
Baltea Disk, si torna a discutere

Gli operai della fabbrica canavesana (che rischia di chiudere), nel referendum per ratificare l'intesa, si erano espressi a larga maggioranza per il «no» al lavoro il sabato e la domenica

AOSTA. Oggi potrebbe aprirsi una nuova fase nella vicenda della Baltea Disk. Dopo la bocciatura dell'accordo sottoscritto lunedì 13 marzo da Olivetti e organizzazioni sindacali, che sanciva l'aumento dei turni settimanali da 15 a 18 con la realizzazione di due turni lavorativi il sabato e uno dalle 22 di domenica alle 6 del lunedì, l'intesa torna a essere oggetto di discussione all'interno dello stabilimento di San Bernardo di Ivrea.

I lavoratori della fabbrica canavesana che, nel referendum per ratificare l'accordo, si erano espressi a larga maggioranza per il no al lavoro il sabato e la domenica (39 sì e 97 no ad Arnad i sì erano risultati 84 contro i 63 no), si riuniranno in assemblea. Per ridiscutere l'accordo, che è poi quanto aveva chiesto nei giorni scorsi la Fiom Cgil della Valle d'Aosta. Dopo avere espresso «profonda preoccupazione per il futuro occupazionale e produttivo degli stabilimenti Baltea Disk di Arnad e di San Bernardo» il direttivo della Fiom Cgil si era rivolto «ai lavoratori dei due stabilimenti chiedendo loro se non possa diventare oggetto di rinegoziazione il futuro occupazionale sia produttivo della Baltea Disk».

Il «no» all'intesa aveva provocato la dura reazione di un gruppo di aspiranti lavoratori,



Sopra, Bruno Albertinelli segretario della Fiom Cgil A destra lo stabilimento della Baltea Disk di Arnad

pronti a entrare in una Baltea Disk per la quale Olivetti aveva preventivato investimenti superiori ai 200 miliardi e un consistente aumento di occupazione. Dietro il risultato negativo del referendum, i giovani disoccupati della Bassa Valle avevano visto svanire il posto di lavoro. «La direzione del personale - avevano scritto - ha comunicato a una ventina di noi che, causa il non riconoscimento dell'intesa siglata dai sindacati da parte dai lavoratori Baltea Disk, noi eravamo più assunti. E avevamo già fatto la visita, i test, ed eravamo stati giudicati idonei». Ironicamente i giovani disoccupati avevano ringraziato i lavoratori «che grazie al loro "no" ci lasciano a casa» e avevamo accumunato nel ringraziamento anche il vescovo di Ivrea «che dall'alto della sua carica spirituale ha criticato pesantemente quell'accordo che ci avrebbe permesso di ottenere un'occupazione».

Su questo tasto ha battuto anche il direttivo della Fiom Cgil. «Si è aperta una fase che vede l'Olivetti bloccare 20 assunzioni e metterne in forse, stante la situazione attuale, altri 30». Per la Fiom Cgil «la situazione attuale, che vede l'Olivetti assumere iniziative negative nei confronti dei due insediamenti (appalto a consorziati lavorazioni non legate alla bianca e chiusura dello stabilimento di S. Bernardo), e l'opinione pubblica delle due comunità profondamente divise nel giudicare il "no" dei lavoratori, non può durare». E ha chiesto il riesame della situazione. «Anche perchè - ha detto la Fiom - l'aspetto forte dell'intesa respinta era, per la Fiom Cgil, per la Flm, per la Uilm della Valle d'Aosta, proprio quello riguardante le garanzie occupazionali e produttive dei due stabilimenti».

Adesso, dopo le confortanti parole del presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti, che «confida nel rispetto dell'accordo siglato», c'è lo spiraglio delle assemblee a San Bernardo d'Ivrea. [a. c.]

Coop militari

Inchiesta parallela a Vercelli

AOSTA. Nuovi sviluppi anche fuori Valle per l'inchiesta sulle cooperative edilizie dei militari. Ieri a Vercelli sono finiti in carcere imprenditori e funzionari, tra cui il vicequestore, accusato di associazione a delinquere, truffa ai danni dello Stato, malversazione, falso in bilancio. Ordine di arresto anche per Antonio Lafragola, 53 anni, di Torino, amministratore della società Sead e già coinvolto nel filone aostano dell'inchiesta. Gli inquirenti aostani avevano accertato che Lafragola aveva praticamente il monopolio delle cooperative militari in Piemonte e Valle d'Aosta.

Un mese fa circa, in questa inchiesta, Bassi Rabbia arrestato, su ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore David Monti, dieci persone, tra queste il vice questore Franco Borgo, l'ex maresciallo dei carabinieri Antonio Somma e il maresciallo degli alpini Pasquale Ferraro. Le indagini dei militari della guardia di finanza di Aosta proseguono. Non si escludono sviluppi importanti nei prossimi giorni.

Intanto ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio, su richiesta del sostituto procuratore David Monti che coordina l'inchiesta, ha revocato gli arresti domiciliari all'architetto Ennio Florio e all'imprenditore Piero Speranza.

In carcere resta soltanto Francesco Schittino, considerato vicino al clan dei corleonesi.

Sciava a Crévacol

Migliora il bimbo ferito

AOSTA. Sta meglio Vittorio Grosso, il bambino di Biella che si era infortunato domenica su una pista di Cervinia in Valle d'Aosta e che era stato trasportato con urgenza all'ospedale di Novara con l'elicottero. Ieri è stato trasferito nel reparto di Pediatria. Ma domenica, dopo la caduta, le condizioni erano sembrate molto più gravi. Vittorio Grosso, 8 anni, stava sciando sulle piste di Crévacol. Poco prima di mezzogiorno il bambino è caduto e ha battuto con molta violenza la testa. E' stato subito chiamato il Soccorso alpino, che è intervenuto con l'elicottero. Vittorio è stato trasportato all'ospedale di Aosta. I medici del Pronto soccorso lo hanno visitato e sottoposto alle prime cure. Ma, accertata la gravità del trauma, hanno deciso il trasferimento nel centro ospedaliero di Novara, meglio attrezzato per casi del genere.

Domenica il Soccorso alpino è intervenuto altre cinque volte: sul Ruitor per recuperre Lucia Cheillon di Valpelline, per la distorsione di un ginocchio; sul Mont Fallere per soccorrere Alberto Pivano, 52 anni, di Sordenolo (Biella) per la frattura di una tibia; in Valtournenche per caricare una scialpinista con un ginocchio ferito; a Champoluc per recuperare Antonio Mosca Arduino di Palazzo Canavese (Torino) per un trauma cranico e sul Gran Paradiso per prendere Michela Gelpi, di Como, con una caviglia ferita. [gio. mac.]

Distrutta dal fuoco ieri pomeriggio un'area di quasi 3 ettari in località Planet

Incendio nei prati sopra Gignod

La zona devastata dal rogo non è coltivata. I soccorritori sono riusciti ad evitare che le fiamme raggiungessero gli alberi. Inutili tutti i richiami alla prudenza, il problema si ripete ogni giorno

GIGNOD. Decine di interventi di forestali e vigili del fuoco, in questi giorni, per gli incendi nei boschi. Ieri pomeriggio l'ennesimo rogo, in una frazione sulla destra orografica di Gignod.

A bruciare sono stati prati e cespugli, l'intervento del personale antincendio ha evitato danni gravi agli alberi delle zone vicine al rogo. Le fiamme si sono sviluppate in località Planet, sopra il canale d'irrigazione che rifornisce la centrale idroelettrica. Il fronte dell'incendio ha raggiunto una lunghezza di circa 300 metri e ha coinvolto un'area di poco inferiore ai 3 ettari.

L'allarme è arrivato nel primo pomeriggio. Poco dopo le 14 sono stati avvisati i soccorritori. Sul luogo dell'incendio sono arrivati i vigili del fuoco volontari di Gignod, con due automezzi. E' intervenuto anche il personale del Servizio antincendio regionale della Forestazione. Alle 14,25 dal Comando di Aosta è uscita una squadra di vigili del fuoco, rientrata poi in sede alle 16,50, quando le fiamme erano state circoscritte e spente.

Molti ettari di prati e di boschi sono già bruciati quest'anno in Valle d'Aosta

Tutte le operazioni antincendio sono state coordinate dagli agenti del Corpo forestale di Etroubles. La zona coinvolta dal rogo non è coltivata, le fiamme hanno distrutto cespugli e arbusti e dopo circa tre ore di intervento dei soccorritori l'incendio è stato circoscritto. Volontari, Forestale e vigili del fuoco hanno poi cominciato subito l'opera di bonifica della zona distrutta dalle fiamme. A scatenare il rogo sembra sia stato (come accade sempre più di frequente) un agricoltore della zona impegnato a bonificare il terreno.

Il Corpo forestale e il servizio Selvicoltura raccomandano da tempo particolare attenzione nell'accendere fuochi in aree verdi. Ma l'appello continua a essere inascoltato, tanto che ormai il personale antincendio è chiamato ad intervenire tutti i giorni per roghi più o meno ampi che divampano in molte località della Valle. Il clima secco di queste ultime settimane, unito al vento, favorisce in molte occasioni gli incendi boschivi, sempre causati dall'incuria di agricoltori o automobilisti.

I primi, dopo aver pulito i terreni, lasciano braci accese che vengono trasportate dal vento e provocano roghi. Gli automobilisti lanciano di frequente i mozziconi di sigaretta dai finestrini, facendo divampare le fiamme nelle scarpate sui lati delle strade della Valle. Per tutti sono previste multe elevate e denunce. [s. ser.]

Affermata società, presente da 45 anni sul mercato italiano nel largo consumo, operante con linee di vendita, la prima rivolta al dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, al settore comunità ed industria, offre in esclusiva, portafoglio clienti e marchio Bassi. L'inquadramento previsto è alle dipendenze con stipendio, provvigioni ed incentivi.

Zona lavoro:
VALLE D'AOSTA
ALTO CANAVESE

Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 3
Tel. 40.232

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE
Non pour tous mais pour chacun
LES CAHIERS DU RÛ
n. 24
des presses blancs
neige
L. 13.500

Musumeci Editeur

Centro Studi e Servizi Immobiliari
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
nel settore dal 1974
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

SAINT-MARCEL
- Alloggio mq 90 con box, cantina e giardino.
- Rustico indipendente con carrabile e giardino. Possibilità n. 3 alloggi + cantina e garage.

MONTJOVET
- Alloggio con posto macchina da affittare.

CHATILLON
- Rustico da riattare con piccolo giardino.

ETROUBLES
- Alloggio arredato.

HONE
- indipendente con progetto approvato per 2 alloggi. Possibilità chiavi in mano entro 10 mesi.

SAINT-VINCENT
- Alloggio con soggiorno/cucina, camera, bagno box e cantina
- Alloggio centralissimo di mq. 130.
- a piano terra in parte da ristrutturare.
- indipendente ristrutturato, arredato con riscaldamento autonomo a metano e giardino.
- Alloggi in varie metrature in rustici ristrutturati.
- Villini ed alloggi in costruzione zona Terme.
- A 3 Km. centro alloggio di mq. 70 terreno.
- Col di Joux: alloggi varie dimensioni in costruzione e chalets da costruire.
- Box e magazzini centrali in vendita in affitto.

LA
- Rustico indipendente panoramico da ristrutturare.

EMARESE
- Mansarda arredata con posto auto.

PONTEY
- Monolocali e bilocale con giardino e posto macchina.

- Vendesi settimana luglio.
- alloggio in St. Vincent alloggio .

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Bar ristorante dehors.
- in nota località turistica.
- Fiori-piante-erboristeria-prodotti agricoli centrale bassa Valle.

Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux 91 - - - - VALLE D'AOSTA

La Thuile, fino a sabato

Domani forum di 400 studenti italiani e francesi

LA THUILE. «Forum dei giovani - Forum des jeunes». E' il nome della manifestazione voluta dai ministeri alla Pubblica Istruzione italiano e francese e organizzata dalla Gioventù valdostana agli Studi che porterà al centro congressi dell'hotel Planibel di La Thuile 400 giovani, 60 dei quali di scuole superiori della regione, di età compresa tra i 16 e i 17 anni. Da domani a sabato i giovani dibatteranno sul tema «Una nuova dimensione della cittadinanza per l'affermazione dei diritti della persona»; sono previsti anche «ateliers» di dibattito sui temi del lavoro, della cultura e della scuola.

Il «Forum» lo scorso anno si tenne a Nimes in Francia. Alle 15 di domani è in programma la conferenza di presentazione dell'iniziativa. Alle 16 è in calendario la cerimonia ufficiale di apertura della manifestazione. [b. bas.]

Gignod, in Consiglio comunale è stato deciso l'acquisto di due edifici

Una casa albergo per alcolisti

Previsti anche 6 alloggi di edilizia residenziale

GIGNOD. Il Comune ha deciso di acquistare due edifici da adibire a edilizia residenziale e a casa albergo per alcolisti. Lo ha deciso il Consiglio comunale l'altro giorno, approvando la proposta con 9 voti favorevoli e 5 contrari. Gli stabili di cui l'amministrazione di Gignod ne ha deciso l'acquisto sono in località Eclox e Maysonnettes.

Dovranno essere ristrutturati, poi da uno degli edifici saranno ricavati sei alloggi destinati alla popolazione residente a Gignod. Nell'altro stabile sarà allestita la casa albergo: «Servirà a persone della zona, che per motivi non ancora dovuti alla vecchiaia sole e talvolta anche senza una casa che li accolga» dice il sindaco di Gignod Sergio Jovial. Alla realizzazione dell'iniziativa sta lavorando anche l'assessore alle Politiche sociali Stefania Ognibene, vicesindaco. «Non sarà intaccato il bilancio comunale - dice Jovial -, perchè abbiamo chiesto finanziamenti statali che copriranno spese di acquisto e ristrutturazione dei fabbricati. Credo sia stata una scelta sociale importante, perchè spesso non riusciamo a soddisfare nostri cittadini in cerca di un alloggio».

A Gignod saranno costruiti una casa albergo per alcolisti e sei alloggi di edilizia residenziale

Per accedere all'edilizia residenziale, ci saranno vincoli particolari: almeno tre anni di residenza a Gignod, poi graduatorie fatte in base a reddito e numero di figli. Nella «casa albergo» di Maysonnette troveranno invece posto otto persone, con problemi psichici. Attorno all'edificio ci sono circa 4 mila metri di terreno. [s. ser.]

Michelangelo Due

AOSTA ■ VIA P. PRAETORIA, 14 - tel. 0165/40.568 - 23.93.68

VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI DI **SVENDITA**

TAPPETI

PERSIANI E ORIENTALI

DI NUOVA, VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA

CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E GARANZIA

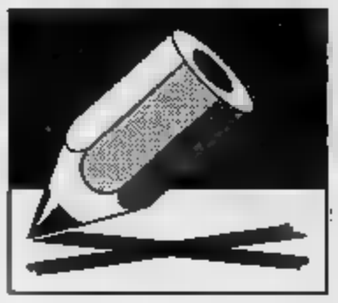
SCONTO

50 %

SI ESEGUONO LAVAGGI E RIPARAZIONI ACCURATE.

Michelangelo 2 Adv

EFF. COM. LEGGE 80



Nessuno vuole fare il primo cittadino ad Alice Superiore

E il Comune restò vuoto

«Disinteresse, non paura»

Comincerà con il governo di [illegible] commissario prefettizio, la «seconda Repubblica» di Alice Superiore. Alle 20 di venerdì scorso, termine per la consegna delle liste per le elezioni del 23 aprile, nessuno si [illegible] presentato negli uffici comunali a proporre il proprio [illegible]. A guidare [illegible] del piccolo centro all'imbocco della Valchiusella, quindi, sarà un funzionario dello Stato e non un cittadino di Alice. «E' una cosa che provoca un grande dispiacere - [illegible] l'attuale sindaco Remo Cravetto -. Ci sono state trattative, più di uno aveva anche dato la sua disponibilità: soltanto per fare il consigliere, però, non [illegible] candidato sindaco».

Cravetto è stato per 35 anni il primo cittadino di Alice, «sempre [illegible] passione e impegno - sottolinea -, mettendo da parte le divisioni politiche per il bene del paese». Adesso, però, è arrivato il momento di passare a qualcun altro la fascia tricolore. «Si tratta [illegible] scelta naturale e spontanea - precisa Cravetto, che prende le distanze da Caravino (l'altro Comune canavesano che non ha candidati [illegible] il rinnovo della giunta) -. Qui da noi non ci sono state lettere [illegible] minacce e intimidazioni agli amministratori. Anzi, ho ricevuto molti inviti a ripresentarmi».

Insieme al primo cittadino, abbandona l'amministrazione comunale anche Nella Puglia, 64 anni, da diverse legislature consigliere di minoranza. Neppure lei, democristiana da sempre (ma oggi frastornata dalle vicende dei ppi), [illegible] l'è sentita di rimettere in campo una squadra. «Da tempo [illegible] deciso [illegible] lasciare - spiega -. Ero convinta, però, che Cravetto o qualcun altro si presentasse alle votazioni. Avessi immaginato che [illegible] si sarebbe mosso, pur di non lasciare il paese nelle mani di un [illegible]ario l'avrei certamente fatto io».

Il paese. Nei bar e nelle piazze si commenta il presente e l'immediato futuro, [illegible] distacco più che con preoccupazione: «Qualcuno [illegible] che quelli di adesso dovranno ripresentarsi, altri che sarà meglio con il commissario, almeno non guarderà in faccia nessuno». Chi parla è Clara Filippi, titolare del bar «da Clara» sulla strada principale di Alice. Non esprime giudizi, [illegible] un'osservazione alla giunta Cravetto la fa: «Una volta c'era l'asilo, le scuole elementari, [illegible] parco giochi. Adesso per le scuole portiamo i nostri figli a Vistrorio, pagandoci il pulmino, e al posto dei giochi per i bambini c'è un «salone pluri[illegible]».

Alberto Tomaselli è di Genova, vive ad Alice da un anno ed è titolare del bar ristorante «Il Sorriso». Dice [illegible] trovarsi bene, «anche se il pa[illegible] [illegible] offre granché e i mezzi di trasporto pubblico sono quasi inesistenti. D'estate, poi, quando c'è un po' di turismo, l'unico luogo d'incontro sono i cam[illegible] da bocce e da calcio». E aggiunge: «Non si possono neanche incolpare [illegible] amministratori comunali, per questa situazione. Loro hanno fatto quello che potevano».

«La colpa - s'inserisce Vito Calia, gestore dell'unica edicola e tabaccheria di Alice - è della crisi che investe tutti i piccoli centri, soprattutto quelli di montagna».

Con il commissario prefettizio, però, la [illegible] potrebbe peggiorare. «Bè, non è detto - risponde Calia -. Abito a Vistrorio, da noi, recentemente, c'è stato il commissariamento, ma quasi [illegible] ce ne siamo accorti».

[illegible] Revello

A sinistra, un'immagine di [illegible] Superiore, piccolo centro della Valchiusella. Sopra, **Alberto Tomaselli**, genovese, titolare di un bar ristorante nel paese

La carica dei sindaci uscenti

Tanti ritentano l'avventura elettorale

Poche le sorprese dell'ultima ora. [illegible] Comuni del circondario eporediese, per quanto riguarda candidati e liste che si contenderanno i voti il [illegible] aprile. Quasi ovunque si ripresentano i sindaci usconti.

[illegible] **Andrate** Flavio Fraschetto tenta per la quarta volta consecutiva l'avventura di primo cittadino. La sua lista è l'unica ad essere scesa in campo, così [illegible] a **Nomaglio**, dove si ripresenta Ellade Peller, a **Quassolo**, con il ritorno in pista di Ercole Giugler (già sindaco per due legislature, dal '70 all'80) e a **Borgomasino**, dove si ripropone l'uscente Luigi Mambrito.

A **Settimo Vittone** Egidio Peretto, alla guida dell'esecutivo fin dagli Anni 50, deve vedersela con altri tre schieramenti, capeggiati da Vito Groccia, Roberto Zaino e Franco Leoni. Ci ritentano anche Angelo Canale Clapetto, sindaco di **Quincinetto** da [illegible] anni, che ha come avversario Giacomo Cipriano Molliner e Eligio Morello, da tre legislature sindaco di **Tavagnasco**, in corsa contro Gianni Scanzio.

Sorpresa a **Montalto Dora**: quando sembrava che il gruppo del sindaco uscente, Vilmo Chiarotto, fosse l'unico in corsa per il palazzo civico, è spuntata la candidatura di Giuliana Roverato, commerciante, alla guida della lista «Montalto che cambia».

Confermata la sfida a quattro a **Borgofranco d'Ivrea**: a guidare gli schieramenti [illegible] Salvatore Caligaris (Insieme per Borgofranco), Quirino Perfetti (Voglia di rinascita), Fausto Francisca (Lista civica per la libertà) e Adriano Bardelli (Progetto insieme, [illegible] lista nata dall'attuale maggioranza).

Due le coalizioni a **Pavone**: a sfidare Giuseppe Malizia, sindaco uscente, il Walter Catozzi, che guida «Uniti per Pavone». Nomi completamente nuovi, invece, a **Palazzo**, dove [illegible] in corsa Germano Mosca e Adriano Chini Filipetto.

Delitto Campanale

Battaglia di perizie sull'imputato

Torna a riunirsi stamane la Corte d'assise per l'omicidio dell'avvocato Michele Campanale, ucciso a colpi di pistola nel maggio del '93 (all'età di 61 anni) nel [illegible] studio in via del Crist 12 a Ivrea. Il presidente Franco Boggio e i giudici popolari [illegible] per la seconda volta il medico legale Eugenio Torre, che dovrà pronunciarsi sulla «pericolosità sociale» di Giovanni Racchio, 75 anni, il pensionato di Tavagnasco autore del delitto.

La sentenza sembra ormai segnata. «Escludo del tutto - [illegible] dichiarato il professor Torre nella precedente udienza, il [illegible] febbraio - che Racchio fosse capace di intendere e di volere al momento di uccidere l'avvocato Campanale». La Corte gli aveva però chiesto un'ulteriore perizia, proprio per determinare la permanenza dello stato di malattia dell'uomo, la [illegible] pericolosità sociale e le eventuali prospettive detentive.

Giovanni Racchio aveva [illegible]so il legale e poredíese il 4 maggio di due anni fa. Il pensionato si era [illegible] nello studio del penalista per discutere gli sviluppi di [illegible] civile. «Viveva nell'angoscia che i suoi parenti gli volessero portare via la [illegible] - ha poi spiegato il professor Torre ai giudici -; pensava che ci fosse [illegible] congiura nei suoi confronti».

La mente malata di Racchio [illegible] quindi inserito anche l'avvocato Campanale tra i personaggi di questa congiura. Deciso a risolvere la questione a [illegible] suo, era entrato di prepotenza nello studio: una brevissima discussione, poi aveva estratto la pistola e sparato tre colpi al petto del penalista. Pochi minuti dopo, si era costituito alla casa circondariale di Ivrea. Ora attende il [illegible] destino nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia.

IN BREVE

ORIO

Falsa ambulante denunciata per furto

I carabinieri di Saint Vincent hanno denunciato a piede libero Sara Palma Riviera, 32 anni, residente in via Barone 6. La donna, fingendosi [illegible] venditrice ambulante di scope, avrebbe rubato a una pensionata di Pont Saint-Martin 100 mila lire.

[illegible]

Accusati di incendio «Eravamo in buona fede»

«Il fuoco per bruciare le foglie lo abbiamo acceso alla presenza del responsabile del cantiere di lavoro che [illegible] ci ha comunicato che da 30 giorni era in vigore l'assoluto divieto di accensione di fuochi in quella zona. Noi eravamo in buona fede». Lo dicono i giovani Giorgio Querio, Ivan e Christian Reffo, Paolo [illegible] e Elena Seren Rosso e Margherita Vatti), denunciati dalla Forestale per incendio colposo.

[illegible]

Scontro frontale tra vettura e motocarro

E' ancora all'ospedale di Cuorgnè, Antonio Magnino, 49 anni, residente a Sparone in località Apparè 15. Sabato [illegible] tra Rivarolo e Salassa, a bordo di un motocarro, si è scontrato con la Punto di Gianluca Francavilla, 2[illegible] anni, Rivarolo in via Ragazzi del 99.

CANDIA

Auto fuori strada Feriti cinque giovani

In [illegible] sulla statale 26, Simone Cortese, 22 anni, residente a Candia, via Garibaldi 16, ha perso il controllo dell'auto [illegible] si è schiantato [illegible] muro. Con lui c'erano Consuelo Da Maio, residente a Romano, via Circonvallazione 61, [illegible] Stefania Cona, via Botta 9, Debora Violante, via Marconi 15 [illegible] Pamela Seganti, via Botta 75, tutte diciassettenni residenti [illegible] Strambino. I giovani [illegible] stati curati all'ospedale di Ivrea.

L'amministratore delegato Passera ai sindacati: «L'intesa sul sabato era equa»

Baltea Disk, ultimatum Olivetti

«Siano gli operai a dire che cosa vogliono»

C'è [illegible] una possibilità per evitare la smobilitazione delle produzioni [illegible] Disk dallo stabilimento di San Bernardo di Ivrea. Dipende da cosa diranno i lavoratori dei due impianti Baltea, di Ivrea e Arnad, dove da oggi riprendono [illegible] assemblee [illegible] le organizzazioni sindacali. Spe[illegible] per una [illegible] trattativa non ce ne sono. Lo ha ribadito, [illegible] un accenno, ieri mattina l'amministratore delegato della Olivetti, Corrado Passera, durante l'incontro con i sindacati, organizzato per fare il punto sull'andamento dell'azienda.

«L'intesa - ha spiegato - era il giusto equilibrio tra gli investimenti aziendali, le nuove assunzioni e il ritorno economico per i lavoratori coinvolti in questo progetto». Come dire: [illegible] più non verrà concesso. E oggi si capirà cosa ne pensano anche gli operai, dopo la doccia fredda di giovedì quando era stata annunciata [illegible] la definizione [illegible] piano per trasferire la produzione delle testine «bubble».

Giovanni Maggia sindaco di Ivrea

Nell'incontro di venerdì [illegible] il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e i sindacati [illegible], invece, stata ribadita la necessità di tornare in fabbrica a spiegare la questione dei fine settimana lavorativi. I tempi - ha illustrato il primo cittadino - sono strettissimi; [illegible] l'impegno di tutti».

Sulla questione era intervenu[illegible] anche il presidente della Provincia, Luigi Ricca. «E' necessario - [illegible] spiegato Ricca - non perdere un'occasione preziosa giudicata positivamente anche dai responabili nazionali del sindacato». [illegible] aveva aggiunto: «Adesso le organizzazioni dei lavoratori devono riuscire a mettere [illegible] fronte a operai e impiegati la questione primaria dell'occupazione». Se non ci saranno imprevisti, entro la fine della settimana dovrebbe già arrivare una risposta definitiva dei lavoratori della Baltea Disk sulla questione.

(L. pol.)

SPORT

Marocchino: «C'è entusiasmo, il Sol Levante è il nuovo orizzonte del football»

I giapponesi a scuola di calcio

Una settimana di lezioni allo stadio Pistoni

Si è concluso ieri sul campo Pistoni di Ivrea il secondo stage organizzato dalla Olivetti Soccer School e sponsorizzato da una decina di aziende italiane operanti nella zona [illegible] Tokyo. Una selezione formata da [illegible] ragazzi nipponici di età compresa tra i 16 e i 24 anni per una settimana si è allenata sotto la supervisione dall'allenatore degli eporediesi Domenico Marocchino, coadiuvato da Alessandro Stocco e Remo Graziutti.

Le lezioni si sono tenute al campo sportivo Pistoni, tutti i giorni alle 9 del mattino e alle 15.

«Questi ragazzi hanno molta volontà - ha sottolineato l'ex juventino Marocchino - corrono e si impegnano, bisogna insegnargli a mantenere la posizione in campo e daranno del filo da torcere anche ai campioni occidentali». Aggiunge il mister della compagine aran[illegible]cione: «Il Giappone, dopo il continente africano, sarà il [illegible] orizzonte del calcio mondiale, questo sport è conosciuto da poco [illegible] i giovani che lo praticano stanno crescendo in maniera impressionante e sono entusiasti».

L'allenatore dell'Ivrea, **Domenico Marocchino**, ex giocatore della Juventus

[illegible] selezione, che [illegible] raddoppiata rispetto all'anno passato, domenica ha raggiunto lo Stadio delle Alpi dove ha assistito all'incontro di calcio fra il Torino e il Cagliari.

Il momento più entusiasmante della loro trasferta in Italia i giovani calciatori, però, lo hanno trascorso venerdì quando al Combi hanno incontrato i giocatori della Juventus [illegible] termine dell'allenamento. «La notte prima qualcuno non ha nemmeno dormito per l'emozione» assicurano gli organizzatori.

Il calcio [illegible] passato in secondo piano sabato nella cornice del Castello di Pavone Canavese dove hanno sfilato [illegible] costumi originali del Quattrocento le otto Miss Kimono provenienti dalle città di Tokyo e Kyoto. Le ragazze, selezionate da un concorso nazionale, hanno incontrato [illegible] quarantina di gruppi storici del Canavese alla presenza del sindaco Giovanni Maggia e del presidente della Provincia Luigi Ricca.

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

[illegible] Nella sala comunale di piazza del Municipio a Pavone, si svolge questa sera alle 21 un incontro che rientra nelle iniziative per il 50° anniversario della Libera[illegible]. Il giornalista Giuseppe Mayda parlerà su «La Resistenza, riscatto di popolo» mentre Italo Tibaldi, vicepresidente del Comitato internazionale deportati a Mauthausen, proporrà la sua testimonianza intitolata «Il lager e la memoria».

[illegible] **AL CINEMA.** Prosegue il ciclo di film, organizzato dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cuorgnè e Rivarolo. Al cinema Margherita di Cuorgnè, alle 21,15, [illegible] proietta «Prima della pioggia» dell'esordiente regista macedone Milko Manchevsky. L'ingresso costa 5 mila lire.

MACROBIOTICA. «Colazione e spuntini» e «Picnic e scampagnate», ovvero come preparare piatti semplici e gustosi secondo i dettami della cucina [illegible] crobiotica: questi i due incontri proposti per oggi e domani, dalle 19 alle 22, dall'associazione eporediese «Le cinque stagioni». Le lezioni - teorico-pratiche, con degustazione finale - si tengono in via San Nazario 20 a Ivrea. Le iscrizioni al corso si ricevono presso il negozio Dietetica Meliloto di via Arduino [illegible] a Ivrea o telefonicamente ai numeri 0125/48.618, 42.48.76, 51.325.

[illegible] Secondo appuntamento alle [illegible] presso la biblioteca civica di Castellamonte, con il ciclo di conversazioni sulla guerra partigiana. Organizza il «Comitato [illegible] le celebrazioni [illegible] cinquantenario della Liberazione». Tema della serata è «La Resistenza degli alpini canavesani in Jugoslavia».

[illegible] Questa sera al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna «Cineclub» proposta dai servizi culturali Olivetti, è in programma il film «L'inferno» del francese Claude Chabrol. Le proiezioni hanno inizio alle 17.10, 19,20 e 21,30.

[illegible]**RENZA.** Incontro introduttivo, nel salone di Ca' Mescarlin in via Caviglietti a Montenaro, per il ciclo di proiezioni intitolato «Cinema e Resistenza». Alle 21 il critico cinematografico Stefano Della Casa parla [illegible] rapporto tra guerra di Liberazione e film. Organizzano il Comune di Montanaro, la sezione Anpi e il centro giovani Togunà.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER
SURACTIF

PROFUMERIA
ERNIANI
C.SO RE UMBERTO I, [illegible] - IVREA (TO)

Ecco una parziale graduatoria dei locali preferiti dai nostri lettori

La tradizione, prima in cucina

Supervotati i ristoranti con menu regionali

Il referendum promosso da La Stampa sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta ■ già riscosso un buon successo ■ aspettiamo ancora ■ valanga ■ schede

ECCOVI, come promesso, una specie ■ «anteprima di classifica» dei locali di Piemonte e Valle d'Aosta più gettonati dai nostri lettori. Il referendum promosso da La Stampa ha già riscosso un buon successo, ma nelle prossime settimane aspettiamo una valanga di altre schede.

Nella categoria dei locali di lusso il più gradito sinora è «La schiava» di Acqui Terme (Al), seguito (con molto distacco) da «La vecchia Aosta» di Aosta e da «Arcimboldi» di Novello (Cn). Poco votati ■■■ (ma perché?) i locali con cucina a base ■ pesce: segnalato in modo particolare «Il camaleonte» di Borgo San Dalmazzo (Cn).

Tra le pizzerie sono state apprezzate la «Ruota due» ■ Valdieri (Cn) e la «Primavera» di Alessandria.

Grande successo, ma d'altronde ce lo aspettavamo, dei ristoranti di cucina tradizionale locale. Super votato «Il picchio rosso» di Centallo (Cn); seguono ■ notevole distanza «Le due G» ■ Nizza Monferrato (At), «Real park» di Entracque (Cn), «La pineta» di Roccabruna (Cn), «La taverna» di Boves (Cn), ■ «La madonna della neve» ■ Cessole (At). Nella categoria «altri» guida la classifica l'«Arc en ciel» di Saint Vincent (Ao), seguito da «Il tucano», ristopub di Peveragno (Cn).

Si tratta naturalmente di una graduatoria che voi potrete completare, sconvolgere, ribaltare a vostro piacimento. Come? Compilando la scheda che anche oggi (come ogni martedì e ogni domenica fino ai primi di giugno) troverete pubblicata qui a fianco. Ricordatevi di specificare la categoria alla quale il locale appartiene, il nome esatto e la località (attenzione, niente fotocopie). [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda ■

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI ■ LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

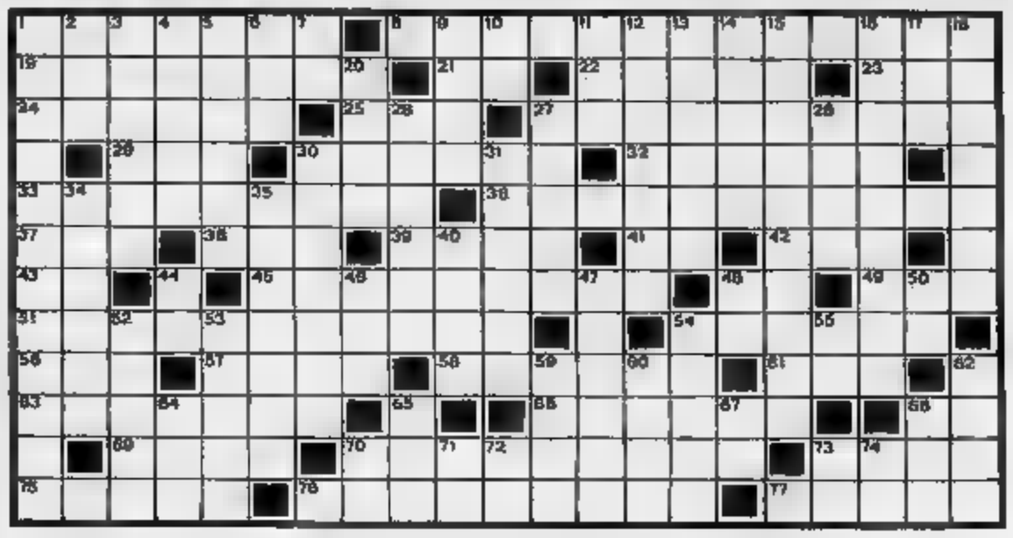
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

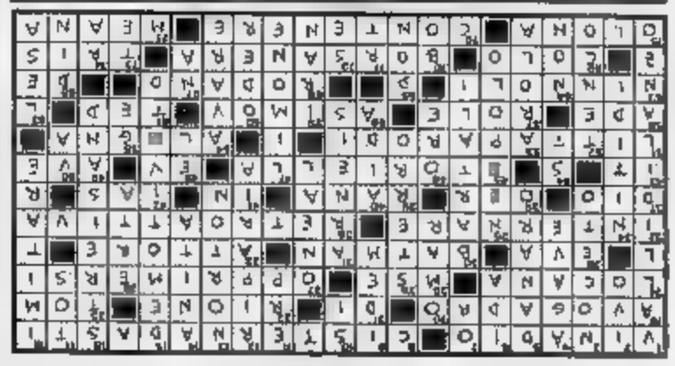
ENIGMISTI

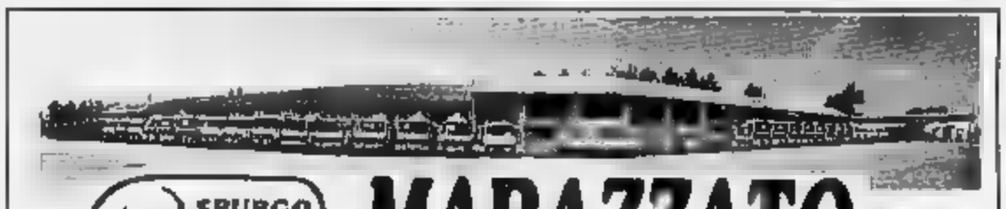


ORIZZONTALI: 1) Comune nell'alta valle ■ Stura di Demonte, rinomato per le ■ Terme - ■ Passo delle molte testimonianze medievali confinante a sud-ovest con la provincia di Cuneo e a nord-est con Ferrere e San Damiano - **10)** L'Amedeo, matematico e fisico torinese, noto per una importante legge sul gas - **21)** Giorno in breve - **22)** Lo è il Cristo di Alessandria - ■ **23)** Di 26 della capanna - **24)** ■■■ località nell'Alto Canavese con cave di ardesia - **25)** Movimento separatistico sabaudo (sigla) **27)** Impedire a molestare se stessi - ■■ La compagna di Diabolik - **30)** Eroe dei fumetti - **32)** La professione di Mario Brega - **33)** Rinchiudere in manicomio - **36)** Lo è una disposizione ma ■■ efficacia ancor prima della sua pubblicazione - **37)** Il Creatore - **38)** Faer... artipelago ■ ■ metà strada tra Scozia e ■■■■ - **39)** ■■ stile per nuotatori - **41)** L'inizio dell'inizio - **42)** Il Gawronski giornalista - **43)** ■ mezzo all'arbitrio - **45)** Aneddoto breve, barzelletta - **48)** La fine di Kruscev **49)** Il saluto a Cesare - **51)** Sobborgo di Alessandria - **54** Passino della Valsesia con la par■■■chiale di S. Giovanni Battista - **56)** Dio greco dell'oltretomba - **57)** Il physique du... dell'uomo piacente - **58)** Isaac, autore de «I robot» - **61)** Uno dei fratelli Kennedy - **63)** Balocchi, gingilli - **65)** Dipartimento della Francia sud-orientale - **68)** Così ha inizio il delirio - **69)** Sorta di crivello a staccio - **70)** Vendita illegale in tempo di guerra - **74)** Corsa ippica del mercoledì - **75)** Fiume che attraversa Milano - **76)** Tra■■■■, fra■■■ **77)** Passino della Valsusa comune comunale a Campo del Carro

VERTICALI: ■ Comprendono Chiusa■■■berto, Ala di Stura e Viù **2)** Sono dispari nell'invio - **3)** Casal... in provincia di Alessandria - **4)** Fibra tessile che si ricava dalle fo■■ di sisal - **5)** Quello sporco viene riciclato - **6)** Antico monte di Creta - **7)** Ce l'ha in mezzo la scorta - **9)** In seguito la stessa cosa - **10)** Affermazione - **11)** La sigla del piano Marshall - ■■ La Dora del Monginevro - **13)** Importante baia sul mare di Bering - **14)** La garibaldina più osannata - **15)** Privato di ogni interesse - **16)** La Barbra di «E' nata una stella» - **17)** Tosato e matà - **18)** Il verbo di chi riproduce voci e atteggiamenti altrui - **20)** Il Sivori, ■ fuoriclasse della Juve - **26)** Scavo per fondamenta - **27)** Il Ryan di «Ghiaccio verde» - **28)** Cammino ripido, in salita - ■■ Rivale storico di Coppi - **31)** Vino bianco del Roero - **34)** Chiari, lucenti - **35)** Ugo, pittore torinese contemporaneo - **40)** Capolavoro verdiano - **44)** Dispari nella seta - ■■ Comprendono 3600 secondi - **47)** Nota stazione sciistica ■■ Cunesse - **48)** Articolo spagnolo - **50)** Le iniziali dell'Alfieri - **52)** Fece parte del gruppo ■ cantautori genovesi che trasformò ■ canzo■■ melodica italiana - **53)** Paesino ■ piedi della Colma di Chiusco, tra lago d'Orta e Valsesia - **54)** Tutt'altro che generose - **55)** Principio di gerarchia - **59)** La sua capitale è Teheran - **60)** Fiume che bagna la Moravia e la Slesia - **62)** Nova... importan■ abbazia in provincia di Torino - **64)** ■■ gazione bifronte - ■■■ Il Camillo di Guareschi - **67)** Pari nell'anca - **68)** Unità di misura della pellicola fotografica - **70)** Carlo, critico letterario ■■■■ da «Lo scandalo della speranza» **71)** Dispari nel rito - **72)** Fa coppia con me - **73)** E' pregiato quello indiano - **74)** Agli opposti ■■■ ri■■■

SOLUZIONE





SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 ■■■ 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali | Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti | Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento | Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sotterranee | Prestaz. alla pressione 1000 ATM

GIARDINAGGIO
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rosai.
Manutenzione ■ sistemazione ■■■ verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi.
Numerosissime referenze
Tel. 0360/48.40.60

■■■■■ SAN GRATO
dogAttack
punto telefono
0165 21.60.80
UN TELEFONO APERTO ■■■ PROBLEMI DI ALCOL E DROGHE
DAL LUNEDI' AL VENERDI' RISPONDE UN ■■■■■ 15 ALLE 20
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

OCCASIONISSIMA
A SARRE
Vendesi avviato residence immobile ed azienda.
Trattativa privata.
Tel. 0165 / 257433.

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
SARRE - Vendesi porzione di villa bifamiliare di quattro vani più servizi con taverne, lavanderia, cantina, garage e zona verde.

■■■■■■■■■■
Affittasi magazzino mq 100 con piazzale ■■■ officina oppure artigiano/edile.
Tel. 0165 / 40884

GARAGE MONT BLANC
COMMISSIONARIO
NUOVO - USATO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
■■■ ■■■ Pres. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

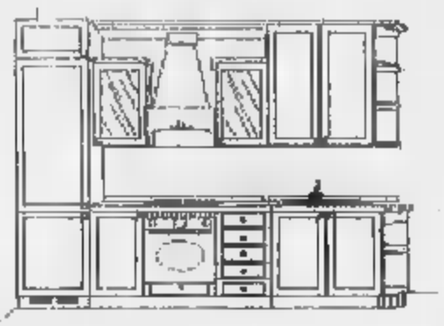
ECONOMICI
AOSTA Regione Buisseyaz alloggi ■■■■■ bilaki mq 53 box e posti auto giardino ottima esposizione collinare stesso stabile. Per informazioni/visite Geom. Sena Salvatore telefono ■■■ 542.016.
AZIENDA produzione cosmetici ecologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti, rappresentanti, lauto mensile, portafoglio clienti, Tel. 011 260.562 ore ufficio.

NEW OFFICE s.r.l.
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lanzieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lanzieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 983.361

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Cardocci 29 - Tel. 02/85.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
P.I.N.U. srl Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.910-765.928
■■■■■
sig. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO
sig. BRUNO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Ormeis 11 - Tel. 0171/630.852-698.939
■■■ ■■■■
PUBLITIME srl Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (3 linee r.a.)
13100 VERCELLI
■■■ DODI srl Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 29
Tel. 0161/250.754-62.592

BIC
ARREDA LE TUE IDEE

ARREDAMENTI SU MISURA E CUCINE CON PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA
Regione Soleil ■■■ - ■■■■■■ (AO) - Tel. 0166/563.139 - Fax 0166/563.146
(a 200 ■■■ dall'uscita dall'autostrada AO-TO uscita Châtillon)

MAICO
ti aiuta ■
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati
CHATILLON
Venerdì 21 aprile
Centro Ottica
Via Martiri della Libertà, 2
Tel. 62150
IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Centro ■■■■
Via Palestro, ■■ 1° piano
Tel. 40355
AOSTA
■■■■ MAICO
■■■ ■■■■■
Via Place de Franchises ■■■
(già via Croix de Ville 92)
Tel. ■■■■
TUTTI I MARTEDI'
PONT-ST-MARTIN
Sabato 8 aprile
Foto Ottica Ardissone
■■■ Chanoux, 156
Tel. ■■■■
■■■■■■■■■■
Venerdì 21 aprile
Ottica Agnello
Via Chanoux, 119
Tel. 2240
MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

St-Vincent, concorso nazionale ideato dalla Promoval

Il «cinema in diretta»

E' rivolto a professionisti e non, che dovranno realizzare video ambientati nella cittadina termale. Cinque milioni al vincitore

Saint-Vincent diventerà un grande set per un concorso nazionale di cinema

SAINT-VINCENT. Dopo il cabaret e il teatro, la «Promoval» di Aosta affronta il cinema. Lo fa con un progetto orginale, che vede coinvolti in qualità di partner e promotori il Casinò de la Vallée e l'assessorato regionale al Turismo. Si tratta di un concorso nazionale indirizzato a tutti i cineasti, professionisti e non, offrendo loro, come recita il bando stesso, «un'occasione importante»: girare un filmato di dieci minuti in formato Video 8 High Band, che abbia come ambiente la cittadina di Saint-Vincent.

E' un intero centro urbano a essere messo a disposizione per alcuni giorni, «un grande set cinematografico fatto di case, di strade, di storia vera». L'obiettivo è quello di ottenere «una Cinecittà vivente, invasa dalle troupe dei partecipanti al concorso», cui farà seguito una quindicina di cortometraggi, che saranno prima giudicati da una giuria, composta da affermati personaggi del cinema o della televisione, e poi porteranno l'immagine della Valle nei network nazionali.

Quali sono le modalità del concorso?

Non vi sono limiti di età né di formazione professionale. Chiunque può inviare una sceneggiatura di non più di venti cartelle dattiloscritte (una cartella corrisponde a una pagina di sessanta battute), indirizzando al Concorso «Cinema in diretta» c/o Promoval, viale Carral 37, 11100 Aosta, entro e non oltre il 20 maggio 1995 (per la data di spedizione farà fede il timbro postale).

Non vi sono neanche limitazioni di soggetto: le storie raccontate potranno appartenere ai generi commedia, poliziesco, horror, comico, drammatico, ecc. Fra le sceneggiature pervenute una giuria interna ne sceglierà quindici, i cui autori verranno invitati a presentarsi in Valle nella settimana fra il 26 giugno e il 1° luglio. In tale occasione gli autori, con le loro troupe, potranno prima girare i loro film (fra le ore 6 di lunedì 26 e le 24 di mercoledì 28), poi montarli (in un massimo di due ore, fra le 8,30 di giovedì 29 e le 20 di venerdì 30, in turni tirati a sorte).

L'organizzazione non fornirà né le videocamere né il materiale tecnico necessario per le riprese. Metterà invece a disposizione, per chi lo vorrà, attori e sale di montaggio, con l'assistenza di tecnici specialisti.

I quindici film realizzati saranno infine giudicati da una giuria di prestigio. Il vincitore riceverà un premio di 5.000.000 in gettoni d'oro. Insieme ad esso potranno anche essere segnalati altri due titoli, che vinceranno ciascuno un premio di lire 500.000. La Promoval si impegna a diffondere i film (vincitori o segnalati) sulle principali reti televisive nazionali.

Luciano Barisone

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Una storia di spionaggio e trentadue piccoli film

Dedicato ai virtuosi l'odierno appuntamento del «Giro del mondo in ottanta ore». Artisti, virtuosi del pianoforte, e professionisti dello spionaggio.

«Trentadue piccoli film su Glenn Gould» di François Girard è un'opera curiosa, che ha interessato critica e pubblico, fin da quando venne presentata al Festival di Venezia di due anni fa. Derivando la propria struttura dalle «Variazioni Goldberg» di Bach, il film si presenta come un'indagine, divisa in trentadue parti, sulla mente e sull'animo di Gould, prodigio pianistico venerato in tutto il mondo. In questo esso oltre la reputazione del musicista come «eccentrico di talento», per rivelarne il complesso, enigmatico carattere. Ciascuno dei trentadue filmati rappresenta una variazione sul «Glenn Gould», e attraverso riferimenti ai pensieri, alla vita e all'opera di Gould, il film nel suo complesso diventa un mosaico impressionista, finendo per rivelare le numerose sfaccettature della complessa e frammentaria psiche di questo grande artista.

«Storie di spie» ha invece come protagonista un giovane ebreo francese, Ariel Brenner (Yvan Attal, un volto nervoso e bruciante, alla Dustin Hoffman). Impegnato politicamente, il ragazzo ha il mito dei servizi segreti israeliani e vorrebbe farne parte. A vent'anni si presenta dunque nel paese medio-orientale, dopo aver lasciato la famiglia e Parigi senza dire una parola. In testa ha un solo obiettivo: diventare agente Mossad. Quattro anni dopo il suo sogno è diventato realtà: viene infatti assegnato all'unità 238, una delle più dure. Dopo aver preso confidenza con tutte le tecniche in uso nel mondo dei servizi segreti, egli ha soprattutto imparato l'arma favorita del Mossad: la manipolazione. E' allora, che viene rispedito in Francia per la prima missione, un incarico che richiede una dedizione e una priorità assoluta. Invece, ben presto, emergono le prime contraddizioni.

La forma scelta da Rochant per raccontare questa vicenda si adegua perfettamente al soggetto, mescolando i toni della spy-story a quelli della ricerca interiore, che sfocia nel melodramma sentimentale. Il modello principale è il cinema hollywoodiano di genere, ma qua e là affiorano sprazzi di «polar» e divagazioni alla «nouvelle vague».

32 PICCOLI FILM SU GLENN

di François Girard
con Colm Feore
Cinema: Giacosa,
ore 18,10 e 22,30

di Eric Rochant
con Yvan Attal
Cinema: Giacosa, ore 20.

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.566
Ore: 20/22.20
L. 10.000
Forrest Gump 22
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)
— Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165)
Ore:
L. 7000
Il giro del mondo in 80 ore

CHAMPOLUC Ayas
Tel. (0125) 307.463
Ore: 21.15
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.266
Ore 21.30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA Guides
Tel. (0165)
Ore 20/22
Lire 13.000
CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165)
Ore: 17/20/22
L. 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boero
Tel. (0125) 641.480
Ore: 20/22,30
Forrest Gump 22
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)
— Un americano dall'intelligenza limitata, da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Politeama
Tel. (0125) 641.671
Ore: 17,10/19,20/21,30
Cineclub. Ingr. rid. soci
L'Inferno
Chabrol, con E. Béart, F. [illegible], M. Lavoine (Francia '94)
— Rediamoni, lui, sceneta: un uomo perde il controllo di sé quando travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	71	70	64	52	57
CAGLIARI	66	53	15	71	39
	72	57	55	53	49
FIRENZE	60	48	1	44	33
	89	75	74	74	73
GENOVA	4	36	42	34	28
	130	90	84	68	63
MILANO	39	39	78	11	50
	89	85	70	60	59
NAPOLI	36	1	57	27	69
	100	73	57	55	53
PALERMO	10	14	71	41	61
	103	53	47	43	41
ROMA	60	84	16	67	68
	91	57	53	52	48
TORINO	9	68	15	61	7
	51	49	41	41	41
VENEZIA	4	73	2	32	48
	82	80	72	70	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
83-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-8; 83-64; 83-66; 83-67; 83-79; 83-9; 83-83; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19;

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (6); Cagliari 8 (6); Firenze (5); Genova 67 (2); Milano (2); Napoli 18 (1); Palermo 38 (5); Roma 40 Torino 50 (2); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
20-36; 60-36; 32-36; 50-66; 90-66; 62-36; 82-36; 73-36; 52-66; 43-66; 10-36; 37-36; 27-36; 30-66; 67-66; 87-36; 38-36; 78-36; 9-66; 48-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-66; 32-66; 52-36; 43-66; 62-66; 82-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 8-36; 48-36; 87-66; 38-66;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Genova:
7-17-27; 7-27-67; 7-47-77;
7-17-37; 7-27-77; 7-47-87;
7-17-47; 7-27-87; 7-57-67;
7-17-57; 7-37-47; 7-57-77;
7-17-67; 7-37-57; 7-57-87;
7-17-77; 7-37-67; 7-67-77;
7-17-87; 7-37-77; 7-67-87;
7-27-37; 7-37-87; 7-77-87;
7-27-47; 7-47-57; 17-27-37;
7-27-57; 7-47-67; 17-37-47.

	BA	CA			MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	34	36	5	14	2		9	30	5
VERTIBILI	2	5	5	2	5	9	11	35		
CADENZE	7	9	10	7	10	5		10	5	4
	34	35	35	43		23	15	43		
FIGURE	2	9	1	8	8	7	4	1	1	4
	58		23	31		27	82	18	32	23
DECINE	71		41	41	41	1	11	61		31
	18			13	37	18	29	40		80

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

Enfanthéâtre domani al Giacosa

Il Teatro d'Aosta presenta domani pomeriggio alle 15,30 al Teatro Giacosa «Il cavaliere de la fenêtre». Lo spettacolo rientra nel calendario di «Enfanthéâtre».

ARNAD

Concerto al Kangaroo disco pub

Saranno i «Los bastardos» e il loro rock metallico ad aprire la rassegna di concerti previsti nel di aprile, organizzata dal «Kangaroo disco pub» di Arnad. Il gruppo «Los bastardos» si esibiranno in concerto domani sera.

Letteratura francese in tv

La struttura programmi della Rai propone per domani la quarta puntata del profilo di storia della letteratura francese «Blanc de la page noir de l'encre». Domani, dalle 19,45, su Raitre, si parlerà sul tema «Chordelos de Laclos et le Marquis de Sade: le côté noir du siècle des lumières».

TV FRANCOFONE

Due film e un reportage, questa sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«On peut toujours rêver»* (Francia, 1990, 90'), diretto e interpretato da Pierre Richard. E' la storia di ricchissimo imprenditore con un vizietto inopportuno: nei momenti di noia e di sconforto gli piace da morire rubare ai grandi magazzini. Un giorno però viene colto sul fatto e finisce in una strana avventura.

Alle 20,50 France propone invece *«Rio Lobo»* (Usa, 1970, 125'), film di Howard Hawks, John Wayne. E' il terzo atto di una trilogia western, ambientato durante la guerra civile americana. Il capitano McNally perde il suo migliore amico durante agguato dei guerriglieri sudisti, che vogliono impadronirsi di carico d'oro. L'ufficiale sospetta la presenza di qualche traditore e giura di vendicare l'omicidio del amico. Lentamente e spietatamente la sua inchiesta porta ai risultati sconvolgenti. Alle 23,15 Tsr presenta *«Les rêves d'un médecin albanais»*, ritratto della vita quotidiana di un dottore albanese.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 18,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985: Vedi festri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. 2 v. 32/a, tel. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5, tel. 550.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Venti di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO s. Po 30 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Gall. San **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Via a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesse e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Piccolo Regio: Amici di Dick Mazzanti. Serata in onore del stro. Partecipano 10 formazioni jazz. In beneficenza per la Lilliam - Lotta alla Distrofia Muscolare. Posto unico L. 20.000. Per inf. tel. 563.5457. Le biglietti del Piccolo Regio apre alle ore 20.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Babele di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Maltese in Tre donne alte di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-19, lunedì riposo): Tel. 517.6246 / 54.45.52.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 9, feriali ore 21, festivi ore 16 Raffaella De Vita in Vipera con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la**

Suisse Romande

9,10 **Top models**
9,25 **Viva**
10,10 **Magellan**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13— **Cerky**
13,45 **Cerky**
14,35 **Marc et Sophie**
15— **Matlock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le qual**
20,35 **Peut toujour rever**, film
22,15 **Tabou**
22,45 **C'est sport**
23,15 **Les d'un médecin albanais**, film
24— **Tj-Nuit**

Rete 7 Valles

19; 19; 20; 22,40; 23.40 **Informazette**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club

8—**Buon giorno**
9— **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.510**, la tua musica preferita
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19— **Le più belle musiche di i tempi**

Radio Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24— **Italia Doc**

Top Alpina

9— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Magic Line**
17— **Club ItaRa.**
18— **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monterosa

8; 12; 14; 18,12 **Diqit News locali**
10— **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Bello è bello**
13,10 **Rock Café**, con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
21— **Rock Café**, con Ilario (capiti in studio)

Radio St-Vincent

7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
— **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21— **Night Rhythm**

Tele

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
15— **Diversamente tua**, telenovela
16— **Cantaitalia**, rubrica musicale
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizia locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**, a cura di L. Altucci

Radio d'Aosta 101

7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9— **Liscio in libertà**
10— **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Hit box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Monte

7— **Golden gala Anni 60**
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **di grandi successi**
11,30; 16,30; 18,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21— **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

13; 18; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SC

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 96 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Calcio serie C2, parla il viceallenatore dell'Aosta Cusano

«Squadra trasformata»

Il pareggio di domenica contro il Lumezzane ha consentito ai rossoneri di non finire all'ultimo posto. Domenica scontro in casa con la capolista

AOSTA. L'Aosta riscopre il bel gioco, la grinta, la concentrazione e blocca sul pari (1 a 1) il blasonato Lumezzane, squadra che veniva da 3 vittorie consecutive e che vedeva sempre più vicina la possibilità di insidiare la poltrona di capo classifica al Brescello. E invece la derelitta Aosta fa un mezzo miracolo. In formazione rimaneggiatissima per l'assenza di un pacchetto di titolari (Cocca, Gargani, Danelutti, Lenta, Ferrari), Milani in precarie condizioni fisiche (entrato nel finale per rilevare il giovane e bravo Montrosset), i rossoneri tengono il campo con autorevolezza. Tanto che alla fine possono recriminare sullo scarno bottino (un punto) ottenuto.

Il che domenica l'Aosta non fosse la solita squadra timorosa di osare e con poco carattere che i tifosi aostani sono abituati a vedere al Puchoz, è dimostrato dal fatto che neppure lo svantaggio e soli 5 minuti dalla fine dell'incontro ha messo al tappeto i rossoneri. I ragazzi di Ferruccio Mazzola hanno reagito e hanno riportato in parità il confronto con una bella rete di Sorce. Il risultato positivo di Lumezzane è servito, oltre che per il morale, anche per la classifica: ha consentito all'Aosta di non precipitare all'ultimo posto e di tenere il Trento sulla graticola della retrocessione immediata.

Mauro Cusano, allenatore in seconda dell'Aosta calcio. A destra Stefano Sorce, autore di un gol

Il pareggio Lumezzane è stato accolto molto favore dall'allenatore in seconda Mauro Cusano. «E' stata una giornata molto buona. Abbiamo visto un'Aosta trasformata - Cusano -, entrata in campo senza timori, anche se aveva di fronta una delle formazioni più in forma del torneo e anche per l'ennesima volta ha dovuto scendere in campo senza molti dei migliori. Ma era un'Aosta grintosa, concentrata e capace di esprimere bel gioco».

In più, dice ancora Cusano è stata un'Aosta che ha dimostrato carattere da vendere quando è andata sotto un gol a pochi minuti dalla fine. Avremmo potuto crollare, invece abbiamo reagito subito e il pareggio ottenuto da Sorce non è stato altro che il giusto premio per prestazione eccellente».

Cusano va anche oltre. «L'1-1 possiamo dire che ci va un po' stretto». L'iniezione di fiducia è forte. Cusano si sbilancia. «A 7 domeniche dalla fine del torneo credo che con la squadra vista a Lumezzane, l'Aosta possa tornare a non solo di acquisire il diritto ai play out, ma di evitare questa giostra e tirarsi fuori prima». Il problema, aggiunge il vice di Mazzola di dare continuità a quanto fatto nel Bresciano, di acquistare fiducia nei mezzi tecnico atletici della squadra, di superare il "complesso" del Puchoz per esprimerci anche sul terreno di casa come sovente riusciti a fare in trasferta pur senza raccogliere punti».

La «prova del nove» arriverà già domenica prossima, quando l'Aosta ospiterà la capolista Brescello. «E' una partita che aspettiamo con ansia. Il 3 a 0 dell'andata brucia e speriamo che i ragazzi lo ricordino bene, anche per come è maturato. L'Aosta vista a Lumezzane è in grado di dare un grosso dispiacere anche a chi ha ormai un piede in C1 come il Brescello».

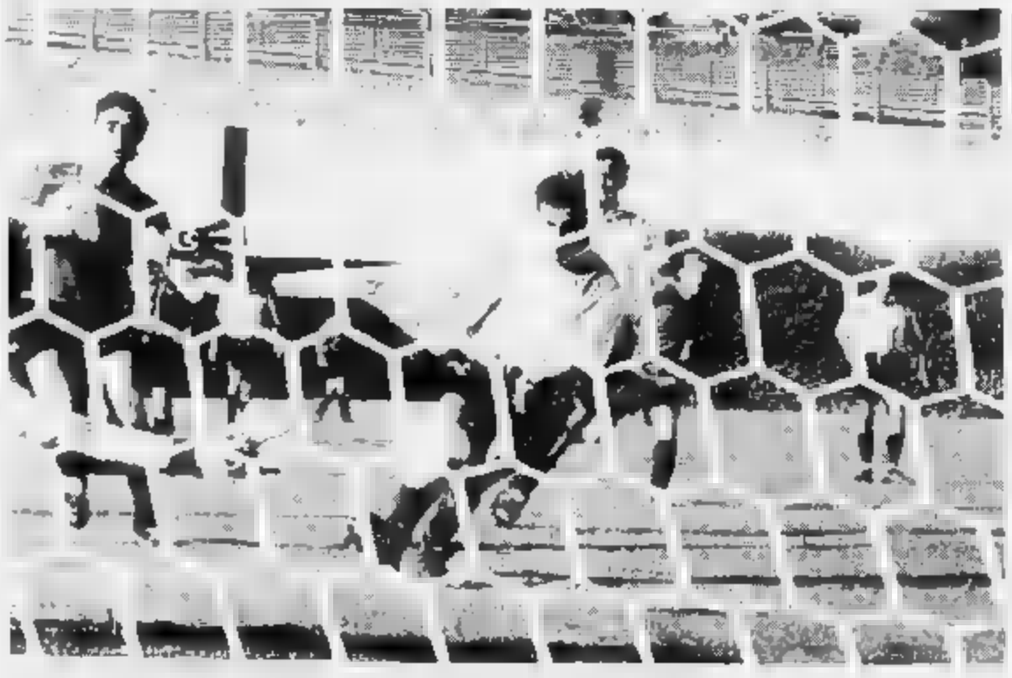
Alessandro Camara

DILETTANTI

I termali hanno battuto la Sestrese (doppietta del capitano) chiudendo così un periodo poco fortunato

Pisasale trascina il Saint-Vincent/Châtillon

Debutto positivo per l'esordiente Ennio Sala al posto di Santoro



Michele Pisasale ha realizzato la doppietta che ha consentito al Saint-Vincent/Châtillon di vincere

SAINT-VINCENT. Il Saint-Vincent/Châtillon batte la Sestrese e in un solo colpo ritrova il sorriso, il Pisasale goleador (una doppietta), due punti per una classifica che si faceva pericolosa, e più scopre con l'esordiente Ennio Sala un eccellente sostituto dell'infortunato Santoro. Insomma, una buona giornata dopo un periodo per niente fortunato.

La partita non era iniziata sotto i migliori auspici. Nei primi minuti le occasioni migliori erano state della Sestrese. Al 25°, poi, il capitano dei verdi genovesi con magistrale calcio di punizione mandava il pallone a «fare barba» alla faccia esterna del palo. Un minuto dopo la svolta dell'incontro.

Pisasale si incunea in area per raccogliere un pallone crossato da De Tommaso. Per bloccarlo si gettano decisi il portiere Gagliardi e il difensore Noris. I due finiscono l'uno contro l'altro, la palla arriva a Pisasale che realizza a porta vuota.

I due sestresi, intanto, restano doloranti a terra. Grande lavoro per Renato Gigliotti, medico dei locali, ma prima l'uno (Noris) poi l'altro (Gagliardi) escono dal campo in barella: strappo per il portiere e distorsione al ginocchio per il difensore.

A qualche minuto dalla fine dei primi 45 minuti Gianni Rubino e Cristina Di Marco si avventano sulla stessa palla a centrocampo. Nessuno dei due si tira indietro.

Lo scontro è terribile. Rubino si riprende in fretta. Di Marco invece rimane per qualche attimo seduto a terra con la testa tra le mani. Poi, dopo un ripresa, Gigliotti riscontra nel ragazzo uno stato confusionale, pugile dopo Ko.

Torna in campo barella e per precauzione il medico dispone per Tac all'ospedale regionale. Di Marco viene ricoverato in osservazione per notte nella struttura sanitaria valdostana. Ieri mattina ha fatto ritorno a .

La partita si è poi conclusa bene per il Saint-Vincent/Châtillon. Nel secondo tempo, messo a riposo il neo acquisto Sala, la squadra valdostana trova il secondo gol ancora Pisasale. L'azione è di quelle tipiche contropiede, palla che viaggia da Sanfedele (ottima la partita) a Pisasale e pallonetto del capitano imprendibile per il portiere ligure.

Nei minuti finali, il «neo» rappresentato dallo stupido fallaccio di De Tommaso su D'Assisi e la giusta espulsione del difensore aostano, oltre alle clamorose occasioni sprecate da un generosissimo Vannucci. In panchina gioisce Stefano Ferro, allenatore della formazione juniores, che, adesso, dopo l'esonero del tecnico Francesco Caviglia (presente sugli spalti) rimpiazza Piero Ciri, tuttora «congelato» in attesa degli eventi.

«Bene così. La squadra - dice Stefano Ferro - rispetto a Moncalieri si è espressa decisamente meglio, con maggiore concentrazione, con schemi bene eseguiti e incisivi».

Stefano Ferro ha buone parole anche per l'esordio di Ennio Sala «un giocatore che non è ancora al meglio ma che ha fatto vedere cosa può dare», e per Pisasale «che è unico e che, nonostante non stia benissimo, merita i complimenti per quanto offre alla squadra».

[a. c.]

PROMOZIONE

Uno a uno sul difficile campo della Cossatese per la formazione guidata dal tecnico Nando Statti

Il Sarre/Cogne pareggia grazie al carattere

L'incontro tra il Fenusma e il Mongrando è finito senza reti

AOSTA. Due pareggi per le formazioni valdostane (Fenusma e Sarre/Cogne) che militano nel torneo di Promozione. Due risultati che confermano il buon momento del Sarre/Cogne, capace di impattare fuori casa (1-1) contro quella Cossatese che qualche settimana fa aveva tolto ogni speranza di promozione al Fenusma, e che testimoniano che il Fenusma ha ancora ritrovato il bandolo del gioco.

Il Sarre/Cogne è riuscito a raddrizzare una pratica che sembrava compromessa dopo il gol subito alla fine del primo tempo. La rete del pari messa a da Perron 5 minuti prima del fischio finale ha evitato all'undici di Nando Statti una sconfitta che avrebbe avuto il sapore della beffa, dopo minuti giocati quanto meno sullo stesso piano degli avversari, se non con qualche cosa in più.

Senza reti, invece, il confronto tra i castellani e il Mongrando, formazione di vertice che con il pari perde contatto dalla capolista Castellamonte. «Come non abbiamo avuto difficoltà ad ammettere avevamo sbagliato le ultime partite, soprattutto quella contro il Cossato - dice l'allenatore Valter Carlotto -, questa volta posso affermare che lo 0-0 è un risultato bugiardo. siamo ancora tornati sui livelli migliori, ma domenica meritavamo di per quello che abbiamo fatto in campo. Il Fenusma ha giocato bella partita e solo una decisione arbitrale ingiusta, che ci ha annullato una rete perfettamente regolare realizzata da Anile, ci ha privato dei due punti».

L'allenatore del Fenusma Valter Carlotto e il giocatore Giuseppe Anile

L'allenatore è comunque soddisfatto: «Il confronto con una delle "grandi" torneo ha fatto registrare una certa ripresa nella squadra». Carlotto recrimina però sulle occasioni perdute: «Vedere che sappiamo esprimerci a certi livelli, rende ancora più doloroso il ricordo punti persi per scarsa concentrazione, per la cronica mancanza di carattere e di personalità. Sono stati questi i nostri limiti, queste le ragioni di un campionato a fasi alterne. Il Fenusma visto contro il Mongrando ha la possibilità per togliersi ancora qualche bella soddisfazione».

[a. c.]

LES GRIFFES
NUOVA COLLEZIONE «SPOSI»
(PREZZI A DA L. 600.000)

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 0165 40.381

SCUOLA DI TENNIS bel air tennis
PER RAGAZZI DAI 6 AI 16 ANNI
SCUOLA DI TENNIS ESTIVA
DAL 18 APRILE 1995
AL 30 SETTEMBRE 1995
A PARTIRE DAL 18 APRILE
CORSI SERALI PER ADULTI
PER QUALSIASI LIVELLO DI GIOCO
ISCRIZIONI:
CENTRO SPORTIVO BEL 0165/250428
0337/570290 - 0330/202325

NOTIZIE DALLE AZIENDE
CHARME
Estetica
Manganoni G. & C.
Via Mont Fallère, 25/a - 11100 AOSTA
Telefono 0165.554543
Trattamenti personalizzati viso-corpo con prodotti naturali e fanghi termali • Rigenerazione pelle viso • Peeling americano agli acidi della frutta • Massaggio antistress • Massaggio dinamico • Depilazione definitiva indolore epilsan • Depilazione definitiva flash • Pulizia viso • Ceretta a bassa temperatura • Solarium (tempo di esposizione 10') • Pedicure estetico e curativo

F.LLI MOLTENI s.d.f.
Tinteggiature fabbricati civili
Trattamento legno esterno di chalet e rivestimenti in genere con prodotti di alta qualità AKZO NOBEL COATING S.p.A.
Via Chanoux, - St. Vincent (Ao)
tel. 0166/511482 - r.t. 0166/511235 - 0165/236726

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sci alpino, un altro successo tricolore per l'atleta del club Gressoney

La tripletta di Annalisa Ceresa

La valdostana ha conquistato i titoli italiani aspiranti di slalom gigante e di discesa libera oltre ad aver vinto i campionati nazionali giovani di combinata. Un oro anche per Ravano

AOSTA. La gressonara Annalisa Ceresa ha chiuso in bellezza i campionati italiani aspiranti di Caterina Vallurva. La valdostana dello Sci club Gressoney è stata la vera dominatrice della rassegna: ha conquistato il titolo tricolore della discesa libera, poi, nella giornata conclusiva, ha vinto anche il titolo nello slalom gigante.

Annalisa Ceresa, in ritardo di 50 centesimi dall'altoatesina Marion Berger che guidava la fila delle concorrenti dopo la prima manche, si è scatenata nella seconda manche e ha prevalso sulla Berger di un solo centesimo; staccata di oltre un secondo un'altra altoatesina, Heidi Eisath. Tra le valdostane 15° posto per Cecilia Malfa (Crammont) e 40° per Francesca Colombo (Courmayeur).

Annalisa Ceresa ha messo questi due titoli aspiranti accanto a un altro alloro, il successo nel campionato italiano giovani di combinata ottenuto qualche giorno prima durante gli italiani assoluti all'Abetone.

Ma il palmarès degli sciatori valdostani non è costituito dai soli successi di Annalisa Ceresa. Il titolo maschile di discesa libera aspiranti è andato a Emanuele Ravano (Courmayeur) che in un campionato decisamente positivo poi ha conquistato anche la terza piazza nella gara di superG. In questa specialità è stato ottimo anche il comportamento degli altri valdostani in gara, con Ettore Mosca Barberis 8°, Riccardo David 11°, Bartolomeo Pala 12° e Simone Sperotti 15°. In campo femminile il bronzo lo ha conquistato anche Antonella Marquis, che ha quindi chiuso anch'essa in bellezza il campionato italiano che già le aveva regalato una medaglia d'argento in discesa libera.

Ottimo quindi il bilancio conclusivo dei campionati aspiranti per gli sciatori valdostani: 4 medaglie d'oro (2 per Annalisa Ceresa e 1 per Emanuele Ravano); 1 medaglia d'argento (per Antonella Marquis) e 2 medaglie di bronzo (per Antonella Marquis e Emanuele Ravano), cui deve essere aggiunto il titolo di combinata per Annalisa Ceresa. Il bottino di tre medaglie d'oro è valso alla sciatrice di Gressoney-Saint-Jean un telegramma di felicitazioni da parte del presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin, plauso che il presidente ha voluto estendere al Comitato Asiva, a dirigenti, tecnici e atleti, per avere conquistato in questa esaltante stagione, nei campionati nazionali, 43 medaglie, di cui 10 d'oro. [a. c.]

Annalisa Ceresa dello Sci club Gressoney ha vinto tre titoli italiani di sci alpino nelle categorie giovani e aspiranti

La Coppa Italia

COURMAYEUR. Il Centro sportivo Esercito di Courmayeur organizza per venerdì sulle piste dello Checrouit il Master finale di Coppa Italia alla quale parteciperanno 18 Nazioni. Sono 72 gli atleti stranieri iscritti, oltre ai 60 italiani tra i quali Matteo Belfrond, i fratelli Roger e Richard Pramotton, oltre agli azzurri Bergamelli, De Crignis, Bormolini, Landstaetter e Polig.

La partecipazione di atleti stranieri è qualificata (assieme alla squadra italiana, le nazioni più rappresentate sono Francia e Austria) in quanto queste gare, che sono classificate Fis, permetteranno di guadagnare punteggio che si dimostrerà prezioso all'inizio della prossima stagione per determinare i gruppi di partenza nelle gare internazionali.

Questa mattina e domani sulle nevi di Courmayeur in programma due slalom giganti, mentre giovedì e venerdì i concorrenti si daranno battaglia tra i paletti di due slalom speciali. [g. l. m.]

Snowboard europeo

COURMAYEUR. Ancora una medaglia per Martina Magenta, la specialista di snowboard di Courmayeur. A Tahkovuori, in Finlandia, l'atleta valdostana ha conquistato l'argento ai campionati europei di slalom parallelo.

Martina Magenta ha passato i quarti di finale battendo l'austriaca Christina Rauter, campionessa del mondo in carica e sua compagna di squadra; 0,935 il distacco al traguardo tra le due. In semifinale la surfista dell'Alta Valle ha vinto sulla svizzera Muriel Vaney, con distacco di 1"630. Nella prova finale, disputata due manche, Martina Magenta è stata battuta dall'austriaca Brigitte Koeck, con un distacco totale di 1"796.

Martina Magenta aggiunge così la medaglia d'argento europea a quelle d'argento e di bronzo conquistate nei campionati mondiali disputati a Davos nelle scorse settimane.

In campo maschile nessuna medaglia per i colori azzurri, ma il migliore italiano è stato il valdostano Davide Marciandi, sedicesimo.

La stagione per gli specialisti di snowboard non è ancora finita. Il calendario del circuito dell'International snowboard federation prevede un appuntamento. Da lunedì 10 a venerdì 14 verrà assegnata al Coppa delle Nazioni. Le gare sono in programma sulle nevi di Avoriaz, in Francia. [gio. mac.]

Martina Magenta ha vinto l'argento dello slalom parallelo degli Europei

SPORT ITALIA

SCI ALPINO

A Crevacol due slalom giganti Fis

Giovedì e venerdì si disputeranno sulle nevi di Crevacol due slalom giganti femminili Fis. Alle gare prenderanno parte anche molte atlete della squadra azzurra guidate dal valdostano Piermario Calcamuggi.

SCI NORDICO

Il 12° Grand Prix du Conseil Régional

Cinquecentottantuno giovani atleti valdostani, francesi e svizzeri in età tra gli 8 e i 15 anni hanno preso parte a Champoluc al 12° Grand Prix du Conseil Régional con gare di fondo sui 2, 3 e 4 km a tecnica libera a Barmasc (5 vittorie valdostane e un francese) e gara di gigante a La Mandria (4 vittorie francesi, 3 valdostane e una svizzera). A vincere il Grand Prix sono stati il Comité du Mont Blanc per lo sci alpino e il Drink per il fondo. Altri riconoscimenti sono andati al club più numerosi: Pila (sci alpino), Drink (fondo) e Courmayeur (tutte e due le prove).

BIATHLON

Due argenti e un bronzo in Coppa Italia

Ottima chiusura della stagione agonistica per i biathleti valdostani. Impegnati nella finale di Coppa Italia a Passo Rolle, i valdostani hanno conquistato il 2° posto di Daniela Vidi (Grand Paradis) nella categoria juniores impegnata sui 7,5 chilometri di due serie di tiri, a terra e in piedi. Bene anche nel settore maschile, nella 10 chilometri sprint, sempre con due serie di tiri, in cui il migliore dei valdostani è risultato Flavien Jordaney (Bionaz/Oyace) con un accellente secondo posto, davanti a Laurent Guichardaz (Gran Paradis).

TENNISTAVOLO

Juniores, da recuperare lo scontro al vertice

La Libertas Neran è al primo posto del campionato regionale juniores di tennistavolo, davanti agli aostani dell'Acsi Valle d'Aosta. Nell'ultimo turno la Libertas Neran ha battuto per 3 a 0 il Coumba Freide B, mentre l'Acsi ha superato per 3 a 0 il Coumba Freide A. Rimane da recuperare l'incontro tra la Libertas Neran e l'Acsi Valle d'Aosta. In classifica le due squadre sono separate da due punti.

TENNIS

Il 1° Torneo di Pasqua indoor

E' cominciato sui campi del Tennis Squash Sarre il 1° Torneo di Pasqua indoor. In programma i singolari maschili per gli atleti della categoria C e per i non classificati, oltre al singolare femminile. Nel singolare di categoria C gli iscritti sono 16 e le due teste di serie sono Stefano Cramaschi e Gian Luca Borettaz, mentre nella categoria classificati gli iscritti sono 39 e le quattro teste di serie sono nell'ordine Fabio Paonessa, Paolo Mongino, Paolo Miele e Luca Aresca. Il Torneo di Pasqua indoor si concluderà sabato 15 aprile.

CALCIO

Un acquisto «junior» per il Saint-Vincent/Châtillon

La società del Saint-Vincent/Châtillon ha chiuso la campagna di rafforzamento con l'acquisto di Ennio Sala. La squadra valdostana ha prelevato dal Santa Teresa di Gallura l'attaccante Francesco Gioia. Il diciottenne sardo ha già esordito con la formazione juniores che ha battuto domenica in trasferta la Pro Lissone. Proprio l'ultimo arrivato in casa biancoazzurra ha realizzato la rete della vittoria.

Tre giallonieri convocati in Nazionale

Scudetto al Bolzano E il Courma aspetta

AOSTA. Il Bolzano ce l'ha fatta. Dopo cinque partite contro il Varese (tre vinte e perse), è riuscito a conquistare lo scudetto di hockey su ghiaccio 94/95. Viene così ufficializzata la classifica finale della serie A, che conferma al terzo posto il CourmAosta. La società gialloneru ha fallito l'obiettivo della finale, ma recrimina per le conseguenze dei fatti che accaddero proprio a Bolzano alla vigilia dei play off: le squalifiche di Boni, Da Rin, Olivo e soprattutto dell'«uomo squadra» Mc Dougall si sono fatte sentire nei momenti decisivi. A giorni è attesa la sentenza del giudice d'appello. Questa la classifica finale: 1° Bolzano, 2° Varese, 3° CourmAosta, 4° Milano, 5° Devils, 6° Gardena, 7° Alleghe, 8° Brunico, 9° Fassa, 10° Asiago (retrocesso in serie B, in A arriverà lo Zoldo).

Intanto il commissario tecnico Bryan Lefley ha fatto le sue scelte per la squadra che parteciperà ai Mondiali. Dal CourmAosta sono stati chiamati Gigi Da Corte, Markus Brunner e, a sorpresa, Jimmy Camazzola, che all'inizio della stagione è stato punito dalla Federghiaccio per non aver risposto alla lo scorso anno. [gio. mac.]

Il difensore Jimmy Camazzola

TSAN

La capolista è sconfitta dopo quattro vittorie consecutive

Il Brisma cade a St-Vincent

Al termine dell'incontro gli ospiti hanno avanzato dubbi sulla regolarità del campo dei termali. Ora in classifica ci sono quattro squadre in due punti

VERRAYES. Sul difficile campo di Saint-Vincent è finita, dopo 4 vittorie consecutive l'imbattibilità del Brisma. La squadra nata dalla fusione tra Brissogne e Saint-Marcel è così stata raggiunta in testa alla classifica del girone A della serie A di tsan. Nel girone B il Pollein ha perso a Verrayes e i campioni della Valle a chiusura del girone di andata hanno raggiunto lo Châtillon, a riposo. A soli 2 punti inseguono Pollein e Nus, ancora in piena corsa per puntare alle semifinali (soprattutto il Pollein che ospiterà le due squadre di testa).

Nel girone A il Brisma ha perso a Saint-Vincent per 1923 a 573 e al termine dell'incontro gli ospiti hanno dubbi sulla regolarità del campo dei termali. Il Quart ritorna nell'alta classifica dopo aver vinto di misura a Emarèse per 2341 a 2220, mentre il Saint-Christophe raggiunge la testa della classifica dopo aver superato il Valtournenche per 1171 a 1141. Dopo 9 giornate in classifica Brisma e Saint-Christophe hanno 8 punti, Saint-Vincent e Quart possono tornare in corsa visto che contano 7 punti, l'Emarèse ne ha 6 e il Valtournenche 0.

Nel girone B il Verrayes ha sconfitto il Pollein per 1780 a 855, il Nus ha vinto sul campo del Brisma per 1592 a 901; ha riposato lo Châtillon che è in testa con il Verrayes con 6 punti, seguito a 4 da Nus e Pollein e a 2 dal Brisma II, ormai a 0 passato dalla retrocessione.

In serie B nel girone A le capoliste Chambave (1391 a 516 al Saint-Denis) e Châtillon II (1516 a 1054 in trasferta con Pollein II) attendono il recupero dello scontro diretto; il Montjovet ha superato il Saint-Christophe II per 2072 a 1407. Chambave e Châtillon II hanno 8 punti, Montjovet 6, Pollein II, Saint-Christophe II e Saint-Denis hanno 4. Nel girone B lo scontro al vertice ha visto il Verrayes II andare a Challand-Saint-Anselme per 2333 a 1142; il Roisan torna a sperare (1001 a 941 sul campo del Nus II) e il Montjovet II ha vinto a Fénis per 1821 a 1229. In classifica il Verrayes è a punteggio pieno con 10 punti seguito a 8 Challand-Saint-Anselme, a 6 da Montjovet II, a 2 da Fénis, Roisan e Nus II. [r. s.]

Un giocatore tsan in

Serie C maschile, la squadra allenata da Osvaldo Cardellina ha vinto per 33 a 23 contro il Chiavari e torna in corsa

Il Pila Aosta Welcome è a soli 3 punti dalla vetta

Il mister: «possiamo ancora entrare nel giro della promozione in serie B»

Un'azione dell'Aosta Pila Welcome. La squadra ha battuto i liguri del Chiavari

AOSTA. Si riaprono i giochi nella serie C maschile. Il capolista Milano perde a Genova (22 a 16), il Biella vince per un soffio contro il Seregno (20 a 19) e supera i milanesi al vertice della classifica. In questo gioco di sconfitte e vittorie torna in corsa, un poco di ottimismo, anche la formazione aostana del Pila Welcome Valle d'Aosta allenata da Osvaldo Cardellina. I valdostani liquidano con un perentorio 33 a 23 il Chiavari e si pizzano in terza posizione a soli tre punti dalla vetta.

Adesso tutto diventa possibile, anche perchè il Pila Welcome affronterà sabato a Milano i locali e, dopo la pausa di Pasqua, il 9 aprile il Biella ad Aosta. Ruolo di arbitro del campionato, quindi, per i valdostani, anche possibilità di sovvertire tutto e indirizzare a proprio favore il finale di torneo. La squadra intanto dimostra di essere in buona salute e di avere anche dei giovani di ottimo livello.

L'ultimo test, quello vincente contro il Chiavari, ha dato risultati positivo. La squadra ha liquidato la pratica in poco più di 10', gli unici giocati in un piano di parità con gli ospiti. Superata questa fase iniziale con il punteggio di 10 a 10, i valdostani hanno schiacciato l'acceleratore e per gli avversari è stata notte. Conclusa la prima frazione di gioco in vantaggio per 17 a 12 il Pila Welcome è volata via sulle ali delle 6 marcature messe a segno da Andrea Esposito e sulle 4 realizzate da Aldo Di Marco, Giorgio Corniolo, Arduino Trevisan e Diego Foti.

Ad arricchire il bottino hanno pensato Giovanni Corniolo e Mattia Parello con 3 reti, Matteo Prattico e Renato Mattiotti 2 e Eddy Bello con uno. Miglior esordio nelle file del Pila Welcome Valle d'Aosta non poteva esserci per Davide Cheney, Nicola Prattico e Mattia Parello, questi ultimi due autori anche di segnature. «Ora tutto può essere rimesso in discussione - dice l'allenatore Osvaldo Cardellina. Dopo certo esaltante campionato dello (quart'ultimi in classifica finale, *ndr*) eravamo partiti senza grosso ambizioni, da outsider».

E ancora: «Cammin facendo ci siamo ritrovati e abbiamo condotto un campionato di ottima levatura. Adesso non ci facciamo illusioni più del dovuto, ma sicuramente possiamo giocare un ruolo di arbitri del torneo e, magari, possiamo ancora entrare nel giro della promozione in serie B. Anche perché circolano voci sulla possibilità che oltre alla vincitrice del campionato possano essere promosse la 2ª forse, la 3ª classificata». Il responso è demandato alle ultime 3 giornate. [a. c.]

CANDY VI DICE GRAZIE

garanzanti design

Candy JUBILEUM

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.
E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: Systems

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).
Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
e del
tempo libero

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
(0141) 592.222

Martedì 4 Aprile 1995 n. 43
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il Comune di Asti ha fatto il primo bilancio degli interventi

I conti dell'alluvione

I danni subiti dai privati ammontano a 79 miliardi. Erogati contributi per 3
Si prepara la trasferta di domani a Roma e l'incontro con il presidente Dini

ASTI. A Roma per cercare di quello che finora solamente promesso. Partiranno domani mattina, tutto Sud Piemonte: sindaci, presidenti di Provincie e Camere commercio (oltre quelle di Asti, Cuneo Alessandria, ha aderito anche l'ente di Vercelli), rappresentanti delle associazioni produttive.

Arriveranno alla spicciolata: l'appuntamento è per le 11 poi, tutti in corteo, fino a Montecitorio dove per mezzogiorno fissato un appuntamento il presidente del Consiglio Dini, il sottosegretario agli Interni e altri rappresentanti del governo. Sul posto ci sarà già superprefetto Vincenzo Gallitto. «E' un incontro per spingere tutto quello ancora non è stato fatto e le conseguenze che questi ritardi possono avere» spiega il presidente della Camera di commercio Asti Salva Garipoli. Ma ai comitati degli alluvionati, non nascondono che, anche stavolta le parole rimarranno tali, sono già in programma manifestazioni più sconsistenti». Intanto Canelli si pensando, in coincidenza con la trasferta romana, a inizintive d'appoggio l'esposizione di lenzuola ai balconi.

«Nel documento che sarà pre- al presidente del Cosiglio - ha spiegato durante conferenza stampa il sindaco di Asti Bianchino, che sarà presente all'incontro - saranno soprattutto illustrati i problemi relativi ai contributi a favore della aziende alluvionate e quelli sulla certezza dei finanziamenti per il dei contributi ai privati, quantificati, per Asti, in circa miliardi».

Intanto stati ulteriormente prorogati i termini per presentare la domanda di ammissione al contributo per i privati (che finora non l'avevano ancora presentata). La scadenza è fissata per il 18 aprile: gli interessati ad Asti, possono rivolgersi all'Ufficio ricostruzione, in via Carducci 64 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 il sabato dalle 8 alle 12 (negli altri comuni, rivolgersi in municipio).

Il Comune proprio nei giorni scorsi, ha stilato un primo bilancio degli interventi del dopo alluvione. La stima danni, (al 28 marzo) per beni mobili immobili subiti dai privati ammonta a oltre 79 miliardi (di cui 19 per auto e altri beni mobili registrati). «Finora - spiega il sindaco - relativamente all'acconto del 30 per cento, sono stati firmati mandati pagamento per oltre 2 miliardi milioni riferibili a 1879 pratiche di denuncia danni. Si tenga conto che come Comune abbiamo avuto la disponibilità dei foni solo dal 3 febbraio. Contiamo di terminare pagamento dell'acconto per la maggio».

Contemporaneamente stato erogato poco più di miliardo per il ripristino di impianti elettrici, idraulici e termici (le richieste contributo sono state 509); 132 milioni sono stati spesi a favore di 137 famiglie co- temporaneamente fuori (500 mila lire a nucleo per periodo massimo di tre si). «Ora - conclude il sindaco - inizia la seconda parte che deve portare al saldo dei contributi. Per questo ci stiamo attrezzando, in attesa di avere certezze sui finanziamenti statali».

Fulvio Lavina

Canelli, rimborsi in ritardo

Pochi gli impiegati comunali
Si aspetta l'aiuto dell'esercito

CANELLI. Gli alluvionati canellesi dovranno ancora pazientare. La prima tranche risarcimento per i danni subiti dall'alluvione di cinque mesi fa, pari al 30%, tarderà qualche giorno (fino a giovedì o venerdì).

La scorsa settimana, durante riunione del Comitato alluvionati canellesi, era stato il vicesindaco Piero Invernizzi, interpellato dai canellesi presenti, a prevedere l'inizio della liquidazioni già per i primi giorni di aprile. Ieri, invece, i comunali hanno ridimensionato le previsioni allungando tempo d'attesa per l'erogazione dei fondi (Canelli ha già ricevu- 6,5 miliardi dallo Stato).

Sarebbero infatti in fase di esaurimento le «audizioni» dei cittadini (intorno ai 1800), curate dal personale dell'Ufficio alluvionati.

La causa del ritardo spiegata dal segretario generale Luigi Merlino: «I problemi riguardano prima di tutto il personale. L'organico del Comune già carente prima dell'alluvione (95 dipendenti sui 115 previsti dall'organico, ndr). Dopo il disastro, la mole di lavoro è diventata enorme. Anche con le assunzioni a tempo parziale effettuate in questi mesi non riusciamo a seguire tutto».

Merlino, che è responsabile personale, descrive una situazione di estrema crisi: capiservizio o impiegati ammalati, precari che non hanno esperienza che nonostante tutto ce la mettono tutta, gente esasperata agli sportelli.

«La situazione più grave è quella dell'ufficio tecnico - aggiunge il segretario comunale -. Indisponibili i due capiarea (il geometra Salvetti coinvolto nello scandalo i «rifiuti d'o- agli arresti domiciliari il geometra Bonzi (ammalato), servizio di fatto fermo».

Intanto, a di questa situazione, il Comune ha inviato ieri una lettera alla prefettura: «Abbiamo fatto presente l'accaduto, chiedendo assistenza consigli sul da farsi» spiega sindaco Oscar Bielli. Nel contempo l'ente locale canellese ha anche inoltrato una richiesta di aiuto a Provincia e Comune di Asti. «Abbiamo chiesto di distaccare a Canelli qualche impiegato» precisa Merlino.

Al Comune lavora già un paio di militari di leva: danno una mano alla squadra degli operai. Altri dieci militari, tecnici, architetti e ingegneri, dovrebbero arrivare nei prossimi giorni.

Filippo Larganà

Gli sviluppi nelle indagini della polizia

Traffico di cocaina forse altri arresti

Da sin., Valter Regonaschi, anni, Alan Alongi, 28 anni, per traffico di droga

ASTI. Proseguono le indagini della sezione narcotici della squadra mobile astigiana. Con nuovi arresti dovrebbero presto concludersi le due operazioni «Tre e «Fiore bianco», che nelle scorse settimane hanno portato colle persone e stroncato due traffici di droga.

Dall'inchiesta emergerebbero ancora i nomi di alcuni astigiani implicati nelle organizzazioni che curavano l'importazione di hashish e cocaina. Sarebbero coinvolti una ventina di astigiani conoscenza del traffico. Per quanto riguarda la cocaina pare siano pronti provvedimenti anche nei confronti di «insospettabili» dell'ambiente medio-alto.

Per l'operazione «Fiore bianco» sono stati arrestati tre astigiani, accusati di un traffico di cocaina dall'Olanda. Sono Valter Regonaschi, 39 anni, di Callianetto, via Lasca 51, ex commerciante, con piccoli precedenti, Adolfo Lofano, 39 anni, frazione Portacomaro Stazione 140, e Iris Di Trapani, 27 anni, Casale 115, entrambi disoccupati e incensurati. Al confine Francia e Lussemburgo, la polizia francese ha sorpreso Lofano un chilo di cocaina; in seguito ha trovato Iris Di Trapani con 300 grammi di polvere bianca.

L'operazione «Tre M» ha portato in carcere Filippo Greco, anni, di Lanzo Torinese, pregiudicato, considerato capo dell'organizzazione Luca Mosolo, anni, di Druento, anch'egli pregiudicato, latitante. Per entrambi c'è anche un'indagine per attività di ca- mafioso da parte della procura di Torino. In cella anche Giovanni Visentin, 30 Torino, e gli astigiani Alan Alongi, anni, via Conte Verde pregiudicato, Eugenio Ortolan, 30 anni, ospitato da Alongi, e l'alessandrina Susan- Boscaro, 30 anni. Questi ultimi sarebbero stati i «corrieri», che si rifornivano di hashish in Spagna, con auto dotate di doppifondi.

Uno dei corrieri, cui è stata fornita l'identità, è stato solo denunciato. Con i suoi movimenti avrebbe permesso a un investigatore di scoprire l'organizzazione. Con un paziente lavoro di ricerca e di accertamenti, gli uomini della mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, sono riusciti a risalire agli organizzatori. Il sostituto procuratore Luciano Tarditi ha poi firmato le ordinanze di custodia cautelare.

[c. f. c.]

Le otto liste e i sette candidati alla presidenza della Provincia di Asti che si affronteranno nelle elezioni del 23 aprile

In lizza anche i Verdi-Verdi. Ricusato il Club Pannella

Provincia: otto le liste 7 candidati presidente

ASTI. Otto liste e sette candidati alla presidenza: questo lo schieramento definitivo per le elezioni provinciali del 23 aprile. L'ultima sopresa arrivata dai Verdi-Verdi che hanno presentato loro schieramento, formato da candidati provenienti da fuori provincia ed un aspirante vertici dell'ente di piazza Alfieri (il torinese Francesco Nerattini). Le altre sette liste e i sei pretendenti alla presidenza sono i medesimi già ufficializzati nei giorni scorsi.

I candidati presidenti (nell'ordine di estrazione che apparirà sulla scheda) sono: **Giuseppe Goria**, segretario comunale a Villafranca sindaco di Tigliole (appoggiato dai Democratici per la Provincia); **Giovanni Pensabene**, agronomo, funzionario della Regione (Rifondazione comunista); **Francesco Nerattini** (Verdi-Verdi); **Angelo Benotto**, commerciante (Piemonte Nazione); **Fulvio Brusa**, veterinario (Alleanza nazionale, Forza Italia); **Pier Luigi Barbano**, direttore didattico (Lega Nord); **Ugo Bosia**, architetto (Partito popolare italiano).

E' stata ricusata (cioè respinta) la lista per la Provincia dei Referendari-Club Pannella. Ricusato, secondo notizie in attesa di ufficializzazione, anche il candidato della Lega Nord nel collegio numero 18 della Provincia (Montechiaro, candidato Pier Luigi Barbano, perchè si presenta anche per la presidenza sempre per la Lega).

Al primo turno vanno soli con loro candidato presidente i partiti Rifondazione comunista, Ppi, Lega Nord, Verdi-Verdi, Piemonte Nazione; An presenta una lista di 24 candidati Fulvio Brusa così come Forza Italia che, nella sua «squadra», ha inserito anche quattro rappresentanti del Ccd.

Giuseppe Goria è sostenuto cartello dei Democratici per Provincia che si riconosce sotto il simbolo «Grappolo»: ne fanno parte partito democratico della sinistra, Verdi solo che ride, Rete, Alleanza astigiana e socialisti italiani.

Per la Provinciali, caso di mancato elezione presidente al primo turno, è previsto il ballottaggio per domenica 5 gio.

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Così le forze in campo

Ieri alla corte d'appello di Torino si è proceduto al sorteggio delle liste per le Regionali. Questo l'ordine nel maggioritario: Rifondazione comunista, Riformatori-Club Pannella, Forza Italia-Il polo popolare-An-Ccd, Pds-Patto democratici-Pensionati-Verdi democratici-I popolari, Verdi-Verdi, Lega Nord, Piemonte Nazione. La scheda del proporzionale prevede questi raggruppamenti (tra parentesi i candidati nel collegio di Asti, dove sono già stati resi noti ufficialmente): Ccd (**Pierferdinando Casini-Maria Grazia Siliquini**), Piemonte Nazione (**Angelo Benotto, Luciana Pronzato**), Forza Italia (**Luciano Grasso, Mariangela Cotto**), Fronte autonomistico, I popolari (**Maurizio Dania, Franca Bevilacqua**), Rifondazione (**Enrico Bestente, Angioletta Gatti**), Verdi-Verdi, Lega Nord (**Roberto Conti, Natascia Borra**), Verdi democratici (**Salvi- Razzano**), Rete (**Angela Motta**), Pensionati (**Massimo Ferrero e Sandra Balestra**), Patto i Democratici (**Graziella Gobbino e Norberto Colella**), lista Pannella (**Renato Longo e Gloria Grossol**, pds (**Giuseppe Minniti e Stella Caviglia Bo**), Alleanza Nazionale (**Sergio Ebarnabo e Cristina Gastaldi**). Nel maggioritario figurano candidati due astigiani: **Claudio Caron** per Rifondazione comunista e **Mariangela Cotto** (Polo).

Un «colpo» è fallito

Gli scippatori prendono di mira due donne

ASTI. Nuova ondata di scippi città. Due le denunce presentate da altrettante donne.

La prima aggressione in Pittatore ai danni un'impiegata di anni. La donna, che aveva il proprio cagnolino al guinzaglio, è stata avvicinata da un giovane che l'ha spintonata contro un muro. Lo sconosciuto ha quindi frugato nella borsetta dell'impiegata, impossessandosi del portafogli, contenente circa 50 mila lire.

E' invece andato a vuoto il colpo ai danni di un'insegnante ligure 31 anni, domiciliata ad Asti. giovane l'ha affiancata nelle vicinanze della Madonna Portone tentando strapparle di mano la borsetta. La giovane donna ha però resistito e, dopo un «tiramolla», le grida di aiuto della donna hanno richiamato alcuni passanti. ladro ha allora deciso di rinunciare fuggire.

I due episodi stati segnalati alla procura della pretura. **[r. gon.]**

In carica da ieri

Antonio Ruggiero è il questore di Asti

ASTI. Ha preso servizio ieri negli uffici di corso XXV Aprile, il nuovo questore Antonio Ruggiero, succeduto Oronzo Scolotta, trasferito Como.

Originario di Napoli, 54 anni oggi, Ruggiero è entrato nella polizia di Stato dopo essere stato ufficiale di complemento dei bersaglieri ad essersi laureato in giurisprudenza. E' impegnato in Friuli e Alto Adige nella lotta terrorismo autonomista. E' poi stato assegnato alla sicurezza Roma, quindi è passato all'Ucigos.

Per alcuni anni è stato anulista per la presidenza del Consiglio dei ministri. Da sette anni è dirigente superiore della polizia e ultimamente è forza all'Ufficio ispettivo centrale. E' al suo primo incarico capo una questura.

Antonio Ruggiero sposato e ha due figli, studenti universitari. In gioventù è stato appassionato di atletica, oggi coltiva invece l'interesse per la classica. **[c. f. c.]**

Polemiche per il disboscamento delle rive ordinato dal Magistrato del Po

«Scure selvaggia» sul Tanaro?

Il Wwf: «E' stato compiuto uno scempio: il taglio degli alberi crea nuove condizioni di pericolo»
La Protezione civile ha attivato un punto per la misurazione giornaliera del livello del fiume

Gli argini del Tanaro, dopo la ripulitura ordinata dal magistrato del Po

ASTI. Salici e ontani scomparsi dalle rive del Tanaro portandosi dietro una scia di polemiche. Quella più furente è delle associazioni ambientaliste, che minacciano di cancellare l'adesione alla pulizia delle sponde del fiume fissata per sabato e domenica prossimi.

«Ancora una volta il Magistrato del Po più che ripulire ha compiuto uno scempio - denuncia Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - purtroppo la storia è vecchia e trova un nuovo, riprovevole capitolo a cinque mesi dall'alluvione».

Proprio a Carlo Condorelli, responsabile del Magistrato del Po di Alessandria-Asti, negli anni scorsi l'associazione del panda consegnò il «premio Attila» per gli interventi di ripulitura «selvaggia» compiuti lungo il Tanaro.

Vittorio Fiore, architetto e convinto sostenitore dell'ingegneria naturalistica, ha fotografato il risultato dell'intervento promosso dal Magistrato del Po sulla sponda destra del fiume, a valle del ponte di corso Savona e a pochi passi dal magazzino di «Nebiolo giocattoli».

«Li dicono di aver messo in sicurezza il fiume e invece hanno creato nuove condizioni di pericolo - sostiene Fiore - proprio sotto il ponte hanno cancellato una penisola di ghiaia e terra. Il materiale è stato utilizzato per creare un argine posticcio: una difesa inconsistente che si sgretolerà nella prossima piena del fiume». Critiche vengono pronunciate anche per l'intervento svolto in prossimità dello stabilimento di Fava e Scarzella.

«Le scarpate a gradi come quelle costruite dal Magistrato del Po costano molto e non servono a nulla» rincara la dose Giorgio Baldizzone, che pronuncia commenti critici anche nei confronti della giunta Bianchino: «Il Comune subisce troppo silenziosamente le decisioni del Magistrato del Po. Sarebbe ora che facesse sentire la propria voce un mese dal convegno sull'ingegneria naturalistica che aveva dato indicazioni utili e concrete anche sulla messa in sicurezza del fiume».

Filippo Di Modica, dirigente dell'assessorato all'Ecologia, precisa: «Il Comune contatterà al più presto il Magistrato del Po per capire quali alberi sono stati tagliati o se si è deforestata l'intera area». Forse già stasera si riuniranno le associazioni ambientaliste per decidere se ritirare l'adesione all'operazione «Tanaro pulito» prevista per il prossimo week-end.

Intanto è entrato in funzione lungo il fiume (nei pressi del ristorante «Gener Neuv») un punto di osservazione attivato dalla Protezione civile e gestito dai tecnici della Croce Rossa. Le rilevazioni sul livello del Tanaro si tengono ogni quattro ore: i risultati vengono trasmessi ad Alessandria. Analoghe operazioni si svolgono lungo il Belbo e il Bormida.

Laura Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

LAVORO

Oggi discusse le vertenze Aimeri e Avir

Due vertenze sindacali proseguiranno oggi ad Asti. Alle 9,30, all'Ufficio provinciale del lavoro, si parlerà del mancato pagamento degli straordinari al personale delle sede nicese dell'Aimeri (opera nel settore dei rifiuti e dello spazzamento). L'incontro è stato richiesto nelle settimane scorse dal sindacato e vedrà la partecipazione dei responsabili dell'azienda. Alle 10,30 riprenderà all'Avir la discussione sul premio di produzione. [l. n.]

DI STUDIO

Un premio per ricordare il professor Raverdino

La Fondazione Cassa di risparmio di Asti istituisce una borsa di studio alla memoria di Carlo Raverdino, professore di matematica ed ex preside del liceo scientifico «Vercelli», morto lo scorso anno. L'iniziativa è promossa dalla famiglia Raverdino con gli ex allievi, colleghi e amici. Il riconoscimento è destinato a uno studente che nel triennio non sperimentale del liceo scientifico abbia conseguito il miglior risultato complessivo in matematica e fisica, con votazione non inferiore ai 7/10 agli scrutini in ciascuno dei tre anni scolastici precedenti, compreso quello della premiazione. La borsa di studio è costituita da un milione e mezzo (al netto di ritenute) e sarà consegnato con un assegno nella cerimonia in cui la Fondazione assegnerà le borse di studio agli allievi degli istituti superiori diplomati con votazione 60/60. [m. t.]

VIGILI

Consegnate quattro motociclette nuove

Quattro nuove motociclette BmW sono state consegnate ai vigili urbani astigiani: sostituiranno quelle danneggiate nell'alluvione (la piena ha investito la sede del Comando, in piazza Da Vinci). La cerimonia di consegna è svolta sabato dinanzi al municipio: dell'atto di solidarietà si è resa protagonista l'Ativa, società concessionaria per l'autostrada Torino-Aosta. Il suo presidente Marcello Caretta è stato ricevuto da un gruppo di amministratori cittadini (nella foto un momento della cerimonia) guidati dal sindaco Bianchino e dal presidente del Consiglio comunale, Ferrero. [l. n.]

RESISTENZA

Filmati guerra domani in sala Pastrone

S'inizio domani in sala Pastrone il ciclo di filmati originali «Anni di guerra» dedicati al secondo conflitto mondiale. La rassegna, organizzata da Comune e Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, proporrà quattro appuntamenti settimanali e si concluderà il 26 aprile. Le proiezioni si terranno a partire dalle 18. Ingresso libero. [l. n.]

COMPLEANNI

Questa settimana facciamo gli auguri a...

Questa settimana compiono gli anni: **oggi**: Isabella Grillone, commerciante; Mario Zarella, primario dermatologo; Massimo Rossetti, medico; Micaela Ciccolari Micaldi, impiegata; Giuseppe Torello, medico; Francesco Scaltrito, commercialista; Lilia Gado, coltivatrice diretta, Moncalvo; Maria Pia Oreglia, insegnante. **Martedì**: Giovanni Ramondino, veterinario; Maria Stella Quirico, impiegata; Giuseppe Varallo, geometra; F Avataneo, medico; Dante Morra, studente; Errico Rosso, studente; Alberto Fea, studente universitario. **Giovedì**: Marco Bobba, istruttore Csi; Giorgio De Alexandris, medico; Saveria Ciprotti, impiegata, Antonio Lavina, pensionato; Attilio Favaro, autotrasportatore.
Venerdì: Luigi Florio, europarlamentare, avvocato; Maurizio Ardito, giornalista. **Sabato**: Maria Vittoria Gavazza, insegnante; Gi Fava, contitolare azienda Fava e Scarzella; Walter Rovagna, geometra; Paolo Marchisio, capo ufficio stampa Comune di Asti; Lidia Bergantin, impiegata; Walter Carrutto, impiegato; Massimo Borra, impiegato.

Promossa dal ministero dell'Università e dall'Assta

«Sette giorni» delle scienze per gli studenti astigiani

ASTI. Mostre, visite guidate, esperimenti pratici compongono il programma della Settimana della cultura scientifica che è iniziata ieri. L'iniziativa, promossa a livello nazionale dal ministero dell'Università e della ricerca, è gestita a livello locale dall'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti (Assta) insieme a numerosi enti e gruppi che fino a sabato apriranno ai visitatori le sedi. Ecco le proposte in calendario.

Ente parchi e riserve. «Invito alla conoscenza del mare astigiano» è il titolo delle visite guidate al museo paleontologico (Battistero di Pietro). In visione le testimonianze del bacino pliocenico astigiano invaso dal mare poco più di due milioni di anni fa. Prenotazioni per le 9,30 di oggi, giovedì e sabato 592.091.

Gruppo Astrofili. I principali pianeti del sistema solare, galassie, nebulose e ammassi globulari sono raccolti nella mo «Una finestra sull'univer allestita dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». L'esposizione è visitabile tutti i giorni (10-12,30/15,30-18) al foyer del teatro Alfieri.

sperimentale per l'enologia. Si potranno visitare la cantina sperimentale e i laboratori, specializzati tra l'altro nelle tecnologie di vinificazione e della revisione di analisi per mosti, vini, aceti. Prenotazioni al 593.084.

A sinistra i presidi Franco Cavagnero (Liceo scientifico) e Serafino Ferraris (Classico)

Liceo classico Alfieri. Gli strumenti antichi utilizzati tempo dall'istituto per gli esperimenti di fisica e chimica sono stati raccolti in una mostra a disposizione degli studenti. Sarà anche possibile andare alla scoperta del museo di storia naturale che vanta tra l'altro una ricca collezione ornitologica. Visite in orario scolastico (tel. 593.384).

Liceo scientifico Vercelli. Esperienze pratiche di meccanica, ottica, elettrostatica spiegheranno ai visitatori «La fisica nascosta nella vita quotidiana». In visione anche l'«Atlante istologico uso didattico». Telefonare al 215.370.

Impianti. Porte aperte ai laboratori di ricerca e analisi dei latorizi, di cui si potrà seguire il processo di composizione, essiccazione e cottura. Informazioni al 210.337.

Saclà. I controlli sulla qualità del prodotto alimentare potranno essere seguiti nell'apposito laboratorio di piazza Amendola. Prenotazioni già scadute.

Sinergo. Si potranno seguire le analisi, compiute con attrezzature particolarmente sofisticate, in campo enologico. Le visite guidate al laboratorio di Nizza possono concordare al 793.076.

Wwf. A Villa Paolina sono osservabili l'apiario didattico e l'intervento di ingegneria naturalistica per fermare lo smottamento di una collina. Prenotazioni al 593.281.

Assta. Rientra nel programma della «Settimana» anche l'ultimo degli incontri sui «Vocabolari del Tanaro». L'appuntamento è per le 21 di giovedì al Centro giovani. Si parlerà del rapporto tra e fiume. Ingresso libero.

Internet. La sala della Camera di commercio ospiterà sabato alle 9,30 il convegno sulla rete informativa Internet. Si discuterà con docenti universitari, tecnici ed esperti. Aperto a tutti. [l. n.]

A Castagnole Lanze

Oggi i funerali dell'ex dirigente Cassa risparmio

L'ex vicepresidente della Cassa Giuseppe Pippione aveva 71 anni

CASTAGNOLE LANZE. Si svolgeranno oggi alle 16, in paese, i funerali di Giuseppe Pippione, 71 anni, ex vicepresidente della Cassa di risparmio di Asti nel periodo 1963-'71.

Pippione, laureato in econo e commercio, docente di materie scientifiche e già preside della scuola media Castagnole, è morto domenica mattina, all'ospedale San Martino, a Genova, dov'era ricoverato per alcuni accertamenti. Sarebbe stato stroncato da un'emorragia.

Lascia i figli Alessandro, anni, imprenditore in Venezuela e Adriana, 37, che vive a Londra. [r. s.]

Domenica a S.Secondo

Chiesa gremita per l'addio di don Mignatta

ASTI. Chiesa gremita, domenica pomeriggio, per l'addio di don Mignatta ai fedeli di San Secondo.

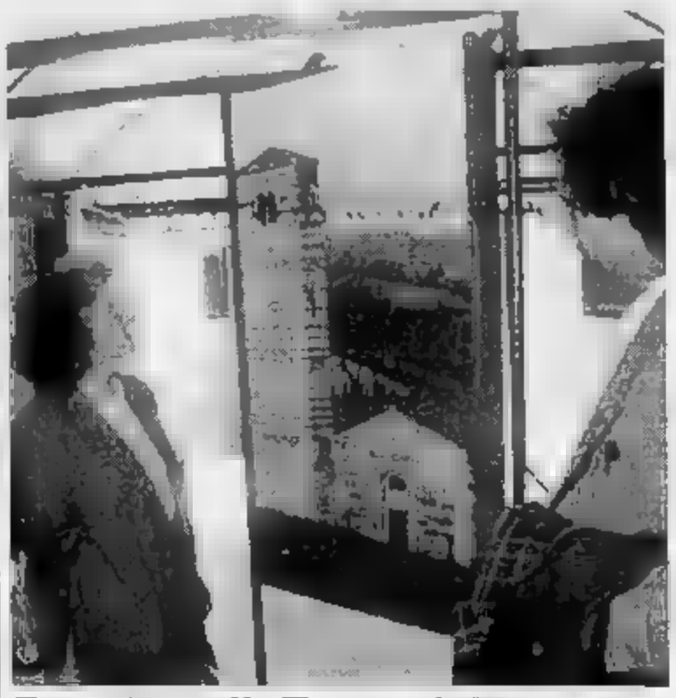
Il sacerdote ha salutato i parrocchiani, dopo la delle 18: nessun cenno diretta alla vicenda che lo aveva coinvolto qualche mese fa (è stato condannato ad un anno per calunnia e tentata violenza privata ai danni di un marocchino).

Don Mignatta ha ricordato l'elenco delle opere portate a compimento durante gli anni: dal centro culturale San Secondo, alla missione-ospedale in Africa, al recupero architettonico della Collegiata, ancora in corso.

«Resto a disposizione - ha detto il canonico con tono emozionato - per quella parte di città crudele che ha saputo comprendere». Al termine i fedeli gli hanno riservato un lun applauso.

Don Mignatta si occuperà ora Capitolo della Cattedrale. Nuovo parroco di San Secondo è don Paolo Carrer. [d. cot.]

STAZIONE DI ASTI



E' arrivato il «Treno della storia»

Resterà nella stazione di Asti fino al 15 aprile (orario 8-19) «Il treno della storia». In tre carrozze sono riprodotti documenti, oggetti e immagini di epoche diverse, legati alla storia del Piemonte. Dell'Astigiano si vedono, tra l'altro, la chiesa di San Nazario, il primo cd di Paolo Conte, le etichette dell'Asti spumante. L'iniziativa è anche legata al 9° centenario del Comune di Asti ed è stata realizzata da Regione e Ferrovie, a cura di Marisa Coppino, con lo storico Renato Bordone. Vi hanno aderito i Comuni di Canelli, Moncalvo, Nizza, Villanova, Alba, Acqui Terme e Casale. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il condominio vuoto a Calliano

Sono un automobilista che giornalmente percorre la statale di Moncalvo, e tutti i giorni guardo stupito il piccolo condominio (circa 8 alloggi) costruito accanto al capannone del tro di manutenzione n° 5 dell'Anas, Calliano e Castell'Alfero, desolatamente vuoto nonostante sia terminato da diversi mesi. Come cittadino provo rabbia per l'ennesimo episodio sperpero del nostro denaro, ed inoltre quello stabile non poteva usato almeno dopo la rovinosa alluvione di bre per ospitare qualche famiglia che è rimasta casa?

Attilio Roero

Se in manca

Sono una signora di 56 anni. Da 2 anni circa ho scoperto di avere un tumore, combattendo con tutta la volontà che mi è rimasta per far fronte alla terribile malattia. Per le cure mi sono affidata all'Istituto per la dei tumori di Milano, dove sono seguita amorevolmente e professionalmente; per gli di routine (ecotomografia, radiografie, ecc.) mi rivolgo alla struttura ospedaliera di Asti. Purtroppo, è con rammarico che proprio nell'ospedale della mia città ho riscontrato così po umanità. Vorrei indirizzare questa lettera ad un dottore del reparto ecotomografia di Asti per evidenziare che per un buon dottore, a mio parere, non è sufficiente avere la laurea 15 anni di servizio ma è necessario capire che le persone che ha davanti persone che già soffrono e non hanno bisogno di essere umiliate e peggio di sentirsi predire il triste destino sommariamente e brutalmente, dando per scontato che il paziente perfettamente a conoscenza della gravità della sua malattia. Non vorrei che un giorno per l'arroganza di certi dottori si arrivi al punto di chie del fatto di essere malati! Oggi si cerca di tutelare i più deboli tramite varie associazioni, istituti ecc. Mi farebbe piacere sapere se anche noi malati possiamo far valere i nostri diritti e soprattutto segnalare certe prepotenze.

Enrica Forno

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 69.668
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.359
Castelnuovo B.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 8 e serande abbassate dietro presentazio di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.

Canelli: Sacco, via Alfieri 19
Nizza: Ottone, via Castello
: Merk, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.825
Castelnuovo B.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 793.076
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.853
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo B.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.620
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

STATO CIVILE

ASTI

Secondo Bianco, anni; Maria Giglio Tos vedova Fornero, 85, Ivrea; Vittorio Amalberto, 66; Pompeo Giuntoli, 72; Seconda Pia vedova Bertolino, 94; Rosario Sbirri, 83; Francesco Mazzeo, 61; Rina Maiocco in Verrua, 74, Scurzolengo; Luigi Demaria, 78; Antonio Bottin, 58; Teresa Adamo vedova Tosco, 79, Scandeluzza; Maria Mantoan vedova Ruella, 80; Angiolina Tirone vedova Roasio, 80; in Negri, 58, Rocchetta Tanaro; Giuseppina vedova Scorsoglio, 84; Teobaldo Ambrosio, 87; Lino Parisi, 43, Laivas; Pietro Donadello, 48, Bolzano; Leonardo Alfonzo, 46, Torino; Gina Visentin vedova Maschio, Carla Gasverde in Bordino, Vittorio Briola, 79; Felice Novello, 68; Emanuele Del Fiume, 17, Montechiaro; Francesco Cerrato, 63, Castell'Alfero; Fiorentina Troia vedova Rotel, 86; Domenico Poncino, 83, Scurzolengo; Angelo Bosio, 50; Secondo Marello, 72, San Damiano; Severina Rampone vedova Curradi, 86; Sergio Testa, 64; Silvestro Minazzato, 91.
: Giorgia Seghesio, Govone; Lucia Laurino; Tatjana Vescovo; Matteo Pavese, Alfiano ita; Jessica D'Alba; Dario Santarsiero, Montegrosso; Veronica Licari; Igovar Beganovic; Rebecca Campa; Ilaria Standardo; Davide Rissone; Laura Martone; Gabriele Fantino; Stella Clelia Reano Ascandio; Mauro L'Annunziata, Baldichieri; Federico Lecchi; Cristiano Vigani; Sofia Franco, San Damiano.
MATRIMONI: Ferdinando Bertazzo, medico, con Mirella Novello, impiegata; Daniela Albertini, pressocolatore, con Rosa Lovece, operaia.
SPOSERANNO: Beniamino Luisi, autista, con Giuseppina Dicuzzo, infermiera; Valter Giuseppe Avidano, ferroviere, con Giovanna Bertaggia, impiegata; Gian Doretto, gommista, con Lara Tancredi, impiegata; Flavio Coscia, ingegnere, con Emanuela Audisio, studentessa; Cavalieri, corriere, con Manuela Grossi, operaia; Marco Szabo, commerciante, con Tiziana Massano, infermiera.

Partecipano al dolore e dei congiunti per la scomparsa del

dott. Luigi Tirone

Giuseppe Alfredo Gandini
Roberta Barbieri
Massimo Gandini
Simona Gandini.
— **Asti**, 4 aprile 1995.

Si è spento serenamente il nonno **GIGI**. Lo ricordano la nipote **Teresa Sacco**, la bis nipote **Lucia Gandini**.
— **Asti**, 4 aprile 1995.

APPUNTAMENTI

ASTI

La Rai informa gli utenti

Un funzionario della Rai sarà a disposizione degli utenti astigiani per fornire informazioni sulla ricezione dei programmi e sul canone. Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (telefono 399.367) dalle alle ore 12,30.

MONASTERO BORMIDA

Terminano le lezioni sul turismo

Si conclude oggi il sul turismo rurale organizzato nella sede della cooperativa Ecopolis Monastero Bormida. La lezione s'inizierà alle 14,30.

BALDICHIERI

Psicologa stasera alle Medie

La psicologa Maria Debenedetti, vicesindaco ad Asti, interverrà stasera, alle Medie Goria di Baldichieri, all'incontro sul «Progetto genitori» in un primo tempo fissato per giovedì 6. Alle 21 si parlerà di «Famiglia e scuola: azioni formative ed educative comuni».

E' scattata la campagna elettorale in vista di Regionali e amministrative

E vennero i giorni dei comizi

Sabato e domenica ci saranno le prime uscite. Ad Asti ha parlato Pierferdinando Casini
Santin, ex segretario del Ccd: «Un errore non presentare una lista autonoma alle Provinciali»

ASTI. L'ultimo fine settimana ha segnato l'avvio della campagna elettorale per il voto del 23 aprile. Gli appuntamenti proseguiranno a ritmo via via crescente con la presentazione dei candidati da parte di quei movimenti che ancora non vi hanno provveduto e con comizi che porteranno ad Asti anche leader nazionali, impegnati in autentiche «maratone» elettorali da una città all'altra.

Nell'Astigiano si voterà per Regionali e Provinciali in tutti i 120 Comuni, saranno interessati dalle Comunali 111 centri.

Il primo esponente nazionale che ha fatto tappa ad Asti è stato Pierferdinando Casini, deputato, segretario nazionale del Ccd e candidato alla Regione nel collegio di Asti, insieme con la senatrice Maria Grazia Siliquini. Casini ha parlato domenica sera alla sala della Fontana in via Arò; erano presenti, oltre alla Siliquini, il candidato del Polo alla presidenza della Regione, Enzo Ghigo e Fulvio Brusa (candidato alla presidenza della Provincia per il Polo); tra il pubblico i candidati dei cristiano democratici nella lista di Forza Italia (Gianfranco Anselmo, Bianco Terzuolo, Francesco Rosina, Marco Bonino) ed esponenti di An, Forza Italia e del Ppi.

A salutare il leader è stato portato da Giuseppe Barolo, uomo forte del Ccd astigiano. Rifacendosi anche alle ultime travagliate vicende del Ccd locale, ha concluso ribadendo «il coraggio di chi sta lavorando con clamore per garantire al Ccd la prosecuzione dell'attività in provincia: la volontà di continuare non può fermarsi solo perché qualcuno ha deciso di abbandonare il partito: gli uomini sono importanti, ma passano; le idee no». Un riferimento, neppure troppo velato alla segreteria dimissionaria.

Ha ribattuto ieri, in una conferenza stampa, Stefano Santin motivando le sue dimissioni da segretario (risalgono ad alcuni giorni fa). «Ho lasciato - ha detto - quando il direttivo, all'ultimo momento, ha deciso di non presentare una lista Provinciali: è una mossa che ritengo sbagliata. Io voterò e farò votare Casini, la cui candidatura è stata decisa dai vertici nazionali, mi impegnerò per Brusa, resto Ccd, ma non rivesto più cariche. Il mio ultimo atto è la raccolta delle firme e l'inserimento di quattro dei nostri in Forza Italia». Santin ha anche annunciato le possibili dimissioni di Piero Botto e Sergio Arisio rispettivamente da coordinatori delle zone Sud e Nord dell'Astigiano.

[r. s.]

Il pubblico nella sala della Fontana durante l'intervento dei candidati del Ccd, Pierferdinando Casini e Maria Grazia Siliquini. Sotto l'arrivo di Casini: alla sua l'ex della (ora sostenitore dei cristianodemocratici) Giovanni Rabino e, a sinistra, il deputato torinese Marco Vietti (FOTO NOVA)

IN BREVE

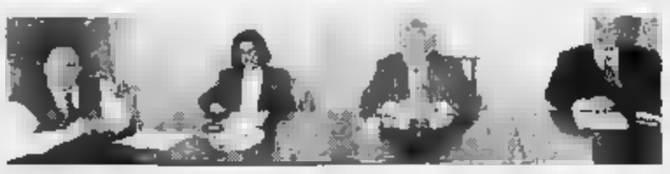
COMITATI PRODI

Costituito ufficialmente la sede astigiana

Anche ad Asti si è costituito ufficialmente il comitato «Per l'Italia che vogliamo» sede nazionale è a Bologna, quella locale si trova provvisoriamente alle Acli di via Cavour 73). Come si legge in nota il comitato «è sorto per consentire ad ogni cittadino aderire alla candidatura di Romando Prodi e di sostenerne linee e programmi». «L'adesione - si legge - è libera nel rispetto del pluralismo culturale e sociale». I comitati che stanno sorgendo in tutta Italia, hanno la funzione «raccogliere quelle energie della società civile che intendono scendere in campo al fianco di Prodi, con le proprie proposte, il proprio impegno e le proprie idee». Il comunicato riporta le seguenti firme di adesione al comitato: Claudio Aquilini, Ambrogio Artoni, Paolo Bagnadentro, Sonia Beretta, Franca Bevilacqua, Flavio Bosia, Marco Cavalotto, Pier Lauro Cha, Rita Castellana, Stella Caviglia, Fabrizio Dabbene, Maurizio Dania, Marco Dapino, Enrico Ercole, Giancarlo Fasano, Carla Grassi, Stefano Gilardi, Piercarlo Grimaldi, Giovanni Miglietta, Livio Musso, Beppe Novarese, Mauro Ricci, Gianpaolo Riccio, Guglielmo Travasino, Marisa Varvello.

PATTO I

Presentati i candidati alle elezioni regionali



Sabato, all'hotel Lys di Asti, il «Patto dei democratici» ha presentato i candidati astigiani alle Regionali nella lista proporzionale (il patto appoggia il sinistra). Sono Norberto Colella (funzionario dell'Ufficio tecnico erariale) e Graziella Gobbino (funzionario dell'Inps). Alla manifestazione promossa dal Patto (aderiscono al movimento i socialisti italiani, Alleanza democratica e Patto Segni) sono intervenuti i presentatori di lista Giuseppe Finello e Giovanni Borriero, oltre a Pier Lauro Cha. Alle Provinciali il movimento che ha come slogan «Unire socialisti, cattolici e liberali», non presenta invece una sua lista. Nella foto: da sinistra Giuseppe Finello, Graziella Gobbino, Pier Lauro Cha e Norberto Colella durante la presentazione di simbolo e candidature.

Slitta termine per l'affissione dei manifesti

A seguito della proporoga concessa la settimana scorsa per la presentazione delle liste dei candidati (la scadenza era stata spostata mercoledì 29 alle 20 di venerdì 31), è slittato per il turno elettorale del prossimo 23 aprile, il termine di affissione dei manifesti con le liste e le candidature ammesse, al tredicesimo giorno antecedente le elezioni. Lo ha reso noto, con un comunicato stampa, la prefettura.

La Lega in pubblico

Al centro S. Secondo i candidati hanno incontrato gli elettori

Sopra Natascia Borra (Regionali) e Lorella Galetto (Provinciali)

ASTI. Alla sala «Ruscella» del Centro culturale San Secondo (il salone principale occupato per un'altra manifestazione non di carattere politico), la Lega Nord si è presentata alla stampa e alla cittadinanza in vista delle elezioni Regionali e amministrative. E' stato anche illustrato il programma.

La manifestazione si è svolta sabato. A fare gli onori di casa il senatore Massimo Scaglione e i deputati Paolo Franzini Tibaldeo e Paolo Tagini.

Sono stati presentati i due candidati alla Regione (lista proporzionale), Roberto Conti, segretario provinciale del «Carroccio» e Natascia Borra, studentessa della facoltà di giurisprudenza, già in lista alle amministrative di Asti della primavera scorsa.

Alla presidenza della Provincia i leghisti astigiani porteranno Pier Luigi Barbano, direttore didattico di Montechiaro, abitante a Castell'Alfero. Erano presenti inoltre buona parte dei ventiquattro candidati che compongono la lista che la Lega ha presentato per la Provincia, dirigenti locali (il segretario cittadino Ivano Marascio), sostenitori del movimento e amministratori (il presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero).

La Lega Nord astigiana dopo i contatti intercorsi nei mesi scorsi, ha seguito le indicazioni del leader nazionale Umberto Bossi e si presenterà da sola sia in Regione che alla Provincia; ciò, ferma restando la preclusione alle estreme (Rifondazione e An), la Lega non aborre le porte al dialogo e non è da escludere un apparentamento nel ballottaggio con le forze di centro e centro sinistra.

[r. s.]

Le liste nei paesi

Sfide a Cocconato e Montechiaro

Ecco le liste presentate in altri centri dell'Astigiano. **MONTE- Torre e campanile.** Candidato a sindaco Giovanni Conti (primo cittadino uscente). In lista: Giuseppina Gherardi, Maria Rosa Rolla, Caterina Bruna, Adriano Cavanna, Luigi Morra, Serafino Brosio, Ezio Giovanni Boracco, Fabrizio Ferraris, Piero Parena, Silvano Ferrero, Fiorenza Panzini, Paolo Costa. **Insieme per rinnovare.** Candidato a sindaco Paolo Luzi. In lista: Pietro Alessio, Franca Ansalmo, Giuseppe Bonanate, Remo Castellazzo, Marcello Ferrero, Antonino Gavello, Morena Isgrò, Caterino Mensio, Caterina Perotti, Augusto Ramacciotti, Angelo Tirone, Valter Vignando.

COCCONATO. Cocconato nuova. Candidato a sindaco: Gianfranco Arduino. In lista: Massimiliano Cerutti; Carlo Faccio; Margherita Audenino; Gianfranco Staro; Raffaella Conti; Giuseppe Iannazzo; Marco Foganelli; Marco Carta; Rocco Rizo. **Aquila civica e stretta di mano.** Candidato a sindaco: Claudio Casaleggio. In lista: Elisabetta Patrizio Macchia Cardello; Bice Rocca ved. Guberti; Gianfranco Porrà; Armando Sarboraria; Eugenio Giachino; Filippo Messina; Giuseppina Manuela Maggio in Moiso; Stefano Davide; Giancarlo Piazzo.

CASTELNUOVO BELBO. Torre sul mare. Candidato a sindaco: Carlo Formica 67 anni sindaco uscente. Giorgio Bevilacqua, Franco Bontà, Massimo Gaffoglio, Giorgio Gagliardi, Fabrizio Popolo, Maurizio Robba, Giuseppe Soave, Amleto Viaggi, Giovanni Viola. **Grappolo d'uva «Indipendenti».** Candidato a ; Giuseppe De Nicolai anni. Giuseppe Ameglio, Giuseppe Baldino, Cataldo Feracci, Edilio Matteo Ferrara, Paolo Marcato, Eugenio Martinengo, Alessandro Piana, Marco Robba, Maria Teresa Rosa.

CASTELNUOVO CALCEA. Unione castelnovese. Candidato a sindaco: Michele Novelli 60 anni agricoltore. Daniela Alciati, Luigi Assandri, Ernesto Bianco, Demaria, Carlo Gonella, Franco Reggio, Bruno Saracco, Angelo Sartoretto, Roberto Vercelli. **Impegno e collaborazione.** Candidato a sindaco il primo cittadino uscente Giuseppe Dagna, maestro elementare, 48 anni. Teresio Carelli, Mario Binello, Romaldo Reggio, Franco Travasino, Assunta Ines Carelli, Mariapia Peirano, Mauro Baratta, Mauro Barbieri, Giorgio Bosco, Enrico Duretto.

MARZANO OLIVETO. E' stata presentata una sola lista. **Lista sanmarzanese** con il simbolo grappolo e mela. Candidato a sindaco: Ezio Terzano, geometra con studio a Canelli, vicesindaco uscente. Gli altri candidati sono: Carlo Ariotti, Enzo Balocco, Stella Bianco, Giovanni Boffa, Egle Bormida, Leonardo Caire, Gian Carlo Capra, Bruna Gallo, Mario Mombelli, Marina Morando, Marziano Serra e Mario Vidotto.

VINCHIO. Lista **Rinnovamento e progresso.** Candidato a sindaco: Lorenzo Giordano 41 anni. Michelangelo Pavesa, Livio Rosta, Ernestino Laiolo, Giancarlo Giolito, Renata Rondolotti in Carianni, Pietro Bussi, Teresa Vittoria Iaboc, Guglielmo Bussi, Luciana Laiolo, Andrea Laiolo, Angelo Ladame, Ivano De Giorgi.

BRUNO. Unione Democratica. Candidato a sindaco Elda Scrivanti in Remotti, anni. Gianluca Bonzo, Laura D'Onofrio, Pierangelo Iglino, Guglielmo Lovisolo, Gianfranco Pasquale, Adulio Rapetti, Giancarlo Rava, Mauro Ricci, Rossano Vazzola. **Unione civica.** Candidato a sindaco Franco Muzio, 56 anni. Giuseppe Mario Adorno, Mario Barbarino, Giovanni Attilio Bosio, Antonella Ivaldi in Pastore, Stefano Ivaldi, Alfredo Lovisolo, Stefania Noli in Avram, Elio Pesce, Massimiliano Pesce, Osvaldo Reggio, Teresa Ricci in Jus.

Candidati a sindaco di Montechiaro Giovanni Conti (a) e Paolo Luzi

L.C. Mode

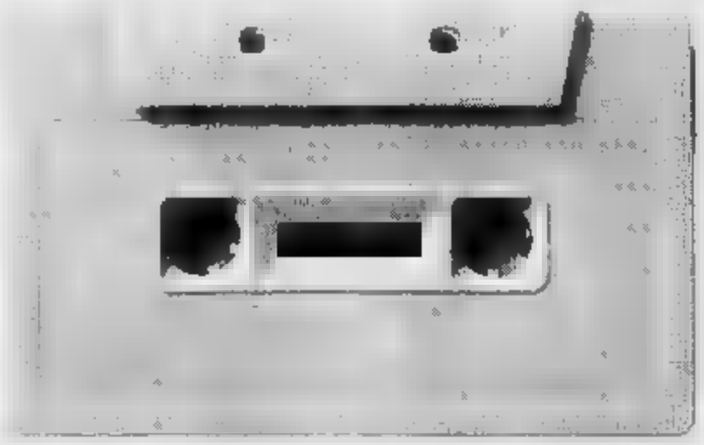
firma il tuo

invito a nozze

CORSO DANTE, 103 - ASTI

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ...
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Morgue - La lettera
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I giovani
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome ...
Nome ...
Via n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Le indagini della Finanza sul contrabbando del metallo prezioso

Pista svizzera per l'argento

Si cercano i referenti internazionali della banda. Controlli in laboratori e banche
Individuata la «mente» del traffico. Arresti domiciliari per una delle due astigiane

Sergia Zanellato ha ottenuto gli arresti domiciliari. Accanto Enrica Bassani

ASTI. Un contrabbandiere di origine italiana che vive in Svizzera, sarebbe la «mente» del vasto traffico internazionale di argento, scoperto nei giorni scorsi dal comando provinciale della Guardia di finanza.

E' lui, l'uomo misterioso che avrebbe organizzato e gestito operazioni [illegible] centinaia di miliardi, facendo affluire in Italia tonnellate di metallo prezioso, rigorosamente «in nero».

Un'operazione che ha già portato all'esecuzione di sei provvedimenti di custodia cautelare. Tra gli indagati anche due astigiane: Enrica Bassani, 58 anni, corso Matteotti 162 e Sergia Zanellato, [illegible] 38, località Canova [illegible] (quest'ultima, [illegible] dall'avvocato Giangiacomo Dapino, ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari).

Ma sarebbero imminenti nuovi sviluppi. Il gruppo di investigatori, guidato dal tenente colonnello Claudio Pediccia, comandante delle Fiamme gialle astigiane potrebbe acquisire, nelle prossime ore, importanti riscontri da una serie di accertamenti bancari a Milano e in alcuni istituti di credito svizzeri.

Si scava dunque nei «santuari» internazionali della finanza: dalla Confederazione veniva fatto affluire l'argento. I contrabbandieri, in sostanza, facevano [illegible] grandi quantità di metallo prezioso: i mediatori lo rivendevano poi ai laboratori di Valenza, Arezzo [illegible] Vicenza a prezzi scontati e società [illegible] comodo emettevano fatture false (la Finanza ne ha trovate per [illegible] cinquantina di miliardi) per regolarizzare la contabilità.

Gli arresti erano scattati, su richiesta [illegible] procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello convalidate dal gip Franca Viola Carpinteri, oltrechè per le due astigiane, titolari di una società che emetteva le fatture (la Gold [illegible] Diamonds sas di corso Dante 141) anche per un casalese, Lodovico Mossone, 64 anni, via Lanza 121. Gli altri [illegible] in cella sono Luigi Frollini, 42 anni, via Cavour 146, Arezzo; Mauro Ortolani, [illegible] anni, Bagna a Ripoli (Firenze) e Giovanni Ceccantoni, 49 anni, Porano (Terni).

L'avvocato Dapino ha precisato [illegible] ieri che [illegible] ruolo di Sergia Zanellato nella vicenda «è assolutamente marginale [illegible] casuale». Secondo la tesi sostenuta davanti ai giudici la Zanellato avrebbe sostenuto di essere estranea ad ogni operazione, precisando di aver fatto da prestanome nella società senza interessarsi ai vari movimenti.

Le indagini erano partite proprio dalla «Gold & Diamonds». [illegible] controlli incrociati su fatture e operazioni di credito emesse dalla società astigiana si è risaliti agli altri referenti.

Da Asti erano partito fatture per quasi 40 miliardi, tutte intestate alla Nuova Metalchimica [illegible] Ortolani, saldate con versamenti su un conto svizzero. I documenti, in apparenza, erano ineccepibili. La «cartiera» (così si definisce in gergo una società che emette documenti per operazioni inesistenti) secondo la Finanza operava su mandato di altre due società di Brescia e Milano. [f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Lavori in corso a Cerro, Castell'Alfero e Monale

[illegible] causa dei lavori di riasfaltatura e collaudo, fino alla serata di giovedì 6, rimarrà chiusa al transito automobilistico [illegible] tratto della provinciale Cerro Tanaro-Refrancore, nel concentrico [illegible] Cerro, a ridosso della linea ferroviaria. Fino al 28 maggio sarà interrotta la provinciale Montechiaro-Cellianetto all'altezza del ponticello sul rio Valmarchese di Castell'Alfero per lavori di ampliamento e collaudo del ponte. Chiuso al transito fino al 14 aprile anche [illegible] tratto da Monale [illegible] Baldichieri della provinciale. [r. s.]

[illegible]

Scontro al «Cavallo Bianco», [illegible] ragazzo ferito

Incidente stradale in località Cavallo Bianco. Per cause in via di accertamento, la Fiat Uno condotta da Piero Graziano, 60 anni, di Chivasso, è uscita di strada. L'uomo [illegible] riportato lesioni guaribili in due settimane. Ferite più gravi invece per un passeggero, Mauro Chiappino, 18 anni, di Varolengo (Torino) trasportato con l'elisoccorso al Cto. [r. gon.]

MONTEGROSSO

Vandali in località Sala distruggono vitigni

Raid vandalico in un vigneto in località La Sala. Sono stati recisi 250 vitigni [illegible] dolcetto e barbera. La denuncia è stata presentata da un agricoltore, Angelo Bianco, 60 anni. [r. gon.]

ASTI

Tentano di rubare un'auto, condannati

Giorgio Dal Ben, 34 anni, strada Valmanera, e Roberto Raviola, 29, sono stati condannati per direttissima in pretura. Al primo sono stati inflitti 4 mesi 10 giorni di reclusione, sei mesi 20 giorni di libertà controllata la pena per l'amico. I due erano stati sorpresi da una pattuglia della polizia postale mentre tentavano di rubare una Fiat Punto parcheggiata in piazza del Palio. [r. gon.]

[illegible]

Rubano due fucili [illegible] artigiano

Furto di armi a San Damiano in frazione San Giulio nell'abitazione di un artigiano, Carmine Parcepesa, 43 anni. L'uomo ha denunciato la sparizione di due fucili calibro 12. [r. gon.]

CALLIANO

Disturbava i condomini, deve pagare un'ammenda

Il pretore di Casale ha condannato al pagamento di 100 mila lire [illegible] ammenda Idalmina Tugnolo, 54 anni, abitante a Calliano, in strada [illegible] Asti. Era stata denunciata da alcuni condomini perchè era troppo rumorosa e procurava disturbo alla quiete. [r. s.]

CANELLI

Gemellaggio con una scuola di Pordenone

Una delegazione della direzione didattica canellese, formata dalla direttrice Palmina Stanga e da alcuni genitori, si è [illegible] [illegible] Facile, in provincia [illegible] Pordenone, per [illegible] gemellaggio con la scuola elementare San Michele. L'accordo prevede scambi culturali altre iniziative. [fi. l.]

ASTI

Il generale Rocchetti visita i carabinieri in congedo

Il generale di divisione Ercole Rocchetti, ispettore regionale dell'Associazione carabinieri in congedo [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta è stato ospite, sabato, dei militari astigiani. L'alto ufficiale [illegible] è incontrato, [illegible] sede di piazza Roma, con il presidente provinciale Gigi Molino e i responsabili delle sezioni astigiane dell'Arma in congedo (gli iscritti sono circa un migliaio in tutta la provincia), con i colonnelli Giorgio Stirpe e Lucio Madonia. Alla cerimonia sono intervenuti anche [illegible] comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Pietro Maggiore e il capitano Domenico Gianni (Compagnia di Asti). Durante l'incontro si è parlato tra l'altro [illegible] partecipazione al prossimo raduno nazionale, in programma a Genova dal 12 al 14 maggio [illegible] della festa provinciale dell'Arma, che si svolgerà il 5 giugno.

NIZZA

Nuovi contributi pro alluvionati

Sono arrivati altri fondi raccolti dalla Croce Rossa di Bergamo: sono [illegible] milioni a cui si aggiungono altri 20 donati dalla Cassa di Risparmio di Asti ed un milione raccolto dalla banda cittadina. La somma complessiva sarà suddivisa [illegible] parti uguali [illegible] le [illegible] famiglie che hanno denunciato danni alluvionali. [e. ce.]

Svaligiata la villa dove fu trovata morta Ivalcira Paim

I ladri di notte a Nizza nella casa del delitto Brè

NIZZA. Contro la famiglia Brè sembra accanirsi la cattiva sorte: la villa di via Mazzarello in cui è stata trovata [illegible] Ivalcira Paim, moglie dell'ex orefice astigiano Silvio Brè, nei giorni scorsi è stata visitata dai ladri.

Sono entrati di notte, dopo aver rotto il vetro [illegible] una finestra ed hanno rubato due televisori ed un tappeto. Il furto [illegible] [illegible] scoperto dalle due giovani figlie dei Brè che, dopo la morte della madre, [illegible] state ospitate da una famiglia [illegible] in affidamento provvisorio.

La biologa brasiliana fu trovata sul divano, uccisa da un colpo di pistola alla tempia, la mattina del 2 febbraio: [illegible] stato il marito Silvio Brè ad avvertire i carabinieri fornendo versioni alquanto confuse sull'accaduto. Sul misterioso delitto continuano intanto le indagini degli inquirenti: il pubblico ministero Donatella Nava del tribunale di Acqui [illegible] aspettando l'esito della perizia balistica sull'arma che ha sparato il colpo mortale a Ivalcira Paim.

Brè [illegible] tuttora [illegible] carcere ad Alessandria con l'accusa di omicidio. L'ex orefice, la cui difesa è sostenuta [illegible] legale nicese Giuseppe Gallo, ha nel frattempo perfezionato la [illegible] versione dei fatti: afferma che il proiettile sarebbe stato sparato durante [illegible] colluttazione, avuta [illegible] la moglie la notte tra il primo ed il 2 febbraio, nel tentativo di disarmarla. [e. ce.]

La villa di via Mazzarello dove fu trovata morta il 2 febbraio la moglie di Silvio Brè

VALFENERA

Funerale con affanno

La tragedia [illegible] ha colpito la famiglia Iore (la figlia Carmela, 20 anni, morta la scorsa [illegible] dopo due giorni di agonia in seguito ad un incidente stradale) ha avuto uno strascico al momento [illegible] funerale. La famiglia aveva chiesto di poter tumulare la giovane in un loculo, ma il cimitero del paese non aveva più posti disponibili. «Abbiamo offerto la sistemazione provvisoria in [illegible] tomba nella terra - spiega il sindaco, Dionigi Accossato - in attesa che [illegible] disponibili nuovi loculi». Ma la famiglia [illegible] ha [illegible], insistendo per avere un posto nei colombari: è iniziata allora un'affannosa ricerca di un posto che alla fine è stato trovato grazie [illegible] disponibilità di un privato e alla collaborazione del Comune. Carmela Iore era sul suo motorino quando è stata investita da un autocarro. Era stata ricoverata al Cto di Torino in gravi condizioni. Dopo due giorni di agonia, lunedì scorso è morta. [m. t.]

Dopo la denuncia della «Stampa» l'Act ha mandato un tecnico

A Canelli un sopralluogo nel «condominio impossibile»

Vita difficile per i portatori di handicap nel «condominio impossibile» di Canelli

CANELLI. La denuncia dei disabili che abitano nel «condominio impossibile» [illegible] via Robino è servita solo in parte.

La dichiarazioni e le fotografie pubblicate venerdì da «La Stampa» hanno illustrato l'estremo disagio dei sei handicappati: sono costretti a fare i conti quotidianamente con una strada non asfaltata [illegible] impraticabile, con una rampa troppo ripida e con un ascensore non ancora funzionante.

L'Agenzia territoriale per la [illegible] (è il [illegible] nome dello Iacp) ha inviato un tecnico che ha preso atto di tutta la situazione. «Un geometra mi ha fatto visita - dice Rosalia Marcaglione moglie di Francesco Lo Scalzo, il disabile che vive su una sedia a rotelle da tre anni e che abita [illegible] secondo piano del palazzo -. Non ci ha però assicurato [illegible] nulla di certo, anzi per quanto riguarda l'ascensore ci è stato comunicato che sarà difficile averlo operativo in poco tempo, pare per problemi tecnici. L'unica cosa che il tecnico dell'Act ha assicurato è stato l'interessamento dell'istituto».

Anche [illegible] Comune pare intenzionato a risolvere la situazione. Qualche giorno fa una squadra di operai ha «rattoppato» lo scivolo per i disabili. «Ma quegli interventi hanno già ceduto» sottolinea Rosalina Marcaglione.

[illegible] sindaco Oscar Bielli ha confermato che entro qualche giorno [illegible] sarà disposta l'asfaltatura della strada che conduce alla palazzina. «Gli interventi - ha precisato il primo cittadino - riguarderanno solo le competenze del Comune, anche perchè è giusto che in questa vicenda [illegible] ente si prenda le proprie responsabilità». [fi. l.]

Viticoltori Piemonte

Si è dimesso il presidente Menotti

Gian Paolo Menotti presidente dimissionario della Viticoltori Piemonte

ASTI. Il presidente della Viticoltori Piemonte Gian Paolo Menotti ha deciso di abbandonare l'incarico ad appena un anno dalla sua elezione. Menotti, 35 anni, produttore vinicolo di Castel Rocchero, ha deciso di rimettere il suo mandato, in polemica con il direttore dell'ente Ezio Borgio. Il consiglio direttivo, dopo l'arroventata riunione di venerdì scorso in cui Menotti ha annunciato le sue intenzioni, si incontrerà di nuovo questa sera alle 21.

La Viticoltori Piemonte è una delle due grandi associazioni dei produttori vinicoli piemontesi: raggruppa una trentina di Cantine sociali ed oltre 200 produttori. Menotti era stato eletto nell'aprile '94 ed ha lavorato con l'aiuto di due vicepresidenti: Mario Scagliola di Calosso, in rappresentanza delle aziende singole e Franco Bussi (presiede la Cantina di Nizza), esponente delle cooperative.

Menotti ha affidato la sua protesta anche ai giornali, facendo arrivare alle redazioni una lettera in cui esprime [illegible] rammarico [illegible] chiede spazio per «spiegare le ragioni della sua scelta agli associati della V.P.». Ed aggiunge: [illegible] sempre cercato di portare idee nuove, ma mi rendo conto che da alcuni [illegible] a questa parte la situazione è diventata difficile. Ho dovuto assistere a vere e proprie azioni di boicottaggio delle mie iniziative da parte del direttore dell'associazione, che ha impostato una gestione verticistica, sconfinando troppo spesso oltre i compiti che per statuto gli sono assegnati e provocando ben più che semplici malumori tra la [illegible] dei soci, le cantine cooperative e gli enti».

Parole dure che peseranno sulla riunione [illegible] questa sera, da cui dovrebbe uscire il [illegible] responsabile del gruppo, che tra gli altri compiti avrà anche quello di traghettare la V.P. alla ventilata fusione con l'Asprovit, l'altra grande associazione di produttori piemontesi. [e. ce.]

Si è concluso con un successo il festival delle Pro loco [illegible] Costigliole

Portacomaro vince al castello

Il bilancio della rassegna: 9 mila commensali

COSTIGLIOLE. «Sapevamo di aver servito un piatto inusuale, ma non pensavamo [illegible] poter vincere». Pier Emilio Bonzano, presidente della Pro loco di Portacomaro, commenta così la vittoria del «Piatto d'argento», il trofeo della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello», che si è conclusa domenica a Costigliole.

Nella giornata di chiusura ha cucinato la Pro loco padrona di casa, Costigliole (oltre mille i commensali), offrendo, sabato e domenica, i tradizionali [illegible] vioi al plin».

E' stato il «gran fritto misto alla piemontese» composto da 14 ingredienti, il piatto che ha stregato la giuria: una portata p[illegible] che ha impressionato i «giudici», chiamati ogni settimana a decidere la sorte delle dieci Pro loco in gara.

Il criterio che ha portato a dichiarare il gruppo vincitore, ha tenuto [illegible] del numero dei commensali (1013 i paganti [illegible] due appuntamenti gestiti da Portacomaro l'11 ed il 12 febbraio) e del punteggio dei giurati.

Pier Emilio Bonzano presidente della [illegible] loco di Portacomaro vincitrice della rassegna di Costigliole

Dietro alla Pro loco vincitrice, staccati per pochi punti, altri due gruppi che si erano aggiudicati, insieme a Calosso (presente anche quest'anno), i piatti d'argento delle scorse edizioni: Azzano e San Marzano Oliveto.

Un ringraziamento è [illegible] rivolto dagli organizzatori, durante la premiazione, anche alle altre [illegible] loco: Motta, Grazzano Badoglio, Grana, Castagnole Monferrato, Monastero Bormida e Costigliole.

Intanto, il gruppo dei portacomaresi si prepara a festeggiare il trofeo in paese. «Questa è la vittoria di tutta Portacomaro che ci ha sostenuto in modo concreto - ha detto Bonzano -. Probabilmente esporremo il piatto d'argento alla festa dei Caritin fissata per fine mese».

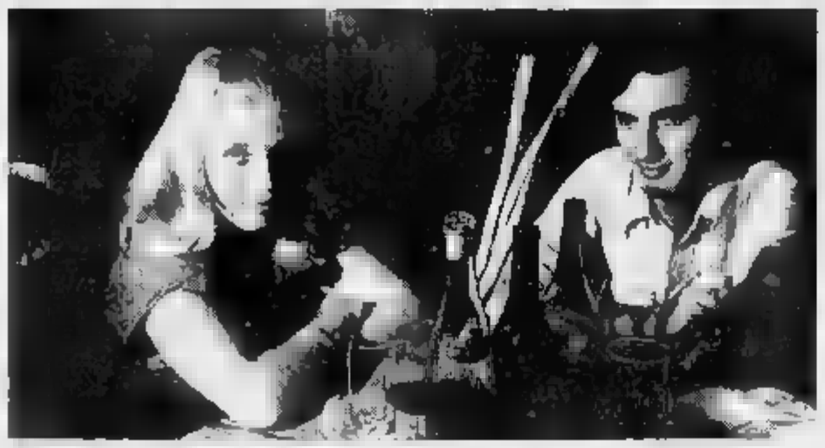
Il bilancio della rassegna (oltre 9 mila i commensali) è stato commentato con soddisfazione anche dall'assessore [illegible] Turi[illegible] di Costigliole, Alfredo Capello: «Per la prossima edizione - annuncia - il programma della manifestazione verrà ampliato ulteriormente. E' un modo per ringraziare tutte le Pro loco ed i visitatori che hanno dato vita all'edizione '95». [l. n.]

I cuochi e la cameriere della Pro loco di Costigliole che ha chiuso la rassegna enogastronomica servendo i «ravioli al plin»

Ecco una parziale graduatoria dei locali preferiti dai nostri lettori

La tradizione, prima in cucina

Supervotati i ristoranti con menu regionali



Il referendum promosso da La Stampa sui ristoranti preferiti in Piemonte e Valle d'Aosta ha già riscosso un buon successo e aspettiamo ancora una valanga di schede

ECCOVI, come promesso, una specie di «anteprima di classifica» dei locali in Piemonte e Valle d'Aosta più gettonati dai nostri lettori. Il referendum promosso da La Stampa ha già riscosso un buon successo, ma nelle prossime settimane aspettiamo una valanga di altre schede.

Nella categoria locali di lusso il più gradito sinora è «La schiava» di Acqui Terme (Al), seguito (con molto distacco) da «La vecchia Aosta» di Aosta e da «Arcimboldi» di Novello (Cn). Poco votati invece (ma perché?) i locali con cucina a base di pesce: segnalato in modo particolare «Il camaleonte» di Borgo San Dalmazzo (Cn).

Tra le pizzerie sono state apprezzate la «Ruota due» di Valdieri (Cn) e la «Primavera» di Alessandria.

Grande successo, ma d'altronde ce lo aspettavamo, dei ristoranti di cucina tradizionale locale. Super votato «Il picchio rosso» di Centallo (Cn); seguono a notevole distanza «Le due G» di Nizza Monferrato (At), «Real park» di Entracque (Cn), «La pineta» di Roccabruna (Cn), «La taverna» di Boves (Cn), e «La madonna della neve» di Cessole (At). Nella categoria «altri» guida la classifica l'«Arc en ciel» di Saint Vincent (Ao), seguito da «Il tucano», ristopub di Peveragno (Cn).

Si tratta naturalmente di una graduatoria che voi potrete completare, sconvolgere, ribaltare a vostro piacimento. Coma? Compilando la scheda che anche oggi (come ogni martedì e ogni domenica fino ai primi di giugno) troverete pubblicata qui a fianco. Ricordatevi di specificare la categoria alla quale il locale appartiene, il nome esatto e la località (attenzione, niente fotocopie!). [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI LUSSO

LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

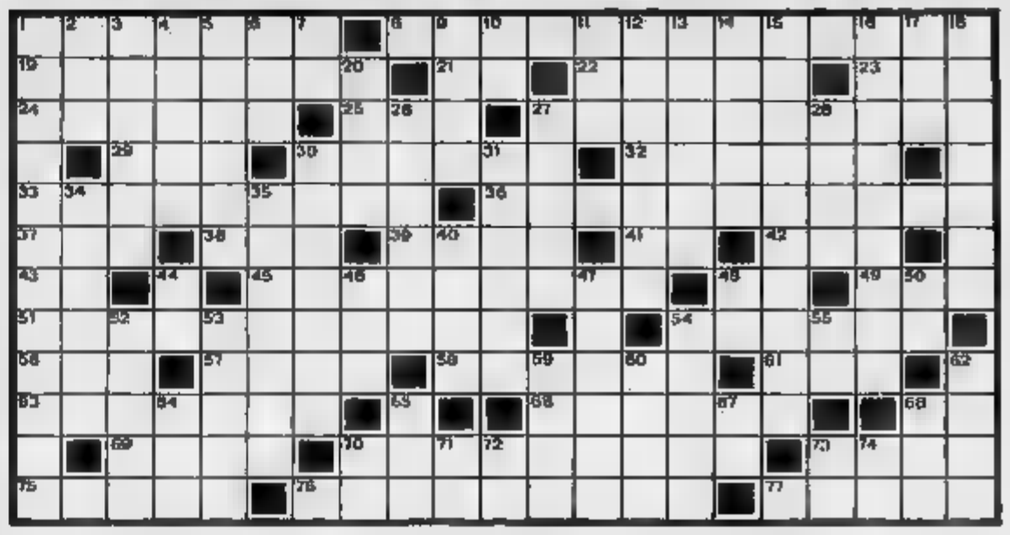
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

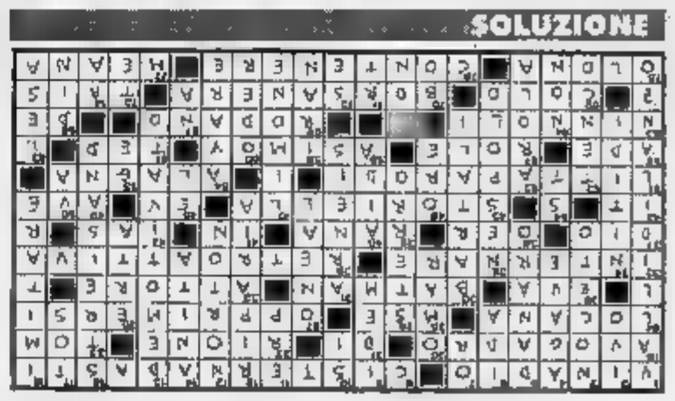
CRUCI**PIEMONTE**



ORIZZONTALI: 1) Comune nell'alta valle della Stura di Demonte, rinomato per le sue Terme - **8)** Paese dalle molte testimonianze medievali confinante a sud-ovest con la provincia di Cuneo e a nord-est con Ferrara e San Damiano - **19)** L'Amedeo, matematico e fisico torinese, noto per una importante legge sui gas - **21)** Giorno in breve - **22)** Lo è il Cristo di Alessandria - **23)** Lo zio della capanna - **24)** Piccola località nell'Alto Canavese con cave di ardesia - **25)** Movimento separatistico estone (sigla) **27)** Impedire e molestare se stessi - **29)** La compagna di Diabolik - **30)** Eroe dei fumetti - **32)** La protagonista di Mario Brusa - **33)** Rinchiudere in manicomio - **36)** Lo è una disposizione che ha efficacia ancor prima della sua pubblicazione - **37)** Il Creatore - **38)** Fasr... eropelago a metà strada tra Scozia e Islanda - **39)** Uno stile per nuotatori - **41)** L'inizio dell'inizio - **42)** Il Gawronski giornalista - **43)** In mezzo all'arbitrio - **45)** Aneddoto breve, barzelletta - **48)** La fine di Kruscev **49)** Il saluto a Cesare - **51)** Sobborgo di Alessandria - **54** Passino della Valsesia con la parrocchiale di S. Giovanni Battista - **56)** Dio greco dell'otretromba - **57)** Il physique du... dell'uomo piacente - **58)** Isaac, autore de «I robot» - **61)** Uno dei fratelli Kennedy - **63)** Balocchi, giraffi - **66)** Dipartimento della Francia sud-orientale - **68)** Così ha inizio il delirio - **69)** Sorta di crivello o straccio - **70)** Vendita illegale in tempo di guerra - **74)** Corsa ippica del mercoledì - **75)** Fiume che attraversa Milano - **76)** Trattenere, frenare - **77)** Paesino della Valsusa con sede comunale a Campo del Carro

VERTICALI: 1) Comprendono Chiaramberto, Ala di Stura e Viù **2)** Sono dispari nell'invio - **3)** Casal... in provincia di Alessandria - **4)** Fibra tessile che si ricava dalle foglie di sisal - **5)** Quello sporco viene riciclato - **6)** Antico monte di Creta - **7)** Ce l'ha in mezzo la scorta - **9)** In seguito la stessa cosa - **10)** Affermazione - **11)** La sigla del piano Marshall - **12)** La Dora del Monginevro - **13)** Importante baia sul mare di Bering - **14)** La garibaldina più osannata - **15)** Privato di ogni interesse - **16)** La Barbra di «E' nata una stella» - **17)** Tosato a metà - **18)** Il verbo di chi riproduce voci e atteggiamenti altrui - **20)** Il Sivori, ex fuoriclasse della Juve - **26)** Scavo per fondamenta - **27)** Il Ryan di «Ghiaccio verde» - **28)** Cammino ripido, in salita - **30)** Rivale storico di Coppi - **31)** Vino bianco del Roero - **34)** Chiari, lucenti - **35)** Ugo, pittore torinese contemporaneo - **40)** Capolavoro verdiano - **44)** Dispari nella seta - **46)** Comprendono 3600 secondi - **47)** Nota stazione sciistica del Cuneese - **48)** Articolo spagnolo - **50)** Le iniziali dell'Alfieri - **52)** Fece parte del gruppo di cantanti genovesi che trasformò la canzone melodica italiana - **53)** Passino ai piedi della Colma di Chiusco, tra lago d'Orta e Valsesia - **54)** Tutt'altro che generosa - **55)** Principio di gerarchia - **59)** La sua capitale è Teheran - **60)** Fiume che bagna la Moravia e la Slesia - **62)** Nova... importante abbazia in provincia di Torino - **64)** Negazione bilronte - **65)** Il Camillo di Guareschi - **67)** Pari nell'anca - **68)** Unità di misura delle pellicole fotografiche - **70)** Carlo, critico letterario autore de «Lo scandalo della speranza» **71)** Dispari nel tito - **72)** Fa coppia con ma - **73)** E' pregato quello indiano - **74)** Agli opposti nella riviera

SOLUZIONE



Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

10%

ED IN PIU' LA TUTELIAMO CON L'ASSICURAZIONE GRATUITA

DURATA FINO A 15 ANNI
RATA MENSILE x MILIONE 10.746
ANCHE A TASSO FISSO PER I PRIMI 5 ANNI

Con noi si può.

MUTUI DROP 500 Con Mutuo Drop 500 la Tua prossima casa è realtà.
Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.
324 Filiali in Italia, 18 in Piemonte.

Numero Verde 167-841041 Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
Più Banca. Più Impresa.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMUNE DI NIZZA MONFERRATO
(PROVINCIA DI ASTI)
Avviso per estratto di asta pubblica

Il Comune di Nizza Monferrato ha indetto asta pubblica per l'alienazione dell'area edificabile sita in Nizza Monferrato, P.zza Martiri Alessandria, ang. Pistone.
Superficie totale dell'area è di mq 510 circa.
Prezzo base d'asta 373.000.000.
Termine per la presentazione delle offerte: aprile 12.
L'avviso integrale è disponibile presso il settore Segreteria - Contratti del Comune di Nizza Monferrato. Telefono (0141) 721365 - Fax (0141) 721620.
IL SINDACO
rag. Flavio Pesce

ECONOMICI

CEDESI attività di potambulatorio medico chirurgico in avviato da Alessandria. (0131) .

VENDESI in 3S. AT-TO casa indipendente 4 camere camini, magazzino 100 mq con 3000 mq. terreno Tel. 0141/694.58 ore past. L. 260 milioni trattabili.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M.
Via Cenova 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

MAICO ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CANELLI
Martedì 11 aprile
Farmacia Sacco
Via Alfieri, 15

ASTI
FILIALE MAICO
Via G. Carducci, 12
Tel.
TUTTI I LUNEDI' CHIUSO

MONCALVO
Giovedì 20 aprile
Farmacia dott. Ottone
Via Cissello, 11

MONFERRATO
Venerdì 28 aprile
Farmacia Dova
Via Corsi, 44

S. DAMIANO D'ASTI
Lunedì aprile
Farmacia dr. Ravizza
Piazza Libertà,

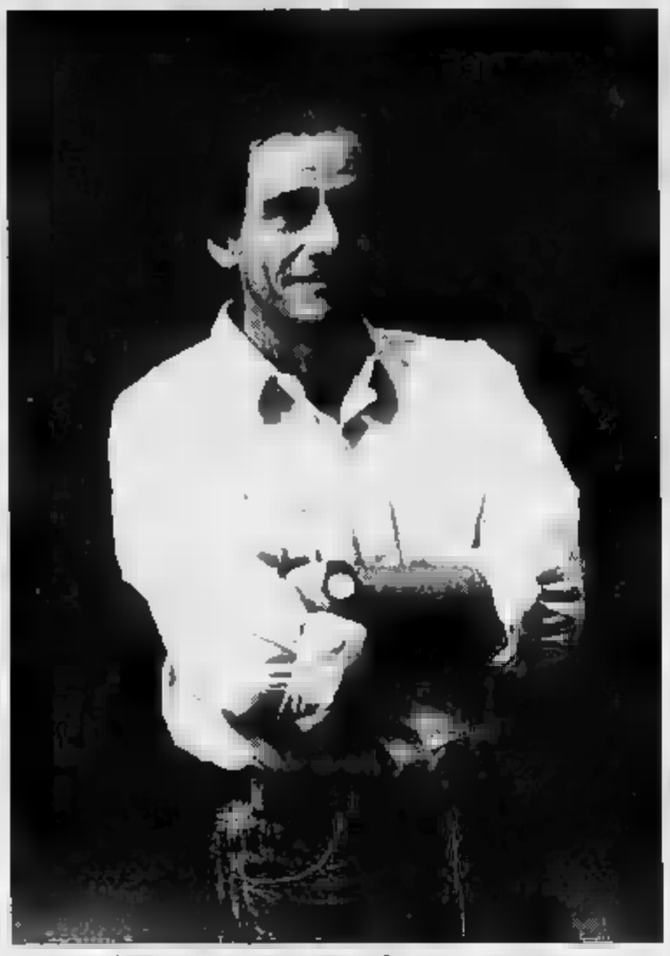
VILLANOVA D'ASTI
Giovedì 11 maggio
Farmacia dr. Vottero Pia
Via Tommaso Villa 13

MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

AL POLITEAMA



Vecchioni stasera in concerto

Attesa per il concerto di Roberto Vecchioni (nella foto), in programma stasera alle 21 al Politeama. Il cantautore milanese si presenta in una versione «intima», con una formazione acustica, per l'unica data piemontese della sua tournée. Con il «professore» suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Fragile e la vocalist Barbara Raimondi. Vecchioni torna ad Asti dopo l'applauditissimo concerto di quattro anni fa. I biglietti (40 mila lire primi posti platea, 34 mila lire secondi, 27 mila galleria) sono in prevendita ad Asti da Walter Foto, corso Alfieri 322.

Al Centro giovani i bozzetti per contenitori da asporto

Portapizze d'artista

Scorci di Asti a scopo promozionale. In vendita per gli alluvionati
Tra i pittori anche Andreasi, Luzzati, Guglielminetti e Carosso

ASTI. Sono «portapizza» da collezione, e chissà che tra qualche anno possano valere una bella sommetta tra i collezionisti e non finiscano in qualche casa d'aste. Per ora sono esposti al Centro giovani di via Goltieri.

Sono raccolti nella mostra «La pizza illustrata», iniziativa a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune di Asti. L'esposizione è stata inaugurata ieri e resterà aperta fino al 9 aprile (da lunedì al venerdì, orario: 8-14 e 15-18,30).

L'idea era partita dal problema dello smaltimento dei rifiuti, tra cui gli imballaggi, e dell'uso di fini artistici dei «materiali poveri». Così il centro didattico del Comune ha invitato scolaresche e pittori a dipingere sui contenitori delle pizze da asporto immagini promozionali di Asti e dei suoi monumenti.

L'adesione è stata massiccia, ma c'è stata anche qualche polemica. C'è chi avrebbe preferito un'operazione di intervento sui monumenti degradati, anziché proporli pittoricamente in una manifestazione ritenuta «fine a se stessa».

Ora, oltre un centinaio di elaborati sono esposti al «Centro giovani» e presto saranno riprodotti in un catalogo che resterà come testimonianza dell'avvenimento. A chiusura della mostra, le opere saranno messe in vendita a favore degli alluvionati.

I pittori Stefano Norcia, Maurizio Conte, Paolo Fresu con l'assessore Forno

Hanno aderito le scolaresche delle medie Brofferio di Asti e Rolandis di Castell'Alfero, gli ospiti del «Centro di incontro e attività terapeutiche» dell'Usl e del «Centro socio formativo del Comune». Partecipano anche i pittori Agosti, Eugenio e Domenico Guglielminetti, Aime, Guarnati, Anda, Pintori, Andreasi, Lai, Barletta, Preverino, Beltrame, Lo Balzo, Bonatti, Quaglia, Bramante, Lucente, Bruno, Racca, Callegaro, Carena, Luzzati, Carosso, Salerni, Marengo, Cherchi, Conta, Catalano, Miroglio, Sepe, De Alexandris, Munari, Di Norcia, Nivolo, Eandi, Signanini, Soncin, Ferrarino, Ferraris, Orlandi, Spessa, Fresu, Serafino, Pascutti, Ghirardini, Pelagatti, Giacone, Piccolo, Giorgis, Terrano, Grillone, Odorizio, Pinsoglio, Guarene, Pintori, Odorizio, Caredio.

L'esposizione è un campionario delle tecniche pittoriche: dal dipinto al collage, dall'assemblaggio polimaterico alla grafica. Qualche artista si interroga sulla crisi delle strutture culturali. Fresu, per esempio, ha dipinto un ritratto di Alfieri con il fumetto: «Dove è finito il mio teatro?». [a. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	75	59	72	
	71	76	64	62	57
CAGLIARI	66	53	16	71	33
	72	77	55	77	77
FIRENZE	60	45	1	44	33
	69	75	74	74	73
[illegible]	4	35	42	34	28
	130	90	84	56	83
[illegible]	33	39	78	11	50
	89	85	70	60	59
NAPOLI	38	1	57	27	69
	100	73	57	55	53
PALERMO	77	77	71	41	81
	103	53	47	43	41
ROMA	60	68	16	67	68
	91	57	53	77	77
TORINO	77	68	77	81	7
	51	49	41	41	41
VENEZIA	4	73	2	32	48
	77	77	72	77	61

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
83-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; [illegible]; 83-64; 83-85; 83-87; 83-79; 83-8; 83-63; 83-34; 83-1; [illegible]; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19; 83-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (5); Cagliari 6 (6); Firenze 59 (5); Genova 67 (2); Milano [illegible] (2); Napoli 18 (1); Palermo 38 (5); Roma [illegible] (6); Torino 50 (2); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
20-36; 60-36; 32-36; 50-66; 90-66; 62-36; 62-36; 73-36; 52-66; 43-66; 10-36; 37-36; 27-39; 30-66; 67-66; 87-36; 38-36; 79-36; 6-66; 48-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-66; 32-66; 52-36; [illegible]; 62-66; 62-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 6-36; 48-36; 67-66; 36-66; [illegible].

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Genova:

7-17-27;	7-27-67;	7-47-77;
7-17-37;	7-27-77;	7-47-87;
7-17-47;	7-27-87;	7-57-87;
7-17-57;	7-37-47;	7-57-77;
7-17-67;	7-37-57;	7-57-87;
7-17-77;	7-37-67;	7-67-77;
7-17-87;	7-37-77;	7-67-87;
7-27-37;	7-37-87;	7-77-87;
7-27-47;	7-47-57;	17-27-37;
7-27-57;	7-47-67;	17-37-47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	34	30	5	14	2	15	8	30	6
VERTIBILI	2	6	5	2	5	9	11	35	2	0
CADENZE	7	9	[illegible]	7	10	6	2	18	5	4
	34	[illegible]	[illegible]	43	32	23	15	43	33	43
FIGURE	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
	[illegible]	18	23	[illegible]	15	27	82	18	32	23
DECINE	71	31	41	[illegible]	41	1	11	51	1	31
	18	36	27	13	37	[illegible]	28	40	29	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimane in assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

ASTI
Conferenza all'Archivio Storico

«Le lotte civili astigiane fra il 1270 e il 1310» è il tema della conferenza che Luisa Castellani terrà oggi pomeriggio alle 17,45 nella sede del Gruppo ricerche astigiane all'Archivio storico del Comune, che si trova in via Massaia 5.

ASTI
Ballo in dancing «La Perla»

L'orchestra di Rohj e Pippo suonerà questa sera, alle ore 21,30, in dancing «La Perla». Il costo del biglietto d'ingresso è fissato in ottomila lire.

ASTI
Diapositive al circolo Waya

Proiezione di diapositive in dissolvenza, stasera, al Fotocineclub Way-Assauto (corso Pietro Chiesa 20). S'inizia alle 21.

ALFIERI
«Maudie e Jane» al Sociale

La rassegna «I teatri» proporrà questa sera alle 21, al Teatro Sociale, lo spettacolo «Maudie e Jane» degli Alfieri di Asti. In scena salgono Lorenza Zambon e Judith Malina dirette da Luciano Nattino. Il prezzo della poltrona è di 20 mila lire (ridotti 15 mila, per gli anziani e i ragazzi con età inferiore ai sedici anni).

ASTI
Ascolto della «Traviata»

Ascolto de «La Traviata», stasera, con gli Amici della musica «Beppe Valprada», ripercorrendo le fonti letterarie dell'opera. Alle 21 al Centro giovani.

ASTI
Cineforum al Don Bosco

Al cineforum del Don Bosco sarà proiettato stasera il film «Tom & Viv, nel bene e nel male, per sempre» diretto da Gilbert. Proiezione alle 21,30. Biglietti: 8 mila lire.

ASTI
Musiche di Bach al Collegio

Oggi al Centro giovani ascolto discografico de «La passione secondo San Matteo» di [illegible]. Alle 18,30; ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux — tel. 594.147 — Or.: 18/20/22,30 — Lire 9000/6000
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un ultrasessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — Comm.

Politeama — Tel. [illegible] — Or.: 21 — [illegible] 40.000 [illegible]
Concerto: **Roberto Vecchioni**

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 19,40/22,30 — Lire 9000/5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible] quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20 / ult. 22,25 — L. 9000/6000
La giusta causa — di A. Gamcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Cazenhave (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di [illegible] V. M. 14 1h 35' — Thriller

[illegible] Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 20/22 — Lire 9000 (8000)
RIPOSO

[illegible] — Tel. 410.856 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 abb. 30.000
[illegible] Ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Daphounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936: purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta [illegible] ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. [illegible] 10' — Drammatico

CANELLI
Balbo — Tel. 821.888 — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA
Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — L. [illegible]
[illegible]

Lux — Tel. [illegible] — Or.: 20.30/22,30 — Lire [illegible]
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 21 — L. 20.000 (15.000)
Teatro: «Maudie e Jane»

Verdi — [illegible].701.459 — Or.: 20 — [illegible]
Film a luci rosse

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: [illegible] — L. [illegible]5 [illegible] abb. — [illegible]
Tel. 975.018. — [illegible] — Ore [illegible]
RIPOSO

Splendor — Tel. [illegible] [illegible]: 14,30 — [illegible],30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 18,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. [illegible]. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19[illegible]30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: [illegible]30; 17,10; 19,50. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible]celona. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20[illegible]22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 18; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto furtivo.** Or.: 15,30; 19,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534814. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible].
LUX Gall. Federico **Generazioni.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pombo 7. **Vento di passioni.** [illegible]: [illegible]0; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pombo 7. **Frankenstein.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Ar[illegible] 31, tel. 532.448. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, Tel. [illegible]. **Pro[illegible] e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].30.
VITTORIA via Roma 3[illegible]. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 21 al Piccolo Regio: Gli Amici di Dick Mazzanti. Serata in onore del Maestro. Partecipano 10 formazioni jazz. In [illegible] senza per la Uildm - Lotta alla Distrofia Muscolare. Posto unico L. 20.000. Per inf. tel. 883.5457. [illegible] del Piccolo Regio apre alle ore 20.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Sagg. in abb. T.S.T. Ore 20,45 le Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marisa Mattaini in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Ciro Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517 6146 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 861.5497. Da stasera e fino a domenica 9, feriali ore 21, festivi ore 16 Raffella De Vita in Vipera con Adriano Pellegrin. [illegible] 7 spettacoli a [illegible] brillanti. [illegible] contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,25 [illegible]
20,30 **Radio! reinsieme**
22,30 **Tg 4**
23,00 **Speciale con noi** [illegible] **Tg 4**

Telestar
18,20 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 9**
[illegible] **Masquerade,** telefilm
21,30 **Fifty fifty,** telefilm
22,30 **Alice,** telefilm
23,20 **La bellissima di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat,** telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
[illegible] **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Trenta notizie**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hitto video,** video and more
1 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8,** commenta
20 — **Sempel ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
[illegible] **Freddy's nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Astro,** oroscopo
1 — [illegible] **beach,** telefilm

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij** [illegible]
20,10 **Scusi lei che [illegible] pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il mago,** telefilm
21,25 **America in bicicletta,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Supersix
19 — **Al bar della pista,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Irigila**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 Regione**
20,30 **Notte vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros grafiti**
1,45 **Match music,** musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit Miscia giri - Cibarnella**
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv - **Mariana,** telenovela con Catherine Fellop, Fernando Carrillo (37ª puntata)
18,30 **Tg** [illegible]
20 — **Fiori di zucca,** cartone
20,30 **4 omicidi in** [illegible] **ore,** film
22,30 **Il mio primo uomo,** film
0,30 **Videoparade,** settimanale

Telecampione
20,30 [illegible]**ainese news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,45 **Cartomanzia in compagnia**
20,30 **Incontri di Basket,** rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,15 **Parola e musica,** film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: i bambini di Torino per il sud del mondo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago,** telefilm
21,35 **America in bicicletta,** telefilm
22,30 **Piemontesi d'Argentina**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Cagliostro,** film
[illegible] [illegible]**otte**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 [illegible] **television**
1,15 **Informasette**
1,30 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] alle [illegible] tenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] (fino 952 al minuto + IVA)

Volley serie A2, gli astigiani perdono 2 volte in 4 giorni

Voluntas, doppia sconfitta contro Livorno e Macerata

ASTI. Due sconfitte in quattro giorni: la Voluntas accusa le botte ed abbandona ogni speranza di salvezza.

La prima pesante battuta d'arresto l'ha firmata il Livorno, giovedì sera nel turno infrasettimanale, battendo per 3-1 (16-14, 14-16, 8-15, 4-15) la Walker, al Giobert: una partita che ha messo in mostra il peggior volto degli astigiani.

Senza il russo Simeonov, infortunato ad una caviglia, i biancorossi hanno subito l'attacco avversario senza cercare neppure una reazione. Evidente, la mancanza di un allenamento adeguato: la squadra di Vignetta regge solo per i primi due set, crollando poi nella terza frazione di gioco, come hanno dimostrato i pesanti parziali.

Senza storia, anche l'incontro con Macerata, disputato domenica al Giobert: la formazione di Paolini, prima in A2, con Napoli e Ferrara, ha inflitto una severa lezione di volley ai padroni di casa, 3-1. Il russo Cherednik, condiuvato da Margutti e Masciarelli, ha messo in mostra tutta la sua classe con le potenti battute in salto e gli imprendibili attacchi dalla seconda linea che hanno distrutto muro e difesa astigiana.

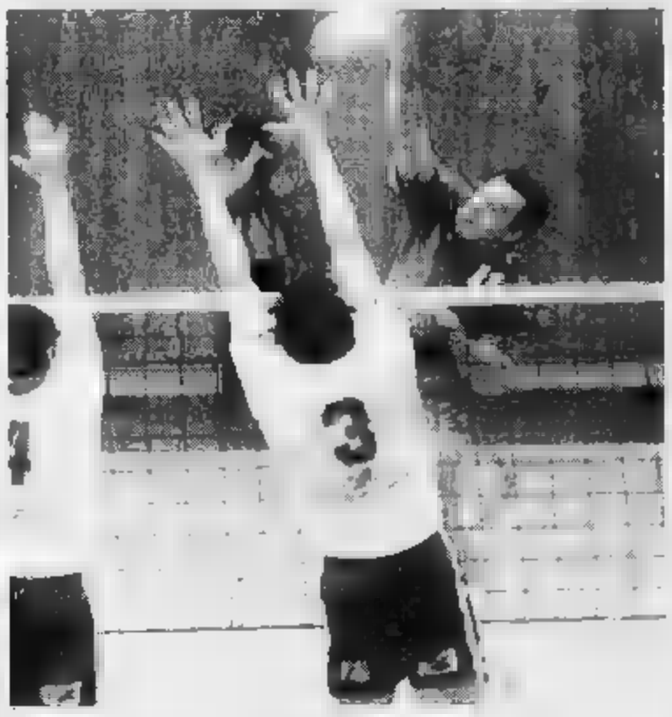
Carmelo Costa, centrale, commenta: «Domenica, non avevamo nulla da perdere ed abbiamo giocato bene. Giovedì, contro Livorno, invece, abbiamo disputato una delle peggiori partite della stagione buttando via due punti per la salvezza».

Domenica prossima, trasferta a Ferrara per la Voluntas.

Asti-Macerata 1-3 (15-13; 6-15; 9-15; 9-15).

Voluntas: Locanto (6 punti, cambi palla); Bovolo (5, 10); Rabezzana (7, 3); Costa (4, 12); Simeonov (7, 9); Cancelli (0, 6); Glinac (2, 16).

Macerata: Masciarelli (7, 17); Moscoli (0, 0); Compagnucci (1, 6); Fracascia (3, 2); Bachi (0, 0); Miconi (3, 3); Margutti (8, 15); Cherednik (14, 27). [r. s. s.]



Il russo Simeonov, infortunato alla caviglia, ha giocato, domenica, set e mezzo

CLASSIFICA A2

I risultati della 24ª giornata (disputata giovedì): Falconara-Ferrara 2-3; Forlì-Brescia 3-1; Macerata-Catania 3-0; Traco Catania-Cus Torino 0-3; Spoleto-Castellana Grotte 3-2; Mantova-Fano 3-1; Voluntas Asti-Livorno 1-3 (16-14; 14-16; 8-15; 4-15); Vicenza-Napoli 1-3.

I risultati della 25ª giornata di A2 (si è giocata domenica): Napoli-Falconara 3-1 (15-2; 4-15; 15-1; 15-9); Mantova-Cus Torino 0-3 (15-17; 6-15; 11-15); Castellana Grotte-Traco Catania 3-0 (15-9; 15-8; 16-7); Vicenza-Brescia 3-1 (15-5; 15-12; 13-15; 15-8); Voluntas Asti-Macerata 1-3 (15-13; 6-15; 9-15; 9-15); Forlì-Spoleto 3-0 (15-7; 17-15; 15-7); Fano-Livorno 3-1 (15-7; 17-15; 13-15; 15-12); Catania-Ferrara 0-3 (2-15; 10-15; 8-15).

Classifica: Macerata, Napoli e Ferrara 44; Forlì 42; Cus Torino 32; Brescia 30; Castellana Grotte 28; Vicenza 26; Mantova 24; Livorno 20; Fano, Falconara e Traco Catania 16; Spoleto 10; Voluntas Asti 8; Catania 6.

Prossimo turno: Brescia-Mantova; Falconara-Fano; Cus Torino-Napoli; Ferrara-Voluntas Asti; Macerata-Forlì; Spoleto-Catania; Traco Catania-Vicenza; Livorno-Castellana Grotte.

Volley B2, vittoria per 3-0 dei giallo-blu

Vola in alto il Giovi

Ottavo successo consecutivo per la squadra di Giangrande Classifica in movimento. Sabato trasferta ad Agrate Brianza

ASTI. Il Grande Volley Giovi batte 3-0 (15-4; 15-11; 15-10) la Pallavolo Casalasca di Casalmaggiore (Cr) nella partita valida per la settima giornata di ritorno del campionato di B2, e conquista l'ottavo risultato utile consecutivo per la scalata alla vetta in classifica sempre più incerta.

Le sconfitte della capolista Segratese, sul campo di Frigoriferi Milanesi e del Creberg Excelsior Bergamo a Chiavari, hanno ingarbugliato ulteriormente la situazione: per molte squadre, tra cui gli astigiani, rimangono concrete possibilità, a tre turni dalla conclusione, di conquistare una delle due piazze utili per il salto in B1.

La partita del Grande Volley Giovi contro i cremonesi, ha confermato la crescita tecnica ed atletica della squadra che ha dimostrato di aver superato il difficile momento seguito alla sospensione del dopo-alluvione. Ma, solo negli scontri diretti con le forti lombarde che guidano la classifica, ci sarà una verifica utile.

Indisponibile il giovane regista Claudio Margaria (caviglia ingessata) e tenuto precauzionalmente in panchina lo schiacciatore Fabio Cavallo (verrà operato al menisco a fine campionato) Giangrande ha mandato in campo, contro i lombardi, il sestetto composto da: Bonola e Nardoianni in attacco, Marco Casalone e D'Aria al centro, Rolando opposto e Maurizio Casalone in regia.

Di discreto livello tecnico e agonistico, la partita con gli astigiani caricati e motivati ed i lombardi orlacei e mai rinunciatari. Tutti e tre i set, durati quasi un'ora e mezzo di gioco, hanno visto un effimero vantaggio iniziale della Pallavolo Casalasca, la rimonta e il successivo dominio degli astigiani.

Tra il Grande Volley, di merito per il giovane Fabrizio Rolando che, con 12 punti e 18 cambi palla, ha recitato il ruolo del protagonista in attacco; per l'esperto Edo Bonola che ha dato un contributo determinante in ricezione e difesa; per il regista Maurizio Casalone che ha distribuito intelligenza, alternando le ali con gli efficaci centrali.

Sabato prossimo, importante verifica per il Grande Volley Giovi, impegnato in trasferta ad Agrate Brianza contro il Concorezzo.

Grande Volley Giovi: Rolando (12 punti, cambi palla); Marco Casalone (3, 8); D'Aria (2, 4); Nardoianni (7, 4); Bonola (5, 6); Maurizio Casalone (1, 2). Ne: Cavallo, Grisoglio, Cerri e Reggio. Allenatore: Giangrande.

Risultati della 7° di ritorno: Volley Chiavari Ge-Ss Creberg Excelsior Bg 3-1; Frigoriferi Milanesi-Pallavolo Segratese Mi 3-1; Asti Grande Volley Giovi-Pallavolo Casalasca Cr 3-0; Abc Utensili Merate Co-Pallavolo Concorezzo Mi 0-3; Biella Volley Vc-Gsl Arti & Mestieri To 2-3; Volley Ball Caronno Va-Cus Genova 3-0; As Volley Novara-Pallavolo Alba 3-0.

Classifica: Pallavolo Segratose Mi punti 42; Volley Ball Caronno Va 30; Creberg Excelsior Bg e Frigoriferi Milanesi 28; Grande Volley Giovi 26; As Volley Novara Autotrasporti Filippo 24; Pallavolo Concorezzo 20; Volley Chiavari 16; Vbc Pallavolo Casalasca Cr, Biella Volley, Abc Utensili Merate e Gsl Arti & Mestieri 14; Cus Genova 8; Ap Pallavolo Alba Cn 0.

Luciano Nardoianni, Marco e Maurizio Casalone del Giovi chiedono lo schema

«La salvezza? E' lontana»

La delusione di Edo Rabezzana e la polemica sugli allenamenti

ASTI. Delusione, clima teso e frecciate al cloruro, nello spogliatoio della Voluntas, dopo la seconda sconfitta in quattro giorni, contro Livorno e Macerata.

E' polemico Vedad Glinac, schiacciatore, che analizza la situazione e punta il dito sulla scarsa preparazone della squadra: «Salvarci? Impossibile. Possiamo tentare di raggiungere solo lo Spoleto. Ma giocando così, è utopia. Giochiamo come ci alleniamo. Cioè male. La squadra non regge che per due set, al massimo un'ora e mezza. E' un po' poco per la serie A2».

Edoardo Rabezzana, il giovane palleggiatore che si è conquistato il posto da titolare nel sestetto astigiano, sostituendo Paolo Martino, dice: «Sono deluso per la sconfitta di giovedì. Noi giovani abbiamo sbagliato troppo e non siamo stati utili ai vecchi che non hanno potuto fare di più. La partita contro Macerata è stata stimolante per l'alto livello tecnico dei nostri avversari».

L'allenatore Enrico Vignetta, commenta: «Domenica andremo a Ferrara, delle prime della classe. Proveremo a fare di più, anche se l'incontro è molto difficile. Per ora la classifica condanna, non è detta l'ultima parola». [r. s. s.]

Edoardo Rabezzana, palleggiatore

In D San Damiano vede il podio

Deludono invece Csi, Rig e Futura

ASTI. Nel campionato regionale di serie D, che si avvia alla conclusione, si è giocata la terz'ultima giornata di ritorno e per le formazioni astigiane la vittoria è arrivata solo per il Volley San Damiano; sconfitte invece per Polisportiva Csi in e per Futura e Rig in trasferta.

Nel girone A del torneo schille il Volley San Damiano ha battuto per 3-0 (15-13; 15-12; 15-7), disputando una discreta partita, lo Sporting Parella, formazione torinese di centro classifica. In un campionato dove il Lecce Pen Cus Torino ha conquistato matematicamente la promozione e , i sandamianesi sono ancora in per la terza piazza. Contro la Sporting Parella, assenti Finotto e Schiavetto, sono scesi in campo: Massimo Maccagno, Sacchetto, Puntoni, Duretto, Redento e Freschi. Cambi per Colombo, Marchisio e Giuntelli.

Ennesima sconfitta invece per la ormai demotivata Polisportiva Csi che, contro i non trascendentali cuneesi Gs Corneliano, ha rimediato uno 0-3 dai parziali di: 12-15; 15-17; 7-15. Solo gli uomini a disposizione del tecnico Walter Vapino che ha pertanto mandato in campo: Finotto in palleggio, Ottaviano opposto, Iberti e Bertarelli centrali, De Bortoli e Bruzzese ali.

Classifica: Cus Torino 36; Cambianese Mondovì e Savigliano 26; San Damiano e Corneliano 24; La Salle 20; Parella 18; Derthona 14; La Bussola 12; Polisportiva Csi Arti e Mestieri 4.

Torneo femminile. La Pgs Rig Boursier è stata battuta per 3-1 (17-16; 15-8; 13-15; 15-12) Darwin Chivasso, formazione che lotta ancora per la promozione in C2. L'incontro durato due ore è stato equilibrato e ben giocato dalle due squadre. La Rig ha sprecato i vantaggi di 14-11 e 12-6 del primo e quarto per poter ripetere l'impresa dell'andato quando, a sorpresa, si impose per 3-2. L'allenatore Luca Carbone ha mandato in campo: Carniel in regia, Bertocchini opposta, Vignale e Cortese centrali, Nardi e Bianco ali, Ingrosso Abbruzzo nel secondo parziale al posto di Vignale.

Trasferta senza punti anche per la Pgs Volley Futura sconfitta per 3-1 (15-10; 13-15; 15-3; 15-2), a Tortona, dalle locali del Derthona Volley. Brutta la partita che ha visto protagoniste la Futura: Galli, Vulanzano, Pescarmona, Cerrato, Gaietto e Sabato, con cambi per Roggero .

Classifica: Acqui 34; Chivasso e San Francesco 32; Pgs Rig Boursier 24; Pro Moluro 22; Vallesusa 20; Fortitudo e Cafasse 18; Volley Futura 16; Derthona e Gioco Volley 12; Carrara -2. [ca. l.]

Un'azione a muro dei «centrali» Piero Iberti e Giuliano Bertarelli (Csi)

Campionato compromesso dopo la sconfitta (91-87) sabato a Susa

Cierre, addio ai sogni di promozione

Per il Leon d'Oro nuova vittoria e salvezza vicina

ASTI. Con la sconfitta subita sabato a Susa Cierre dice praticamente addio ai sogni di promozione: la gara è terminato 91-87 per i padroni di casa.

I bancari dovevano infatti assolutamente vincere in questa ottava giornata di ritorno campionato di serie D di basket per rimanere in corsa di riagguantare la Ginnastica Torino, che è attualmente seconda. I torinesi vincendo in trasferta contro Pino hanno allungato il vantaggio portandolo a 6 punti.

La giovane formazione allenata da Ivo Ciavarella ha pagato il solito calo di concentrazione nella ripresa, dissipando i 14 punti che aveva di distacco. Il Susa ne ha approfittato ed ha fatto suo l'incontro. I torinesi, l'altro, hanno schierato appena sei giocatori.

Tabellino: Cornero 5, Montrucchio 13, Sciuto 10, Penna 11, Allara 15, Caracciolo 9, Ugaglia 13, Azzaretti 11, Caldera. Non entrato Agostinetto.

Secondo successo consecutivo per il Leon d'Oro, che ha regolato in casa il fanalino Coreinaschese per 72-66.

Gli astigiani hanno dominato per tutto il primo tempo (chiuso avanti per 48-31) ed hanno poi amministrato la partita nella seconda frazione.

Con questo la formazione allenata da Ugo Tartarone ha messo ipoteca per la salvezza.

Tabellino: Frediani 16, Salasco 20, Ravalico 7, Biamino 7, Bosticco 3, Pettenuzzo 11, Agostinetto 2, Patrisso 1, Ponzone 3, Murrau.

Nel prossimo turno il Leon d'oro affronta in trasferta giovedì (ore 21) l'Avigliana (provincia Torino). Mentre la Cierre sarà impegnata sabato sera al palazzetto alle 21,15 contro il Pianezza. [e. a.]

Il play maker del Leon d'Oro Murrau

Serie A Figt, astigiani soli al comando dopo il successo (13-7) sui bergamaschi del S. Paolo d'Argon

L'Antignano era lenta la grande fuga

Nella B Fipt il Camerasti ha espugnato il campo del Cremolino

ASTI. Giornata positiva per le squadre astigiane impegnate nei campionati tamburello, nazionali, regionali e provinciali; domenica si è giocato tutti gli sferisteri dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Per ora all'appello manca soltanto il torneo a muro: prenderà il via domenica 16 aprile.

Serie A Figt. Già alla quinta giornata campionato l'Antignano è in testa alla classifica, pur avendo disputato una partita in meno, per osservare il turno di riposo. Domenica, gli astigiani si sono imposti sul campo San Paolo d'Argon (Bergamo), il risultato 13 a 7.

Dopo un inizio gara all'insegna dell'Antignano, già al trampolino era vantaggio per 6 a 3, i bergamaschi hanno preso le misure degli astigiani, facendosi pericolosi. La svolta della partita si è avuta sul parziale di 40 a per il San Paolo, mentre l'Antignano conduceva per 7 giochi a . Il dt Carlo Campia ha chiesto minuto ed ha spostato a fondo campo l'infortunato Mogliotti al centro il fondocampista-jolly Paolo Cerrato.

Il punto si è risolto a favore di Morello e compagni, che hanno, poi, chiuso l'incontro senza difficolta. Per l'Antignano i migliori in campo sono stati i terzini Davide Arri e Giancarlo Lanzoni.

Classifica: Antignano 8 punti; Dossena, Bonate Sopra 7; Guzzanica 5; Malpaga, Seriate, Curno, Salvi, Torre de' Roveri 4; Sotto il Monte 2; Paolo d'Argon 1.

Serie B Fipt. Prima giornata campionato e primi buoni risultati per le formazioni astigiane impegnate nel girone 1. Grande prova dei Camerasti sul campo di Cremolino; gli astigiani si sono imposti per 13 a 10, termine di una tecnicamente ben giocata ed appassionante.

Alta tensione anche sullo sferisterio di Castellero, dove i padroni si sono imposti per 13 a 11 sul Gussago, al termine di un incontro ricco di momenti interessanti agonisticamente molto validi.

Vittoria, ma troppo soffrirà, per il Cunico che ha sconfitto il Monale con il risultato di 13 a 5. Con lo stesso punteggio è terminato l'incontro, tutto lombardo, tra Castelli Calepio e Marne. Il Pro Cerrina si è imposto per 13 a , in trasferta sul campo di Capriata d'Orba.

Già dalla prima giornata il campionato di B si annuncia interessante. Buona parte squadre astigiane hanno già assunto il ruolo di protagoniste; si annuncia fin da subito senza esclusione di colpi la lotta per la promozione in A2 e per la conquista dello scudetto. [r. s.]

Paolo Cerrato, mezzovolo (Antignano)

Con il 3-1 sulla Juve Domo i biancorossi rientrano nel giro promozione

L'Asti torna a fare il galletto

Falzone (doppietta) e Schiavone, la coppia gol

ASTI. Il 3-1 rifilato domenica alla Juve Domo mette a tacere le voci di crisi dopo le due sconfitte consecutive con Fulvius e Trino e rilancia l'Asti nella corsa per la promozione.

I galletti hanno dato la risposta che allenatore e tifosi attendevano: il ritorno alla vittoria non può che far bene per il morale, in un frangente decisivo del campionato.

In graduatoria c'è stato l'ennesimo «ribaltone», con l'Oleggio che a sorpresa è andato a vincere sul campo della capolista Verbania, superandola. Il Derthona si è fatto bloccare in casa dal Libarna e così l'undici biancorosso, appaiato a quota 32 alla Novese, recupera un punto sulla concorrenza; il distacco dall'Oleggio rimane invece di tre punti, ma i novaresi, già battuti all'andata per 4-1, dovranno venire ad Asti nella penultima giornata.

Domenica si è giocato in una splendida giornata di sole, con la temperatura che superava abbondantemente i 20°. Allo stadio c'erano circa 500 spettatori, pochi rispetto ai 2000 della gara con il Verbania. I supporters sono stati trattenuti dai due ultimi insuccessi. Peccato, perché superato lo scoglio del primo tempo gli ospiti arroccati nella propria metacampo a difesa dello 0-0, nella ripresa si è assistito ad un bell'incontro, ingioiellato da tre gol di ottima fattura.

E' noto che quando «il gioco si fa duro, i duri escono fuori» (citazione di John Kennedy e John Belushi), così Beppe Falzone, che era in panchina da 270 minuti, ha dato lo scrollone alla squadra, realizzando due gol e servendo un assist al compagno Schiavone. Il bomber del torneo ha aperto le marcature al 54', facendo da sponda ad una conclusione al volo di Mariani. Al 78' suo passaggio ha smarcato Schiavone, che ha battuto con un tocco di classe Pochetti ed all'82' ha segnato la rete personale numero 14 andando via in contropiede su lancio illuminato di Restivo. Il gol della bandiera della Juve Domo è stato un regalo di Biasi, che si è fatto scavalcare da un tiro all'apparenza innocuo di Conte all'87'. Questo infortunio del portierone biancorosso è però abbondantemente perdonabile: l'estremo difensore aveva infatti effettuato due interventi decisivi nei primi minuti di gioco, respingendo sulla linea un'insidiosa punizione di Garzonio e salvando la propria porta sull'1-0 con un intervento per bloccare Garzonio, che aveva sfruttato un fuorigioco mal applicato dall'Asti.

Venerdì alle 20,30 nuova sfida casalinga con l'Omegna.

[e. a.]

Dopo 270 minuti di «astinenza» dal gol Beppe Falzone è tornato a segnare. Il bomber astigiano ha realizzato una doppietta contro la Juve Domo

COSI' IN CAMPO

Risultati dell'ottavo turno: **Asti-Juve Domo 3-1**; Borgomanero-Casale 0-0; Cerano-Fulvius 4-2; Derthona-Libarna 1-1; Monferrato-Arona 1-0; Novese-Trino 2-1; Omegna-Caltignaga 1-0; Verbania-Iris Oleggio 0-2.

Classifica: Oleggio 32 punti; Verbania 31; Derthona 30; **Asti, Novese 29**; Borgomanero 28; Caltignaga 24; Libarna, Casale 22; Juve Domo 21; Cerano, Omegna 20; Trino 19; Monferrato 18; Fulvius 13; Arona 10.

Prossimo turno (domenica 9 aprile, ore 16): Arona-Fulvius; Caltignaga-Monferrato; Oleggio-Trino; Juve Domo-Cerano. Si giocano venerdì alle 20,30: **Asti-Omegna**; Casale-Derthona; Libarna-Borgomanero; Verbania-Novese. Queste gare sono state anticipate per la concomitanza con la Rappresentativa piemontese impegnata sabato e domenica nel trofeo delle Regioni.

Cabala e ricette

Il bomber rigenerato dal pesto

ASTI. Volti rilassati e sorridenti alla fine della gara con la Juve Domo. Non esiste miglior toccasana che una bella vittoria per risollevare il morale ed allontanare i primi sintomi di stanchezza. E' reggiante ad esempio Beppe Falzone, che ha allungato il passo nella classifica cannonieri grazie a quest'ultima doppietta.

Ora il centravanti ha quattro reti di vantaggio su Conte della Juve Domo: il bomber ha battuto domenica il suo rivale per 2 gol ad uno.

«Devo ringraziare la mamma di Davide Palermo - premette - perché era tutto l'anno che aspettavo mi portasse il suo 'pesto alla genovese'. Aveva detto che mi avrebbe fatto un effetto particolare. Finalmente martedì all'allenamento Palermo è arrivato con il pesto ed i risultati si sono subito visti».

Il centravanti ritorna serio quando deve parlare del futuro della squadra: «Non dobbiamo assolutamente mollare, per rispetto verso i tifosi ed i dirigenti. Il ritrovarci quarti perdendo due squadre di bassa classifica ci ha inculcato una grossa rabbia addosso e la voglia di riscattarci».

Mirko Gamba in campo dopo l'infortunio

«Siamo duri a morire - afferma il mister Gerardo Bochicchio -. Noi siamo gente che vuole fare bene. Questo è un campionato molto equilibrato, dove quest'anno tempi i ribaltoni come in politica sono all'ordine del giorno. Ma dobbiamo sempre pensare a noi stessi, partita per partita e cercare di fare più punti possibile».

Si allontana defilato uno dei giovani più promettenti, Marco Bucciol: sabato prenderà parte insieme a Penna e Nastasi al trofeo delle Regioni: «Essere stato convocato in Rappresentativa è una grande soddisfazione - dice timidamente -. Mi fa veramente piacere. In questo periodo sto giocando abbastanza bene. Devo ringraziare in particolare i compagni che mi hanno sempre aiutato ed il mister che mi ha dato fiducia». Bucciol ha appena 18 anni e studia perito al quarto anno. Tifoso dell'Inter, ha come idolo Maradona. Ha cominciato a giocare nell'Asti Sport ed in seguito alla fusione di tre anni fa è passato all'Asti.

Da segnalare infine il ritorno di Mirko Gamba: il giocatore era assente dai campi di gioco da tre mesi per un infortunio riportato a Capodanno sciando. Il giocatore è partito dalla panchina.

[e. a.]

Cosimo Schiavone: il «regista» ha segnato domenica uno dei tre gol dell'Asti

Tre gare mai di domenica

I galletti non giocheranno di domenica fino al 30 aprile. La prossima gara contro l'Omegna è stata anticipata a venerdì sera alle 20,30 perché tre giocatori astigiani (Penna, Nastasi e Bucciol) parteciperanno al trofeo delle Regioni. A Pasqua il campionato s'interrompe; riprenderà il 22 aprile e l'undici biancorosso affronterà alle 16 la Novese. Martedì 25 turno infrasettimanale: Falzone e compagni riceveranno al Comunale (ore 20,30) il Libarna. **[e. a.]**

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Il Costigliole vince 2-0 il derby con la Moncalvese

Girone H (settima giornata di ritorno): Carrosio-Cassine 0-1; Arquatese-Castelnovese 1-1; San Giuliano-Comollo 0-1; Sale-Occimiano 0-2; Moncalvese-Costigliole 0-2; Cassano-Ozzano 0-1; San Carlo-Rocchetta 1-1. Recuperi: Carrosio-Costigliole 4-2; Arquatese-Sale 2-1.

Classifica: Comollo 26 punti; Cassine 24; San Carlo 24; Carrosio, Costigliole 22; Rocchetta, Ozzano 21; Arquatese, Occimiano, Cassano 18; Moncalvese, Castelnovese 17; Sale 16; S. Giuliano 14.

CALCIO

Momenti di tensione tra Don Bosco e Santenese

Girone N (settima giornata di ritorno): Isola-Alplast 2-2; Don Bosco-Poirinese 1-1; San Luigi-Pralormo 1-3; Favari-Real Chieri 1-0; Castagnole Lanze-Roero 1-1; Castelnovese-Santenese 1-0. Riposava il Koala. Il recupero tra Don Bosco e Santenese, previsto per giovedì al campo di via Fregoli, è stato sospeso dall'arbitro a 10' dalla fine per un tentativo di aggressione all'arbitro da parte di un dirigente della squadra torinese.

Classifica: Don Bosco 41 punti; Poirinese, Roero, Castelnovese 25; Alplast 21; Santenese 18; Isola, Castagnolese 17; Favari 16; Real Chieri 14; Koala 13; San Luigi 10; Pralormo 8.

Girone O: Samp-Solero 1-1; Masiese-Bassignana 0-2, Quargnento-Frassineto 0-2; Junior-Junior Asti 2-1; Mirabello-Napoli Club 2-0; Popolo-Giraudi 1-1; Calliano-Sporting Fubine 0-2. Recupero: Junior Asti-Quargnento 2-2.

Classifica: Samp 31 punti; Fubine 27; Masiese 25, Frassineto 23; Napoli Club 22; Calliano, Mirabello 21; Popolo 20; Junior, Bassignana 19; Solero 16; Quargnento, Junior Asti 14; Giraudi 8.

CALCIO TERZA

Gol ed emozioni tra Refrancorese e Mazzola: 3-4

Settimo turno di ritorno: Provalfenera-Cellese 4-2; Motta-Corrè 0-3; Mombercelli-Ceset Emerson 1-0; Baldichieri-Cortazzone 5-1; Nuova Villanova-Montemagno 2-0; Nicese-Provillafranca 2-2; Refrancorese-Mazzola 3-4. Riposava il Calamandrana

Classifica: Villafranca 33 punti, Mombercelli 32; Nicese, Nuova Villanova 29; Provalfenera 26; Ceset 25; Calamandrana 24; Montemagno, Corrè 22; Baldichieri 19; Mazzola 14; Refrancorese, Cellese 11; Motta 7; Cortazzone 6.

CALCIO A 5

Tripletta dei Carboneri e il Play Up

Sesto turno di ritorno: San Paolo Solbrito-Tonco 1-1; Moncalvese-Annonese 1-0; Don Bosco-Isola 0-0; Santalucia-Pizzeria Palio 1-0; Carboneri-Play Up 3-1. Riposava lo Juve Club.

Classifica: Juve Club 34 punti; Carboneri, Mon..lvo 33; Don Bosco 29; Santalucia 25; Play Up, Tonco 17; San Paolo 15; Isola 10; Annone 9; Il Palio 7.

CALCIO A 5

Geas a valanga (9-1) e il S. Vincenzo

Girone A (nona giornata di ritorno): Rocchetta-Punto Pizza 1-1; Bar Principe-Fons Salutis 0-1; Gymnasium-Amatori Canelli 3-1; Sacro Cuore-Costigliole 3-2; Sport Follie-Lamp 0-0; Novafer-Astigranata 0-0.

Classifica: Lamp 33 punti; Fons Salutis, Astigranata 28; Punto Pizza 27; Sport Follie 25; Costigliole, Principe 19; Canelli 18; Giraudi 15; Rocchetta 14; Gymnasium 10; Novafer 9; Sacrocuore 7.

Girone B: Vietosto 91-Montiglio 0-2; Boursier-Bar Omnibus 0-2; Barbero's-Cunico 0-1; Geas-S. Vincenzo 9-1; Club 88-Villafernanda 0-0; La Monferrina-Sport Follie 2-0.

Classifica: La Monferrina 31 punti; Montiglio 29; Villafernanda, Blu Luna, Geas 27; Cunico 21; Viatosto 20; Sport Follie, Omnibus 15; Boursier 13; Club 88 12; S. Vincenzo 10; Barbero 3.

Girone C: Dente-L'Approdo 1-1; Montemarzo-San Pietro 2-2; 08-Cisterna non disputata; Ingrao-Cinaglio 2-1; Mombercelli-Peretti non disputata; Da Vittorio-Edilvioglio 1-1.

Classifica: San Pietro 31 punti, Cinaglio 28; 08, Peretti 27; Torretta 26; Da Vittorio 21; Cisterna, Montemarzo, Edilvioglio 20; Ingrao 14; Mombercelli 10; L'Approdo, Dente 5

Girone D: Caffè del Teatro-Pac 2-4; Don Bosco-Penitenziaria 1-1; Refrancorese-Sanmarzanese 3-0; New Athletic-Langhe 2-2; Calamandrana-Codif 1-4; Pizza E-Fasta Food 0-8.

Classifica: Acm 36 punti; Codif 33; Old River 31; New Athletic 26; Calamandrana 26; Sanmarzanese 24; Penitenziaria 23; Usc 17; Don Bosco 15; Caffè del Teatro 11; Langhe 9; Pac 8; Pizza E 2.

CALCIO PGS

Ultima giornata del torneo alla palestra Jona

Si disputano stasera due incontri dell'ultima giornata del campionato Pgs di calcetto. Le gare si giocano a partire dalle 19 alla palestra Jona. Queste le sfide odierne: Ristorante Marcello-Tennent's; Team Service-Centotorri.

Risultati del diciannovesimo turno: Team Service-Viva 4-3, Agostinetto-Da Marcello 3-5; Centotorri-Santa Maria N 6-3; G80-M2a2 6-3; Banca Cierre-Mongardino 10-6; Tennent's-Stella Maris 2-10; King1-M2a1 13-13; King2-Bellanapoli 4-17; Torretta-Addams 3-7. Recupero: Avis Isola-Addams 4-2.

Classifica: G80 31 punti; Da Marcello 29; Avis Isola 25; King1, Banca Cierre 23; Agostinetto 22; Bellanapoli 21; King2, Addams 20; Centotorri 17; Viva 15; M2a2, Santa Maria N. 14; M2a1 13; Stella Maris 11; Torretta 10; Mongardino 7; Team Service 5; Tennent's 4. **[e. a.]**

CALCIO PROMOZIONE

Con l'esaltante 6-0 a spese del Felizzano i rossoblù rafforzano il terzo posto. E domenica c'è il derby

Il Sandamianferrere al festival del gol

Poker di Delledonne, poi Franco e Mazzucco completano il trionfo

SAN DAMIANO. Con un tennistico 6-0 il Sandamianferrere ha regolato domenica il Felizzano ed ha riscattato le ultime incolori prestazioni contro Ovada e Don Bosco Nichelino (un punto in due gare). I rossoblù mantengono così il terzo posto in graduatoria e con questo biglietto da visita si presenteranno nella prossima giornata il Canelli, nell'attesissimo derby contro gli spumantieri.

Protagonista assoluto della sfida con il Felizzano è stato Rossano Delledonne: il centravanti, che era a digiuno dalla partita con l'Acqui (ultima d'andata), si è esibito realizzando quattro gol, di cui tre nel primo tempo. L'ex attaccante di Asti ed Albese è ritornato in vetta alla classifica cannonieri con 12 gol, staccando nettamente l'acquese Barletto, rimasto fermo a quota 9. Delledonne è andato in rete al 27', 33', 42' e 58'. Le altre due segnature portano la firma di Franco, uno dei giovani più interessanti di questo campionato e Mazzucco.

Risultati dell'ottavo turno di ritorno: Acqui-Sarezzano 3-1; Bacigalupo-Trofarello 0-2; Castellazzo-Cambiano 1-0; Don BoscoNichelino-Lucento 0-1; Ovada-Canelli 0-0; Quattordio-Nichelino 0-1; Sandamianferrere-Felizzano 6-0; Viguzzolo-Pontecurone 0-0.

Classifica: Acqui 37 punti; Viguzzolese 33; Sandamianferrere 30; Lucento 29; Cambiano 28; Ovada, Pontecurone 25; Bacigalupo, Trofarello 24; Castellazzo 21; Don Bosco, Sarezzano 19; Canelli, Nichelino 17; Felizzano 15; Quattordio 6.

Prossimo turno (domenica 9 aprile, ore 16): Cambiano-Quattordio; Canelli-San Damiano; Felizzano-Bacigalupo; Lucento-Viguzzolo; Nichelino-Ovada; Pontecurone-Acqui; Sarezzanno-Castellazzo; Trofarello-D. Bosco. **[e. a.]**

Un'azione di Fabrizio Novelli. Sullo sfondo, a sin., Rossano Delledonne

Gli azzurri strappano il pari (0-0) sull'insidioso terreno dell'Ovada

Canelli, avanti a piccoli passi

L'allenatore: «E' la strada giusta per la salvezza»

CANELLI. Gli «spumantieri» domenica hanno conquistato un buon punto pareggiando 0 a 0 in trasferta contro l'Ovada.

Si trattava di una partita non facile per l'undici allenato da Gian Franco Delle Donne, ma nel complesso la squadra a tenuto bene e, a tratti, ha fatto vedere anche un gioco produttivo.

La partita però non ha entusiasmato. Gli ovadesi, sul campo di casa del «Geirino», hanno giocato in tutta tranquillità, lasciando agli azzurri il capitan Mondo l'iniziativa.

Diversa la posizione di Canelli che ancora naviga nelle acque agitate della bassa classifica, in piena zona retrocessione anche se, i risultati confermano le dichiarazioni del «mister» e dei dirigenti, le possibilità di rimontare ci sono tutte.

Scarna e senza grandi episodi la cronaca della partita.

Dopo un primo tempo ininfluente nel quale l'Ovada andava vicino alla porta di Colonna, ma senza impegnare più di tanto il portiere azzurro, nella ripresa avvenivano i fatti più salienti.

Ad una ventina di minuti dalla fine le tre occasioni più ghiotte per i ragazzi di «mister» Delle Donne.

Intorno al 60' i canellesi protestavano per un fallo subito dall'attaccante azzurro Alessandro Barisone. Mondo e compagni invocavano inutilmente un rigore che veniva accordato dall'arbitro. Dopo alcuni minuti altre due azioni pericolose del Canelli: ancora Barisone in attacco coglieva il palo, mentre Mirko Mondo, lanciato in piena area avversaria, si allungava troppo la palla e mandava il confronto diretto col portiere consentendo a quest'ultimo un facile intervento.

«La squadra ha giocato bene, ma i margini di miglioramento sono ampi - dice a fine partita Gian Franco Delle Donne -. Sono convinto che qualche elemento possa dare di più».

Ancora una volta, anche con l'Ovada, sono stati i nervi il problema maggiore Canelli. Ammoniti (probabilmente saranno squalificati per somma di ammonizioni) i centrocampisti Ferraris (proteste) e Zannino (fallo). Due assenze importanti per il Canelli che domenica prossima dovrà vedersela in casa contro il Sandamiano. Un derby tutto astigiano che metterà a dura prova la tenuta degli «spumantieri».

Il Sandamianferrere infatti è reduce da una vittoria «alla grande», 6 a 0, ottenuta contro il Felizzano. Quattro dei sei gol segnati inoltre sono firmati da Rossano Delle Donne, figlio del «mister» azzurro. Domenica quindi, oltre allo scontro il campo, ci sarà anche una sfida familiare. **[fi. l.]**

CANDY VI DICE GRAZIE

Candy JUBILEUM

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

gancanizzi design

Hai letto quanti vantaggi offre la Rivista IDEA ai suoi numerosi lettori?

FOTOLITO: EQUIPE GRAFICA

FOTO L'OCCHIO DI CRISTALLO - CUNEO

INFORMAZIONE COMPLETA E INDIPENDENTE INCHIESTE E SERVIZI SPECIALI

CARTA IDEA CONVENZIONATA CON 120 NEGOZI SELEZIONATI PER UN TRATTAMENTO PREFERENZIALE

IN OMAGGIO IL VOLUME "VIVERE INSIEME" GUIDA PER LA CASA, GLI SPOSI E LA FAMIGLIA

Se siete interessati a ricevere [illegible] il [illegible] IDEA, scrivete o telefonate a Edizioni UNIART [illegible] 25 [illegible] ALBA [illegible]

ABELLONIO F.lli - Vernici e Smalti - Corso Europa 18/A - **ALBA**
ABITARE IL TEMPO - Riproduzioni artistiche Mobili - **GENOLA**
AELLE - Biancheria per la casa, Tendaggi - [illegible] - **DALMAZZO**
ALBATUR - Agenzia Viaggi - Piazza Savona, 10/B - **ALBA**
[illegible] - Bomboniere - Corso Nizza, 66 - **CUNEO**
ALOI - Arredamenti - P.zza S. Michele, 11 - **MONTÀ D'ALBA**
ANTICHITÀ DEL TEATRO - Antichità Liste Nozze - **SAVIGLIANO**
ARCIMBOLDI - Ostaria - Vineria - Via Giordano, 8 - **NOVELLO**
ARMANDO VIVAI - Vivaista - Via Prov. Cuneo, 71 - **VERZUOLO**
ARTICERAM - [illegible] in ceramica - Fraz. Loreto - **FOSSANO**
ARTUSIO - Oreficeria - Via Vitt. Emanuele, 19 - **ALBA**
AUTOSERVICE - Autoradio, Hi-Fi - Corso Piave, 16 bis - **ALBA**
BABY MONDO - Infanzia e Giocattoli - Corso Langhe, 17 - **ALBA**
BARUZZI - Calzature - Loc. Catena Rossa - **PIOBESI D'ALBA**
BEAUTY PROGRESS - Estetica - Via Alessandria, 11 - **MONDOVI'**
BOFFA - Elettrodomestici e Liste Nozze - Corso Piave, 78 - **ALBA**
[illegible]ID - Liste Nozze, Illuminazione - Via Roma, 39 - **CUNEO**
CA' DEL LUPO - Ristorante - **MONTELUPO ALBESE**
CAREGLIO - Illuminazione - Via Siccardi, 1 - **VERZUOLO**
CASA DEL BOTTONE - Partic. moda - Corso Giolitti, 18/c - **CUNEO**
CASA DELLA BOMBONIERA - Via S. Grandis, 21 - **CUNEO**
CENTRO CERAMICHE CANALE - Rivestimenti - C. Alba, 49 - **CANALE**
CENTRO DEL RUSTICO - Arredamenti - S.S. per Cuneo - **MANTA**
CENTRO VIDEO - Tv, Hi-Fi, Elettr. - Via Levis, 12 - **RACCONIGI**
C.E.SAL. - Autom. - Antifurti - Vendita **FOSSANO E BENEVAGIENNA**
CINZIA GOMBA - Acconciature - Loc. [illegible]glini, 69 - **ALBA**
COMPOSTELLA - Liste Nozze - Via Sant'Agostino, 3 - **MONDOVÌ**
CONTROLLUCE - Studio Fotogr. - Via L. Ornato, 31 - [illegible] **P.TE**
CUNEOMATIC - Automazioni - Via Roaschia 2 - **ROCCAVIONE**
DALMASSO - Cucine - Corso Mazzini, 77 - **B. S.** [illegible]
DELLAPIANA - Abbigliamento Uomo - Corso Langhe, 3 - [illegible]
[illegible] **POZZO** - Abbigliamento - Via Roma, 119 - **FOSSANO**
DO.MI.TO - Azienda Caffè - Via Roma, 89 - **MARENE**
[illegible] **LANTERNE** - Ristorante - Mulino di Verduno, 15 - **VERDUNO**
EDILARTE - Pavimenti e Rivest. - Via Cuneo, 32 - **RORETO CHERASCO**
ELITE - Autonoleggio - Via Villafalletto 29/c - **SALUZZO**
EL PORTIET - Corredo e Tessuti - Via Roma, 55 - **FOSSANO**
EUROPA '93 - Calzature - Via Valle Po, 157 - **MAD. DELL'OLMO**
FARS - Tappeti Persiani - Corso Nizza, 62 - **CUNEO**
FIA SISTEM - Automatismi - Via Statale, 157 - **CINZANO**
FOLLIES - Abbigliamento - Corso Piemonte, 1 - **SALUZZO**
FOTO CINE VIDEO RENATA - Via F. Giordanengo, 48 - **ROCCAVIONE**
FRANCESCA - Coiffeuse - Via XX Settembre, 36/C - **CUNEO**
F.LLI [illegible] - Abbigl. Uomo - Via R. D'Azeglio, 43 - [illegible]
F.LLI VIGLIETTI - Materassi, Tendaggi - P. Merc. Coperto - **CUNEO**
FREE TIME - Articoli Sportivi - Via Gioberti, 9 - **ALBA**
GIADA VIAGGI - Agenzia Viaggi - Via Roma, 14 - **FOSSANO**
GINN MUSIC - Centro Danza - Via Vitt. Amedeo II, 3 - **CUNEO**
GIRAUDO - Tappez. in stoffa, Tend. - Via Spielberg, 39 - **SALUZZO**
GIRAUDO - Arredamento - C. Nizza, 7 - C. Dante, 30 - **CUNEO**
GRAFFITI - Abbigliamento - Via Beccaria, 4 - **MONDOVÌ**
GRANBAITA - Hotel Ristorante - Via Cuneo, [illegible] - **SAVIGLIANO**
GRASSO - Ottica - Corso Nizza, 2 - **CUNEO**
GRAZIANO PIERO - Abiti da Sposa - Piazza Pertinace, 2 - **ALBA**
[illegible] **HOUSE** - Istituto di Bellezza - Corso Italia, 2 - **ALBA**
KITTRIK - Dessous - Intimo - Via Monteilo, 3 - **BRA**
IDROTERM - Riscald., Bagno, Piastrelle - **MAD. DELL'OLMO - CN**
IL BAGAGLIO - Boutique - Via Roma, 52 - **CUNEO**
IL RUSTICO - Arredamenti - Via Rusta Re 1/A - **SALUZZO**
IMMAGINE - Abbigliamento - P.zza V. Emanuele II, 7 - **CENTALLO**
ITINERARI DI MODA - Boutique - Via V. Amedeo, 5 - **CUNEO**
LA BOTTEGA DEL RESTAURO - Antichità - [illegible] **CAVOUR**
LA BOUTIQUE DEL MOBILE - Villaggio **COLOMBERO - CUNEO**
LA RUOTA - Hotel - Ristorante - Str. Statale Monregalese - **PIANFEI**
L'ALBERO DELLE GIOIE - Gioielleria - Corso Italia, 4 - **SALUZZO**
LAVORAZIONI ARTISTICHE - Vetro - Via F. Bottero, 8 - **CHIUSA PESIO**
LINEA CASA - Elettrod., Illumin., Art. Regalo - [illegible] **DELL'OLMO**
L'OCCHIO DI CRISTALLO - Studio Fotogr. - V. Roma, 56 - **CUNEO**
LORENZELLI MARINA - Liste Nozze - Via C. Emanuele, 20 - **CUNEO**
LIGGERA VINCENZO - Fab. Saloni - Via Torino 230 - **SAVIGLIANO**
LIOLÀ - Abbigliamento - Via Cuneo, 11/C - **ALBA**
MAES - Pavimenti . Rivest. - Via Montebianco, 14 - **SAVIGLIANO**
MARCHISIO - Prod. Specialità alimentari - **MONTÀ D'ALBA**
MARELLO - Concessionaria Renault - Via Revello, 11 - **SALUZZO**
M. G. PANERO - Acconciature - V. S. Andrea, 40 - **SAVIGLIANO**
MARINO CERAMICHE - S.S. Saluzzo - Cuneo, 205 - **MANTA**
MOBILI TRE [illegible] - Mobilificio - [illegible] S. 22/28 - **MAGLIANO ALPI (CN)**
MONSIEUR PAPILLON - Ristorante - **S. ROCCO CASTAG. (CN)**
MUSSOTTO - Abbigliamento - Via Roma, 38 - **CANALE**
NATURA ESTETICA - Ist. di Bellezza - Via Valle Po 10 - **M. DELL'OLMO**
NIRVANA - Viaggi - Via Felice Cavallotti, 6/A - **CUNEO**
NOTTETEMPO - Studio Fotografico - Via Roma, 181 - **FOSSANO**
NUOVA LIBERTY - Abbigl. in Pelle e Acc. - Corso Nizza, 38 - **CUNEO**
OBERTO & ALLERINO - Liste Nozze, Artic. regali - Elettr. - **CANALE**
OBIETTIVO CASA - Art. casa, Liste Nozze - V. Torino - **SOMMARIVA B.**
OLIO MERIGGIO - Olio - Caffè - Pzza M. Libertà, 23 - **DOGLIANI**
OREFICERIA VALENZANA BY RAVERA - **FOSSANO**
PAPILLON - Pic. Rist. - C. Francia 151 - **S. ROCCO CASTAGNARETTA**
PAROLAMOTO - Corso Giovanni XXIII, 15/A - **CUNEO**
PASERO - St. d'Interni, Arred. - Via Circonvallazione, 12 - **SALUZZO**
PEIRASSO LUISELLA - Estetica - P. XX Settembre, 14 - **SALUZZO**
PERUCCA - Liste Nozze - Articoli Regalo - Via Acqui, 5 - **ALBA**
PESCE MARIA JOSE - Abiti Sposa - **CARCARE (SV)**
POLLA - Liste Nozze - Via Lodovico II/13 - **SALUZZO**
PORTICI - Boutique - P.zza Galimberti, 4/E - **CUNEO**
PORTOFINO'S WHITE SWAN - Istituto Bellezza - **RACCONIGI**
PRESTIGIO - Calzature - Pzza S. Santarosa, 40 - **SAVIGLIANO**
PROPOSTA - Boutique - Via Alfieri, 3 - **SAVIGLIANO**
PROPOSTE D'ARTE - Bomboniere - Via S. Martino, 13 - **CANALE**
PUNTO SPORT - Abb., Art. Sport. - Via Sant'Agostino, 21 - **MONDOVÌ**
QUARANTA - Gioielleria - Via Roma, 47 - **CUNEO**
RETRO' SPOSA - Abiti da Sposa e Accessori - Via Cavour, 17 - **BRA**
SAN MARTINO - Ristorante - Corso Piemonte, 107/109 - **SALUZZO**
[illegible] **INTERNATIONAL** - Ag. Viaggi - Via V. Emanuele, 248 - [illegible]
SOBRERO - Org. buffet - Pranzi e cene - C. Cosenza, 81 - **TORINO**
TASSONE - Gioielleria - P. Europa, 10 - **CUNEO**
TASSONE - Gioielleria - Via B. Gianolio, 20 - **BRA**
TASSONE - Gioielleria - Via Roma, 121 - **FOSSANO**
TASSONE - Gioielleria - Piazza Dante, 7 - **CARRU'**
TOP CAR - Conces. Mitsubishi - Via Valle Po 155 - **MAD. DELL'OLMO**
TORCHIO - Tessuti e Biancheria - Via Roma, 12 - [illegible]
TRADIZIONI - Bomboniere - Via Cuneo 13/A - **RORETO CH**[illegible]
VICTOR - Ristorante, Hotel - Località Chiabotti - **NARZOLE**
VIGLIETTI LUCIANO - Passam., Tessuti - V. Roma, 39 - **CUNEO**
VIGLIONE PIETRO & FIGLI - Vini - **MONTEU** [illegible]
VILLA RAMBAUDI - Via delle Chiese, 6 - **SANFRÈ**
VITTORIO TESIO - Arredamenti - Corso Statuto, 6 - **MONDOVÌ**
VOGLIADIFIORI - Fiorista - Via Roma, 43 - **FOSSANO**
WALLFLOR - Tappeti, Arazzi, Tessili d'arredamento - **GENOLA**
ZORNIOTTI - Liste Nozze - Piazza Castello, 1 - **FOSSANO**

La sfilata dei capi nella piazza del mercato a Carrù s'inizierà alle 10,30 dopo i controlli della giuria e le visite dei veterinari (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Giovedì mattina la decima edizione della Fiera zootecnica primaverile

Carrù, buoi anche a Pasqua

La rassegna (non mancheranno gli ovini) farà da collegamento con la manifestazione di dicembre. Controlli dei veterinari Usl. Il mercato e la mostra dei macchinari agricoli

CARRU'. Se la carne migliore per le tavole delle feste di fine anno arriva da la «Porta d'la langa», dove proviene quella per il tradizionale pranzo di Pasqua? Sempre dallo stesso paese, che ha scelto di diventare il punto di riferimento per le carni di qualità e in particolare, quella di razza piemontese.

Carrù ha deciso di interpretare questo ruolo potenziando e rendendo ormai internazionale la Fiera del bue grasso e lo sta confermando con le decisione di puntare al Centro Tori (una realtà, fondata nel '85, che ha avuto un ruolo fondamentale nella valorizzazione della razza piemontese) e su altri appuntamenti zootecnici.

Uno di questi è la Fiera di Pasqua, in programma dalle prime ore di giovedì mattina.

La manifestazione è considerata la «sorella minore» della rassegna con il bue grasso, ma ha ormai compiuto dieci anni e ha già saputo conquistare un posto di rilievo nel taccuino di commercianti e macellai che sono a caccia di carne di qualità.

La garanzia è la stessa della rassegna di dicembre: i veterinari dell'Usl 16, con grande esperienza, si occupano dei controlli per la ricerca di «proibite», un «anti-doping» per bovini. Una serie di controlli che vengono accettati di buon grado, anzi pretendono sono sintomo sempre crescente della voglia di qualità che, grazie all'impegno dell'Apa, contraddistingue gli addetti ai lavori della «Granda».

I controlli non sono soltanto un requisito della rassegna carrucese: ai promotori della Fiera del bue grasso e di quella di Pasqua va il merito di averli fatti diventare una prassi.

In occasione delle sue fiere, Carrù si mobilita. La tradizione è stata rafforzata dal sindaco Guido Devalle durante il suo lungo periodo da primo cittadino: lavoro che si conclude proprio con l'appuntamento di giovedì, perché l'avvocato non è più candidato. In lotta per la successione ci sono altri due grandi appassionati delle manifestazioni paesane: l'ex direttore della Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese Rino Filippi e il commerciante e «anima» del «Corriere di Carrù», Pier Luigi Olocco.

Le rassegne coinvolgono anche la banda musicale «Alesina», un'altra gloria del paese e anche i ragazzi delle scuole medie, che da settimane, con la regia del professore di Educazione artistica Remigio Camillo, lavorano per confezionare e dipingere le fasce che saranno successivamente consegnate ai capi premiati.

Per la vicinanza con la festa di Pasqua, in Fiera non ci saranno soltanto capi bovini. Anche i menù più tradizionali prevedono per questo periodo piatti a base di carni ovine e caprine: quindi la Fiera di Carrù s'è adeguata subito proponendo un'attenta selezione di questo tipo di animali.

L'importanza che a Carrù attribuiscono alla qualità è confermata anche da un premio speciale: un attestato che potrà essere consegnato anche ai macellai che acquisteranno il capo. Il riconoscimento sarà dato a tutti i proprietari di bovini che presenteranno in Fiera i loro capi il certificato di garanzia; per farlo compilare gli allevatori possono rivolgersi agli uffici Coldiretti o agli sportelli Usl dove sono disponibili i moduli. I capi con il certificato saranno segnalati a raccomandati a macellai e macellatori dall'Asprocarne Piemonte. L'Associazione, fondamentale per la difesa della carne piemontese, fornisce anche un elenco aggiornato delle macellerie che aderiscono al marchio regionale e che acquistano esclusivamente capi il certificato.

Fiera di Pasqua al giovedì, in contemporanea con il settimanale che per l'occasione si fa più grande affiancando alle bancarelle anche una completa rassegna di macchinari agricoli. Anche i commercianti paese si mobilitano e tutti si rendono conto della grande occasione che queste manifestazioni rappresentano per Carrù. La «Porta d'la Langa» ha trovato la strada per farsi conoscere, puntando sulla qualità ed essendo il traino per un settore fondamentale nell'economia cuneese.

[l. f.]

Per Carrù le sagre zootecniche di primavera e inverno sono momenti importanti e vengono vissute dall'intero paese e da molti villeggianti con iniziative che coinvolgono anche la banda musicale «Alesina» capace di allietare le giornate con brani molto popolari

PER I TURISTI

E' il trionfo della gastronomia

Andare a Carrù in occasione delle Fiere del bue grasso e di Pasqua è diventata un'abitudine soltanto per commercianti, allevatori e macellai. Molto numerosi i turisti che si fermano a gustare i menù tradizionali (che sono proposti dai ristoranti «Il Moderno» e «Vascello d'oro») e quelli ricchi di pesce dei «Mariachi»

MORRA
Gioiellieri in Carrù
Dal 1885 cento anni di professionalità
Gli orologi di
Vacheron Constantin - Omega - Longines - Bulova - Breitling - Swatch
gioielli Damiani - Max - Manfredi

EDILCAR
•Lavorazione tondo C.A.
•Montaggio Pile Tonde
•Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o a seghetto
•Produzione distanziatori per armature e pannelli
Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel./Fax 0173/75.323

STYL LEGNO s.n.c.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
VITICOLTORI DEL DOLCETTO · CLAVESANA ·
A TUTELA DEL CONSUMATORE
La Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana con i suoi 500 soci conferenti, ubicati in una zona di produzione tra le migliori delle Langhe che si estende a ridosso delle colline tra l'Albese e il Monregalese, ha come unico scopo la genuinità e la qualità del prodotto.
A tal fine, avvalendosi di una buona produzione di uva conferita e di cure meticolose nelle varie fasi di vinificazione, imbottigliamento, stoccaggio, siamo in grado di offrire ottimi vini:
DOLCETTO DI DOGLIANI
DOLCETTO D'ALBA
DOLCETTO LANGHE MONREGALESI
BARBERA D'ALBA
Vini a denominazione d'origine semplice, oltre agli apprezzati vini da tavola.
La distribuzione dei nostri vini imbottigliati e sfusi avviene direttamente nei nuovi locali della cantina e mediante consegna a domicilio.
CLAVESANA - TEL. 0173 790.451 - FAX 790.449
Orario: 8-12 / 14-18
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI (ESCLUSO PASQUA E NATALE)

Noi ristoratori
diamo il benvenuto
alla nostra Gentile Clientela
in occasione della Fiera

Ristorante MODERNO
Via Misericordia 12
Tel. 0173/75.493
Chiuso lunedì e martedì

Vascello d'oro Trattoria
da Beppe
Via S. Giuseppe 9 - Tel. 0173/75.478
Chiuso lunedì

Ristorante I MARIACHI
Via Monasteroli 32
Tel. 0173/750.847
Chiuso mercoledì

SE UN VIAGGIO TI GIRA PER LA TESTA

FAI UNA TELEFONATA E SEI PRONTO A PARTIRE

CON WORLD ON LINE IL MONDO IN LINEA, PUOI PRENOTARE ED ACQUISTARE, CON UNA TELEFONATA GRATUITA, DIRETTAMENTE ALLA FONTE IL TUO PROSSIMO VIAGGIO.

MAGGIO IN CROCIERA
con la "EUGENIO COSTA"
Sicilia-Baleari-Spagna
Cabina interna: ***L.1.450.000***
Cabina esterna: ***L.1.650.000***
L. 180.000 tasse di imbarco pensione completa con 2 letti bassi (partenze 30/4; 7/5; 14/5)

PRAGA
L.680.000
Volo di linea, 2 notti in prima cat. hotel Panorama, prime colazioni (dal 1/4 al 30/6).
L.780.000
Volo di linea, 2 notti in prima cat. lusso hotel Atrium, prime colazioni. (dal 1/4 al 30/6).

PARIGI WEEKEND
L.875.000
Volo di linea (da Mi), 2 notti in hotel Concorde Lafayette prima sup./lusso, prime colazioni, notte suppl. lire 190.000 (dal 1/4 al 30/5).
L. 670.000
Volo charter, 3 notti hotel Brebant, seconda cat., prime colazioni, trasferimenti. Bambini fino a 12 anni GRATIS (accompagnati da 2 adulti) partenze ogni giovedì e domenica dal 4/5 al 29/6.
L. 620.000
Volo di linea (da To), 2 notti in hotel Saint Augustin seconda cat. sup., prime colazioni, notte suppl. lire 105.000 (dal 1/4 al 30/6).

THAILANDIA BANGKOK KOH SAMUI
L.1.630.000
Volo di linea, 15 gg., 10 notti in hotel prima cat., 3 notti in seconda cat., prime colazioni, 2 cene, 1 pranzo, trasferimenti, 3 visite (dal 1/4 al 30/6).

IBIZA
L.860.000
Volo charter, 8 giorni, in Club mezza pensione bevande incluse. Bambini 0-12 GRATIS, in tripla con 2 adulti. (dal 3/6 al 14/7).

[illegible] su [illegible] 686

IL FASCINO DELL'ATTRAVERSATA ATLANTICA CON COSTA ROMANTICA

Costa Crociere ***Miami-Bermuda-Gibilterra-Genova***

Cabina interna: ***L. 1.900.000*** *Cabina esterna:* ***L. 2.050.000***
Tasse di imbarco: lire 180.000 Supplemento partenza altre città: lire 200.000.
Volo Milano-Miami, prima notte hotel lusso 12 giorni crociera con trattamento di pensione completa in cabine 2 letti bassi (partenza il 5/5/95).

CINA

Pechino-Xi'an L.2.150.000
Volo di linea, 8 gg., hotel prima cat., 3 mezze pensioni+3 pensioni complete, trasferimenti, guide parlanti italiano (dal 1/4 al 9/7).

Pechino-Xi'an-Shangai-Suzhou-Hangzhou L.3.080.000
Volo di linea, 15 gg., hotel prima cat. 4 prime colazioni+4 mezze pensioni +4 pens. complete, trasferimenti e guide parlanti italiano (dal 1/4 al 9/7).

Tunisia L.750.000
PORT EL KANTAOUI *- Volo charter da Milano, [illegible] giorni, hotel prima cat. mezza pensione (dal 1/4 al 3/7).*
(giugno 1 bambino gratis con 2 adulti)

Grecia L.1.050.000
CRETA *- Volo charter da Milano, 8 giorni, hotel prima cat. mezza pensione (dal 28/5 al 8/7).*
(giugno 1 bambino gratis con 2 adulti)

S.FRANCISCO - LOS ANGELES
L.1.650.000
Volo di linea da Milano, pass 7 notti solo pernottamento hotel prima categoria Best Western, [illegible] HERTZ (modello base, KM illim.) (dal 1/4 al 20/7).

NEW YORK
L.980.000
Volo di linea da Milano, 2 notti hotel Ramada Milford Plaza. (dal 1/4 al 20/7).

LONDRA WEEKEND
L.680.000
Volo di linea, 2 notti hotel: Holiday Inn Kensington o Hilton Regent Park [illegible] Forte Crest Bloomsbury o White House, prime colazioni (dal 1/4 al 14/6 esclusi ponti).

BRASILE - RIO
L.1.950.000
Volo di linea, 7 notti hotel Rio Othon Palace, prima colazione (dal 4/3 al 8/7).

CARAIBI
CUBA L.1.570.000
Volo charter (da Mi), 9 giorni, hotel prima cat., mezza pensione, trasferimenti (partenze: 16 e 23/7 e dal 3/9 al 29/10).
S.DOMINGO L. 1.880.000
Volo charter (da Mi), 9 gg. [illegible] hotel prima cat. , mezze pensioni, trasferimenti (dal 11/7 al 25/7 e dal 5/9 al 12/12).

CANARIE-TENERIFE
L.1.040.000
Volo charter, [illegible] giorni, hotel prima categoria, mezze pensioni, trasferimenti (dal 2/5 al 28/7).

CISALPINA TOURS

Worldonline IL MONDO IN LINEA

Viaggiare oggi [illegible] ancora più facile e conveniente con la nuova iniziativa Cisalpina Tours: WORLD ON LINE-IL MONDO IN LINEA. Chiama gratuitamente il numero verde e chiedi una consulenza per una proposta di viaggio senza nessun impegno da parte tua. Riceverai immediatamente per fax [illegible] per posta [illegible] programma dettagliato e personalizzato. Ecco il nuovo modo di viaggiare senza rinunciare alla sicurezza ed alla qualità delle più importanti compagnie [illegible] ed al comfort dei migliori hotels. Confermare la prenotazione é semplicissimo, recati in uno degli sportelli bancari, a te più comodo, tra quelli "dell' Istituto Bancario San Paolo Di Torino", per fare [illegible] versamento dell'acconto [illegible] del successivo saldo. In alternativa, puoi inviare la copia del versamento delle quote fatto in un'altra banca, riceverai i documenti [illegible] viaggio dove ci indicherai.

Il team che ha fatto viaggiare 95.000 persone nel 1994

1[illegible]70-1[illegible]

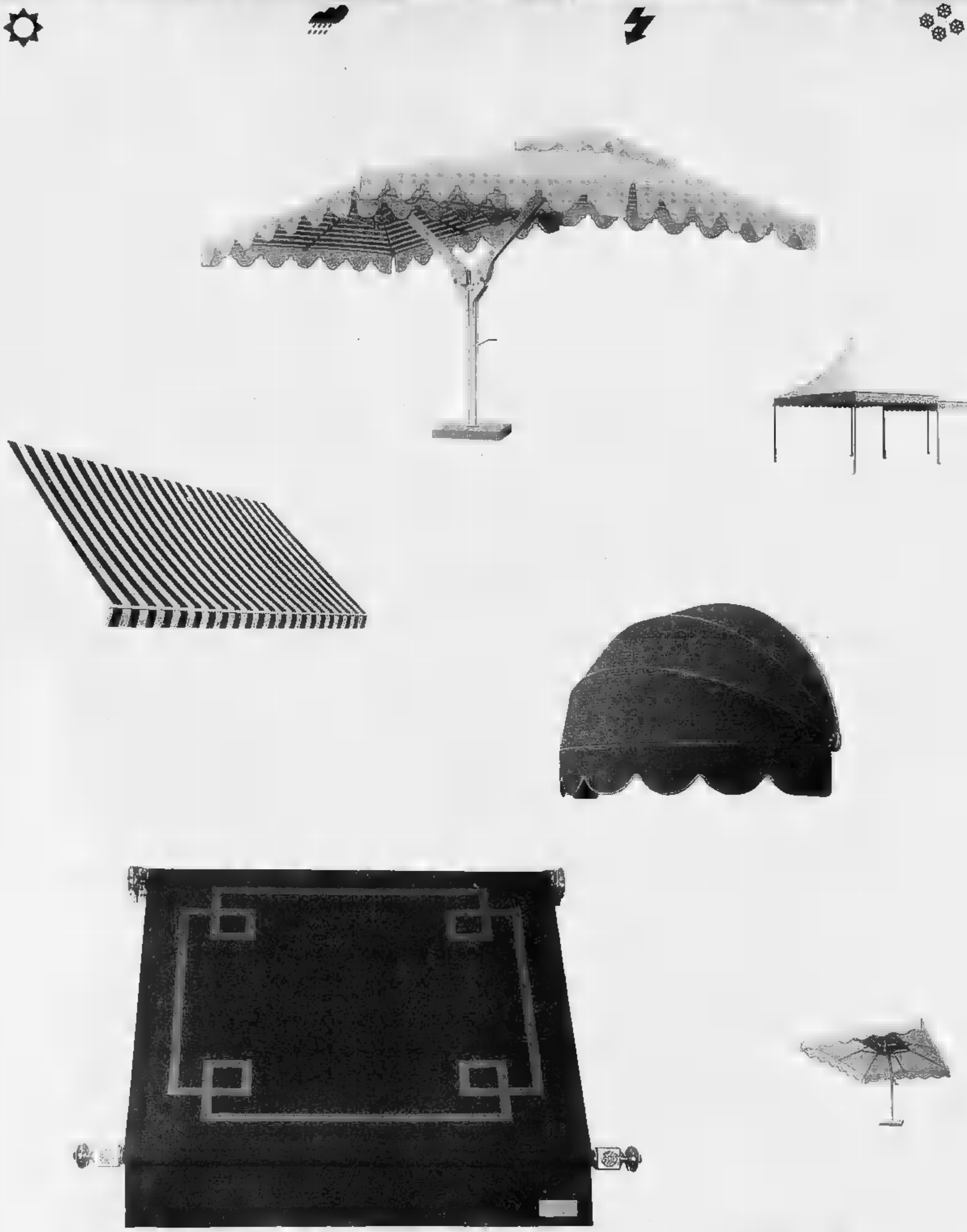
Con WORLD ON LINE IL MONDO IN LINEA, prenoti e acquisti il tuo viaggio [illegible] una telefonata, direttamente alla fonte, da un "tour operator" di 90 persone e 25 anni di esperienza.

TELEFONA E CONFRONTA I NOSTRI PREZZI CON QUELLI DELLA CONCORRENZA, A PARITÀ DI CONDIZIONI SCOPRIRAI CHE PUOI RISPARMIARE FINO AL 30% GRAZIE ALLA FORMULA: DAL PRODUTTORE AL VIAGGIATORE. QUESTI VIAGGI POSSONO ESSERE ACQUISTATI SOLO TELEFONANDO A WORLD ON LINE-IL MONDO IN LINEA DALLE ORE 9 ALLE 22.

I prezzi indicati sono in funzione del cambio lire/dollaro a L. 1700 e delle tariffe applicate dalle compagnie aeree, tasse d'imbarco escluse.

Diners Club International

Tempo di comprarsi una tenda Gibus.



Gibus®
TENDE DA SOLE

MOCELLINI
di Mocellini Corrado e Maero Elio s.n.c.
Via Vecchia di Cuneo 85
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. (0171) 261821
Fax (0171) 261578

do.mi.to.
Caffè Espresso
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 4 Aprile 1995 cn 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Mobilitate squadre di vigili del fuoco, guardia forestale e volontari «Aib»

Allarme incendi, caccia ai piromani

Interventi a Castelmagno, Pradleves, San Damiano Macra, Demonte, Roburent, Vinadio e Limone
S'indaga sull'origine dolosa di molti focolai. Per spegnere le fiamme impiegati anche elicotteri

CASTELMAGNO. Decine di guardie forestali, volontari delle squadre «Aib» (antincendi boschivi), vigili del fuoco, elicotteri, sono mobilitati per domare roghi e incendi che da giorni devastano le vallate della «Granda». Si cercano i piromani responsabili di molti focolai.

«Soltanto domenica - spiega Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo Forestale dello Stato -, ci sono giunte decine di richieste. L'incendio più grave si è sviluppato sul monte Ceuri, tra le Valli Grana e Maira. Le fiamme, che hanno interessato oltre un centinaio di ettari di bosco e pascolo, si sono sprigionate sabato nel Comune di Castelmagno e Pradleves. Dopo alcune ore il fronte dell'incendio ha superato lo spartiacque, interessando il territorio di Dronero e San Damiano Macra, nella parte più a ovest dei valloni di Santa Margherita e Paglieres».

Contemporaneamente l'emergenza incendi è scattata anche in località Colle, nel comune di San Damiano, sulla destra orografica del torrente Maira, all'altezza della frazione Lottulo, dove le fiamme hanno distrutto alcuni ettari di bosco.

«Per far fronte alla difficile situazione - dice Salsotto - sono intervenuti due elicotteri. Sono stati allestiti punti per il prelievo dall'acqua a Combaruola (sul versante della Valle Maira) e, per quanto riguarda la Valle Grana, in frazione Chiappi e a Pradleves. A queste operazioni è stato coordinato dalle squadre della Forestale e dai volontari "Aib"».

Le fiamme sono state circoscritte nella tarda mattinata di ieri. Nelle ultime ore, al numero verde della sala operativa regionale (167807091) sono giunte altre richieste d'intervento. A Demonte, in Valle Stura, sono andati distrutti 7 ettari di bosco. Domenica pomeriggio a Roburent le fiamme hanno interessato circa 4 ettari di terreno. Nel vallone di San Giovanni a Limone, in Alta Valle Vermenagna, il fuoco ha interessato un'area riservata a pascolo.

«Sono in corso le indagini per quantificare l'estensione territoriale degli incendi - conclude Paolo Salsotto -. La maggior parte dei focolai hanno origine dolosa. Nonostante i decreti di divieto nelle zone collinose e montane, non sono ancora cessate le operazioni di pulizia dei boschi con accensioni di piccoli fuochi che, con il vento, facilmente si propagano alle zone circostanti». E non si esclude l'azione di piromani e vandali, come già accadde in passato.

I vigili del fuoco sono stati mobilitati in quasi tutte le zone della «Granda»: i centralini del comando provinciale di Cuneo e dei distaccamenti sono giunte richieste per incendi boschivi, chiamate per interventi legati a fiamme che hanno distrutto sterpaglie e prati. Le località interessate sono Bagnolo Piemonte, Lottulo, Vicoforte, Mondovì, Garessio, Limone, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Santo Stefano Belbo, Nucetto, Roburent, Monforte d'Alba, Vinadio (frazione Riviera), Saluzzo, Marene (lungo l'autostrada Torino-Savona), Demonte, Venasca e il colle San Bernardo, sullo spartiacque con la Liguria.

Gli uomini della guardia forestale ieri impegnati a spegnere incendi a Roviera di Vinadio. Per segnalare roghi è possibile chiamare il numero verde

Carlo Giordano
Gianpaolo Marro

Gelo e caldo: fioritura ko

L'80% delle pesche compromesso
Calcolati danni per 45 miliardi

Duemilacinquecento aziende cuneesi che coltivano la frutta sono in difficoltà

LAGNASCO. Due gelate notturne (il 30 e 31 marzo) prima dell'ondata di caldo hanno distrutto l'80 per cento del raccolto delle pesche nel triangolo Cuneo-Saluzzo-Savigliano, nella Valle Bormida e nella zona del Canale. Duemilacinquecento aziende specializzate nella coltura sono in ginocchio.

I danni, secondo l'Asprofrut, superano i 45 miliardi.

Spiega Silvio Pellegrino, direttore tecnico dell'Asprofrut: «Le capannine meteorologiche hanno registrato punte minime mai raggiunte in questo periodo: meno 10 a San Benigno di Cuneo e a Mattone di Verzuolo; -8 a Lagnasco, Savigliano, Revello; -5 a Busca e Verzuolo. Per le coltivazioni di pesco, come per le albicocche in fioritura, non c'è stato scampo. Dove i frutteti erano un'esplosione di colore rosa, non c'è solo il grigio dei petali distrutti dal freddo polare. Nell'ultimo fine settimana la temperatura è risalita notevolmente, ma ormai troppo tardi. Del milione di quintali di pesche che si raccoglievano mediamente, ne salveranno meno di mila».

Sempre dai dati forniti dalle capannine dell'Asprofrut, si è rilevato che il termometro è sceso sotto zero a mezzanotte di giovedì; venerdì la colonnina di mercurio ha continuato a scendere raggiungedo la punta minima verso le 6. Il disastro per la frutticoltura (colpite anche l'actinidia e le mele rosse, le cui piante hanno appena iniziato la fioritura) secondo gli esperti è peggiore del '91 quando l'ondata di gelo aveva raggiunto i 5-6 gradi sotto zero. Quest'anno il danno è stato contenuto nella nostra Provincia: si è invece salvata la Romagna.

Continua Silvio Pellegrino: «I fiori bruciati dalla gelata cominceranno a cadere insieme al frutto appena spuntato. Per le nettarine la perdita del raccolto è del 90 per cento, per le pesche del 70. Oltre al danno economico subito dai frutticoltori, sarà da calcolare quello dell'indotto: dagli stagionali che quest'estate non avranno occupazione, alle ditte che vendono macchinari agricoli, antiparassitari, imballaggi e che perderanno la clientela. Le aziende e le cooperative non incasseranno una lira mentre devono ugualmente far fronte a costi fissi elevati».

Commenta Maria Carla Chiapello, presidente del collegio dei periti agrari: «Le assicurazioni, purtroppo, non risarciscono i danni causati dalle gelate di marzo». La Coldiretti ha chiesto l'intervento dei sindaci e della Regione.

Gianni Dal Molin

DOMANI MATCH CON LA DAYTONA
Rittro segreto per l'Alpitour
OTE M

In attesa della prima storica semifinale domani loro al Palazzetto, l'Alpitour da oggi pensa solo a Modena. In vendita abbonamenti a prezzo speciale. A PAGINA 49

Fermati 2 catanesi

Filmata la rapina alla Crc

CUNEO. Un filmato che è stato realizzato negli uffici della filiale ha permesso di riconoscere e bloccare gli autori della rapina alla Cassa di risparmio di Cuneo avvenuta il marzo scorso, con un bottino di 45 milioni. La banda è stata identificata grazie alle immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso installate (nascoste in postazioni poco visibili) nell'istituto di credito.

I di Catania, in collaborazione con i colleghi di Torino, hanno fermato Massimiliano Allegri, 24 anni, incensurato e Antonio Nigito, 20, pregiudicato.

I due rapinatori sono accusati dalle forze dell'ordine di aver a «colpi» in banche non distanti dalle stazioni ferroviarie di Torino, che raggiungevano in treno: subito dopo, sempre secondo l'accusa degli inquirenti, si rimettevano in viaggio verso Sicilia il primo convoglio in partenza per il Sud. **(r. s.)**

Con un sistema da 204.800 lire giocato al Bar Piave indovinati un tredici e otto dodici

Alba, vinti 304 milioni al Totocalcio

La schedina scelta tra quelle che i titolari del locale propongono ai clienti. Hanno partecipato in dieci
Un momento fortunato per la «Granda»: con il Lotto distribuiti in 15 giorni un miliardo e 600 milioni

Fabrizio Viberti si occupa del Totocalcio nel «Bar Piave» di Alba (HUMALDO)

ALBA. Vincita record al totocalcio: una schedina giocata al «Bar Piave» di corso Piave 39, ad Alba, ha fruttato milioni di lire. Si trattava di giocata da 204 mila 800 lire, realizzata con un sistema a cui hanno aderito dieci fortunati giocatori che hanno versato 20.480 lire e riceveranno trenta milioni ciascuno.

Soddisfatto il contitolare del «Piave», Fabrizio Viberti, che si occupa dell'organizzazione del gioco: «Già domenico pomeriggio, controllando i risultati, mi sono reso conto della vincita. Ho poi avuto la conferma e le congratulazioni dal Totocalcio di Torino».

Prosegue Viberti: «E' il risultato più consistente di questa stagione calcistica, ottenuto nel nostro esercizio. La schedina vincente faceva parte di uno dei sistemi che proponiamo ogni settimana ai nostri clienti. Ha realizzato un tredici e otto dodici, azzeccando i sette pronostici di serie A, i quattro di serie B e i di serie C».

Al «Bar Piave», oltre alle schedine normali, si giocano una quindicina di sistemi ogni settimana e si sono già registrate diverse vincite per importi oscillanti tra quindici e venti milioni.

«I risultati confermano che la tecnica è valida», afferma con orgoglio Fabrizio Viberti, autore dei sistemi.

«Una decina di anni fa - ricorda la madre Maria Teresa che gestisce il bar insieme al marito Cesare - vi furono in un anno due vincite importanti. Un solo cliente fece duecento milioni; un altro, più di cento, poco tempo dopo. Possiamo dire che il nostro è un bar fortunato».

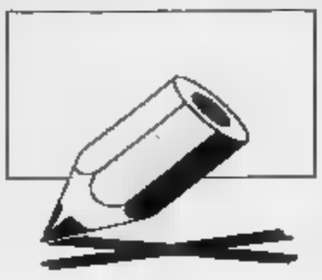
Una vincita che conferma il momento fortunato della «Granda». A Cuneo città, 15 giorni fa vennero vinti seicento milioni, e la scorsa settimana oltre un miliardo, con l'altro gioco di Stato, il lotto. **(g. f.)**

La Qualità, nel Dettaglio
PUNTO VENDITA TOM'S
Accessori
Custom Chrome - Arlen Ness - Chrome Specialties - OMP - Performance Machine - Kuryakyn - Progressive Suspension - Corbin - De Pretto - Climax - Vanson - Chevignon - ecc.
PUNTO VENDITA ERREMME PIASTRE PER JAP
RICAMBI, ACCESSORI PER VEICOLI E FUORISTRADA
FORNITURE CARROZZERIE - ACCESSORI,
ABBIGLIAMENTO HARLEY DAVIDSON E CUSTOM
TUTTAUTO
INTERNO CORTILE
(Reparto Custom)
Tra i vari accessori
MARMITTE
per ogni tipo di moto
FODERE SU MISURA
P.ZZA GARIBALDI, 27-12037 SALUZZO
TEL. 0175/42064 - FAX 248696

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO		CIL.	ANNO	OPTIONAL
CINQUECENTO	ROSSO MET.	900	1993	-
INNOCENTI 500 L	BIANCO	700	1992	-
W POLO CL	ROSSO	1000	1992	TETTO APRIBILE
RENAULT CLIO	AZZ. MET.	1200	1994	5 PORTE CAMPUS
VECTRA 1600	ROSSO MET.	1600	1993	VERSIONE GL
HYUNDAI LANTRA 16V	GRIGIO MET.	1600	1993	-
RENAULT EXPRESS	BIANCO	1400		FURGONE FINESTRATO

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA FIAT
VIA 2 - 12020 MADONNA DELL'OLMO -



Il 23 aprile i cuneesi andranno alle urne anche per scegliere i rappresentanti dei trenta collegi nella «Granda»

Sorteggiato l'elenco delle liste in Provincia

Dieci le formazioni presentate, sei candidati alla presidenza

COLLEGI / CANDIDATO PRESIDENTE	LEGA NORD	PARTITO	PROGETTO D'AZIONE PER LA GRANDA	PIEMONTE	VERDI	DEMOCRATICI PER LA GRANDA	RIFONDAZIONE	ALLEANZA	CRISTIANO DEMOCRATICI	FORZA ITALIA UDC - FEDERALISTI
	Giovanni QUAGLIA	Giovanni QUAGLIA	Giovanni QUAGLIA	Alfio MARCHESINI	Emma BALZARETTI	Giorgio FERRARIS	Sergio DALMASSO	Alberto MANCA	Alberto MANCA	Alberto MANCA
1 ALBA I	MARCARINO Marco	CRAVANZOLA Bruno	BORETTO Lorenzo	DOGLIO Felicita	DELLA SAVIA Ettore	SCALISE Luciano	SPELLECCHIA Guarino	BOCCHIO Pier Renzo	ALESIA Marcello	EUSEBIO Sergio
2 ALBA II	CARIO Alberto	REGGIO Pierluigi	BORETTO [illegible]	DOGLIO Felicita	DELLA SAVIA Ettore	ROSSO Claudio	SPELLECCHIA Guarino	GABBIO Graziano	ANSALDI Mariano	ALESSANDRIA Giul. V.
3 BARGE	CHIAPPERO Giuseppe	COMBA Pierluigi	CARPANI Marco	BERTOLINO Maria	DELLA [illegible] Ettore	MORERO Angela	GALLIANO Ines	INVERNIZZI Pierantonio	BESSONE Laura	PAIRE Giacomo
4 BORGO S. DALMAZZO	ARNAUDO Ivo	CESANA Walter	GIRAUDO Giovanni	GHIGLIANO Claudia	PILONE Grazia	FOSSATI Giov. Battista	DUTTO Franco	CHIARENZA Paolo	BESSONE Laura	BRAMARDI Claudio
5 BOVES	FOGLIACCO Lorenzo	PEPINO Gian Pietro	PERAGALLO Antonio	GIRAUDO Giuseppe	PILONE Grazia	BASSIGNANO Sebast.	DI GIAMBATTISTA Nino	BORGIMONTE Filippo	BRUNO Guglielmo	VIGNA Bruno
6 BRA I	VOLPATO Tommaso	CONTERNO Biagio	SABENA Luigi	GHIGL[illegible]NO Claudia	PILONE Grazia	BERARDO Livio	BOVERI Sergio	GENTA Paolo	BRUNO Guglielmo	OPERTI Roberto
7 BRA II	DELLAVALLE Bernardo	MONTALBANO [illegible]	SABENA Luigi	ZORGNOTTI Alessandro	CASETTA Paola	PAGLIETTI Gianmarco	ABELLO Giuseppe	DAMIANO Giovanni	CARLOTTO Piero	MANINO Giuseppe
8 BUSCA - DRONERO	SCIANDRA Alberto M.	BONO Dario Giuseppe	BELTRITTI Stefano Pietro	GIACCARDI Paolo	CASETTA Paola	VECCHIO Salvatore	GARINO Sergio	PERUZZI Riccardo	CAULA Enrico	BRUNA Orazio
9 CANALE	MORELLO Giovanni	SACCHETTO Mauro	CASTELLO Cosimo	MAGLIANO Giuseppe	CASETTA Paola	[illegible]	GANDOLFO Mario	MENEGOTTI Flavio	CAULA Enrico	VALSANIA Vito
[illegible]	VERRA Pietro	VIETTO Giov. Francesco	PERRONE Giuseppe	RABELLINO Renzo	BALESTRA Sandra	RIBA Lido	IMBERTI Fabrizio	VALERIO Vanda	CAULA Enrico	GALLIANO Claudio
11 CEVA - GARESSIO	CAMELIA Piero	TRINCHERI Piero	MICHELOTTI Pietro	BERTOLINO Maria	BALESTRA Sandra	RIU Mario	DOMEODU Daniele	GHIRARI[illegible]	CORRADO Massimo	CAIRO Alberto
12 [illegible]	BOCCETTI Marco	ALBERTO Claudio	SABENA Luigi	GIACCARDI Paolo	BALESTRA Sandra	PAGLIETTI Gianmarco	LISAI Enzo	CERRINA Carlo	DOTTA Marcello	[illegible]
13 CORTEMILIA	BISCIA Francesco	GIACCHINO Piergiorgio	TOPPIA Sauro	REVELLI Giovanni	BERLINI Roberto	GALLESE Giorgio	GARINO Mariangela	PELLERINO Gianmichele	FRACCHIA Mario	MORENO Luigi
14 CUNEO I	MINA Stefano	CASTOLDI Alberto	LAVAGNA Alessandro	VINAI Fernando	BERLINI Roberto	ALLARIO Elio	SASIA Giuseppe	MANTA Rodolfo	FRACCHIA Mario	DELFINO Filippo
15 CUNEO II	BARRAL Mario Lucio	BENZI Giancarlo	DARDANELLO Francesco	ERBI' Antonio	BERLINI Roberto	MANTELLI M. Michele	DALMASSO Luigi	CHIARENZA Paolo	FRACCHIA Mario	MUSELLA Vincenzo
16 CUNEO III	PANERO Teresio	PECOLLO Antonino	CARPANI Marco	ERBI' Antonio	ZAFFINO Claudio	SARA' Giuseppe	CURETTI Luciano	PITTERFSCHATSCHER G.	GERMANETTO Michelino	GOLA Gianluigi
17 CUNEO IV	BRIGNONE Guido	GIORDANO Angelo	DARDANELLO Francesco	ERBI' Antonio	ZAFFINO Claudio	VERTAMY Alessandro	PATRONE Andrea	LINGUA Claudio	GERMANETTO [illegible]	CHIAVASSA Giuseppe
[illegible]	TORRENGO Osvaldo	BOTTINO Giovanni	BERGOGLIO D. B. - SIN.	MICHELIS Paolo	ZAFFINO Claudio	SEMPREVIVO Valerio	MANERA Graziella	BONINO Gianmaria	NIZZA Luigi	CONTRATTO Emilio
19 FOSSANO I	SCOTTO Enrico	GROSSO Luigi	BRIZIO Guido	VINAI Fernando	SOCCO Massimiliano	[illegible] Domenico	MASORZO Carlo	BERGESE Stefano	PAGLIERO Renato	PELLEGRINO Giacomo
20 FOSSANO II - [illegible]	PANERO Pietro	GROSSO Luigi	BRIZIO Guido	VINAI Fernando	SOCCO [illegible]	ROMITA Domenico	LAMBERTI Luisella	GAZZERA Massimo	PAGLIERO Renato	DOGLIANI Gianfranco
[illegible]	COMINO Domenico	BOTTO Marco	MICHELOTTI Pietro	MICHELIS Paolo	SOCCO Massimiliano	SARA' Giuseppe	BARACCO Michele	CERRINA Carlo	PAGLIERO Renato	VIGLIETTI Livio
22 MONDOVI' II - CARRU'	CONTI [illegible]	ROCCA Francesco	MICHELOTTI [illegible]	[illegible]	ZUCCA Mauro	[illegible] Elena	GRISERI Angelo	BONINO Gianmaria	RIVAROSSA Alberto	ROSSI Giacomo
[illegible]	REVIGLIO Giorgio	GALLETTO Remigio	PERRONE Giuseppe	PERUCCA Magda	ZUCCA Mauro	RIU Mario	FOSSATI Luciana	GRASSO Sebas[illegible]	RIVAROSSA Alberto	ALLASIA Bartolomeo A.
24 SALUZZO I	CARIGNANO Giancarlo	SOLA Giovanni	REALI Roberto	ZORGNOTTI Alessandro	ZUCCA Mauro	BALANGERO Pietro	VALT Gian Paolo	BORRI Antonio	ROSCIANO Giuseppe	ULTERA Francesco
25 [illegible]UZZO II	DEL GROSSO Paola	CRAVERO Giov. [illegible]	BARAVALLE Carlo	BODRERO Antonio	FRANGIPANE Felice	CAPPONI Gino	CARLI Dario	INVERNIZZI Ambrogio	RULLA Pietro	MORRA Emilio
[illegible] STEFANO BELBO	PISTATORE Emanuele	RIVETTI Val[illegible]	CASTELLO Cosimo	CERRATO Lea	FRANGIPANE Felice	[illegible] MASSO Bruno	COLOMBANO Giuseppe	CASONI William	RULLA Pietro	RAVA Franco
27 SAVIGLIANO	VILLOIS Sergio	GALLETTO Remigio	BARAVALLE Carlo	ZORGNOTTI [illegible]	FRANGIPANE [illegible]	DONALISIO Aldo	GROPPO Bernardino	BAGNASCO Michele	TORTA Sergio	BANDERA Giancarlo
28 SOMMARIVA BOSCO	RAVAZZOLI Riccardo	VANNI Pier Luigi	[illegible] Guido	MAGLIANO Giuseppe	INAUDI Ettida	DESTEFANIS Michele	[illegible] Davide	BOCCHIO Mario	TRUDDAIU Marcello	DATTRINO Marcello
29 VERZUOLO	MONCHIERO Oscar	ROSSO Pietro	CARPANI Marco	BODRERO Antonino	INAUDI Ettida	GIOLITTI Barbara Luisa	PASERO Antonio	BONAVENTURA Antonio	TRUDDAIU Marcello	DOVETTA Silvano
30 [illegible] BONOMI	[illegible] Giuliana	BOTTO Marco	PECCHENINO Pietro	PERUCCA Magda	INAUDI Ettida	GHIRARDI Davide	BLENGINO Marietta	BONELLI Gianluca	[illegible] Mario	COSTA Enrico

AL VOTO

CUNEO

Decisa la posizione delle liste sulla scheda

La commissione elettorale del Comune ha sorteggiato l'elenco delle liste che comparirà sulla scheda: candidato sindaco Guido Martino («Grande Cuneo»); Giovanni Cerutti («Buon governo» e «Ppi-liberali democratici»; Marco Zacchera (An); Elio Rostagno (Lega nord e «Cuneo viva»); Ezio Falco («Cuneo solidale»).

CUNEO

Si presenta il programma di «Cuneo viva»

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia, sarà presentata la lista «Cuneo viva», [illegible] candidato a sindaco Elio Rostagno.

[illegible]

Pronto l'ordine delle formazioni

Sabato la commissione elettorale circoscrizionale ha sorteggiato l'ordine con cui i quattro candidati sindaci e le liste compariranno sulla scheda elettorale: Giovanni Greco, sostenuto dalla lista «Polo popolare»; Patrizia Tosello, candidata di «An»; Anna Maria Olivero in Busso, appoggiata dalle liste «Solidarietà» e «Insieme per Saluzzo»; Giovanni Barolo, sostenuto dalle liste «Lega Nord» e «Saluzzo al centro».

CEVA

Ne «L'altra Val Tanaro» candidati a titolo personale

Cinzia Gallo, a nome della lista «L'altra Val Tanaro» (l'aspirante sindaco è Francesco Quaglia) ha precisato che «ogni candidato è inserito nella lista a titolo individuale». Sono presenti quindici persone «accomunate unicamente dal desiderio [illegible] promuovere una politica costruttiva [illegible] non dall'identificazione in un partito».

[illegible] DAMIANO [illegible]

Dipendente comunale sfida un operaio

Due i candidati sindaco nel Comune della Valle Maira. Diego Durando, [illegible] anni, operaio, primo cittadino uscente, guiderà [illegible] formazione «Rinascita della Montagna». La seconda lista «Indipendenti» propone come sindaco Giorgio Gianti, 33 anni, dipendente comunale.

[illegible]

Oggi l'assegnazione degli spazi elettorali

La giunta comunale procederà oggi, alle 12, all'assegnazione degli spazi elettorali per la propaganda elettorale diretta ed indiretta. Sono stati convocati i rappresentanti di tutte le forze politiche [illegible] i movimenti che hanno fatto domanda di assegnazione.

Sindaco [illegible] passa il testimone

Manta, sfida fra operaio Telecom insegnante e odontotecnico

MANTA. Per le Amministrative del 23 aprile sono state presentate tre liste. La prima, denominata «Unione popolare mante[illegible] che raggruppa l'attuale gruppo di maggioranza (rappresentanti pds, socialisti del «Sì» e indipendenti dell'area cattolica): in questa formazio[illegible] c'è anche il sindaco, Giovanni Quaglia, presente [illegible] semplice candidato. Il candidato sindaco sarà Roberto Signorile, 48 anni, operaio Telecom, padre di due figli.

La seconda lista è denominata «Unione civica»: si tratta di [illegible] formazione che afferma di non avere legami con nessun partito [illegible] che intende dimostrare come persone che non hanno fatto della politica [illegible] una professione possano agire in modo positivo all'interno dell'amministrazione. Il candidato sindaco è Pier Giuseppe Bussi, [illegible] anni, insegnante di scuola media, padre [illegible] due figli.

Il terzo gruppo è rappresentato da una formazione apartitica, che [illegible] colloca nell'area di centro. E' composta da persone di diversa estrazione sociale, alcune delle quali svolgono attività di volontariato. Il candidato sindaco è Ernesto Bertola, 35 anni, (un figlio), odontotecnico.

Sopra da sin. Piergiuseppe Bussi e Roberto Signorile. A lato Ernesto Bertola

[a. t.]

Garessio divisa su [illegible] simboli

Si fronteggiano uno scultore geometra comunale e due medici

GARESSIO. Sono quattro le liste (e tantissimi i volti nuovi, scesi in campo per le Amministrative del [illegible] aprile) che [illegible] fronteggiano nel Comune dell'alta Valle Tanaro; le formazioni - per la prima volta [illegible] numerose - hanno ciascuna un candidato sindaco.

«Uniti per Garessio» ripropone al governo del Comune il primo cittadino uscente, Luigi Sappa, [illegible] anni, medico condott[illegible] e dentista, in carica [illegible] due legislature.

«Garessio Viva» ha scelto co[illegible] proprio candidato [illegible] sindaco il medico ginecologo (esercita all'ospedale [illegible] Ceva) Fausto Sciandra, 42 anni.

Si presenta autonomamente la «Lega Nord Piemonte», con il candidato Giovanni (detto Vanni) Penone, 51 anni, scultore, docente in pensione dell'Accademia Albertina di Torino.

Il quarto aspirante sindaco è il geometra, dipendente del Comune di Priola, Roberto Garzo, 44 anni, già presidente della Pro loco, proposto dalla lista «Insieme per Garessio». [s. o.]

In alto da sinistra i candidati a sindaco Luigi Sappa e Roberto Garzo e (sopra) Vanni Penone e Fausto Sciandra

Verzuolo, 3 squadre in [illegible]campo

Candidati a sindaco avvocato con agricoltore e impiegato

VERZUOLO. [illegible] tre le liste che si affronteranno alle Amministrative. Una è rappresentativa dall'ultima coalizione di maggioranza, composta dal ppi e dalla lista civica, che [illegible] presentano con un unico simbolo. Il candidato alla carica di primo cittadino è l'attuale sindaco, Piero Rosso, [illegible] agricoltore, coniugato e padre di due figli; è in carica da diciotto anni. Rosso è inoltre in lizza per l'elezione del Consiglio provinciale, come candidato del ppi nel collegio Verzuolo-Valle Varaita.

La seconda lista è «Insieme per Verzuolo», una compagine che si definisce di centrosinistra: sono confluiti diversi cattolici oltre a rappresentanti dell'area socialista e del pds. Il loro capolista è Giulio Testa, 42 anni, avvocato, padre di una figlia; è consigliere comunale uscente e rappresentante di mi[illegible] nel Consiglio della comunità montana Valle Varaita.

Il terzo raggruppamento [illegible] costituito da rappresentanti della Lega Nord e da indipendenti dal movimento leghista. Il candidato sindaco è il segretario di circoscrizione della Lega, Eugenio Testa, impiegato tecnico nello stabilimento della cartiera «Burgo».

[a. t.]

Sopra da sinistra Eugenio Testa e Giulio Testa. A lato Piero Rosso

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esami [illegible] laboratorio al «Santa Croce»

«La Stampa» ha ospitato mercoledì 29 marzo la lettera di un farmacista di Busca, in merito alla possibilità di effettuare esami sanitari anche in farmacia. E' un po' sorprendente questa sorta di confronto proposto tra «laboratori d'analisi».

Si pensi che l'azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» ha un valore d'investimento nelle proprie attrezzature [illegible] patologia clinica che supera i cinque miliardi. Mi è difficile credere che il farmacista autore della lettera o altri suoi colleghi abbiano investito capitali in qualche modo raffrontabili, [illegible] [illegible] altro perché non penso davvero che si sarebbe potuta rivelare un'operazione economicamente remunerativa. Naturalmente sarò felice di congratularmi con loro nell'ipotesi opposta.

Che i farmacisti privati si affianchino al servizio pubblico [illegible] una piccola nicchia è un'utilità per tutti; che espongano idee manichee, dove i buoni sono tutti di qua (farmacie private) ed i cattivi tutti di là (Usl ed ospedali pubblici) [illegible] [illegible] [illegible] forma di servizio, [illegible] una pubblicità produttiva.

E non si scordi che la gente non ama farsi «bucare» in farmacia per avere gli esami più semplici e poi farsi «ribucare» in ospedale per completare l'indagine diagnostico [illegible] gli esami più complessi e costosi. Che sia questa una delle ragioni per cui il «S. Croce» ha elaborato 2.600.000 analisi (600.000 e non ricoverati) nel 1994?

Ing. Lamberto Bellani
Direttore generale azienda ospedaliera «S. Croce e Carle», Cuneo

Tanta sporcizia in corso Nizza

Passeggiando in corso Nizza mi sono vergognato di essere cuneese, un tempo abitante di una città pulita e ordinata, ora ridotta a lordume. In corso Nizza [illegible] sono ancora stati tolti i coriandoli di Carnevale, ci sono cartacce dappertutto, cestini colmi non svuotati. Manca il servizio del Comune, [illegible] anche quello [illegible] alcuni commercianti.

Giovanni Giordano, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 58.444; **Alba:** 315.313; **Crl** 441.744; **Alba e Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; [illegible] 552.255; [illegible] 787.313; **Monforte:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 46.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno ore 8-22 (a [illegible] aperta) e 22-8 (a serranda abb.) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche o/g.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 44.20.22
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.315
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.289
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.918.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 690.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.115
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Poretti Serena (Guarene); Bochiazzo Nadia (Guarene); Lano Daniele (Govone); Povero Enrico (Santo Stefano Belbo); Adriano Stefano (Neive); [illegible] Simone (Santo Stefano Belbo); Bertoni Camilla (Cortemilia); Vivaldo Luca (Grinzane Cavour); Allasia Gloria Marianna (Baldissero d'Alba); Prunotto Matteo (Alba); Sordo Erika (Alba); Colombo Giulia (Treiso); Borio Stefano (Nevigie).

MORTI. Chiavarino Teresa, 92 anni (residente a Alba), pensionata; Busso Maria, 82 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Monte Augusto, 91 anni (residente a Alba), pensionato; Magliano Paolo, 75 anni (residente a Alba), pensionato; Broccanello Maria, 97 an[illegible] (residente a Alba), pensionata; Pelassa Luigi, 88 anni (residente [illegible] Alba), pensionato; Artusio Caterina, 67 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionata; Rossano Emiliano, 24 anni (residente a Pocapaglia), commerciante; Barberis Ottavio, 74 anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Fissore Francesco, 81 anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Talia Maria Concetta, 92 anni (residente a Santo [illegible] Roero), pensionata.

[illegible] Mantovani Luca, 29 anni, operaio (residente [illegible] Ferrere, provincia di Asti), con Mazzone Stefania, 24 anni, infermiera (residente a Alba).

BRA

NATI. Bergesio Eleonora (Bra); Nervo Arianna (Sommariva Perno); Canis Andrea (Monchiero); De [illegible] Marika (Santa Vittoria d'Alba); Fissore Maria (Bra); Bertoluaso Chiara (Sommariva Perno); Fissore Federi[illegible] (Bra); Mariano Giacomo (Sommariva Bosco); Cristiano Riccardo (Cherasco); Racca Marta (Cavallermaggiore).

[illegible] Schiona Zita, 70 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Amutio Giuseppe, 82 anni (residente a Cherasco), pensionato; Ravinala Pietro, 76 anni (residente a Bra), commerciante; Servetto Anna, 90 anni (residente a Bra), pensionata; [illegible] Attilio, 69 anni (residente a Cherasco), pensionato; Leone Maria, 91 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; [illegible] Milan, 82 anni (Bra), pensionato; Grosso Maria, 85 anni (Bra), pensionata; Mattauda Giovanni, 75 anni (Bra), pensionato; Bergesio Teresio, 73 anni (Bra), pensionato.

CHERASCO

[illegible]. Bernocco Francesco (Savigliano); Bernocco Mirko (Savigliano).

APPUNTAMENTI

CLASSICO

Correnti spirituali del '900

V[illegible]ì, alle 11, al Classico di Cuneo, Pier Cesare Bori, dell'Università di Bologna parlerà su «Le grandi correnti spirituali del '900».

[illegible] [illegible]

Premi agli allievi

Venerdì, alle 21, alla scuola serale «Lattes», si terrà la premiazione degli allievi che [illegible] sono distinti durante l'anno.

BONELLI

Conferenza di Matthew Harper

Domani, alle 16,30, al «Bonelli» [illegible] Cuneo, conferenza di Matthew Harper, della «Oxford Univers Press e La Nuova Italia».

[illegible]

C'è il film «Lamerica»

Oggi, alle ore 16,30, all'Itis di Cuneo, sarà proiettato il film «Lamerica»; seguirà un dibattito coi registra Daniele Segre.

[g. p. m.]

A Fossano una denuncia firmata da un gruppo di abitanti allarmati

«Amianto nel supermercato»

Nel nuovo centro di viale Regina Elena sono state coperte di cemento le «onduline» tolte dal vecchio tetto. L'intervento è stato autorizzato dagli esperti dell'Usl: «E' tutto regolare»

FOSSANO. «Nel nuovo supermercato di viale Regina Elena sono sotterrate lamiere di eternit all'amianto». La denuncia, firmata da un gruppo di abitanti, è stata inviata a sindaco, prefetto, comandante della Stazione carabinieri, assessorato regionale all'Ambiente, ufficio regionale Rifiuti tossici ai consiglieri verdi Casasole e Guido.

L'esposto riguarda la ristrutturazione di un capannone a Fossano, già sede di un'officina di macchine agricole, acquistato dalla «Dimar», società vendita all'ingrosso d'alimentari. In base alla denuncia le «onduline» usate per il tetto sono state smantellate e «riposte senza protezione alcuna»: «Anziché essere smaltite nelle discariche autorizzate, sono state messe nel pavimento».

Per l'Usl, che non ha ricevuto copia della lettera, è tutto regolare: «Abbiamo autorizzato l'interrizzazione dei lastroni con l'inglobamento in uno strato di cemento armato - dice il responsabile del servizio d'Igiene, Sebastiano Biancato -; abbiamo controllato che i lavori fossero svolti a dovere». Vanni Pivetti, consulente della «Dimar» (con sede a Cherasco), afferma: «La denuncia ci sorprende. La nostra è una società seria. Le lamiere di eternit sono "affogate" in uno strato di cemento: è come se fossero "sigillate" in cassaforte». [l. a.]

Il sottotetto dove sono state sistemate le «onduline» in amianto

«Pesce d'aprile» al market Bidon

FOSSANO. Il proliferare dei supermercati in città (attualmente si è a quota otto, ma si prevede l'apertura di altri centri) ha suggerito ad alcuni buriloni l'idea per un «pesce d'aprile» originale. L'altro giorno sono stati distribuiti migliaia di volantini con l'annuncio dell'apertura di un nuovo «discount alimentare» dal nome francese «Bidon».

La data dell'inaugurazione, prevista sabato primo aprile in via dell'Artigianato 24 (ore 8,30) ha lasciato deluso chi contava di fruire delle «offerte speciali». Molto presto si è capito che solo di uno scherzo si trattava. Era previsto, tra l'altro, un ulteriore sconto del 20% per i primi 50 carrelli.

[l. a.]

Carabinieri irrompono nel negozio durante il furto

Mondovì, ladro sorpreso mentre prova le scarpe

MONDOVI'. Era entrato nella boutique di calzature «Portici» per un «colpo». Dopo essersi impadronito di soldi della cassa, però, ha notato alcuni modelli di scarpe esposti in vetrina e ha deciso di provarli: è così che l'hanno sorpreso i carabinieri del reparto operativo.

L'arrestato è un diciottenne marocchino, Mohamed Razi Haba. L'altra notte ha forzato prima il cancello in ferro battuto, poi la porta del negozio all'inizio di via Sant'Agostino ed è riuscito a entrare. Probabilmente sospettava che i locali fossero protetti da un sistema d'allarme e ha tagliato i cavi elettrici. Ma non quelli giusti: l'antifurto, collegato con la sede della Compagnia monregalese, è entrato in azione.

Via radio è stata avvertita la pattuglia che controllava il centro storico e in pochi minuti i militari sono arrivati nel negozio, arrestando il diciottenne, mentre provava un paio di scarpe. I carabinieri stanno cercando di stabilire se il marocchino è responsabile di alcuni «colpi» avvenuti nei giorni scorsi nei negozi del centro storico monregalese.

Tutti i casi avevano una matrice comune: sparivano soldi e alcuni capi d'abbigliamento e accessori, sempre della stessa taglia, scelti con cura dagli scaffali al punto che il ladro si era meritato il soprannome di «elegantone».

Luca Ferrua

VIOLENZA

Fariglianese resta in cella

La prima corte d'appello di Torino ha ridotto a 5 anni e sei mesi di carcere la condanna di Nicola Isacco, 44 anni, il fariglianese accusato di aver compiuto atti di libidine con due giovani donne in cerca di lavoro attraverso gli annunci economici. L'uomo è stato condannato, in primo grado, il 16 giugno '94, dal tribunale di Mondovì a sei anni di reclusione. Le vittime avevano messo un'inserzione su un settimanale di annunci e l'Isacco le aveva contattate, spiegando di essere titolare di un'azienda di pulizia. Con questa scusa le aveva convinte ad accompagnarlo nel casciale alla periferia di Farigliano dove le aveva violentate. Le donne trovarono il coraggio di sporgere denuncia e, grazie all'intervento di un'agente di polizia, Nicola Isacco cadde nella trappola preparata dagli inquirenti. Ieri la corte d'appello ha respinto la richiesta di arresti domiciliari avanzata dai legali dell'imputato. [l. f.]

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Morto un giovane sciatore francese

All'ospedale di Cuneo è morto Stephan Besse, 25 anni, sciatore francese che abitava a Chmil di Banon. Il giovane è rimasto gravemente ferito durante un'escursione «fuori pista» al colle del Setriere. Trasferito a Cuneo (a Torino non c'erano posti in Rianimazione) è deceduto due ore dopo il ricovero. [r. s.]

FOSSANO

Si presenta la fiera «Musiche e colori di primavera»

Oggi, al circolo Acli «Associazione bocciofila Autonomia», sarà presentata la fiera commerciale «Musiche e colori di primavera» e la rassegna 50° anniversario di fondazione Acli. [r. s.]

CUNEO

Concorso «Ouvrons la page sur le français»

Luigi Vallebona, docente di francese alle Magistrali di Mondovì, con le allieve che, con altri licenali del Cuneese, hanno partecipato alla prova scritta del concorso «Ouvrons la page sur le français» indetto dal Provveditorato agli Studi in collaborazione con «La Stampa», «Nice-Matin», «Crédit Agricole», la libreria «A la Sorbonne» e l'Alliance Française. A Nizza la prova si terrà domani. [m. v.]

CUNEO

Si presentano le facoltà di Agrario e Farmacia

Oggi, alle 15,30, all'Itis, per l'orientamento universitario, indetto in collaborazione con l'Unione industriale, saranno presentate le facoltà di Agraria, Veterinaria e Farmacia. [g. p. m.]

CUNEO

Consegna delle borse di studio «Walter Tecco»

Venerdì, alle 20,30, al «Golf Club Santa Croce» saranno consegnate le borse di studio intitolate a Walter Tecco. Saranno presentate le iniziative che il comitato intende sviluppare. [r. s.]

CUNEO

Il Consiglio nomina i rappresentanti di Sitraci

Si riunisce oggi, alle 18, il Consiglio comunale. In discussione le nomine dei rappresentanti comunali nel collegio sindacale della Cassa di risparmio di Cuneo, nel Consiglio d'amministrazione della società autostrada Albenga-Garessio-Ceva, società aeroporto di Levaldini e di Sitraci. [g. p. m.]

CUNEO

Raccolta di firme per un'altra prima elementare

Dopo lo sciopero dei bambini della scuola di San Paolo, oggi al centro commerciale di Cuneo Due, saranno raccolte firme per chiedere l'attivazione di due classi prime alle elementari. [r. s.]

Operazione della Guardia di Finanza cuneese con ispezioni in ditte che hanno sede a Fossano e Vignolo

Traffico illecito di bovini, due denunciati

Accusa di evasione Iva e fatture inesistenti per 9 e 46 miliardi

CUNEO. Nove miliardi di Iva evasa e 46 di fatture emesse su operazioni inesistenti. Il Comando Nucleo Polizia tributaria della Guardia di Finanza ha scoperto un traffico illecito di bovini. Con l'accusa di violazione fiscale sono stati denunciati Gianpiero Bosio, di Castino, e Marie France Bonneau, di Borgo San Dalmazzo, rispettivamente legali rappresentanti della «Agrozoo» di Fossano (via Santa Vittoria 18) e della «Bov.imp.ex» di Borgo San Dalmazzo (via Caraglio, 43), aziende specializzate nel commercio all'ingrosso di animali vivi.

Da un primo esame della documentazione contabile, gli agenti della Finanza del Comando di Cuneo hanno riscontrato una serie di compravendite per un valore complessivo di 20 miliardi. Gli accertamenti eseguiti con ispezioni e verifiche nelle due ditte, hanno permesso di risalire al metodo adottato per frodare il fisco.

Le principali aziende coinvolte nel traffico sono una francese e la «Bov.imp.ex». Quest'ultima però, non figurava acquistare il bestiame direttamente dalla ditta transalpina; nel «giro» scoperto dal Nucleo della Polizia tributaria l'azienda con sede a Vignolo riceveva fattura dalle «Agrizoo», a sua volta caricate della spesa da altri fornitori e responsabilità limitata che operano nelle province di Cuneo, Genova, Roma, Lucca e Pistoia. Si creavano così una serie di operazioni difficilmente controllabili da parte del Fisco e, soprattutto, illegali. I bovini venivano inviati nelle stalle di sosta di Caraglio a disposizione di «Agrozoo» e «Bov.imp.ex», mentre sulle fatture, soltanto «a posteriori» era posta l'indicazione dell'esatta destinazione degli animali.

L'esatto bilancio del controllo eseguito dalla Guardia di Finanza di Cuneo è di un'Iva dovuta pari a 8 miliardi, 336 milioni, 336.049 lire; un'Iva non versata di 9 miliardi, 345 milioni, 652.597; di ricavi non dichiarati ammontanti a 8 miliardi, 544 milioni, 626.822; di costi indeducibili pari a 13 miliardi, 600 milioni, 600 mila, per un totale di fatture relative a operazioni inesistenti annotate per 46 miliardi. L'indagine della Polizia tributaria di Cuneo non è ancora finita: si controlleranno le altre ditte cuneesi o extraprovinciali per verificare se siano coinvolte nel traffico illecito dei bovini.

In questi giorni il domicilio delle «Agrozoo» risulta deserto. «Si vede un uomo con una "Volvo" bianca che saltuariamente viene a ritirare la posta - raccontano i vicini -. Gente distratta. Una volta perse il timbro della ditta lungo le scale».

[g. m.]

Gli uomini del Comando nucleo polizia tributaria hanno controllato l'«Agrozoo» di Fossano e la «Bov.imp.ex» di Vignolo

Personaggi da «pedio»
Paolo Bina

VILLANOVA M.VÌ, La Mobili Bressano di Villanova Mondovì, una delle protagoniste del Campionato di Serie C2 di pallavolo, si è affidata a giocatori esperti come Paolo Bina per inserirsi al vertice della classifica. Nel ruolo di opposto conferma stile, potenza e temperamento sempre notevoli le stagioni memorabili all'Alpitour Cuneo, impegnata nel ritorno sulla ribalta nazionale, il trasferimento a Savigliano; ancora una promozione la Salvo Savona: da un paio di stagioni Paolo è il beniamino del pubblico di Villanova Mondovì. L'impegno e la continuità di rendimento rinnovano il prestigio di un personaggio di primo piano, nell'azione vincente sotto rete come nel vestire sempre con eleganza: da sempre, per affermare la sua eleganza esclusiva, predilige l'abbigliamento di classe del negozio "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo.

il podio Sport
Cuneo: Tel. 0171/693778
Saluzzo: Tel. 0175/249349

CITTA' DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso d'asta
Il giorno 11 aprile 1995 alle ore 10,00 presso il Comune di Bra avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73 lettera «C» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita dell'immobile di proprietà comunale: Via Palma di Cesnola, 11
Catasto terreni foglio 48 mapp. n. 235 parte.
Prezzo base: L. 573.210.000.
Gli interessati possono assumere informazioni presso la Segreteria del Comune di Bra - Ufficio Contratti - e ritirare copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme. Comune di Bra, piazza Caduti per la Libertà, 14 tel. 0172/438216 fax 0172/44333.
Bra, li 27 marzo 1995.
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Michelangelo
IL SINDACO
Francesco Guida

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma, 11 - 12038 c.a.p. Tel. 0172/710111 - Fax 715407
Avviso licitazione privata
Oggetto lavori: realizzazione recinzione e spogliatoi prefabbricati nel campo calcio a lato sud complesso sportivo comunale
importo base gara: L. 356.000.000 + Iva di cui
Requisiti: iscrizione A.N.C. - Cat. 2ª - importo L. 500.000.000
Modalità gara: art. 1, lett. a), Legge n. 14/73.
Finanziamento: mutuo bilancio comunale
Termine ricezione richieste invito: in carta legale, indirizzate a: Comune di Savigliano - C.so Roma, 36 - c.a.p. 12038 - entro il giorno 11 aprile 1995.
N.B.: - le società dovranno allegare alla domanda di invito (e riportare in calce alla medesima) dichiarazione sostitutiva in carta legale, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante la composizione societaria.
Saranno ammesse alla gara esclusivamente le ditte richiedenti, previa verifica della compatibilità della domanda di invito alle prescrizioni del bando di gara, in corso di pubblicazione.
Li, 28 marzo 1995.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Vittorio Ravaglia
IL SINDACO
Dr. Alfredo Dominici

Personaggi da «pedio»
Davide Nerattini
Un personaggio eclettico

CUNEO. Il Parco della Gioventù di Cuneo presenta splendidi impianti: nel 1993, con importanti aiuti un nuovo giardino. Davide Nerattini (diplomato all'Isef di Torino dove svolge attività di assistente) realizza e gestisce lo Stadio di Calcetto in erba sintetica, omologato per la Serie A, scenario di tornei di cartello. Arbitro per cinque anni nel campionato nazionale dilettanti e per due nella Serie A di Calcetto, Nerattini è protagonista dello sport ad alto livello: due maratone di Torino, Asics Run e gare internazionali di triathlon confermano stile e temperamento di Davide, 57° in Italia sul 4 chilometri di nuoto, 120 di bici e 30 di podismo: un personaggio eclettico che, per le sue molteplici attività e performances, ha scelto "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo.

il podio Sport
Cuneo: Tel. 0171/693778
Saluzzo: Tel. 0175/249349

Regione Piemonte
AZIENDA REGIONALE U.S.L. n. 16
Mondovì - Ceva - Servizio Economale
Via S. Pio V n. 6 - 12084 Mondovì - Tel. 0174 - 550242 - Prot. 6070
Estratto avviso di gara
Per la realizzazione e la gestione del servizio bar presso il presidio ospedaliero di Mondovì - con il metodo dell'appalto concorso.
Si rende noto che l'Azienda Regionale U.S.L. n. 16 Mondovì-Ceva, a sensi del D.L. n. 358 del 24.07.1992 e della L.R. n. 3 del 12.01.1981 e successive integrazioni e modificazioni, intende affidare i lavori di realizzazione e successiva gestione del Servizio Bar presso il presidio Ospedaliero di Mondovì per complessivi anni nove.
Le Ditte che intendano partecipare a detta gara dovranno far pervenire all'Amministrazione scrivente domanda redatta su carta legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 2/5/1995.
Il Bando di Gara integrale verrà trasmesso alle Ditte ammesse all'Appalto.
Per informazioni le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Economato dell'USL n. 16 Mondovì-Ceva - via S. Pio V - 12084 Mondovì tel. 0174-550242 nelle ore d'ufficio.
Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Usl.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
rag. Aldo Costamagna
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gregorio Barbieri

Oggi Martedì 4 Aprile
ore 21.00
Inaugurazione dei nuovi Locali

Birra Gratis per Tutti
Via Umberto I, 43 - PRIOCCA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La 59ª rassegna zootecnica di Sommariva Bosco prenderà il via venerdì

Torna la «Fiera di primavera»

La tradizionale manifestazione della Porta del Roero si aprirà con la mostra di immagini matrimoniali, vecchie foto dagli album di famiglia. Sabato giornata dedicata ai bovini

Anche quest'anno Sommariva Bosco proporrà il mercatino delle pulci e l'esposizione aperta ai negozianti e agli ambulanti. A sinistra un momento della rassegna «Cuccioli in passerella» edizione '94 (FOTO NEWS SATTORA)

SOMMARIVA BOSCO. «Visitate Sommariva Bosco, porta del Roero». E' l'invito dell'assessorato al Commercio e del Comitato manifestazioni, che hanno organizzato per venerdì, sabato e domenica prossimi - con il patrocinio della Provincia e della Camera di Commercio di Cuneo - la cinquantanovesima edizione della mostra zootecnica «Fiera di primavera».

Ad aprire la tradizionale fiera sarà venerdì, alle 18, nella chiesa dei Battuti Bianchi, la mostra «Immagini matrimoniali». «Abbiamo raccolto oltre trecento fotografie» dicono Beppe Sartoris e Piera Balestro, che hanno curato l'iniziativa alla quale hanno collaborato anche Bruna Cunotto e Rina Tosco. E spiegano: «Si tratta di vecchie fotografie tratte dagli album ricordo dei sommarivesi, che hanno aderito con entusiasmo, premiando gli sforzi organizzativi per allestire questa singolare rassegna».

Il varo ufficiale della «Fiera di primavera» è però affidato, alle 21,15 di venerdì, alla serata enogastronomica dal titolo «Sommariva vetrina del Roero».

«L'iniziativa - spiega l'assessore al Commercio Pierpaolo Giudice - mira a valorizzare i nostri prodotti tipici: vini, dolci, salsiccia all'Arneis e altre specialità del Roero, di cui rappresentiamo, con orgoglio, la porta d'ingresso per chi arriva dal Torinese».

Alla serata parteciperanno l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, il direttore dell'Ascom di Bra Luigi Barbero e l'esperto di marketing Marcello Versino. Uno dei momenti «clou» sarà rappresentato dal concorso «Torte e fantasia».

Un'apposita giuria dovrà valutare l'abilità pasticcera di coloro (anche non sommarivesi) che parteciperanno alla gara, che è aperta a tutti, purchè non professionisti del settore. «La passata edizione aveva riscontrato un buon successo - ricorda Aldo Costamagna, presidente dell'Ente manifestazioni -, con oltre sessanta concorrenti impegnati in ottime produzioni casalinghe».

Il primo classificato sarà premiato con un collier in oro, mentre il pubblico, oltre alla degustazione dei prodotti tipici offerti dai commercianti sommarivesi, potrà assaggiare, al termine del concorso, tutte le torte in gara. La serata sarà presentata da Umberto Clivio; gli intermezzi musicali saranno affidati al piano-bar di Cristina Monte.

La giornata di sabato sarà imperniata sulla mostra zootecnica, che si svolgerà in piazza Martiri della Libertà: il ritrovo è fissato entro le 8,30. «Tutti i proprietari dei bovini presentati in fiera con il certificato di garanzia - spiega Mario Allocco, nuovo delegato zonale Coldiretti - verranno raccomandati, a cura dell'Asprocarne Piemonte, a macellai e macellatori che intendono approvvigionarsi di carni bovine certificate di produzione piemontese». L'iniziativa è promossa da Asprocarne Piemonte, dagli assessorati regionali all'Agricoltura e Sanità, dal Comune di Sommariva Bosco.

Sono molti premi per molte categorie: tori adulti da macello, nostrani maschi, coscia femmine, vitelloni meticci maschi, coscia maschi, vitelloni meticci femmine, vacche da macello adulte, vitelloni di importazione maschi, manze grasse da due a sei denti, vitelloni di importazione femmine. Un premio speciale verrà assegnato per il gruppo da macello superiore a cinque capi fra le diverse categorie. Coloro che non rientreranno nell'elenco dei premiati riceveranno un contributo spese di mille lire a capo.

Durante la mostra zootecnica ci sarà anche l'esposizione di macchinari agricoli e la degustazione dei prodotti caseari delle fattorie Osalla. Dalle 9, in piazza Seyssel, è in programma una mostra di piccoli animali, mentre alle 15, nel teatro-tenda allestito in piazza Seyssel, si svolgerà la terza edizione della rassegna «Cuccioli in passerella». Oltre ai cani di razza (che dovranno essere accompagnati da bambini al di sotto dei 12 anni) sono ben accetti quelli da pascolo, da cascina, da salotto, da pagliaio. Verranno assegnati premi alla coppia più tenera e a quella più affiatata, alla più simpatica e originale, al cane «maxi» e a quello più piccolo della rassegna. Le iscrizioni si ricevono prima della sfilata. A intrattenere i bambini provvederà il mago Smith.

Nella serata di sabato, alle 21, nella chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo, è in programma il «Concerto per la Settimana Santa» della Corale polifonica di Sommariva Bosco. «Abbiamo inserito con molto piacere il loro concerto nel programma della Fiera - dice l'assessore Giudice -; la collaborazione della Corale è sempre preziosissima».

Il concerto è inserito nel ricco calendario annuale coordinato dal Comitato manifestazioni e dal Comune. «In questo modo - spiegano i promotori - si evitano sovraffollamenti di iniziative, oppure "buchi" in certi periodi dell'anno». Alla stesura del programma hanno collaborato tutte le associazioni di volontariato, culturali e sportive del paese.

La «Fiera di primavera», organizzata soprattutto grazie al sostegno dei commercianti sommarivesi (di cui è presidente Luigi Raspo, con il quale collabora l'attivissima vicepresidente Claudia Garzal e di alcune aziende locali, si chiuderà domenica con il «mercatino delle pulci» e la rassegna «Commercianti in bancarella», mercato-esposizione aperto a negozianti ed ambulanti. Per l'intera giornata i negozi resteranno aperti.

«Promuovere e potenziare iniziative come la Fiera di primavera - sostiene l'assessore al Commercio Pierpaolo Giudice - significa incrementare anche l'aspetto turistico e quindi favorire lo sviluppo commerciale di un paese che, date le sue dimensioni, deve assolutamente caratterizzarsi attraverso i suoi prodotti tipici».

Nella giornata conclusiva si esibiranno saltimbanchi, trampolieri, giocolieri e prestigiatori.

La serata di chiusura sarà dedicata al ballo liscio: l'appuntamento con il complesso «I langaroli» è fissato alle 20,30 di domenica nel teatro-tenda di piazza Seyssel. [r. a.]

COMUNE DI SOMMARIVA BOSCO
«ASSESSORATO AL COMMERCIO
COMITATO MANIFESTAZIONI
con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo»
59ª MOSTRA ZOOTECNICA

FIERA di Primavera

7 VENERDI' | 8 SABATO | 9 DOMENICA — APRILE 1995

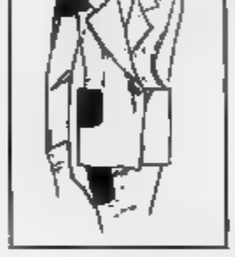
VENERDI' 7 ore 18 - Chiesa dei Battuti Bianchi
Inaugurazione mostra fotografica
«IMMAGINI MATRIMONIALI»
Ideata da PIERA BALESTRO e BEPPE
ore 21 - Teatro Tenda Piazza Seyssel
«SOMMARIVA VETRINA DEL ROERO»
Durante la serata Gara di abilità pasticciera aperta a tutti (purché professionisti del settore)
TORTE E FANTASIA 2ª
presenta UMBERTO CLIVIO
allieterà la serata il piano bar di CRISTINA CONTE
Al termine degustazione di dolci, vini, salsiccia all'arneis ed altre specialità del Roero. Verrà offerto inoltre un assaggio delle torte in concorso.

SABATO 8 ore 9 - Piazza Martiri Libertà
MOSTRA ZOOTECNICA
animali da macello
ESPOSIZIONE MACCHINARI AGRICOLI
9 - Piazza Seyssel
MOSTRA DI PICCOLI ANIMALI
(galline, fagiani, pappagalli, canarini, ecc.)
15 - Teatro Tenda, Piazza Seyssel
CUCCIOLI IN PASSERELLA 3a edizione
Esposizione-passerella per tutti i cuccioli di cane accompagnati da bambini al di sotto dei 12 anni. Verranno premiati: premi alla coppia più tenera, alla più affiatata, alla più simpatica e originale, al cane «maxi» e a quello più piccolo della rassegna. Le iscrizioni si ricevono prima della sfilata. A intrattenere i bambini provvederà il mago Smith.

DOMENICA 9 dalle ore 8 alle 19
Via Cavour, Piazza Roma
'L MERCA D'LE PULES 3a edizione
Mostra di collezionismo, antiquariato
Mercatino dell'hobby aperto anche ai bambini
ore 8 - P.zza Seyssel, Via Monte Grappa, Via Donatori del Sangue, P.zza Vittorio Veneto, Via IV Novembre
RASSEGNA COMMERCIALE
4a edizione Commercianti in bancarella
Mercato-esposizione aperto a commercianti e ambulanti
ore - Teatro Tenda, Piazza Seyssel
SERATA DANZANTE
il complesso «I LANGAROLI»

L'Assessore al Commercio, Industria, Artigianato — Pier Paolo Giudice
Il Sindaco — Giacomo Groppo
Il Presidente Comitato Manifestazioni — Costamagna

GEMMOLOGIA GIOIELLERIA
Manero R. e C. s.n.c.
P.zza Carlo Alberto, 3 CARIGNANO Tel. 011/969.77.00
Via Torino, 22 SOMMARIVA DEL BOSCO Tel. 0172/54.946
"L'arte dell'oro" gioielli di prestigio con tutte le migliori marche di orologi un regalo prezioso per comunioni e matrimoni



UN MONDO DI MODA
FRANCESCA ATELIER
• Abiti da sposa creati e confezionati su misura
• Cerimonia - Comunione e sera
• Lavorazione artigianale
Sommariva Bosco - Via Monte Grappa, 8 - Tel. 0172/53.272

Agnese
ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bambino
abiti da cerimonia per tutti
Levi's AMERICA'S ORIGINAL JEANS — Best Company — TRUSSARDI JEANS
Blumode — NAF NAF — Barbour — HARLEY-DAVIDSON
Via Montegrappa 13 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - TEL. 0172/55.001

SENZA CELLULITE E' BELLO

pce glycocell
Il primo trattamento della cellulite a base di «Acido Glicolico»
PER SAPERNE DI PIU' PARLIAMONE INSIEME...
Estetica Alessandra
Via Cavour, 14 - Sommariva Bosco
Tel. 0172 53.076

CONCESSIONARIA
ALL CARS S.r.l.
di Gianfranco Burdese
Pierfranco Milano
AUTOVETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI NUOVI E USATI DI OGNI MARCA E TIPO
Sommariva Bosco (CN) - Via Torino 168
Tel. 0172/54.095

Dal 1953
MOBILI
Maretto
serietà e competenza
PIAZZA MUNICIPIO - SOMMARIVA BOSCO

RISTORANTE PIZZERIA
«IL GIAGUARO»
di Appendino Claudio & C. snc
gelateria artigianale produzione propria
Siamo a vostra disposizione per pranzi, cene aziendali e ricorrenze varie
Via Canale - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172 54.051

MACELLERIA E SALUMERIA
LUIGI RASPO
SPECIALITA': SALAMI DI BUE AL BAROLO
SALSICCIA AL VINO, LARDO AL ROSMARINO
«LE MIGLIORI CARNI PIEMONTESI DI VITELLONI DELLA COSCIA»
via Torino, 20 - BOSCO - Tel.

A San Rocco Cherasca ancora in vigore molte ordinanze di sgombero

Alba, 30 famiglie senza casa

Per gli interventi più urgenti nelle località danneggiate dalle frane durante l'alluvione la Regione ha stanziato oltre due miliardi. Domani una delegazione in trasferta a Roma

ALBA. Nella località Cherasca, una delle zone più colpite dalle frane durante l'alluvione di novembre, c'è ancora una trentina di ordinanze di evacuazione per altrettante case, mentre altri ordini di sgombero sono già stati revocati e gli abitanti tornati a casa. Alcuni edifici, sei o sette, dovranno essere definitivamente abbandonati, gli altri dovrebbero essere abitabili entro breve.

Dice il sindaco Enzo Demaria: «La Regione ha stanziato due miliardi e cento milioni con i quali il Comune ha dato incarico a un geologo di individuare gli interventi più urgenti da eseguire. In alcuni casi si tratta di semplici drenaggi, canali di scolo, sistemazione del bosco; in altri di lavori più completi. La Regione ha inoltre dato incarico a un tecnico di seguire, con un monitoraggio, l'evoluzione delle frane». Il tutto per eliminare i pericoli derivanti dagli smottamenti.

San Rocco Cherasca, oltre ad essere stata danneggiata dall'inondazione del torrente omonimo sui due versanti collinari ha registrato ben 188 delle 492 frane che i geologi hanno censito nel territorio comunale.

Il Comune ha anche ricevuto l'incarico dalla Regione di fare da capofila nel progettare le opere da eseguire lungo i torrenti Cherasca, Talloria e Riddone, il cui percorso interessa più di dieci paesi. Lo scopo è di scongiurare il pericolo di future inondazioni. Ben poco è stato fatto nei cinque mesi trascorsi dalle calamità: alcune operazioni, condotte soprattutto dai volontari, ci sono ancora rifiuti sparsi e strade dissestate in più punti.

Per quanto riguarda i rifiuti, il problema più grave riguarda la discarica comunale in località Topino (non più funzionante), che è stata allagata, con rischio di inquinamento. Si sono già svolte riunioni a Cuneo, presenti rappresentanti della Regione, Provincia, Magistrato del Po, prefettura e Comune di Alba. Quest'ultimo attende l'«ok» sul progetto di bonifica, ma ci sarebbero divergenze sulle soluzioni da adottare.

Intanto, una delegazione albese con il sindaco e i rappresentanti delle categorie, parteciperà domani alla trasferta a Roma per sollecitare interventi a favore degli alluvionati.

Giuseppina Fiori

Nell'Albese i danni dell'alluvione sono ancora evidenti e gravi. Numerose le dissestate a causa di frane e smottamenti rifiuti in molti punti della

IN BREVE

Contributo di 20 milioni all'Itc «Baruffi»

L'Ordine dei ragionieri e dei commercialisti ha offerto un contributo di venti milioni all'Itc «Baruffi» di Ceva, colpito dall'alluvione. La somma sarà utilizzata per realizzare l'aula di trattamento testi. [p. s.]

Iniziati i restauri dell'Addolorata

Si sono iniziati i lavori di restauro della cappella dell'Addolorata, nel Duomo cittadino, gravemente danneggiata dalle infiltrazioni di pioggia e dal tempo. [p. s.]

CASTELLETTO UZZONE

Rubati quadri, vasi antichi e poltrone dell'Ottocento

I ladri hanno svaligiato la casa di campagna a Castelletto Uzzone, nella frazione Scoletta, della pensionata Carla Magnaghi, 81 anni, abitante a Sanremo. I ladri hanno portato via una scrivania, un sofà, due poltrone dell'Ottocento, quadri e alcuni vasi antichi per un valore di circa cinquanta milioni di lire. [g. f.]

Droga: arrestato un tunisino

Il tunisino Younes Yagough, 31 anni, abitante in corso Europa, ad Alba, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Alba: l'uomo è indagato per presunto spaccio di droga. L'arresto del tunisino fa seguito a quello della moglie Daniela Berzano, avvenuto pochi giorni fa: anche la donna è finita in carcere per presunto traffico di sostanze stupefacenti. [g. f.]

ALBA

Le vita e le ... di un artista in politica

«Vita e avventure di un artista in politica: Massimo d'Azeglio» è il ... di una conferenza che Giorgio Martellini e Lilly Picchetto, dell'Università di Torino, terranno oggi, nella sala Fenoglio. L'appuntamento è fissato per le 15. [g. f.]

ALBA

Confermato presidente della «Famija»

Giovanni Bressano è stato confermato presidente della Famija Albeisa. Il consiglio di amministrazione dell'ente ha, inoltre, eletto Antonio Buccolo vicepresidente, segretario Renzo Cestari, cassiere Pietro Battaglino, economo Modesto Masoero. [g. f.]

Agricoltore di Gallo d'Alba è annegato nel torrente Talloria

Oggi l'addio al contadino

L'uomo stava tagliando i rami di un albero quando è scivolato in un gorgo. Era impegnato a pulire il letto del rio devastato dal disastro di novembre

ALBA. Si svolgono oggi pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Gallo Grinzane (ore 16), i funerali di Maurizio Pittatore, 36 anni, l'agricoltore abitante a Gallo d'Alba, in località Piana 15, annegato nel torrente Talloria. L'incidente è avvenuto la disgrazia dal dopo alluvione: l'uomo, infatti, stava cercando di tagliare i rami per rimuovere un albero caduto nel letto del torrente, quando è scivolato in un gorgo profondo circa quattro metri, rimanendo inghiottito dall'acqua.

Racconta la sorella Angela Maria, sposata a Monforte: «La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi di nostro padre. Sabato pomeriggio erano andati insieme a fare quel lavoro». Maurizio Pittatore e il padre Domenico avevano deciso di togliere alcuni dei tronchi sradicati dall'alluvione di novembre. L'albero era precipitato sul fianco del torrente Talloria, che scorre in località Piana Gallo, vicino alla strada che conduce a Santa Maria di La Morra. La località si trova a duecento metri dalla casa dei Pittatore, che è tutta circondata dai loro poderi.

Maurizio Pittatore, 36 anni

L'albero da rimuovere era proprio vicino al ponte dove, con l'inondazione, si è formata un'ampia e profonda buca, ancora piena d'acqua. L'agricoltore aveva già tagliato parecchi rami con la sega a mano, quando ha perso l'equilibrio, finendo nel vortice dal quale non ha più potuto salvarsi. Il padre è subito accorso per chiedere aiuto, ma non c'è stato nulla da fare. La salma è stata recuperata poco dopo dai vigili del fuoco di Alba, che hanno scandagliato il torrente e dai carabinieri. E' stata composta nella sua casa.

Da giorni, padre e figlio erano impegnati a ripulire il letto d'acqua dagli alberi abbattuti dall'alluvione e dal vento. I Pittatore appartengono ad una famiglia di agricoltori molto conosciuta nella zona: gestiscono un'azienda agricola ben avviata con allevamento di bestiame. Maurizio, nato a Barolo, era da sposare e viveva con i genitori. Oltre al padre e alla sorella, lascia la madre Iolanda.

La disgrazia ha suscitato molta impressione nell'Albese: per tutta la giornata di domenica e di ieri c'è stato un via vai sul luogo dove il torrente ha ucciso l'agricoltore. [g. f.]

L'assegno rubato

... arrestato per ricettazione

GUARENE. Salvatore Sottile, 26 anni, abitante in via Mulino Vecchio 57, è stato arrestato dai carabinieri della polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica di Alba per ricettazione di assegni e tentata truffa.

Il giovane, è stato sorpreso mentre si accingeva all'incasso un assegno da quattro milioni e settecentomila lire allo sportello di una banca di Alba. Dai controlli eseguiti dai carabinieri è risultato che l'assegno era stato rubato la notte prima, insieme con altri titoli, nello studio di un professionista albese.

L'autore del furto non è ancora stato identificato. Sottile, nato a Piazza Armerina, in provincia di Enna, è rinchiuso nel carcere di Alba e sarà processato oggi con rito direttissimo in pretura. L'arresto è stato convalidato dal magistrato. [g. f.]

Giovane condannato (4 anni e 7 mesi) in tribunale

Tentò di estorcere denaro a un artigiano braidese

ALBA. Quattro anni e sette mesi di reclusione per tentata estorsione ai danni di un artigiano di Bra: è la pena inflitta dal tribunale ad Andrea Buono, 28 anni, di Pagani (Salerno). I fatti risalgono al periodo luglio '91-gennaio '92. In quei mesi l'artigiano braidese A.V. cominciò a ricevere telefonate minacciose e visite da parte di sconosciuti che volevano costringerlo a versare ingenti somme di denaro per consentirgli di lavorare. Nonostante le ripetute minacce, l'artigiano decise di non pagare e si rivolse ai carabinieri di Bra; che aprirono un'inchiesta durata parecchi mesi. Gli inquirenti, dopo una serie di controlli, identificarono il Buono come uno degli autori della tentata estorsione (si suppone che abbia agito insieme con altre persone rimaste sconosciute). All'epoca dei fatti Buono viveva nel Braidese: lavorava saltuariamente come cameriere in bar e ristoranti della zona. Cambiava sovente casa, spostandosi tra Bra, Cherasco e Narzole. Il Buono, difeso dall'avvocato Carmelo Scambia di Milano, ha sempre respinto le accuse.

L'artigiano braidese era già stato vittima, negli anni precedenti, di estorsioni: ma per questi fatti non è stato incriminato il Buono e gli autori sono rimasti sconosciuti. L'imprenditore aveva pagato, nell'88, somme di denaro dopo il ritrovamento di lettere anonime e pallottole nella buca delle lettere, vicino al cancello dell'azienda, e in seguito ad atti vandalici alle attrezzature. Era anche stato inseguito in auto.

A quell'epoca, in uno scritto anonimo, gli era stato chiesto di pagare il «pizzo per i fratelli poveri», di «preparare tanti soldi», di «non fare l'eroe». L'artigiano allora pagò: alle ultime richieste si è invece ribellato. [g. f.]

SOMANO FESTEGGIA CAMIA CARMELO

SCOLASTI

Il paese di Somano ha festeggiato, domenica 2 aprile, il coldiretto Carmelo Camia, per i suoi 50 anni di fedeltà al lavoro.
E' un ambito traguardo, che Carmelo Camia ha raggiunto con serietà, alta professionalità e passione; doti che ha passato al figlio Giuseppe.
A festeggiare il Sig. Camia al "CONTE D'ASTE", ci saranno molte autorità ed amici.

ALBERGO-RISTORANTE
★★★
"CONTE D'ASTE"
di Grimaldi Antonio Luigi

CUCINA TIPICA LANGAROLA
AMBIENTE RISTRUTTURATO
SALONE PER RICEVIMENTI
CAMERE CON SERVIZI PRIVATI

SOMANO • Via Roma n. 6 • Tel. 0173/73.01.02 - 73.01.42
Chiuso il mercoledì

CAMIA GIANBEPPE
DOLCETTO DI DOGLIANI
SOMANO - Via Madonna, 2 - Tel. (0173) 730166

NUOVA APERTURA
NIGHT CLUB FANTASY
di Canale
Aperto tutti i giorni dalle ore 22.00
Chiuso per Riposo il mercoledì

GRUPPO DISTRIBUZIONE MOBILI cerca
ESPERTA VENDITRICE
da inserire in un punto vendita, ottima retribuzione, automunita, presenza età 30-50.
Zona Racconigi prov. Cuneo. Possibilità trasferimento.
Tel. ore 10/12 0172/38.15.49

CITTA' DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)
Corso Roma 35 - 12038 c.a.p. - tel 0172/710111 Fax 715457
Avviso Relazione privata
Oggetto lavori: lavori «giochi bimbi» di viale Gozzano.
Importo base: L. 42.016.817. IVA esclusa.
Requisiti: iscrizione Camera per attività inerente oggetto appalto.
Modalità gara: Art. 1, lett. a), Legge n. 14/73.
Finanziamento: fondi bilancio comunale.
Termine ricezione richieste invito in carta legale, indirizzate a: Comune di Savigliano - Corso Roma, 35 - c.a.p. 12038 - ore 12 del giorno 11 aprile 1995.
Le società allegare alla domanda di (o riportare in calce alla medesima): dichiarazione sostitutiva in carta legale, resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante la composizione societaria.
Saranno ammesse a gara esclusivamente le ditte richiedenti previa verifica della conformità della domanda di invito alle prescrizioni del bando di gara, in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio U. 28/3/95.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Vittorio Quaglia
dr. Dominici

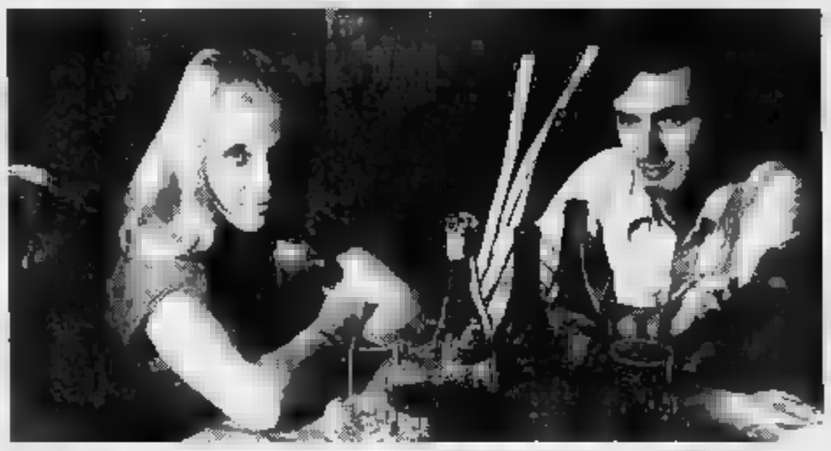
B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO
Esposizione e vendita • Via Tagliata 50 Telefono (0172) 22388

ORIGINAL DUSCHOLUX
Il piacere al prezzo giusto
Design, funzionalità e qualità nei box doccia.

Ecco una parziale graduatoria dei locali preferiti dai nostri lettori

La tradizione, prima in cucina

Supervotati i ristoranti con menu regionali



Il referendum promosso da La Stampa sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta ha già riscosso un buon successo ma aspettiamo ancora una valanga di schede

ECCOVI, come promesso, una specie di «anteprima di classifica» dei locali di Piemonte e Valle d'Aosta più gettonati dai nostri lettori. Il referendum promosso da La Stampa ha già riscosso un buon successo, ma nelle prossime settimane aspettiamo una valanga di altre schede.

Nella categoria dei locali di lusso il più gradito sinora è «La schiava» di Acqui Terme (Al), seguito (con molto distacco) da «La vecchia Aosta» di Aosta e da «Arcimboldi» di Novello (Cn). Poco votati invece (ma perché?) i locali con cucina a base di pesce: segnalato in modo particolare «Il camaleonte» di Borgo San Dalmazzo (Cn).

Tra le pizzerie sono stati apprezzate la «Ruota due» di Valdieri (Cn) e la «Primavera» di Alessandria.

Grande successo, ma d'altronde ce lo aspettavamo, dei ristoranti di cucina tradizionale locale. Super votato «Il picchio rosso» di Centallo (Cn); seguono a notevole distanza «Le due G» di Nizza Monferrato (At), «Real park» di Entracque (Cn), «La pineta» di Roccabruna (Cn), «La taverna» di Boves (Cn), e «La madonna della neve» di Cessole (At). Nella categoria «altri» guida la classifica l'«Arc en ciel» di Saint Vincent (Ao), seguito da «Il tucano», ristopub di Peveragno (Cn).

Si tratta naturalmente di una graduatoria che voi potrete completare, sconvolgere, ribaltare a vostro piacimento. Come? Compilando la scheda che anche oggi (come ogni martedì e ogni domenica fino ai primi di giugno) troverete pubblicata qui a fianco. Ricordatevi di specificare la categoria alla quale il locale appartiene, il nome esatto e la località (attenzione, niente fotocopie). **[alm. top.]**

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

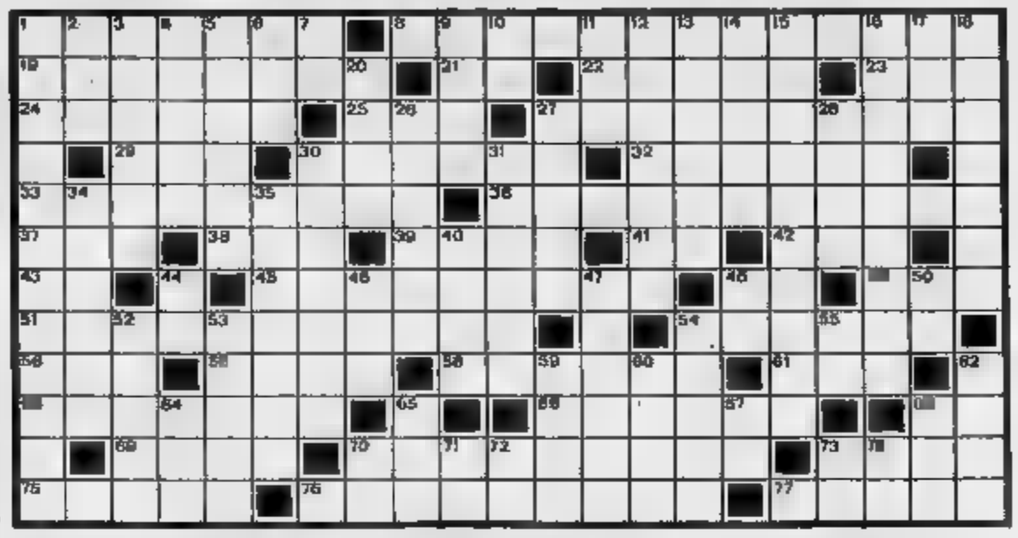
3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

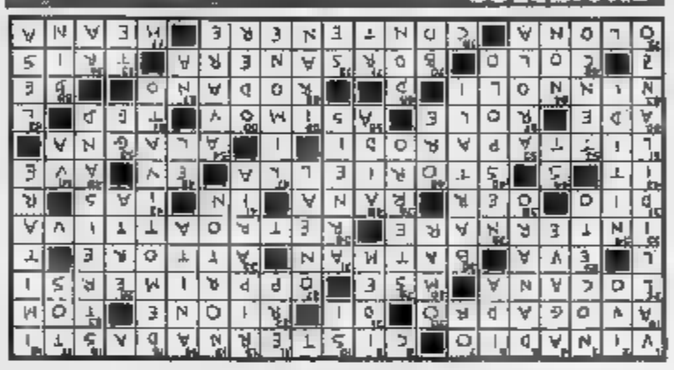
CRUCI**PIEMONTE**



ORIZZONTALI: 1) Comune nell'alta valle della Stura di Demonte, rinomato per le sue Terme - **8)** Paese dalla molta testimonianza medievali confinante a sud-ovest con la provincia di Cuneo e a nord-est con Ferrere e San Damiano - **19)** L'Amedeo, matematico e fisico torinese, noto per una importante legge sui gas - **21)** Giorno in breve - **22)** Lo è il Cristo di Alessandria - **23)** ... della capanna - **24)** Piccola località nell'Alto Canavese con cave di ardesia - **25)** Movimento separatistico astone (sigla) **27)** Impedire e molestare se stessi - ... La compagna di Diabolik - **30)** Eroe dei fumetti - **32)** La professione di Mario Brusa - **33)** Rinchiudere in manicomio - **36)** Lo è una disposizione che ha efficacia ancor prima della sua pubblicazione - **37)** Il Creatore - **38)** Fare... arcipelago - a metà strada tra Scozia e Islanda - **39)** Uno stile per nuotatori - **41)** L'inizio dell'inizio - **42)** Il Gawronski giornalista - **43)** In ... all'arbitrio - ... breve, barzelletta - **46)** La fine di Krusciov **49)** Il sabato a Cesare - **51)** Sobborgo di Alessandria - **54** Passino della Valsesia con la parrocchiale di S. Giovanni Battista - **58)** Dio greco dell'oltretomba - **57)** Il physique du... dell'uomo placenta - **58)** Isaac, autore de «I robot» - **61)** Uno dei fratelli Kennedy - **63)** Balocchi, gingilli - **65)** Dipartimento della Francia sud-orientale - **66)** Così ha inizio il delirio - **69)** Sorta di crivello o straccio - **70)** Vendita illegale in tempo di guerra - **74)** Corsa ippica del mercoledì - ... Fiume che attraversa Milano - **76)** Trattenere, frenare - **77)** Paesino della Valsusa con sede comunale a Campo del Carro

VERTICALI: 1) Comprendono ...berto, Ala di Stura e Viù **2)** Sono dispari nell'invio - **3)** Casal... in provincia di Alessandria - **4)** Fibra tessile che si ricava dalle foglie di sisal - **5)** Quello sporco viene riciclato - **6)** Antico monte di Creta - **7)** Ce l'ha in mezzo la scorta - **9)** In seguito la stessa cosa - **10)** Affermazione - **11)** La sigla del piano Marshall - **12)** La Dora del Monginevro - **13)** Importante boia sul mare di Bering - **14)** La garibaldina più osannata - **15)** Privato di ogni interesse - **16)** La Barbra di «E' nata una stella» - **17)** Tossito a metà - **18)** Il verbo di chi riproduce voci e atteggiamenti altrui - **20)** Il Sivori, ex fuoriclasse della Juve - **26)** Scevo per fondamenta - **27)** Il Ryan di «Ghiaccio verde» - **28)** Cammino ripido, in salita - **30)** Rivale storico di Coppi - **31)** Vino bianco del Roero - **34)** Chiari, lucenti - **35)** Ugo, pittore torinese contemporaneo - **40)** Capolavoro verdiano - **44)** Dispari nella ... - **45)** Comprendono 3600 secondi - **47)** Nota stazione sciistica del Cuneese - **48)** Articolo spagnolo - **50)** Le iniziali dell'Alfieri - **52)** Fece parte del gruppo ... tautori genovesi che trasformò la canzone melodica italiana - **53)** Passino ai piedi della Colma di Chiusso, tra lago d'Orta e Valsesia - **54)** Tutt'altro che generose - **55)** Principio di gerarchia - **59)** La sua capitale è Teheran - **60)** Fiume che bagna la Moravia e la Slesia - **62)** Nova... importante abbazia in provincia di Torino - **64)** Negazione biforcata - **65)** Il Camillo di Guareschi - **67)** Pari nell'arnica - **68)** Unità di misura delle pellicole fotografiche - **70)** Carlo, critico letterario autore de «Lo scandalo ... speranza» **71)** Dispari nel rito - **72)** Fa coppia con ma - **73)** E' pregiato quello indiano - **74)** Agli opposti ... ri...

SOLUZIONE



DIECI GIORNI DEDICATI A CHI ... CUORE ... PER UN ... LA ... DI ALFA GTV, ALFA SPIDER, NUOVA ALFA 155 E ... NUOVO MOTORE 2.0 TWIN SPARK 16V, SINTESI ... RICERCA ALFA ROMEO. UN ... CON LA TECNOLOGIA, LO STILE, ... SPORTIVA DI ... GRANDE MARCHIO. ... I CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEDICANO A VOI.

GRAND PRIX ALFA ROMEO.

31 MARZO - 9 APRILE
APPUNTAMENTO CON LE NUOVE ALFA ROMEO.

E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

EMMEBI
CUNEO - Via Valle Maira, 44
Tel. (0171) 612327

MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50
Tel. (0174) 42023

FORMA
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1
Tel. (0172) 693408

SALUZZO (CN) - Via Torino, 106
Tel. (0175) 248836

NOVAUTO
ALBA (CN)
Corso Piave, 148
Tel. (0173) 281081

Concessionari Alfa Romeo

Pièce metropolitana stasera (ore 21,15) al «Toselli»

Strana coppia a Cuneo

Maria Amelia Monti protagonista dell'incontro-scontro fra «lei» emancipata e «lui» infantile. Avventura tragicomica in campeggio

CUNEO. Non si sono ancora spenti gli ultimi echi piemontesi di «Tromlin an purgateuri» che il pubblico della rassegna «Alternativa» viene già invitato a teatro per uno spettacolo, questa volta di nazionale comicità.

Stasera, al Toselli (ore 21.15), andrà in scena «Di bisognerebbe andare a casa», pièce metropolitana di Edoardo Erba, che ne è anche il regista. Lo spettacolo recentissimo (ha debuttato ai primi di febbraio), racconta l'incontro-scontro tra due anime, quelle di una lei emancipata e di un lui un po' infantile.

Tutto nasce da un approccio casuale che si trasforma in un'avventura tragicomica quando i due decidono di piantar la tenda in un campeggio per il weekend. E qui cominciano le prime difficoltà: tra slanci amorosi e incomprensioni vengono a sapere, da un prete di passaggio, che il luogo dove si sono sistemati è stato contaminato da una centrale nucleare che è scoppiata. Così l'avventura, senza perdere l'ironia, assume toni più cupi, che preannunciano il finale «a sorpresa».

«Si tratta - ha spiegato il regista e autore - di una pièce scritta con il linguaggio del comico, inserito però in un contesto strutturale, dove prevale il senso del tragico». Sulla scena Maria Amelia Monti, Luca Zingaretti e Rocco Papaleo. Il biglietto costa 15 mila lire. [v. p.]

Maria Amelia Monti è ospite della rassegna teatrale «Alternativa»

CEVA

Attrici sulla scena

CEVA. Si conclude stasera la stagione di prosa in abbonamento al Marenco di Ceva. L'ultimo spettacolo, alle 21, è «Ritorni di emozioni», di Jean Paul Wenzel. Protagoniste Micaela Esdra e Lucilla Morlacchi. I biglietti da 25 a 18 mila lire. Ma con stasera non si esaurisce l'attività del teatro, che entra nel vivo delle celebrazioni per il ventennale della sua riapertura. Si comincia venerdì, alle 21, con la commemorazione di Carlo e Leopoldo Marenco. Guido Davico Bonino, direttore dello Stabile di Torino, ne illustrerà le figure, mentre alcuni leggeranno brani delle loro opere. I tragediografi Marenco, padre e figlio, sarà dedicato tutto aprile - spiega il direttore del teatro, Aldo Vitra -. Toccherà alla nostra filodrammatica concludere, a fine mese, con una sorpresa». [p. s.]

Valle Varaita

Balli occitani e tradizione su «France 3»

SAMPEYRE. Da oggi a giovedì gli operatori della televisione regionale della Provenza «France 3» saranno in vallata per le riprese sulle attività economiche e sulle tradizioni culturali occitane. I servizi saranno trasmessi da Marsiglia nella settimana di Pasqua. «France 3» due anni fa aveva già realizzato un analogo programma in Valle Grana, che aveva ottenuto un notevole successo nelle transalpina, dove più forte è la presenza degli emigrati occitani e dei loro discendenti.

Gli operatori della tv francese avevano già percorso con le telecamere, al 24 marzo, la Valle Varaita soffermandosi a Bellino, Pontechianale, Casteldelfino, Pinasco, Rossana e quindi a Sampeyre.

In particolare, erano stati ripresi a Calchesio balli antichissimi, come la «gigo» la «trasso», la «curento» e la «bureo de Saint Martin», con la collaborazione di un gruppo di giovani e ragazze accompagnati dalle fisarmoniche di Meo Brochiero e Roberto Pettinotti.

Spiega l'avvocato Gianpiero Boschero, studioso della musicale occitana: «A Calchesio i giovani tutti bravi ballerini. Le danze sono per l'occasione per fare festa e esibizione folcloristica per i turisti». Domani pomeriggio, con la direzione del regista francese André Abbe, sarà effettuata un'altra ripresa di balli occitani a Sampeyre. [g. d. m.]

A Vicoforte

Il cabaret dei Trelilu in birreria

VICOFORTE. Saranno gli ormai notissimi «Trelilu» aprire i «martedì live» di aprile al Paradise pub di Fiammengo. Per la band specializzata nel proporre spettacoli di cabaret piemontese, dove musica e testi demenziali formano un puzzle di sicuro effetto, sarà l'occasione per presentare il album «Che momenti», appena uscito, ma anche serie di successi che caratterizzeranno il «tour» '95.

Il secondo appuntamento, martedì 11 aprile, proporrà i «Loscomobile» con gli ultimi successi. La formazione propone brani di rock italiano in cui spesso compaiono tematiche sociali.

Un repertorio coinvolgente, scondito dalla di «Talu» Costamagna, «leader» della formazione. La serata con i «Losco» sarà l'occasione per la presentazione del nuovo volto del locale monregalese.

«Ogni tanto bisogna cambiare - dice il titolare Giacomo Nota - e i concerti dal vivo sono stati soltanto il primo passo il rinnovamento. Faremo sparire le birre in bottiglia e privilegeremo la tradizione anglosassone, puntando anche sul whisky».

Il programma di concerti del «aprile live» del «Paradise pub» passa dal rock italiano dei «Loscomobile» alla fusion dei «Jaz» il 18 aprile, mentre l'ultimo martedì del mese, il 25, sarà la volta della sofisticato melodie di Enrico Nicelli. [l. f.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Canti quaresimali

Il rito contadino del «Cantè j'euv» si trasforma in festa urbana stasera, per iniziativa del «Borg del fum» e di «Albauno». Alle 20,30, dai giardini di corso Piave, il corteo dei «questuanti» (con la banda musicale albese e il gruppo corale «La Gardetta») raggiungerà il villaggio Gescal, dove proporrà i canti della quaresima langarola.

SALUZZO

Film d'essai

Per la rassegna dei martedì d'essai stasera (ore 19,45-22), al Politeama civico, proiettato il film «Mangiare, bere, uomo, donna» di Lee. Ingresso 6 e 4 mila lire.

MONDOVI'

Si cerca lo stemma

Il gruppo storico Laura dei Bressani con gli Amici di Piazza bandisce un concorso per la ricerca stemma che possa caratterizzare il gruppo stesso. Si richiede agli artisti uno spunto (dovrebbero essere obbligatoriamente realizzate le tre colline verdi in campo rosso simbolo della città di Mondovì) originale, qualsiasi tecnica, in verticale, formato minimo 50x70. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro l'8 aprile al bar Bertaina, in piazza Maggiore o al colorificio Ellero, in piazza Cesare Battisti. Ulteriori informazioni in merito possono avere telefonando al numero 0174/43871.

BRA

Immagini d'ambiente

Stasera, alle 21, nell'auditorium Crb, in via Principi di Piemonte, si terrà una proiezione diapositive sull'ambiente in occasione della presentazione dell'attività didattica del museo Craveri.

ALBA

Musica live

Prosegue al Caline club «Tacabanda», la rassegna di musica dal vivo che vede sfilare gruppi locali. Questa sera, alle 23, toccherà ai «Cromoluxe». Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	71	70	64	62	57
CAGLIARI	66	53	16	71	33
	72	57		53	49
FIRENZE	60	49		44	33
	69	75	74	74	73
GENOVA	4	35	42	34	28
	130	90	84	66	63
MILANO	33	36	78	11	50
	89	85	70	80	59
NAPOLI	36	1	57	27	89
	100	73	57	55	53
PALERMO		14	71	41	81
	103	53	47	43	41
ROMA	60	64	16	67	68
	91	57	53	52	48
		66	16	61	7
	51	49	41	41	41
VENEZIA	4	73	2	92	46
	82	80	72	70	61

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
83-11; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-8; 83-86; 83-67; 83-79; 83-8; 83-53; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19; 83-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (6); Cagliari 8 (5); Firenze (5); Genova 67 (2); Milano 51 (2); Napoli 18 (1); Palermo 36 (5); Roma 40 (6); Torino 50 (2); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
20-36; 80-36; 32-36; 50-66; 90-66; 82-36; 73-36; 52-66; 43-66; 10-36; 37-36; 27-36; 30-66; 67-66; 87-36; 38-36; 78-36; 8-66; 48-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-66; 32-66; 52-36; 43-36; 62-66; 82-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 8-36; 48-36; 87-66; 39-66; 76-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

7-17-27;	7-27-67;	7-47-77;
7-17-37;	7-27-77;	7-47-87;
7-17-47;	7-27-87;	7-57-67;
7-17-57;	7-37-47;	7-57-77;
7-17-67;	7-37-57;	7-57-87;
7-17-77;	7-37-67;	7-67-77;
7-17-87;	7-37-77;	7-67-87;
7-27-37;	7-37-87;	7-77-87;
7-27-47;	7-47-57;	17-27-37;
7-27-57;	7-47-67;	17-37-47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	34	30	5	14	2	15	8	30	6
VERTIBILI		6	5	2	5	9	11		2	
CADENZE	7	9	10	7	10	6	2		6	4
	34	35	38	43	32	23	15	43	33	43
	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
		18	23	31	15	27	82	18	32	23
DECINE	71	31	41	41	41	1	11		1	31
	18	36	27	13	37	18	28	40	29	80

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide Liliana Micla, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi festiv.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7160 **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Libeos story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clarke - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri . **Totò, Peppino e la malefemmena.** Ore 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Boca complesso fir. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Becceria 7. **Molto rumore.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clarke - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Un eroe borghese.** Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. **La vita a modo mio.** Or.: ; 16; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesse e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 330. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: ; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al P Regio: Gli Amici di Mozart. Serata in onore del Maestro. Partecipano 10 formazioni jazz in beneficenza per la Lilàm - Lotta alla Distrofia Muscolare. Posto unico L. 00. Per inf. tel.
Le biglietterie del Piccolo Regio apre alle ore 20.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Sup. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Rittmann in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 861.5447. Da stasera e fino a domenica 9, feriali ore 21, festivi ore 16 Rafael Vita in Vipera con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese, 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Radici miniserie**
Tg 4
23,00 **Speciale con noi**
2,00 **Tg 4**

Telemontecarlo

19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
— **Videonotizie**
21,30 **Trenta notizie**
22 — **Crazy dance**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 6**, commedia
20 — **Sempol ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto corteggiamento**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Rete 9 Tal

19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dl barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Il mago**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Supersix

19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Inglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18 — **Tg 4 Regione**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta Rete

19 — **rete news**
19,30 **Limit Miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 Rosa tv - **Marlena**, telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carrillo (371 puntata)
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoons
20,30 **4 omicidi in 48 ore**, film
22,30 **Il mio primo uomo**, film
0,30 **Videoparade**, settimanale

Telecampione

Business news
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
— **diamo al**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,45 **Carlomanata in compagnia**
Incontri di Basket, rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Parole e musica**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: I bambini Torino par il suo dal mondo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Piemontesi d'Argentina**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cagliostro**, film
22,40 **Informasetta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasetta**
0,24 **Dance television**
1,15 **Informasetta**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936 - L. 10.000 — Feriale: 17/19,30/22 — Sab. e fest.: 17/19,30/22
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22,10 — Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Vento passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Nuovo Italia — Tel. . Ore: 15/18/20/22 — Lire 10.000
La giusta causa — di A. Gilmore, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rimane innocente... Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' — Thriller

Don Bosco — Ore 21 spett. — Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — Tel. . Or.: fest. 16/18/20/22 — L. 6000/9000, rid. 7000
I matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Moretta — Ore 20,45 — fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI

BAROLO
Tel. 346.901. Or.: 21 — Fest.: 14,30/16,40/18,50/21
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

S. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, e (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. — L. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — Ore 20,30

Ferrini — Or.: 20/22 — Festivi 15/17/20/22 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO
Nuovo — sabato ore 20/22 — domenica 16/20/22
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Teatro — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 17/20/22 — Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 — fest. 15/18/20/22
OGGI RIPOSO

Fe Po — Tel. . Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 8000/10.000
OGGI RIPOSO

Excelsior — Ore 21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — 827.5 — 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — Tel. 47.886 — Lire 9000/7000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchia e nuova equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Bertola Sala 2 — Tel. 47.886 — Lire 9000/rid. 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/5000
Cuore attivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita '95) — Un delinquente, pur non essendo catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

SALUZZO
Civico — Feriali. 19,45/22 — Festivi. 15,15 ult. 22 — Tel. 43.756. L. 10/8000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte contrastanti ruotano intorno ai suoi amatissimi banchetti. N. V. 2h 10'

Italia — Tel. 43.606 — Lire 8000/10.000
Film vietato ai

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Tel. 712.477 — Feriale L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO Monviso — Ingresso con tessera — Or. fer. — Fest. 16/18/20/22
Un'estate indimenticabile

Calcio Eccellenza: Dalmazzo e D'Errico piegano l'Ivrea

Fossano saluta le inseguitrici e vola verso la promozione

FOSSANO. Quando può giocare al calcio la capolista è irresistibile e l'ha dimostrato domenica, «maltrattando» l'Ivrea. La Fossanese è lontana a sola; quattro lunghezze di vantaggio ha salutato gli inseguitori, facendo un passo decisivo verso la promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti.

Poco più di un'ora di gioco spettacolare è stata sufficiente agli azzurri per cancellare tutti i dubbi su presunte crisi delle scorse settimane ed è stato più che sufficiente lo scontro diretto per dimostrare qual è la squadra più forte del campionato. La Fossanese è uscita fra gli applausi dei seicento spettatori, un pubblico destinato a crescere ancora ed entusiasmato dalla potenza offensiva di D'Errico e Migliore, dalle doti del mediano Dalmazzo, padrone del centrocampo, vero baluardo degli azzurri: ha interrotto praticamente tutte le azioni avversarie. «Un argine invalicabile, che ci ha trascinato alla vittoria - dicono i dirigenti azzurri, esaltati dalla prova di forza messa in mostra dalla loro squadra -. Da alcune domeniche eravamo accusati di perdere punti per strada; contro l'Ivrea abbiamo dimostrato che l'organico della nostra formazione è di altissimo livello e che non deve avere paura di nessuno. Il termine del campionato è ancora lontano. Ma siamo contenti di avere messo a distanza le inseguitrici e coltivare concreti sogni di gloria».

L'ultimo turno del torneo Eccellenza ha portato in alto anche la **Saviglianese** che, grazie al 3-0 inflitto al Rivoli, è balzata a 22 punti in classifica, mettendo un solco fra sé e la zona a rischio. Già alla fine del primo tempo i «maghi» conducevano per 1-0. Nella ripresa hanno dilagato. «Due settimane fa c'eravamo seriamente preoccupati per la situazione in classifica, che diventava sempre più preoccupante - dice il presidente rossoblù Renato Scionori -. Noi dirigenti ci siamo incontrati con i giocatori e abbiamo parlato chiaro: urgeva una sferzata. Gli atleti hanno risposto alla grande, dimostrando di essere tutti degni della maglia saviglianese. Le fatiche sono finite, ma ci sentiamo più tranquilli e vicini alla salvezza».

Ci crede ancora anche la **Doglianese**, reduce dal successo sul Rivarolo. «Possiamo ancora restare in Eccellenza - dicono i dirigenti - Lotteremo fino alla fine. La vittoria di domenica sul Rivarolo e quella precedente con l'Ivrea non possono essere solo frutto del caso».

Disco rosso, invece, per **Cheraschese** (battuta in casa dal La Chivasso), mentre a Mathi il **Bra** s'è dovuto accontentare dell'1-1. Ora i giallorossi sono soli al quinto posto: hanno 28 punti.

Venerdì gran parte della pattuglia d'Eccellenza sarà impegnata negli anticipi in programma in notturna (ore 20,30). giocheranno Chieri-Cherasco, Savigliano-Dogliani, La Chivasso-Fossanese e Sangiustese-Rivoli. Le altre formazioni della «Grande» saranno in campo regolarmente domenica.

[r. s.]

A sin. il «bomber» fossanese Migliore, nel riquadro Dalmazzo (MURIALDO)

Cuneo frena

Calo di tensione contro Pinerolo

CUNEO. Una partita da dimenticare, quella persa malamente contro il Rapallo qualche settimana fa.

Non è andata giù ai dirigenti cuneesi la sconfitta (1-0) sul terreno del Pinerolo (rete di Mollica al 40' del primo tempo) contro l'ex formazione dell'attuale allenatore biancorosso Bruno Cavallo.

Il Cuneo ha perso uno grande per sganciarsi dalla zona «calda», dove si trova (con 26 punti) appaiato al Pietrasanta, battuto dalla Colligiana per 1-0. Stanno peggio il fanalino di coda Rapallo (17), Certaldo (21), 1-1 sabato sul campo della Valenzana), Moncalieri (24, vittorioso a sorpresa con il lanciatissimo Borgosesia, condo in classifica a quota 37, con quattro lunghezze di ritardo dal Grosseto, sorprendentemente crollato in casa contro la Voghorese e Torrelanghese (25, sconfitta a Savona). Si allontanano, invece, Chatillon (che ha battuto la Sestrese per 2-0 e che sabato prossimo sarà di scena al «Paschiero») e il Nizza Millefonti (pari con la Biellese).

«C'è stato un calo di tensione difficilmente prevedibile prima della gara - commenta l'addetto stampa biancorosso Nino Callipo -. La squadra non ha lottato com'è capace, non ha praticamente impegnato il portiere avversario Mulato, pur esercitando una discreta supremazia territoriale. Il gol subito? Sarebbe stato sufficiente che Pellegrini passasse indietro il pallone a Rollandi; invece ha agito diversamente e i torinesi hanno approfittato. E' un vero peccato perché, dopo Rapallo, abbiamo fallito un altro appuntamento importante verso la salvezza».

Il Cuneo è in campo senza Quaranta. «Ogni volta che gli manca qualche elemento non riusciamo mai a esprimerci al massimo - aggiunge Callipo -. Dopo il gol del Pinerolo la nostra reazione è stata timida, la squadra ha giocato in maniera slegata. Soltanto capitan Galparoli, Careglio e il solito portiere Rollandi, bravissimo a respingere una conclusione di Pallitto, hanno giocato sopra la media. Gli altri si sono espressi tutti al di sotto delle loro possibilità».

[g. fr.]

In Prima allunga il Dronero

Seconda, Ceva batte la capolista Valvaraita (Terza) segna 9 gol

DRONERO. In Prima la capolista frena, allunga: la Sommarivese ha perso 3-0 col Sommariva Perno, in rete con Lanza, Marangoni e Montanara. La Pro Dronero Falci (Franco Oberto) ha pareggiato con l'Olmo '84 (Perri). Cornigliano batte Bridel (Capra, Michelucci, Gallarato, Di Marco per i locali, e doppietta di Bosio), Racconigi (Gerarca, 2, Isoardi e Donalisio) supera Chisso (Mauro), Pianfei (Baudino) espugna Robilante; Monta battuto 2-0 Salsasio (Bordizzo e Domenico Taliano).

Seconda. Girone M. Scalenghe-Cavour 0-2; Caramagna-Moretta 2-2; None-Pancalieri 2-1; Paesana-Revello 2-4;Pinerolo-Sanfront 1-1; Vigone-Perosa 6-0; Cantalupa-Volvera 2-0. Cl.: Cavour 33; None 27; Pancalieri ; Volvera 24; Cantalupa 23; Revello 22; Caramagna 21; Paesana 17; Moretta 17; Sanfront 15; Pinerolo, Vigone 15; Perosa 13; Scalenghe 12. **N.** Isola-Alpitost 2-2; S.Luigi-Pralormo 1-3; Usaf-Chieri 1-0; Castagnole-Roero 1-1; Castelnovese-Santena 1-0; D. Bosco-Poirinese 1-1. Cl.: D. Bosco 29; Casteln., Poirino, Roero 25; Alpitost 21; Santena 18; Isola, Castagnole 17; Usaf 16; Chieri 14; Koala 13; S. Luigi 10; Pralormo . P. Genola-Azzurra 2-1; Golfo-Carrù 1-1; Virtus-Cervere 3-0; Boves-Garessio 3-1; Villanova-Lagnasco 5-2; Passatore-Marene 2-3; Ceva-S. Quirico 1-0. Cl.: S. Quirico, Garessio 28; Boves 27; Villanovo 26; Carrù, Virtus 23; Genola 21; Lagnasco 20; Cervere 18; Gallo 16; Azzurra 15; Marene 14; Passatore 12; Ceva .

Terza. A. Valvaraita-Bagnasco 9-0; S.Paolo-Bagnolo 1-3; Sanmichele-Caraglio 1-0; Auxilium Cuneo-Manta 2-2; Vicese-Peveragno 0-1; Auxilium Saluzzo-Pool 0-2; Villanovetta-Roata Chiusani 2-0. Cl.: (prime posizioni) Valvaraita 36; Pool 27; Sanmichelese 26; Peveragno 23; Vicese 22. **B:** Canalese-Benese 1-0; S.Margherita-Auxilium Bra 5-3; Roreto-Borg 3-3; Polonghera-Ceresole 4-1; S.Sebastiano-Cortemilia 4-3; Lamorra-Europa 1-1. Cl.: (prime posizioni) Augusta Benesu 32; Roretese 26; Polonghera, Canale 24; Europa 21.

[r. s.]

È arrivata la Primavera da

CONFEZIONI TORINO 2

Via Torino, 23 - SALUZZO - Tel. e Fax (0175) 41.371

Prezzi in Festa

SBOCCIANO LE OCCASIONI

Alcuni esempi:

UOMO		PELLE	
ABITO UOMO CERIMONIA	L. 199.000	GIUBBINO UOMO	
ABITO UOMO FRESCO DI LANA	L. 239.000	IN PELLE SCAMOSCIATA	L. 299.000
IMPERMEABILE CORTO	L. 119.000	GIACCA UOMO PELLE SCAMOS.	L. 399.000
GIACCA CASUAL	L. 139.000	GIACCA UOMO IN RENNA	L.

DONNA		PELLE DONNA	
COMPLETO CONFORMATO	L. 129.000	GONNA IN PELLE	
IMPERMEABILE CORTO GIOVANE	L.	SCAMOSCIATA NAPPATA	L. 119.000
COMPL. 2 PEZZI CERIMONIA	L. 199.000	GIACCA PELLE SCAMOSCIATA	L. 329.000
COMPLETO GIOVANILE	L. 125.000	BOMBER DONNA NAPPA FRANC.	L.
CAMICETTE M. COTONE	L. 19.500	SCAMICIATO PELLE SCAMOSCIATA	L. 229.000

Specializzati in DA UOMO-DONNA CONFORMATI

NOVITA' TORINO 23 adesso è anche MODA GIOVANE

Siamo aperti anche il LUNEDI' POMERIGGIO

GIOVEDI' 6 APRILE 1995

COMUNE di CARRU'
(Provincia di Cuneo)

10ª FIERA di PASQUA

MERCATO DI BOVINI CONTROLLATI E GARANTITI
AGNELLI E CAPRETTI

I CAPOLAVORI

DI Ford Azzurra

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato

SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = £.13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SU ESCORT: 634.000 x 30 mesi = £.19.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

E' UNA ESCLUSIVA CONCESSIONARIA FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Tanaro, (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Offerta valida fino al 30 febbraio

Maggiori informazioni sui finanziamenti presso la concessionaria - Offerta non cumulabile con altre in corso

In attesa della prima storica semifinale di domani al Palazzetto (ore 20)

Ritiro segreto per l'Alpitour

I giocatori di Silvano Prandi sono «isolati» da stamattina: pensano solo alla Daytona Modena Cantagalli e compagni arriveranno stasera. Per passare il turno si devono vincere 3 gare su 5

A sinistra la panchina Alpitour durante un «time-out» in alto Stelmach (che si è ripreso completamente dall'infortunio) e la carica di Ljubo Ganev (FOTO SERVIZIO LINO BEDINO)

BALON

Il ... di serie B sarà diviso in 2 gironi

Definito la nuova formula del torneo di serie B che sarà diviso in due fasi. Alla prima (5 gironi) parteciperanno tutte le squadre di B e C1 per un precampionato. Le prime due saranno ammesse alla B, le altre alla C. [a. s.]

La situazione nella C dopo la quarta giornata

I risultati del quarto turno di serie C. Girone A: Racconigi-Verzuolo 4-6; Roddi-Auxilium Saluzzo 4-6; S.Albano-Sbs Savigliano 4-6. B: Autonomi-Beccaria 4-6; Canale-Villanova 4-6; Carrù-Vita Nova 8-2. C: Marene B-Bertino 10-0; Bra-La Novella 8-2; Vezza-Centallo 2-8. D: Forti Sani-Narzole 10-0; La Valli-Vecchio mulino 6-4; Alba-Marene A 0-10. [r. s.]

Stasera «A tutto campo» acrobazie da Levaldigi

Ospiti stasera (ore 21,30) di Lamberto Giusti «A tutto campo» su Primantenna Marino Serra e Luca Richeri (team manager e responsabile settore giovanile del Cuneo calcio), Gianfranco Cillario (pilota dell'Aeroclub Levaldigi, terzo ai Tricolori di volo acrobatico '94), Enrico Campus (pilota di rally e fotografo). Servizi su Aikido da Mondovì e sulla palestra «Muscle & Fitness» di Cuneo. [r. s.]

CUNEO. E' tempo di vigilia: domani alle 20 al Palazzetto di San Rocco si gioca la prima, storica, semifinale scudetto dalla fondazione del Cuneo Vbc Alpitour. L'atmosfera è quella delle grandi occasioni. Per preparare l'incontro, da oggi pomeriggio la squadra sarà in ritiro in una località segreta. L'albergo non è stato comunicato ufficialmente per dare ai giocatori la possibilità di trovare la giusta concentrazione per il grande appuntamento.

Modena arriverà in provincia di Cuneo stasera. Gli emiliani fanno pretattica; dal ritiro giallobl arrivano notizie negative sulle condizioni fisiche di Bracci, annunciato sufficiente soltanto in ricezione; di Cantagalli, solo a tratti degno del soprannome «Bazooka». A Cuneo, invece, non si fanno illusioni e sanno che le due «stelle» della Daytona e della Nazionale nei momenti importanti sanno dare il contributo decisivo alla loro formazione.

L'Alpitour-Traco, intanto, lavora in silenzio e non si preoccupa delle «voci» dall'Emilia. Il ritiro segreto è una garanzia di tranquillità, 24 ore prima della sfida storica. Un isolamento per un solo obiettivo in testa: battere Modena. Ma la fatica di preparare non è soltanto quella di un appuntamento, di una sola gara decisiva. Per arrivare alla finale scudetto è necessario vincere tre delle sfide di semifinale: Cuneo deve aggiudicarsi tutti gli impegni casalinghi di domani, mercoledì 12 e, eventualmente, di mercoledì 19.

Il biglietto per la gara di domani Cuneo l'ha strappato a Schio, confermando anche sul campo veneto il 3-0 conquistato in unica formazione e non cedere neppure un nel doppio confronto.

Lucchetta è ormai tornato in forma. Il capitano esalta nelle battaglie sotto rete. I duelli «stellari» e pane e lo portano a dare spettacolo, come a Modena quando un suo muro ha costretto Cantagalli a indossare lenti protettive e a portarle fino alla finale di Coppa Coppe. Un recupero importante è anche quello di Cristof Stelmach. Il polacco ha lasciato dietro le spalle l'infortunio alla caviglia. Nonostante qualche a Schio contro la Wuber, domani sera sarà in campo dall'inizio.

L'atmosfera è quella del grande appuntamento. I giocatori daranno il massimo, per loro c'è una sola preoccupazione, il pubblico: sarebbe una grande amarezza giocare in un Palazzetto vuoto come quello che ha ospitato il quarto finale con Schio. Ma stavolta non ci sono dubbi: al Palazzetto di San Rocco sarà tutto esaurito. [l. f.]

BIGLIETTI

Abbonamenti speciali

La caccia biglietto è cominciata ieri. Lo sportello Alpimmagine di corso IV Novembre è stato preso d'assalto dagli appassionati per i posti migliori. Gli abbonati dei «numerati» hanno tempo fino a stasera alle 18 per confermare la poltrona occupata durante la stagione regolare; da domani i posti sui quali non verrà esercitato il diritto di prelazione saranno messe in vendita. Sempre per i «numerati» è stato preparato un «mini-abbonamento» per le due sfide sicure di semifinale (stasera e mercoledì prossimo). A Cuneo i tagliandi sono disponibili all'agenzia viaggi Alpitour di corso Dante, la «Asics point», «Pick up», nei bar Livio, Oscar e Ricky, a San Rocco alla pasticceria Franchino. In tutta la provincia i rifornimenti sono garantiti dalla Cassa di risparmio di Cuneo. [l. f.]

UNA NUOVA, INTERESSANTE PROPOSTA PER L'UFFICIO

PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA
ALBA UFFICIO sas
di COLOMBO V. ROSSOTTI & C.
Corso Piave, 8 - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/284250

FOSSANO
R.S. snc
di ROSSI & SAGLIETTI
Via Cuneo, 7 - 12045 Fossano (CN)
Tel. 0172/60078 - Fax 0172/62847

CUNEO
DANIELE RENATO
Via Carlo Boggio, 37 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67510

SALUZZO
LINEAUFFICIO snc
di FRANCO MELLANO & C.
Via Savigliano, 109/A
12037 Saluzzo (CN)
Tel. 0175/42882 - Fax 0175/46981

MONDOVÌ
TESIO VITTORIO
Corso Statuto, 6 - 12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/43865

FREZZA® ARREDAMENTI PER L'UFFICIO
Via Ferret, 11/9 - 31020 Vidor (Treviso) Italy
Tel. 0423/987601 r.a. - Telefax 0423/987800 - Telex 411027 FREZZA I

CANDY

VI DICE GRAZIE

garanzoni design

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in [redacted] a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0[illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA
[illegible]VORI SU ORDINAZIONE

Martedì 4 Aprile 1995 cv 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dibattito acceso ieri in Consiglio comunale

Via Prè: gli sgomberi rinviati a fine mese

GENOVA. Gli sgomberi in via Prè sono rinviati alla fine del mese: avverranno in maniera graduale e tenendo presenti le esigenze delle singole famiglie, i problemi sociali e quelli economici. In parole povere, nessuna «deportazione», brutta parola che è [illegible] ieri nell'aula, sempre più nervosa di palazzo Tursi, anche per via dell'imminente appuntamento elettorale.

Clima teso tra Rifondazione e la maggioranza, in particolare [illegible] il pds, scambi verbali durissimi tra l'assessore Alessandro Longhi e Gianni Plinio di An. In sostanza, tempesta in un bicchier d'acqua.

Ieri mattina, l'assessore Longhi, titolare del patrimonio comunale, ha compiuto una visita negli edifici ormai quasi completamente restaurati della zona dei «trogoli di Santa Brigida», dove [illegible] poco torneranno i vecchi inquilini. In effetti, il restauro e la ristrutturazione sono davvero apparsi più che soddisfacenti.

Via al risanamento [illegible] vicoli

Si torna a parlare di «abitabilità e vivibilità», nella prospettiva d'un risanamento definitivo di larga parte della città antica. Il comitato del «Forum Antirazzista» canta vittoria perchè afferma [illegible] rimpedito gli «sgomberi» selvaggi, anche se, nelle parole dell'assessore Sandro Nosengo e dello stesso Longhi, [illegible] è capito che [illegible] criterio «sociale» della gradualità era ormai accolto come principio da parte [illegible] Comune anche per la più disastrata via Prè.

Longhi ha confermato che le abitazioni debbono [illegible] per forza vuotate per esser ristrutturate: Nosengo ha rifatto un po' [illegible] nota vicenda per sommi capi, ricordando che il Comune e i fondi pubblici hanno compiuto quello che i proprietari [illegible] erano i grado di realizzare per via dei costi altissimi.

I vecchi inquilini torneranno, [illegible] lavori finiti, con la [illegible] eccezione degli abusivi, perchè le occupazioni illegali - a detta degli amministratori - non saran[illegible] più tollerate. (p. l.)

Ieri la presentazione del candidato del Polo alla Regione

Magliola lancia la sfida

L'ex amministratore delegato dell'Italsider in corsa per la presidenza in via Fieschi. Anche i Verdi hanno illustrato il loro programma e tutti i candidati

GENOVA. Sergio Magliola, ingegnere di 68 anni, dai modi amabili e dalla favella pulita, non sembrerebbe - a valutare i suoi programmi e le sue idee - [illegible] manager delle Partecipazioni Statali, ex amministratore delegato dell'Italsider negli anni Ottanta: venne, in un certo senso, «glubilato», durante la presidenza dell'Iri di Romano Prodi. Da allora cova la riscossa: parla di liberismo, di meritocrazia, di efficienza [illegible] di «campagne denigratorie contro l'acciaio come prodotto obsoleto», volute «da certi professori».

Rivendica con orgoglio il calo [illegible] quasi un terzo delle spese nella sua gestione della siderurgia [illegible] afferma che «l'Italia consuma molto più acciaio di dieci anni fa [illegible] che Usa, Giappone, Svezia, Germania producono acciaio». Tanto che dobbiamo importarlo. Poi parla della Liguria come la vede lui «soprattutto cambiando il metodo di lavoro». Il discorso sul «metodo» lo riavvicina ad Adriano Sansa. Ma qui [illegible] tutto diverso: «Occorre individuare alcuni grossi problemi [illegible] risolverli in maniera tale [illegible] valutare tutte le possibili conseguenze, piuttosto che chiudersi in visioni settoriali».

Sergio Magliola è favorevole allo sviluppo del porticciolo e del turismo nautico, alla valorizzazione dell'entroterra, alla velocizzazione ferroviaria in tutti i [illegible] vuole il terzo valico [illegible] vuole far concorrenza ai porti del Nord. Vorrebbe anche la possibilità di avere una Liguria in grado di offrire garanzie e sicurezze per chi investe: obiettivo non facile, visto lo scarso entusiasmo degli imprenditori privati.

Primo incontro pubblico, in occasione della presentazione della lista di «Forza Italia», del candidato politico allo presidenza. L'avv. Gianni Meneghini, coordinatore provinciale, fa da «mossiere» e chiama i candidati di Genova uno per uno, in piedi. Lo affiancano i responsabili politici degli alleati: Marco Mazarino De Petro (popolari di Buttiglione), Giorgio Bornacin (An), ma ci sono anche l'on. Alfredo Biondi, il sen. Luigi Grillo, il sen. Giulio Terracini, [illegible] sen. Sergio Coppelli (ex loghista). Tra i candidati alcuni celebri ex craxiani: Renzo Muratore, Pasquale Ottonello, Fabrizio Moro. C'è Bruno Valenziano, leader di fatto e assessore in pectore. C'è Paolo Serra, fratello del presidente [illegible] Gaslini.

Tra i giovanissimi, Chiara Sguerso, avvocatessa. Nel listino il coordinatore degli «azzurri» Italo Bergamasco e la giornalista Beatrice Barberis, oltre che la presidente dell'ordine degli ingegneri Donatella Mascia di An.

«Le quattro gambe del tavolo» è invece, articolato agilmente in quattro punti, il programma dei «Verdi» che si presentano da soli per la proporzionale, mentre aderiscono al centro-sinistra nel «listino» maggioritario, con la presenza di Romolo Benvenuto, consigliere uscente, nonchè capolista nel proporzionale. Tra gli esponenti [illegible] spicco dei candidati genovesi, i «teste di lista» Giovanni Borzone, Marco Costantino e Pietro Lazagna, [illegible] consigliere. I punti qualificanti del programma sono: l'ambiente (qualità e riequilibrio territoriale), giocato sul recupero dell'entroterra e del «nuovo rapporto» [illegible] il mare, nel quadro d'un riordino delle infrastrutture, il lavoro (condizione e occupazione), la difesa della salute e l'inserimento di principi amministrativi ispirati al federalismo, sulla base d'una maggiore autonomia delle Regioni.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Per l'Esaote Biomedica un fatturato di 231 miliardi

Ottimo stato di salute dell'Esaote Biomedica, l'azienda Iri che [illegible] è «autoprivatizzata» grazie al suo management. Nel 1994 il fatturato lordo è stato [illegible] di 231 miliardi [illegible] 500 milioni, mentre l'utile netto che, [illegible] 1993, era stato di circa 2 miliardi è salito a 11 miliardi e 600 milioni. E' stato soddisfacente [illegible] prestito obbligazionario-azionario interno sottoscritto dal 53% dei dipendenti. (p. l.)

[illegible]

Corteo e proteste per il taglio di 310 posti

Il presidente dell'Ansaldo, Bruno Musso, ha scritto per la rivista aziendale un articolo nel quale spiega la necessità di snellire e ammodernare le strutture [illegible] gruppo. Indirettamente teme forse tagli [illegible] più vistosi oppure un esito della vicenda simile [illegible] quello dell'Italimpianti. [illegible] tempo stesso proseguono, soprattutto per iniziativa [illegible] di Rifondazione comunista, le polemiche per i 310 nuovi cassaintegrati e per i nuovi tagli occupazionali. Ieri mattina c'è stato uno sciopero di alcune ore, mentre 400 lavoratori in corteo hanno sostato sotto la sede di Carignano. (p. l.)

STOPPANI

Un accordo per la bonifica dell'area

Accordo tra Regione e Stoppani di Cogoleto, auspice il vicepresidente Giuliano Gallanti: possono partire i lavori di bonifica dell'area, utilizzando 7 miliardi disponibili. (p. l.)

[illegible]

L'avvocato Donato ritorna in libertà

E' tornato in libertà l'avvocato Giovanni Mario Donato, [illegible] anni, arrestato il 24 marzo scorso per favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. Il giudice delle indagini preliminari Massimo Todella ha accolto la richiesta del difensore Ferruccio Barnaba non sussistendo più le esigenze istruttorie (sono stati ultimati gli interrogatori) che avevano determinato l'ordine di custodia. (a. l.)

Due fratelli, gestori di un distributore di benzina, e un loro amico bloccati dai carabinieri

Usura, tre arresti [illegible] Sampierdarena

Sono tutti accusati di estorsione aggravata [illegible] continuata. Un ristoratore di Pegli aveva chiesto in prestito 10 milioni da restituire entro 30 giorni. Interessi altissimi. Operazione antimafia della Finanza a Savona

GENOVA. Due fratelli benzinai ed [illegible] loro amico sono stati arrestati dai carabinieri di Sampierdarena con l'accusa [illegible] estorsione aggravata e continuata ed [illegible] I tre [illegible] Alberto [illegible] Franco Divendra, rispettivamente di 36 e 33 [illegible], abitanti a Rivarolo e titolari di un distributore di benzina in piazza Savio, a Cornigliano, e Lino Maurici, [illegible] 36 anni, residente a Campomorone, fratello di quel Franco Maurici recentemente condannato all'ergastolo per l'omicidio, avvenuto davanti ad un bar [illegible] Rivarolo, dell' ex ferroviere Luigi Parodi.

Ai fratelli benzinai si era rivolto circa due [illegible] mi fa [illegible] ristoratore di Pegli, chiedendo in prestito 10 milioni da restituire entro [illegible] giorni. Alla scadenza pattuita, però, [illegible] ristoratore [illegible] riuscì a saldare il debito, ottenendo così una proroga dietro pagamento di interessi altissimi: 15% mensili, 180% annuali. Dopo due anni e dopo aver restituito complessivamente oltre 30 milioni, il ristoratore non riuscì più a tener fede al suo impegno e, secondo quanto riferito dalla stessa vittima, fu malmenato dai fratelli Divendra e da Maurici. I carabinieri di Sampierdarena, all'insaputa anche dello stesso ristoratore, hanno bloccato i fratelli subito dopo aver incassato 8 milioni dalla vittima.

I fratelli Alberto [illegible] Franco Divendra, abitanti a Rivarolo, [illegible] destra Lino Maurici, di 36 anni, residente a Campomorone

In un'altra operazione la Guardia di Finanza di Genova e Savona ha compiuto una vasta operazione antimafia, denominata «stand by». Due gli arrestati: Francesco Filippone, di 46 anni, abitante ad Albenga, bloccato a Savona mentre tentava la fuga, arrestato [illegible] flagranza di reato per contraffazione di [illegible]lori, e di Antonio Luna, 28 anni, di Foligno (Perugia), [illegible] analoga accusa. (a. l.)

Polizia postale

Catturato per l'aggressione agli agenti

GENOVA. Dopo tre giorni di ricerche gli investigatori della squadra giudiziaria della polizia postale sono riusciti ad identificare uno dei marocchini che hanno partecipato all'aggressione ai loro colleghi avvenuto il [illegible] marzo in vico Fornetti. Ieri mattina è stato fermato in via Prè R. M., di 22 anni, pluripregiudicato. E' stato riconosciuto dagli agenti rimasti feriti [illegible] l'autorità giudiziaria gli ha notificato il decreto di espulsio[illegible] dal territorio.

E' accusato [illegible] favoreggiamento [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale. All'operazione hanno preso parte il vicesovrintendente Spanu, gli agenti Sgallata, Musetti, e Campagnolo.

L'extracomunitario probabilmente si sentiva al sicuro, protetto tra i suoi connazionali. Invece il paziente lavoro investigativo della polizia postale lo aveva già individuato. Non restava da fare che aspettare che uscisse allo scoperto per riprendere il giro. (p. c.)

Rapallo si conferma la capitale degli scherzi: ecco i più riusciti

Telefonini gratis con il «pesce»

Code e arrabbiature negli uffici di Piccapietra

GENOVA. E' sempre viva la tradizione del «pesce d'aprile». In tutto il mondo, Genova [illegible] Riviera compresa. In particolare, nel Levante si è consolidata la fama [illegible] Rapallo quale capitale della burla del primo d'aprile (si è costituito addirittura un club che premia i migliori d'Italia).

A Genova ha creato agitazione negli abitanti del centro storico, dei quartieri Foce e [illegible]. Fruttuoso, di Voltri, un manife[illegible] contrassegnato dallo stemma del Comune, in cui era riprodotto il testo di [illegible] falsa ordinanza assessorile che obbligava a non usare i servizi igienici di casa. Motivo? Lavori di manutenzione alla [illegible] fognaria. Il Comune, si leggeva, avrebbe distribuito «w.c» da [illegible] sino ad esaurimento.

Un «pesce d'aprile» ha allietato anche l'ambiente della Sampdoria. Autore della burla [illegible] capitano della squadra Roberto Mancini, che ha trasformato la [illegible] per idromassaggi della sede di allenamenti di Bogliasco in [illegible] acquario, svuotando nella vasca [illegible] bollicine decine di pesci rossi. A Genova ha tenuto banco poi anche una lettera (con logotipo «Telcoma anzichè Telecom») che invitava 1500 possessori [illegible] aspiranti tali di telefonini cellulari a ritirare i [illegible]vi apparecchi presso gli uffici di piazza Piccapietra: code e arrabbiature.

A Rapallo i burloni si [illegible] divertiti a far «piangere» lacrime di mercurio cromo la statuta del polipo della piazza davanti all'antico castello sul mare, ma anche [illegible] annunciare [illegible] duemila volantini la proiezione del film «Uomini, Uomini, Uomini» al cinema Augustus. Dovevano [illegible] presenti il celebre regista Franco Zeffirelli e l'attore Leo Gullotta.

A condurre l'incontro-dibattito post proiezione doveva esse[illegible] [illegible] regista dell'associazione teatrale L'Incognita di Rapallo, Antonio Biggio. Era proprio quest'ultimo [illegible] bersaglio della burla, che si è consumata con la pubblicazione sui duemila volantini del numero del suo telefono cellulare.

Sempre [illegible] Rapallo sono apparsi manifesti che annunciavano la costituzione di una nuova lista elettorale, della «Lega animali uniti del Tigullio», con candidato a sindaco il consigliere comunale uscente Claudio Gramegna. Bersagliato di telefonate, Gramegna è stato allo scherzo, dicendo [illegible] tutti [illegible] finito i moduli di sottoscrizione.

Altri manifesti, sempre a Rapallo, hanno promosso una raccolta [illegible] firme per dire «no» alla trasformazione in un vespasiano di un distributore [illegible] benzina di piazza Garibaldi, voluta dal Comune. A Chiavari un cartello installato in via Martiri della Liberazione ha comunicato la sospensione dei lavori di ripavimentazione del celebre «Carrugio Drito» causa la scoperta di reperti da parte dell'impresa Vittorium Agostinus (Vittorio Agostino è il sindaco). (f. p.)

Udienza ieri [illegible] Genova

I [illegible] ricordo» di Mastella al processo-Festival

Clemente Mastella

GENOVA. Al processo per la tangenti del Festival di Sanremo sfilata di illustri testimoni e serie di «non ricordo», soprattutto da parte di Clemente Mastella, ex mini[illegible] nel governo Berlusconi, personaggio di spicco nell'ex demo[illegible] cristiana. I SERVIZI A PAG. 45

La neonata associazione intende creare un nuovo marchio di ticket

Ristoratori all'assalto del Comune

Vogliono concorrere all'appalto per i buoni-pasto

GENOVA. I ristoratori genovesi sono decisi a creare [illegible] società ed un proprio [illegible]bio di ticket per il servizio sostitutivo di mensa. L'obiettivo è [illegible] alla gara d'appalto che il Comune dovrà indire entro maggio per la convenzione dei buoni-pasto dei dipendenti.

[illegible] mesi la categoria è animata dal malcontento. A Genova sono circa duecento i pubblici esercizi che effettuano servizio di ristorazione collettiva, una sessantina hanno già aderito ad una nuova associazione «Assenist», di cui [illegible] presidente Salvatore Pallozzotto, che si propone di tutelare i diritti degli esercenti nei confronti delle società di tickets. Il tesseramento [illegible] gratuito e dunque è prevedibile che il numero finale degli iscritti riunirà per intero la categoria.

E' il primo caso in Italia. L'attivismo dei ristoratori è [illegible] ciato qualche mese fa, dopo l'avvento sul mercato della [illegible] cietà genovese «Qui! Ticket Service», che si [illegible] aggiudicata le gare d'appalto dei buoni mensa per i dipendenti provinciali [illegible] regionali. Gli esercenti si sono poi sentiti chiedere lo sconto del 10 per cento dalla società di tickets per ottenere la convenzione, contro il 2 per cento che era la regola nel passato (lo sconto è la percentuale che va alla società). In buona sostanza, lamentano di essere loro [illegible] pagare [illegible] prezzo dell'offerta vantaggiosa che ha permesso allo «Qui! Ticket Service» di sbaragliare i concorrenti. E hanno ingaggiato un braccio di ferro, che per il momento ha portato al 3 per cento lo sconto praticato alla società [illegible] tickets.

La grossa battaglia sarà quella per l'appalto del servizio con il Comune, che ha l'organico - circa 9000 dipendenti - più alto. Un affare [illegible] molti [illegible] per chi si aggiudicherà la convenzione.

L'Assorist si propone di andare oltre. Elio Lanza, segretario dell'associazione, spiega: «Ci sono almeno tre punti che vanno chiariti. Il buono pasto deve essere utilizzato solo per il servizio sostitutivo di mensa e, secondo quanto prescrive la legge, in locali limitrofi all'azienda emettitrice. Oggi viene esercitato [illegible] scarso controllo [illegible] sta passando [illegible] silenzio il fenomeno dei buoni mensa spesi in tutta Italia, magari per pagarsi il pranzo durante le vacanze».

Prosegue Lanza: «Secondo: i ristoratori chiedono di essere ascoltati come controparte dalle aziende prima delle gare perché per noi è importante ricevere garanzie di solvibilità ed all'azienda di affidabilità della società che [illegible] presenta. Ci risul[illegible] che siano sorti problemi per i buoni di una ditta, che [illegible] accetta, per il servizio mensa per i dipendenti della Usl 12. Terzo: com'è possibile che la Regione stanzi 22 mila lire per il buono pasto, [illegible] cui 6 mila a carico del dipendente, quando nei locali potrebbero bastare le 16 mila lire per [illegible] pasto?».

(p. c.)

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 87B
Ghivizzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Mamma: corso Matteotti 16

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Felgini: via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Marchi: via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Formino: [illegible] Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948.

ZOAGLI
Valicon: p.zza XXVI Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prendina 22, tel. 309.786.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale [illegible], tel. 41.100.

MONEGLIA
Mercone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205, **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. [illegible] 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366, **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

[illegible] Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.885; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrico [illegible] pagani tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.209.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible].
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono [illegible].041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: [illegible].813.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.208 - 54.508.

FERROVIE

Genova 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.350, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]to, Pegli, Rocco, Riva Trigoso. **Martedì,** Piazzale Paravso, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì,** P.zza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì,** P.zza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia. Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì,** Via Isoc[illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paravso, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** 55858, 54474, 50048 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** 308264, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553.
Cesarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.005.
Razzoagio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.687
L. 115/85/65/50.000
OGGI RIPOSO. Domani ore 20,30 **Le Nozze di Figaro**, *direttore Gianluigi Gelmetti, regia di Pier'Alli.*

T. della [illegible]
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO. Domani ore 20,30 **Intrigo e amore**, *di Friedrich Schiller. Regia di Marco Gandolfo, con Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo.*

Teatro [illegible]
Tel. 831.16.01
L. 40.000/28.000
OGGI [illegible]. Domani ore 20,30 **Lupin Lupin** *di Colline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga, con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Serra.*

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.83
Ore 21. L. 28.000
OGGI RIPOSO. Domani **L'asino d'oro**, *di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio, regia di Paolo Poli con Alfonso dal Filippis, Raffaele di Antonio, Piero di Ravolini, Paolo Poli e Rosario Spadola.*

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247.07.93
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — **Canzoni**
SALA AGORA'
Tel. 247.07.93
[illegible]. 21. L. 18/15.000
[illegible] *e con Andrea Libertrici. Al pianoforte Marco Specchia.*

Piccolo Teatro di Campopisano
Tel. 282.483. Or.: 21
L. 20.000 (sab. [illegible]
OGGI RIPOSO. Da giovedì **Antika Karnika Erotika**, *di e con Aldo Amoroso e Gianfranco Paldi, con Barbara Fossati.* Viet. min. 18 anni.

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.731
Or.: 21. L. 18/14.000
OGGI RIPOSO. Domani **Il Facchino di Voltaire**, *con Roberto Recchia.*

CINEMA

Ariston 1 — **Forrest Gump**
T. 208 549. Or.: 15,15 17,35/20,10/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limi[illegible]a, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di sto[illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22'. [illegible]

Ariston 2 — **Amata immortale**
Tel. 208.549
Or.: 15,15/17,30/20,20 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Augustus — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 568.810
Or.: 15,30/17,[illegible] 22,30. Ore 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quadro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — **Farinelli - voce regina**
Tel. 588.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ore 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai [illegible] di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Corallo 2 — **Pallottole su Broadway**
[illegible]. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Ore 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma questa fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi diva... N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — **Generazioni**
Tel. 564.403
[illegible]. 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. [illegible]. V. 1h 58' **Fantascienza**

Lux — **Nell**
Tel. 581.891
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Ore 10.000
[illegible]. 12.000; mer. 7000
Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — **Pagemaster**
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i [illegible]ggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Olimpia — **Le ali della libertà**
Tel. 581.415
Or. 15/17,20/19,50 22,20. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, [illegible]cida in[illegible]re una relazione pericolosa. Dal [illegible] di King. M. N. V. 2h 17'

[illegible] — **Il tiranno Banderas**
Tel. 564 848
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di J.L.G. Sanchez, con G.M. Volontè, A. Belén, L. Tasso (Messa./Cuba/Spa. '93) — Un dittatore latinoamericano, vecchio e stanco, deve reprimere una rivolta contadina che minaccia il suo regime N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — **Sole ingannatore**
Tel. 585.512
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Daphounaito (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10'

Universale — **Prêt-à-porter**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 562.461 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible] 7000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Universale — **La giusta causa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala [illegible]. Tel. 562.461
In ore 15; ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di [illegible] Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale — **Farinelli, voce regina**
Palazzo dello Spettacolo
[illegible]. T. [illegible]1.
In 15; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Verdi — **Vento di passioni**
Tel. 562.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000
[illegible]. dom. 12.000; mer. [illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la [illegible] di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15'. **Dramm.**

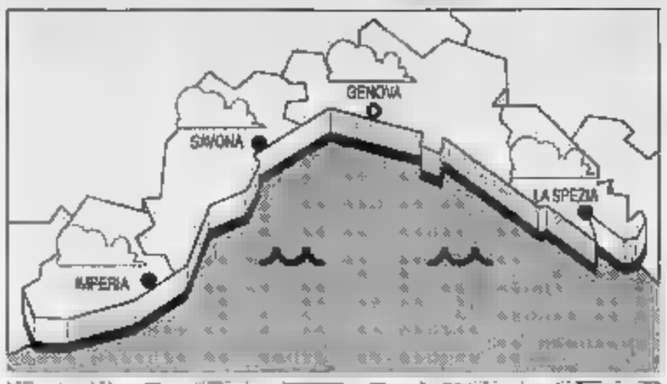
[illegible]
Abc tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 560.360; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; [illegible]nisio tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — **Quiz show**
Tel. 413.836
Or.: 20,30/22,30 [illegible] 6000/5000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Carignano [illegible]
Tel. 570.23.45
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lang
Tel. 219.758
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso associato a locali foschie di primo mattino, in parziale dissolvimento nelle ore centrali, vento debole-moderato con locali rinforzi fino a 25 km/h, mare poco mosso, temperatura senza variazioni [illegible] rilievo. **Tendenza per domani:** cielo in prevalenza poco nuvoloso con schiarn addensamenti, vento moderato, mare poco mosso, temp. in lieve flessione nelle minime.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1023 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **13**	min **10**
Imperia	max **14**	min **12**

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **11**. Temp. [illegible] **13**.

Il Sole sorge [illegible] 7,05 e tramonta alle 19,57. La **Luna** si leva alle 9,25 e cala alle [illegible] del 5 ([illegible] crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.838
Or.: 20/22,30 L. 6000
rid. 5000 pr. vis. 7000
OGGI RIPOSO

Movie [illegible]
Tel. 314.141
Or.: 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 880.066
Or.: 21. L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 589.640
Or.: 21,15. Dom. 17/21,15
Ven. d'argento ore [illegible]
L. [illegible]

[illegible]
Tel. 887.841
Or.: 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 583.029. Pegliciname
Or.: 15,40, ult. 22,10
Lire 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale [illegible]
Tel. 937.830
Or.: 21
Lire 6000/4000

SESTRI P.
Teatro Verdi
Tel. 671.283
Or.: 21
Lire 25.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Siro — **Stargate**
Tel. 934.778
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 21
L. 8/5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — **Uomini, uomini, uomini**
Tel. 285.033
Or. 16/17,35/19,10/[illegible] 22,20. L. 10.000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16,30/21,30
L. 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
[illegible]
Tel. 309.938
Or.: 16,30/19,20/22,15
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon — **Forrest Gump**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/19,30/22,15
L. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — **Prêt-à-porter**
Tel. 41.505
Or.: 20,10/22,25
Lire 10.000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **A spasso con Jerome**
Tel. 820.409
Ore 15,30
L. 6.900
Per la rassegna teatrale dei ragazzi

Astor — **[illegible]to di passioni**
Tel. 854.827
Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Diana 1 — **La vita a modo mio**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Diana 2 — **Farinelli - Voce regina**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal [illegible] e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Diana 3 — **La giusta causa**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,25
L. 10.000/7000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Eldorado — **Forrest Gump**
Tel. 820.563. Or.: 15 17,20/19,45/22,15
Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Filmstudio — **Ruby in Paradise**
Tel. 838.53.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inaugurare un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Salesiani
Tel. [illegible]
Ore 16,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci [illegible]**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/5000

[illegible] CLASSIC
C[illegible] — **La giusta causa**
Tel. 540.283. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ritz — **Forrest Gump**
T. 540427
Or.: 20/22,30
fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 9000/6000/4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA — **Forrest Gump**
Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20/22,20 fest. e pref. [illegible] 16 alle 22,30. L. 8000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor — **[illegible]ked**
Tel. 50.997, Or.: 20/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

ALBISOLA
Teatro [illegible]
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible] — **[illegible]lle al Bar**
Tel. 504.234. Or.: [illegible] spett. festivi dalle 18
Lire 8000/5000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Storti (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, [illegible] in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V, M, 14 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO — **Misterioso omicidio [illegible]**
Loanese
Tel. 669.981
Or.: 16/21
Lire 4500
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Giardino Principe
Or.:
Lire [illegible]

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

[illegible]
Lux
Tel. 584.505. Or.: 18-21 ter. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi I — **Forrest Gump**
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi [illegible] — **Vento di passioni**
Tel. 97.249
[illegible]. Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch [illegible] Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale — **Lisbon Story**
Tel. 03.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L. 7000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ric[illegible] di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una [illegible]minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Imperia — **Forrest Gump**
Or.: 20/22,30
Riduz. martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible]e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Dante — **La giusta causa**
Or.: in. 20,30; ult. 22,30
Riduzione martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000
di A. Gilmcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — **Viaggio in Inghilterra**
Or.: 20,30/22,30
Ore 5000
Rid. 4000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro d[illegible]more tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — **Molto tutto**
Or.: 15,30 ultima 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Ariston Ritz — **La vita a modo mio**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Ariston [illegible]
Sala uno — **Forrest Gump**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston [illegible]
Sala due — **Farinelli - Voce regina**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Il. 10.000/rid. 8000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston [illegible]
Sala tre — **Prêt-à-porter**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Centrale (Sala A) — **Vento di passioni**
Or. in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

Taborin [illegible] B) — **Nell**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]
Rassegna Arci Donna
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Camille
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kolasa (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h35' **Comm.**

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Da almeno quarant'anni gli schieramenti erano soltanto due

Portofino si fa in quattro

Il sindaco uscente, Giovanni Artioli, è sfidato da Rinaldo Rebagliati, Alberto Cavallo e da Lidia Modica. Tutti i nomi delle liste e dei candidati consiglieri

PORTOFINO. Prosegue il viaggio nei Comuni della Riviera che [illegible] il 23 aprile per rinnovare il Consiglio comunale. Oggi è la volta di Portofino, dove per la prima volta dopo [illegible] anni [illegible] più due soli schieramenti a contendersi e dividersi l'elettorato del borgo (con famiglie rigorosamente «guelfe» e «ghibelline»).

Sono quattro, infatti, le liste in lizza. I voti disponibili sono poco meno di 600, 573 per l'esattezza. L'amministrazione uscente guidata dal sindaco Gianni Artioli, 45 anni, dirigente industriale a Milano, una candidatura alle politiche come indipendente nel psi, si ripresenta con i consueti colori della lista civica «Portus Delphinis».

Con Artioli, l'assessore uscente al Turismo Enzo Cioffi e altri [illegible] consiglieri eletti nel '[illegible]0: Giorgio Devoto, Giovan Battista Lodi e Emanuele De Barbieri. E' rimasto fuori il vicesindaco uscente Alfredo Vecchione. E' anche vero, però, che uno degli ultimi atti dell'amministrazione Artioli è stato quello di istituire la figura degli assessori esterni, che possono essere nominati anche extra-li[illegible]. A sfidare Artioli c'è «Portofino Duemila», che candida a sindaco il consigliere uscente di minoranza Rinaldo Rebagliati, [illegible] anni, medico. E' [illegible] dei superstiti della formazione «Portofino '90», quella dell'ex sindaco Roberto D'Alessandro. L'altro consigliere comunale uscente, Vincenzo Gazzolo, attuale presidente del Club Forza Italia, [illegible] si è ricandidato.

Terza lista, quella denominata «Il borgo», che candida a sindaco Alberto Cavallo, [illegible] anni, amministratore delegato della società «Unione marittima di Sicurtà», genovese e habitué portofinese. Con lui, tra gli altri, l'ex consigliere comunale Gianluigi Devoto, già prodiere dell'«Azzurra», già [illegible] D'Alessandro. Ultimo concorrente, l'imprenditrice genovese Lidia Modica, 49 anni, che guida la «Licia», lo schieramento che fa capo al movimento delle Liste civiche associate (presente dove non occorrevano firme d'accompagnamento alla lista).

Portus Delphinis. Candidato sindaco: Gianni Artioli. Gli altri: Vincenzo Cioffi, Giorgio Devoto, Maria Luisa Rimassa, Emanuele [illegible] Barbieri, G.B. Lodi, Giovanni Cavallaro, Paolo Viacava, Luca Brunelli, Roberto Viacava, Francesco Rapetti.

Portofino 2000. Candidato sindaco: Rinaldo Rebagliati. Gli altri: Cristina Apponnini, Sergio Arata, Claudio Caranza, Vittorio Ciccone, Bruna Covini, Giuliano Dellacà, Gabriella Mondini, Emilia Mussini, Francesco Porcile, Francesco Tassara, Giancarlo Tavola, Liano Vignale.

Il borgo. Candidato sindaco: Alberto Cavallo. Gli altri: Daniela Zucca, Bruno Valcavi, Giuseppina Emanuela Carbone, Franco Picetti, Amelia Armandina Giuffra, Valter Giovannini, Gianluigi Devoto, Gaetano Giovanni Mussini, Carlo Americo Casiraghi.

Licia. Candidato sindaco: Lidia Modica. Aldo Romeo, Nedo Amedei Bravo, Eugenio Belli, Fortunata Cosentino, Remo Giovanni Dolermo, Franco Di Tullio, Pasquale Gentile, Francesco Lagomarsino, Marina Lagomarsino, Erminia Marreso, Rosanna Romeo, Anna Maria Zaccaria.

[illegible] Pozzo

Anche Portofino va alle [illegible] per rinnovare il Consiglio comunale

Il taccuino

Rapallo, l'ordine di tutte le liste

Estrazione. Ecco l'ordine dei candidati a sindaco nella scheda elettorale di Rapallo, per le elezioni comunali, estratto ieri: Gubitosi (Alleanza per Rapallo), Castagnola (Lega Nord), Cecconi (Rifondazione comunista), De Vincenzi (Liguria autonoma), Bottazzi Sodano (Rapallo cambia), Piccardo (Rapallo insieme), Bagnasco (Per Rapallo Bagnasco sindaco, Ccd, Ppi).

Chiavari. Ieri mattina a Chiavari Rifondazione comunista ha presentato i suoi candidati (e programmi) alle elezioni comunali in Riviera. Il partito di Bertinotti è presente con il proprio simbolo a Rapallo e a Sori. Con propri candidati è in gara a Borzonasca, Nè, Carasco, Lavagna, Recco e Santa Margherita.

Regione. I candidati della lista indipendente di destra «Alleanza per Rapallo», [illegible] il candidato sindaco Vincenzo Gubitosi, hanno deciso di appoggiare alle elezioni regionali la lista di An.

DALLA RIVIERA

[illegible]

Prima riunione del direttivo dell'Apt

S'insedierà giovedì il nuovo consiglio direttivo dell'Apt del Tigullio, presieduto dall'assessore provinciale al Turismo Marisa Bacigalupo. Ne fanno parte: Vittorio Agostino, Mario Chella, Alessandro Riccomini, Franco Orio, Adalberto Gigli, Antonio Camisa, Roberta Minucci, Roberto Terrile, Franco Migliaro, Carlo Cerruti, Antonio Pessagno, i futuri sindaci di Borzonasca e Lorsica. [f. p.]

[illegible]

Vanno all'asta bar e tavola calda del Lido

Venti milioni più Iva. Questo il prezzo di base d'asto per l'affidamento in concessione del servizio di bar e tavola calda dei Bagni Lido di Rapallo. Le offerte dovranno essere presentate [illegible] il 14 aprile all'Apt, proprietaria della struttura balneare che anche quest'anno gestirà direttamente con apertura dal primo giugno. [f. p.]

[illegible]

Pensionato si toglie la vita con [illegible] colpo di fucile

Un pensionato di 65 anni, Rinaldo Soracco, abitante a Tribogna in via Piazzetta, si è tolto la vita l'altra sera sparandosi un colpo di fucile al petto. I carabinieri hanno fatto riferimento nei loro verbali a una probabile crisi depressiva. [f. p.]

RIVA [illegible]

Gli abitanti vogliono un monumento ai Caduti

Gli abitanti di Riva Trigoso, la frazione di Sestri Levante, si sono detti disposti a costruire a proprie spese un monumento in memoria dei Caduti in guerra. Il presidente dell'associazione Fratelli dei marinai Caduti in guerra, Vittorio Stagnaro, nel confermare questa volontà comune, ha invitato l'amministrazione comunale a indicare il luogo dove possa essere innalzata la stele. [f. p.]

CAMOGLI

Botta e risposta tra maggioranza e opposizione

An attacca i progressisti definendo uno «sterile spettacolo di bassa lega» lo «show» in aula orchestrato [illegible] consiglieri Gualtiero Schiaffino e Pippo Maggioni durante l'ultimo Consiglio comunale. In un manifesto distribuito ieri nella cittadina, An ricorda che la giunta aveva offerto le vicepresidenze delle [illegible] permanenti alle opposizioni che, invece, hanno rifiutato l'incarico di responsabilità polemizzando [illegible] il sindaco Giuseppe Passalacqua. «La maggioranza...scappa» è il titolo del volantino diffuso dai gruppi di opposizione che polemizzano sull'interruzione dello scorso consiglio provocato dall'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri del «Polo». Il comportamento della maggioranza è giudicato «lesivo degli interessi dei cittadini, gravemente antidemocratico e segno inequivocabile di incapacità nella gestione». [f. gr.]

Rinviati i funerali del giovane marittimo di Lavagna trovato senza vita nella capitale ceca

Morte a Praga, il giallo continua

Dai primi particolari emersi dall'autopsia, il magistrato non ha concesso il nulla osta per lo svolgimento della cerimonia. Nuovo esame in programma oggi, domani potrebbero tenersi le esequie. La ricostruzione

CHIAVARI. «Dall'autopsia, peraltro non ancora completata, sono emersi alcuni particolari che abbiamo comunicato ai familiari [illegible] nostro sfortunato connazionale e che [illegible] posso rendere noti. E' stato [illegible] stessa famiglia a chiederci di mantenere il massimo riserbo»: così [illegible] pronunciato ieri il Primo consigliere dell'ambasciata italiana a Praga, il dottor Lamarte, interpellato sulla vicenda legata alla [illegible] di Claudio Garibaldi.

Si aggiungono quindi ulteriori ombre sul decesso del marittimo trentacinquenne di Lavagna, trovato privo di vita in una camera di una pensione del centro della capitale ceca il 22 marzo [illegible]. Ombre che hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia, di Chiavari, ha bloccare lo svolgersi dei funerali (dove[illegible] tenersi l'altroieri) e a disporre per una nuova autopsia (verrà compiuta oggi) sulla salma, che era giunta a Lavagna da Praga sabato scorso.

Il dottor Lamarte è stato molto prudente. Nel riferirsi all'autopsia effettuata dalle autorità sanitarie ceche, il funzionario diplomatico ha precisato che oltre a una presenza abnorme di colesterolo nel sangue, sono risultati anche alcuni elementi legati «alla funzionalità di organi interni» che i familiari di Garibaldi hanno preferito [illegible] venissero divulgati.

Claudio Garibaldi aveva [illegible] anni

Il funzionario diplomatico, inoltre, ha anche reso noto che l'autopsia [illegible] è stata ancora completata: ad essere attesi sono gli esiti definitivi delle analisi tossicologiche. Risultanze che non sono attese soltanto dalla nostra ambasciata a Praga e dai familiari del marittimo, [illegible] anche dalla polizia ceca. Ha detto a tal proposito il dottor Lamarte: «L'inchiesta delle autorità di polizia è in fase di stallo. Sono in attesa degli ultimi risultati dell'esame autoptico per decidere [illegible] chiudere o portare avanti le indagini».

Adesso, però, l'inchiesta è doppia. Oltre alla magistratura ceca c'è anche quella italiana impegnata a far luce sulla vicenda. Il supplemento d'autopsia disposto dal sostituto procuratore di Chiavari Filippo Gebbia verrà espletato questa mattina, all'obitorio dall'ospedale di Lavagna, dal professor Sergio Bistarini, dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova. I funerali potrebbe[illegible] tenersi dunque domani mattina.

Sulla morte di Claudio Garibaldi si è già detto e scritto molto. Il giovane è stato trovato privo di vita dall'affittacamere presso il quale aveva cercato ospitalità nel quartiere di Praga 1, assieme all'amico Mario Noziglia. Quest'ultimo, rientrato in Italia, ha detto di non credere all'ipotesi di un decesso per cause naturali: una affermazione che non coincide con le prime conclusioni delle autorità ceche, più propense invece all'ipotesi di un infarto.

Tra le altre ombre che complicano la vicenda, la scomparsa del denaro che possedeva il marittimo di Lavagna e la presenza di una o più persone non identificate nella sua [illegible] la notte in cui si farebbe risalire il decesso. E poi quella notizia, ricorrente, smentita più volte, [illegible] non cancellata del tutto, di altri italiani morti a Praga di recente in circostanze [illegible] precisate.

[f. p.]

ORSI S.p.A.

SOCIETA' DEL GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso ai contribuenti della provincia di Genova

In questi giorni sono in corso di distribuzione le cartelle di pagamento tributi aventi emissione aprile 1995.

La ORSI S.p.A., nell'intento di agevolare i sigg. Contribuenti nel versamento dei tributi, ricorda che le cartelle suddette possono essere pagate con le seguenti modalità:

A) Presso i Punti di Riscossione di seguito elencati:

GENOVA

- Via Cantore n. 44 Rosso (Torre Cantore)
- Via D'Annunzio 34 (lato Piazza Faralli)

ARENZANO - Piazza Golgi n. 26
CHIAVARI - Corso Lavagna n. 7/A
LAVAGNA - Corso Mazzini n. 5
RAPALLO - Corso C. Colombo n. 24/C
RECCO - Via B. Assereto n. 6/3
RONCO SCRIVIA - Via Roma n. 14
SERRA RICCO' - Via A. Medicina n. 56
SESTRI LEVANTE - Via Unità d'Italia n. 2

Ferme restando le scadenze di rata previste, l'orario d'apertura al pubblico sino al 28 aprile 1995 sarà il seguente: **dal lunedì al venerdì dalle ore 8,20 alle ore 14,20.**

B) Presso tutti gli **Uffici Postali** mezzo conto corrente postale ordinario con il bollettino premarcato in allegato alla cartella oppure con versamento sul **conto corrente n. 230169** intestato alla Orsi Spa utilizzando un bollettino generico da compilarsi manualmente.

C) Presso [illegible] le filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino mediante servizio di delega bancaria a favore di tutti i contribuenti.

Per qualsiasi informazione i contribuenti sono pregati di rivolgersi al numero telefonico **010/57.501.**

ORSI S.p.A.

[illegible]

Lavori anche a Camogli

[illegible] l'inaugurazione del Grand Hotel

RAPALLO. E' slittata ai primi di giugno l'attesa inaugurazione del Grand Hotel Excelsior di Rapallo, che avrebbe dovuto riaprire i battenti, completamente ristrutturato dopo anni di chiusura, nel periodo a ridosso della Pasqua.

Lo ha reso noto la società che gestirà il nuovo complesso, la Turin Internationals Hotel (che ha acquisito nel suo portafoglio clienti anche il Grand Hotel Europa, prossimo [illegible] inaugurare sempre a Rapallo).

Sempre in tema di alberghi, a Camogli sono iniziati i lavori di ristrutturazione al Cenobio dei Dogi di Camogli, che prevedono l'innalzamento di [illegible] piano di uno degli edifici che compongono il complesso e il conseguente aumento della capacità ricettiva dell'albergo, che a fine lavori potrà contare [illegible] 109 camere disponibili. [f. p.]

Il progetto è stato presentato ufficialmente ieri

Camogli, nell'ospedale un centro per infartuati

CAMOGLI. Un centro per post-infartuati che potrebbe diventare il «volano» anche per parte del turismo. Il progetto è stato illustrato al sindaco Giuseppe Passalacqua dal professor Antonio Grifo e ieri è stato presentato ufficialmente. La nuova struttura dovrebbe sorgere nell'ala [illegible] dell'ospedale, che già dall'anno scorso è completamente [illegible] con apparecchi all'avanguardia per questo tipo di degenze.

Il padiglione potrebbe essere operativo [illegible] cento per cento se non [illegible] quello parte del personale che, nonostante le ripetute sollecitazioni all'Usl da parte dell'amministrazione comunale, ancora non è stata assegnata alla struttura sanitaria di Camogli. Il progetto prevede che il nuovo centro per post-infartuati nasca grazie alla collaborazione tra enti privati e Usl, con interventi finanziari divisi al 50%, come è stato realizzato in altre città dove l'esperimento ha dato ottimi risultati. Il reparto potrebbe diventare di ausilio al centro cardiologico di Lavagna e di complemento all'ospedale S. Antonio di Recco, al quale i pazienti camogliesi e dell'intero comprensorio potrebbero appoggiarsi per l'assistenza medica, e viceversa.

Spiega Giuseppe Passalacqua: «I vantaggi di questa iniziativa sono davvero molti per la popolazione [illegible] Golfo Paradiso, che sfiora i 50 mila abitanti [illegible] contano anche le delegazioni del levante genovese e parte del Tigullio Occidentale. Basti pensare all'assistenza sanitaria qualificata che ci ritroveremo in più, alla comodità della sede, non certo lontana come quella di Arenzano, allo sviluppo turistico considerando soprattutto che il centro diventerebbe [illegible] punto di sicurezza per i turisti».

[f. gr.]

S. MARGHER[illegible]

Nuovi contenitori

[illegible] per la pulizia di San [illegible]

S. MARGHERITA. Importante vertice per la pulizia di San Fruttuoso di Camogli, [illegible] a S. Margherita, nella sede dell'Apt del Tigullio. Vi hanno preso parte i rappresentanti della stessa Apt, di quella di Genova, del Fondo per l'ambiente italiano e del Comune di Camogli.

Il direttore dell'Apt del Tigullio, Gian Guido D'Amico, nel sintetizzare i contenuti dell'incontro, ha parlato di un nuovo programma con l'obiettivo di assicurare [illegible] sempre maggior pulizia del borgo che fu dei D'Oria.

In particolare, è previsto l'installazione di nuovi contenitori portarifiuti (che si aggiungeranno a quelli già esistenti) il potenziamento del servizio di smaltimento degli stessi, che avrà una maggior ripetitività rispetto ai vecchi orari di raccolta. [illegible] è parlato anche [illegible] finanziamenti all'operazione da parte dell'Apt. [f. p.]

Operazione della Guardia di Finanza in Liguria e Piemonte. L'accusa è di bancarotta

Mafia, arrestato Francesco Filippone

Il fratello Luciano è riuscito a sfuggire alla cattura

SAVONA. Francesco Filippone, 46 anni, residente ad Albenga, nella frazione San Fedele, in via Manfro e Merlino è stato arrestato nel corso di una vasta operazione antimafia che ha visto la collaborazione della Guardia di finanza di Genova e Savona e delle rispettive procure. L'operazione che ha portato all'arresto di Filippone è stata chiamata «Stand-By» e promette di avere nuovi e clamorosi sviluppi. Anche perchè, dopo l'arresto, Filippone è stato raggiunto da un nuovo ordine di cattura notificato in carcere. Viene dalla procura di Torino e parla di bancarotta fraudolenta.

Imprenditore edile, legato a personaggi chiacchierati come i Fazzari, i Gullace e i Fameli Francesco Filippone è stato negli Anni '70 e '80 un uomo di successo imprenditoriale. Le sue aziende avevano spesso avuto appalti per la costruzione di palazzi dell'Istituto autonomo case popolari e opere pubbliche di Comuni ed enti locali. Poi, nei primi Anni '80, il nome di Filippone era finito tra quelli proposti per misure di pubblica sicurezza dall'allora comandante dei carabinieri di Albenga, il capitano Rosario Molica.

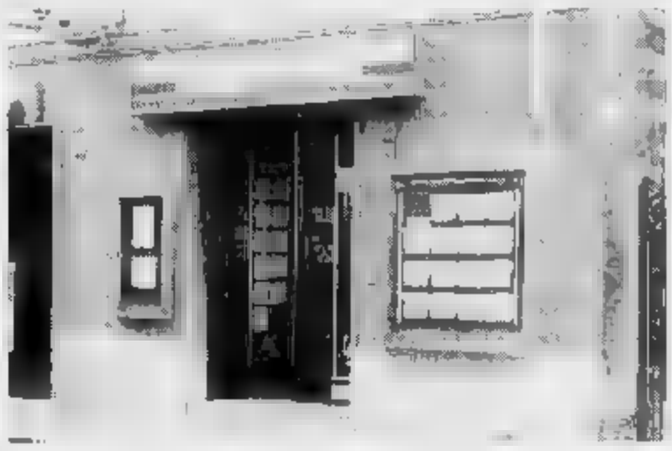
Nonostante il sospetto di collusioni con la famiglia Gullace-Raso-Albanese, nomi di spicco della n'dranghetà calabrese, Francesco Filippone aveva continuato a fare affari in Riviera. Qualche settimana fa, su richiesta della procura di Torino, la Guardia di finanza aveva perquisito un'agenzia di via Genova ad Albenga. Tra le società che aveva sede all'interno c'era il sospetto che ci fossero ditte controllate da Filippone. Ma perquisizioni, su ordine del sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi, sono state effettuate dalle fiamme gialle anche durante l'operazione «Stand By». Tutto è coperto dal segreto istruttorio ma si fa con insistenza il nome di un notaio di Varazze che avrebbe avuto lo studio visitato dai finanzieri. Assieme a lui altri professionisti e imprenditori.

A portare Filippone in carcere è stata la scoperta da parte della Guardia di finanza di due biglietti da 100 dollari. Biglietti falsi, forse prototipi per successive banconote da mettere sul mercato. Le manette al discusso giro d'affari di origine calabrese sono scattate a Savona. I finanzieri lo hanno sorpreso a bordo della sua auto. Filippone probabilmente aveva intuito qualche cosa. Nel bagagliaio della sua auto, durante il controllo, sono state trovate le valige pronte per un lungo viaggio oltre a documenti importanti per l'inchiesta. L'intenzione di Filippone, sentendosi braccato, era quella probabilmente di fuggire dalla Liguria.

Subito dopo l'arresto l'imprenditore è stato raggiunto da un secondo ordine di carcerazione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giancarlo Avenati Bassi. Il reato contestato è quello di bancarotta fraudolenta. Alla cattura, invece, è sfuggito Luciano Filippone, fratello di Francesco. Contemporaneamente a Foligno, in provincia di Perugia, sono scattate le manette per Antonio Luna, 28 anni. Anche per lui è ipotizzato il reato di bancarotta fraudolenta. Secondo l'accusa i fratelli Filippone erano a capo, direttamente o indirettamente, ai società edili ed immobiliari che operavano in Piemonte, Liguria e Lombardia. Le società, sotto la guida degli imprenditori calabresi, venivano di fatto spogliate di tutti i beni e successivamente poste in liquidazione dopo aver messo in vertici delle ditte dei prestanome che, al momento del fallimento, risultavano nullatenenti.

Per effettuare le operazioni i Filippone avrebbero potuto contare su un fidato giro di tecnici compiacenti. Tra di loro ci sarebbe un notaio di Varazze, geometri, ingegneri, architetti e commercialisti disposti a fornire pareri al limite della legalità e, in qualche caso, a falsificare documenti e libri societari. Tutti elementi che gli investigatori stanno valutando dopo i sequestri effettuati sia a FRancesco Filippone che negli uffici di diversi professionisti.

Stefano Pezzini
Michele Polcino



Francesco Filippone, arrestato per mafia e, a destra, l'agenzia controllata dalla Guardia di finanza nelle scorse settimane

LOANO

Fameli accusato di truffa

E' l'ipotesi di una truffa miliardaria al Banco di Roma a portare ancora una volta davanti al giudice il più noto imprenditore del Ponente, Antonio Fameli. Alla fine della scorsa settimana, il procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, ha firmato un decreto di citazione a giudizio del manager dell'edilizia, 56 anni, residente a Loano in via Aurelia 201. Per Fameli l'accusa è di truffa aggravata: avrebbe ottenuto crediti fondiari per oltre un miliardo dalla filiale di Loano del Banco di Roma per tre operazioni immobiliari, ma per tutti e tre gli acquisti l'affarista avrebbe sopravvalutato gli immobili «gonfiando» i prezzi fino a quasi il triplo.

Inoltre, Fameli si sarebbe avvalso della copertura di teste di legno inattaccabili dalla banca: imprenditori falliti reclutati in Riviera. Fin qui la tesi dell'accusa in fase di accertamento. Le verifiche sono già iniziate con interrogatori di funzionari di banca e di alcuni dipendenti del «re del mattone» sotto inchiesta. **[m. p.]**

ANDAGNO

Anziana muore intossicata dall'ossido di carbonio

Forse a causa del forte vento, una caldarina a gas si è spenta ed ha saturato di ossido di carbonio una abitazione di regione Antognano, provocando nella notte di venerdì la morte di Emilia Fossati, 81 anni. Anche il figlio, Giuseppe Bellando, 66 anni, è rimasto leggermente intossicato. **[r. sr.]**

ALBENGA

Anna Chiara Guglandi in Consiglio

Paolo Cassani, appartenente a «Alternativa Democratica», a seguito della dimissioni «per motivi di lavoro», è stato surrogato in Consiglio comunale. Al suo posto è stata chiamata, Anna Chiara Guglandi, capo-sala dell'ospedale di Albenga. **[r. sr.]**

IMPERIA L.

Difficoltà al liceo Issel per i portatori di handicap

«Da otto anni uno studente del primo anno del liceo "Issel" di Finale, portatore di handicap, aspetta l'istallazione di un impianto per la sua carrozzina». Lo segnala un articolo pubblicato dal «Il Pellicano» il bollettino della Croce Bianca. **[a. r.]**

MAGLIOLO

Interpellanza di Nan sulla discarica di Casei

«E' necessario uno stanziamento per studiare a quale livello "di guardia" sia arrivato l'inquinamento ambientale in val Maremola»: la richiesta presentata da Enrico Nan al ministero dell'Ambiente. **[a. r.]**

IMPERIA L.

E' fallita una società del settore arredamenti

Il giudice Massimo Caiazzo ha decretato il fallimento della società del settore arredamenti «D.L.m.», con sede in località dell'Artigianato 54. **[m. p.]**

IMPERIA

Oggi l'udienza preliminare per la maga sotto inchiesta

Udienza preliminare oggi per Adriana Aghemo, 50 anni, cartomante piemontese con studio ad Andora. La donna, col nome di «maga Lucy», è accusata di raggiri e violenze. **[m. p.]**

ALASSIO

Arrestati presunti complici del rapinatore di autogrill

Due arresti per favoreggiamento. Le manette sono scattate ai polsi di Orlando Assi, 40 anni, di Alassio, e di un siciliano di cui non è stata resa nota l'identità. Avrebbero avuto un ruolo di copertura nei confronti di Maurizio Farugia. **[m. p.]**

Dalla sede della Croce Bianca trasformata in camera ardente

I funerali di Sannazzari

Stamani alle 9 Albenga dà l'ultimo saluto all'ex primario dell'ospedale
Il ricordo dei volontari della pubblica assistenza: «Perso un vero amico»

ALBENGA. «Abbiamo perso non solo un presidente ma anche un confidente, un padre, un fratello e, soprattutto, una persona che con le sue idee e la sua preparazione ha dato un enorme sviluppo alla nostra pubblica assistenza»: Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga, è distrutto. La morte di Paolino Sannazzari, 70 anni, per 25 anni dirigente e presidente del sodalizio, non è stata improvvisa ma è stata egualmente dolorosa.

«Alla Croce Bianca era veramente legato. Ancora il giorno prima di morire siamo andati a trovarlo. Nella sua camera aveva voluto il suo diploma di laurea e gli attestati che i militi gli avevano consegnato in questi anni. Quando ci ha visti ci ha salutato e poi, con quel vocione burbero, ci ha detto di andare. "Le ambulanze hanno bisogno di voi, io no", ci aveva sgridato», ricorda ancora Ardoino.

Ad Albenga Sannazzari era arrivato alla fine degli Anni 60 dopo aver vinto il posto di primario di medicina all'ospedale Santa Maria di Misericordia. Sino al momento della pensione, fino agli Anni 80, era stato uno dei nomi più prestigiosi della sanità ospedaliera ligure. Figlio di un ferroviere si era laureato a pieni voti e, grazie alla sua passione, era riuscito ad ottenere la libera docenza universitaria fregiandosi del titolo di professore. Oltre che dalla Croce Bianca, quasi a sottolineare il suo spirito laico, faceva parte del Lions club e, in diverse occasioni, aveva partecipato alle elezioni sempre per il partito liberale.

Da diversi anni era stato colpito da un male incurabile. Nonostante questo non aveva rinunciato agli impegni direttivi in Croce Bianca. «Sino all'ultimo ci è stato vicino. Ancora ultimamente stava lavorando per cercare di creare ad Albenga un centro per la raccolta del midollo osseo. Una sorta di eredità spirituale, di testamento che cercheremo di portare a compimento», conclude Ardoino. I funerali di Paolino Sannazzari si svolgeranno questa mattina alle 9 quando il feretro partirà dalla sede della Croce Bianca, dove è stata allestita la camera ardente, per raggiungere la parrocchia del Sacro Cuore. Subito dopo la salma verrà trasferita a Romazzano in provincia di Pavia. **[e. p.]**

Paolino Sannazzari, 70 anni

E' deceduto anche il titolare del pub-paninoteca «Poldo's»

Pietra, muore giovane donna fulminata in casa da un ictus

PIETRA L. E' morta in pochi istanti, con ogni probabilità stroncata da un ictus cerebrale. Grazia Borgia Novella, 30 anni, abitante a Pietra Ligure, è deceduta venerdì pomeriggio nella sua abitazione in via Rocca Crovara 37, nel centro storico. E' stata la madre a trovare il corpo della donna riverso sul pavimento della stanza da letto. Nei giorni scorsi è deceduto a Pietra, in seguito ad un male incurabile, anche Francesco Maggiore («Poldo's»), 64 anni, molto noto perchè era stato per anni il titolare, con il figlio Vito, di una delle prime paninoteche aperte a Pietra alla fine degli Anni '70 in viale della Repubblica. L'improvvisa morte di Grazia Borgia Novella, commessa, ha suscitato molta impressione a Pietra, dove viveva con il marito Marino nel centro storico. Si erano sposati il 9 maggio di due anni fa. La donna, secondo il medico di famiglia Gian Paolo Schiaffino che ha cercato di soccorrerla, non soffriva di nessuna malattia. Aveva avuto una normale influenze qualche settimana fa.

Grazia Borgio aveva lavorato per alcuni anni come commessa in una profumeria di via Matteotti a Pietra. La sua famiglia è molto stimata. Il fratello è bidello nelle scuole di via Oberdan. L'autopsia, eseguita ieri mattina all'obitorio del Santa Corona, ha confermato che Grazia Borgia è stata probabilmente stroncata da un ictus. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella Basilica di San Nicolò. **[a. r.]**

Grazia Borgia, uccisa da ictus e Francesco Maggiore, morto dopo lunga malattia

ALBENGA

E' morto a 80 anni

Fabrizio Viglizzo il veterinario della Riviera

ALBENGA. Carlo Viglizzo, 80 anni, per decenni veterinario ad Albenga, è morto domenica mattina nella sua abitazione di via dottor Beffa. Viglizzo, originario della Val Bormida, era personaggio conosciuto e amato in tutto il Ponente. Gli albenganesi erano abituati a vederlo, per moltissimi anni, girare per la Piana in bicicletta a visitare allevamenti e mattatoi, sempre elegante e disponibile al consiglio e alla battuta. Anche negli ultimi tempi non aveva rinunciato alle sue passeggiate in due ruote. Da alcuni anni era stato colpito da una grave malattia che domenica mattina lo ha stroncato. Lascia due figli, Marco, titolare di una ditta di import-export floricolo, Ermanno, per anni dirigente dell'Albenga Calcio assieme alla moglie Nicoletta Mantica, una figlia e cinque nipoti di età compresa tra i 12 e i 22 anni. **[s. p.]**

Prima udienza davanti al giudice per le indagini preliminari per l'omicidio di Pietra Ligure

Lorenzo Daolio e la madre oggi in tribunale

Sono accusati di aver provocato lesioni mortali al padre Luigi

PIETRA L. Madre e figlio davanti al giudice, accusati di aver maltrattato un uomo (marito della donna e padre del ragazzo) fino a provocarne la morte. E' il «caso» che approderà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi. Il magistrato dovrà decidere (salvo rinvii dell'ultima ora) l'eventuale rinvio a giudizio, chiesto dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, di Teresa Caneto (50 anni) e di Lorenzo Daolio (24 anni). Entrambi sono accusati di pesanti responsabilità nella triste fine di Luigi Daolio.

La tesi dell'accusa è particolarmente pesante, tanto per la madre quanto per il giovane, scarcerati dopo un breve periodo in cella. Secondo il giudice Landolfi, il pensionato sarebbe stato vittima di una sopraffazione sistematica, con sofferenze fisiche e morali. Ingiurie, privazioni, umiliazioni, percosse. Botte tanto violente da provocare nell'anziano fratture costali, traumi e ematomi agli occhi.

Non manca un'aggravante. Sempre secondo l'accusa, Luigi Daolio non era in grado di opporsi a chi lo maltrattava, e i due imputati avrebbero agito in modo da ostacolare la difesa. Malato, debole e in condizione di deficienza psichica, l'uomo risultava completamente [illegible]. E a sostenere questa versione dei fatti, il sostituto procuratore Landolfi ha già schierato ventidue testimoni. Intanto, madre e figlio sotto accusa avrebbero già ammesso una parte delle imputazioni, durante gli interrogatori-fiume dei mesi scorsi. Quello che non hanno mai confessato è l'intenzione di provocare la tragica morte dell'anziano. La fine di Luigi Daolio sarebbe stata un imprevisto doloroso, anche per loro. **[m. p.]**

ALASSIO

Sequestrate anfore romane

Due anfore romane, risalenti alla prima metà del primo secolo avanti cristo, sono state sequestrate dalla polizia marittima in un albergo di Alassio. I due vasi adornavano la hall dell'hotel. Secondo gli agenti, che sono stati aiutati nell'operazione dalla sovrintendenza dei beni archeologici, le due anfore con tutta probabilità facevano parte del carico della nave oneraria affondata al largo dell'isola della Gallinara. I proprietari dell'albergo sono stati denunciati alla magistratura per l'accusa di ricettazione. «Le anfore - si sono giustificati i titolari - sono nell'albergo da una ventina di anni. Quando abbiamo rilevato l'hotel, c'erano già». La vicenda dovrà ora essere chiarita dal magistrato. I due vasi sono stati sequestrati. L'indagine della polizia marittima non si è ancora conclusa. Gli investigatori, infatti, stanno cercando di recuperare altri vasi saccheggiati nella nave.

Già nei mesi scorsi gli uomini della Polmare, quelli dei carabinieri e i colleghi della Guardia di finanza avevano intensificato i controlli contro i tombaroli del mare. Negli ultimi anni, infatti, le incursioni dei razziatori sono aumentate con l'impoverimento dei tesori custoditi nella nave romana. In qualche caso i ladri sono stati sorpresi e processati per furto e danni dallo Stato. **[c. v.]**

ALASSIO

Controlli in centro

Droga, arrestati due spacciatori extracomunitari

ALBENGA. Due nordafricani sono stati arrestati dai carabinieri di Albenga. I due, un marocchino e un algerino, sono stati trovati in piazza del Popolo mentre stavano vendendo alcune dosi di eroina a tossicodipendenti di Alassio. Gli uomini del capitano Barone sono intervenuti proprio mentre stava avvenendo lo scambio di soldi e bustine. Un marocchino, invece, è stato arrestato per furto dai Vigili urbani di Albenga. L'extracomunitario aveva tentato di rubare un cappotto dall'attaccapanni di un ristoranti di viale Italia. L'uomo è stato bloccato dal proprietario del ristorante e successivamente consegnato agli uomini della polizia municipale. Ieri mattina il pretore di Albenga lo ha condannato, con rito direttissimo, a 5 mesi di carcere. Altri furti sono stati segnalati a Pietra Ligure ai danni di alcuni negozianti. **[s. p.]**

ALBENGA

In via Papa Giovanni

Donna di 52 anni tenta di lasciarsi cadere dal quinto piano

ALBENGA. Rosanna Oldebrandini, 52 anni, in preda ad una crisi di sconforto, si è tolta la vita lasciandosi cadere dal balcone della propria abitazione al quinto piano di un condominio di via Papa Giovanni. La donna, divorziata, lascia due figli adulti, Luca e Daniela Ferro.

Il tragico volo, avvenuto nella prima serata di sabato scorso, non ha avuto testimoni. Rosanna ha raggiunto il balcone della propria abitazione al civico 88, interno 23, ha scavalcato il parapetto e si è lanciata nel vuoto.

I soccorritori hanno chiesto l'intervento della Croce Bianca, ma per la Oldebrandini, nativa di Gallipoli, non c'era più niente da fare. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio nella chiesa cattedrale di San Michele alle 15.

Sull'episodio stanno indagando gli uomini del commissariato di Alassio. **[a. r.]**

Ha testimoniato ieri in Corte d'appello a Genova alla penultima udienza

Tangenti al Festival di Sanremo '89 i tanti «non ricordo» dell'on. Mastella

DAL NOSTRO INVIATO

Sfugge come un'anguilla, alle domande dei giudici: la testimonianza di Clemente Mastella, ex ministro del Lavoro nel governo Berlusconi, è tutta una barricata di «non ricordo», di «non so», di «non lo escludo, neppure lo potrei sostenere con certezza», secondo la migliore tradizione pilatesca di quella dc di cui è stato esponente doc, prima di emigrare nel Ccd. E in definitivo, non aggiunge nulla di nuovo (né di determinante) alle carte processuali. E' stata, la sua, la prima delle deposizioni richieste dalla Corte d'appello di Genova, per non lasciare zone d'ombra al dibattimento per le tangenti al Festival di Sanremo, una brutta storia di «mazzette» da corruttori e politici per assegnare l'edizione '89.

Il processo (undici imputati, una marea di avvocati difensori, un «dossier» voluminoso) si avvia alla fine: quella di ieri è la penultima udienza, dedicata all'ascolto dei testi citati per chiarire alcune circostanze. La sentenza, dopo quasi due mesi, è attesa per lunedì prossimo, presumibilmente in serata. Al mattino, infatti, la Corte desidera sentire ancora un teste, il maresciallo Rocco Anobile, della Guardia di Finanza di Sanremo, perché fornisca delucidazioni sugli accertamenti relativi alle presenze in servizio del giornalista Roberto Basso. Poi, le controrepliche, e la camera di consiglio. Per mezz'ora, in apertura di seduta, l'on. Mastella risponde (o meglio gira intorno) alle domande che gli pongono i giudici. Appare un po' infastidito dalla presenza delle telecamere (alla Rai aveva chiesto di non essere ripreso) e dice subito di non avere con sé l'agenda degli appuntamenti di quel fatidico 1988: «Sono un po' disordinato, e gli impegni me li gestiscono i miei collaboratori». Conferma di conoscere Gerini, il «grande accusatore» di questo processo: «Frequentava casa mia, con la moglie». E' l'unica ammissione di Mastella, la cui presenza in aula richiama imputati, avvocati, curiosi e cronisti.

Al presidente Vignale, che gli domanda se, nella seconda metà dell'88, quando era capo ufficio stampa della dc, aveva a Piazza del Gesù l'allora sore Carnevale, accompagnato Gerini, riferisce: «Non sono in grado di escluderlo, né di ammetterlo. Carnevale? chi è, ma lo conosco. Il mio ufficio è un porto di mare». Gerini ha detto di essere andato da lui per essere rassicurato sulle posizioni del partito, per l'assegnazione del Festival ad Adriano Aragozzini, il maggior imputato. E Mastella insiste: «Forse Gerini è venuto. Ma proprio non ricordo fosse presente anche Carnevale». Gerini sostiene gli ha telefonato a Mastella, prima del maggio '90, quando ormai più socio di Aragozzini, «perché intervenisse sul sindaco Pippione, affinché il Festival fosse affidato al patron per un anno solo e non per tre». Mastella replica: «Non lo ricordo. Può anche darsi che mi abbia consultato, ma io non ho compiuto ingerenze. Di certo, io a Pippione non ho mai telefonato. Mi sono rivolto una sola volta, a un sindaco di Sanremo (Osvaldo Venta): è fu quando Mita mi pregò di dare

Marco Ravera in corte d'appello a Genova, dov'è stato sentito

un'occhiata alle questioni del Festival, perché Claudio Villa si era lamentato con lui di presunte scorrettezze».

La Corte, ancora, vuol sapere da Mastella se fatto pressioni sulla dc sanremese, perché l'assessore Carnevale fosse riammesso nella lista dalla quale era stato escluso. L'ex ministro quasi si sorprende: «Il parere sulla composizione delle liste spetta alle commissioni provinciali e regionali». E poi ribadisce: «Può darsi che qualcuno mi abbia pregato di intervenire, non so dire se avvenuto in questi termini. Al massimo, avrò chiesto la motivazione del perché Carnevale era stato depennato». E' l'ennesimo dribbling dal teste alla Corte, e il giudice Gagliano mostra segni di impazienza.

E' temprato da milizia politica, Mastella. Gerini ha affermato di averlo interpellato per aiutare l'assessore Giri (non è imputato), «che rischiava di essere espulso dalla dc, perché . E Mastella: «Questo Giri chi sia. Non posso confermare, e neppure smentire. A Gerini avrò detto che mi dispiaceva, che si poteva fare nulla». Ripete di aver mai visto prima d'ora Carnevale quando il presidente glielo indica in aula, aver conosciuto Gerini «come manager di cantanti, e non organizzatore di Festival», e di aver ignorato che «fosse di Aragozzini». E i dubbi restano.

Stefano

L'ex ministro Clemente Mastella, in alto, e Adriano Aragozzini

«Fummo costretti al ritiro»

La testimonianza in aula di Ravera e Bixio

GENOVA. «Con quella lettera del 27 novembre al sindaco Pippione, inviata il giorno prima che il Festival dell'89 fosse ufficialmente assegnato dalla Giunta Sanremo ad Aragozzini, abbiamo ritirato la nostra candidatura, dopo aver preso atto che esisteva volontà della Rai di cambiare organizzatore (le prime avvisaglie una "nuova linea editoriale" c'erano tra giugno e luglio) e che lo stesso indirizzo era da una conferenza stampa del Comune». le 11, e il teste Marco Ravera, con Carlo Bixio titolare della spei, la società che aveva tito Festival sino ad allora, spiega alla Corte le ragioni della «ritirata strategica».

E precisa: «Non mi sembrava giusto che la manifestazione fosse data ad altri, perché avevamo allestito buoni Festival.

Carlo Bixio

Ma poiché non abbiamo notato, dopo l'estate , segnali mutamento di opinione nei nostri confronti, abbiamo preferito essere noi a lasciare, prima di andare incontro a bocciatura molto probabile, e che avrebbe potuto danneggiarci professionalmente. Non volevamo, oltre al danno, subire anche le beffe». E sottolinea che «la decisione di gettare la spugna» è venuta una decina di giorni prima, dopo l'ultimo, inutile contatto con l'assessore Fassola, «apparso anch'egli favorevole ad Aragozzini».

Ravera ricorda la lettera e il telegramma di ringraziamento, spediti all'assessore Goya: «Con lui, c'era un rapporto simpatia; era già quando del Festival si occupava padre». dice ancora che «l'inversione di rotta nei nostri confronti giunse inatteso», perché il Comune intendeva ridare fiducia alla Publispei: «Squadra che vince non si tocca». Conferma il socio Carlo Bixio: «Avevamo fatto un'edizione importante, Paul Mc Cartney e George Harrison. I dirigenti Rai parevano contenti. Dissero che avrebbero continuato il rapporto di lavoro con noi. Ma non per il Festival, un caso a parte».

Il presidente Vignale riferisce che, dalle verifiche della polizia negli archivi del Comune di Sanremo, non risultano viaggi di servizio a Roma dell'assessore Carnevale nella seconda metà del settembre '88. Poi, un professionista romano, Lucio Lancia, chiarisce i termini della vendita della sua Ferrari a Roberto Basso: «Aveva letto l'annuncio su Autocapital, e mi ha telefonato. E' venuto a provare macchina con il figlioletto. Poi è tornato, per pagarla (55 milioni), e ritirarsela». L'ultimo teste è il giornalista Gianpiero Moretti, chiamato a precisare il senso di alcune dichiarazioni, che risultano dalle intercettazioni telefoniche. [s. d.]

Nei prossimi giorni

Il Grillo sarà interrogato per l'Aurelia bis

SANREMO. Si allarga l'inchiesta sui grandi appalti della Valle Armea. Al fitto elenco di indagati si aggiunti altri nomi, per ora «top-secreti». E nei prossimi giorni anche il senatore Luigi Grillo finirà sotto il torchio del sostituto procuratore Marcello Basilico, che sta cercando di fare piena luce sui misteri legati ad Aurelia bis, mercato dei fiori e viabilità collegamento. Ex dc, eletto nelle liste del ppi e poi passato a Forza Italia, il politico spezzino sarà sentito nella veste di «persona informata sui fatti».

C'era un legame tra le opere al centro della maxi-inchiesta e alcuni parlamentari liguri? E' uno dei tanti interrogativi che gravano sul caso-Valle Armea.

La scorsa settimana il pubblico ministero ha sentito l'on. Manfredo Manfredi, ex sottosegretario al Tesoro, a lungo punta della dc nel Ponente. Tre di interrogatorio sui misteri che hanno segnato i massicci interventi nell'area alla periferia orientale di Sanremo: dalla tangenziale finita fra le tombe del cimitero alla gestione degli appalti per il completamento del dei fiori e la realizzazione della viabilità d'accesso (sottopasso dell'Aurelia e ampliamento via Frantoi Canai).

Ora, tocca al senatore Grillo. Ma non è tutto. Presto, sarà convocato a palazzo di giustizia anche un fedelissimo di Calogero Mancino, ex ministro dell'Agricoltura. Il sostituto Basilico cercando di chiudere il cerchio, soprattutto sul fronte dell'Aurelia bis. [g. mi.]

Divergenze sul compenso

Botte da orbi fra operaio e imprenditore

IMPERIA. Hanno litigato in mezzo alla strada per non messi d'accordo sul compenso. Datore di lavoro da una parte, operaio dall'altra. Quest'ultimo è un extracomunitario che è rimasto impegnato per una settimana in lavori di ristrutturazione in una casa, a Pontedassio. Riteneva insufficiente la somma di denaro ricevuta. I due se le sono date di santa ragione in pieno centro, a Oneglia, e si sono denunciati. Per separarli, la polizia è stata costretta a intervenire con una volante.

Lo straniero, il nordafricano Hassan E., 30 anni, residente nel capoluogo in viale Matteotti 30, ha accusato l'ex padrone, Osvaldo T., di 50, abitante a Cipressa, di non avergli dato la somma concordata al momento dell'ingaggio e di averlo fatto lavorare in nero. A sua volta l'imprenditore lo ha querelato per lesioni (le ferite sono guaribili in pochi giorni). L'episodio è tuttora al vaglio dell'autorità giudiziaria.

La zuffa è iniziata in auto, dalle parti di via Trento. Hassan aveva ricevuto un passaggio dal titolare della ditta. Quando s'è visto consegnare la paga, prima di essere scaricato, s'è lamentato: «Non erano questi i soldi che mi avevi promesso». Secondo il maghrebino, il denaro non era rapportato alla mole di lavoro svolto in cantiere e alla fatica fatta. C'è stato uno scontro verbale. Dalle parole si è passati alle vie di fatto: i due si sono accapigliati. Ognuno ha dato una versione diversa dell'episodio. [m. v.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva Immobiliare n. 60/91: Banca CA.RI.GE. S.P.A. - corrente in Genova - creditrice procedente - Avv. Proc. Giuseppe Viale contro **BARRECA Demetrio Maria** - residenti a Imperia - esecutati.

Avviso di vendita di immobili

Si avverte che il giorno 28 aprile 1995 10,30 nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale al G.E. Dott. Piana saranno posti in vendita all'asta pubblica i seguenti immobili di proprietà di Barreca Demetrio e Gozzi Maria e precisamente:
LOTTO UNICO - In Comune Censuario di Imperia:
1) In piano primo (secondo fuori terra) alloggio interno fabbricato a nord accesso da Via Del Mirto n. 11 composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, bagno, tinello cucinino e tre camere, al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 156 sub. - superficie lorda vendibile mq 109.
2) In piano seminterrato autorimessa n. composta di unico censita N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 121 - superficie vendibile mq 13.
3) In piano cantina, cantina n. censita al N.C.E.U. F. VI Castelvecchio mapp. sub. 173 - superficie vendibile mq 6.
4) Area esterna uso posto auto scoperto n. 38 N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 73.
Prezzo base: L. 202.160.000 - Deposito cautionale: L. 20.300.000. Deposito spese: 40.600.000 - Offerte in aumento minimo: Lire 2.000.000.
L'offerente all'asta dovrà depositare entro le ore 27 aprile 1995 apposita istanza in da bollo specificando nella il proprio di codice ed il regime patrimoniale per i coniugati, allegando i relativi assegni per cauzione e deposito spese, nell'importo sopra specificato, emessi banca su piazze intestati al Cassiere Provinciale delle Poste il concorso del controllore.
Versamento dell'intero prezzo giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi Cancelleria del Tribunale Imperia.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Patrizia

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

PROVINCIA DI IMPERIA

REGIONE LIGURIA

ISFORCOOP

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - anno 1994 - viene organizzato presso IS.FOR.COOP. sede di Imperia - Via Cascione 42, un corso per:

ADDETTI AL BANCO ALIMENTARI DI MACELLERIA, GASTRONOMIA E ORTOFRUTTA NELLE AZIENDE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

DESTINATARI: n° 12 disoccupati di lunga durata

REQUISITI: Diploma Scuola Media Inferiore
Iscrizione al collocamento

DURATA: n° 800 ore di cui 280 di stage aziendale

QUALIFICA RILASCIATA: COMMESSO ALLA VENDITA

I moduli per la domanda di iscrizione potranno essere ritirati dagli interessati presso IS.FOR.COOP. via Cascione, 42 - 18100 IMPERIA (tel. 0183/666961), dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 e riconsegnati nella stessa sede entro e non oltre le 12 del 12/04/95.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Riserva non inferiore al 20% accordata alla componente femminile.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

CAIRO M.

SUCCESSO PER LA [illegible] AL TECCHIO

In mostra anche gli ultimi modelli di auto, bici, quadri, artigianato, mobili e abbigliamento

In trentamila all'Expo

Un coupon per entrare con lo sconto

Il padiglione del vetro [illegible] Altare: la standista è la ventenne Francesca Piatto

CAIRO M. Oggi sarà possibile usare [illegible] tagliando pubblicato qui sotto per entrare con lo sconto all'Expo delle Bormide di Cairo. Lo sconto è di 2 mila lire sul prezzo d'ingresso, fissato in 5000 lire. Inoltre, presso i ristoranti, si avrà diritto a un ulteriore sconto di 3000 lire. Insomma, grazie all'accordo tra la Stampa e gli organizzatori, i nostri lettori possono visitare la fiera, mangiare, sentire buona musica risparmiando 5000 lire, l'equivalente dell'intero biglietto d'ingresso. Intanto [illegible] rilevato che il [illegible] della manifestazione [illegible] già superiore alle aspettative, giustificato dalla qualità e quantità di merci esposte nei [illegible]0 stand: si viaggia già verso le 30 mila presenze.

In settimana la concessionaria Alfa Romeo di Cairo «Fratelli Cirio» conta di presentare al pubblico dell'Expo le nuovissi[illegible] vetture sportive dell'Alfa, che vanno ad affiancarsi tra l'altro al molto ammirato 306 Cabrio delle Peugeot, alle Lancia Gamma, alle Cinquecento Sporting, alle Opel, alle Nissan, alle Ford e ad altre vetture.

Bellissime le biciclette da corsa e le mountain-bike. In particolare si può ammirare la bici speciale usata dal corridore belga Johan Museeuw lo scorso anno durante la Parigi-Roubaix per affrontare con maggiore velocità e sicurezza i tratti di pavé. Anche l'abbigliamento ha grande spazio. In quasi tutti gli stand si può ottenere uno scon[illegible] del 5-10 per cento su gran parte dei capi [illegible] degli oggetti esposti. Quasi tutte le sere modelle (e modelli) sfilano con capi di abbigliamento.

E poi articoli sportivi, mobili, tappeti, possibilità di acquistare [illegible] provare strumenti musicali, ma anche arte e cultura. Nello stand della Galleria Merighi di Varazze sono esposti 50 quadri d'autore. Nel reparto del modellismo è possibile vedere la più piccola macchina trebbiatrice del mondo, in grado di funzionare con solo due spighe di grano. L'elenco degli espositori è stato aggiornato con le ditte che si sono iscritte all'ultimo: Andes Artesania, artigianato dell'Ecuador; Salumificio Viviano, Verduno (Cn); Le bajaje di nonna Lucia, biscotti, Borgo (Cn); Centro Bonsai, Genova; Gerpino Dolci, Genova; Picasso Gomme, Savona.

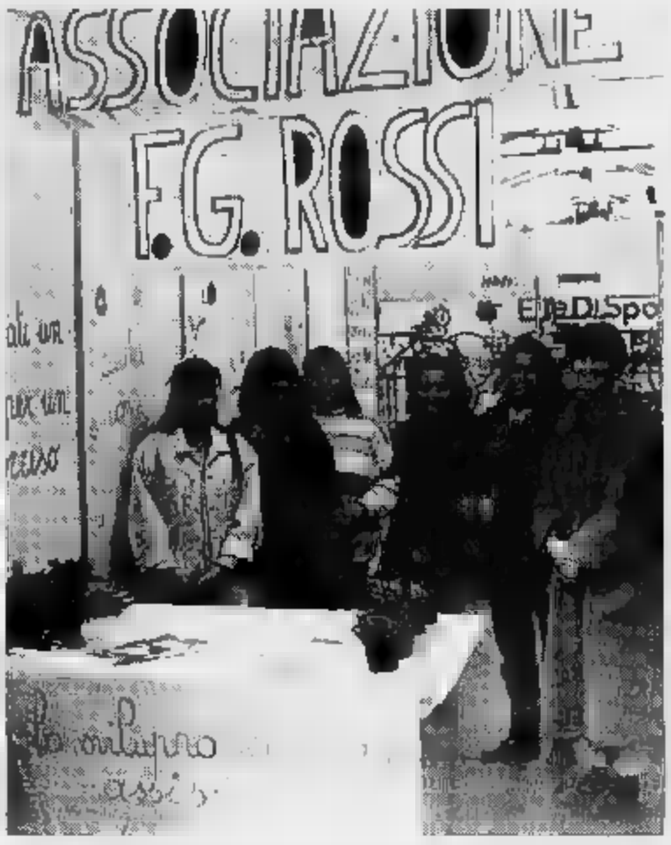
Lucia Barlocco
Enrico Marchisio

AREA SPETTACOLI

Brunella e le ragazze Ok

«Brunella e le ragazze Ok» [illegible] le protagoniste [illegible] serata di oggi all'Expo delle Bormide. Alle [illegible]1 l'orchestra composta da sole donne salirà sul palco dell'esposizione [illegible] per proporre, in chiave maliziosa, i brani di liscio. Per i giovani, invece, il toro meccanico [illegible] l'animazione dell'agenzia «Eccoci» terrà banco nello spazio birreria. Come ogni sera ci saranno gare di «resistenza» sul toro. Più tranquilla, invece, la serata per chi intende degustare i piatti proposti dai ristoranti e dalle pizzerie dell'Expo.

Ricordiamo che l'accesso all'area spettacoli [illegible] gratuito, [illegible] che non occorre quindi pagare un altro biglietto oltre quello d'ingresso. C'è dunque la possibilità di ascoltare musica, bere e ballare fino a tardi. Vengono proposte musiche per tutte le età, sotto la «regia» di Piero De Luigi [illegible] Marco Dottore. [s. p.]



Qui sopra lo stand dell'Associazione «G. Rossi», che vende piantine per finanziare l'assistenza domiciliare agli ammalati oncologici. A destra, dall'alto: il bar, gestito dal «Minerva» di Albissola Mare; Gilda, titolare dell'agenzia «Imago», che organizza le sfilate, con due modelle; la gelateria curata dal Bar Gheru di Albisola Superiore

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

1° EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 23

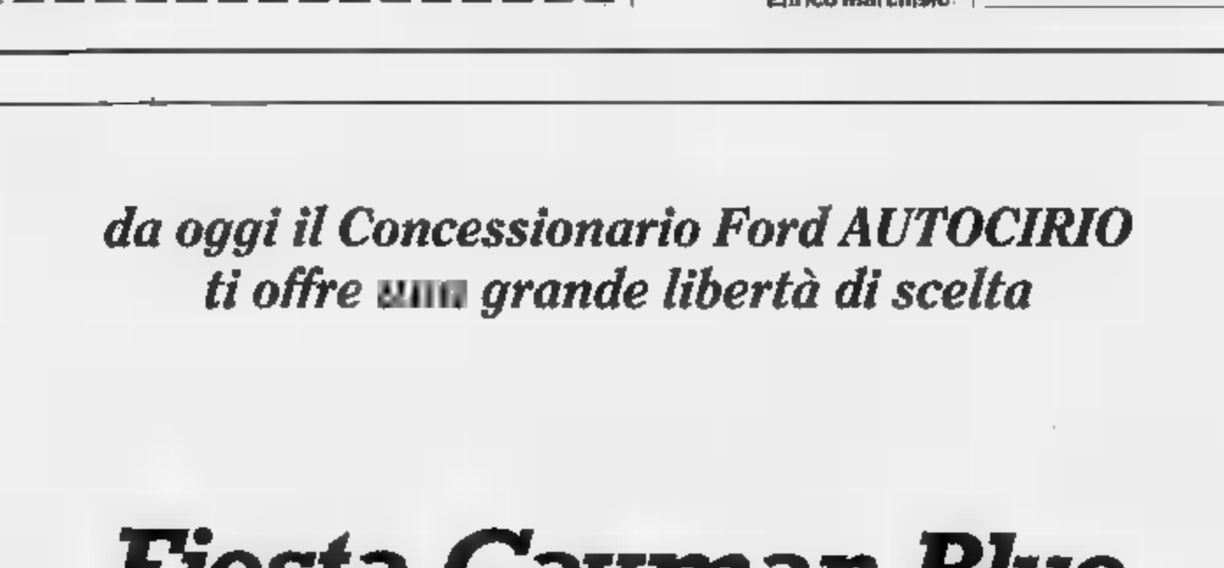
Consegnando questo tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000. Inoltre si avrà diritto a un ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

Martedì 4 Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

da oggi il Concessionario Ford AUTOCIRIO
ti offre [illegible] grande libertà di scelta

E in più fino al 30 aprile
una di queste tre soluzioni a tua scelta:

Fiesta Cayman Blue



Doppio Airbag • Motore 1.3i da 60CV • Sterzo [illegible] rapporto variabile
Sensore FIS antincendio • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
al prezzo speciale [illegible]

L. 16.670.000
Chiavi in mano

-1-
CLIMATIZZATORE ECOLOGICO CON FUNZIONE DI RICIRCOLO INCLUSO NEL PREZZO

-2-
*SU QUESTO PREZZO FINANZIAMENTO FORD CREDIT 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO**

-3-
SU QUESTO PREZZO FINANZIAMENTO FORD CREDIT 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO PIU' CLIMATIZZATORE AL 50% DEL PREZZO DI LISTINO*

Autocirio

SAVONA - Via Servettaz, 41 - Tel. 019/801.541
CAIRO M.TTE - Corso Marconi, 100 - Tel. 019/500.571
VARAZZE - Via Marconi, 25/27

Ford Credit

Hai guidato una Ford di recente?

Il popolare comico milanese si esibisce questa sera alle 21 al teatro Ariston

Teo Teocoli re di Sestri Levante

All'Albatros di Rivarolo arriva Kevin Ayers, personaggio di spicco del rock inglese degli Anni 70
Giovedì sera, al Genovese, è in programma il concerto di Amedeo Minghi. Sconto con La Stampa

GENOVA. ■ apre questa sera, ■ teatro Albatros di Rivarolo, ■■ settimana fitta di appuntamenti musicali nel capoluogo ligure. Nella sala dello Psyco Club, alle 21, si esibirà Kevin Ayers, personaggio di spicco del rock inglese degli anni Settanta, fondatore dei Wild Flowers e dei «Soft Machine».

Key Ayers ha collaborato e suonato con moltissimi big, fra i quali Mike Oldfield, Andy Summer e con Brian Eno, John Cale ■ Nico, suoi compagni nella bellissima avventura di «June 1974», un album «storico» di una ventina di anni fa. La serata all'Albatros, che segue lo scatenato appuntamento ■ sabato sera ■■ gli «Ottavo Padiglione», avrà inizio alle 21 e sarà aperta dalla band inglese «Wizard of Twiddly», un gruppo attivo da tre anni che si rifà alle sonorità di Frank Zappa. L'ingresso al concerto di stasera costa 20 mila lire, le prevendite sono aperte ai botteghini ■■ teatro e nei consueti punti degli appuntamenti dello Psyco.

Ma per quanto riguarda i divi di casa nostra, spicca lo show di Teo Teocoli, questa sera alle 21, al ■■■ Ariston di Sestri Levante, ospite della rassegna organizzata dal comune rivierasco. Prima del comico milanese, che presenterà tutti i suoi più famosi personaggi televisivi, il microfono sarà tutto ■■ bravo cantautore napoletano Rudy Biancardi. Giovedì sera, al Politeama Genovese, ▮ invece in programma il concerto di Amedeo Minghi. Volutamente fuori dalla mischia delle varie kermesse canore, il musicista e cantante ■■■■ è tornato a esibirsi dal vivo con un recital di grande respiro – intitolato «Come due soli in cielo» - in cui ripercorre le tappe più importanti della ■■■ carriera, da «1950» al strottolino amoroso» di alcuni anni fa, fino alla più recente produzione. Biglietti in vendita al Genovese a partire da ■ mila lire. Sconto di 4 mila lire a chi presenterà al botteghino il tagliando che La Stampa pubblicherà domani e giovedì in questa pagina.

Amedeo Minghi giovedì al Genovese

Venerdì, al teatro Verdi di Sestri Ponente, atmosfere andalu■■ con il flamenco e il fandango di Nina Corti. Nata ■ Zurigo, da una famiglia di origini miste (italiane, polacche ■ russe), Nina Corti non è spagnola ■■ balla le danze andaluse come poche altre danzatrici. In Spagna, Nina Corti è considerata la vera interprete del flamenco ■ per lei si ■■■ aperte le porte dei più grandi teatri iberici, primo fra tutti il «tempio» di Siviglia. Nina Corti si esibirà sul palcoscenico della sala di piazza Oriani accompagnata da una grande orchestra diretta da Arturo Tamajo. La serata di flamenco al Verdi è presentata dalle Grandi Eventi di Vincenzo Spera. Lo spettacolo non sarà replicato. Biglietti a 25 mila e ■■ mila lire.

Infine una iniziativa musicale anti Aids che prenderà il via domani a Genova, battezzata ■ tre giorni del condoma. Il primo appuntamento è alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, dove si proietta il film «Philadelphia», di Jonathan Demme, con Tom Hanks. [m. b.]

Arriva il Circo di Paolo Rossi

Da martedì 11 a venerdì 14 aprile
Già venduti 5 mila 500 biglietti

GENOVA. Paolo Rossi superstar, in vista dell'arrivo a Genova del suo spettacolo sotto il tendone da circo, in programma, in piazzale Kennedy, da martedì 11 a venerdì 14 aprile. Nelle prime tre settimane di prevendita ai botteghini del Politeama Genovese, che organizza■■ lo spettacolo nel capoluogo ligure, sono stati staccati p■■■ meno di ■ mila ■■■ biglietti.

Altri posti sono disponibili, ■■■ è consigliabile affrettarsi. I biglietti ■■■ a disposizione del pubblico a 35 mila e 40 mila lire (più i diritti di prevendita) nella sala di via Bacigalupo.

Il Circo di Paolo Rossi è considerato l'evento di chiusura della stagione. Gigantesca la macchina organizzativa dello spettacolo itinerante che schiera una quindicina di Tir e una carovana di 56 persone al seguito dell'amatissimo Lenny Bruce dei Navigli.

■ Politeama Genovese e l'Agidi di Modena, responsabili della «data» genovese di Paolo Rossi stanno lavorando per consentire al pubblico di assistere allo spettacolo nelle migliori condizioni.

Le informazioni sullo spettacolo, reso noto dal Genovese, si concludono con un'inconsueta raccomandazione a tutti coloro che affolleranno il tendone: nessuno tenti di immortalare Paolo Rossi e la sua compagnia perchè al Circo vige il divieto assoluto di scattare fotografie. Un «divieto» degno dei concerti delle grandi rockstar internazionali sul quale, forse, vale la pena, di tornare, direttamente con l'interessato.

Cabaret e musica con ■ soprano Donatella Del Monaco giovedì, alle 21, all'hotel La Pagoda di Nervi, in via Capolungo. L'incasso della serata sarà devoluto a favore dell'associazione ricerca per ■ trapianto ■■ midollo osseo.

La serata - intitolata «Cabaret, kabaret and songs» - vedrà in scena anche ■ pianista Attilio Berganelli. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 71	50 ■	75 ■	59 62	72 57
CAGLIARI	66 72	53 57	15 55	71 53	■ 49
FIRENZE	60 89	48 75	1 74	■ 74	33 73
■■■	■ ■	36 90	42 84	■ ■	28 ■
■■■	33 ■	39 85	78 70	11 ■	50 59
NAPOLI	36 100	1 73	57 57	27 ■	89 53
PALERMO	10 103	14 53	71 47	41 43	81 41
ROMA	60 ■	64 57	15 59	57 ■	68 48
TORINO	8 ■	58 49	16 41	61 41	7 41
VENEZIA	4 82	73 80	2 72	32 70	48 61

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
83-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-6; 83-64; ■■■ 83-67; 83-79; 83-8; 83-63; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19; 83-38.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 59 (5); Genova 67 (2); Milano 81 (2); Napoli 18 (1); Palermo 38 (5); Roma ■■; Torino 50 (2); Venezia 14 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
20-36; 60-36; 32-36; 50-66; ■■-66; 62-36; 82-36; ■■■; 52-66; 43-66; 10-36; 37-36; 27-36; 30-66; 67-66; 87-36; 38-36; 78-36; 8-66; 49-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-86; 32-66; 52-36; 43-36; 62-66; 82-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 8-36; 48-36; 87-66; 38-66; 78-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo ■ ■■■ da giocare a Genova:

7-17-27;	7-27-67;	7-47-77;
7-17-37;	7-27-77;	7-47-87;
7-17-47;	7-27-87;	7-57-67;
7-17-57;	7-37-47;	7-57-77;
7-17-67;	7-37-57;	7-57-87;
7-17-77;	7-37-67;	7-67-77;
7-17-87;	7-37-77;	7-67-87;
7-27-37;	7-37-87;	7-77-87;
7-27-47;	7-47-57;	17-27-37;
7-27-57;	7-47-67;	17-37-47.

	BA	CA	FI	■■■	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	34	30	5	14	2	15	8	30	6
VERTIBILI	2	6	5	2	5	9	11	35	2	0
■■■	7 34	9 35	10 36	7 43	10 32	6 23	2 15	10 43	5 33	4 43
FIGURE	2 58	8 18	■ 23	■ 31	8 15	7 27	4 82	1 18	1 32	4 23
DECINE	71 ■	31 35	41 27	41 13	41 37	1 18	11 28	51 40	1 29	31 80

■ nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■■■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni ■■■ tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri ■ cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono ■■■ la ■■■ cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ■■ sono di ■■ tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ■■■, oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GUIDA AI NOTTI

GENOVA
Canzoni in dialetto

Recital del cantautore camogliese Bubi Senarega, questa sera, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Senarega presenterà il suo repertorio in bilico fra canzone dialettale e poesia. [m. b.]

GENOVA
Gli «Uk Esmen» al Mascherona

Prosegue questa sera, alle 22, al circolo Mascherona, la rassegna musicale «Spazi aperti» con ■ concerto rock degli «Uk Esmen». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
L'opera di Mozart

Torna in scena, oggi alle 15,30, al teatro Carlo Felice, l'opera lirica «Le nozze di Figaro», di Wolfgang Amadeus Mozart. Scenografia e regia di Pier'Alli. Direttore d'orchestra Gianluigi Gelmetti. [m. b.]

GENOVA
Pussycat e Samantha

Sexy show al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, oggi alle 16,18 e 22, con Pussycat e Samantha. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Covers e jazz

Musica dal vivo con covers e jazz, questa sera, alle 22,30, ■ music-bar La Vaschetta, in via Piacenza nella zona di Staglieno. [m. b.]

GENOVA
I vetri di Luca Alinari

Il Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini (Carignano), ospita quadri, disegni ■ vetri di Luca Alinari. Orario 9-19. [m. b.]

GENOVA
Conferenza scientifica

Due incontri, oggi a Palazzo Ducale. Alle 17, conferenza del professor Renzo Morchio sul tema «Dal caso ai sistemi complessi», ■■■ 19, conferenza del professor Carlo Caso sulla «Struttura della materia». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Edith Piaf

Omaggio a Edith Piaf, da dopodomani sera, alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), in San Fruttuoso, ■■■ lo spettacolo «Edith, Edith», con Nellina Cavalieri. Regia e ricerca musicali di Gianni Scuto. [m. b.]

TUTTA LA TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestalle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattino**
9,30 **Calcio: Genoa - Bari**, campionato serie A
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
18 — **Il paese delle meraviglie**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Liguria vela...**, ■■■
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — ■■■■■ ■■ **mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7
■■■ **Orchestracompilation**
10,15 **La ribalta**, telenovela
11 — ■■■■■
12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,30 **Capitan Futuro**, cartone
14 — **Appuntamento con i gialetti**
15 — **Liguria flash**, notiziario
16,30 **La ribalta**, telenovela
17,20 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Crazy dance**, musicale
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Vetrina ■■■ Liguria**
23 — **La voglia m■■■**, rubrica
23,30 **Motor shop**
24 — **■■■ing shade**, telefilm
1,30 **Canale 7 non stop**

Imperia Tv
9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18,50 **Cantiamo ■■■■**
19 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **■■m Tam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 ■■■

Telenord
9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end**, serial
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike force**, film
13,30 **Tn 4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **■■■■ animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
16 — **Happy end**, serial
16,30 **Tn 4**
18 — **Documentario**
19,15 **Telenews**
20 — **Linea Sport Liguria**
20,30 **Country gold**, film
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Documentario**
1 — **La Lampada di ■■■■**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA**, notiziario

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con ■■■ Europa**
19 — **■■■■ sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,20 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re**, telefilm
18,35 **■■■■■a**, canali tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Film**
22,35 **Tg8**, telegiornale
23,05 **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **■■■ simpatia... in casa ■■■■**
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telesvendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Casa Capozzi**, sit. comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **■■■■ classic**, rubrica
24 — **Mezzaggerie**, musicale

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — ■■■■
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serials tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — ■■■■
18,15 ■■■■
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Film**
22,35 **Tg8**, telegiornale
23,05 **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, ■■■■
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, ■■ ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa ■■■■**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, ■■■■■
14,30 **Cantalaka**, musicale
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**, ■■■■
20,30 **Radici**, miniserie
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■■■ causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grondis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

DOPO LA GARA

Genoa, c'è attesa per la sentenza Caf Sampdoria già con la testa a Londra

GENOVA GIORNATA grigia, l'ottavo ritorno, per le due genovesi. Un solo punto il bottino, ottenuto dal Genoa, che ha lasciato immutata situazione di classifica interlocutoria, con quotazioni tendenti al ribasso per entrambe. I rossoblù confidavano in una vittoria sul Bari per agganciarlo e per spaccare il trio Foggia-Padova-Cremonese.

Ne è uscito invece un pareggio che non ha modificato i delicati equilibri della zona salvezza. Più preoccupante, senza dubbio, è comunque la battuta d'arresto dei blucerchiati a Napoli. Squadra modesto e senza cuore quella vista al «S. Paolo», e le opache prestazioni offerte da Mancini & C. negli ultimi tempi rischiano di mettere in dubbio la qualificazione Uefa.

L'esordio di Maselli. Come previsto, Maselli è ritornato ad uno schieramento, in difesa, a tre. La partita col Bari ha lasciato luci e ombre: «Positivo il primo tempo - ha riconosciuto l'allenatore - e da dimenticare gran parte della ripresa. Qualcosa non ha funzionato, adesso si tratta di capire fino a dove è stato bravo il Bari e dove invece cominciano i nostri problemi. Alcuni anche di tipo psicologico: non è possibile, ad esempio, che fossero sempre i nostri avversari ad arrivare per primi sul pallone».

Nonostante il mezzo passo falso, capitan Signorini non ha perso l'ottimismo: «E' ancora lunga la strada per raggiungere la salvezza, tuttavia ci troviamo sempre in una posizione di classifica positiva». Domenica è rientrato in squadra Massimo Ciocci, assente dallo scorso mese di agosto quando, l'ultimo giorno di ritiro a Roncegno, si infortunò gravemente ai legamenti crociati del ginocchio destro. Solo panchina, invece, per Kazu Miura, che sembra non

Mr Maselli un dilemma in chiaroscuro

rientrare nei piani di Maselli. Per la prossima trasferta di Milano, infine, il tecnico rossoblù recupererà Torrente e Bortolazzi (assenti contro il Bari causa influenza), e Francesconi.

In attesa della sentenza della Caf. Già, perché adesso sul Genoa sta per abbattersi anche la sentenza della Caf in merito alla squalifica per 3 giornate del campo inflitta dalla Disciplinare, a causa della responsabilità oggettiva contestata al Genoa per gli incidenti di Genoa-Milan del 15 gennaio. Se verrà confermato il giudizio di primo grado, Genoa-Cagliari, in programma il sabato di Pasqua, dovrebbe giocarsi a Piacenza, mentre è ancora in dubbio l'eventuale sede del derby del prossimo 30 aprile.

Dimenticare Napoli. E il tema che ha caratterizzato il lunedì della Samp. A Bogliasco i blucerchiati si sono ritrovati per riprendere la preparazione in vista della gara di Londra con l'Arsenal. Eriksson ha «confessato» la squadra per una mezz'oretta: «Quella di Napoli - ha detto - è stata una tra le gare più brutte del campionato, paragonabile solo alle sconfitte di Brescia e Cremona. E' difficile spiegare il perché, se parliamo di tattica dovremo restare qui sino alla prossima settimana».

«Abbiamo giocato male - ha aggiunto Zenga - ma nonostante tutto non è mai facile in questo campionato di esser battuti nettamente. Questo è il bello, o il brutto, della situazione. E' una constatazione che fa riflettere. E poi andiamo sempre in campo con la voglia di vincere, siamo vari professionisti».

E adesso l'Arsenal. Non c'è tempo per soffermarsi sulla sconfitta di domenica. La Samp dopodomani, nel mitico stadio di Highbury, si giocherà un bel pezzo di futuro. In campionato, infatti, alla luce degli ultimi risultati negativi, la situazione in prospettiva Uefa si è notevolmente ingarbugliata e quasi quasi è diventata più praticabile, per partecipare alle competizioni europee la prossima stagione, la strada di un successo in Coppa Coppe. «Possibilità di battere l'Arsenal? - ha detto Eriksson - 50 per cento se sarà la vera Samp, nessuna se sarà la squadra di Napoli». Per quanto riguarda la formazione per Londra, squalificati Mihajlovic e Platt e non utilizzabile Gullit, resta l'interrogativo sulla presenza di Ferri (una fastidiosa coxalgia) e Vierchowod (solito problema al ginocchio destro).

Damiano Basso

Pallanuoto: sabato derby col Recco, altra delusa di giornata

Rari, ora viene il difficile

Mistrangelo: «Quanto pesa il punto perso a Modena? Lo capiremo presto»

Claudio Mistrangelo, tecnico dell'Athena, ritiene decisive le prossime due gare

Potrebbe pesare come un macigno, sulla schiena della Rari, quel punto lasciato sabato al Modena. Nel giorno in cui la Roma cadeva sotto i colpi del Posillipo, sarebbe stato determinante fare il «pieno» in Emilia. Invece... «Invece abbiamo giocato male, come del resto può accadere in questo momento della stagione - avverte Mistrangelo - e l'occasione è sfumata. Del resto, da poco abbiamo reimpostato la preparazione per cercare di essere al massimo nella fase finale di regular season e nei playoff, e può capitare talvolta di pagar dazio».

Ma quel punto quanto può incidere sul piazzamento finale? Mistrangelo: «Molto o poco. Mi spiego: a me fa paura il Pescara, se rimonta e con un calendario facile. Però il terzo posto è senz'altro difendibile e a me può andar bene: pensare di piazzarci meglio sarebbe illusorio, se ci sarà la possibilità di batteremo, ma non deve diventare un imperativo. E' vero che si giocano secondi, ma la Roma ci ospiterà, e il Posillipo visto in tv mi ha impressionato specie in fase difensiva. Non è su queste due che dobbiamo fare la corsa; però se poi saremo fianco a fianco, ovvio, ci proveremo».

Sabato arriverà il derby, sfida tra squadre deluse dall'ultimo turno. Ancora il tecnico della Rari: «Sarà una partita difficile, nessuno si illuda che il Recco ripeta in corso Colombo la brutta prova di sabato con l'Ortigia. Inoltre, noi dopo la pausa di Pasqua dovremo andare proprio a Siracusa: ci aspettano insomma due gare molto dure, occorre mettersi subito alle spalle il match di Modena».

Novaro

SERIE B

L'Imperia torna in vetta

Nella propria vasca la Rari Nantes Isnardi Imperia non sbaglia avversari. I biancazzurri hanno subito vendicato la sconfitta subita a Voltri la scorsa settimana ad opera dell'Arenzano, straripando il Quinto e imponendosi per 16-11.

E' trattato della terza vittoria in quattro partite di un torneo di B che vedrà certamente la Rari ancora protagonista.

Gli uomini di Enrico Gerbò guidano così di nuovo la classifica, a quota 6 punti in coppia con il Lerici, già battuto dalla Rari, che dal canto suo ha battuto 13-10 l'ambizioso Arenzano.

I dirigenti biancazzurri continuano tuttavia a predicare prudenza: «La B è un torneo difficile, ed inoltre siamo matricole.

Ora è importante raccogliere punti utili per raggiungere l'obiettivo primario della stagione, la salvezza. Nel corso del torneo valuteremo poi le potenzialità della squadra, e decideremo eventuali nuovi traguardi».

Per la Rari c'è ora una trasferta che potrebbe portare altri punti: gli imperiesi saranno sabato a Cremona nella vasca della Bissolati, ultima e ancora al palo. [l. a.]

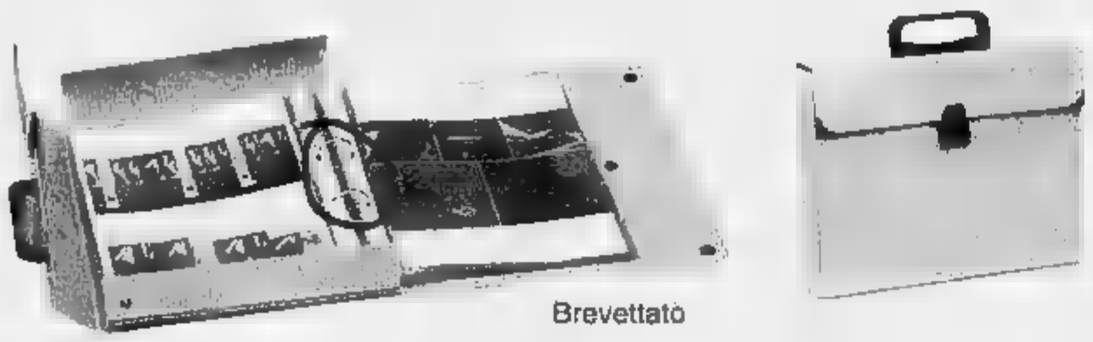
Duello in A2

Dal Bogliasco sfida allo Sturla

La settima giornata pare aver impresso una svolta al campionato di A2. La temuta dittatura dello Sturla diventa «ufficialmente» una diarchia, con il Bogliasco a fare non da spalla ma reale antagonista. Se i biancoverdi di Uras hanno ripreso la marcia dopo un paio di tentennamenti casalinghi (con Lavagna e Nervi), il Bogliasco fermando brutalmente l'escalation del Chiavari, squadra rivelazione dell'inizio di campionato, ha dimostrato di poter combattere alla pari.

E' vero che lo scontro diretto della prima giornata è andato nettamente allo Sturla, ma è altrettanto evidente che con il passare dei turni il Bogliasco è cresciuto. Volendo semplificare, si può dire che lo Sturla ha gli uomini più forti e il Bogliasco vanta un gioco migliore. Il duello è senza esclusione di colpi, anche i posti in palio per i playoff sono due. Un po' perché la rivalità che divide le due società è antica ed implacabile, ma soprattutto perché arrivare primi o secondi comporta una gran differenza: chi perde «evolata» dovrà giocare contro la prima del girone Sud, quindi teoricamente la rivale più forte, aggiungendoci in più lo svantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa dell'avversaria. [d. s.]

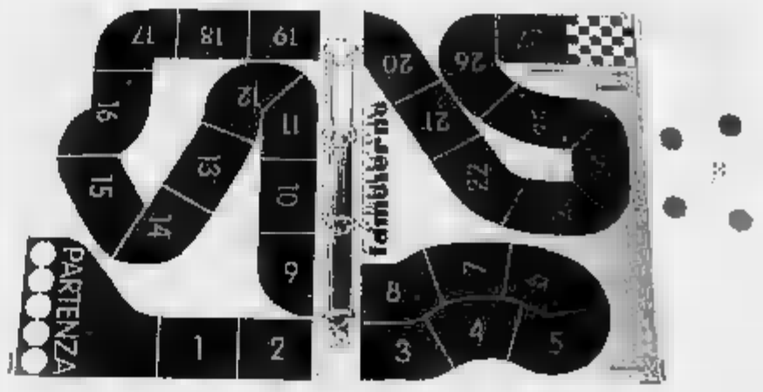
Perché secondo voi la famosetta® è la valigetta più venduta ?



Brevettato

Non perché é divertente, giovane, colorata, leggera, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é PRATICA.
La famosetta grazie agli anelli, può diventare un raccoglitore, un portalistino, un quaderno, un archivio, un portadocumenti ecc.
É ideale per lo studio, l'università, il lavoro e le professioni.
La famosetta é solo una delle valigette da noi prodotte. Scoprite le altre, diverse nelle forme e nei colori, nelle migliori cartolerie !

Perché secondo voi il famoserno® é il quaderno più venduto ?



Brevettato

Non perché é pratico, giovane, colorato, leggero, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é DIVERTENTE.
Il famoserno é l'unico ed originale quaderno con un gioco all' interno.
É possibile giocarci anche in 10 !
Ogni famoserno contiene: un gioco, un dado a 8 facce, un' etichetta, 5 pedine, un sacchetto, le istruzioni.

Da oggi in tutte le cartolerie della Liguria

Per informazioni:
CARTITALIA - Torino
Tel. 011/44.73.622 - 43.40.272
fax 011/43.40.107 - 43.43.811

Fossa, cannoniere della Samm, uomo-simbolo dell'assalto ■ Nazionale dilettanti

Eccellenza: gli arancione, leader solitari, «vedono» il Nazionale dilettanti

Ora è la Samm la superfavorita Il Sestri ad un passo dal dramma

Samm in paradiso, Sestri Levante all'inferno, Lavagna ed Entella ... purgatorio. Dante disegnerebbe ... i destini delle 4 levantine alla vigilia delle ... 5 giornate. Per una Samm in festa, un Sestri sempre più in pericolo di retrocessione. E nel mezzo, Lavagna ed Entella che, oltre a una mai sopita rivalità fra molti dirigenti delle due sponde del fiume dantesco (rieccola, la Divina Commedia), puntano a un finale sereno: abbastanza lontane dalla coda, ma distanti dalle prime.

La squadra del momento. Prima senza compagnia, questa la situazione di domenica intorno alle 18. ■ presidente Gianni Fossati sembra un'anima in pena, chiede di Albenga e Pegliese; pure di Sestri ed Entella che al limite, vista la classifica, non dovrebbero proprio interessargli... Ma è l'euforia da primato, a caldo. Il giorno dopo, un simpatico (perché subito interrotto) silenzio stampa verso i giornali genovesi che, nei titoli, non privilegerebbero a dovere il cammino degli arancione.

«Sempre Pontedecimo ■ Pegliese a titoloni cubitali: ma nessuno si è accorto che siamo primi noi? A parte questo, la squadra col Finale ha confermato di attraversare un periodo di ottima salute, pronta al rush finale. Il calendario non ■ facile, è vero, infatti ritengo che il campionato ■ deciderà proprio all'ultima domenica, ad Albenga: quella sarà la trasferta che varrà il Nazionale dilettanti». Sfera di cristallo al presidente: intanto Ceparana fuori, Cairese in casa, Loanesi in trasferta, Pegliese al «Broccardi». Due sfide dirette sul terreno amico, prima dei ■ ■ Alassio.

Mariani non si tocca. «Il tecnico ha immutata tutta ■ nostra fiducia, e poi non avrebbe senso rivoluzionare tutto ■ poche giornate dal termine: la sfortuna continua ad ... contro di noi, anche a Vado avremmo ... almeno il pareggio. Pali, traverse, tante occasioni: invece in contropiede una sconfitta incredibile. Che stagione sfortunata!» Così il vicepresidente dei corsari, Antonio Muzio, in merito alle voci uscite domenica sera, e ieri, sul siluramento del tecnico. Voci smentite con decisione, occorre rimanere uniti, ... di responsabilizzare maggiormente qualche giocatore che in alcune occasioni potrebbe aver «tirato indietro la gamba». Insomma, serve lo spirito corsaro per recuperare i due punti di ritardo sulla zona salvezza. «Non occorrono tabelle: domenica dobbiamo sfatare il tabù del 'Sivori', superare la Sanremese e poi andare avanti». Entella e Ceparana in casa, Pegliese e Ventimiglia fuori: il calendario non aiuta certo i rossoblù.

Nel limbo, per ora. Entella e Lavagna, 26 punti i chiavaresi ■ 25 i «cuginii»: una classifica così corta che la seconda piazza, a 29, ■ vicina, ma ■ equidistante dalla terz'ultima, i 21 del Sestri. Basterebbe una serie consecuti... di vittorie (o di sconfitte) per cambiare totalmente le carte in tavola. A Chiavari come a Lavagna il barometro tende però al bello. Dalla Bianchina: «Siamo a 4 punti dalla seconda, ... abbiamo ... perso le speranze di riportarci sulle big. Il primo passo doveva ... battere la Pegliese: eseguito ■ compito al termine di una partita ... bella ma agonisticamente valida, ... bisogna proseguire. Balbi inserito nel primo tempo a fare il libero, e nella ripresa matchwinner? E' un giocatore talmente duttile e capace, che potrei metterlo anche in... porta, e ... la caverebbe alla grande». Anche per ■ Lavagna, ecco gli ultimi impegni: Cairese, Finale ■ Ceparana fuori, Loanesi ed Albenga ... casa. L'Entella a Sanremo non ha corso rischi, portando via il punto necessario per rimane in quota. Il d.t. Viviani: «Abbiamo raggiunto l'imperia: questo è un ottimo risultato. Dobbiamo 'puntare' le altre: 2-3 punti non sono irrecuperabili, il calendario è buono». Già: Migliarinese, Cairese e Pontedecimo al Comunale, Sestri e Finale fuori.

Giancarlo Scartozzoni

Rapallo e Sestrese «arbitri»

Nazionale dilettanti: sabato sfide con Grosseto e Borgosesia

Ferri, un «no» sulla strada del Rapallo

Sestrese ■ Rapallo, ed in parte anche il Savona, diventano «arbitri» dei destini altrui nel Nazionale dilettanti. Archiviata con poca soddisfazione la 29a giornata, verdestellati e rivieraschi si proiettano già mentalmente sull'immediato futuro e su quello più lontano. Ovvero, uno sguardo a sabato prossimo ed uno alla stagione '95/'96.

Sabato, intanto, le due formazioni di testa, Grosseto e Borgosesia, saranno ... della Liguria: il Rapallo riceverà i toscani, la Sestrese avrà a Borzoli i piemontesi. E' vero che la lotta, in testa, sembra più che altro una partita a scacchi, con il rallentamento di una che provoca l'immediata fermata dell'altra. Eppure Grosseto e Borgosesia vogliono salire, sono due società solide anche se i to...ni, dopo gli incidenti post-Pietrasanta, hanno cominciato a perdere qualche colpo ed ambizione.

Una tappa importante, decisiva, in questa loro sfida a distanza (4 punti di differenza sono tanti, ma non tali da far dormire ai marenmani sonni tranquilli) si verificherà quindi sui campi liguri. Non certo inviolabile quello ■ Rapallo, il «Macera»: ma i bianconeri possono puntare tutto sull'orgoglio, per novanta minuti sentirsi ancora «protagonisti», anche se di ri... A Borzoli, invece, dovrebbe essere battaglia, con una partita più livellata: la Sestrese spera sempre nel secondo posto, battere il Borgosesia significherebbe riportarsi ad un solo punto dall'obiettivo e trascinare pure il Savona (che trova un Certaldo, penultimo e ... cinque punti di ritardo dalla ... na salvezza, ormai rassegnato) ■ un passo dalla piazza d'onore.

Tanti destini incrociati, insomma, tanti verdetti che sabato si potrebbero quasi totalmente definire. E poi ■ futuro: l'attuale numero uno del Rapallo, Pagnelli, viene dato dai «bookmakers» del calcio genovese come quasi sicuro dirigente della Sestrese edizione 1995-'96. Al fianco di Roberti, o con ■ possibile inserimento in società di Pennisi, un nome molto noto a Genova per aver diretto l'Ente Fiera.

Questo, però, a una condizione: Sestrese in C2, tramite ripescaggio. Ed ecco ■ chiusura del cerchio: arrivare secondi (la Sestrese) per sperare nel ripescaggio, e non arrivare ultimi (ed è il caso del Rapallo) per sperare di essere richiamati nel Nazionale dilettanti. Quante motivazioni incrociate, dunque, a cento ore da Rapallo-Grosseto e Sestrese-Borgosesia...

(g. s.)

Vergogna ■ San Salvatore

Prima: indegna rissa alla fine del derby tra Villaggio e Carasco

Porsino nel regno felice della Prima, dove le squadre ... Levante dominano incontrastate, può capitare la giornata grigia. Il Riviera Fazzini dice addio all'imbattibilità, il Villaggio porta a 6 i punti di vantaggio ... getta sul suo splendido cammino l'ombra della scazzottata ■ termine del derby col Carasco.

Girone C. Il d.s. del Riviera Fazzini ... avvertito: «Il nostro momento della verità arriverà quando perderemo la prima partita. Teniamo al record dell'imbattibilità, ... è più importante difendere il primo posto. Sarà essenziale non perdere la testa dopo ■ sconfitta». Il momento è arrivato: il Riviera si è arreso al Panificio Quintano, la squadra più in forma del momento, quella che nel girone di ritorno ... effettuando una gran rimonta. I rapallesi hanno giocato male ■ primo tempo, nella ripresa hanno reagito allo svantaggio ... non sono stati incisivi come in altre occasioni, proprio allo scadere hanno incassato il secondo gol. Pur non sottovalutando l'episodio non pare che la sconfitta debba creare eccessive tensioni alla capolista: il vantaggio ■ 6 turni dalla conclusione rimane incoraggiante, ■ punti sullo ... Quintano ■ sul Borgoratti.

Restano in carreggiata con pareggi «strategici» ... la Capernese che il Camogli. Quest'ultima poi sta disputando un ritorno eccellente: i bianconeri ... a un passo da quella salvezza che solo tre mesi fa appariva assai difficile ■ raggiungere. Un altro pareggio in trasferta per il Camogli: ■ Città Giardino si è dovuto accontentare dello 0-0. «Il loro portiere ■ stato il migliore in campo - dicono nel clan bianconero - e con ... pizzico di fortuna avremmo centrato il risultato pieno». Se per la Capernese la salvezza è un fatto acquisito, al Camogli manca ... poco, diciamo 4-5 punti da recuperare nelle ultime 6 giornate.

Girone D. I fatti parlano da soli. Il derby Villaggio-Carasco ■ è appena concluso, la vittoria della squadra di casa (1-0, gol di Olivieri dopo 180 secondi di gioco) non è ingiusta, anche ... il Carasco della ripresa avrebbe meritato il pareggio. Un giocatore della squadra ospite, Compagnoni, espulso a ... secondo tempo, lascia la tribuna e torna in campo. Scocca la scintilla tra lui e Gianelli, in pochi secondi ■ maggioranza dei giocatori viene alle mani.

Volano colpi proibiti, si vedono scene disgustose (De Cicco caduto ■ terra ■ proditoriamente raggiunto da alcuni calci), ■ chiamano le forze dell'ordine per metter fine alla zuffa. L'arbitro Tosi di La Spezia, non presente alle fasi iniziali della rissa, non può non aver preso nota almeno dell'epilogo. Dovrebbero salvarsi i pochi giocatori intelligenti, che si sono «rifiutati» di partecipare alla vergognosa baraonda (Frugone, Bernardi, Del Sante, Ghiorzo).

La tensione agonistica e la rivalità decennale non giustificano l'accaduto. Piuttosto, i dirigenti dell'una e dell'altra sponde devono interrogarsi su quanto han fatto per evitarlo. Ad esempio, perché il giocatore espulso non è stato accompagnato negli spogliatoio e lì trattenuto perché sbollisse l'ira?

Casarza ■ Riva sono incappate in due sconfitte esterne. Fa sensazione quella del Casarza a Marinella. La formazione di Natalino Bottaro, nota per la sterilità offensiva, è riuscita nella sensazionale impresa di segnare ■ reti in una sola partita, ma l'ha rovinata incassandone 5, quando fino ad oggi ne aveva subite solo 14. Rivani e casarzesi devono riordinare le idee per la volata, forse hanno dato per già ... una salvezza che invece va ancora raggiunta.

Danilo Sanguineti

Promozione: Carlo Grasso ancora in difficoltà, Recco sull'orlo della disperazione

Per la Rutese il traguardo è vicino

Gli uomini di Derlin a pochi passi dalla salvezza

Manca poco, ... pochissimo per la Rutese; molto per ■ Carlo Grasso, e moltissimo se non troppo per il Pro Recco. La méta ■ naturalmente la salvezza. Il derby ... Carlo Grasso e Rutese ha preso sin dalle prime battute la direzione voluta da Derlin e dai suoi. ■ fattore campo, ma soprattutto la classifica, imponevano che fosse la squadra di casa a prendere l'iniziativa, gli ospiti ne hanno approfittato per rinchiudersi nella propria metà campo a difesa di un pari per loro convenientissimo.

La Carlo Grasso ha attaccato, con qualche titubanza nel primo tempo e più convinzione nella ripresa, ma non è passata. «In un paio di occasioni siamo stati davvero sfortunati, avevamo superato Guiducci ma è spuntato ■ piede di un difensore a respingere». Nel clan rutese si fanno i conti: «Abbiamo mantenuto 4 punti sulla Carlo Grasso e sul Vezzano. Se non facciamo errori nelle ■ gare che restano, ce la facciamo anche quest'anno. E sarà un'impresa maggiore di quella di 12 mesi fa: stavolta abbiamo dovuto recuperare un tremendo svantaggio iniziale, non dimenticate che nelle prime 6 partite non avevamo colto un solo punto».

La Carlo Grasso farà corsa sulla N.S. Fruttuoso, battuta dal Torriglia nell'anticipo di sabato. Disperato il Pro Recco che ... quasi riuscito a compiere il miracolo. Al 90' i biancocelesti di Rossi, in nove contro dieci conducevano 1-0 sulla Fezzanese, seconda della classe. Aveva segnato ... quando la squadra di ... era in inferiorità numerica per l'espulsione di De Marchi. Poi il Recco aveva resistito pur perdendo anche Onofrio Daniele e metà ripresa (espulsione in parte bilanciata da quella dello spezzino Fabiano un quarto d'ora dopo). In pieno recupero, una capocciata di Lucchinelli ... distrutto i sogni biancocelesti. E con le squalifiche (c'è stato anche un accenno di rissa dopo ■ fischio finale) le ultime partite saranno un calvario...

(d. s.)

SECONDA E TERZA

Segesta addio, volano Né e Cicagna

Chi va troppo in fretta, e chi troppo lento: alla conclusione della Seconda mancano solo 270', mentre per completare ■ lunghissimo cammino della Terza occorrono altri 11 turni e il Comitato di Chiavari per ... chiudere alle calende greche è costretto a prendere decisioni drastiche.

In Seconda ■ tre giornate dalla fine un solo verdetto è già stato emesso: il Segesta retrocede in Terza dopo due stagioni nella categoria superiore. Nessuna sorpresa per una ... che era stata costruita guardando ... alto, e che ... è riuscita ad adattarsi alla lotta per la salvezza. Ora, non sarà affatto semplice trovare l'altra squadra da retrocedere: l'Aurora ■ è «ribellata» alla condanna ■ la sua vittoria sulla Calvarese (che ... dal ... promozione) la rilancia. La situazione in coda è ingarbugliata: a far chiarezza contribuirà il recupero di Sori-Fontanabuonagattorna (domani alle 18) sospesa sul 2-0 dieci giorni fa per infortunio all'arbitro. Tra le prime ... conferma ■ riscatto del Vallesturla, che ha dovuto farsi raggiungere da Corte e Riese per ritrovare l'orgoglio. In Terza, Né e Cicagna prendono il volo: S. Salvatore e ■. Ambrogio scivolano in trasferta, i Sestieri sono battuti proprio dal Cicagna in ... match nervosissimo. Il Comitato di Chiavari ha deciso di far disputare una giornata del torneo il 15 aprile, sabato di Pasqua. **(d. s.)**

Chiavaresi ko in casa

Gli Squali ■ picco ... I Nightmare è ritira un incubo

CHIAVARI. Caffè Incas Squali Golfo del Tigullio a picco nella Silver League di football americano. La quinta giornata ha portato ancora una sconfitta, e casalinga, contro i Nightmare Piacenza: 28-7 il risultato a favore dei piacentini, gli Squali non ... quindi riusciti a «vendicare» ■ passo falso inaugurale, quel 14-0 per i Nightmare maturato in condizioni climatiche impossibili. Sabato sera al Comunale di Chiavari tutto regolare, ma Squali incapaci di vincere, e ormai tagliati fuori (a meno ■ clamorose o per ora impensabili sorprese) dal girone playoff. Il turno ha fatto registrare pure i netti successi dei Condor Grosseto sui Black Knights ... (38-0) ■ dei Lumberjacks Fiuggi sui Ribelli Napoli (32-0). Classifica con le gare giocate: Nightmare (5) p. ■; Condor (4) e Lumberjacks (4) 6; Squali (5) 4; Black Knights (4) 2; Ribelli (4) 0. **(g. s.)**

La Sideco tra i cadetti

Che festa ■ Recco per la «storica» promozione in ■

RECCO. Festa grande a Recco, per ■ promozione della Sideco Pro Recco di rugby in serie B. L'ultima giornata della ... ha sancito ... verdetto che era in parte maturato ... giorni or sono, con la sorprendente sconfitta dell'Iride Milano e Cecina e il contemporaneo, facile successo degli «squalotti» recchelini nel derby con l'Elah Sestri Ponente. Due punti di vantaggio alla vigilia dell'ultimo appuntamento, e domenica ■ trionfo, ■ primo approdo «storico» della società di Recco, fondata nel 1969, alla serie cadetta. 40-7 al Cernusco, una prova esaltante per i biancocelesti ... presidente Roberto Besio e del coach Pompeo De Bernardi. I protagonisti: Goluffo, Elies, Oliva, Nellino, Cartoni, Cipriani, Siri, Gropplero, Ghinetti, Lertora, Durelli, Peri, Barisone, Bruzzi, Sechi, Allegretti, Costa, Marchialo, Daneri, Carlini e Lovisolo. **[g. s.]**

Coppa Europa di club

Per la Chiavarese pari in Francia la finale è vicina

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera ■ insaziabile: dopo ■ ... scudetto, sta per le mettere le mani sulla quinta Coppa Europa. Nella semifinale di sabato ... ■ Montelimar ... Francia, ha pareggiato per 10-10 contro ■ club boccistico locale e ha in tasca adesso ■ superamento del turno. Sabato prossimo al «Lido» di Chiavari, al team del presidente Stefano Chiappa basterà vincere con qualsiasi punteggio per staccare il biglietto per la finalissima.

Il direttore tecnico Antonello Solari è rimasto soddisfatto del comportamento dei suoi allievi. La Chiavarese ha perso a terne, la staffetta, il punto e tiro obbligato con Repetto, e i tiri di precisione, ma ha vinto a coppie, nel tiro progressivo, gli individuali e il «pto» con Sturla. Proprio il campionissimo è stata una delle armi vincenti dei chiavaresi: assieme ad ... D'Agostini ancora strepitoso, nel progressivo ... battuto Maugiron, detentore del record del mondo in questa prova.

Se non ci saranno risultati clamorosi nei retour-match, si profila intanto all'orizzonte ... finale di Coppa Europa tutta italiana: nell'altra semifinale a Pinerolo la Veloce ha infatti battuto il Club Du Rocher Monaco con un eloquente 14-6 e potrà adesso affrontare la trasferta nel Principato con ... certa tranquillità. **[d. s.]**

Lino Bruzzone, sempre primatore

CALCIO BABY

Sta per arrivare il momento dei tornei spicca il «Città di Santa Margherita»

Aprile, mese di tornei giovanili. Nel levante sono ■ le manifestazioni previste fra il periodo pasquale, il 25 aprile e il 1° maggio. La più alta di livello, per le società partecipanti, è quella curata dalla Samm il 15, ... e 17. ■ 3° Trofeo Nazionale Città di S. Margherita Ligure (categoria Pulcini) vedrà al ... Milan, Bologna, Fiorentina ed Aosta inserite nel girone A; Juventus, Cesena, Inter e Samm nel B.

Il lunedì di Pasqua ... svolgerà sul nuovo campo di Monleone di Cicagna il Trofeo Co... di Cicagna, riservato ai Giovanissimi e organizzato della Calvarese. «Triangolare» con presenti Genoa, Piacenza e Calvarese; formula non stop con partite di mezz'ora ciascuna. Dal 22 al 25 aprile si effettuerà, a cura dell'Ac Entella al Comunale di Via Gastaldi, il XIII Torneo Nazionale Giovanile di Calcio Città di Chiavari riservato ai Giovanissimi. Presenti Genoa, Imperia e Canaletto inserita nel girone A; Spezia, Vado ed Entella nel «B».

Dal 23 al 25 si svolgerà poi il 4° Torneo Villaggio dello Sport '95, riservato a Miniesordienti, Esordienti e Allievi. Inoltre dal 25 aprile al 1° maggio ... effettuerà al Comunale ■ Casarza Ligure il 10° Trofeo Memorial Sandro Rivolini-5a Coppa Città ■ Casarza per Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Presenti le società Sestri Levante, Samm, Rapallo e Casarza Ligure. Ecco intanto ■ punto sui giovanili del Comitato di Chiavari, coi Giovanissimi che riposavano.

Allievi. 19a giornata: Carlo Grasso-Riva 5-3; Villaggio-Calvarese 1-0; Pro Recco-Carasco non disputata per assenza ... Carasco; Casarza Ligure-Ceparanese 1-6; Sestri Levante-Entella 2-1; Arecco-Sammargheritese 0-0. Classifica: Sestri Levante ed Entella p. 30; Carlo Grasso 24; Casarza Ligure 23; Rivasamba e Villaggio 22; Ceparanese 17; Arecco e Sammargheritese 13; Calvarese 12; Pro Recco 11; Carasco 9.

Esordienti. 22a giornata: Camogli-Sestri Levante 1-2, Caperanese-Samm 0-8; Rapallo-Lavagna 0-6; Villaggio-Casarza 1-0, Rivasamba-Carlo Grasso B 1-0; Carlo Grasso A-Calvarese 2-0; Entella Srl-Pro Recco B 3-0; Pro Recco A-Entella Sg 0-4. Classifica: Entella Sg e Lavagna p. 41; Samm 37; Carlo Grasso A 35; Entella Srl 24; Villaggio ■ Sestri Levante 23; Rivasamba 21; Carlo Gras... B 18; Casarza 17; Calvarese 16; Camogli e Pro Recco A 15; ... B 7; Caperanese 5; Rapallo 2. **(d. s.)**

CANDY VI DICE GRAZIE

gerunzani design

CANDY COMPIE 50 ANNI

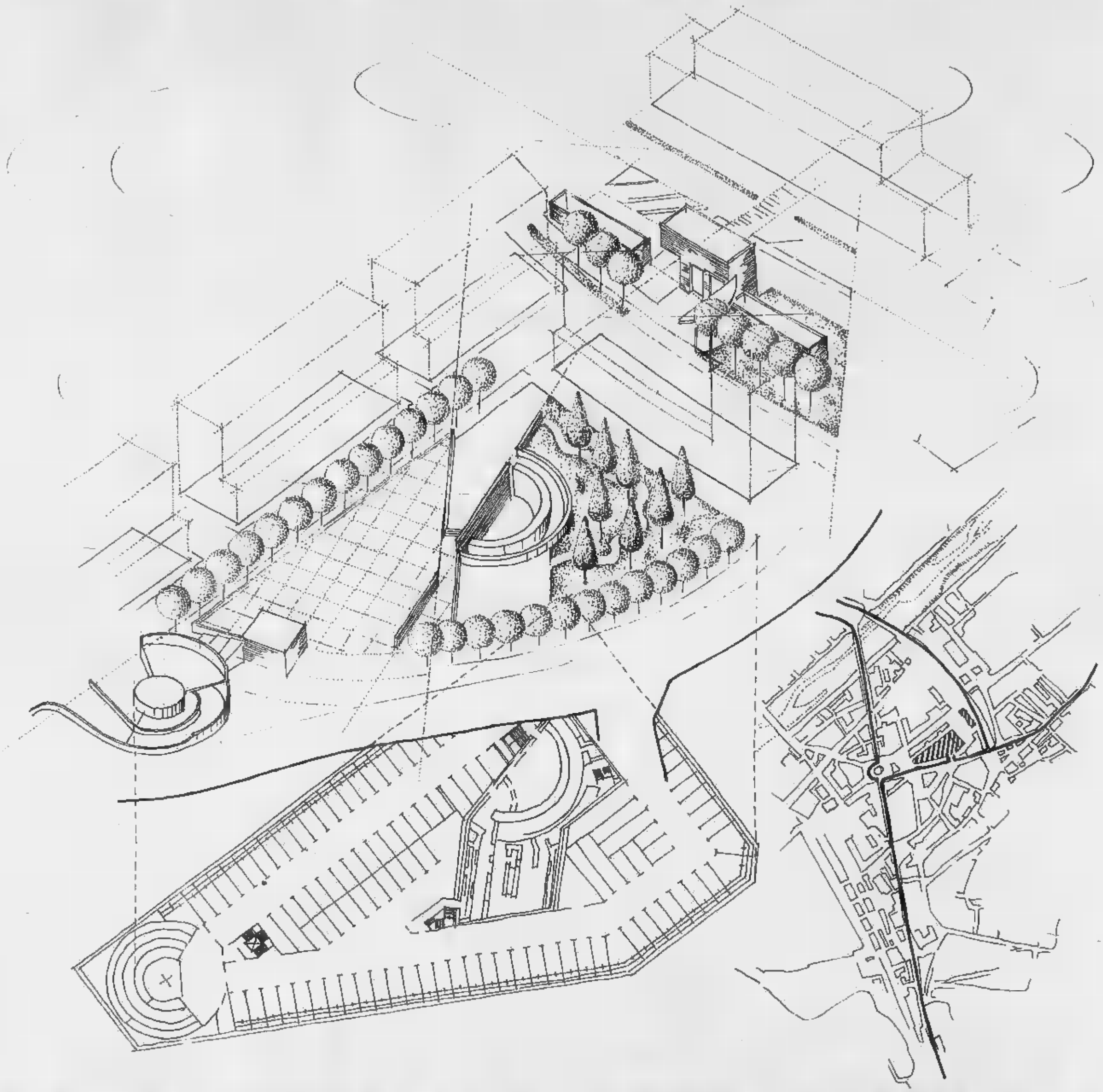
GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI, UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO, PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

COMUNE DI IMPERIA

CONSORZIO IMPERIA PARCHEGGI

ANSALDO CERUTTI S.P.A. IMPRE-MA-RI S.r.l. PERCIVE GROSSO



Il Comune di Imperia
ed il Consorzio Imperia Parcheggi
sono lieti di annunciare
l'inaugurazione del parcheggio
meccanizzato di
Piazza Unità Nazionale Imperia
per il giorno

8 APRILE 1995

PROGRAMMA

Ore 11.00 Saluto del Sindaco

Ore 11.15 Illustrazione del Progetto

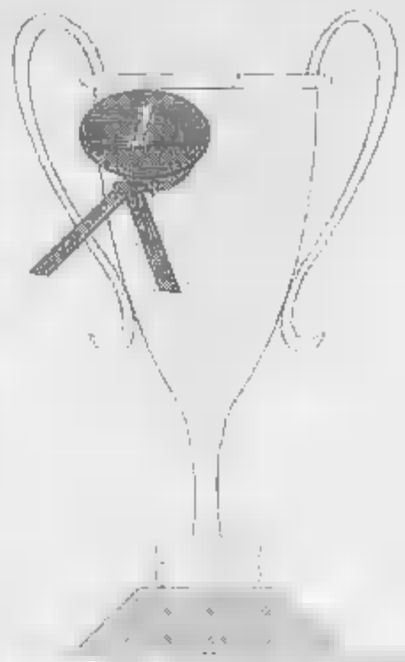
Ore 11.30 Prove funzionali e visita impianti

Ore 12.00 Taglio del nastro inaugurale

Contestualmente ai lavori sono iniziate le opere relative alla Piazza Giardini Superiori. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'ufficio vendite

tel. 018.5.296.500 (3 linee)
018.5.296.512 fax 297.866 (S.G.I.)

IEFFE IF DISCOUNT



IL PRIMO
"SOFT DISCOUNT"
IN ITALIA

DOVE IL BUON GUSTO,
LA QUALITA' ED IL PREZZO
SONO MUSICA INEBRIANTE !!

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

VENTIMIGLIA
Via Tenda 28/h

FAVOLOSE OFFERTE !!

GIOVEDI' 6 APRILE
APERTURA NUOVO REPARTO MACELLERIA

ORARIO CONTINUATO 9 - 19.30 (MERCOLEDI' 5 CHIUSURA TOTALE PER ALLESTIMENTO REPARTO.)

IEFFE IF DISCOUNT

SOFT DISCOUNT

E' un modo nuovo di fare la spesa
Solo prodotti di qualità selezionata
Garantiti Soddisfatti o Rimborsati

ti aspettiamo !

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

CASALINGHI, RADIO,
TV, ELETTRODOMESTICI,
LAMPADARI, MOBILI,
MOBILI DA GIARDINO,
DIVANI, POLTRONE
MATERASSI E BIANCHERIA
OLIO & VINI

Di Meco expo CASA

CASALINGHI, RADIO,
TV, ELETTRODOMESTICI,
LAMPADARI, MOBILI,
MOBILI DA GIARDINO,
DIVANI, POLTRONE
MATERASSI E BIANCHERIA
OLIO & VINI

DALLA FABBRICA A CASA VOSTRA

MATERASSI & CUSCINI DOLCE SONNO

Una produzione esclusiva

DIVANI & POLTRONE LINEA COMODA

PRODOTTI DI ALTA QUALITA'
CON LAVORAZIONE ARTIGIANALE
CERTIFICATI E GARANTITI DA DI MECO EXPO CASA

Continua la promozione prezzi ridotti fino al 50%

ALCUNI ESEMPI:

LAVATRICE OCEAN 5 KG.	*L.*	*379.000*
LAVASTOVIGLIE SMEG 12 COPERTI	*L.*	*589.000*
FRIGORIFERO INDESIT DOPPIA PORTA LT. 225	*L.*	*395.000*
CUCINA ARISTON 4 FUOCHI FORNO GAS 54X57	*L.*	*349.000*
ASPIRAPOLVERE A CARRELLO HOOVER 1200 W	*L.*	*153.000*
TV COLOR PHILIPS 14 POLLICI CON TELEC.	*L.*	*329.000*
MOBILE PORTA TV NOCE	*L.*	*196.000*
LAMPADARI DI MURANO A PARTIRE DA	*L.*	*31.000*
GRATTUGIA ELETTRICA ARIETE GRATI'	*L.*	*59.000*
BATTERIA PENTOLE AETERNUM 5 PZ.	*L.*	*75.000*
SERVIZIO POSATE 24 PZ. INOX-IDEA	*L.*	*90.000*
SERVIZIO PIATTI TOGNANA 41 PZ.	*L.*	*250.000*

TUTTO QUELLO CHE SERVE PER LA VOSTRA CASA

VASTO ASSORTIMENTO PER UNA MAGNIFICA LISTA NOZZE

Di Meco expo CASA

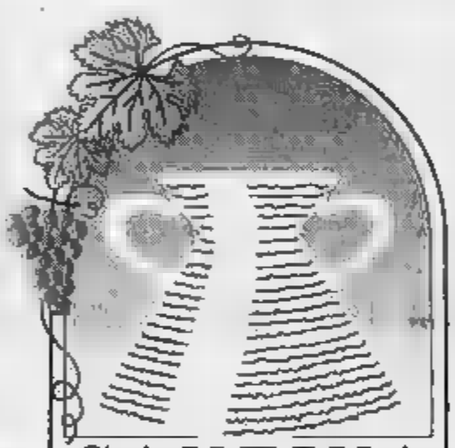
CENTRO COMMERCIALE
BUSSANA (SANREMO)
Tel. 0184/51.08.24

Aperto anche la domenica pomeriggio

NOVITA'

QUI

VINI DI QUALITA'
DIRETTAMENTE DALLE BOTTI
RISPARMIANDO LA META'



CANTINA DI MECO

Dalle botti della Cantina Di Meco puoi spillare direttamente, portando un semplice contenitore le migliori qualità di Trebbiano e Montepulciano d'Abruzzo ad un prezzo senza confronti!

TREBBIANO
E MONTEPULCIANO D'ABRUZZO
A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

EFF. COM.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/9-3/8
Tel. (019) 814.897-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"@"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In pericolo il nuovo acquedotto provinciale: un'opera da 55 miliardi

Roja bis, si è bloccato a Sanremo il maxi progetto contro la sete

Imperia col fiato sospeso

«Aspettiamo il nuovo incontro» Grande attesa anche nel Dianese

IMPERIA. Preoccupazione e segnali rassicuranti si alternano nei commenti degli amministratori imperiesi. La notizia della mancata approvazione del progetto per il Roja bis, che nel capoluogo e nel Dianese permetterebbe di superare la paura della crisi idrica nei mesi più caldi, ha dapprima creato allarme e stupore. Ora, però, si attendono i risultati della riunione, fissata venerdì dal Consiglio di amministrazione dell'Aamaie.

Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, che mesi ha partecipato a diversi incontri per discutere l'argomento, evita intanto di prendere posizione. Dice: «Negli ultimi incontri, Comune e azienda sanremese avevano assicurato che tutte le procedure sarebbero state completate: quest'ultima pratica è l'atto finale per poter avviare l'iter in tempi brevi. Se non fossero arrivate queste assicurazioni, avremmo addirittura tentato il passo da soli. Il rinvio è del tutto inaspettato. Sono meravigliato, ma non intendo protestare. Attenderò gli sviluppi della prossima seduta degli amministratori Aamaie. Di sicuro, comunque, non si può perdere neppure un minuto».

Enzo Amabile, consigliere comunale delegato ai problemi idrici, è fiducioso: «Ieri il presidente dell'azienda, Giuseppe Barabino, e il sindaco di Sanremo hanno confermato che non esistono ostacoli. Venerdì, l'approvazione è sicura».

Anche nei Comuni del Dianese, che durante l'estate sono i più indifesi di fronte alla mancanza d'acqua, perché dipendono dalla disponibilità di Imperia, si spera in uno spiraglio di luce. Il sindaco di San Bartolomeo, Rosanna Brun, la novità aveva sulle prime avuto l'effetto di una doccia fredda. «Pensavamo a una manovra politica, visto che i responsabili dell'Aamaie sono filo-leghisti e a Diano si è appena creata una spaccatura in seno al partito, che vede protagonista il primo cittadino Guglieri. Per noi, si trattava della fine di un sogno. Per fortuna, in tarda mattinata, sono arrivate telefonate da Sanremo e Imperia, che ci hanno invitati a non preoccuparci. Per una volta, eravamo stati troppo pessimisti».

Conclude: «In questa zona, è fondamentale assicurarci un miglior approvvigionamento, che servirà a favorire lo sviluppo turistico di località troppo spesso penalizzate dalla scarsità di fonti, e che quindi è sempre stata legata alle vicende dei "vicini"». [e. f.]

AL CASINO' DI SANREMO

Verso il record dei 120 miliardi

Nei primi tre mesi dell'anno superati i 30 miliardi. Un incasso record che, con l'approvazione del contratto del personale, rende l'azienda più appetibile. A 44

SANREMO. Raddoppio dell'acquedotto del Roja, addio. Addio anche ad una esuberanza di acqua potabile che avrebbe allontanato per sempre lo spauracchio della sete, a Sanremo, soprattutto a Imperia e nel Dianese dove gli abitanti delle parti più alte della città, ogni anno, in estate, devono fare i conti con i rubinetti semi-asciutti.

Il progetto dell'ingegner Galli, all'esame dell'Aamaie di Sanremo e dell'Amat di Imperia, non è stato approvato entro i tempi previsti dalla Legge Merloni ed ora difficilmente l'opera da miliardi e mezzo potrà essere appaltata. La legge Merloni è stata ideata per aggirare le difficoltà negli appalti pubblici scaturite dalla normativa varata dopo Tangentopoli. Ora per passare al raddoppio, occorrerà seguire la procedura normale perché il 31 marzo è scaduta la sospensione dell'efficacia della legge-deroga. E, sostengono i bene informati, non basteranno dieci anni. Con costi superiori.

Ma vediamo cos'è accaduto. Il progetto, già approvato da tempo dai dirigenti dell'Amat di Imperia, era stato inserito nell'ordine del giorno dell'ultima riunione del consiglio di amministrazione dell'Aamaie, presieduto dall'ingegner Barabino. Ma alla riunione, fissata poche ore prima della scadenza della «Merloni», sono andati soltanto in tre: il presidente Barabino e i consiglieri Porzio e Franzoli. Assenti gli altri quattro membri: Di Domenico (militare), Bobone (influenzato) e Giroldi. Il settimo consigliere, Massimo Canepa, stava arrivando di gran carriera ma non è stato aspettato. La riunione è stata dichiarata nulla per la mancanza del numero legale (dovevano essere almeno in quattro per legittimarla) e la provincia ha perso l'occasione per cancellare definitivamente dal suo glossario il termine «crisi idrica».

Oggi l'acqua del Roja raggiunge Sanremo e poi Imperia attraverso la grossa condotta realizzata sul finire degli Anni Settanta. La possibilità di vendere l'acqua a Imperia ha sempre tenuto basse le bollette degli utenti sanremesi.

A Imperia e nel Dianese, in estate, molte volte l'acqua del Roja non basta. Le autobotti e le code di utenti infuriati con le taniche in mano, costituiscono realtà neppure troppo remota. Come i «by pass» idrici d'emergenza e le promesse degli amministratori.

Torneranno le autobotti

Asmaie e Amat, d'accordo, hanno predisposto un progetto che prevedeva il raddoppio dell'acquedotto: l'azienda sanremese avrebbe curato la prima parte, dalle sollevamento di Ventimiglia a Capo Nero; l'Amat, dal canto suo, sarebbe impegnata a realizzare l'attraversamento del golfo di Sanremo, da Capo Nero a Capo Verde. Il tratto fino a Imperia è già stato realizzato da tempo. Il costo, 55 miliardi e mezzo, sarebbe stato così diviso: 31 miliardi a dell'Aamaie; 19 miliardi e 500 milioni (Amat); 5 miliardi a della Provincia. «I fondi erano già a disposizione attraverso la Cassa depositi e prestiti di Roma» ha detto Maria Teresa Bertolo, presidente del Consiglio comunale di Sanremo e responsabile in prima persona della pratica per conto dell'amministrazione di Sanremo. Ed ha aggiunto: «Sarebbe bastata l'approvazione del progetto per far scattare l'operazione-finanziamento».

Gian Piero Moretti

TANGENTI FESTIVAL '89

I «non ricordo» dell'on.

L'ex ministro ha testimoniato ieri nell'aula della corte d'appello di Genova nella penultima udienza del processo. [A PAGINA 43]

Una nuova disgrazia sul vecchio tracciato della Statale 28: terza vittima in pochi giorni

Tradita dalla passione per la moto

Non ancora accertate le cause dell'incidente che è costato la vita a una giovane di Pontedassio. La Stradale e la magistratura hanno aperto un'inchiesta. Il dolore dei familiari e l'impegno dei medici del Santa Corona

PONTEDASSIO. La sua passione era le moto, il suo idolo il campione Loris Capirossi. Cinzia Balbo, 23 anni, residente con i genitori e le sorelle in via Marconi 3, a Pontedassio, è stata tradita dall'amore per le due ruote: quando i militi della Croce rossa, l'altra mattina, hanno cercato di soccorrerla sulla Statale 28, dopo che la sua Gilera 125 era finita contro un albero, la giovane era già in coma.

All'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure i medici hanno tentato l'impossibile. Hanno deciso di operarla, ma le ferite al bacino e allo stomaco erano troppo gravi e la ragazza è morta sotto i ferri. Il capo dell'équipe chirurgica ha dato la triste notizia ai familiari nel tardo pomeriggio: «Abbiamo tentato di tutto, ci dispiace».

Cinzia lavorava come commessa alla pasticceria Spalla di via Bonfante, a Oneglia, all'angolo con via San Giovanni. Era dietro il banco da quest'estate, con un contratto che la impegnava mezza giornata (prima veniva chiamata solo il sabato e la domenica), quel tanto che bastava per mantenere il suo grande divertimento: andare in motocicletta.

Cinzia Balbo, 23 anni, la vittima dell'ennesimo incidente stradale sulla 28

Quando ha perso il controllo della Gilera stava raggiungendo la pasticceria. Erano le 8 di domenica. L'incidente è avvenuto subito dopo la curva che affianca la stradina che porta agli uffici della ditta Roberto Podestà, in via Nazionale 26, a un chilometro da Pontedassio.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio, che hanno bloccato le macchine per soccorrere la ragazza. Quando si sono resi conto che la ragazza stava molto male, Giorgio Sibelli, di Pontedassio si è precipitato a chiamare la Croce rossa e sempre a lui è poi toccato il compito di avvertire la famiglia.

Adesso la polizia stradale (è intervenuta la pattuglia di Sanremo) sta cercando di capire come Cinzia abbia potuto perdere il controllo della moto. L'urto contro l'ulivo è stato violentissimo: parte della corteccia è schizzata via. Nelle fessure del tronco si sono ficcati i pezzi di fanale e della carenatura. Fatali le ferite che la giovane ha riportato al bacino e in particolare agli organi interni. Ha perso moltissimo sangue.

«Non so proprio cosa dire, forse ha avuto un malore. La moto è distrutta, Cinzia sicuramente andava forte». La sorella Nadia, 29 anni, dipendente comunale, cerca di trovare una giustificazione logica all'assurdo incidente. Il dolore è troppo grande, la mente è rotta dall'emozione.

Oltre a Nadia, la vittima lascia una sorella gemella, Claudia, che lavora come commessa a Pronto Moda dalla parte opposta dei portici dove si trova la gelateria Spalla, la mamma Giovanna Regosuni, 61 anni, e il papà Ernesto, pensionato di 62 anni.

Ancora non si conosce la data dei funerali. Si attende l'esito dell'eventuale autopsia. A deciderlo dovrà essere il magistrato che ha aperto un'inchiesta.

La moto è stata sequestrata, gli agenti della Stradale stanno facendo accertamenti soprattutto sulle ruote e sul manubrio. La Gilera aveva cinque anni. In casa Cinzia aveva un poster del motociclista Swanz, che insieme con Capirossi era il suo pilota preferito. Ieri a Pontedassio non si parlava d'altro. Ma la notizia è subito rimbalzata anche a Oneglia dove la giovane era molto conosciuta.

«Sarebbe andata volentieri a vedere le corse dei circuiti se solo avesse avuto un po' più di tempo libero», spiega Nadia. Un sogno destinato purtroppo a rimanere irrealizzato. [m. v.]

IL CURIOSITA'

Si scatena la guerra dei sessi in provincia di Imperia. C'è chi si appella alla «pari opportunità», la prefettura: «Le formazioni sono in regola»

Isolabona e Cesio, quando la lista parla tutta al femminile

In lizza due schieramenti formati da sole donne, in alcuni Comuni si conosce già il nome del nuovo sindaco

IMPERIA. Problemi di alla vigilia delle elezioni. A far discutere è soprattutto il numero di rappresentanti «in rosa»: la legge prevede che nei Comuni superiori a 15 mila abitanti, nelle regionali e provinciali, almeno un terzo dei posti in lista sia riservato al sesso meno rappresentato. Al di sotto dei 15 mila, il rapporto scende a un quarto. In alcuni casi, però, le disposizioni sulle «pari opportunità» non sono state rispettate per le donne ed è stato necessario ridurre i candidati per riportare l'equilibrio. In due località, si presentano liste tutte femminile e qui nasce il problema inverso. La discriminazione riguarda i maschi.

Gli più eclatanti di liste «matriarcali» si registrano a **Isolabona** e a **Cesio**. Nel piccolo centro alle spalle di Ventimiglia, il Consiglio comunale potrebbe accogliere come minimo otto donne, se dovesse vincere la lista «Unirsi per creare, dialogare e costruire», guidata da Roberta . Le altre candidate sono Daniela Moro, Anna Gioia Meraviglia, Mariella Gangemi, Linuccia Guerra, Cristiana Boero, Maria Cecilia Greppi, Maria Nadia Veziano, Eliana Veziano e Giuseppa Munoz Sarria. Si scontreranno con uno schieramento civico condotta da Danilo Veziano, che comprende altre tre «gentili» candidate.

Nel paesino della valle Impero, la situazione è analoga. Maria Teresa Clavenna Natta guida una compagine formata soltanto da esponenti femminili («Cesio insieme»): Giovanna Ausenda, Giovanna Bianchi, Serena Corradini, Mariangela Gazzelli, Nadia Gazzelli, Enrica Lanfranco, Milena Milesi, Franca Pastorelli e Germana Pastorelli. La lista contrapposta, dell'Albero d'ulivo, sfiora le due donne.

Tratta forse di schieramenti «fuorilegge»? Se lo chiesti diversi amministratori pubblici, che hanno girato la domanda all'ufficio elettorale della Prefettura di Imperia. La risposta, che ha tutti i Comuni della provincia, non lascia spazio al dubbio: «Non si è obbligati alla rappresentanza minima percentuale da riservare all'altro sesso viene coperta con altri nominativi». Traduzione: nei casi dei piccoli centri con liste da dodici consiglieri, oltre al candidato sindaco, si possono presentare elenchi di aspiranti consiglieri dello stesso sesso. Basta che superi il di nove. Ci sono poi Comuni dove le candidate sono in netta minoranza: a Cervo, per esempio, solo due.

CURIOSITA'

I più giovani? A S. Biagio

Sono molte le curiosità che accompagnano la preparazione delle elezioni. Sfogliando gli elenchi dei candidati, come a San Biagio della Cima sia stata presentata la lista la più bassa età media, con soli anni. E' la «Giovane San Biagio», che fede al nome e schiera, fra l'altro, un'alta percentuale di donne. Anche i simboli scelti per gli schieramenti riservano sorprese: quello di «Tradizione, e rinnovamento» a Pontedassio, guidata da Sebastiano Semeria, è stato disegnato dal cantante lirico Alfredo Zanaszzo, che è dilettante anche di arti figurative e ha firmato la torre-emblema della lista. Intanto, i candidati imperiesi cercano modi «alternativi» per proporsi. Davide Berio, capolista del pds, sarà domani all'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, con una sul futuro degli anziani, dal titolo «Cinque anni al 2000». [e. f.]

In altri Comuni, invece, la candidata sindaco è già nota. Franco Amoretti, sindaco uscente a **Pietrabruna**, è l'unico candidato alla poltrona di primo cittadino. Lucia Casella e Antonella Semino, entrambi procuratori legali. Altre candidature per i vertici dell'amministrazione sono quella di Bruno Nasi, impiegato, a **Diano San Pietro**; l'imprenditrice Rosanna Brun, sindaco uscente a **San Bartolomeo**; l'architetto Paola Muratorio a **Imperia**; Carla Buttelli Calvini a **Ospedaletti**; Gloriana Negri a **Dolceacqua**.

Tutti maschi, invece, quelli che ha già una poltrona assicurata per la presentazione di liste uniche. E' il di Tullio Anfosso, insegnante, che guiderà ancora l'amministrazione di **Vessalico**. Precisa Anfosso: «La formazione sarà forse integrata con altri due candidati. Sono Flavio Zunino e Giovanni Rolando. Abbiamo approfittato dello slittamento nei termini per la presentazioni delle liste e della sentenza del Consiglio di Stato, secondo le quale saranno eletti soltanto i due terzi dei consiglieri proposti, tutti quanti».

Lo stesso vale per **Montegrosso Pian Latte**, dove Angelo Toscano è già sicuro di essere rieletto primo cittadino. Qui sono stati aggiunti altri tre nomi: Franco Maglio, Valeria Canetti e Innocente Cordeglio. Anche a **San Lorenzo** scende in campo un'unica formazione: verrà riconfermato sindaco Franco Bianchi. Altro caso ad Apricale, con Roberto Pizzio.

Alcune precisazioni riguardano infine le liste per le Comunali di **Imperia**. Della formazione di Claudio Scajola fa anche parte Nello Giannini, e nell'elenco dei candidati di Forza Italia figura Giuseppe Chiesi.

Angelo Basso
Enrico Ferrari

L'ex avvocato di Imperia condannato a 23 anni per omicidio volontario

Caso Musso, una sentenza-choc

La difesa replica dopo le decisioni della corte d'assise di Genova. «Un processo indiziario nel quale non si sono sciolti i dubbi». La ricostruzione del delitto. Il pm aveva chiesto l'ergastolo

GENOVA. Aveva il passo spedito ieri l'avvocato Erminio Annoni. Si stava dirigendo verso il carcere d'Imperia, per parlare col cliente cui la Corte d'assise di Genova ha inflitto sabato 23 anni e [illegible] di reclusione per omicidio e furto. Lorenzo Musso, 36 anni, condannato per il delitto dell'antiquaria ge[illegible] Maria Scagni Sconfienza, ha già iniziato a rivedere i propri programmi [illegible] il difensore di fiducia. Ha fretta: era sicuro dell'assoluzione e della libertà, mentre adesso dovrà [illegible] di ribaltare in Appello [illegible] sentenza che non s'aspettava e che lo costringerà a trascorrere un lungo periodo di detenzione.

E' lui il killer che colpì la rigattiera con [illegible] pugnalate, nella casa-museo del rione San Lorenzo, la notte del 12 ottobre '93? Nessuno dubbio per la giuria popolare, per il presidente della Corte Lino Monteverde e il giudice a latere, Massimo Cusatti, il quale, durante le fasi del processo, annotava tutto sul suo computer. Però i punti in sospeso e le incertezze, ed è la convinzione dei legali dell'imputato (oltre ad Annoni, Roberto Moroni e Angela Marrolli), non [illegible] stati eliminati del tutto dal verdetto conclusivo. Non lo dicono apertamente, ma forse pensano a una sorta di sentenza-compromesso. «Il mio mistero è chiuso in me»: citava l'opera pucciniana Turandot, l'avvocato Moroni, [illegible] mentando il giudizio finale.

Scartata l'ipotesi della rapina, da cui partiva l'impianto accusatorio messo in piedi dal pm Vito Monetti (durante la requisitoria aveva chiesto l'ergastolo), è rimasta invece l'accusa di furto. La sparizione di alcuni oggetti da [illegible] Sconfienza - ma è bene attendere le motivazioni prima di considerarlo un dato di fatto - può essere stata interpretata come un tentativo di depistaggio da parte dell'assassino, o magari la conseguenza di un comportamento anomalo e imprevedibile. Prima l'omicidio, conseguenza di [illegible] raptus, poi il furto, il bottino raccolto a casaccio. «Siamo perplessi», replicano in coro gli avvocati.

«Non c'è il movente dell'omicidio. Per quale motivo Lorenzo avrebbe ammazzato? Un colpo di testa improvviso? E' un'illazione, non avvalorata da alcun dato processuale, [illegible] lo si può affermare». Nella [illegible] ria presentata dal collegio difensivo, le efferate modalità dell'omicidio, quella violenza che ricordava [illegible] furia bestiale di uno Jack lo squartatore, erano indicate [illegible] elementi a vantaggio di Lorenzo: «Suggeriscono un'azione spietata la cui spiegazione [illegible] può essere che la spinta d'odio, di rancore, di vendetta, del tutto incompatibile [illegible] la personalità dei due protagonisti e con i rapporti che li legavano».

Tanti i punti interrogativi [illegible] si dovrà dare risposta, leggendo i motivi che hanno ispirato [illegible] sentenza. Tanti come i punti fermi che erano stati portati dall'accusa, [illegible] anche come i capisaldi [illegible] cui puntava la difesa. Tanti come le persone che hanno fatto da contorno all'intera vicenda. «E' stato [illegible] classico processo indiziario», dice [illegible] difesa. Vissuto anche sulle sensazioni e sulle dichiarazioni dei testimoni. Nessuna deposizione è sembrata vincolante, ma tutte hanno contribuito a ricomporre [illegible] puzzle dell'inchiesta. Qualcuno, tra i convocati, ha destato perplessità. Ad esempio la teste [illegible] presa, Deborah Luci, che voleva aiutare Lorenzo [illegible] alla fine gli ha nuociuto: ha cambiato versione [illegible] volte e il dottor Monetti ha chiesto alla giuria che venisse incriminata per falsa testimonianza.

Probabilmente hanno giocato [illegible] ruolo fondamentale certe coincidenze, certe stranezze comportamentali [illegible] Musso. Perchè affidare [illegible] monzese Vanin una carta d'identità falsa? Perchè ostinarsi a vendere la coppa della Sconfienza, sapendo [illegible] che era un oggetto che scottava? La difesa sostiene che Musso ha agito così perchè non [illegible] nulla da nascondere, altrimenti si sarebbe cercato un alibi. Per la pubblica accusa, al contrario, [illegible] con Musso che la Sconfienza aveva raggiunto l'accordo per vendergli mobili antichi e quadri di valori. La donna, preda [illegible] una specie di infatuazione verso l'imputato, era stata condizionata. Lui, inoltre, le aveva promesso [illegible] grossa somma di denaro che sapeva di non poterle versare».

Cosa successe la notte del 12 ottobre '93? Secondo i giudici, Musso avrebbe ammazzato in un moto di rabbia. La Sconfienza forse si era accorta [illegible] essere stata presa in giro e aveva minacciato di denunciarlo. Lui? Rispose con 24 pugnalate. Mentre per la difesa, Musso, all'ora della morte della vittima (tra le 24 e l'una) era a Tortona, dove sarebbe [illegible] a dormire.

Maurizio Vazzaro

L'ex avvocato Lorenzo Musso, condannato per omicidio a 23 anni di reclusione

Via alle udienze in cosiddetto

A Genova per la prima volta un test importato dagli Usa

GENOVA. Quello di Lorenzo Musso è stato un processo-pilota per la magistratura genovese. E' il primo che si è tenuto [illegible] Liguria, in cui si è adottato il sistema [illegible] «videoverbalizzazione». Ogni fase del procedimento è stata registrata da ben sette telecamere, posizionate agli angoli dell'aula della Corte d'assise. D'ora in avanti, [illegible] l'esperimento avrà successo, dei processi esisterà una copia filmata che sarà allegata agli atti. Le videocassette saranno messe a disposizione del Ministero di Grazia e Giustizia e sono contrassegnate da una speciale etichetta.

L'idea non è italiana, ma è stata importata dagli Stati Uniti: è in quel Paese, dove esiste il fenomeno della spettacolarizzazione dei processi, che si è pensato a fornire una testimonianza audiovisiva dei dibattimenti. Da noi il sistema è già in servizio da qualche anno nei Tribunali più importanti come Milano, Torino e Palermo. Il Ministero ha sfruttato una convenzione stipulata a [illegible] tempo con la Philips che già si occupava della registrazione audio.

Il sistema è abbinato a un computer: all'essere in «regia» l'altro giorno [illegible] Paola Arduino, [illegible] anni, di Davagna, nell'entroterra di Genova. Il circuito è [illegible] compone di sette telecamere, di cui una fissa sull'imputato, e sei microfoni. L'immagine si sposta elettronicamente non appena [illegible] testimone o un giudice o lo stesso accusato, chiunque prenda la parola insomma, comincia a parlare.

Il test, nelle aule di Giustizia genovesi, durerà fino al 9 maggio, poi verrà presa [illegible] decisione definitiva. Ma è molto probabile che il metodo venga conservato. Particolare curioso: l'avvocato Moroni ha chiesto una copia della registrazio[illegible] [illegible] cassetta, per ricordo: «Non ne avevo mai avuta».

[m. v.]

Altri furti in città

I ladri [illegible] nel convento dei Cappuccini

IMPERIA. Dopo l'Istituto delle suore [illegible] Nostra Signora della Misericordia, in via Verdi, e Porto Maurizio, i ladri hanno visitato qualche sera fa il convento dei frati Capuccini, in piazza Roma, sempre a Porto. Per entrare hanno forzato la serratura di [illegible] finestra. Speravano di trovare parecchio denaro, invece si sono dovuti accontentare di pochi spiccioli: dodici mila lire. Un'inezia rispetto [illegible] dieci milioni portati via la scorsa settimana dall'Istituto delle [illegible]. In quel caso i malviventi se n'erano andato con le buste paga delle maestre dell'asilo e quelle delle elementari.

Ai Cappuccini gli intrusi hanno fatto più danni che altro: infatti, sono state rovinate la maniglie delle porte. Forse hanno usato un cacciavite. «Uno sforzo inutile, dal momento che erano aperte», spiega il custode. E' stata aperta un'inchiesta: l'ennesima in una città dove i furti ormai [illegible] all'ordine del giorno: e i colpevoli quasi sempre ignoti. **[m. v.]**

Si è conclusa in pretura a Imperia la vicenda dell'immobile di via Nizza

Vende il monastero, suora multata

Il sostituto procuratore ha tramutato 15 giorni di reclusione in una sanzione pecuniaria. L'ex madre superiora aveva ceduto il convento al parroco di Porto senza avvisare il ministero. La religiosa: «Ci siamo fidate dei superiori»

IMPERIA. La [illegible] del monastero violata dalle vicende giudiziarie. L'ex madre superiora del convento delle Carmelitane Scalze di [illegible] Nizza, suor Rachele Parolini, 73 anni, dovrà pagare una multa di un milione e 375 mila - invece che 15 giorni [illegible] reclusione - per non aver comunicato tempestivamente al ministero dei Beni culturali, la vendita, avvenuta nel '91, del suo monastero. L'immobile [illegible] stato ceduto [illegible] parroco [illegible] San Maurizio, monsignor Francesco Drago, 71 anni, che ha speso 910 milioni per l'acquisto e ha investito tre miliardi per la ristrutturazione. Verrà trasformato in casa di riposo, con 60 posti, disponibili nel '96. Questa la data fissata per il termine [illegible] lavori, iniziati da tempo ed eseguiti su disegno dell'ingegner De Cicco.

La struttura risale al '600, e dunque è da considerare di grande importanza storica. Le monache, [illegible] due anni trasferitesi a La Spezia, avrebbero dovuto avvertire in anticipo le autorità civili delle trattative in [illegible] con don Drago, perchè l'ente che sovrintende ai Beni architettonici potesse esercitare il proprio diritto di prelazione. Le religiose, troppo intente al loro ufficio, non erano a [illegible] degli adempimenti burocratici e si sono lasciate guidare dai superiori. L'equivo[illegible] in seguito è stato chiarito, ma intanto madre Rachele dovrà pagare la sanzione se vuole evitare il processo. La pena pecuniaria gli è stata inflitta dal sostituto procuratore Giacomo Moraglia. Difficilmente verrà fatta opposizione. Le suore non vogliono che un imprevisto turbi la loro meditazione, fatta di salmi e abitudini secolari.

La vendita del monastero era stata decisa a malincuore. Il posto era bello, ma rumoroso, troppo vicino alla strada e al traffico. Le [illegible] hanno approfittato al volo dell'opportunità di trasferirsi nel Levante, in una località immersa nel verde e nel silenzio. Il contratto di vendita era stato firmato da madre Rachele e da don Francesco Drago, anch'egli desideroso di dar corpo al progetto dell'ospizio, davanti [illegible] notaio Re, che [illegible] lo studio [illegible] Cascione.

A seguire la pratica, per l'allora [illegible] Alessandro Piazza, aveva pensato l'economo della Curia, mons. Fiorenzo Gerini. «Credevamo che loro fossero al [illegible] di tutto, [illegible] siamo fidate», raccontano [illegible] convento delle carmelitane, in via Toti, a La Spezia. Non avevano fatto i conti con la severità delle norme che tutelano [illegible] patrimonio architettonico.

«Si è trattato di un'interpretazione troppo restrittiva della legge», spiega l'esperto di finan[illegible] della Curia, [illegible] Gerini. «L'edificio non era inserito nel registro delle ipoteche, dunque non si riteneva che fosse soggetto a vigilanza». Sta di fatto che la Sovrintendenza di Genova, pur approvando i progetti e seguendo passo passo [illegible] interventi, senza risparmiare consigli e ammonimenti, si era vista costretta [illegible] comunicare all'autorità giudiziaria qu[illegible] «peccato» veniale. «Abbiamo fatto solo il nostro dovere», afferma il funzionario dell'ente Giuseppe Bellezza. «Non potevamo prenderci la responsabilità [illegible] non segnalare il fatto, anche [illegible] per [illegible] il resto [illegible] [illegible] seguita la procedura giusta. In quel caso però è stata [illegible] un'irregolarità formale». **[m. v.]**

Una multa all'ex madre superiora

DALLA CITTA'

AGGRESSIONE

Frattura un polso alla moglie è denunciato dalla polizia

Ha reagito con violenza [illegible] un rimprovero della moglie, che gli aveva fatto commenti sul modo [illegible] cui lavava i piatti. Anselmo Benedetto, [illegible] anni, residente [illegible] [illegible] Bartolomeo al Mare, ha afferrato il polso della consorte, Lucia Bianchi, di 65, spezzandogliele e costringendola [illegible] farsi medicare [illegible] pronto [illegible]o. La donna guarirà in un mese ed [illegible] potuta tornare a casa, mentre per il marito è scattata la denuncia presentata dagli agenti del posto di polizia dell'ospedale. Benedetto è accusato di lesioni. **[m. v.]**

INCIDENTE

Ciclista urtato da un'auto cade: ferito a [illegible] gamba

Stava allenandosi comm la bici lungo l'Aurelia, nelle vicinanze di San Lorenzo al Mare, quando è stato urtato [illegible] fatto [illegible] da [illegible] macchina. Il sanremese Marco Tempo, residente in via Pietro Agosti, si è rotto [illegible] gamba e ora è ricoverato in Ortopedia [illegible] Imperia. Si parla di due mesi [illegible] prognosi. **[m. v.]**

INDAGINI

Incursione dei ladri razzia di mobili antichi

Furto nella [illegible] a Castelletto Uzzone (Cuneo), appartenente all'imperiese Carla Magnaghi, 82 anni. I ladri la hanno portato via oggetti [illegible] mobili antichi per 50 milioni. Tra [illegible] cose trafugate un sofà, una scrivania, poltrone dell'800 [illegible] alcuni dipinti. Gli inquirenti pensano a [illegible] colpo su commissione. **[b. v.]**

PORTI

Aperto un nuovo ufficio in via Martiri della Libertà

La prima succursale imperiese degli uffici postali verrà trasferita dalla sede di via San Maurizio 13 ai nuovi locali in via Martiri della Libertà 33. Gli sportelli verranno aperti lunedì, mentre le operazioni [illegible] trasferimento [illegible] terranno venerdì e sabato. In questi giorni, gli uffici resteranno chiusi al pubblico. **[e. f.]**

RISSA

Colpito in viso da un pugno è ricoverato in ospedale

Due incisivi rotti [illegible] labbra tumefatte: questo il referto che riguarda Carlo Dreydroppl, 18 anni, di San Bartolomeo al Mare (via Troveglia), che domenica, poco prima dell'alba, è rimasto coinvolto in una rissa in una discoteca a Diano Marina. Il giovane [illegible] stato colpito da un pugno al volto. **[m. v.]**

Si cercano altre famiglie per accogliere i bimbi russi

Cercano ancora nuove adesioni gli iscritti all'Associazione [illegible]ni [illegible] Chernobyl, che la prossima estate ospiteranno a proprie spese alcuni bimbi della Bielorussia. Il gruppo è alla ricerca [illegible] famiglie disposte ad accogliere per un mese gli sfortunati ragazzi: la maggior parte vive in orfanotrofi. Per contattare i responsabili chiamare il 61.863 o il 794.246 e chiedere di Renato Dutto. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] difficile in frazione Baccan

Torno a parlare della regolamen[illegible] nella viabilità in frazio[illegible] Caramagna Baccan, sulla quale avevo espresso il mio parere nei giorni scorsi. Rilevo in particolare che alcuni commercianti della zona presumerebbe[illegible] che io non abbia mai pagato multe per [illegible] parcheggiato l'auto in divieto di sosta. [illegible] smentire tutto questo, perché mi è capitato [illegible] venir multato per questa infrazione. Aggiungo però che ho quasi sempre riconosciuto che, essendo io in difetto, era giusto, anche se spiacevole, mettere mano al portafoglio.

Peraltro qu[illegible] circostanza è del tutto irrilevante: il nocciolo della questione è un altro. Ritengo che la maggioranza degli automobilisti consideri irragionevole consentire ai mezzi di sostare in una via tortuosa, stretta e percorsa [illegible] molti veicoli, provocando intasamenti, solo per facilitare [illegible] ristretto numero di persone nell'acquisto di [illegible] giornale o un pacchetto di sigarette.

Risulterebbe poi accettabile il ritmo della circolazione in località Baccan, dove [illegible] creano code già quando il numero delle vetture ferma non supera la dozzina, nell'eventualità che solo [illegible] quarto degli automobilisti di passaggio parcheggiasse [illegible] [illegible] della strada per accedere all'edicola, alla tabaccheria e al bar? Detto [illegible] dichiaro da parte mia chiusa [illegible] polemica.

Athos Giribaldi, Imperia

Via Martiri [illegible] da traffico e rumore

Parlo della famosa bretella che deve riunire via Agosti al Borgo che da anni aspetta di essere ultimata. Possibile che la giunta non si accorga dello stato invivibile della popolarissima via Martiri, martoriata da una traffico caotico e indecente? I mezzi pubblici [illegible] riescono a transitare, camion che salgono e scendono, auto in seconda fila, motorini che la fanno da padroni, invadendo persino i marciapiedi, frastuono orrendo giorno e notte e vigili mai presenti per multare motocili truccati.

Elena Carbonetto, Sanremo

Scrivere alle redazioni di via Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San [illegible] telefono 405.353.
[illegible] Marina: [illegible]no 494.112
Dolceacqua: telefono 206.278.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
[illegible]o: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 326.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al [illegible] Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Zanaroli*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, [illegible] 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sanì*, via Aurelia, tel. [illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Parzani 70, [illegible] [illegible]
Riva Ligure: *Muvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible] Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Basso*, [illegible] Imperatrice 9, tel. 578.174
[illegible] di Taggia: *Bagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. [illegible] tel. 500.300. **Guardia** [illegible] tel. 406.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. [illegible]

VI[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

3 APRILE

NATI. A Imperia: Daniel Carbone.
MORTI. A Imperia: Renato Dodero (89 anni); Vittorio Fresco (80); Gia[illegible] Pagliari (73); Matilde Matildi (75); Antonietta Picchiero (88); Giovanna Vitali (63); Pietro Ramò (82).
MATRIMONI. A Imperia: Fabio Incollo con Maria Castroglovanni.
[illegible] **AMMINISTRATIVA.** L'Amministrazione comunale [illegible] Diano Castello ha [illegible] di concedere una serie di sovvenzioni a chi intenda intraprendere un'attività commerciale nella zona. In una delibera [illegible] dal Consiglio [illegible] è stabilito che tutti gli [illegible] del centro storico riceveranno contributi per pagare la tassa sui rifiuti, l'imposta sugli immobili, le autorizzazioni amministrative. Per ora, [illegible] munque, il Coreco ha sospeso l'iniziativa, e il Comune ha provveduto a inviargli varie osservazioni. Proseguono intanto i lavori nel centro di Diano Marina, avviati in questi giorni dal Co[illegible]. [illegible] piazza Martiri della Libertà vengono ridisegnati i parcheggi, per la collocazione di [illegible] spazi [illegible]. Nella facciata del Municipio andrà inoltre sistemato un orologio luminoso. [illegible] anche previsto il ricalmento delle fioriere, per migliorare l'aspetto della zona. Nelle vicine piazza Maglio[illegible] e via Bianchieri è infine in programma [illegible] ripavimentazione.

GLI APPUNTAMENTI

DOLCEACQUA

S'inaugura il «Visionarium»

Dal 15, l'associazione [illegible] Bumbaixu» di Dolceacqua ripropone il «Visionarium», spettacolo caratterizzato [illegible] immagini dell'entroterra imperiese e della Costa Azzurra, a cura [illegible] Eugenio Andrighetto: ottocento diapositive. **[e. f.]**

[illegible]

La storia [illegible] Chiesa

Secondo appuntamento della rassegna [illegible]lla storia della Chiesa, organizzata dal centro studi della diocesi di Albenga e Imperia. Oggi, alle 17, presso la Sala lamboglia del Centro polivalente [illegible] Porto, Luciano Calzamiglia terrà una conferenza [illegible] «Angelo Vincenzo Dania, vesco[illegible] "imperiale"». **[e. f.]**

IMPERIA

Arcipelaghi dell'invenzione

All'Istituto d'arte di Imperia prosegue il ciclo [illegible] titolo «Avventure negli arcipelaghi dell'invenzione». Oggi, alle 18, il professor Massimo Locuratolo, che insegna nella scuola, parlerà de «Il segno inquieto: l'arte intorno al 1950». **[e. f.]**

SANREMO

Appuntamento [illegible] l'Unitre

Domani, alle 16, l'Università della Terza età di Sanremo presenta un incontro su «Tracce di fede nel territorio ligure», nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. **[e. f.]**

IMPERIA

In viaggio con Amico mondo

«Amico mondo club» prepara un [illegible] viaggio in immagini. Giovedì, alle 21.15, il Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, a Imperia, ospiterà un incontro dedicato al Sudamerica, con il commento del socio Gilberto Bravo. **[e. f.]**

IMPERIA

Documentario sull'Argentina

Domani alle 21.15, al cinema Centrale di Porto, il Club alpino italiano di Imperia presenta [illegible] documentario sull'Argentina. Le dispositive [illegible] state realizzate lo [illegible] mese nella Terra del Fuoco. **[e. f.]**

Ha testimoniato ieri in Corte d'appello a Genova alla penultima udienza

Tangenti al Festival di Sanremo '89 i tanti «non ricordo» dell'on. Mastella

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sfugge come un'anguilla, alle domande dei giudici: la testimonianza di Clemente Mastella, ministro del Lavoro nel governo Berlusconi, è tutta una barricata di «non ricordo», «non so», di «non lo escludo», «non neppure lo potrei sostenere con certezza», secondo la migliore tradizione pilatesca di quella dc di cui è stato un esponente doc, prima di emigrare nel Ccd. E in definitiva, non aggiunge nulla di nuovo (né tantomeno di determinante) alle carte processuali. E' stata, la sua, la prima delle deposizioni richieste dalla Corte d'appello di Genova, per «non lasciare zone d'ombra al dibattimento per le tangenti al Festival di Sanremo, una brutta storia di «mazzette» da corruttori a politici per assegnare l'edizione '89.

Il processo (undici imputati, una marea di avvocati difensori, un «dossier» voluminoso) si avvia alla fine: quella di ieri è stata la penultima udienza, dedicata all'ascolto dei testi «chiave» per chiarire alcune circostanze. La sentenza, dopo quasi due mesi, è attesa per lunedì prossimo, presumibilmente in serata. Al mattino, infatti, la Corte desidera sentire ancora un testo, il maresciallo Rocco Anobile, della Guardia di Finanza di Sanremo, perché fornisca delucidazioni sugli accertamenti relativi alle presenze in servizio del giornalista Roberto Basso. Poi, le controrepliche, e la «camera» di consiglio. Per mezz'ora, in apertura di seduta, l'on. Mastella risponde (o meglio gira intorno) alle domande che gli pongono i giudici. Appare un po' infastidito dalla presenza delle telecamere (alla «quale» aveva chiesto di non «essere ripreso») e dice subito di non avere con sé l'agenda degli appuntamenti di quel fatidico 1988: «Sono un po' disordinato. E gli impegni me li gestiscono i miei collaboratori». Conferma di «conoscere Gerini, il «grande accusatore» di questo processo: «Frequentava casa mia, con la moglie». Sarà l'unica ammissione di Mastella, la cui presenza in aula richiama imputati, avvocati, curiosi e cronisti.

Al presidente Vignale, che gli domanda se, nella seconda metà dell'88, quando era capo ufficio stampa della dc, aveva ricevuto a Piazza del Gesù l'allora assessore Carnevale, accompagnato da Gerini, riferisce: «Non sono in grado di escluderlo, né di ammetterlo. Carnevale? Sì chi è, ma non lo conosco. Il mio ufficio è un porto di mare». Gerini ha detto di essere andato da lui per essere rassicurato sulle posizioni del partito, per l'assegnazione del Festival ad Adriano Aragozzini, il maggior imputato. E Mastella insiste: «Forse Gerini è venuto. Ma proprio non ricordo se fosse presente anche Carnevale». Gerini sostiene di aver telefonato a Mastella, prima del maggio '90, quando ormai «era più «certo» di Aragozzini, «perché intervenisse sul sindaco Pippione, affinché il Festival fosse affidato al patron per un «solo» e «non» per tre». Mastella replica: «Non lo ricordo. Può anche darsi che mi abbia consultato, «ma» io «non» ho compiuto ingerenze. Di certo, io a Pippione non ho mai telefonato. Mi sono rivolto una sola volta, a un sindaco di Sanremo (Osvaldo Vento): e fu quando De Mita mi pregò di dare un'occhiata alle questioni del Festival, perché Claudio Villa si era lamentato con lui di presunte scorrettezze».

Marco Ravera in corte d'appello a Genova, dov'è stato sentito come teste

La Corte, ancora, vuol sapere da Mastella se aveva fatto pressioni sulla dc sanremese, perché l'assessore uscente Carnevale fosse riammesso nella lista dalla quale era stato escluso. L'ex ministro quasi si sorprende: «Il parere sulla composizione delle liste spetta alle commissioni provinciali e regionali». E poi ribadisce: «Può darsi che qualcuno mi abbia pregato di intervenire, «non» so dire se sia avvenuto in questi termini. Al massimo, avrò chiesto la motivazione del perché Carnevale «è» stato depennato». E' l'annesimo dribbling del teste alla Corte, e il giudice Gagliano mostra segni di impazienza.

E' temprato da anni di milizia politica, Mastella. Gerini ha affermato di averlo interpellato per «conto» l'assessore Giri (non è imputato), «che rischiava» «di essere» espulso dalla dc, perché massone». E Mastella: «Questo Giri non «so» chi sia. Non posso confermare, e neppure smentire. A Gerini avrò detto che mi dispiaceva, ma che non si poteva fare nulla». Ripeto di non aver «mai» visto prima d'ora Carnevale quando il presidente glielo indica in aula, di aver conosciuto Gerini «come manager di cantanti, e «poi» come organizzatore di Festival», e di «aver» ignorato che «fosse socio» di Aragozzini». E i dubbi restano.

Stefano Delfino

L'ex ministro Clemente Mastella, in alto, e Adriano Aragozzini

«Fummo costretti al ritiro»

La testimonianza in aula di Ravera e Bixio

GENOVA. «Con quella lettera del 27 novembre al sindaco Pippione, inviata il giorno prima che il Festival dell'89 fosse ufficialmente assegnato dalla Giunta di Sanremo ad Aragozzini, abbiamo ritirato la nostra candidatura, dopo aver preso atto che esisteva la volontà della Rai di cambiare organizzatore (le prime avvisaglie di una "nuova linea editoriale" c'erano state tra giugno e luglio) «e che lo stesso indirizzo era emerso da una conferenza stampa «del» Comune». Sono le 11, e il teste Marco Ravera, con Carlo Bixio titolare della Publispei, la società che aveva gestito il Festival sino ad allora, spiega alla Corte le ragioni della «ritirata strategica».

E precisa: «Non «ci» sembrava giusto che la manifestazione fosse data ad altri, perché avevamo allestito buoni Festival.

Carlo Bixio

Ma poiché non abbiamo notato, dopo l'estate '«94», segnali «di mutamento» di opinione nei «nostri» confronti, abbiamo preferito essere noi a lasciare, prima di andare incontro a «una» bocciatura molto probabile, e che avrebbe potuto danneggiarci professionalmente. Non volevamo, oltre al danno, subire anche le beffe». E sottolinea che «la decisione di gettare la spugna» è venuta «una» decina di giorni prima, dopo l'ultimo, inutile contatto «con» l'assessore Fassola, «apparso anch'egli favorevole ad Aragozzini».

Ravera ricorda la lettera e il telegramma di ringraziamento, spediti all'assessore Goya: «Con lui, c'era un rapporto di simpatia: era «amico» già quando del Festival «se» occupava mio padre». «Si» dice ancora che «l'inversione di rotta nei nostri confronti giunse inatteso», perché il Comune intendeva ridare fiducia alla Publispei: «Squadra che vince non si tocca». Conferma il socio Carlo Bixio: «Avevamo fatto un'edizione importante, con Paul Mc Cartney e George Harrison. I dirigenti «ci» parevano contenti. Dissero che avrebbero continuato il rapporto di lavoro con noi. Ma non per il Festival, un caso a parte».

Il presidente Vignale riferisce che, dalle verifiche della polizia negli archivi «del» Comune di Sanremo, non risultano viaggi di servizio a Roma dell'assessore Carnevale nella seconda metà del settembre '88. Poi, un professionista romano, Lucio Lancia, chiarisce i termini della vendita della «Testa» Ferrari a Roberto Basso: «Aveva letto l'annuncio su Autocapital, «e» mi ha telefonato. E' venuto a provare la macchina «e» il figlioletto. Poi è tornato, per pagarla (66 milioni), e ritirarsela». L'ultimo teste è il giornalista Gianpiero Moretti, chiamato a precisare il senso «di» alcune dichiarazioni, che risultano dalle intercettazioni telefoniche. [s. d.]

VALLE ARMEA «Bis»

Nei prossimi giorni

Il sen. Grillo «sarà» interrogato per l'Aurelia bis

SANREMO. Si allarga l'inchiesta sui grandi appalti della Valle Armea. Al fitto elenco di indagati si sono aggiunti altri nomi, per «ora» «top-secret». E «nei» prossimi giorni anche il senatore Luigi Grillo finirà sotto il torchio del sostituto procuratore Marcello Basilico, che sta cercando di fare piena luce sui misteri legati ad Aurelia bis, mercato dei fiori e viabilità di collegamento. «Ex» dc, eletto nelle liste del ppi e poi passato a Forza Italia, il politico spezzino sarà sentito nella veste di «persona informata «sui» fatti».

C'era un legame tra le opere al centro della maxi-inchiesta e alcuni parlamentari liguri? E' «uno» dei tanti interrogativi che gravano sul caso-Valle Armea.

La «prossima» settimana il pubblico ministero ha sentito l'on. Manfredo Manfredi, ex sottosegretario al Tesoro, a lungo uomo di punta della dc nel Ponente. Tre «ore» di interrogatorio sui misteri che hanno segnato i massicci interventi nell'area alla periferia orientale di Sanremo: dalla tangenziale finita fra le tombe del cimitero alla gestione degli appalti per il completamento del mercato dei fiori e la realizzazione della viabilità d'accesso (sottopasso dell'Aurelia e ampliamento di via Frantoi Canai).

Ora, tocca al senatore Grillo. Ma non è tutto. Presto, sarà convocato a palazzo di giustizia anche un fedelissimo di Calogero Mancino, ex ministro dell'Agricoltura. Il «nome» Basilico sta cercando «di» chiudere il cerchio, soprattutto sul fronte dell'Aurelia bis. [g. mi.]

Divergenze sul compenso

Botte da orbi tra operaio e imprenditore

IMPERIA. Hanno litigato in mezzo alla strada per «essersi messi» d'accordo sul compenso. Datore «di» lavoro «di» una parte, operaio dall'altra. Quest'ultimo «è» un extracomunitario che è rimasto impegnato per una settimana in lavori di ristrutturazione «di» una casa, a Pontedassio. Riteneva insufficiente la somma di denaro ricevuta. I due se le sono date «di» santa ragione in pieno centro, a Oneglia, e si «sono» denunciati. Per separarli, la polizia è stata costretta «ad» intervenire con «una» volante.

Lo straniero, il nordafricano Hassan E., «30» anni, residente nel capoluogo in viale Matteotti 30, ha accusato l'ex padrone, Osvaldo T., di 50, abitante a Cipressa, «di» non avergli dato la somma concordata al momento dell'ingaggio e di averlo fatto lavorare «di» «più». A sua volta l'imprenditore lo ha querelato per «lesioni» (le ferite sono guaribili in pochi giorni). L'episodio è tuttora al vaglio dell'autorità giudiziaria.

La zuffa «è» iniziata in auto, dalle parti di via Trento. Hassan aveva ricevuto un passaggio dal titolare della ditta. Quando s'è visto consegnare la paga, prima di essere scaricato, s'è lamentato: «Non erano questi i soldi che mi avevi promesso». Secondo il maghrebino, il denaro non era rapportato alle «ore» di lavoro «nel» cantiere «e» alla fatica fatta. C'è stato uno scontro verbale. Dalle parole «si» è passati alle vie di fatto: i due si sono accapigliati. Ognuno ha dato una versione diversa dell'episodio. [m. v.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 60/91; Banca CA.RI.GE. S.P.A. - corrente in Genova - creditrice procedente - Avv. Proc. Giuseppe Viale contro **BARRECA Demetri«o» «nato» «il» - residenti a Imperia - debitori esecutati.

Avviso «di» vendita di immobili

Si avverte che il giorno 28 aprile 1995 alle ore 10,30 nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale avanti al G.E. Dott. Piana «sono» posti in vendita all'asta pubblica i seguenti immobili di proprietà di Barreca Demetrio e Gozzi Maria e precisamente:
LOTTO UNICO - In Comune Consuario di Imperia:
1) In piano primo (secondo fuori terra) alloggio interno 3 del fabbricato a nord con accesso da Via Dei Mirti n. 11 composto «da» ingresso, disimpegno, ripostiglio, bagno, tinello con cucinino e tre camere, «il» tutto al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. «158» sub. 9 - superficie lorda vendibile mq 109.
2) In piano seminterrato autorimessa n. 25 composta di vano unico censita al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 121 - superficie vendibile mq 13.
3) In piano cantina, cantina n. 29 censita al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 173 - superficie vendibile mq 6.
4) Area esterna uso posto auto scoperto n. 38 censita al N.C.E.U. F. VI di Castelvecchio mapp. 158 sub. 73.
«Prezzo» «base» L. 202.160.000 - Deposito cauzionale: L. 20.300.000. Deposito spese: Lire 40.600.000 - Offerte «in» aumento minimo: Lire 2.000.000.
Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro «le» ore 13 «del» «28» aprile 1995 apposita istanza in carta da bollo specificando «le» «generalità» il proprio «domicilio» «e» codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese, nell'importo sopra specificato, emessi da banca «di» piazza ed intestati al Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del controllore.
Versamento dell'intero prezzo «nel» trenta giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia.
«Imperia» «lì» CANCELLERIA Patrizia Calzato

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

PROVINCIA DI IMPERIA

REGIONE LIGURIA

FORCOOP

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - anno 1994 - viene organizzato presso IS.FOR.COOP, sede di Imperia - Via Cascione 42, «il» corso per:

ADDETTI AL BANCO ALIMENTARI DI MACELLERIA, GASTRONOMIA E ORTOFRUTTA NELLE AZIENDE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

DESTINATARI: n° 12 disoccupati di lunga durata

REQUISITI: Diploma Scuola Media Inferiore
Iscrizione al collocamento

DURATA: n° 800 ore di cui 280 ore di stage aziendale

QUALIFICA RILASCIATA: COMMESSO ALLA VENDITA

I moduli per la domanda di iscrizione potranno essere ritirati dagli interessati presso IS.FOR.COOP, via Cascione, 42 - 18100 IMPERIA (tel. 0183/6669611), dalle «ore» 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 e riconsegnati nella stessa sede entro e non oltre le ore 12 del 12/04/95.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede «saranno» verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Riserva non inferiore al 20% accordata alla componente femminile.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Incassi alle stelle a Sanremo mentre si avvicina la data della gara d'appalto

Casinò, in tre mesi trenta miliardi

Slot machines lanciatissime verso il record. Ripresa per le roulettes e lo chemin de fer. In aumento le presenze. L'assemblea del personale ha approvato il nuovo contratto collettivo di lavoro scaduto nel '93

DALLA CITTÀ

INCIDENTE

Cade durante un'escursione ferito magistrato sanremese

Il gip di Sanremo, Ugo Rollini, è rimasto vittima di una caduta durante un'escursione nei boschi di Verdeggia, in Valle Argentina. Il giudice si è procurato una ferita al capo restando per qualche minuto privo di sensi. All'ospedale è stato giudicato fuori pericolo. [g. ga.]

SUICIDIO

Si è impiccato nel bosco il bracciante scomparso

Rinaldo Siccardi, 36 anni, di Sanremo, scomparso da casa martedì scorso, si è tolto la vita. Il suo cadavere è stato trovato dai carabinieri ai margini del bosco, lungo la strada che collega San Romolo con Perinaldo. L'uomo è è ucciso impiccandosi al ramo di un albero [g. ga.]

PENSIONAMENTI

Premiati i finanzieri collocati a riposo

Sono stati premiati sette sottufficiali della Finanza collocati a riposo per raggiunti limiti di età. Sono Biagio Fadda, Giovanni Orrù, Giovanni Addis, Renzo Giambi, Luigi Antonietti, Salvatore Asole e Fernando Scarpa. [g. ga.]

ARRESTO

Un francese è bloccato dopo borseggio al cimitero

Borseggia una donna fra le tombe del camposanto, viene sorpreso, fugge, tenta di investire la sua vittima con l'auto, ma viene bloccato da una pattuglia della polizia. Alain Bouzanade, 44 anni, francese, è stato arrestato. [g. ga.]

SEQUESTRO

Blitz della polizia contro le false griffes

Maxi sequestro di merce con i marchi contraffatti ai depositi bagagli delle stazioni di Taggia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. In tutto la polizia ha requisito sette quintali di borse, cinture e portafogli con le false griffes. [g. ga.]

SANREMO. Sempre più in alto gli incassi del casinò proiettato, nel '95, verso i 120 miliardi. Una somma che, soltanto qualche anno fa, i vertici della casa da gioco avrebbero neppure osato pronunciare.

Nei primi tre mesi dell'anno, roulettes, slot machines, chemin de fer e giochi americani hanno dato all'azienda 30 miliardi e pochi spiccioli. Nello stesso periodo del '94 l'incasso si era fermato a 25 miliardi e 872 milioni. Quattro miliardi abbondanti in più. Un incasso che è di buon auspicio alla vigilia dell'appalto per la cessione del casinò ad una gestione privata.

Ma non è soltanto l'incasso a rendere più appetibile il «tempio del gioco» sanremese. In sordina, e soprattutto in un clima di «fattiva collaborazione», il personale e l'azienda hanno raggiunto un accordo sul rinnovo del contratto collettivo di lavoro scaduto il 31 dicembre 1993. Riguarda tutti il personale del ramo giochi e dei restanti settori. Dunque, per almeno tre anni, il rischio di scioperi può considerarsi escluso.

Incassi. Il mese di marzo ha visto il recupero della roulette francese, fino a qualche anno fa punto di riferimento del casinò di Sanremo e da qualche tempo sacrificata sull'altare delle slot machines. Con 1 miliardo e 657 milioni del '94, le roulettes passate quest'anno a 2 miliardi e 990 milioni. Un balzo che sfiora l'aumento complessivo fatto registrare nell'arco dei primi mesi dell'anno. Ma vediamo nel dettaglio come sono andati gli incassi dal 1° di gennaio al 31 di marzo: roulette 8 miliardi 562 milioni (contro 1 miliardi 902 milioni del '94); slot machines 16 miliardi 500 milioni (contro 13 miliardi 900 milioni); Chemin de fer 1 miliardi 600 milioni (contro 1 miliardi 203 milioni); Trente et quarante 741 milioni (contro 1 miliardo milioni); Black Jack 800 milioni (contro 818 milioni); Fair roulette 1 miliardo 60 milioni (contro 968 milioni). In aumento anche le presenze: 104.968 contro 93.634 con un insperato più 11 per cento.

Trenta miliardi in tre mesi, proiettati nell'arco dell'anno valgono 120 miliardi. Una quota eccezionale se si considera che, l'anno scorso, la casa da gioco ha superato di misura quota cento miliardi.

Continua la ripresa del casinò di Sanremo dopo anni di incassi ridotti e di malesere

Contratto. L'ipotesi di accordo è stata siglata dal commissario del casinò Filippo Fiorello e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali. «Senza un giorno di agitazione o di sciopero e quindi senza una minima perdita di introiti» hanno sottolineato i rappresentanti di Cisl, Cgil, Uil e Snalc.

I principali aspetti innovativi, rispetto al precedente contratto, si possono riassumere in: Orario di lavoro (maggiore flessibilità in modo da garantire una più ampia copertura dei tavoli nei fine settimana e in occasione delle principali manifestazioni cittadine); Classificazione del personale (esisteranno soltanto due ruoli: addetti ai giochi e addetti a tutti gli altri servizi) e, infine, Sicurezza sul lavoro (applicazione della normativa comunitaria).

Appalto. Il 14 aprile scadono i termini per la consegna delle buste contenenti le offerte per partecipare alla gara internazionale varata mesi or sono dal Consiglio comunale. Soltanto allora si conoscerà il reale valore sulla piazza dell'azzardo europea del casinò di Sanremo.

L'ultima volta, nell'autunno del '93, la gara andò deserta: la volta precedente l'appalto si concluse con una raffica di arresti, lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale e la chiusura per tre giorni della casa da gioco.

Gian Piero Moretti

Sfilata di testi al processo a carico di Conti e tre imprenditori

Caso delle luminarie, in aula il racconto dell'ex sindaco

SANREMO. Nuova sfilata di testi, ieri in tribunale, per il caso-luminarie. In scena, amministratori della prima Repubblica e funzionari comunali chiamati in causa dalla difesa di Carlo Conti, ex assessore al Turismo, e dai responsabili della ditta Guagliata di Genova, che aveva curato gli addobbi per il Natale '92, al centro della vicenda.

Davanti ai giudici è comparso anche l'ex sindaco Raffaele Canessa, che ha risposto a una raffica di domande del pubblico ministero Marcello Basilico e degli stessi legali degli imputati. Chi si aspettava rivelazioni importanti è rimasto deluso. Canessa è inciampato spesso nei vuoti di memoria, limitandosi a ricostruire in parte l'iter della pratica alla base del processo, però aggiungere nuovi particolari rispetto a quelli acquisiti con le precedenti testimonianze (ex assessori e funzionari comunali).

Per il pm, Conti (ieri assente per malattia e accusato di abuso d'ufficio) avrebbe caldeggiato l'iter d'urgenza dell'affidamento al servizio di illuminazione a festa della città senza che vi fossero le condizioni per accellerare i tempi della pratica, varata una trattativa privata anziché con una gara d'appalto. Un comportamento che, secondo l'accusa, avrebbe avuto come obiettivo quello di aumentare il prestigio politico dell'ex assessore, direttore della Riviera Trasporti.

Sul nodo dell'urgenza, al centro del processo tra difesa di Conti, sostenuta dall'avvocato Di Giovanni, afferma che l'ex assessore non aveva scelta, per non privare la città delle luminarie), è stata sentita anche la dottoressa Gabriella Sbrana, dell'ufficio contratti del Comune.

Poi, l'interrogatorio di Andrea Guagliata, uno dei quattro imputati, che ha sottolineato come per il Natale '92 fossero stati inseriti nuovi addobbi senza per questo far lievitare i costi a carico dell'amministrazione.

Guagliata, la madre Eliana Riccabona e la sorella Marina, devono rispondere di truffa, frode in forniture pubbliche e violazione delle norme antinfortunistiche. Il processo è stato aggiornato al 15 maggio, quando è previsto l'interrogatorio di Conti. Poi, la discussione e la sentenza. [g. mi.]

Casino Municipale Sanremo

APRILE 1995

RISTORANTE INTERNAZIONALE
SALA LIBERTY

Dall'1 al 30 PIANO BAR
CON DUO FRANCO E KAREN

Sabato 1
Serata con UMBERTO

Sabato
Serata con GIANNI GIANNINI

Sabato 15
Serata con MICHELE e la sua Orchestra

Sabato 22
GRAN GALA DELL'OPERETTA

Sabato 29
Serata con DEREK SIMON

TEATRO DELL'OPERA
Sab. 1 - ore 21 Domenica 2 - ore 16
M. COLUMBRO - L. MASIERO
«TWIST»

Sabato 8
Compagnia Belle Epoque
«Scugnizza»

Domenica 30
Compagnia Belle Epoque
«La vedova allegra»

MOSTRE

Dall'1 al 26
FILIPPO SALESI

Dal 28 al 15 giugno
MAESTRI E DISCEPOLI
le arti in Russia all'inizio del XIX secolo

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 0184/53.40.01 - Fax 0184/53.18.82

GIOVEDI' 6 APRILE '95 21,00

CINEMA TEATRO
CENTRALE
SANREMO

1° FESTIVAL DELLA LIRICA DI SANREMO
GIOVANI PROPOSTE 1995

Annalisa Casati - soprano; Anna Chiericheti - soprano;
Alessandra Zapparoli - mezzosoprano;
Barbara Vivian - mezzosoprano coloratura;
Alessandro Dimasi - tenore; Massimiliano Gagliardo - baritono
cantano
le più belle romanze d'opera e celebri canzoni napoletane

La giuria è formata dal pubblico presente in teatro, chiamato a votare.

Prezzi d'ingresso: platea L. 25.000 galleria L. (ridotto platea riservato agli amici di Sanremo Musica Classic L. 15.000).

Produzione: Sanremo Musica Classic
Prevendita Tel. 50.70.70

Le scelte del sindaco per Finanze e Floricoltura

Via al rimpasto di giunta 4 tecnici per il Turismo

SANREMO. Quarant'otto ore, non di più, per ridefinire l'assetto della giunta. E' il termine che si è imposto il sindaco Davide Oddo, dopo le dimissioni dell'assessore Erio Fucini (Finanze) e Vinicio Tofi (Turismo) e di fronte alla crisi strisciante che ha scosso l'amministrazione leghista. La novità più importante, che costituisce una piccola rivoluzione, riguarda la prestigiosa poltrona di Villa Zirio. «Non avremo un nuovo assessore al Turismo. Per gli indirizzi operativi deciderà la giunta, mentre al resto penserò io con la collaborazione di quattro esperti», annuncia Oddo.

Il sindaco ha già scelto tre dei quattro tecnici per la gestione del Turismo. Sono Piero Lanteri, del settore marketing della Costa Crociere, che si occuperà di programmazione e promozione; il professor Adriano Strangis, musicista, con compiti di coordinamento e valutazione della qualità degli eventi musicali proposti per il calendario delle manifestazioni; e il dottor Bioise, funzionario comunale responsabile dell'Ufficio di Villa Zirio, che curerà la parte amministrativa.

Il quarto uomo si occuperà dell'ottimizzazione, termine rubato alla tivù. «Lo nominerò nei prossimi giorni», dice Oddo, che prima vuole risolvere il problema dei due posti vacanti in giunta. Il nuovo assessore alle Finanze sarà quasi certamente Maurizio Matella, consigliere comunale (gli subentrerebbe Anna Botto). Massima riservatezza, invece, sul fronte del nuovo assessorato alla Floricoltura.

Il sindaco Davide Oddo

«Aspetto una risposta dal prescelto: è un persona molto vasta esperienza nel settore», si limita a riferire il sindaco, il quale ha già compiuto una prima scelta, risolti politici interessanti.

Spiega: «Ho chiesto la collaborazione del consigliere Artuso (ppi) perchè competente in materia di floricoltura e molto attivo su questo fronte». Un primo passo verso l'allargamento della maggioranza? «No. E' solo una prima risposta al mio appello: invece di confrontarci sulle differenze incontriamoci sulle coincidenze di programma», dice Oddo. [g. mi.]

Procura in azione

Caso-Palatenda sequestrati gli ancoraggi

SANREMO. Nuovo sequestro al Palatenda. Questa volta, i sigilli sono scattati soltanto per i tondini in ferro utilizzati per ancorare la tensostruttura sul piazzale di Portosole. E' un provvedimento che può apparire singolare, quello disposto dal sostituto procuratore Marcello Basilico, che indaga su presunti abusi e omissioni legati all'installazioni dell'impianto prima a Pian di Poma e poi nell'area dell'approdo turistico.

Il sequestro dei tondini si è reso necessario nel quadro della perizia tecnica affidata dal magistrato all'ingegner Torri di Alassio (ha 45 giorni di tempo per portare a termine il compito). In pratica, se ora il Comune decidesse di smontare il Palatenda, dopo averne ottenuto il dissequestro (con una sentenza del tribunale della libertà), potrebbe comunque rimuovere gli ancoraggi. Che, evidentemente, costituiscono un tassello-chiave del teorema accusatorio del pubblico ministero. Anche attraverso quei tondini apparentemente insignificanti, si dovrebbe infatti stabilire se i tendone presentava tutti i requisiti di stabilità e sicurezza.

Gli accertamenti della procura hanno raggiunto finora dieci persone: tecnici, amministratori, funzionari e responsabili dei lavori. Intanto, in Comune si sta valutando l'ipotesi di rispedire il Palatenda al mittente. Oggi è previsto un incontro fra il sindaco Oddo e un rappresentante della ditta Arcade, che ha fornito la tensostruttura al centro del caso. [g. mi.]

TEATRO ARISTON SANREMO

7 APRILE '95 21,15

BALLETTO DI MOSCA
TEATRO «LA CLASSIQUE»
DIRETTO DA ELIK MELIKOV
presenta
«IL LAGO DEI CIGNI»
di CIAIKOVSKIJ
«PAQUITA» di MINKUS - PETIPA

PREZZI D'INGRESSO: poltronissime L. 35.000; poltrone e 1ª fila galleria L. 25.000; galleria L. 15.000; ridotto L. 15.000 nel settore poltronissime riservato alla terza età. Prenotazioni Tel. 50.60.60.

TRIBUNALE DI SANREMO

Fallimento Specialfina s.r.l.

Vendita di immobili al II incanto

Il Cancelliere sottoscritto
Avvisa

che il Giudice Delegato dott. Alessandro Bogliolo, con ordinanza del 1995, ha disposto la vendita al II incanto - che avverrà il 16 Maggio 1995, ore 9.00, avanti lo stesso Giudice Delegato - dei seguenti immobili facenti parte dell'attivo fallimentare, ubicati come in appresso:

LOTTO 1) in Sanremo, via Solaro Rapallo n. 30, censito al N.C.E.U. del Comune di Sanremo alla partita n. 32364, F. 37, mapp. 1011 sub 1, piano T/1, in dipendenza di denuncia di accatastamento Mod. D n. 4352 del 2 1990 (allegato), e partita 30291, F. 37, mapp. 1011 sub 2, piano 2 (mansarda) al prezzo-base ribassato di L. 320.000.000.

LOTTO 2) in Airole, Via Cisterna n. 15, censito al N.C.T. del Comune di Airole al F. 9, mapp. 358 sub. 1 al prezzo-base ribassato di Lire 68.000.000;

LOTTO 3) in Bordighera, Via Condamine n. 2, censito al N.C.E.U. del Comune di Bordighera al F. 9, mapp. 285 sub 2, Piano T-1-2-3-4, in dipendenza di denuncia di variazione Mod. D n. 2811 13 giugno 1990, portante diversa distribuzione degli spazi interni, al prezzo-base ribassato di Lire 200.000.000.

LOTTO 4) in Ventimiglia, località «Ville Superiori», censito al N.C.E.U. del Comune di Ventimiglia al F. 57, mapp. 386, sub. 7, in dipendenza di denuncia di variazione Mod. 44/N n. 3816/86, portante fusione degli ex sub. 1 e 4, preceduta da altra denuncia di variazione n. 196/79, al prezzo-base ribassato Lire 360.000.000.

Dandosi atto che, relativamente al lotto n. 4, gravano i seguenti trascrizioni ed atti di citazione, peraltro successive all'iscrizione ipotecaria di I.N.C.E.:

a) Lazzarini Mariella c/Specialfina S.r.l. del 23 febbraio 1991 nn. 1699/1422;

b) Battaglio Lorenzo c/Specialfina S.r.l. del 9 marzo 1991 nn. 2104/1737;

Cauzione: 10% del prezzo-base per ogni singolo lotto.

Fondo spese: idem.

Le offerte dovranno pervenire a questa Cancelleria non oltre le ore 12 del 15 maggio 1995.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a questa Cancelleria o al Curatore dott. Giovanni Lanteri in Sanremo, via Matteotti 177, tel. 0184/

Sanremo, li 27 marzo

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Anna Calsamiglia

Casino Municipale Sanremo

TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI

APRILE

Martedì 4 - 16,30
ROMANO DA CALICE
Presentazione del libro *"La grande peste"*
PAOLA GASSMAN
leggerà brani dell'Autore, il famoso episodio *"La madre di Cecilia"* ed altri passi di *"I promessi sposi"* di alessandro Manzoni

Martedì 11 - 16,30
Conferenza:
LUIGI MORALDI - ELIO JUCCI
"IL MAESTRO DI GIUSTIZIA E I ROTOLI SEGRETI DEL MORTO"
Presentazione del libro *"Manoscritti segreti di Qumran"*
di Robert H. Eisenman - Michael Wise

Martedì 18 - ore 16,30
Convegno
"L'IMPERATORE FEDERICO II STUPOR MUNDI"
Partecipano
Franco Cardini - Università di Firenze - «Federico II e l'Islam»
Giorgio Galli - Università di Milano - «Federico II" e il mito dell'immortalità»
Alessandro Ghisalberti - Università Cattolica di Milano
«Federico II e la cultura dell'Occidente»
Anna Benvenuti - Università di Firenze - «La fede religiosa di Federico II»
Marina Montesano - Università di Bari - «Federico II e la tradizione folkloristica»
Renzo Nelli - Università di Firenze - «Federico II e i Comuni»
Coordinatore: Ilia Rancigni

Ventimiglia e il caso dell'istituto Fermi: nella pausa ragazzi in classe

Scuola, guerra sull'intervallo

Rientra il provvedimento del preside di Ragioneria varato dopo che si erano verificati vari episodi di teppismo. Forse individuati i responsabili. La rivolta degli studenti

VENTIMIGLIA. Intervallo seduti in classe. Era duro provvedimento del preside ragioneria, poi rientrato, a seguito di «gravi fatti» provocati da alcuni studenti all'edificio scolastico. «E' stata strappata la tapezzeria bagni», ha detto il preside Gino Bertoldi. Ma al «Fermi» si sarebbero verificati, ultimamente, anche alcuni piccoli furti all'interno delle classi: poche migliaia lire prese all'interno degli zainetti degli studenti. pare che sparita anche preziosa penna di professore. Ci sono anche allarmi: «Sembrava fosse stato rubato casco, invece poi si scoperto che proprietario era venuto a scuola in macchina», dice preside, che ammette ci siano stati altri «piccoli episodi», in questo fondati. Insomma, di fronte a questi episo il «vertice» dell'istituto avrebbe deciso punizione per tutti: «L'intervallo in classe come si tante scuole, sotto la vigilanza dei professori», continua il preside. Ma i ragazzi non hanno accettato: «Non giusto che per colpa di pochi dobbiamo pagare tutti», afferMarco Libra, rappresentante di istituto. Sabato mattina, subito dopo che la circolare con la disposizione per gli intervalli di un'intera settimana seduti in classe aveva fatto il giro delle classi, i rappresentanti di istituto hanno fatto un «controvolantino»: «Siamo in una scuola, e non in prigione: la ricreazione è un nostro diritto». Poi sono stati chiamati in presidenza. «C'era anche un professore che ha particolarmente caldeggiato la circolare - continua Libra -. Ci hanno detto che noi volevamo una guerra con i professori. Non è vero: abbiamo solo detto che se vogliono più collaborazione con gli studenti, avrebbero potuto chiedere il nostro parere prima di prendere quella decisione. Il professore ha quindi ammesso di aver sbagliato, ed è stato quindi revocato il provvedimento».

Scuola in fermento a Ventimiglia

Ma la questione non era ancora finita: occorreva trovare i responsabili almeno dell'atto vandalismo alla tapezzeria. Ieri i rappresentanti classe si sono riuniti per raccogliere informazioni per risalire ai presunti colpevoli. «Abbiamo saputo due nomi: sono due ragazzi di prima che sarebbero stati visti mentre rompevano la tapezzeria - continua Libra -. Sono stati ricevuti dal preside: non sappiamo quali saranno i provvedimenti nei loro confronti, forse saranno sospesi per una settimana».

Daniela Borghi

Elettrodotto, la protesta

Oggi una nuova manifestazione con il volantinaggio dei Comitati

VENTIMIGLIA. «Stop all'elettrodotto via aerea da 132 mila volt: alto rischio di tumori leucemia». Con questo volantino tutti i comitati di quartiere della città chiamano a raccolta la popolazione per intervenire oggi, alle 8,30, nella zona sottostante la ex caserma Gallardi, per solidarietà contro costruzione dell'elettrodotto aereo, contestato dagli abitanti. «Partecipiamo numerosi alla manifestazione per la salvaguardia della nostra salute quella dei nostri figli», si conclude così volantino del coordinamento dei comitati.

E' stata invitata anche tutta l'amministrazione, scopo «solidarietà», che dovrebbe mancare all'appuntamento. Questa mattina, quindi, i tecnici dell'Enel incaricati dei primi sopralluoghi per gli espropri, saranno accolti da una folla di manifestanti.

Sono circa una quarantina gli abitanti del quartiere Sponda destra fiume Roia ad aver ricevuto la lettera di esproprio dell'Enel.

Tra questi, Vittorio Mallo, Maria Crisoni, Giuseppe Zoccoli, Giuseppe Scullino, Rocco Vincenzo Campisi. Gli abitanti della zona su dovrebbe sorgere la linea elettrica sono decisi a non permettere che venga realizzato contestato progetto: sollecitano una modifica del tracciato, interrando le linee che passano sopra le loro abitazioni.

Per andare incontro agli enti che realizzano l'opera, la Provincia ha a disposizione cinquecento milioni, mentre Comune si è dichiarato pronto, se non si riuscirà con altri argomenti, a cercare altri fondi per contribuire alla spesa maggiore dovuta all'interramento. Si parla di una differenza due a quattro miliardi. «Ma non si può speculare sulla salute dei cittadini», afferma il consigliere Franco Molinari.

Aggiunge Domenico Zoccari: «Prima hanno speso duecento miliardi per Parco marci del Roia, e adesso possono stare guardare qualche miliardo in più per la stazione elettrica che lo dovrà alimentare. Soprattutto perchè adesso c'è di mezzo nostra salute».

Questa mattina il primo esproprio di lunga serie che protrarrà per tutto il mese. previsto da Giovanni Giraudo, in via Gallardi 14.

«Proprio su un nostro terreno sta per essere costruita la centrale elettrica - dice la signora Giraudo -. I lavori si sono iniziati circa quattro fa: prima avevano già espropriato un'ampia area sulla quale avevamo un frutteto e un uliveto. Adesso non possiamo rinunciare ad altri terreni, per la realizzazione dei pericolosi tralicci ad alta tensione». **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Un arresto e 7 denunce per droga

VENTIMIGLIA. Un arresto denunce per droga; un arresto per ordine carcerazione per ricettazione una serie di denunce. E' il bilancio delle operazioni del fine settidei carabinieri di Ventimiglia. Continuano le indagini per risalire al «grossista» dell'hashish che ha fornito gli otto ragazzi denunciati, tra i quali un arrestato, Fabrizio Ritzu, 20 anni, residente in passeggiata Trento Trieste 17: è stato trovato con circa un etto di hashish (ne aveva in tasca grammi). Sono stati segnalati ragazzi che abitano a Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia hanno dai 19 ai 30 anni.

E' terminata con quattro denunce l'happening organizzato dal coordinamento per gli spazi sociali nell'estremo Ponente ligure piazza San Michele, nella città alta. Circa trecento persone hanno assistito al concerto che si è protratto più dell'orario consentito, mezzanotte. Gli abitanti vicini hanno chiamato i carabinieri, per i quattro organizzatori è scattata la segnalazione all'autorità giudiziaria. Si tratta dei fratelli V.L. e B.L., di 26 e 21 anni, di Bordighera, di F.B. di anni, di Vallecrosia, e W.B., 27 anni, di Ventimiglia.

Un carpentiere di anni, Domenico Gemelli, via Colombo 7, è stato arrestato su ordine di carcerazione della procura di Sanremo: aveva chiesto l'affidamento ai servizi sociali, è dovuto andare in carcere.

Un ragazzo di 22 anni residente in via Calandre, F.F., è stato denunciato per detenzione di 5 cartucce. Denunciati anche due marocchini per vendita di oggetti il marchio contraffatto e uno per ricettazione di un'auto rubata. **[d. bo.]**

[redacted]

Incidente in Vespa ferito un pensionato

Incidente stradale ieri Ventimiglia, tra la prima galleria e Latte: un anziano è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sanremo. Giuseppe Cancemi, 69 anni, residente a Latte è stato trovato dai vigili sulla carreggiata, accanto alla sua Vespa. Era privo . Un'ambulanza della Croce Verl'ha trasportato al S. Charles e poi a Sanremo. Ha riportato un forte trauma cranico.

VENTIMIGLIA

Assegni a vuoto oggi il processo

terrà oggi in pretura a Ventimiglia il processo nei confronti di un ex allenatore della Carlin's Boys, Vincenzo Saffioti è imputato per assegni a vuoto per 20 milioni. E' difeso dal legale Alberto Pezzini.

[redacted]

La polizia blocca un latitante

La polizia di Ventimiglia ha arrestato un latitante che doveva scontare 10 mesi per reati contro il patrimonio. Si tratta di Giuseppe Iracane, 29 anni.

VENTIMIGLIA

Tassa sui rifiuti importo milionario

Centottantasette milioni. E' la cifra che una ventimigliese si è vista recapitare sulla cartella dell'imposta comunale per la nettezza urbana. La donna abita con il figlio un appartamento di 70 metri quadri ha sempre corrisposto la negli anni passati. Quando ha ricevuto la cartella si è messa a ridere, soprattutto vedendo la rateazione concessa dal Comune: potrà pagare l'importo a rate di circa 43 milioni ciascuna. La cartella è arrivata il 1° aprile non era scherzo: era stata regolarmente inviata ricevuta ritorno dall'Ufficio tributi del Comune.

Nell'entroterra

«Le scuole non devono chiudere»

DOLCEACQUA. Contro la chiusura delle scuole nei Comuni montani, ieri mattina si è svolto un incontro tra il provveditore agli studi i sindaci delle località dell'entroterra, coordinati dal presidente della Comunità montana Intemelia, Fausto Marchetti.

«Abbiamo ribadito il dissenso alla chiusura delle scuole e sollecitato l'istituzione del polo scolastico montano della Valle Nervia - dice Marchetti -. Il provveditore agli studi ha dimostrato interesse per le nostre particolari problematiche, e ha riferito di aver già provveduto a richiedere al ministero della Pubblica istruzione l'aumento della media prevista per la provincia del rapporto tra alunni iscritti e organico di diritto».

Le amministrazioni locali sono pronte ad adottare qualsiasi iniziativa per impedire di fatto la chiusura delle scuole: «Chiediamo ai parlamentari eletti nella nostra provincia di intervenire in ministero affinchè vengano salvaguardate scuole montane così come viene sancito dalla nuova legge sulla montagna», dice il sindaco di Castelvittorio Gianstefano Orengo.

Nei giorni scorsi la Comunità montana aveva scritto al prefetto, ricordando che le a rischio di chiusura quattro nel solo territorio della Comunità. Si tratta delle località di Castelvittorio, Apricale, Perinaldo e quindi Olivetta San Michele. «Questo tipo di politica tende a svuotare l'entroterra dei servizi essenziali per consentire livelli accettabili di vita, senza una seria programmazione».

Marchetti ha infine sollecitato un deciso intervento affinchè non si continui a decidere sulla testa delle popolazioni che vivono nelle condizioni più svantaggiate» **[d. bo.]**

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

*ASTRA 1.4 FREEBAY CV CON CLIMATIZZATORE

E

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

A PARTIRE DA L. 24.000.000*

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Venite conoscerla da:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126 - Corso XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9 - Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

Operazione della Guardia di Finanza in Liguria e Piemonte. L'accusa è di bancarotta

Mafia, arrestato Francesco Filippone

Il fratello Luciano è riuscito a sfuggire alla cattura

SAVONA. Francesco Filippone, anni, residente ad Albenga, nella frazione San Fedele, in via Manfro e Merlino è stato arrestato nel corso di una vasta operazione antimafia che ha visto la collaborazione della Guardia di finanza di Genova e Savona e delle rispettive procure. L'operazione che ha portato all'arresto Filippone è stata chiamata «Stand-By» e promette di avere nuovi e clamorosi sviluppi. Anche perchè, dopo l'arresto, Filippone è stato raggiunto da un nuovo ordine di cattura notificato in carcere. Viene dalla procura di Torino e parla di bancarotta fraudolenta.

Imprenditore edile, legato a personaggi chiacchierati come i Fazzari, i Gullace e i Fameli Francesco Filippone è stato negli Anni '70 e '80 un uomo di successo imprenditoriale. Le sue aziende avevano spesso vinto appalti per la costruzione di palazzi dell'Istituto autonomo case popolari e opere pubbliche di Comuni ed enti locali. Poi, nei primi Anni '90, il nome di Filippone era finito tra quelli proposti per misure di pubblica sicurezza dall'allora comandante dei carabinieri di Albenga, il capitano Rosario Molica.

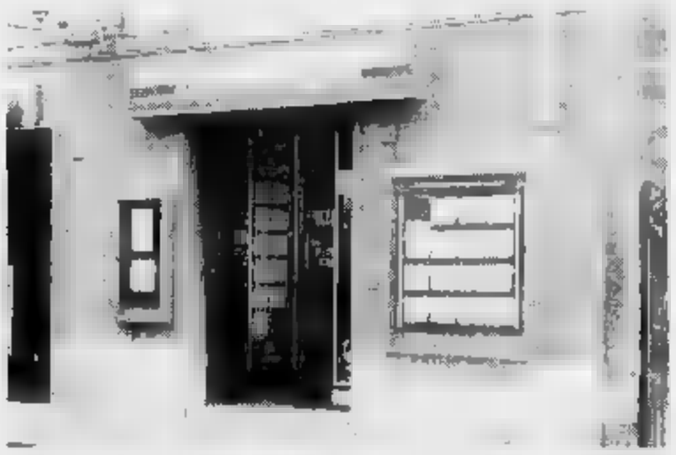
Nonostante il sospetto di collusioni con la famiglia Gullace-Raso-Albanese, nomi di spicco della n'drangheta calabrese, Francesco Filippone aveva continuato a fare affari in Riviera. Qualche settimana fa, richiesta della procura di Torino, la Guardia di finanza aveva perquisito un'agenzia di via Genova ad Albenga. Tra le società che aveva sede all'interno c'era il sospetto che ci fossero ditte controllate da Filippone. Ma perquisizioni, su ordine del sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi, sono state effettuate dalle fiamme gialle anche durante l'operazione «Stand By». Tutto è coperto dal segreto istruttorio ma si fa insistenza il nome di un notaio di Varazze che avrebbe avuto lo studio visitato dai finanzieri. Assieme a lui altri professionisti e imprenditori.

A portare Filippone in carcere è stata la scoperta da parte della Guardia di finanza di due biglietti da 100 dollari. Biglietti falsi, forse prototipi per successive banconote da mettere sul mercato. Le manette al discusso uomo d'affari di origine calabrese sono scattate a Savona. I finanzieri hanno sorpreso a bordo della sua auto. Filippone probabilmente intuito qualche . Nel bagagliaio della sua auto, durante il controllo, sono stato trovate le valige pronte per un lungo viaggio oltre a documenti importanti per l'inchiesta. L'intenzione Filippone, sentendosi braccato, era quella probabilmente di fuggire dalla Liguria.

Subito dopo l'arresto l'imprenditore è stato raggiunto da un secondo ordine di carcerazione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giancarlo Avenati Bassi. Il reato contestato è quello di bancarotta fraudolenta. Alla cattura, invece, è sfuggito Luciano Filippone, fratello di Francesco. Contemporaneamente a Foligno, in provincia di Perugia, sono scattate le manette per Antonio Luna, ni. Anche per lui è ipotizzato il reato bancarotta fraudolenta. Secondo l'accusa i fratelli Filippone erano a capo, direttamente indirettamente, società edili immobiliari che operavano in Piemonte, Liguria e Lombardia. Le società, la guida degli imprenditori calabresi, venivano di fatto spogliate di tutti i beni e successivamente poste in liquidazione dopo aver o ai vertici delle ditte dei prestanome che, al momento del fallimento, risultavano nullatenenti.

Per effettuare le operazioni i Filippone avrebbero potuto contare su un fidato giro di tecnici compiacenti. Tra loro ci sarebbe un notaio di Varazze, geometri, ingegneri, architetti e commercialisti disposti a fornire pareri al limite della legalità e, in qualche caso, a falsificare documenti e libri societari. Tutti elementi che gli investigatori stanno valutando dopo i sequestri effettuati sia a FRancesco Filippone che negli uffici di diversi professionisti.

Stefano Pezzini
Michele Polcino



Francesco Filippone, arrestato per mafia e, a destra, l'agenzia controllata dalla Guardia di finanza nelle settimane

LOANO

Fameli accusato di truffa

E' l'ipotesi di una truffa miliardaria al Banco di Roma a portare ancora una volta davanti al giudice il più noto imprenditore del Ponente, Antonio Fameli. Alla fine della scorsa settimana, il procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, ha firmato un decreto di citazione a giudizio del manager dell'edilizia, 58 anni, residente a Loano in via Aurelia 201. Per Fameli l'accusa è di truffa aggravata: avrebbe ottenuto crediti fondiari per oltre miliardo filiale milanese del Banco di Roma per tre operazioni immobiliari, per tutti e tre gli acquisti l'affarista avrebbe sopravvalutato gli immobili «gonfiando» i prezzi fino a quasi il triplo.

Inoltre, Fameli si sarebbe avvalso della copertura di teste di legno inattaccabili dalla banca: imprenditori falliti reclutati in Riviera. Fin qui lo dell'accusa in fase di accertamento. Le verifiche già iniziate con interrogatori di funzionari di banca e di alcuni dipendenti de ..e del mattone sotto inchiesta. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

Anziana muore intossicata dall'ossido di carbonio

Forse a causa del forte vento, caldarina a gas si è spenta ed ha saturato di ossido carbonio abitazione regione Antognano, provocando nella notte di venerdì scorso morte di Emilia Fossati, . Anche il figlio, Giuseppe Bellando, 56 anni, è rimasto leggermente intossicato. [r. sr.]

Anna Chiara Gualandi entra in Consiglio

Paolo Cassani, appartenente a «Alternativa Democratica», a seguito delle dimissioni «per motivi di lavoro», è stato surrogato in Consiglio comunale. Al suo posto è stata chiamata, Anna Chiara Gualandi, capo-sala dell'ospedale di Albenga. [r. sr.]

FINALE L.

Difficoltà al liceo Issel per i portatori di handicap

«Da otto mesi uno studente del primo anno del liceo "Issel" di Finale, portatore di handicap, aspetta l'istallazione un impianto per la carrozzina». Lo segnala un articolo pubblicato «Il Pellicano» il bollettino della Croce Bianca. [r.]

MAGLIOLO

Interpellanza di Nan sulla discarica Casei

«E' necessario stanziamento per studiare a quale livello "di guardia" sia arrivato l'inquinamento ambientale in val Maremola»; la richiesta presentata da Enrico Nan al ministero dell'Ambiente. [a. r.]

L.

E' fallita una società del settore arredamenti

Il giudice Massimo Caiazzo ha decretato il fallimento della società del settore arredamenti «D.i.m.», con sede in località dell'Artigianato 54. [m. p.]

Oggi l'udienza preliminare per la maga sotto inchiesta

Udienza preliminare oggi per Adriana Agbemo, anni, cartomante piemontese con studio ad Andora. La donna, col nome «maga Lucy», è accusata di raggiri e violenza. [m. p.]

Arrestati presunti complici del rapinatore autogrill

Due arresti per favoreggiamento. Le manette sono scattate ai polsi di Orlando Assi, 40 anni, di Alassio, e di un siciliano di cui non è stata resa nota l'identità. Avrebbero avuto un ruolo di copertura nei confronti di Maurizio Faruggia. [m. p.]

Dalla sede della Croce Bianca trasformata in camera ardente

I funerali di Sannazzari

Stamani alle 9 Albenga dà l'ultimo saluto all'ex primario dell'ospedale
Il ricordo dei volontari della pubblica assistenza: «Perso un vero amico»

ALBENGA. «Abbiamo perso non solo un presidente anche un confidente, un padre, un fratello o, soprattutto, una persona che con le idee e la sua preparazione ha dato un enorme sviluppo alla nostra pubblica assistenza»: Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga, è distrutto. La morte di Paolino Sannazzari, 70 anni, per 25 anni dirigente e presidente del sodalizio, non è stata improvvisa ma è stata egualmente dolorosa.

«Alla Croce Bianca era veramente legato. Ancora il giorno prima di morire siamo andati a trovarlo. Nella sua camera aveva voluto il suo diploma di laurea e gli attestati che i militi gli avevano consegnato in questi anni. Quando ci ha visti ci ha salutato e poi, con quel vocione burbero, ci ha detto di andare. "Le ambulanze hanno bisogno di voi, io no", ci aveva sgridato», ricorda ancora Ardoino.

Ad Albenga Sannazzari era arrivato alla fine degli Anni dopo aver vinto il posto di primario di medicina all'ospedale Santa Maria di Misericordia. Sino al momento della pensione, verso la fine degli Anni 80, era stato dei nomi più prestigiosi della sanità ospedaliera ligure. Figlio di un ferroviere era laureato a pieni voti e, grazie alla sua passione, riuscito ad ottenere la libera docenza universitaria fregiandosi del titolo di professore. Oltre che dalla Croce Bianca, quasi a sottolineare il suo spirito laico, faceva parte del Lions club e, in diverse occasioni, aveva partecipato alle elezioni sempre per il partito liberale.

Da diversi anni era stato colpito da male incurabile. Nonostante questo aveva rinunciato agli impegni direttivi in Croce Bianca. «Sino all'ultimo ci è stato vicino. Ancora ultimamente stava lavorando per cercare di creare ad Albenga un centro per la raccolta del midollo . Una sorta di eredità spirituale, di testamento che cercheremo di portare a compimento noi», conclude Ardoino. I funerali di Paolino Sannazzari si svolgeranno questa mattina alle 9 quando il feretro partirà dalla sede della Croce Bianca, dove è stata allestita la camera ardente, per raggiungere la parrocchia del Sacro Cuo. Subito dopo la salma verrà trasferita a Romazzano in provincia di Pavia. [s. p.]

Paolino Sannazzari, 70 anni

E' deceduto anche il titolare del pub-paninoteca «Poldo's»

Pietra, muore giovane donna fulminata in casa da un ictus

PIETRA L. E' morta in pochi istanti, ogni probabilità stroncata da un ictus cerebrale. Grazia Borgia Novella, 30 anni, abitante a Pietra Ligure, è deceduta venerdì pomeriggio nella sua abitazione via Rocca Crovara 37, nel centro storico. E' stata la madre a trovare il corpo della donna riverso sul pavimento della stanza da letto. Nei giorni scorsi è deceduto a Pietra, in seguito ad un male incurabile, anche Francesco Maggiore («Poldo's»), 64 anni, molto noto perchè stato per i titolare, il figlio Vito, di una delle prime paninoteche aperte a Pietra alla fine degli Anni '70 viale della Repubblica. L'improvvisa morte di Grazia Borgia Novella, commessa, ha suscitato molta impressione a Pietra, dove viveva con il marito Marino nel centro storico. Si erano sposati il 9 maggio due anni fa. La donna, secondo il medico di famiglia Gian Paolo Schiaffino che ha cercato soccorrerla, non soffriva di nessuna malattia. Aveva avuto una normale influenza qualche settimana fa.

Grazia Borgia aveva lavorato per alcuni anni come com in una nota profumeria via Matteotti a Pietra. La sua famiglia è molto stimata. Il fratello è bidello nelle scuole di via Oberdan. L'autopsia, eseguita ieri mattina all'obitorio di Santa Corona, ha confermato che Grazia Borgia è stata probabilmente stroncata da un ictus. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella Basilica di San Nicolò. [a. r.]

Grazia Borgia, uccisa da ictus e Francesco Maggiore, morto dopo lunga malattia

E' morto a 80 anni

Addio a Viglizzo il veterinario della Riviera

ALBENGA. Carlo Viglizzo, 80 anni, per decenni veterinario ad Albenga, è morto domenica mattina nella sua abitazione dottor Beffa. Viglizzo, originario della Val Bormida, era un personaggio conosciuto e stimato in tutto il Ponente. Gli albenganesi erano abituati a vederlo, per moltissimi anni, girare per la Piana in bicicletta a visitare allevamenti e mattatoi, sempre elegante e disponibile a consiglio e alla battuta. Anche negli ultimi tempi aveva rinunciato alle passeggiate su due ruote. Da alcuni anni era stato colpito da una grave malattia che domenica mattina lo ha stroncato. Lascia due figli, Marco, titolare di una ditta di import-export floricolo, Ermanno, per anni dirigente dell'Albenga Calcio assieme alla moglie Nicoletta Mantica, una figlia e cinque nipoti di età compresa tra i 12 e i 22 anni. [s. p.]

Prima udienza davanti al giudice per le indagini preliminari per l'omicidio di Pietra Ligure

Lorenzo Daolio e la madre oggi in tribunale

Sono accusati di aver provocato lesioni mortali al padre Luigi

PIETRA L. Madre e figlio davanti al giudice, accusati di aver maltrattato un anziano (marito della donna e padre del ragazzo) fino a provocarne la morte. E' il «caso» che approderà questa mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi. Il magistrato dovrà decidere (salvo rinvii dell'ultima ora) l'eventuale rinvio a giudizio, chiesto dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, Teresa Caneto (50 anni) e di Lorenzo Daolio (24 anni). Entrambi sono accusati pesanti responsabilità nella triste fine di Luigi Daolio.

La tesi dell'accusa è particolarmente pesante, tanto per madre quanto per il giovane, scarcerati dopo un breve periodo cella. Secondo il giudice Landolfi, il pensionato sarebbe stato vittima di una sopraffazione sistematica, con sofferenze fisiche e morali. Ingiurie, privazioni, umiliazioni, percosse. Botte tanto violente da provocare nell'anziano fratture costali, traumi cranici ed ematomi agli occhi.

Non manca un'aggravante. Sempre secondo l'accusa, Luigi Daolio non era grado opporsi a chi lo maltrattava, e i due imputati avrebbero ag «in modo da ostacolare la difesa». Malato, debole in condizione deficienza psichica, l'uomo risultava completamente inerme. E a sostenere questa versione dei fatti, il sostituto procuratore Landolfi ha già schierato venitdue testimoni. Intanto, madre e figlio sotto accusa avrebbero già ammesso parte delle imputazioni, durante gli interrogatori-fiume dei mesi scorsi. Quello che hanno mai confessato è l'intenzione di provocare tragica morte dell'anziano. La fine di Luigi Daolio sarebbe stata un imprevisto doloroso, anche per loro. [m. p.]

ALASSIO

Sequestrate anfore romane

Due anfore romane, risalenti alla prima metà del primo secolo avanti cristo, state sequestrate dalla polizia marittima albergo di Alassio. I due vasi adornavano la hall dell'hotel. Secondo gli agenti, che sono stati aiutati nell'operazione dalla sovrintendenza dei beni archeologici, le due anfore con tutta probabilità facevano parte del della nave affondata largo dell'isola della Gallinara. I proprietari dell'albergo sono stati denunciati alla magistratura con l' di ricettazione. «Le anfore - si sono giustificati i titolari - sono nell'albergo da una ventina di anni. Quando abbiamo rilevato l'hotel, c'erano già». La vicenda dovrà ora essere chiarita dal magistrato. I due vasi sono stati sequestrati. L'indagine della polizia marittima si è ancora conclusa. Gli investigatori, infatti, stanno cercando di recuperare altri vasi saccheggiati nella nave.

Già mesi scorsi gli uomini della Polmare, quelli dei carabinieri e i colleghi della Guardia finanaza avevano intensificato i controlli contro i tombaroli del mare. Negli ultimi anni, infatti, le incursioni dei razziatori sono aumentate con l'impoverimento dei tesori custoditi nella nave romana. In qualche caso i no stati sorpresi processati per furto ai danni dello Stato. [c. v.]

Controlli in centro

Droga, arrestati due spacciatori extracomunitari

ALBENGA. Due nordafricani sono stati arrestati dai carabinieri di Albenga. I due, un marocchino e un algerino, sono stati trovati in piazza del Popolo mentre stavano vendendo alcune dosi di eroina a tossicodipendenti di Alassio. Gli uomini del capitano Barone sono intervenuti proprio mentre stava avvenendo lo scambio di soldi e bustine. Un marocchino, invece, è stato arrestato per furto dai Vigili urbani di Albenga. L'extracomunitario aveva tentato di rubare cappotto dall'attaccapanni di un ristorante di viale Italia. L'uomo è stato bloccato dal proprietario del ristorante e successivamente consegnato agli uomini della polizia municipale. Ieri mattina il pretore di Albenga lo ha condannato, con rito direttissimo, a 5 mesi . Altri furti sono stati segnalati a Pietra Ligure ai danni di alcuni negozianti. [a. p.]

In via Papa Giovanni

Donna di 52 anni si lascia cadere dal quinto piano

ALBENGA. Rosanna Oldebrandini, anni, in preda ad una di sconforto, si è tolta la vita lasciandosi cadere dal balcone della propria abitazione al quinto piano di un condominio di via Papa Giovanni. La donna, divorziata, lascia due figli adulti, Luca e Daniele Ferro.

Il tragico volo, avvenuto nella prima di sabato scorso, non ha avuto testimoni. Rosanna ha raggiunto il balcone della propria abitazione al civico 88, interno 23, ha scavalcato il parapetto e si è lanciata nel vuoto.

I soccorritori hanno chiesto l'intervento della Croce Bianca, ma per la Oldebrandini, nativa di Gallipoli, non c'era più niente da fare. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio nella chiesa cattedrale di San Michele alle 15.

Sull'episodio stanno indagando gli uomini del commissariato Alassio. [a. r.]

Il gruppo Kinèma propone il Cd «Immagini...note» alla propria città

Imperia, l'invito di Fabio Fazio

Questa sera il conduttore di «Quelli che il calcio» presenta un libro e un disco di autori liguri. Il volume «Il jazz e la canzone» realizzato da Alessandra Pieracci e Katia Tocchi

IMP
NOSTRO SERVIZIO

Un volume dedicato alla musica leggera e alla jazz genovese, disco nato in Riviera che celebra un secolo cinema, quindi un personaggio ligure di primo piano come Fabio Fazio: accomunati un'idea di fondo ispirata all'originalità alla apertura anche ai non addetti ai lavori, questi sono gli ingredienti dell'appuntamento fissato per oggi, ore 21, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, a Porto. Qualcosa in più che una semplice presentazione.

Il programma prevede zioni dal vivo, confronto tra gli autori e il pubblico, battute e riflessioni dove musica molto, moltissimo, ma tutto. cocktail è affidato a Fazio conduttore di successo, che il Ponente ha imparato a conoscere e apprezzare ben prima di «Quelli che il calcio». L'evento merita di essere seguito con per profilo dei protagonisti e per l'attento lavoro che ha accompagnato la realizzazione delle opere, nei rispettivi settori.

Il libro jazz la canzone», edito Sagep per la collana «Genova e la musica» diretta da Roberto Iovino, è diviso in due parti. La prima è stata curata da Alessandra Pieracci, giornalista «La Stampa», attraverso biografie, episodi curiosità sfoglia l'«album di famiglia della musica leggera genovese» - ha definito l'opera la stessa Pieracci - da Barzizza e Natalino Otto sino a Vergassola e Baccini. Genova ne esce a testa alta: «Brilla lo spirito di cooperazione tra gli artisti, un'atmosfera ricca di scambi confronti». La seconda parte, realizzato da Katia Tocchi, racconta in ordine cronologico i principali avvenimenti legati al mondo del jazz genovese, dai primi del '900 ai giorni nostri.

Il popolare Fabio Fazio

Il disco s'intitola «Immagini... note», prima produzione dei Kinèma, formazione che di là del nuovo di zecca, qui a Imperia è conosciuta da tempo. Jeff Aliprandi (voce solista), sua sorella Ines (tastiere), Marco Bonelli (chitarra) Beppe Corradi (percussioni) hanno accompagnato per anni le feste studentesche del capoluogo. Il salto di qualità a fine Anni Ottante incisioni e premi, ora un capitolo tutto da scoprire con Cd che tra influenze rock e swing su tessuto melodico, punta al cuore degli appassionati delle grandi colonne sonore di tutti i tempi. Un gruppo emergente, presenza che fa da ponte fra le prestigiose pagine del passato della musica ligure e quelle del futuro.

Fulvio Damele

NOTIZIARIO

Salta Paolo Rossi

Era nell'aria, e così è stato: dopo un primo rinvio, è stato definitivamente annullato lo spettacolo di Paolo Rossi previsto al teatro del Palazzo del parco di Bordighera. Un vero peccato: il recital era molto atteso, registrato a tempo di record il esaurito». Lo spettacolo, che già era stato spostato dal 2 febbraio al 10 aprile per sopravvenuti impegni dell'artista, non sarà recuperato. motivi sono determinati dall'enorme carico di lavoro a cui Rossi è sottoposto in questo periodo - spiega Bruno Paolo Astori dell'ufficio stampa della stagione teatrale -. Infatti, dopo la serie delle trasmissioni televisive del "Il laureato" condotte Chiambretti, iniziata immediatamente una massacrante tournée con "Il circo di Paolo Rossi", spettacolo l'artista sta portando in giro tutta Italia e che si concluderà a giugno. Problemi connessi al debutto e ritardi organizzativi hanno reso più impegnativa del previsto la situazione e l'agenzia che tutela Rossi ha deciso non sottoporre l'artista ad un ulteriore impegno che gli avrebbe sottratto l'unico giorno di riposo durante la settimana». Il Circo è in questo momento a Roma lunedì 11 sarà a Genova. D'accordo gli organizzatori di Genova si è comunque voluta dare la possibilità al pubblico di vedere lo spettacolo. Chi ha già acquistato il biglietto potrà infatti utilizzarlo per le date genovesi del Circo di Paolo Rossi, dall'11 al 14 aprile, senza alcun sovrapprezzo. Per informazioni prenotazioni (quest'ultima è obbligatoria), telefonare al Politeama Genovese, allo 010.839.35.89. **[d. bo.]**

Martedì letterari

Un frate protagonista al casinò

SANREMO. Un frate cappuccino protagonista casinò. E' Romano Da Calice, all'anagrafe Aldo Cerro, che oggi presenta il suo libro «La grande peste», nel quadro degli appuntamenti del ciclo Martedì letterari (ore 16,30, teatro). Il volume offre una moderna rilettura del dramma della peste Genova (1656-1657). L'autore non solo attinge a fonti storiche inesplorate, ma rivive la vicenda alla luce delle nuove rivoluzionarie scoperte acquisite dalla ricerca medica durante analoghe epidemie a Canton, Hong Kong e Bombay. Interessanti pure i riferimenti alla famosa peste di Milano del 1630, nella straordinaria rievocazione di Alessandro Manzoni. Non a caso, Paola Gassman leggerà alcuni brani tratti da «I promessi sposi», oltre a passi del libro al centro dell'appuntamento odierno.

Nato a Calice Ligure nel '24, laureato in lettere, professore per alcuni anni al liceo filosofico di Savona, religioso risiede attualmente nel convento dei frati cappuccini di Genova Quarto, dove occupa di un vivace centro di accoglienza. Romano Da Calice ha vissuto anche a Santa Margherita, dove è stato assistente spirituale del Terz'ordine francescano e cappellano all'ospedale di zona.

Sempre oggi, alle 18,30, nella hall di Porta teatro, s'inaugura la mostra antologica retrospettiva del pittore Filippo Salesi. **[g. mi.]**

ITALNOLEGGIO AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 — Venerdì 7 aprile concerto di **Amedeo Minghi**.
ore 9,30-12,30; 16,30-19

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Martedì cinema L. 7000
Lisbon Story — di *W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45'

Imperia — Or.: 20/22,30 Riduz. martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000
Forrest Gump — di *R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. V. M. 14 2h 22' **Commedia**

Dante — Or.: in. 20,30; ult. 22,30 Riduzione martedì cinema L. anziani
La giusta causa — di *A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene . Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 Rid. — **Viaggio in Inghilterra** — di *R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wright, J. (Inghil./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 15/21,15 Lire — OGGI RIPOSO

DIANO

Dianese — Or.: 20,15/22,30 Lire 8000 Rid. — OGGI

SANREMO

Ariston — Or.: 15,30 ultimo 22,30 L. — **Molto tutto** — di *J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95)* — Un salumiere molto tutto, fugge in Africa e la perdono le tracce di ma scopre che intrattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45'

Ariston Ritz — 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **La vita modo mio** — di *M. Bonton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Forrest Gump** — di *R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un dall'intelligenza limitata, quasi sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. **Commedia**

Tris Cine — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Farinelli - Voce regina** — di *G. Corbeau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. /ta. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Prêt-à-porter** — di *R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, stilisti, cadenze, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

(Sala A) — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Vento di passioni** — di *E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, B. Dunn (Usa '94)* — Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 : in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — di *M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico psicologa la educano e l'allevano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sanremese — Rassegna Arci Donna Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 6000 — **Camilla** — di *D. Mahis, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kotsas (Can./Gbr. '94)* — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare concerto e ritrovare le proprie sicurezze N. V. 1h36' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62.333 Or. in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 — **Film vietato minori di 18**

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore 15/17 L. 5000 Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	50	75	59	72
	71	70	64	62	57
	66	53	15	71	35
	72	57	55	53	49
FIRENZE		48	1	44	
	89	75	74	74	73
GENOVA		35	42	34	28
	130	90	84	56	53
MILANO	33		76	11	50
	89	65	70	60	59
NAPOLI	38	1	57	27	59
	100	73		55	53
PALERMO	10	14	71	41	51
	103	53	47	43	41
ROMA	60	64	16	67	68
	91	57	53	52	48
TORINO	8	88	16	61	7
	51	49	41	41	41
	4	73	2	32	48
	92	80	72	70	61

Ambi contratti. Ambi centrati sul n. 63 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:
83-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-6; 83-54; 83-86; 83-67; 83-79; 83-8; 83-63; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19; 83-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (5); Cagliari 8 (6); Firenze (5); Genova (2); Milano 51 (2); Napoli 18 (1); Palermo 38 (5); Roma 40 (6); Torino 50 (2); Venezia 14 .

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota Firenze:
20-36; 60-36; 32-36; 50-66; 90-66; 62-36; 82-36; 73-36; 52-66; 43-66; 10-36; 37-36; 27-36; 67-66; 87-36; 36-36; 78-36; 8-66; 48-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-66; 32-66; 52-36; 43-36; 62-66; 82-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 8-36; 48-36; 87-66; 38-66; 78-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare Genova:
7-17-27; 7-27-57; 7-47-77;
7-17-37; 7-27-77; 7-47-87;
7-17-47; 7-27-87; 7-57-67;
7-17-57; 7-37-47; 7-57-77;
7-17-67; 7-37-57; 7-57-87;
7-17-77; 7-37-67; 7-67-77;
7-17-87; 7-37-77; 7-67-87;
7-27-37; 7-37-87; 7-77-87;
7-27-47; 7-47-57; 17-27-37;
7-27-57; 7-47-67; 17-37-47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	10	34	39	5	14	2	15	8	30	6
VERTIBILI	2	5	5	2	5	9	11	35	2	
CADENZE	7	9	10	7	19	6	2		6	4
	34	35	36	43	32	23	15	43		43
FIGURE	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
		18	23	31	15	27		18	32	23
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	18	36	27	13	37		28	40	29	80

nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per , 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ecc., alla serie dall'1 al 9 con (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GENOVESE E NOTTE

DIANO MARINA

In pallo viaggio in Spagna

Continuano le feste al dancing Belle Epoque di via Agnesi. Oggi verrà estratto un soggiorno una settimana per due persone a Benidorm, in Spagna. Ingresso libero per le donne. **[e. f.]**

MARINA

Nuovo programma al Dianese

Varia cartellone al cinema Dianese di via Cairoli. Sono cambiate le ultime due date della stagione di prosa, che proseguirà domenica «Colpo sole», interpretato da Valeria Valeri, e «Mi aiuti a credermi», con Zuzzurro e Gaspare, il 24. Prenotazioni al botteghino dalle 16,30 alle 18,30. **[e. f.]**

I film a prezzi ridotti

Martedì prezzi ridotti nei cinema. Al Centrale «Lisbon story», di Wim Wenders, a 7 mila lire. Seimila all'Imperia («Forrest Gump», vincitore di Oscar) e Dante («La giusta causa» con Sean Connery). **[e. f.]**

Happening e arte all'aperto

In diverse vie di Porto Maurizio si inaugurata la mostra «Il mare, ovvero la caduta dell'angelo», che abbina happening, sculture, quadri e musica. Le opere, che vengono realizzate sulla spiaggia, nel storico nelle gallerie L'Onda Bajazzo di via Carducci, sono esposte all'aperto fino a lunedì 17. **[e. f.]**

DI TAGGIA

Karaoke al Menestrello

Il pub Menestrello di via San Giuseppe, ad Arma, punta sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. **[e. f.]**

SANREMO

Musica e poesia pub

Il pub Lucky Ducky, piazza Borea dell'Olmo, a Sanremo, si abbinano note e poesia, nel piccolo palco allestito all'interno del caratteristico locale si cedono grappoli locali si possono anche ascoltare giovani poeti. Nella sala del centro storico sono anche organizzate esposizioni di quadri. **[e. f.]**

NIZZA

Suona la Filarmonica

Oggi, all'Opera di Nizza, suona l'Orchestra filarmonica. Alle 20, sarà messo scena «L'incontro improvviso», dramma giocosi in tre atti musiche di Haydn. **[e. f.]**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 22,30; fest. prel. 16,30 18,30 L. 5000/5000/4000 — **La giusta causa** — di *A. Glimcher, S. Connery, L. Fishburne, R. Capeshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ritz — T. 840427 Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30 L. 8000/6000/4000 — **Forrest Gump** — di *R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. L. 8000/6000 — **Forrest Gump** — di *R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. — **Naked** — di *M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane ardiroso degli Anni 90 tra storia di violenza ma anche di inaspettata dolcezza V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Le nozze Figaro, ore 15,30
Teatro della Corte: Intrigo e amore, ore 20,30
: Lapin Lapin, ore 21
Genovese: Sogno di una notte di mezza estate, ore 21
Teatro della Tosse: Trionfo, L'asino d'oro, ore 21. **Sala Campana,** riposo. **Sala Agorà,** riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Anika Kanska Erotika, Viet. min. 18 anni
Teatro Garage-Sala Diana Il facchino, ore 17

CINEMA

1: Forrest Gump
Kristoff 2: Stargate
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Farinelli - voce regina
Corallo 2: Pallottola su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagamaster
Olimpia: La via della libertà
Orfeo: Il tiranno Banderas
Palazzo: Il sole ingannatore
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli - voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: La signora ammazzatutti - Serial Mom
Carignano: The mask
Fritz Lang: I visitatori
Lumiere: No smoking
Movie club: Junior
Chaplin: Kitchen
Nickelodeon: Camerieri
Cineforum: riposo
Ellepi
Edenpeglielnema: Nell
Cap
Cinema parrocchiale: riposo
Teatro Verdi: Cabaret, Gigi e Andrea
Il Sire: Stargate
RIVIERA DEI FIORI
Verdi: Teatro dialettale. A tos do Bestanio

ITALNOLEGGIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia,** varietà
9,15 **Tg flash mattina**
9,30 **Calcio: Genoa - Bari,** campionato serie A
12 — **salute il importante,** rubrica
13 — **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax,** rubrica
16 — **Il paese delle meraviglie**
19,20 **Tg notizie,** telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi,** rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Liguria vola...,** rubrica
22,50 **Meeting,** rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte,** rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,30 **Capitan Future,** cartone
14 — **Appuntamento con i giovani**
15 — **Liguria flash,** notiziario
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,20 **Cartoni**
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews,** informazione
20 — **Crazy**
20,30 **Il derby martedì,** rubrica sportiva
22,30 **Vetrina della Liguria**
23 — **La voglia matta,** rubrica
23,30 **Motor shop**
24 — **Evening shade,** telefilm
1,30 **Canale 7 stop**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18,50 **Coniamoli insieme**
19 — **Yam Yam**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Yam Yam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Yam Yam**
23,30

Telenord

8,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end,** serial
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **forze,** film
13,30 **Tn 4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni**
15 —
15,30 **Tn 4**
15 — **Happy end,** serial
18,30 **Tn 4**
18 — **Documentario**
18,15 **Telenews**
20 — **Linea Sport Liguria**
20,30 **Country gold,** film
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Documentario**
1 — **La Lampada di**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori,** cronaca dei sentimenti
17 — **Tg - Sole cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **M? consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA,** notiziario

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news,** telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews,** informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news,** telegiornale
22,30 **Chopper squad,** telefilm
23,15 **Motor shop,** rubrica
23,45 **Programmi stop**

Telestar

14 — **China beach,**
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,10 **Anna e il suo re,** telefilm
18,35 **California,**
19,30 **Sister Kate,** telefilm
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **Film**
22,35 **Tg8,** telegiornale
23,05 **In casa Lawrence,** telefilm
24 — **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia,** contenitore
A — **A** — **A** — **

QUI MARASSI

Genoa, c'è attesa per la sentenza Caf Sampdoria già con la testa a Londra

GENOVA GIORNATA grigia, l'ottavo di ritorno, per le due genovesi. Un solo punto il bottino, ottenuto dal Genoa, che ha lasciato una situazione di classifica interlocutoria, con quotazioni tendenti al ribasso per entrambe. I rossoblù confidavano in una vittoria sul Bari per agganciarlo e per spaccare il trio Foggia-Padova-Cremonese.

Ne è uscito invece un pareggio che non ha modificato i delicati equilibri della zona salvezza. Più preoccupante, senza dubbio, è comunque la battuta d'arresto dei blucerchiati a Napoli. Squadra modesta e senza cuore quella vista al «S. Paolo», e le opache prestazioni offerte da Mancini & C. negli ultimi tempi rischiano di mettere in dubbio la qualificazione Uefa.

L'esordio di Maselli. Come previsto, Maselli è ritornato ad un schieramento, in difesa, a 5. La partita col Bari ha lasciato luci e ombre: «Positivo il primo tempo - ha riconosciuto l'allenatore - e da dimenticare gran parte della ripresa. Qualcosa non ha funzionato, adesso si tratta di capire fino a dove è stato bravo il Bari e dove invece cominciano i nostri problemi. Alcuni anche di tipo psicologico: non è possibile, ad esempio, che fossero sempre i nostri avversari ad arrivare per primi sul pallone».

Nonostante il mezzo passo falso, capitan Signorini non ha perso l'ottimismo: «E' ancora lunga la strada per raggiungere la salvezza, tuttavia ci troviamo sempre in una posizione di classifica positiva». Domenica è rientrato in squadra Massimo Ciocci, assente dallo scorso mese di agosto quando, l'ultimo giorno di ritiro a Roncegno, si infortunò gravemente ai legamenti crociati del ginocchio destro. Solo panchina, invece, per Kazù Miura, che sembra non

Per Maselli un debutto in chiaroscuro

rientrare nei piani di Maselli. Per la prossima trasferta di Milano, infine, il tecnico rossoblù recupererà Torrente e Bortolazzi (assenti contro il Bari causa influenza), e Francesconi.

In attesa della sentenza della Caf. Già, perché adesso sul Genoa pende la spada di Damocle per abbattersi anche la sentenza della Caf in merito alla squalifica per 2 giornate del campo inflitta dalla Disciplinare, a causa della responsabilità oggettiva contestata al Genoa per gli incidenti di Genoa-Milan del 29 gennaio. Se verrà confermato il giudizio di primo grado, Genoa-Cagliari, in programma il sabato di Pasqua, dovrebbe giocarsi a Piacenza, è ancora in dubbio l'eventuale sede del derby del prossimo 30 aprile.

Dimenticare Napoli. E' il tema che ha caratterizzato il lunedì della Samp. A Bogliasco i blucerchiati si sono ritrovati per riprendere la preparazione in vista della gara di Londra con l'Arsenal. Eriksson ha «confessato» la squadra per una mezz'oretta: «Quella di Napoli - ha detto - è stata una tra le gare più brutte del campionato, paragonabile solo alle sconfitte di Brescia e Cremona. E' difficile spiegare il perché, se parliamo di tattica dovremo restare qui sino alla prossima settimana».

«Abbiamo giocato male - ha aggiunto Zenga - ma nonostante tutto non è mai successo in questo campionato di esser battuti nettamente. Questo è il bello, o il brutto, della situazione. E' una constatazione che fa riflettere. E poi andiamo sempre in campo con la voglia di vincere, siamo veri professionisti».

E adesso l'Arsenal. Non c'è tempo per soffermarsi sulla sconfitta di domenica. La Samp dopodomani, nel mitico stadio di Highbury, si giocherà un bel pezzo di futuro. In campionato, infatti, alla luce degli ultimi risultati negativi, la situazione in prospettiva Uefa si è notevolmente ingarbugliata e quasi quasi è diventata più praticabile, per partecipare alle competizioni europee la prossima stagione, la strada è un'altra in Coppa Coppe. «Possibilità di battere l'Arsenal? - ha detto Eriksson - 50 per cento se sarà la Samp, sarà la squadra di Napoli». Per quanto riguarda la formazione per Londra, squalificati Mihajlovic e Platt e non utilizzabile Gullit, resta l'interrogativo sulla presenza di Ferri (una fastidiosa coxalgia) e Vierchowod (solito problema al ginocchio destro).

Damiano Baigo

Pallanuoto: sabato derby col Recco, altra delusa di giornata

Rari, ora viene il difficile

Claudio Mistrangelo, tecnico dell'Athena, ritiene decisive le prossime due gare

Mistrangelo: «Quanto pesa il punto perso a Modena? Lo capiremo presto»

Potrebbe pesare come un macigno, sulla schiena della Rari, quel punto lasciato sabato al Modena. Nel giorno in cui la Roma cadeva sotto i colpi di Posillipo, sarebbe stato determinante fare il «pieno» in Emilia. Invece... «Invece abbiamo giocato male, come del resto può accadere in questo momento della stagione - avverte Mistrangelo - e l'occasione è sfumata. Del resto, da poco abbiamo reimpostato la preparazione per cercare di essere al massimo nella fase finale di regular e nei playoff, e può capitare talvolta di pagar dazio».

E quel punto quanto può incidere sul piazzamento finale? Mistrangelo: «Molto o poco. Mi spiego: a me fa paura il Pescara, in rimonta e con un calendario facile. Però il terzo posto è senz'altro difendibile e a me può andar bene; pensare di piazzarci meglio sarebbe illusorio, se ci sarà la possibilità ci batteremo, ma non deve diventare un imperativo. E' vero che secondi, ma la Roma ci ospiterà, e il Posillipo visto in tv mi ha impressionato specie in fase difensiva. Non è queste due che dobbiamo fare la corsa; però se poi saremo fianco a fianco, ovvio, ci proveremo».

Sabato arriverà il derby, sfida tra squadre deluse dall'ultimo turno. Ancora il tecnico della Rari: «Sarà una partita difficile, nessuno si illuda che il Recco ripeta in corso Colombo la brutta prova di sabato con l'Ortigia. Inoltre, noi dopo la pausa di Pasqua dovremo andare proprio a Siracusa: ci aspettano insomma due gare molto dure; occorre mettersi subito alle spalle il match di Modena».

Massimo Novaro

L'Imperia torna in vetta

Nella propria vasca la Rari Nantes Isnardi Imperia non conosce avversari. I biancazzurri hanno subito vendicato la sconfitta subita a Voltri la settimana ad opera dell'Arenzano, strapazzando il Quinto e imponendosi per 16-1).

E' trattato della terza vittoria in quattro partite di torneo di B che vedrà certamente la Rari ancora protagonista.

Gli uomini di Enrico Gerbò guidano così di nuovo la classifica, a quota 6 punti in coppia con il Lerici, già battuto dalla Rari, che dal canto suo ha battuto 13-10 l'ambizioso Arenzano.

I dirigenti biancazzurri continuano tuttavia a predicare prudenza: «La è un torneo difficile, ed inoltre matricole.

Ora è importante raccogliere punti utili per raggiungere l'obiettivo primario della stagione, la salvezza. Nel corso del torneo valuteremo poi la potenzialità della squadra, e decideremo eventuali nuovi traguardi».

Per la Rari c'è ora una trasferta che potrebbe portare altri punti: gli imperiesi saranno sabato a Cremona nella della Bissolati, ultima e ancora al palo. **[l. a.]**

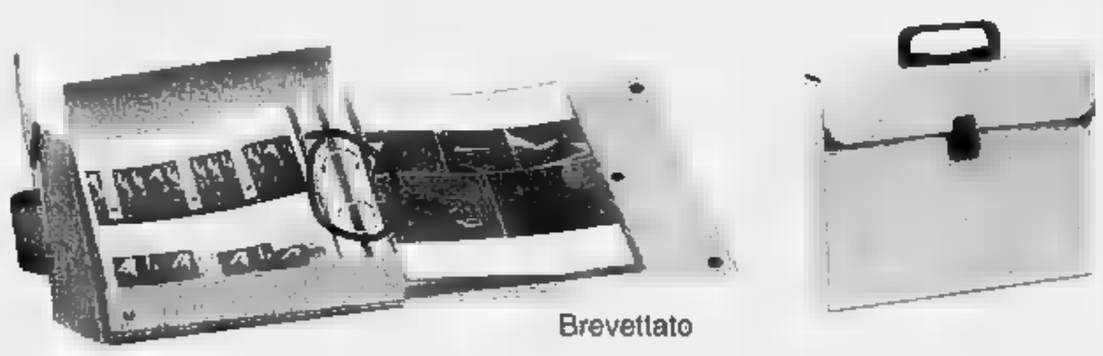
Dueilu in A2

Dal Bogliasco sfida allo Sturla

La settima giornata pare aver impresso una svolta al campionato di A2. La temuta dittatura dello Sturla diventa «ufficialmente» una diarchia, il Bogliasco a fare non da spalla ma da reale antagonista. I biancoverdi Uras hanno ripreso la marcia dopo un paio di tentennamenti casalinghi (con Lavagna e Nervi), il Bogliasco fermando brutalmente l'escalation del Chiavari, squadra rivelazione dell'inizio di campionato, ha dimostrato di poter combattere alla pari.

E' vero che lo scontro diretto della prima giornata è andato nettamente allo Sturla, ma è altrettanto evidente che il passare dei turni il Bogliasco è cresciuto. Volendo semplificare, si può dire che lo Sturla ha gli uomini più forti ma il Bogliasco vanta gioco migliore. Il duello sarà senza esclusione di colpi, anche se i posti in palio per i playoff sono due. Un po' perché la rivalità che divide due società è antica ed implacabile, ma soprattutto perché arrivare primi o secondi comporta una gran differenza: chi perde la «volata» dovrà giocare contro la prima del girone Sud, quindi teoricamente rivale più forte, aggiungendosi in più lo svantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa dell'avversaria. **[d. s.]**

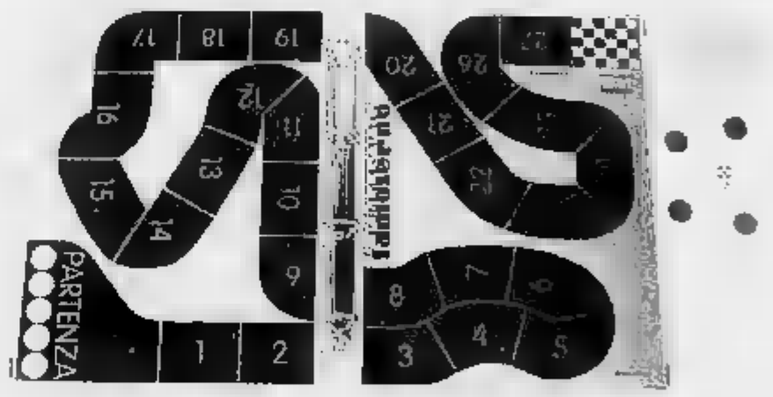
Perché secondo voi la famosetta® è la valigetta più venduta ?



Brevettato

Non perché è divertente, giovane, colorata, leggera, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché è PRATICA.
La famosetta grazie agli anelli, può diventare un raccoglitore, un portalistino, un quaderno, un archivio, un portadocumenti ecc.
È ideale per lo studio, l'università, il lavoro e le professioni.
La famosetta é solo una delle valigette da noi prodotte. Scoprite le altre, diverse nelle forme e nei colori, nelle migliori cartolerie !

Perché secondo voi il famoserno® é il quaderno più venduto ?

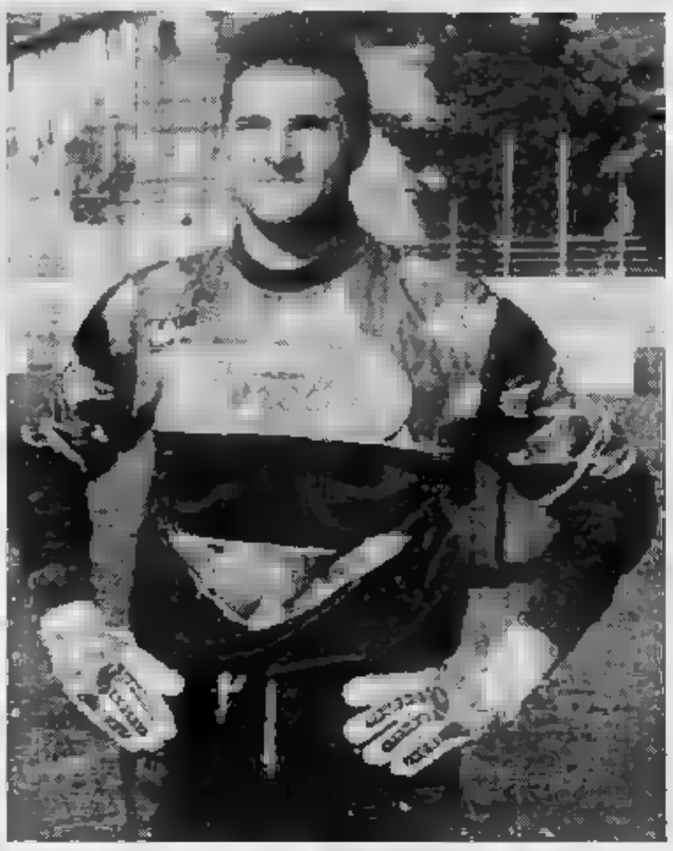


Brevettato

Non perché é pratico, giovane, colorato, leggero, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é DIVERTENTE.
Il famoserno é l'unico ed originale quaderno con un gioco all'interno.
É possibile giocarci anche in 10 !
Ogni famoserno contiene: un gioco, un dado a 6 facce, un' etichetta, 5 pedine, un sacchetto, le istruzioni.

Da oggi in tutte le cartolerie della Liguria

Per informazioni:
CARTITALIA - Torino
Tel. 011/44.73.622 - 43.40.272
fax 011/43.40.107 - 43.43.811



Due «strane» punizioni hanno reso negativa la domenica del portiere Redaelli

Eccellenza, nerazzurri amari: «Domenica ultima spiaggia con l'Albenga»

Imperia, è arrivata un'altra beffa ma Barlassina non depone le armi

IMPERIA. Chi si attende un ridimensionamento delle ambizioni dell'Imperia 87 resterà deluso. La sconfitta di Pontedecimo ha ancora una volta confermato che i nerazzurri godono certo dell'attenzione della buona sorte, ma Barlassina non si arrende: «E' un campionato incredibile. Perdiamo partite assurde, eppure siamo sempre in corsa per uno dei primi due posti, e non intendo mollare, nonostante le avversità. Siamo consapevoli che l'Albenga ci giocheremo la ultima possibilità: domenica prossima la vittoria sarà d'obbligo».

La partita «Grondona» ha lasciato molto amaro in bocca al tecnico. La sua squadra ha infatti subito due reti su punizione, nonostante abbia costantemente pressato i granata nella loro area campo, sfiorando ripetutamente il gol, senza mai essere impegnata da azioni avversarie particolarmente pericolose, sempre risolte da un ottimo Baldissarri, schierato nel ruolo di libero. L'Imperia non ha giocato male, anche il fondo sconnesso ha messo in difficoltà i giocatori maggiormente tecnici, che hanno tuttavia corso per novanta minuti, con encomiabile impegno.

Continua Barlassina: «Non è facile analizzare questa partita. Il Pontedecimo è andato in vantaggio con una punizione irresistibile, imprendibile da una deviazione di Ansaldi, quando stavamo prendendo in mano le redini dell'incontro. Non siamo arresi e abbiamo cercato il pareggio premendo con insistenza. Il gol di Iannolo non ci ha accontentati e abbiamo ancora attaccato per tentare di vincere. La rete decisiva è stato un capolavoro di sfortuna. Da una posizione impossibile, un tiro sicura preda di Redaelli è rimbalzato in una buca che ne ha deviato la traiettoria, lasciando impietrito e disperato Redaelli».

Barlassina si considera ancora in corsa

Non è la prima partita disgraziata per i nerazzurri, che in questa stagione hanno perso punti incredibili, come sottolinea ancora Barlassina: «Non mi è mai capitata un'annata così. Abbiamo lasciato agli avversari almeno 4-5 punti che erano ormai acquisiti. Con noi tutti trovano il 'gallonzo', e per l'Imperia riuscire a concretizzare la mole di lavoro è quasi sempre un problema insuperabile».

Ed ora l'Albenga, ultima spiaggia verso una vetta che sembra sempre più allontanarsi, ma che in casa nerazzurra non hanno ancora rinunciato a raggiungere. Due punti contro la squadra allenata da Maurizio De Luca permetterebbero all'Imperia 87 di rilanciare le proprie quotazioni, ma il tecnico non nasconde la difficoltà dell'impegno: «Non potremo concederci distrazioni, che ci costerebbero la definitiva rinuncia ad ogni ambizione. La mia squadra è in buone condizioni, e anche contro il Pontedecimo ha dato prova di grinta e determinazione. Mi auguro di ritrovare anche un po' di buona sorte, quella che finora ci è totalmente mancata».

Quello con l'Albenga è in pratica l'ultimo appuntamento improbo per i nerazzurri. Il calendario riserva infatti all'Imperia un finale di stagione non particolarmente difficile, che autorizza allenatore e dirigenti a sperare ancora in un clamoroso «rush» finale.

Luca Amoretti

La Sanremese guarda avanti

Deciso il nuovo patron Scarzella «Presto punteremo alla serie C»

Leonardo Scarzella, il nuovo «patron»

SANREMO. La Sanremese avrebbe voluto festeggiare con una bella vittoria l'esordio del Comunale del nuovo «patron» Leonardo Scarzella, il quarantenne neurologo torinese che ha preso in mano da una settimana la società biancazzurra, rilevandola da Gianni Borra.

La squadra di Angelo Moroni non è andata oltre il pareggio a reti inviolate contro un'Entella mai doma, capace di mettere in difficoltà Bertoni e compagni con le costanti proiezioni offensive di uno scatenato Dagnino. Il quale ha spesso creato lo scompiglio nella retroguardia dei padroni di casa. La Sanremese ha peraltro demeritato, e ha comunque cercato la via del gol con Lerda e Calabria, mentre uno spento Luca Gatti è stato sostituito da Caruso nella ripresa, e non ha gradito i «commenti» di qualche tifoso.

Episodi deprecabili, e che non hanno tuttavia trovato seguito negli spogliatoi. Dopo la partita tutta l'attenzione dei sostenitori matuziani era infatti riservata alla nuova dirigenza e ai programmi della società, tracciati nel corso di un'apposita conferenza stampa, che lasciano intravvedere finalmente un futuro roseo per la «nuova» Sanremese.

Leonardo Scarzella, la cui prima uscita sugli spalti dello stadio sanremese è guarda caso coincisa con il ritorno dello sponsor «Casino di Sanremo» sulle maglie dei giocatori, non nasconde ambizioni notevoli: «Sanremo merita una squadra di calcio ambiziosa, non relegata nel limbo dei campionati dilettantistici. Il nostro obiettivo è riportare la Sanremese tra i professionisti in tempi brevi, e stiamo attrezzando per raggiungere questo traguardo».

Il nuovo staff dirigenziale è ormai tracciato, e mancano le sorprese. La carica presidente sarà affidata al fratello di Leonardo Scarzella, Giuseppe, mentre l'importante incarico amministratore delegato sarà ricoperto da Emilio Gilardino. Costituisce invece un ritorno in casa biancazzurra il ruolo di «consigliere» affidato a Luigi Cichero, già giocatore e allenatore della Sanremese nel recente passato. La presenza di Cichero non deve tuttavia «preoccuparee Moroni, come tiene a sottolineare Leonardo Scarzella: «Abbiamo la massima fiducia nell'attuale tecnico, il quale sta svolgendo un lavoro pregevole, e non a caso ha riportato la squadra tra le prime della classe, creando un gruppo eccezionale». [l. a.]

Il Ventimiglia è in pericolo

La sconfitta di Loano complica i piani-salvezza dei giallorossi

Luca Soncin, grandi parate a Loano

VENTIMIGLIA. Difficile da digerire la sconfitta di Loano, maturata a soli due minuti dalla conclusione. Difficile, anche perchè oltre a vanificare un pareggio che la squadra di Coppo avrebbe ampiamente meritato, complica molto i piani per la salvezza. In un torneo nel quale la regola basilare è muovere la classifica, un punto contro i ponentini sarebbe stato davvero prezioso, soprattutto in proiezione finale.

Invece il ko seguito alla rete di Formoso (che tra l'altro permette alla Loanesi di superare in classifica proprio i giallorossi), maturato in una delle rare disattenzioni difensive, rende incandescenti le ultime cinque giornate del torneo. A cominciare dalla prossima quando arriverà il Pontedecimo, team le cui quotazioni per il salto di categoria sono in costante ascesa.

Il presidente Silvio Coppo: «Un pareggio a Loano avrebbe risolto diversi problemi. Adesso invece ci troviamo nella situazione di dover fare risultato con i genovesi, in una partita che si presenta difficile. Peccato dover subire un gol negli ultimi minuti e per di più, secondo quanto hanno riferito i giocatori, in sospetto fuorigioco».

Certo, analizzare l'incontro, la Loanesi non ha rubato nulla come si deduce dal commento di Pier Franco Meneghetti, uno dei giocatori cardine del team rossoblù: «Il gol, sebbene realizzato in extremis, ha concretizzato una superiorità emersa durante l'intero incontro. Ricordiamoci che Luca Soncin ha neutralizzato numerose altre [illegible]. Altrimenti il punteggio poteva assumere proporzioni maggiori».

In ogni caso è la salvezza l'obiettivo a cui si guarda con ossessione. E i dirigenti del Ventimiglia, così quelli delle altre squadre, formulano mille tabelle per altrettanto combinazioni con le quali si può chiudere questo pazzo torneo. Ed ecco che, sovente avviene in questi casi, ci si affida al «cugino» solitamente rivale. Domenica infatti il Ventimiglia, oltre a far punti, spera in un buon risultato della Sanremese e Sestri, team che segue in classifica (a due punti, 23 contro 21) proprio il team di Coppo. Ma per tirare un sospiro di sollievo pare ormai certo che bisognerà aspettare l'ultima domenica. Conclude Coppo: «Il Pontedecimo segna molto sui calci piazzati, settimana proveremo a studiare le adeguate contromosse». [g. o.]

Promozione: rossoneri bravi e sfortunati Busalla, matuziani ko con il Coalma

Argentina e Carlin's, primato addio

Chance-primato sempre più flebili per le imperiesi

Con la prima domenica d'aprile tramontano i sogni delle due compagini imperiesi, Argentina e Carlin's Boys, di approdare nella serie superiore. La compagine rossonera ha perso l'ultimo treno (ma il campionato era stato decisamente compromesso nel mese di gennaio) a Busalla, mentre i matuziani, dopo aver inanellato sei vittorie consecutive, si sono arresi sul campo del Coalma.

Speranze perdute. L'Argentina strappa alla capolista Busalla il 12° pareggio stagionale, questo pur brillante risultato servirà per mirare alle categorie superiore. In realtà il cammino degli imperiesi era stato già reso problematico dalla serie negativa realizzata dopo la pausa natalizia, che aveva condotto, tre settimane fa, all'esonero di Ezio Caboni.

Renato Santamaria, direttore sportivo, intuisce che le chance per sperare in una vittoria finale sono quanto mai ridotte: «La squadra, con l'arrivo di Locatelli, sta rispondendo bene, temo che a cinque turni dal termine non serva più a nulla. Adesso dobbiamo sperare, oltre che nelle nostre vittorie, in ripetuti passi falsi del tandem polista. Ma Busallo e Pietra difficilmente perderanno colpi». Analisi della partita: «Contro il Busalla — prosegue Santamaria — abbiamo giocato una buona partita. Purtroppo l'espulsione di Tirone ha complicato le cose. E alla fine la divisione della posta ha fatto felici solo i padroni di casa».

Serie interrotta. Dopo sei domeniche, spetta al Coalma bloccare il cammino trionfale della Carlin's Boys. La dirigente Elisa Giordano pregustava già il sapore del vertice: «Se domenica si fosse vinto, avremmo potuto veramente sperare. Adesso le cose complicano, anche perché questo stop potrebbe incidere sul morale dei ragazzi. Speriamo in queste ultime giornate: il fondo domenica anche altre squadre il vertice non hanno ottenuto grandi risultati». [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

E' di nuovo un Ospedaletti tritatutto

VALLECROSIA. Il derby con il Vallecrosia ha di fatto aperto all'Ospedaletti le porte della Promozione. La squadra di Enzo Di Antonio ha vinto, ma soprattutto ha dimostrato di non soffrire più della «sindrome da primato». L'allenatore è soddisfatto: «Abbiamo ritrovato il ritmo dei tempi migliori, cancellando con una serie di vittorie qualche passo falso». Ora il Cisano è a tre punti e la società del presidente Claudio Ozenda può guardare al futuro con maggiore tranquillità.

Il Cisano comunque non demorde, anche se nel match vinto con il Bordighera i biancazzurri di Rolando hanno mostrato qualche difficoltà imprevista. I dirigenti bordigotti: «Una sconfitta immeritata per la nostra squadra, che ha giocato meglio del quotato avversario, ma non è riuscita a raccogliere punti che sarebbero stati fondamentali per la salvezza». Il Bordighera è ultimo in classifica in compagnia dell'Arma Taggia, strapazzata impietosamente in casa dal Pietrabruna, e del Legino, sorprendente sul campo di un demotivato S. Ampelio. Il segretario bordigotto Giuliano Alborno: «Tre tiri e tre gol, così il Legino ci ha fatto fare una pessima figura. E' un momento negativo che ci auguriamo di superare in fretta». Giornata negativa anche per S. Stefano e Poggese Cerinna, uscite sconfitte dai rispettivi incontri. [l. a.]

Seconda categoria: la Dianese consolida il secondo posto, in coda il Sanremo 70 torna a sperare

L'Andora rovina la festa di S. Bartolomeo

I gialloblù ko nel giorno delle celebrazioni per la promozione

S. BARTOLOMEO AL MARE. Nel giorno della festa per la raggiunta promozione, il S. Bartolomeo è stato [illegible] battuto in casa dall'Andora, che ha saputo sfruttare nel modo migliore il comprensibile rilassamento dei gialloblù, scesi tra l'altro in campo con formazione rimaneggiata. Il gol del S. Bartolomeo è stato siglato da Masuero, tornato in campo dopo una squalifica. Grazie a un gol di Savarino la Dianese è intanto riuscita a consolidare il proprio secondo posto, pareggiando sul campo della S. Filippo, mentre la Conscente è stata strapazzata dal Camporosso, trascinato dalle doppiette di Pavani e Carbone. Spizzo e Ramoino hanno permesso al S. Lorenzo di piegare il Magliolo. Alfredo Scala, presidente biancorosso: «E' stato un incontro molto corretto, risolto nel primo tempo. Il S. Lorenzo ha giocato bene, meritando la vittoria». Nelle zone basse, la Riviera allontana ogni timore battendo il Pontelungo con di Graglia, Calbi e Antonelli, mentre torna a sperare il Sanremo 70, vittorioso per 5-2 sul Borghetto grazie a una tripletta di D'Ignazio e ai gol di Franzone e Pistone. Pareggio ricco di gol a Taggia tra i giallorossi locali e la Badalucchese: in vantaggio gli ospiti Cristiano, la squadra di Cino ha pareggiato con Massa e raddoppiato con Cassese. La Badalucchese ha raggiunto il 2-2 nel finale, grazie a una prodezza Lombardi. [l. a.]

PALLONE ELASTICO

Coppa Italia, ecco i «magnifici 4»

Sciorella, Dotta, Tonello e Papone: avanti in Coppa Italia. Nell'ultima giornata nella prima fase, i quattro battitori sono usciti vittoriosi dalle sfide decisive per l'ammissione alla semifinale. A Dolcedo l'Imperiese di Sciorella, Lanza, Ghigliazza e Pellegrino ha superato per 11-6 la quadretta della Taggese composta da Pirero, Aicardi, Tumagno e Lotti, ottenendo così il «pass». A Spigno Monferrato un super Dotta, ben spalleggiato da Belmonte, ha spalleggiato da Belmonte, ha superato per 11-3 la Monferrina di Molinari. A S. Rocco di Bernezzo la Speb Tonello e Ghibaudo ha battuto 11-10 la Subalcuneo al termine di un incontro tutto in salita per Bellanti. Ad Alba infine l'Albese di Papone e Balocco ha superato la Doglianese di Vacchetto: 11-7.

Intanto è anche tempo di Supercoppa. La Taggese vincitrice dello scudetto e la Subalcuneo detentrice della Coppa Italia si contenderanno il trofeo a Roma. Organizzata dal Comitato ligure, partirà inoltre sabato la Coppa Liguria per squadre di B e C1. Vi hanno aderito Spec, Bormidese, Rialtese e Calice. Sabato alle 15 Bormidese-Spec, e domenica a Rialto sfida Rialtese-Calice. Parte sabato anche la Coppa Provincia di Savona, con 4 squadre: Don Dagnino Andora, Amici del Castello, Spes Savona e Libertas Murialdo. Sabato a Diano Amici Castello-Don Dagnino, a Murialdo Libertas-Spes Savona. [r. p.]

CALCIO BABY

Allievi, Riviera in pratica campione Esordienti in attesa del girone finale

Fermo il torneo Esordienti, che ha superato la fase eliminatoria sabato scorso e ha visto disputare in questo fine settimana soltanto il recupero tra Vallecrosia ed Imperia A, conclusa sul 14-0 per i nerazzurri di Beppe Strumia, in attesa dell'inizio del girone finale, in programma a partire sabato prossimo, l'attenzione è ora puntata sugli altri campionati. A un turno dalla conclusione, La Riviera dei Fiori si è intanto di fatto aggiudicata il titolo provinciale Allievi, al termine di una lunga galoppata che l'ha vista in lotta con la Sanremese, penalizzata dal regolamento che non considera valide le gare cui sono impegnati atleti tesserati per i tornei regionali. Tra gli Juniores il Camporosso domina la stagione, nonostante lo scotto forzato nella gara interna con il S. Bartolomeo, mentre l'Imperia 87 guida saldamente la classifica dei Giovanissimi.

JUNIORES

Show a Laigueglia

Laigueglia-S. Ampelio 3-3; Pontelungo-Andora 0-0; Dianese-Ospedaletti 0-0; Bordighera-Vallecrosia 2-2; Riviera dei Fiori-Imperia 2-1; Riva Ligure-S Filippo Neri 1-1; Camporosso-S. Bartolomeo riviata. Classifica: Camporosso p. 35; Ospedaletti 32; Bordighera 29; Riviera dei Fiori 28; Dianese 27; S. Ampelio 24; Andora 20; Imperia 18; S. Bartolomeo, Vallecrosia e S. Filippo Neri 16; Pontelungo 12; Laigueglia 8; Riva Ligure 6.

ALLIEVI

Settebello Ospedaletti

Carlin's Boys-S. Lorenzo 4-2; Vallecrosia-S. Ampelio 3-3; S. Bartolomeo-Riviera dei Fiori 2-2; Ospedaletti-Dianese 7-1; Bordighera-Sanremese 0-4. Ha riposato il Riva Ligure. Classifica: Riviera dei Fiori p. 34; Sanremese p. 34; Ospedaletti 27; S. Bartolomeo 24; Dianese 20; Riva Ligure 18; S. Ampelio 17; Vallecrosia 14; Carlin's Boys 10; Bordighera 8; S. Lorenzo 3.

GIOVANISSIMI

Cinquina Vallecrosia

S. Stefano-S. Bartolomeo 1-0; S. Lorenzo-S. Ampelio 0-2; Vallecrosia-Riviera dei Fiori 5-0; Taggese-Argentina 0-3; Ospedaletti-Vallecrosia Club 2-0; Ventimiglia-Imperia 2-2. Ha riposato il Bordighera. Classifica: Imperia p. 33; Vallecrosia 30; Ventimiglia 28; Riviera dei Fiori e Bordighera 27; Argentina e Ospedaletti 24; S. Ampelio 22; S. Lorenzo e S. Stefano 11; S. Bartolomeo 6; Vallecrosia Club 5; Taggese 2. [l. a.]

CANDY VI DICE GRAZIE

geronzani design

5 Candy JUBILEUM

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO, PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.

PASQUA DESIDERATA, PASQUA SCONTATA.

Dal 29 Marzo
al 15 Aprile

IPERsidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

ALBA - CARMAGNOLA - IMPERIA - VALLECROBIA - [illegible] - CAIRO MONTENOTTE - TREZZANO SUL NAVIGLIO - MONDOVI' - [illegible] MARASSI - GENOVA SANPIERDARENA

NON ANDATE LONTANO!!

i migliori prodotti dell'informatica con i prezzi più competitivi sono a due passi da casa Vostra

Rivenditore Autorizzato Apple Computer

COMPAQ

Rivenditore Autorizzato

PS/1 Portatili
PS/V.P.

Rivenditore Autorizzato Personal Periferiche

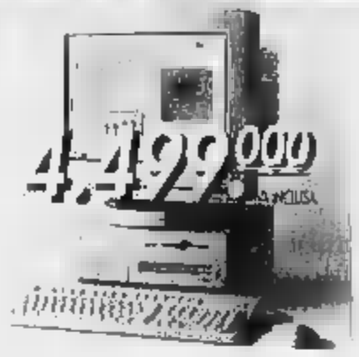
PC HAL9000 486DX2 66 Mhz

Tecnologia	Vesa Local Bus
CPU	486DX2 66 Mhz Intel
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	520 Mb
Scheda video	SuperVGA 16 milioni di colori
Monitor	14" a colori SuperVGA 1024x768
Software	MS-DOS 6.22 con manuali e dischetti CD ROM Media Share, centinaia di giochi ed utility DOS e Windows

PC HAL9000 486DX4 100 Mhz

Tecnologia	Vesa Local Bus
CPU	486DX4 100 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	520 Mb
Scheda video	SuperVGA 16 milioni di colori
Monitor	14" a colori SuperVGA 1024x768
Software	MS-DOS 6.22 con manuali e dischetti CD ROM Media Share, centinaia di giochi utility DOS e Windows

Apple PowerMacintosh 6100/66 8/350



CPU	PowerPC 66 Mhz
Memoria RAM	8 Mb
Hard Disk	350 Mb
Monitor	Apple RGB 14" Trinitron
Software	System 7.5

HP Vectra VL2 4/66e Mod. 210

CPU	486SX 50 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	270 Mb
Scheda video	SuperVGA
Monitor	Opzionale
Software	MS-DOS 6.22, Windows 3.1

Compaq Presario CDS 510

CPU	486SX 33 Mhz
Memoria	4 Mb
Hard Disk	270 Mb
Scheda video	SuperVGA
Monitor	Colori SuperVGA
Incluso	Lettore CD ROM doppia velocità, scheda audio, modem/telefax, segreteria telefonica, casse acustiche
Software	MS-DOS 6.22, Windows 3.1, Works 3.0 Inca 2, Adam nel mondo numeri

IBM Aptiva 4/50 Mod. 270

CPU	486SX 50 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Hard Disk	270 Mb
Scheda video	SuperVGA
Monitor	Colori SuperVGA
Software	MS-DOS 6.22, Windows 3.1

FINANZIAMENTI IN 5 MINUTI

EPSON Stylus Color

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	720 dpi
Velocità	3 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Epson

HP Deskjet 560C

Tecnologia	Getto d'inchiostro b/n e colore
Risoluzione	600x300 dpi
Velocità	3 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, driver Color Smart

HP Laserjet 4L

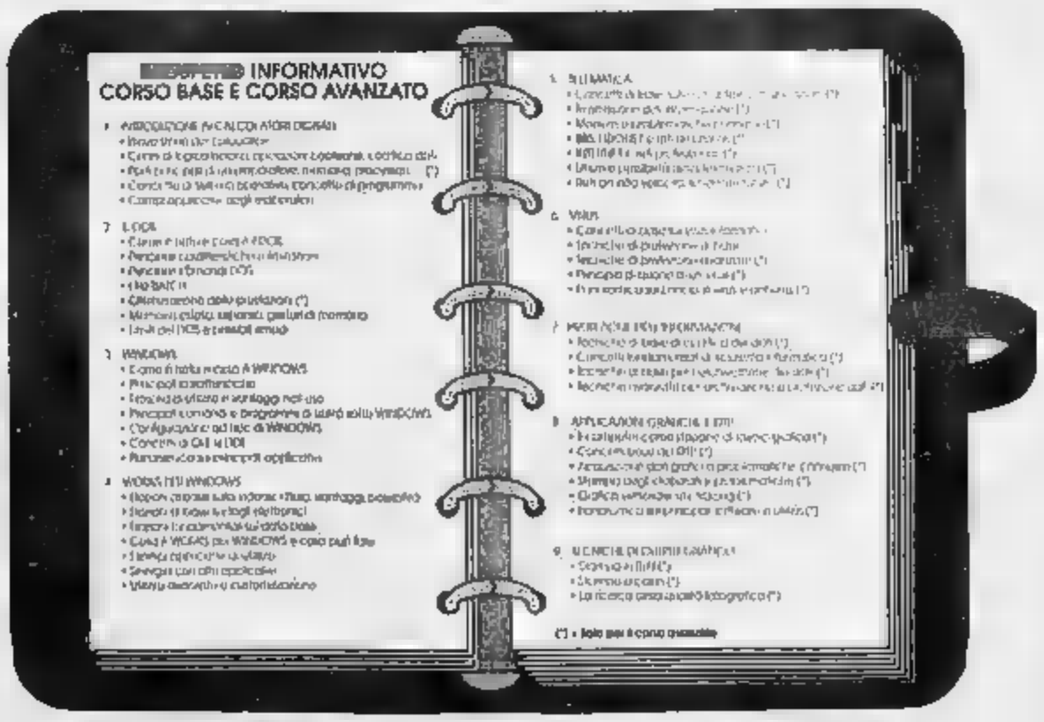
Tecnologia	Laser
Risoluzione	300 dpi R.E.T.
Velocità	4 pagine al minuto
Formato	A4
In dotazione	Cavo stampante, software HP Explorer

DIGITAL LABS

SAVONA - P.zza Martiri Libertà, 25/27r - Tel. 019/8386400 r.a. / Telefax 019/820428

DIGITAL LABS EDUCATION

Potrai diventare un perfetto conoscitore dei moderni personal computer, utilizzare al meglio il operativo MS-DOS, conoscere i segreti di MS-Windows e molto altro ancora...
La Digital Labs Education organizza mensilmente corsi numero chiuso con lezioni preserali o serali rivolte chiunque voglia, per lavoro o svago, migliorare le proprie informatiche.
Il costo corso è limitato a L. IVA compresa per una durata di 25 ore, in lezioni bisettimanali per complessive settimane.



IMPORTANTE!!!!

L'aula didattica è con personal computer 486 dell'ultima generazione, il numero chiuso garantisce l'assegnazione un computer ad ogni studente

DOVE SIAMO? **Le nostre sedi: P.zza Libertà, 25/27r - Via Aglietto, 71 - Savona**
I nostri telefoni: 019/8386400 r.a. - Fax 019/820428

CENTOIDEE PUBBLICITÀ - Tel. 019/853315

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

*ASTRA 1.4 FREEBAY 82 CV CON CLIMATIZZATORE

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più fenomeno.

A PARTIRE DA L. 24.000.000*

Offerte cumulabili altre iniziative in .

Venite a conoscerla da:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126 - Corso XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9 - Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un vantaggio d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium internazionale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome
Via n°
C.A.P. **Città**
Contrassegnare con i titoli , oppure l'intera collana.

1. ANTON CECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2. EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
4. J. W. — I dolori del giovane Werther
5. BEPPE FENOGLIO — La malora
6. F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche

1+2+3+4+5+6 prezzo speciale lire

Per la pubblicità
publikompass
16100
Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Giberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 4 Aprile 1995 nr. 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

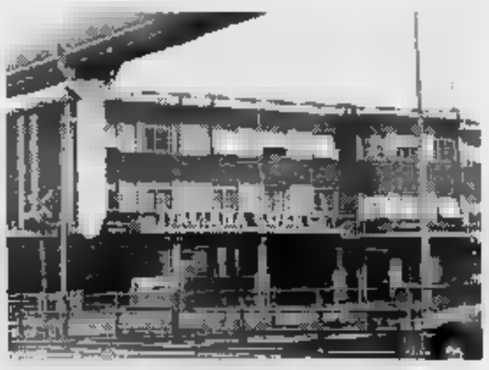
L'Albasider va a Novi Ligure, 25 persone perdono il lavoro

Via il carbone da S. Genesio

Per lo stoccaggio raggiunto l'accordo tra Comune di Vado, Enel e Italcoke
Incontro decisivo per l'Omsav: la Simic di Camerana presenta il suo piano

SAVONA. L'Italiana Coke trasloca i depositi di carbone di San Genesio. Ieri il sindaco Roberto Peluffo ha raggiunto un accordo con l'azienda destinato a migliorare le condizioni ambientali di Vado Ligure. Intanto domani la Simic di Camerana presenterà ufficialmente un piano occupazionale per l'Omsav. Intanto l'Albasider di Albisola chiude i battenti mentre la Provincia ha ottenuto un incontro al ministero del Lavoro per la Stoviglial.

Italiana Coke. A Vado Ligure si profila un accordo a tre fra Comune, Italiana Coke ed Enel per lo sbarco e la movimentazione del carbone. Un progetto ambizioso, cui il sindaco Peluffo e l'assessore all'Ambiente Lunardon stavano lavorando la tempo. Ieri il sindaco e i dirigenti dell'Italiana Coke hanno finalmente individuato una strategia per la gestione del carbone. Il progetto prevede la creazione di un terminale automatizzato al pontile San Raffaele. Utilizzando il nastrodotto dell'Enel il materiale verrebbe quindi stoccato nel parco della centrale termoelettrica. In questo modo l'Italiana Coke potrebbe traslocare il deposito da San Genesio, eliminando uno dei più gravi problemi ambientali di Vado Ligure. Tutte le operazioni di movimentazione del carbone infatti avvengono a cielo aperto e con mezzi meccanici, sollevando tonnellate di polvere.



I depositi di carbone dell'Italiana Coke verranno trasferiti nell'area di stoccaggio dell'Enel

Omsav. Domani incontro decisivo per l'Omsav. I sindacati potranno finalmente esaminare il piano industriale che la Simic di Camerana ha già presentato venerdì scorso all'assessore regionale all'Industria Mario Margini. Il progetto prevede l'assunzione di circa 150 operai oltre a quelli che verranno impiegati nell'indotto. Venerdì intanto i sindacati hanno ottenuto da Regione e Provincia l'impegno a modificare il Piano territoriale di coordinamento che prevedeva un utilizzo turistico delle aree dell'ex Italsider.

Albsider. Fine corsa per la fabbrica di Albisola che occupava 25 persone. L'azienda ha annunciato il trasferimento a Novi Ligure.

Stoviglial. Un lumicino di speranza. Il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo ha annunciato un incontro al ministero del Lavoro per verificare la possibilità di passaggio alla cooperativa alla Cabur.

Ermanno Branca

Retata antidroga: una raffica d'interrogatori

E domani Provolino ritorna in tribunale

SAVONA. Di davanti ai giudici, e di nuovo sotto accusa, Leonardo Paradiso detto Provolino, ex rapinatore di banche accusato di traffico internazionale di droga. L'imputato, savonese, tornerà domani in udienza a Genova. E si troverà di fronte alla pesante imputazione presentata dagli investigatori della Dia.

Ad accusare Provolino affiorano le confessioni di spacciatori e piccoli trafficanti. Secondo gli accertamenti, che durano dal '93, Leonardo Paradiso sarebbe al vertice di un'organizzazione in grado di importare in Italia quantità considerevoli di cocaina dalla Colombia ed eroina a chili dalla Turchia. Dopo una latitanza dorata in Brasile, a Forthaleza, il presunto boss degli stupefacenti è stato tradito da una telefonata su un cellulare, arrestato ed estradato.

Intanto, sempre in tema di droga, proseguono a Savona gli interrogatori dei arrestati nelle operazioni «Capolinea» e «Sirio». I giudici per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi e Alberto Landolfi, hanno concluso l'esame degli indagati.

Leonardo Paradiso «Provolino»

Mentre restano aperte le verifiche dei sostituti procuratori Alberto Landolfi e Franco Greco manca una prima serie di ammissioni, che aggiunge conferme alle tesi dei magistrati: una vasta rete di spaccio si sarebbe estesa tra Savona e Milano agganci preoccupanti nella lontana Calabria. Secondo gli investigatori, i canali della droga avrebbero seguito due binari principali: i cugini Policarpo nel Ponente, un misterioso «signor Casalis» in Lombardia.

Infine, un personaggio legato nel passato al triste mondo della droga è morto al San Paolo per una grave malattia. Si tratta di Alessandro Nicolich, 40 anni, residente a Quiliano in via Morosso. Era salito alla ribalta della cronaca per un'inchiesta sulla morte di due tossicomani. I funerali sono stati celebrati sabato nella chiesa del Sacro Cuore. **(m. p.)**

Si lavora a pieno ritmo in corso Ricci

La Coop vuol finire l'Iper entro Natale

SAVONA. L'Ipercoop accelera i lavori per aprire il Natale di quest'anno. La Coop sta producendo il massimo sforzo per completare i lavori di costruzione dell'ipermercato di corso Ricci entro fine anno, in modo da poter allestire una grande campagna promozionale per le vendite natalizie. Intanto all'Itis proseguono le selezioni dei 5 mila candidati per individuare i 150 commessi che lavoreranno nell'Ipercoop.

Corsa contro il tempo all'Ipermercato di corso Ricci. I dirigenti della Coop hanno chiesto il massimo sforzo alle imprese che lavorano da un mese alla costruzione del grande centro commerciale. Per incrementare il ritmo dei lavori, già molto sostenuto, la Coop ha promesso alle imprese anche un premio produzione. L'obiettivo è quello di aprire l'Ipercoop entro il Natale di quest'anno, anticipando di circa 3 mesi le più ottimistiche previsioni. I lavori per la costruzione del centro commerciale, dal resto, sono già molto avanzati. Dopo aver faticato parecchio nella fase di impostazione delle fondamenta, negli ultimi mesi infatti la Coop è riuscita a completare una parte delle infrastrutture. Prima di inaugurare il centro commerciale, tuttavia la Coop dovrà costruire anche un nuovo ponte sul Letimbro, in corrispondenza di via Acqui. L'Ipercoop secondo le stime dei dirigenti della Coop dovrebbe attuirare a Savona almeno 7 mila visitatori.

Per garantire il funzionamento del centro commerciale saranno necessarie almeno 300 persone. Circa 150 verranno assunte in seguito a una selezione pubblica che sta avvenendo in questi giorni all'Itis. Ai test attitudinali prenderanno parte circa mila giovani savonesi. Chi supererà i test, potrà accedere ai colloqui di selezione. Alla fine verranno assunte 150 persone.

[e. b.]

Un altro incidente a Quiliano: feriti tre ragazzi di Spotorno

Giovane rischia la paralisi

Paolo Badano, 26 anni, è caduto dalla moto a Marmorassi. Il trasporto sull'elicottero dei pompieri al S. Martino di Genova. E' in gravi condizioni

SAVONA. Rischia di rimanere paralizzato in seguito a un incidente stradale. Paolo Badano, 26 anni, abitante nella frazione di Marmorassi, è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Martino di Genova per la sospetta frattura della prima vertebre lombare. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente, la cui dinamica non è stata ancora completamente chiarita dai vigili urbani, è domenica mattina, poco dopo le 10 a Marmorassi. Il giovane era in sella alla sua stava ritornando a casa quando ha perso il controllo ed è andato a schiantarsi contro un'autovettura parcheggiata sul lato strada. L'urto è stato violento. Paolo Badano, infatti, sbalzato dalla sella è caduto battendo la schiena.

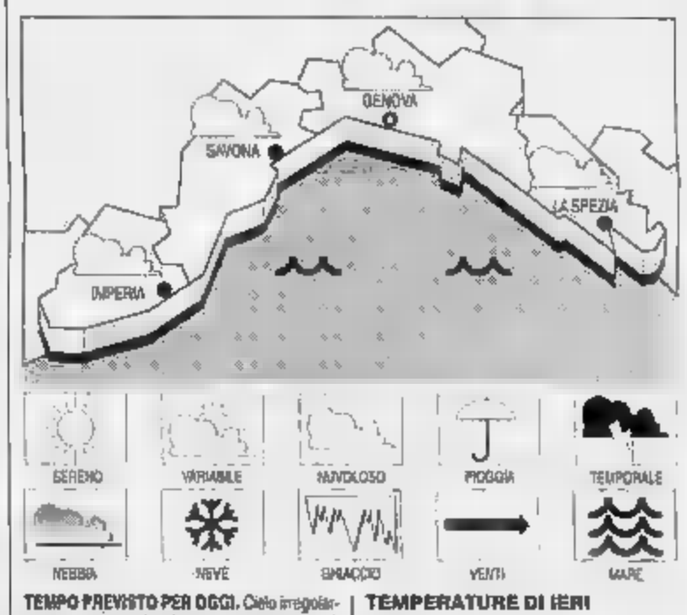
Alcuni abitanti della zona gli hanno prestato i primi soccorsi. Nel frattempo arrivate l'ambulanza della Croce Bianca l'automedicale la dottoressa Fiorella Robba e un infermiere che gli hanno prestato le prime cure. Poi il trasporto a San Paolo, dove il giovane è stato sottoposto all'esame della Tac. Nel pomeriggio il trasferimento all'ospedale S. Martino sull'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Paolo Badano, il giovane di Marmorassi

Altri tre incidenti avvenuti nel fine settimana. A Quiliano un'autovettura è finita nel torrente Quazzola. Il bilancio è di tre feriti: Gionata Cimini, 20 anni, Elisa e Alex Besaggi, rispettivamente di 20 e 14 anni, tutti abitanti a Spotorno. Sono stati medicati all'ospedale San Paolo e dimessi con prognosi di una settimana. A Savona, un'Alfetta dei carabinieri si è scontrata con un'auto all'incrocio fra corso Mazzini e via Guidobono: Glauco Cocca, 19 anni, abitante in via Verdi, ha riportato alcune fratture. Guarirà in un mese.

Infine, due persone sono rimaste ferite in seguito a un incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Altare. Tiziano Anelli, anni, residente a Cengio e Maurizio Bettoli, di 45, abitante a Millesimo, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in trenta e giorni. **(c. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso associato a locali foschie di primo mattino, in parziale dissolvimento nelle ore centrali, vento debole-moderato con locali rinforzi fino a 25 km/h, mare poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tendenza per domani:** cielo in prevalenza poco nuvoloso con salutari addensamenti, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione nelle minime.

DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, pressione 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **13**	min **10**
Imperia	max **14**	min **12**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **13**; min: **11** Temp. mare **13**.

Il sole sorge alle 7,05 e tramonta alle 19,57. La **Luna** si leva alle 9,25 e cala alle 0,22 del 5 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri a Santa Rita

Proposta indecente a un'impiegata Rischia la denuncia

SAVONA. E' finito nei guai per proposte indecente.

Il protagonista dell'episodio è un uomo di 40 anni che ieri pomeriggio ha importunato l'impiegata di ufficio, periferia della città. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, è entrato nell'agenzia dove lavora il giovane: dire parola, le ha consegnato biglietto scritto a mano. Poi ha salutato e guadagnato l'uscita.

Nel bigliettino erano scritte poche righe, dal contenuto decisamente volgare, che hanno spaventato l'impiegata: la donna preoccupata anche dal fatto che lo sconosciuto continuava a passeggiare davanti all'agenzia e voleva andarsene, ha subito chiesto l'intervento una pattuglia della volante.

Lo sconosciuto è stato fermato e identificato dai poliziotti. Adesso l'uomo rischia una denuncia a piede libero alla procura Repubblica per molestie. **[c. v.]**

NUOVI WALKMAN SONY.

SONY
Elettra
LOANO - Garibaldi, 144/146 - Tel. (019) 668241/ 674644

L&R
LA CRAVATTERIA
SAVONA
cravatte, papillon, ascot, foulards, sciarpe, gilets
PARTICOLARI DI CLASSE
PER LE VOSTRE CERIMONIE
Vico Spinola, R. - Tel. 019/854997
SAVONA

La politica della riduzione dei costi all'Usl fa un'altra vittima illustre

Chiude la scuola infermieri

Drastica la decisione del direttore generale Cuneo: costa troppo e produce disoccupati
Apertura ridotta per Villa Zanelli festivi. Le Opere sociali ancora presidente

SAVONA. L'Usl chiuderà anche la scuola infermieri. Dopo il taglio dei laboratori il manager Cuneo progettando la chiusura del centro di formazione per gli infermieri. Intanto un'anziana mette sotto accusa l'Usl per i disservizio degli ascensori di via Collodi.

Scuola infermieri. La politica della razionalizzazione delle spese farà presto un'altra vittima. Il direttore generale dell'Usl sta infatti progettando la chiusura della scuola infermieri. Il centro di formazione dell'Usl che sta «sfornando» infermieri all'anno, costa troppo e oltretutto produce disoccupati. Gli ospedali della provincia di Savona infatti non riescono più ad assorbire gli infermieri che vengono diplomati nelle scuole di Savona, Cairo e Albenga.

Villa Zanelli. Il centro di sistenza per gli handicappati a partire dal 23 aprile verrà chiuso al sabato e alla domenica. Nei giorni di festa ospita infatti solo due ragazzi e i costi di gestione troppo elevati. I due handicappati durante il fine settimana verranno ospitati nel centro di Toirano.

Ascensori bloccati. Una de- per il cattivo funzionamento degli ascensori di via Collodi. Un'anziana semiparalizzata è infatti rimasta chiusa per 20 minuti nell'ascensore di servizio che si trova nel cortile degli ambulatori Usl di via Collodi. La donna, esposta al vento

Il direttore dell'Usl Roberto Cuneo

e alla pioggia, si è ammalata di bronchite ed è stata ricoverata in ospedale.

Guerra agli odori. Un'anziana di Carpe, una frazione di Toirano, ha presentato una denuncia all'Usl per le esalazioni emanate da una stalla che si trova a pochi metri dalla sua abitazione. La donna si è trasferita a Loano.

Opere sociali. Proteste alle Opere sociali per la mancata nomina del presidente. Aldo Pentenero che sinora ha occupato la carica «pro tempore», ha sollecitato Regione e Comune a chiudere la vertenza. [e. b.]

Acqua corrente dopo 100 anni

Accordo tra Comune e Acquedotto le frazioni non sono più isolate

SAVONA. Dopo un secolo anche gli abitanti delle frazioni di Savona riceveranno l'acqua potabile. La giunta comunale ha infatti finalmente sottoscritto una convenzione con l'Acquedotto per l'estensione della rete idrica. Il Comune ha contestualmente esteso la durata della convenzione sino al 2002.

Gervasio porta l'acqua in periferia. Dopo un secolo di attesa gli abitanti delle frazioni di Savona avranno l'acqua corrente in casa.

Il progetto stato avviato dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo circa 4 anni fa ma solo nei giorni scorsi la giunta comunale ha siglato l'intesa con l'Acquedotto.

Si tratta infatti di una pratica complessa, che interessa una decina di località e almeno 100 famiglie. Per portare l'acqua in periferia è stata preventivata una spesa di circa un miliardo e 300 milioni, che sarà completamente a carico dell'Acquedotto. In cambio di questo intervento, il Comune ha rinnovato la concessione sino al 2002, siglando il settimo atto di proroga dal lontano 1888 il quale raggiunto il primo accordo.

Queste le frazioni che riceveranno l'acqua corrente e la relativa spesa quantificata dal Comune. Per Ciantagalletto, Ciatti e Maschio il costo dell'intervento sarà di 517 milioni. Circa 240 milioni verranno impiegati per via degli Ulivi e via Molinero alta e Legino. Altri 313 milioni verranno spesi per via Alla Strà, Conca Verde e Monte Curlo. Per le condotte di Marmorassi e Montepaggio la spesa sarà di 198 milioni e 62 per le località Ciappe e Fracciosa. Il Comune dovrà farsi carico delle procedure di esproprio dei terreni in cui passeranno le nuove condotte e delle relative spese di asservimento. La sigla della convenzione migliorerà sensibilmente le condizioni di vita di un centinaio di famiglie si.

Parte dei beneficiari del provvedimento risiedono nelle frazioni mentre altre famiglie utilizzano queste isolate solo come seconda casa. [e. b.]

Allarme a Savona: raid vandalici contro auto in sosta

Falso incaricato dell'Inps raggira una pensionata

SAVONA. Tenta truffare un'anziana, spacciandosi per incaricato dell'Inps, ma viene messo in fuga da un vicino di .

L'episodio è avvenuto qualche giorno fa in corso Italia, ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina. Il protagonista è un uomo di circa 40 anni, capelli brizzolati, dai modi cordiali, che secondo la denuncia presentata alla polizia, potrebbe essere ricorso all'ipnosi per raggirare l'anziana. Quando è intervenuto il vicino, infatti, la pensionata era confusa, e non si rendeva conto di quello che stava accadendo. Continuava a ripetere due parole: «Libretto, pensione». «Era come in trance - ha raccontato l'uomo agli agenti della squadra mobile -. Aveva fatto entrare lo sconosciuto in da letto e probabilmente gli avrebbe dato i soldi, non fossi intervenuto». Il falso incaricato dell'Inps è costretto alla fuga.

Continuano anche gli episodi di teppismo. A Famagosta, i vandali hanno danneggiato l'Alfa 75 di proprietà di Gerardo M., 44 anni. In salita San Giacomo è stata, invece, presa di mira la Renault 5 di Enza F., 53 anni. Non è il primo raid vandalico che si verifica nella zona: la scorsa settimana dal ponte che conduce al belvedere porto qualcuno aveva, infatti, gettato grosse pietre contro le auto parcheggiate nella via sottostante. Due macchine erano rimaste gravemente danneggiate. Teppisti in azione anche in via Renco (nel mirino l'auto di Linda R., 45 anni) e in via Rotti davanti al bar Ritz: i vandali hanno preso le fioriere sistemate davanti al locale e le hanno scagliate contro due macchine parcheggiate.

Ladri scatenati nell'ultima settimana. I «soliti ignoti» hanno di rubare in due appartamenti, in piazza Consolazione e in via Nervi, ma disturbati stati costretti alla fuga. In via Nostra Signora degli Angeli hanno, invece, preso di mira l'alloggio di Maria R., 49 anni: si sono impadroniti di un paio di orecchini d'oro. Ladri in azione anche nel centro cittadino. L'altra notte, in via Paleocapa, hanno visitato gli uffici della Edilcoop e della Federfarma, (sono passati attraverso l'impalcatura sistemata sul lato dell'edificio che si affaccia su piazza Monticello) e quelli del commercialista Gerolamo Scarone. Il bottino complessivo è di poche migliaia di lire.

Gli agenti della squadra mobile hanno, invece, arrestato Bruno Botto, 42 anni, abitante in via Bruzzone, di un ordine carcerazione. L'uomo deve scontare una pena di un anno e sette mesi di reclusione. Ieri, vigili e polizia stati protagonisti di un blitz in via Paleocapa durante il quale hanno allontanato decina di venditori ambulanti extracomunitari. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VIA FAMAGOSTA

Si ustiona mentre cucina E' ricoverata al S. Paolo

Si ustiona mentre cucina e finisce in ospedale. E' successo a una donna di anni, Pierina Gentile, abitante in via Famagosta. Ora è ricoverata in dermatologia per ustioni al volto e alle mani. Per aver preso una scossa elettrica, Marcello Gregnanin, 28 anni, è stato ricoverato nell'astanteria del pronto soccorso. La prognosi è di 3 giorni. [c. v.]

CELLE L.

Bagni aperti anche di sera la protesta degli esercenti

Gli esercenti cellesi contro l'apertura serale degli stabilimenti balneari. Dopo aver saputo dell'intenzione del commissario prefettizio di concedere ai cessionari dei bagni la proroga dell'orario di chiusura a mezzanotte, buristi e ristoratori hanno dato il via a una raccolta di firme nelle quali si contesta l'ipotesi di provvedimento. [a. z.]

Cartelle più leggere con i libri «piuma»

La Zanichelli inventa le edizioni «Piuma» per ridurre il peso delle cartelle. La casa editrice da sempre specializzata nelle pubblicazioni scolastiche ha creato un catalogo che prevede libri più leggeri del 30 per cento. [e. b.]

COMUNE

Polemiche in Consiglio per il Consorzio trasporti

Tensione in Comune per la trasformazione del Consorzio trasporti. I consiglieri di maggioranza pretendono infatti una riduzione delle spese sostenute dal Comune di Savona e una più equa ripartizione fra tutti i Comuni del Consorzio. [e. b.]

INTERPELLANZA

Il consigliere Santi denuncia «Discarica piazza d'Armi»

Un'interrogazione del consigliere del ppi Pietro Santi contro la discarica abusiva di piazza d'Armi. Il consigliere ha invitato il sindaco, Francesco Gervasio, ad adottare immediati provvedimenti per eliminare il deposito di detriti. [e. b.]

VIA NIZZA

Cede il soffitto di una casa intervengono i pompieri

Rischia di cedere il soffitto di una casa e intervengono i pompieri. E' successo sabato scorso in via Nizza. Ieri i vigili del fuoco della caserma di via Nizza e distaccamento porto sono stati ripetutamente chiamati nel centro e nella periferia per grondaie, intonaci e insegne pericolanti. Gli interventi sono stati una decina. [c. v.]

A Varazze caccia all'uomo che ha violentato la studentessa

Meridionale, brizzolato, baffi questo l'identikit del maniaco

VARAZZE. E' meridionale, ha i capelli mossi, brizzolati e i baffi l'uomo che la settimana scorsa ha sequestrato e violentato una studentessa di 21 anni.

Sono i risultati delle indagini condotte dai carabinieri di Varazze che stanno dando la caccia al maniaco sulla base delle testimonianze della vittima, del fidanzato, dei genitori, delle persone che per prime hanno parlato con la studentessa e testimoni oculari. Tutti hanno descritto agli inquirenti gli automobilisti e le auto viste transitare sull'Aurelia bis proprio all'ora in cui la ragazza è stata sequestrata.

Altre indagini si stanno sviluppando in frazione Casanova, nell'entroterra varazzino, dove la studentessa è stata violentata e abbandonata sulla strada dal maniaco che è poi fuggito a fari spenti a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

La ragazza, che stava rientrando a casa poco prima del tramonto, è stata sorpassata dall'auto guidata dall'elegante cinquantenne che dopo averle rivolto pesanti apprezzamenti si è parato davanti bloccandole la strada. La giovane ha tentato di fuggire, senza riuscirci. Lo sconosciuto, sotto la minaccia di un coltello puntato alla gola, l'ha costretta a salire sulla vettura imprigionandola la chiusura centralizzata. Portata nella zona del «Deserto», la giovane è stata violentata e lasciata sulla strada.

La vittima ha avuto la forza di raggiungere a piedi la prima cabina telefonica dalla quale ha chiamato il fidanzato. Lui stesso, insieme ai genitori, si è presentata in per la denuncia. [a. z.]

INCENDIO A VARAZZE

Salvati da un carabiniere

Grazie alla prontezza di un piantone in servizio alla caserma dei carabinieri di via Montegrappa, è stato scongiurata una tragedia. L'altra notte, a causa di un corto circuito all'impianto elettrico della calderina del riscaldamento, ha preso fuoco la cucina di un appartamento di via Accinelli, abitato da Giovanni Stogiannis, 49 originario della Grecia, dalla moglie e dal figlio. La famigliola stava dormendo e si è accorta del fumo che si levava dall'appartamento al secondo piano. E' il carabiniere, in servizio per il turno di notte, a prendere l'iniziativa e raggiungere l'abitazione degli Stogiannis, avvertendoli del pericolo. I vigili del fuoco della centrale di Savona hanno raggiunto via Accinelli verso l'una e mezza e sono riusciti a domare le fiamme solo alle 2,30. I danni provocati dal corto circuito alla calderina superano i cinque milioni di lire. [a. z.]

Aveva 17 anni

Ragazzo morto il ricordo di Albisola

ALBISOLA S. E' ancora forte in paese e nell'entroterra la commozione per la morte di Riccardo Roba, 17 anni, lo di Ellera affetto dalla nascita da una grave cardiopatia, morto giovedì scorso nell'unità coronarica Paolo di Savona.

Il ragazzo, amato da amici, compagni scuola e insegnanti per il carattere dolce, buono e remissivo, era stato operato nella Divisione cardiochirurgica dell'ospedale di Bergamo. L'intervento, perfettamente riuscito, aveva consentito a Riccardo di rientrare a casa, riprendere le normali attività e il corso professionale al quale si era iscritto dopo la scuola dell'obbligo. Poi, però, le sue condizioni si sono nuovamente aggravate fino alla crisi che lo ha portato alla morte.

I funerali giovane si sono svolti venerdì nella chiesa di San Nicolò ad Albisola Superiore alla presenza di molti compagni delle elementari e media «Della Rovere» che lo hanno ricordato con affetto e commozione. [a. z.]

E' morto a 68 anni

L'ultimo saluto all'impresario Mario Germano

L'imprenditore Mario Germano è morto all'età di 68 anni

SAVONA. Si sono svolti domenica mattina, nella chiesa di Bernardo in Valle a Santuario, i funerali di Mario Germano, 68 anni, l'imprenditore edile stroncato da un tumore. Decine di persone hanno preso parte alle esequie.

Titolare delle cave in regione Acqualfredda a Santuario aveva alle dipendenze una trentina di operai era stato protagonista di importanti operazioni immobiliari in città. Mario Germano era malato da molti anni. Lascia la moglie e la figlia che lo hanno assistito fino all'ultimo istante. [c. v.]

Bilanci nel mirino

Caso La Torretta La verità attesa da una perizia

SAVONA. La parola passa ai periti, nel processo ai dodici responsabili della società «La Torretta ponteggi». Ieri, all'udienza davanti al tribunale di Savona, l'ipotesi bilanci falsati per centinaia di milioni rinviata all'esame del 16 maggio. Intanto, sarà uno specialista nominato giudice Fiumanò a valutare la complessa documentazione sequestrata negli uffici della società.

Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Alberto Landolfi, 7 componenti consiglio di amministrazione e membri collegio sindacale de «La Torretta» avrebbero falsato i bilanci '93, '94 e '95. In particolare, sarebbero state iscritte nello stato patrimoniale, fra le passività, numerose voci senza precisazioni di fondamentale importanza. Inoltre, gli amministratori sotto accusa avrebbero omesso di indicare l'esistenza di debiti verso l'Erario, l'Inps e istituti di credito. Un andamento dell'amministrazione definito «disastroso» dal magistrato. [m. p.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il concerto in Duomo meritava più riguardi

Invogliato da amici, desidero ritornare su uno spettacolo artistico che è stato quasi ignorato, non penso volutamente, dalla critica musicale locale. Intendo riferirmi alla messa solenne op. 12 la maggiore di César-Auguste Franck interpretato da cantanti di non comune valore e dal coro polifonico Anton Bruckner composto da non meno abili giovani coristi savonesi e da eccellenti orchestrali.

La mia cultura attinente questa particolare materia è poco più che superficiale ma ho molto apprezzato l'esibizione di questi artisti che unitamente ai colleghi d'arpa, contrabbasso, organo e violoncello hanno magistralmente interpretato l'opera del noto francese. Un folto e competente pubblico ha letteralmente affollato la pur grande cattedrale di Savona e sottolineato lo spettacolo con scroscianti e lunghissimi applausi. Rinnovo il mio dispiacere dover notare che una manifestazione artistica di tale alto livello culturale e religioso non stata supportata da miglior pubblicità divulgativa. In tempi di giornaliere cronache nere, iniziative di questa sorta e qualità così altamente apprezzata da spettatori di non comune livello culturale, sono da mettere nella dovuta luce. Nell'interminabile plaudente, il pubblico, molto scelto, non ha solamente espresso il proprio gradimento agli attori, ma ha altresì voluto ringraziare gli organizzatori tra cui il vescovo che ha gentilmente concesso l'uso della basilica e il sindaco la cui presenza ha voluto dimostrare che la vita pubblica non vive solo di opprimente politica.

Carlo Maria Spirito, Savona

Via Segno come mulattiera

Per chi non lo sapesse in frazione Segno di Vado Ligure esiste via Grillo. Per trovare la via chiedere alla guida locale (manca la segnaletica). Fondo stradale: quasi mulattiera quando non piove, sannò un mini ruscello. Illuminazione: si spera sempre nella luna, altrimenti munirai di torce. Quattro famiglie sperano di stare sempre bene, in caso di necessità l'ammalato viene portato a braccia. E' successo qualche mese fa un'anziana signora, succederà nuovamente futura mamma (a giorni). Tutto questo perché l'ambulanza può percorrere 50 metri di via Grillo. Questa è una storia vecchia di anni che continua tuttora, anno 1995. Stufi di avere le orecchie piene di parole e promesse e senza timori di smentite (vedere per credere), ringraziamo per l'ospitalità. Le uniche 4 famiglie di via Grillo, Segno di Vado Ligure.

Grazie al le cure a «Ringo»

Intendiamo ringraziare pubblicamente il medico veterinario Mauro Pollero di Millesimo per l'altruismo e la disponibilità dimostrate verso il «Ringo». Tutto ciò unito alla grande passione che lo rendono una persona veramente unica.

Anna e Mario Brighenti
Cadibona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

TURNI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 680.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Mongrafona, via Manzoni 24, tel. 805.895.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.516.
Il garantito farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano, telefono 555.566.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 5, telefono 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, Colombo 15, telefono 870.008.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliari 6, telefono 692.670.
LOANO
Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finedri, via Montaldo 14,
QUILIANO
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, 890.209.
VARAZZE
Gallo, piazza 36,

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 550.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 3 APRILE

NATI. Camilla Politi, Giulia Mearelli, Federica Bosconi, Valerio Abbate, Andrea Ziliani, Giada Lapi, Luca Gagliello.

MATRIMONI. Alessandro Labate e Tiziana Col. Stefano Cacchi e Roberta Negro.

MORTI. Ottavio Barricella, di 76 anni, residente a Cairo Montenotte in corso Marconi 109; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Cairo. Elisa Delucis ved. Delucis, di 82 anni, residente a Savona in via Prudente 13; trasporto diretto alle 11,45 al cimitero di Nella Tanaro. Efisio Mainas, di 69 anni, residente a Valleggia in via Rossi 14; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Valleggia. Maria Poggio in Barberis, 71 anni, residente a Savona in via Rovada 5/13; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 chiesa Santissima Trinità.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Sono in questi giorni i lavori nel quartiere delle Fornaci per la risistemazione verde tra via Saredo e via Leoncavallo e del marciapiede sinistro di via Saredo tra via Leoncavallo e via Donizetti.

APPUNTAMENTI

SAVONA

L'assemblea dell'Ascoli

Per venerdì alle 21 alla Società Cattolica di via Famagosta è stata convocata l'assemblea ordinaria dell'Ascoli, l'associazione savonese per la lotta alla leucemia. [e. b.]

Conferenza per i ragionieri

Giovedì alle 15 a Palazzo Giustizia nella sala convegni dell'Ordine degli avvocati conferenza sul tema «La nuova normativa per la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro». Relatori Renato Martinucci e Marco Ferrari. L'iniziativa è organizzata dal Collegio dei ragionieri. [e. b.]

Proiezione diapositive

Domani alle alle 16 alla Società operaia cattolica di via Famagosta conferenza di Flavia Folco proiezione di diapositiva sul tema «Sebastiano Ricci e la ceramica del 1800». [e. b.]

Sono i candidati al vertice di liste civiche senza avversari: il successo è ormai scontato

Ma c'è qualcuno che è già sindaco

In 12 Comuni dell'Albenganese e della Val Bormida

SAVONA. Ci sono dei candidati a sindaco, in provincia di Savona, che non hanno bisogno di fare campagna elettorale. Anche se ufficialmente, infatti, sono già sicuri eletti alla carica di primo cittadino loro Comuni. Una certezza che deriva dalla matematica: hanno, infatti, liste concorrenti. In totale 12 i sindaci sicuri, sette nell'entroterra di Albenga, Val Bormida. Si tratta, per lo più, di riconferme, sindaci che per anzianità di servizio sembrano destinati a ricoprire «a vita» la carica di guida comunale.

In tutti e dodici i casi si tratta di candidati ai vertici di liste civiche, senza connotazioni ideologiche. «In comune piccolo i problemi da risolvere non certo di natura politica. Bisogna trovare i finanziamenti per una fognatura o quelli per un potenziamento dell'acquedotto», commenta Bartolomeo Freccero, da vent'anni sindaco Zuccarello. Lo sarà anche per quattro visto che la sua lista si presenta da sola all'appuntamento del 23 aprile.

Assieme a lui riconfermati Benedetto Trucco a Castelbianco, Sandro Piccardo a Onzo, Gianni Beffa a Castelvecchio di Rocca Barbena, Ottavio Tomatis Arnasco, Pietro Balestra a Villanova. Nuovo sindaco, invece, a Vendone dove sarà Carluccio Vio a governare per i prossimi quattro anni. In alta Val Bormida riconferma per Giuseppe «Pino» Tabò a Calizzano e Ico Mozzoni a Bardineto. Roberto Bracco, invece, già riconfermato alla guida di Piana Crixia mentre Elio Ferraro e Arnaldo Berruti già sicuri di eletti sindaci di Giusvalla e Mioglia.

Giuseppe Tabò, sindaco di Calizzano, e Pietro Balestra: entrambi riconfermati

Tra le riconferme più clamorose, quella di Pietro Balestra a Villanova. Per lui, quello che gli verrà conferito il 23 aprile sarà il terzo mandato. Nei primi dieci anni di governo è riuscito a concretizzare il progetto dell'ippodromo, a rivitalizzare il borgo il profilo commerciale, a far decollare il progetto del golf. Nonostante questo, però, Balestra era stato negli ultimi tempi contestato da alcuni schieramenti politici a tutto faceva supporre la presentazione di una lista che opponesse alla sua. Una presentazione che, però, non è avvenuta. «Sarà possibile dimostrare la continuità e, soprattutto, cercare di concretizzare quei progetti che stati studiati e analizzati negli anni scorsi», spiegano gli aderenti schieramento civico che appoggiano Balestra.

Due candidature che potranno buoni effetti quelle di Ico Mozzoni a Bardineto e Pino Tabò a Calizzano. I due sindaci, da tempo, sono sulla stessa lunghezza d'onda per quello che riguarda politica turistica dell'Alta Val Bormida. I due Comuni hanno già servizi consortili come quello di vigilanza urbana segretario comunale, hanno già avviato progetti comuni come, ad esempio, la creazione della riserva di pesca sul Bormida. Il fatto di essere entrambi riconfermati senza avere concorrenza significa per loro, come per gli altri nella stessa situazione, l'aver lavorato bene ma, soprattutto, poter essere a progettare assieme un futuro turistico per la .

«Nei piccoli paesi il rapporto con la gente è diverso. si tutti e, se non ci sono problemi più grandi, non è difficile andare d'accordo. In molti casi, poi, si è capito che le divisioni portano all'impoverimento del paese. Bisogna essere il più possibile uniti per avere denari e finanziamenti in grado di risolvere i problemi dei nostri paesi. Farsi la guerra per posto sindaco, dove le grane da affrontare maggiori quel po' prestigio che si può avere, è inutile e controproducente», sostengono all'unisono i dodici sindaci del Savonese. E aggiungono: «Visto che le elezioni, nei Comuni, sono inutili perché lo Stato evita di spendere i soldi e quelli che risparmia non ce li manda per risolvere qualche problema del nostro entroterra?»

Pezzini

Laburisti, alternativa al pds

Con questo slogan, Robutti si ripropone guida della Provincia

SAVONA. «Siamo l'alternativa di sinistra al pds»: così il presidente uscente Mario Robutti si ricandida per Alternativa Democratica e Laburisti a Palazzo della Provincia. La presentazione ufficiale della lista è avvenuta ieri pomeriggio all'Hotel Riviera Suisse, alla presenza del vulcanico sindaco di Albenga, Angelo Viveri, dei più accesi sostenitori di Robutti. «Siamo stanchi dell'egemonia del pds nella sinistra - ha detto Robutti -. Il partito democratico della sinistra ha abbandonato l'alleanza progressista per presentarsi nuovamente sotto il simbolo di partito. Con quest'iniziativa la sinistra ha fatto un passo indietro di decine di anni. Abbiamo quindi il progetto ambizioso di scuotere una città depressa ma ricca di potenzialità e di riscoprire Ponente e Valbormida».

Una nota particolarmente polemica è arrivata proprio dal sindaco di Albenga: «Sono curioso di verificare per chi voteranno gli elettori di Garassini in un eventuale ballottaggio fra il candidato di Forza Italia e un esponente della sinistra». Viveri, infatti, adombra una pre- alleanza fra Alessandro Garassini ed Enrico Nan, già smentita dagli interessati.

Robutti si presenta appoggiato da Angelo Viveri, sindaco di Albenga e suo «grande elettore»

Robutti ha comunque annunciato che, se non dovesse arrivare al ballottaggio, al secondo turno appoggerà un candidato di sinistra. Intanto, l'assessore uscente al Turismo, Tomagnini, si è detto sicuro della vittoria di Robutti. [a. b.]

Regione: in pista c'è Magliola

Con un ex manager «anti-Prodi» si presenta anche Forza Italia

GENOVA. Sergio Magliola, ingegnere anni, dai modi amabili favella pulita, non sembrerebbe - a valutare i suoi programmi e le sue idee - un manager delle Partecipazioni Statali, ex amministratore delegato dell'Italsider negli Anni : venne, in un certo senso, «giubilato», durante la presidenza dell'Iri di Romano Prodi. Da allora la riscossa: parla liberismo, di meritocrazia, di efficienza di «campagne denigratorie contro l'acciaio come prodotto obsoleto», volere «di certi professori».

Primo incontro pubblico, in occasione della presentazione della lista di «Forza Italia», del candidato politico alla presidenza. L'avv. Gianni Meneghini, coordinatore provinciale, fa da «mossiere» e chiama i candidati di Genova uno per uno, in piedi. Lo affiancano i responsabili politici degli alleati: Marco Mazari- Petro (popolari di Buttiglione), Giorgio Bornacin (An), ma ci sono anche l'on. Biondi, il sen. Grillo, il . Terracini, il sen. Cappelli (ex leghista). Tra i candidati, alcuni celebri ex craxiani: Renzo Muratore, Pasquale Ottonello, Fabrizio Moro. C'è Bruno Valenziano, leader di fat- e assessore in pectore. C'è Paolo Serra, fratello del presidente del Gaslini.

Tra i giovanissimi, Chiara Sguerso, avvocatessa. Nel listino, il coordinatore degli «azzurri», Italo Borgamasco e la giornalista Beatrice Barberis, oltre che presidente dell'ordine degli ingegneri, Donatella Mascia di An.

«Le quattro gambe del tavolo», è invece articolato agilmente quattro punti, il programma dei «Verdi» che si presentano da soli per la proporzionale, mentre aderiscono al centro-sinistra nel «listino» maggioritario, la presenza di Romolo Benvenuto, consigliere uscente, nonché capolista nel proporzionale. Tra gli esponenti di spicco dei candidati genovesi, i «teste di lista» Gio- Borzone, Marco Costantino e Pietro Lazagna, ex consigliere. [p. l.]

Con Caponnetto, Taviani, Gallo

Si eleva il tono dei comizi per l'appuntamento elettorale

SAVONA: Caponnetto, Taviani e Gallo: si alza decisamente il livello del dibattito culturale e politico in vista delle ele- del aprile.

Intanto ieri è stato sorteggiato l'ordine di presentazione delle liste.

Appuntamenti. Domani sera alle 21 nei locali della Fratellanza Leginese di via Chiabrera, dibattito sul «Ruolo degli enti locali per la promozione della cultura dei diritti umani» con il senatore e costituzionalista Domenico Gallo. L'iniziativa è a cura Rifondazione. Giovedì, sempre alla Fratellanza Leginese, «A cinquant'anni dalla Liberazione: la Costituzione oggi» con il giudice Antonino Caponnetto, gli onorevoli Michele Del Gaudio, Giuliano Boffardi e il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, già comandante del gruppo di Savona. Al Chiabrera giovedì alle 10, invece, il senatore Paolo Emilio Taviani terrà una conferenza per celebrare l'anniversario della Liberazione.

A Laigueglia, intanto, do- essere ripresentato due liste civiche in cui per errore non erano state inserite donne.

Liste. Ieri è stato sorteggiato l'ordine dei candidati e delle liste per la Provincia: Garassini, Angella, Marengo, Genta, Chiarenza, Robutti e Zunino. Fra i partiti: pds, Lega, Forza Italia, Pensionati, Laburisti, Patto di solidarietà, Verdi, pri, Rifondazione, An, Pannella, ppi-patto democratici.

Ecco invece l'ordine di presentazione liste dei candidati in otto Comuni. **Albisola Superiore:** Gian Battista Durante, Alberto Giacchino. **Albissola Marina:** Elvira Scotto, Adriano Bocc, Lino Ferrari. **Bergeggi:** Elena Fedi, Riccardo Borgo. **Quiliano:** Fulvio De Lucis, Giancarlo Bertolazzi. **Spotorno:** Francesco Spiga, Matteo Ravera. **Vado Ligure:** Roberto Peluffo, Giuliano Frediani, Angelo Pollo. **Vezzi Portio:** Giorgio Pittaluga, Mauro Rossello, Giovanni Isnardi. **Noli:** Antonio Bonora, Giuseppe Niccoli, Riccardo Ganduglia, Rosanna Cerruti, Fabio Spina, Carlo Gambetta. [e. b.]

Dibattito con scambio d'accuse

Partiti in lite per la gestione di Varazze

Scarso dibattito ma pesanti accuse nel primo confronto pubblico tra i candidati a sindaco per le prossime amministrative, organizzato dal «Secolo XIX».

Nell'incontro, si è svolto domenica sera al Palasport, Giovanni Busso per «Varazze Viva», Franco Di Sisto per «Varazze Mani Pulite», Vibio Mestron per Lega Nord, Giovanni Battista Parodi per «Impegno Civico», Giuseppe Torelli per «Progetto Varazze», hanno illustrato brevemente i punti salienti dei loro programmi concedendosi poi alle domande del pubblico.

Busso, per lista del Progressisti, ha parlato di sviluppo dell'ambiente e del turismo con particolare attenzione a quest'ultimo, ritenuto l'elemento trainante dell'economia cittadina che può e deve poter procedere di pari passo con la crescita e la salvaguardia ambientale della città ritenuta valore assoluto indispensabile per proteggere e migliorare la qualità della vita.

Parodi, sindaco in carica, a capo di una lista di centro, ha soprattutto chiarito le ragioni della sua candidatura. In primo luogo, per continuare con la linea amministrativa adottata fino oggi e in secondo luogo per mettere al servizio della comunità la sua personale esperienza.

Duri attacchi sono stati rivolti da Giovanni Battista Parodi a Busso, ritenuto dall'attuale primo cittadino responsabile di adottato - all'epoca in il pidiessino era sindaco - un prg che avrebbe portato alla «rapallizzazione» della città. Altre critiche sono state mosse all'indirizzo dei Verdi, alleati di Busso, e a Torelli, assessore al Turismo e Sport in carica e leader di «Progetto Varazze». Per quest'ultimo, che non replicato alle critiche di Parodi, l'impegno fondamentale della sua lista civica è ricercare: «Un modo nuovo di fare politica svincolato dai partiti e dalle segreterie» che ponga come valore primario della gestione amministrativa il fatto che Varazze è città a vocazione turistica dove l'ambiente gioca un ruolo principale e per questo va difeso e salvaguardato.

Vibio Mestron, di Lega Nord, è detto conscio delle possibilità di sviluppo della città e ha parlato di un programma e di una lista uomini, aperti al dialogo e alla collaborazione con i cittadini, i cui valori principali sono «l'onestà e la trasparenza». Franco Di Sisto, ultimo a parlare tra i candidati a sindaco, ha principalmente sottolineato di non essere un politico, imprenditore, come tale in grado di garantire il governo della città rispetto delle categorie e delle diverse forze che animano il Paese.

Agli interventi sui programmi sono seguite le domande del pubblico sui punti fondamentali e cruciali della vita cittadina: sanità, turismo, sviluppo portuale, commercio, lavoro, occupazione. [a. z.]

PARCO DEL BEIGUA

Ora cresce la protesta

Cacciatori, boscaioli, coltivatori diretti e pescatori si ribellano al parco del Beigua. Sono già state raccolte oltre 1200 firme contro il provvedimento con cui la Regione ha deciso istituire uno grande protetta. Alla vigilia delle elezioni, il comitato di protesta tappezzato manifesti territorio dei Comuni inseriti nel parco (Sassello, Urbe, Celle, Stella, Tiglieto, Masone e Campoorone). Raffaelino Marrapodi, il portavoce del comitato del Beigua, contesta apertamente Regione e Provincia: «Il parco è stato istituito senza consultare la popolazione. Non siamo nemmeno riusciti ad ottenere un incontro dopo che il provvedimento era già adottato. L'iniziativa è in forte contrasto con esigenze degli abitanti: in seguito alla creazione del parco non potremo più raccogliere funghi, cacciare, andare a pesca e tagliare i boschi. Gli abitanti del comprensorio alle urne non dimostreranno riconoscenza per gli amministratori uscenti». [e. b.]

In tutta la provincia i burloni hanno dato libero sfogo alla fantasia facendo numerose «vittime»

Folla per avere il rimborso, ma era un pesce

Cairo: arrivano i carabinieri, scherzi anche a Carcare, Savona, Alassio

SAVONA. A Cairo Montenotte sono dovuti intervenire i carabinieri per riportare la calma davanti all'ufficio tecnico comunale. Decine di persone, infatti, si accalcavano in attesa dei primi soldi di rimborso dell'alluvione com'era stato annunciato, un manifesto, da parte del prefetto di Savona «Lucio Pesce». Nessuno, però, ha fatto caso alla firma del messaggio e alla data ed è stato forse il «pesce» più riuscito di tutta la provincia.

Sempre in Val Bormida, a Carcare, Mario Frassine di «Pizza Snack», ha invaso il paese di manifesti promettendo tranci di pizza gratuiti in occasione del primo anniversario dell'attività. Anche in questo decine di date a festeggiare, ma di pizza gratis nemmeno l'ombra. Immortalare lo scherzo è stato Mario Germano Photo via Garibaldi.

Un locale di Cairo ha promesso pizza gratis per festeggiare il primo anno

A Savona, il primo aprile ha girato un volantino a firma del ragionier G.A. Rombaldo. Annunciava una nuova imposizione, ovvero l'imposta comunale autorizzazione panni stesi. Una nuova che si sarebbe dovuta pagare in base ai metri di stoffa stesa e al numero componenti nucleo famigliare. Per gli inadempienti ci sarebbe state salate.

Anche in Riviera non sono mancati gli scherzi. Ad Alassio, Radio One - la complicità del sindaco Roberto Avogadro e di Mario Berrino - ha annunciato lo spostamento, di quasi un metro, del Muretto le firme dei personaggi famosi e, per rendere più credibile l'idea, è andata in onda una lite in diretta tra sindaco e ideatore delle piastrelle. Alla fine anche la statua degli innamorati, posta sul Muretto, avrebbe pianto lacrime di disappunto.

Lacrime da pesce d'aprile anche ad Albenga, in piazza del Popolo, alla statua alla Resistenza. A Loano, invece, per tutto il giorno ha lavorato nel centro storico il «Mago Luassun» che ha «fatto» le carte ad una ventina di persone e a tutte ha consegnato una busta chiusa da tenere sul petto per due ore. Passato il termine avrebbero potuto aprirla e leggere il contenuto. Inutile dire che all'interno c'era un pesce, il disegno di un branzino che in dialetto si chiama «luasso», proprio come il sedicente mago. [a. p.]

Su viabilità e anziani

Oggi assemblea a Lavagnola

SAVONA. Questa sera alle 21 Circoscrizione di via Crispi a Lavagnola è in programma un incontro il sindaco Gervail dibattito avrà inizio alle 20,30 e ha all'ordine del giorno i più importanti problemi dei quartieri di Lavagnola, Montemoro e Santuario. Nell'assemblea pubblica verranno discusse, in particolare, la situazione dei lavori per la ricostruzione dei ponti danneggiati dall'alluvione, la realizzazione di una strada per il padiglione Nocati e l'assistenza domiciliare per gli anziani.

Nell'ambito del dibattito, verranno affrontati anche i problemi della pulizia dei torrenti, l'installazione di nuovi lampioni in via Nazionale Piemonte. L'assemblea è stata richiesta dai consiglieri della 1 Circoscrizione per ottenere risposte immediate dal sindaco e dalla giunta comunale sui problemi più urgenti. [e. b.]

Un gruppo tedesco

Lascia la barca affidata a drogati

VARAZZE. E' stata battezzata con il nome significativo di «Spela barca-comunità tedesca attraccata al porticciolo Varazze qualche giorno fa e salpata ieri mattina. L'imbarcazione ha suscitato molte curiosità per i singolari personaggi di bordo: si tratta infatti di un equipaggio di tossicodipendenti ed ex detenuti ai quali, a titolo di terapia riabilitativa e recupero, il governo tedesco ha concesso la possibilità di viaggiare alcuni mesi nel Mediterraneo.

La singolare terapia, che sembra abbia dato fino ad oggi ottimi risultati, sarebbe stata elaborata da un'équipe psicoterapeuti e sociologi tedeschi che avrebbero individuato nel gruppo e nel rigoroso rapporto con il mare e la vita di bordo, un buon canale di recupero e socializzazione, tenendo inoltre i giovani lontani dal loro ambiente e dai «giri» di spaccio, violenza, microdelinquenza. [a. z.]

Sindacato Bagni Marini

Istanze a Varazze per proteggere e arenili

VARAZZE. Il sindacato Bagni Marini ha rinnovato il consiglio direttivo: presidente è Massimo Delfino, consiglieri Mario Spotorno, G. B. Bolla, Michele Teresi, Giovanni Botta. I punti del programma: difesa dell'arenile e dell'ambiente marino; regolamentazione del litorale e del golfo in di collaborazione tra associazioni di categoria.

Preoccupato degrado dell'arenile, il sindacato vuole che il Comune affidi all'Università riprogettazione della configurazione litoranea e dell'equilibrio costiero, fornendo indicazioni sugli interventi necessari per aumentare la lunghezza spiagge, renderle stabili, modificare il porto. Spiega Botta: «La nostra è ferma opposizione al progetto Giostel di ampliamento portuale nei confronti del quale la Regione ha espresso gravi riserve e il ministero dell'Ambiente ha evidenziato renze». [a. z.]

Operazione della Guardia di Finanza in Liguria e Piemonte. L'accusa è di bancarotta

Mafia, arrestato Francesco Filippone

Il fratello Luciano è riuscito a sfuggire alla cattura

SAVONA. Francesco Filippone, 46 anni, residente ad Albenga, nella frazione San Fedele, in via Manfro e Merlino è stato arrestato nel corso di una vasta operazione antimafia che ha visto la collaborazione della Guardia di finanza di Genova e Savona e delle rispettive procure. L'operazione che ha portato all'arresto di Filippone è stata chiamata «Stand-By» e promette di avere nuovi e clamorosi sviluppi. Anche perchè, dopo l'arresto, Filippone è stato raggiunto da un nuovo ordine di cattura notificato in carcere. Viene dalla procura di Torino e parla di bancarotta fraudolenta.

Imprenditore edile, legato a personaggi chiacchierati come i Fazzari, i Gullace e i Fameli Francesco Filippone è stato negli Anni '70 e '80 un uomo di successo imprenditoriale. Le sue aziende avevano spesso vinto appalti per la costruzione di palazzi dell'Istituto molte case popolari e opere pubbliche di Comuni ed enti locali. Poi, nei primi Anni '80, il nome di Filippone era finito tra quelli proposti per misure di pubblica sicurezza dall'allora comandante dei carabinieri di Albenga, il capitano Rosario Molica.

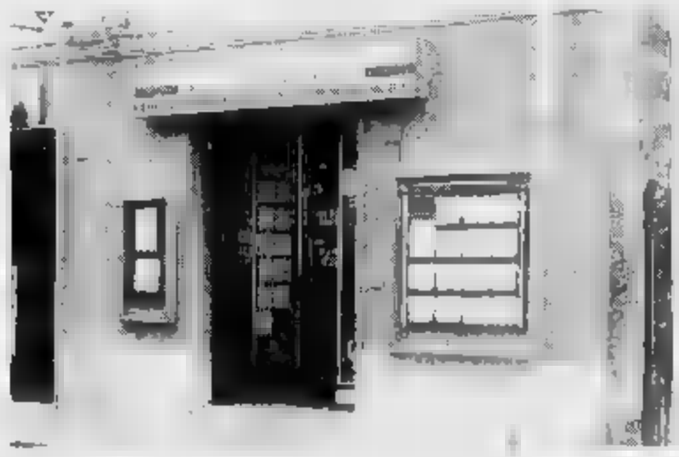
Nonostante il sospetto di collusioni con la famiglia Gullace-Raso-Albanese, nomi di spicco della n'dranghata calabrese, Francesco Filippone aveva continuato a fare affari in Riviera. Qualche settimana fa, su richiesta della procura di Torino, la Guardia di finanza ha perquisito un'agenzia di via Genova ad Albenga. Tra le società che aveva sede all'interno c'era il sospetto che ci fossero ditte controllate da Filippone. Ma perquisizioni, su ordine del sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi, sono state effettuate dalle fiamme gialle anche durante l'operazione «Stand By». Tutto è coperto dal segreto istruttorio ma si fa con insistenza il nome di un notaio di Varazze che avrebbe avuto lo studio visitato dai finanzieri. Assieme a lui altri professionisti e imprenditori.

A portare Filippone in carcere è stata la scoperta da parte della Guardia di finanza di due biglietti da 100 dollari. Biglietti falsi, forse prototipi per successive banconote da mettere sul mercato. Le manette al discusso uomo d'affari di origine calabrese sono scattate a Savona. I finanzieri lo hanno sorpreso a bordo della sua auto. Filippone probabilmente aveva intuito qualche cosa. Nel bagagliaio della sua auto, durante il controllo, sono state trovate le valige pronte per un lungo viaggio oltre a documenti importanti per l'inchiesta. L'intenzione di Filippone, sentendosi braccato, era quella probabilmente di fuggire dalla Liguria.

Subito dopo l'arresto l'imprenditore è stato raggiunto da un secondo ordine di carcerazione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giancarlo Avenati Bassi. Il reato contestato è quello di bancarotta fraudolenta. Alla cattura, invece, è sfuggito Luciano Filippone, fratello di Francesco. Contemporaneamente a Foligno, in provincia di Perugia, sono scattate le manette per Antonio Luna, anche. Anche per lui è ipotizzato il reato di bancarotta fraudolenta. Secondo l'accusa i fratelli Filippone erano a capo, direttamente o indirettamente, di società edili e immobiliari che operavano in Piemonte, Liguria e Lombardia. Le società, sotto la guida degli imprenditori calabresi, venivano di fatto spogliate di tutti i beni e successivamente poste in liquidazione dopo aver messo ai vertici delle ditte dei prestanome che, al momento del fallimento, risultavano nullatenenti.

Per effettuare le operazioni i Filippone avrebbero potuto contare su un fidato giro di tecnici compiacenti. Tra loro si sarebbe un notaio di Varazze, geometri, ingegneri, architetti e commercialisti disposti a fornire pareri al limite della legalità e, in qualche caso, a falsificare documenti e libri societari. Tutti elementi che gli investigatori stanno valutando dopo i sequestri effettuati sia a Francesco Filippone che negli uffici di diversi professionisti.

Stefano Pezzini
Michela Policino



Francesco Filippone, per mafia e, a destra, l'agenzia controllata dalla Guardia di finanza nelle

LOANO

Fameli accusato di truffa

E' l'ipotesi di truffa miliardaria al Banco di Roma a portare ancora una volta davanti al giudice il più imprenditore del Ponente, Antonio Fameli. Alla fine della scorsa settimana, il procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, ha firmato un decreto di citazione a giudizio del manager dell'edilizia, 56 anni, residente a Loano in via Aurelia 201. Per Fameli l'accusa è di truffa aggravata: avrebbe ottenuto crediti fondiari per oltre miliardo dalla filiale milanese del Banco di Roma per tre operazioni immobiliari, per tutti e tre gli acquisti l'affarista avrebbe sopravvalutato gli immobili «gonfiando» i prezzi fino a quasi il triplo.

Inoltre, Fameli si sarebbe avvalso della copertura di teste di legno inattaccabili dalla banca: imprenditori falliti reclutati in Riviera. Fin qui la tesi dell'accusa in fase di accertamento. Le verifiche sono già iniziate con interrogatori di funzionari di banca e di alcuni dipendenti del del mattone» sotto inchiesta. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

Anziana muore intossicata dall'ossido di carbonio

Forse a causa di forte vento, caldarina a gas si è spenta ed ha saturato di ossido di carbonio una abitazione di regione Antognano, provocando nella notte di venerdì scorso la morte di Emilia Fossati, anni. Anche il figlio, Giuseppe Bellando, 56 anni, è rimasto leggermente intossicato. [r. sr.]

ALBENGA

Anna Chiara Gualandi Consiglio

Paolo Cassani, appartenente a «Alternativa Democratica», a seguito della dimissioni «per motivi di lavoro», è stato surrogato in Consiglio comunale. Al suo posto è stata chiamata, Anna Chiara Gualandi, capo-sala dell'ospedale di Albenga. [r. sr.]

FINALE L.

Difficoltà al liceo Issel per i portatori di handicap

«Da otto mesi uno studente del primo anno del liceo "Issel" di Finale, portatore di handicap, aspetta l'istallazione di un impianto per la sua carrozzina». Lo segnala un articolo pubblicato dal «Il Pellicano» il bollettivo della Croce Bianca. [a. r.]

Interpellanza di sulla discarica di Casei

«E' necessario uno stanziamento per studiare a quale livello "di guardia" sia arrivato l'inquinamento ambientale in val Maremola»: la richiesta presentata da Enrico [illegible] dell'Ambiente. [a. r.]

L.

E' fallita una società del settore arredamenti

Il giudice Massimo Calazzo ha decretato il fallimento della società del settore arredamenti «D.i.m.», con sede in località dell'Artigianato 54. [m. p.]

ANDORA

Oggi l'udienza preliminare per la maga inchiesta

Udienza preliminare oggi per Adriana Aghemo, 50 anni, cartomante piemontese studio Andora. La donna, col nome di «maga Lucy», è accusata di raggiri e violenze. [m. p.]

Arrestati presunti complici del rapinatore di autogrill

Due arresti per favoreggiamento. Le manette sono scattate ai polsi di Orlando Assi, 40 anni, di Alassio, e di un siciliano di cui non è stata l'identità. Avrebbero avuto un ruolo di copertura nei confronti di Maurizio Farruggia. [m. p.]

Dalla sede della Croce Bianca trasformata in camera ardente

I funerali di Sannazzari

Stamani alle 9 Albenga dà l'ultimo saluto all'ex primario dell'ospedale
Il ricordo dei volontari della pubblica assistenza: «Perso un vero amico»

ALBENGA. «Abbiamo perso non solo un presidente ma anche un confidente, un padre, un fratello e, soprattutto, una persona che le sue idee e la sua preparazione ha dato un enorme sviluppo alla nostra pubblica assistenza»: Dino Ardoino, direttore dei servizi della Croce Bianca di Albenga, è distrutto. La morte di Paolino Sannazzari, 70 anni, per 25 dirigente e presidente del sodalizio, non è stata improvvisa ma è egualmente dolorosa.

«Alla Croce Bianca era veramente legato. Ancora il giorno prima di morire siamo andati a trovarlo. Nella sua camera aveva voluto il suo diploma di laurea e gli attestati che i militi gli avevano consegnato in questi anni. Quando ci ha visti ci ha salutato e poi, con quel vocione burbero, ci ha detto di andare. "Le ambulanze hanno bisogno di voi, io no", ci aveva sgridato», ricorda ancora Ardoino.

Ad Albenga Sannazzari era arrivato alla fine degli Anni 50 dopo aver vinto il posto di primario di medicina all'ospedale Santa Maria di Misericordia. Sino al momento della pensione, la fine degli Anni , è stato uno dei nomi più prestigiosi della sanità ospedaliera ligure. Figlio di un ferroviere si era laureato a pieni voti e, grazie alla sua passione, era riuscito ad ottenere libera docenza universitaria fregiandosi del titolo di professore. Oltre che dalla Croce Bianca, quasi a sottolineare il suo spirito laico, faceva parte del Lions club e, in diverse occasioni, aveva partecipato alle elezioni sempre per il partito liberale.

Da diversi anni era stato colpito da un male incurabile. Nonostante questo non aveva rinunciato agli impegni direttivi in Croce Bianca. «Sino all'ultimo è stato vicino. Ancora ultimamente lavorando per cercare ad Albenga un centro per la raccolta del midollo osseo. Una sorta di eredità spirituale, di testamento che cercheremo di portare a compimento noi», conclude Ardoino. I funerali di Paolino Sannazzari si svolgeranno questa mattina alle 9 quando il feretro partirà dalla sede della Croce Bianca, dove è stata allestita la camera ardente, per raggiungere la parrocchia del Sacro Cuore. Subito dopo la salma verrà trasferita a Romazzano in provincia di Pavia. [a. p.]

Paolino Sannazzari, 70 anni

E' deceduto anche il titolare del pub-paninoteca «Poldo's»

Pietra, muore giovane donna fulminata in casa da un ictus

PIETRA L. E' morta in pochi istanti, con ogni probabilità stroncata da un ictus cerebrale. Grazia Borgia Novella, 30 anni, abitante a Pietra Ligure, è deceduta venerdì pomeriggio nella abitazione in via Crovara 37, nel centro storico. E' stata la madre a trovare il corpo della donna riverso sul pavimento della stanza da letto. Nei giorni scorsi è deceduto a Pietra, in seguito ad male incurabile, anche Francesco Maggiore («Poldo's»), 64 anni, molto noto perchè era stato per anni il titolare, il figlio Vito, di una delle prime paninoteche aperte a Pietra alla fine degli Anni '70 in viale della Repubblica. L'improvvisa morte di Grazia Borgia Novella, commessa, ha suscitato molta impressione a Pietra, dove viveva con il marito Marino nel centro storico. Si erano sposati il maggio di due anni fa. La donna, secondo il medico famiglia Gian Paolo Schiaffino che ha cercato di soccorrerla, non soffriva di nessuna malattia. Aveva avuto una normale influenza qualche settimana fa.

Grazia Borgia lavorato per alcuni anni come commessa in una nota profumeria di via Matteotti a Pietra. La sua famiglia è molto stimata. Il fratello è bidello nelle scuole di via Oberdan. L'autopsia, eseguita ieri mattina all'obitorio del Santa Corona, ha confermato che Grazia Borgia è stata probabilmente stroncata da un ictus. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle nella Basilica di San Nicolò. [a. r.]

Grazia Borgia, uccisa da ictus e Francesco Maggiore, morto dopo lunga malattia

E' morto a 80 anni

Addio a Viglizzo il veterinario della Riviera

ALBENGA. Carlo Viglizzo, anni, per decenni veterinario ad Albenga, è morto domenica mattina nella abitazione di via dottor Reffa. Viglizzo, originario della Val Bormida, era un personaggio conosciuto e amato in tutto il Ponente. Gli albenganesi erano abituati a vederlo, per moltissimi anni, girare per la Piana in bicicletta a visitare allevamenti e mattatoi, sempre elegante e disponibile al consiglio e alla battuta. Anche negli ultimi tempi non aveva rinunciato alle sue passeggiate due ruote. Da alcuni anni era stato colpito da una grave malattia che domenica mattina lo ha stroncato. Lascia due figli, Marco, titolare di una ditta di import-export floricolo, Ermanno, per anni dirigente dell'Albenga Calcio assieme alla moglie Nicoletta Mantica, una figlia e cinque nipoti di età compresa tra i 12 e i 22 anni. [s. p.]

Prima udienza davanti al giudice per le indagini preliminari per l'omicidio di Pietra Ligure

Lorenzo Daolio e la madre oggi in tribunale

Sono accusati di aver provocato lesioni mortali al padre Luigi

PIETRA L. Madre e figlio davanti al giudice, accusati di aver maltrattato un anziano (marito della donna e padre del ragazzo) fino a provocarne la morte. E' il che approderà questo mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Fiorenza Giorgi. Il magistrato dovrà decidere (salvo rinvii dell'ultima ora) l'eventuale rinvio a giudizio, chiesto dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, di Teresa Caneto (50 anni) e di Lorenzo Daolio (24 anni). Entrambi usati di pesanti responsabilità nella triste fine di Luigi Daolio.

La tesi dell'accusa è particolarmente pesante, tanto per la madre quanto per il giovane, scarcerati dopo un breve periodo in cella. Secondo il giudice Landolfi, il pensionato sarebbe stato vittima di una sopraffazione sistematica, con sofferenze fisiche e morali. Ingiurie, privazioni, umiliazioni, percosse. Botte tanto violente da provocare nell'anziano fratture stali, traumi cranici ed ematomi agli occhi.

Non manca un'aggravante. Sempre secondo l'accusa, Luigi Daolio non era in grado di opporsi a chi lo maltrattava, e i due imputati avrebbero agito «in modo da ostacolare la difesa». Malato, debole e in condizioni di deficienza psichica, l'uomo risultava completamente inerme. E a sostenere questa versione dei fatti, il sostituto procuratore Landolfi ha già schierato ventidue testimoni. Intanto, madre e figlio sotto accusa avrebbero già ammesso una parte delle imputazioni, durante gli interrogatori-fiume dei mesi scorsi. Quello che non hanno confessato è l'intenzione di p tragica morte dell'anziano. La fine di Luigi Daolio sarebbe stata un imprevisto doloroso, anche per loro. [m. p.]

ALASSIO

Sequestrate anfore romane

Due anfore romane, risalenti alla prima metà del primo secolo avanti cristo, sono state sequestrate dalla polizia marittima in un albergo di Alassio. I due vasi adornavano la hall dell'hotel. Secondo gli agenti, che sono stati aiutati nell'operazione dalla sovrintendenza dei beni archeologici, le due anfore con tutta probabilità facevano parte del carico della nave oneraria affondata al largo dell'isola della Gallinara. I proprietari dell'albergo sono stati denunciati alla magistratura con l'accusa di ricettazione. «Le anfore - si giustificati i titolari - sono nell'albergo da una ventina di anni. Quando abbiamo rilevato l'hotel, c'erano già». La vicenda dovrà ora essere chiarita dal magistrato. I due sono stati sequestrati. L'indagine della polizia marittima non si è ancora conclusa. Gli investigatori, infatti, stanno cercando di recuperare altri vasi saccheggiati nella .

Già nei mesi scorsi gli uomini della Polmare, quelli dei carabinieri e i colleghi della Guardia di finanza hanno intensificato i controlli contro i tombaroli del mare. Negli ultimi anni, infatti, le incursioni dei razziatori sono aumentate con l'impoverimento dei tesori custoditi nella romano. In qualche i ladri sono stati sorpresi e processati per furto ai danni dello Stato. [c. v.]

ALBENGA

Controlli in centro

Droga, arrestati due spacciatori extracomunitari

ALBENGA. Due nordafricani sono stati arrestati dai carabinieri di Albenga. I due, un marocchino e un algerino, sono stati trovati in piazza del Popolo mentre stavano vendendo alcune dosi di eroina a tossicodipendenti di Alassio. Gli uomini del capitano Barone sono intervenuti proprio mentre stava avvenendo lo scambio di soldi e bustine. Un marocchino, invece, è stato arrestato per furto dai Vigili urbani di Albenga. L'extracomunitario aveva tentato di rubare cappotto dall'attaccapanni di ristoranti di viale Italia. L'uomo è stato bloccato dal proprietario del ristorante e successivamente consegnato agli uomini della polizia municipale. Ieri mattina il pretore di Albenga lo ha condannato, rito direttissimo, a 5 mesi di carcere. Altri furti sono stati segnalati a Pietra Ligure e danni di alcuni negozianti. [s. p.]

In via Papa Giovanni

Donna di 52 anni si lascia cadere dal quinto piano

ALBENGA. Rosanna Oldebrandini, anni, in preda ad una crisi di sconforto, è tolta la vita lasciandosi cadere dal balcone della propria abitazione al quinto piano di un condominio di via Papa Giovanni. La donna, divorziata, lascia due figli adulti, Luca e Daniele Ferro.

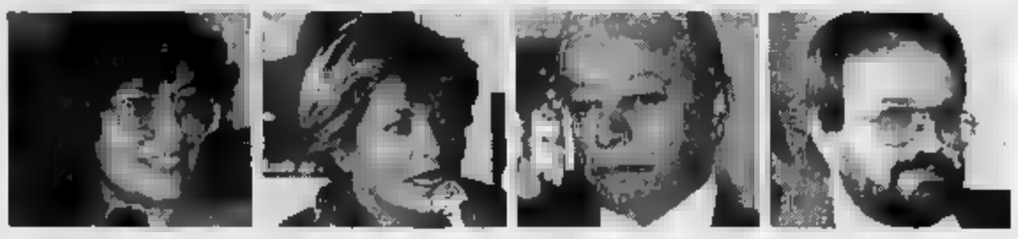
Il tragico volo, avvenuto nella prima serata di sabato scorso, non ha avuto testimoni. Rosanna ha raggiunto il balcone della propria abitazione al civico 88, interno 23, ha scavalcato il parapetto e si è lanciata nel vuoto.

I soccorritori hanno chiesto l'intervento della Croce Bianca, ma per la Oldebrandini, nativa di Gallipoli, c'era più da fare. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio nella chiesa cattedrale di San Michele alle 15.

Sull'episodio stanno indagando gli uomini del commissariato di Alassio. [a. r.]

Successo di pubblico al dibattito organizzato da La Stampa durante l'Expo delle Bormide

Cairo e Carcare, i «sindaci» a confronto sui programmi



I candidati a sindaco di Cairo. Da sinistra a destra: Franca Belfiore, Teresa Diotto, Guido Schiavetta e Flavio Strocchio

CAIRO M. Se candidati per due posti di sindaco. La Stampa, nell'ambito dell'Expo di Cairo, ha riunito i candidati Cairo (Franca Belfiore, Teresa Diotto, Guido Schiavetta e Flavio Strocchio) e quelli di Carcare (Rosa Maria Bellenda Canegallo, Franco Delfino e Furio Mocco) per un dibattito sui problemi dei due maggiori centri della Val Bormida e sui programmi che propongono agli elettori.

Una serie di interventi uguali per tutti nel rispetto della «par condicio», che hanno dato vita un confronto corretto e interessante. Maura Camoirano Rino Canavese, rispettivamente deputati del pds e dei liberaldemocratici sono intervenuti nel dibattito problemi di carattere generale per il futuro della Val Bormida.

Franca Belfiore, a guida di una lista composta pds, popolari, Rifondazione, socialisti e indipendenti, propone la continuità con l'attuale amministrazione cairese: «Una prospettiva nuova per superare divisioni del passato. Per il programma puntiamo all'apertura di villa Sanguinetti, al completamento dell'ospedale Bacino, alla nomina di un consigliere delegato per i problemi dei giovani delle fasce sociali di recente immigrazione, al completamento del progetto di reindustrializzazione dell'Agrimont».

Teresa Diotto, lista civica: «Siamo un gruppo apartitico e nuovo. Rappresentiamo i cittadini di Cairo stanchi del modo in cui finora si amministrato. C'è un potenziale pericolo per la costruzione della centrale termica della Westmoreland. E' un oggetto misterioso su vogliamo chiarezza, così come sul delle aree Agrimont. Guido una lista di cittadini conoscono e vivono i problemi di Cairo. Da affrontare con urgenza quello della mancanza di posti di lavoro, del disordine urbanistico e del degrado sociale provocato dalla droga e dalla disoccupazione».

Guido Schiavetta, per 40 anni medico base, alla testa un'altra lista civica: «Chiedo voto per un programma che vuole favorire l'insediamento di industrie nel rispetto dell'ambiente, il miglioramento della viabilità interna ed esterna a Cairo, in particolare i collegamenti con Carcare e un uso più razionale degli edifici di proprietà comunale. Proporrò la creazione una linea diretta i cittadini per segnalazione di problemi o proposte. E' necessario anche rilanciare l'agricoltura, per recuperare strade di campagna e boschi ora abbandonati, creando oasi naturalistiche ponendo le basi per prevenire alluvioni. Intendo ricorrere alla consulenza di esperti per affrontare i problemi più difficili».

Anche Flavio Strocchio si presenta con una lista civica all'insegna della continuità: «Siamo da sempre apartitici e non abbiamo ricorso a nomi nuovi e alleanze strane per presentarci agli elettori. Non siamo contenti di come è stata amministrata Cairo. Ci sono problemi per l'insediamento nuove aziende, per il piano regolatore e per la viabilità. Non bisogna abbassare la guardia problemi bientali. C'è ancora rischio per la piattaforma proposta dalla Regione e si deve affrontare e risolvere la questione della bonifica della Mazzucca. Infine c'è a Cairo poca attenzione per i disabili ritardi nell'abbattimento delle barriere architettoniche».

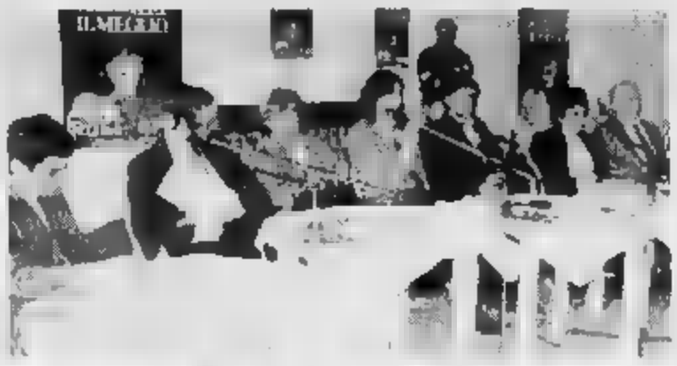
Per i cittadini di Carcare, in difesa del principio pluralistico, io una terza lista. E' la ragione della candidatura di Rosa Maria-Bellenda Canegallo, preside della scuole medie di Carcare: «Dopo 35 anni per andare in pensione e dedicherò parte del mio tempo per l'interesse generale. Lo della lista civica, legata a nessun partito politico, è migliorare la qualità della vita Carcare, comune a vocazione residenziale e servizi. Viabilità piano regolatore due nodi da affrontare. Ma anche i servizi sociali, il disagio dei giovani e l'assistenza agli anziani. Inoltre voglio creare una Pro Loco, che non esiste, per favorire il turismo».

«Siamo tra i pochi in Val Bormida a non dover occultare il fatto che abbiamo l'appoggio di forze politiche, ma anche candidati indipendenti - ha spiegato Franco Delfino, capolista di un cartello di forze progressiste da cui esclusa solo Rifondazione comunista. Per lui un programma nel segno della continuità: «Carcare è stata bene amministrata. C'è una fase drammatica di passaggio tra vecchia nuova industria e disoccupazione che deve essere affrontata dai comuni in modo unitario. Proponiamo governo della nostra comunità che porti i progetti in atto e studi nuove soluzioni per migliorare situazione già soddisfacente».

Infine Furio Mocco, capolista di Rifondazione: «Una lista giovane, età media 37 anni, con la presenza di candidati indipendenti. Una scelta politica alla base della decisione di presenti in modo autonomo. Vogliamo l'unità a sinistra, non nel modo che propone il pds con le alleanze che ha fatto anche Carcare. Per le scelte amministrative punto alla creazione di consorzi tra vari comuni per gestire servizi, e a piani di sviluppo per superare il problema della deindustrializzazione e i nodi della viabilità a Carcare».

Tutti i candidati, infine, chiedono che si previlegi il potenziamento della ferrovia Savona-Torino.

Enrico Marchisio



Sopra i partecipanti al dibattito e la sala.
Sotto i candidati a sindaco di Carcare: Rosa Ma Bellenda Canegallo, Franco Delfino e Furio Mocco

Sotto accusa la strada Cengio-S. Giuseppe

«I limiti di velocità non servono a nulla»

CENGIO. «E' vergognoso e inaccettabile. A 15 giorni dall'incidente in cui sono morti tre ragazzi cairesi, l'unico provvedimento assunto dalla Provin per la strada San Giuseppe-Cengio è stata la messa in opera lungo tutto il percorso di cartelli che limitano la velocità a 70 chilometri all'ora. In altre parole, a fronte di centinaia di metri di strada guardrail di protezione ai lati delle scarpate, andando a 70 chilometri all'ora in di uscita di strada non ci saranno problemi».

Arnaldo Bagnasco, promotore di un comitato di protesta per la scarsa sicurezza della provinciale San Giuseppe-Cengio, è deciso a passare all'azione.

Spiega: «Tra pochi giorni faremo un'assemblea pubblica sul problema e poi attueremo iniziative proteste, anche molto clamorose. E' assurdo che nel posto dove morti i tre ragazzi di Cairo vi sia solo plastica, dopo due settimane, al posto della ringhiera di protezione trancista dall'auto. Anche alcuni medici dell'ospedale Cairo mi hanno contattato per aderire al comitato e mettersi disposizione per le iniziative del caso». La mobilitazione contro la pericolosità della strada San Giuseppe-Cosseria è ormai generale.

La condizioni di Anna Carletto la cairese coinvolta nell'incidente di S. Giuseppe purtroppo aggravate

Intanto, nel reparto rianimazione del San Martino di Genova Anna Carletto, la ventenne coinvolta nel drammatico incidente, continua a lottare contro la morte. E' sempre in coma e negli ultimi giorni le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate. [e. m.]

Abuso d'ufficio anche per gli ex sindaci Chebello e Castagneto

Cairo, 12 avvisi di garanzia per lavori nel centro storico

CAIRO M. Dodici avvisi di garanzia per abuso d'atti d'ufficio, firmati dal procuratore Renato Acquarone, sono stati notificati a Cairo, relativi a violazione di norme edilizie per i lavori di ristrutturazione di una casa nel centro storico, tra piazza XX Settembre via Solferino.

I destinatari sono l'ex sinda Osvaldo Chebello, l'ex capo dell'Ufficio tecnico Adriano Viglietti, Aldo Guzzone, attuale responsabile dello ufficio. Avvisi garanzia anche per nove componenti la commissione edilizia comunale. Si tratta dell'ex sindaco Piero Castagneto, Bruno Chiarlone, En Cirio, Giorgio Garra, assessore, Richard Goso, Rinaldo Negro, Silvano Palma, Antonio Piotto e Alessandro Priarone.

La vicenda aveva avuto inizio nel 1988. Secondo le indagini del comando delle polizia municipale l'allora sindaco Osvaldo Chebello, i due tecnici comunali e i componenti la commissione edilizia avrebbero approvato in varia sedute un progetto ristrutturazione di una casa, dove trova il risto «Alpi», che prevedeva opere di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo».

A parere del procuratore della Repubblica, si sarebbe proceduto a un intervento ben più radicale, totale demolizio e ristrutturazione completa. Nel corso degli interrogatori previsti in settimana, i dodi accusati dovranno spiegare i motivi di questa decisione giustificarsi dalle accuse di violato le norme del pia regolatore. Si tratta di delle tante inchieste su centro storico cairese. [e. m.]

ALTRE

Resta chiuso nel cimitero

«Se fossi un anziano, dovuto trascorrere la notte tra le tombe, chiuso nel cimitero». Un artigiano marmista di Cairo sabato pomeriggio, fidandosi del cartello che avvertiva del posticipo dell'ora di chiusura automatica del cancello nel cimitero di Altare, si è attardato per completare dei lavori su tomba. Quando ha deciso di uscire ha trovato il cancello chiuso. Infatti non si era provveduto, come precisato dal cartello, a regolare l'orario di chiusura automatica. Così l'uomo ha dovuto scavalcare faticosamente il cancello, rischiando di farsi male e destando l'attenzione di alcuni automobilisti di passaggio che si sono fermati per vedere cosa stesse accadendo e offrire aiuto. Una brutta avventura finita per fortuna conseguenze. Del fatto si sono interessati i carabinieri di Altare che hanno segnalato al Comune la necessità controllare meglio il meccanismo di chiusura del cancello. [e. m.]

BREVISSIMI FLASH

CARCARE

Maxischermo pagamento Denunciata la Bocciofila

Nuovi problemi per Arnaldo Pastorino, presidente del Gruppo Bocciofilo dopo la decisione di proiettare gli incontri calcio su un maxischermo. Sabato alcuni carabinieri in borghese sono entrati nella Bocciofila per assistere a Milan-Juventus. Dopo la richieste del pagamento di mila lire per l'ingresso è scattata la denuncia alla magistratura. [e. m.]

COSSERIA

Per incendio boschivo nei guai ditta della Sv-To

La Guardia Forestale ha denunciato una ditta che lavorando sull'autostrada Savona-Torino, come responsabile dell'incendio che la scorsa settimana ha distrutto 12 ettari di bosco nella zona del Margharo Pare che l'incendio si stato provocato da alcune scintille conseguenti il taglio di tondini di ferro. [e. m.]

BARDINETO

L'intervento dei pompieri salva un bosco dal rogo

Un incendio che avrebbe potuto estendersi ai boschi è stato domato in tempo dai vigili del fuoco In fiamme alcuni appezzamenti di terreno adibiti da tempo pascolo, a lato della strada del Rio Secco. [e. m.]

CARCARE

Colpito da meningite ricoverato S. Paolo

Un cairese di anni è ricoverato all'ospedale di Savona per meningite. Non si tratta per fortuna di forma preoccupante. L'uomo, in all'ospedale di Cairo, dopo gli accertamenti è stato trasferito al S. Paolo. [e. m.]

CAIRO M.

Oggi Mentana in tribunale per le frasi in tv su Brin

Oggi, in tribunale a Savona, Enrico Mentana, direttore Tg5 dovrà rispondere di diffamazione nei confronti della famiglia Cesare Brin, il farmacista ucciso nell'86. La querela dopo l'affermazioni secondo Brin è stato «il più grande sciupone della Val Bormida». [l. b.]

Conto corrente bancario per il «Progetto Omar»

Continua la raccolta di fondi per l'acquisto di attrezzature da destinare all'ospedale di Cairo, in memoria di Omar Bacino, il quattordicenne morto un me mezzo fa. E' stato aperto un conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Savona. Il numero è 11519/2. [l. b.]

Premiato da «Canale 5» un cane pastore scozzese

Premiato l'eroico pastore scozzese di Colizzano. A «Canale 5» Gerry Scotti ha consegnato un premio al cane che lo scorso anno aveva salvato un bastardino investito sulla Statale. Il pastore scozzese, malgrado avesse già 17 anni, aveva saltato un'alta recinzione per portare a altro cane travolto da un'auto. [l. b.]

Le elezioni a Bormida

Effetto proroga Scende in campo una seconda lista

La proroga alla chiusura dei termini per la presentazione delle liste ha portato una sola modifica in Val Bormida. A Bormida è presentata una nuova lista in competizione con quella, già nota, del sindaco uscente Mauro Core.

La lista «Bormida Domani» guidata da Graziano Falciani. Con lui: Celestino Neirotti, Angelo Venturino, Delio Pirotti, Elena Pirotti, Carlo Ponzo, Armanda Gaggero, Renzo Rolando, Daniele Siri, Francesco Battaglia, Concetta Pellitteri, Roberto Fogliani Monica Briano.

In questo modo si completa il quadro di una consultazione elettorale presenta in Val Bormida molto incerta, con oltre 350 candidati e un totale di 30 liste. Ieri mattina vi è stata riunione definitiva in prefettura a Savona per controllare la regolarità della documentazioni presentate. [e. m.]

Trattore contro auto

Ennesima frontale con feriti a Cosseria

COSSERIA. Ennesimo incidente sulla strada statale che collega Carcare a Millesimo. L'ultimo, in ordine cronologio, è avvenuto nella notte tra sabato domenica scorsi nel tratto che attraversa Cosalidora, frazione Cosseria. Protagonisti, Silvano Caviglia, 55 anni, agricoltore, residente in località Chiesa a Plodio, e due ragazzi Cengio, Roberto Bonino, 23 anni, e Fabrizio Negro, anni, residente in Bricco 13. Caviglia, alla guida un trattore, stava procedendo in direzione di Millesimo, quando per cause in corso accertamento ha urtato l'auto, un'«Astra», su cui viaggiavano i giovani.

Sono intervenuti i carabinieri di Cairo, i vigili del fuoco e le ambulanze di Carcare. Caviglia, che ora è ricoverato al S.Paolo, guarirà in una ventina giorni. Dieci giorni di prognosi per Negro e quindici per Bonino. [l. b.]

Consiglio comunale

Altare interviene sui vandalismi alla scuola media

ALTARE. Consiglio comunale «aperto» questa 20,30 nella sala «Omar» di Altare. In discussione, la nelle scuole medie del paese, dopo serie di atti vandalici messi a segno in questi ultimi mesi, cui devono aggiungersi ripetute telefonate anonime che annunciavano la presenza di bombe all'interno della struttura di piazza 1° Maggio.

L'assemblea pubblica stata richiesta da un gruppo di genitori, preoccupati per questa situazione. «Il Consiglio di stasera - spiega il sindaco, Idalberto Brondi - sarà un'occasione per discutere e, insieme, trovare soluzioni». E aggiunge frattempo il Comune sta provvedendo all'installazione grigliè di protezione ad alcune finestre e ad una serie di accorgimenti, quali nuova serratura e la recinzione dell'edificio, per evitare il ripetersi di episodi del genere». [l. b.]

Ospedale di Cairo

Dopo 8 settimane sale operatorie di nuovo aperte

CAIRO Da ieri le due sale operatorie del reparto chirurgia sono nuovamente in attività. Dopo una pausa durata quasi due settimane e una serie di interventi tecnici per eliminare un guasto all'impianto elettrico, le sale operatorie hanno ripreso a funzionare e sono già stati eseguiti alcuni interventi.

I controlli dei tecnici dell'Usl hanno permesso di mettere in sicurezza gli impianti elettrici e gli strumenti chirurgici e vi ora più problemi per i pazienti e il personale medico in servizio nel reparto.

La chiusura delle due sale era decisa appena si verificati alcuni inconvenienti in seguito all'abbassamento improvviso della tensione elettrica, per evitare di mettere in pentaglio la sicurezza dei pazienti. Un gesto di responsabilità che permette al reparto di continuare a lavorare nelle massima sicurezza. [e. m.]

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA

FONDO SOCIALE EUROPEO

La Provincia di Savona, in della deliberazione n. 8921 della Giunta Regionale assunta in data dicembre 1994 organizza, con il contributo del **Fondo Sociale Europeo, presso il Centro «F. Varaldo»**, due corsi formazione professionale per:

TECNICO DI GESTIONE AZIENDALE
Destinatari: n. 15 giovani disoccupati
Requisiti: iscrizione lista di collocamento ed inferiore ai alla data di scadenza del presente bando. Possesso del diploma di Ragioniere/Perito Commerciale
Durata: di cui 240 stage aziendale
Specializzazione rilasciata: Tecnico Gestione Aziendale

TECNICO DI VENDITA
Destinatari: n. 15 giovani disoccupati
Requisiti: iscrizione alle liste collocamento inferiore 25 anni alla data scadenza del presente bando. Possesso diploma di Scuola Media Superiore o diploma di Qualifica Professionale integrata da almeno due anni di esperienza lavorativa. Costituirà titolo preferenziale esperienza lavorativa nel settore
Durata: ore 1000 di stage
Qualifica rilasciata: Tecnico del Commercio

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il **Centro F. Varaldo** via Amendola 10 - tel. 829967 - entro e oltre le 12.00 del giorno 14 aprile 1995.

I candidati per essere ammessi corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

CAIRO M.

SUCCESSO PER LA FIERA AL TECCHIO

In mostra anche gli ultimi modelli di auto, bici, quadri, artigianato, mobili e abbigliamento

In trentamila all'Expo

Un coupon per entrare con lo sconto

Il padiglione del vetro di Altare: la standista è la ventenne Francesca Piotto

CAIRO M. Oggi sarà possibile ritagliando pubblicato qui sotto per entrare con lo sconto all'Expo delle Bormide di Cairo. Lo sconto è di 2 mila lire sul prezzo d'ingresso, fissato in 5000 lire. Inoltre, presso i ristoranti, si avrà diritto a un ulteriore sconto di 3000 lire. Insomma, grazie all'accordo tra La Stampa e gli organizzatori, i nostri lettori possono visitare la fiera, mangiare, sentire buona musica risparmiando 5000 lire, l'equivalente dell'intero biglietto d'ingresso. Intanto va rilevato che il successo della manifestazione è già superiore alle aspettative, giustificato dalla qualità e quantità di merci esposte nei 280 stand: si viaggia già verso le 30 mila presenze.

In settimana la concessionaria Alfa Romeo di Cairo «Fratelli Cirio» conta di presentare al pubblico dell'Expo le nuovissime vetture sportive dell'Alfa, che vanno ad affiancarsi tra l'altro al molto ammirato 306 Cabrio della Peugeot, alla Lancia Gamma, alla Cinquecento Sporting, alle Opel, alle Nissan, alle Ford e ad altre vetture.

Bellissime le biciclette da corsa e le mountain-bike. In particolare si può ammirare la bici speciale usata dal corridore belga Johan Museeuw lo scorso anno durante la Parigi-Roubaix per affrontare con maggiore velocità e sicurezza i tratti di pavé. Anche l'abbigliamento grande spazio. In quasi tutti gli stand si può ottenere uno sconto del 5-10 per cento su gran parte dei capi e degli oggetti esposti. Quasi tutte le sere modelle (e modelli) sfilano con capi di abbigliamento.

E poi articoli sportivi, mobili, tappeti, possibilità di acquistare e provare strumenti musicali, ma anche arte e cultura. Nello stand della Galleria Merighi di Varazze sono esposti 50 quadri d'autore. Nel reparto del modellismo è possibile vedere la più piccola macchina trebbiatrice del mondo, in grado di funzionare con solo due spighe di grano. L'elenco degli espositori è stato aggiornato con le ditte che si sono iscritte all'ultimo: Andes Artesania, artigianato dell'Ecuador; Salumificio Viviano, Vernasca (Cal); Le bajaje di nonna Lucia, biscotti, Barge (Cal); Centro Bonsai, Genova; Carpino Dolci, Genova; Picasso Gomme, Savona.

Lucia Barlocco
Enrico Marchisio

AREA SPETTACOLI

Brunella e le ragazze Ok

«Brunella e le ragazze Ok» sono le protagoniste della serata di oggi all'Expo delle Bormide. Alle 21 l'orchestra composta da sole donne salirà sul palco dell'esposizione cairese per proporre, in chiave maliziosa, i brani di liscio. Per i giovani, invece, il toro meccanico e l'animazione dell'agenzia «Eccoci» terrà banco nello spazio birreria. Come ogni sera ci saranno gare di «resistenza» sul toro. Più tranquillo, invece, la serata per chi intende degustare i piatti proposti dai ristoranti e dalle pizzerie dell'Expo.

Ricordiamo che l'accesso all'area spettacoli è gratuito, e che non occorre quindi pagare un altro biglietto oltre quello d'ingresso. C'è dunque la possibilità di ascoltare musica, bere e ballare fino a tardi. Vengono proposte musiche per tutte le età, sotto la «regia» di Piero De Luigi e di Marco Dottore. [s. p.]

Qui sopra lo stand dell'Associazione «G. Rossi», che vende piantine per finanziare l'assistenza domiciliare agli ammalati oncologici. A destra, dall'alto: il bar, gestito dal «Minerva» di Albissola Mare; Gilda, titolare dell'agenzia «Imago», che organizza le sfilate, modelle; la gelateria curata dal Bar Ghersi di Albisola Superiore

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

1° EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000. Inoltre si avrà diritto a un ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

Martedì 4 Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

da oggi il Concessionario Ford AUTOCIRIO
ti offre una grande libertà di scelta

E in più fino al 30 aprile
una di queste tre soluzioni a tua scelta:

Fiesta Cayman Blue

Doppio Airbag • Motore 1.3i 60CV • Sterzo a rapporto variabile
Sensore FTS antincendio • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
al prezzo speciale

L. 16.670.000
Chiavi in mano

-1-
CLIMATIZZATORE ECOLOGICO CON FUNZIONE DI RICIRCOLO INCLUSO NEL PREZZO

-2-
*SU QUESTO PREZZO FINANZIAMENTO FORD CREDIT 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO**

-3-
SU QUESTO PREZZO FINANZIAMENTO FORD CREDIT 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO PIU' CLIMATIZZATORE AL 50% DEL PREZZO DI LISTINO*

Autocirio

SAVONA - Via Servettaz, 41 - Tel. 019/801.541
CAIRO M.TTE - Corso Marconi, 100 - Tel. 019/500.571
VARAZZE - Via Marconi, 25/27

Ford Credit

Ford
Hai guidato una Ford di recente?

La settimana teatrale a Savona e a Finale

Lavia, Micheli e Boccoli tris d'assi in provincia

SAVONA. Gabriele Lavia, Benedicta Boccoli e il teatro ragazzi. Questi gli appuntamenti di una settimana di prosa che si [illegible] particolarmente intensa. Oggi al Chiabrera va in scena «A spasso con Jerome» della compagnia Donati & Olesen mentre giovdì il teatro comunale ospiterà l'attesa performance di Gabriele Lavia. Sempre giovedì, alle 21, al Domus di Finale andrà in scena «Buonanotte Bettina» con la coppia Micheli-Boccoli.

Oggi alle 15,30 al Chiabrera Giorgio Donati e Jacob Olesen metteranno in scena «A spasso con Jerome». L'appuntamento rientra nell'ambito della stagione teatrale [illegible] ragazzi e rappresenta una nuova lettura d[illegible] celebre «Tre uomini in barca». Uno spettacolo comico, che rispecchia le precedenti produzioni della compagnia Donati & Olesen. «A spasso [illegible] Jerome» offre l'opportunità per un'allegra carrellata di sequenze a sorpresa, condite da forte comicità surreale. La colonna sonora è formata dalle più celebri canzoni dei Beatles.

Il teatro comunale giovedì ospiterà inoltre «Il sogno di [illegible] ridicolo», [illegible] Gabriele Lavia. [illegible] tratta dell'appuntamento più atteso della stagione di prosa. Lavia è infatti da sempre uno dei beniamini del pubblico savonese. Lo spettacolo è tratto dal racconto [illegible] Dostoevskij scrisse nel 1877, quattro [illegible] prima di morire. Lavia sarà protagonista al Chiabrera sino a domenica, sempre alle 20,45.

Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli giovedì sera al teatro Domus di Finale

Intanto giovedì al teatro Domus di Finale andrà in scena «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini, [illegible] Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli. La commedia musicale risale al 1956, quando venne interpretata per la prima volta dalla [illegible] Walter Chiari e Delia Scala.

Lo spettacolo appare come la più classica commedia degli equivoci, condita dalle celebri musiche di Gorni Kramer; [illegible] fiba moderna [illegible] amore e gelosia, con la timida moglietta di un bancario di provincia che diventa [illegible] celebrità come autrice [illegible] uno scandaloso romanzo erotico. I biglietti [illegible] 23 mila lire [illegible] 16 mila per giovani e anziani. [a. b.]

Il programma

Varazze ritrova il Boschetto

VARAZZE. Il dancing «Il Boschetto» riapre offrendo a cittadini e turisti, anziani e bambini, la possibilità di accedere al parco nelle ore diurne.

Dal 12 aprile, la società che gestisce [illegible] noto locale [illegible] aprirà i cancelli del parco nel cuore del quartiere di [illegible] Nazario, ricco di piante secolari e macchia mediterranea, con possibilità di godere del fresco degli alberi d'alto fusto e rifocillarsi [illegible] chiosco bar [illegible] parco.

Per quanto riguarda invece [illegible] stagione musicale, il dancing proporrà, a partire [illegible] 27 maggio, il meglio della musica italia[illegible] e le migliori orchestre [illegible] liscio.

Ad inaugurare la stagione [illegible] saranno i «Neri per caso» sestetto di giovani salernitani vincitori del settore Nuove Proposte del Festival di Sanremo. La programmazione proseguirà [illegible] concerti [illegible] Little Tony, Bobby Solo, Rocky Roberts, Fausto Leali, Barbara Cola, classificatasi [illegible] secondo posto [illegible] Sanremo con Gianni Morandi.

«Il Boschetto», per la stagione estiva '95, non sarà solo musica e parco, ma anche mondanità, moda e feste.

Sono infatti previste sfilate di abiti estivi e costumi da bagno in collaborazione con le maggiori boutique del paese e l'organizzazione, per la serata di Ferragosto, [illegible] una grande festa in maschera sulla falsariga del Carnevale di Rio. Mille idee per l'estate; quindi. [a. z.]

Garibaldi's pub

A Finale i martedì sono live

FINALE L. «All Together», è il titolo della festa, con [illegible] dal vivo, in programma dalle 21,30 al Garibaldi's pub [illegible] via Brunenghi, 2 [illegible] Finalmarina. Il pub inaugura oggi, in collaborazione con «Disco Trax», i martedì sera live.

Sono 7 gli artisti locali invitati per la serata di oggi. Si tratta di Renato Berruti, Grazia Bosia, Maurizio Dinoto, Michele Ferrero, Luciano Fossati, Angelo Gaibizzi e Mauro Pinzone. In programma musica rock, classici internazionali ma soprattutto musica italiana dei cantautori. Molti dei protagonisti della serata proporranno anche brani inediti.

Nel Ponente non [illegible]ncano i music live, i pub e i locali pubblici che in queste settimane hanno deciso di dare spazio alla musica dal vivo. Oltre al Garibaldi's di Finalborgo c'[illegible] anche il Garden Park in via Verdi a Spotorno, aperto dal giovedì alla domenica. Nel Finalese musica live, soprattutto nei fine settimana, anche al Cucciolo di Orco Feglino, alla Dolce Vita [illegible] Finalpia, al piano bar Airone di Pietra, al Poseidon's nel centro storico di Loano e [illegible] Mirabolan Café in via Poggio nel vecchio borgo di Verezzi.

Musica dance da ballare a spazio live in discoteca al Rajah di Pietra (giovedì e sabato), al Mirò (giovedì) di Finalpia e, [illegible]nerdì e sabato sera, [illegible] Covo di Finale, al Giudìua di Borgio e alla Biffa di Noli. [a. r.]

CINEMA

SAVONA — **Teatro Chiabrera** — **A spasso con Jerome**
Per la rassegna teatrale dei ragazzi
Tel. 820.409 — Ore 15,30 — L. 6.500

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Negli inizi del '[illegible], in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible], V. 2h 15' — Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa [illegible] — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante,. N. V. 1h 48' — Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con E. Dewitt, E. La Verse, J. Knebbe (Fra Ita Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dal [illegible] di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,25 — L. [illegible]
La giusta causa — di A. [illegible] S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che [illegible] innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 1h 35' — Thriller

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15 17.20/19.45/22.15 — [illegible] 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Filmstudio — Tel. 838.83.22 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Ruby [illegible] Paradiso — di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mechum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' — Comm.

[illegible] — [illegible] — [illegible] 15.30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO — **Colombo** — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo [illegible] Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Ritz — T. 640427 — Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] attraversa trent'anni di storia [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

ALBENGA — **Ambra** — [illegible]. 51 419. Or.: 20/22.20 fest. e pref. dalle [illegible] alle 22,30, L. 8000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — Tel. 50.997 Or.: 20/22.30 fest./pref. 16.30/18.30/20.30 22.30. L. [illegible]
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane ambiente degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 [illegible] 15' — Dramm.

[illegible] — **Teatro** [illegible] — Ore 21 — Lire 15.000
[illegible]

CAIRO M. — [illegible] — Tel. 504.234. [illegible].: 20/22 spett. festivi [illegible] — Lire [illegible]
Belle [illegible] bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale al limite del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogno di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 30' — Commedia

FINALE LIGURE — **Ondina** — [illegible] 692.200 — [illegible] — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961 — Or.: 16/21 — Lire 4500
La signora Parker e il circolo vizioso

Giardino Principe — [illegible]. — Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] — **Lux** — [illegible] 564 505. Or.: 16-21 fer. sport. pom. alle 16 — [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE — **Verdi [illegible]** — Tel. 97.249 — Or.: 20,10/22,30 — L. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a[illegible]e e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 23' — Commedia

[illegible] **2** — Tel. 97.249 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Negli [illegible] inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Al 144 66 0919 (fino 952 al minuto + iva)

GIOCHINO E HOTTI

CARCARE
Ritorna la tombola

Tradizionale appuntamento con la tombola, questa sera, alla Società operaia di Carcare. In palio, [illegible] sempre, ci saranno prodotti alimentari. [l. b.]

SAVONA
Opere [illegible] Jacques Maritain

Oggi alle 17 nella sede [illegible] Centro italiano femminile di piazza Marconi è in programma una conferenza sul tema «Rileggere Jacques Maritain». Il relatore dell'iniziativa sarà la professoressa Paola Fadda. [e. b.]

SAVONA
Si parla di turismo

[illegible] profili turistici nella dimensione comunitaria». Questo il tema della conferenza organizzato per oggi alle 15 a Palazzo della Provincia. L'iniziativa è organizzata dall'Università di Genova. [e. b.]

FINALE L.
Martedì in discoteca

Ritornano i martedì all'insegna [illegible] dance classic e [illegible] ultime novità da ballare [illegible] Caligola Discoclub in via Torino a Finale. La discoteca è aperta solo il martedì sera. [a. r.]

LOANO
I film del martedì

Prosegue la rassegna «Club del martedì» al cinema Loanese di via Garibaldi a Loano (spettacoli alle 16 e alle 21). Sarà in visione oggi [illegible] film «La signora Parker e il circolo vizioso». L'ingresso costa solo 4500 lire. La rassegna ha l'obiettivo [illegible] promuovere e valorizzare il cinema d'autore. [a. r.]

[illegible]
Si balla con Adelio Giachino

Pomeriggio danzante, affidato al polistrumentista Adelio Giachino, con il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno. Appuntamento domani dalle 15. Il locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

[illegible]
«La casa del Priore»

Musica dal vivo ogni sera a «La casa del priore», tavernetta e piano-bar sulle alture di Andora. Il locale si presta per trascorrere una [illegible] in compagnia o per il dopocena nell'adiacente brasserie o il vicino [illegible] ristorante. [illegible] complesso capace di soddisfare le esigenze di chi cerca buona cucina [illegible] intrattenimento. [e. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 71	50 70	75 64	55 62	2 57
CAGLIARI	68 72	53 57	15 55	71 53	33 49
FIRENZE	60 89	48 75	1 74	44 74	53 73
[illegible]	4 130	36 90	[illegible] 84	34 66	28 63
MILANO	33 89	39 85	78 70	11 60	50 59
NAPOLI	38 100	1 73	57 57	27 55	89 53
PALERMO	10 103	14 53	71 47	41 43	81 41
ROMA	60 91	64 57	16 53	67 52	88 48
TORINO	8 51	68 49	15 41	61 41	7 41
VENEZIA	4 82	73 80	2 72	32 70	48 61

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
83-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-8; 83-64; 83-66; 83-67; 83-79; 83-8; 83-83; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19; 83-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (6); Cagliari 8 (6); Firenze 59 [illegible]; Genova 67 (2); Milano 51 (2); Napoli 18 (1); Palermo 38 (5); Roma 40 (6); Torino 50 (2); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze;
20-36; 50-36; 32-36; 50-66; 90-66; 62-36; 82-36; 73-36; [illegible] 43-66; 10-36; 37-36; 27-36; 30-66; 67-66; 87-36; 36-36; 78-36; 8-66; 48-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-66; 32-66; 52-36; 43-36; [illegible] 82-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 8-36; 48-36; 87-66; 38-66; 76-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova;
7-17-27; 7-27-67; 7-47-77; 7-17-37; 7-27-77; 7-47-67; 7-17-47; 7-27-87; 7-57-67; 7-17-57; 7-37-47; 7-57-77; 7-17-67; 7-37-57; 7-57-87; 7-17-77; 7-37-67; 7-67-77; 7-17-87; 7-37-77; 7-67-87; 7-27-37; 7-37-87; 7-77-87; 7-27-47; 7-47-57; 17-27-37; 7-27-57; 7-47-67; 17-37-47

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	10	34	[illegible]	5	14	2	15	8	30	6
VERTIBILI	2	6	5	2	5	9	11	35	2	0
CADENZE	7 34	9 35	10 36	7 43	10 32	6 23	2 [illegible]	10 [illegible]	5 [illegible]	4 43
FIGURE	2 58	8 18	1 23	8 31	8 15	7 27	4 82	1 18	1 32	4 23
DECINE	71 18	31 36	41 27	41 13	41 37	1 18	11 28	51 [illegible]	1 29	31 [illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, [illegible] chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri e cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da [illegible] che, sommati, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il [illegible]0 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vitale 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestalle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,15 **Tg flash mattina**
9,30 **Calcio: Genoa - Bari**, campionato serie A
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15 — **Il paese delle meraviglie**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**, rubrica
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Liguria vola...**, rubrica
22,50 **Meeting**, rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,30 **Capitan Futuro**, cartone
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**, notiziario
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,20 **Cartoni** [illegible]
18 — **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, [illegible]
20 — **Crazy dance**, musicale
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Vetrine della Liguria**
23 — **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Motor shop**
24 — **Evening shade**, telefilm
1,30 **Canale 7 non stop**

Imperia Tv
8 — **Mattino musica**
17 — **Film**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Film**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

Telenord
9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end**, serial
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike force**, film
13,30 **Tn 4**
13,35 [illegible]
14 — [illegible]
14,30 **Cartoni animati**
15 — [illegible]
15,30 **Tn 4**
16 — **Happy end**, serial
16,30 **Tn 4**
18 — **Documentario**
19,15 **Telenews**
20 — **Linea Sport Liguria**
20,30 **Country gold**, film
22 — **Telenews**
23 — **Motor shop**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Documentario**
1 — **La Lampada di** [illegible]**lino**

Rete A
8 — **Programmi red**[illegible]
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo** [illegible]
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA**, notiziario

Euro [illegible] Tv
13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 [illegible] **shop**, rubrica
23,45 **Programmi** [illegible] **stop**

Telestar
14 — [illegible]**hina beach**, telefilm
[illegible] — **In casa Lawrence**, telefilm
18 — **Amicheveloemente con noi**
[illegible] **Anna e il suo re**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
[illegible],30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg6**, telegiornale
20,30 **Film**
22,35 **Tg6**, telegiornale
23,05 **In casa Lawrence**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... chi**, videogiornale
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 [illegible] **donna**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in** [illegible] **vostra**
2 — **Notturno per l'**[illegible]

Teleregione
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Casa Capozzi**, sit. comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**, rubrica
24 — **Messaggerie**, musicale

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — [illegible]
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serials tv con Tina Louise, P. Haskell
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arlus**
16,30 **Market**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Re Lear**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Pasqualino Settebellezze**, film
1 — **Principessa delle stelle**
1,30 **Genova - Italia**, attualità

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible] ragazzi
19,15 **Lo sport**, [illegible]
19,22 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Match** [illegible], rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telecupole
12,40 **Tg4**, [illegible]
13,30 **Crazy dance**, [illegible]
14,30 **Cantalalia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,10 **Radici**, miniserie
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

[illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **causati** [illegible] **con tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Le [illegible] di Figaro, [illegible] 15,30
Teatro della Corte: Intrigo e amore, ore 20,30
Teatro Duse: Lapin Lapin, ore 21
Politeama Genovese: Sogno di una notte di [illegible] estate, [illegible] 21
Teatro della Tosse: [illegible] **Trionfo.** L'asino d'oro, ore 21. **Sala Campana.** riposo. **Sala Agorà.** riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Antika Kantika Erotika. Viet. min. [illegible] anni
Teatro Garage-Sala [illegible]**ina** Il facchino, ore 17

CINEMA
Ariston 1: Forrest Gump
Ariston 2: Stargate
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Farinelli - voce regina
Corallo 2: Pallottola [illegible] Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Le ali della libertà
Orfeo: Il grande Banderas
Palazzo: Il sole ingannatore
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli - voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci [illegible]**:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
[illegible]**a:** Vento [illegible] passioni
Dante: La giusta causa
Imperia: Forrest Gump

SANREMO
Ariston: Mollo tutto
Ariston Ritz: La vita a modo mio
Ariston Roof Sala 1: Forrest Gump
Ariston Roof [illegible] **2:** Farinelli - voce regina
Ariston Roof Sala 3: Prêt-à-porter
[illegible] **Rassegna Arci Donna:** Camilla
Centrale: Vento [illegible] passioni
Orfeo: Film vietato [illegible] minori di anni 18.
Tabarin: Nell

GLI ARANCIONI

Genoa, c'è attesa per la sentenza Caf Sampdoria già con la testa a Londra

GENOVA

GIORNATA grigia, l'ottava di ritorno, per le due genovesi. Un solo punto il bottino, ottenuto dal Genoa, che ha lasciato immutata la situazione di classifica interlocutoria, con quotazioni tendenti al ribasso per entrambe. I rossoblù confidavano in una vittoria sul Bari per agganciarlo e per spaccare il trio Foggia-Padova-Cremonese.

Ne è uscito invece un pareggio che non ha modificato i delicati equilibri della zona salvezza. Più preoccupante, senza dubbio, è comunque la battuta d'arresto dei blucerchiati a Napoli. Squadra modesta e senza cuore quella vista al «S. Paolo», e le opache prestazioni offerte da Mancini & C. negli ultimi tempi rischiano di mettere in dubbio la qualificazione Uefa.

L'esordio di Maselli. Come previsto, Maselli è ritornato ad agire schieramento, in difesa, a 5. La partita col Bari ha lasciato luci e ombre: «Positivo il primo tempo - ha riconosciuto l'allenatore - e da dimenticare gran parte della ripresa. Qualcosa non ha funzionato, adesso si tratta di capire fino a dove è stato bravo il Bari e dove invece cominciano i nostri problemi. Alcuni anche di tipo psicologico: non è possibile, ad esempio, che fossero sempre i nostri avversari ad arrivare per primi sul pallone».

Nonostante il mezzo passo falso, capitan Signorini non ha perso l'ottimismo: «E' ancora lunga la strada per raggiungere la salvezza, credo che ci troviamo sempre in una posizione di classifica positiva». Domenica è rientrato in squadra Massimo Ciocci, assente dallo scorso mese di agosto quando, l'ultimo giorno di ritiro a Roncegno, si infortunò gravemente ai legamenti crociati del ginocchio destro. Solo panchina, invece, per Kazu Miura, che sembra non

Per Maselli un debutto in chiaroscuro

rientrare nei piani di Maselli. Per la prossima trasferta di Milano, infine, il tecnico rossoblù recupererà Torrente e Bortolazzi (assenti contro il Bari causa influenza), e Francesconi.

In attesa della sentenza della Caf. Già, perché adesso sul Genoa sta per abbattersi anche la sentenza della Caf in merito alla squalifica per 2 giornate del campo inflitta dalla Disciplinare, e della responsabilità oggettiva contestata al Genoa per gli incidenti di Genoa-Milan del 29 gennaio. Se verrà confermato il giudizio di primo grado, Genoa-Cagliari, in programma il sabato di Pasqua, dovrebbe giocarsi a Piacenza, mentre è in dubbio l'eventuale sede del derby del prossimo 30 aprile.

Dimenticare Napoli. E' il primo che ha caratterizzato il lunedì della Samp. A Bogliasco i blucerchiati si sono ritrovati per riprendere la preparazione in vista della gara di Londra con l'Arsenal. Eriksson ha «confessato» la squadra per una mezz'oretta: «Quella di Napoli - ha detto - è stata una tra le gare più brutte del campionato, paragonabile solo alle sconfitte di Brescia e Cremona. E' difficile spiegare il perché, se parliamo di tattica dovremo restare qui sino alla prossima settimana».

«Abbiamo giocato male - ha aggiunto Zenga - nonostante tutto non è mai successo in questo campionato di essere battuti nettamente. Questo è il bello, o il brutto, della situazione. E' una constatazione che fa riflettere. E poi andiamo sempre in campo con la voglia di vincere, veri professionisti».

E adesso l'Arsenal. Non c'è tempo per soffermarsi sulla sconfitta di domenica. La Samp dopodomani, nel mitico stadio di Highbury, si giocherà un bel pezzo di futuro. In campionato, infatti, alla luce degli ultimi risultati negativi, la situazione in prospettiva Uefa si è notevolmente ingarbugliata e quasi quasi è diventata più praticabile, per partecipare alle competizioni europee la prossima stagione, la strada di un successo in Coppa Coppe. «Possibilità di battere l'Arsenal? - ha detto Eriksson - 50 per cento se sarà la vera Samp, nessuna se sarà la squadra di Napoli». Per quanto riguarda la formazione per Londra, squalificati Mihajlovic e Platt e non utilizzabile Gullit, l'interrogativo sulla presenza di Ferri (una fastidiosa coxalgia) e Vierchowod (solito problema al ginocchio destro).

Damiano Basso

Pallanuoto: sabato derby col Recco, altra delusa di giornata

Rari, ora viene il difficile

Mistrangelo: «Quanto pesa il punto perso a Modena? Lo capiremo presto»

Claudio Mistrangelo, tecnico dell'Athena, riviene decisive le prossime due gare

Potrebbe pesare come un macigno, sulla schiena della Rari, quel punto lasciato sabato al Modena. Il giorno in cui la Roma cadeva sotto i colpi del Posillipo, sarebbe stato determinante fare il «pieno» in Emilia. Invece... «Invece abbiamo giocato male, come del resto può accadere in questo momento della stagione - avverte Mistrangelo - e l'occasione è sfumata. Del resto, è poco abbiamo reimpostato la preparazione per cercare di essere al massimo nella fase finale di regular season e nei playoff, e può capitare talvolta di pagar dazio».

Ma quel punto quanto può incidere sul piazzamento finale? Mistrangelo: «Molto e poco. Mi spiego: a me fa paura il Pescara, in rimonta e con un calendario facile. Però il terzo posto è senz'altro difendibile e a me può andar bene: pensare di piazzarci meglio sarebbe illusorio, se ci sarà la possibilità di batteremo, ma non deve diventare un imperativo. E' vero che siamo secondi, ma la Roma ci ospiterà, e il Posillipo visto in tv mi ha impressionato specie in fase difensiva. Non è su queste due che dobbiamo fare la corsa: però se poi saremo fianco a fianco, ovvio, ci proveremo».

Sabato arriverà il derby, sfida tra squadre deluse dall'ultimo turno. Ancora il tecnico della Rari: «Sarà una partita difficile, nessuno si illuda che il Recco ripeta in corso Colombo la brutta prova di sabato con l'Ortigia. Inoltre, noi dopo la pausa di Pasqua dovremo andare proprio a Siracusa: ci aspettano insomma due gare molto dure, occorre mettersi subito alle spalle il match di Modena».

Massimo Novaro

Duello in A2

Dal Bogliasco sfida allo Sturla

La settima giornata pare aver impresso una svolta al campionato di A2. La temuta dittatura dello Sturla diventa «ufficialmente» una diarchia, con il Bogliasco a fare non da spalla ma da reale antagonista. Se i biancoverdi di Uras hanno ripreso marcia dopo un paio di tentennamenti casalinghi (con Lavagna e Nervi), il Bogliasco (fermando brutalmente l'escalation del Chiavari, squadra rivelazione dell'inizio di campionato, ha dimostrato di poter combattere alla pari.

E' vero che lo scontro diretto della prima giornata è andato nettamente allo Sturla, ma è altrettanto evidente che con il passare dei turni il Bogliasco è cresciuto. Volendo semplificare, si può dire che lo Sturla ha gli uomini più forti ma il Bogliasco vanta un gioco migliore. Il duello sarà senza esclusione di colpi, anche se i posti in palio per i playoff sono due. Un po' perché la rivalità che divide le due società è antica ed implacabile, ma soprattutto perché arrivare primi o secondi comporta una gran differenza: chi perde la «rivelata» dovrà giocare contro la prima del girone Sud, quindi teoricamente la rivale più forte, aggiungendoci la più lo svantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa dell'avversario. [d. s.]

L'Imperia torna in vetta

Nella propria vasca la Rari Nantes Isnardi Imperia cono- avversari. I biancazzurri hanno subito vendicato la sconfitta subita a Voltri la scorsa settimana ad opera dell'Arenzano, strapazzando il Quinto e imponendosi per 16-11.

Si è trattato della terza vittoria in quattro partite di un torneo di B che vedrà certamente la Rari ancora protagonista.

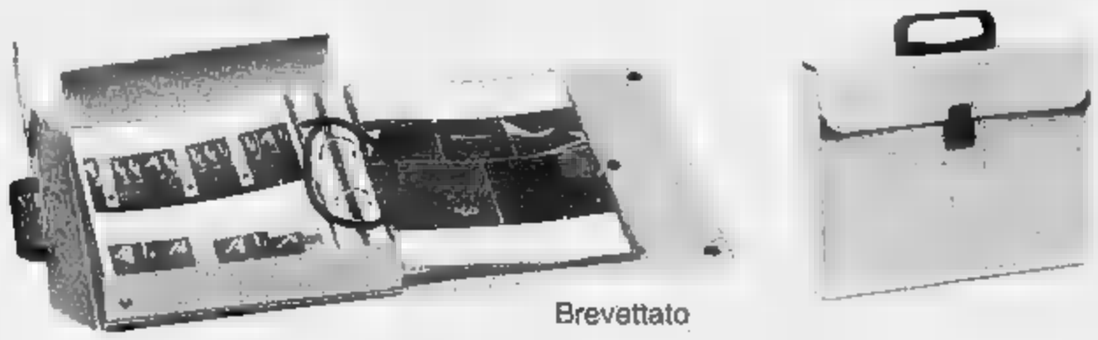
Gli uomini di Enrico Gerbò guidano così di nuovo la classifica, a quota 6 punti in coppia con il Lerici, già battuto dalla Rari, che dal canto suo ha battuto 13-10 l'ambizioso Arenzano.

I dirigenti biancazzurri continuano tuttavia a predicare prudenza: «La B è un torneo difficile, ed inoltre siamo matricole.

Ora è importante raccogliere punti utili per raggiungere l'obiettivo primario della stagione, la salvezza. Nel corso del tor- valuteremo poi le potenzialità della squadre, e decideremo eventuali nuovi traguardi».

Per la Rari c'è ora trasferta che potrebbe portare altri punti: gli imperiesi saranno sabato a Cremona nella vasca della Bissolati, ultima e ancora al palo. [L. a.]

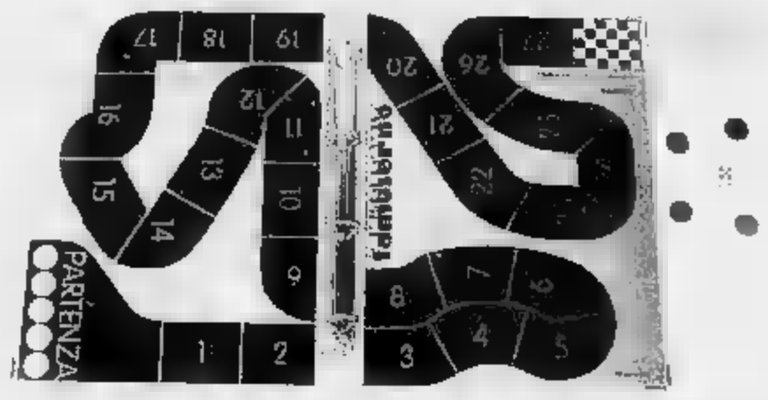
Perché secondo voi la famosetta® è la valigetta più venduta ?



Brevettato

Non perché è divertente, giovane, colorata, leggera, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché è PRATICA.
La famosetta grazie agli anelli, può diventare un raccoglitore, un portalistino, un quaderno, un archivio, un portadocumenti ecc.
É ideale per lo studio, l'università, il lavoro e le professioni.
La famosetta è solo una delle valigette da noi prodotte. Scoprite le altre, diverse nelle forme e nei colori, nelle migliori cartolerie !

Perché secondo voi il famosermo® é il quaderno più venduto ?



Brevettato

Non perché é pratico, giovane, colorato, leggero, resistente, impermeabile ecc.
Ma perché é DIVERTENTE.
Il famosermo é l'unico ed originale quaderno con un gioco all'interno.
É possibile giocarci anche in 10 !
Ogni famosermo contiene: un gioco, un dado a 6 facce, un' etichetta, 5 pedine, un sacchetto, le istruzioni.

Da oggi in tutte le cartolerie della Liguria

Per informazioni:
CARTITALIA - Torino
Tel. 011/44.73.622 - 43.40.272
fax 011/43.40.107 - 43.43.811

Eccellenza incerta, in Prima Quiliano e Legino infiammano la coda

Albenga: svolta ad Imperia

Bloccati in casa dalla Migliarinese, gli ingauni devono far risultato al Ciccione domenica per restare in area-primato. Vado, nel dopo-Piovano 2 punti in più speranze sempre ridotte

Savona, profumo di 2° posto

Ferraro spiega perché ha deciso che Pilleddu non tirasse il rigore

SAVONA. E ora il Savona pensa già alla Sestrese. Archiviata la vittoriosa gara interna con la Torrelaghese, i biancoblù probabilmente si giocheranno la leadership ligure tra venti giorni a Borzoli. Una trasferta che potrà valere il terzo posto, se non il secondo. E ci sarà anche il ritorno di Pilleddu a Borzoli.

Bobo sabato ha disputato una prova generosa realizzando un gran gol, il 15° stagionale, e aiutando il giovane Amatruda nell'andare a segno volta a rete. Pilleddu forse si è risentito un po' per non aver avuto la possibilità di calciare, sullo 0-0, il rigore poi fallito da Carrea. Sull'episodio interviene mister Ferraro: «E' stata una mia decisione. Dopo la gara col Pietrasanta avevo stabilito che in caso di mancanza di Ponucci, il rigorista sarebbe stato Carrea. Ne abbiamo parlato anche in settimana. Bobo in quel momento non la sentiva di tirare, ma io quando prendo una decisione, nel bene o nel male, vado per la mia strada».

Ancora Ferraro: «Negli spogliatoi, a fine primo tempo, abbiamo parlato a lungo. Ai ragazzi ho detto di non demoralizzarsi e che lo spettro del pareggio interno, fallito il penalty, andava scacciato. E sapete cosa? Chi era arrabbiato di più, negli spogliatoi a metà incontro, era sicuramente il sottoscritto e non Carrea e Pilleddu...».

[g. s.]

Un gol anche il «baby» Amatruda

Nella domenica in cui sorridono Samm e Pontedecimo, i «savonesi da vertice» accusano (preoccupanti?) flessioni. L'Albenga è vittima della trappola tesa dalla Migliarinese, collezionista di pareggi, mentre la Cairese è costretta alla resa da Formai, scatenato bomber (secondo alle spalle di Alfano) del Ceparana. E allora, almeno per una domenica, i volti distesi sono al «Chittolina» dove il Vado, battendo il Sestri, coglie il 4° centro stagionale, coincidente col «lasciò» di Piovano. E mentre in Promozione il Pietra sciupa l'occasione di staccare il Busalla, in Prima l'impresa è del Legino, che contro i pronostici viola il campo di S. Ampelio.

Occasione perduta. Alfano non «ritocca» il primato dei cannonieri e l'Albenga divide la posta con la Migliarinese. I bianconeri sono apparsi leggermente fuori forma, come ammette il d.s. Giorgio Bartoli: «Purtroppo l'organico, a contrario di tante società, è all'osso. Ovvio che, con l'inizio della primavera, la condizione abbia il suo peso. Ma è anche giusto sottolineare che non siamo stati aiutati dalla fortuna: considerati i valori in campo, una nostra vittoria sarebbe stata legittima». Acqua passata, comunque: la mente di tutti (e non solo dei giocatori) è rivolta all'Imperia per la classica di domenica prossima: «Sarà un momento di svolta — ammette Bartoli — specie per il morale. Sappiamo quanto sia importante, anche per i tifosi, una vittoria sui nerazzurri. E noi faremo l'impossibile per realizzarla». La Cairese invece è stata bloccata dal Ceparana in una gara in cui Orcino, per le numerose assenze, ha dovuto schierare 7 Juniores. Il d.s. Pizzorno: «Con un occhio guardiamo il vertice, due a chi abbiamo alle spalle. In un torneo così, è bene restare concentrati fino all'ultimo».

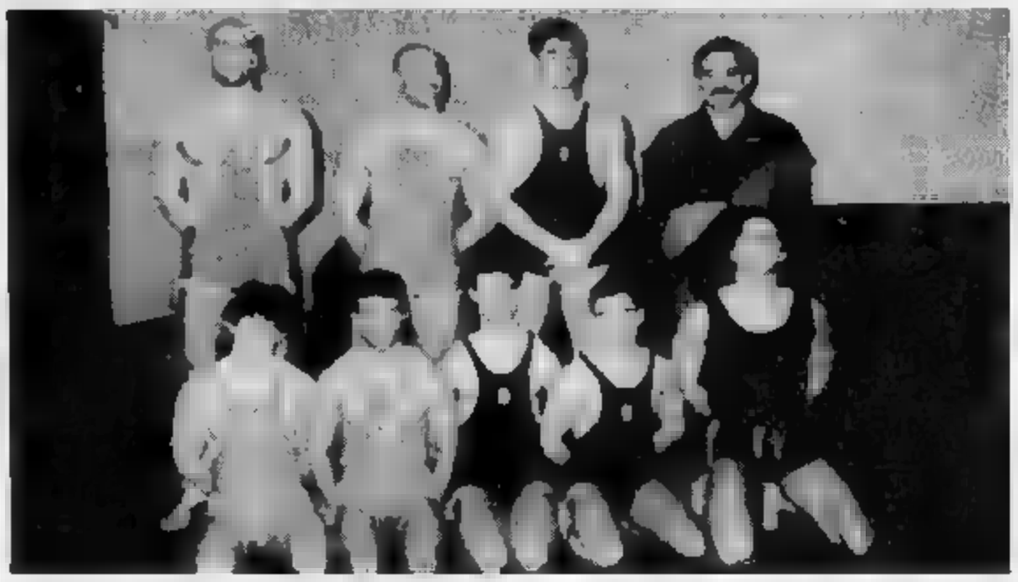
Orizzonti lontani. Sono quelli del Vado che, nonostante la vittoria sul Sestri, vedono ancora distante la salvezza: «Quella con i levantini è stata la vittoria del cuore. I ragazzi si sono impegnati di più senza Piovano? Non credo, i rapporti col trainer erano buoni anche se negli spogliatoi c'era un po' di rassegnazione. Insomma, l'apatia domina il gruppo».

Storie minori. Se in Promozione il Pietra si morde le mani («Potevamo, sfruttando le occasioni, esser soli al vertice», avverte il d.s. Geddo dopo il pari con la Bolzanetese), in Prima il fanalino Legino brinda per il sostanzioso sul S. Ampelio. Il presidente Carella: «Un risultato che ci ripaga da tante amarezze. Salvezza? Punti e disposizione ne sono, è difficile centrare l'obiettivo». Ok anche il Quiliano, che con l'Altarese ottiene la terza vittoria consecutiva. La salvezza appare adesso a portata di mano.

Guglielmo Oliveto

Greco-romana: 2 medaglie e successo organizzativo

Lotta, per la Fratellanza «Italiani» meravigliosi



Il team della Fratellanza: Majale, 2° kg, e il secondo in basso da destra; Argenta, 3° nei 74, il secondo da destra in alto

NOSTRO SERVIZIO

C'erano tutti i dirigenti della Federazione, ad assistere ai Campionati italiani di lotta greco-romana, organizzati dalla Fratellanza Ginnastica Savonese. In prima fila il presidente federale Matteo Pellicone al suo fianco l'amico-rivale per la presidenza, Carlo Zanelli, uno» della stessa Fratellanze Ginnastica Savonese. E poi, tutto lo staff della Filpj: consiglieri federali, presidente regionale, delegato provinciale. C'erano infine il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, e l'assessore allo Sport del Comune, Antonella Frugoni.

Aria di festa, insomma, al palasport di corso Tardy e Benech, per una delle discipline più antiche del mondo. Tanti i ragazzi e le ragazze in gara, con quest'ultime al «battesimo» tricolore della lotta femminile, proprio a Savona, tutti uniti sotto la bandiera dei cinque cerchi olimpici. I savonesi non sono andati male. Anzi. L'obiettivo è stato raggiunto. L'unica delusione, sportiva naturalmente, è la mancata partecipazione al torneo nazionale femminile di Elisabetta Rimicci, che ha dovuto dare forfait proprio alla vigilia dei campionati.

Il maestro dello sport Piero Carretto, «coach» biancoceleste, è stanco ma soddisfatto. Per oltre due mesi ha coordinato l'organizzazione di questi campionati, e subito dopo la chiusura degli Italiani è salito in macchina con alcuni dirigenti per «volare» a Madonna di Campiglio dove è in programma uno stage della Nazionale Carretto. «Siamo contenti di come si sia conclusa questa manifestazione. Al di là dei risultati, che sono importanti per la nostra società, direi che sul piano organizzativo tutto è filato liscio. E un ringraziamento è a tutti i dirigenti e ai collaboratori della nostra società, che si sono prodigati per raggiungere questo risultato»

E i risultati? Carretto alza lo sguardo al cielo. E continua così: «Puntavamo molto su Igor Chessa, nella categoria 52 kg, ma il nostro atleta è stato subito battuto dal barese Costantino, che si è poi aggiudicato il titolo. Chessa ha avuto anche un lieve infortunio ma ha gareggiato ugualmente giungendo al sesto posto». Nel medagliere della Fratellanza, comunque, l'argento di Marco Majale nella categoria 48 kg e il bronzo nel 74 kg con Bruno Argenta.

Soddisfatto dell'organizzazione anche il presidente federale, Matteo Pellicone: «Il numero uno della Filpj si congratula con Carlo Zanelli: «La manifestazione è riuscita nel migliore dei modi. E non è escluso che anche il prossimo anno Savona venga di nuovo inclusa nell'organizzazione dei Campionati». Per una società come la Fratellanza Ginnastica, che opera nel mondo dello sport da oltre 110 anni, un riconoscimento sicuramente meritato.

Roberto Pizzorno

Belcastro-Devakov per il titolo continentale dei supergallo

Domani l'Europeo di boxe

Il palasport di Alassio ospita uno dei match più interessanti della stagione
Con il tagliando pubblicato qui a fianco, uno sconto sul prezzo del biglietto

ALASSIO. Mancano ventiquattr'ore al match valvola per il Campionato europeo pesi supergallo tra l'italiano Belcastro e il Devakov, in programma domani sera al «Palalassio». E col tagliando pubblicato anche oggi da «La Stampa» gli appassionati, presentandosi ad uno dei punti di prevendita o ai botteghini del palazzetto, potranno godere di sconto sui prezzi (bordo ring 50 mila, tribune 30 mila) fissati dall'organizzazione. I punti di prevendita sono Charleston Dischi a Savona; Lolly Pop a Loano; Biemdischi ad Albenga; Casa del Disco ad Alassio; Foto Clic a Diano Marina; Tuttomusica ad Imperia; Tuttomusica Popoff a Sanremo. Oltre all'attesa sfida continentale (che sarà anche trasmessa in differita su Rai Uno durante «Mercoledì Sport», attorno alle 23), sarà possibile assistere ad un interessante serie di «sottoclou», che vedranno all'opera tra gli altri i genovesi Marinoni e Pernice. La riunione avrà inizio alle 20,30. [m. no.]

PALASPORT
ALASSIO
5 aprile, ore 21
INCONTRO DI
TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO
PUGILATO
BELCASTRO (ITALIA) CONTRO DEVAKOV (RUSSIA)
PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: 50 mila - TRIBUNE: 30 mila
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO AD UNO SCONTO DI

CALCIO BABY

Lo Speranza Juniores ha fatto il bis Coppa Allievi, ecco le semifinaliste

Ora il titolo provinciale, per la Juniores dello Speranza, è matematico: a tre giornate dalla fine del campionato i biancoverdi hanno qualcosa come otto punti di vantaggio sul Cisano, che occupa la seconda posizione. Un titolo meritato, il secondo consecutivo, ottenuto dopo aver guidato la classifica per gran parte della stagione dopo un avvio di torneo non troppo brillante, che aveva visto protagonisti l'Aurora Cairo ed il Calizzano.

Un'altra soddisfazione che il settore giovanile ha dato a questa giovane società savonese, dopo i titoli Juniores ed Allievi conquistati l'anno scorso. Nel girone imperiese il Camporosso rinvia l'incontro col S. Bartolomeo, ma l'Ospedaletti non ne approfitta pareggiando sul campo della Dianese.

Savona: Celle-S. Cecilia 1-2; Cengio-Calizzano 0-3; Mallare-Cameranese 0-2; Speranza-Millesimo 9-0; Zinola-Spotornese 2-1; Priamar-Aurora 2-2; S. Bernardino-Cisano 3-12. Classifica: Speranza p. 42; Cisano 34; Aurora 32; S. Cecilia 28; Priamar 27, Calizzano 24; Zinola 20; Celle 18; Spotornese 17; Mallare e Millesimo 15; Cameranese e Cengio 14; S. Bernardino 2.

Imperia: Laigueglia-S. Ampelio 3-3; Pontelungo-Andora 0-0; Dianese-Ospedaletti 0-0; Bordighera-Vallecrosia 2-2; Riviera Fiori-Imperia 2-1; Riva Ligure-S. Filippo 1-1; Camporosso-S. Bartolomeo rinviata. Classifica: Camporosso p. 35; Ospedaletti 32; Bordighera 29; Riviera Fiori 28; Dianese 27; S. Ampelio 24; Andora 20; Imperia 18; S. Bartolomeo, Vallecrosia e S. Filippo 16; Pontelungo 12; Laigueglia 8; Riva Ligure 6.

ALLIEVI PROVINCIALI

La Coppa Bacigalupo

Con il campionato provinciale fermo in attesa che parta la fase finale che dovrà assegnare il titolo, si sono svolte le gara dei quarti di finale della Coppa Bacigalupo, partita unica che doveva assegnare i quattro posti per le semifinali. Il turno è stato superato dalle quattro formazioni che sono state protagoniste anche nel campionato provinciale. Questi i risultati: Cisano B-S. Bernardino 6-0; Savona-S. Nicolò 3-1; Varazze A-Pontelungo 3-0; Soccorso-Millesimo 2-1. In semifinale il Cisano B affronterà il Savona mentre l'altra partita tra Varazze A e Soccorso.

ALLIEVI SPERIM.

Conferma del Savona

Con la vittoria sull'Arenzano il Savona a tre giornate dalla fine mantiene due punti di vantaggio sul Multedo. Ottima prestazione anche per il Città di Finale, che vince sul campo della Sestrese. **Girone A:** Vado-Taggese 3-5; Savona-Arenzano 3-0; Sestrese-Città Finale 3-0; Legino-Pegliese 0-0; Millesimo-Multedo 0-2; Voltrese-Pontedecimo 2-1. Classifica: Savona p. 30; Multedo 26; Pegliese 27; Arenzano e Loanesi 26; Taggese 20; Sestrese 18; Città Finale 17; Pontedecimo 15; Voltrese 14; Legino 10; Millesimo 7; Vado 2. [m. no.]

Hockey prato: 3 punti in 24 ore per la banda-Colla, nel doppio turno di sabato e domenica in A2

Liguria, ma che splendido fine settimana

Battuto il Novara sabato, probante pareggio domenica a Brescia

SAVONA. Carlo Colla è raggiante. Il tecnico del Liguria è riuscito a dare ai suoi la determinazione giusta alla vigilia delle due gare consecutive, nel doppio turno disputato sabato e domenica nel campionato di serie A2. I biancoblù hanno infatti raccolto tre punti importanti per la classifica.

Il Liguria, dopo aver vinto nella gara interna, giocata al Lagaccio di Genova contro il Novara, domenica sono andati a raccogliere un pareggio più che mai «pesante» contro il Brescia. Afferma Colla: «Siamo sulla strada giusta, i ragazzi hanno davvero dimostrato di aver raggiunto una mentalità vincente. E questo è un bene, per una squadra che ha come massima aspirazione raggiungere senza troppi patemi la salvezza. A Brescia abbiamo avuto la possibilità di uscire persino dal campo vittoriosi, peccato che Orlando, peraltro uno dei migliori dei nostri, abbia fallito un rigore a dieci minuti dalla fine».

Domenica amara invece per il Savona. La squadra di Luciano Pinna, impegnata nella cadetta, è stata battuta per 4-2 dal Real Genova. Il presidente del Savona, Giovanni Gherzi, afferma: «Siamo stati battuti da 4 reti realizzate dai due giocatori stranieri. Il Real ha potuto contare sull'apporto vincente dei russi, che sono andati in rete quattro "corti". Comunque nessun dramma: i ragazzi hanno giocato con grande impegno e sono usciti a testa alta anche se sconfitti». [r. p.]

TENNIS

Cengio, bella conferma in «C3»

Proseguono i tornei tennistici di categoria, che vedono impegnati diversi sodalizi savonesi.

C3 maschile. Nella seconda giornata, nel girone A si conferma la forza del Tc Cengio che nel turno inaugurale aveva superato il Solaro e stavolta ha battuto il Loano (4-2) in un'appassionante sfida. Negli altri due incontri del Bordighera (6-0) a Diano e il Solaro (4-2) sull'Armesi. Nel girone D il Carcare ha iniziato le fatiche pareggiando (3-3) contro l'Imperia.

Over 45. Nella penultima giornata della prima fase, nel secondo girone vittoria Tc Vado (3-0) sul Diano. Nell'altro incontro l'Armesi ha superato 3-0 il Diano. Nel terzo girone niente da fare per l'Albisola, battuta 2-1 dallo Junior Pegli.

Over 55. Bella affermazione del Finale che ha battuto 2-1 il Sanremo. Niente da fare per l'Alba Docilia, ko in casa con il Bordighera.

Over Terzo turno di gare. Nel girone B il Finale ha superato 3-0 l'Armesi A e l'Albenga è passata a Loano (3-0). Nel terzo girone, 3-0 dell'Alba Docilia sui genovesi del S. Nicola. Nell'Over 40 Ladies, Cengio battuto 3-0 dal Tc Genova.

Trofeo Bianco. E' iniziato ieri, sui campi del Tc Loano, il 6° torneo riservato a giocatori di C. Iscritti 38 giocatori, il circolo ha ottenuto anche l'organizzazione dei Campionati individuali di C, in programma dal 21 al 27 agosto. [g. o.]

Un argento e 2 bronzi

Tre medaglie al «Golden Gala» per i savonesi

Fermi i campionati (che riprenderanno sabato con la disputa delle gare non effettuate il 5 febbraio) è il «Golden Gala» a calamitare l'attenzione degli appassionati di tennis tavolo. I risultati per le compagini savonesi, impegnate contro i forti giocatori genovesi e spezzini, sono stati lusinghieri, soprattutto per la squadra del Pgs Don Bosco Savona che ha colto, nella Quarta categoria, il secondo posto con Livio Santini. L'altro atleta del team di Volpi, Federico Cervetto, è stato invece eliminato in semifinale. Buono anche il comportamento della formazione della Baia del Sole. Gli alassini di Gaggero hanno colto, nella Quarta categoria, la medaglia di bronzo con Edoardo Fanali. Buono anche il terzo posto conquistato da Aura Zuliani. Domenica in programma a Genova anche le finali regionali dei Giochi della Gioventù. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Ecco i primi verdetti

Sciorella, Dotta Tonello e Papone avanti in Coppa

Sciorella, Dotta, Tonello e Papone: avanti in Coppa Italia. Nell'ultima giornata prima fase, i battitori sono usciti vittoriosi dalle sfide decisive. A Dolcedo l'Imperiese di Sciorella, Lanza, Ghiglizza e Pellegrino ha superato 11-6 la Taggese di Pirero, Alcardi, Tamagno e Lotti. A Spigno Dotta, ben spalleggiato da Belmonte, ha superato 11-3 la Monferrina di Molinari. A S. Rocco di Bernezzo la Speb di Tonello e Ghibaudo ha battuto 11-10 la Subalcuneo, ad Alba l'Albese Papone e Balocco ha superato la Doglianese di Vacchetto 11-7. Organizzata dal Comitato ligure, parte sabato la Coppa Liguria Spec, Bormidese, Rialtese e Calice. Sabato alle 15 Bormidese-Spec, domenica a Rialto Rialtese-Calice. Parte sabato anche la Coppa Provincia di Savona, con 8 squadre: sabato a Diano Amici Castello-Don Dagnino, a Murialdo Libertas-Spes. [r. p.]

Pure il Mallare battuto

Albenga sconfitta a domenica derby

Ancora una domenica da dimenticare per le compagini savonesi impegnate nel campionato di serie C. Fermo il Varazze, che osservava il turno di riposo, i riflettori erano puntati sull'Albenga, impegnata a Ligorna con la Sanmartinese. Le ingaune hanno dovuto arrendersi (2-1) alle padrone di casa, al termine di una partita molto combattuta. Le compagine di Marina Mascardi è andata in rete con la Canibus e ha fallito poi un palo di buone occasioni. Niente da fare anche per il Mallare, sconfitto (0-1) sul proprio terreno dal Ligorna. Le valbormidesi però hanno giocato una buona partita, mettendo spesso in difficoltà la retroguardia genovese. Ora l'attesa si sposta su domenica prossima, per il derby Albenga-Varazze che mette in palio la leadership assoluta del torneo. La partita, che si giocherà al «Riva», promette gol e spettacolo. [g. o.]

CANDY VI DICE GRAZIE

genonzoni design

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

Troverete tutte le ragioni per sceglierla dopo averla provata.

VERRA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Audi A6.

Le linee si sono ammorbidite, il frontale ha un disegno più avvolgente, il nuovo profilo annuncia un'auto di grande prestigio.

La sicurezza, la silenziosità, la piacevolezza di guida sono quelle ben note a chi almeno una volta è salito su una Audi. Siamo lieti di presentarvi la A6, Berlina e Avant.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÁ BERLINA	VELOCITÁ AVANT
2.0 E *	2000	115	191	184
2.0 16 V	2000	140	204	196
2.0 16 V quattro*	2000	140	204	196
[illegible] quattro* *	2200	230	244	235
S6 4.2 quattro* *	4200	290	249	247
V6 2.8 quattro* *	2800	174	218	212
2.5 TDI	2500	140	208	203

* Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.30.33

[illegible] & C. s.n.c.
[illegible] • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campana, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma, 2/A • 0324/83.340

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetta, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/[illegible]

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI G.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/[illegible]

CARROZZERIA RUZZA & C.
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di [illegible]
TRECATE • Via Nova • 0321/[illegible]

Audi

Sulla pubblicità de LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
(0321) 6230
Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.939

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 4 Aprile 1995 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

I carabinieri di Novara stroncano un traffico di droga e armi

Eroina per mezzo miliardo in carcere sette egiziani

NOVARA. L'operazione «piramide» nell'ottobre quando i carabinieri Novara avevano due giovani comaschi con cinque chili di hashish per un valore di milioni. Si è conclusa la settimana quando, a Milano, i militari del colonnello Vincenzo Giuliani hanno sequestrato un chilo di eroina purissima che sul mercato avrebbe reso ai trafficanti qualcosa come mezzo miliardo. Così sono finiti in carcere i componenti di una banda di egiziani trovati in possesso anche di una mitraglietta di fabbricazione argentina con doppio caricatore e munizioni calibro nove parabellum, una pistola 7,65, l'arma del capo, e una «stilografica» che sparava proiettili calibro 22. Poi, una decina di milioni in contanti, altre banconote false, bilance di precisione, lattosio e tutto l'occorrente per confezionare le dosi. La droga, secondo gli inquirenti, proveniva dalla Turchia i Balcani. Era destinata al mercato Milanese e Novarese. Dopo cinque mesi di minuziose indagini i carabinieri sono arrivati a stabilire che, al vertice della piramide, c'era Ahmed Hamdy anni, originario di Alessandria d'Egitto e domiciliato a Milano in piazza Perego 8. Nella sua abitazione solamente alcuni campioni di droga. Al momento dell'arresto era in possesso di una 7,65 ma non ha opposto resistenza. Subito sotto, nella scala gerarchica, Mohamed Esam Aly Hassan e Mahasen Aboul di 42 e 43 anni entrambi del Cairo e dimoranti a Milano in via Amundsen 54. Nella loro abitazione sono stati trovati quattro etti di eroina, la mitraglietta, la penna trasformata in pistola, soldi e bilancini; eppoi ancora, subordinati, i «cavalli» Youssef Asanem e Sahli Antar di e 30 anni fissa dimora. Sono i primi due egiziani finiti nella rete. Fermati dai carabinieri a bordo di una «Peugeot» mentre il ponte sul Ticino, erano in possesso di 30 grammi di eroina. Temendo le il capo, i militari hanno fatto scattare l'operazione presentandosi nell'abitazione di Hassan. Subito dopo si sono trasferiti in via Novara 451, sempre a Milano, nell'abitazione di Radaouane Army, anni, l'unico marocchino della banda dove hanno sequestrato un altro mezzo chilo e in via del Perdono dove abita Mohamed Zahran medico egiziano di 43 anni. Poi è toccato al capo bloccato a bordo di un'auto con targhe contraffatte. Cognato uno dei due arrestati ottobre, avendo sposato sorella, Hamdy l'unico ad certo tenere di vita solito viaggiare armato.

Renato Ambiel

A sinistra: Ahmed Hamdy, Aly Hassan, Aboul e Youssef Asanem. Sotto, da sin: Antar, Mohamed Zahran, Army Radzouane. Sopra, armi e droga sequestrate

LAGO D'ORTA
ANCORA INCENDI

Nella morsa del fuoco

Continua l'emergenza incendi sulla sponda occidentale del Lago d'Orta. I boschi tra Nonio e Cesara «bombardati» d'acqua dai Canadair.

Bambino di Novara che frequentava la scuola materna è morto in ospedale, le ipotesi dei medici

Stroncato a cinque anni da un male misterioso

I genitori fra dolore e incredulità: «Sembrava un'influenza»

NOVARA. E' stato stroncato da un male misterioso il piccolo Andrea Barbierato. Avrebbe compiuto anni il prossimo 15 agosto. Un bambino sveglio, vivace, sempre allegro, lo ricordano i compagni e gli insegnanti della scuola materna Porta Mortara. Due settimane fa Andrea si è sentito male in classe, ed è stato trasportato subito al Pronto Soccorso.

«Andrea aveva mai sofferto di nessuna malattia particolare - racconta il papà, Maurizio Barbierato, 41 anni, dipendente di un'azienda metalmeccanica - ma da qualche giorno aveva poco appetito. Naturalmente pensavamo a piccoli problemi, a qualche mal di o a pò d'influenza. Ma quando l'abbiamo portato all'ospedale, i medici l'hanno trattenuto per eseguire degli esami. Non eravamo preoccupati, perché ancora convinti si trattasse di qualche problema passeggero. Io pensavo a qualche malattia esantematica, quelle che di solito colpiscono i bambini quell'età. Credevo anche che il ricovero in ospedale sarebbe stato breve, giusto il tempo di fare le analisi».

Il piccolo **Andrea Barbierato** si era sentito male a scuola materna, ma i sintomi sembravano quelli di una banale influenza

Le cose sono andate in modo ben diverso e le condizioni del piccolo, anziché migliorare, sono diventate sempre più gravi. Mentre il bambino si trovava ricoverato all'ospedale, è iniziato infatti, rapidissimo, il decorso del male che l'ha stroncato.

Febbre alta e condizioni generali sempre più allarmanti: una situazione che ha visto impegnati i medici ventiquattro ore ventiquattro, ma tutti gli sforzi per salvare Andrea sono risultati vani.

«Ogni giorno i medici lo controllavano accuratamente - dice la madre, Rita Saladino, parrucchiera -. Anzi, li vogliamo ringraziare perché hanno veramente tentato il possibile. Purtroppo non c'è stato nulla da fare: non è riusciti a trovare la causa di questo deperimento improvviso e così rapido. Abbiamo sperato fino all'ultimo, ma il nostro Andrea non ce l'ha fatta».

Il bimbo, secondo un'ipotesi fatta dagli stessi medici che l'hanno curato, è forse stroncato da una forma cancerogena che si è manifestata all'improvviso un'azione rapidissima e devastante. Tratta soltanto di un'ipotesi: ufficialmente resta sconosciuta la malattia che ha stroncato il bambino.

Ieri mattina si sono svolti i funerali. Il corteo è partito dalla casa di via Montenero. Andrea lascia il fratellino, Luca, di anni, che frequenta la terza elementare. Alla cerimonia funebre c'erano anche i compagni della scuola materna di Silone, che hanno voluto salutare per l'ultima volta il loro sfortunato amichetto. «Era un bambino caro - lo ha ricordato la sua maestra - che rimarrà sempre nel nostro cuore».

Le insegnanti della scuola materna hanno voluto ricordare il piccolo Andrea con un cesto di fiori, tutti i bambini hanno realizzato un grande cuscino colorato in arancione, azzurro, giallo e verde, le tonalità in cui sono suddivisi gli alunni della scuola materna di via Silone. «Andrea era uno degli azzurri - dicono le maestre - e i suoi compagni continuano a ricordarlo con grandissimo affetto, come se fosse ancora con loro».

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso; dalla serata moderato della nuvolosità sul alpino.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso. Foschie dense sulle zone pianeggianti durante la notte.

TEMPERATURE A NOVARA
Max: 23 min: media: 15
Max: 20; min: 9; media: 3

TEMPERATURE
Torino 22,9; Asti 20; Vercelli 19; Alessandria 21; Cuneo 20; Aosta 23.

RIVENDITORE AUTORIZZATO
FerreroLegnoPorte
testori
PORTE D'ARREDAMENTO
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Non solo bella, ma forte, inaccessibile.
TESTORI presenta nuova linea
porte interne e blindate rivestite in legno.
Le ultime soluzioni dell'architettura abitativa
come il "salvaspazio" WINNER, struttura
per porte scorrevoli a scomparsa.
Veniteci a trovare.
TESTORI s.r.l.
Via Caduti della Libertà, 17 - (Novara) - Tel. r.a. 0322/94281
pubblicità (Torino)

La spuntano gli ambulanti novaresi

L'assessore rivede le mega tariffe

NOVARA. Gli ambulanti presidiano per due ore il Municipio ed ottengono alla fine la revisione del canone di concessione.

Circa 150 commercianti ambulanti di tutti i mercati rionali cittadini hanno manifestato ieri pomeriggio davanti [illegible] Comune con cartelli e striscioni eloquenti: «Le tasse comunali ci stanno mandando sul lastrico: vogliamo lavorare e pagare tas- [illegible] eque!» Gli ambulanti hanno contestato soprattutto il canone di concessione di 140 mila lire al metro quadrato: «A Nova- [illegible] ormai le tasse sono diventate insostenibili - dicono Piero Reginato, Giovanni Massara e Bruno Milani - e per [illegible] metri quadrati paghiamo la bellezza di sei milioni [illegible] 900 mila lire, esattamente il doppio di quanto si paga a Torino. E' un'indecenza, visto che le nostre strutture fanno letteralmente schifo».

Per la prima volta sono scesi [illegible] piazza tutti gli ambulanti dei [illegible] mercati rionali «In Largo Leonardi abbiamo quattro lamiere marce come tettoia e neppure il parcheggio, [illegible] in pochi mesi gli [illegible] si sono dimezzati. Capita - sottolineano Claudio Colli Vignarelli, Eugenio Siviero e Giuseppe Fantuzzi - che [illegible] certi giorni s'incassino dieci mila lire Come si fa a pagare certe tasse?».

Una delegazione degli ambulanti è stata ricevuta dal viceprefetto Giuseppe Badalamenti, un'altra ha «trattato» in Comune direttamente con l'assessore Luciano Bistaffa. Alle 18.15, Marzia Vannucchi, portavoce degli ambulanti, è scesa davanti al portone [illegible] Municipio annunciando la vittoria. «Ce l'abbiamo fatta, i [illegible] vengono rivisti!». «Verrà creata un'apposita commissione, per [illegible] designerei come presidente Canna, col compito di rivedere i canoni di concessione Entro giugno poi - assicura Bistaffa - ci [illegible] il progetto per la ristrutturazione del padiglione dei generi vari del mercato coperto».

Un momento della protesta di ieri

Marcello [illegible]

Sviluppi novaresi nell'operazione «Aquila», condotta dalla polizia di Messina

Bot e dollari falsi, arrestato

In manette un consulente finanziario di Piacenza che viveva in un appartamento del centro
Doveva esportare valuta in Svizzera e si appoggiava allo studio da commercialista dell'amante

NOVARA. Aveva [illegible] [illegible] operativa in città, in un appartamento di via Magenta a due passi dal centro, il consulente finanziario piacentino finito in manette domenica notte nell'ambito dell'operazione «Aquila». [illegible] chiama Ettore Rebecchi, 52 anni, nato e residente [illegible] Pia- [illegible]. Il suo arresto rientra nel quadro di una indagine condotta dalla squadra mobile della questura [illegible] Messina che ha portato alla cattura [illegible] 17 persone, ritenute responsabili della falsificazione di titoli di stato italiani e di banconote estere.

L'organizzazione, che comprendeva personaggi ritenuti dagli inquirenti «insospettabili», aveva ramificazioni [illegible] tutta Italia. Gli arresti sono stati eseguiti in diverse città: a Milano, Messina, Napoli, Catania e appunto [illegible] Novara. In manette sono finiti commercialisti e consulenti finanziari. Pare addirittura che gli indagati avessero stabilito rapporti [illegible] [illegible] cosche mafiose.

Gli investigatori, con i quali ha collaborato il Sisde, hanno sequestrato titoli falsificati per miliardi e banconote da conto dollari americani contraffatte per centinaia [illegible] milioni. Secondo quanto stabilito durante l'inchiesta - peraltro ancora in corso - i proventi sarebbero stati investiti per l'acquisto [illegible] alberghi all'estero [illegible] versati in conti correnti in banche svizzere. Come anticipato, all'operazione «Aquila» ha partecipato anche la squadra mobile della questura di Novara. Nella [illegible] tra domenica e lunedì gli uomini del [illegible] missariato novarese hanno fatto irruzione nell'appartamento [illegible] [illegible] Magenta, arrestando Ettore Rebecchi, in esecuzione di [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Messina.

Ettore Rebecchi, [illegible] a Novara

L'accusa nei suoi confronti è di associazione per delinquere finalizzata alla falsificazione di titoli di stato [illegible] banconote straniere. Stando alla ricostruzione eseguita dagli inquirenti, Rebecchi, che [illegible] città aveva una relazione sentimentale con una donna, di cui gli inquirenti non hanno reso nota l'identità, [illegible] un ruolo fondamentale nell'organizzazione, quello di corriere. Era una pedina importante per l'esportazione di valuta verso la Svizzera. Oltre ad abitare per diversi giorni della [illegible] nell'appartamento di via Magenta, nella sua attività il piacentino si appoggiava allo studio da commercialista dell'amante.

Rebecchi [illegible] il compito di trasportare in territorio elvetico soldi «puliti», provento di titoli e dollari falsi. Quando è stato arrestato dagli uomini della squadra mobile infatti era in procinto di partire per Lugano. «Sono state indagini particolarmente complesse - ha spiegato il dirigente [illegible] squadra mobile della questura di Novara, Lucio Aprile - alle quali si [illegible] lavorato per diversi giorni, anche facendo uso [illegible] intercettazioni telefoniche. I falsari avevano architettato [illegible] piano ben [illegible]ngegnato, curando tutto, nei minimi dettagli. Alcuni certificati di credito riportavano numeri già emessi dalla banca d'Italia». L'operazione «Aquila» pare destinata a non fermarsi qui. Le indagini proseguono anche se gli inquirenti hanno già escluso che il Rebecchi potesse avere allacciato altri collegamenti nel Novarese.

[illegible] Piatti

IN BREVE

[illegible]

Si raccolgono firme contro il nuovo pozzo di petrolio

[illegible] già duecento le firme raccolte in paese contro la trivellazione [illegible] un nuovo pozzo sul territorio. L'Agip [illegible] acquisendo alcuni terreni per la realizzazione [illegible] pozzo Ga2, che si aggiungerebbe agli otto già esistenti. La petizione, partita dal proprietario di [illegible] terreno, è appoggiata [illegible] Legambiente. **[c. m.]**

VIGEVANO

Intitolata a Nicholas Green la ludoteca civica

E' stata intitolata a Nicholas Green la ludoteca civica di Vigevano, [illegible] [illegible] del bimbo statunitense di 7 anni, ucciso sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, figura ora su una targa apposta all'ingresso della struttura comunale di viale Libertà tutta riservata ai bambini, con ampi spazi e giochi di ogni tipo. Alla cerimonia è intervenuto anche Mario Bosetti, p[illegible] dell'Aido: il piccolo Nicholas infatti donò i suoi organi a sei bambini italiani. **[c. br.]**

OLEGGIO

Soggiorno [illegible] studio per [illegible] ragazzi spagnoli

Trenta giovani spagnoli [illegible] in città per uno soggiorno-studio organizzato dall'Enaip nell'ambito di un'iniziativa Cee. Con gli insegnanti, i ragazzi partecipano a visite in aziende, escursioni nelle località turistiche [illegible] a stage professionali. «Stiamo già preparando - dice il coordinatore Roberto Cavallaro - il viaggio che i nostri faranno [illegible] Barcellona». **[b. c.]**

GOZZANO

Vandali in azione [illegible] stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria, incustodita di notte, è entrata nel mirino di vandali e ladruncoli che hanno lordato [illegible] spaccato maniglie del- [illegible] sale d'aspetto, asportando un vetusto capitello metallico che adornava la fontana. Sugli episodi indagano i carabinieri. **[r. b.]**

Lutto a Invorio

Professoressa muore a [illegible]

INVORIO. Stroncata da un male incurabile, si è spenta all'ospedale di Borgomanero la professoressa Fauzia Manzoni, di 46 anni. Abitava alla frazione Tuloano [illegible] Invorio ed [illegible] coniugata col prof. Luigi Carera, già presidente dell'Usl 54 di Borgomanero fino al giugno del '91 e da molti anni docente di matematica [illegible] fisica al liceo scientifico Galilei di Borgomanero. Lascia una bambina, Francesca, di soli [illegible] anni.

Laureatasi in biologia, Fauzia Manzoni aveva insegnato materie scientifiche nelle scuole di Arona, Dormelletto, Borgomanero, Gattico, San Maurizio, Ghemme, Fontaneto, Armeno e Gozzano. Aveva accusato i primi sintomi del male nello scorso mese di novembre. Un primo intervento chirurgico aveva avuto buon esito, ma a distanza di tre [illegible] il male aveva ripreso [illegible] diffondersi in modo inesorabile.

I funerali della sfortunata insegnante si svolgeranno oggi pomeriggio, alle [illegible] 15, a Tuloano. **[s. bot.]**

Abitavano a Cassolnovo, avevano 25 [illegible] 30 anni. Lasciano una bimba di tredici mesi

Giovani coniugi muoiono sulla moto

L'incidente è accaduto domenica sulla Genova-Ventimiglia, la Yamaha è finita contro il guard-rail
Lei è deceduta sul colpo, lui nel trasporto all'ospedale. E' grande il cordoglio in paese e a Vigevano

CASSOLNOVO. Doveva essere una domenica felice dedicata ad una gita [illegible] Liguria, per prendere [illegible] primo sole di primavera in riva al [illegible] Invece sulla strada del ritorno hanno trovato la morte: la potente moto Yamaha 500 sulla quale viaggiavano si è schiantata contro il guard-rail dell'autostrada Genova-Ventimiglia, tra Arenzano [illegible] Voltri, nei pressi di Vesima.

La moglie, Elisabetta Ravanello, [illegible] [illegible] anni, è morta sul colpo, mentre il marito, Claudio Tirelli, [illegible] 30 anni, che era alla guida del mezzo, è spirato pochi minuti più tardi sull'ambulanza che lo stava trasportando verso l'ospedale San Carlo di Genova-Voltri.

I due giovani, originari di Vigevano, erano sposati da due anni e dopo le nozze erano [illegible] dati ad abitare alla frazione Molino del Conte di Cassolnovo, a pochi chilometri di distanza, dove avevano acquistato e sistemato [illegible] casetta in via Gorizia 33.

Lasciano Sara, una bimba che ha compiuto un anno poco più [illegible] un mese fa, [illegible] 13 febbraio. Claudio [illegible] Elisabetta [illegible] partiti da casa domenica mattina di buon'ora, dopo aver accompagnato la figlia dai nonni paterni, Carlo e Clara, che sono titolari da anni di un negozio di generi alimentari a Vigevano, in via Gorizia 11. Per la scampagnata avevano deciso di non usare l'automobile e, vista la bella giornata di sole, [illegible] saliti in sella alla loro potente Yamaha. Erano d'accordo di tornare per sera a Vigevano, dove i genitori di Claudio [illegible] [illegible] piccola Sara li aspettavano per la cena.

L'incidente è avvenuto verso [illegible] 16,30, quando ormai erano sulla strada del ritorno. Le cau- [illegible] sono al vaglio [illegible] polizia stradale di Genova: tra le ipotesi, si pensa ad [illegible] colpo di [illegible] che può aver causato [illegible] sbandata. L'impatto, data la forte velocità, è stato tremendo.

Il giovane morto lavorava come rappresentante della «Galbani» di Belgioioso, nel Pavese, mentre in precedenza era stato alle dipendenze di un'altra ditta casearia, la «Marcellino».

La moglie lavorava invece orlatrice in una piccola fabbri- [illegible] di calzature di Cassolnovo. La notizia della loro [illegible] ha lasciato tutti sgomenti: «Erano due bravi ragazzi, sempre sorridenti e cordiali», ripetono i vicini.

L'abitazione di via Gorizia a Molino del Conte ieri era chiusa e anche presso la casa e il negozio dei genitori non c'era nessuno. Le salme dei due giovani sono rimaste in Liguria. Si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria per fissare la data dei funerali.

[illegible]

Processo a sei estorsori

Erano considerati il terrore dei night [illegible] dei locali notturni della Lomellina [illegible] del Pavese, [illegible] ora sono finiti alla sbarra per rispondere [illegible] numerosi episodi di estorsione e di tentata estorsione. Il processo è iniziato la scorsa settimana davanti al tribunale di Vigevano e proseguirà giovedì [illegible] imputati [illegible] origine erano sei, ma due sono usciti di [illegible] subito grazie al patteggiamento: [illegible] tratta di Giuseppe Pisciotta, 37 anni, di Pavia, [illegible] di Francesco Madonia, 31 anni, di Garlasco, condannati rispettivamente [illegible] 18 [illegible] 12 mesi [illegible] reclusione. Restano da giudicare i fratelli Giovanni [illegible] Nicola Folino, di 30 e 25 anni, entrambi di Dorno, Antonio Castagna, di 28 anni, e Daniele Aglianò, di 29 di Pavia. Il loro sistema consisteva nel creare una clima [illegible] intimidazione nei locali notturni attraverso minacce, atti vandalici, risse e pestaggi, dopo di che chiedevano al titolare soldi [illegible] altri favori in cambio della tranquillità. **[c. br.]**

In cambio di «lavoretti» sulla sua auto

Favorì due reclute ufficiale condannato

CASALE MONFERRATO. L'installazione [illegible] un'autoradio e la sostituzione di un treno di gomme hanno incastrato [illegible] alto ufficiale [illegible] Fanteria che [illegible] stato inquisito per concussione. [illegible] tenente colonnello Luigi Di Oto, [illegible] anni, originario dell'Abruzzo, da un paio d'anni circa ufficiale del pool di comando della Brigata Centauro di Novara, ha patteggiato la pena di quattordici [illegible] e dieci giorni di reclusione, beneficiando in tal modo della sospensione condizionale.

L'ufficiale, che era difeso dall'avvocato Paolo Casalone, oltre alla riduzione di un [illegible] della pena, prevista dal rito del patteggiamento, ha anche ottenuto il riconoscimento di una specifica attenuante che [illegible] prevista dal codice per fatti di particolare lieve entità.

La vicenda era iniziata con una lettera anonima inviata alla Procura Militare in [illegible] veni- [illegible] sollevato il sospetto che il tenente colonnello Di Oto elargisse favori alle reclute, per quanto riguarda le destinazioni, in cambio di alcune prestazioni meccaniche. Era l'epoca in cui l'ufficiale comandava l'XI Battaglione Casale, alla caserma Nino Bixio. [illegible] presidio militare riceve, mediamente ogni qua- [illegible] giorni, circa ottocento reclute che, dopo il periodo di addestramento, vengono poi assegnate ai reparti definitivi con varie destinazioni. Il tenente colonnello Di Oto rimase [illegible] Casale due anni, [illegible] 1991 al '93.

In seguito alla denuncia, tra- [illegible] dalle autorità militari alla Procura della Repubblica di Casale, furono interrogati circa 450 soldati, per verificare la consistenza delle accuse anonime. Emersero soltanto i due episodi riguardanti [illegible] vettura di Di Oto. L'autoradio pare fosse stata installata sulla vettura [illegible] comandante [illegible] una recluta, mentre i pneumatici sarebbero stati sostituiti dal padre della fidanzata di [illegible] altro militare. In cambio, stando alle testimonianze raccolte, i giovani avrebbero ottenuto di poter svolgere il servizio [illegible] leva a Casale, senza essere trasferiti in località più scomode. **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

Il «falso» allarme [illegible] media Rodari

Nel rilevare alcune imprecisazioni nella lettera «Scuola evacuata ma niente controlli» pubblicata su «La Stampa», [illegible] invitano i genitori a voler riflettere su quanto segue. Prima del rientro dei bambini a scuola, l'edificio era stato accuratamente ispezionato da personale competente, inviato con tempestività dall'Ufficio Tecnico. L'elettricista ha subito individuato nella manomissione di un pulsante d'allarme con rottura del relativo vetrino la causa dell'azionamento della suoneria d'allarme. I due militi dei vigili del fuoco e l'ingegnere preposto ai sistemi di sicurezza dell'edificio hanno verificato [illegible] confermato quanto constatato dall'elettricista. Tutti i docenti e il personale ausiliario sono stati opportunamente informati dell'accaduto in [illegible] apposita riunione, tenuta l'8/3/95, durante il quale l'ingegnere addetto ha impartito di nuovo precise disposizioni per i casi d'emergenza. L'Amministrazione comunale risulta essere efficacie nell'adeguare gli edifici scolastici alle norme vigenti. La direttrice didattica, alla quale nessun genitore si [illegible] rivolto per conoscere la dinamica dell'episodio e che era presente, insieme alla vicaria, nel plesso Rodari il giorno 21/2/95, [illegible] disponibile per ogni chiarimento.

La direttrice didattica
dott.ssa Anita Incazzi

[illegible] all'Inps [illegible] mila richieste [illegible] rettifica

In merito alla lettera del sig. Rizioli, nella rubrica «Lo sportello del lettore», preciso che la pratica, presentata [illegible] 30-11-94, ha potuto [illegible] definitiva solo in questi giorni in quanto si è dovuto [illegible]attare preventivamente le Sedi di Torino [illegible] Ferrara presso [illegible] quali [illegible] giacenti i documenti assicurativi originali. All'interessato [illegible] [illegible] inviato, tramite il Patronato delegato, un estratto conto rettificato, comprensi- [illegible] dell'accredito figurativo del periodo [illegible] servizio militare per le settimane che non risultano già coperte da assicurazione obbligatoria. L'estratto aggiornato sostituisce a tutti gli effetti eventuali documenti assicurativi rilasciati in precedenza. Vorrei ricordare che nell'anno '94, a seguito dell'emissione generalizzata dagli estratti conto, sono pervenute circa [illegible] mila richieste di rettifiche contributive e la Sede conta di poterle definire [illegible] quest'anno.

Il Direttore della Sede
dr. Battista Celoria

Ricordo della famosa [illegible] Adele di Stresa

In una società come la nostre le piccole storie di vita non vengono prese in seria considerazione. Noi però vogliano segnalare che una piccola, grande donna, Maria Adele Mazzola, la (famosa) zia Adele di Stresa, ci ha lasciato per sempre. La [illegible] morte ha com- [illegible] tutta Stresa, che ha apprezzato da sempre la sua serena e generosa dedizione ai più bisognosi. La sua figura resterà nel nostro cuore, non come esperienza di vita che finisce, ma di una vita che comincia.

Franco Esposito, Stresa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.800/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848558-865000; **Stresa:** 0323 / 33.350, **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61 81, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.55; **Lesa:** 0322/76.587; **Piedimulera:** [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61 11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 9,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Varyus, 11 tel. 91.314

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 [illegible] 0322/24.25.56

Pella (Alzo): Scolari, via Durio, [illegible] tel. [illegible]

Curreggio: *Pagliro*, vi. Roma, 1 tel. [illegible]

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.84

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Savona (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105

Colazza: [illegible] Milano, 2 [illegible] 0322/21.83.96

[illegible] Masera, [illegible] Provinciale, tel. [illegible]

Piedimulera: *Dovastri*, via Roma, 51 tel. 0324/53.125

Seppiana: *Celada*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/80.132

Romagnano [illegible] *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46

Cristoforo Manzoni, circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancato

Silvia Contini Giustina

[illegible] annunciano [illegible] infinita tristezza i figli **Arnaldo** e **Roberto** con le rispettive famiglie, i nipoti, i cugini e i [illegible]. I funerali si svolgeranno martedì 4 corr. alle ore 16, partendo dall'abitazione in via Prof. Forneri n. 6.

— **Borgomanero**, 3 aprile 1995

Le nipoti **Anna, Laura, Lucia** e **Gloria** ricorderanno sempre con infinito affetto e tenerezza la loro dolcissima nonna **SILVIA**.

Sandro ed **Enzo Rigotti** partecipano con profonda commozione al dolore per la perdita dell'indimenticabile mamma **SILVIA**.

Gisa, con **Marco, Paola** e **Mirella** partecipa al dolore di Roberto e Arnaldo per la perdita dell'amatissima mamma **SILVIA**.

Luciana, Franca, Gabriele e **Margherita Satell** rimpiangono l'incolmabile vuoto lasciato dalla carissima mamma **SILVIA**.

Franca, e **Lella De Bernardi** ricordano commossi, con profondo rimpianto, la carissima mamma **SILVIA**.

Ricordando con rimpianto la lunga consuetudine di vita, le nipoti **Augusta** e **Rosalba** con **Stefano** ed **Antonio**, annunciano con grande dolore la perdita della carissima zia **SILVIA**.

I nipoti **Clelia, Italo** e **Cesare Giustina** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore dei cugini Arnaldo e Roberto nell'annunciare la scomparsa di

Silvia Contini Giustina

— **Borgomanero**, 3 aprile 1[illegible]

Partecipa al lutto **Maria Anna Brina**.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Dante Dido

di anni 56

Ne danno la triste annuncio i figli **Daniela, Anna** con il marito **Giuseppe, Fabrizio**, la mamma **Irma**, la sorella **Liliana**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Il funerale si svolgerà martedì 4 aprile alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Ramate 2.

— **Casale Corte Cerro**, 2 aprile 1995.

L'impresa **Friel s.r.l. Luigi Friel** e famiglia assieme ai suoi collaboratori e dipendenti partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del proprio dirigente

geom. Dante Dido

— **Belgirate**, 4 aprile 1995

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani

NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18
Tel. 28.353

Palazzo Natta: sono in corsa 260 candidati, ma i posti da consigliere sono solamente trenta

Elezioni, novaresi per Provincia e Regione

L'ordine delle liste è stato sorteggiato in tribunale

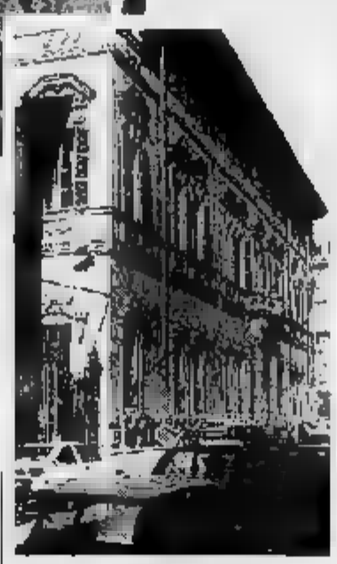
NOVARA. Saranno ■ i candidati novaresi che domenica 23 aprile si contenderanno i ■ seggi disponibili a palazzo Natta. Di dieci liste che partecipa- ■ competizione elettorale sostenendo sei candidati alla presidenza della provincia, solamente la metà ha presentato un candidato diverso per cia- ■ dei trenta collegi. Le altre cinque si sono trovate alle prese con problemi di uomini. Così hanno preferito presentare gli elementi più rappresentativi in diversi collegi. In particolare la lista Pannella riformatori correrà ■ soli 14 uomini, il ccd con 17, i verdi sole che ■ con 24, i popolari ■ 27 e ■ patto dei democratici con 28.

Sabato mattina all'ufficio elettorale centrale, presieduto dal giudice Edoardo Barelli Innocenti, si è svolto il sorteggio delle posizioni che ciascun ■ didato alla presidenza andrà ad assumere sulla scheda, così come l'ordine delle liste che lo sostengono.

Al primo posto troveremo Fabrizio Poggi sostenuto da ccd ■ alleanza nazionale; poi Domenico Rossi collegato alle liste di Forza Italia e del partito popolare (quello dello scudo crociato, tanto per intenderci); Bruno Pozzato candidato del partito comunista (ovvero rifondazione); Maurizio Grifoni ■ la lega Nord Piemont, Paolo Cattaneo che gode dell'appoggio di quattro schieramenti, che ■ nell'ordine: patto dei democratici, pds, popolari e verdi sole che ride. All'ultimo posto della scheda, Giampiero Bonfantini con la lista Pannella riformatori. A giorni saranno pronti i manifesti elettorali ai quali stanno già lavorando gli uffici della prefettura il cui responsabile è il dottor Lorenzo La Rosa.

Il piccolo «giallo» legato alla ■ del partito popolare che ha presentato come contrassegno lo scudo crociato, in un primo tempo ricusato e poi riammesso dall'ufficio elettorale centrale, non ha avuto alcun seguito perchè non ci sono stati ■ ricorsi. D'altra parte risulta che in altre province italiane i ■ guaci di Buttiglione si sono comportati in maniera analoga. A Novara, l'alleanza con Forza Italia risulta forse più significativa che altrove perchè il ppi andrà a misurarsi con i popolari che hanno seguito Paolo Cattaneo (il nipote del Presidente ed assessore provinciale uscente) nell'alleanza a sinistra con il pds. Sarà interessante capire adesso ■ ■ dividerà l'ex democrazia cristiana ed in particolare quale atteggiamento assumeranno componenti importanti come il mondo cattolico, le acli e il sindacato. [r.a.]

La operazioni di sorteggio all'ufficio elettorale centrale presieduto dal giudice **Edoardo Barelli Innocenti**



Palazzo Lascaris sede della Regione

Corrono in 69 per sei seggi

Tutti i candidati delle due province per le prossime elezioni regionali

NOVARA. Sono 69 in tutto i candidati delle provincie ■ Novara e del Vco che corrono per sei seggi a palazzo Lascaris. Dodici le liste a Novara ■ quattro candidati ciascuna ■ undici, con due candidati, nel Vco con l'eccezione di una lista che presneta ■ solo candidato.

Ieri mattina al tribunale di Novara è stato effettuato il sorteggio per la posizione dei diversi gruppi politici sulla scheda. Saranno nell'ordine ■ cui li elenchiamo di ■uito. Da notare che, a Novara, si ripresenteranno solamente tre comsiglieri uscenti e precisamente: Mario Miglio, Nino Masarecchio e Pier Luigi Gallarini. Fra gli altri nomi di spicco quelli del presidente della provincia Luciano del Silvestri, dell'assessore Paolo Bessetti, del segretario della federazione del pds Giuliana Manica, dei consiglieri provinciali Bruno Pozzato e dei consiglieri comunali nel capoluogo: Teresa Marrocu, Guglielmo carbonero, Luigi Ferrario, Gianfranco Zulian e Gianni mancuso.

Partito comunista. Bruno Pozzato, Mario Giuseppe Cattaneo, Teresa Marrocu e Carlino Sensolo. **Pensionati:** Tommaso Scardicchio, Assunta Gala, Ugo Valgiusti e Ornella Ferrero. **Centro cristiano democratico:** Siro Bessati, Francesco Mercalli, Milena Valentini e Gian Franco Zullan. **Popolari:** Alida Colombano, Renzo Donetti, Angelo Gemelli e Sergio Manzella. **Verdi verdi:** Alberto Lupi. Roberta Nerattini, Anacleta Salvetti e Salvatore Gangi. **Lega Nord:** Guglielmo Carbonaro, Luigi Ferrario, Daniele Galli ed Emanuela Tonin. **Verdi e democratici:** Mario Miglio, Patrizia Marini, Giovanni Martinettie Patrizia Capitanio. **Forza Italia - Polo popolare:** Maurizio Cotti Piccinelli, Pierluigi Gallarini, Enrico Lavazzi e Roberta Patuzzo. **Patto dei democratici:** Angela Achler, Paolo Bessetti, Giorgio Battaglia e Luciano Maria De Silvestri.

Pds: Giuliana Manica, Orlanda Ballan, Sergio Vercelli e Fran- ■ Viale. **An:** Antonino Masarecchio, Egle Maria Valle, Giuseppe Gavioli e Gianni Mancuso. **Lista Pannella riformatori:** Pier Angelo Grossi, Renato Pellò, Costantino Spataro e Domenica Velati.

Patto democratici, Verdi, Pds, Impegno Sociale Pensionati, Rifondazione Comunista, Lega Nord, Lista Pannella riformatori, Forza Italia, Centro Cristiano Democratico, An, Popolari: e' questo l'ordine ■ ■ quale figureranno sulla scheda elettorale le liste in corsa per l'elezione dei candidati del Vco al consiglio regionale. Il sorteggio è stato effettuato ieri mattina al Tribunale di Verbania.

Ecco l'elenco ■ gruppi politici candidati: **Forza Italia:** Ettore Racchelli, Rosalia Spanazzi; **Lista Pannella riformatori:** Sergio Brandani, Ornella Barbotti; **Centro Cristiano Democratici:** Claudio Bonansea, Maria Pia Negro; **An:** Franco Maria Franzi, Carolina Pellegrini; **Impegno Sociale Pensionati:** Gabriele Garzoli; **Partito Comunista:** Paola Barassi, Giovanni Trincheri; **Popolari:** Rosa Rita Varallo, Giorgio Pollini; **Pds:** Alberto Buzio, Maria Laura Roberti; **Patto dei democratici:** Dante Giavina, Lucia Palladino; **Lega Nord:** Daniela Tadini, Luciano Scesa; **Verdi e Democratici:** Renato Bavagnoli, Maria Cristina Pasquali. Tra i ventuno candidati figura un solo consigliere uscente dell'Alto Novarese, e cioè Alberto Buzio del Pds, poichè Marco Zacchera ha lasciato l'incarico dopo l'elezione a deputato e Vittorio Beltrami ha abbandonato la vita politica. Gli esponenti del Vco a Palazzo Lascaris in teoria dovrebbero essere due, ma ■ calcolo dei quorum necessari penalizza i collegi più piccoli e pertanto ■■■ difficilmente tale obiettivo sarà raggiunto. [r.s.]

Nel Verbano Cusio Ossola

Ravasio il primo sulla scheda Le altre liste dei candidati

VERBANIA. Quello ■ Giuseppe Ravasio, sostenuto da Pds, Popolari e Patto dei Democratici, sarà il primo nome stampato sulla scheda per la elezione di presidente e consiglio della provincia del Vco. Il sorteggio effettuato al Tribunale di Verbania vede nell'ordine, dopo quello ■ Ravasio, i nomi di Renzo Fovana (Rifondazione Comunista), Alessandro Ambroso (Federalisti), Gian Mauro Mottini (Alleanza Nazionale, Forza Italia-Patto Popolare-Ccd), Alcide Pirazzi Maffiola (Lega Nord), Fabrizio Bonali (Lista Pannella Riformatori), Nicolino Rago (Impegno Sociale Pensionati), Davide Melodia (Lista Verde).

Lista candidati.

● **Patto dei Democratici** (Alleanza Democratica - Socialisti Italiani - Patto Segni).

Candidato presidente: Ravasio Giuseppe. Panzacchi Alessandro (Cannobio), Leopaldi Antonio (Casale Corte Cerro, Gravellona Toce), Biggio Mario (Crevoladossola-Varzo), Vincler Elio (Crodo), Miguidi Francesco (Domodossola II), Caretti Enzo (Domodossola II), Palamara Umberto (Domodossola III), Zanoni Carlo (Ghiffa), Gallina Sebastiano (Mergozzo), Castelletta Patrizio (Omegna I), Barbero Elena (Omegna II), Gambale Ludovico (Ornavasso), Ferrante Natalino (Piedimulera), Spadone Osvaldo (Pieve Vergonte), Palladino Lucia (Stresa), Bardinelli Elsa (Trontano, Villadossola), Marzoli Gianfranco (Verbania I), Contesini Elena (Verbania II), Martoccia Giorgio (Verbania III), Giansanti Incoronata (Verbania IV), Magistrini Irene (Verbania V), Diverio Giovanni (Verbania-Baveno).

● **Federalisti.** Candidato presidente: Ambroso Alessandro. Locatelli Antonio (Cannobio, Trontano), Cane Pietro Agostino (Casale Corte Cerro), Rossi Alessandro (Crevoladossola-Varzo, Stresa), Colombo Mario (Crodo), Deslex Carlo (Domodossola I), Leopardi Antonio (Domodossola II), Mancuso Giorgio (Domodossola III), Foglia Francesco (Ghiffa, Verbania-Baveno), Piano Agostinetti Pierluigi (Gravellona Toce), Di Mauro Alessandro (Mergozzo), Rossi Dario (Omegna I), Triscoli Andrea (Omegna II), Sbaffo Sergio (Ornavasso), Polli Mauro (Piedimulera), Savoia Ermanno (Pieve Vergonte), Finini Annibale (Verbania I, Verbania III), Finini Giovanni (Verbania II, Verbania IV), Bardus Nicola (Verbania V), Zanotti Maurizio (Villadossola).

● **Lega Nord Piemont.** Candidato presidente: Pirazzi Maffiola Alcide. Rubini Giovanni (Cannobio), Rigotti Mario (Casale Corte Cerro), Baudin Gianfranco (Crevoladossola-Varzo), Viscardi Renzo (Crodo), Angius Ettore (Domodossola I), Galvani Riccardo (Domodossola II), Zani Franco (Domodossola III), Veronesi Giorgio (Ghiffa), Canova Walter (Gravellona Toce), Turconi Massimo (Mergozzo), Spirito Walter (Omegna I), Lucchini Franco (Omegna II), Brusa Antonini Maria (Ornavasso), Falcioni Marco (Piedimulera), Prejoni Marco (Pieve Vergonte), Tadini Daniela (Stresa), Moalli Franca (Trontano), Ceriani Simona (Verbania I), Mointani Enrico (Verbania II), Scarin Arrigo (Verbania III), De Magistris Roberto (Verbania IV), Nannetti Maria (Verbania V), Pella Sergio (Verbania-Baveno), Bellotti Francesco (Villadossola).

● **Partito Comunista.** Candidato presidente: Fovana Renzo. Trincheri Giovanni (Cannobio), Trentani Franco (Casale Corte Cerro), Zini Roberto (Crevoladossola-Varzo), Sgrena Franco (Crodo), Albini Danilo (Domodossola I), Gandini Franco (Domodossola II), De Filippi Maria (Domodossola III), Romerio Bonazzi Letizia (Ghiffa), Gravine- ■ Caterina (Gravellona Toce, Omegna I), Magnaghi Eugenia (Mergozzo), Volpe Vincenzo (Omegna II), Seralini Livio (Ornavasso, Piedimulera, Pieve Vergonte), Mussi Barbara (Stresa), Conti Umberto (Trontano), Sorrentino Rocco (Verbania I), Barassi Paola (Verbania II), Camocardi Maria Teresa (Verbania III), Maierna Giovanni (Verbania IV), Casadei Bruna (Verbania V), Cancelmo Maurizio (Verbania-Baveno), Ramada Claudio (Villadossola).

● **Impegno Sociale Pensionati.** Candidato presidente: Nicolino Rago. Pugnetti Anna (Cannobio, Stresa), Garzoli Gabriele (Casale Corte Cerro, Mergozzo), Modaffari Angelo (Crevoladossola-Varzo, Domodossola II, Pieve Vergonte), Meola Teresa (Crodo), Angelone Saverio (Domodossola I, Piedimulera), Baccaglio Remigio (Domodossola III, Trontano, Villadossola), Mosini Enrico (Ghiffa, Verbania V), Graziano Guido (Gravellona Toce, Verbania III), D'Amico Antonio (Omegna I, Omegna III), Alberico Augusto (Ornavasso), Biondo Libero (Verbania II, Lazzarini Danila (Verbania II), Ferri Giuseppe (Verbania IV), Marcheselli Romeo (Verbania-Baveno).

● **Verdi e Democratici.** Candidato presidente: Melodia Davide. Movalli Alberto (Cannobio, Verbania III), Borgatta Giovanni (Casale Corte Cerro), Sommaruga Angelo (Crevoladossola-Varzo, Mergozzo), Giolzetti Paolo (Crodo), Pastore Raffaele (Domodossola I, Pieve Vergonte), Arrigoni Massimo (Domodossola II, Trontano), Quaglia Giorgio (Domodossola III, Villadossola), Dalla Valle Gian Paolo (Ghiffa), Bavagnoli Renato (Gravellona Toce), Rossi Laura (Omegna I, Rondinelli Francesco (Omegna II), Palaari Alberto (Ornavasso), Paretti Luciano (Piedimulera), ■ Ambrogi Giovanni (Stresa), Ricchi Pietro (Verbania I), Zorzit Marcella (Verbania III), Pasquali Maria Cristina (Verbania IV), Iori Luigi (Verbania V), Clemente Cesare (Verbania-Baveno). [s. r.]

Un seggio elettorale

E' ORMAI TEMPO DI RICOSTRUZIONE!

BAGLIONI abbigliamento TI AIUTA

A RICOSTRUIRE IL TUO GUARDAROBA

IN 6 - 12 MESI A TASSO ZERO

SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI

TELEFONA PER INFORMAZIONI: TI TROVERAI FRA AMICI!

NOVARA - 0321/628193 VIGEVANO - 0381/84158

CASALE M.TO - 0142/452175

Grave incidente domenica sera alle porte di Pallanzeno

Scontro, un morto e 5 feriti

Violento «frontale» fra due macchine sulla strada che porta a Piedimulera
La vittima aveva 56 anni. Non ancora chiara la dinamica dell'accaduto

PALLANZENO. Un morto e cinque feriti. E' il bilancio dell'incidente stradale verificatosi domenica sera alle porte di Pallanzeno, sulla strada che porta a Piedimulera. Lo scontro frontale tra due [illegible] ha causato la morte di Gianfranco Bignotti, 56 anni, di Piedimulera, e [illegible] feriti per fortuna non gravi.

L'incidente è avvenuto verso le 20,30 sul breve rettilineo che tra il passaggio a livello e l'ingresso di Piedimulera.

L'urto frontale ha semidistrutto due auto: una Seat Marbella [illegible] una Seat Ibiza. La pri[illegible] diretta da Piedimulera verso Villadossola; la seconda viaggiava in [illegible] opposto.

Cosa possa [illegible] successo è difficile a dirsi. Le due auto si sono certamente scontrate frontalmente: entrambe avevano la parte anteriore e gli abitacoli distrutti.

Nell'incidente ha avuto la peggio Gianfranco Bignotti, un pensionato di Piedimulera che da un po' di tempo [illegible] della casa di riposo di Villadossola, alla quale rientrava domenica sera. Bignotti era seduto a fianco di Francesco Lunetta, 19 anni, piedimulerese, che guidava la «Marbella». Sul sedile posteriore c'erano anche Massimiliano Mocellini, 19 anni, e Gianluca Maglione di [illegible] anni, entrambi di Piedimulera. Sull'altra Seat, solo due persone: il conducente Pasquale Ciglione,

Gianfranco Bignotti, [illegible]

25 anni, e Gian Paolo Marconi, 22 anni, entrambi residenti a Villadossola. Sul posto sono subito accorsi una pattuglia della Polstrada di Domodossola, una dei carabinieri del Nucleo Radiomobile, due mezzi dei vigili del fuoco domesi e le ambulanze della Croce Rossa di Piedimulera e del Corpo Volontari [illegible] Villadossola. I sei feriti sono stati trasportati al «San Biagio» di Domodossola. Bignotti è deceduto tre [illegible] dopo il ricovero. Per gli altri cinque la prognosi va dai 10 ai 40 giorni.

Renato Balducci

IN [illegible]VI

DOMODOSSOLA

Feriti nell'auto che finisce fuori strada al Lusentino

Hanno riportato ferite guaribili [illegible] quindici giorni Pietro Stolitano e Ludovico Alessi, entrambi di 23 anni e residenti a Domodossola, coinvolti in [illegible] sulla provinciale per [illegible] Lusentino. La loro auto, [illegible] Renault «Clio», è uscita di strada capottandosi. [re. ba.]

[illegible] CARDEZZA

Domani [illegible] l'incontro con la teologa Adriana Zarri

Dopo don Antonio Mazzi domani sera alle 20, 30 sarà ospite della comunità beurese Adriana Zarri, teologa, giornalista e scrittrice per parlare [illegible] «Deformazione delle immagini di Dio». L'incontro si terrà nella chiesa parrocchiale. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Ricercato si costituisce ai carabinieri

Ricercato perché doveva scontare un residuo di pena, si è costituito [illegible] carabinieri. E' Vito Maurello, 23 anni, [illegible] Torino. Era in Val d'Ossola per vendere disegni realizzati da una comunità per il recupero di tossicodipendenti. Sua madre l'ha vvertito che [illegible] forze dell'ordine lo stavano cercando in seguito [illegible]d una precedente condanna a un anno, 4 mesi e 18 giorni. Il giovane si è subito presentato a una pattuglia [illegible] carabinieri. [re. ba.]

[illegible]

Conferenza sull'Ossola nell'età della Controriforma

«La Val d'Ossola e le valli limitrofe nell'età della Riforma Cattolica e della Controriforma». E' il tema della serata in programma oggi alle 21 al teatro Galletti, nell'ambito del ciclo di conferenze sull'Illuminismo. Ne parlerà il professor Andrea Spiriti, docente all'università cattolica [illegible] Milano, promotrice degli incontri con l'Assessorato alla cultura della Comunità montana, il Comune di Domodossola e i padri rosminiani. [re. ba.]

Domenica al Ciamporino autista di 34 anni esce di pista [illegible] finisce contro una baita

Sciatore si schianta, è ferito grave

Aveva raggiunto la stazione turistica ossolana con una nipotina poi da solo si era avventurato in una discesa. Ha riportato traumi cranico e toracico oltre alla frattura di alcune vertebre, è in rianimazione

VARZO. Uno sciatore, Gian Paolo Contessi, 34 anni, di Domodossola, è uscito di pista e si [illegible] schiantato contro il muro [illegible] una vecchia baita. E' ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale maggiore di Novara. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno di domenica sulle [illegible] di Ciamporino, la stazione sciistica ai piedi del Sempione che gode ancora di un abbondante innevamento ed è frequentatissima.

Gian Paolo Contessi, che lavora come autista per la ditta che gestice le autolinee ossolane, è arrivato nella località alpina con [illegible] nipotina. Insieme [illegible] soliti in seggiovia fino alla stazione superiore a duemila metri di quota. La bimba è poi rimasta al rifugio, l'autista [illegible] invece deciso di cimentarsi in una discesa verso la «casa rossa», la stazione intermedia del[illegible] seggiovia a 1750 metri di quota. Il tracciato, perfettamente battuto, è considerato sicuro. Gian Paolo Contessi è però uscito dalla pista, deviando verso un pendio laterale. A forte velocità, ha [illegible] con gli sci alcune travi di legno che affioravano dalla neve fresca, accanto a una vecchia baita. Gli sci si sono sganciati, l'autista avrebbe picchiato la testa contro uno spigolo del cascinale. E' rimasto a terra tramortito.

L'incidente non ha avuto testimoni. A dare l'allarme, è stato un giovane milanese che scendendo lungo la stessa pista ha trovato un bastoncino sulla neve. Si è fermato per raccoglierlo, anche perchè poteva costituire un pericolo, e ha visto il corpo dell'autista vicino alla baita. [illegible] accorsi gli addetti alla sicurezza della stazione sciistica che, dopo aver constatato le gravissime condizioni dello sciatore, si sono rivolti subito all'elisoccorso regionale.

In meno di venti minuti è arrivato da Borgosesia un elicottero con i tecnici [illegible] [illegible]o alpino e un medico. Il velivolo è atterrato in uno spiazzo a pochi metri di distanza. Il medico è riuscito a fermare un'emorragia interna che rischiava di soffocare lo sciatore. Gian Paolo Contessi è stato «intubato» prima di essere portato [illegible] elicottero all'ospedale di Domodossola.

Senza q[illegible] tempestivo intervento, lo sciatore non avrebbe avuto alcuna possibilità di sopravvivenza. I medici del San Biagio hanno riscontrato all'autista un gravissimo trama cranico e toracico, la frattura di alcune vertebre e hanno disposto il trasferimento a Novara. Fino a ieri pomeriggio lo sciatore, ricoverato nel reparto di rianimazione, era [illegible] prognosi riservata.

I soccorsi [illegible] scattati quando un giovane sciatore milanese ha avvistato il corpo di Gian Paolo Contessi Con l'elicottero l'autista ossolano è [illegible] trasportato a Novara

Ieri i carabinieri di Varzo hanno effettuato un sopralluogo sul pendio nevoso accanto alla pista. Non si esclude che lo sciatore sia stato vittima di un improvviso malore durante la discesa. Questo spiegherebbe l'uscita dal tracciato, che a mezzogiorno di domenica non era assolutamente ghiacciato.

Adriano Velli

Padre, madre e due figliolette da Domo [illegible] Verbania

Famiglia intossicata salva con la camera iperbarica

VERBANIA. Maurizio Paini ed i suoi familiari, moglie e due figliolette di 4 e 6 anni, tutti di Domodossola, [illegible] rimasti intossicati, sabato scorso, dalle esalazioni emesse dall'impianto di riscaldamento della loro abitazione. Dopo i primi sintoni d'avvelenamento sono stati ricoverati all'ospedale San Biagio [illegible] successivamente a Verbania per il trattamento in camera iperbarica.

Le loro condizioni sono migliorate nettamente dopo l'iperossigenazione [illegible] cui, ad intervalli, sono stati sottoposti grazie [illegible] cure del dottor Giulio Crosa Lenz - del reparto rianimazione dell'ospedale di Pallanza - e del tecnico iperbarico Antonio Ceresini della Squadra Nautica di Salvamento. Ancora una volta dunque la camera iperbarica - donata dalla Curipio alla squadra di salvamento - si è dimostrata un vero ' salva vita ' e non si comprende come la Ussl 14 non se ne assuma la gestione che, com'é noto, é troppo gravosa per l'associazione di volontariato la quale, in più di un'occasione, si é detta disponibile a cedere la struttura all'amministrazione ospedaliera. Un'altra persona, una settimana fa, era stata salvata dall'intossicazione da ossido [illegible] carbonio. Si trattava di Marco Podico, 41 anni, di Trobaso, avvelenato dalle esalazioni di una stufa a legna in una casa di Migiandone dove si era recato per trascorrere il fine settimana con alcuni amici. Era stato soc[illegible] e ricoverato all'ospedale San Biagio di Domodossola, do[illegible] i sanitari l'avevano trattenuto per sottoporlo alle prime terapie. Con l'aggravarsi delle sue condizioni, era poi stato disposto l'immediato trasferimento a Verbania, dove i medici della rianimazione gli hanno salvato la vita con la [illegible] iperbarica. [a. r.]

Stasera ad Omegna

Concerto-tributo al mito rock dei Nirvana

OMEGNA. Con il concerto rock «Tribute to Nirvana» prende il via questa sera 21,30 al cineteatro Sociale di Omegna la ras[illegible] «Tracce di culture giovanili», tre appuntamenti dedicati al mondo della musica gi[illegible] promossi dal Comune di Omegna.

Protagonisti del concerto inaugurale, che vuol rendere omaggio al gruppo dei Nirvana dopo la scomparsa del leader Kurt Cobain, saranno alcuni giovani strumentisti appartenenti a formazioni già note dell'«underground» [illegible] Novarese: Giovanni Bianchetti dei Silent Noise, Fabio Poggiana dei Buzzigate, Roberto Pedratti ex-Dathora e Marco Calvene [illegible] Perforza.

Il prossimo appuntamento della rassegna è fissato per venerdì 7, con la presentazione in «live» di «Soul Streets», il nuovo compact dei «Groovers», le band di Michele Anelli. [r. s.]

COMUNE DI GOZZANO
PROV. NOVARA
Avviso d'asta per la alienazione di un f[illegible] di proprietà comunale in frazione Bugnate.
Il Sindaco In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 6/7/1994 esecutiva ai sensi di legge
Avvisa
che il giorno 16 mag. 1995 alle ore 12.00 presso la sede municipale si terrà un'asta pubblica per l'alienazione del fabbricato ex scuole elementari di Bugnate censito al NCT al fg. [illegible] mapp. 120 [illegible] NCU partita n. 230 fg. 6 mapp. 122 sub 2.5.6.
Prezzo a base d'asta: L. 65.398.400.
L'Asta si tiene con il metodo previsto dall'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 1924 sull'Amministrazione del Patrimonio e contabilità generale dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da [illegible] confrontarsi con il prezzo [illegible] sopra indicato.
Il testo del bando, con le modalità di gara, può essere ritirato presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico nelle ore di apertura dello stesso.
La visita del fabbricato avviene su appuntamento da concordare [illegible] l'Ufficio Tecnico Comunale.
Gozzano, li [illegible] marzo 1995.
IL SINDACO
Rocco Fornara

SANT'ANDREA NOVARA S.p.A.
ricerca
[illegible]PERSONALE ADDETTO AL REPARTO MONTAGGIO
Si richiede disponibilità a trasferte in Italia [illegible] all'estero.
Segnalare eventuali conoscenze nel campo elettrico.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
SANT'ANDREA NOVARA S.p.A.
Ufficio Personale - rif. 5665
Via Leonardo da Vinci, 18
28100 N[illegible]

Primaria Azienda elettromeccanica facente parte di gruppo multinazionale. Ricerca
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
da inserire nel proprio ciclo produttivo.
Si richiede [illegible]sponibilità con massima flessibilità orario di lavoro.
Scrivere Publikompass 539 - 10100 Torino.

Affermata società, presente da 45 anni sul mercato italiano nel largo consumo, operante con due linee di vendita, la prima rivolta [illegible] dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, la seconda al settore comunità ed industria, offre zona in esclusiva, portafoglio clienti e marchio leader. L'inquadramento previsto è alle dipendenze con stipendio, diaria ed incentivi.
Zona lavoro:
PARTE [illegible] DI [illegible]
DOMOD[illegible]OLA - VERBANIA
[illegible] E COMUNI LIMITROFI
Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 21100 Vare[illegible]

GHIRINGHELLI
[illegible] IMMOBILIARE
[illegible] 0322-660200
[illegible] - Panoramicissima vista lago complesso residenziale «Moncalvo», appartamenti di diverse tipologie su due livelli di elevata qualità con giardini e terrazzo
LESA - In centro e a pochi passi dal lago, villa di oltre [illegible] mq composta da soggiorno con camino, cucina, tinello, tre camere con terrazzi, due bagni, taverna ed autorimessa. Giardino finalmente pianeggiante.
NEBBIUNO - Villetta di nuova [illegible]zione composta da soggiorno con cucinino, tre camere letto, bagno e seminterrato di circa 80 mq, arredato [illegible] giardino pianeggiante soleggiato [illegible] mq [illegible].

Azienda leader ricerca
RAPPRESENTANTI
per Novara e provincia. Propone: [illegible] avviato, addestramento a prima esperienza, possibilità di carriera, trattamento provvigionale supportato da [illegible] lire 2.500.000 a minimo obbiettivo. Tel. [illegible] informazioni: 0322/645.410.

Negozio Abbigliamento in Arona cerca
[illegible] CO[illegible]
CON ESPERIENZA
Per app. tel. 0323 / 402650.

CESSIONI IN NOV[illegible]A
Noto BAR con elevato giro d'affari 90 posti a sedere - Ottimo attrezzature - comode dilazioni se richiesti.
DEGUSTAZIONE ch. serale e domenica
LAVANDERIA vicin. Super M. Oil, [illegible]
TABACCHERIA in quartiere popoloso.
Agenzia USMA 0321-35.287 Novara

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale [illegible]
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 38
TEL. 0321 39173

Ermenegildo Zegna
— Soft —

SEGUE CON NATURALEZZA I MOVIMENTI DEL CORPO,
GRAZIE ALLA SUA COSTRUZIONE LEGGERA.
STUPISCE PER I SUOI TESSUTI INNOVATIVI,
COME IL COTONE / CANAPA.
ENTUSIASMA PER I SUOI COLORI
E LA RICCHEZZA DEI SUOI ACCESSORI.
È LA NUOVA COLLEZIONE ZEGNA SOFT
PER LA PRIMAVERA / ESTATE 1995.

NOVARA • VIA ROSMINI, [illegible] • TEL. 0321-443274
CHIUSO IL LUNEDÌ
TRIVERO • CENTRO ZEGNA • TEL. 015-756539
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA.

A CASA OVUNQUE NEL MONDO.

I Canadair bombardano d'acqua i boschi assediati dalle fiamme

Lago d'Orta, è allarme rosso il fuoco assedia Nonio e Cesara

La situazione

Cenere e fumo sul Mottarone

OMEGNA. Terra bruciata: appare l'intero versante occidentale del Mottarone a ridosso Omegna e Gravellona Toce. E' bruciato tutto, Verta, periferia di Omegna, a Granerolo, sino alla zona industriale di Gravellona. Domenica mattina è intervenuto un elicottero che ha spento gli ultimi focolai poco sopra l'abitato Granerolo, frazione di Gravellona, che era stata invasa dal fumo.

In realtà non c'è paese, da una sponda all'altra lago d'Orta, dove non si respiri fumo acre degli incendi boschivi. Nel Cusio la gente si abituata convivere il rombo dei Canadair della Protezione Civile e del corpo Forestale che dalle prime ore del mattino al tramonto sono impegnati a scaricare tonnellate di acqua sui boschi in fiamme.

Venerdì pomeriggio sindaco Omegna ha fatto chiudere la galleria della circonvallazione dal fumo delle sterpaglie che bruciavano sulla montagna circostante. Dagli sfiati del tunnel era entrato talmente tanto fumo rendere pericolosa circolazione. Già nei giorni scorsi era stata chiusa, sempre per il pericolo rappresentato dagli incendi, panoramica che da Stresa porta Lavo, verso il Mottarone. Incendi fortissimi che hanno messo a dura prova sia la pur capace organizzazione del corpo Forestale, che dei vigili del fuoco e dei Volontari antincendi boschivi della Comunità Montana Cusio Mottarone.

Tre aerei, un elicottero, decine autobotti dei pompieri dei volontari, formano, insieme ad un centinaio di uomini la piccola task-force che una settimana ormai lotta contro le fiamme che divorando il Mottarone.

A nulla sono valsi gli appelli lanciati dagli amministratori dalla stessa Forestale affinchè nessuno bruci sterpaglie o altre sostanze. Molto più probabilmente dar fuoco ai boschi è o più piromani: gli incendi infatti si sono sviluppati soprattutto in tarda quasi sempre in giorni caratterizzati da forte vento. Vento che ha messo in difficoltà sia i piloti degli elicotteri che dei Canadair, che in modo particolare a Granerolo hanno avuto problemi anche per la scarsa visibilità. «Come in guerra», scherzano con alcuni anziani.

E come in guerra domenica mattina fuoco ha aperto un altro fronte sulla sponda occidentale del lago d'Orta, a Cesara Nonio. [r. s.]

CESARA. E' tornato il fuoco sulla sponda occidentale del Lago d'Orta. Ad una settimana di distanza dall'incendio boschivo che aveva interessato il monte Camosino, nella notte tra sabato e domenica altri incendi scoppiati sulle alture che circondano Cesara, Arola e Nonio. Evocando oltretutto ricordi tristi: una ventina anni fa perse la vita, mentre insieme ad altri volontari era impegnato a domare le fiamme di una boscaglia, l'allora sindaco di Nonio, Santino Ardizzi. Al coraggioso amministratore la comunità ha intitolato l'asilo.

Sulla dolosità degli ultimi incendi non ci sarebbero dubbi: si sono sviluppati di notte quasi contemporaneamente in diversi punti tutti in zone scoscese, rendendo difficile l'intervento tempestivo delle squadre Aib, della Forestale dei vigili del fuoco. A Cesara sono andati distrutti decine di ettari di bosco compresi alberi di alto fusto quali castagni e faggi. Le fiamme hanno rischiato di distruggere anche numerosi alpeggi ed in alcuni casi si sono avvicinate anche ad alcune villette. L'opera della Forestale, dei vigili e dei volontari si è necessariamente concentrata nel contenimento delle fiamme che rischiavano di bruciare alcune abitazioni. E' bruciato addirittura un vecchio pullman parcheggiato nel cortile di un alpeggio adibito a ri-

Il fuoco è tornato sulla sponda occidentale del lago d'Orta, tra Nonio e Cesara

postiglio di attrezzi agricoli. Ieri mattina a Cesara, in località Ranco, sono andati distrutti oltre 300 ettari bosco. Nel tentativo domare il fuoco sono intervenuti ben tre aerei Canadair. Le fiamme si propagavano con estrema facilità, per il vento per la presenza di sterpaglie secche.

Sino a ieri pomeriggio bruciava l'intera attorno ai laghetti Nonio; fiamme hanno interessato la montagna di Lorca. Secondo quanto ha comunicato il Corpo Forestale la situazione è critica. Un incendio si è sviluppato anche alla periferia di Borgomanero tra la località Meda e Cressa; ieri pomeriggio tra le 15 e le 18 le fiamme hanno minacciato di raggiungere due fabbriche e hanno distrutto tutto il sottobosco che costeggia la statale: il traffico è stato bloccato per il fumo che riduceva la visibilità a zero. [r. s.]

Ad Ascona, ancora ignote le cause del decesso

Frontaliere di Cannero trovato morto in auto

CANNERO RIVIERA. Ha destato profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa di Maurizio Vitaliani, frontaliere di anni trovato morto sabato ad Ascona, nel Canton Ticino. I funerali si celebrati nel tardo pomeriggio di ieri e l'intera comunità di Cannero si è stretta attorno al padre e alla sorella del giovane. La madre mancata molti anni fa. Intanto la Procura elvetica sta indagando per stabilire le della morte. Ogni ipotesi resta aperta.

Maurizio Vitaliani, anni dipendente della ditta Giugni di Locarno, è trovato poco prima di mezzogiorno all'interno di un'auto con targhe italiane ferma presso del piccolo aeroporto di Ascona. Era già cadavere. I primi accertamenti hanno rilevato tracce violenza e neppure indizi che lascino supporre un'overdose droga di suicidio. Da qui la decisione degli inquirenti di ordinare l'autopsia, eseguita ieri mattina all'Istituto patologico di Locarno. Nel pomeriggio la salma è tornata in Italia attraverso la dogana Piaggio Valmara.

Al momento la polizia ticinese non scarta neppure l'ipotesi di una morte per cause naturali, quali un malore. Per avere nuovi elementi bisognerà attendere oggi o domani, quando saranno resi noti i risultati degli esami eseguiti sul corpo del giovane. [t. v.]

IN BREVE

STRESA

Proposta Villa Palazzola per gli uffici Provincia

Villa Palazzola potrebbe essere la sede provvisoria degli uffici della provincia del Vco? A formulare la proposta è il sindaco Giancarlo Soldani. A suo avviso la villa, che è di proprietà comunale, potrebbe essere sistemata dalla Regione ed ospitare via temporanea gli uffici, superando così i contrasti sull'ubicazione. [s. r.]

In mostra al Formont i menù storici del Piemonte

Si apre venerdì al Centro professionale alberghiero Formont la «Cento antichi menù raccontano la storia del Piemonte». Rimarrà aperta sino al aprile. [re. ba.]

PRE

Per il Parco della Valgrande un posteggio Colloro

Il Consiglio comunale ha deciso di concedere, in comodato, al Parco Valgrande l'utilizzo dell'area dell'ex scuola di Colloro parcheggio per gli automezzi dell'ente. [re. ba.]

GURRO

Comune unico in Val Cannobina, in tre favorevoli

Sono le amministrazioni locali che hanno già espresso parere favorevole alla creazione di un Comune unico in Valle Cannobina. A Cursolo Orasso Cavaglio si è aggiunto anche Gurro. La Comunità montana presto organizzerà un pubblico dibattito. [s. r.]

SANTA MARIA MAGGIORE

Educazione stradale alla scuola media Testore

L'educazione stradale entra alla scuola media Testore. La Comunità Montana ha deciso, in collaborazione i vigili di Malesco, di organizzare corso per tutte le classi. [re. ba.]

OMEGNA

Indagini in corso

Due vetture distrutte dalle fiamme

Sono andate completamente distrutte dal fuoco le due auto, Fiat Panda e Uno, di proprietà di Giovanni Signore, 56 anni, abitante a Bracchio, sopra Mergozzo. Le vetture erano parcheggiate sotto casa nella notte tra sabato e domenica scorsi andate fiamme. Sul luogo sono accorsi i vigili del fuoco di Verbania e Gravellona Toce il cui pronto intervento non è però servito a limitare i danni. Sul misterioso rogo stanno compiendo indagini i carabinieri di Gravellona. Nessuna ipotesi al momento potrebbe essere esclusa. Le fiamme, alimentate anche dal vento, si sarebbero propagate da una all'altra auto, posteggiata a pochi centimetri di distanza. Stretto riserbo è mantenuto da Giovanni Signore dalla figlia Lucina. Hanno però affermato chiaramente di non aver mai ricevuto minacce: «Siamo persone oneste e lavoratrici - ha ribadito la signora Lucina - e non riteniamo che l'accaduto debba oggetto di eccessiva pubblicità». [a. r.]

OMEGNA

Il «colpo» nel '93

Condannato per la rapina a Nebbiuno

Gabriele Lopez ha anni ed è condannato per una rapina in una banca a Nebbiuno

Sette anni reclusione a tre milioni mezzo multa: è la condanna inflitta a Gabriele Lopez, 45 anni, di Rezzato, provincia di Brescia. La sentenza è stata emessa venerdì dal tribunale di Verbania. L'imputato doveva rispondere di rapina a mano armata, ai danni dell'agenzia della Banca Popolare di Intra di Nebbiuno, avvenuta nel gennaio del 1993.

Il pm Elena Stoppini, dopo aver ascoltato 16 testi, chiesto otto anni cinque milioni di multa. L'avvocato difensore Gabriele Pipicelli ha insistito sul fatto che in aula nessuno dei testi ha riconosciuto con il Lopez. [a. r.]

VERBANIA

Prosegue l'indagine

Giovane morto nel bagno ieri l'autopsia

VERBANIA. E' stata eseguita ieri pomeriggio l'autopsia sul cadavere di Silvano Rabufetti, anni. E' stato trovato dai genitori privo di vita, venerdì sera, nella stanza da bagno del loro appartamento in corso Europa Pallanza. Al momento resta il mistero sulle cause del decesso mentre proseguono le indagini degli uomini del commissariato verbanese per far luce sull'accaduto. Fino a poche ore prima della morte il giovane - ex tossicodipendente - non avrebbe manifestato particolari sofferenze. Nulla faceva presagire la tragedia. Poco prima cena Silvano Rabufetti si sarebbe appartato nella stanza da bagno dove probabilmente è stato colto da malore andando a cadere nella Qui, dopo averlo ripetutamente chiamato, lo hanno trovato, ormai in fin di vita, i familiari. Non si sa molto della vita privata tranne che - a detta di alcuni conoscenti - da mesi e con grande sforzo aveva deciso liberarsi dalle schiavitù della tossicodipendenza. [a. r.]

CASALE CORTE CERRO

Aveva 56 anni

Oggi i funerali di Dante Dido psi

Dante Dido, anni. I funerali si svolgeranno pomeriggio 15,30

CASALE CORTE E' morto domenica, stroncato da un male incurabile, Dante Dido, uno dei più noti esponenti del partito socialista dell'Alto Novarese. Aveva 56 anni. Dirigente di un'azienda che opera nel settore delle costruzioni, per moltissimi anni era stato anche amministratore della Caripio.

Per oltre venti anni era stato consigliere comunale Casale Corte Cerro occupando anche la di assessore e vice-sindaco. All'interno del partito lista aveva occupato numerose cariche. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio con alle 15,30 a Casale Corte Cerro. [r. s.]

A.MI. UNIVERSITY
Anno Accademico
comunica che sono aperte le iscrizioni corsi
PRANOTERAPIA
L'impostazione dei corsi è elaborata dal dipartimento di ricerca dell'A.MI. attraverso gli studi di
MASSIMO INARDI
ORAZIO
descritti nell'ABC DELLA PRANOTERAPIA
IL CORSO COMPRENDE:
Foto kirlian - Tecniche imposizione mani - Tecniche gestione - Riflessologia plantare - Anatomia - Nozioni di Training Sofrologico - Iscrizione all'Albo Professionale di Diritto Privato con registrazione notarile.
termine del corso gli alunni potranno accedere al praticantato dell'attività centro stesso.
PER L'AMMISSIONE AL CORSO SVOLTI
MISURAZIONE DELLA
I CORSI SI TERRANNO A:
ARONA - DOMODOSSOLA
INFORMAZIONI PRENOTAZIONI
al costo solo gettone al numero verde
1678 -

ECONOMICI

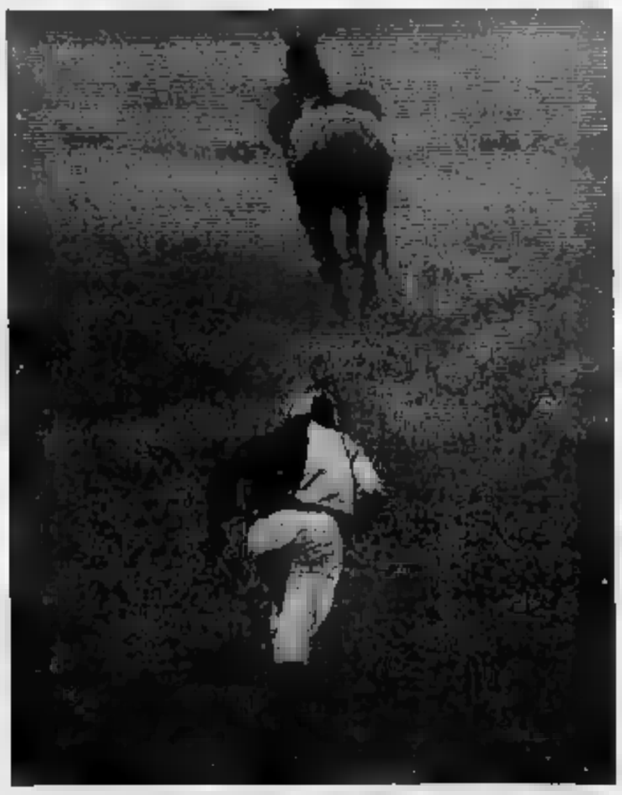
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.200.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: ogni riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con maggiorazione dell'imposta pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti dalla fase di no... Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi ...

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

... avvisa edicola. Ottimo giro d'affari dimostrabile. Telefonare al numero ...724 dopo le ore 20.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per arrivare in Sicilia correte da un aeroporto all'altro ?



Non perdete i nostri voli diretti.

Da	a	partenza	arrivo	frequenza
Milano Malpensa	Catania	10,50	12,30	 67
Milano Malpensa*	Catania	15,10		1 2 3 4 5 6 7
Milano Malpensa**	Palermo	10,45	12,20	1 2 3 . 5 . 7
Milano Malpensa*	Lamezia Terme	10,45	12,20	. . . . . 6 .
Milano Malpensa	Roma	07,00		1 2 3 4 5 6 7
Milano Malpensa	Roma	08,30	09,35	. 2 3 4 5 . .
Milano Malpensa	Roma	13,00	14,05	1 2 3 4 5 . .
Milano Malpensa	Roma	19,15	20,20	1 2 3 4 5 6 7

* dal 1/5 ** dal 15/6

Con i nostri nuovi voli da Malpensa per Catania, che si aggiungono a quattro giornalieri per Roma, finalmente potete raggiungere la Sicilia direttamente, senza soste intermedie. Perché Meridiana è la compagnia aerea più vicina a chi viaggia per lavoro o per vacanze: da giugno, inoltre, Malpensa sarà collegata non-stop anche Palermo e Lamezia. Se volete saperne di più, contattate la vostra agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.

Hi-Fly

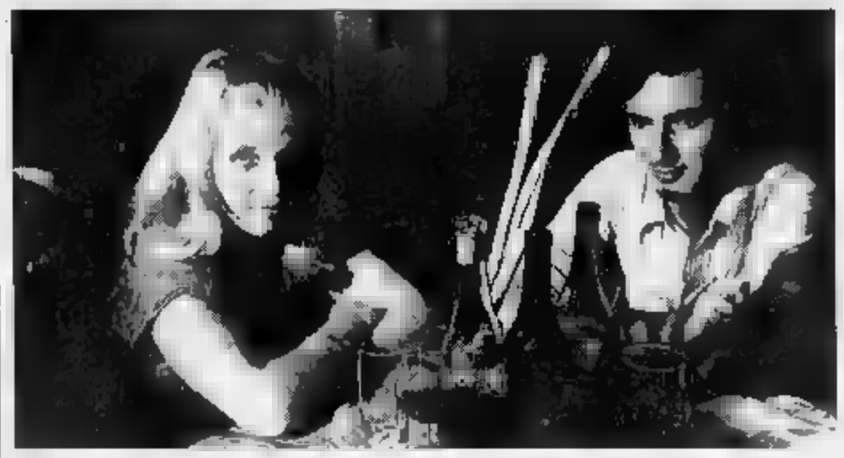
Meridiana
Your Private Airline

Alghero, Amsterdam, Arbatax, Barcellona, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Fiumicino, Genova, Grenoble, Lamezia Terme, Londra, Madrid, Milano, Monaco, Napoli, Nizza, Olbia, Palermo, Parigi, Pisa, Roma, Torino, Venezia, Verona, Zurigo.

Ecco una parziale graduatoria dei locali preferiti dai nostri lettori

La tradizione, prima in cucina

Supervotati i ristoranti con menu regionali



Il referendum promosso da La Stampa sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta ha già riscosso un buon successo, ma aspettiamo ancora una valanga di schede

ECCOVI, come promesso, una specie di «anteprima di classifica» dei locali del Piemonte e Valle d'Aosta più gettonati dai nostri lettori. Il referendum promosso da La Stampa ha già riscosso un buon successo, ma nelle prossime settimane aspettiamo una valanga di altre schede.

Nella categoria dei locali di lusso il più gradito sinora è «La schiava» di Acqui Terme (Al), seguito (con molto distacco) da «La vecchia Aosta» di Aosta e da «Arcimboldi» di Novello (Cn). Poco votati invece (ma perché?) i locali con cucina a base di pesce: segnalato in modo particolare «Il camaleonte» di Borgo San Dalmazzo (Cn).

Tra le pizzerie sono state apprezzate la «Ruota due» di Valdieri (Cn) e la «Primavera» di Alessandria.

Grande successo, ma d'altronde ce lo aspettavamo, dei ristoranti di cucina tradizionale locale. Super votato «Il picchio» di Centallo (Cn); seguono a notevole distanza «La due G» di Nizza Monferrato (At), «Real park» di Entracque (Cn), «La pineta» di Roccabruna (Cn), «La taverna» di Boves (Cn), e «La madonna della neve» di Cessole (At). Nella categoria «altri» guida la classifica l'«Arc en ciel» di Saint Vincent (Ao), seguito da «Il tucano», ristopub di Peveragno (Cn).

Si tratta naturalmente di una graduatoria che voi potrete completare, sconvolgere, ribaltare a vostro piacimento. Come? Compilando la scheda che anche oggi (come ogni martedì e ogni domenica fino ai primi di giugno) troverete pubblicata qui a fianco. Ricordatevi di specificare la categoria alla quale il locale appartiene, il nome esatto e la località (attenzione, niente fotocopie). **[alm. top.]**

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

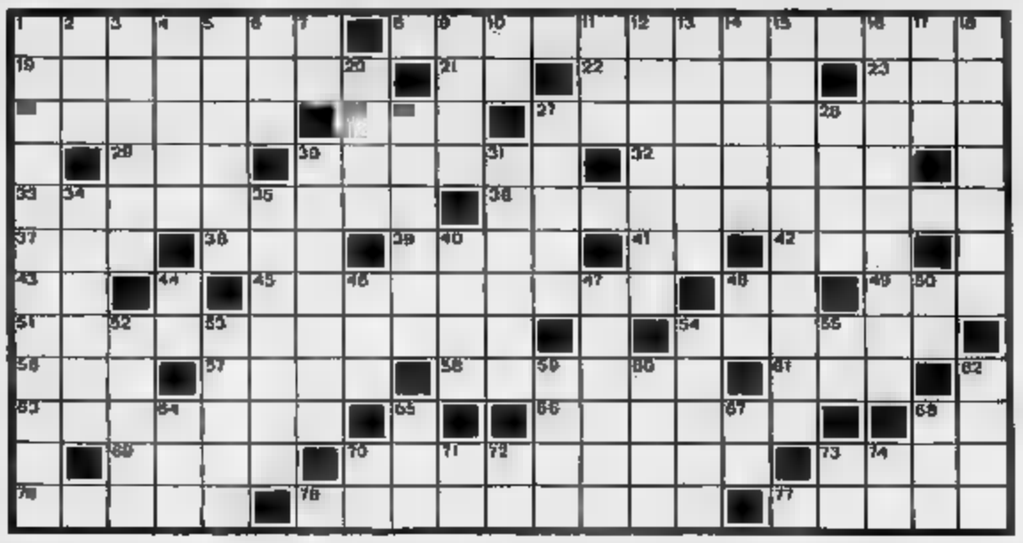
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

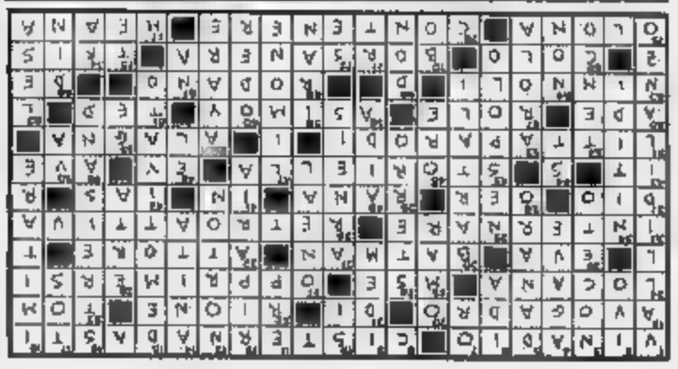
6 ALTRI



ORIZZONTALI: 1) Comune nell'alta valle della Stura di Demonte, rinomato per le Terme - **8)** Passo delle molte testimonianze medievali confinante a sud-ovest con la provincia di Cuneo e a nord-est con Ferrere e San Damiano - **19)** L'Amedeo, matematico e fisico torinese, noto per una importante legge sui gas - **21)** Giorno in breve - **22)** Lo Il Cristo di Alessandria - **23)** Lo zio della capanna - **24)** Piccola località nell'Alto Canavese con cavo di - **25)** Movimento separatistico estone (sigla) **27)** Impedire e molestare se stessi - **29)** La compagna di Diabolik - **30)** Erbe dei fumatti - **32)** La professione di Mario Brusà - **33)** Rinchiudere in manicomio - **36)** Lo è una deposizione che ha efficacia ancor prima della sua pubblicazione - **37)** Il Creatore - **38)** Fiser... scipelago a metà strada tra Scozia e Islanda - Uno stile per nuotatori - **41)** L'inizio dell'inizio - **42)** Il Gawronski giornalista - **43)** In mezzo all'abitato - **45)** Aneddoto breve, barzelletta - **48)** La fine di Krusciov **49)** Il sa- a Cesare - **51)** Sobborgo di Alessandria - **54)** Paesino Valsesia con la parrocchiale di S. Giovanni Battista - **55)** Dio greco dell'oltretomba - **57)** Il physique du... dell'uomo piacente - **58)** Isaac, autore de «I robot» - **61)** Uno dei fratelli Kennedy - **63)** Balocchi, gingilli - **65)** Dipartimento della Francia sud-orientale - **68)** Così ha inizio il delirio - **69)** Sorta di cavallo o straccio - **70)** Vendita illegale in tempo di guerra - **74)** Corsa ippica del mercoledì - **75)** Fiume che attraversa Milano - **76)** Trattenere, trenare - **77)** Passino della Valsusa con sede comunale a Campo del Cane

VERTICALI: 1) Comprendono Chiabrando, Ala di Stura e Viù **2)** Sono dispari nell'invio - **3)** Casal... in provincia di Alessandria - **4)** Fibra tessile che si ricava dalle foglie di sisal - **5)** Quello sporco viene riciclato - **6)** Antico monte di Creta - **7)** Ce l'ha in la scorta - **8)** In seguito la stessa - **10)** Affermazione - **11)** La sigla pilota Marshall - **12)** La Dora del Monginevro - **13)** Importante baia sul mare di Bering - **14)** La garibaldina più osannata - **15)** di ogni interesse - **16)** La Barbra di «E' nata una stella» - **17)** Tostato a metà - **18)** Il verbo di chi riproduce voci e atteggiamenti altrui - **20)** Il Sivori, ex fuoriclasse della Juve - **26)** Scavo per fondamenta - **27)** Il Ryan di «Ghiaccio verde» - **28)** Cammino ripido, in salita - **30)** Rivale storico di Coppi - **31)** Vino bianco del Roero - **34)** Chiari, lucenti - **35)** Ugo, pittore torinese contemporaneo - **40)** Capolavoro verdiano - **44)** Dispari nella seta - **46)** Comprendono 3600 secondi - **47)** Nota stazione sciistica del Cuneese - **48)** Articolo spagnolo - **50)** Le iniziali dell'Alfieri - **52)** Fece parte del gruppo di cantautori genovesi che trasformò la canzone melodica italiana - **53)** Passino ai piedi della Colma di Civiasco, tra lago d'Orta e Valsesia - **54)** Tutt'altro che generose - **65)** Principio di garanzia - **59)** La sua capitale è Teheran - Fiume che bagna la Moravia e la - **62)** Nova... importante abbazia in provincia di Torino - **64)** Negazione bifronte - Il Camillo di Guareschi - **67)** Pari nell'anca - **68)** Unità di misura della pellicola fotografica - **70)** Carlo, critico letterario autore de «Lo scandalo speranza» **71)** Dispari nel - **72)** doppia con me - **73)** E' pregiato quello indiano - **74)** Agli opposti nella riviera

SOLUZIONE



OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

CORSA 1.2 SWING
da:
ANTICIPO* +
£. 125.050
per 29 canoni d'uso

+ VALORE DI RESTITUZIONE

ASTRA 1.4 82 cv.
da:
ANTICIPO* +
£. 182.150
per 29 canoni d'uso

+ VALORE DI RESTITUZIONE

VECTRA 1.6
da:
ANTICIPO* +
£. 198.450
per 29 canoni d'uso

+ VALORE DI RESTITUZIONE

CALIBRA 2.0
da:
ANTICIPO* +
£. 278.200
per 29 canoni d'uso

+ VALORE DI RESTITUZIONE

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GMAC

GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03

OPEL

Oleggio, domani in palcoscenico Morlacchi e Esdra

Le «Emozioni» di Wenzel raccontate da due donne

OLEGGIO. Un autore giovane, un testo impegnativo, due interpreti femminili diverse fra loro: tutto questo c'è in «Ritorni e emozioni» di Jean Paul Wenzel nell'allestimento diretto da Walter Pagliaro, regista già aiuto di Giorgio Strehler. E' lo spettacolo che conclude la stagione del Comunale di Oleggio organizzata dall'assessorato alla Cultura con lo Stabile di Torino.

Domani sera dalle 21 saranno Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra a calarsi rispettivamente nei panni di Louise, sessantenne, e Bernardette, che ha circa trent'anni. Fra loro si istaura un dialogo dedicato alle reminescenze lontane e ai frammenti di un passato recente che, con le parole, si mescolano e si intersecano, entrano in contatto (e in conflitto) determinando curiose e insospettate analogie.

L'una racconta una successione di ricordi, di particolari apparentemente insignificanti della propria vita; l'altra parla dell'esperienza di un'agitata notte, dopo un abbandono. «Le donne parlano ma non si parlano», è scritto nella nota di presentazione, ma alla fine Louise e Bernardette troveranno un punto di contatto. Sulla scena i dialoghi saranno contrappuntati da due musicisti.

Jean Paul Wenzel è un drammaturgo contemporaneo (è quarantenne) formatosi al Teatro Nazionale di Strasburgo. La pregevole traduzione italiana di «Doublages», cioè «Ritorni di emozioni», si deve all'abilità di Piero Ferraro, studioso della storia del teatro e drammaturgo dello Stabile. Roberto Gho, del circuito teatrale regionale, durante la presentazione della rassegna aveva descritto questo allestimento, che ha fatto tappa anche a Borgomanero, «il meno ironico fra quelli presenti nel cartellone, anche uno dei più ricchi di spessore».

Domani sera è possibile acquistare biglietti prima dell'inizio dello spettacolo, al botteghino del Comunale, a 20 mila e mila lire. [m. p. a.]

Lucilla Morlacchi (a sinistra) e Esdra di scena domani nell'ultimo spettacolo in programma per la stagione del teatro Comunale di Oleggio

EDITORIALI LOCALI

Carlo Bascapè, il vescovo sulle orme del Borromeo

Il filo conduttore che lega da quattro secoli le diocesi di Novara e Milano attraverso le figure di due vescovi, Carlo Borromeo e Carlo Bascapè, rivive oggi nell'aula «Negri Da Oleggio» dell'Università Cattolica di Milano. Alle 16,30 sarà presentato «Carlo Bascapè sulle orme del Borromeo - Coscienza e azione pastorale di un vescovo di fine Cinquecento», volume edito da Interlinea Edizioni a conclusione delle manifestazioni per il quarto centenario dell'ingresso del vescovo Bascapè in Novara.

Il volume è il risultato di un lungo curriculum di convegni, studi e manifestazioni, promosse dall'editrice novarese la Diocesi di Novara. Si propone come bilancio storiografico sull'importanza della presenza e dell'opera del Bascapè. Una presenza che supera i limiti cronologici del suo episcopato e la diocesi, a cui dedicò un libro giudicato ogni molto importante, «Novara seu de Ecclesia Novariensi».

Gli studi raccolti individuano le radici dell'opera svolta dal Bascapè, inserendola nell'Europa dei riformatori cattolici. Il parallelo anche l'azione di San Carlo Borromeo. Ne scaturisce un'esperienza spicco nella chiesa post-tridentina, dove Bascapè proseguì il discorso di una concezione liturgica dello spazio sacro, ispirata al Borromeo ricco di committenze artistiche, dai paramenti ai cantieri dei Sacri Monti, da Varallo a Orta.

Carlo Bascapè in d'epoca

Il libro raccoglie le testimonianze dei relatori convegno: tra le «donne illustri», quella dell'arcivescovo Milano, Carlo Maria Martini, degli studiosi novaresi Giancarlo Andenna e Dorino Tuniz.

Ricca anche documentazione iconografica inserita nelle pagine centrali, che avvicina anche l'incontro visivo con il riformatore della diocesi gaudenziana. (c. m.)

CARLO BASCAPE' SULLE DEL BORROMEO
Atti del convegni
studio Edizioni Interlinea
e Diocesi, Novara
Pagine 514, con illustrazioni
Prezzo: 70 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. — Or.: 19,35/22,15 — L. 10.000/5000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/5000
Farinelli voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionis, E. Lo Verso, J. Krabbé (Fra. Ita. Bel. — La storia Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dal di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,20/22,15 — L. 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,20/22,15 — L. 10.000/6000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. 18 2h 35' — Commedia Nera

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/mart. 5000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie corpo e grandi dive. . N. V. 1h 35'

PERNATE
S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

ARONA
San Carlo — Inform. com 24.05.66 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un minaccioso nemico. N. V. 1h 55' — Fantascienza

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da donna, suo capufficio. V 1h 40' — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 21,15 Cinelorum — L.
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

CAMERI
Ballardini — Tel. (0321) 244.384 — Or.: 21 — L. 6000 — RIPOSO

ROMENTINO
Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 2 — Lire 10.000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e qu N. V. 2h 22' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Cinelorum — Or.: 20,30; 22;30 — Lire 10.000/6000
M. Ajeed, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Kika corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna – Una donna-telecamera filma per lo tv ciò che vive vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, hellandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.183. — Or.: 20/22 — Cinelorum — RIPOSO

OMEGNA
ale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — L. — RIPOSO

Or
5000 — Or.: 14/16/20,15/22,15 — L. 5000 — RIPOSO

. Pellico — 71.417 — Or.: 15/17,15/21 — L. — RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. — Or.: 20,30/22,30
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — Comm.

(Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 21
Nell (Rassegna: «Metti una sera al cinema» - Non re 7000).

(Pall.) — 501.954 — Or.: 19.45/22.15 — RIPOSO

LE TV PRIVATE

Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia canto, attualità; Videoparade. 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Tv 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Assoform Confcommercio, rubrica informativa; 21,20 Video top; 22,30 edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

E NOTTE

BRIGA NOVARESE
Disegni, sculture e foto d'epoca

Prosegue nel palazzo delle Gere la mostra intitolata «Immagini della vecchia Briga». In esposizione i disegni originali della «Storia di Briga e fumetti», la rassegna di foto d'epoca e le opere dello scultore brighese Battista Savoini. La mostra è aperta tutti gi giorni (ore d'ufficio) sino a domenica 16 aprile. L'ingresso è libero. [b. c.]

Corso videoripresa

Stasera alle s'inizia il corso videoripresa organizzato quartiere Nord. Le lezioni sono sei (tre ore ciascuna) e si tengono alla sede distaccata di via Buslacchi a Veveri. Per informazioni: 475679. [b. c.]

«Babilonia», tra rock e blues

Serata tra musica rock e blues al «Babilonia Café» di Margozzo. Sul palco, dalle 22, si esibirà la spumeggiante «The 33 Street band». [m. p.]

NOVARA

Rassegna d'arti varie

A Porta Mortara il protagonista è Casanova

NOVARA. La storia di Casanova nel film di Bergman: dedicato al cinema nuovo appuntamento di «Don Giovanni», la rassegna di itinerari tra musica, letteratura e filosofia alla scoperta del mito nelle varie arti ed epoche. L'incontro si tiene alle 21 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19.

«L'occhio del diavolo ovvero il libertino secondo Ingmar Bergmann viene presentato e commentato Stefano Medaglia, che in questa serata affianca i due curatori degli incontri Raffaele Molinari e Massimo Debernardi. La rassegna organizzata dall'associazione culturale Dedalo prosegue martedì prossimo un'analisi di Don Giovanni nelle opere Brecht e di Stravinskij e il 18 aprile con un'indagine psicologica del personaggio a cura dello psichiatra Francesco Colonna. [b. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	50	59	72	
	70	64	62	57
CAGLIARI	66	15	71	
	72	57	55	53	49
FIRENZE	48	1	44	
	69	75	74	74	73
GENOVA	4	35	42	34	28
	130	90	84	66	63
MILANO	33	39	78	11	50
	89	85	70	60	59
NAPOLI	35	1	67	27	89
	109	73	57	55	53
PALERMO	10	14	71	41	81
	109	53	47	43	41
ROMA	80	84	16	67	68
	91	57	53	52	48
TORINO	8	58	16	61	7
	51	49	41	41	41
VENEZIA	4	73	2	32	48
	82	80	72	70	61

Ambi contrari. Ambi centrali sul n. 83 di Napoli. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
83-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-6; 83-84; 83-86; 83-87; 83-79; 83-9; 83-63; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (6), Cagliari 6 (5); Firenze (5); Genova 67 (2); Milano (2); Napoli 16 (1); Palermo 38 (5); Roma 40 (5); Torino 50 (2); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
20-36; 60-36; 32-36; 50-66; 90-66; 62-36; 82-36; 73-36; 52-66; 49-66; 10-36; 37-36; 27-36; 30-66; 87-36; 38-36; 78-36; 8-66; 48-66; 90-36; 20-66; 80-66; 32-66; 43-36; 62-66; 82-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 6-36; 48-36; 87-66; 38-66; 78-66.

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

7-17-27;	7-27-67;	7-47-77;
7-17-37;	7-27-77;	7-47-87;
7-17-47;	7-27-87;	7-57-67;
7-17-57;	7-37-47;	7-57-77;
7-17-67;	7-37-57;	7-57-87;
7-17-77;	7-37-67;	7-67-77;
7-17-87;	7-37-77;	7-67-87;
7-27-37;	7-37-87;	7-77-87;
7-27-47;	7-47-57;	17-27-37;
7-27-57;	7-47-67;	17-37-47.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	10	34	90	5	14	2	15	8	30	6
VERTIBILI	2	6	5	2	5	9	11	36	2	0
CADENZE	7	9	10	7	10	6	2	10	5	4
	34	35	36	43	32	23	15	43	33	43
FIGURE	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
	58	18	23	31	15	27	82	18	32	23
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	51	1	31
	18	36	27	13	37	18	28	40	29	80

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Via- 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. Il sorriso. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. Pulp fiction. Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Alberto 27, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MARTINELLA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Prêt-à-porter. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Sala 2 Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Sala 3. Stargate. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO 22, t. 561.7180. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Uomini uomini uomini. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Lisbon story. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Pallottole su Broadway. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Prêt-à-porter. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7100. 6 gradi di separazione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Granaci 80 • Voce regina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Vento di passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Barcelona. Or.: 19,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Piccole donne. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Sole ingannatore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Clerks - Commessi. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Totò, Peppino e la malafemmena. Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Uomini, uomini, uomini. Or.: 16,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.53.23. Prêt-à-porter. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Buon compleanno Mr. Grape. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Molto tutto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. 812.5998. Clerks - Commessi. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. Teresa S. T. 534614. Un eroe borghese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La all'della libertà. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Vento di passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Frankenstein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. Nell. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. Rivelazioni. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La vita a modo mio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Promesse e compromessi. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma. La giusta causa. Vietato anni 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Piccolo Regio. Gli Amici di Dick Mazzanti. Serata in onore del Maestro. Partecipano 10 formazioni jazz. In beneficenza per la Uildm - Lotta alla Distrofia Muscolare. Posto unico L. 20.000. Per inf. tel. 663.5457. La biglietteria del Piccolo Regio apre alle ore 20.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 in Stabile di Palermo e Il Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in Tre donne alla ricerca di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretta da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 / 54.45.52.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 9. Ore 21, festivi ore 18 Raffaela De Vita in Vipera con Adriano Pelegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Vento di passioni. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. The mask.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Uomini uomini uomini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. La strategia della lumaca.
ARISTON Galleria Corso. La vita a modo mio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Molto tutto. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. Pallottole Broadway. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Farinelli - Voce regina. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Creature del cielo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO l. C. del Servi. Amo immortale. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.
CORSO Galleria del Corso 2013. Illegittimare - Nuovo incubo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.
v. Torino 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Rivelazioni (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr.
c.so Lodi 39. Vento di passioni. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni. Generazioni. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM Emanuele 24. Un eroe borghese. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave. Pagemaster. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Piccole donne. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La leggenda di Zanna Bianca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Le libertà. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON 1 via Santa Radegonda 8. La giusta causa. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA v. S. Radegonda 8. Forrest Gump. Orario: 15,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
SALA 3 via Santa Radegonda 8. Prêt-à-porter. Or. 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 000.
ODEON SALA via S. Radegonda 8. Segreto Italo. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. Pallottole su Broadway. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON via S. Radegonda 8. Barcelona. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
SALA 7 via Santa Radegonda 8. Pulp fiction. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. 12.000.
ODEON SALA 8 Radegonda 8. Frankenstein. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON 9 Santa Radegonda 8. Pagemaster. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 10 S. Radegonda 8. Farinelli - Voce regina. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr.
via Zuretti. Prêt-à-porter. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Prêt-à-porter. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Pulp fiction. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. Lisbon story. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE Pacinotti 8. Lamerica. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Uomini uomini uomini. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. Prêt-à-porter. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA della Scala, tel. 7200.3744.
ORIO Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5895. Ore 17: Scuola di teatro.
SMERALDO XXV Aprile 10, tel. 2800.67.67 10: La della vita.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono Ore 21: Vita col padre.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659, 21: Il dorso balena.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono Ore : po re.
PICCOLO TEATRO via Rovello 8, tel. 72.333.222 20,30. L'ospite d'onore di R. Battaglini.
via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: Alleluja brasgente.
via Sangallo 33, tel. 7811.1015. Ore 21,30 La cucina del frattempo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Dieci piccoli indiani.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85 Ore 21: purga bebè.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 21: Servo di scena.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Ore 21 Jekyll Hyde.

A1, un weekend memorabile per gli uomini di Battistella

Hockey, è festa doppia

In poche ore dalla sponsorizzazione «Rubinetterie Quaranta» al primato in classifica conquistato sulla pista del Roller. Stasera arriva il Salerno

NOVARA. Un fine settimana memorabile per l'Hockey Nova- che ha festeggiato due volte. Prima la firma sul contratto di sponsorizzazione delle Rubinetterie Quaranta di Gozzano, poi il primato della A1, battendo e sorpassando il Roller Monza sulla pista per 4-3. Morale alle stelle in casa azzurra, dunque, alla vigilia di un'altra trasferta altrettanto importante, quella della semifinale coppa Campioni a Lisbona, sabato prossimo giocherà alle 16), nella tana del Benfica.

Ma facciamo un passo indietro per parlare ancora della partitissima venerdì sera sulla pista del Roller. Gli azzurri hanno prevalso per 4-3 in rimonta, grazie a una fantastica tripletta di Amato che da solo ha tenuto in scacco la difesa del Roller. Piscitelli apre le marcature 6'30'. Amato risponde poco dopo (9'27'); ancora il Monza avanti con un siluro di Ale Michielon (10'44'), ma Amato pareggia (17'27'). Nella ripresa i lombardi vanno sul grazie a un'astuzia di Paez (2'42'). Finita? Macchè, il Novara s'arrende a assesta il colpo del ko con Enrico Mariotti (10'24') e Amato (22'14').

Adesso la classifica è guidata dalle Rubinetterie Quaranta a quota 32, quindi il Roller a 31, e il Berloni Lodi a 27. E stasera si torna in pista: il quintetto di Mino Battistella è subito chiamato a difendere il suo primato dagli attacchi del Salerno, ferito nell'orgoglio dopo lo stop per 0-3 «a domicilio» con il Viareggio. Una partita da prendere sotto gamba, anche perchè i campani sono in lotta con il Vercelli per il quarto posto e quindi giocheranno il coltello tra i denti. Si anticipa anche tra Follonica e Reggio Emilia. Sempre stasera ve un posticipo della diciottesima giornata, Bassano e Berloni Lodi: i lombardi domenica hanno disputato il ritorno della Supercoppa Europea a Igualada e, da pronostico, si sono inchinati agli iberici per 5-0 (1-1 l'andata). [m. p.]

Una fantastica tripletta di Franco Amato ha consentito alle Rubinetterie Quaranta di affondare il Roller Monza e tornare in comando della classifica del massimo campionato di hockey alla vigilia della trasferta di coppa Campioni a Lisbona

Il Benfica

SPORT FLASH

RALLY

Trofeo Cinquecento, a Torino vincono Pozzi e la Sacco

Le prime vittorie al Trofeo Fiat Cinquecento sono targate Novara. Francesco Pozzi e Elisabetta Sacco si imposti a Torino. Il pilota di Pogno ha condotto la gara con la Fiat Cinquecento Supergara fin dalle prime battute, 35' di vantaggio su Toti e altre su favoriti, Luise. Anche la classifica femminile ha registrato la predominanza della provincia, grazie a Elisabetta Sacco, la ventunenne pilota cusiana, «matricola» della passata edizione del torneo. Con la navigatrice toscana Alessandra Matterazzetti, Elisabetta, oltre ad essersi imposta nel tabellone femminile, è risultata decima assoluta su e quarta degli under 23. [c. m.]

Cimberio Borgomanero ko adesso playoff a rischio

Playoff a rischio per la Cimberio; i ragazzi di Tallone hanno perso contro il Luino (81-94) e si sono allontanati dalla zona poule promozione. In C1, ha vinto Omegna (80-76) contro il Legnano. Nei playoff della C2 vincono Sicas Castelletto contro Derthona (87-79), Verbania contro Saluzzo (90-80) e Brix Novara contro Savigliano (74-58). Ha perso, invece, supplementari l'Oleggio battuto dal Cuneo. [b. c.]

VOLLEY

Pavic in caduta libera vittoria per l'Agil

Weekend negativo per Sanmartinese e Pavic. Le altre squadre novaresi incamerano punti preziosi. I sesiani (B1) ko sul parquet del Mezzolombardo (3-1). Contro derelitto Cassano, fanalino coda ancora punti, l'Agil torna a riassaporare il gusto della vittoria. Settimo sigillo per l'Aut. Filippo in B2: gli azzurri hanno battuto l'Alba e adesso sfidano la capolista Segrate. In C1, al tappeto Sanmartinese (a Savona) e vittoria per 3-2 dell'Omegna a Novi. [c. m.]

CALCIO

Serie B, Trecate si riscatta e batte il Calendasco

Le trecatesi riscattano la sciabla gara di domenica scorsa vincendo 2-1 in trasferta il Calendasco. Segna secondo minuto di gioco la Ragno, imitata 36' dalla Brumana. Nel secondo tempo il Trecate tenta di realizzare rete, la difesa avversaria è efficace. Ora settimo nella classifica B, le biancorosse affrontano domenica prossima un'altra trasferta, quella con il Germignaga. [c. m.]

SCI

Campionati di gigante domenica sulle nevi dell'alpe Ciamporino

Assegnati a San Domenico dodici titoli provinciali

VARZO. Sulle nevi dell'alpe Ciamporino si è svolto domenica il campionato provinciale di slalom gigante organizzato dallo sci club Pernate di Novara in collaborazione con il San Domenico. In pista tutte le categorie dai baby ai senior. Nella categoria maggiore hanno gareggiato gli allenatori degli sci club ossolani con i loro fare un tifo infernale. Lo slalom speciale, saltato sabato per le proibitive condizioni atmosferiche, sarà recuperato probabilmente domenica.

Questi i risultati nelle diverse categorie. **Baby F.** 1° Alice Arzuffi (S. Domenico), 2° Elisa Argano (Domobianca), 3° Marlene Schranz (Macugnaga). **Baby M.** 1° Edoardo Sancio, 2° Antonio Sancio (Verbania), 3° Mattia Poletta (Piana Vigezzo). **Cuccioli F.** 1° Monica Margaroli, 2° Serena Rossi (Seven up) 3° Camilla Sancio (Verbania). **Cuccioli M.** 1° Stefano Pacinella (Seven up), 2° Stefano Jorda, 3° Ivano Lunghi (Antigorio). **Ragazzi F.** 1° Alessandra Mattei (Seven up), 2° Michela Ramundo (Formazza), Emanuela Tartari (Piana Vigezzo). **Ragazzi M.** 1° Simone Villaraggia (S. Domenico), 2° Andrea Oberto (Macugnaga), 3° Fabio Tagliaferri (Verbania). **Allievi F.** 1° Sonia Arizzoli, 2° Erica Arizzoli (Seven up), 3° Linda Sormani (Formazza). **Allievi M.** 1° Alessio maranoli (S. Domenico), 2° Corrado Sandretti (Formazza), 3° Alex Fobelli (Antigorio). **Giovani F.** 1° Monica Mattei (Seven up), 2° Stefania Schranz (Macugnaga), 3° Cristina Olmi (S. Domenico). **Giovani M.** 1° Stefano Del Pedro Para (S. Domenico), 2° Fulvio Ardizzi (Domobianca), 3° Walter Arrigoni (Seven up). **Senior F.** 1° Claudia Bionda (Macugnaga), 2° Sabrina Vittore (Verbania), 3° Anna Cassina (Valdossola). **Senior M.** 1° Andrea Tombaccini (S. Domenico), 2° Giancarlo Prati (Antigorio), 3° Roberto Pirola (Valdossola). Da segnalare anche che il piccolo Edoardo Sancio, nove anni di Arona, figlio d'arte perchè il padre è stato un campione di sci, oltre al titolo provinciale ha conquistato, la scorsa settimana, un ottimo 14° posto nelle finali del trofeo internazionale Pinocchio sulle nevi dell'Abetone. [r.a.]

Alessandra Mattei, Edoardo Sancio e Simona Villaraggia tre campioni provinciali

CICLISMO

Il 12 aprile ad Arona una tappa della kermesse

La «Settimana Bergamasca» approda sul Lago Maggiore

ARONA. La città non è nuova a questi exploit. Anzi, questi exploit specifici. Mercoledì 12 aprile ad Arona si correrà la quinta tappa della «Settimana Ciclistica Bergamasca», di cui ricorre la 25ª edizione. tratta di una manifestazione la cui importanza emerge dai nomi stessi e dalle cifre che la rono: parteciperanno tutti i più celebri campioni delle due ruote; vi prenderanno parte squadre nazionali dilettantistiche provenienti da tutto mondo e formazioni professionistiche tra le più competitive. Non è tutto: oltre alla Rai, che trasmetterà la competizione in diretta, saranno presenti oltre 35 televisioni private. Non è cosa poco anche perché, pur trattandosi di una tappa, si disputerà ad Arona su un circuito che da Corso Repubblica va Carlo, quindi Dagnente, Ghevio, Montrigiasco, Oleggio Castello e nuovo ad Arona. Sono lessivamente 18 chilometri mezzo da percorrere per otto volte, quindi 148 chilometri in tutto; ma ciò che caratterizzerà il tracciato aronese, la sua altimetria, che va dai 212 metri di Corso Repubblica (vi fissati partenza ad arrivo) fino ai Montrigiasco: il Gran Premio della Montagna sarà Dagnente a quota 396: quote non particolarmente impegnative ma concentrate su un percorso abbastanza ridotto compiere parecchie volte. La manifestazione sarà curata dalla Ciclisti- Arona, Associazione che ha un passato notevole (da 25 anni si cura soprattutto del settore dilettantistico, ed organizza ogni anno circuito in notturna); il patrocinio del Comune. Al vincitore andrà il Gran Premio Arona e la Coppa Mario Cristina, che della Ciclistica fu il presidente. [m. b.]

Ingaggiato Parisotto

Arriva dal Canada il lanciatore per il Novara

NOVARA. A ormai meno di due settimane dal via in campionato proseguono le amichevoli del Baseball Novara. Nell'ultimo weekend gli hanno disputato test a Bollate, evidenziando già un discreto stato di forma. Intanto sono novità anche sul fronte societario: confermato l'ingresso Sergio Tacchini nel mondo baseball. L'industriale novarese, che già ha abbinato il suo marchio a sci e tennis, sarà lo sponsor tecnico Baseball Novara che quindi da quest'anno indosserà le sue divise. Novità anche dal mercato stranieri: ufficializzato l'ingaggio del lanciatore canadese Barry Parisotto. Si cerca sempre il secondo americano. Inoltre la ha comunicato i prezzi degli abbonamenti: 70 mila gli interi, 50 mila i ridotti, mentre per assistere alle singole partite il biglietto costerà 7 mila lire (5 mila il ridotto). [m. p.]

MAICO
il aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ARONA
Martedì 11 aprile
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 35

Martedì 23 maggio
Cantrodica - Via Matteotti, 26

BELLINZAGO
Sabato 22 aprile
Ottica Privitti E. - Libertà, 82/a

ROMANENGO
Tutti i venerdì mattino
Signorelli - Piazza Martiri, 19

4 aprile
Farmacia Cocconcelli - P.zza Libertà 21

DOMODOSSOLA
Tutti i sabato mattina
G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30

NOVARA
CENTRO MAICO
Via Dei , 1/a
Tel. 362.92
TUTTI I GIORNI
sabato or.: 9/12

MAICO
DISTRIBUITO DA:
MAGICSON

Venerdì 21 aprile
Nuvolone - Via P. Custodi, 38
Venerdì 28 aprile
Ottica Cavallari - Matteotti, 4
INTRA
Tutti i venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Poretti
Piazza Ranzoni, 38
OLEGGIO
Lunedì 10 e 24 aprile
Ottica Bertolotti s.n.c.
Piazza Martiri , 12
OMEGNA
Tutti i giovedì mattino (Centro Maico)
Ottica Poretti - Piazza Mameli, 5 - Tel. 61.162
ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 5 aprile
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
Mercoledì 5 aprile
dr. Meinelo - Via Garibaldi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

San Marco Immobiliare PAVESE S.r.l.
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. - ISCRIZIONE CIAAN
Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Posizione di intenso passaggio, cedesi avviatissimo edicola con licenza merceologica tabella XIII . Ottima redditività. Lit. 260.000.000. Trattativa riservate.
NOVARA - Porta Novara, libero a breve, ampio bilocale. Pagabile con anticipo di L. 20.000.000 più rate di L. 680.000.
S. Agabio, libero ultimo piano con ingresso - cucina abitabile - soggiorno - 2 camere - servizio balconi e cantina. Possibilità posto auto. Lit. 110.000.000.
NOVARA - Traversa c.so Risorgimento, completamente ristrutturato, libero al rogito: ingresso - ampio soggiorno - cucina abitabile - camera - servizio - 2 balconi - cantina e box. Lit. 115.000.000.
NOVARA - S. libera riscaldamento autonomo: ingresso - soggiorno - abitabile - 2 camere - servizio a posto auto. Ottime finiture. Lit. 130.000.000.
NOVARA: S. Cuore, libero appartamento completamente ristrutturato composto da: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - servizio - 2 balconi e soffitta. Lit. 155.000.000.
- Centro, libero al rogito, completamente ristrutturato: ingresso - salone - cucina abitabile - camere - servizio - ripostiglio - balconi - cantina e solaio. Lit.
NOVARA - S. Agabio, libera casa bifamiliare su piani composta da: P.T. ampio 2 locali più servizi; P. 1 e . 2 ampi 3 locali più . Cortile, giardino e autorimessa. Lit.
NOVARA - Vicinanze tribunale, libero prestigioso attico composto ingressi - salone - cucina abitabile - 4 camere - stireria - doppi servizi - ripostiglio - disimpegno - 2 balconi - ampio terrazzo - 2 cantine - 2 autorimesse. Eventualmente frazionabile in unità 3 locali più servizi.

Aperto Sabato mattina
Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

AZIENDA VICINANZE
CERCA
APPRENDISTA
TELEFONO 0322-917094

Azienda leader nell'ambito della riorganizzazione uffici in Piemonte
RICERCA
n. 7 ambosessi età 19/33 disponibili subito anche part-time. rappresentanza. Tel. 0322/249558 oppure 0323/20282.

In centro BORGOMANERO CEDESI
PRESTIGIOSA ATTIVITA'
ben avviata
Tel. 0322/844581 ore ufficio

Vicinanze, in splendida posizione con giardino, abitabile subito, ottima vista. P.T.: box, lavanderia, cantina, due locali di servizio, bagno. P. 1: due camere letto, cucina abitabile, soggiorno, stireria, bagno. Soffitto mansardabile.
Tel. 0322-917220

SOCIETA' INFORMATICA
RICERCA
RAGIONIERE PROGRAMMATORE
OTTIMA CONOSCENZA LINGUAGGIO COBOL, TELEFONARE ORE UFFICIO AL NUMERO 0323/841813

ARTIGIANALE/CREPERIA
attività in Novara, con vetrina corso di grande passaggio. Lavoro minimo 2 persone.
Telefono 0337/236450

ANTICA PERSIA
TAPPETI PERSIANI
TUTTI i TAPPETI al 50%
LUNGO LAGO MARCONI, 77
ARONA - Tel. 0322 - 241477
I GIORNI 9,30/12,30 15,30/19,30
DOMENICA
LUNEDI' MATTINA

IN ESCLUSIVA
GABBEH con colori vegetali
NON CHIUDE MA SCONTA
ESEMPI DI TAPPETI:

ORIGINI	MISURE	PREZZI	PREZZI 50%
NAIN	140x90	780.000	390.000
KILIM PERSIA	240x167	1.600.000	800.000
KASHAN	255x150	1.960.000	980.000
MEHRABAN	280x80	1.580.000	790.000
KIRMAN	313x200	3.800.000	1.900.000
QASHQAI	294x198	2.700.000	1.350.000
ZANJAN	206x129	980.000	490.000

Gli azzurri non battono la Solbiatese, una delusione per duemila tifosi

Novara, si può dare di più

L'ammette anche Colomba: «Devono crescere rabbia agonistica e consapevolezza di giocarci qualcosa di importante». Il distacco dal Brescello, tornato al successo, è salito a 5 punti

Beppe Vitalone (sopra) e Francesco Comiti (a fianco) domenica i più positivi

NOVARA. «Si può dare di più senza eroi...». Prendendo spunto dal motivo reso popolare da Gianni Morandi, dopo essersi sgolato invano per tutta la partita a richiamare i suoi ragazzi al rispetto di alcune regole elementari, per affrontare avversari che a chiudono, domenica sera nello spogliatoio, Colomba deve aver «cantato» ai giocatori la sua delusione. C'è poi uno stato d'animo che travalica i confini delle quattro mura arrivando a contagiare i duemila tifosi e più che domenica sono accorsi allo stadio approfittando anche degli inviti del presidente Armani. Doveva essere l'occasione per fare festa e invece è maturata un'altra grossa delusione. A Novara non è riuscito a vincere, come ha fatto invece il Brescello che si è così riportato a cinque lunghezze. Se la classifica non cambierà nelle prossime due gare, fra tre domeniche il derby diretto in viale Kennedy potrebbe perdere buona parte del suo fascino. Ma non corriamo troppo che ci sono ancora di mezzo la partita col Valdagno e la trasferta di Varese.

Colomba, domenica, rifacendosi a Morandi non ha certo voluto accusare i suoi giocatori di scarso impegno ma si è tenuto conto anche lui che una squadra chiamata a battersi per un traguardo importante deve scendere in campo con coraggio e spirito diversi da quelli messi in mostra con la Solbiatese «Certo si può dare di più ma non voglio esasperare la situazione. Nessuno si tira indietro, sono piuttosto le circostanze che ci fanno mancare quella grinta, quella determinazione, la cattiveria agonistica indispensabili per prevalere. Un inizio di partita facile ci ha convinti inconsciamente che sarebbe stata solo questione di tempo per arrivare a sbloccare il risultato. Poi invece è subentrato il nervosismo e ci siamo complicati la vita da soli». E' così perchè la Solbiatese oltre a difendersi e a qualche sbavatura, ammettiamolo, non ha fatto davvero nulla per giocarsi la partita alla pari. Il Novara però non ha mai dato l'impressione di riuscire a prevalere. Ha mantenuto sì il controllo della palla senza però affondare mai i colpi. Sembrava una di quelle partite a fine stagione, c'era anche una temperatura estiva, che si giocano per onorare l'impegno. Questo, quando da una parte in campo una squadra che si gioca ancora la promozione e dall'altra un avversario che, per esplicita ammissione dal suo allenatore, Zecchini «punta a chiudere il campionato nella maniera più dignitosa possibile». Doveva essere un confronto impari sotto il profilo delle motivazioni e invece... «Deve crescere la rabbia agonistica, dobbiamo aver la consapevolezza che si sta giocando qualcosa di importante» ammetteva Colomba. Chissà se l'avranno capito i suoi ragazzi dopo che il tecnico è ricorso alle metafore canore? Intanto domenica prossima dovrebbe mancare Molino; già diffidato è stato ammonito. Ma Borgobello, dicono, è sulla via del recupero. [r. amb.]

Il campionato di Eccellenza all'insegna delle sorprese

Oleggio vince a Verbania e il sorpasso è servito

NOVARA. Doppietta del baby Simonelli a Verbania e il sorpasso è servito. Oleggio mangia-biancoverchiati: 3-1 all'andata, 2-0 al ritorno. E le quotazioni del campionato di Eccellenza salgono alle stelle: non solo per l'inedito vertice, anche per la zona retrocessione, alla quale da questa settimana guarda con qualche preoccupazione perfino la Juve Domo. Chi l'avrebbe detto?

Oleggio punti 32, Verbania 31, Derthona 30, Asti e Novese 29. Se l'Oleggio non cambia marcia, forse è sono ancora tutte. Proprio tutte no. Manca il Borgomanero: la squadra di Piraccini, sconfitta a Tortona, aveva la possibilità di riscattarsi con il Casale, ma non è andata oltre lo zero a zero. E' sesta a quota 29, però sono rimaste solo 7 partite. E recuperare un paio di lunghezze, da oggi in avanti, è come scalare il Mottarone dal versante di Armeno.

Per gli «oranges» di Giancarlo Boldini è stata invece una domenica trionfale. Non fosse bastato il successo ottenuto al glorioso stadio dei pini, in extremis è arrivato anche il pareggio del Derthona. La grande rivale, che stava vincendo contro il Libarna, ma solo per 1-0: e così la botta dei serravallesi è costata un punto pesante. Della sconfitta del Verbania hanno approfittato anche le redivive Asti e Novese, la prima vittoriosa (3-1) sulla Juve Domo, la seconda di misura (2-1) sul pericolante Trino.

Importante la vittoria (1-0, Tummolo) dell'Omegna nei confronti di un ormai appagato Caltignaga; mentre l'Arona ha inutilmente cercato il pareggio a San Salvatore, dove il Borgomanero ha vinto (1-0) rimettendo in crisi una dozzina di formazioni.

E meno male che il Cerano, vincendo alla grande (4-2, doppietta finale di De Santis) contro la Fulvius, ha sventato definitivamente il pericolo di un rientro degli orafi. Ormai retrocessione Arona e Fulvius, è grande bagarre per la caccia alla retrocedenda: Monferrato punti 18, Trino 19, Cerano e Omegna 20, Juve Domo 21. E pensate che il Casale, una delle favorite della vigilia, ne ha 22 come il Libarna.

C'è una novità per questa settimana. A causa degli impegni della rappresentativa al Torneo delle regioni, quattro gare saranno anticipate la sera di venerdì 7 aprile (ore 20,30): Libarna-Borgomanero, Verbania-Novese, Asti-Omegna e Casale-Derthona. Domenica 9 (ore 16) le altre: Juve Domo-Cerano, Arona-Fulvius, Caltignaga-Monferrato e Oleggio-Trino.

Boldini allenatore dell'Oleggio e il bomber Simonelli autori della doppietta con cui hanno espugnato Verbania

Sandro

SERIE D

A Brugherio il nazionale giovanile Saviozzi realizza il gol del pareggio

La Sparta ringrazia i suoi «baby»

Sabato a Cerano lo «spareggio» con l'Abbiategrasso

NOVARA. Da Capparella a Sa: la Sparta di «grandi firme» s'affida sempre di più ai suoi gioiellini. Se il laterale romano non trova più la via del gol già da qualche settimana, nell'ultima partita si è messo a segnare Marco Saviozzi, classe '77, trequartista di belle speranze di proprietà Juventus e colonna della nazionale giovanile.

Ampia visione del gioco, ottima progressione, stacco imperioso queste le credenziali del biondo centrocampista che anche sabato a Brugherio è stato uno dei migliori e ha pure realizzato il gol del momentaneo «spartano» a 20 minuti dal termine. Nella classifica dei marcatori novaresi è al terzo posto con 6 centri, dietro a Capparella (12) e Spelta (7).

Grazie al punto strappato sul campo brianzolo la Sparta prosegue la sua rincorsa al centro classifica, ma attenzione, perchè il Santa Teresa è più vicino che mai. Non ci credete, chiedetelo a Meda che sabato si è dovuto inchinare tra le mura amiche ai gallureși per 2-1. A cinque dal termine i «vedono» l'Abbiategrasso a quattro punti e la compagine novarese a cinque. Insomma, guai a distrazioni o rilassamenti, anche perchè sabato prossimo (si tornerà a giocare al Bellotti di Cerano) i novaresi ricevono proprio l'Abbiategrasso in un match che nasconde più di un insidia.

Dando un'occhiata in alto, la Gallaratese prosegue la sua marcia al comando della classifica. Anche se i lombardi nell'ultimo turno si sono fatti sorprendere in casa (2-2) da un Selargius apparso piuttosto combattivo. Il Corsico, battendo il Calangianus, ha approfittato per rosicchiare un punto alla primatista, ma cinque lunghezze e vantaggio a cinque partite dal termine sembrano un divario che permette alla compagine di Scanziani di dormire sonni tranquilli.

Da segnalare la prima sconfitta stagionale della Caratese davanti al pubblico amico: a far crollare l'imbattibilità casalinga dei brianzoli è stato il Castelsardo. [m. p.]

I ticinesi sono in crisi ma restano al comando

Per Castellettese e Intra un'altra battuta d'arresto

NOVARA. Turno negativo, in Promozione, per Castellettese e Intra che sono ancora sconfitte. Tutte e due giocavano fuori casa: i ticinesi a Vallemosso, i verbanesi a Villadossola. Il Val Mos, già vittorioso all'andata, si è dunque ripetuto. Per Reali, allenatore dello stesso Villa, la partita si è chiusa fin dal primo tempo con le reti di Lopardo e Alex Battro.

Promozione tutta da ridere? Per le inseguitrici senz'altro. La verità è che nessuno più regala niente. Sugli scudi salgono invece la Crevolese e il Barengo. Era da un po' che spingevano: Olivotto ha vinto a Varallo Pombia (con un gol segnato da Pastore), Fantone ha tagliato fuori la Sunese (ancora a segno Di Pietro). Si viaggia su medie inglesi da repubblica delle banane.

La Castellettese di Massimo Enfi resta comunque ancora al comando. Ha due punti di vantaggio su un terzetto composto dallo stesso Intra e dalle emergenti Barengo e Crevolese.

Il resto della giornata (era l'ottava di ritorno) ha visto le vittorie casalinghe della Dufour sul Ferriolo, del Valsessera sul Momo e del Vignale sul Trecate.

Il solo Barengo ha vinto in trasferta, mentre il Bellinzago è riuscito a far fuori il Gattinara che resta terz'ultimo davanti a Feriolo e Trecate, ad un solo punto dalla Varalpombiese. [a. bot.]

L'ULTIMA CHANCE!!

A CAUSA DI SFRATTO

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER TRASFERIMENTO SEDE

VERBANIA - INTRA

VIA SAN VITTORE 76 - Tel. 0323/519019

10.000 TAPPETI ORIENTALI

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

A PREZZI DA INGROSSO

KIRMAN L	circa 150 x 100	L. 280.000	NAIN T misto seta	circa 200 x 125	L. [illegible]
ZANGIAN	circa 220 x 130	L. 360.000	TABRIZ	circa 300 x 200	L. [illegible]
PEKINO	circa 300 x 200	L. 450.000	SABZEVAR	circa 300 x 200	L. 750.000
ZACHE	circa 300 x 200	L. 480.000	SHAHREZA KURK	circa 250 x 150	L. 1.250.000
			QUM lana seta	circa 150 x 100	L. [illegible]

...e migliaia di altri

CANDY

VI DICE GRAZIE

generazioni design

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA ■ NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Buona Pasqua

A METÀ PREZZO

SCONTO 50% SU OLTRE 50 ARTICOLI - ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasqualina Bocon
ai carciofi o agli spinaci surgelata
[illegible] g Lire 6980
sconto 50% Lire 3490

Tortellini freschi Esselunga
con prosciutto crudo
500 g Lire 7540
sconto [illegible] 3770

Pasta di semola di grano duro Granoro
1 kg Lire 1990
sconto 50% Lire 995

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
paglia e fieno, fettuccine o tagliolini
500 g Lire 3590
sconto 50% Lire 1795

Patate novelle
al kg Lire 1960
sconto 50% Lire 980

Cicorino verde
al [illegible] Lire [illegible]
sconto 50% Lire 2180

Olio di semi di mais Esselunga
vitaminizzato
1 litro Lire 2980
sconto 50% Lire 1490

Olio extra vergine di oliva Lacrima [illegible] Frantoio
75 cl Lire 9980
sconto 50% Lire 4990

Passata [illegible] pomodoro Valfrutta
brik
1000 g Lire 1560
sconto 50% Lire 775

Salsa Cocktail al whisky d + l
vasetto
250 ml Lire 3320
sconto 50% Lire 1570

Sottaceti Coelsanus
cipolline, insalatina di verdure o [illegible]
180 g Lire 2290
sconto 50% Lire 1145
L. 6361 al kg

Orata
congelata
al kg [illegible] 32760
sconto 50% Lire 16380

Panna [illegible] cucina Valneve UHT
200 ml Lire 1280
sconto 50% Lire 640
L. 3200 al litro

Insalate [illegible] Nutron
congelate
400 g Lire 6130
sconto 50% Lire 3065
L. 7662 al kg

Salame Finetto [illegible]
al kg Lire [illegible]
sconto 50% [illegible] 12900

Prosciutto [illegible] Bellentani
130 g Lire 4360
sconto 50% Lire 2180
L. 16769 al kg

Ricotta fresca
250 g Lire 1680
sconto 50% Lire 840

[illegible] tostine Invernizzi
285 g Lire 3480
sconto 50% Lire 1740
L. 6105 al kg

Pinoli Campobasso
100 g Lire 4980
sconto 50% Lire 2490

Crema [illegible] whisky Rider's
70 cl Lire 7980
sconto 50% Lire 3990
L. 5700 al litro

Pinot spumante [illegible] del Belbo
75 cl Lire 5490
sconto 50% [illegible] 2745

Chianti classico [illegible]
75 cl Lire 5130
sconto 50% Lire 2565

Vini Pasqua
Prosecco, Sauvignon, Pinot Chardonnay o Pinot grigio
[illegible] Lire 4420
sconto 50% Lire 2210

Colomba Borsari
classica o senza canditi
1 kg Lire 9980
sconto 50% Lire 4990

Ovetti di cioccolato Perugotti
ripieni assortiti
200 g Lire 4860
sconto 50% Lire 2430
L. 12150 al kg

Oransoda o Lemonsoda
lattina
33 cl Lire 740
sconto 50% Lire 370
L. 1121 al litro

Birra Tuborg
2 lattine; 66 cl
Lire 2490
sconto 50% Lire 1240
[illegible] al litro

Farina di grano tenero "00"
per pasticceria
1 kg Lire [illegible]
sconto 50% Lire 645

Piselli medi Bontà Cirio
270 g Lire 1070
sconto 50% Lire 535
L. 1981 al kg

25 piatti pic-nic Giò Style
piani o fondi
Lire 2280
sconto 50% Lire 1140

30 bicchieri pic-nic [illegible] Style
200 cc Lire 1250
sconto [illegible] Lire 625

DAL 4 AL 18 APRILE 1995 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 16-3-1960 N° 80

ARMANDO TESTA SPA

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE
[illegible] OTTENIBILE A RICHIESTA
SERVIZIO DI [illegible]
- A CHI EFFETTUA UNO SVILUPPO E [illegible]

Nella grande liquidazione torinese occasioni per tutte le tasche

L'Oriente, è questione di stile

Mentre nasce il Centro Europeo Tappeti

Vecchio Oriente è in liquidazione. Un'occasione unica per acquista- stupendi tappeti scontati del 50% + 10% per pagamenti in contanti.

La rinomata ditta di tappeti che, attraverso una sola trasformazione avvenuta nel 1989, opera sul mercato dal 1938 vende infatti le migliaia esemplari raccolti in anni e anni di attività, per recuperare, possibile, il valore storico di questi capolavori.

Ma perché Vecchio Oriente è in liquidazione? Non certo pe sità di clienti o crisi del settore, ma per Infatti quello che Vecchio Oriente si accinge a fare è un'intelligente innovativa operazione commerciale che porterà alla creazione di rivoluzionario Centro Europeo di Tappeti.

Ecco di che cosa si tratta. Alcu importanti industriali piemontesi sono interessati esportare i loro prodotti in particolare in Iran e più in generale in Medio Oriente. E per ridurre le difficoltà i rischi del pagamento delle esportazioni, si sono messi d'accordo con Vecchio Oriente che a sua volta importa grandi quantità tappeti. Insieme daranno via ad tipo di operazione che si chiama interscambio esportazioni parallele.

I vantaggi? Sono evidenti, sia per gli industriali che per Vecchio Oriente. I crediti degli industriali vengono pagati in tappeti scelti Vecchio Oriente, azienda specializzata nel settore. E in questo modo dunque il rischio di non essere pagati. I tappeti, qualora rimanessero invenduti, non perderebbero certo il loro valore, ma si rivaluterebbero. In questo rapporto di interscambio la Vecchio Oriente avrà il ruolo di intermediaria non dovrà più immobilizzare ingenti capitali per acquistare i tappeti. Gli industriali, che normalmente attendono gli incassi dei loro crediti da sei mesi ad anno, dovranno solo attendere che i tappeti venduti. E poiché si tratta di pezzi scelti attenzione, facilmente commerciabili, l'attesa non sarà lunga. Ma per poter realizzare questo ambizioso progetto, Vecchio Oriente deve vendere tutto l'attuale magazzino, tutti i tappeti acquistati negli anni e di sua esclusiva proprietà. prima termina la merce, primo l'operazione potrà partire.

Ecco perché Vecchio Oriente può praticare dei prezzi così bassi: il 50% più il 10% per chi paga in contanti.

Ma non è tutto. Visto l'incredibile successo avuto la vendita in via Gobetti 5, angolo via Cavour, Vecchio Oriente ha deciso di aprire pubblico anche le porte del magazzino all'ingrosso, in Jonio 5 (orario continuato: dal lunedì venerdì, dalle ore 10 alle ore 19. Chiuso il sabato, quando si può recare punto vendita di via Gobetti). In via Jonio vengono venduti privati moltissimi tappeti già destinati al mercato all'ingrosso. E, per analogia con il negozio di via Gobetti 5, saranno scontati del 50%+10% per pagamenti in contanti.

Inoltre magazzino di via Jonio pur essendo in zona centralissima e facile da raggiungere (davanti all'Ospedale Mauriziano) costringe i clienti provenienti dalla provincia ad entrare in pieno centro. Evitando così i problemi di traffico e di posteggio che, purtroppo, tutti conoscono. Un limitato numero posti auto per i clienti, inoltre, è disponibile gratuitamente cortile e nel seminterrato via Jonio 9.

C'è poi ancora un importantissimo motivo per visitare il gazzino di via Jonio. Poiché i vasti locali hanno un'altezza di oltre metri, Vecchio Oriente ha pensato di offrire ai visitatori una vera propria mostra esponendo sulle pareti moltissimi esemplari l'indicazione delle caratteristiche e del prezzo. Un modo simpatico - che i visitatori hanno apprezzato tantissimo - per informare i clienti, che non si sentono minimamente impegnati ad acquistare.

Tutti possono visitare l'ampia esposizione, prendere visione dei tappeti, constatarne la qualità e grande convenienza. Il personale poi, la solita cortesia e competenza, può consultato per consigli e suggerimenti.

Ma che tipo di tappeti si possono trovare nella colossale vendita di Vecchio Oriente? Tutti i pezzi che avete sempre sognato. Tutte le misure in tutte le qualità, con prezzi per tutte le tasche, da poche centinaia di migliaia di lire a qualche decina di milioni i pezzi da collezione. Sì, perché da Vecchio Oriente non mancano di certo i pezzi pregiati, quelli per un investimento che si rivaluta nel tempo.

VECCHIO ORIENTE si trasformerà da azienda commerciale in un nuovo e rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI** che fungerà da intermediario per gli scambi internazionali tra l'Europa e l'Oriente.

È urgente perciò azzerare l'intero magazzino di nostra esclusiva proprietà e recuperare il solo valore di acquisto dei tappeti.

VECCHIO ORIENTE E' IN LIQUIDAZIONE

TAPPETI PERSIANI PREGIATI

SCONTO 50%+10%

Tutte le garanzie di legge sono assicurate in questa grandiosa operazione quali:

- L'intera liquidazione è esattamente conforme agli art. 2448/2249 e seg. cod. civile.
- Ogni acquisto è corredato da certificato di autenticità come da art. 1490/1491 cod. civile.
- Viene concesso il diritto di cambio dei tappeti acquistati anche a carico della costituenda nuova società.
- I tappeti venduti non potranno essere rimpiazzati e dunque vanno in graduale esaurimento.

Oriente

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373
Magazzino TORINO – Via Jonio, 5 – Tel. (011) 39.79.90

EFF.COM. L.80

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

Scelta Opel

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidete quale modello Opel vi piace di più e versate un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rata di importo maggiore. Scelta comincia qui: se volete confermare il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rata: altrimenti ci sono tre ottime alternative.

Scelta 1 Rifinanziare in tutto o in parte l'Ultima Rata in comode rate mensili.

Scelta 2 Riconsegnare l'auto al Concessionario venditore senza dover più pagare l'Ultima Rata.

Scelta 3 Decidete per un nuovo acquisto Scelta Opel. Il concessionario venditore valuterà il [illegible] usato più dell'importo dell'Ultima Rata: la differenza a vostro favore renderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.

CORSA 1.2

da:
ANTICIPO*
e
£. **108.000**
per **29** canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

ASTRA FREEBAY

da:
ANTICIPO*
e
£. **158.000**
per **29** canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

OMEGA

da:
ANTICIPO*
e
£. **300.800**
per **29** canoni d'uso
+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

* Vendita effettuata seconda modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GM/ITALIA.

OPEL

PIU' RISPARMIO FA PIU' PASQUA.

DAL 3 AL 15 APRILE 1995

BURRO GRAN BONTÀ DE PAOLI
gr. 250
2190

MASCARPONE OPTIMUS POLENGHI
vasc. gr. 500
4480

CRESCENZA LOCATELLI
pan. gr. 180 - al kg. 9388
1690

OLIO SEMI MAIS DIETETICO
latt. lt. 1
4880

PASTA AGNESI
pacco gr. 500
1270

PAN CARRÈ MULINO BIANCO
20 fette - gr. 330 - al kg. 3393
1120

GELATO LINGOTTO "LA CREMERIA"
conf. gr. 400 - al kg. 11475
4590

DETERSIVO LAVATRICE DINAMO 3 • fustino kg. 4,8
11760

LA CREMERIA MOTTA
vasc. kg. 1
4210

PASTA RIPIENA BUITONI
gr. 250 - al kg. 11810
1 pezzo 4430
3 pezzi 3x2 **8860**

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE DISOSSATO
al kg.
35800

PIZZAIOLA LOCATELLI
sach. gr. 125 - al kg. 11300
1 pezzo 2120
3 pezzi 3x2 **4240**

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCHIEPPO INFERIORE Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giono con te.

Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX Rue Du Mont Blanc 45bis

FINO A 100.000 KM.

PENSA SOLO

a carburante, bollo e assicurazione !!
Alla totale manutenzione, compresi i pneumatici

PENSIAMO NOI.

FORMULA LEASING (MERCEDES-BENZ FINANZIARIA)

C 180 Classica 30 canoni da £. 1.500.000 (*)
(Doppio Airbag - A.B.S. - Poggiatesta Posteriori - Climatizzatore)

E 200 Classica 24 canoni da £. 2.000.000 (*)

- stesse formule su tutte le vetture della Gamma "C" e "E"

(Prezzo bloccato al momento del contratto)

(*) Possibilità di riscatto o patto di riacquisto da parte della Concessionaria ■ prezzo predefinito.

In [illegible] convenienti proposte [illegible] Mercedes-Benz Finanziaria

Autorama S.r.l.
Via Vercelli, 10
13030 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112 - Fax 0163/33146

Vercelli e Provincia

Concessionarie Mercedes-Benz

Autorama Biella S.r.l.
Via Cavour - SS Vc-Biella
13052 - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2493104 - Fax 015/8353122

Biella ■ Provincia

Offerta valida fino al 30 Aprile 95

DA CICCIO

RISTORANTE PIZZERIA

È APERTO

GRIGLIERIA - BRUSCHETTERIA - BUFFET
PIZZA AL METRO !!!

SALONE PER CERIMONIE DA 50 A 250 COPERTI
DEHOR ESTIVO - GIARDINO
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI PASQUA
COMUNIONI - CRESIME - MATRIMONI
TEL. 0161 33354

RISTORANTE DA CICCIO:
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli, 25 (SS 230)
Tel. 0161 33354 - Fax 33391

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Viale Roma 8
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della del tempo libero

Martedì 4 Aprile 1995 vc 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

E' presidente della coop per alloggi di militari a Vercelli, Biella e Santhià. Altri 3 arrestati

In carcere il vice questore Privitera

Accuse: truffa allo Stato e associazione a delinquere

Il procuratore Luciano Scalia tra i comandanti dei carabinieri e della Guardia di che hanno condotto le indagini sulla cooperativa «Italia» (FOTO CATTO)

VERCELLI. «Privitera, lei è in arresto». E sul vice questore ispettore si abbattono accuse pesanti come macigni: associazione a delinquere, truffa ai danni dello Stato, malversazione, falso in bilancio. Da ieri Domenico Privitera, 53 anni, messinese di nascita, è rinchiuso nel carcere militare di Peschiera del Garda: una sua scelta, quella dalla località in cui essere detenuto, l'unico privilegio che la legge gli concede. Per delicatezza, inoltre, l'arresto è stato operato in questura da agenti della polizia.

In carcere a Vercelli ci sono le altre persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta sulla cooperativa cui il vice questore è presidente. Sono Giuseppe De Masi, 38 anni, ex ingegnere capo del Provveditorato Opere Pubbliche di Torino, arrestato a Roma; Paolo Moccia, 41 anni, e Antonio Lafragola, 53 anni, entrambi imprenditori ed entrambi abitanti a Torino. Lafragola era agli arresti domiciliari perchè coinvolto in un'inchiesta della Procura di Aosta sul fallimento di una cooperativa edile di militari.

Moccia e Lafragola sono accusati di malversazione e truffa ai danni dello Stato. De anche di abuso d'ufficio. Ma l'inchiesta vercellese dei carabinieri e Guardia di finanza non è affatto terminata, altre persone sono iscritte nel registro degli indagati della Procura del Tribunale.

Tutto ruota intorno alla cooperativa «Italia» che alla fine degli Anni Ottanta ha costruito 67 alloggi per carabinieri, poliziotti, finanzieri Esercito (30 a Vercelli, 13 a Santhià e 24 a Biella) utilizzando finanziamenti pubblici e contributi statali del 4 per cento sugli interessi dei mutui. L'anno scorso un primo esposto era presentato alla Procura di Biella, seguito da altri due a Vercelli quando già gli atti erano stati trasmessi per competenza agli uffici giudiziari del capoluogo.

Su disposizione del procuratore Luciano Scalia da agosto in avanti sono stati eseguiti controlli contabili sulla cooperativa e sulle società che per questa hanno costruito i condominii. Attraverso verifiche incrociate alla Banca d'Italia sui mandati di pagamento emessi dal ministero del Tesoro, come spiega Scalia, «abbiamo raccolto prove sicure che dei 16 miliardi erogati dallo Stato e incassati dalla cooperativa mancano all'appello alcune centinaia di milioni, in parte spariti e in parte non destinati alla cooperativa».

L'erogazione dei finanziamenti avveniva appunto con mandati di pagamento della Banca d'Italia quindi per gli investigatori è stato facile contabilizzare le entrate della coop. «Ci sono le prove dell'avvenuto incasso del denaro - spiega Scalia - e di mancate contabilizzazioni».

Qualche cifra. Nel bilancio '91-'92 sarebbero stati inseriti nella contabilità 324 milioni, mentre ci sarebbero situazioni irregolari per circa 250 milioni. «Una parte di questi soldi sono stati utilizzati per fini personali, ma preferirei entrare nei dettagli» ha detto Scalia. Ma per il reato di malversazione non è necessario sapere dove sono finiti i finanziamenti statali: basta che siano stati utilizzati per gli scopi per i quali sono stati elargiti.

L'inchiesta ha portato alla luce anche i legami che intercorrevano tra le società che hanno lavorato per la cooperativa, la «Metropolis», che si è aggiudicata la costruzione dei condominii e di cui era amministratore Moccia e la «Sead», incaricata della progettazione e della direzione dei cantieri che era amministrata da Lafragola.

Un gioco di scatole cinesi: la moglie e il fratello di Giuseppe De Masi, che aveva avuto dalla «Italia» l'incarico di collaudatore, nel dicembre avevano costituito la «Sead» (e l'«Italia» era nata un anno dopo, da qui l'ipotesi d'associazione a delinquere) mentre Paolo Moccia era contemporaneamente socio della «Sead» ed amministratore della «Metropolis». Quindi direzione lavori e costruzione erano affidate alle stesse persone (i controllati anche i controllori) e il collaudatore era parente dei costruttori.

Non solo. Sono state ritrovate fatture fasulle e false perizie di variante in corso d'opera utilizzate per chiedere allo Stato finanziamenti maggiori rispetto ai preventivi. Alla fine, i alloggi di edilizia economica popolare (quindi non di lusso e con superficie inferiore ai metri quadrati) sono venuti a costare miliardi, poco meno 240 milioni in media ciascuno. E oggi i soci della «Italia» si trovano a dover far fronte a mutui quasi triplicati rispetto alla cifra calcolata in origine.

Franco Cottini

Personaggio in chiaroscuro

Dalle feste con gli handicappati alle critiche per la massoneria

Il vicequestore Privitera è rinchiuso in una cella militare di Peschiera del Garda e deve rispondere di accuse pesanti

VERCELLI. Di lui hanno detto (e scritto) molto. E solo per criticarlo. Anzi. Fino a qualche mese fa Domenico Privitera s'addensava soltanto l'ombra di un'improvvida (per il ruolo ricoperto) iscrizione alla massoneria. E alcuni giornali avevano consegnato al pubblico anche l'indicazione della loggia, la «Quintino Sella», senza specificare tuttavia se ogli fosse, o meno, din sonno».

Lui non s'era affrettato nè a smentire nè a precisare. L'unica insofferenza su ciò che vano i giornali, l'aveva invece dimostrata quando il suo nome era stato associato all'indagine sul «Meeting», il night club di Biella nel mirino dei giudici.

Ma la conclusione di quell'inchiesta ha dimostrato Privitera aveva ragione: infatti a suo carico i magistrati biellesi non hanno preso alcun provvedi-.

Il caso-Meeting è tuttavia con l'ora dei sospetti verso il notissimo dirigente della questura: sospetti che si sono acuiti quando, all'improvviso, Privitera è stato rimosso dal suo incarico all'Ufficio stranieri per essere destinato ad un meglio precisato incarico «ispettivo». Era metà settembre. Il questore, Emiliano Carratta, stato a colloquio con il procuratore di Biella e le congetture s'erano sprecate.

Lo stesso questore aveva però deciso di inserire lo «spostamento» di Privitera in un più ampio giro di valzer che aveva coinvolto tutti i vertici della questura. Ma i sospetti sull'unico provvedimento, a naso, punitivo erano rimasti.

Questo il «lato di Privitera. Il lato «nobile» parla invece di un impegnato in prima linea nell'aiuto dei più deboli, degli indifesi. Ha fondato e presieduto un'associazione, il «Club degli Amici», che per anni si è occupata di regalare qualche ora lieta ai ragazzi handicappati: ricordiamo tutte le iniziative benefiche al «Globo» e alla «Peschiera».

Ma c'è anche un Privitera forse meno conosciuto e altrettanto generoso. Molti extracomunitari che avevano avuto problemi, anche di natura burocratica, per l'inserimento nella comunità vercellese, hanno potuto contare sui suoi consigli, e appoggi disinteressati.

Come presidente del Kiwanis, Privitera ha inoltre rilanciato il club di servizio vercellese, scegliendo con cura gli argomenti da dibattere e privilegiando sempre il carattere benefico delle iniziative. Adesso queste cose sembrano lontane, ma sarebbe stato ingiusto ignorarle.

Da ieri Domenico Privitera è rinchiuso, su sua scelta, nel carcere militare di Peschiera del Garda. Gli inquirenti hanno deciso di evitargli l'onta dell'arresto spettacolare, alle prime luci dell'alba, nella sua bella casa di corso Fiume. Su decisione del procuratore Scalia, Privitera è stato convocato nell'ufficio del questore e lì è scattata la custodia cautelare, eseguita dagli stessi uomini della polizia.

Oggi, gli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi, nominati dal vicequestore, andranno a Peschiera del Garda per un primo contatto e il loro assistito. Per Vercelli, un altro terremoto.

(e. d. m.)

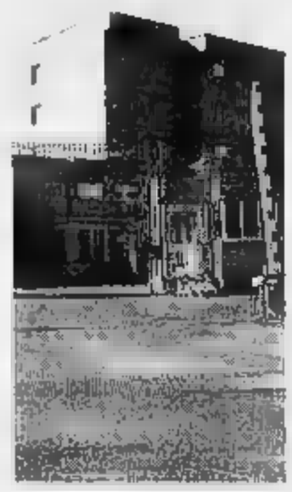
VERCELLI, STOP ALLE UDIENZE

Pochi giudici in Pretura

Il pretore dirigente Attimonelli ha deciso di sospendere tutte le udienze per protestare contro il trasferimento di un magistrato. A PAGINA 42

DI BIELLA

Un'indagine della procura



Polemiche per la di nordafricano detenuto: i compagni di cella denunciano ritardi nei soccorsi e il pm Ferrari apre un'inchiesta. A PAGINA 45

MERCATONE DEL TESSUTO
Strada Trossi, 13 - VERRONE - Tel. 015
Strada Statale Vercelli-Biella (uscita casello Carisio)
UNA MONTAGNA DI SCAMPOLI,
TESSUTI, TENDAGGI ... A PESO.
PREZZI INCREDIBILI !!!
Fermatevi alla scritta scampoli
Tutte le visitatrici che ritaglieranno questa pubblicità, riceveranno GRATIS un taglio di tessuto! (fino ad esaurimento scorte)
COM. EFF. ALLA DIR. GEN. PER LE VERCELLI

LIQUIDAZIONE TOTALE
per cessione locali
Dal 1° Aprile al 30 Giugno
AD TAPPETI ORIENTALI
COM. EFF. 150295
CHIUDE
IL NEGOZIO DI PIAZZA CAVOUR VERCELLI

IL CASO

LA GRANDE FUGA DEI MAGISTRATI

Clamorosa iniziativa del consigliere dirigente: sospese tutte le udienze

Pretura senza giudici, si chiude

La decisione dopo il fax del Csm che autorizzava un trasferimento a Brescia. Gli avvocati appoggiano la protesta e chiedono interventi da Roma anche per la situazione del Tribunale

VERCELLI. Sospese tutte le udienze, civili e penali, in Pretura. La clamorosa decisione è stata presa dal consigliere dirigente Domenico Attimonelli che, di punto in bianco, s'è trovato con un solo dei quattro pretori che, con lui, dovrebbero essere in organico a Vercelli.

Attimonelli è un magistrato serio e riservato che, sinora, non era mai ricorso ad iniziative pubbliche detonanti per segnalare i problemi, anche gravi, del suo ufficio. Ma stavolta ha deciso di scrivere al Csm e anche all'ordine degli avvocati che, compatto, s'è schierato dalla sua parte.

E vediamo che cosa è successo. In pretura, oltre ad Attimonelli, lavorano tre magistrati-donna: Patrizia Baici, Eliana Genovese e Maria Teresa Guaschino. Inoltre, proprio di recente, un giudice del tribunale di Caltagirone, Maurizio Alzetta, ha vinto il concorso per coprire l'ultimo posto in pianta organica.

Questo, sulla carta. Perchè, infatti, ieri mattina, con Attimonelli, c'era soltanto Patrizia Baici, appena tornata al lavoro dopo la maternità. Maria Teresa Guaschino è infatti in malattia e Maurizio Alzatta continua a restare a Caltagirone.

Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione del Csm, nonostante il parere contrario sia di Attimonelli sia dello stesso Consiglio giudiziario piemontese, di accettare la richiesta di «applicazione» semestrale fatta a Brescia dalla dottoressa Genovese.

Sono cinque i magistrati in organico alla Pretura di Vercelli ma da ieri il consigliere dirigente Domenico Attimonelli poteva contare soltanto su due, compreso Da lì la decisione di sospendere le udienze

Spiega Attimonelli: «Con l'inchiesta sulla Guardia di Finanza trasferita dalla Cassazione da Milano a Brescia, quest'ultimo tribunale ha chiesto rinforzi. E la dottoressa Genovese ha fatto, com'era suo diritto, domanda di applicazione in quella città. Io le avevo detto che avrei dato parere contrario, ma visto che si è deciso di non tenere conto delle decisioni dei consiglieri dirigenti, ho ottenuto che il mio "no" fosse fatto proprio sia dal Consiglio giudiziario sia dal presidente della Corte d'Appello di Torino».

Ma nonostante le cose siano proprio andate così, il Csm l'altro giorno ha approvato il distacco di Eliana Genovese mandando un fax ad Attimonelli in cui si afferma che «le esigenze del tribunale di Brescia sono prioritarie rispetto a quelle di Vercelli».

E ieri il pretore dirigente di Vercelli ha informato tutti gli avvocati che le udienze, sia civili che penali, sono sospese.

Il Consiglio dell'ordine forense si è subito schierato dalla parte di Attimonelli. Il presidente, avvocato Francesco Ferraris, ha scritto al Csm, al ministro di Grazia e Giustizia e al presidente della Corte d'Apello di Torino, sollecitando un intervento «immediato». «Già il 9 marzo scorso - scrive il Consiglio dell'ordine - abbiamo denunciato la possibilità di una paralisi nell'amministrazione della giustizia civile, ora la paralisi è realizzata e al cittadino viene "denegata" la giustizia».

«Questa situazione - aggiunge la lettera firmata dall'avvocato Ferraris - è insostenibile e inaccettabile; non può e non deve essere ignorata, nè potrà essere sottaciuta».

Poco meno di un anno fa, lo stesso ordine era intervenuto, sempre con una lettera al Csm, sulla situazione, altrettanto grave, che si sta registrando in Tribunale. I magistrati in pianta organica sono sette: ne mancano due e un terzo, Giuseppe Limitone, è stato trasferito a Padova. E, a giorni, se ne andrà il gip, Elisabetta Canevini.

Enrico De Maria

Strage sull'A 4: in 32 dal gip

Chiesto il rinvio a giudizio per omicidio colposo plurimo

VERCELLI. Strage sull'autostrada, due anni dopo: questa mattina davanti al gip del tribunale Elisabetta Canevini sfileranno le 32 persone per le quali il pm Luciano Scalla, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio colposo plurimo.

La vicenda si riferisce alla sciagura avvenuta il 9 febbraio nel tratto dell'autostrada Torino-Milano fra i caselli di Santhià e Carisio: ne erano rimaste coinvolte in una serie spaventosa 87 tamponamenti centinaia di auto, con dieci morti ed oltre cento feriti.

L'inchiesta giudiziaria era stata avviata dal titolare della procura di via Conte rosso Luigi Carli e il magistrato, appena ebbe ricevuto il verdetto preparato dallo staff di periti tecnici da lui stesso nominati, aveva inviato l'intero fascicolo al collega omologo del tribunale.

I risultati della perizia, infatti, erano addirittura sconvolgenti: l'intera autostrada Torino-Milano sarebbe da considerare intrinsecamente pericolosa, e questo non solo quando vi grava la nebbia, ma nell'intero arco dell'anno, tanto da rendere necessario il limite di velocità di 90 chilometri orari.

Infatti, secondo il parere dei periti, le tre corsie in cui la carreggiata è divisa sono larghe ciascuna appena 3 metri e 30 centimetri, contro gli standard di 3 e 70 rispettato in tutte le altre autostrade; per giunta sulla «A 4» non esiste neppure la corsia d'emergenza. Queste le conclusioni dei periti: anche in condizioni di visibilità ottimali nel tratto interessato all'indagine la velocità massima dovrebbe essere ridotta a soli 90 chilometri all'ora contro i 130 delle altre autostrade. Per questo motivo stamane sfileranno davanti al giudice anche i vertici della società che gestisce l'autostrada, dal presidente Riccardo Formica all'amministratore delegato Arcangelo Bonsignore. [w. ca.]

IN BREVE

DANNEGGIAMENTO

Rompe vetrina di un negozio segnalato alla procura

Segnalato alla procura di via Galileo Galilei Faraci, 34 anni: è accusato di danneggiamento aggravato. Il fatto è avvenuto l'altra notte in corso Libertà: nel loro rapporto gli agenti della «Volante» lo accusano di aver spezzato una vetrine laterali della cartolibreria «Larizzate». [w. ca.]

CRONACA

Minaccia funzionario Inps denunciato dalla polizia

Per aver minacciato un funzionario Inps la polizia lo ha denunciato alla procura della pretura: protagonista del fatto, l'altro giorno, è stato Massimo Masoero, 44 anni. [w. ca.]

Furto di ciclomotore vercellesi accusati

Con l'accusa di furto o ricettazione di un ciclomotore rubato a Danilo Donatello, due vercellesi sono stati segnalati alla procura di via Conte rosso: sono Tonino ed Antonio Gelli, 58 e 44. [w, ca.]

TACCHEGGIO

Tentano di non pagare bloccati dai zingari

Per aver tentato, all'ipermercato Continente, di superare le barriere delle casse con della merce non pagata, 3 polacchi sono stati segnalati dalla polizia per taccheggio. Jan Paszkowski, di 31 anni; Beata Kraowska di 40 ed Elzebieta Novak, di 22 anni, tutti residenti a Torino nel campo nomadi di via Falzer. [w. ca.]

Stamane visita degli alunni di Monesiglio

La Bertinetti ospita i bimbi alluvionati

VERCELLI. La promessa fatta poco prima di Natale, in un momento difficile, si è avverata: i piccoli studenti della Bertinetti ospiteranno, per un giorno, i bambini alluvionati di Monesiglio, il centro langarolo duramente masso in ginocchio dal maltempo di novembre.

Lo faranno stamane con un incontro fissato alle 10,30 alla scuola elementare di via degli Svuavi. E' questa un'occasione importante per gli alunni vercellesi, che potranno sancire il gemellaggio con gli allievi della Val Bormida, annunciato quest'inverno.

Il primo incontro fra le due scolaresche era stato particolarmente toccante: una delegazione di allievi della Bertinetti aveva visitato la scuola Teonesto Balocco di Monesiglio, gravemente danneggiata dalla tragica alluvione. E gli scolari vercellesi, per ridare un po' di serenità ai coetanei, avevano regalato ai loro nuovi amici giocattoli, astucci, quaderni e matite colorate, acquistati con il ricavato della vendita di cartoline, disegnate dagli stessi bambini.

Oggi il secondo abbraccio: gli studenti della Val Bormida saranno accolti dai loro coetanei con una piccola festa e da un ricco programma di canzoni e poesie. A mezzogiorno sarà offerto il pranzo, mentre nel pomeriggio è prevista una visita guidata fra le vie del centro storico. Spiega la maestra Maffei: «E' un momento molto atteso: accompagneremo i bambini in un piccolo "tour" di Vercelli. Niente di particolarmente pretenzioso, ciò che vogliamo è poter trascorrere qualche ora serena coi nostri ospiti».

Era stato il bellissimo gesto di solidarietà dei bambini della Bertinetti a far pensare ad un gemellaggio. «Un incontro che non dimenticheremo mai», erano state le parole di ringraziamento degli insegnanti della Val Bormida, che, allora avevano contraccambiato la visita con la promessa di ritrovarsi. Oggi il desiderio delle due scolaresche viene esaudito.

[g. mo.]

Il «Christ» sarà pronto per lo scoprimento, nella cappella del Beato Amedeo, il mattino di Pasqua

Torna (in segreto) il Crocefisso del Duomo

Rientro in notturna per le celebre statua rovinata dai vandali

VERCELLI. Tornerà in città di notte il popolare «Christ», il Crocefisso argenteo dell'Anno Mille, ed il mattino successivo i vercellesi avranno la gradita sorpresa di rivederlo dopo 138 mesi di forzata.

La notizia del rientro notturno è stata confermata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone avvicinato l'altro giorno in Seminario in occasione dell'inaugurazione della mostra del libro antico: l'alto prelato non ha voluto precisare la data dell'avvenimento nè ha fornito altri dettagli, ma in compenso ha assicurato che ne parlerà diffusamente giovedì 13 aprile in un'apposita conferenza stampa.

Da indiscrezioni attendibili si è anche appreso che Sergio Vercelli, parroco del Duomo e di conseguenza responsabile della conservazione della pregevole statua medievale, avrebbe già preso accordi con un'impresa specializzata nel trasporto di oggetti eccezionali e di grado quindi di riportare senza danni a Vercelli il prezioso crocefisso.

All'alba di Pasqua il «Christ» sarà quindi nuovamente presente in Duomo per l'antica cerimonia del scoprimento: non sarà tuttavia collocato sull'altare della solita cappella, l'ultima a destra rispetto all'altare maggiore, ma per il momento sarà sistemato all'interno della cappella del beato Amedeo di Savoia dove resterà «in osservazione» per almeno quattro stagioni. E' stato infatti realizzato apposito supporto in grado di garantire che sia visibile anche la parte posteriore della grande croce di legno che, secondo le indiscrezioni trapelate dagli uffici della Soprintendenza, sarebbe finemente dipinta; contemporaneamente la statua risulterebbe al riparo da eventuali altre incursioni vandaliche come quella subita nella notte del 12 ottobre 1983, e disporrebbe infine di un microclima idoneo per verificare la tenuta delle saldature cui i frammenti sono stati sottoposti.

Il Crocefisso dell'Anno Mille durante i restauri a Palazzo Carignano seguiti dalla Soprintendenza di Torino La statua era stata danneggiata dai vandali nell'83

E' innegabile che in città vi sia molta attesa per il ritorno della pregevole statua: l'avvenimento più volte era stato dato per certo altrettante volte era stato rinviato per l'eccessiva laboriosità delle operazioni connesse al suo restauro e per gli ingenti costi.

Ultima in ordine di tempo a parlarne era stata, il mese scorso, la dottoressa Paola Astrua, la funzionaria della Soprintendenza torinese che nel laboratorio di Palazzo Carignano ha diretto per una decina d'anni le operazioni di recupero dei frammenti e del restauro. Monsignor Bertone ha anche anticipato che verrà allestito un museo permanente per l'esposizione del materiale usato come riempimento della statua: fra questo figurano preziosi lini da messa di epoca medievale.

Walter Canavesi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ritardi del Tesoro e stipendi

Mi riferisco alla lettera «Stipendi dimenticati e uffici indifferenti» per precisare che, a fronte del disguido, originato dall'involontario erroneo imbustamento da parte del Centro interregionale elaborazione dati di Bologna, degli ordini di pagamento da accreditare in c/c postale, mi sono personalmente adoperato affinchè gli ordini in questione fossero accreditati con la massima sollecitudine; tale operazione, malgrado l'insolito imprevisto, ha avuto esito il 27 con esigibilità il giorno successivo. I negativi apprezzamenti rivolti al funzionario preposto, non possono pregiudicare in alcun modo la riconosciuta e consolidata efficienza della direzione del Tesoro nell'erogazione dei servizi, trattandosi nella fattispecie di un mero disguido tecnico, rimediato dal sottoscritto con l'urgenza richiesta dal caso, rendendo esegibile la retribuzione il 28, anzichè come previsto il giorno 1. Assicuro di essere intervenuto affine di evitare per l'avvenire quanto verificatosi.

Sergio Vercellone, direttore provinciale Tesoro, Vercelli

Le scolaresche a lezione di teatro

Due scolari ci hanno scritto per parlare della lezione di teatro curata da Comitato manifestazioni e Comitato carnevalesco di Asigliano.

Mercoledì 22 marzo, con la mia scuola, sono andata al teatro Civico di Vercelli ad assistere ad uno spettacolo dimostrativo. Lo spettacolo mi è molto piaciuto, ed io ho sentito una sensazione di felicità perchè gli attori sono bravi e simpatici.

Serena Oppezzo, scuola elementare di Stroppiana

Ecco le mie valutazioni: il regista ha fatto bene a iniziare lo spettacolo con un momento storico-descrittivo, però mi sarebbe piaciuto fosse dedicato più spazio alle rappresentazioni (dico questo anche se la nostra è stata una delle prime in scena). Il regista ha instaurato un dialogo molto diretto con i ragazzi e gli attori hanno talento comico.

Daniele Oppezzo, scuola media di Caresana

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Bianca; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara-Lenta-Romagnano-Ghemme:** tel. (0163) 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163)
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgenza): *Dr.ssa Elena Dalleri*, via Lanza 7 (Municipio), tel.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 81, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo delle Dr.sse Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Dr. turno principale delle farmacie: dalle 12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia di presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, di presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 35, tel. (0163) 22.256.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curasnova): *dr. Renato Gallina*, via telefono (015) 666.688.
Cigliano: *Dr. Pietro Pizzini*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baligati 30, tel. (015) 738.86.28.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via zini 80, tel. (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.955; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Federico Dalmasso, Simona D'Amico.

Carolina Fanciotti, 44 anni, pensionata; Iole Bertola, 82 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Salvatore Bovanzi, 33 anni, agente di polizia penitenziaria, con Claudia Pettrone, 24 anni, casalinga.

COSSATO

MORTI. Sereno Canepa, 71 anni, pensionato; Giovanni Selva, 89 anni, pensionato; Gina Lora Moretto, 80 anni, pensionata.

VERRONE

MORTI. Rodighiero, 44 anni, impiegato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Pellegrinaggio a Lourdes, con viaggio in aereo, nel mese di maggio. Lo organizza la Sist di Vercelli. Telefono 21.77.11.

Marino Ghiotti e Nevio Negro partecipano commossi al dolore dell'amico e socio Renzo Zerbola per la perdita della sua cara moglie signora

Mariapia Guabello

— Biella, 3 aprile 1995

La maestranza dell'impresa Bloar s.a.s. partecipano al lutto del loro titolare Renzo Zerbola per la perdita della signora

Mariapia Guabello

— Biella, 3 aprile 1995

GLI APPUNTAMENTI

OGGI E'

«Momenti d'arte» al Seminario

L'ottava lezione del secondo dei cicli dell'Università della Terza età organizzato dalla Caritas diocesana al Seminario di Vercelli, si terrà giovedì alle 15,30. L'argomento, corredato da una proiezione di diapositive, sarà «Momenti d'arte». La relatrice, Carla Crosio. La successiva lezione è prevista per il 20 aprile. In quell'occasione Laura Minghetti parlerà sul tema «Sant'Alberto di Vercelli: ipotesi per una biografia».

Scultura medievale al S.Andrea

Oggi alle 17,30 nel Piccolo Studio del Chiostro dell'abbazia di Sant'Andrea a Vercelli il direttore dell'Istituto centrale del restauro di Roma, Michele Cordaro, parlerà sul tema «La scultura dipinta nel Medioevo: studi e conservazione del protiro di San Zeno a Verona». L'iniziativa fa parte del ciclo di studi organizzati dall'Università degli studi di Torino (Facoltà di e filosofia - Vercelli) in collaborazione con il comitato per la gestione in Vercelli dei corsi universitari. La tematica generale è «Conoscenza, restauro e tecniche storiche di cantiere».

INFORMAGIOVANI

Ostelli, via al tesseramento

Nell'ambito del Comune di Vercelli, si sta svolgendo il tesseramento per gli Ostelli della gioventù 1995, che serve a coloro che trascorreranno in Italia e all'estero, servendosi di strutture riservate particolarmente ai giovani globe trotters, con prezzi accessibili. Richieste possono inoltrate all'Ufficio Informagiovani, nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì 14,30 alle 17,30.

L'attività di «Glycymeris»

Si è costituito a Serravalle Sesia in via Bellaria 2, il gruppo mineralogico paleontologico «Glycymeris», che riunisce appassionati del settore Vercellese e del Novarese. I prossimi incontri sono stati fissati per il 13 aprile, l'11 maggio e l'8 giugno.

Voto, i sorteggi a Vercelli e Biella

«Primi» Polo e Rifondazione

Rifondazione a Biella e Polo delle libertà a Vercelli conquistano la pole position sulle schede per il rinnovo del Consiglio comunale: il sorteggio di sabato mattina, rinviato di una mancata di ore così come il termine per la pre- delle liste, ha infatti deciso l'ordine con cui compariranno simboli e candidati. E il rinvio ha consentito anche ai Verdi vercellesi di presentare una nuova lista, «allungata» sino ad arrivare a 28 nomi.

Comune di così la sch

Il gran sorteggio ha promosso Rifondazione a primo simbolo della scheda elettorale (il posto più ambito, insieme all'ultimo): il candidato sindaco è Mauro Grossi. Segue Gianluca Susta, appoggiato da due liste: «Popolari e democratici» e «Sinistra democratica» (in ordine di apparizione). Poi Paolo Tarello (Lega Nord), Raffaele Cimmino (Lista Pella), Jolanda Casigliani (Lista Pannella-Riformatori) e infine Benito Rimini, sostenuto da An e da «Per Biella» (Forza Italia, Ccd, Udc, federalisti).

Vercelli, i per Palazzo di

A Vercelli, invece, il primo posto sulla scheda spetta al candidato del Polo Francesco Radaelli. L'estrazione delle liste (successiva a quella degli aspiranti sindaco) ha stabilito l'ordine dei simboli collegati, che per Radaelli sono Ccd, Forza Vercelli-Federalisti, Alleanza nazionale e Forza Italia. Al condo posto Francesco Borasio, candidato della Lega Nord, seguito da Dario Rossio (Rifondazione), Alessandro Bizjak (ppi e Patto), Mietta Baracchi («Civitas»). Chiude Gabriele Bagnasco, appoggiato Verdi e pds.

I Verdi presentano lista

I verdi vercellesi hanno aggiunto quattro nomi alla lista origi- di soli 24: troppo pochi secondo la legge elettorale che impone un minimo di 27 candidati, pari ai due terzi dei posti disponibili nell'assemblea civica. I nomi nuovi sono quelli di Achille Di Rosa, Ivano Rovasino, Maria Luigia Cardinale e Franca Giovagnini.

Tutti uomini scelti dal Ccd

Il Ccd vercellese, schierato con il Polo (candidato a sindaco Francesco Radaelli, a presidente della Provincia Luca Pedrale), presenta «corte»: 27 per il Comune, 23 per Palais du Monferrat. Per la Provincia, infatti, i cristiano democratici hanno scelto di non correre nel collegio di Quarona. Comune. Piero Torazzo, Nicolò Anfuso, Carlo Barbano, Giovanni Bianco, Carla Camoriano, Dario Colangelo, Mario Cometti, Cesare Daneo, Renzo Debianchi, Daniele Gambato, Roberta Garzotto, Gaviglio, Claudio Lambertoni, Giovanna Lucchini, Alessandro Manzo, Mario Marocchino, Marcello Massa, Eliseo Olivieri, Simona Ordasso, Mauro Pedrani, Andrea Romoli, Monica Tibaldi, Renata Maria Torazzo, Giuseppe Vaccaro, Giorgio Viazzo, Paola Zarino, Micaela Zucca. Provincia. Giorgio Viazzo (collegio Asigliano), Michela Pelazza (Borgo d'Ale), Fabrizio Bonaccio (Borgosesia I), Giuseppe Conti (Borgosesia II), Cesare Daneo (Borgovercelli), Gian Luca Gavazza (Cigliano), Luigi Carpegna (Crescentino), Danilo Deregibus (Desana), Carlo Lucca (Gattinara), Monica Tibaldi (Livorno Ferraris), Maria Rosa Innocenti (Rossio), Roberto Bruse (Santhià), Carlo Cosotti (Scopello-Alagna), Gian Mario Tonella (Serravalle Sesia), Monica Tibaldi (Trino), Giovanni Rosetta (Tronzano), Carlo Cosotti (Varallo), Maria Rosa Innocenti (Vercelli I), Claudio Lambertoni (Vercelli II), Sara Viazzo (Vercelli III), Andrea Romoli (Vercelli IV), Giuseppe Vaccaro (Vercelli V), Roberta Garzotto (Vercelli VI). Regione. Bruno Poy, Maria Ro- Innocenti.

Alloche, 24 arriva il commissario

Ad Alloche, invece, non si vota. Motivo: nessuno s'è candidato a sindaco, e il 24 aprile, giorno dopo le elezioni, in municipio arriva il commissario prefettizio. «Non era mai successo», dice affranto l'attuale primo cittadino, Vittorio Peretto. Dopo il addio alla politica, annunciato da un per motivi di lavoro, s'è fatto avanti per sostituirlo: «Venerdì c'era una lista pronta a scendere in campo - spiega Peretto -. Ma avrebbe depositato i nomi solo a una condizione: che si presentasse una lista concorrente. E' un ragionamento che non capisco, ma è andata così».

E adesso tutto è rinviato, in attesa che si faccia avanti qualche aspirante sindaco: il commissario è già stato nominato, e resterà in carica almeno 8 mesi.

«Vip» a Mosso dal conte Sella

Fra le curiosità pre-elettorali, il vertice semi-segreto di ieri e di domenica, in casa del conte Nicolò Sella di Monteluce. Parlamentari e ministri sono stati invitati a redigere un «manifesto dei liberali». All'appello hanno risposto molti «vip» della politica: Giulio Tremonti, Taradash, Vincenzo Vito, Domenico Mennitti e altri. Era atteso anche l'ex ministro Ssvona. L'incontro privato è stato promosso dal padrona casa, che l'anno scorso fondò l'associazione Buongoverno (area moderata-berlusconiana). Il summit probabilmente è servito anche a preparare il convegno sulle riforme dello Stato, che l'associazione ha tenuto ieri a Milano.

Giuseppe
Roberto

L'avvocato Scheda si aspetta la scarcerazione dell'industriale della carne di Formigliana

«Schellino ha pagato il suo debito»

L'imprenditore è in cella per una fattura del 1990 saldata due volte dall'Ufficio-Stralcio dell'Usl 1-23 di Torino
Il legale: «A quell'epoca egli non era ancora l'amministratore delegato della società». Le indagini del pm Corsi

FORMIGLIANA. «Abbiamo restituito la cifra che ci viene contestata. Adesso aspettiamo che il magistrato ordini la scarcerazione di Bruno Schellino, o almeno gli arresti domiciliari».

Così l'avvocato Roberto Scheda ha sintetizzato ieri, dal cellulare sua auto, la vicenda che ha messo a rumore tutto il mondo imprenditoriale vercellese: l'arresto, per concorso in peculato, di Bruno Schellino, l'amministratore delegato dell'omonima industria di carni di Formigliana.

aggiunto l'avvocato Scheda: «La posizione del nostro cliente è ormai chiara: all'epoca dei fatti, nel 1990, egli non era ancora l'amministratore delegato della "Fratelli Schellino". Per ora non possiamo aggiungere altro, ma ci aspettiamo che Bruno Schellino possa presto dalle "Vallette"».

Manager di grance capacità e fortuna, Bruno Schellino è considerato la mente strategica del gruppo industriale conosciuto in tutt'Europa. Dunque, il suo arresto ha destato scalpore.

Schellino è finito nella rete di una maxi indagine avviata dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Vittorio Corsi per fatture (di diverso tipo ed entità) pagate due volte dall'Ufficio-Stralcio dell'Usl 1-23 di Torino, ufficio che in cinque anni ha gestito fondi per 100 miliardi.

In pratica, com'è avvenuto nel caso altri imprenditori, Bruno Schellino è accusato di aver fatturato due volte all'Usl, con la complicità dell'ex funzionario Giancarlo Giurbasso (già scarcerato), una fornitura Un fatto che potrebbe essere positivo per difesa: sinora, tutti gli imprenditori che hanno risarcito il danno alla Regione sono stati subito rati.

Per il Vercellese, la «Fratelli Schellino» rappresenta uno dei poli industriali più e affermati. Fondato da Ferdinando ed Elidio, l'impero Schellino oggi su un fatturato superiore ai 200 miliardi: l'industria di Formigliana occupa 130 dipendenti e tratta ogni anni circa 30-40 mila tonnellate di carni bovine, destinati a tutti i mercati d'Europa e ai Paesi Terzi.

Nel giugno del '93, sulla famiglia Schellino s'era abbattuta una tragedia: l'improvvisa scomparsa (per infarto) di Gianni, fratello di Bruno, che gestiva tutto il settore commerciale dell'industria.

La morte prematura di Gianni Schellino (a soli anni) aveva gettato nello sconforto il padre, Ferdinando, ora è in ansia per la sorte dell'altro figlio.

L'avvocato Scheda è comunque fiducioso. «Non c'è più alcuna ragione - ripete - per prolungare la custodia cautelare di Bruno Schellino. Al magistrato è stata offerta la massima collaborazione». [e. d. m.]

In Assise il doppio delitto

Fissato a maggio il processo contro il barista di Santhià

Tony Antonelli

VERCELLI. Si svolgerà il maggio il processo per il doppio delitto di Santhià. Sul banco degli imputati Tony Antonelli, 21 anni, barista che 13 mesi fa uccise a coltellate Franco Gra- e Mariangela Dabellani, due clienti che non volevano pagare il conto e che l'avevano aggredito.

Le udienze, in corte d'Assise a Novara, dovevano cominciare tre settimane fa; poi il processo è stato rinviato. La storia di Antonelli, diventato per esasperazione («Non volevo uccidere», ha sempre ripetuto a giudici e carabinieri), l'anno scorso aveva fatto clamore, in provincia. Santhià era mobilitata per prendere le difese di Tony, pur rispettando il dolore dei parenti delle vittime: raccolte centinaia di firme e anche offerte di denaro per gli Antonelli.

Secondo la perizia psichiatrica, il proprietario del «Mosai- seminfermo di mente al momento del delitto: in altre parole, non si rendeva perfettamente conto di quel che faceva, visto che i due giovani, dopo aver detto «noi il conto non lo paghiamo», avevano cominciato a picchiare lui e la fidanzata, Debora Pia.

Colto da un raptus, Tony va afferrato un coltello e colpito Gravina e la Dabellani, anni entrambi ed entrambi tossicodipendenti. Franco Gravina aveva alle spalle una storia difficile: nel 1984 aveva a coltellate il fratello Antonio, durante un litigio. Uscito dal carcere, non era riuscito a trovare un lavoro e abbandonare la droga.

«Ho agito per difendere me stesso e la mia fidanzata», ha sempre sostenuto Tony Antonelli. A ottobre, durante l'udienza preliminare, gli avvocati difensori (Carlo Giannotta e Pier Mario Vallaro) avevano chiesto che al ragazzo fosse concesso il rito abbreviato. Anche il pm Vincenzo Bevilacqua s'era detto d'accordo: ma il gip Elisabetta Canevini s'è opposto, e ha rinviato a giudizio Antonelli in corte d'Assise. Anche l'accusa (omicidio volontario) è più pesante quella suggerita dai difensori (cioè colposo di legittima difesa).

Tony, arrestato il del '94, poi uscito dal carcere in estate, perchè considerato pericoloso socialmente» (parola dello psichiatra). Appena in libertà, Antonelli è tornato al suo lavoro di barista, sia al «Mosaico» (che era stato inaugurato un mese prima del delitto) sia nel locale del cognato, il «Molotov». Il 30 ottobre ha sposato la fidanzata Debora Pia, in municipio a Santhià. Ora attende il processo. Ai cronisti, subito dopo la scarcerazione, aveva detto: «Sono tranquillo, anche se ho sofferto molto». [g. bu.]

Il piccolo biellese sciava in Val d'Aosta

Cade sulla neve grave un bimbo

AOSTA. meglio Vittorio Grosso, il bambino di Biella che si è infortunato domenica mat- una pista di sci in Valle d'Aosta e che stato trasporta- urgenza all'ospedale di Novara.

Ieri trasferito nel reparto di Pediatria. Ma domeni-, dopo la caduta, le sue condizioni erano sembrate molto più gravi. Vittorio Grosso, 8 anni, stava sciando sulle piste di Crévacol, piccolo comprensorio nella Valle del Gran San Bernardo, sopra Aosta. Poco prima di mezzogiorno il bambino è caduto e ha battuto molta violenza la testa. E' stato subito chiamato il Soccorso alpino, che è intervenuto con l'elicottero.

Vittorio è stato trasportato all'ospedale di Aosta. I medici del Pronto soccorso lo hanno visitato e sottoposto alle prime cure. Ma, accertata la gravità del trauma, hanno deciso il trasferimento nel centro ospedaliero di Novara, meglio attrezzato per casi genere. Alle 15,20 l'elicottero del Soccorso alpino è di nuovo decollato con a bordo bimbo. Durante la notte Vittorio Grosso è migliorato e ieri mattina i medici novaresi hanno disposto il trasferimento in Pediatria, dove il bimbo ricoverato sotto osservazione.

Sempre domenica un altro biellese è stato soccorso con l'elicottero sulle montagne della Valle d'Aosta. Alberto Pivano, anni, di Sordevolo, è caduto durante una escursione di sci alpinismo. Alle 12,15, l'uomo stava scendendo dal Mont Falère, una delle mete preferite dagli sci alpinisti in questa stagione per la sua vicinanza ad Aosta.

Alberto Pivano è caduto, for- ingannato dalla neve pesante dal gran caldo, fratturandosi tibia. I suoi compagni gita hanno immediatamente avvertito il Soccorso alpino, che anche in questo caso è intervenuto con l'elicottero. Alberto Pivano è stato portato al Pronto soccorso di Aosta, dove i medici gli hanno ridotto la frattura. [gio. mac.]

L'ex re dei rifiuti potrebbe lasciare il suo rifugio in Kenya

Processo Alice, oggi Gremmo in aula per la ecotangente?

VERCELLI. Dopo molti dubbi e qualche rinvio oggi al processo per la ecotangente di Alice Castello potrebbe il giorno di Giovanni Gremmo. L'imprenditore dovrebbe lasciare il suo rifugio keniota ed essere in aula a Torino, principale del pm Corsi contro i tre ex big socialisti Bodo, Garesio e Cernetti.

Gremmo, in realtà, quello che avev dire molti scandali piemontesi dei rifiuti l'ha già detto alcuni mesi con lungo fax-confessione inviato dall'Africa a Corsi e qualche tempo dopo durante colloquio lo stesso magistrato in un ufficio del consolato italiano a Malindi. Almeno per quanto riguarda il Alice non c'è più molto da scoprire, ma rivedere in Italia l'ex re dei rifiuti (prudentemente auto esiliatosi in Kenia nei primi mesi del '92, proprio allo scoppio Tangentopoli) sarà senza dubbio interessante.

L'industriale ha confessato che l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex presidente della

Il pm torinese Vittorio Corsi

Provincia ed assessore regionale al Bilancio Nereo Croso e l'ex parlamentare Beppe Garesio erano soci occulti della «Servizi Piemonte», piccola società a responsabilità limitata che nel '90 ha costruito la discarica in regione Valledora. La «srl» fu poi venduta per 8 miliardi al colosso Waste Management, la più grande multinazionale della spazzatura. L'utile era infine stato ripartito tra i veri soci della Servizi Piemonte.

per riuscire a realizzare la discarica di Alice Castello, fieramente avversato dagli ambientalisti dalle popolazioni, era stato necessario battere una proposta alternativa arrivata in regione. Ciò fu possibile, sempre secondo Gremmo, grazie all'aiuto offerto dall'ex assessore piemontese all'Ambiente Elettra Cernetti che fu «ricompensata» con milioni.

Al termine dell'indagine Bodo, Croso e Garesio sono stati rinviati a giudizione per corruzione, la Cernetti concussione. Gremmo invece ha ottenuto il patteggiamento per la posizione è stata stralciata così come, in apertura del processo, Croso ha concordato con i giudici 10 mesi e 150 milioni multa. La proposto dell'ex presidente della Provincia avuto il benestare di Corsi, non così quella identica presentata da Garesio. [f. co.]

Scoperto in un cantiere a Trino, dice di essere vittima di un'estorsione

«Ho rubato perché mi ricattavano»

Imprenditore arrestato per furto di macchinari

TICINETO. Forse dietro al furto, apparentemente inspiegabile, una macchina operatrice, compiuto dall'imprenditore monferrino Paolo Mazzucco, anni, titolare con il padre Marcello di un'impresa che ha sede a Ticineto, c'è una brutta storia di ricatti estorsioni.

Una vicenda intricata, e molto delicata, che è piombata come un fulmine nel paese dove la famiglia è molto conosciuta. Impresari senza nessun problema di tipo economico, con un'azienda solida gestita da padre e figlio. E improvvisamente, inspiegabile, il furto compiuto qualche notte fa a San Genuario di Crescentino. Paolo Mazzucco è stato arrestato in flagranza dai carabinieri di Trino. Alle 4,30 del mattino è stato sorpreso guida una macchina vibro finitrice, valore 200 milioni, rubata dal deposito dell'impresa «Fratelli Sogno e figli», che ha sede a Greggio e che in questo periodo è impegnata in lavori rifacimento stradale nelle vicinanze del cantiere di Leri Cavour.

Una pattuglia, insospettita nel veder circolare a quell'ora l'imponente macchina edile, ha deciso fare un controllo. Il conducente, vistosi braccato, si dato alla fuga tra i campi, è stato rincorso e arrestato. Condotto a Vercelli, rimesso in libertà, perchè il magistrato, dopo convalida del provvedimento, ha deciso la scarcerazione essendo l'imprenditore incensurato.

Al padre, nell'apprendere la notizia del furto, il giovane, in profondo turbamento, ha raccontato un'ingarbugliata vicenda ricatti di cui sarebbe vittima da alcuni mesi. Racconta Marcello Mazzucco: «Un mese fa mio figlio mi fatto una domanda insolita "Se qualcuno ti minacciasse che cosa faresti?". Era stato un discorso così, campato per aria, e non ne avevamo più parlato».

Stando a quanto il padre avrebbe appreso dal figlio, i tentativi di estorsione, da parte di persone di cui Paolo Mazzucco non è in grado di fornire particolari rilevanti per l'identificazione, avvenivano da tempo. giovane imprenditore avrebbe detto che le minacce riguardavano soprattutto i genitori e la moglie.

Intanto i carabinieri di Trino indagano per accertare motivo del furto e destinatario della imponente macchina operatrice che è stata già restituita ai proprietari. Tra l'altro, secondo genitore, il fatto che il figlio si fosse recato a compiere il furto a bordo della vettura della madre, è la prova che il giovane agito in uno confusione e di timore: «E' stato costretto lasciare biglietto visitatore» [a. m.]

MONGRANDO

E' al «Degli Infermi»

Meningite, grave un operaio di 19 anni

MONGRANDO. Un operaio sile di 19 anni, Gian Paolo Soldi, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella per un attacco di meningite.

Tutto è cominciato mercoledì dalla scorsa settimana quando il giovane, accusando un malessere persistente, si è recato al Pronto soccorso del «Degli Infermi» per una visita di controllo. Ma i sintomi della malattia pare siano sfuggiti ai sanitari del Dea che hanno rimandato a casa l'operaio.

Durante la notte, però, le condizioni di Gian Paolo Soldi si sono aggravate e il giorno dopo l'operaio è entrato in coma. Trasportato nuovamente all'ospedale, questa volta Gian Paolo Soldi è stato ricoverato nel reparto malattie infettive e sottoposto a terapia intensiva. Il giovane ora sta meglio ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. [r. b.]

BORGOSESIA

Blitz dei carabinieri

banconote false per un milione

BORGOSESIA. Alcune banconote false da centomila lire sono sequestrate dai carabinieri, nel corso di un'operazione che ha anche permesso ai militari di individuare una per- lo spacciatore del denaro.

Il nome del fermato non è noto, essendo l'inchiesta in corso per accertare la dimensione del traffico di denaro contraffatto e l'eventuale coinvolgimento di altre persone. I fatti che hanno portato al sequestro delle banconote (per un valore di circa un milione) si sono verificati Borgosesia, dove il presunto spacciatore utilizzato per il pagamento il denaro risultato falsificato, in un ufficio pubblico e in un impianto di distribuzione. Le indagini proseguono, portate avanti dai carabinieri di Borgosesia, mentre dalla procura si attende provvedimento nei confronti del fermato. [p. q.]

LIVORNO FERRARIS

E' Trieste

grave un agente di commercio

LIVORNO FERRARIS. Grave incidente ieri mattina sulla circonvallazione. Una Fiat Uno, proveniente da Crescentino, a bordo due rappresentanti di commercio triestini, si un Tir guidato da Franco Bertolino, anni, di Alpette in provincia di Torino.

Bruno Dussich, 36 anni, e Giorgio Pellegrin, 32, entrambi residenti a Trieste, immettendosi sulla tangenziale non hanrispettato il segnale stop e piombati sul grosso camion che stava transitando proprio in quel momento. Entrambi gli occupanti della Uno stati sbalzati dall'abitacolo. Giorgio Pellegrin, il ferito più grave, è stato trasportato al Cto dall'Elisoccorso ed in prognosi riservata. Dussich, portato al Sant'Andrea Vercelli un'ambulanza della Croce rossa di Crescentino, ricoverato per un grave trauma cranico. [l. fo.]

Nella chiesa di Bettole

Donna investita dal treno Domani i funerali

BORGOSESIA. Saranno celebrati domani pomeriggio i funerali di Ida Rossi, la donna di 72 anni che ha perso la vita domenica, investita da treno lungo linea ferroviaria Varallo-Novara. Le esequie si svolgeranno alle 15 nella chiesa parrocchiale di Bettole, la frazione di Borgosesia dove l'anziana viveva via Angelo Ottone.

proprio per rientrare all'abitazione la donna è rimasta vittima della disgrazia: aveva iniziato ad attraversare i binari (nonostante sbarra passaggio a livello fosse abbassata) senza accorgersi sopraggiungere del convoglio, partito pochi minuti (alle 17.42) prima dalla stazione Borgosesia.

Ida Rossi è stata urtata uno dei respingenti di sinistra della motrice, venendo scaglitata ad alcuni metri di distanza. La donna, vedova alcuni anni, lascia il figlio Leonardo Grazioli. [p. q.]

Come mai si dice "felice come una pasqua?"

COLOMBA TRADIZIONALE BAULI kg 1 7.600

COLOMBA D'ORO MELEGATTI kg 1 7.900

[redacted] TARTUFONE MOTTA g 750 al kg 12.533 9.400

DOLCE AGNELLO [redacted] g 750 al kg 13.733 10.300

PRESIDENT RICCADONNA RISERVA SPUMANTE BRUT cl 75 al litro 8.000 6.000

ASTI GANCIA SPUMANTE D.O.C.G. cl 75 al litro 8.667 6.500

[redacted] BIANCO, ROSSO, ROSE litri 1 6.200

3x2 SCONTO 33% ALLE CASSE

UOVO FAZZOLETTO CISA al latte, g [redacted] 1 pz. 4.500, al kg 25.000 3 PEZZI al kg 16.667 9.000

[redacted] FAZZOLETTO CISA fondente, g 400 1 pz. 9.900, al kg 24.750 3 PEZZI al kg 16.500 19.800

OFFERTE VALIDE DAL 27/3 AL 15/4/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PASQUA

SCONTO 33% ALLE CASSE

TORTA [redacted] nostra produzione 19.800 13.265

AGNOLOTTI GUSTI [redacted] CASA [redacted] CAPPELLETTI al kg	12.900
GAMBERETTI IN SALSA AURORA CASA DEI CAPPELLETTI al kg	24.900
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA 14 mesi di stagionatura, al kg	24.900
PROSCIUTTO COTTO RICCAFETTA RASPINI al kg	19.900
SALAME TIPO FELINO UNIBON al kg	20.900
COSCIOTTO DI AGNELLO al kg	10.980
SPALLA [redacted] AGNELLO al kg	9.980
GRIGLIATA [redacted] DI SUINO al kg	9.980
GALLO MARCHIGIANELLO al kg	6.980
ORATE al kg	18.900
[redacted] in tranci al kg	15.900
VONGOLE VERACI al kg	8.900

coop GELATO vaschette gusti assortiti, g 500 3.480

LASAGNE ALL'UOVO [redacted] EMILIANE g 500 2.700

TORTELLINI FRESCHI ALLA CARNE RANA g 250 3.200

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Lettera dal carcere: dopo il caso Marani un altro decesso dai risvolti oscuri

Detenuto morto, aiuti in ritardo?

Un marocchino è spirato nell'infermeria di via dei Tigli. Secondo l'autopsia, l'immigrato soffriva di cuore. Indagine della procura mentre è annunciata la visita dell'assessore regionale alla Sanità

La casa circondariale di via dei Tigli torna nell'occhio del ciclone per la morte di un giovane marocchino che ha suscitato reazione degli altri detenuti

BIELLA. giovane marocchino morto in carcere, l'autopsia che indica come causa del de- malformazione cardiaca, pubblica presa di posizione di un gruppo detenuti che denunciano un grave ritardo nei soccorsi.

E' trama dell'ultimo, drammatico «giallo» che ha come palcoscenico la casa circondariale di Biella. Nessuno infatti ha dimenticato gli inquietanti interrogativi sollevati dal decesso di Pierangelo Marani, che già la cronaca torna ad occuparsi una morte in cella. O quasi, poichè Khalid Makkas, anni, da pochi giorni entrato a far parte della numerosa comunità di via dei Tigli, sarebbe almeno riuscito a trascinarsi fino all'infermeria. Dove poi si è abbandonato, esanime, sul lettino per le visite.

«Troppo tardi lo hanno aiutato: sono trascorse più di 11 ore prima che qualcuno si occupasse di lui» dicono in coro gli altri detenuti. Per far uscire la loro voce dalle sbarre delle celle hanno scritto una lettera al consigliere regionale del pds, Silvana Bortolin, che l'ha immediatamente pubblica.

Lo scritto molto preciso, rivela particolari che altrimenti non potrebbero trapelare dall'intreccio muraglioni e cancellate di sicurezza. Ed avrebbe subito ottenuto un risultato: appena la magistratura stata al corrente del documento, il sostituto Ferrari avrebbe ordinato indagini approfondite. Pur nella convinzione che, secondo il risultato dell'autopsia, un simile decesso avvenuto per cause naturali poteva manifestarsi ovunque.

Dal carcere, sempre dal resto avviene in questi casi, le fonti ufficiali mantengono il più stretto riserbo. Solo il medico della prigione, dottor Calesini, ha smentito che i soccorsi siano stati portati notevole ritardo: «L'extracomunitario stato accompagnato in infermeria da altro detenuto. meno di un minuto spirato».

Ma il gruppo di carcerati scrive che questa versione rappresenta solo una parte di verità. L'altra metà della tragedia s'inizierebbe ben prima, addirittura 11 secondo il documento-denuncia, quando Khalid Kassam avrebbe chiesto aiuto ad una guardia, dicendo di sentirsi male. Ma ottenere risposta.

Ora è doveroso attendere l'esito dell'inchiesta della procura cittadina, anche se al pm certo toccherà un compito molto difficile. Nel frattempo la portavoce locale del club Pannella, Jolanda Casigliani, annuncia due iniziative sul Makkas: un'interrogazione parlamentare una visita in carcere dell'assessore regionale alla Sanità, Cucco. [d. p.]

I compagni

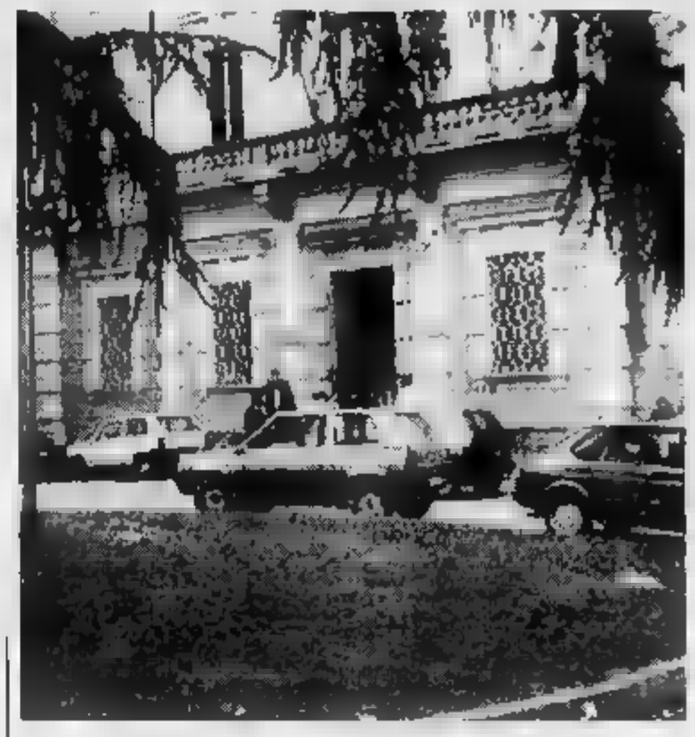
«Nessuno lo ha ascoltato»

BIELLA. Ecco il testo della lettera scritta da un di detenuti della casa circondariale cittadina.

«A proposito della "misteriosa" morte di un detenuto. Beh, l'unico aspetto misterioso di questa vicenda potrebbe essere (ma non lo è) il motivo per cui state necessarie 11 ore di attesa prima che nostro compagno, Khalid Makkas, fosse consentito di recarsi in infermeria. I fatti. Alle ore 22 circa di lunedì 27 marzo Makkas informava l'agente in servizio che si sentiva male: aveva la febbre alta, bruciava. La risposta è stata breve quanto lapidaria: "Mettiti le coperte che passa tutto". Probabilmente l'agente in questione possiede una laurea in medicina ed è specializzato nelle malattie cardiovascolari... ma ha sbagliato la diagnosi, ha sbagliato e Makkas morto».

Si legge ancora: «E' morto in infermeria, 11 ore dopo la richiesta di aiuto. "Lo stavamo soccorrendo, abbiamo fatto tutto il possibile; cause naturali". Questa è stata la dichiarazione ufficiale: anche se è una bugia, è comunque una mezza verità, versione dei fatti "comoda" che declina ogni responsabilità. Povero Khalid, ha esaurito le sue ultime forze nel recarsi all'infermeria. E così ha fatto un favore alla direzione. sì, perché se fosse morto in cella sarebbe stato un po' più complicato, più difficile non far trapelare la notizia all'esterno. Chissà poi perché la notizia non avrebbe dovuto uscire: che abbiano qualcosa da nascondere? Khalid è morto perché è stato soccorso in ritardo. Ecco quello che è successo».

Aggiungono i detenuti della casa circondariale: «Non c'è nulla di "misterioso" in questa storia. Alla base c'è soltanto pigrizia: è troppo faticoso telefonare in infermeria avvisare che un detenuto sta male. Mettiamoci poi un po' intolleranza, perché a Khalid Makkas nessuno chiesto di venire dal Marocco nel nostro Bel Paese. Nessuno comunque vuole strumentalizzare quello che è successo, chiediamo solo che la verità sia accertata. E speriamo che da questo possano trarne insegnamento quegli agenti (comunque non molti) che con la loro superficialità e arroganza altro non fanno che svilire quanti svolgono il loro compito professionalità e comprensione».



Sul decesso di Khalid Makkas la procura Biella ha aperto un'inchiesta (PICCHIETTI)

Ieri riunione urgente Palazzo Oropa

Caso «Italimpa» rifatta la delibera

BIELLA. Riunione lampo ieri pomeriggio del Consiglio comunale per riesaminare la delibera di revoca della concessione edilizia all'Italimpa di Roma, la società che avrebbe dovuto costruire parcheggio sotterraneo di piazza Martiri.

Il provvedimento era già votato dall'assemblea di Palazzo Oropa 15 giorni fa, il comitato di controllo aveva chiesto che nel documento fosse inserita spesa prevista a cui poteva andare incontro il Comune nel la società capitolina deciso aprire un contenzioso. Così i consiglieri sono stati riconvocati per una riunione straordinaria.

Riesaminate le situazione, il Consiglio ha approvato una nuova versione della delibera, in cui spiega meglio l'intricata vicenda non è inserita alcuna previsione di spesa. Il nocciolo della questione è questo: la convenzione col Comune prevedeva l'ipotesi che nel sottosuolo della piazza ci fossero dei reperti di interesse archeologico. Non solo: in caso di maggiori spese da parte dell'Italimpa, la giunta a compensazione avrebbe prolungato il periodo di gestione.

Quando i reperti furono trovati durante gli scavi di assaggio, fu la Soprintendenza del Piemonte ordinare che i lavori nella fascia di precedessero I maggiori costi, secondo i pareri legali chiesti da Biella, erano quindi riconducibili ad decisione un'altra amministrazione.

Il Comune poi non aveva potuto ottemperare alla richiesta dell'Italimpa di avere disposizione un'area diversa da quella piazza Martiri in quanto l'operazione era vietata nuove norme sugli appalti. In quest'ottica, è stata quindi l'Italimpa rinunciare al progetto conseguenza Biella ha alcuna somma da prevedere compensazione per una recisione unilaterale di un contratto.

La deliberazione aggiornata con questi contenuti approvata Il Consiglio tornerà all'esame del Coreco. [r. b.]

L'incidente la scorsa notte a San Giacomo di Masserano: i due rincasavano dopo una serata in birreria

Auto fuori strada, muore giovane artigiano

Abitava a Brusnengo: è grave l'amico che viaggiava con lui

BRUSNENGO. Un giovane di anni, Massimiliano Geromel, è morto l'altra notte in un incidente sulla Masserano-Buronzo. Con la sua auto uscito di strada tornava a casa con un amico, Nicolò Balletti, 22 anni: ora quest'ultimo in prognosi riservata all'ospedale Biella.

La disgrazia è accaduta a San Giacomo di Masserano, poco oltre la ditta «Simba». Massimiliano Geromel, che abitava a Brusnengo la famiglia, aveva appena trascorso una serata in birreria Balletti.

«Sono stati in un locale Mottalciata - racconta affranto il padre della vittima, Sergio Geromel -. Massimiliano cenato Nicolò: dovevano andare in pizzeria, poi, all'ultimo momento, avevano deciso di mangiare a casa dell'amico, con i genitori di lui».

Sulla strada del ritorno l'incidente: non so davvero come sia successo - spiega il padre -. A Nicolò, che è ricoverato in ospedale, hanno ancora detto che mio figlio è morto. Lui non ricorda più nulla, nessuno ha avuto il coraggio di raccontargli la verità. E' una disgrazia terribile».

Massimiliano Geromel, 25 anni

Sull'accaduto, adesso, stanno indagando i carabinieri di Masserano, che la scorsa notte sono stati chiamati sul posto. Nessuna altra auto rimasta coinvolta nell'incidente, ed è probabile che Massimiliano Geromel abbia perso il controllo della vettura per un colpo di sonno, per un malore.

La Peugeot ha sbandato in un tratto in leggera curva, - dopo aver abbattuto un cartello segnaletico alcuni paracarri - è finita nel fossato che costeggia la strada. Subito è scattato l'allarme, ma per il giovane di Brusnengo, purtroppo, non c'era più niente da fare. Nicolò Balletti, invece, stato portato in ambulanza al «Degli Infermi»: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi, il ragazzo non in pericolo di vita.

Massimiliano Geromel era molto conosciuto a Brusnengo. Lavorava insieme al padre, titolare di una ditta per la posa di pavimenti moquette, e in paese tutti lo ricordano come ottimo ragazzo. Viveva con la famiglia in via Biella 69: oltre al papà Sergio, abitavano con lui la madre Vitaliana Borrini e una sorella minore, Sonia, di 20 anni. [r. b.]

IN BREVE

RASSEGNE

I bambini l'ambiente urbano: una mostra al Piazzo

Sarà inaugurata venerdì alle 18,30 la organizzata dalla scuola elementare Ada Negri del Piazzo. Saranno in esposizione 200 disegni eseguiti dai bambini sul tema «Per migliorare l'ambiente urbano del quartiere». La rassegna prosegue poi sabato domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [p. g.]

GIUDIZIARIA

Furto dei coppi, scarcerato un muratore

Resta una sola persona in carcere per il furto dei coppi alla «Cascina la chiesetta» di Lessona. Franco Bulgherini, 26 anni, ha spiegato al pretore di sapere nulla del cantiere. «La mia era un'occupazione saltuaria, pagata in nero - ha detto -. Quel tale mi ha proposto un lavoro ho accettato». Il giudice ha convalidato l'arresto, ma lo liberato. In cella rimane Mario Cavalieri, 52 anni, che avrebbe organizzato il furto. [g. co.]

SCUOLA

La Cisl contro il ministro dell'Istruzione

La Cisl di Biella protesta contro la decisione del ministro Lombardi utilizzare i giorni delle elezioni per organizzare gite: il provvedimento viene definito un «escamotage» perché non risolve il problema del recupero delle lezioni perse a causa del voto. [p. g.]

Il Consiglio d'amministrazione dell'aeroporto ha deciso l'inizio dei collegamenti con la Capitale

Biella-Roma, voli regolari dal 10 aprile

Partenza alle 7,15 e ritorno alle 17,30. Allo studio nuove linee

Il primo volo regolare per Roma decollerà da Cerrione lunedì mattina

CERRIONE. Decollerà alle 7,15 di lunedì primo volo Biella-Rome, che collega l'aeroporto di Cerrione a quello di Ciampino. La notizia è state ufficializzata dal consiglio di amministrazione della che ha fissato per 10 di aprile, la data d'avvio nuovo

Il biglietto d'andata e ritorno costerà 495 mila lire: a bordo verranno offerti un piccolo servizio ristoro, i bisettimanali locali pure alcune copie gratuite del quotidiano Stampa. Una volta raggiunta la Capitale, a disposizione dei passeggeri un servizio di bus che collegherà Ciampino con Roma Eur fino a piazza Venezia (comprese eventuali fermate intermedie richiesta).

Per i 18 «clienti» che voleranno con la nuova linea, non ci saranno neppure costi aggiuntivi per parcheggiare l'auto che potrà essere lasciata Cerrione fino al loro a Biella. Per salire bordo «Jetstream 31» (questo il del turboelica della Serib Wings, la compagnia che gestirà il servizio), sarà sufficiente raggiungere l'aeroporto entro le 7,05 (dieci minuti prima del decollo), mentre al terminal romano dei voli nazionali, il check-in è richiesto almeno 25 minuti prima della partenza, cioè 17,05 (il volo parte alle 17,30).

Per Cerrione il primo passo sembra finalmente compiuto, ma a poche dalla sua ufficializzazione, c'è già chi guarda al futuro: soprattutto il mondo imprenditoriale, al quale collegamento è rivolto, chiede prossime tappe altri nuovi voli verso Firenze (per rassegne di moda), le capitali europee e soprattutto l'omologazione della strumentazione per l'avvicinamento, che consentiranno il traffico notturno e quindi la realizzazione dei voli cargo. [p. g.]

Rimane il divieto di espatrio. Ancora in prigione fratello e cognata

Finanziarie usura, scarcerato il consulente Roberto Ceresa

BIELLA. E' tornato libertà Roberto Ceresa, il consulente finanziario da mesi nel mirino della magistratura per usura recentemente colpito da un secondo ordine di custodia cautelare.

Il gip Bernardini, che già una volta aveva accolto la richiesta remissione in libertà, per poi vedersela respinta con il ricorso presentato dal pm, ha nuovamente risposto positivamente all'istanza presentata dagli avvocati difensori dell'indagato. L'unica restrizione riguarda il divieto di espatrio.

Restano invece in carcere il fratello Fulvio Mario e la moglie di quest'ultimo, Giorgina Lorena Pavani. Sull'uomo pesa la rocambolesca quanto inutile fuga da palazzo di giustizia, quando gli era già stato notificato il mandato di cattura. Sulla donna invece pende l'accusa aver aiutato il marito a scappare e di averlo seguito nel tentativo di raggiungere la Francia. I due erano stati bloccati al confine e il gip della pretura Pianta convalidato l'arresto per evasione e disposto la misura cautelare in carcere a tempo indeterminato.

Roberto Ceresa non era invece in casa quando gli era stato notificato il nuovo provvedimento del pm. L'uomo aveva così atteso qualche ora, poi era rientrato ed aveva fatto telefonare alla moglie in caserma, costituendosi. Il particolare gli ha evitato l'ulteriore accusa di evasione, consentendo così agli avvocati Bozzalla di Biella e Ferraris di Novara, di rivolgere istanza di scarcerazione per il vecchio reato di usura.

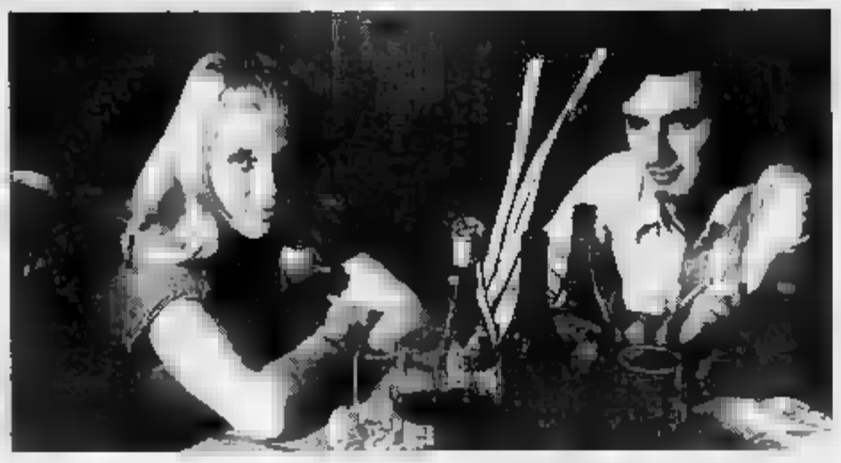
Il pm Chionna ritiene che le varie finanziarie, che fanno capo alla famiglia Ceresa, siano servite per prestiti di denaro illecito. Da sei mesi le società sono sotto sequestro, i conti bloccati. [d. p.]

Roberto Ceresa

Ecco una parziale graduatoria dei locali preferiti dai nostri lettori

La tradizione, prima in cucina

Supervotati i ristoranti con menu regionali



Il referendum promosso da La Stampa sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta ha già riscosso un buon successo ma aspettiamo ancora una valanga di schede

ECCOVI, come promesso, una specie di «anteprima di classifica» dei locali di Piemonte e Valle d'Aosta più votati dai nostri lettori. Il referendum promosso da La Stampa ha già riscosso un buon successo, ma nelle prossime settimane aspettiamo una valanga di altre schede.

Nella categoria dei locali di lusso il più gradito sinora è «Le schiave» di Acqui Terme (Al), seguito (con molto distacco) da «La vecchia Aosta» di Aosta e da «Arcimboldi» di Novello (Cn). Poco amata (ma perché?) i locali con cucina a base di pesce: segnalato in modo particolare «Il camaleonte» di Borgo San Dalmazzo (Cn).

Tra le pizzerie sono state apprezzate la «Ruota due» di Valdieri (Cn) e la «Primavera» di Alessandria.

Grande successo, ma d'altronde lo aspettavamo, dei ristoranti di cucina tradizionale locale. Super votato «Il picchio rosso» di Centallo (Cn); seguono a notevole distanza «Le d G» di Nizza Monferrato (At), «Real park» di Entracque (Cn), «La pineta» di Roccabruna (Cn), «La taverna» di Boves (Cn), e «La madonna della neve» di Cessole (At). Nella categoria «altri» guida la classifica l'«Arc en ciel» di Saint Vincent (Ao), seguito da «Il tucano», ristopub di Peveragno (Cn).

Si tratta naturalmente di una graduatoria che potrete completare, sconvolgere, ribaltare a vostro piacimento. Come? Compilando la scheda che anche oggi (come ogni martedì e ogni domenica fino ai primi di giugno) troverete pubblicata qui a fianco. Ricordatevi di specificare la categoria alla quale il locale appartiene, il nome esatto e la località (attenzione, niente fotocopie). [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE eVALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

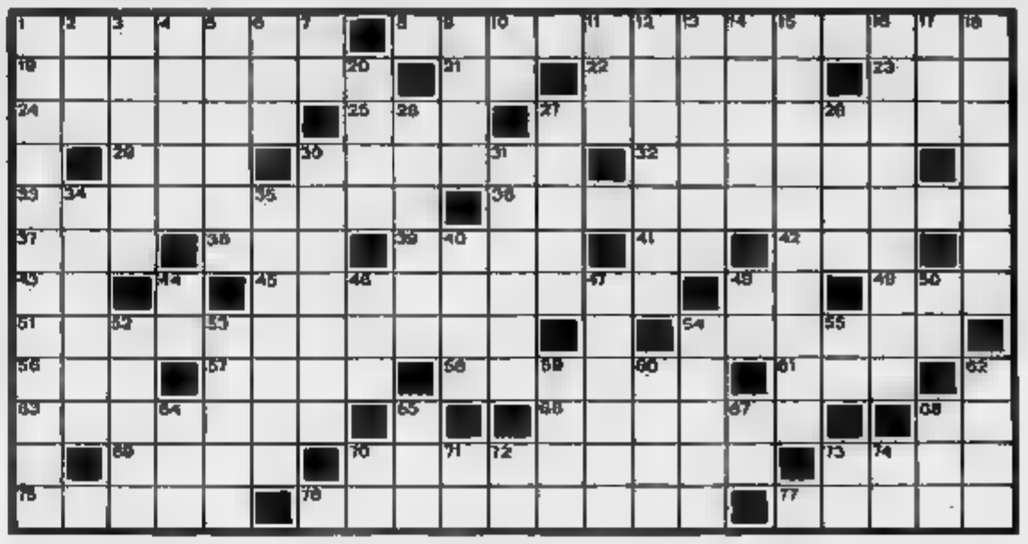
PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

ALTRI

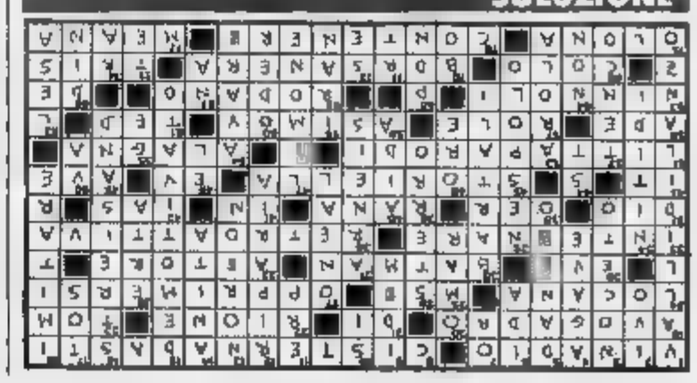
CRUCI**PIEMONTE**



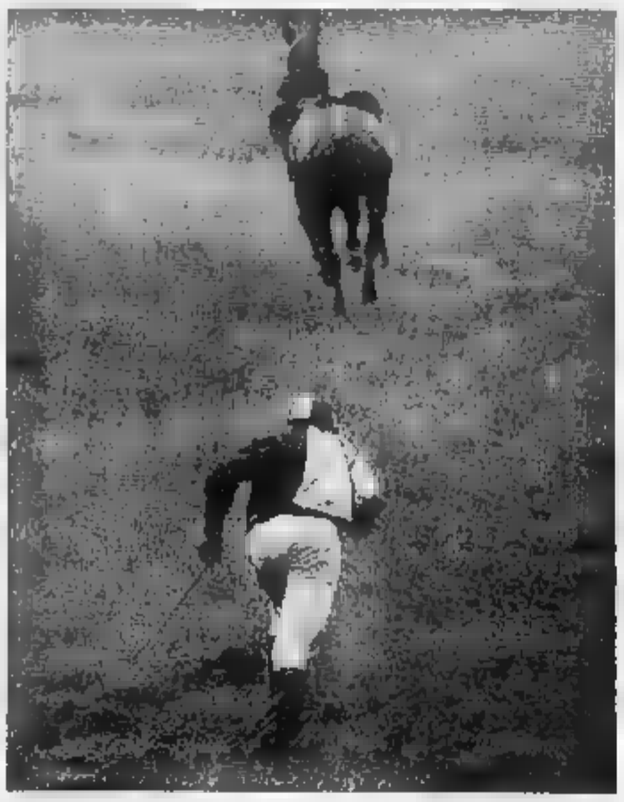
ORIZZONTALI: 1) Comune nell'alta valle della Stura di Demonte, rinomato per le sue Terme - **8)** Paese dalle molte testimonianze medievali confinante a con la provincia di Cuneo e a nord-est con Ferrere e San Damiano - **19)** L'Amadeo, matematico e fisico torinese, noto per una importante legge sul gas - **21)** Giorno di brave - **22)** è il Cristo di Alessandria - **23)** Lo zio della capanna - **24)** Piccola località nell'Alto Canavese con cave di ardesia - **25)** Movimento sapientistico estone - **27)** Impedire e molestare se stessi - **29)** La compagna di Diabolik - **30)** Eroe dei fumetti - **32)** La professione di Mario Brusa - **33)** manicomio - **35)** Lo è una disposizione che ha efficacia ancor prima della sua pubblicazione - **37)** Il Creatore - **38)** Fiaccolata... arcipelago a metà strada tra Scozia e Islanda - **39)** Uno sfilo per nuotatori - **41)** L'inizio dell'inizio - **42)** Il Gawronski giornalista - **43)** In mezzo - **45)** Aneddoto breve, barzelletta - **48)** La fine di Krusciov **49)** Il saluto a Cesare - **51)** Sobborgo di Alessandria - **54** Paesino della Valsesia con la parrocchiale di S. Giovanni Battista - **56)** Dio greco dell'oltretomba - **57)** Il physique du... dell'uomo piacente - **58)** Isaac, ...tore de «I robot» - **61)** Uno dei fratelli Kennedy - **63)** Balocchi, gingilli - **66)** Dipartimento della Francia sud-orientale - **68)** Così ha inizio il delitto - **69)** Sorta di crivello o sbraccio - **70)** Vendita illegale in tempo di guerra - **74)** Corsa ippica del mercoledì - **75)** Fiume che attraversa Milano - **76)** Trattenere, frenare - **77)** Paesino della Valsusa con sede comunale a Campo del Carro

VERTICALI: 1) Comprendono Chiesamberto, Ala di Stura e Viù **2)** Sono dispari nell'invio - **3)** Casal... in provincia di Alessandria - **4)** Fibra tessile che si ricava dalle foglie di sisal - **5)** Quello sporco viene riciclato - **6)** Antico monte di Creta - **7)** Co l'he in scorta - **9)** In seguito la ... rossa - **10)** Affermazione - **11)** La sigla del piano Marshall - **12)** La Dora del Monginevro - **13)** Importante baia sul mare di Bering - **14)** La garibaldina più osannata - **15)** Privato di ogni interesse - **16)** La Barbra di «E' nata una stella» - **17)** Tosato a metà - **18)** Il verbo di chi riproduce voci e atteggiamenti altrui - **20)** Il Sivori ex fuoriclasse della Juve - **26)** Scavo per fondamenta - **27)** Il Ryan di «Ghiaccio verde» - **28)** Cammino ripido, in salita - **36)** Il Coppi - **31)** Vino bianco del Roero - **34)** Chiari, lucenti - **35)** Ugo, pittore torinese contemporaneo - **40)** Capolavoro verdiano - **44)** Disperi nella seta - **46)** Comprendono 3600 secondi - **47)** Nota stazione sciistica del Cuneese - **48)** Articolo spagnolo - **50)** Le iniziali dell'Alfieri - **52)** Fece parte del gruppo di cantautori genovesi che trasformò la canzone melodica italiana - **53)** Passino ai piedi della Colma di Civiasco, tra lago d'Orta e - **54)** Tutt'altro che generose - **55)** Principio di gerarchia - **59)** La sua capitale è Teheran - Fiume che bagna la Moravia e la Slesia - **62)** Nova... Importante abbazia in provincia di Torino - **64)** Negazione bifronte - **65)** Il Camillo di Guareschi - **67)** Pari nell'anca - **68)** Unità di misura delle pellicole fotografiche - **70)** Carlo, critico letterario autore de «Lo scandalo della speranza» **71)** Dispari nel rito - **72)** Fa coppia con ma - **73)** E' pregiato quello indiano - **74)** Agli opposti nella riviera

SOLUZIONE



Per arrivare in Sicilia correte da un aeroporto all'altro ?



Non perdete i nostri voli diretti.

Da	A	partenza	arrivo	frequenza
Milano Malpensa	Catania	10,50	12,30	 67
Milano Malpensa*	Catania	15,10	16,50	1234567
Milano Malpensa**	Palermo	10,45	12,20	123.5.7
Milano Malpensa*	Lamezia Terme	10,45	12,20	. . . . . 6.
Milano Malpensa	Roma	07,00	08,05	1234567
Milano Malpensa	Roma	08,30	09,35	.2345..
Milano Malpensa	Roma	13,00	14,05	1234567
Milano Malpensa	Roma	19,15	20,20	1234567

* dal 1/6 ** dal 16/6

Con i nostri nuovi voli da Malpensa per Catania, che si aggiungono ai quattro giornalieri per Roma, finalmente potete raggiungere la Sicilia direttamente, senza soste intermedie. Perché Meridiana è la compagnia più vicina a chi viaggia per lavoro e per da giugno, inoltre, Malpensa sarà collegata non-stop anche con Palermo e Lamezia. Se volete saperne di più, contattate la vostra agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.

Hi-Fly

Meridiana
Your Private Airline

ALGHERO, AMSTERDAM, ARSAILL, BARCELLONA, BERGAMO, BOLOGNA, CAGLIARI, CATANIA, FIRENZE, FRANCOFORTE, GENOVA, GINEVRA, LAMEZIA TERME, LONDRA, NAPOLI, MILANO, MONACO, NIZZA, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PISA, ROMA, TORINO, VENEZIA, VIADANA, ZURIGO.

BARBELLA GALLIANO SAFFIOLI

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

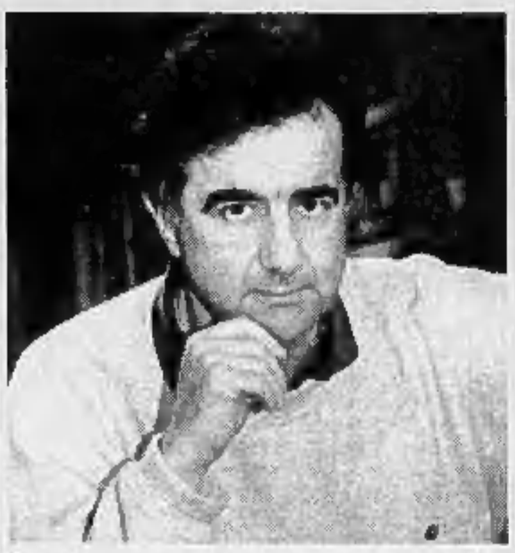
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Gli abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

(SCONTO DI L. 4.000 PER CHI ACQUISTA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI OPERA SOLO DI VENERDÌ PRIMO LE BIGLIETTERIE)

Doppio appuntamento a teatro, questa sera: Gnocchi a Vercelli, la Mannoia a Biella

Fiorella e le spericolatezze di Gene

Al Civico, portato da Belvedere e Acop, arriva il cabaret di «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica» All'Odeon la cantante romana racconta storie di «Gente comune», con le scenografie del grafico belga Folon



Gene Gnocchi e Fiorella Mannoia. Vercelli ospita il cabaret «rubagottiano», Biella il recital della cantante romana

VERCELLI. Due spettacoli tra teatro-cabaret e grande musica. Stasera al Civico di Vercelli ci sarà Gene Gnocchi, mentre all'Odeon di Biella terrà concerto Fiorella Mannoia.

Iniziamo dai misteri gloriosi del Gene. E' possibile sapere di più su questa «storia» gnocchiana? Alla sede milanese della Color Sound, che ha allestito lo show, rispondono sconsolati: «E' difficile dirlo. Gene è già in tour ed è stato lui stesso a cucirsi addosso un incredibile bla-bla, a scriversi la presentazione». Dunque. La presentazione cui si fa riferimento è un «informativo» sintetizzato in una mezza cartellina. Anzi, ad essere precisi, in 19 righe dattiloscritte.

L'avvocato Eugenio Ghiozzi da Fidenza (il Gene) non si è sbilanciato più di tanto per tracciare le coordinate di «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica» che mette già le mani avanti con il titolo e che comincia a sollevare la curiosità dei suoi fans (sono molti, è chiaro). E lui, il Gnocchi-Rubagotti, lo spassoso telecronista «pota-pota» mai dimenticato, che fece ottenere picchi altissimi di audience a «Mai dire gol», si è lasciato andare in un'avventura di sperimentazione teatrale, pur tenendo conto di variazioni, come da etichetta e copione scritti dallo stesso comico con Auro Della Giustina e Marco Posani.

Spiega Gnocchi: «L'idea originale di questo discorso innovativo ha preso forma il 22 aprile del '94 e, guarda caso, in una trattoria appena fuori Mirandola, in seguito ad un incontro occasionale tra gli autori, i quali, da quel momento, hanno lavorato intorno al progetto tutte le mattine dalle 8 alle 11,30». Poi, per commentare lo sforzo cerebrale che ha portato a questo evento, Gnocchi descrive un tipo di interazione tra gli spettatori e «gli altri» sul palco. E cioè lui, con Roberto Cacciali «già noto al cast medesimo», Claudio Ghezzi, Max Pieri, Victor Fiorilli ed Alberto Prestini.

Allora: siete avvertiti. Chi lo ha seguito nella sua carriera dallo Zelig degli inizi al «Processo del lunedì» a Rai Tre, ai aspetti di tutto. Il Gene e la sregolatezza, come si è sempre detto dell'ex anchorman della Val Triumpina.

A portare il lavoro teatrale al Civico vercellese sono state la Spettacoli Belvedere e l'Acop. Oggi i biglietti sono in vendita al botteghino dalle 15. Prezzi speciali per studenti a 15 mila lire. Inizio alle 21.

Intanto il tour di Fiorella Mannoia passa questa sera per Biella. Lo spettacolo della cantante, un «viaggio» intrapreso con il grafico belga Folon, è in calendario all'Odeon sempre per le 21. Il recital è particolarmente atteso dagli ammiratori dell'artista romana, anche perchè l'interprete di «Caffè nero bollente», di «Come si cambia» (le canzoni che nei primi Anni Ottanta la portarono al successo), da due anni «diserta» le scene teatrali. La serata sarà dedicata ai suoi intramontabili cavalli di battaglia, ai quali si affiancheranno anche gli ultimi brani contenuti nell'album «Gente comune»: una carrellata che ripercorre i quindici anni della brillante carriera di Fiorella Mannoia.

L'estro e il garbo di Folon, che ben si sposano con la poetica della protagonista di questa sera, non solo «vestiranno» lo spettacolo (sono sue le scenografie), ma anche il foyer dell'Odeon, che ospiterà già fin dal primo pomeriggio i manifesti e le sue «affiches» più famose.

L'esposizione, nell'ingresso del teatro di via Torino, si potrà visitare dalle 15: un diversivo interessante e un'occasione sicuramente unica per la città.

Fiorella Mannoia, erede della grande tradizione delle interpreti della canzone italiana, ha ormai raggiunto la piena maturità artistica, come dimostra anche la bravura degli autori che hanno scritto per lei le musiche dei brani in scaletta questa sera: su tutti, Ivano Fossati ed Enrico Ruggeri. Sul palcoscenico del teatro biellese, inoltre, impegnato al basso, ci sarà un musicista locale: Pier Michelatti, professionista ormai conosciuto e apprezzato in Italia (ha suonato in studio e in tournée per Bannato, De Andrè e moltissimi altri).

Giovanni Barberis
Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **Vanya sulla 42ª strada**
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo L. 69.633
Lire 15.000/7000. Or. 21,30
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01'
Teatrale

Principe — **Generazioni**
Inf. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
L. 10.000 Or. ap.: 21,30
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58'
Fantascienza

Viotti — **Giusta causa**
Inf. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10.000 Or. ap.: 21,30
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35'
Thriller

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Lire 42.000/35.000/25.000
Alle ore 21 Gene Gnocchi in **Tutta questa struttura è suscettibile di modifica.**

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
L. 8000
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

GATTINARA
Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. (0163) 833.106
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.661
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 826.600
Lire 9/6000 e 8/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
L. 7000

Impero — **Prêt-à-porter**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
di R. Altman, con A. Almòdovar, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 1h 12'
Satirico

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 concerto di **Fiorella Mannoia.**

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.096
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.69.27
Or.: 21,30 spett. unico
L. 8000
La rassegna «Un popolo alla macchia - Antifascismo e Resistenza» presenta **Dalla Marcia su Roma a Piazzale Loreto** di Paolo Gobetti e Giuseppe Risso. Antologie di cinegiornali fascisti e nazisti.

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.522
L. 10/9000

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

QUAREGNA

«Fifty-Fifty», rock e ironia

Appuntamento con il rock nostrano, giovedì sera in birreria. Al pub O'Connors sono attesi i «Fifty-Fifty», band torinese dalla notevole grinta. A partire dalle 22, la formazione si esibirà in un concerto con canzoni scritte rigorosamente in italiano e condite da una buona dose d'ironia.

VERCELLI

«Vania» e Malle al Martedì

Nuovo appuntamento, stasera all'Italia, con l'appendice de «I martedì al cinema». Dalle 21,20 si proietta «Vania sulla 42ª strada» di Louis Malle. Ingresso aperto anche ai non tesserati.

BIELLA

Un corso di danze popolari

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso «La danza nella storia e nella tradizione», una serie di lezioni teorico-pratiche rivolta ad insegnanti, ballerini, musicisti, attori e appassionati del ballo. Il programma prevede tre fasi distinte: «Country dances inglesi del XVII secolo», «Balli popolareschi del Rinascimento francese» e «Danze della tradizione popolare». L'appuntamento è per il 20 e il 21 maggio. Per informazioni si può chiamare il Centro studi piemontese di musica antica: 015-26370.

PONDERANO

Chitarre blues in concerto

Accenderanno la notte con le loro chitarre, un trascinante, irresistibile sound che passa dal blues genuino all'interpretazione dei classici (Bach in particolare), e che non mancherà di appassionare il pubblico del Babylonia. L'appuntamento con il «California Guitar Trio» è per giovedì sera.

VERCELLI

La band del Cvm a «Sollelico»

La mini-band del Centro Vercelli Musica domani torna su Rai 1. I ragazzi di Claudio Saveriano e Luigi Ranghino saranno ancora ospiti della trasmissione pomeridiana «Sollelico». Intorno alle 17 proporranno un nuovo brano a tutto rock.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI ESTRATTI

BARI	24	50	75	58	72
	71	70	64	62	57
CAGLIARI	56	53	15	71	33
	72	57	55	53	49
FIRENZE	80	48	1	44	33
	88	75	74	74	73
GENOVA	4	36	42	34	28
	130	90	84	66	63
MILANO	33	39	78	11	50
	80	85	70	60	56
NAPOLI	36	1	57	27	89
	100	73	57	55	53
PALERMO	10	14	71	41	81
	103	53	47	43	41
ROMA	60	64	16	67	66
	91	57	53	52	46
TORINO	8	63	16	61	7
	51	49	41	41	41
VENEZIA	8	73	2	32	48
	82	80	72	70	61

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 83 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
83-11; 83-56; 83-32; 83-71; 83-12; 83-78; 83-42; 83-22; 83-75; 83-43; 83-15; 83-23; 83-46; 83-8; 83-64; 83-85; 83-67; 83-79; 83-8; 83-63; 83-34; 83-1; 83-26; 83-39; 83-50; 83-4; 83-77; 83-59; 83-19; 83-36.

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (6); Cagliari 8 (6); Firenze 59 (5); Genova 67 (2); Milano 51 (2); Napoli 18 (1); Palermo 38 (5); Roma 45 (6); Torino 50 (2); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
20-36; 60-36; 32-36; 50-66; 90-90; 62-36; 82-36; 73-36; 52-66; 43-66; 10-36; 37-36; 27-36; 30-66; 67-66; 87-36; 38-36; 78-36; 8-66; 48-66; 50-36; 90-36; 20-66; 60-66; 32-66; 52-36; 43-36; 62-66; 82-66; 73-66; 30-36; 67-36; 10-66; 37-66; 27-66; 8-36; 48-36; 87-66; 38-66; 78-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

7-17-27;	7-27-67;	7-47-77;
7-17-37;	7-27-77;	7-47-87;
7-17-47;	7-27-87;	7-57-67;
7-17-57;	7-37-47;	7-57-77;
7-17-67;	7-37-57;	7-57-87;
7-17-77;	7-37-67;	7-67-77;
7-17-87;	7-37-77;	7-67-87;
7-27-37;	7-37-87;	7-77-87;
7-27-47;	7-47-57;	17-27-37;
7-27-57;	7-47-67;	17-37-47.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	10	24	30	5	14	2	15	8	38	5
VERTIBILI	2	5	5	2	5	9	11	35	2	0
CADENZE	7	9	18	7	10	6	2	18	5	4
	34	35	36	43	32	23	15	43	33	43
FIGURE	2	8	1	8	8	7	4	1	1	4
	58	18	23	31	15	27	82	18	32	23
DECINE	71	31	41	41	41	1	11	61	1	31
	18	86	27	13	37	18	28	48	29	80

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1*, **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; *Sala 3*. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Giolo 6, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Venti di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmina.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 87. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.443. **Nelt.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.443. **Rivalazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promessa e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Piccolo Regio: **Gli Amici di Dick Mazzanti.** Serata in onore del Maestro. Partecipano 10 formazioni jazz. In beneficenza per la Lildm - Lotta alla Distrofia Muscolare. Posto unico L. 20.000. Per inf. tel. 653.5457. La biglietti. del Piccolo Regio apre alle ore 20.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Statuto di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alla** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera a lun. e domenica 9, feriali ore 21, festivi ore 16 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrini. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Radici mainarde**
22,30 **Tg 4**
23,00 **Speciale con noi**
2,00 **Tg 4**

Telestar
19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Alice**, telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Trenta notizie**
22 — **Crazy dance**
24 — **Hits video**, video and more

Telecity
19,30 **Punta alto 8**, commedia
20 — **Sempel ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **China beach**, telefilm

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con frigilo**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a... divisori**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 Regione**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit Miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv - **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoons
20,30 **4 omicidi in 48 ore**, film
22,30 **Il mio primo uomo**, film
0,30 **Videoparade**, settimanale

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbaton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,45 **Il sugo**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Grp master**
19,45 **Cartoonissima in compagnia**
20,30 **Incontri di Basket**, rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Parole e musica**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **America in bicicletta**, telefilm
22,30 **Pionieri d'Argentina**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cagliostro**, film
22,40 **Informasalte**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Dance television**
1,15 **Informasalte**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di lari**
20,10 **Borgosesia-Moncalieri**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Assaferri Confcommercio**
21,20 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

Il Granducato respinge l'invasione biellese: in 400 tornano a casa delusi

Ing, una lezione dal Parma

Battuta d'arresto dei lanieri nell'incontro «clou» dei play-off per la B1. Il quintetto di Danna resiste per un tempo, poi crolla nel finale: 99-71 per i padroni di casa alla sirena

BIELLA. Se nel basket il pubblico contasse come punteggio, l'Ing avrebbe surclassato il Parma. Invece i 400 supporter calati nel Granducato, trasformando il palazzetto parmigiano in una succursale di quello cittadino, non sono bastati ai rossoblù per uscire indenni dalla trasferta «clou» dei play-off per la B1. I padroni di casa hanno fatto loro l'incontro vicendo per 99-71: l'Ing non subiva un colpo simile dal girone regolare, quando Oderzo le rifilò 30 lunghezze di distacco.

Il Parma si è confermato quintetto quadratissimo, di grande esperienza e forte sotto i tabelloni. A questo si aggiungano le individualità che farebbero comodo a qualunque società di categoria: Raffin e Coccoli corazzieri d'area, Lenoli bombardiere implacabile sia da vicino sia da lontano.

Per contro l'Ing ha giocato a basket solo per un tempo, quando è riuscita anche a condurre e poi a chiudere alla prima sirena in svantaggio di soli tre punti. Contro una difesa così solida, schierata per lo più a zona ma con un uomo a marcare stretto il play avversario (Muzio e Bini sono stati oggetto di un controllo asfissiante), per sopravvivere i rossoblù avrebbero dovuto puntare su contropiedi micidiali e tirare con percentuali quasi perfette. Invece, dopo un avvio scoppiettante, causa anche un calo soprattutto mentale ma anche fisico, sono pian piano scomparsi.

Nulla da fare per il quintetto biellese nella trasferta di Parma. I padroni di casa si sono rivelati nettamente superiori

Come se il Parma non fosse abbastanza forte, anche i direttori di gara hanno voluto metterci lo zampino ed anche qualcosa in più. Si tacciano i loro nomi per decenza, ma le giacchette grigie viste domenica sera meriterebbero di finire negli annuari del basket, sezione «Come non arbitrare».

Non aggiungiamo altro. Anche perché, nello spogliatoio subito dopo la fine dell'incontro, coach Danna è stato categorico. «Se pensiamo di salire in B1 vincendo a Parma con un arbitraggio favorevole, sbagliamo tutto», ha detto l'allenatore ai suoi. Il concetto è stato poi ampiamente ripetuto anche ai tifosi ed ai giornalisti fuori dal palazzetto: «Se ci lasciamo condizionare dai falli fischiati contro, vuol dire che non siamo ancora pronti per la B1. Comunque resto fiducioso. Siamo ancora in testa alla classifica e, come squadra, abbiamo dimostrato di non essere poi così distanti dal Parma».

Molti dei supporter biellesi non sono dello stesso parere. E' vero che il divario di 28 punti è maturato nei cinque minuti finali, quando i biellesi hanno sbragato e i biancoverdi targati «Sprint» hanno siglato un super parziale di 24 a 6, dando spettacolo. Ma è innegabile che Muzio (brutta la sua scelta nel finale di commettere appositamente il quinto fallo per lasciare il parquet) e soci per una volta sono stati inferiori agli avversari. L'occasione per rifarsi arriva già sabato prossimo, con la trasferta a Forlì. [d. p.]

Vittoria sul Follonica mentre il Salerno va ko in casa

Amatori, due centri in una sola partita

VERCELLI. Doppio successo per l'Amatori che in un sol colpo supera 6-3 il Follonica e stacca il Salerno, rivale diretto per la quarta posizione, sconfitto clamorosamente in casa dal Cgc Viareggio (3-0). Insomma quel leggero malessere che sembrava attraversare il team campano ha trovato pieno riscontro in pista.

Adesso il cammino verso un posto d'élite nella griglia dei play off diventa leggermente più agevole per i gialloverdi sebbene il traguardo sia ancora piuttosto lontano. C'è ancora l'ostacolo rappresentato dalle proibitive trasferte di Lodi (sponda Berloni) e Novara, senza dimenticare che, in settimana, la Lega potrebbe consentire al Salerno di recuperare la gara con il Bassano mai disputata a causa dell'inagibilità del palatenda abolitano.

«Ci sarà ancora da lottare - sottolinea mister Caricato - anche se, naturalmente, grazie ai risultati dell'ultimo turno abbiamo compiuto un piccolo passo avanti». Anche dal punto di vista fisico-atletico la squadra si è dimostrata in salute: dopo un primo tempo un po' nervoso (la notizia della sconfitta dei salernitani, forse, ha un po' distratto il quintetto vercellese) la squadra si è rilassata nella ripresa, sciorinando il proprio gioco e chiudendo senza problemi la sfida.

Nonostante la classifica parli di un Follonica in piena bagarre retrocessione i biancoazzurri di Micheli non hanno concesso nulla ai vercellesi, usando spesso e volentieri le maniere forti (tollerati in questo da una direzione di gara non ottimale). Ecco spiegata, almeno in parte, la partenza ad handicap (2-0 per i toscani). In evidenza, ancora una volta, il bomber Dolce (una tripletta pesante sotto gli occhi del ct della Nazionale) anche se un po' tutta la squadra, smaltiti gli infortuni, sta ritornando quella d'un recente passato.

Ancora un successo per l'Amatori, che ha raggiunto il quarto posto (FOTO GIUPPI)

Mentre in vetta alla classifica il Novara ha scavalcato il Roller (e questa sera alle 21 gli azzurri anticiperanno, per motivi di Coppa Campioni, il match interno contro il Salerno) la Berloni consolida il terzo posto. Proprio i giallorossi, sconfitti in Super Coppa dall'Igualada (5-0) saranno i prossimi avversari dell'Amatori. La gara si disputerà martedì 11 dal momento che i lombardi, il prossimo week end disputeranno l'andata della finalissima di Coppa delle Coppe contro il Monza. [p. m. f.]

VOLLEY

Il sestetto vercellese esce sconfitto dalla trasferta di Busca e si fa avvicinare

Mokaor, come complicarsi la vita

La formazione di Manavella continua a capeggiare la graduatoria ma i rivali Vallesusa, Arti Grafiche e Voltri sono più vicini. Sabato il big-match casalingo con i liguri potrebbe rimettere tutti in gioco

La Libertas perdendo il match di Busca ha riaperto le speranze di un aggancio

VERCELLI. Terza caduta per la Libertas Mokaor. I blu di Manavella sono usciti sconfitti (3-0) dalla temuta trasferta contro il Busca. Un risultato che, a questo punto, rischia di rimettere in discussione quello che, sino a poche settimane fa sembrava l'unico fatto incontrovertibile del torneo: ovvero la promozione in B2 dei vercellesi. La classifica (virtuale) vede la Libertas al comando con due lunghezze di vantaggio sul Vallesusa e sei sull'accoppiata Busca-Voltri. Ma attenzione, i vercellesi devono ancora osservare due turni di sosta. Il che significa che, almeno potenzialmente, i torinesi potrebbero agganciare il sestetto di patron Tortolone, mentre i cuneesi ridurrebbero a sole due lunghezze il loro distacco. Insomma un bel rebus per una squadra considerata (risultati alla mano a ragione) inattaccabile.

Contro un Busca più «caricato» e, forse, motivato, la Libertas ha patito oltremisura le battute forzate e potenti dei biancoverdi che ha messo in crisi il dispositivo di ricezione dei vercellesi. Solo nel terzo set la Mokaor ha giocato al meglio rischiando di protrarre l'incontro. «Fossimo riusciti a chiudere la terza frazione - conferma il d.s. Massimo Manachino - probabilmente l'incontro avrebbe assunto un'altra fisionomia. Una sconfitta che, senz'altro brucia come d'altra parte tutte le battute d'arresto». Nonostante il ko il morale all'interno del gruppo è sereno: «Dobbiamo fare estrema attenzione, questo sì - confessa Manachino -. D'altra parte anche in tempi non sospetti, nessuno di noi aveva mai considerato chiuso il discorso B2. Noi continuiamo a lavorare con estremo impegno e tranquillità, consci dei nostri mezzi».

E il prossimo turno sarà di quelli decisivi: sabato al Pala-Donizetti scenderà L'Olimpia Voltri: un successo scaccerebbe ogni timore; una sconfitta e la Manavella band si vedrebbe obbligata agli straordinari per «rivincere» un campionato già vinto. [p. m. f.]

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu'
"sento la voce
ma non capisco
le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 6
Tel. 015 252.2418

BORGO D'ALE
Mercoledì 26 aprile
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti, 49

BORGOSESIA
Sabato 15 aprile
Ottica Living
Via Cairoli, 40
Via Cairoli, 54

CIGLIANO
Giovedì 20 aprile
Farmacia dr. Orillier
Via Saluzzola, 6

COSSATO
Mercoledì 19 aprile
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 60

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 54.677
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

CRESCENTINO
Venerdì 7 aprile
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45
GATTINARA
Martedì 23 maggio
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54
SALUGGIA
Mercoledì 10 maggio
Farmacia dr. Prati -Via Lusani, 12
SANTHIA'
Sabato 29 aprile
Farmacia dr. Prando
Via Nuova Italia, 143
TRINO
Mercoledì 19 aprile
Ottica Mocchia di Orlando
Corso Cavour, 77
VARALLO SESIA
Mercoledì 5 aprile
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4
VIGLIANO BIELLESE
Martedì 18 aprile
Farm. S. Giuseppe-Dr. M. Bianchieri
Via Q. Sella 2

MAICO
DISTRIBUITO DA:
MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Biella, obiettivo salvezza

B2 maschile: dopo l'ultimo ko lo spettro della retrocessione

BIELLA. Nella B2 maschile è sempre più crisi per il Biella Venus Prom, ora terzultimo e quindi in piena zona retrocessione. Sabato i ragazzi di Mino Barberis sono stati sconfitti in casa dall'Arti e Mestieri Torino per 2-3 (i parziali: 15-8, 13-15, 8-15, 17-16, 9-15).

Dice l'allenatore sull'incontro: «Soddisfatto? Sicuramente è andata meglio che a Merate. E' stata una partita molto sentita. Nei cinque set il Torino si è dimostrato più squadra di noi, ha giocato con più continuità e commettendo meno errori nei momenti importanti. Noi abbiamo avuto i soliti alti e bassi: abbiamo alternato delle fasi di buon gioco a momenti di apatia». E secondo il coach questo è indice di mancanza di serenità tra i giocatori: «Sì, la squadra è tesa. Giocando più tranquilli e con più umiltà potremmo avere quattro o sei punti in più, ed occupare una posizione migliore in classifica. Lo spirito di gruppo? La volontà sicuramente c'era, poi di fronte alle difficoltà saltano i fragili equilibri costruiti». Continua Barberis: «I singoli? Un elogio particolare va a Dalla Costa, che sul 4-14 nel quarto set ci ha dato la possibilità di rientrare in partita. Abbiamo compiuto una rimonta incredibile per poi sprecare tutto nel tie-break. Nel quinto set siamo partiti bene e abbiamo retto fino al 9-6. Poi abbiamo subito 9 punti di fila: un record negativo in un tie-break».

Con questa sconfitta si complica l'operazione-salvezza. Sono 3 le formazioni che retrocedono, e il Venus Prom ora divide il terzultimo posto con Cremona, Torino e Merate. Conclude Barberis: «Per il momento nulla è compromesso, però tutto diventa difficile». Sabato la trasferta a Genova (6 punti): è obbligatorio vincere per continuare a sperare. [g. co.]

Il Candelo si ferma a Pisa

Le ragazze del Max Grafica sconfitte 3-0 (ma con onore)

CANDELO. Nella B1 femminile di volley la marcia del Candelo Max Grafica si ferma in Toscana: dopo tre vittorie consecutive le biellesi sono state battute per 3-0 dal Pisa, apparso più determinato (15-12, 15-12, 15-12 i parziali).

Una sconfitta secca nel punteggio, ma non altrettanto nel gioco, come sottolinea l'allenatore Massimo Moglio: «Sono abbastanza contento di come è andato l'incontro. Abbiamo giocato, in campo c'è stata battaglia, e i parziali lo testimoniano». In tutte e tre le frazioni le blu-fucsia si sono trovate in vantaggio, ma poi si sono bloccate sempre sul 12. Aggiunge il mister: «Ci è mancata la lucidità di gioco nei momenti finali del set, per cui non siamo riusciti a mettere giù i palloni decisivi. Abbiamo regalato dei punti al Pisa facilitando così la rimonta. Da parte loro, le toscane hanno mostrato un gioco molto vario negli schemi d'attacco, mentre erano carenti in difesa e ricezione».

Una battuta non molto forzata da parte delle biellesi ha permesso al Pisa dei facili attacchi sul cambio palla. Dice ancora Moglio: «Il nostro muro non ha funzionato: con solo 7 ragazze a disposizione diventa un problema giocare e provare gli schemi negli allenamenti. Le singole? Molto bene Mira D'Ercole, secondo me ha giocato la sua miglior partita dell'anno».

E proprio da Mira D'Ercole viene anche una nota negativa: la giocatrice è stata ammonita in seguito a una contestata interpretazione arbitrale. In settimana dovrebbe scattare automatica la squalifica: quindi per la partita di sabato contro il Cuneo (per difendere il quinto posto) resterebbero a disposizione di Moglio solo 5 ragazze, tra cui le due palleggiatrici Ferretti e Dallan. [g. co.]

Affermata società, presente da 45 anni sul mercato italiano nel largo consumo, operante con due linee di vendita, la prima rivolta al dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, la seconda al settore comunità ed industria, offre zona in esclusiva, portafoglio clienti e marchio leader. L'inquadramento previsto è alle dipendenze con stipendio, diaria ed incentivi.

Zona lavoro:
VERCELLI-SANTHIA'-BIELLA
E COMUNI LIMITROFI

Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 21100 Vercelli.

ECONOMICI

OFFICINA meccanica Vicinanze Biella cerca aggiustatore trasfori rettificatore tornitore. Scrivere agenzia Salodini viale Roma 5/B - 13051 Biella.

avis Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

I bianchi dopo sette vittorie consecutive sono caduti in casa del Brescello

Pro, decisivi i prossimi 180'

Caligaris: «La sconfitta con la capolista? Una lezione salutare. Qualcuno inconsciamente pensava di essere già nei play off». Sarabbo determinanti i prossimi match con Solbiatese e Saronno

VERCELLI. Sette vittorie consecutive, poi la caduta sul campo del Brescello, una sconfitta che «ci stà» anche se ha lasciato un pizzico di amaro in bocca in casa della Pro.

Il primo quarto d'ora con i bianchi in cattedra a dettar legge sul terreno degli emiliani aveva confermato il momento di gran forma della Pro: Obbedio e Col dominavano il centrocampo e Provenzano andava subito a segno con il solito «eurogol».

Poi la trasformazione: il Brescello, stimolato nell'orgoglio e forse anche dai ricordi nei due recenti scontri con l'undici bicciolano, prendeva decisamente in mano le redini del match costringendo alle corde la Pro. Così ecco i tre uppercut che in un quarto d'ora mandavano al tappeto Storgato e compagni.

La ripresa non contava più nulla se non a livello statistico, con la quarta realizzazione dei padroni di casa e la seconda fucilata di Provenzano su punizione che permetteva al bomber vercellese di salire a quota 14 nella classifica dei cannonieri e di «inquadrare» ormai il leader Cortesi, avanti di sole tre lunghezze.

Una sconfitta, quella di Brescello, che non pregiudica di certo il cammino della Pro, anche se il successo del Saronno a Cremapergo ha riportato gli amaretti ad appena due punti.

Provenzano con la doppietta di Brescello si è portato a quota quattordici nella classifica dei bomber a tre sole realizzazioni dal leader del Lecco Cortesi (FOTO GIOPPI)

In quest'ottica c'è però d'aggiungere che il Lecco, sconfitto nuovamente a Varese, continua a dibattersi in una crisi tecnica e d'identità.

«Dobbiamo pensare solo a noi stessi e non contare sulle disgrazie altrui - dice mister Sergio Caligaris -. I play off sono ancora tutti da conquistare anche perchè non ci voleva la vittoria del Saronno a Crema. I biancorossi sono rientrati in area spareggi. Inoltre pure la Solbiatese non è ancora tagliata fuori dalla corsa ai primi cinque posti anche in considerazione dello scontro diretto di domenica con noi».

«La gara di Brescello? Gli emiliani hanno dimostrato di meritare la posizione che occupano e la loro vittoria è meritata - aggiunge Caligaris -. Mi auguro solo che lo scivolone dopo sette vittorie consecutive ci serva da lezione e riporti tutti con i piedi a terra. Inconsciamente qualcuno pensava di aver già conquistato i play off. Invece dovremo lottare sino alla fine».

E in questa ottica le prossime due giornate saranno di grande importanza: domenica la Pro sarà ancora in trasferta a Solbiate e il Lecco giocherà a Trento mentre il Saronno riceverà il Varese. Poi il sabato di Pasqua lo scontro al Robbiano tra i bianchi e il Saronno, la trasferta della Solbiatese a Lumezzane e la gara casalinga del Lecco con il Pavia. Tradotto in altri termini si annunciano 180 minuti decisivi.

Roberto Eynard

Altri campi

Lumezzane, stop dall'Aosta

VERCELLI. Dopo un momento d'empasse il Brescello torna a dettare la propria legge. Ne sa qualcosa la Pro, superata al «Morello» ma, soprattutto, le altre rivali dirette degli emiliani.

Il Lumezzane, in odore d'aggancio dopo la vittoria nel turno infrasettimanale, si è lasciato imporre lo stop casalingo dall'Aosta (1-1). Non ha fatto meglio il Novara che, sia pure al cospetto di una Solbiatese in crescita non è andato oltre l'ennesimo 0-0 interno del torneo. Sempre più in crisi il Lecco che nel derby con il Varese ha incassato la terza sconfitta consecutiva (la seconda della gestione targata «Titta» Rota). Sono lontani anni luce i tempi in cui i bluazzurri guardavano la classifica dall'alto in basso.

Per un Lecco in crisi un Saronno in grande spolvero. Gli «amaretti» si sono imposti di misura a Crema (Mondoni goleador) riagganciando zona play off. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Quel vecchio conto ancora in sospeso

Tradizione sfatata: il Brescello si prende la rivincita dalle due «mazzate» dell'anno scorso (finali scudetto dei Dilettanti e prima sconfitta in C2 nel recupero dell'8 dicembre al Robbiano) e lascia a zero la Pro caricata da sette vittorie consecutive.

Gli emiliani riprendono così a volare verso la C1. Ma quel che incide sulla classifica dei bianchi non è tanto la battuta d'arresto in terra emiliana (perdere sul campo della capolista rientra nei pronostici) quanto la vittoria del Saronno a Crema. Un successo per certi versi inaspettato e che riporta sotto gli amaretti. Inoltre l'ennesima scialba esibizione casalinga del Novara con la Solbiatese (gli azzurri non sono andati oltre lo 0-0) non favorisce di certo i bianchi: domenica c'è Solbiatese-Pro e i nerazzurri cercheranno con ogni mezzo di imporsi in quella che per loro è diventata l'ultima spiaggia. E' vero che sei lunghezze sono un buon margine e che, in ogni caso, la Solbiatese alla vigilia di Pasqua gioca a Lumezzane, ma con i tre punti per vittoria le speranze sono dure a morire.

Ed allora, tenuto pure conto che il Lecco continua a perdere colpi, il campionato è giunto al suo atto decisivo. I prossimi 180 minuti vogliono dir molto per la Pro che di seguito deve affrontare la Solbiatese in trasferta e sabato 15 il Saronno in casa.

E allora per i bianchi è di vitale importanza tornare imbattuti da Solbiate Arno. Anche solo un pari eliminerebbe definitivamente i nerazzurri dalla corsa play off mentre una fetta di spareggi C1 si deciderebbe nel testa a testa con Saronno e Lecco. E a questo proposito non dimentichiamo due fattori: i blucelesti del Lario ci sembrano in difficoltà anche fisiche mentre con gli «amaretti» Caligaris ha un vecchio conto in sospeso. Quella promozione assegnata «a tavolino» ai lombardi quando «Caliga» era alla guida della Biellese merita la sua vendetta sul campo. **[r. eyn.]**

Mister Caligaris

IN PROMOZIONE

Cambio della guardia al vertice del girone B. Nell'A, il Valsessera recupera punti

Il Domo scivola in seconda posizione

I biellesi pareggiano e lasciano via libera al Castellamonte. Le sconfitte di Castellettese e Intra consentono ai valligiani di ridurre le distanze dal vertice. Crescentinese corsara, bene il Val Mos

La prima domenica di aprile è stata positiva per i club delle due province

VERCELLI. Mentre nel girone B il Donato Mongrando ha perso la vetta della classifica, nel girone A il Valsessera si è di nuovo fatto sotto, rientrando in gioco nella corsa alla promozione. Ottima la prestazione del Val Mos, che ha dimostrato di essere definitivamente uscito dal periodo di crisi. I biellesi hanno superato con il classico 2-0 la capolista Castellettese facendo un favore a molte squadre, Valsessera in testa. L'Asd Varallo ha chiuso il discorso salvezza con sette giornate di anticipo, mentre il Gattinara ha conquistato un buon punto a Bellinzago che permette di mantenere vive le speranze anche se sarà difficile raggiungere e superare la Varalpombiese.

Nel girone B la Crescentinese andando a vincere sul campo del San Mauro si è assestata al quinto posto, ma la vetta è ormai irraggiungibile. Mezzo passo falso invece per la Cossatese che è stata fermata sull'1-1 dal Sarrocogne. Anche la squadra di Arrondini, comunque, dovrebbe ormai essersi messa al sicuro da ogni pericolo. Scontata, infine, la sconfitta del La Cervo a Volpiano.

Come detto, i risultati più importanti dell'ottava di ritorno sono quelli di Crevacuore e Fenis. Sul campo del Fenusma il Domo di Granai ha conquistato un solo punto che non gli ha permesso di mantenere il passo del Castellamonte, vittorioso con il fanalino di coda San Benigno. Per i biellesi, comunque, non c'è niente di compromesso: la vetta è ancora alla portata. Sarà molto importante il prossimo turno, quando il team di Granai riceverà il San Gillio.

Il Valsessera invece, si è considerevolmente avvicinato alle prime. La squadra di Mellano ha liquidato la pratica Momo con un netto 3-0 mentre Castellettese e Intra sono inaspettatamente state sconfitte rispettivamente da Val Mos e Villadossola. Attualmente i crevacuoresi hanno tre punti di distacco dalla capolista Castellettese e uno solo dal terzetto composto da Barengo, Intra e Crevolese. E domenica è in programma lo scontro diretto tra castellettesi e valsesserini.

Logicamente è molto soffisfatto mister Marco Mellano: «Con i risultati di domenica il campionato si è riaperto. Sono contento della prestazione dei miei ragazzi perchè ho schierato una formazione rimaneggiata a causa delle quattro squalifiche e alcuni giocatori sono stati costretti a lavorare in posizioni a loro non congeniali. A questi devo fare i complimenti, come anche a Bullio e Vercella, scesi in campo in non perfette condizioni fisiche».

Sulle possibilità della sua squadra di vincere il campionato, il coach non si sbilancia: «Dipenderà tutto dalla partita con la Castellettese: se vinceremo, potremo ancora pensare alla promozione. Se perderemo avremo comunque centrato l'obiettivo di inizio stagione, che era quello di riuscire a chiudere il campionato entro la quinta posizione. Chiaro comunque che scenderemo in campo per vincere, anche a costo di rischiare la sconfitta».

Mancano sette giornate al termine del campionato e Mellano fa questo pronostico: «Le favorite sono ancora Intra e Castellettese e penso che per stabilire la vincente si dovrà ricorrere allo spareggio; le prime chiuderanno il torneo con non più di 38-39 punti». **[i. fo.]**

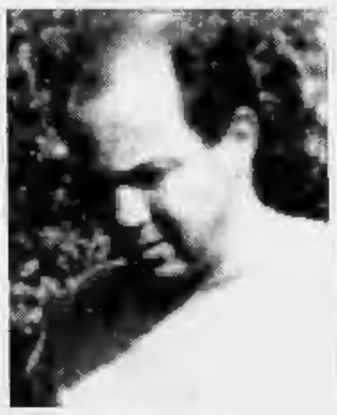
IN ECCELLENZA

Gli azzurri, in vantaggio all'intervallo, raggiunti e superati

Per il Trino trasferte tabù a Novi quarto ko consecutivo

TRINO. Come complicarsi la vita. I blu sky di Mandracchia continuano a scialacquare preziosi punti nella lotta per la sopravvivenza. Specialmente in trasferta la compagine trinese non riesce a fare risultato (a Novi la truppa vercellese ha incamerato la quarta sconfitta esterna consecutiva) e questo nonostante che, dal punto di vista del gioco, il Trino non sia stato messo sotto dall'avversario.

Sul terreno della Novese i trinesi hanno disputato un primo tempo impeccabile, riuscendo a imbrigliare il gioco della «celeste» e portandosi in vantaggio grazie ad un eurogol (l'ennesimo) firmato da Fante. «Gli alessandrini pur attaccando - conferma il presidente Vermonti - non ci avevano quasi mai impensierito. Anzi eravamo stati noi a sfiorare il raddoppio con una conclusione di Pellegrini respinta sulla linea di porta». Nulla, insomma, lasciava presagire l'incredibile inizio di ripresa: nello spazio di due minuti la Novese ha realizzato due reti (la seconda con la grave complicità della retroguardia trinese) che hanno mandato ko il Trino. «Passare indenne il primo quarto d'ora sarebbe stato di fondamentale importanza - conferma Vermonti -, purtroppo ci siamo lasciati prende d'infilata e questo ha scombussolato non poco i nostri programmi. Peccato, perchè l'opportunità di uscire con un risultato positivo c'erano tutte. Evidentemente quest'anno è destino che si debba soffrire sino alla fine».



L'allenatore Mandracchia

Così la sconfitta di Novi (tra l'altro contro una squadra che grazie ad una congiuntura astrale favorevole è rientrata nel giro promozione) ha vanificato l'impresa del Trino contro l'Asti. A questo punto la posizione degli azzurri si è fatta ulteriormente preoccupante. «La vittoria del Monferrato contro l'Arona, anche se scontata, proprio non ci voleva - osserva Vermonti -. Ora dovremo fare estrema attenzione a non commettere ulteriori passi falsi». La sola lunghezza di vantaggio sui monferrini di Petrucci, insomma, non tranquillizza affatto l'ambiente, soprattutto in vista della trasferta di domenica con l'Iris Oleggio che, grazie al 2-0 rifilato al Verbania ha conquistato in solitaria la leadership del torneo. Per il Trino un altro impegno esterno a rischio. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Dopo le ultime vittorie un solo punto separa i vercellesi dalla capolista

Tronzanese, duello per il primato

Nel «C» rimangono al vertice Biella e Chiavazza

VERCELLI. Emozioni in serie nel torneo di Prima. Il duello a distanza Romentinese-Tronzanese (un solo punto di vantaggio per i novaresi) sta caratterizzando il girone B. Verde-arancio e gialli vercellesi hanno superato le delicate trasferte di Borgovercelli e Romagnano con un classico 2-0. L'undici di Ferrante al cospetto della capolista regge solo 44'. Poi Raso (che firmerà anche il raddoppio) incanala l'incontro su binari favorevoli ai romentinesi.

La Tronzanese, per contro, ha domato un Romagnano che, contro l'undici di Sattin, si giocava le ultime chances di rientrare nel giro. Un doppietta di Ristagno e le ottime parate di Vallaro hanno permesso ai vercellesi di staccare la concorrenza dei valsesiani.

Sugli altri campi da elogiare la tenuta del Livorno. I granata di Fabrizio Giordi, imbottiti di juniores (erano ben otto i titolari assenti) cedono solo alla distanza (2-0) al Galliate. In evidenza i giovani Ranaboldo, Cena, Parasiliti e Tonziello.

Vertice immutato anche nel girone C. L'atteso big match tra Us Biella e Chiavazzese finisce a reti bianche. Nessuna fuga a tutti assieme appassionatamente al comando. Pareggia il Viverone che spreca l'opportunità d'agganciare il duo di testa.

L'undici di Roby Barbero si fanno imporre l'1-1 dal Gagliasnico, abile nel rispondere con Marino al vantaggio dei lacuali firmato da Giannotti. Per i lanieri un punto che, a conti fatti, potrebbe tuttavia non servire nella corsa per la salvezza (sono sempre cinque le lunghezze di ritardo sul Quart, terz'ultimo della classe). Ancora un pari esterno per lo Spolina di mister Scaramuzzi, imitato dal San Biagio che ferma sull'1-1 l'Ivrea. **[p. m. f.]**

Scaramuzzi guida lo Spolina

CALCIO BABY

Contro l'Atalanta i bianchi sono usciti a testa alta pur perdendo 3-1

Impresa mancata per gli Allievi

Fatali le 2 reti siglate nei primi minuti di gioco

VERCELLI. Per una giornata la Pro di mister Viassi si è trasformata nella formazione più amata del torneo Allievi Nazionali. I bianchi, domenica, ospitavano la capolista Atalanta (logico che, orobici a parte, un po' tutte le rivali dei neroazzurri tifassero Pro. I vercellesi hanno solo sfiorato l'impresa di fermare i leader. L'Atalanta si è imposta 3-1, ma l'undici vercellese è uscito a testa alta.

Fatali le due reti siglate dai bergamaschi in entrata. Al 1' Bosatti e al 4' Mirabili portavano lo score sul 2-0. Una squadra normale si sarebbe abbattuta, ma non la Pro che, grazie ad un rigore di Marca è tornata in partita. A tempo scaduto Fadigati ha chiuso il conto. La Pro è scesa in campo con Peron; Mignone, Jacomussi; Freguglia, Ardissone, Gallina; Serranò, Avonda (41' Marca), Aldrovandi (52' Darò), Mittino (41' Cossu), Diaferia. **[p. m. f.]**

Niente da fare per gli allievi della Pro contro la capolista Atalanta

CANDY VI DICE GRAZIE

germanzani design

Candy JUBILEUM

CANDY COMPIE 50 ANNI

GRAZIE A TUTTI QUELLI CHE OGNI GIORNO LAVORANO CON CANDY. GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI, CHE HANNO FATTO CONOSCERE CANDY IN ITALIA E NEL MONDO. GRAZIE A TUTTI I CLIENTI CHE DAL 1945 HANNO SCELTO CANDY E I SUOI PRODOTTI, FATTI PER LAVARE, CONSERVARE, CUCINARE. CANDY DICE GRAZIE ANCHE A TUTTI I CLIENTI FUTURI. UN FUTURO CHE CANDY VUOLE RENDERE PIU' SERENO. PROPRIO COME HA FATTO IN QUESTI SUOI PRIMI CINQUANT'ANNI.

Candy